RAISAT 1
Cultura e Spettacolo.

LA STAMPA

LA TIVU DIGITALE MOLTIPLICATA PER TE.

ANNO 132. N. 96. MERCOLEDI' 8 APRILE 1998

L. 1.500 (*)/ L. 2.500 (**) CON SPECCHIO. (IL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/6568111, TX. 221121. FAX 011/655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06/47661. FAX 06/486039; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/760571. FAX 02/780046. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/6568334/335. FAX 011/5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY, PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. 2.800; (**) L. 2.800 CON SPECCHIO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO IL SABATO IN SICILIA E A BRINDISI E LECCE. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Brl 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ-KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pta. 250; CANARIE Pta. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/24424.611, FAX 02/24424.490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6665211, FAX 011/6665300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMM.LI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.600.000, RIC. PERS. IL VENERDI' L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000), NECROLOGI L. 18.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000, PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

80408
9 771122 176003

Padoa Schioppa: rafforzare il mercato o si rischia l'euforia

La prudenza blocca la Borsa

Confindustria-sindacati, prima intesa

MILANO. Questa volta, a differenza di quanto è successo nelle passate sedute, l'appello alla prudenza coglie nel segno. Piazza Affari, partita di grande slancio al punto di segnare temporaneamente un nuovo massimo (Mibtel 26.741), ha frenato di colpo lasciando sul terreno tutti i guadagni e qualcosa di più (Mibtel 25.574, meno 2,35 per cento rispetto alla vigilia), mentre il presidente della Consob, Tommaso Padoa Schioppa, ammoniva sulla necessità di «rafforzare il mercato finanziario italiano, resa più pressante anche dal momento della Borsa, che può essere occasione di uno sviluppo», ma che contiene anche «il rischio di una euforia effimera».

Intanto, partono i rinnovi contrattuali per sette milioni di lavoratori - a cominciare dai chimici -, evitando uno scontro sociale che avrebbe riportato il Paese indietro di vent'anni: è l'effetto di un primo accordo raggiunto ieri tra la Confindustria e i sindacati. **Fossi, Lepri e Zoni ALLE PAGINE 3 E 14**

I DUBBI DI AGNELLI

«7 anni di crescita? Un tempo biblico...»

MILANO. Quanto durerà la fase espansiva dell'economia e della Borsa? Prodi annuncia 7 anni di crescita ma a Palazzo Marino Giovanni Agnelli (nella foto) allarga le braccia: «Questi sono tempi biblici, più che umani». **Bertone A PAG. 3**

LE ANIME INQUIETE

ORMAI è un'angoscia. I borsini delle banche sono diventati gironi di anime inquiete. E ogni giorno è peggio. L'incertezza sul da farsi logora ormai da mesi il sistema nervoso dei sempre più folti frequentatori. Sembrano sull'orlo di una crisi.

Ci sono quelli che hanno nel proprio dossier titoli che valgono tre o quattro volte il prezzo a suo tempo pagato. Sono decine, forse centinaia di migliaia che hanno azioni da anni nella speranza che il tempo fosse galantuomo e li premiasse rispetto ai taglia-cedole dei titoli di Stato che, senza rischiare nulla, riscuotevano puntualmente interessi generosi. Insieme a questi ci sono quelli che i titoli di Stato li hanno lasciati per tempo, uno o due anni fa, e che si sono visti insperatamente raddoppiare il loro investimento. Ci sarebbe da essere più che soddisfatti se non fosse che anche la grazia quando è troppa, è troppa. La rapidità e la continuità del rialzo sconcerta anche loro e lascia presumere un ridimensionamento delle quotazioni, o almeno una pausa che metta un po' d'ordine nella galoppata di un branco di titoli nel quale i ronzini si sono confusi con i purosangue. E dunque occorre stare all'erta per fiutare a tempo il segno della svolta e vendere tutto prima che sia troppo tardi. Per quanto ampio il potenziale

Alfredo Recanatesi

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

L'inchiesta passa alla Procura del tribunale

Torino, per gli squatter accusa di devastazione

In Comune scontro Rifondazione-sindaco «Ridia la delega all'assessore o sarà crisi»

INTERVISTA A BERTINOTTI

«Dialoghiamo con quei ragazzi»

«E' sbagliato ridurre gli squatter a un problema di ordine pubblico». Bertinotti (foto) sostiene la linea del dialogo e attacca: «O la sinistra sviluppa gli anticorpi necessari o la disintegrazione sociale procederà con rapidità devastante». **Battista A PAG. 11**

TORINO. «Settimana di passione per Castellani. Il giorno dopo il licenziamento dell'assessore di Rc, il sindaco di Torino invita tutti a riflettere. A Bertinotti che lo critica per non aver capito le buone ragioni dell'assessore replica: «Come valuterebbe la presenza di un membro del governo nel corteo di sabato? Un assessore della giunta è un rappresentante del governo di questa città, quindi deve saper valutare, oltre che le sue ragioni, anche la sensibilità e il giudizio dei cittadini». In giunta, comunque, ci sarà una verifica. Il passaggio è obbligato. Indipendentemente dal futuro di Alberione, con Rifondazione adesso vanno chiarite le posizioni sul piano regolatore, sulla metropolitana e sulle privatizzazioni. Intanto, proseguono le indagini sui danni provocati dagli squatter durante il corteo. L'inchiesta passa alla procura del tribunale, il reato ipotizzato non è danneggiamento, ma devastazione. **Cassi, Borghesan Minucci, Pietropinto e Tropeano A PAGINA 11 E IN CRONACA**

REPORTAGE

I fratelli ritrovati del terremoto

E' NOCERA UMBRA come tornare a casa. La terra del terremoto è per noi una nazione, una figura irrinunciabile della condizione umana. Vago a piedi nella notte del campo. Dai container fra Gualdo e Nocera percepisco umori e rumori di vita: il gemito tenero dell'amore, il trombone orchestrale di un russatore, un bambino che piange tossendo, voci di nonne consolatorie, sussurri di stanchezza. Mi accolgono i vigili del fuoco, tute nere, bande catarifrangenti, voci romane, umbre, marchigiane. Ridono, borbottano. Il terremoto stanotte terrorizza per la sua assenza, non meno da incubo che la sua presenza. Le stelle nel cielo di ferro sono dure come vetri e la notte è nera e serena perché il mostro degli abissi ci sta risparmiando.

Un campo di gente concentrata, per qualsiasi motivo, ha qualcosa di terribile, innaturale. Si sente odore di bambino piccolo, di malattia, di pipì.

Sulla strada splende la stazione dei carabinieri come una costruzione di lego: plastica illuminata e ondulata, riflettente, scintillante, un brigadiere giovane parla con alcune ragazze che ridono e lui fa un po' il galletto ma ha una divisa da onorare e resta diritto come un fuso, sembra un ussaro e invece è un giovane carabiniere durante una notte di mezz'aprile che non è affatto dolce e gentile come quella del Don Pasquale. E' una notte innaturale eppure non tetra: c'è chi va a ballare, chi porta da mangiare la pizza al taglio. In una Panda rossa una coppia litiga furiosamente: lei vorrebbe scendere ma lui la blocca, lei prende a calci la porta e finalmente la spalanca e se ne va. Lui la insegue ma lei entra in un container e sbatte la porta. Poi si accende una luce.

Tutti hanno l'orecchio teso di chi conosce e teme la catastrofe. Il terremoto è come il bombardamento, è come l'incursione aerea, ma senza sirene.

Paolo Guzzanti

CONTINUA A PAG. 5 PRIMA COLONNA

AI TERREMOTATI

Il Capo dello Stato «Siete stati eroici»

di Renato Rizzo A PAGINA 5

Blair vola a Belfast

No dei protestanti Si allontana la pace in Ulster

LONDRA. Il negoziato sull'Ulster ha subito, ieri, una drammatica battuta d'arresto: a poche ore dalla scadenza della tregua, gli unionisti hanno detto di «no» alla bozza d'accordo del mediatore americano George Mitchell. La pace si allontana, il premier britannico Tony Blair (nella foto) è volato a Belfast per tentare di salvare il salvabile. **Galvano A PAG. 8**

Borrelli, Davigo e Colombo denunciano: «Vogliono fermarci». Il presidente del Consiglio rassicura: fiducia nei giudici

Scalfaro e Prodi: ingiusto l'attacco a Napolitano

D'Ambrosio ai colleghi del pool: sbagliate, non siamo Fort Alamo

ROMA. «Non posso non ricordare quanta solidarietà io senta, come Capo dello Stato ed ex ministro dell'Interno, per il ministro Napolitano. E' un momento in cui ci sono incomprensioni, a volte anche ammantate oggettivamente, di manifestazioni non giuste». Ha preso posizione senza mezze misure il presidente della Repubblica Scalfaro, dopo l'attacco del pm di Mani pulite Ilda Boccassini al ministro Napolitano. E da Buenos Aires arriva anche l'appoggio di Prodi: «Ribadisco la mia fiducia nel ministro dell'Interno». Il premier invia un apprezzamento anche al procuratore capo di Milano, Borrelli: «Ho sempre detto che ho fiducia nella magistratura come ho fiducia nel ministro dell'Interno». In un'intervista a «La Stampa» il pm Gerardo D'Ambrosio osserva: con certe critiche rischiamo l'isolamento. E il Polo, intanto, boccia la riforma delle forze speciali. **Bianconi e Paletti ALLE PAG. 6 E 7**

L'APPOGGIO DEL PREMIER

«Quella riforma l'ho approvata»

BUENOS AIRES. «Ribadisco la mia fiducia a Napolitano - sostiene Prodi (foto) -. La circolare che ha firmato l'avevo guardata attentamente. Quindi non posso non condividerne i contenuti». **Minzolini A PAG. 6**

GIANNI VATTIMO

E il filosofo fa giustizia

Le norme del diritto, in quanto imposizioni in ultima analisi arbitrarie, rinviano a una violenza implicita che la riflessione filosofica può contribuire a dissolvere. Anche la verità giuridica è interpretazione. **A PAG. 23**

Meno penali per rifare il mutuo

Dopo le denunce per i tassi troppo cari L'Abi ai consumatori: pronti a trattare

SERVIZIO A PAGINA 15

Innocenti, in carcere per 7 anni

Taranto, liberi i quattro condannati per la «strage della barberia» nel '91

SERVIZIO A PAGINA 10

Ai medici collanine e bustarelle

Milano, nei verbali di interrogatorio la corruzione dei 131 sanitari sospesi

di Paolo Colonnello A PAGINA 10

Nelle scuole americane sta sparendo il rito magico della ricreazione

Addio romantico intervallo

R I V I S T A
il fisco
è tempo di abbonarsi!
Per meglio conoscere e seguire la nuova RIFORMA VISCO
Abbonamenti 1998, 48 numeri settimanali oltre 10.000 pagine, L. 460.000. Versamento con assegno bancario NT, o sul C/C postale n. 61844007 intestato a: ETI S.p.A. Viale Mazzini, 25 - 00195 Roma
Informazioni: Tel. 06/3217774 - 3217538 Fax 06/3217466 - 3217808
IN EDICOLA OGNI SETTIMANA A £. 11.000

AD Atlanta, Georgia, non c'è più alcuna scuola elementare che preveda un intervallo fra le lezioni e in tutti gli Stati Uniti molti nuovi edifici scolastici vengono costruiti senza spazi per il gioco. Nella monetizzazione del tempo scolastico, con i problemi assicurativi e legali dovuti agli infortuni, anche la pedagogia pare trovare sottigliezze che giustifichino la barbarie: l'abolizione della ricreazione.

In Italia il fervore immaginativo dei ministri scolastici non pare averci ancora pensato. Chi può avere il coraggio di intaccare quell'angolo di tempo stretto fra due fra le più simpatiche campanelle della giornata? E poi perché? Per tutti la ricreazione è stata: la possibilità di copiare i compiti, la possibilità di gustare focacce o merende industriali, secondo generazione; la possibilità di pregustare il terrore per l'ora successiva; la possibilità di baciare l'amato o amata, con la possibilità accessoria di essere sospesi e mandare il preside sulla prima pagina dei giornali; la possibilità di fumare.

Ricorre la parola «possibilità»: che è in realtà una scheggia di libertà decisionale che aggiunge alla scuola dell'«obbligo» una piccola appendice di piacere, di uso abitativo e personalizzato di quelle non confortevoli architetture. Ci sono ricreazioni in cui ci si innamora di un gradino, di un termosifone.

«Ricreazione»: è meravigliosa persino la parola, con quell'iterare quotidiano e quasi modesto un atto che per definizione fu Unico e Irripetibile. Non potendoci creare meglio (che è già quasi una bestemmia), ci ricreiamo alla buona, sotto gli occhi dei bidelli, corricchiando per i corridoi (già il loro nome parrebbe invitarci).

Ma in quest'epoca di orario flessibile proprio quella pausa sacrosanta e assai utile vacilla. E' anche l'epoca in cui tutti vogliono parere creativi, ma a essere ricreativi riescono in pochi.

Stefano Bartezzaghi

DA SABATO CON LA STAMPA

«Specchio» e Bach diretto da Abbado

Grande appuntamento sabato in edicola: con «La Stampa» e «Specchio», i lettori potranno acquistare (19.900 lire) anche un cofanetto di tre compact disc, la «Passione secondo Matteo» di Johann-Sebastian Bach eseguita dai Berliner Philharmoniker con la direzione di Claudio Abbado.

Una commissione speciale indagherà sul fenomeno, psicologi in tutte le caserme

L'esercito dichiara guerra al nonnismo

Filmati e talk-show per sensibilizzare i soldati

ROMA. L'Esercito dice basta al «nonnismo»: non si può permettere che nelle caserme accadano violenze e prevaricazioni. Lo ha detto il comandante delle forze operative terrestri, Giuseppe Ardito. Una commissione speciale indagherà sul fenomeno, filmati, talk-show e psicologi sensibilizzeranno i militari. **Carcerini e Grignetti A PAG. 13**

OGGI

di Guido Ceronetti

Primitivo o barbaro è un popolo la cui morale non riesce ancora ad essere una rettorica. Civile, quello in cui volontà e rettorica formano una cosa sola. Decaduto, quello in cui una rettorica sopravvive a una volontà scomparsa.

Camillo Pellizzi, *Rettorica* (in «L'Italiano», settembre 1931)

È in edicola
Bell'Italia

LA RIVISTA CHE SVELA I SEGRETI DEL PIÙ BEL PAESE DEL MONDO
I MENSILI GIORGIO MONDADORI La bellezza della qualità

All'incontro tra il leader della Quercia e Blair a Londra «pesano» le diverse posizioni sul Pse

D'Alema e Occhetto divisi anche all'estero

Sulle strategie per le europee del '99

LONDRA
DAL NOSTRO INVIATO

«La prova che siamo tutti cambiati e che continuiamo a rinnovarci è molto semplice: siamo tutti al governo. Fino a pochi anni fa il socialismo in Europa era dato per morto. Ed eccoci qua». Massimo D'Alema ha appena lasciato Downing Street, dove il laborista Tony Blair ha tenuto a colazione i leaders del partito socialista europeo al termine di un «conclave» al Foreign Office. Ed è soddisfatto. Su quindici Paesi dell'Unione, tredici sono governati dalla sinistra o da coalizioni di centro sinistra e in Germania i sondaggi danno un vantaggio di 10 punti ai socialdemocratici nelle prossime elezioni. «I sondaggi vanno presi con cautela, ma ho visto Oscar Lafontaine e Gerhard Schroeder molto fiduciosi di vincere».

Tutto bene, allora? Non proprio. Se i leaders del partito socialista europeo si sono visti ieri a Londra è perché ci sono anche dei problemi da risolvere. Il primo, e più dolente, è il rapporto con il partito di Bill Clinton che Tony Blair vorrebbe sempre più stretto, al punto da allarmare alcuni esponenti del socialismo continentale, i francesi in primo luogo. L'altro capitolo caldo è il coordinamento delle politiche economiche, soprattutto per innescare una ripresa dell'occupazione. Materia, questa, dove si scontrano ricette molto diverse: dalla riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore - Italia e Francia - al nuovo credo del «recupero di occupabilità», lanciato sempre da Blair, che consiste nel destinare alla formazione e al reinserimento dei fondi finora impiegati nell'assistenzialismo.

Proprio questi due temi hanno dominato la riunione di Londra. D'Alema l'ha definita «una riunione di grande ricucitura» perché le incomprensioni sarebbero state superate. Ma l'impressione è che molto lavoro resta da fare per arrivare al congresso del prossimo febbraio che si terrà a Milano e che dovrà disegnare il nuovo Pse in vista delle elezioni europee del '99 alle quali un vasto fronte - da D'Alema a Delors - vuole andare con liste e programma comuni e un candidato unico per la carica di presidente della Commissione europea, il «governo» dell'Unione. Ieri il clima politico nella capitale inglese era dominato dal fallimento del negoziato per l'Ulster e Tony Blair ha, prima, lasciato per mezz'ora la riunione, poi è partito per l'Irlanda del Nord subito dopo la fine del pranzo a Downing Street. E tutto questo ha pesato sui risultati del conclave.

IL LEADER DS

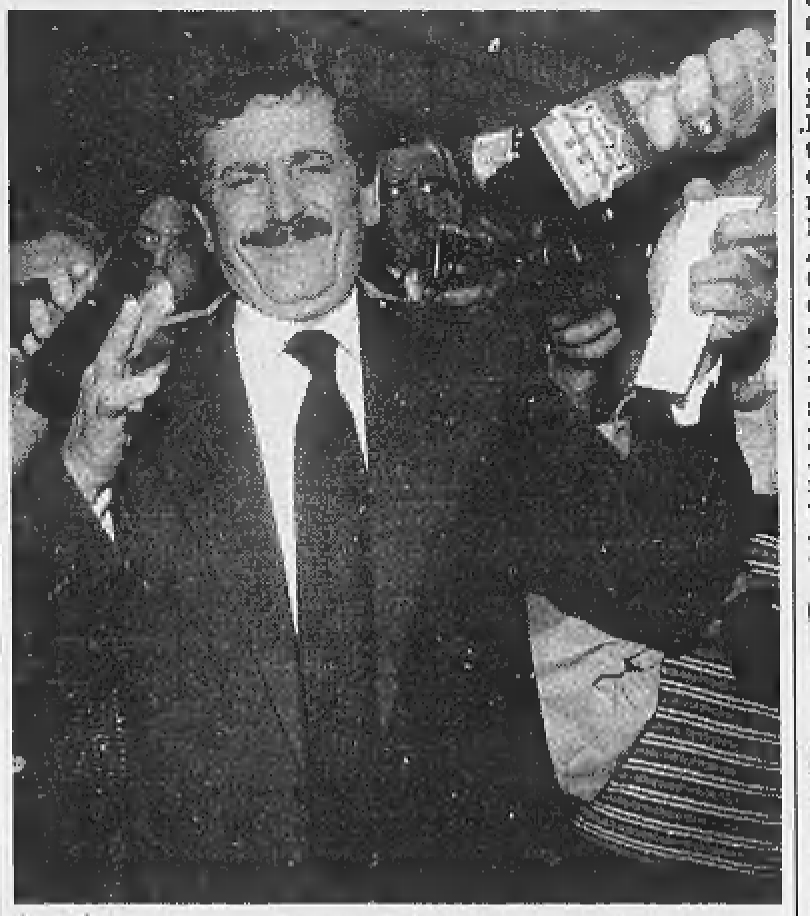
Domani parte per la Cina

ROMA. Massimo D'Alema visiterà la Repubblica Popolare Cinese e la Regione ad amministrazione speciale di Hong Kong da domani al 18 aprile. Il segretario dei Democratici di sinistra - informa una nota dell'ufficio stampa - incontrerà a Pechino il presidente della Repubblica popolare Jang Ze Min, oltre a numerose altre personalità politiche e istituzionali. Nel corso della sua visita, D'Alema sarà anche a Xian e a Shanghai. A Hong Kong il segretario dei Ds incontrerà il Chief executive della Regione ad amministrazione speciale Tung Chee-hwa, i rappresentanti delle diverse formazioni politiche e la comunità economica e finanziaria. Una curiosità: a Pechino D'Alema sarà invitato a cena nel ristorante imperiale Fang Shan della città «proibita», dove si mangia ancora con bacchette d'argento usate, secondo la tradizione, per rivelare eventuali tracce di veleno nel cibo. [Ansa]

Scambio di lettere tra l'ex segretario del pds e il premier britannico

Dell'incontro, comunque, Massimo D'Alema dà un giudizio positivo. «L'iniziativa di Tony Blair nei confronti del partito di Clinton è stata chiarita». Il forum convocato per maggio tra New Labour inglese e Democratici americani non sarà il primo passo per creare una nuova «internazionale del centro sinistra» e mandare in soffitta l'Internazionale socialista della quale tutte le forze che aderiscono al partito socialista europeo fanno parte. «In realtà si erano create delle incomprensioni più sul metodo che sulla sostanza dell'iniziativa di Blair. La tendenza è quella di creare un grande movimento globale e i contatti con i democratici americani sono necessari». Adesso che Blair ha precisato di non pensare a «nuove organizzazioni internazionali», è inutile «opporre una chiusura burocratica» all'esigenza che ha sollevato.

Ma su questo punto c'è un'interpretazione diversa da parte dell'ex segretario del pds, Achille Occhetto, che è vice presidente del partito socialista europeo e che era a fianco di D'Alema a Londra. Per Occhetto «Blair ha fatto come Kutuzov», il generale zarista che riuscì a sconfiggere Napoleone indietreggiando fino a Mosca. Un Blair temporeggiatore, insomma, che non avrebbe cambiato il suo disegno. E, tutto sommato, questo disegno non dispiace a Occhetto che rivela di avere avuto con Blair uno scambio di lettere. «Ci vuole una internazionale democratica, che non significa essere più di destra: il problema non è di passare dalla vecchia sinistra al centro, ma di costruire una nuova sinistra e questo, in Italia, significa anche dare all'Ulivo valore di soggetto politico». Su questo, dice Occhetto, un po' di differenza con D'Alema c'è».


Il segretario dei democratici di sinistra, Massimo D'Alema, ieri a Londra

Anche sull'altro tema caldo in discussione ci sono convergenze venate da riserve tra i partiti socialisti europei. Sul coordinamento delle politiche economiche sono tutti d'accordo, ha detto D'Alema. Gli strumenti, però, vanno trovati: l'Inghilterra di Blair, tra l'altro, non fa parte degli undici Paesi che hanno aderito da subito all'euro e questo complica, ancora una volta, i rapporti con Londra. E sulle 35 ore? «La preoccupazione che ho ascoltato qui a Londra è che non diventino una prigione: che non si creino gabbie troppo rigide. Ma la legge che è in discussione da noi, mi sembra abbastanza elastica».

Enrico Singer

IN BREVE

PIETROSTEFANI: «CONDIZIONI DI BOMPRESSI PREOCCUPANTI». «Le condizioni di salute di Ovidio Bompressi sono preoccupanti. Che si faccia qualcosa prima che si consumi una tragedia». Lo ha dichiarato Giorgio Pietrostefani, all'Aquila per i funerali della madre Elisabetta Centofanti. «La sua condizione - ha detto - è incompatibile con la detenzione. Per cui, chi deve decidere, le autorità, se ne occupino seriamente». L'avvocato Alessandro Gamberini conferma: «Ho visto Bompressi venerdì scorso. Ho l'impressione che le sue condizioni di salute non dipendano da una sua decisione di non mangiare, ma da una difficoltà oggettiva».

Ovidio Bompressi

CRAXI: «VISCO SI OCCUPI DEI VERI EVASORI». Il ministro delle Finanze Vincenzo Visco «si occupi seriamente degli evasori, quelli veri». Così l'ex segretario socialista Bettino Craxi replica a Visco sostenendo che quanto da lui affermato non risponde al vero. Il ministro aveva riferito che per la Guardia di Finanza Craxi è un evasore da arrestare». «Negli anni passati e quindi anche nel '90-92 - sostiene Craxi - ho sempre pagato regolarmente le tasse che dovevo pagare».

Vincenzo Visco

MARONI: «NON ANDREMO A CONGRESSO FORZA ITALIA». La Lega non andrà al Congresso di Forza Italia. Lo ha deciso il Consiglio federale del Movimento. Spiega Roberto Maroni: «Ci siamo accorti che le aperture di Berlusconi nei nostri confronti non sono a sostegno della Padania o del Nord, ma sono strumentali. Berlusconi fa queste aperture perché vuol tirare la Lega dalla parte di chi tende a fermare l'azione del pool di Milano».

RADIO RADICALE: OGGI VOTA IL SENATO. La commissione Lavori pubblici del Senato voterà oggi gli emendamenti sul disegno di legge per l'assegnazione del servizio radiofonico sul Parlamento. Continua intanto la mobilitazione in difesa di Radio Radicale. Sono oltre 3000 i militanti della Lista Pannella che dal 9 marzo stanno conducendo uno sciopero della fame.

Roberto Maroni

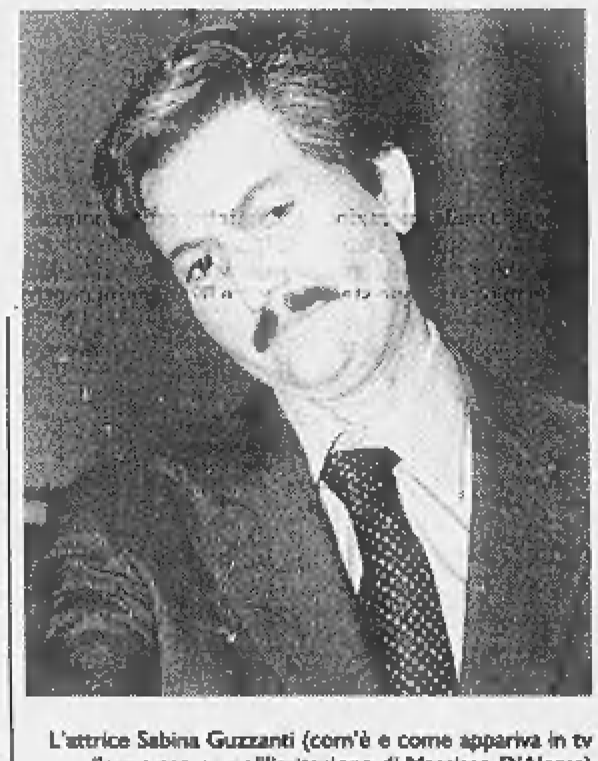
EDITORIA: ENTRO L'ESTATE LA LEGGE DI RIFORMA. Entro l'estate sarà presentato il disegno di legge di riforma della legge per l'editoria, dopo il confronto con le organizzazioni di settore. Lo ha affermato il sottosegretario alla presidenza del Consiglio con delega per l'editoria, Arturo Parisi. [r. int]

IL CASO

SATIRA E POLITICA

Rai, bufera sulla Guzzanti

Sotto tiro l'intervista al leader della Quercia



L'attrice Sabina Guzzanti (com'è e come appariva in tv l'anno scorso nell'imitazione di Massimo D'Alema)

Protestano Freccero Vespa e Storace Polemico l'Ordine dei giornalisti

L'attrice replica «Sono più vicina a Chiambretti che a Mara Venier»

ROMA

Si è messa il tailleur come le vere giornaliste della tv, s'è fatta un trucco discreto, s'è presa un telefonino, è salita in automobile e, sotto l'occhio della telecamera, se n'è andata a Botteghe Oscure per intervistare Massimo D'Alema.

Sabina Guzzanti, reginetta della satira nel «Pippo Chennedy show», imitatrice somma dei gesti e degli sguardi del segretario del Pds, ormai Ds, a lungo preso in giro col «dalemone», ha registrato la sua intervista una decina di giorni fa, per «Passioni», programma della Raidue di Freccero. L'incontro surreale, tra D'Alema e il suo doppio, mezzo ironico e mezzo serio, molto politico e un po' privato, andrà in onda sabato, alle 21,40 come regalino per la Pasqua ai telespettatori. Ma l'intervista, prima ancora di esser trasmessa, ha già suscitato polemiche. Protesta Freccero perché il programma avrebbe dovuto andare in onda domani e invece è stato spostato. «Lo ha chiesto Vespa per non averlo contro il suo Porta a Porta e lui ha il diritto di prima scelta», ha detto. Protesta Vespa che si sente ingiustamente accusato: «Non ho chiesto niente a nessuno. Sarà stata la Rai per evitare sovrapposizioni». Protesta Bruno Tucci, presidente dell'ordine dei giornalisti del Lazio, accusando la Rai di usare i teledivi al posto dei professionisti: «Prima lo faceva con Mara Venier oggi lo fa con Sabina Guzzanti». E, ciliegina sulla torta, protesta Storace, presidente della Commissione parlamentare di vigilanza: «E' un favore al leader del Pds fatto dalla Rai». Rapida la reazione, e sarà anche questa una protesta?, della Guzzanti: «Faccio satira e ironizzare con una intervista rientra nelle mie prerogative. Mi sento più vicina a Striscia la notizia o a Piero Chiambretti che a Mara Venier». Per il futuro, comunque, sono attese sue nuove interviste: il prossimo dovrebbe essere Berlusconi, altro personaggio di cui lei ha fatto più volte la caricatura, ma fino a oggi, Berlusconi ha nicchiato.

L'incontro con D'Alema è durato un'ora, anche se si vedranno «solo» quaranta minuti intervallati da qualche spezzone in cui il D'Alema di Botteghe Oscure viene montato a contrasto con quello del «Pippo Chennedy». «D'Alema», ha raccontato la Guzzanti, «ha una tecnica di intimidazione difficile da contenere. E' come un pitone stritolatore: fa affaticare molto». C'è anche un «dalemone», un gioco di strategia, proposto con scarsa fortuna dalla Guzzanti a D'Alema che ha subito sventato la trappola. Tema: la posizione del Pds nel caso che Bertinotti, durante il semestre bianco, entri in disaccordo col governo. Risposta di D'Alema: «Non farei mai alleanze politiche con l'opposizione perché alle nuove elezioni Rifondazione prenderebbe un sacco di voti in più accusandomi di aver tradito le alleanze e io non avrei fatto un "dalemone" bensì un "bertinottone". Piuttosto insisterò per convincere Bertinotti a fare un accordo di governo sul lavoro e sulle riforme: se si troverà questo accordo dovrebbe esserci anche il sostegno di Rifondazione per tutta la legislatura». Molte le domande. Perché avete occupato ogni posto, lottizzando alla vecchia maniera? «Un governo deve fare le nomine e noi le abbiamo fatte. Può darsi che qualcuno di quelli che abbiamo scelto voti per noi: è statisticamente probabile. Ma alcuni di quelli che mi vengono attribuiti non li conosco neanche fisicamente». Da chi ha preso questo suo carattere chiuso? «E' solo apparenza, nella realtà sono un passionale come mia madre. Il mio difetto è l'aggressività. Sono intollerante verso chi ha il potere e ne fa un cattivo uso». Come i giornalisti? «Un direttore di giornale ha un grande potere ed è con lui che me la prendo». Veltroni è cattivo? «No, è permaloso. Come me del resto: una bella gara». E di Cossiga che pensa? «Ritengo che un uomo che è stato Presidente della Repubblica non dovrebbe entrare nella mischia politica». E' vero che vuole prendere il posto di Prodi? «Con Prodi siamo amici: il problema non esiste. Non mi preoccupo io, non se ne deve preoccupare lui». Come mai si sente filosoficamente più vicino al taoismo che ad Hegel? «L'uomo saggio, dice il taoismo, deve percepire il movimento profondo delle cose. Berlusconi, in un certo momento, ha interpretato un bisogno profondo del Paese. Poi ha strafatto e ha tradito le attese». Ma il momento più divertente è quando Sabina Guzzanti dichiara di considerare il risotto fatto da D'Alema a «Porta a Porta» di Vespa uno degli orrori compiuti dal comunismo. D'Alema reagisce innervosito. «Ho visto di peggio», dichiara convinto. Mettere il vino rosso coi funghi?, insiste lei. «Al nostro livello va bene».

Simonetta Robiony

Il senatore Minardo: date al Sud i 110 miliardi per i partiti

E' tornato Masaniello

Oggi a Palazzo Madama dopo la replica di Ciampi si rivota la legge sul finanziamento pubblico

Quasi guerriglia tra «casiniani» e «mastelliani» per la ripartizione dei fondi tra gli ex dc

ROMA

PICCOLA, ma significativa battuta d'arresto, e comunque percorso meno facile del previsto per la nuova legge che assicura 110 miliardi di finanziamento pubblico ai partiti.

Con molta probabilità verrà approvata oggi, al Senato, sotto le luci di una diretta televisiva che molti davano per scontata nella seduta pomeridiana di ieri.

Respinti emendamenti che avrebbero fatto saltare tutto l'impianto, dopo i rilievi tecnici con cui due settimane fa il Quirinale ha rinviato alle Camere la normativa, la Commissione Finanze ha approvato il nuovo testo. Intanto è cominciata la discussione nell'aula di Palazzo Madama. Ma proprio qui, come in una specie di crudele contrappasso legislativo, si è potuto vedere in che modo la zuffa tra due voraci partitini stia oggettivamente ostacolando il cammino di un provvedimento che in teoria dovrebbe rendere i partitini meno voraci.

In concreto, il provvedimento è andato ieri a inciampare nel conflitto fratricida che da settimane vede contrapposti i senatori del Ccd (Casini) e quelli della neonata Udr-Cdr (Mastella) per vili questioni, guarda caso, di quattrini pubblici. Tagliati fuori dai miliardoni, che a rigor di legge non gli spettano, ai mastelliani non è rimasto che mettersi di traverso: crolli il finanziamento con tutti i filistei.

Gli eroi di questa provvisoria resistenza anti-partitocratica del Cdr-Udr sono due. Il regista politico, ieri indaffarato e corteggiatissimo nel salone Garibaldi, è il senatore Napoli, che ha ideato «un missile a due stadi».

Il primo è un emendamento che corregge la legge nel senso che assegna i quattrini anche a loro - togliendoli agli ex fratelli del Ccd. Questi ultimi, secondo Napoli, al momento addirittura passibili di «appropriazione indebita», e forse anche di «illecito arricchimento». Il secondo stadio è invece in mano al secondo protagonista, il senatore ragusano Minardo che di per sé appare comunque già in orbita, avendo proposto di destinare i 110 miliardoni dei partiti «all'occupazione giovanile nel Mezzogiorno d'Italia e in particolare della Sicilia». O almeno, ha detto in aula che la legge è «un misfatto»; «un meccanismo quasi da raggiro», «un'operazione che offende la dignità del popolo italiano e dovrebbe mortificare noi che lo rappresentiamo».

Subito gli ha risposto, dandogli del «Masaniello», il ccd Brienza. In precedenza un altro ccd, Biasco, era stato più diplomatico, ma altrettanto intransigente contro le pretese miliardarie dei mastelliani. Dopo la contesa sulla sede, dunque, presidiata dai blindati della Ps, e dopo la tenzone sul marchio della Vela, di cui parla anche Moretti in *Aprile*, marchio amichevolmente e gratuitamente disegnato da Giugiaro (che comunque ci tiene a far sapere che «nessuno mi ha mai neppure ringraziato»), insomma, lo scontro fra Casini e Mastella finisce per rallentare l'agognato finanziamento pubblico.

E sembrerebbe la più degna prosecuzione di una vicenda parlamentare che con difficoltà si può additare come modello di nobiltà della politica. In ogni caso altri in aula hanno trattato della legge con maggiore disinteresse di gruppo. Diligente nelle motivazioni a favore il relatore Bonavita; risoluto nella sua contrarietà Franco Debenedetti (pure della sinistra democratica); apocalitticamente consenziente il popolare Lavagnini, cui si deve l'immagine secondo cui «il clima di immanente scandalismo contro i partiti è una pistola puntata alla tempia della democrazia». Il che è suonato eccessivo anche alle orecchie allenatissime del senatore padano Speroni che pareva molto agitato. Seppur anche lui favorevole.

Filippo Ceccarelli

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
Dario Cresto-Dina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Franco Tropea, Roberto Bellato
REDATTORE CAPO ROMA
Ugo Magri
REDATTORE CAPO MILANO
Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR
Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Sallic srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 24424.611
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211
© 1997 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1955
Certificato n. 3571 del 10/12/1997
La tiratura di Martedì 7 Aprile 1998 è stata di 472.920 copie

A Milano la relazione annuale della Consob attira tutti i big della finanza e dell'industria

«Borsa, l'euforia può essere pericolosa»

Padoa Schioppa: ora bisogna rafforzare il mercato

MILANO. Un giorno da capitale vera. Non la solita storia della capitale morale, no, proprio un giorno da protagonista con le tivù impazzite, giornalisti e fotografi, gli imprenditori famosi, Agnelli, Bernabè, Confalonieri, Ilr Benedetti, Pesenti, Cantarella, Tronchetti Provera, i banchieri, Fazio, Cingano, Rondelli, Bazoli, Profumo, Tancredi Bianchi, Molinari, Croff, il superministro Ciampi. Tutti lì, alle dieci di mattina, nella sala comunale di Palazzo Marino, quella con il gonfalone di Sant'Ambrogio, per la prima (e, dicono, l'ultima) volta di Tommaso Padoa Schioppa. Perché è proprio qui, a Palazzo Marino, cuore della Milano civile, che Padoa Schioppa ha voluto l'incontro con il mercato finanziario, non a Roma, nel palazzo Consob di via Isonzo: a Milano dove, dice, hanno sede la Società di Borsa, l'80% degli intermediari finanziari, 44 delle 52 banche estere in Italia». Gesto simbolico, d'accordo. Qualche anno fa, Bossi e la Lega avevano chiesto il trasferimento subito a Milano della Consob: per ora arriva il presidente con la relazione annuale, a dire che è «impensabile che la Consob tutta si sposti a Milano ma che a Milano si rafforzerà e parecchio». Un segnale che fa battere il cuore al sindaco Albertini e consente di consumare una piccola vendetta: Roma ha la sua parata di big in Banca d'Italia nel giorno della relazione del governatore? Per una volta tocca a Milano: era ora, finalmente.

Strano destino, quello di Padoa Schioppa, banchiere prestato alla Consob, candidato un anno dopo a rappresentare l'Italia nella Banca centrale europea, stanza dei bottoni dell'Euro. Uomo dell'Europa che a Milano ha voluto lanciare messaggi chiari, a cominciare da quello che arriva alla penultima pagina del lungo intervento, il più forte, che mette il dito nella piaga e chiama in causa tutti, politici e governanti, analisti e operatori, opinionisti e cronisti: «Attenzione, l'esigenza di rafforzare il mercato finanziario italiano è resa oggi più pressante dal prossimo passaggio dalla lira all'Euro, che apre prospettive di stabilità ma accresce il rischio della delocalizzazione, e dal momento della Borsa che può essere occasione di uno sviluppo ma che contiene il rischio di un'euforia effimera».

Messaggio esplicito che segue altri, altrettanto precisi: 1) All'Italia serve una piazza finanziaria forte e organizzata: può esserlo Milano che «può diventare uno dei principali centri finanziari europei» a patto che ci si mobiliti subito (e Ciampi si dice disponibile) creando «un organo di coordinamento tra governo, Consob, autorità cittadine, Società di Borsa, associazioni di categoria». 2) Il mercato deve essere pronto a soddisfare nei prossimi anni una domanda crescente di attività finanziarie («Almeno 80 mila miliardi all'anno per un totale di 400 mila nel quinquennio») liberate dalla riduzione del debito pubblico. 3) La Borsa ha bisogno di nuove privatizzazioni, dalla Bnl all'Enel, dalle banche alle aziende municipalizzate: cespiti che possono generare fino a 185 mila miliardi

con un'offerta complessiva stimabile per il '98 in 30 mila miliardi. 4) Per far fronte alla domanda che crescerà la Borsa deve poter aumentare l'offerta di titoli: sono 500, ricorda Padoa Schioppa, le medie e piccole società che hanno le caratteristiche per approdare in Piazza Affari, un parco che vale da solo altri 150 mila miliardi di capitalizzazione. Ma come attirare queste matricole? Non con un nuovo mercato tipo Nasdaq all'italiana («L'esperienza estera suggerisce che il successo di tali iniziative è infrequente») ma con norme che «adattino le disposizioni del mercato esistente alle esigenze delle piccole e medie imprese». 5) Per convincere le aziende a quotarsi è determinante un sistema tributario semplice e non penalizzante mentre, in Italia, si sa, il fisco è stato «tradizionalmente sfavorevole al capitale di rischio». Qualcosa, riconosce, è stato fatto con la Dual Income tax ma non basta se è vero che ancor oggi «l'evasione fiscale è la principale remora all'ingresso in Borsa». 6) Molti progressi nell'ammodernamento dell'ordinamento giuridico del sistema finanziario sono stati fatti con il testo unico della finanza i cui regolamenti saranno emanati a luglio): peccato «che in alcune materie importanti, come l'Opa e l'insider trading, il nuovo testo abbia riservato alla Consob poteri meno ampi di quelli delle consorelle di altri Paesi». 7) Il fondamento di ogni sistema finanziario è la fiducia ma, purtroppo, in Italia c'è stata «un'eccessiva tolleranza verso comportamenti non corretti». La riprova? L'abuso di informazioni privilegiate, l'insider trading e la manipolazione dei prezzi, «mali troppo diffusi», e qui, punta il dito Padoa Schioppa, «il testo unico è un'occasione mancata, non ha creato un efficace sistema sanzionatorio e i poteri di indagine attribuiti alla Consob restano privi di efficacia coercitiva». Per questo, conclude tra gli appausi, «sull'insider trading il legislatore dovrà tornare».

Armando Zeni

«Ci sono cinquecento piccole e medie società che hanno le carte in regola per sbarcare a Piazza Affari»

«Nei prossimi cinque anni l'attività crescerà di 400 mila miliardi» E la Commissione potrebbe traslocare

Tommaso Padoa Schioppa. A destra, il sindaco di Milano Gabriele Albertini e Fedele Confalonieri, numero uno di Fininvest. Nella foto grande Giovanni Agnelli con Franco Bernabè

Agnelli: «Il titolo Fiat sta andando bene» E poi a Bernabè: «Ma l'Eni va anche meglio...»

IL CASO

LA SFILATA DEI GRANDI

Ciampi punta su Milano «E' pronta per l'Europa»

MILANO AVVOCATO, quanto durerà questo rialzo? «Non dipende mica da noi», replica Giovanni Agnelli, allargando le braccia. «Sulla Borsa - aggiunge - non dico mai niente perché non c'è mai nessuno che sa se andrà giù o su. Tutti sono pronti a commentare dopo. Chi parla prima dice sciocchezze. Prodi annuncia sette anni di crescita? Questi sono tempi biblici, più che umani...». Ma che dice di questa Fiat che vola in Borsa? «Il titolo Fiat va bene», si limita a rispondere il presidente onorario del gruppo. E poi, quasi a troncare la discussione, si rivolge così al vicino, Franco Bernabé: «L'Eni va meglio...».

Bernabé ringrazia. Gli altri big sorridono. E la grande prima della Consob, proprio di fronte alla Scala, può finalmente cominciare. «Mi batte il cuore», confessa il sindaco, Gabriele Albertini, industriale imprestato alla politica. «Qui - aggiunge - c'è almeno il 35% del pil», ovvero un terzo della ricchezza italiana. E Albertini non esagera. Mai vista una simile parata di potenti dell'industria e della finanza, sotto il cielo di Milano. Sembra, per certi versi, una replica dell'assemblea della Banca d'Italia, ma qui, per giunta, ci sono i gestori del risparmio, i signori dei fondi, i grandi avvocati d'affari. Una passerella che coglie di sorpresa Milano, abituata alle sfilate di moda ma non a veder comparire Carlo De Benedetti (abbronzato, in ottima forma e umore) che, a piedi, poco dopo le nove e mezzo del mattino, traversa piazza della Scala per infilarsi in Comune.

In prima fila, da una parte ci sono: Giovanni Agnelli, Franco Bernabé, Francesco Cingano, Fedele Confalonieri, Marco Tronchetti Provera e Tancredi Bianchi, il presidente dell'Abi, assieme a Benito Benedini di Assolombarda. Sull'altro lato, la fila comincia con Carlo Azeglio Ciampi, il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio, il prefetto Sorge. E poi, a seguire, una sfilata incredibile di vip. Tutti per Padoa Schioppa? Certo, il presidente della Consob, futuro rappresentante italiano alla Banca europea, risponde alle attese con una relazione di alto livello, ma la vera festeggiata è piazza Affari, quella Borsa che ormai (ironia della sorte) corre inafferrabile sui fili dei computer ma che ha il suo cuore sempre qui, nella Milano degli affari dove, come nota subito il presidente della Consob, hanno sede 44 delle 52 banche straniere che operano in Italia.

«Milano può essere tra le capitali della finanza europea», spiega Ciampi. «Lo so, è un obiettivo ambizioso - aggiunge - ma a me piacciono le sfide ambiziose...». E la comunità della City applaude, conscia che, finalmente, una grande occasione è a portata di mano, qualcosa che va assai al di là di un semplice rialzo delle quotazioni che, come sottolinea lo stesso Padoa Schioppa, «può essere un'occasione di sviluppo ma contiene il rischio di un'euforia effimera». In ballo c'è il fiume di denaro che può accompagnare la carica delle 500 matricole in Borsa di cui parla Padoa Schioppa, o i 185 mila miliardi previsti, sempre dalla Consob, con le privatizzazioni. C'è di che sognare, come fa Albertini che spera, con qualche fondamento, che le attività della Consob finiscano con il gravitare sempre più dalle parti di Milano, capitale economica e del «mercato».

«Non so se ci sia in giro troppa euforia - commenta subito Francesco Cingano, presidente di Mediobanca - ma la prudenza è una virtù cardinale, come ci hanno insegnato fin dai tempi della scuola...». «Dobbiamo dire - aggiunge Fedele Confalonieri, presidente di Mediaset - anche la madre di Napoleone "purché duri". Ma questo mercato dovrebbe durare, io penso». E i commenti, alla fin fine, sono tutti dello stesso tenore: c'è chi, come Marco Tronchetti Provera, preferisce insistere sulla prudenza («I fondamentali dell'economia sono buoni - dice - ma basta poco perché cambino») e chi sembra più fiducioso, come l'ingegner De Benedetti, scortato dal figlio Rodolfo. «Spero che Prodi abbia ragione - dice - sarebbe bello, ma sette anni sono davvero tanti. Non credo, però, che questa euforia di Borsa sia effimera, anche se il mercato può salire o scendere: è un fatto fisiologico e auspicabile».

«La Borsa di oggi - aggiunge Lucio Rondelli, presidente del Credito Italiano, indulgendo ad un'immagine fantasiosa - è come un bambino entusiasta a cui bisogna dire di rallentare perché non cada. Ma, al di là della prudenza, resta un bambino che deve crescere». E non è detto, interviene Stefano Preda, presidente della Borsa spa, che l'assestamento della Borsa debba per forza avvenire con una caduta drammatica. Più facile che il bimbo cresca e s'irrobustisca in maniera più stabile. E per l'Italia, per Milano soprattutto, sarebbe un grande affare. Guai a perderlo, ammonisce Tommaso Padoa Schioppa perché in Europa, tra qualche anno, ci sarà spazio solo per 3-4 grandi capitali finanziarie. Tra cui, forse, la stessa Milano. Basta non esagerare con l'euforia...

Ugo Bertone

LE INCHIESTE

Trentuno casi di insider

MILANO. In materia di *insider trading* (cioè di uso di informazioni riservate per trarre vantaggio nelle operazioni borsistiche) e manipolazione, la Consob nel '97 ha individuato 31 casi per i quali sussistono i motivi per un'ipotesi di reato. Di questi 19 sono stati rilevati nell'ambito dell'attività di controllo dei mercati. Sono state concluse 52 indagini contro 21 del '96: in 19 casi la commissione ha inviato relazione motivata all'autorità giudiziaria, le altre sono state archiviate. Delle 19 relazioni motivate alle procure della Repubblica, si legge nella relazione per l'anno 1997 della commissione di via Isonzo, 16 attengono a ipotesi di uso di informazioni riservate e 3 riguardano sospetti episodi di manipolazione. Diversi sono risultati i tipi di informazione riservata che hanno dato luogo alle relative istruttorie: in 7 casi la notizia ha riguardato il mutamento del controllo azionario dell'emittente, in 4 la situazione patrimoniale e finanziaria e in 2 le operazioni sul capitale.

Piazza Affari, il Toro fa dietrofront

Tocca il nuovo massimo, rallenta e chiude in perdita

Anche Dini e l'Ocse invitano alla prudenza L'indice Mibtel (-2,35%) brucia i guadagni

MILANO. «La Borsa faccia ciò che vuole. Non sono il suo presidente o un suo operatore». Da Buenos Aires, Romano Prodi liquida così le polemiche sul suo invito alla prudenza sul mercato azionario. Ma certe polemiche devono aver lasciato il segno. «Faccio l'economista - aggiunge il presidente del Consiglio - e so che esistono determinati rapporti tra i fondamentali delle economie e delle imprese e l'andamento della Borsa. Bisogna essere attenti ai valori di fondo se vogliamo un'economia seria e non lasciarsi trasportare né dalle illusioni, né dalle disperazioni».

Stavolta, a differenza di quanto è successo nelle passate sedute, l'appello alla prudenza coglie nel segno. Piazza Affari, partita di slancio al punto di segnare nel durante un nuovo massimo (Mibtel 26.741), frena di colpo e lascia sul terreno tutti i guadagni e qualcosa, molto di più (Mibtel 25.574, -2,35% rispetto alla vigilia).

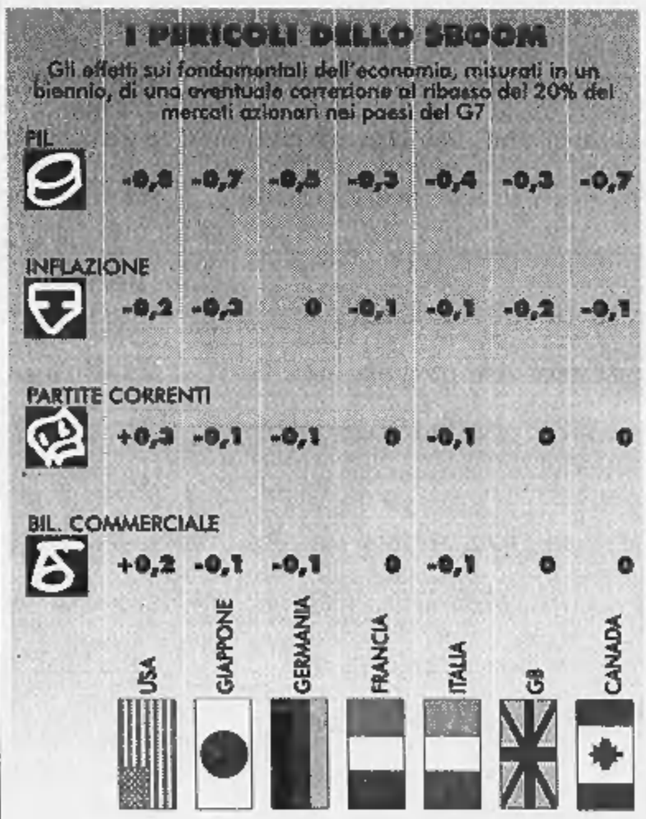
Alla fine dell'ennesima, vorticosa seduta da 7500 miliardi di scambi, il Toro sembra aver finalmente deciso di frenare, almeno per ora, la sua corsa. Anche i cavalli di razza rallentano: Mediobanca, da un massimo di 32.500 lire, chiude a quota 30.700; le Fiat, dopo la smentita del gruppo sulle ipotesi circolate alla vigilia (prima fra tutte la prossima quotazione della Fiat Auto) segnano un prezzo finale poco sopra le 8400 lire, dopo avere sfondato il tetto delle 9 mila lire. Nel resto del Mib 30 si segnalano quasi solo perdite rispetto alla vigilia, dalle Generali (-1,33) alle Comit (-2,61), da Banca Roma a Credit e San Paolo (-4,99). Fa eccezione, nel listino, l'ennesimo, straordinario balzo dell'Alitalia (+19,62%) al centro di manovre che vanno probabilmente al di là della congiuntura borsistica.

L'attenzione, insomma, è calamitata dagli inviti alla prudenza, in arrivo da mezzo mondo. Mentre i banchieri e gli industriali ascoltano a Milano le parole di Tommaso Padoa Schioppa, presidente della Consob, Prodi parla dall'America Latina. E Dini gli fa eco da Mosca. «Attenti, le bolle si sgonfiano...». Così il ministro degli Esteri, Lamberto Dini, risponde a chi chiede la sua opinione di banchiere sul boom del listino. «Mi auguro - aggiunge - che l'esplosione del mercato sia dovuta a un riesame dei fondamentali della nostra economia e delle sue capacità di crescita. Altrimenti ci troveremmo davanti ad una bolla speculativa come abbiamo visto in tanti altri Paesi». «E sappiamo - conclude - che quando la Borsa investe anche le famiglie, gli individui, vuol dire che abbiamo raggiunto un livello molto pericoloso».

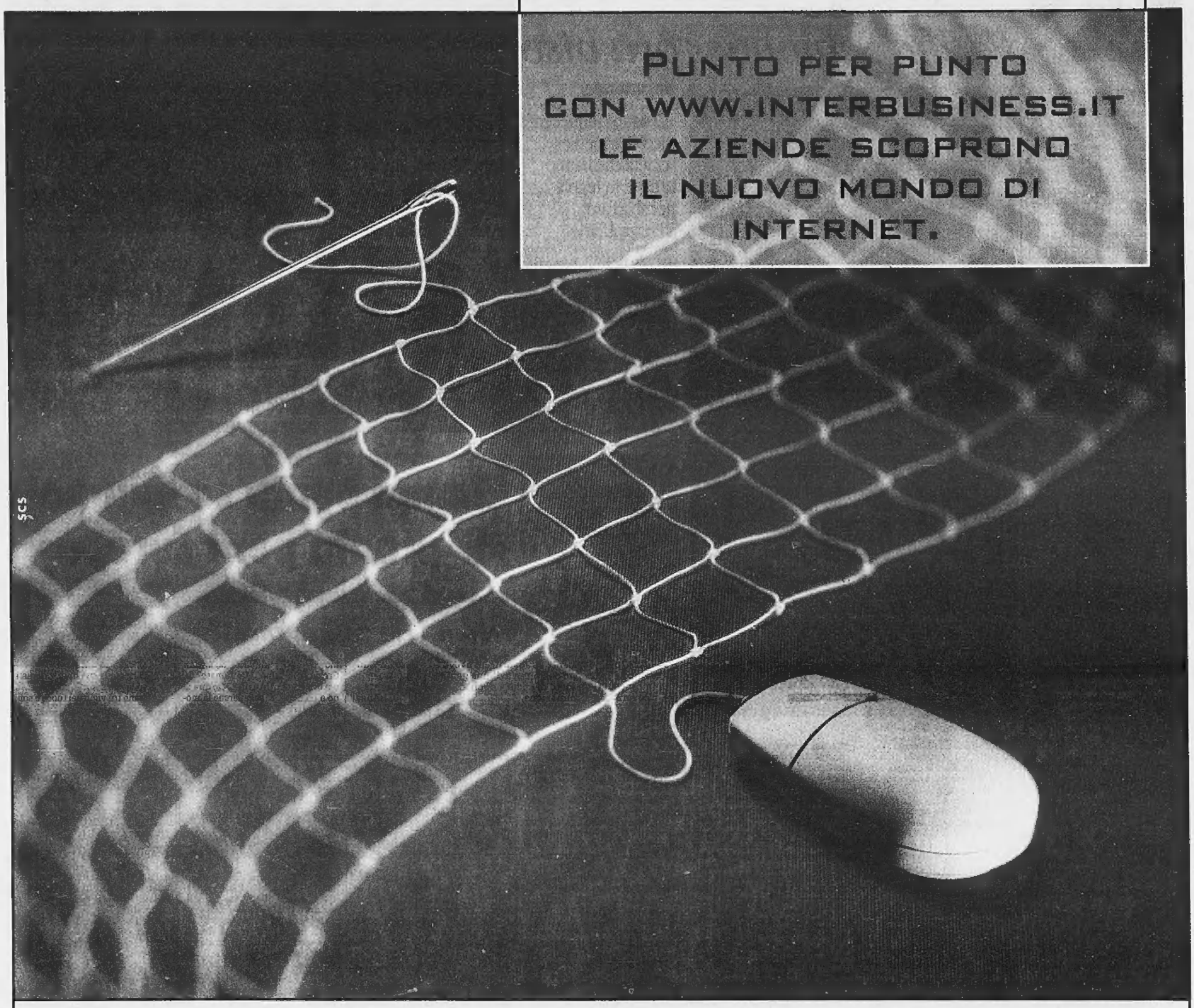
E l'ultimo invito alla cautela arriva da Parigi, dal quartier generale dell'Ocse, da dove gli economisti dell'organizzazione avvertono che «molti indicatori lasciano pensare che il mercato delle azioni sia sopravvalutato negli Stati Uniti, in Italia e in Canada». Un messaggio inquietante soprattutto perché i conti dell'Ocse si riferiscono al novembre scorso, ben prima del vero boom dei prezzi... Una situazione inquietante, quindi, anche se lo stesso Ocse avverte che in caso di crollo della Borsa, tipo quello dell'87, le conseguenze per l'economia italiana sarebbero modeste: non più dello 0,1 sul Pil.

Ma quanto hanno pesato i veri inviti alla prudenza nell'inversione di rotta del mercato? Probabilmente meno di Wall Street. Il Nyse, dopo aver «bucato» lunedì quota 9 mila del Dow Jones ha corretto la direzione di marcia scivolando di un centinaio di punti (di cui la metà abbondante ieri) nonostante le megafusioni finanziarie che «hanno reso credibile l'incredibile» come ha mormorato il responsabile di Crédit Suisse First Boston. E' il segnale, avvertono gli analisti, che il mercato Usa ritiene che sia venuto il momento di smaltire gli eccessi accumulati con gli ultimi rialzi. A meno che, ma ci credono in pochi, dai bilanci delle grandi società non arrivino nuove sorprese positive. E sui mercati, New York in testa, incombe sempre l'incognita Giappone.

(u. b.)



VOCE DATI IMMAGINI OUTSOURCING APPLICATIVI



Velocità di trasmissione e 250 punti di accesso in tutta Italia vogliono dire elevate prestazioni del servizio. E un unico interlocutore per tutto: per la connessione alla rete con *Interbusiness*, per la progettazione di reti *Intranet* ed *Extranet* con *Arcipelago*, per la creazione delle vostre pagine *web*, con *BusinessWeb*.

1. LA PERSONALIZZAZIONE. Ossia Internet secondo la vostra azienda: tre livelli di offerta *BusinessWeb* per la creazione di siti *web*, diverse modalità di accesso per la connessione ad Internet con *Interbusiness*, quattro tipologie di *user name* per collegare tutti i punti della vostra rete privata virtuale su IP, tramite *Arcipelago*.

2. LA VELOCITÀ. Garantita dalla tecnologia ATM a 34 Mbit/s che in tutto il mondo significa potenza, e dal collegamento internazionale alla *Big Internet* realizzato mediante la dorsale *Seabone*, la più grande in uscita dal nostro Paese. Ecco perché molti *Internet Service Providers* italiani hanno già scelto *Interbusiness*.

3. LA RIDUZIONE DEI COSTI. Con 250 punti di accesso per *Interbusiness* e 150 per *Arcipelago* potrete collegarvi ad Internet a costi contenuti, ovunque voi siate.

4. LA QUALITÀ. Ancora un dato, quello che meglio qualifica il nostro impegno e le prestazioni della rete: il 99,9% di disponibilità media del *backbone*. *Interbusiness* non vi lascia mai a terra: grazie alla *banda garantita* non si rischia *overbooking* nei collegamenti internazionali.

Quello che *Sistema Aziende* Telecom Italia vi offre è tutto quello che potrebbe servirvi per realizzare le vostre comunicazioni su Internet.

Per saperne di più chiamateci a questo Numero Verde o consultate il sito **www.interbusiness.it.**

Numero Verde **167-080082**

SISTEMA AZIENDE

TELECOM ITALIA

DIREZIONE BUSINESS CSQ ISO 9001

Visita del Presidente in Umbria e Marche. E dopo l'ultima scossa una donna si sveglia dal coma

Scalfaro ai terremotati: siete stati eroi

«Grazie del vostro esempio, nessun italiano vi dimentica»

ASSISI
DAL NOSTRO INVIATO

«Siete stati eroi a tenere i nervi saldi. Io non ce l'avrei fatta». Le parole rimbombano sotto il tendone che, da mesi, è il cuore di una comunità costantemente sul bordo di una crisi: gente che, in gran parte, va avanti a tranquillanti dibattendosi tra speranza e disperazione, tra sussulti di polemica e calore di solidarietà. Mentre i giorni rincorrono notti senza sonno nella pancia in metallo di un container utilizzato come casa. Eroi, dice Oscar Luigi Scalfaro. E questa gente di Nocera Umbra, un po' a disagio nel vestito della festa dopo mesi di giacche a vento e tute, ha gli occhi lucidi: c'è chi ride per nascondere la commozione, chi si stropiccia le mani perché non sa dove tenerle. Una cosa in comune l'hanno tutti: lo sguardo che, ritmicamente, corre ai lampadari per cogliere quella vibrazione ammonitrice o, come è successo già troppe volte, l'oscillazione che fa scoccare l'allarme.

E' la giornata della Grande Solidarietà, quella che porta il Presidente in queste zone ferite: giornata che riunisce in un unico grazie le popolazioni assediate dall'affanno e quanti hanno lavorato per rilanciare la ricostruzione: «Lo Stato ce l'ha messa tutta, anche se nessuno è infallibile» osserva Scalfaro con una frase che, più che un'assoluzione, pare una medaglia. Ma i complimenti non sono finiti: promossi con lode anche il sottosegretario alla Protezione civile, Barberi, e quello alla presidenza del Consiglio, Micheli. Solidarietà, seppure con aspetti e finalità differenti e dirompenti, anche al ministro Napolitano raggiunto dalle «insinuazioni» di Ilda Boccassini.

Il martedì del Capo dello Stato nelle terre del Drago (come qui chiamano questo terremoto che non si placa) incomincia in un angolo di Marche, Serravalle di Chienti, dove l'elicottero presidenziale atterra poco dopo le 9. Un breve scambio di battute con il parroco e con il sindaco, Ronchetti, preoccupato che «questa situazione debba durare anni». Strette di mano, promesse di interventi. «Felice per la visita di Scalfaro?» domandano ad una anziana. E lei risponde parlando della sua vita agra e di questi tempi di paura: «Per i vecchi la felicità non c'è più. Se mai c'è davvero stata». Eppure una bella notizia arriva: a Foligno dopo la scossa di venerdì una donna di 32 anni è uscita dal coma.

Un elogio al governo e a Barberi: non sono infallibili, ma ce l'hanno messa tutta

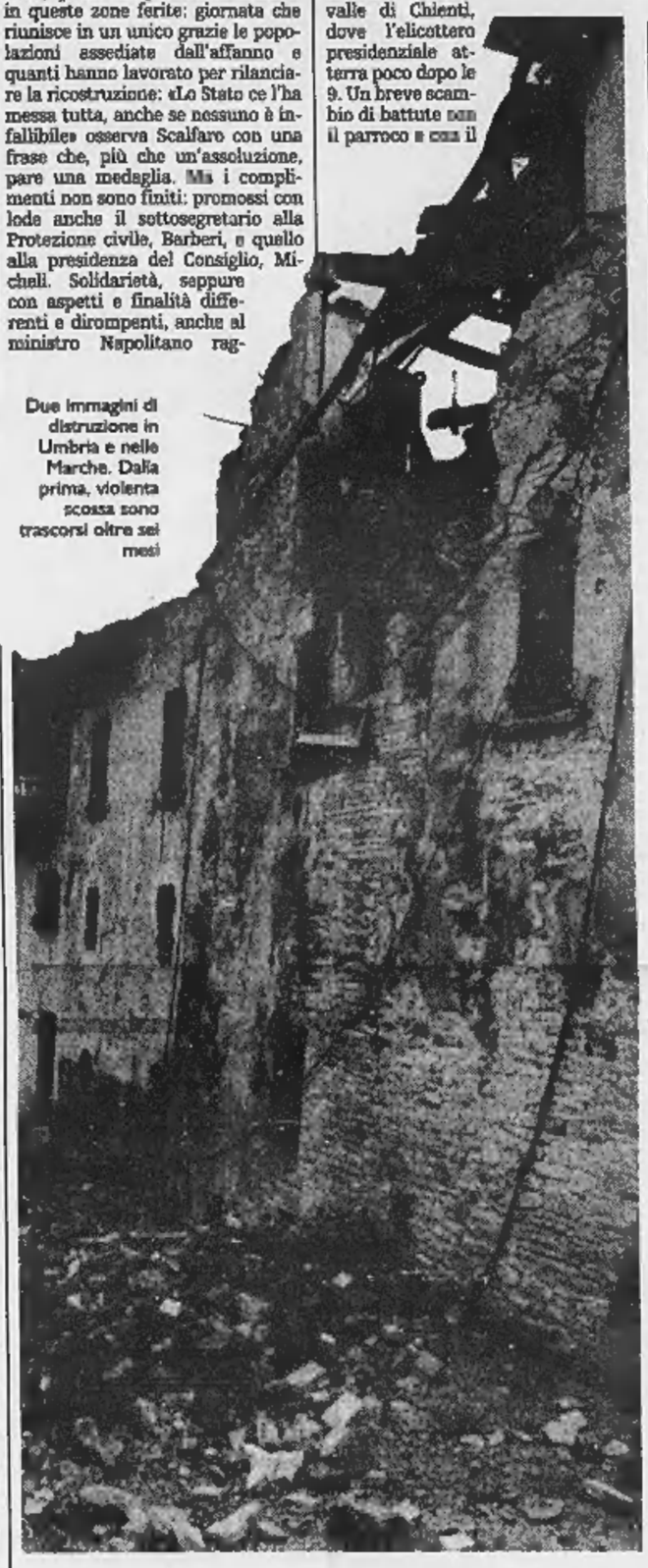
Il presidente della Repubblica Scalfaro, ieri in visita ai terremotati

Da Scalfaro giunge una constatazione, regalata come un viatico: «Nessun italiano vi dimentica. Grazie per l'esempio che avete dato». Le tappe del viaggio nella sofferenza sono scandite da attese promesse di pronta resurrezione. E, anche se sarebbe ingiusto e colpevole nascondere che «la strada è ancora in salita», il Presidente nota che sarebbe altrettanto ingiusto tacere i meriti di un governo che «non tutti i limiti propri degli esseri umani ha meritato le parole di gratitudine delle popolazioni terremotate». Ora occorre guardare avanti, anche a quel turismo che il sisma ha fatto in gran parte appassire. Il Presidente si sforza di esorcizzare pure le polemiche che avevano raggiunto anche il sottosegretario Barberi: «Va ringraziato ed elogiato anch'egli», pur senza negare che «all'inizio vi sono stati momenti di preoccupazione e che, tuttora, persiste uno stato di tensione». Così «anche» coinvolto in questo plauso ecumenico dell'esecutivo deve essere anche l'onorevole Micheli: «Lui non è una di quelle persone che «urlano» in tv anche quando tacciono facendo quasi concorrenza all'esistenza di Dio. Lo vedete in video? Quasi mai. Sulle prime pagine? Neppure. Questa discrezione è molto bella».

Ultimo appuntamento, la Basilica Superiore di Assisi per osservare l'ostinato restauro degli affreschi di Giotto e Cimabue ridotti dal terremoto a circa 50 mila frammenti di un gigantesco puzzle. Fuori, gli applausi. Ma anche la cupa rabbia di un uomo che non ha più un tetto e sibila: «Prima le case, poi le chiese». Viene allontanato con la dolcezza che si riserva ai disperati.

Renato Rizzo

DALLA PRIMA PAGINA



Due immagini di distruzione in Umbria e nelle Marche. Dalla prima, violenta scossa sono trascorsi oltre sei mesi

Quei rumori nella notte d'attesa

Nel campo container, fra chi piange o fa l'amore

NOCERA UMBRA
DAL NOSTRO INVIATO

Tutti hanno l'orecchio teso di chi conosce e teme la catastrofe. Il terremoto è come il bombardamento, è come l'incursione aerea, ma senza sirene.

Finiti per Assisi, sono a casa. Quasi da un anno noi visitatori dell'Umbria sconquassata siamo a casa. Luci di notte, taglienti. I vigili hanno baffi e barbe, sono come soldati della prima guerra mondiale, forti, tranquilli, così etruschi, così italiani, così simili a noi tutti. La notte è ferocemente linda e tutti hanno paura di non provare paura.

Sono stanco, ho sbagliato strada, ho rifatto chilometri inutili, non voglio andare a dormire a Gubbio, non voglio andare a Perugia, ho proprio voglia di stare qui di nuovo in mezzo a loro. Il terremoto affratella, il terremoto unifica e divide. Quello del Friuli confrontato con quello dell'Irpinia ha prodotto la spaccatura fra le due Italie.

Questa Italia è proprio l'Italia delle facce giottesche, la gente ha sorrisi fermi e composti. La cronista televisiva parte al suo solito assalto cretino: «Avete paura? Ha sentito la scossa? Che ha pensato quando la terra ha tremato?».

La donna, una nonna, allarga le braccia: «E che vòi che te dica, fijola de la tu' mamma: paura, ce n'è tanta, ma la colpa non è de nessuno. Speramo bene che qualche roulotte arriva anche qui perché la vede quella povera donna? Non cià marito, non cià fijoli, non cià nessuno, cocchina. E bisogna sta' uniti, bisogna. Lo sente che freddo?».

I camion, i vettovagliamenti, altre roulotte in arrivo, la notte è argentata e tutti ricordano l'orrore della notte scorsa. Il terremoto non finisce mai, se ne infischia dei poveri sismologi che hanno dalla loro soltanto statistiche e casistica. La terra trema ancora e si sente che giù all'inferno hanno in gestazione qualcosa, stanno ammassando altre sfere gigantesche da scagliare contro il biliardo delle colonne che reggono la terra. Sopra, gli umbri stringono i denti. E guardano la notte stellata come un presepio visto in una allucinazione.

«Venga, le prepariamo una branda, non sarà gran che ma in qualche modo la facciamo dormire», mi dice un ufficiale dei vigili. Ma no, grazie. Voglio passare la notte sui campi, voglio vedere e spiare. Mi torna in mente Praga, lo scrittore Ivan Klima che al Teatro della Ringhiera mi spiegava l'idea del suo romanzo «Amori e Spazzature»: le storie d'amore di Praga ricostruite frugando nei sacchi dell'immondizia. Lo fanno i servizi segreti, lo fanno gli amanti traditi, lo fanno i gatti e i cani randagi, cerco di farlo anch'io: origliare il respiro nelle tende e dei containers, enormi loculi per viventi. Luci al neon, recinzioni di rete di plastica rossa. La terra è fredda e le zolle sono gelate, durissime.

«Non le conviene passare la notte all'addiaccio», dice il vigile. Dalla tenda del comando chiama al telefono «La Rocca», una pizzeria sull'altura dove si pratica agriturismo in tempo di pace e si offre rifugio in tempo di terremoto.

Sì, hanno posto, basta prendere la strada bianca dopo il ristorante di legno, su per la strada di Gualdo. Ma mi perdo e finisco su una sterrata che porta ai casolari di mezza montagna. Ceneri e distruzione. Gente che dorme in macchina, motori accesi al minimo, riscaldamento interno. Dalla stalla un muggito, un latrato, voci umane. Una donna piange e qualcuno la consola. La strada termina su una voragine.

Dietrofront. Eccolo il ristorante di legno. Sembra di essere in Texas. Manca soltanto il dondolo sotto il porticato, un nitrito. E' una architettura figlia del terremoto. Il padrone lo ha costruito in tre mesi dopo che quello in muratura è stato chiuso d'autorità. E' nata una estetica del terremoto, un commercio e una ristorazione del terremoto. E' come vivere in clandestinità, sotto occupazione militare, in quarantena, in un grande ghetto.

Però questa gente è composta, pacata, disperata al, ma pacata. Facce italiche, le stesse di migliaia d'anni, le stesse dei milites contadini, dei cittadini dei comuni, uomini dai visi eterni in questo Paese le cui colline si rivelano nella notte al chiarore delle luci elettriche e del cielo inondato di luna, con il loro profilo comune alla Sabina, alla Toscana, all'Umbria e alle Marche.

Un'Italia ferita e civile, così casta, così misurata, così sobria, così centrale. Mi perdo di nuovo al campo di Gualdo Tadino. Uno dei campi. All'alba sarà tutto trincerato per l'arrivo di Scalfaro. Romberanno gli elicotteri, il capo dello Stato avrà un'aria stanca, chiuso nel suo giaccone verde imbottito.

Una porta è socchiusa e arriva luce. Mi fermo a distanza. Cerco di carpire voci, sono consapevole di essere un ladro di suoni, una spia della notte, un vagabondo. Sono le due e mezzo. La porta si schiude, esce un uomo in bretelle e canottiera. Ci guardiamo brevemente. Poi, a mo' di saluto mi dice: sigaretta? Grazie, non fumo. Mai fumato? Sì, ma ho smesso. Un caffè? Mai dire di no a un caffè. E' solo perché la moglie è andata per qualche giorno dalla figlia a Perugia per darle una mano con la bambina.

Così lui è rimasto solo e si fa un caffè alle due e mezzo di notte. Il caffè è buonissimo, bollente nei bicchierini di vetro spesso, come non lo bevevo più dai tempi dell'università. Vivevano fra qui e Foligno, un casolare. Una vita alle spalle, finita. Soldi? Vedrà il governo. Rabbia? E contro chi? Il terremoto non è colpa di nessuno. Che ne pensa del governo? Ha fatto quel che ha fatto: «De più 'n gne se ne pole chiede». La gente qui usa la saggezza per combinare frasi tautologiche in cui il predicato ripete il soggetto.

Per fare pipì si va laggiù, dove ci sono anche le docce. Un gatto si ferma e fa la sua danza da gatto che cerca compagnia, la sua coda volteggia a cavatappi, ronfa un po', poi si distrae per un fruscio e sparisce in caccia. Una campana in lontananza. Una jeep che arranca. Due giovani sposi arrivano con la macchina, fanno troppo chiasso, sono allegri, eccitati, sono stati a ballare. Le discoteche del terremoto sono un po' come la famosa orchestrina del Titanic. Si balla sotto le tendone dei luoghi sociali, sono teli azzurri nei quali cova una luce accecante e artificiale e in cui la musica si gonfia come un pallone. Ridono, hanno la maleducata vitalità di chi se ne frega del terremoto. Il mio ospite torna dentro, io vago ancora per il campo, cado su un groviglio di fili del gruppo elettrogeno.

Di nuovo si sente fare l'amore e poi tossire. Cigolii di letti e di sportelli. Una lite. Lei dice: ma che te sei ammattito a fà così? E lui risponde: Ma perché, che t'ho fatto? E lei: ma tu che sei scemo a fa' così? E lui: Ma perché, che t'ho fatto?

E lei ripete la sua inutile domanda e lui la sua assurda risposta.

Passano tre vigili del fuoco e sono forti e ben pasciuti, non più giovani e hanno grandi baffi e una barba bionda. Sembrano i personaggi della ronda di notte di Rembrandt. Sono la ronda del terremoto. Non hanno una lanterna ad olio, ma torce elettriche. Li segue un cagnetto agitato e felice, come quello del quadro.

Vago chiarore. Aspetto anch'io il terremoto, lo sto sfidando con tutti gli altri. Vieni se hai coraggio. Tutti stanotte aspettano il terremoto. Lo fiutano. Ma lui si nega. E' già passato ieri. Oggi astensione.

Salgo su per la sterrata verso la Rocca. Agriturismo, dice il cartello. Una sola fenditura nella struttura. Camera con lettini, meglio non spogliarsi del tutto in caso di fuga precipitosa. Suona il telefono ed è una signora che si è persa il figlio che fa parte di una squadra di basket: «Che c'è stata la scossa, lì?», chiede senza formalizzarsi per il fatto che sono le quattro del mattino.

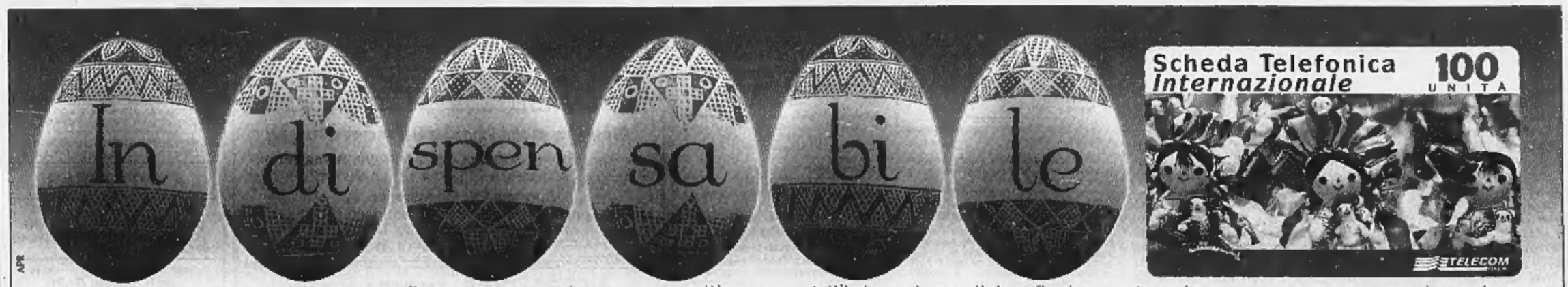
No, signora, la scossa non s'è sentita. «E' vero che vi è Scàrfaro?». Confermo. Passano alcune ruspe mentre si profila un vago chiarore d'aurora. Poi un corteo di automezzi pesanti, altre roulotte della protezione civile. Una famiglia di imbacuccati, padre, madre e due bambini aspettano sul ciglio della strada un camioncino che li viene a prendere. Il maschietto prende un ceffone per motivi per me indecifrabili. Sorge il sole dalla pigrizia delle colline impaurite. Per oggi è andata, ma l'incubo è fra noi.

Paolo Guzzanti

IN RIANIMAZIONE

Il miracolo di Donatella

FOLIGNO. «Miracoli» del terremoto. Donatella ha 32 anni, vive a Foligno, ed è uscita dal coma in cui si trovava da 20 giorni dopo la scossa di venerdì scorso. Alle 9,26 la giovane donna ha riaperto gli occhi e ha cominciato a parlare, mentre nell'ospedale «S. Giovanni Battista» qualcuno scappava impaurito. Il primario del reparto di rianimazione, Giuliano Bifarini, parla di «semplice coincidenza», ma aggiunge: «Certo, non si può escludere che lo "stimolo" necessario a riprendere la coscienza sia consistito, in questo caso, proprio nella forte scossa di terremoto». Donatella era rimasta ferita il 14 marzo in un incidente stradale in cui aveva riportato un trauma cranico e la lesione dell'arteria di una gamba. Subito trasportata in ospedale - in stato di coma e di choc - era stata operata e, poi, ricoverata in rianimazione. [Ansa]



Con lei ogni viaggio diventa piu' comodo, a Pasqua come in qualunque giorno dell'anno: e' la Scheda Telefonica Internazionale Telecom Italia. Non dimenticare di portarla con te all'estero per telefonare da ogni apparecchio privato e pubblico. Ricorda che si usa anche dall'Italia, esclusi i cellulari. Con lei eviti di cambiare moneta e puoi sempre parlare italiano con un operatore dedicato. Per informazioni ed aggiornamenti sui numeri d'accesso dall'estero, prima di partire chiama il 167-293822. Buona Pasqua, anzi, buon viaggio!

Non partire senza di lei: e' la Scheda Telefonica Internazionale. TELECOM ITALIA

Il premier in Argentina prende posizione nella diatriba con il pool: «Ma ho stima anche dei magistrati»

Prodi: il Viminale ha tutta la mia fiducia

«Condivido quella circolare»

BUENOS AIRES
DAL NOSTRO INVIATO

Alla fine, nell'atrio della palazzina di fine secolo che ospita il circolo italiano di Buenos Aires, anche il ministro, Augusto Fantozzi, reduce lui pure dall'esperienza di un'inchiesta che gli proiettò il nome sui giornali per poi finire nel nulla, incita i cronisti a stimolare una presa di posizione di Romano Prodi sull'ennesimo scontro tra politici e magistrati, o meglio tra politici e pool milanese. «Fatelo parlare, provateci - suggerisce il ministro - ma secondo me è difficile che gli tiriate fuori qualcosa. Su questo argomento è sempre stato abbottonatissimo».

A Roma Giorgio Napolitano e lo stesso Oscar Luigi Scalfaro bacchettano la Boccassini che ha criticato la circolare che ridimensiona i corpi speciali di polizia, ma in Argentina il Professore, per quel che può, si trincera dietro la frase di rito: «Non parlo di cose italiane».

O meglio, ci prova e probabilmente anche questa volta Prodi se ne sarebbe rimasto zitto se una frase in favore della magistratura contenuta nel suo discorso di ieri - quello che Rai International ha trasmesso in diretta - accostata alle cose accadute oggi, non si prestasse a suscitare un malinteso: qualcuno, infatti, avrebbe potuto interpretare quelle quattro parole come una presa di distanza da Napolitano.

Così Prodi, sia pure a fatica, qualcosa dice. A modo suo. Prima sta attento a mettersi nel mezzo, sceglie una posizione equidistante tra i due contendenti. «Vi prego di non trarre dalle mie affermazioni conseguenze non dovute. Ho sempre detto che ho fiducia nella magistratura come ho fiducia nel ministro degli Interni». Poi, al secondo assalto dei cronisti, il premier non può non coprire il suo ministro. «La frase che ho pronunciato nel discorso di ieri - osserva - non ha nulla a che vedere sull'ipotetica controversia tra il ministro Napolitano e i magistrati perché quel discorso è stato scritto guardando a ben altri temi. Volerne trarre un significato diverso è del tutto improprio. Ripeto e ribadisco la mia fiducia nel ministro degli Interni. Naturalmente la circolare che il ministro ha fatto io l'avevo guardata attentamente. Quindi non posso non condividerne i contenuti. Io l'avevo guardata, quindi, mi sembra giusto dire che l'avevo guardata...».

Eh sì, per strappare al Professore una parola di critica verso il Pool si fatica, eccome. Eppure non è che Prodi non abbia sperimentato certi eccessi dei magistrati: tutti ricordano il suo drammatico interrogatorio con Di Pietro durante la fase calda di Mani pulite. E se poi si vuole parlare di cose più vicine, molte delle polemiche di questi mesi di Borrelli, Colombo, Davigo e della Boccassini hanno cozzato con prerogative che non sono solo del Parlamento, ma, in taluni casi, anche del governo.

Prodi, però, ha sempre fatto finta di niente, come se l'argomen[illegible] giustizia non lo riguardasse. D'Alema, Scalfaro, persino Violante, si sono scontrati con il pool, ma il Professore ha ignorato costantemente la questione. Il perché, se non si vuole correre appresso alle solite malignità, è davvero un mistero. Si può dire che quando si parla di giustizia, di pool, dell'iperprotagonismo di certi pm, il capo del governo ha un'inclinazione naturale a fare finta che il problema non esista e la compagnia di cronisti di scuola bolognese che si porta dietro lo comprende. E quando sono le circostanze ad imporre il tema il Professore o non risponde perché non è in Italia, o non risponde e basta. Del resto Prodi se c'è una cosa che ha mutuato per intero dalla vecchia scuola dc è proprio la naturalezza con cui scivola sui problemi facendo finta di niente e, magari, negando l'evidenza.

E a Buenos Aires l'Ulivo «fraternizza» con l'opposizione

Ieri, ad esempio, il portavoce di Palazzo Chigi, Ricardo Levi, si è sforzato di dire che negli incontri con gli esponenti dell'opposizione a Menem era stata rispettata l'etichetta istituzionale, che nei colloqui non era stato fatto nessun paragone tra l'esperienza dell'Ulivo e questo schieramento di centro-sinitra che punta a contendere il governo del Paese all'attuale Presidente. Ma gli interessati, ad esempio, la signora Fernandez Meijide hanno fornito una versione diversa. «Prodi - ha raccontato la signora - ci invierà il programma dell'Ulivo e ha fatto un parallelismo tra la nostre due esperienze. Ieri poi - ha aggiunto ancora la Meijide - ho avuto un incontro con Chicco Testa che si è presentato come uomo dell'Ulivo».

Così alla fine per porre riparo ad una bugia e alla strana idea di un presidente dell'Enel che si propone come emissario della coalizione di governo, il Professore se l'è cavata dicendo che erano stati gli altri, cioè l'opposizione argentina, a chiedere suggerimenti. Cose che capitano. Quello che non capita mai, invece, è che Romano Prodi senta per conto suo il bisogno di difendere dall'invadenza di certi magistrati le decisioni che sono state prese da un governo da lui stesso presieduto. Questo continuerà ad essere un mistero.

Augusto Minzolini

Napolitano (a sin.). Qui accanto Prodi incontra Graciela Fernandez Meijide, leader dell'opposizione

AUTONOMIA DEL VENETO

Bocciato referendum del Movimento Nordest

VENEZIA. La richiesta di indizione di un referendum consultivo sul tema dell'autonomia speciale del Veneto, presentata dal Movimento del Nordest dell'imprenditore Mario Carraro «non può avere seguito». Lo ha deciso ieri l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, ritenendo la richiesta incompatibile con le «previsioni statutarie e legislative che disciplinano l'istituto del referendum consultivo», come confermato del resto dalla Corte Costituzionale. La norma alla quale l'Ufficio di Presidenza si riferisce è il primo comma dell'articolo 47, secondo il quale l'indizione di un referendum è possibile solo su «provvedimenti determinati», ovvero il quesito referendario, per essere chiaro «deve essere tale da investire oggetti definiti e agevolmente identificabili da parte dell'elettore». La richiesta del movimento di Carraro, invece, secondo l'ufficio regionale, non avrebbe queste caratteristiche. La proposta di referendum avanzata dal leader del Movimento Nordest chiedeva ai cittadini se erano favorevoli a che la Regione Veneto indirizzasse «la propria attività politica ed istituzionale al fine di accrescere l'autonomia di governo per realizzare un ordinamento a statuto speciale». Così formulata, secondo l'ufficio regionale, la richiesta avrebbe prospettato una consultazione degli elettori non già su un provvedimento determinato ma su un generale indirizzo politico. [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

LE ANIME INQUIETE

guadagno possa essere, perderlo, sia pure in parte, non fa piacere a nessuno. Ma niente: la pausa non arriva e tanto meno un ridimensionamento. Qualche nuvola di tanto in tanto, qualche lieve perturbazione da Ovest, da New York, come quella di ieri pomeriggio, ma pioverà? Finora nel giro di qualche ora il sole è sempre tornato a brillare. Il rialzo non può essere infinito, questo è certo; anzi, ogni ulteriore rialzo avvicina il momento della svolta, ma la svolta non si vede. Chi ha venduto qualcosa all'apparire di un segno negativo, presumendo che fosse stato raggiunto il culmine, ora si mangia le mani, e prima di vendere ancora un po' sta lì a pensarci due volte. Ma mentre sta lì a pensarci, la borsa continua ad andare su: e perché vendere se i prezzi ancora salgono? Meglio aspettare, vediamo domani. Si rimane all'erta, ma stare così all'erta per mesi, logora.

Poi ci sono quelli «liquidi», ossia che hanno denaro da investire. Sono quelli ai quali sono stati rimborsati titoli di Stato, o che hanno venduto nei mesi passati. Con prezzi «da paura» aspettano una correzione per poter entrare. Sono mesi che aspettano. E aspettando hanno visto crescere di un altro venti o trenta per cento le quotazioni che già ritenevano spropositate. Entrare a questi prezzi non si può, d'accordo; ma anche due o tre mesi fa sembrava che non si potesse, e si è persa l'occasione: e se d'ora in avanti accadesse la stessa cosa? Il rovello li inquieta e li incupisce, si agitano, drizzano le orecchie per carpire il consiglio sicuro che ovviamente non esiste; e mentre il loro denaro continua a riposare in banca a tassi irrisori, loro la notte non riescono a prendere sonno; e se poi dormono un po', sognano un ribasso, o almeno un ribassino, insomma quell'agognata correzione che gli consenta di entrare contenendo il rischio di finire come l'ultimo anello della catena di sant'Antonio.

Nei borsini i primi, quelli che hanno azioni, vedono i secondi, quelli che si macerano nell'attesa di poter entrare. Fanno finta di niente, nascosti dietro il giornale aperto sulle pagine di borsa. Fanno finta di niente ma ne ascoltano i discorsi, ne scrutano i comportamenti, li studiano e, tutto sommato, ne traggono conforto: o prima o poi - pensano - finiranno per cedere e riversare il loro denaro sulle azioni alimentando la continuazione del rialzo; oppure, nella peggiore delle ipotesi, se poco poco i prezzi dovessero arretrare, faranno argine alla correzione. Ma dove eleveranno questo argine? E se lo facessero troppo in basso? Meglio restare all'erta con gli occhi ben aperti.

Nei borsini a questi tormenti si assiste in diretta, ma ormai si colgono anche nelle chiacchierate con gli amici, nelle battute tra colleghi di lavoro, persino nei bar. E a dispetto dei «fondamentali», degli indicatori, di pilateschi e un po' criptici richiami alla prudenza ed alla selettività, si percepisce la ragione più vera che continua e forse continuerà a far salire le quotazioni: c'è tanto denaro che, viziato da anni e anni di generosi rendimenti sui titoli di Stato, oggi non vede alternative. Va in borsa, ma la vive con stress, perché sa che l'unica ragione per la quale vi è entrato o desidera entrarvi è che finora è andata su, e per il resto non ci capisce niente.

Alfredo Recanatesi

Partito dei sindaci?

«Lista civica» Rutelli lancia la sfida

ROMA. «La vostra sfida è trovare nuovi modi di partecipazione alla politica, di fronte alla crisi dei partiti». Così il sindaco di Roma Francesco Rutelli ha esortato gli aderenti alla lista civica che porta il suo nome riuniti nella loro prima convention. «E' una sfida - ha aggiunto - che accomuna anche i partiti che restano strumenti necessari senza di cui c'è il fallimento della cosa pubblica».

Il sindaco, di fronte ad oltre 700 persone, ha sottoscritto, pagando centomila lire, la tessera n.0 della «lista civica per Roma con Rutelli» che, ha sottolineato, «non è un partito ma un'associazione di cittadini». L'appuntamento era stato visto da alcuni osservatori come un primo passo nella creazione del «Partito dei sindaci». Ma Rutelli ha ribadito che «non esiste il partito dei sindaci ma un movimento dei sindaci che lavorano onestamente».

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 2 APRILE 1998

Alaria Marco; **Carrieri** Riccardo; **Carrieri** Alessandro; **Casaluci** Riccardo Mario; **Castiglione** Alessandro; **Calaciuco** Corinne; **Dufour** Francesca; **Gallo** Giacomo; **Giuliani** Alessandro; **Grasso** Aurora; **Lillie** Stefano; **Menga** Matteo; **Merolli** Aurora; **Milani** Joseph; **Palmeri** Marianna; **Parisi** Alessandra; **Perin** Sara; **Ricci** Simone; **Sartori** Alessandro; **Spoer** Margherita; **Tedesco** [illegible]; **Valentino** Martina.

MORTI DENUNCIATI IL 2 APRILE 1998

Negli Ospedali: **Rizzoli** Maria ved. Cucco, a. 89, Giovanni Bosco, nata a Torino; **Galliano** Antonio, a. 80, Martini, nato a Torino; **Fumarola** Ida in Capursi, a. 84, Molinette, nata a S. Giorgio Jonico (TA); **Fasolis** Assunta ved. Fella, a. 82, Luigi Einaudi (ex vecchia astanteria), nata a Torino; **Vetta** Concetta in Fasci, a. 77, Giovanni Bosco, nata a Reggio di Calabria; **Crova** Alessandro, a. 68, Molinette, nato a Casale Monferrato (AL); **Montel** Virginia ved. Levi, a. 84, S. Giovanni Antica sede oncologica, nata a Genova; **Sitzia** Mariuccia ved. Trani Proietti, a. 66, Giovanni Bosco, nata a Fluminimaggiore (CA).

Presso residenza: **Salaroglio** Margherita ved. Valerio, a. 92, v. Tolmino 26/b, nata a Ferrere (AT); **Dalfilippi** Aldo, a. 55, v. Pio VII 142, nato a Monforte d'Alba (CN); **Alessio** Matteo, a. 86, c. F. Brunelleschi 161, nato a Sommariva del Bosco (CN); **Bosai** Luigi, a. 89, v. Pier Fortunato Calvi 26, nato a Torino; **Rina** Francesco, a. 77, v. A. Sobrero 29, nato a Corleone (PA); **Siragusa** Flavia ved. Moncada, a. 77, c. Grosseto 94/14, nata a Palermo, **Innella** Antonio, a. 91, v. Pianceri 3, nato a Torremaggiore (FG); **Avvampato** Carmela in Rizza, a. 74, p. Enrico Toti 15, nata a Villarosa (EN); **Freddo** Salvatrice, a. 91, v. Borgosesia 109, nata a Caltanissetta; **Comba** Vincenzo, a. 82, p. Derna 231/12, nato a Torino.

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Thi Kim Phuong Tran** in Dinh Xuong, a. 33, casa di cura Cellini, nata a Saigon (Vietnam); **Amatels** Orsolina ved. Bigano, a. 86, casa di cura S. Paolo, nata a Volpiano (TO); **Castellengo** Teresina ved. Fissore, a. 92, Istituto Religioso Faà di Bruno, v. S. Donato 37, nata a Torino.

Presso Medicina Legale: **Carignano** Giorgina in Appendino, a. 63, nata a S. Germano Chisone (TO).

Nati 22 - Morti 22

«Solo in Dio riposa l'anima mia: da lui la mia salvezza»
Salmo 62.2

Margherita Lecchi ved. Prochet

ci ha lasciati. Con infinita tristezza l'annunciano, a funerali avvenuti, la figlia **Vera** con il marito **Lorenzo Regis** ed i figli **Alberto** con **Alessandra, Emanuela** con **Nico**; la cognata **Maria Carolina Bonardi** ved. **Lecchi**; nipoti e parenti tutti.
— **Torino**, 7 aprile 1998.

Lodovico ed **Adelia Prochet** ricordano con affetto zia **RITA**.

Le famiglie **Barbano** e **Casano** partecipano affettuosamente al dolore di Vera per la morte della **MAMMA**.

Ci ha lasciati
Rina Giorgi Taramasso

Ne danno il doloroso annuncio il marito **Emilio** il figlio **Giorgio**, l'adorata nuora **Manuela** col nipotino **Jacopo** cognati consuoceri e parenti tutti. Rosario mercoledì 8 ore 18,30 parrocchia S. Rosa da Lima via Beaulard 70 - Messa trigesima sabato 9 maggio ore 18,30. Funerali ospedale Martini giovedì 9 ore 8,15. La salma verrà tumulata a Sale Langhe alle ore 10. Siamo grati a medici e infermieri del Martini per le più che amorevoli cure prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma opere di bene.
— **Torino**, 7 aprile 1998.

Monica, Vilma e **Piero Casella** partecipano al dolore di Emilio, Giorgio, Manuela e Jacopo per la perdita di **RINA**.

E' improvvisamente mancato
Sergio Anzalone

Lo annunciano con dolore **Marie-France** con **Fabrizio** e **Alessandro**, **Anna** con **Renzo** e **Stefano** e la nonna **Assunta**. Funerali giovedì 9 aprile in mattinata a Limone Piemonte e alle 15 a Cap d'Ail.
— **Limone Piemonte**, 7 aprile 1998.

Carla, Carlo, Chicca e **Tenda** sono vicini alla famiglia Anzalone nel ricordo di papà **SERGIO**.

Le famiglie **Gennano, Sacco, Sartorio** si uniscono al dolore della famiglia.

Gli amici sono affettuosamente vicini a Fabrizio e famiglia: **Tenda, Tola, Elena, Carlo, Barbara, Gibo, Chicca, Carlo, Angelica, Giorgio, Tal, Riccardo, Erica, Giusma, Mac, Franco, Vitto.**

Tullio, Laura, Enrico, Filippo, Marco sono affettuosamente vicini al dolore di Marie-France, Fabrizio, Alex nel ricordo del caro **AMICO**.

Roberto ed **Elena, Gianni** ed **Emanuela** con **Enrico, Roberto, Barbara** e **Giuseppe** sono vicini a Marie-France, Fabrizio e Alessandro e piangono per l'improvvisa scomparsa dell'amico di sempre **SERGIO**.

Franca e **Marco Bertone** con **Andrea** e **Matteo** si stringono affettuosamente a Marie-France, Fabrizio, Alessandro e nonna Anzalone per la perdita del caro amico **SERGIO**.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari
cav. Domenico Osella
maestro del Lavoro
anziano FIAT T.T.G.
di anni 71

Ne danno il triste annuncio la moglie **Caterina**, il figlio **Massimo Gabriele**, la nuora **Gabriella** e i piccoli **Beatrice** e **Simone**. Un ringraziamento particolare al dott. Porino e al personale del reparto Nefrologia dell'ospedale Martini. Funerali giovedì 9 aprile, ore 10,30, Parrocchia di Casalgrasso (Cuneo).
— **Torino**, 7 aprile 1998.

Cristianamente è mancata
Lucia Vietti ved. Baudano
anni 88

Ne danno il triste annuncio: figli, nuora, generi e nipoti. Funerali oggi ore 10 parrocchia Pozzo Strada (via Bardonecchia). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 8 aprile 1998.

E' mancata
Guglielmina Campagnolo ved. De Filippi
anni 83

Addolorati lo annunciano i figli e i parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Mazzilo. Funerali giovedì ore 8,15 da via Alessandria 5. E' partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 6 aprile 1998.

Munito dei conforti religiosi è mancato all'affetto dei suoi cari il
CAV. UFF. GEOM.
Eusebio Rollone
Segretario comunale in pensione

Ne danno il triste annuncio la moglie **Silvia Coggiola**, le cognate, i nipoti, i cugini e i parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 8 corrente mese alle ore 14,30 nella chiesa parrocchiale di Santa Maria. Quindi la cara salma proseguirà per il cimitero di Fontanetto Po dove sarà tumulata nella tomba di famiglia. Il Santo Rosario sarà recitato mercoledì 8 corrente mese alle ore 14 nella chiesa parrocchiale. Per espressa volontà dell'estinto non fiori ma opere di bene. Si ringraziano anticipatamente quanti interverranno alla cerimonia.
— **Arona**, 7 aprile 1998.

Circondato dall'affetto dei suoi cari è mancato il
dottor Agostino Benso
farmacista

Addolorati lo annunciano: la moglie **Lucrezia**, la figlia **Maria Cristina** con **Pierpaolo** e gli amati nipoti **Eleonora** e **Filiberto**, le sorelle **Tina** e **Rita**, parenti tutti. Funerali in Torino, parrocchia S. Monica, via Vado 9, giovedì 9 aprile ore 11,45. La salma proseguirà per il cimitero di Carmagnola.
— **Torino**, 7 aprile 1998.

Sono vicini al dolore della sorella Lucrezia Appendino e nipote Maria Cristina: **Giuseppina**, don **Filippo**, **Domenico** con **Anna Maria**, **Giuseppe** con **Emilia**, **Simona** con **Margherita**.

I nipoti **Giovanni, Tommaso, Claudia** con le rispettive famiglie, ricordano con grande affetto e rimpianto il caro zio **TINO**.

Cesare, Vanna, Marco partecipano al lutto della famiglia Benso.
— **Carignano**, 8 aprile 1998.

Il **Personale** della **Farmacia Santa Rosalia**, con le famiglie, affettuosamente partecipa.

Patrizia Cattaneo e famiglia partecipano.

I **Condomini, Inquilini, Custode** e **Amministratore** dello **Stabile** di **via Ventimiglia 108**, partecipano al dolore della famiglia Benso.

Eugenio Olimpia sono affettuosamente vicini a Ezia Maria Cristina Pierpaolo nel ricordo del caro **TINO**.

Mastrodina Piera e figli sono affettuosamente vicini a Maria Cristina e famiglia.

Partecipano al dolore **Maria** e **Simone Gili** e famiglia.
— **Villastellone**, 8 aprile 1998.

Elena e **Claudio** con profonda tristezza partecipano al grande dolore della signora Lucrezia, Maria, Cristina e Pierpaolo e ricordano con tanto affetto e commozione il caro dottor **BENSO**.

Simona, Stefania ed **Ilaria** ricordano con grande affetto il dottor **BENSO**.

Improvvisamente è mancato
Ernesto Marino Mossino
anni 52

Affranti dal dolore l'annunciano: la moglie **Anna Lagna**, i figli **Mauro** e **Laura**, il papà **Emilio**, la suocera **Virginia**, i cognati **Franco** e suor **Maria Elisa**, parenti tutti. Funerali giovedì, 9 aprile ore 15, Parrocchia S. Maria, partendo da via Rolle 13, alle ore 14,45. S. Rosario, mercoledì ore 20,30, Parrocchia S. Maria.
— **Venaria**, 7 aprile 1998.

E' mancata
Armida Andreussi in Ottoborgo
di anni 49

Lo annunciano: il marito **Adriano**, i figli **Gianfranco** con **Katia**, **Emanuela**, **Andrea**, **Nicola** e parenti tutti. Funerali giovedì 9 aprile alle ore 15,30 nella parrocchia S. Giovanni Battista di Orbassano.
— **Orbassano**, 8 aprile 1998.

Sentite condoglianze dalla famiglia **Capitolo** per la scomparsa di
Armida Andreussi
— **Torino**, 8 aprile 1998.

«Da oggi Nicola ha un angelo in più che veglia sul suo cammino». La **Classe 1° B Istituto Salotto Fiorito** si stringe attorno al piccolo Nicola per la perdita della mamma
Armida Ottoborgo
— **Torino**, 7 aprile 1998.

E' mancato
Giuseppe Murgano
anni 87

Lo annunciano moglie, figli, nuora, nipotini. Funerali in Grugliasco oggi ore 14,30 parrocchia S. Maria.
— **Collegno**, 8 aprile 1998.

E' mancata
Gioconda Bologna
anni 96

L'annunciano figlia, nipoti, pronipoti. Funerali giovedì 9 aprile ore 10.00 parrocchia Gesù Redentore.
— **Torino**, 6 aprile 1998.

E' mancato
Mario Giovannone

Lo annunciano la moglie **Carla** e parenti tutti. Funerali giovedì 9 ore 14,30 Parrocchia San Cassiano - Grugliasco.
— **Grugliasco**, 7 aprile 1998.

Le **amiche** dell'**Aidda** sono affettuosamente vicine a Carla in questo doloroso momento.

Enrico Girardi e **Andrea Pronatti** si uniscono al dolore dell'avv. Sergio Badellino e della sua famiglia per la perdita di
Teresita Dall'Olio ved. Badellino
— **Torino**, 7 aprile 1998.

E' mancata
Anna Antonietta ved. Florini

Lo annunciano figli, generi, nuora, sorelle, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì ore 9 chiesa parrocchiale.
— **Moncalieri**, 8 aprile 1998.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Guido Musso
anni 82

Profondamente addolorati lo annunciano il figlio **Luigi** con la moglie **Nadia** e l'adorata **Francesca**. I funerali avranno luogo mercoledì 8 aprile alle ore 15 a Castelnuovo Don Bosco nella chiesa dei Santi Castelnuovesi. La salma proseguirà per il cimitero di Mondonio dove sarà benedetta. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Castelnuovo Don Bosco**, 7 aprile 1998.

Libero e **Armandina** piangono il caro **GUIDO**.

Alessandro e **Roberta Ianardi**, **Gianni** e **Luisa Terasco** sono vicini a Luigi nel dolore per la perdita del **PADRE**.

Gigi Paolo e **Matteo** vi sono vicini con molto affetto.

Giuseppina con **Adriana, Alberto, Pierangela** e **Walter** si uniscono in un abbraccio affettuoso a Gigi, Nadia e Francesca.

Giuseppe Giachino e famiglia partecipano al dolore di Gigi.

Franco Rizzi sentitamente partecipa al dolore del caro amico Luigi e famiglia per la perdita del papà
Guido Musso
— **Torino**, 8 aprile 1998.

Lo **Studio Rizzi** partecipa al lutto della fam. Musso.

Si uniscono al profondo dolore di Gigi:
Giampaolo Stefania Boniperti
Walter Cristina Caresse
Fabrizio Raffaella Combe
Giorgio Elisabetta Curta
Claudia De Benedetti
Alessandro Rinella Frascarolo
Valerio Tiziana Ilalda
Lelio Fiorella Garosci
Gustavo Silvia Milanese
Marco Cristina Sforza
Mario Carla Succi
Pierangelo Maria Rosa Torrero
Claudio Federica Visentin

Rimpiangono il caro **GUIDO** fratello, sorella, cognati, nipoti.

Luisa Quaglino partecipa sentitamente al dolore di Gigi per la perdita del **PAPA'**.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari
rag. Paolo Lei

Lo annunciano con immenso dolore la moglie **Teresa** e i figli **Marco, Barbara, Matteo**. I funerali si svolgeranno mercoledì 8 c.m. ore 16 chiesa parrocchiale S. Lazzaro di Savena (Bo).
— **Torino**, 7 aprile 1998.

I **Collaboratori** della **Ditta Iannarelli**, profondamente commossi, piangono la prematura scomparsa del loro caro **PAOLO**.

L'**Anarpe Piemontese** partecipa al lutto per l'improvvisa scomparsa del **COLLEGA**.

Orario accettazione necrologie

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lunedì/Venerdì 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre a spese di trasmissione, iva 20% per avviso.

ANNIVERSARI

1991 8 APRILE 1998
prof. Riccardo Scarzella
Ci manchi tanto! S. Messa ore 18 Parrocchia Cavoretto.

1997 1998
arch. Fulvio Gallo
Sempre vivo nel ricordo della tua famiglia. I tuoi cari.

1980 1998
dr. Bruno Trentano

1991 1998
Francesco Rastello
Con noi.

Il Presidente critica implicitamente la Boccassini. Il Polo vuole bloccare la riforma delle polizie

Scalfaro: ingiusto attaccare Napolitano

La Paciotti, presidente dei magistrati «Nessun complotto contro il pool»

ROMA
DALLA REDAZIONE

Qualcuno ci vuole fermare, forse non è un complotto politico, ma una «ragnatela» di fatti e persone che si stringe attorno al pool di Milano. Dopo la polemica Boccassini-Napolitano sono stati Borrelli, Davigo e Colombo, durante un dibattito pubblicato ieri dalla *Repubblica* a tenere alta l'attenzione sugli aspri rapporti tra giudici e politica. No, non c'è alcun complotto contro il pool di Milano, dice Elena Paciotti, presidente dell'Associazione nazionale magistrati: ma «condizioni di lavoro degradate», «tante volte i giudici vedono la loro attività finire nel nulla», e la riforma della giustizia che giace da mesi in Parlamento. Nel pieno della polemica, Paciotti dice queste cose in un «vertice» con un politico che di giustizia si è sempre occupato, Cesare Salvi, il presidente dei senatori dei Democratici di Sinistra. Un faccia a faccia a sorpresa, nel quale sostanzialmente ognuno è rimasto sulle proprie posizioni, in una giornata piena di vertici, lamentele ed autodifesa. Il rapporto tra magistrati e politica - non solo il pool di Milano, perché Paciotti è il leader di tutti i giudici italiani - è ai ferri corti. Il Polo ha presentato la mozione contro le direttive del ministro Napolitano sul riordino dei servizi speciali investigativi delle forze di polizia.

E ieri Cossiga si è schierato dalla loro parte: «Non si può pensare di contrastare fenomeni di criminalità organizzata senza speciali organismi investigativi con competenze nazionali». Una presa di posizione importante, perché Cossiga, da ex capo del Viminale, ha in materia competenza di lungo corso, anche se l'ex capo dello Stato non nega «polemiche parziali e viziate da parte di alcuni pm». Nessun complotto anche secondo il vicepresidente del Consiglio superiore della magistratura Carlo Federico Grosso: «Mi sembra che il pool di Milano si senta come un fortino assediato, e reagisca a questa impressione».

Politica ed istituzioni rispondono a loro volta ai magistrati di Milano, ma con accenni, sia pure significativi, come è capitato ieri a Scalfaro, a Mancino, a Prodi, a D'Alema. Da altri, come Berlusconi e Fini, è ancora silenzio.

Il Capo dello Stato ha giudicato «non giusti» gli attacchi a Napolitano: «Non posso non ricordare quanta solidarietà io senta, come Capo dello Stato ed ex ministro dell'Interno, per il ministro Napolitano. Perché è un momento in cui avvengono delle incomprensioni, a volte anche ammantate oggettivamente (soggettivamente non si può discutere mai) di manifestazioni non giuste». Il presidente del Senato, Mancino, ha nuovamente sottolineato che «l'autonomia dei poteri è peculiarità degli ordinamenti democratici, ognuno deve stare nello spazio che gli è stato assegnato: il magistrato deve fare il magistrato, il politico deve fare attività legislativa o di governo». E poiché i magistrati di Milano hanno accusato il governo di voler abbassare la guardia nella lotta alla criminalità («Questo governo è di centro-sinistra, ma mette in atto i propositi del centro-destra», aveva fra l'altro detto Boccassini), ieri Prodi ha cercato di rassicurare i giudici: «Lotta alla criminalità significa lotta alla corruzione, rigore e fiducia nella magistratura. Sul terreno della moralità pubblica non intendiamo certo abbassare la guardia, perché esso rappresenta l'humus su cui si fonda la nostra azione di governo», e ha poi ribadito «fiducia nel ministro Napolitano». Massimo D'Alema ha detto di non conoscere la questione e di non essere in grado di commentarla, ma andrà in onda a giorni sulla seconda rete Rai un'intervista, rilasciata a Sabina Guzzanti, nella quale esprime «preoccupazione per il rischio di prescrizione dei reati di tangentopoli», anche se «questi rischi non dipendono dai politici, ma dai magistrati».

Ma mentre la politica sembra voler lasciar cadere nel vuoto gli appelli del pool di Milano, sul tappeto c'è ancora la riforma del capitolo giustizia nella nuova Costituzione. Ieri c'è stata quasi una «bicameralina» tra governo e opposizione, presente anche il Guardasigilli. Se n'è usciti con un nulla di fatto, se non per quel che riguarda la presenza dei magistrati al ministero di Grazia e Giustizia: meno ce ne sono, e meglio è, sia per il Polo che per l'Ulivo.

IL CAPO DELLO STATO

«Troppi servizi di sicurezza»

ROMA. Il presidente della Repubblica Scalfaro ha ricordato ieri che esistono ben 13 organismi che si occupano di sicurezza. «Le forze dell'ordine - ha detto - hanno il Sisde, il Sismi ed il Cesis. Le forze armate hanno i loro organismi con questo compito. Nelle forze dell'ordine i carabinieri hanno i Ros, la Guardia di Finanza il Gico, la polizia lo Sco. Poi c'è la Dia, che ha acquisito molti meriti. Fatto un conto siamo a tredici». «Il cittadino chiede sicurezza alle forze dell'ordine», ha concluso il Presidente, e non deve sentire «paura o timori», ma ricevere «sicurezze e garanzie». Già lo scorso 3 dicembre, all'inaugurazione del corso ufficiali dei carabinieri, Scalfaro sottolineò che esiste una «molteplicità eccessiva» dei servizi di sicurezza, che potrebbe portare ad un affievolimento delle garanzie costituzionali del cittadino. [Agi]

L'ex presidente della Repubblica, Francesco Cossiga: «Non si può pensare di contrastare fenomeni di criminalità organizzata senza speciali organismi investigativi con competenze nazionali»

Borrelli: solo incomprensioni

Colombo al Senato: il codice di procedura penale è da buttare

ROMA. Quando tocca a lui Gherardo Colombo, che per l'occasione s'è messo la cravatta, arriva dritto al nocciolo della questione. «Il codice di procedura penale va affidato alla storia, perché non funziona», dice, dove per affidare alla storia si intende buttare via. Ecco spiegato, in una dozzina di parole, il problema dei problemi di chi indaga sulla corruzione. Le regole del processo entrate in vigore nel 1989, appena nove anni fa, non servono più. O meglio, servono a negare giustizia.

«In questo Paese - prosegue il pm di Mani pulite - non si riesce più a rendere giustizia, e se non si rende giustizia salta addirittura il patto sociale». Colombo sa di fare affermazioni pesanti, e cerca di chiarire: «Ho paura che esista un equivoco, come se noi assumessimo un atteggiamento conflittuale nei confronti delle altre istituzioni dello Stato. Non è così. Io rappresento solo una situazione, che a me pare veramente drammatica, con grande sofferenza ma anche grande fiducia. E la testimonianza di questa fiducia è che sono qui a sottopormi ancora una volta alla discussione su questi problemi».

I magistrati Gherardo Colombo e Ilda Boccassini, pm a Milano

Colombo parla davanti alla commissione Affari costituzionali del Senato, nella seconda parte delle audizioni organizzate con le quattro Procure più grandi e più esposte d'Italia - Roma, Milano, Napoli e Palermo - sul tema della lotta alla corruzione. Lancia il suo allarme nella speranza, stavolta, di essere ascoltato («L'importo dei danni provocati dalla corruzione è immenso e, se questo è vero, combattere la corruzione vuol dire sottoporre i cittadini ad una minore pressione fiscale»). Fuori da palazzo Madama le polemiche sugli appelli del *pool* sono roventi, e il presidente della commissione Villone chiede esplicitamente di non parlare dell'altro corno del problema, il caso Boccassini-Napolitano.

Arrivando al Senato il procuratore di Milano Borrelli cerca di spiegare che «c'è una grande sottovalutazione, da parte del mondo politico, dei problemi della giustizia, dei pochi mezzi che oggi ci sono a disposizione per fare giustizia».

Poi Colombo dice esplicitamente che l'ostacolo principale è il codice, ma la novità è che l'allarme non arriva solo da Mani pulite. Al termine dell'audizione il procuratore di Roma Salvatore Vecchione - un magistrato che ha fatto del silenzio la sua prima regola nel momento in cui s'è insediato, che non appare praticamente mai su giornali e tv - dice, pacato ma deciso, ai senatori: «Non si decolla se non si cambia il codice di procedura penale, che così com'è non potrà mai consentire una seria attività di prevenzione».

Ecco dunque che il procuratore non-protagonista per antonomasia fa proprie le tesi del *pool*. E prima di lui, nella scorsa audizione, gli stessi concetti erano stati espressi dai suoi colleghi di Palermo e di Napoli.

I senatori ascoltano, e prendono appunti. A loro Gherardo Colombo consegna le statistiche sui processi di Mani pulite e sulle rogatorie internazionali: «Le indagini terminate sono destinate alla prescrizione, che sta diventando una forma di amnistia strisciante e selettiva, e perciò ancora più ingiusta. Quanto alle investigazioni in corso, ormai quasi tutto ciò che cerchiamo è all'estero, e senza cooperazione internazionale non si arriva da nessuna parte. Ma delle rogatorie che abbiamo presentato, solo il 26 per cento hanno avuto risposta».

E' un altro pezzo della «drammatica situazione» che i magistrati illustrano ai politici. Con i quali, assicura Borrelli, non c'è guerra, bensì «incomprensioni aggravate da eccessi di espressione che ci sono stati da entrambe le parti». Lui al «grido d'allarme» della Boccassini sullo smantellamento dei corpi speciali non vuole unirsi, ma dice: «Posso soltanto auspicare che il patrimonio di raffinata professionalità che s'è formato non vada disperso. Rivedrei, semmai, l'aspetto del coordinamento, piuttosto che pensare al depotenziamento». **(gio. bia.)**

INTERVISTA

MANI PULITE E POLITICA

Elena Paciotti presidente dell'Associazione magistrati

«Cari colleghi, sbagliate»

D'Ambrosio: non siamo Fort Alamo

D'Ambrosio numero due della procura di Milano

«Non cerchiamo nemici dove non ci sono E non siamo al capolinea»

MILANO

«NON vorrei iniziare a trovarmi a disagio dopo tanti anni di lavoro in comune con i miei colleghi», confessa Gerardo D'Ambrosio, numero due della procura di Milano e coordinatore del pool.

A disagio, dottor D'Ambrosio? Cosa sta succedendo al pool? Da due giorni i suoi colleghi sparano a zero un po' su tutti, dalle colonne del «Corriere della Sera» e di «Repubblica».

«Con le loro parole Borrelli e gli altri sostituti che hanno parlato in questi giorni hanno dato l'impressione di sentirsi in difficoltà, isolati, con le inchieste ferme. Ma io che in questo ufficio vivo ogni giorno come loro, so che la realtà non è questa. Non è vero, come spererebbe qualcuno, che siamo finiti, che siamo arrivati al capolinea».

Beh, almeno Borrelli è stato zitto su quella domanda sul complotto, sulle accuse di Berlusconi. Si è «avvalso della facoltà di non rispondere»...

«Quella di Borrelli era sicuramente una battuta, ma per come l'ha detta o per come è stata sintetizzata, rischia di ingenerare equivoci. Borrelli non è un imputato, non tocca a lui avvalersi della facoltà di non rispondere. Specialmente se si tratta di una accusa che non esiste, che non sta in piedi...».

Stando alle dichiarazioni dei suoi colleghi, i «nemici» sono nel mondo politico, nel governo. Più al ministero dell'Interno, dove Napolitano vorrebbe «normalizzare» Ros e Sco. E secondo Ilda Boccassini, anche all'Anm, l'associazione dei magistrati che non farebbe niente. Secondo lei, dove sono i «nemici» di Mani pulite?

«Eeeh, quanti nemici!».

Non è d'accordo?

«Certe generalizzazioni creano solo confusione e polemiche che non fanno certo bene al nostro lavoro».

Allora, qual è la sua posizione?

«Sono d'accordo con quello che ha detto Elena Paciotti, presidente dell'Anm: ci vuole rispetto per le competenze istituzionali. I magistrati non possono dire al potere politico quello che deve fare. I magistrati applicano solo la legge, legiferare tocca ad altri, che ci piaccia o no».

Però, ci sarebbero «politici ricattabili»...

«Tutti? Non ci credo. So per esperienza che, quando ci siamo occupati di alcuni politici della prima repubblica, tutti noi ci aspettavamo maggiori resistenze. E invece niente, come si è poi visto se ne sono andati in punta di piedi. Adesso se qualche politico si sente la coda di paglia, magari fa qualche resistenza in più. Ma di questo non dobbiamo occuparcene noi, non è nostro compito infilarci in certe polemiche, in certe discussioni».

Neanche se il ministro Napolitano vuole «normalizzare» i reparti speciali?

«Io aspetto di vedere le decisioni, prima di dare giudizi. Non me la sento di paragonare il ministro ad Antonino Meli che sciolse il pool di Palermo, mi sembra azzardato. E poi, sa cosa dico? Che un ritorno sul territorio delle strutture investigative potrebbe anche essere utile alle indagini. Non è che tutto va male perché si ritorna a strutture territoriali. A ben guardare anche la magistratura inquirente, le procure distrettuali sono divise secondo i distretti di corte d'Appello».

Ma per i magistrati c'è la procura nazionale antimafia.

«Che però non è operativa, ha solo funzioni di coordinamento. Non credo che il ministro Napolitano voglia far saltare anche il coordinamento, l'indirizzo delle indagini. Forse con una presenza più capillare sul territorio si eviterà che per parlare con i Ros si debba prima chiamare Roma, poi farli venire a Milano, poi fare le riunioni, poi...».

E allora cosa ha spinto, secondo lei, Napolitano?

«Non so, sarà per quello che è successo a Palermo con Guido Lo Forte... Ma uno Stato democratico non può permettersi di avere corpi separati che vanno per conto loro».

E per Mani pulite, lei continua ad essere ottimista?

«Io sono sempre ottimista, se non lo fossi mi sarei già buttato dalla finestra. Credo che il nostro lavoro possa e debba andare avanti come è stato fino ad oggi. E' sbagliato pensare che anche la gente abbia dimenticato quello che è stato il nostro impegno. Magari la gente non scenderà più in piazza come una volta, ma non è per l'esistenza di palloncini con il nostro nome per le strade che facciamo questo lavoro».

Basta polemiche, allora?

«Il mio è un invito a non alimentarne di nuove. E a non cercare ad ogni costo nemici, magari dove non ce ne sono proprio. Vorrei evitare che, continuando con certe critiche, si rischi sì di essere isolati, ma da colleghi di altre procure. E poi... questo non è Fort Alamo, è la procura della Repubblica di Milano».

Fabio Poletti

Carnevale rinviato a giudizio

L'accusa: concorso in associazione mafiosa

PALERMO. «Concorso in associazione mafiosa». Con questa accusa l'ex presidente della prima sezione penale della Cassazione, Corrado Carnevale, è stato rinviato a giudizio dal gup di Palermo Bruno Fasciana al termine di un'udienza preliminare durata oltre otto ore. L'accusa è stata sostenuta dal procuratore aggiunto Guido Lo Forte e dal sostituto Gaetano Paci. Carnevale, che era presente all'udienza, è stato assistito dagli avvocati Giuseppe Giansi, Salvino Mondello e Raffaele Bonsignore. Il processo è stato fissato per il 22 giugno, davanti alla sesta sezione del tribunale, presieduta da Giuseppe Rizzo. Secondo l'accusa Carnevale era il referente di Cosa nostra nel «mondo giudiziario» romano e si sarebbe adoperato per annullare le condanne inflitte a numerosi esponenti mafiosi.

Al termine dell'udienza preliminare, il giudice Carnevale ha evitato i giornalisti, che fino a tarda sera hanno atteso la decisione del giudice, uscendo da una porta laterale del palazzo di Giustizia. Uno dei legali di Carnevale, Salvino Mondello, ha detto: «Siamo delusi perché non ritenevamo che vi fossero i presupposti per un rinvio a giudizio. Affronteremo ugualmente con serenità il dibattimento».

Le indagini su Corrado Carnevale furono avviate nel marzo del 1993, un anno dopo l'uccisione dell'eurodeputato democristiano Salvo Lima. Il 3 aprile del '95 la procura di Palermo chiese l'archiviazione del procedimento e il gip la accolse. Ma il 26 aprile di tre anni fa il procuratore della Repubblica a Roma trasmise ai colleghi di Palermo una serie di atti che riguardavano Carnevale, in particolare intercettazioni telefoniche da cui emergevano i rapporti tra il magistrato e alcuni «indagati romani», mentre da Firenze giungevano anche le dichiarazioni del collaboratore Gaspare Mutolo, secondo cui Carnevale era «avvicinabile» dai boss di Cosa nostra.

Il 29 aprile del 1995 Carnevale viene di nuovo iscritto nel registro degli indagati a Palermo. Sono 15 i pentiti che assieme al dichiarante Giovanni Brusca ricostruiscono, agli atti dell'accusa, l'«alta considerazione» in cui l'ex presidente della prima sezione veniva tenuto da Cosa nostra. Di Carnevale parlano, fra gli altri, i pentiti Balduccio Di Maggio, Francesco Marino Mannoia, Mario Santo Di Matteo e Pasquale Di Filippo. Secondo tutti i collaboratori di giustizia, era «pacifico», «assodato», che il vertice mafioso avesse un filo diretto con il presidente Carnevale ed era dunque in grado di influire sulle sentenze dei processi di mafia. **[r. i.]**

Il ministro degli Esteri duro con la Lettonia: «Per aderire all'Ue bisogna rispettare le minoranze etniche»

Dini a Mosca promuove Kirienko

La scelta del premier è «una spinta innovativa»

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

«Posizioni coincidenti» tra Russia e Italia praticamente su tutto lo spettro dei problemi internazionali. Il ministro degli Esteri italiano Lamberto Dini, in visita di lavoro a Mosca, e il suo collega russo Evghenij Primakov hanno ribadito a più riprese che l'intesa tra le due diplomazie è sempre più solida e che tra la Farnesina e piazza Smolenskaja c'è una sintonia quasi completa.

Tra gli argomenti affrontati dai due ministri durante i colloqui di ieri figuravano praticamente tutti i problemi dell'attualità internazionale: Kosovo, Iraq, Iran, Medio Oriente, Baltico. E proprio sulla situazione in Lettonia Dini è stato molto rigido: «L'adesione della Lettonia all'Unione Europea non è vicina - ha detto il capo della diplomazia italiana - e gli eventi delle ultime settimane non fanno che portarla in senso opposto».

Una presa di posizione che non può non fare contento il Cremlino, da anni impegnato in una denuncia del nazionalismo baltico, che però non aveva ottenuto molti riscontri in Occidente. Fino a quando, qualche settimana fa, la polizia di Riga non ha disperso brutalmente una manifestazione di pensionati, in prevalenza russi, per poi autorizzare, il giorno dopo, un corteo di ex membri delle SS nel centro della città. Dini comunque ha tenuto a sottolineare che il problema è stato affrontato di sua iniziativa, e non su richiesta dei russi: «Tra le condizioni obbligatorie per l'adesione all'Unione Europea ci sono non soltanto la presenza di istituzioni democratiche e di un'economia di mercato, ma anche il rispetto delle minoranze etniche».

L'Italia appoggia anche la posizione di Mosca sul Kosovo, formulata però con molta rigidità da Evghenij Primakov. Il Cremlino, fedele alla vecchia amicizia con Belgrado, è categoricamente contrario a qualsiasi ipotesi di separare la regione ribelle dalla Serbia. Inaccettabile anche l'invio di forze militari, non importa sotto quale bandiera. Unica soluzione per risolvere il conflitto: negoziati per stabilire per il Kosovo uno status di autogoverno.

Piena coincidenza tra Mosca e Roma anche per quanto riguarda l'eventuale adesione alla Nato dei Paesi Baltici. «Condividiamo pienamente le preoccupazioni dei russi su questo problema», ha detto il ministro degli Esteri italiano. La diplomazia italiana vede la Russia degli ultimi anni come un fattore crescente di stabilità e di soluzione dei conflitti, fattore che si è già fatto sentire in Bosnia e in Iraq. E dunque non è negli interessi di nessuno «perseguire politiche che possono antagonizzare la Russia».

Una posizione alla quale fa eco l'atteggiamento del Cremlino verso l'Italia come interlocutore europeo privilegiato, non solo in economia (l'Italia è uno dei maggiori partner russi in Europa, seconda solo alla Germania), ma anche in politica. Nella terza settimana di crisi di governo a Mosca tutti gli esponenti del potere russo incontrati dal ministro Dini - a cominciare dal primo vicepremier ad interim Boris Nemtsov, responsabile per i rapporti economici con l'Italia - hanno tenuto a sottolineare l'immutabilità degli accordi bilaterali. In primo luogo, del «Piano d'azione nelle relazioni italo-russe» firmato da Boris Eltsin durante la sua visita in Italia, nel febbraio scorso.

Una conferma venuta anche dal giovane premier ad interim Serghej Kirienko, che il ministro degli Esteri italiano ha incontrato ieri mattina. Un «tecnico» che ha fatto al capo della diplomazia italiana un'impressione positiva: «E' ben preparato, attento e solido, conscio delle proprie responsabilità. La sua nomina è una spinta innovativa».

Anna Zafesova

VERSO IL COMPROMESSO

Si tratta sul primo ministro

MOSCA. Da una «tavola rotonda» sulla crisi di governo tra il presidente Eltsin, il suo candidato premier Serghei Kirienko, e i capi di tutti i partiti, opposizione compresa, è emerso che per Kirienko il primo esame di venerdì dovrebbe concludersi con una bocciatura, ma la situazione potrebbe risolversi a suo favore alla seconda o terza votazione. L'incontro è stato definito «costruttivo» da Kirienko e «utile» dal segretario comunista Ghennadi Ziuganov che pure non ha dato ancora il via libera. Premesso di non aver alcuna intenzione di accettare un candidato premier alternativo a Kirienko, Eltsin ha detto di essere però pronto a nominare ministri «persone energiche, da qualunque partito siano proposte» e rivolto all'opposizione ha offerto una tregua, «un anno senza contrapposizioni». Pronti al compromesso anche i partiti centristi e anche gli ultranazionalisti di Vladimir Zhirinovski che temono lo scioglimento anticipato della Duma. [Ansa]

Il ministro degli Esteri Lamberto Dini con il suo collega russo Primakov

REPORTAGE

I SEGRETI DELLA GAZPROM

Nella fabbrica del potere russo

Il colosso energetico che crea i nuovi leader politici

STAVROPOL
DAL NOSTRO INVIATO

Un confine significa qualcosa di più che un posto di dogana e un poliziotto addetto ai passaporti. La frontiera è come un ricominciare da capo, al di là di essa qualsiasi cosa sarà differente. A Mosca la trovi a metà di via Nametkina, dove la città rosicchia già le foreste di betulle. Qui si leva la cattedrale, il titano di vetrocemento della Gazprom, gigante del gas; e qui passa il confine visibile, fragoroso tra due Russie: quella vecchia, triste, indebitata, sudicia, un posto dove ci si abitua subito alla delusione, e quella che (forse) verrà, moderna, ricca, aggressiva. La vecchia Russia, con i suoi edifici accatastati in disordine, sghembi, di un grigio da foca, il fango e la neve sporca, ristagna attorno alla gigantesca cancellata come i rifiuti, le latte, i rami spezzati si infrangono contro uno sbarramento o una diga.

La «città» della Gazprom è un'altra cosa. Lusso da nuovi ricchi. Pietre nuove. Cemento nuovo. Scalinate babiloniche, fregi aulici. Ascensori appena usciti di fabbrica. Rami, ottoni, metalli nikelati, ossidati, cromati, bicromati, pareti intere di cristallo, vetrine girevoli, ascendenti discendenti, tutti gli orrori dell'architettura del Novecento, tutte le bellezze del Novecento. La luce ubriaca, acceca, stordisce. Atrii con ampiezza da basilica, dove trovate tutto: uffici, albergo a cinque stelle, banca, i biglietti della linea aerea (di proprietà della compagnia) per volare in mezzo mondo, i giornali (della compagnia, due nazionali e più di cento tra regionali e provinciali), i biglietti per la squadra di calcio (della compagnia) che, naturalmente, domina il campionato, le foto degli ospedali che ha fatto costruire in tutta la Russia e dei marmi con cui ha abbellito la nuova Cattedrale del Redentore. Tutto ciò che vedete viene dall'estero, è stato comperato a caro prezzo, persino l'impresa che ha costruito il complesso era turca. Eppure tutto questo è Russia, qualcosa di più di uno Stato nello Stato. Puoi viaggiare da un capo all'altro del Paese attraversando i fusi orari restando sempre sotto la bandiera della Gazprom, un po' come attraversavi l'India di Kipling di proprietà della Grande Compagnia.

La Gazprom tiene nel portafoglio il 25 per cento della produzione mondiale del gas e con trentatré trilioni di metri cubi di riserve già esplorate si è assicurata un futuro ancora più rosso. Nel Gotha delle cinquecento più grandi compagnie del mondo, stilato dal Financial Times, in un anno è passata dal 421° al 91° posto. Mentre l'Unione Sovietica agonizzava la Gazprom arrotondava il business e firmava contratti. Il volume del gas venduto all'estero è aumentato del 51 per cento, e per la prima volta le azioni della Gazprom hanno cominciato a contare anche nelle Borse europee.

Nella sala di controllo un gigantesco schermo, dove è tracciata la sagoma della Russia e dell'Europa, è striato da centinaia di lunghe e sottili linee luminose. Sono i centoquarantaseimila chilometri di gasdotti, le arterie di un impero: dalle trivelle che in Siberia, dove si trovano metà degli elementi della tavola periodica di Mendeleev, aspirano il gas nascosto sotto chilometri di gelo, fino alle centrali di compressione che lo inviano ai clienti europei.

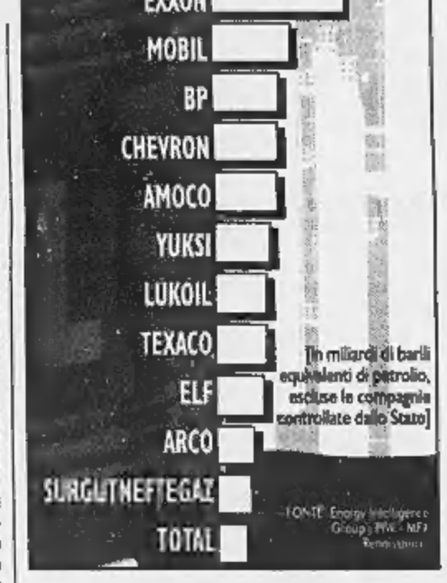
La Gazprom assicura la quarta parte del bilancio sgangherato di Eltsin, è la locomotiva della riforma economica, la prova concreta di un possibile rinascimento industriale. E' così potente da poter regalare il gas ai russi (lo scorso anno solo l'otto per cento dei suoi clienti ha pagato le forniture); è diventata con alcuni trilioni di rubli forse il più grande creditore del mondo ma può permetterselo perché, al contrario del petrolio, il prezzo del gas sui mercati internazionali non ha subito flessioni.

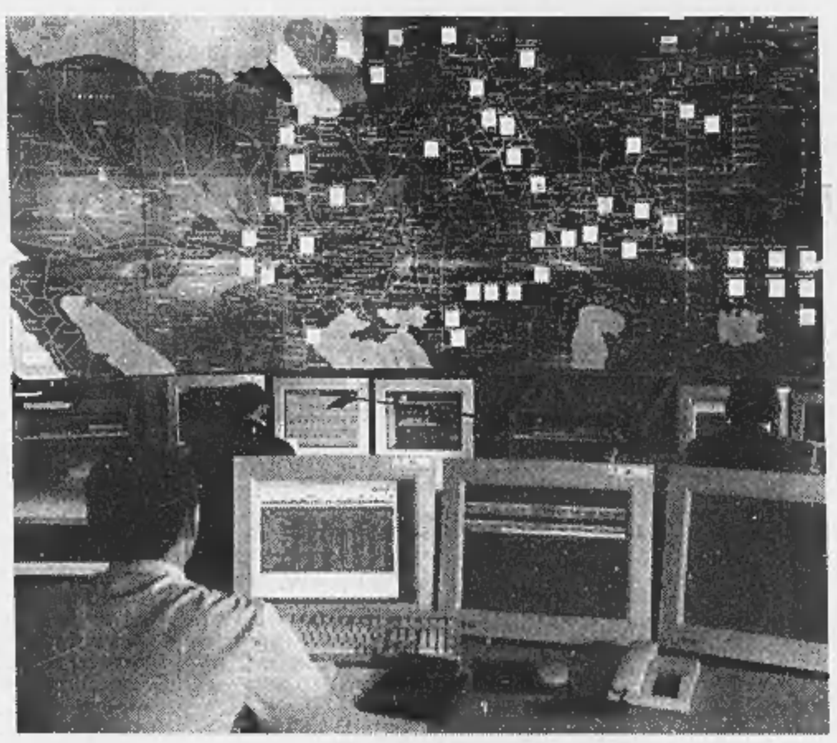
Siamo nel cuore della tumultuosa transizione russa, nel nocciolo duro del «capitalismo politico». Qui regna sempre la vecchia lobby dei direttori, i dirigenti delle antiche imprese statali, i manager di grado medio che avevano scalato passo dopo passo la impervia gerarchia sovietica, che hanno nascosto gli antichi dei dal focolare comunista e hanno magistralmente messo il marchio sul futuro. La struttura societaria della Gazprom è lo specchio della nuova Russia, qualcosa di profondo e di torbido, un monopolio di Stato semi-privatizzato. La finanza in Russia è un terreno mutevole, più mare che terra: un grosso pacchetto di azioni, ad esempio, è nelle mani dei figli di Cernomyrdin, il premier appena deposto, che è stato il boss della Gazprom (e si sussurra ne sia rimasto il segreto padrone). La vera battaglia politica russa è quella che si gioca attorno a queste quote, ai cambi passaggi di proprietà. E' in queste sale che si allevano i premier, gente che ha idee limpidissime tagliate nel granito di una coscienza di ferro, ben diversi dai nuovi ricchi che tifano per gente come Ciubais. Gente che parla come l'attuale presidente Rem Viakhirev: «In decenni abbiamo costruito questo immenso sistema integrato, dall'estrazione alla vendita del gas che non avrà concorrenti ancora per cento anni. Dicono che siamo conservatori, ma nessuno potrà distruggerci». Era in prima fila, Viakhirev, soddisfatto e plaudente, alla conferenza stampa in cui Cernomyrdin ha lanciato la sua candidatura al Cremlino.

La Gazprom è la vera erede della politica estera dell'Urss: Ucraina e Bulgaria, quando discutono delle forniture di gas, mansuete, dimenticano la Nato e i sogni di Occidente e ritrovano antiche passioni per i signori di Mosca. L'Uzbekistan ha litigato con la Gazprom e la sua rendita è calata l'anno scorso del cinquanta per cento. Perché senza i gasdotti (e gli oleodotti) le ricchezze di questi Paesi sono soltanto numeri e cifre. E le chiavi di queste arterie sono saldamente nelle mani della Gazprom; che progetta già nuove linee per vincere la battaglia per il controllo di questa zona vitale del mondo e tenere a bada nuovi e vecchi rivali come Usa e Iran.

Qui, nella pianura gelata a poche miglia da Stavropol, si inaugura un nuovo tratto di condotto, un altro round vittorioso di questa guerra. Lo sfrigolio della fiamma si stabilizza in un rombo tuonante, brucia con ostentazione nel vento furioso. Le bandiere (grandi) della Compagnia e quelle (piccole) della Russia spruzzano tocchi di colore caldo sul fango. Sulla tribuna sfilano i notabili di ieri e di oggi: facce di gente che sembra abbia avuto sempre cinquant'anni e giovani tecnocrati arrivati da Mosca, giacche di pelle brezneviane e loden occidentali. Un operaio armeggia attorno a un altoparlante. Ti aspetti che parta l'Internazionale; esplode, invece, giocoso un concerto di Chopin.

Domenico Quirico





La centrale di controllo della Gazprom

La compagnia produce il 25 per cento del gas mondiale e assicura un quarto del bilancio dello Stato, anche se gli utenti russi non pagano

Al suo interno si sono riciclati i vecchi manager sovietici, adottando criteri capitalistici; e vi allevano una nuova classe di dirigenti

Duemila metri sotto il Mar Nero

Nuovo gasdotto Caucaso-Turchia Una sfida tra l'Italia e l'Olanda

MOSCA. Sarà il gasdotto sottomarino dei record: 396 chilometri sotto il Mar Nero, dalla costa russa del Kuban fino al porto turco di Samsun, con una profondità che toccherà i duemila metri, su un fondale frastagliato e impervio.

Il progetto «Blue Stream», lanciato dal colosso russo della Gazprom, passerà quest'anno dalla fase della progettazione a quella realizzativa. Il tratto sottomarino costituisce la parte centrale di un itinerario che collegherà la rete russa da Izobilnoe, nella regione di Stavropol, ad Ankara: 1213 chilometri di tubazione che faranno salire i rifornimenti alla Turchia di combustibile estratto nei giacimenti dell'estremo Nord siberiano da tre a sedici miliardi di metri cubi l'anno, con un ricavato di un miliardo e mezzo di dollari.

La Turchia, che prevede già di far salire la quota fino a quaranta miliardi di metri cubi, diventerà così il maggiore cliente della Gazprom, superando Ucraina e Germania.

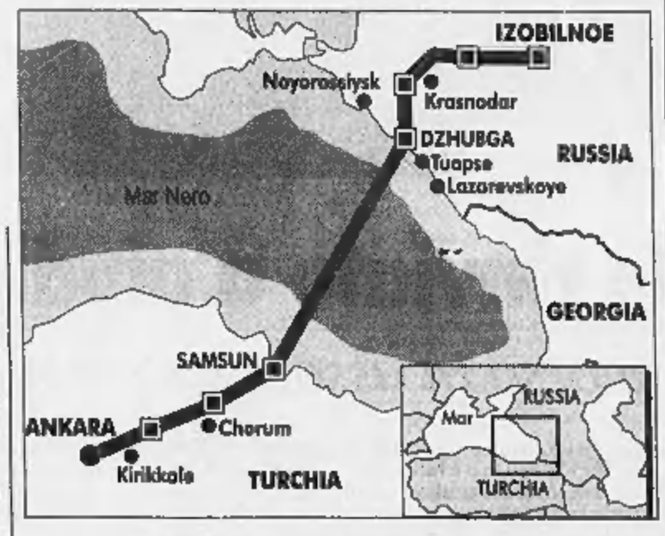
La costruzione di questo gasdotto (l'appalto sarà assegnato il 16 maggio) ha un ruolo strategico per le aziende che si contendono il mercato mondiale, un biglietto da visita che aprirà la porta ad altre commesse nei mari di tutto il mondo. La sfida è tra una associata della olandese Heerema e la «Saipem» del gruppo Eni.

L'azienda italiana ha presentato un progetto innovativo (sperimentato in questi mesi nella realizzazione di un condotto nel Golfo del Messico) che prevede l'utilizzo della «Saipem Settemila», la più grande nave di sollevamento del mondo, in grado di alzare con le sue due gru quattordicimila tonnellate, una veterana nella posa delle piattaforme petrolifere nelle tempeste del Mare del Nord.

La Saipem ha presentato anche nuovi sistemi che utilizzano trattori subacquei e robot per riparare eventuali «strappi» nel tubo di trentadue millimetri, a profondità che sono vietate ai sommozzatori.

La società olandese, a sua volta, ha messo in cantiere una nuova unità, il «Solitaire», una petroliera modificata, che ha però incontrato molte difficoltà in fase di costruzione e non è ancora stata varata.

Il gasdotto (costo complessivo tre miliardi di dollari) dovrebbe essere completato, a tempo di record, entro il Duemila. La Gazprom ha fretta: l'Iran ha lanciato, a sua volta, un progetto che consentirebbe di aggirare la Russia, e il vecchio condotto attraverso Ucraina, Moldavia, Romania è ormai obsoleto. Tracciati attraverso il Caucaso sono politicamente a rischio. La guerra dell'energia passa sotto il Mar Nero. [d. q.]



La tregua scade domani sera. E Blair tenta il salvataggio in extremis volando a Belfast

No protestante, la pace si allontana

Ulster, drammatica svolta ai negoziati

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il primo ministro inglese Tony Blair e (nella foto grande) un militare britannico che chiacchiera con un bambino a Belfast (FOTO ANSA)

Gli unionisti sulla bozza di accordo formulata dal senatore americano Mitchell «E' inaccettabile. Occorre ripartire da zero»

Tony Blair gioca l'ultima carta per la pace in Ulster. Il negoziato ha subito un'improvvisa battuta d'arresto, quando gli unionisti protestanti di David Trimble hanno respinto le proposte formulate nel cuore della notte dal senatore americano George Mitchell, e il primo ministro britannico è stato costretto a volare a Belfast per salvare il salvabile. Oggi, probabilmente, lo raggiungerà il premier irlandese Bertie Ahern, trattenuto a Dublino per il funerale della madre. Sono ore drammatiche. «Spero ancora che si possa raggiungere un accordo», ha detto Blair dopo i suoi primi colloqui in Ulster. Ma la scadenza negoziale di domani sera appare sempre più lontana.

Quello che Mitchell ha presentato ieri mattina alle 4 - un documento di 65 pagine che doveva servire come base per la maratona finale e che su richiesta dello stesso senatore resta segreto «per non mettere vite umane a repentaglio» - è «più di quanto mi senta di proporre - ha detto Trimble - alla mia base elettorale». E' difficile dire se quello del leader unionista sia soltanto un bluff negoziale o se davvero il documento non possa neppure essere preso in considerazione. «Non abbandoniamo il negoziato - ha detto un suo portavoce - ma dobbiamo ripartire da zero». Un documento, ha detto un altro, che «non possiamo neanche toccare con un palo». Poi le accuse più circostanziate: «La colpa è di Dublino, che ha voluto troppo. Il documento non è altro che espressione dei desideri del Sinn Féin; quindi è lettera morta».

E' chiaro che gli unionisti, poco dopo affiancati dall'Udp che rappresenta una delle formazioni paramilitari protestanti, si ritengono traditi da Londra. Forse le concessioni richieste per quel compromesso impossibile erano troppe; e difatti Trimble aveva già avuto una lunga telefonata con Blair e gli aveva successivamente inviato una lettera di protesta. L'Ulster protestante non sembra in grado di captare il segnale più importante: che i tempi sono cambiati, che alle rivendicazioni dei nazionalisti cattolici qualcosa bisogna concedere.

«Il documento - dicono gli unionisti - propone le richieste del Sinn Féin sui rapporti Nord-Sud». Cioè sulle strutture panirlandesi che i nazionalisti vogliono con ruolo esecutivo, quasi un governo sotto i governi, mentre per i protestanti devono avere soltanto un ruolo consultivo affinché non portino a un'unificazione di fatto dell'isola. «Si sono fatti ingannare dalle promesse di Gerry Adams e del Sinn Féin, danneggiando ogni prospettiva di accordo con gli unionisti». Non sono forse molto lontani dal segno, se il Sinn Féin non respinge il documento e anzi, pur dicendosi «scontento» di alcuni punti specifici, definisce «deludente» il secco no degli unionisti. «Che Trimble cresca e si comporti da leader politico», ha tranciato Gerry Adams.

Certo, nessuno si aspettava che tutti fossero contenti. «E' un documento con molti elementi positivi - ha detto John Hume, capo dei cattolici moderati dell'Sdlp - ma che presenta difficoltà per tutti. Ma non si può scegliere soltanto le ciliegine mature scartando quelle acerbe. Non si può negoziare in questo modo». A Blair, nei suoi urgenti colloqui con Trimble, il compito di ritrovare il bandolo di una matassa che in poche ore si è nuovamente ingarbugliata, dissipando la convinzione che dopo 30 anni la pace fosse davvero dietro l'angolo.

Fabio Galvano

Inchiesta tecnica

I Boeing 747 sotto accusa «Sono insicuri»

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Jumbo sotto accusa. Il governo americano ha ordinato l'immediata ispezione dei Boeing 747 dopo aver trovato un difetto nel sistema di monitoraggio del serbatoio che potrebbe essere stato all'origine della tragica esplosione del volo TWA 800 due anni fa.

I fili difettosi sono stati trovati non solo nei resti dell'aereo esploso, ma in altri tre Boeing 747 che sono stati recentemente ritirati dal servizio di volo. «E questo ci spinge a concludere che simili condizioni di insicurezza potrebbero esistere in altri B-747», ha dichiarato ieri la National transportation safety board, l'agenzia governativa per la sicurezza dei voli.

La Ntsb ha chiesto a sua volta alla Federal aviation administration di avviare al più presto ispezioni a tappeto su centinaia di vecchi Jumbo ancora in attività, ma anche su alcuni modelli recenti. Non solo: la Ntsb ha chiesto l'immediata sostituzione di alcuni pezzi che fanno appunto parte del sistema di monitoraggio del serbatoio. E chiede che vengano installati nuovi sistemi di protezione per evitare che scintille provocate si propaghino.

Non è ancora chiaro se il difetto scoperto dai tecnici della Ntsb sia all'origine dell'esplosione del volo Twa 800 del luglio 1996, in cui morirono 230 persone. Ma questo tipo di difetto potrebbe comunque aver contribuito al disastro.

La tesi prevalente, dopo due anni di indagini, è che l'esplosione sia stata in realtà provocata da una combinazione di fattori: fili elettrici difettosi e corrosione di uno strumento di misurazione avrebbero provocato una scintilla arrivata all'interno del serbatoio centrale.

Pare inoltre che quel giorno il serbatoio fosse quasi vuoto e che i vapori al suo interno si fossero surriscaldati mentre l'aereo era rimasto parcheggiato per ore sotto un sole caldissimo. L'aereo esplose poco dopo il decollo dall'aeroporto di New York, quando si trovava ancora sopra Long Island.

La Boeing aveva già deciso per conto suo di suggerire nel prossimo bollettino ai suoi clienti di avviare un'ispezione approfondita del sistema di monitoraggio del serbatoio. Ma le indicazioni contenute in quei bollettini non sono obbligatorie. Per questo il presidente della Nstb, Jim Hall, ha deciso di chiedere l'intervento della Federal aviation administration, e di rendere pubblica la sua richiesta.

La decisione della Ntsb di ordinare ispezioni a tutto campo potrebbe avere un notevole impatto sul trasporto aereo. Il Boeing 747 è uno dei modelli più diffusi, specie sulla rotta transatlantica.

Andrea di Robilant

ARMAMENTI

I nuovi «Ghauri» hanno una gittata di 1500 km. L'India: siamo in grado di rispondere

Missili pakistani puntati contro Delhi

La replica di Islamabad al governo integralista hindu

Il primo ministro indiano Atal Behari Vajpayee

E il leader islamico chiede: adesso andiamo avanti con i test nucleari

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il governo indiano è furibondo e minaccia «appropriate misure». Quello del Pakistan, invece, sostiene che il riuscito esperimento del «Ghauri», il suo primo missile a medio raggio, non fa che ristabilire nel subcontinente un equilibrio che da anni i missili di Delhi avevano alterato. E se la Cina deve semmai difendersi dall'accusa indiana di avere aiutato gli scienziati pakistani con la sua tecnologia missilistica, tocca agli Stati Uniti il ruolo di grillo saggio, con un perentorio invito a India e Pakistan a «dare prova di moderazione».

Il missile «Ghauri» (dal nome di un conquistatore afghano del subcontinente nel XII secolo, Shahabuddin Ghauri, ma la sigla tecnica è Hatf-V) è stato collaudato su una distanza di 1100 chilometri, ma ha in realtà una gittata di 1500: abbastanza per colpire dal Pakistan la maggior parte dell'India, prima irraggiungibile. E' la risposta, spiega il governo di Islamabad, alle «esigenze di sicurezza» del Paese, dopo l'impegno recentemente espresso dal nuovo premier indiano Atal Behari Vajpayee a riesaminare le opzioni nucleari.

Il primo ministro Nawaz Sharif si è congratulato con «scienziati e ingegneri» che hanno messo a punto il missile «Ghauri», ma non ha parlato di arma nucleare (lo ha fatto Qazi Hussain Ahmed, leader del principale partito integralista musulmano Jamaat-i-Islami, secondo il quale «è ormai tempo che il Pakistan proceda a test atomici»). E' evidente, tuttavia, che il nuovo vettore non ha altra funzione che quella di ristabilire un equilibrio nella deterrenza nucleare. Sebbene ufficialmente né India né Pakistan abbiano l'atomica, si ritiene che in realtà entrambi già ne dispongano (Delhi fece un esperimento nel 1974, mentre per Islamabad si tratterebbe di una capacità teorica).

Qualsiasi sviluppo nel campo degli armamenti non può che suscitare allarme in una regione che, nei cinquant'anni d'indipendenza da Londra, ha già visto tre guerre, due delle quali sull'annoso problema del Kashmir. Il negoziato si è interrotto nel 1994, l'anno in cui in uno show di forza in qualche modo collegato a quella crisi diplomatica l'India ha sperimentato con successo il suo missile «Agvi». Con una gittata di 2500 chilometri, quel vettore rappresenta una minaccia non solo per il Pakistan ma anche per la Cina; e infatti, in seguito a pressioni diplomatiche internazionali, è stato messo in naftalina.

C'è ora il pericolo che, di fronte al «Ghauri» pakistano, l'«Agvi» rifaccia una comparsa accanto al missile a breve raggio «Prithvi» (ne esistono due versioni, con gittata rispettivamente di 250 e di 150 chilometri) che con la complicità della geografia rappresenta un valido deterrente nei confronti del Pakistan. «Non abbiamo nessuna intenzione di avviare una corsa agli armamenti - ha detto un portavoce di Islamabad - e anzi auspichiamo una ripresa del dialogo con l'India. Dopo tutto i lanci di missili indiani, in passato, non ci hanno impedito di negoziare».

Il ministro indiano della Difesa, George Fernandes, ritiene che non ci sia una situazione bellica. Ma ammonisce: «Anche noi proseguiremo il nostro programma missilistico: siamo in grado di replicare a tutto ciò che farà il Pakistan». Ma ha poi aggiunto: «Tutti sanno che la Cina ha fornito tecnologia missilistica al Pakistan, ma agli Stati Uniti i cinesi hanno negato di averlo fatto. Sia Washington, ora, a vedersela con la Cina». Anche ieri Pechino ha negato: «Non c'è nessun nostro coinvolgimento», ha affermato il ministro degli Esteri Zhu Bangzao. Gli Stati Uniti, su quel tema, tacciono. «In termini di stabilità regionale - dice però il portavoce del Dipartimento di Stato, James Foley - riteniamo che lo sviluppo o l'acquisizione di missili balistici da parte di India o Pakistan sarebbe una minaccia alla sicurezza di entrambi i Paesi. In questo momento sarebbe appropriato evitare passi con il sapore della provocazione». Ma la voce grossa, fra India e Pakistan, è la regola.

[f. gal.]

ATENE

Granata contro la Citibank

ATENE. Un'agenzia della Citibank ad Atene è stata colpita ieri sera, alle 23.30, da una granata. L'edificio ha riportato gravi danni, ma non ci sono stati feriti. La polizia ha trovato presso il luogo dell'attentato i resti di un lanciagranate, che era stato collegato a un congegno a tempo. Questo sistema è stato usato sinora dal gruppo di guerriglia urbana «17 novembre», che in 23 anni ha causato più di 30 vittime in un centinaio di attentati. L'esplosione di ieri sera ha danneggiato la sede della filiale della banca americana e tre macchine in sosta. Lo spostamento d'aria ha inoltre mandato in frantumi i vetri degli edifici vicini. Il gruppo terroristico «17 novembre», che non ha mai subito arresti, da circa un anno e mezzo era inattivo. Fra gli obiettivi presi di mira nel passato anche la sede di una rete tv ateniese e l'ambasciata statunitense. [Agi]

USA

Nelle immagini assomigliava ad un volto umano, invece è solo polvere

La sonda Surveyor sfata il mito di Marte

La Nasa pubblica la foto: «La piramide non esiste»

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Si diceva: «E' un monumento, un'opera immane di qualche civiltà aliena». Ma la fotografia scattata domenica dalla sonda Surveyor e diffusa ieri dalla Nasa sul suo sito Internet dissipa impietosamente ogni alone di mistero. La celebre «Faccia su Marte», che per vent'anni ha eccitato la nostra fantasia, non è altro che un insieme di rocce, crateri e costoni.

«Somiglia a certe parti del Sud Dakota», commenta prosaicamente Arden Albee, del Jet Propulsion Lab di Pasadena, contemplando la fotografia fatta dalla sonda che sta girando intorno al pianeta rosso. «Immagini come queste le vediamo spesso dall'oblò di un aereo».

E la faccia, allora? Ventidue anni fa la sonda Viking 1 scattò la foto che scatenò l'immaginazione di ufologi e simpatizzanti. Ma era tardo pomeriggio su Marte e l'effetto-luce, spiegano ora alla Nasa, creò l'impressione di quel volto marziano, con gli occhi scavati, un nasino e la bocca semi-aperta.

«Nella nuova fotografia vediamo chiaramente i rilievi che hanno contribuito a creare quel gioco di luci e ombre che spiega l'illusione ottica», spiegano Albee. E Michael Carr, del Us Geological Survey: «E' chiaramente una formazione naturale. Spero proprio che questa foto metta fine alla storia della faccia». Ma Richard Hoaglund, autore di un libro intitolato «I monumenti di Marte» e principale esegeta della faccia marziana, insiste che la nuova fotografia non è abbastanza chiara. «Le immagini sono confuse come uno schermo tv con disturbi a "neve" e non possono bastare a smentire l'esistenza della faccia».

La sonda Surveyor avrà la possibilità di scattare altre foto della stessa zona il 14 e il 23 aprile. Hoaglund, che dirige la Enterprise Mission, un'associazione che segue da vicino l'attività della Nasa, spera che la sonda riuscirà a fotografare alcune strutture piramidali che a suo avviso formano «un complesso urbano».

Gli anni scorsi Hoaglund e altri hanno accusato la Nasa - con libri, pamphlet e comunicati diffusi su Internet - di aver ordito una trama per impedire che la verità sulla civiltà marziana venisse alla luce. E quando la Nasa perse contatto nel 1993 con la sonda Observer - costata oltre un miliardo di dollari - dissero che l'agenzia spaziale l'aveva fatto apposta, per non fotografare i monumenti sul pianeta.

Alla Nasa rispondono che proprio per venire incontro a questa critiche la sonda Surveyor è andata a fotografare la faccia. E la fotografia è stata subito affissa sul sito on line dell'agenzia. Glenn Cunningham, direttore del progetto Surveyor: «Avevamo promesso che l'avremmo fotografata. L'abbiamo fatto e l'abbiamo subito diffusa. E' dieci volte più chiara di quella scattata nel 1976. Non c'è alcun complotto. Non c'è mai stato e non ci sarà mai». **[a. d. r.]**

La foto della «Faccia su Marte»

USA

Lo scherzo porta la firma di uno scrittore, la festa organizzata da David Bowie

Per i vip party-beffa a New York

Celebrato un artista che non è mai esistito

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

La serata era di quelle in cui «bisogna esserci» e infatti tutti quelli che «fanno» New York erano presenti. Come mancare, del resto, a un party organizzato per celebrare il formale «buttarsi sul culturale» di uno come David Bowie, per di più attraverso un evento come la pubblicazione di un libro su Nat Tate, grande artista degli anni ruggenti, amico di Picasso e Braque, innamorato della Peggy Guggenheim e finito suicida a soli 31 anni, gettandosi nelle acque dell'Upper Bay dal battello che unisce Manhattan a Staten Island dopo aver bruciato quasi tutte le sue opere?

Così, nello studio di Jeff Koons, l'ex marito di Cicciolina, c'erano tante «personalità dell'arte e della cultura», tutte a condividere la gioia per il fatto che finalmente venisse riconosciuto a Nat Tate il posto che gli spetta nella storia dell'arte moderna e tutte pronte a commuoversi alla lettura delle toccanti pagine del libro, compiuta dallo stesso David Bowie con l'assistenza della bellissima moglie Imam. L'indomani l'evento era stato regolarmente raccontato dall'«Observer» (per via della massiccia presenza di inglesi fra le «personalità» e anche perché una cerimonia simile era prevista a Londra dopo qualche giorno) e il supplemento domenicale del «Daily Telegraph» aveva dedicato un'intera pagina alla vita e le opere di Nat Tate.

C'è però un problema: Nat Tate non è mai esistito. Se lo è inventato lo scrittore William Boyd, che oltre a scrivere la sua storia ha anche dipinto il quadro che il «Telegraph» ha rispettosamente riprodotto sulla sua pagina. A scoprirlo è stato David Lister, giornalista dell'«Independent» e unico fra i presenti alla serata ad ammettere che di quel pittore non aveva mai sentito parlare. Per colmare quella che riteneva una sua lacuna, Lister ha fatto qualche indagine per rintracciare le gallerie in cui Boyd aveva detto di avere trovato le opere di Nat Tate sopravvissute alla furia distruttrice del loro autore ed ha appreso che neanche quelle esistevano.

Uno scherzo molto ben riuscito, insomma, ma anche uno sberleffo alle suddette «personalità». Se però qualcuno pensa che adesso loro siano impegnate ad arrossire si sbaglia. A dare a tutti la «linea» su come uscire dall'imbarazzo è stato il noto gallerista Bernard Jacobson, fra i presenti a quella serata e fra i più bersagliati dai cronisti dopo che si è saputo dello scherzo. «Lo sapevamo tutti benissimo - ha detto - che quel libro era un'opera di fiction. Non capisco come si sia verificato questo equivoco».

Franco Pantarelli

I verbali degli interrogatori dei 131 sanitari sospesi per la truffa di Poggi Longostrevi

«Io, medico corrotto con una collana»

«Per un esame truccato ricevevo una busta con cinquantamila lire»

Giuseppe Poggi Longostrevi è stato reintegrato dall'Ordine

MILANO. Scherzi del destino: mentre scattava il provvedimento di sospensione per 132 medici milanesi accusati di aver fornito prescrizioni per esami inesistenti alla clinica privata di Giuseppe Poggi Longostrevi, si è saputo che l'Ordine della categoria, due settimane fa ha reintegrato nelle sue mansioni il professore, considerato l'ideatore del gigantesco meccanismo di truffa alla sanità pubblica, costato alle casse dello Stato, hanno calcolato gli inquirenti, una sessantina di miliardi. E questo grazie al fatto che Longostrevi, a fine febbraio è tornato completamente libero, essendo scaduti i termini di custodia cautelare.

Secondo l'Ordine dei medici di Milano, è stata semplicemente rispettata la prassi: finché non ci sarà una sentenza definitiva, Poggi potrà dormire sonni tranquilli e continuare, se lo vorrà, a visitare pazienti.

Tutto ciò pur avendo riempito pagine e pagine di verbali per raccontare come negli anni ha costruito il suo piccolo impero di cliniche private, basato sugli introiti percepiti dalle Usl e dalla Regione che gli derivavano dalle migliaia di prescrizioni fasulle, grazie alle complicità, più o meno consapevoli, di centinaia di medici e funzionari.

Un «sistema» i cui meccanismi sono ampiamente spiegati nelle seicento pagine che compongono l'ordinanza di sospensione emessa l'altro ieri dal gip Enrico Tranfa.

Una sorta di enciclopedia della truffa continuata alla sanità pubblica, dalla quale emerge uno spaccato dei vizi e delle abitudini, spesso discutibili, di un'intera categoria: quella dei camici bianchi. Che, nelle centinaia di verbali raccolti e riportati nel monumentale provvedimento, non trova di meglio per giustificarsi di un disarmante «lo fan tutti».

Così c'è chi ha raccontato di aver scambiato i regali di Poggi Longostrevi per minacce mafiose. «Un giorno mi arrivò una scatoletta. Pensando che potesse essere una bomba, la portai in cortile e iniziai a saltarci sopra per farla esplodere. Visto che non succedeva nulla, l'aprii e ci trovai una collana di modesto valore. Ci sono rimasto male, mi sono anche offeso...». E chi invece rivendica il diritto «al regalo»: «Marini (uno dei "propagandisti scientifici" che il professore usava per fare proseliti tra i medici, ndr) è tornato da me un paio di volte offrendomi dei regali, come fan tutti i propagandisti. Ho risposto che in quel momento non mi serviva nulla, ma oggi dico che se avessi avuto bisogno di qualcosa l'avrei accettata...». O, infine, chi preferiva non farsi troppe domande: «Succedeva che i pazienti tornassero dal Centro di Poggi con la richiesta di riscrivere la prescrizione con le voci indicate su un cartoncino, perché altrimenti, dicevano, il Centro non avrebbe fatto l'esame. Mi adeguavo quindi a questa richiesta e copiavo integralmente le voci riportate dal cartoncino del centro per agevolare i pazienti. Mi comportavo in questo modo perché non immaginavo che fosse una cosa fasulla. Non mi sono mai posto il problema di verificare la legittimità del rifiuto di eseguire gli esami come da me prescritti né ho mai verificato la correttezza della richiesta che mi veniva fatta sotto il profilo tecnico...».

Un mondo, quello di Poggi Longostrevi, dove, come direbbe Paolo Conto, si sbagliava da professionisti. In cambio si riceveva qualche bustarella da cinquantamila lire (per esame truccato), il regalone di Natale e gustosi viaggi sull'aereo personale del professore per weekend folli a Montecarlo. Insomma, l'unico ad essersi veramente arricchito, è stato il professore. Invece per molti dei camici bianchi, tutti di «base», il provvedimento del gip rischia ora di essere un dramma economico e personale. E per migliaia di pazienti un disagio notevole. La Regione fino a ieri è riuscita a sostituire solo 30 medici, ma si calcola che per oggi «l'emergenza» dovrebbe terminare.

Sui 132 medici sospesi (l'ultimo è stato aggiunto ieri alla lista e per un altro pende una richiesta di arresto), sono relativamente pochi quelli che hanno ammesso di aver ricevuto soldi o prebende dal Centro di Medicina Nucleare. Non più di una cinquantina. Ma per gli altri parlano i numeri (decine di migliaia) degli esami finti rintracciati dagli uomini della Guardia di Finanza e controfirmati dai medici inquisiti.

Paolo Colonnello

I quattro erano stati condannati per strage

Riconosciuti innocenti dopo 7 anni in cella

Taranto, è stata la moglie di uno di loro a lottare per ottenere nuove indagini

TARANTO. «Arrivarono i poliziotti a casa, mi portarono in caserma, mi fecero la prova del guanto di paraffina. Poi mi lasciarono dicendomi: "Non sei stato tu". Due notti dopo, tornarono. Bussarono alla porta, avevo in braccio mio figlio di tre mesi. Fui arrestato». Giovanni Pedone ha 42 anni. Gli ultimi sette li ha trascorsi in cella. Innocente. Lunedì sera, nel carcere di Vasto, un secondino lo ha chiamato: «Sbrigati, devi uscire». E lui: «Ho atteso sette anni, e ora devo sbrigarmi».

Pedone non ha mai partecipato alla strage della Barberia, a Taranto. Avvenne il 1° ottobre '91. In quattro vennero ammazzati, due i feriti. Secondo l'accusa, Pedone guidava l'auto e portò i killer sul posto: con lui c'erano - sostenevano gli investigatori - Francesco Aiello e Cosimo Bello, tossicomani, i fratelli Massimo e Giovanni Caforio. Solo l'ultimo è rimasto in carcere. E' l'unico ancora accusato. Tutti gli altri, e tra questi Pedone, sono stati scarcerati. Innocenti. La corte d'appello, pur non dando il via libera alla revisione del processo, ha deciso la sospensione dell'esecuzione della pena alla luce degli elementi di una successiva inchiesta.

Giovanni Pedone

Questa inchiesta ha portato in carcere due giovani che, all'epoca della strage, erano minorenni. Uno di essi ha confessato di aver partecipato alla spedizione. Ma otto anni fa, quando misero le manette a Pedone e ad altre quattro persone, tutto sembrava chiaro. A tutti: poliziotti, magistrati, anche a Teresa Ottomano, la moglie di Pedone. Si è battuta per la riapertura del caso e lunedì ha riabbracciato il marito. Senza volerlo, è riuscita a far scarcerare anche i due accusatori del marito. Piccolo pregiudicato, qualche furtarello, Pedone continuerà a essere sottoposto a sorveglianza speciale. Fu un provvedimento deciso dal tribunale prima che egli venisse condannato in primo grado. Probabilmente i legali lo impugneranno.

La strage della Barberia resterà nelle cronache. Quattro persone vennero ammazzate. Per errore. Dovevano colpire qualcuno che, poco prima, era uscito dal locale: un malavitoso. Aiello e Bello, arrestati, fecero il nome di Pedone. Il quale esibì il suo alibi. All'ora del delitto era in auto, verso Foggia. Raccontò che, poiché non indossava le cinture di sicurezza, fu multato. «Non mi credettero». Le indagini sulla strage della Barberia apparvero semplici in un primo momento e terribilmente complesse quando incrociarono la pista internazionale del delitto di André Cools, primo ministro belga. Si ipotizzò che quella strage si incastonasse con l'omicidio e che uomini partiti da Taranto avessero avuto un ruolo nell'ucrisione del politico belga.

Pedone indossa ancora quel giubbotto di sette anni fa, quando gli agenti gli misero le manette. «Questi sette anni di carcere mi sono sembrati 20. Ma non ho mai conosciuto imputati vecchi e nuovi della strage». E' perfino comprensivo: «Le indagini sono state frettolose, ma l'importante è ravvedersi». Cercherà un lavoro. La moglie ha lottato per lui, arrancando come collaboratrice domestica. Pedone è stato ospite delle carceri di Taranto, Busto Arsizio, Parma, Vasto. Inviò dalla cella due mattonelle all'avvocato, Carlo Petrone: «Augurando che nessuno entri in questa porta senza chiave, senza tempo, senza sole, dove i ricordi perdurano per sempre». Era il 22 novembre '94. **[r. b.]**

Catania, era uscito dalla macelleria della nonna per incontrare gli amici. Rischia di rimanere cieco

Colpito mentre gioca dai proiettili di un killer

Bimbo di cinque anni è grave, ucciso un boss che gli era vicino

CATANIA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Come nel Far west le cosche si affrontano a colpi di pistola. E sparano, e uccidono le vittime designate, e qualche volta colpiscono anche degli innocenti. Come ieri sera. Un bambino che non ha ancora 5 anni è ricoverato in condizioni gravissime nel reparto di neurochirurgia dell'ospedale Garibaldi: un proiettile di pistola gli è entrato in una tempia e gli è uscito da un occhio. I medici non sanno ancora dire se si salverà. Di certo, affermano, perderà un occhio; forse anche l'altro. Si chiama Domenico Querulo, farà 5 anni il prossimo 15 maggio. La sua unica colpa, aver scelto come luogo di giochi con i compagnetti una viuzza del malfamato quartiere di S. Cristoforo, la stessa strada dove i killer avevano deciso di uccidere un pregiudicato di 47 anni, Angelo Castorina, sorvegliato speciale, precedenti per associazione mafiosa e omicidio, ritenuto dagli investigatori vicino al clan Sciuto-Tigna e fratello di Santo, detto «Panizza», ucciso nell'89 a Milano. Quel delitto segnò l'avvio di una violenta stagione di sangue all'interno del clan Pillera-Cappello.

Cinque anni fa Angelo Castorina era già scampato ad un agguato. Ieri per lui non c'è stato scampo. I killer lo hanno atteso sotto casa, in via Villanuova. Appena è uscito in strada, i sicari hanno cominciato a sparare: decine di colpi di pistola lo hanno raggiunto. Castorina è morto sul colpo. Accanto a lui è rimasto ferito un altro pregiudicato, Orazio Signorelli, 40 anni. Pare che i due stessero parlando quando è scattato l'agguato. Signorelli, raggiunto da almeno tre colpi al torace e a un braccio, è adesso ricoverato all'ospedale Vittorio Emanuele. I chirurghi della rianimazione lo hanno già operato. E' grave ma non ci sarebbero pericoli per la vita.

Pochi metri più in là, il piccolo corpo di Domenico, sanguinante. Il bambino era appena uscito dalla macelleria gestita dalla nonna, che si trova a poca distanza, per incontrarsi con gli amichetti. Sono stati gli stessi familiari a soccorrere il piccolo e a portarlo al vicino ospedale Vittorio Emanuele da dove, vista la gravità delle condizioni, è stato trasferito al Garibaldi. In serata il bambino è stato sottoposto ad una Tac. Nel reparto, le terribili e strazianti scene dei genitori, della nonna e di una decina di altri parenti in lacrime che urlavano maledizioni «agli assassini di bambini». Quando la barella con il bambino ha lasciato l'ambulatorio della Tac, alcuni sono stati colti da malore. A tarda sera, in ospedale è arrivato anche il sindaco di Catania, Enzo Bianco che già quattro anni fa era dovuto andare a portare solidarietà alla famiglia di un altro bambino ferito da killer senza scrupoli, vittima innocente di un agguato. **[f. a.]**

Torino, una settimana per evitare la crisi. E Cossutta: non sarei andato a quel corteo

Castellani: Bertinotti vive in un altro pianeta

«Un assessore non può dimenticare i cittadini»

TORINO. Castellani la chiama «la settimana della passione». Il giorno dopo il licenziamento dell'assessore Alberione il sindaco invita tutti alla riflessione. Mai questa volta la Pasqua gli giungerà gradita.

La vigilia è una via crucis fatta di dichiarazioni e controdichiarazioni, di attacchi da assorbire a sinistra e da destra. Al segretario di Rifondazione che lo condanna per non aver capito le buone ragioni di Alberione, Castellani replica: «Vive un altro pianeta». E spiega: «Come valuterebbe Bertinotti la presenza di un membro del governo nel corteo di sabato? Un assessore giunta è un rappresentante del governo di questa città, quindi deve saper valutare, oltre che le ragioni, anche la sensibilità e il giudizio dei cittadini». Il sindaco apprezza più le valutazioni di Cossutta che lo critica ma precisando che lui non sarebbe andato a quel corteo, e dicendo chiaramente di «non condividere le concezioni e metodi di quelle frange giovanili che si riconoscono in quel movimento».

A Torino, nel partito di Rifondazione, contano di più le opinioni dell'anziano leader dato che alla fine dalla segreteria il comunicato ricalca le dichiarazioni di Cossutta, quando ribadisce di non condividere «scelte e metodi adottati dagli squatter, pur piangendo giovane vita perduta». E Alberione? «Non possiamo avallare la decisione del sindaco di ritirare le deleghe - precisa il segretario provinciale, Claudio Caron - la questione deve essere rapidamente superata, atti sproporzionati».

Il partito che vuol tenere alto il simbolo della falce e del martello, nella sede via Brindisi, spera di restare unito nel chiedere un ridimensionamento dell'accaduto. «Serve un chiarimento immediato - afferma Rifondazione - e una disponibilità a superare una crisi che porterebbe rapidamente alle elezioni e alla consegna della città alle destre». Il collante a sinistra torna dunque a essere quello anti-Polo. Come quando Bertinotti, un anno fa, venne nella sua città a sostenere Castellani durante il ballottaggio. E lo fece a fianco dell'alleato meno simpatico, D'Alema.

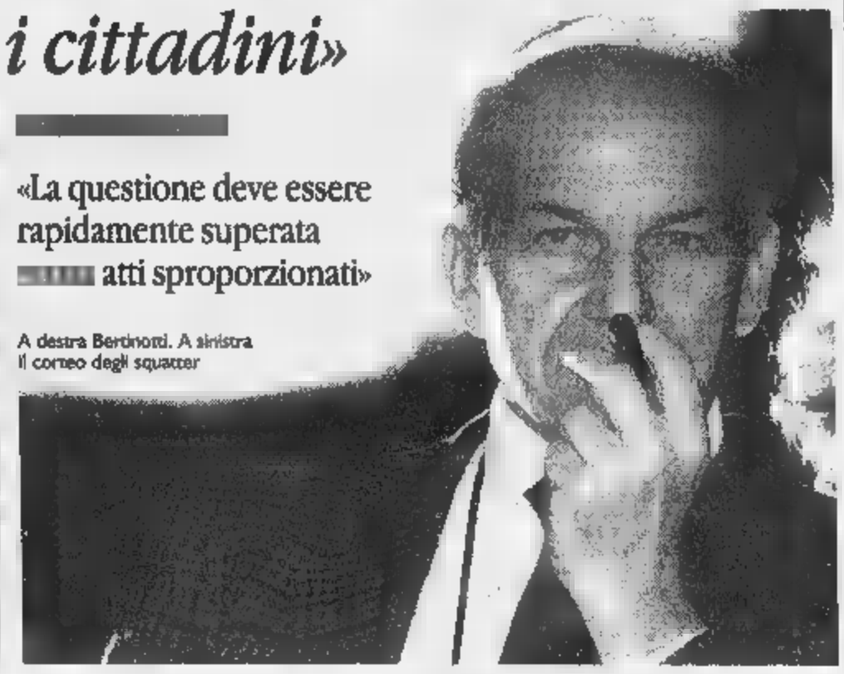
«L'uovo di Pasqua a Castellani non è ancora stato dato: la sorpresa è tutta da scoprire - interviene pronto l'avversario di allora, Raffaele Costa - potrebbe esserci un salvacondotto, ma anche un paio di baffi». Baffi? Oltre a quelli di D'Alema, qualcuno pensa al vicesindaco Domenico Carpanini (pds), che ha fisico e ruolo da commissario Maigret (si occupa della Legalità). Elezioni anticipate? Carpanini candidato a sindaco?

Ieri sera la vecchia Quercia (in Piemonte ha già dato vita al partito Democratici di Sinistra) si è riunita per ridare fiducia a Castellani. Il pds apprezza che egli abbia esercitato positivamente la legge: l'assessore risponde al sindaco», auspica «il ripristino dell'unità della coalizione», «chiarezza di posizione nel rapporto con i centri sociali, nello spirito della convivenza civile» e «prosecuzione dell'azione amministrativa affidata dagli elettori», ricordando a tutti i «vincoli elettorali».

E allora? Verifica. Il passaggio è obbligato. Indipendentemente dal futuro di Alberione (che spera di restare sui banchi della giunta), con Rifondazione vanno chiarite le posizioni sul piano regolatore, sul metrò e sulle privatizzazioni (come l'Aem). Per l'Ulivo, gli squatter già in secondo piano, nonostante dal Polo qualcuno insista a tenerli sul palco, l'assessore regionale Roberto Vaglio che sollecita appalti per «manici di piccone», e Agostino Ghiglia (An) e Mario Borghezio della Lega che chiedono lo sgombero immediato degli spazi comunali occupati. «La passione è lunga», dice a tutti Castellani. Per lui una Pasqua da trascorrere come consiglia il detto: «Con chi vuoi».

Luciano Borghesan

«La questione deve essere rapidamente superata atti sproporzionati»



A destra Bertinotti. A sinistra il corteo degli squatter

INTERVISTA

IL

«Perché dico: dialoghiamo con gli squatter»

«E' sbagliato ridurli a problema di ordine pubblico»

SOSTIENE Fausto Bertinotti: «E' una gara contro il tempo: o la sinistra sviluppa gli anticorpi necessari o il disintegrazionismo sociale procederà con una rapidità talmente devastante da far impallidire il ricordo degli squatter».

Ma che fa, onorevole Bertinotti, si mette a giustificare qualsiasi nefandezza con la scusa del «disagio giovanile»? I suoi avversari definiscono questo atteggiamento «sociologismo» di maniera.

«Peccato per loro, che si condannano a non capire. Oppure a fare la faccia truce quando il sindaco Castellani dice cose ragionevoli e non truculente. Salvo fare marcia indietro finendo per colpire addirittura il valore di testimonianza del nostro Alberione con un gesto che considero davvero molto grave».

Davvero siete disposti a mettere in discussione la giunta Castellani per colpa degli squatter?

«Spero vivamente (e credo fermamente) che si possa raggiungere una soluzione che eviti gli esiti più traumatici. La valutazione politica spetta soprattutto ai compagni torinesi. Sarebbe bello però che finalmente decidessimo tutti insieme di accorciare il grottesco divario che in Italia colloca la politica e la riflessione culturale su due universi tra loro incomunicanti».

Si può spiegare meglio?

«Non capisco perché se Marco Revelli espone sul fenomeno degli squatter tesi che non suonino come un inno alla forca tutti ammettono che si tratta di tesi interessanti, se un alto prelato come monsignor Bettazzi invita a capire le tensioni della società tutti, giustamente, si congratulano con lui. Ma la forza politica invita a ragionare e a non alzare muri di incomprensione con una vasta area di sofferenza sociale allora tutti si sentono autorizzati a protestare per farla finita con gli inutili "sociologismi"».

Onorevole Bertinotti, Rifondazione comunista fa parte della maggioranza di governo e sostiene la giunta torinese. Sarà sgradevole, ma spetta anche a voi decidere agire per evitare che un giornalista venga mandato all'ospedale facendo il suo lavoro.

«Premesso che pur non venendo da una tradizione di non-violenza, reagisco sempre maggior senso di ripulsa etica e politica all'idea non dico di un pestaggio ma persino di un pugno o di uno schiaffo assestati in una manifestazione politica, premesso dovere tutto questo, davvero che ridurre un sintomo acuto esclusione sociale in problema di ordine pubblico non altro che scorciatoia pericolosa».

Perdoni la brutalità del quesito: ma lei è favorevole in linea di principio all'uso della forza quando viene messa in discussione la sicurezza di un'intera città?

«Le rispondo senza esitazioni: solo e soltanto quando l'uso della forza, come lei dice, si configura come extrema ratio. Ma che sia veramente "estrema": ultima carta da giocare a malincuore dopo che sono stati fatti, esiti fallimentari, tutti i tentativi per non aggiungere violenza a violenza. Questo è il valore simbolico della partecipazione di Alberione alla manifestazione sabato. Una scelta che condivido e che rivendico mentre una parte della sinistra cittadina si rifiuta ancora di capire».

Onorevole Bertinotti, lei si è spesso detto orgoglioso di dirigere una forza «popolare», nel che dietro a Rifondazione comunista c'è un «popolo» vero che non ritiene affatto che sia un lusso «di destra» la speranza di vivere in una città sicura, in quartiere tranquillo dove si può girare con i figli senza lo spettacolo di vetrine rotte e marciapiedi infrequentabili. La trova una speranza «reazionaria»?

«Non solo la trovo "reazionaria" ma considero il bisogno "popolare" di sicurezza come il frutto di una conquista sempre precaria, mai acquisita per sempre e proprio per questo ancor più meritevole di rispetto. Il desiderio di sicurezza non è un lusso borghese. Però continuo a pensare che nemmeno il bisogno di capire sia un lusso che si può permettere soltanto nell'ozio e in una condizione di assoluta tranquillità dello spirito. No, non possiamo ripetere l'errore che la sinistra commise nel '77 quando la sacrosanta critica a metodi inaccettabili di lotta politica - la pratica degli "espropri proletari" e non parliamo della tetra esibizione di P38 - si accompagnò purtroppo a una totale sordità per i segnali che stavano a indicare una crisi storica, lo spezzarsi drammatico di un intero ciclo storico».

Sarebbe a dire?

«Voglio dire che sin dagli Anni Cinquanta nell'Occidente borghese, espressioni di radicale contestazione giovanile, a cominciare dal movimento dei teddy boys, hanno visto il periodico riaffiorare di una qualche forma di ripudio "arrabbiato" della società adulta. Questa contestazione arrabbiata, talvolta accompagnata da manifestazioni di aperto e provocatorio rifiuto del mondo dei padri, si è però saldata a un certo punto con un movimento giovanile e operaio di contestazione del sistema capitalistico. Nel '77 quella saldatura comincia a incrinarsi e s'affaccia per la prima volta quel tono cupo e disperato che rischia di afferrare il disagio giovanile per lasciarlo sprofondare nella desertificazione nichilista e senza sbocchi. Un tempo i giovani protestavano per l'eccesso di "integrazione" delle società opulente. Oggi soffrono per gli effetti di una spaventosa "disintegrazione" del tessuto sociale. Ecco perché dico che la sinistra non ha tempo da perdere. Certo, la sinistra può lasciarsi stordire dall'euforia dell'Euro, o addirittura gioire per i nuovi miliardari che impazzano in Borsa ubriaca di successi. Ma il mondo dell'esclusione sociale rischia di perderlo per sempre. Noi non vogliamo perderlo, anche a costo di apparire gli eterni rompiscatole».

Onorevole Bertinotti, lei ha paura che il 1998 della sinistra italiana al governo venga ricordato nei libri di storia come l'anno dei boom in Borsa anche della rivolta sociale incontrollata?

«Ho paura esattamente di questo scenario. Ho paura dell'abitudine sempre meno contrastata di considerare la società come teatro della competizione e delle merci dove ogni altro paradigma sociale e principio di convivenza venga brutalmente abbattuto. Guardi che tutto questo è esattamente il terreno di coltura di fenomeni come quello degli squatter. Prendiamo l'America: lì i fenomeni di violenta secessione culturale da parte di un'area giovanile esclusa storicamente esasperati dall'assenza di un movimento operaio stabile e insediato. E' questo che sta succedendo in Europa. Sarà un caso che esplosioni di nichilismo giovanile avvengano in zone come Manchester, Liverpool, la banlieu parigina e ora Torino, in aree industriali che sperimentano con maggiore acutezza e drammaticità il processo storico della fine del modello fordista e di una classe operaia forte cosa. Sono "sociologismi" anche questi? Oppure per evitare l'accusa di essere "giustificazionisti" vogliamo regalare all'avversario una sinistra che parla di tutto questo nei termini angusti di un problema di "ordine pubblico"?».

Ce l'ha con l'Ulivo che non disdegna l'uso del manganello con i Cobas del latte e i disoccupati napoletani?

«Ce l'ho chi non capisce che un giovane è autorizzato a capire, facciamo noi della generazione che ha conosciuto la Celere di tempo, quanto cambiate le forze di polizia in Italia. Il "poliziotto" viene concepito come un nemico irriducibile, in quel terribile, aspro film francese che si intitola *L'odio*. L'odio contro tutto e contro tutti, appunto: chi l'ha detto che la sinistra non possa diventare bersaglio di un universo frammentato e disperato che per ora produce soltanto squatter?».

Pierluigi

«Condivido la scelta e il valore simbolico di partecipare al corteo di sabato»

Il centro sociale milanese

i pm chiedono 111

MILANO. Condanne da tre mesi di arresto a due anni e due mesi di reclusione sono state chieste dai pubblici ministeri Aprile e Paniz per 111 giovani del centro sociale Leoncavallo, ritenuti responsabili degli incidenti avvenuti il 10 settembre '94 tra piazza Cavour e via Turati: una guerriglia urbana auto incendiate e usate come barricate, lanci di sanpietrini e vetrine infrante. I magistrati hanno iniziato un provvedimento per una ventina di testimoni della difesa che hanno di fatto confessato il reato di adunata sediziosa. Tutti gli imputati dovevano rispondere, oltre che di questo reato, anche di danneggiamenti e travisamento. Tra di essi figurava Primo Moroni, il libraio dell'ultrasinistra milanese settimana fa in seguito a una lunga malattia. P Mommi i pm hanno chiesto il non doversi procedere per morte del reo. Sentenza in settembre. [r. cri.]

Revocati gli arresti

in

ROMA. Il tribunale militare del riesame Roma ha revocato gli domiciliari per l'ex ufficiale delle SS Karl Hass, condannato all'ergastolo dalla corte d'appello per strage delle Ardeatine. Dopo la sentenza di condanna, il 7 marzo, Hass, che si trovava Ginevra presso la figlia, era tornato in Italia e si era messo disposizione delle autorità. Il procuratore Rosin aveva intanto chiesto gli arresti domiciliari per il pericolo di fuga: corte d'appello aveva accettato la richiesta e disposto gli arresti nella casa di riposo vicino a Roma dove ha sempre abitato negli ultimi anni. L'ex maggiore delle aveva fatto ricorso contro il provvedimento al tribunale militare del riesame, la corte l'ha accolto e ora Hass, da uomo libero, aspetterà l'esito del ricorso in Ca. Hass, finora piantonato da polizia e carabinieri ore su 24, potrà dunque circolare liberamente. [r. cri.]

«Bisogna fare tutti i tentativi per non aggiungere violenza a violenza»

La tua vecchia assicurazione auto ti strizza?

Genertellizza la tua polizza.

07.20.20.20

Genertel®

L'assicurazione al telefono.

lunedì-sabato: 8-20 Tel. (040) 67.68.666 Fax (040) 67.68.300 www.genertel.it

Il navigatore ricostruisce la tragica regata: avevamo lavorato mesi per preparare ogni particolare

«Chi [redacted] vela»

Soldini: non esiste il rischio zero

LORIENT
DAL NOSTRO INVIATO

E' un ragazzo simpatico, con il ferro nelle mani, che raziocina freddo di meteorologia e [redacted] tecnologia, ma fa fatica a trattenere un'inclinazione guascona che poi invece gli scappa fuori da tutte le parti. Ripartirebbe per l'Atlantico? «Ho un sacco [redacted] voglia [redacted] rifarlo». Ha sentito le polemiche di chi l'accusa [redacted] far vela da record? «Rispetto le idee di tutti, ci mancherebbe altro, [redacted] certe persone velisticamente possono essere miei nonni. Il mondo è di noi trentenni».

Giovanni Soldini è qui sul molo di Kernével accanto alla sua balena ferita, sbucciata, scorticata, innaturalmente immobile, approdata in Bretagna tre giorni dopo la capriola della morte, sugli abissi di *Porcupine*, a 360 miglia dalla costa inglese. Lì dal pozzetto è scivolato via Andrea Romanelli. Lì, da quel boccapor[redacted] di poppa che lo stesso Romanelli aveva progettato, si è salvato Andrea Tarlarini riguadagnando a nuoto la cabina. Romanelli non ci è mai arrivato. Erano le due della notte tra giovedì e venerdì. La differenza tra la vita e la morte sono due respiri, questi quattro metri, tre bracciate [redacted] nuoto. «Basta bere due volte e vai giù», dice Soldini che domani va [redacted] Udine a trovare la moglie del suo compagno perso nell'Atlanti[redacted].

«Tre quarti d'ora dopo il naufragio - ci dice lo *skipper* - avevamo un aereo da ricerca che [redacted] girava sulla testa». Romanelli l'hanno cercato per dodici ore. Niente. Aveva il *bip-bip* salvavita attaccato al collo, una radiolina che trasmette impulsi ricevibili sia da bordo che dagli aerei. Ma quel *bip-bip* non s'è mai sentito. «Funziona [redacted] uno è in mare e nuota [redacted] almeno galleggia - ci spiega Soldini - non [redacted] uno [redacted] a fondo. E anche a soli due metri giù, si è a fondo». Il povero Romanelli dev'essere andato subito giù, trattenuto da una cima o colpito da quell'albero «alare» (ruota sul suo asse seguendo l'apertura della vela) che era [redacted] delle meraviglie tecnologiche di *Fila* insieme alla chiglia basculante che, dice Soldini, «ci ha salvato la vita».

Lunedì notte, qui [redacted] *Le Margaret*, il bar del porticciolo, s'è ricomposta la [redacted] tribù, una specie di famiglia allargata, sentimenti intrecciati di giramondo, le loro donne, i loro amici di una vita. C'erano Elena, la moglie di Soldini, Giovanna e Claudine, le fidanzate di Guido Broggi [redacted] Bruno Laurent, gli altri due dell'equipaggio. C'era Vittorio Malingri, altro gran navigatore, amico di Soldini da quando [redacted] bambini, la *skipper* Claudia Palisi. E' arrivata Isabelle Autissier, grandissima navigatrice solitaria, con la [redacted] faccia scolpita nel legno. C'era Marco Romanelli venuto a questa specie di funerale senza salma di suo fratello, celebrato [redacted] Soldini in un elogio funebre che forse solo questi zingari degli oceani possono capire.

«Io, in tutta la mia vita, l'unica [redacted] paura che ho avuto ad andare in barca, è stata quella di perdere un amico... adesso è successo e vi assicuro che non è [redacted] cacchio facile». Parlava Soldini mentre Broggi e Laurent tacevano, schiacciati e tristi. Il mare? «Il mare, sì, in quei momenti, quando la natura esprime una forza demenziale, [redacted] capisce che noi siamo delle schifezze [redacted] galleggiamo per miracolo. Andrea Roma[redacted]lli [redacted] passato dieci mesi in Francia per preparare la barca. Dieci mesi sen[redacted] vedere sua moglie e suo figlio. Tutti i particolari erano stati curati, pensavamo di avere il controllo di tutto. [redacted] il rischio zero non esiste». Il senso? «Facciamo queste cose perché ci piace, c'è qualcosa che ci attira, giriamo il mondo, cerchiamo i limiti».

I «limiti» sono i record, la velocità, la «cultura marinara del 2000», «planare sulle onde», che è come dire volare. Ma anche gli sponsor per una barca come *Fila*, il cui programma (tre anni) ha un *budget* di 1,4 miliardi l'anno e che [redacted] settembre sarà timonata da Soldini nel giro del mondo in solitario. Facevano 400 miglia al giorno, avrebbero attraversato l'Atlantico in otto giorni, tre in meno del record di un [redacted] fa degli svedesi di *Nicorette*. «Fra dieci anni, [redacted] sono sicuro, tutte le barche avranno la chiglia basculante. Quelle sui record sono polemiche del c.... gente che parla così perché ha la bocca». Dicono che andavate a cercare le depressioni per guadagnare velocità... «Stronzate, è la depressione che ti viene addosso. Chi dice così, parla di vela dal caminetto del suo salotto, chi naviga [redacted] che sono sciocchezze».

Hanno fatto, dice, «scelte coraggiose», da sperimentatori di tecniche [redacted] materiali. Anche per questo si cercano i record e anche così si trovano gli sponsor: «Viviamo bene, ma non guadagniamo molto». Soldini ci mostra i «candelieri» di alluminio piegati [redacted] il pennone di legno rosso che reggeva le [redacted] spezzato da [redacted]l'onda. «Non ho mai visto [redacted] depressione così. Ci ha martellato per [redacted] ore, con vento a 84 nodi. [redacted] pomeriggio siamo passati accanto [redacted] una nave [redacted] 150 metri, fer[redacted] con la prua al vento, si alzava [redacted] spariva dietro onde alte [redacted] metri, sembrava un turacciolo. Quando ci hanno visti, ci hanno chiamato via radio: "Ma siete fuori?". [redacted] noi andavamo, andavamo». Due mesi [redacted] curare le ferite. Poi [redacted] riparte.

Cesare [redacted]

Nella foto grande la barca di Soldini danneggiata dalla tempesta. Qui accanto [redacted] navigatore

[redacted] La mia unica paura ad andare in barca è stata di perdere un amico. Adesso purtroppo è successo Il mare? Aveva onde alte venti metri ”

“ Ho una gran voglia di tornare [redacted] sfidare l'Atlantico Faccio queste cose perché mi attira perché voglio cercare i limiti ”

Firenze, era separato

[redacted] poi [redacted]

FIRENZE. Ha ammazzato moglie e figlia, poi si [redacted] barricato in casa per mezz'ora prima di arrendersi [redacted] carabinieri. Mario Biasci, 49 anni, di Firenze, [redacted] infermiere, era separato da tempo ma non era nuovo a tentativi di riconciliazione. Anche [redacted] sera intorno alle 22 si era presentato nella casa dove vivevano l'ex consorte Grazia Taruffi, 47 anni, [redacted] la figlia Angelica, di 29. La casa [redacted] un appartamentino al piano terra di una palazzina a Olmo, periferia Sud di Firenze. L'idea del folle gesto era probabilmente già maturata nella testa di Biasci, che aveva con sé tre pistole.

Secondo una prima ricostruzione degli investigatori, l'uomo avrebbe sparato probabilmente dopo l'ennesima lite, alla moglie, nella [redacted] da letto, poi alla figlia, che è riuscita a trascinarsi fuori ed è stata finita dal padre con un paio di colpi alla testa. Poi l'uomo si è barricato in casa [redacted] all'arrivo dei carabinieri ha esploso alcuni colpi. Il maresciallo Vincenzo Iannicello, del nucleo radiomobile, si è allora avvicinato coperto dai colleghi e, parlamentando per quasi mezz'ora, è riuscito a convincerlo ad aprire la porta fino [redacted] consentire ai militari, ai quali nel frattempo si era aggiunto un poliziotto, di fare irruzione e immobilizzarlo.

Biasci è stato tenuto [redacted] controllo fino all'arrivo del magistrato di turno, Rodrigo Merlo. Poi, [redacted] il cadavere della figlia ancora sul terreno, è stato trasportato in una caserma dei carabinieri, mentre una folla di 200 persone gli gridava «assassino» [r. cri.]

Il mistero di Pesaro

[redacted] in [redacted] le [redacted]

Il primario Guido Lucarelli

PESARO. Non ce l'ha fatta. La donna di 63 anni ricoverata presso il reparto infettivi dell'ospedale San Salvatore [redacted] Pesaro diretto dal primario Guido Lucarelli [redacted] morta ieri alle 18,15, dopo una serie di [redacted] alti [redacted] bassi che avevano caratterizzato l'andamento della malattia nelle ultime ore. E' la nona vittima della «strage» provocata dal virus killer.

Questa [redacted] morte per epatite [redacted] (mentre altri due decessi sono tuttora considerati sospetti), si collo[redacted] in una «serie nera» cominciata il [redacted] dicembre '97. Allora, nel reparto ematologia di Pesaro, una paziente risulta positiva al virus e [redacted] il 29. In [redacted] risultano infette altre sei persone, il 13 e [redacted] dicembre, il 18, 21, 27 e 23 gennaio. Muoiono rispettivamente il 4, 13 gennaio, il 2 febbraio, il 29 gennaio, l'11 e 15 febbraio. [redacted] vittime hanno in comune un periodo di ricovero in ematologia, a ottobre, assieme a due portatori sani del virus, poi deceduti. Intanto si scopre un secondo focolaio che interessa quattro persone, ricoverate [redacted] dicembre: una giovane che risulta positiva al virus il 6 febbraio e muore il 18 marzo, la signora di 63 anni morta ieri, un uomo di [redacted] ni sieroconvertito [redacted] 7 febbraio tuttora ricoverato, la bimba risultata infetta il 17 febbraio e dimessa giorni fa. Scartata nel frattempo l'ipotesi del sabotatore. [Ansa]

Protesta [redacted] Piacenza

[redacted] zingara [redacted]

PIACENZA. Via [redacted] zingara dalla cucina o ritiriamo i nostri bambini dalla [redacted]. Succede a Piacenza. A porre l'ultimatum [redacted] gruppo di genitori della scuola elementare De Gasperi. Protagonista involontaria è [redacted] nomade di 15 anni, proveniente dall'accampamento Sinti che staziona in città. Nell'ambito [redacted] uno stage [redacted] formazione al lavoro rivolto ai ragazzi delle fasce deboli organizzato dal Comune, la giovane era stata assegnata alla scuola elementare cittadina. Avrebbe dovuto lavorare per [redacted] come cameriera. Ma il suo impiego ha avuto vita breve. Saputa la cosa, infatti, un gruppo di genitori [redacted] parla di una cinquantina di persone) ha deciso di organizzare una raccolta di firme contro la ragazza. Non solo. Qualcuno ha impedito ai figli di recarsi in mensa mandandoli [redacted] scuol[redacted] panini; hanno ritirato i propri bambini, li hanno fatti mangiare a [redacted] per poi riportarli alla De Gasperi. Il motivo della protesta [redacted] sarebbe etnico, ma igienico. «I nomadi vengono da un contesto igienico-sanitario precario nel quale sono diffuse malattie dovute [redacted] poca pulizia - spiega uno dei genitori che ha raccolto le firme -. Abbiamo paura che i nostri figli possano [redacted] contrarre qualche malattia infettiva».

«Per fortuna si tratta di una ristretta minoranza - afferma sconcertata [redacted] direttrice didattica Mariuccia Zavattoni -, il cui operato ha indignato [redacted] resto dei genitori».

In difesa della ragazza si è schie[redacted] anche la cuoca della mensa, Angela Rapaccioli, che nei due giorni di lavoro [redacted] ha potuto verificare di persona le sue qualità. [c. a.]

Dipinto del Seicento

[redacted] Borghese lieve sfregio a un quadro

La Galleria Borghese

ROMA. Triste esordio della Galleria Borghese nella [redacted] stagione [redacted] musei italiani: la galleria ha fatto [redacted] «pieno» di visitatori prenotati fino alle 22, ma un quadro inizialmente attribuito ad Annibale Carracci è stato «graffiato».

«Si tratta di un "graffietto", un danno risarcibilissimo anche se interessa il pigmento pittorico, scoperto [redacted]elle prime [redacted] di ieri pomeriggio», dice la direttrice Alba Costamagna. Il dipinto è sistemato nella sala [redacted] otto. Oggi i restauratori della Soprintendenza ai Beni artistici [redacted] storici [redacted] Roma esamineranno il danno.

La scoperta del graffio è stata fatta dal custode che lo ha subito segnalato alla direttrice Costamagna. Sospetti? «Non ne abbiamo per il momento, [redacted] tutto il pubblico è stat[redacted]to: le nostre telecamere, disposte [redacted] tutte le sale, sono in funzione 24 al giorno». Secondo Claudio Strinati, sovrintendente dei beni artistici e storici [redacted] Roma, il quadro, che ha subito una «miscroscopica abrasione della vernice», [redacted] di scuola bolognese del '600 e [redacted] se [redacted] l'autore. [redacted] stato per [redacted] attribuito a Carracci [redacted] causa di una vecchia targhetta visibile nella parte anteriore del quadro. [Ansa]

ZONTA CLUB PINEROLO AREA — CITTA' DI PINEROLO

premio editore donna

Edizione 1998

Sarà Assegnato il 22 maggio a Pinerolo.

Prevede la premiazione di:
- *un editore donna, o direttrice di collana, italiana per la pubblicazione di un'opera di un autore europeo.*
- *un editore donna, o direttrice di collana, europea per la pubblicazione di un'opera di un autore italiano.*

Le proposte dovranno pervenire entro il 20 Aprile presso Mix p.r. comunicazione - via Pigafetta, 27 - Torino Tel. 011/5682997 - Fax 011/5682455

Con [redacted] collaborazione de LA STAMPA
Patrocinio della REGIONE PIEMONTE
Patrocinio della PROVINCIA DI TORINO

Una collezione mondiale.

DAL 20 APRILE CON "LA STAMPA"

[redacted] DI EBOLI (SA)

Avviso di contratto stipulato

1) Ente appaltante: comune di [redacted] - via Matteo Ripa - tel. (0828) 328111; fax 328209.
2) Procedura di aggiudicazione: li[redacted]e privata.
3) Data [redacted] stipulazione [redacted] contratto: 27.02.1998.
4) Criteri di aggiudicazione: art. 16, comma 1 - lettera a) - [redacted] D.to Leg.vo 358/92.
5) Offerte ricevute: 1.
[redacted] Aggiudicatario: I.R.C. Industrie Ristorazione Collettiva con sede in Eboli alla Loc.tà Pezzagrande.
7) Oggetto dell'appalto: fornitura pasti precucinati veicolati per scuole materne, elementari e medie.
8) Prezzo: ribasso dello 0,5% sul prezzo a base d'asta, fissato in L. 5.000 oltre IVA.

SERVIZIO PROVVEDITORATO-ECONOMO
IL CAPO SETTORE
dr. Vittorio Forlenza

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ [redacted]
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de [redacted]
Una settimana ricca di tutto.

[redacted]
Progetto "La Venaria Reale"
Via Livorno, 60 - 10144 Torino - Italy - Tel. (011) 432.2764 - 432.2674 Fax (011) 432.2791 - [redacted]

[redacted] bando [redacted] concorso [redacted] procedura ristretta per la progettazione del Centro del Cavallo nel parco La [redacted] nel comune di Druento (TO)

1) La Regione Piemonte, a seguito di stipula di apposita convenzione con il Ministero per i [redacted] Culturali ed Ambientali, bandisce un concorso internazionale di progettazione ad inviti (procedura ristretta) ex art. 26, comma 2, 5 e 6, del D.Lgs. n. 157/95 (art. 1, lettera g), art. 3, comma 1, e art. 13 Direttiva 92/50/CEE), riguardante:
a) la progettazione preliminare degli interventi di restauro, [redacted]ione e recupero funzionale della Cascina Rubbianetta e re[redacted]e pertinenze nel Parco La Mandria finalizzati alla realizzazione di un Centro del Cavallo.
Tale Centro deve ospitare strutture finalizzate ad accogliere attività didattiche, ricreative, di studio e ricerca, ecc., [redacted] alto contenuto tecnico e qualitativo, anche dimostrativo ma non agonistico.
b) gli interventi si articoleranno [redacted] un'area di circa 5.000 mq.
I beni oggetto di intervento sono [redacted] ai sensi della Legge 1089/39 e della Legge 1497/39.
Tutte le fasi progettuali conseguenti all'affidamento dell'incarico e la direzi[redacted] lavori saranno soggette all'alta sorveglianza della Soprintendenza per i Beni Ambientali [redacted] Architettonici che potrà entrare nel merito delle scelte metodologiche e operative per indirizzarle nell'ambito di quelle stabilite dal Comitato di progettazione e raccordarle ai tempi ed ai risultati del progetto generale.
Luogo di esecuzione dei lavori in oggetto: comune di Druento (Torino-Italia).
Importo presunto complessivo dei lavori in oggetto: it. L. 4.500.000.000 (quattromiliardicinquecentomilioni), IVA esclusa.
2) Possono partecipare al concorso di progettazione:
a) libero professionista, laureato in architettura, iscritto all'albo professionale
b) studi associati di liberi professionisti. Si precisa che è requisito indispensabile per l'ammissione alla gara la presenza, nel suddetto Studio Associato, [redacted] almeno un libero professionista laureato in architettura, iscritto all'albo [redacted], che dovrà essere referente responsabile della progettazione. [redacted] intendono Studi Associati di liberi professionisti quelli che candidano la totalità dei loro componenti
c) liberi professionisti temporaneamente raggruppati, ex art. 11 D.Lgs. n. 157/95 (art. 10 D.Lgs. n. 358/92). Si precisa che è requisito indispensabile per l'ammissione alla gara la presenza, nel suddetto raggruppamento temporaneo, di almen[redacted] libero professionista laureato in architettura, iscritto all'albo professionale, che dovrà risultare soggetto mandatario ed essere referente responsabile della progettazione. Si intendono liberi professionisti temporaneamente raggruppati anche liberi professionisti appartenenti ad uno Studio Associato che non candid[redacted] la totalità dei suoi componenti
d) società di ingegneria ex art. 17, comma 7 Legge n. 109/94 e s.m.i., fermo restando il principio che l'attività di progettazione, direzione lavori, assistenza, misurazione, contabilità, ecc. deve essere eseguita da uno o più professionisti laureati, iscritti agli albi professionali, nominativamente indicati e personalmente responsabili.
Si precisa che è requisito indispensabile per l'ammissione alla gara l'indicazione da parte della suddetta Società di Ingegneria di almeno un professionista laureato in architettura, [redacted] all'albo professionale e personalmente responsabile
e) [redacted]E se aventi sede in Italia, alle condizioni di cui al D.Lgs. 240/91; se aventi sede negli Stati membri dell'Unione Europea, alle condizioni del Regolamento CEE 2137/85. Si precisa che è requisito indispensabile per l'ammissione alla gara l'indicazione da parte del GEIE di almeno un professionista laureato in architettura iscritto all'albo professionale
f) persone fisiche o giuridiche appartenenti ad altri Stati membri dell'Unione Europea purché abilitate [redacted] rispettivi paesi di origine a fornire i servizi oggetto del seguente appalto.
Sono ammessi anche raggruppamenti ex art. 11 D.Lgs. 157/95 tra i soggetti di cui alle precedenti lettere a), b), d), f).
3) Lingua ufficiale: italiano.
4a) Al concorrente primo classificato sarà corrisposto un premio di it. L. 50.000.000 (cinquantamilioni) e saranno affidati gli incarichi della progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori, assistenza, misurazione e contabilità e tenuta dei libretti delle misure, ivi comprese tutte le prestazioni professionali occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni da parte degli organi competenti, di cui all'oggetto. I compensi verranno computati in conformità delle tariffe professionali determinate ex Lege n. 143/49 e s.m.i., ivi compresa la riduzione dei minimi di tariffa nella misura del 20% ex Lege n. 155/89 art. 4, comma 12 bis.
Le spese conglobate ex art. 13 della Legge 143/49 e s.m.i. saranno fissate nella misura pari al 30% dell'onorario netto. L'onorario terrà altresì conto dell'aumento fissato nella misura del 30% della [redacted]a spettante per la direzione lavori ex art. 17, comma 2, Legge 143/49 e dell'aumento fissato nella misura del 20% per l'espletamento di tutte le pratiche occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni da parte degli Enti preposti (VV.FF., ISPESL, ecc.) ex art. 21, comma 2, della Legge 143/49 e s.m.i.
4b) Ai concorrenti classificati al secondo e al terzo posto in graduatoria, se ritenuti meritevoli [redacted] Commissione giudicatrice, [redacted] corrisposto un rimborso spese forfettario di it. L. 20.000.000 (ventimilioni).
5) I soggetti interessati dovranno far pervenire a: Regione Piemonte - Progetto "La Venaria Reale" - 2° piano f.t. - via Livorno 60, 10144 Torino, le domande di partecipazione, corredate dei documenti infra indicati, o per mezzo del servizio postale di Stato o direttamente o a mezzo di terze persone, entro le ore 12,00 del giorno 11/05/1998 pena l'esclusione, in apposito plico sigillato con ceralacca o con nastro adesivo e recante la seguente dicitura: "Bando di concorso per la progettazione del Centro del Cavallo nel Parco La Mandria - Domanda di partecipazione".
Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.
Non fa fede la data del timbro postale.
Il bando integrale di concorso potrà essere richiesto mediante fax all'indirizzo sopra citato: tel. (011) 432.2764 - 432.2674 Fax (011) 432.2791 - 432.2676.
Il bando integrale di concorso è altresì disponibile su Internet al seguente indirizzo: http://www.Regione.Piemonte.it, contenuto nella sezione Servizi al Cittadino.
Data invio e ricezione estratto bando di concorso all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 02/04/1998.

IL DIRETTORE REGIONALE PATRIMONIO E TECNICO
dott. Ing. Domenico Arcidiacono

Il generale Ardito: non tollereremo neppure gli scherzi. Al lavoro una commissione con psicologi

L'esercito congeda il nonnismo

Filmati e talk show per istruire i militari

Il comandante delle forze operative terrestri dell'Esercito Giuseppe Ardito Sotto una camerata

LIVORNO. Basta scherzi, siamo uomini o caporali? Siamo uomini. E gli uomini non possono permettere che nelle caserme succeda quello che succede: pestaggi, violenze, prevaricazioni. Nonnismo, insomma. A parlare, questa volta, è il comandante delle forze operative terrestri dell'Esercito Giuseppe Ardito, che tiene una [redacted] stampa il gio[redacted] dopo lo scandalo del cocktail all'urina fatto bere ad un soldato della Smipar di Pisa. Con Ardito, il brigadiere generale Celentano, comandante della Folgore, il tenente colonnello Forlani, il brigadiere colonnello Ruggieri. E al telefono il professor Vittorino Andreoli, psichiatra, facente parte della commissione mista che cercherà di comprendere [redacted] sconfiggere il nemico numero [redacted] delle forze armate italiane: il nonnismo.

«Il nonnismo, che preferisco chiamare prevaricazione - dice Ardito -, [redacted] una macchia nell'immagine dell'Esercito. I comandanti sono sempre responsabili di ciò che avviene nelle caserme». Cade così il discorso sulla rimozione del comandante Enrico Nardi, [redacted] comando dello Smipar fino a qualche ora fa. «Ho chiamato io Nardi - dice Ardito - per chiedere spiegazioni: Nardi poi è intervenuto sul capitano e anche sul vice comandante. Ma [redacted] è stato sufficiente, abbiamo ritenuto che fosse venuto a cessare il rapporto [redacted] fiducia. [redacted] il [redacted] Nardi [redacted] il [redacted] dell'Esercito italiano». Come dire: amor di patria. E amor di famiglia: «Perché il comandante deve essere punto di riferimento, il miglior numero verde per il soldato in caserma», dice Ardito. Che cita un suo ordine [redacted] servizio, diramato il 25 novembre dello [redacted] anno quando il generale aveva [redacted] pochi giorni preso il comando delle for[redacted] terrestri. Un ordine di [redacted] nel quale si invitava a fornire tempestivamente notizie di episodi di nonnismo [redacted] escludendo, in caso contrario, la loro rimozione.

Guerra aperta al nonnismo e alla prevaricazione [redacted] senso lato. E le caserme si aprono alla sperimentazione: «Filmati, talk show [redacted] quanto possa servire a sensibilizzare i militari», ma soprattutto «una maggior cura [redacted] scelta del caporale, che deve essere maturo [redacted] comprensivo, che sia punto di riferimento per le reclute, che abbia rispetto delle esigenze del personale, perché comandare non significa imporre [redacted] convincere». Dice Giuseppe Ardito che il nonnismo verrà combattuto con tutti i mezzi a disposizione: [redacted] partire dalla presenza dello psicologo nelle caserme, il medico che deve supportare il comandante, il cappellano militare «che faccia il [redacted] dovere». E ora anche la commissione. Dice Vittorino Andreoli che il nonnismo ripete pe[redacted] pari grado il fenomeno dell'autoritarismo, e poi [redacted] psichiatra «pesca» nella costruzione dei soldati: «C'è la necessità di modificare [redacted] cultura della caserma così [redacted] lo stesso Esercito è stato organizzativamente modificato». [redacted] poi: maggior scrupolo nella selezione dei soldati di [redacted] (oggi il 20 per cento viene scartato per problemi psicopatologici contro il 5 per cento dei tempi passati).

«La società [redacted] cambiata, avvertiamo la prevaricazione in forma diversa», dice Ardito, inaugurando [redacted] nuovi tempi di rivisitazione e di autocritica per l'Esercito italiano. E, quindi, «niente sarà più tollerato, neanche gli scherzi [redacted] caserma, perché il confine tra sopraffazione e gioco in questi casi [redacted] molto labile». Scottano i tre ultimi episodi [redacted] nonnismo nelle caserme: il bicchiere di urine fatto bere alla recluta, le botte fino a far perdere [redacted] testicolo ad un giovane militare, il ragazzo [redacted]icchiato nella caserma di Poggio Nusco. E quindi «è tempo di cambiare: usando comprensione per [redacted] ragazzi che devono trovare nel comandante [redacted] proprio punto di riferimento, usando il pugno di ferro con i comandanti che [redacted] contemporaneamente educatori». Perché dalle [redacted] «escano uomini» e [redacted] solo caporali. E Ardito conclude con un augurio: «Che le donne arrivino al più presto in caserma, perché sono un arricchimento per tutti».

Chiara Carenini

[redacted]

1 Il [redacted] deve obbedire al nonno qualunque cosa egli esiga.

2 Il razzo deve chiedere il permesso per andare a rapporto.

3 Gli sbracati possono saltare i turni di piantone con i razzi.

4 Qualora il razzo voglia [redacted] sciolto, deve pagare una penitenza che sarà scelta dagli sbracati e [redacted] nonni.

5 Il congedante avrà diritto a 50 mila lire [redacted] ogni razzo [redacted] momento [redacted] congedo.

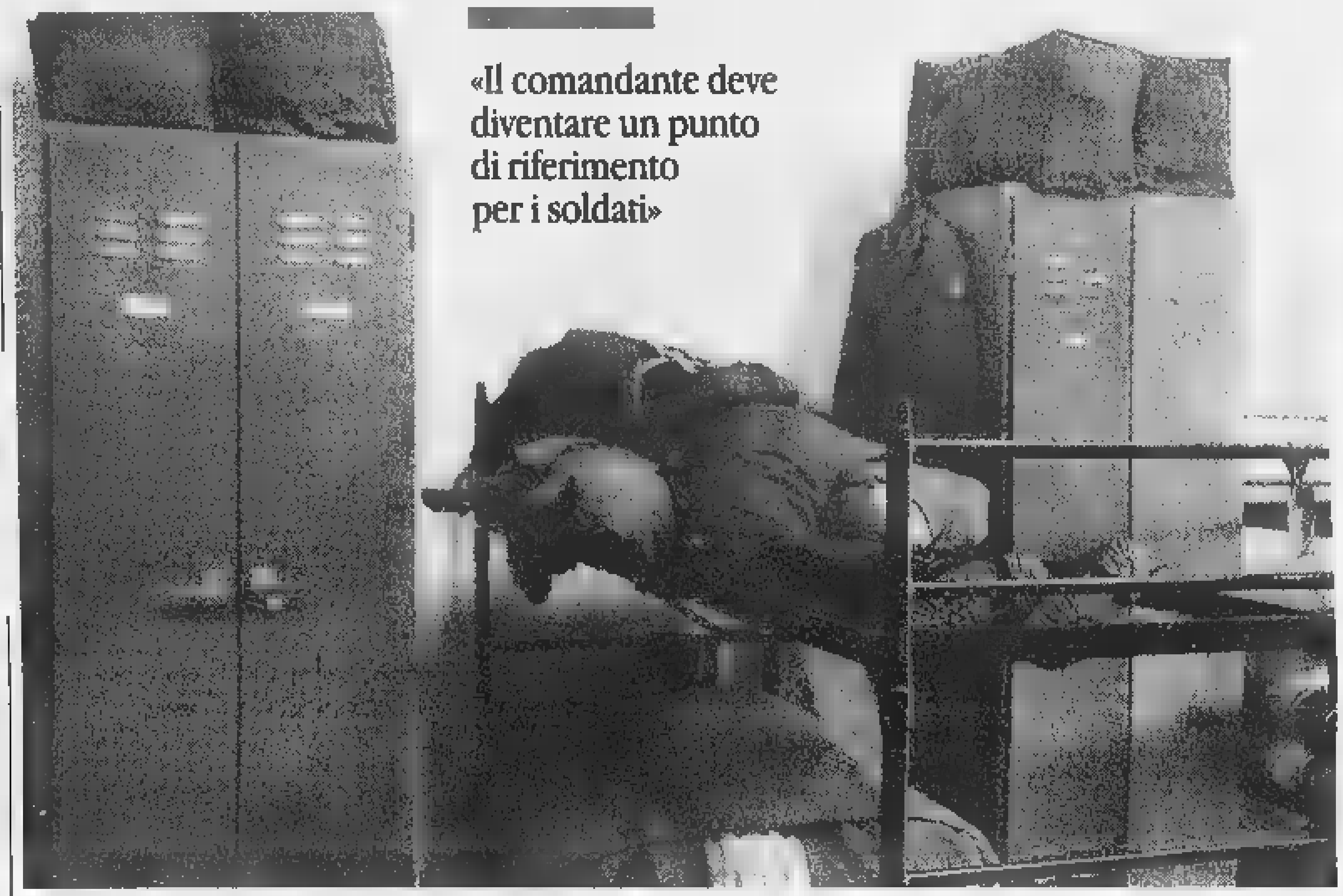
[redacted]

Razzo o spina: recluta dell'Unità C dei VAM (Vigilanza Aeronautica Militare).

Sbracato o villeggiante: aviere o soldato [redacted] media anzianità che può permettersi vestiario e modi più sciolti.

Nonno o congedante: soldato o aviere vicino [redacted] congedo.

FONTE: un militare che [redacted] firma «ragazzo anonimo», do[redacted] diffuso dal senatore dei Verdi Athos De Luca



[redacted]

«Il comandante deve diventare un punto di riferimento per i soldati»

IL CASO

[redacted]

«Ecco le torture in camerata»

«Vuoi ballare? E mi hanno sparato al piede»

SQUILLA il telefono: «Mio figlio era in servizio [redacted] Roma, [redacted] battaglione autocarri. E' [redacted] oggetto continuamente di sberleffi, schiaffi e gavettoni. Una sera lo hanno pure ripreso con una telecamera portatile mentre lo umiliavano. E' stato ricoverato in ospedale al Celio e lo hanno congedato [redacted] "soggetto [redacted] crisi d'ansia". E' [redacted] uno stato psicologico pieto[redacted] Seconda telefonata: «Sono un ufficiale medico, II Reggimento alpini di Borgo San Dal[redacted] Una sera mi ha affrontato un tenente di compagnia [redacted] un fucile in mano. "Dottore, vuole ballare?". E mi ha sparato al piede. Ho subito una serie di interventi chirurgici, con innesto [redacted]. Cinquantatré giorni [redacted] ricovero. Sono ancora claudicante». Terza: «Mio figlio è stato ricoverato all'ospedale militare di Torino per una visita ortopedica. Ha problemi ai legamenti del ginocchio. Nelle camerate [redacted]padroneggiano i soldati più anziani. Fanno riti orribili. Mio figlio [redacted] portato [redacted] forza in [redacted] sala vuota [redacted] costretto a masturbarsi davanti a tutti. Gli stavano intorno, urlavano e gli sputavano addosso».

Benvenuti al centralino grigioverde (06/68.13.53.13), iniziativa del senatore Athos De Luca (Verdi). Il quale senatore, in onore forse del [redacted] che porta, s'è buttato in questa battaglia [redacted] difesa dei più deboli. Ma ora, dopo 10 giorni e 130 telefonate ricevute, ha quasi le vertigini di chi s'è affacciato sul baratro. «Lo ammetto, non avevo idea. Pensavo che fosse una prerogativa dei corpi speciali, invece ci [redacted] dentro tutti. Ci eravamo illusi che [redacted] da [redacted] fosse un fenomeno del passato. Tutt'altro. Semmai ha cambiato pelle. E' diventato più insidioso. Ora spinge sulla sessualità [redacted] sul taglieggiamento. Per fortuna, il governo [redacted] i vertici delle forze armate non minimizzano più il problema e stanno con noi».

Sì, benvenuti al centralino grigioverde. Una sequela interminabile di denunce, segnalazioni e allarmi. Dalle Alpi alla Sicilia, nelle caserme italiane si sta spargendo la voce di questo telefono-amico. «Al mattino telefonano quasi solo genitori. E' al pomeriggio, quando scatta la libera uscita, che ci chiamano i militari di leva», racconta uno dei telefonisti, Pietro. E intanto, implacabile, ecco lo squillo:

[redacted]

Centotrenta chiamate alla linea dei Verdi «Dovevo fermare a testate una moneta che scendeva sul muro»

[redacted]

«A un ragazzo hanno gonfiato il retto con l'aria compressa» «Mi hanno costretto a masturbarmi»

«Chiamo dalla caserma Lamarmora di Torino. A un ragazzo di 27 anni gli hanno fatto lo scherzo del compressore. In due, nonni, gli hanno gonfiato il retto [redacted] l'aria compressa: 90 giorni di prognosi». Squillo: «Caserma San Giusto di Trieste. A un mio amico hanno rovinato un occhio con la schiuma da barba». «Caserma del XXVIII reggimento di Pesaro. Qui gli anziani si divertono a sporcare dove le reclute hanno appena pulito». Squillo: «Battaglione di artiglieria semovente di Bologna. Le reclute le fanno dormire per i primi 10 giorni in palestra, nel sacco a pelo». Squillo: «Caserma alpini di Tai di Cadore. A noi reclute ci fanno marciare con il passo dell'oca».

E via così. Con racconti anche più drammatici. Tipo quel marinaio di leva, [redacted] anni, cagliaritano, che nella [redacted] Maricentro di La Spezia viene [redacted] in mezzo dai suoi commilitoni (e qui non c'entra l'anzianità, i protagonisti sono tutte reclute), solo perché studente d'ingegneria e persona perbene. E' costretto a far divertire gli altri per un'intera notte: «Mi hanno tirato giù dal letto, "sbrandato". Ho dovuto cantare a comando, dalla cima di un letto a castello. Siccome però lo prendevano a calci e mi tiravano le coperte, sono caduto. A terra mi hanno gettato acqua fredda, costretto a fare flessioni, camminare carponi, miagolare [redacted] comando, fermare a capocciate una moneta che correva lungo la parete. Una tortura. Ogni volta dicevano che [redacted] l'ultima. Poi [redacted] ne inventavano una nuova». E' finita che l'hanno costretto a ballare nudo, coperto di schiuma da barba.

E ancora. Caserma Spaccamela, Udine. «I nonni mi hanno rotto il setto nasale perché non ubbidivo». Pinerolo: «Mio figlio, militare cinque anni fa, congedato per motivi psicologici, ancora oggi si sveglia la notte urlando che [redacted] vuole partire militare». Racconta [redacted] militare di leva addetto alla vigilanza dell'Aeronautica: «La regola per le reclute [redacted] che devono chiedere il permesso ai nonni prima di mettersi a rapporto».

Di tutte, quest'ultima è forse la forma di nonnismo più grave. In questa caserma si per[redacted] una doppia gerarchia, gli ufficiali vengono a sapere solo quello che i nonni vogliono. Interviene il senatore Maurizio Pieroni, capogruppo dei Verdi: «Per fortuna hanno capito che la cosa [redacted] seria. Dal governo dell'Ulivo ci aspettavamo proprio questo. Una rottura con certe mentalità».

Francesco Grignetti

Gli 007 italiani

«Così il Kgb spiava il Vaticano»

Agostino Casaroli

CITTA' [redacted] VATICANO. Si chiamava «Pop» il piano del Kgb per combattere Wojtyla: è uno degli elementi contenuti nell'ordinanza processuale sull'attentato a Giovanni Paolo II, compiuto il 13 maggio '81. Il piano, che, secondo un appunto dei «servizi» italiani ad Andreotti prevedeva azioni di disinformazione [redacted] provocazione nei confronti della Chiesa, poteva giungere fino all'eliminazione del Pontefice.

L'appunto del Cesis, l'organismo che coordina i servizi segreti italiani [redacted] è datato [redacted] luglio '90 e fu inviato all'allora presidente del Consiglio Giulio Andreotti. Nel documento, allegato alle carte processuali del giudice istruttore Rosario Priore, [redacted] parla di contatti organizzati dal Sisde con un non meglio identificato funzionario di un servizio segreto di [redacted] Paese dell'Europa orientale, allora alleato del blocco sovietico. Il piano prevedeva, tra l'altro, un'attività di «ascolto», operante tramite microspie collocate nell'abitazione dell'allora segretario di Stato vaticano, [redacted] cardinale Agostino Casaroli. Questa operazione di infiltrazione sarebbe stata compiu[redacted] da parte [redacted] una cittadina cecoslovacca, agente del Kgb.

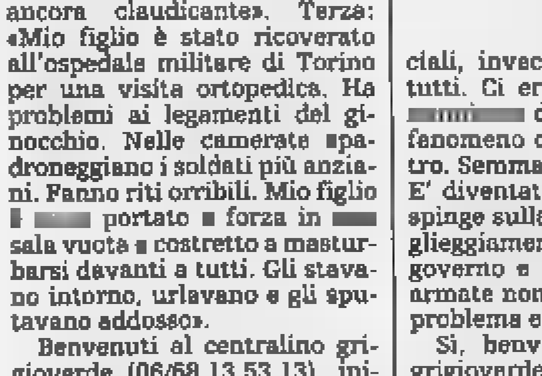
La donna si era sposata con il nipote dell'alto prelato, Marco Torretta, [redacted] noto quale agente esterno dello stesso servizio segreto fin dagli Anni 50. La Mata Hari cecoslovacca, Irene Trollerova, avrebbe approfittato dei legami di parentela per collocare nella cristalliera della sala da pranzo di Casaroli una statuetta contenente una microspia [redacted] sostituzione di un'altra identica. Ma in Vaticano le rivelazioni sono state accolte [redacted] un «no comment»: Casaroli, [redacted] pensione dal '91, [redacted] ha rilasciato dichiarazioni. Al telefono dell'appartamento ha risposto una suora, dicendo di non essere a conoscenza di un nipote del cardinale sposato con una cecoslovacca. Per qualche motivo [redacted] chiarito, riferisce l'appunto del Cesis, nell'aprile dell'89, alla vigilia del crollo del Muro, il «chip» venne sostituito da un'altra microspia, all'interno di un «rettangolo di legno» collocato [redacted] un armadio della stessa sala. Il secondo «orecchio» del Kgb sarebbe rimasto in attività fino al maggio '90.

Priore, nella sua sentenza-ordinanza, fa rilevare che questo appunto era sicuramente a conoscenza di Andreotti, giacché in una nota [redacted] carta del segretario generale di Palazzo Chigi egli chiosava: «E' da meditare il da farsi. Io credo che - [redacted] è esatto [redacted] tutto - vada avvisato Casaroli». Un anno più tardi, nel giugno '91, il presidente [redacted] Consiglio informò il giudice Priore di [redacted] avuto [redacted] colloquio con Mikhail Gorbaciov a proposito delle possibili responsabilità bulgare [redacted] sovietiche nell'attentato al Papa, chiedendo al Presidente sovietico di conoscere «se potesse aversi qualche elemento in proposito attraverso la consultazione degli archivi del Kgb». Una settimana dopo il colloquio, il 29 maggio '91, l'ambasciatore dell'Urss comunicava [redacted] Andreotti che non risultava nul[redacted] che potesse suffragare l'ipotesi di una responsabilità del Kgb [redacted]ll'attentato. E la stessa considerazione è stata fatta ieri da Mosca, sia dalle fonti ufficiali che dall'ex capo del dipartimento Esteri del Kgb. «Non [redacted]'è nulla da trovare», ha detto Leonid Shebarshin.

Marco Tosatti

IL TEMPO

a cura di Marcello Loffredi



[redacted] Le già incerte condizioni del tempo sulla Penisola, [redacted] prossimi giorni anziché migliorare sono destinate a subire un ulteriore peggioramento. L'aria fredda che dalle latitudini artiche si sta riversando sulle coste occidentali [redacted] continente [redacted] la stura a intense correnti da Sud Ovest diretta verso [redacted] nostra Penisola.

Tendenza per dopodo[redacted] Man mano che il fronte perturbato si trasferirà [redacted] Levante, sulla Penisola [redacted] affermerà [redacted] circolazione [redacted] aria più [redacted] e marcatamente instabile. Su tutte le regioni si alterneranno brevi schiarite [redacted] improvvisi piovaschi più probabili sul Centro-Sud.

[redacted] Sulle regioni [redacted] Nord Ovest e sulla Toscana nuvolosità variabile. Sul resto [redacted] Nord e [redacted] Centro coperto con piogge locali. [redacted] Sud da poco nuvoloso a nuvoloso con qualche pioggia sulla Campania e sulla Sicilia. Temperature in lieve flessione [redacted] Centro Nord.

[redacted] Sulle regioni settentrionali, su quelle centrali tirreniche e sulla Sardegna, nuvolosità variabile in intensificazione durante le [redacted] pomeridiane con possibilità [redacted] brevi piovaschi sulle Alpi occidentali e sulle [redacted] appenniniche. Al Sud ancora da nuvoloso a coperto con piogge locali.

CITTA' ITALIANE

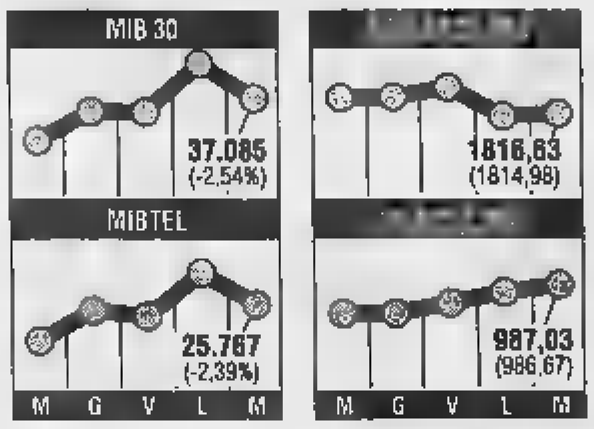
	min	max		min	max		min	max
Aosta	7	12	Bologna	9	18	Bari	11	25
Bolzano	np	[redacted]	[redacted]	9	16	Napoli	11	20
Verona	7	13	Pisa	7	17	Potenza	9	17
Trieste	10	16	Ancona	8	20	S.M. Leuca	13	[redacted]
Venezia	7	15	Perugia	7	22	R. Calabria	14	22
Milano	9	17	Pescara	9	20	Palermo	13	23
Torino	9	16	L'Aquila	4	18	Catania	11	26
Cuneo	[redacted]	11	Roma Urbe	[redacted]	19	Messina	17	22
Genova	13	15	Roma Ciamp.	[redacted]	19	Alghero	6	19
Imperia	12	15	Campobasso	9	18	Cagliari	8	21

CITTA' [redacted]

	min	max			min	max	
Amsterdam	4	14	sereno	Lisbona	10	15	nuvoloso
Atene	9	25	variabile	Londra	7	13	variabile
Bangkok	28	35	sereno	Los Angeles	10	18	variabile
Berlino	6	15	pioggia	[redacted]	7	16	pioggia
Bruxelles	[redacted]	11	nuvoloso	Montreal	1	13	sereno
Bucarest	11	29	variabile	Mosca	1	2	variabile
Budapest	6	17	variabile	New York	8	14	sereno
Buenos Aires	19	24	pioggia	Nizza	11	19	nuvoloso
Copenaghen	3	12	nuvoloso	Parigi	8	9	pioggia
Dublino	5	10	nuvoloso	Pechino	10	19	nuvoloso
Francoforte	8	14	pioggia	Praga	7	14	nuvoloso
Gerusalemme	10	22	sereno	Rio de Janeiro	[redacted]	[redacted]	variabile
Ginevra	8	12	pioggia	Sofia	9	23	variabile
Helsinki	-7	4	sereno	Sydney	18	26	[redacted]
Johannesburg	9	30	sereno	Tokyo	[redacted]	14	nuvoloso
Il Cairo	14	27	sereno	Varsavia	6	1[redacted]	
Istanbul	11	23	sereno	Vienna	7	17	variabile

Giù di mezzo punto i Btp

Il Tesoro taglia [redacted] mezzo punto la cedola dei Btp triennali, portandola al 4,5% rispetto al precedente 5%. La riduzione è stata annunciata in occasione del lancio della nuova emissione di metà aprile. Insieme ai triennali, Via [redacted] Settembre offrirà al mercato anche Btp quinquennali (nona tranche) [redacted] decennali (diciassettesima tranche). I titoli potranno [redacted] prenotati dal pubblico entro il 14 aprile, mentre l'asta avverrà il giorno successivo. A parte i Btp a [redacted] anni, quelli a 5 anni avranno un tasso di interesse annuo lordo del 5% e decorrenza 15 febbraio 1998 [redacted] quelli [redacted] 10 anni tasso di interesse annuo lordo dell'8,75% [redacted] decorrenza primo luglio [redacted]. Gli importi dell'asta [redacted] resi noti dal Tesoro. Influenzati dal tono negativo generale del mercato, ieri i future sul Btp decennale hanno chiuso in calo: il contratto di giugno, dopo un massimo a 119,87 e un minimo [redacted] 119,60, ha concluso a 119,68, cioè 13 punti sotto la chiusura dell'altroieri.



A Pasqua cala la benzina Erg

[redacted] per scattare l'esodo per le vacanze di Pasqua [redacted] la Erg è la prima compagnia petrolifera a intervenire sui prezzi [redacted] un maxi-sconto sui carburanti. Da domani [redacted] martedì 14 aprile [redacted] tutte le stazioni di servizio «post-pay» [redacted] società verrà praticato uno sconto, [redacted] tutti i carburanti per auto, di [redacted] lire al litro. Sugli impianti autostradali, nello stesso periodo, lo sconto salirà a [redacted] lire al litro, senza limite di spesa. L'iniziativa è denominata «Buon week-end Erg» [redacted] (si legge in una nota della compagnia) assicura a cavallo di Pasqua «sconti immediati [redacted] alcun tipo [redacted] complicazioni per gli automobilisti». Intanto sono ancora in calo i prezzi internazionali del petrolio, in attesa per i tagli alla produzione che [redacted] Paesi esportatori dovrebbero apportare alle singole quote nazionali. Ieri i corsi [redacted] stati depressi da insistenti voci secondo cui l'Arabia Saudita non ha intenzione di tagliare la produzione di greggio «light» ma solo quella di «heavy».

[redacted] già [redacted] Office, [redacted] risparmi il 50% [redacted] Office 97.

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Mercoledì [redacted] Aprile 1998 14

[redacted] Office 97
Per informazioni [redacted] al 167-231231

Intesa per discutere su concertazione, contrattazione collettiva e sviluppo del Mezzogiorno

Confindustria-sindacati, dialogo aperto

Ripartono i contratti per 7 milioni di lavoratori

I segretari [redacted] Uil, Cisl [redacted] Cgil Pietro Larizza, Sergio D'Antoni e Sergio Cofferati
Sopra, il presidente di Confindustria Giorgio Fossa

Quattro punti fondamentali per l'intesa

ROMA. Ripartono i rinnovi contrattuali per 7 milioni di lavoratori, [redacted] cominciare dai chimici, evitando uno scontro sociale che avrebbe riportato [redacted] Paese indietro [redacted] almeno 20 anni. E' questo l'effetto immediato [redacted] un primo accordo significativo, raggiunto ieri tra Confindustria e sindacati nell'atteso vertice convocato per avviare un [redacted] fronto [redacted] tutto campo dopo lo strappo con il governo sulle 35 [redacted]. In poco meno di 3 ore le due delegazioni - guidate dal vicepresidente di Confindustria Callieri e dai segretari generali di Cgil, Cisl e Uil Cofferati, D'Antoni e Larizza - hanno deciso di cambiare insieme le regole della concertazione, consentire un normale svolgimento della contrattazione collettiva e di fare quanto è possibile per dare una forte spinta allo sviluppo e all'occupazione soprattutto nel Mezzogiorno.

Ed è importante che, al termine dell'incontro, sia stata sottoscritta una dichiarazione comu[redacted] che fissa in quattro punti quanto si dovrà fare per conseguire gli obiettivi indicati: avviare nei prossimi giorni [redacted] di[redacted] sulle nuove regole della concertazione da proporre al confronto con il governo e con le altre parti interessate al fine di rafforzare e stabilizzare la politica dei redditi [redacted] la concerta[redacted] stessa; chiedere congiuntamente al governo l'avvio della prevista verifica dell'accordo [redacted] luglio '93 e degli assetti [redacted] trattuali con tutte le parti interessate; impegnarsi congiuntamente [redacted] favorire il rilancio dello sviluppo [redacted] dell'occupazione al Sud, [redacted] partire dalla verifica [redacted] dal completamento delle intese concordate nel patto [redacted] lavoro del '96 [redacted] dall'attuazione concreta dei contratti d'area [redacted] dei patti territoriali; favorire il regolare svolgimento della contrattazione collettiva nell'ambito delle regole dell'accordo del '93.

Un risultato ben superiore alle aspettative sulla base di uno scambio tra la disponibilità dei sindacati ad [redacted] confronto sulle nuove regole della concertazio[redacted] e lo sblocco dei contratti da parte degli industriali. «La no[redacted] valutazione - spiega Cofferati - è decisamente positiva perché conferma il rafforzamento della concertazione, rinnova gli impegni per il lavoro nel Sud [redacted] nello stesso tempo consente [redacted] regolare svolgimento della contrattazione».

D'Antoni sottolinea che il regolare svolgimento della contrattazione collettiva sblocca i contratti, mentre hanno un grande peso anche gli altri punti del documento congiunto. Larizza osserva: «Da una polemica a distanza sulle 35 ore [redacted] è riaperto il dialogo [redacted] Confindustria. E stavolta, [redacted] comune accordo, abbiamo deciso di rivede[redacted] insieme le intese sottoscritte. Tutti concordiamo sul fatto che il modello concertativo deve es[redacted] rafforzato».

Soddisfatto anche il vicepresidente degli industriali Callieri. «Non c'è mai stato - afferma - gelo con i sindacati. Abbiamo sempre lavorato per obiettivi comuni. Abbiamo convenuto che il disegno di legge sulle 35 ore non compromette i [redacted] dei contratti secondo le regole dell'accordo di luglio. Pensavamo che ci fossero oneri destinati a ricadere nel biennio contrattuale. Oggi sappiamo che così non dovrebbe essere, quindi non ci sono ostacoli». Callieri non esclude, poi, che per la concertazione possa essere opportuna una legge, [redacted] in questo caso es[redacted] dovrebbe includere anche altre questioni, [redacted] ad esempio quella della rappresentanza.

[redacted] vertice Confindustria-sindacati era stato preceduto da un serrato faccia [redacted] faccia fra i rispettivi esponenti nel [redacted] di un convegno organizzato al Cnel dalla Telecom-Italia proprio sulla piena validità del protocollo del luglio '93 sulla politica dei redditi. Affrontando i nodi cruciali della contrattazione, Callieri ha sostenuto che il meccanismo predisposto da quell'accordo [redacted] due livelli ha funzionato, ma va corretto in alcune parti. «Non credo - ha detto - a un unico livello contrattuale, c'è però un problema di sovrapposizione [redacted] tempi [redacted] contenuti che va meglio precisato. Bisogna mettersi al lavoro per rivedere quello che oggi è un sistema imbalsamato». Per il rilancio della concertazione Callieri ha proposto, riferendosi al trattato di Maastricht sulle politiche sociali, che [redacted] alcune materie il governo [redacted] dovrebbe intervenire mai in prima battuta, ma solo dopo l'accordo fra le parti, per evitare che l'esecutivo travalichi rispetto all'autonomia delle parti [redacted] ciali, come appun[redacted] avvenuto nel [redacted] della discussione sulle [redacted]

Gian Carlo Fossi

Sanitometro

«Ci sarà il ticket per molti anziani»

ROMA. Il prossimo [redacted] saranno un milione e quattrocentomila gli anziani ultrasessantacinquenni «non esenti» che dovranno pagare il ticket pieno, quattrocentomila in più rispetto a quest'anno: questo [redacted] il decreto sul sanitometro entrerà in vigore così come varato dal governo la scorsa settimana.

La stima [redacted] del sindacato dei pensionati Spi-Cgil che, pur apprezzando l'impianto del provvedimento, sospende il giudizio definitivo a quanto [redacted] chiarirà maggiormente la portata della riforma e il modo di applicazione.

Raffaele Minelli, segretario generale del sindacato, ha infatti spiegato che bisognerà comprendere se l [redacted] mila anziani in più che saranno costretti a pagare il ticket pieno si addensano nella fascia di reddito più vicina al limite dei 55 milioni netti [redacted] stanno nelle fasce di reddito superiore.

Nel primo caso, [redacted] sindacato intende proporre uno spostamento [redacted] l'altro della soglia di reddito in modo da garantire almeno l'esenzione parziale a una quota maggiore di anziani.

Il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi

«Prima di tutto il lavoro»

Il governo fissa la strategia del Dpef

ROMA. E' meglio ridurre la disoccupa[redacted] o aumentare l'occupazione? Non [redacted] una domanda idiota, è proprio quello di cui si sta discutendo nei retrobottega del governo. O meglio, fuori dal paradosso: nel Dpef (il documento programmatico triennale che [redacted] governo approverà [redacted] 17 prossimo) è meglio sottolineare un obiettivo di aumento dei posti di lavoro, [redacted] uno di riduzione dei disoccupati? Due scuole si confrontano. Per [redacted] cifre, o Ciampi mi bacchetta» scherza il mi[redacted] Lavoro, Tiziano Treu. «Le cifre le rimandiamo a dopo Pasqua» concorda il ministro dell'Industria, Pierluigi Bersani.

«Nessuno vuole creare posti di lavoro per decreto» rassicura intanto il segretario del Ppi, Franco Marini. La questione è un'altra. Nonostante la popolazione italiana sia pressoché stazionaria, le forze di lavoro aumentano: soprattutto perché una maggior quota di donne [redacted] impiego e perché arrivano gli immigrati. In più, spiegano gli economisti, le fasi di ripresa incoraggiano più gente a presentarsi sul mercato del lavoro. Dunque è abbastanza scontato che [redacted] prossimi tre anni, quelli del Dpef, l'aumento degli occupati sarà supe[redacted] al calo dei disoccupati.

Nello stesso tempo, il governo si trova nella assoluta necessità politica (per le pressioni di Fausto Bertinotti, e per il malessere nell'Ulivo, specie nel Pds) [redacted] indicare obiettivi chiari in materia di lavoro. Il [redacted] glio dei tecnici, soprattutto [redacted] Tesoro, è stato di puntare sul numero degli occupati in più: primo, perché la scienza economica può tentare [redacted] prevederli [redacted] margine [redacted] errore; secondo, perché la cifra, come si [redacted] visto, sarà più alta. Ma in sede politica, con il supporto di altri tecnici, è molto piaciuto invece il traguardo della «disoccupazione a una cifra»: portare al termine del triennio [redacted] tasso dei senza lavoro sotto il 10%. Contando [redacted] teste, si tratta [redacted] circa quattrocentomila disoccupati in meno rispetto ai livelli attuali; ma si ritiene che l'effetto politico, rispetto agli occupati in più che sarebbero circa 700.000, possa essere migliore. Molto probabilmente questa tesi prevarrà. Con la relativa attendibilità delle statistiche sui disoccupati (per esempio, nel Mezzogiorno il [redacted] è alto anche all'interno delle [redacted] dinamiche) il rischio che il traguardo possa essere mancato [redacted] tuttavia consistente. «Spetta al governo stabilire le cifre su base scientifica», tranquillizza Massimo D'Alema.

In ogni caso i risultati sul mercato del lavoro [redacted] più consistenti nel 2000 che nel 1999. Il «Dpef» dell'anno scorso prevedeva circa centomila occupati in più quest'anno e 150.000 il prossimo (+0,7%): quest'ultima cifra dovrebbe alzarsi leggermente. Quanto agli investimenti pubblici, nelle ultime ore sembra che i maggiori fondi disponibili per il [redacted] abbiano superato i diecimila miliardi. Per discutere il Dpef, chiarisce Palazzo Chigi, non è previsto alcun vertice dei segretari di partito; ci sarà invece martedì 14 o mercoledì 15 un incontro con i capigruppo parlamentari della maggioranza. **[s.l.]**

SVILUPPO

Oggi il voto. Prc riunito nella notte: verso un'«astensione benevola»

Agenzia Sud, il Senato vara la bozza

Ma Rifondazione non firma: è insufficiente

Isaia Sales

ROMA. La commissione Bilancio del Senato vara una nuova bozza di risoluzione sull'Agenzia per [redacted] Sud, ma Rifondazione non [redacted] d'accordo: potrebbe astenersi al momento della votazione. Il testo, giudicato un'ottima base di partenza dal sottosegretario [redacted] Tesoro Isaia Sales, comprende l'impegno ad [redacted] il Parlamento [redacted] la «fuga dalla tentazione» [redacted] dar vita a «una Iri2 o a [redacted] Cassa per il Mezzogiorno bis» che aprisse la strada ad assunzioni dirette.

La proposta, presentata dal presidente della Commissione Romualdo Coviello, ha avuto l'assenso dei democratici della sinistra, [redacted] popolari, [redacted] verdi, [redacted] di rinnovamento italiano a cui si aggiunge il benestare del go[redacted] che dopo [redacted] voto finale stringerà i tempi sul decreto legislativo anche se non si esclude un più semplice decreto amministrativo.

Il governo, ha sottolineato Sales, si [redacted] presentato unito allontanando altre preoccupazioni: «La risoluzione prevede d'altra parte che l'esecutivo agisca collegialmente, tramite il Cipe, ad orientare le strategie per il Mezzogiorno [redacted] ha confermato il ruolo centrale del Dipartimento per le aree depresse». E' anche importante che la risoluzione leghi la nuova agenzia allo sviluppo locale. «La società che sta per nascere - ha aggiunto Sales - infatti [redacted] sarà la fotografia delle società già esistenti ma le riorganizzerà». [redacted] governo, comunque, non è allarmato dall'opposizione di Rifondazione anzi, esclude categoricamente che questa occasione po[redacted] la prova generale di [redacted] più duro atteggiamento sul Dpef.

Rifondazione critica però tutta l'impostazione della bozza, che, a suo giudizio, non prospetta un intervento diretto dell'agenzia nei progetti di sviluppo e non affida ad essa la gestione del fondo, ovvero di quei 3 mila miliardi di plusvalenze Telecom promessi al Sud.

[redacted] lo scontro all'interno della maggioranza potrebbe ammorbidirsi [redacted] dovesse prevalere nel voto, atteso per oggi, [redacted] sorta di «astensione benevola». [redacted] il gruppo [redacted] Rifondazione ha affrontato il nodo ieri sera, in una riunione che aveva all'ordine del giorno la valutazione complessiva della questione.

«Pur apprezzando lo sforzo di avvicinamento alle nostre posizioni - ha spiegato il presidente della commissione Industria di palazzo Madama, Leonardo Caponi (prc) - riteniamo il testo proposto ancora insufficiente. L'agenzia deve dare l'input e gestire la strategia di sviluppo in prima per[redacted] mentre il progetto della maggioranza è di creare una società di servizi». Rifondazione vedrebbe di buon occhio, invece, [redacted] qui l'opposizione [redacted] dei popolari, il trasferimento della questione Agenzia per il Sud all'interno della risoluzione sul Dpef che Camera e Senato si apprestano [redacted] votare.

Ma la posizione di Rifondazione, secondo [redacted] vicepresidente dei senatori di Ri, Doriano Di Benedetto, non è affatto di buon augurio: «Saranno i disoccupati [redacted] Sud [redacted] pagare per le eventuali divisioni all'interno della maggioranza: occorre trovare un accordo fra tutte le forze di governo [redacted] per rilanciare con efficacia [redacted] in tempi brevi l'occupazione nel Meridione». **[b. g.]**

CONGIUNTURA

A marzo 196 mila disoccupati in meno, ma la ripresa è soprattutto ad Ovest

La Germania torna a creare posti

E Kohl avrebbe concluso per Duisenberg all'Eurobanca

ROMA. Il crollo dell'occupazione in Germania rallenta, vagliati i dati di marzo l'ufficio federale del lavoro di Norimberga ha annunciato: ci sono [redacted] mila disoccupati in meno. Il calo è stato dello 0,4 per cento rispetto allo stesso mese dell'anno scorso, non molto, ma pur sempre un segnale positivo. [redacted] governo tedesco [redacted] comunque molto cauto nel commentare la timidissima inversione di tendenza e un portavoce sottolinea che «la disoccupazione resta a livelli inaccettabili». L'affermazione del funzionario governativo [redacted] stata ampiamente condivisa dal popolo dei [redacted] lavoro, che, [redacted] ormai d'abitudine nel giorno della diffusione dei dati mensili sulla disoccupazione, ha dato vita [redacted] robuste manifestazioni di protesta in tutto il Paese. Complessivamente sono scese in piazza dalle [redacted] alle [redacted] mila persone in circa 300 città, portando cartelli, striscioni [redacted] suonando sirene, tamburi, campanacci. Le manifestazioni, che, è stato annunciato, proseguiranno ogni mese fino alle elezioni politiche di settembre, hanno avuto un seguito particolarmente nutrito nelle zone orientali del Paese. Infatti, [redacted] ad Ovest [redacted] sono stati 139.100 disoccupati in meno, calo definito «inaspettatamente forte», nell'Est la diminuzione dei senza lavoro si è fermata [redacted] 56.900 unità. «Solo quando il numero [redacted] disoccupati rimarrà per diversi mesi al di sotto di quello dell'anno precedente anche nell'ex Germania Est si potrà parlare a giusto titolo di svolta», commenta l'ufficio federale di Norimberga. Insomma, nonostante l'inflazione di marzo, rimasta fe[redacted] all'1,1 per cento, confermi il trend di crescita più debole dal 1991, [redacted] gli ordinativi alle imprese diano segni di crescita, i 4 milioni e 600 mila disoccupati restano un triste record. Intanto c'è da registrare che Germania, Belgio [redacted] Lussemburgo tarderanno, anche se di poco, a presentare i piani nazionali per la lotta all[redacted] disoccupazione, che, stando al calendario stabilito dal vertice straordinario Ue dello scorso novembre, Bruxelles attende il 15 aprile.

E, [redacted] proposito [redacted] temi europei, il quotidiano di Monaco Süddeutsche Zeitung afferma che a presiedere la Bce sarà l'olandese Wim Duisenberg, attualmente [redacted] uno dell'Ime. Secondo il giornale il cancelliere Kohl, alla conferenza di Londra, sarebbe riuscito [redacted] concordare un piano con Francia e [redacted] Olanda: il 2 maggio Duisenberg riceverebbe ufficialmente l'incarico per la presidenza della Banca centrale europea, che dovrebbe mantenere per otto anni. Mandato intero, dunque, niente staffette con il francese Jean-Claude Trichet, che uscirebbe dal gioco. Questo perché [redacted]arigi avrebbe ricevuto in cambio non meglio precisate «contropartite». **[v. cor.]**

Le banche studiano la possibilità di sconti in caso di conversione del prestito

«Meno penali se si cambia il mutuo»

L'Abi: siamo pronti a trattare

ROMA
DALLA REDAZIONE

Interessa più di mezzo milione di famiglie ■ sta diventando esplosivo il problema dei caro-mutui, affrontato ieri in una riunione fra esponenti del Tesoro e dell'Associazione bancaria italiana. Non ■ stata presa ancora nessuna decisione operativa (se ne riparlerà il 22 di questo mese al comitato esecutivo dell'Abi) per placare le proteste di chi in passato ha ■ tratto mutui a tasso fisso per l'acquisto della casa. E che oggi, dopo la generale discesa ■ tassi, si ritrovano a pagare dei ■ «fuori mercato», addirittura superiori ai livelli definiti da «usura» (il 12,4 per cento) ■ dicastero del Tesoro.

In un documento diffuso al termine dell'incontro, l'Abi ribadisce puntigliosamente che «i mutui a tasso fisso sono validi e perfettamemte legittimi». E specifica, «senza alcun problema di compatibilità con la legge sull'usura». Infatti, prosegue il comunicato, chi aveva acceso un mutuo a tasso fisso «aveva fatto una scelta di serenità, comprando la sicurezza di poter contare sempre sulla stessa rata».

Ma dopo questa riaffermazione di principio, l'Abi ha lasciato intravedere ■ cauta, parziale, apertura quando aggiunge che si «sta analizzando la situazione, vista la portata del problema ed i consumatori coinvolti». Perché, conclude il documento, «le banche non hanno un atteggiamento di chiusura».

Che ■ significa in pratica? Come le banche potrebbero venire incontro alla loro clientela? Secondo quanto ha indicato ■ dei protagonisti dell'incontro, Costantino Lauria (Tesoro), la soluzione che si profila riguarda la possibilità che le banche accettino di ridurre ■ certo l'entità dei mutui quanto le penali per la rinegoziazione dei mutui a tasso fisso.

Attualmente i mutui ammontano a circa 160 mila miliardi, di cui poco meno della metà a tasso fisso. E secondo l'Adusbef sarebbero circa mezzo milione gli intestatari di mutui a tasso fisso che oggi vorrebbero rinegoziare le condizioni, considerando che negli ultimi due anni, il livello dei tassi sui mutui è disceso da quasi l'11 per cento a sotto l'otto. Mentre altri centomila proprietari di casa vorrebbero addirittura estinguerli.

La controversia nasce dal fatto che nella legge italiana, a differenza ■ quella francese ad esempio, ■ fa cenno al pregresso, ossia non ■ dice espressamente che il tasso non può essere retroattivo, che i vecchi contratti non possono essere rimessi in discussione. E in questa fessura si sono infilati i ricorsi al tribunale, che in un paio di casi (a Milano e a Velletri) ha dato torto alle banche e ragione ai clienti.

Insoddisfatta del risultato interlocutorio dell'incontro di ieri, l'Asdusbef intima all'Abi ■ ridurre dell'1 per cento la penale per la rinegoziazione del mutuo minacciando in caso contrario denunce in dieci procure della Repubblica, ritenendo «illegittimi e vessatori» i contratti stipulati dalle banche con la loro clientela. E in un dossier stila una graduatoria delle banche con le penali più salate: in testa indica il San Paolo seguito da Bni, Cariplo e Monte dei Paschi. Tamburi di guerra anche dalla Federconsumatori che incita il Tesoro ■ intervenire per far rispettare alle banche le leggi sull'usura, ricordando che l'Italia è ■ al terzo posto in Europa in questa poco invidiabile classifica ■ caro-mutui, preceduta solo da Grecia e Portogallo.

Naturalmente nel dibattito intervengono subito anche i politici. Così il deputato verde Paolo Cento, mette a disposizione una linea (06-67602385) per le vittime del caro-mutui ■ la Lega, con Borghezio, assicura la tutela di avvocati «padani» per difendere i clienti dai tassi ■ che ■ praticati dalle «banche italiane».

QUANTO COSTA IL MUTUO
(INTERESSI SUI MUTUI A TASSO FISSO: CONFRONTO CON IL TASSO UFFICIALE DI SCONTO)

	MUTUI 10 ANNI	MUTUI 15 ANNI	TASSO DI SCONTO
media 1996	11,979	12,246	
Gennaio	10,25	10,50	6,75
Febbraio	9,75	10,00	6,75
Marzo	9,75	10,00	6,75
Aprile	9,75	10,00	6,75
Maggio	9,50	9,75	6,75
Giugno	9,50	9,75	6,75
Luglio	9,50	9,75	6,25
Agosto	9,00	9,25	6,25
Settembre	9,00	9,25	6,25
Ottobre	8,50	8,75	6,25
Novembre	8,50	8,75	6,25
Dicembre	8,50	8,75	6,25
media 1997	9,292	9,542	
Gennaio	7,50	7,75	5,50
Febbraio	7,50	7,75	5,50
Marzo	7,50	7,75	5,50

anno 1997 / anno 1998

Sfratti selvaggi entro il 2000

Confesercenti: rischia il 30% dei negozi

ROMA. Insorgono i commercianti contro gli sfratti selvaggi previsti per i prossimi anni. Ieri la Confesercenti ha promosso 100 manifestazioni contemporanee, in altrettante città, per protestare contro l'emergenza affitti che, secondo i commercianti, nel giro di un paio di anni investirà un terzo delle locazioni commerciali: ■ portato in piazza negozi miniatura e davanti a Montecitorio si ■ accampati in molti mentre prendeva il via la raccolta di firme per una petizione indirizzata al presidente del Consiglio.

Secondo un'indagine della Confesercenti, condotta ■ 5 grandi città, entro il '98 anno scade il 9% dei ■ tratti, l'11% andrà a termine l'anno prossimo e il 10% nel 2000. In totale, il 30% delle locazioni è agli sgoccioli. La stragrande maggioranza degli operatori (68%) vive nell'incertezza in quanto per gli operatori subentrati ad altri (e sono il 40% con punte del 42% a Milano ■ 44% a Roma) la scadenza è più ravvicinata: 44 su 100 dovranno rinnovare il contratto entro il 2000.

Nei prossimi 3 anni, insomma, i rinnovi metteranno in subbuglio i bilanci di centinaia di migliaia di negozi, considerato che la gran parte dei commercianti sono inquilini e nelle grandi città il 65-70% dei negozi ■ in affitto e che il canone di locazione già incide dal 5 al 6% sul volume di affari di un piccolo esercizio.

La Confesercenti propone perciò indennizzi più alti per il conduttore, nel caso di mancato rinnovo del contratto; l'allungamento della durata dei contratti, ampliando in tal modo i tempi di ammortamento degli investimenti in innovazione e modernizzazione. Inoltre, secondo l'organizzazione dei commercianti, è indispensabile bloccare gli sfratti fino al 2000.

Immediata la replica della Confedilizia. Il presidente Corrado Sforza Fogliani ha sottolineato che le proposte ■ Confesercenti ■ l'esatto rovescio ■ programma elettorale dell'Ulivo». Per ora, secondo Sforza Fogliani, di vero «c'è solo in giro un grande sfitto, nei locali ad uso diverso; e con lo sfitto è davvero difficile che i canoni aumentino: a noi risulta esattamente il contrario: la caccia all'inquilino».

Gennaio in rosso

Parte male il 1998 dell'export

ROMA. Parte male il '98 per il commercio estero italiano: a gennaio gli scambi (sia con Paesi Ue, sia con quelli extra Ue) hanno infatti segnato un saldo passivo di 57 miliardi, rispetto all'attivo di 1695 miliardi ■ gennaio '97. Lo ha reso noto l'Istat, precisando che cala anche il saldo attivo per gli scambi con i Paesi dell'Ue (392 miliardi ■ gennaio '98 contro i 1161 di gennaio '97) e quello segnato nel primo bimestre '98 per gli scambi con i Paesi extra Ue: 1019 miliardi rispetto ai ■ di gennaio-febbraio '97.

A febbraio gli scambi con i Paesi extra Ue hanno segnato un attivo di 1467 miliardi, ovvero meno della metà rispetto ■ 3111 miliardi di febbraio '97. Cresce l'import che, sempre in febbraio, è aumentato del 20,7% su febbraio '97 (12.855 miliardi) a fronte di un ridotto aumento dell'export (+4,1% a 14.322 miliardi). Anche considerando il primo bimestre, gli scambi extra Ue mostrano ■ crescita dell'import (+16,3%) superiore a quella dell'export (+4%). Anche negli scambi con i Paesi dell'Ue si registra una crescita più sostenuta delle importazioni (+8,2%) in gennaio contro un aumento delle esportazioni pari al 2,6%.

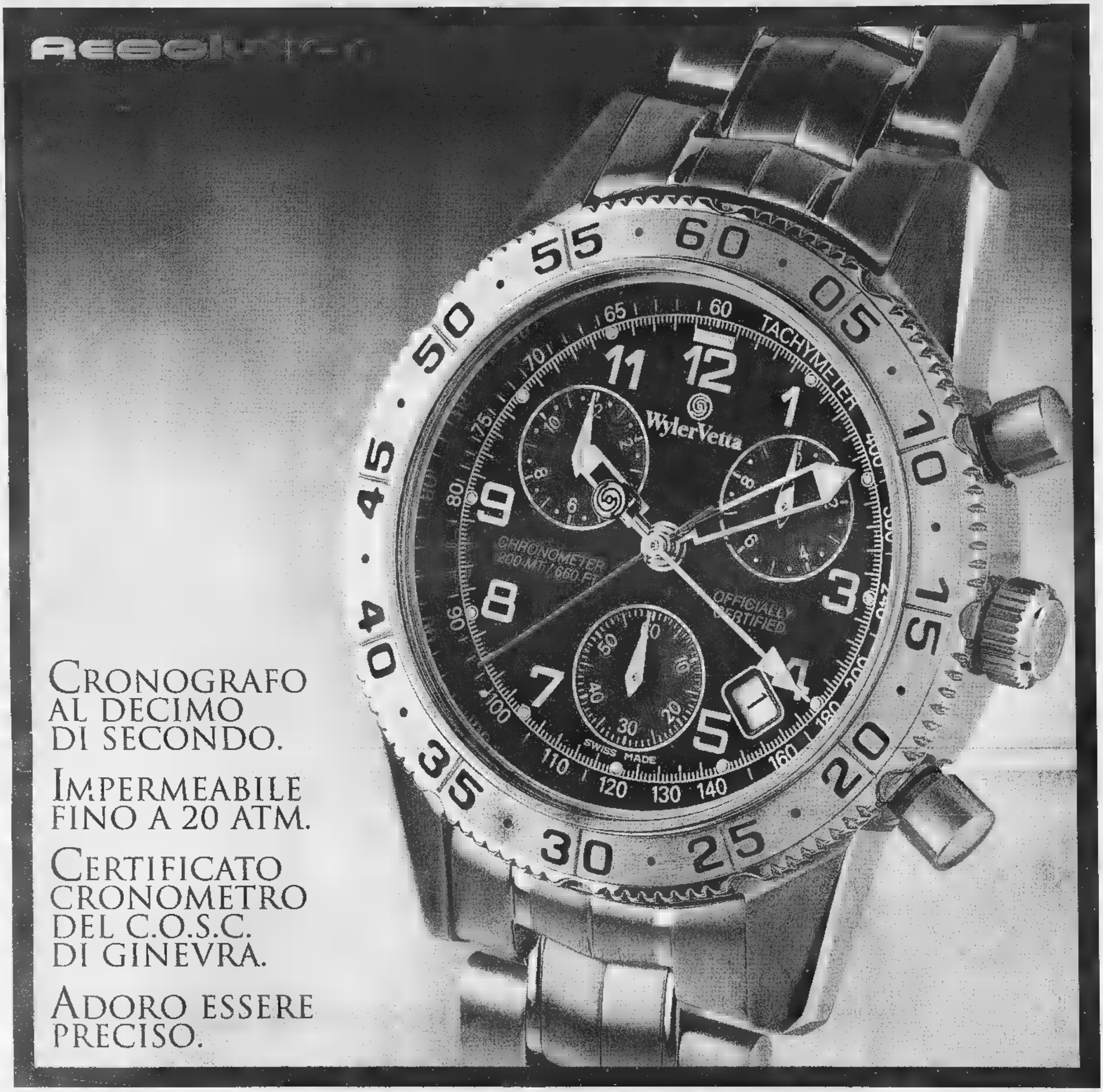
Per il ministro del Commercio estero, Augusto Fantozzi, i dati diffusi ieri «confermano le tendenze degli ultimi mesi: la ripresa economica si fa sempre più vivace e si riflette in ■ crescita delle importazioni assai più rapida ■ quella delle esportazioni». L'esponente del governo sottolinea che «per gli scambi con l'Unione Europea i dati del 1998 ■ limitano al solo ■ di gennaio ■ vanno quindi valutati con particolare cautela. Tuttavia, appare particolarmente sensibile la flessione delle nostre vendite verso la Germania ed altri Paesi ad ■ vicini».

Il nuovo 740

Unico '98, due regimi per le rate

ROMA. Lavoratori dipendenti ■ autonomi divisi dalle ■ nel nuovo modello unico per la dichiarazione dei redditi. La possibilità di pagare in modo rateizzato le imposte terrà infatti conto delle diverse esigenze delle due tipologie di «contribuenti». I lavoratori in possesso di partita Iva, infatti, dovranno fare i versamenti sempre il 15 di ogni mese così da poter pagare tutte ■ imposte in modo unificato: questo consentirà non solo di ridurre gli adempimenti («tagliando» il numero delle file) ma anche di compensare tra crediti e debiti dei diversi tributi (e contributi). Per i lavoratori dipendenti, invece, le scadenze di pagamento rimangono ancorate alla fine di ciascun mese. I contribuenti che pagheranno a rate dovranno maggiorare gli importi dello 0,50 per cento mensile. Poiché la scadenza di pagamento è slittata al 15 giugno, i contribuenti che non hanno la partita Iva dovranno invece ■ maggiorare gli importi da versare alla fine del mese di uno 0,25% quindicinale. Le istruzioni del modello unico, che riportano anche le tabelle sulle maggiorazioni da applicare, fissano anche alcune limitazioni. Chi ■ avvale della rateizzazione, ad esempio, dovrà versare in questo modo tutte le imposte della dichiarazione dovute sia a saldo sia in ■. Non potranno invece essere pagati a rate gli acconti dovuti nel mese di novembre e in quello di dicembre.

A complicare il meccanismo di rateizzazione sono gli slittamenti dei termini ■ pagamento previsti per quest'anno con l'obiettivo di venire incontro ■ contribuenti che si dovranno cimentare con le molte novità. Ecco allora che chi utilizzerà la possibilità di effettuare il primo versamento in ritardo, tra il 15 giugno e il 15 luglio, dovrà maggiorarlo del 50 per cento ■ poi - se sceglie di rateizzare l'importo - dovrà tenerne conto anche nelle rate ■.



CRONOGRAFO
AL DECIMO
DI SECONDO.

IMPERMEABILE
FINO A 20 ATM.

CERTIFICATO
CRONOMETRO
DEL C.O.S.C.
DI GINEVRA.

ADORO ESSERE
PRECISO.

■ MOVIMENTO AL QUARZO SWISS MADE CON CERTIFICATO UFFICIALE DI CRONOMETRO RILASCIATO DALL'ENTE SVIZZERO DI CONTROLLO C.O.S.C. CHE NE ATTESTA LA CONFORMITÀ AGLI STANDARD SVIZZERI DI ASSOLUTA PRECISIONE. OGNI MOVIMENTO VIENE QUINDI SINGOLARMENTE TESTATO E SUCCESSIVAMENTE NUMERATO. TALE NUMERO VIENE RIPORTATO SUL CERTIFICATO CHE ACCOMPAGNA L'OROLOGIO, RENDENDOLO QUINDI UNICO. ● VETRO ZAFFIRO. ● IMPERMEABILE FINO A 20 ATM. ● FONDO E CORONA A VITE. ● CASSA E BRACCIALE IN ACCIAIO MASSICCIO. ● DISPONIBILE NELLE VERSIONI CHRONO E SOLO TEMPO UOMO E DONNA. ● PER MAGGIORI INFORMAZIONI CHIAMARE IL Numero Verde 167-33000

WylerVetta

THE UNEXPECTED CLASSIC.

ALESSANDRIA E PROVINCIA
REGALZI
C.SO DEI SQUADRI 5 - ALESSANDRIA
TEL. 0131 [illegible]

IDEA ORO
VIA GIOVANNI XXIII, 27 - NOVI LIGURE (AL)
TEL. 0143 75.705

MONTESSORO
VIA ROMA, 128 - NOVI LIGURE (AL)
TEL. 0143 [illegible]

PRATESI GIOIELLI
VIA GARIBALDI, 49/51
CASALE MONFERRATO (AL)
TEL. 0142 [illegible]

TEMPORA
VIA BENVENUTO SANGIORGIO, 16
CASALE MONFERRATO (AL)
TEL. 0142 76.315

ASTI E PROVINCIA
GAMBA
CORSO ALFIERI, 164 - ASTI
TEL. 0141 59.36.05

JOLLY GALLERY
CORSO ALFIERI, 252 - ASTI
TEL. 0141 35.38.28

UTARI
PIAZZA S.SECONDO, 21 - ASTI
TEL. 0141-59.35.57

ELSA
PIAZZA S. BARTOLOMEO
CASTAGNOLE LANZE (AT)
TEL. 0141 87.81.33

NOVO LUCIANO
VIA VILLA, 1 - VILLANOVA D'ASTI (AT)
TEL. 0141-94.333

BIELLA E PROVINCIA
ARNALDI
VIA REPUBBLICA, 16 - BIELLA
TEL. 015 20.040

PIVANO
VIA ITALIA, 14 - BIELLA
TEL. 015-22.451

COSENZA
VIA GRAMSCI, 51 - GAGLIANICO (BI)
TEL. 015-54.17.64

GIROMINI GIOIELLERIA
VIALE DUCA D'AOSTA, 13 BIS
BORGOSESIA (BI)
TEL. 0163 22.459

TONIN MARIO
VIA PAPA GIOVANNI XXIII, 2
OCCHIEPPO INFERIORE (BI)
TEL. 015-59.17.73

CUNEO E PROVINCIA
BAVIZZA
VIA ROMA, 62 BIS - CUNEO
TEL. 0171-63.49.19

ROMANA VALERIO
PIAZZA BOVES, 15 - CUNEO
TEL. 0171-69.99.50

L'ANGOLO DELL'ORO DI BOGLIONE
PIAZZA RISORGIMENTO, 1 - SALUZZO (CN)
TEL. 0175-24.86.64

GERBINO
VIA MARENCO, 48 - CEVA (CN)
TEL. 0174-70.11.63

MANFRINATO
VIA UMBERTO I, 74 - BUSCA (CN)
TEL. 0171-94.45.07

ORALBA
CORSO PIAVE, 28 - ALBA
TEL. 0173 28.13.01

NOVARA E PROVINCIA
BATTISTELLA
CORSO XX SETTEMBRE, 37 - NOVARA
TEL. 0321-61.26.95

T.D. GOLD MARKET
CORSO DELLA VITTORIA, 2/C - NOVARA
TEL. 0321-61.10.57

FACCHIN
CORSO ROMA, 23 - BORGOMANERO (NO)
TEL. 0322-82.562

GNEMMI
CORSO REPUBBLICA, 44 - ARONA (NO)
0322-46.925

MANFREDI PAOLO
VIA SAN VITTORE, 153 - INTRA (NO)
TEL. 0323-51.60.30

MELLONI
PIAZZA BELTRAMI, 15 - OMEGNA (NO)
TEL. 0323-62.373

TORINO E PROVINCIA
AMNESIA
VIA GARIBALDI, 47 G - TORINO
TEL. 011-54.50.61

BABBINI & C.
VIA MONGINEVRO, ■ - TORINO
TEL. 011-33.65.73

FRA-MA
CORSO FRANCIA, 201/BIS - TORINO
TEL. 011-77.10.207

MAJER DI DOGLIONI
VIA PO, 24 - TORINO
TEL. 011 8171751

PERAZZO
CORSO RACCONIGI, 13 - TORINO
TEL. 011-44.76.523

DEMATTEIS GIOIELLI
VIA VALOBRA, 118 - CARMAGNOLA (TO)
TEL. 011-97.23.473

EFFEMME OREFICERIA
CORSO ROMA, 4 - MONCALIERI (TO)
TEL. 011-[illegible]

GOLD GALLERY
PIAZZA ROMA, 7 - PINEROLO (TO)
TEL. 0121-73.044

NOVARA MELCHIORRE
VIA SVIZZERA, 8 - BORGARO TORINESE (TO)
TEL. 011-47.04.217

POLE POSITION BREZIO
CENTRO COMERCIALE LE GRU, STAND 222
VIA CREA, 10 - GRUGLIASCO (TO)
TEL. 011-700010

VERCELLI E PROVINCIA
BOSETTI
PIAZZA CAVOUR, 38 - VERCELLI
TEL. 0161-25.31.13

CELSINI GIOIELLI
PIAZZA M. D'AZEGLIO, 20 - VERCELLI
TEL. 0161-21.28.04

PICCO
CORSO GASTALDI, 3 - VERCELLI
TEL. 0161-66.578

BECCARIA FABRIZIO
CORSO ITALIA, 54 - TRINO VERCELLESE (VC)
TEL. 0161-80.14.62

REGIS PATRIZIA
CORSO RE UMBERTO, 54 - CIGLIANO (VC)
TEL. 0161-43.36.47

Contratto da 750 miliardi per la rete del nuovo gestore della telefonia fissa

Infostrada conquista i cavi Fs

Ruggero: pronti per partire a giugno

ROMA. La tua voce al telefono viaggerà a fianco dei treni. L'italiano medio probabilmente [illegible] lo immaginava ma la capillare [illegible] di cavi a fibre ottiche delle Ferrovie che fiancheggia i binari in tutto il Paese è adattissima [illegible] portare non solo l'elettricità ai locomotori [illegible] anche gli impulsi delle telefo[illegible] Una ghiotta risorsa che ieri si è aggiudicata Infostrada firmando con le Fs un contratto da [illegible] miliardi per utilizzarla e per farne la base di partenza di una rete propria ancora più estesa.

Spiega al telefono (Telecom, per ora) l'amministratore delegato di Infostrada Riccardo Ruggero: «Abbiamo acquisito le basi per lanciarci sul mercato delle telefonia fissa [illegible] mese [illegible] giugno, dapprima solo in certe aree poi gradualmente in tutta Italia. Il contratto ci assicura tre possibilità: usare assieme alle Ffss le fibre ottiche già esistenti lungo 1800 chilometri di strada ferrata; installare, in aggiunta, nostri cavi su tutti i 16 mila chilometri di pali [illegible] canalette delle Ferrovie (una rete estremamente fitta, solo [illegible] Roma [illegible] città ci sono 60 km di diramazioni); e affittare un totale di 10 mila metri quadrati di proprietà delle Ferrovie per sistemarvi nostri impianti di telecomunicazione». La cosa più interessante, aggiunge Ruggero, è che tutto questo è stato ottenuto in un colpo solo, trattando [illegible] un singolo interlocutore anziché con le migliaia di enti centrali e locali ai quali si dovrebbero chiedere permessi per installare una rete telefonica ex novo di pari dimensioni.

Una volta costituita la propria rete, spiega l'amministratore delegato, Infostrada che finora non poteva che comprare la «materia prima» (cioè l'accesso alla rete) da Telecom per poi girarla ai clienti potrà [illegible] correre ad armi pari in un vero mercato libero.

L'amministratore delegato delle Ferrovie Giancarlo Cimoli ha detto che i 750 miliardi che incasserà da Infostrada per la licenza trentennale (rinnovabile) saranno distribuiti in 14 anni: [illegible] prima rata di 76 miliardi includerà [illegible] una tantum per l'utilizzo dei 1800 km di fibra ottica. «Per noi è un'operazione tutta in positivo. Rientra nel piano di dismissioni che porterà nelle [illegible] delle Ffss 1800 miliardi entro il Duemila».

Infostrada (75% Olivetti e 25% Mannesmann) prevede di investire 1100 miliardi in due anni per 4000 chilometri di rete, 1500 dei quali già attivi [illegible] tro il '98. Il presidente Marco [illegible] Benedetti ha detto che se tutto procederà secondo i piani «alla fine del '99 il 75% del traffico sarà realizzato sulla nostra [illegible] per salire al [illegible] nel 2000». Questo significherà per chi telefona «linee meno affittate, efficienza, costi minori [illegible] quindi prezzi più bassi».

Ruggero aggiunge che la concorrenza non si farà solo con le tariffe [illegible] soprattutto con l'offerta di nuovi servizi (come l'accesso a Internet a condizioni particolari), la qualità dell'assistenza («una volta bisognava essere raccomandati per avere un allacciamento telefonico» ricorda scherzando l'amministratore delegato) [illegible] pacchetti personalizzati in modo che il cliente possa scegliere il piano tariffario a lui più conveniente come avviene già per i telefonini. La risposta di Telecom non si farà attendere.

Luigi Grassia

Marco De Benedetti

«Subito l'interconnessione»

Albacom lancia un appello al governo

ROMA. Grazie per la licenza, ma [illegible] il documento del governo sull'interconnessione: diversamente, la liberalizzazione è solo virtuale e il codice 1007 già scelto per i futuri clienti resterà lettera [illegible]. E' quanto ha detto in sostanza Giuliano Venturi, amministratore delegato di Albacom, la società cui l'altroieri il ministero delle Comunicazioni ha concesso la quarta licenza di operatore nazionale per la telefonia fissa in Italia (le altre, Telecom a parte, sono di Wind e Infostrada). «Prima arriva il documento sull'interconnessione - ha ricordato Venturi - e prima noi possiamo fare la nostra offerta al mercato. [illegible] se resta il listino offerto attualmente da Telecom non sarà possibile proporci come concorrenti».

Nuove voci su Telecom Profumo (Credito) sul punto di lasciare il posto [illegible] Consiglio

Telecom, ha spiegato Venturi, propone una tariffa [illegible] lire al minuto mentre l'Unione europea suggerisce 18-36 lire.

Albacom - società controllata da Albacom Holdings (50,5% British Telecom e 49,5% Bnl) con una partecipazione Eni (35%) e Mediaset (19,5%) - vorrebbe già partire il primo luglio prossimo con alcuni progetti pilota per l'utenza residenziale ma, ha spiegato Venturi, non potrà farlo se non ci sarà il documento. Il primo luglio resta invece, comunque, la data fissata per utilizzare la rete alternativa a Telecom per l'utenza business: una rete portata in dote dall'Eni con la società Nst (ex Snam Tele, [illegible] capitale di 116 miliardi): «Utilizzeremo 600 km di fibra ottica sulla Roma-Milano per una clientela di imprese già individuata».

La società ha avviato un consistente piano di investimenti (2000 miliardi entro il 2006), ma prevede di spenderne il 60% nei prossimi quattro anni e 420 già nel prossimo anno finanziario (1° aprile 1998-31 marzo 1999) per rendere più competitiva la propria rete e ampliare la gamma di [illegible] offerti. Obiettivo - ha affermato Venturi - arrivare a una quota di mercato [illegible] di almeno il 10% [illegible] per l'utenza business che per quella residenziale da qui al 2006.

Per Telecom, frattanto, si prospetta un altro scossone interno: l'amministratore delegato del Credito Italiano, Alessandro Profumo, potrebbe dimettersi dal consiglio di amministrazione, a causa dei molti impegni. La decisione definitiva dovrà essere presa [illegible] queste ore e potrebbe essere comunicata già oggi e rimettere in gioco gli equilibri interni: cinque dei tredici consiglieri sono stati cooptati [illegible] non nominati dall'assemblea.

[r. e. s.]

Su tutta la quota

Autostrade L'Iri pensa ad un'Opv

ROMA. «L'Iri potrebbe cedere l'intera sua quota in Autostrade tramite offerta pubblica di vendita, qualora non si trovassero investitori interessati ad entrare nel nucleo [illegible] azionisti stabili»: lo conferma il presidente Gian Mario Gros-Pietro aggiungendo che «questa eventuale soluzione alternativa necessiterebbe comunque [illegible] apposite istruzioni del governo per la sua realizzazione».

Gros-Pietro

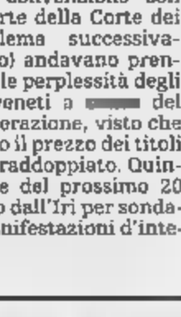
Il decreto del presidente del Consiglio di un anno fa, che stabiliva le procedure [illegible] di Autostrade prevedeva, infatti, la creazione di un «nucleo azionario stabile», cui giungere attraverso trattativa privata, e il successivo ricorso all'offerta pubblica di vendita. Per il «nocciolo duro» si era fatta avanti subito una cordata di investitori del Nord-Est, tra i quali spiccavano i nomi di Gilberto Benetton, Ivano Beggio [illegible] Mario Carraro.

Poi, mentre la dismissione subiva [illegible] rallentamento, [illegible] causa della mancata registrazione della convenzione con l'Anas da parte della Corte dei conti (problema successivamente risolto) andavano prendendo corpo le perplessità degli industriali veneti a [illegible] del costo dell'operazione, visto che nel frattempo il prezzo dei titoli in Borsa era raddoppiato. Quindi il termine del prossimo 20 aprile fissato dall'Iri per sondare nuove manifestazioni d'interesse.

La Finmeccanica

«Daewoo e Ansaldo vicine»

[illegible] Per l'accordo tra l'Ansaldo e la coreana Daewoo «siamo arrivati alle battute finali», lo ha detto l'amministratore delegato di Finmeccanica, Alberto Lina, durante un'audizione alla commissione Industria del Senato. «Ieri è tornata la delegazione da Seul - ha spiegato Lina - e abbiamo verificato del desiderio strategico da parte di Daewoo di poter arrivare ad una collaborazione di partnership con Ansaldo. Abbiamo fatto presente che il passaggio [illegible] azioni nelle nostre aspettative [illegible] accompagnerà ad [illegible] esborso da parte loro». Lina ha quindi aggiunto che il discorso con Daewoo è ora sui «criteri di valutazione degli asset [illegible] Ansaldo. Stiamo entrando, ha aggiunto, nella fase di negoziazione su quanto valgono le nostre azioni in Ansaldo Trasporti, Breda, Ansaldo Energia [illegible] Ansaldo Industria». Parlando poi di Finmeccanica l'amministratore delegato ha previsto che l'indebitamento della holding sarà azzerato nel 1999. Lina ha spiegato, durante un'audizione in Senato, che attualmente l'indebitamento è nell'ordine di 8000 miliardi e sarà ridotto per 2000 miliardi mediante il progettato aumento di capitale, per 3000 miliardi grazie alle dismissioni, per altri [illegible] miliardi con le politiche [illegible] efficienza [illegible] per il resto attraverso il deconsolidamento del debito che seguirà alle alleanze ed alle cessioni di quote di aziende.



Alberto Lina

IL PUNTO DEI MERCATI

Bnl, arrivano i privati

PER fine giugno, secondo la tabella [redacted] marcia [redacted] dell'advisor Jp Morgan, il ministero del Tesoro potrà annunciare la formazione del nucleo stabile della Bnl. La privatizzazione sarà così [redacted] metà del percorso, seguirà l'offerta pubblica di vendita (opv) dopo l'estate. Nelle prossime ore, comunque prima di Pasqua, scadrà il termine per le manifestazioni d'interesse: Ina e Credit [redacted] sono soli. Sondaggi sono in corso anche presso investitori esteri. Alla presentazione delle manifestazioni d'interesse (il termine di scadenza iniziale [redacted] stato fissato per oggi, suscettibile di ulteriore, minima, proroga) seguirà, entro la fine [redacted] aprile, la decisione del Tesoro, d'intesa con l'advisor, sull'ammissibilità dei pretendenti (Lucio Rondelli ha ufficializzato ieri la presenza del Credit, l'Ina [redacted] non l'ha già fatto lo farà nelle prossime ore) alla data room. Si tratterà di una sorta di parere di congruità sulle manifestazioni d'interesse con i requisiti patrimoniali [redacted] finanziari chiesti da Jp Morgan: in passato, per il Banco di Napoli, è stata scelta la strada di ufficializzare e comunicare al mercato il numero dei soggetti interessati a entrare nel nucleo stabile.

Seguirà una prima fase di *due diligence* sui conti e l'assetto della banca [redacted] Via Veneto, [redacted] la gara vera e propria [redacted] aprirà con la presentazione delle offerte vincolanti (termine ultimo previsto [redacted] fine maggio-inizio di giugno). Da allora scatterà il confronto sui progetti industriali: va da [redacted] che l'ingresso del Credit nella partita modifica lo scenario iniziale. La fusione tra Bnl e Ban[redacted] di Napoli è soggetto al benestare dell'Ina (azionista di maggioranza [redacted] Bn Holding) e, a questo punto, diventa una variabile dell'intesa strategica di partnership.

L'Ina - intervenuta in partnership con Bnl nel Banco di Napoli finalizzando la [redacted] partecipazione all'operazione alla privatizzazione della banca del Tesoro - non ha mai fatto mistero di auspicare «partner compatibili». Alla fine di febbraio la compagnia guidata da Sergio Siglienti ha ulteriormente precisato la propria posizione: il consiglio di amministrazione ha dato mandato a Siglienti e all'amministratore delegato Li[redacted] Benessi per l'avvio [redacted] trattative con il Tesoro manifestando la disponibilità all'acquisto «di una quota, anche di rilievo, della Bnl» (ben oltre, quindi, il 10 per cento indicato in un primo momento). Dal consiglio è giunto anche [redacted] sì all'avvio della fusione Bnl-Banconapoli condizionato all'«effettiva privatizzazione» della banca di via Veneto.

Il Tesoro ha però scelto la strada di esplorare tutte le possibili soluzioni per l'istituto di Mario Sarcinelli, senza dare nulla per scontato, sollecitando manifestazioni d'interesse per il nucleo da parte di «primari partner bancari-finanziari», anche [redacted] punto di snodo resta la presentazione [redacted] un progetto industriale capace di garantire a Bnl [redacted] sviluppo di medio-lungo periodo nel quadro di un preciso piano strategico». Tra le risposte potrebbe esserci [redacted] presenza di investitori esteri (sembra esclusa invece la partecipazione [redacted] Banca Intesa). All'estero, ma per tutt'altri motivi, si è recato lunedì anche l'amministratore delegato di Bnl, Davide Croff.

IL [redacted]

Alinor 1250-1300; Cassa di Risparmio di Bologna 30500-31000; Kariba 90-96; Norditalia Assicurazioni 1300; Cassa di Risparmio di Parma [redacted] Piacenza 4200-4400; Ifitalia 3360-3430.

WARRANT. Bonaparte '99 36; Sai Risparmio 4250-4400; Sifir 94-99 740; Kariba 63-67; Mediobanca 15000-19000.

[redacted]

Amsterdam (Aex) 1166,33 (-1,62%); Bruxelles (Bel20) 3036,62 (-0,53%); Francoforte (Dax) 5357,05 (+1,62%); Hong Kong (Hang Seng) 11049,43 (-0,03%); Londra (FtSe 100) 6094,00 (-0,19%); Madrid (Ibex 35) 10690,00 (-1,15%); Parigi (Cac 40) 3903,27 (-2,09%); Sydney (All Ord) 2794,80 (-0,03%); Tokyo (Nikkei) 15978,72 (+1,74%); Zurigo (Sml) 7744,30 (-1,07%); New York (Dow Jones) 8956,50 (-0,85%).

OBBLIGAZIONI DEL 07-04-98

TITOLI	[redacted]
Enel 85/00 ind. II	110,80
Enel 85/00 ind. II	101,10
Enel 86/01 ind	101
Enel 89/99 ind. II	106
Enel 90/98 ind. I	107,34
Enel 91/01 ind. I	100,80
Enel 91/03 ind. II	102,90
Enel 92/00 ind	102,61
Enel 93/01 ind. I	102
Enel 9,50% 93/03	117,85
Eni 93/03 T.V.	100,40
I.M.I. 94/00 z.c.	78,80
IMI 7,10% 98/08	111,80
CCOP 8% 1975/2005	104,80
CCOP 9% 1976/2006	n.r.
AUTO-I.R.I. 93/00 T.V	100,20
AZ. FF.SS. 85/00 ind. III	110,42
AZ. FF.SS. 88/98 T.V.	100,60
AZ. FF.SS. 90/01 T.V.	101,50
AZ. FF.SS. 13% 90/98	101,10
AZ. FF.SS. 92/00 ind	101,65
AZ. FF.SS. 94/02 TV	100,16
A[redacted] 94/04	117
AZ. FF.SS. 94/04 ind.	[redacted]
AZ. FF.SS. 96/01 TV	[redacted]
AZ. FF.SS. 96/08 TV	99,94
Aem 85/99 ind.	111
S. Paolo c.l. 5%	104,50
S. Paolo c.f. 6%	140,50
S. Paolo c.l. 8% Com.	102,50
S. Paolo o.p. 8% Ex 94	101,50
S. Paolo o.p. 8%	104
Cassa Depositi 98/01 TV	101,74
Medio. 94/04 TV	99,80
Mediob. 96/01 cw z.	110,56
Mediob. 96/06 z.c.	64,77
MEDIOB. DM 96/06 z.c.	63,14
Mediob. 96/11 z.c.	47,38

[redacted]	Milano
[redacted]	86 [redacted]
[redacted] 97/03	80,29
Mediob. [redacted]	137,05
Mediob. Telecom 97/01	121,70
[redacted]	100,20
[redacted]	109,60
CONVERTIBILI	
[redacted] Carige TV 95/02	86
B.ca Intesa TV 96/03 ord.	329,65
B.ca Intesa TV 96/03 risp	271,61
B. Pop. Bergamo TV 95/00	146,65
Banca Pop. Brescia 6%	365,97
Cir 6% 94/99	118,97
Cred. Fond. 94/01 6,5%	133,65
Mb Cire 95/00 10%	180,35
Mediob.-Alleanza 4% 93/99	238,40
Mediob. Italmob. 8% 93/99	285,00
Mediob. SAI 6%	104,10
Mediob. Unicem 4,50% CV	177,00
Mediob. Unicem 5,50% CV	105,60
Olivetti 7,50%	167,37
Olivetti TV 98/02	207,00
Sella 95/01 4,25%	130,34
TITOLI DI STATO	
B.O.T. 15/4/98	99,80
B.O.T. 15/5/98	99,43
B.O.T. 15/6/98	99,90
B.O.T. 15/7/98	98,48
B.O.T. 14/8/98	98,22
B.O.T. 15/9/98	97,79
B.O.T. 15/10/98	97,34
B.O.T. 16/11/98	97,05
B.O.T. 15/12/98	95,27
B.O.T. 15/1/99	96,40
B.O.T. 15/2/99	96,07
B.O.T. 15/3/99	95,77
C.C.T. 1/5/98	99,63
C.C.T. 1/6/98	99,75
C.C.T. 1/7/98	[redacted]
C.C.T. 1/8/98	[redacted]

TITOLI	[redacted]
C.C.T. 1/9/98	99,95
C.C.T. 1/10/98	100,10
C.C.T. 1/11/98	100,16
[redacted]	100,18
C.C.T. 1/1/99	100,30
C.C.T. 1/2/99	100,34
C.C.T. 1/3/99	100,40
C.C.T. 1/4/99	100,52
C.C.T. 1/5/99	100,64
C.C.T. 1/6/99	100,66
C.C.T. 1/8/99	100,63
C.C.T. 1/11/99	100,64
C.C.T. 1/1/00	101,07
C.C.T. 1/2/00	101,22
C.C.T. 1/3/00	101,23
C.C.T. 1/5/00	101,55
C.C.T. 1/6/00	101,65
C.C.T. 1/8/00	101,79
C.C.T. 1/10/00	101,11
C.C.T. 1/1/01	101,19
C.C.T. 1/4/01	101,29
C.C.T. 1/6/01	101,23
C.C.T. 1/10/01	101,34
C.C.T. 1/11/01	101,39
C.C.T. 1/2/02	101,36
C.C.T. 1/4/02	101,30
C.C.T. 1/6/02	101,37
C.C.T. 1/8/02	101,58
C.C.T. 1/10/02	101,54
C.C.T. 1/11/02	101,57
C.C.T. 1/12/02	101,58
C.C.T. 1/2/03	101,75
C.C.T. 1/4/03	101,75
C.C.T. 1/5/03	101,80
C.C.T. 1/7/03	101,71
C.C.T. 1/9/03	102,61
C.C.T. 1/11/03	100,50
C.C.T. 1/1/04	[redacted]
C.C.T. 1/3/04	100,83

TITOLI	Milano
C.C.T. 1/5/04	100,56
C.C.T. 1/9/04	100,61
C.T.Z. 30/4/98	99,93
C.T.Z. 30/6/98	99,35
C.T.Z. 15/7/98	[redacted]
C.T.Z. 31/8/98	[redacted]
C.T.Z. 15/10/98	97,48
C.T.Z. 30/10/98	97,15
C.T.Z. 30/12/98	96,60
C.T.Z. 15/1/99	96,42
C.T.Z. 15/3/99	95,76
C.T.Z. 15/3/99	95,00
C.T.Z. 14/5/99	95,11
C.T.Z. 15/6/99	94,61
C.T.Z. 15/7/99	94,44
C.T.Z. 30/9/99	93,57
C.T.Z. 15/12/99	92,72
C.T.Z. 14/3/00	91,88
[redacted]	98,79
B.T.P. 11% 1/6/98	100,47
[redacted]	100,57
[redacted]	101,13
B.T.P. 10% 1/8/98	101,27
B.T.P. 12% 18/9/98	102,35
B.T.P. 9% 1/10/98	101,74
B.T.P. 10,50% 1/11/98	102,85
B.T.P. 8,5% 1/1/99	102,47
B.T.P. 12% 17/1/99	104,87
B.T.P. 9,50% 1/2/99	103,83
B.T.P. 8,50% 1/4/99	103,51
B.T.P. 12% 1/5/99	107,38
B.T.P. 8,25% 1/7/99	104,24
B.T.P. 8,50% 1/8/99	104,39
B.T.P. 7,50% 1/10/99	104,00
B.T.P. 8,50% 1/12/99	107,24
B.T.P. 6% 1/1/00	102,40
B.T.P. 6% 15/2/00	102,61
B.T.P. 10,50% 1/4/00	110,73

TITOLI	Milano
B.T.P. 8% 15/3/00	107,89
B.T.P. 10,50% 15/7/00	112,38
B.T.P. [redacted]	[redacted]
B.T.P. 10,50% 1/11/00	[redacted]
B.T.P. 5% 15/1/01	101,25
B.T.P. 9,50% 1/2/01	112,62
B.T.P. 12,50% 1/3/01	120,45
B.T.P. 8,75% 1/7/01	118,80
B.T.P. 12% 1/9/01	122,16
[redacted]	[redacted]
[redacted]	124,19
[redacted]	105,27
[redacted]	[redacted]
B.T.P. 12% 1/5/02	119,19
B.T.P. 6,25% 15/5/02	105,60
B.T.P. 12% 1/6/02	127,00
B.T.P. 5,75% 15/6/02	104,13
B.T.P. 12% 1/1/03	130,00
B.T.P. 5% 15/2/03	101,25
B.T.P. 11,50% 1/3/03	128,87
B.T.P. 11% 1/8/03	127,66
B.T.P. 10% 1/9/03	123,80
B.T.P. 9% 1/10/03	119,63
B.T.P. 8,50% 1/1/04	118,97
B.T.P. 8,50% 1/4/04	118,43
B.T.P. 8,50% 1/8/04	118,18
B.T.P. 9,50% 1/1/05	125,77
B.T.P. 10,50% 1/4/05	132,44
B.T.P. 10,50% 1/9/05	134,05
B.T.P. 9,50% 1/2/06	128,87
B.T.P. 8,75% 1/7/06	125,28
[redacted]	119,14
B.T.P. 6,75% 1/2/07	112,22
B.T.P. 6,75% 1/7/07	112,84
B.T.P. 6% 1/11/07	107,30
[redacted]	147,80
B.T.P. 7,25% 1/11/26	120,71
B.T.P. 6,50% 1/11/27	114,29
C.T.O. 12% 19/5/98	100,45

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	[redacted]	
	ODIERNO	PRECEDENTE
[redacted]	1814,83	1814,30
ECU	1960,14	1964,73
[redacted]	987,03	986,67
Franco francese	294,45	294,37
Sterlina	3023,24	3013,90
Fiorino olandese	876,33	876,00
Franco belga	47,841	47,826
Peseta spagnola	11,629	11,626
Corona danese	258,85	258,76
Lira irlandese	2487,15	2485,25
[redacted]	5,663	5,897
[redacted] portoghese	9,835	9,833
Dollaro canadese	1270,14	1281,31
Yen giapponese	13,599	13,473
[redacted]	1148,85	1152,11
[redacted]	140,29	140,24
Corona norvegese	237,44	237,70
Corona svedese	227,84	[redacted]
[redacted]	325,81	325,03
[redacted]	[redacted]	[redacted]

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	5,900	5,990
Call	6,000	6,000
T/N	5,910	5,990
S/N	5,900	5,880
1 Settim.	5,880	5,940
2 Settim.	5,780	5,880
1 mese	5,690	5,740
2 mesi	5,450	5,530
3 mesi	5,200	5,350
6 mesi	4,950	5,040
9 mesi	4,750	4,830
12 mesi	4,650	4,730

A cura dell'Istituto Bancario San Paolo.

RISTRETTO A MILANO

[redacted]	[redacted]	
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Banca Pop. Comm. Industria	38.076	1,46
Banca Pop. Crema	[redacted]	[redacted]
Banca Pop. Cremona	[redacted]	1,12
[redacted] d'Emilia - [redacted]	114.000	-0,08
Banca Pop. Intra	29.800	1,01
Banca Pop. Lodi	[redacted]	3,40
Banca Pop. Luino e Varese	14.100	-1,38
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Banca Pop. Novara	19.800	8,79
Banca Pop. Sondrio	39.800	2,05
Banca Prov. Napoli	1.840	-5,64
Terme di Bognanco	—	—
Calz. Varese	—	—
Italiana Ass.	28.800	3,97
[redacted]	3.750	-1,05
Condotte Acqua	18	0,00
[redacted]	—	—
Finanza ord.	—	—
[redacted]	7.900	1,21
[redacted]	—	—
Carbotrade priv.	—	—
[redacted]	3.900	0,00
[illegible] priv.	1.800	0,00
Broggi Izar	—	—
[redacted]	—	—
N Edific risp.	—	—

ORO: CHIUSURE

(Prezzi venduti in $ per oncia) (Un'oncia troy = gr. 31,1035)

Mercati	[redacted]	03-04-1998
Londra	[redacted]	[redacted]
Zurigo	303,20	308,00
Parigi	[redacted]	308,00
New York	0,00	0,00
Milano (L/gr)	16856,00	17087,00
Hong Kong	[redacted]	0,00

IL MERCATO AZIONARIO DEL 07-04-98

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino

AZIONI	Ultimo	Diff. Lire	Minimi 1998	Massimi 1998	Quantità trattate
A Acq. De Fer. o.	7516	—	4869	6175	3000
Acq. De Ferrari r.	3949	+12	2585	4245	9000
Acq. Nicolay	6681	[redacted]	4509	6666	18000
Acqua Marcia	804	+10	385	840	142000
Aedes	17758	+355	11358	17974	14000
Aedes risp.	10617	+396	5825	10646	28000
Aeroporti di Roma	31367	+431	18641	32762	103000
Alitalia ord.	37218	+5496	12718	37218	238000
Alleanza Ass.	28385	+333	17869	29486	273000
Alleanza Ass. risp.	21984	+350	11520	23801	120000
[redacted]	[redacted]	+280	16758	27910	8600
Amga	[redacted]	+31	1279	1944	269000
Ansaldo	4871	+265	2456	4950	142000
Arquati	4438	+59	2882	4568	33000
Assitalia	17073	+766	8326	17190	42000
Ausiliare	7821	+118	4600	8044	3600
Autogrill	13481	+147	9463	13484	95000
Autostrade To-Mi	30383	+414	15157	30575	4000
Autostrade Mi pr.	8176	+100	4700	8684	179000
B Bastogi Irbs	221	-4	64	226	1470000
B.ca Agr. [redacted]	27191	+187	14159	28187	64000
B. A. Mantovana w 01	3551	+85	2431	3881	93000
Banca Carige	20569	+882	13572	21721	58000
Banca di Legnano	[redacted]	+374	[redacted]	[redacted]	28000
Banca di Roma	3231	+30	1811	3286	4328000
B.ca Fideuram	13857	+674	7807	13857	531000
B.ca Intesa ord.	11510	+104	6969	[redacted]	590000
B.ca Intesa w. ord. 02	2760	+58	1967	[redacted]	657000
B.ca Intesa risp.	6312	+180	3684	8536	906000
B.ca Intesa w. risp 02	1788	+57	1027	1875	977000
B.ca Naz. Lavoro r.p.	53671	+2065	28001	53671	68000
B. P. Berg.-C. Varesi.	45016	+833	31175	45042	[redacted]
B. P. Berg. w. 2000	2773	+90	1332	2773	286000
B. P. Berg. W 2004	2150	+107	656	[redacted]	397000
B.ca Pop. Brescia	29459	+1586	15844	29459	124000
B.ca P. C. Industria	38076	+558	30898	39405	18000
B.ca Pop. Milano	18986	+151	[redacted]	18422	253000
B.ca Pop. Spoleto	20688	-43	13555	22177	8000
B.ca S. Paolo Bs.	9437	+494	6273	9524	222000
B. S. Paolo Bs w.99	7138	+386	4032	7148	71000
Banco Desio	7899	+143	4486	8269	78000
Bna ord.	3745	+125	1671	4087	258000
Bna priv.	2486	+114	[redacted]	2768	193000
Bna risp.	2434	+87	1455	2571	358000
Banca Toscana	9570	+285	4884	9795	173000
Banco di Chiavari	7877	+287	3850	8235	39000
Banca Napoli ord.	3488	+59	2240	3622	133000
B. Napoli ord. 1/7/[redacted]	3415	+49	2075	3609	635000
Banco Napoli r.p. nc	3184	+49	1569	3296	180000
B.co Sardegna [redacted]	[redacted]	+1	19858	41405	13000
Bassetti	19993	+482	10300	20000	2000
Bayer	83886	-39	63600	83225	1000
Benetton	39675	+770	28767	39676	134000
Binda	99	—	27	99	059000
Boero Bartolom.	11190	-308	8409	11877	n.r.
Bonifiche Ferrar.	21884	+34	13417	23114	n.r.
Brembo	28395	+537	15880	28944	23000
Brioschi	731	-15	199	782	47000
Bulgari	12354	+170	8255	12766	128000
C Caffaro ord.	2884	+75	1787	2973	192000
Caffaro risp.	3618	[redacted]	1901	3629	11000
Calcestruzzi	3897	+154	1905	3899	63000
Calcestruzzi w. 99	2712	+100	1220	2832	183000
Calp	9027	+47	8516	9658	4000
Caltagirone ord.	[redacted]	+62	1279	2388	52000
Caltagirone risp.	2636	+59	1350	2777	[redacted]
Camfin	[redacted]	-14	3733	6522	[redacted]
Cembre	14642	+894	8945	14642	28000
Cmi	5879	+109	3858	5980	6800
Cart. Burgo ord.	[redacted]	+116	10004	16345	43000
Cart. Burgo priv.	17280	+670	11185	17428	n.r.
Cart. Burgo risp.	16357	+398	9848	[redacted]	1000
Cementir	[redacted]	+100	[redacted]	9822	18000
[redacted]	2884	[redacted]	[redacted]	3142	[redacted]
Cement. Augusta	[redacted]	+251	2750	5438	[redacted]
Cement. Barletta	13479	+274	5590	[redacted]	3000
[redacted]	11378	+194	3930	12355	2000
Centen. & Zinelli	[redacted]	-4	172	342	250000
[redacted]	[redacted]	+71	2240	[redacted]	[redacted]
[redacted]	2016	+18	1162	2118	303000
Cigahotels risp.	2254	+64	1306	2391	[redacted]
Cir ord.	2681	+40	1463	2759	626000
Cir risp. nc	[redacted]	+36	[redacted]	2037	295000
Cirio	1747	+22	[redacted]	1804	381000
Cirio w. 2000	952	-	273	956	[redacted]
Cofide	1498	+3	713	1510	[redacted]
Cofide risp.	1278	+30	641	1391	264000
Comau	7596	+52	4835	7625	48000
Comit ord.	9776	+175	6260	9795	1420000
Comit risp.	9278	+293	6231	9364	35000
Commerzbank	80136	+1183	53943	72157	3000
Compart ord.	1989	+71	1103	1989	5289000
Compart risp.	1727	+101	1015	1730	485000
Compart w. ord.	119	+4	58	119	4884000
Compart w.ord. 98/1	745	+51	230	745	1826000
Compart w.ord. 98/2	656	+48	215	658	672000
Cond. Acq. Torino	18611	-586	4885	11551	1000
Credito Agr. Bresc.	[redacted]	+574	15638	23788	28000
Cr. Bergamasco	42272	-498	30812	44068	1000
Credem	7318	+142	4090	7512	151000
Credito Fondiario	6670	+257	2585	6772	98000
Credito Italiano	9002	+45	5613	9174	1939000
Credito Ital. risp.	7752	+382	4562	7936	53000
Credito Valtellinese	25614	+1605	15051	25712	75000
Cred. Valt. w. 97	12284	+713	5041	12675	18000
Crespi	6166	+80	4208	6772	[redacted]
Csp International	25688	-3	19530	27967	16000
Cucirini Cantoni	2760	-33	1438	3012	7000
D Dalmine	865	+38	473	916	2072000
Danieli & C.	20748	+1428	17013	20748	70000
Danieli & C. risp.	12262	+547	8589	12262	114000
Danieli w.	6031	+361	2071	6031	236000
[redacted]	15821	+53	10565	16287	[redacted]
E Edison ord.	18294	+480	10078	18294	511000
Ed. L'Espresso	16514	-390	8437	17181	16000
Eni	13272	+166	9830	13272	2285000
Erg	8471	+30	6478	8743	63000
Ericsson	127857	+2298	67415	128165	3000
Eridania Beghin-Say	381600	+2283	279484	381803	n.r.
Esaote Biomedica	8141	-64	4664	6232	113000
F Falck	15451	+444	8081	15451	14000
Falck risp.	15282	+1115	7800	15510	n.r.
Fer	8858	+235	5560	8858	3000
Fiat ord.	8719	+224	5078	8719	3950000
Fiat priv.	5447	+164	2714	5447	2004000
Fiat risp.	5482	+174	3035	5482	1014000
Finarte	2507	-48	1743	2596	15000
Fincasa 44 ord.	714	-12	222	846	75000
Finmeccanica ord.	2410	+88	888	2537	1507000
Finmeccanica risp.	2558	+78	1398	2529	75000
Fiopart ord.	1749	+41	1164	1880	154000
Fiopart priv.	1156	+25	814	1218	141000
Fiopart risp.	1353	+63	572	1425	217000
Forme	sosp.	—	121	121	n.r.
Forme risp.	n.r.	—	189	189	n.r.
G Gabetti	4852	-78	1953	5018	79000
Garboli Rep.	3250	—	1830	4000	n.r.
Gemina ord.	1577	+93	744	1587	1152000
Gemina w. ord. 98	263	+12	104	270	395000
Gemina risp.	2519	+42	1360	2537	43000
Generali	61614	+1790	44495	61614	742000
Generali w. '91	70822	+2445	45641	70922	18000
Gewiss	50451	+104	32860	55422	22000
Giacomelli	10873	+781	5880	10876	62000
Gim ord.	2685	+82	1317	2791	[redacted]
Gim risp.	2884	-42	1783	2919	4400
Gim w. ord. 97	836	+15	280	884	25000
H HDP ord.	1924	+79	1080	1924	3795000
HDP w. ord. 98	233	+13	102	233	6457000
HDP risp.	1527	+38	988	1819	324000
I Idra Presse	6071	+403	3865	6071	48000
Ifi priv.	40656	+428	21032	40656	108000
Ifil ord.	10813	+448	6409	10818	207000
Ifil risp.	6435	+90	4026	6435	474000
Ifil w. ord. 99	5451	+282	2457	5451	129000
Ifil w. risp. 99	4144	+242	1595	4144	228000
Ima	13073	+205	7702	13194	49000
Imi spa	30077	+137	21474	[redacted]	309000
Imp. Metanopoli	2880	+82	1370	2881	[redacted]
Impregilo ord.	2095	+63	1343	2208	1288000
Impregilo risp.	2212	+57	1353	[redacted]	[redacted]
Impregilo w. ord. 99	1220	+45	541	1294	[redacted]
Impregilo w. ord. 01	1350	+34	[redacted]	1408	[redacted]
Ina	5167	+148	[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	1867	+36	[redacted]	1963	[redacted]
Instit r. n.c.	1414	+13	864	1454	[redacted]
[redacted]	[redacted]	-63	3190	6561	[redacted]
Interpump	9608	+245	5189	9887	43000
Ipi	4761	+116	2307	4798	19000
Ircs	15241	+790	8574	15561	12000
Italcementi ord.	22182	+853	12567	22231	86000
Italcementi risp.	10695	+607	5662	11229	192000
Italfondiario	35487	-352	31300	39812	n.r.
Italgas	9485	+400	5849	9490	681000
Italmobiliare	72926	+1168	35629	74528	10000
Italmobiliare risp.	39580	+1251	19065	40832	26000
Ittierre	7320	+125	5881	7873	113000
J Jolly Hotels ord.	15415	+287	9450	16039	32000
Jolly Hotels risp.	7100	—	7100	7100	n.r.
L La Doria	7321	+154	4470	7415	32000
La Fondiaria Ass. Ord.	n.r.	—	9301	13781	n.r.
La Fondiaria r. n.c.	10610	+371	3167	11452	47000
La Gaiana	6606	—	3250	7350	000
Linificio ord.	1522	+56	862	1636	61000
Linificio risp.	1338	+32	832	1405	50000
Locat	2861	+130	1609	2861	69000
Lopiola B.	sosp.	—	193	193	n.r.
M Maffei	n.r.	—	2202	4404	n.r.
Magneti Marelli ord.	6941	+49	3015	6941	175000
Magneti Marelli risp.	5201	+218	2692	5201	58000
Manuli Rubber	10080	+231	5364	10602	13000
Marangoni	7212	-3	4585	7717	8000
Marzotto	20768	+281	19869	29272	13000
Marzotto risp.	27933	-442	20158	29617	n.r.
Marzotto risp. nc.	16391	+190	12288	17093	5000
Mediaset	12411	+274	8754	13638	665000
Mediobanca	31187	+1498	14162	34235	1075000
Mediolanum	66864	+590	30217	60264	24000
Merloni	13355	+225	5286	13700	16000
Merloni risp.	7797	+487	2596	7797	49000
Milano ass. ord.	9386	+318	5741	9478	134000
Milano ass. risp.	6443	+184	3369	6527	72000
Mittel	4348	+309	2480	4348	67000
Mondadori	22135	+320	14037	22935	61000
Mondadori risp.	21964	+698	10400	22394	n.r.
Monrif	1872	-91	630	[redacted]	219000
[redacted]	2835	+118	[redacted]	2835	3395000
Montedison risp. cv.	3334	+212	1760	3334	17000
Montedison risp. n.c.	1949	+57	1237	2001	781000
Montefibre	2040	+14	1245	2124	152000
Montefibre risp.	1873	+11	1102	1878	40000
N Nai	810	-11	255	[redacted]	[redacted]
Necchi ord.	[redacted]	+7	430	1749	[redacted]
Necchi risp. nc	[redacted]	—	1310	2130	n.r.
O Olcese	1550	—	[redacted]	1550	[redacted]
Olivetti ord.	n.r.	—	1132	[redacted]	n.r.
Olivetti w. ord. 02	[redacted]	—	1536	2281	n.r.
Olivetti priv.	3964	-7	1812	3247	20000
Olivetti risp. nc	[redacted]	+55	1504	2514	136000
P Pagnossin	13420	+247	7800	12784	16000
Parmalat Fin.	4271	+178	2500	[redacted]	1684000
Parmalat w. ord. 98	3240	+169	1981	3240	149000
Parmalat w. ord. 03	3051	+159	1494	3051	179000
Pinifin	854	-1	336	1165	20000
[redacted]	[redacted]	-208	30387	47635	[redacted]
Pininfarina risp.	44500	—	28250	44500	n.r.
Pirelli SpA	6833	+92	4581	6871	[redacted]
Pirelli SpA r. nc	5100	+213	3380	5301	132000
Pirelli & C. ord.	5380	+115	2922	5358	332000
Pirelli & C. risp.	4546	+119	2709	4763	52000
[redacted]	5177	+199	[redacted]	5177	[redacted]
Premafin	2108	+25	840	2256	125000
Premuda ord.	4011	+66	2008	4369	78000
Premuda risp.	4268	-62	2620	4377	1000
R Ras ord.	28864	+853	17364	28844	344000
Ras risp.	20522	+478	12243	21454	82000
Ratti	7299	+11	3600	7383	58000
Recordati ord.	21108	-121	13917	22295	4000
Recordati Risp. nc	13004	-389	7944	14110	6000
[redacted]	[redacted]	+17	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Rosa De Medici risp.	[redacted]	-190	4505	6063	[redacted]
Rosa De Medici r.n.c.	[redacted]	[redacted]	2724	6413	5000
Rinascente ord.	20562	+533	13302	20823	[redacted]
Rinascente priv.	11260	+511	5498	11260	111000
Rinascente risp.	11813	-3	5862	12210	52000
Rinascente w. ord.	5365	+216	2198	5365	97000
Rinascente w. risp.	3027	+67	913	3132	[redacted]
Risan. Napoli risp.	22074	-164	11550	22250	3000
Risan. Napoli ord.	35727	-1564	25800	37291	3000
Riva Finanziaria	9726	+306	6427	10051	11000
Roland Europe	7312	+35	5006	7447	17000
Rolo Banca 1473	46334	-278	25594	45724	131000
Rotondi Evolution	8186	+80	1822	8752	14000
S Sabaf	21830	+687	20125	25530	12000
Sadi	7281	+269	4769	7459	22000
Saes Getters o.	38872	+462	25056	38879	12000
Saes Getters priv.	33999	+3229	16071	33999	1000
Saes Getters risp.	24588	+933	15272	24588	88000
Saffa ord.	64183	+510	41631	65890	12000
Saffa risp.	57067	—	31580	57067	0
Sai ord.	28833	+484	18690	27187	58000
Sai risp.	17475	+588	8225	17763	185000
Saiag ord.	10114	-55	10607	19179	12000
Saiag risp.	11365	+586	5205	11365	65000
Saipem	11772	+253	8930	11772	576000
Saipem risp.	11741	+170	7668	11741	6000
San Paolo	27346	+58	17269	27880	433000
Sasib ord.	9298	-3	5245	9734	10000
Sasib r. nc.	7112	+216	3462	7587	11000
Savino del Bene	4188	+118	2502	4198	30000
Schiapparelli	850	+3	154	1300	277000
Seat ord.	1280	+24	682	1336	3340000
Seat risp.	872	+23	447	879	4658000
Serfi	n.r.	—	12451	14876	n.r.
Sirti ord.	20230	+192	11572	20353	9000
Sirti	12307	+82	10189	12840	137000
Smi ord.	1799	+28	771	1777	879000
Smi risp.	1586	+31	807	1584	95000
Smi w. ord. 97	807	+2	223	808	96000
Smurfit Sisa	1926	+26	1179	2005	5000
Snia Bpd ord.	3082	+72	1758	3116	[redacted]
Snia Bpd risp.	3064	+157	1790	3144	8000
Snia risp. nc	2430	+38	[redacted]	[redacted]	113000
Sogefi	8423	+87	4463	8772	50000
Sopaf ord.	2210	+12	1400	[redacted]	[redacted]
Sopaf risp.	1743	+55	[redacted]	1903	87000
Sondel	[redacted]	+257	3222	7146	[redacted]
[redacted]	10274	+135	[redacted]	[redacted]	85000
[redacted]	27421	+133	21487	28658	3000
Standa risp.	15118	[redacted]	8388	15740	[redacted]
Stayer	2713	+94	1502	2825	38000
Stefanel	5500	+128	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Stefanel risp.	5722	+116	3797	5979	2000
[redacted]	2544	+82	1384	2574	28000
T Tecnost	[redacted]	-72	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Teleco Cavi	8610	-96	5649	[redacted]	[redacted]
Teleco Cavi r. n.c.	7779	-31	5081	7984	[redacted]
[redacted]	15331	+450	11363	15531	3940000
Telecom Italia risp.	11131	+184	7825	11210	[redacted]
Telecom [redacted] Mob. ord.	11661	+369	7805	11661	[redacted]
Telecom It. [redacted]	7798	+464	5011	7798	1148000
Terme Acqui r.n.c.	2014	-20	530	2912	7000
Terme Acqui	2467	+15	650	3364	7000
Toro ass. ord.	39189	+527	22525	38070	41000
Toro ass. w. ord. 03	29459	+616	22250	32130	15000
Toro ass. priv.	22375	+913	10831	22375	45000
Toro ass. risp.	20806	+298	11270	20806	60000
Trenno	5534	-93	3210	5706	18000
U Unicem	[redacted]	+540	14121	22503	35000
Unicem risp.	[redacted]	+538	8807	12395	114000
Unipol ord.	10260	[redacted]	5470	10549	[redacted]
Unipol w. ord. 98	2246	[redacted]	813	2301	150000
Unipol priv.	6686	+376	3444	6746	173000
Unipol w. priv. 98	2067	+86	[redacted]	2282	148000
V Vianini Industria	2814	+29	1304	2888	42000
Vianini Lavori	5098	+158	3142	5252	73000
Vittoria Ass.	12431	+589	6708	12873	18000
Volkswagen	n.r.	—	955179	[illegible]	[redacted]
Z Zignago	22040	+271	13820	23109	15000
Zucchi	18042	+84	11900	18686	4000
Zucchi risp. n.c.	12025	+185	6601	12911	[redacted]
Zucchini	18182	-39	11961	14573	[redacted]

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

Il segno + o - non seguito da alcuna cifra indica una variazione positiva o negativa inferiore alla lira.

ECONOMIA [redacted]

L'Imi rinnova il cda, prevista [redacted] conferma [redacted] quello uscente

L'Imi rinnova oggi il consiglio di amministrazione. Nella fase di passaggio per la fusione nel San Paolo non si prevedono grossi cambiamenti, anzi l'ipotesi data come più probabile è che il cda uscente venga confermato in blocco o al massimo rinnovato in un paio di elementi.

Fatturato in crescita [redacted] 76% [redacted]

McDonald's Italia archivia un '97 di forte sviluppo [redacted] prevede di crescere anche nel '98 a ritmi sostenuti. L'anno scorso, il fatturato è aumentato del 76% a 458 miliardi e l'obiettivo per quest'anno è fissato a quota 600 miliardi di lire. In una nota, la controllata italiana della catena di ristorazione fondata nel 1954 da Ray Kroc, annuncia tra l'altro che al 31 dicembre scorso il numero dei «Mac» nel nostro Paese era salito a 170 unità (+20 per cento sul '96) e che nel '98 si prevede di arrivare a quota 210.

Record [redacted] accessi [redacted] sito [redacted] di AdnKronos: [redacted] mila al giorno

Nella settimana 23-29 marzo il sito Italy Global Nation di AdnKronos ha avuto un numero record di accessi con una media di 355 mila al giorno (395 mila la punta, oltre 1 milione e 200 mila in totale). Il sito web di AdnKronos è leader italiano dell'informazione on-line e offre una vasta gamma di rubriche e servizi e dieci notiziari specialistici.

Pellegatta vicedirettore generale [redacted] l'[redacted] di Telecom

Mario Pellegatta è stato nominato vicedirettore generale di Telecom Italia con la responsabilità per l'area comunicazione, alle dirette dipendenze del presidente Rossignolo. A Pellegatta è stata anche affidata la segreteria del comitato di direzione e il coordinamento dello staff di presidenza.

Voci di scorporo

[redacted]

NEW [redacted] Lo scorporo delle attività della Microsoft e una costante attività di controllo delle sue pratiche commerciali sono fra le misure allo studio del Dipartimento della Giustizia [redacted] (secondo quanto riporta il New York Times) per sferrare un nuovo attacco [redacted]titrust contro il gruppo guidato da Bill Gates. Suggerite ai governo da concorrenti di Microsoft operanti a Silicon Valley e che lamentano pratiche monopolistiche, le misure contemplano: forzare i programmatori Microsoft a rendere noti i dettagli di interazione tra le applicazioni e il sistema operativo Windows anche a tutti gli altri programmatori che non lavorano per Gates, ma che sviluppano software compatibile con i sistemi operativi Microsoft; proibire alla Microsoft di legare in modo indissolubile nuove applicazioni al proprio sistema operativo; disinvestire i laboratori «di compatibilità Microsoft», che autorizzano i prodotti con il logo Microsoft sviluppati da terzi.

[redacted] La S[redacted]

Copie a sett.	Copie in 1 anno	Prezzo (L.1.000 a copia)
6	308	L. 308.000
5	257	L. 257.000

LA STAMPA

LA BUONA ABITUDINE DEL RISPARMIO QUOTIDIANO

Il giornale viene consegnato tramite posta
Per informazioni tel: 011/6568314-335

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso
30-04-98	21	99,630	6,450
29-05-98	50	99,140	6,030
30-06-98	82	98,724	5,750
31-07-98	113	98,365	5,380
31-08-98	144	97,960	5,220
30-09-98	174	97,660	4,980
15-10-98	189	97,340	5,270
16-11-98	221	97,090	4,960
15-12-98	250	96,615	5,110
15-01-99	281	96,420	4,820
15-02-99	312	96,100	4,740
15-03-99	340	95,800	4,760

MONETE AUREE

Sterlina (v.c.)	128.000 - 135.000
Sterlina (n.c.)	131.000 - 143.000
Sterlina (post.74)	130.000 - 139.000
Marengo it.	115.000 - 127.000
Marengo sv.	103.000 - 120.000
Marengo fr.	100.000 - 114.000
Marengo b.	100.000 - 114.000
Marengo a.	100.000 - 114.000
20 March	125.000 - 135.000
10 $ liberty	440.000 - 500.000
4 ducati Austria	280.000 - 330.000
100 corone Austria	550.000 - 570.000
100 pesos Cile	310.000 - 330.000
Krugerrand	554.000 - 600.000
50 pesos Messico	675.000 - 710.000

TITOLI ITALIANI AL SEAQ

AZIONI	7-4	6-4	Variaz.
Ali[redacted]	29.850	29.850	0
Banca di Roma	3.155	3.155	0
Benetton	37.215	37.215	[redacted]
Bulgari	12.150	12.350	-200
Cir	1.350	1.350	0
Comit	[redacted]	9.865	[redacted]
Compart	1.425	1.425	0
Credit	9.233	9.233	0
Edison	18.005	15.423	2582,5
Eni	13.285	12.595	690
Fiat ord.	7.563	7.563	[redacted]
Fiat priv.	4.450	4.450	0
Fiat r.nc.	3.450	3.450	0
Gemina	1.563	1.563	[redacted]
Generali	57.400	57.400	[redacted]
Ifi priv.	28.200	28.200	0
Imi	30.200	29.625	575
Ina	6.115	[redacted]	95
Italgas	9.375	9.375	[redacted]
Mediobanca	27.850	27.850	[redacted]
Montedison	2.535	2.535	0
Olivetti ord.	[redacted]	2.445	[redacted]
Parmalat	2.725	2.725	0

AZIONI	7-4	6-4	Variaz.
Pirelli	6.225	5.225	0
Ras	26.825	26.825	0
Rinascente	[redacted]	[redacted]	0
S. Paolo To	27.550	26.200	1350
[redacted]	12.500	12.500	0
Telecom	15.550	[redacted]	2311
Telecom r.nc.	11.100	[redacted]	[redacted]
Tim ord.	11.488	9.117	2371
Tim r.nc.	6.825	6.825	0

INDICI BORSA

[redacted]	7 aprile
Indice MIB	+2,20 (a quota 1569)
Indice MIBTEL	-2,35 (a quota 25.764)
Indice MIB 30	-2,54 (a quota 37.085)
Indice MIDEX	-1,12 (a quota 25.308)
Indice IMR (Ristretto)	+2,62 (a quota 1486)

FIB 30

Scadenza	Apert.	Chiust.	Min.	Max.
Giu. 98	38.385	37.218	37.000	38.930
[redacted]	38.425	37.814	37.135	38.875
Dic. 98	38.000	38.200	38.000	38.200

FONDI D'INVESTIMENTO

	06-04	03-04
[redacted]		
Adriatic Bond	24932	24919
Adriatic Americ	34638	34380
Adriatic Europe	33983	33853
Adriatic Far East	10314	10286
Adriatic global	27403	26858
Adriatic Multi Fund	27523	27472
Agrifutura	24658	24667
Alleanza Obblig.	10816	10816
Alpi Azionario	15668	15834
Alpi Obbligaz.	10757	10783
Alto Obblig.	12357	12348
Alto Monetario	21659	21867
Alto Azionario	24431	24242
Alto Monetario	10541	10538
America 2000	27486	28118
Arcobaleno Vespucci	18613	18609
Aquila Azionario	20945	21101
Aquila Bilanc.	15339	15112
Aquila Obbligaz.	10840	10840
Arca Az. America	35322	35456
Arca BT-Br. Term.	12301	12329
Arca Az. Europa	22753	22556
Arca Az. Far East	9933	10075
Arca Az. Italia	39622	40196
Arca BB	52387	[redacted]
Arca Bond	18004	18008
Arca B. Dol. (Lire)	13021	13003
Arca Bond Ecu (Lire)	11504	11471
Arca Bond Yen (Lire)	10196	10053
Arca MM	20087	[redacted]
Arca RR	13821	13808
Arca Te	24530	24537
Arca Vederala	25638	25813
Arcobaleno	22192	22265
Aurora	21838	21862
Aureo	45367	[redacted]
Aureo Bond	13643	[redacted]
Aureo Gestiob	15788	15788
Aureo Global	21704	21704
Aureo Monetario	10427	10427
Aureo Multiaz.	18530	18530
Aureo Prev.	33388	33388
Aureo Rend.	28657	28657
Azimut	33451	33542
Azimut America	21666	[redacted]
Azimut Bond Int.	23464	21373
Azimut Europa	21549	21350
[redacted]	13728	13713
Azim. [redacted]	11682	11677
Azimut garanzia	18734	18726
Azimut Gar. Val.	10368	10287
Azimut Gr. Italia	36406	35718
Azimut Reddito	21418	21406
Azimut Pacifico	10980	11002
Azimut Previd. Int.	13117	13171
Azimut Solidarietà	11561	11576
[redacted]	[redacted]	24456
Azimut Trend Em.	10047	10025
Azimut Trend Italia	22344	22327
Azimut Trend Valute	31016	10954
Azimut Trend Tassi	12299	12292
Azzurro	60231	60614
B.N. Azioni Internaz.	24215	24230
B.N. Azioni Italia	23085	23185
B.N. Monetario	17943	17939
B.N. Liquidità	10389	10387
B.N. Bilanciato Italia	17069	17145
B.N. Obblig. Internaz.	12128	12105

	06-04	03-04
B.N. Obbligaz. Italia	10881	10875
B.N. Opportunità	13824	13850
B.N. Reddito Italia	11862	11857
B.N. Previdenza	23314	23029
B.N. Valuta Forte	10.17	10.22
Blue Ch.	14762	14884
BPB Rembrandt	12282	12286
BPB Rubens	16305	16304
BPB Tiepolo	12219	12215
BPB Tiziano	30444	30828
Brianza Reddito	10250	10245
Capitalcredit	N.P.	27312
Capitalgest	38922	39148
Capitalgest az.	38216	38802
Capitalgest B. Dollari	11295	11364
Capitalgest B. Marchi	10461	10430
Capitalgest [redacted]	13543	13473
Capitalgest Internaz.	19859	20084
Capitalgest Moneta	15480	15444
[redacted]	7250	7283
Capitalgest rend.	14987	[redacted]
Capitalias	39481	39812
[redacted]	15173	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Carifondo Atlante	28553	[redacted]
Carifondo Az. America	[redacted]	14181
Carifondo Az. Asia	8482	8581
Carifondo Az. Europa	15224	15190
Carifondo Az. Italia	19448	19622
Carifondo Bond	14150	14184
Carifondo Car. Az.	[redacted]	14462
Carifondo Dell. Obbl.	13239	13381
Carif. Dell. Obbl.(\$)	7.32	7.31
Carif. Magna Grecia	13816	13813
Carif. M. Grecia Az.	12277	12301
Carif. M. Grecia Ob.	10486	10484
Carif. Marchi Obbl.	10326	10309
Carif. Mar. Obbl.(DM)	10.47	10.44
Carifondo Cal. Mon.	15516	15513
Carifondo Delta	52490	52982
Carifondo High Yield	11289	11381
Carifondo Libra	59250	59671
Carifondo Cariga Obb.	14052	14036
Carifondo Lire più	22281	22243
Carifondo P.E.	11146	11290
Carifondo Tesoreria	11256	11252
Cariple Blue Chips	17773	17841
Cariple Strong Curr.	12502	12940
Centrale America	30925	31249
Centr. Az. Immob. Int.	10883	10893
Centr. America (\$)	17.64	17.60
Centrale Bond A. (\$)	12.08	12.08
Centr. Bond G. (DM)	12.10	12.10
Centrale Capital	47483	48054
Centrale Cash	12914	12943
Centr. Conto Corr.	14861	14880
Centr. Em. Asia (\$)	5.99	5.95
Centr. Em. Asia	14881	14884
Centr. Giappone	8206	8225
Centr. Giappone (Yen)	608.38	604.88
Centr. Europa	46811	47563
Centr. Europa (Ecu)	24.51	24.28
Centrale Global	33844	33838
Centrale G8 Blue Chips	20745	20733
Centrale Italia	28237	28680
Centrale Money	21632	21697
Centrale Redd.	29835	29880
Centr. Cash M. (DM)	10.94	10.94
Centrale Cash D. (\$)	11.44	11.44

	06-04	03-04
Centr. Tasso Fisso	11939	11923
Centrale Tasso Var.	[redacted]	10345
Cisalpino Azionario	32658	32280
Cisalpino Bilan.	34571	34841
Cisalpino Cash	13215	13210
Cisalpino Cedola	10923	10914
Cisalpino Indice	25175	[redacted]
Cisalpino Redd.	20875	20863
Citam Azioni Italiane	18851	19051
Citam Cash Imprese	10388	10383
Citam Fortex	[redacted]	[redacted]
Citam Orione	[redacted]	10192
Citam Pegaso	10326	10327
Citam Regolo	11273	[redacted]
Citam Sestante	15453	[redacted]
Citam Sirio	16618	16778
[redacted]	12493	12465
[redacted]	[redacted]	14030
[redacted]	11941	[redacted]
[redacted]	12742	[redacted]
Columbus Int. Bond \$	7.02	7.01
[redacted]	23695	23695
[redacted]	[redacted]	10954
[redacted]	23649	23649
[redacted]	11471	11471
Consultinvest Az.	23279	23572
Consultinvest Red.	11413	11453
Cooperazione Monetario	19187	19194
Cooperazione Obbligaz.	[redacted]	10367
Cr. Trieste Obblig.	11334	11347
Credis Globale	11968	11985
Credis Monetario Lire	11627	11625
Credis Obbl. Int.	11109	11079
Credis Trend	15981	15926
Cristoforo Colombo	33485	33149
Dival Cash	10225	10222
Dival Consumer Goods	12183	12216
Dival Energy	11582	11597
Dival Individual Care	13435	13465
Dival Multimedia	12377	12509
Dival Piazza Affari	15879	15778
Ducato Az. America	13186	13312
Ducato Az. Asia	7400	7372
Ducato Az. Europa	14086	13988
Ducato Az. Int.	65826	65504
Ducato Az. Italia	26964	27212
Ducato Az. Giappone	7572	7621
Ducato Az. Paesi Em.	8638	8690
Ducato Monetario	12278	12273
Ducato Ob. Dollaro	11635	11745
Ducato Ob. Euro 2000	10782	10784
Ducato Red. Int.	13254	13287
Ducato Red. Italia	34572	34547
Ducato Secur.	18812	18836
Elle Azionario Italia	13382	13455
Elle Monetario Italia	18252	[redacted]
Elle Obbligaz. Italia	10458	10158
Epta Azioni Italia	28876	28340
Epta Bond	30701	30983
Epta Capital	26542	26866
Epta [redacted]	N.P.	N.P.
Epta Money	20803	20809
Eptainternational	28647	28816
Epta 92	18718	18795
Epta TV	10580	10587
Epta MT	10603	10604
Epta LT	11614	11584
Euganeo	10893	10893

	06-04	03-04
Euroaldebaran	[redacted]	13064
Eurobbligazionario	[redacted]	11044
Europ. Am. Eq. Fund	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Europ. Blue Chips	28290	28000
Euromob. Capital F.	40974	41185
Euromob. Contesto	17886	17898
Eur. Em. Mar. E. F.	[redacted]	[redacted]
Europ. E. Eq. Fund	32471	32227
Europ. Green Eq. Fund	16802	16898
Eur. Comm. Eq. Fund	16108	16133
Eur. High Tech E. F.	21072	21302
Europ. Inter. Bond	14584	14556
Europ. Liq. [redacted]	11143	11140
Europ. North Am. Bond	13235	13387
[redacted]	11353	11345
[redacted]	20807	[redacted]
Euromob. Reddito	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	16595	16681
Eur. Tiger Far East	16771	16784
Euromob. Yen Bond	15632	15729
Europemergy	13270	[redacted]
Europa 2000	34843	[redacted]
F&F Lagest az. Italia	49156	49546
F&F Lagest az. Intern.	24794	24727
F&F Lagest mon. Italia	[redacted]	12271
F&F Lagest obb. Italia	26804	26884
F&F Lagest obb. Inter.	17592	17681
F&F Lagest Portfolio	10861	10857
F&F Moneta	10396	10394
F&F Professionale	109179	108861
F&F Prof. Gest. Italia	41953	41480
F&F Prof. Gest. Int.	29636	29764
F&F Prof. Mon. Italia	12378	12378
F&F Prof. Redd. Italia	18857	18843
F&F Prof. Redd. Int.	11744	11786
F&F Profess. Risp.	34958	35156
F&F Select America	23781	23804
F&F Select Bond	10953	10946
F&F Select Bund (DM)	11.10	11.09
F&F Select Europa	34783	34476
F&F Select Germania	20223	20179
F&F Select Italia	23707	23680
F&F Select Nuovi Mer.	9110	9170
F&F Select Pacifico	10099	10107
F&F Select Paesi Em.	10642	10682
F&F Select Rit. Dol.	10715	10821
F&F Sel. Rit. Dol. (\$)	5.92	5.92
F&F Select Rinnov. I.	13650	13646
F&F Select Top 50 Int.	11938	11899
Fideuram Magistero	8026	8074
[redacted]	26980	27926
Fideuram moneta	22176	22173
Fideuram Performance	17614	17599
[redacted]	14707	14702
[redacted]	27448	27941
Fondattivo	28517	28584
Fondersel	77763	78286
Fondersel America	23768	23578
Fondersel Cash	13351	13343
Fondersel Dollaro	13269	13282
Fondersel Europa	25765	25582
Fondersel Int.	28175	28060
Fondersel Italia	29755	30111
Fondersel Marco	10485	10499
Fondersel Oriente	9708	9675
Fondersel P.M.I.	22152	22565

	[redacted]	03-04
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	15291	[redacted]
[redacted] Alto [redacted]	17303	17611
Fondicri Int.	36521	[redacted]
Fondicri 1	12582	[redacted]
Fondicri Monetario	23163	[redacted]
Fondicri Ind. Plus	14611	14580
Fondicri monetar.	21278	21281
Fondinvest Pr. B.	17158	17164
Fondinvest P. B. (Ecu)	[redacted]	8.77
Fondinvest S I	36587	[redacted]
Fondicri Selez. Am.	14683	14729
Fondicri Selez. Eur.	14405	14331
Fondicri Selez. Or.	[redacted]	[redacted]
Fondicri Bond Plus	11067	11144
Fondimpiego	[redacted]	[redacted]
Fondinvest 1	13586	13578
Fondinvest 2	41326	41518
Fondinvest 3	37666	38034
Fondinvest Europa	33089	32837
[redacted]	14417	[redacted]
[redacted]	29941	29027
[redacted]	[redacted]	25067
Fondo Genovese	14635	14526
Fondo Roma C. M.	14563	[redacted]
Fondo Trading	16955	17047
Fondoforte	16484	16399
Galileo	[redacted]	21025
Galileo Intern.	22090	22482
Genios Cis	10800	10486
Genercomit	N.P.	52356
Genercomit Az. It.	N.P.	23694
Genercomit Br. Te.	N.P.	11057
Genercomit cap.	N.P.	27612
Genercomit mr.	N.P.	41413
Genercomit Int.	N.P.	34667
Genercomit mon.	N.P.	45301
Genercomit inox	N.P.	19413
Genercomit r.	N.P.	12866
Genercomit Eur.	N.P.	11598
Genercomit Eur.(Ecu)	N.P.	5.87
Genercomit Am.	N.P.	12442
Genercomit Am.(\$)	N.P.	6.80
Genercomit Pacifico	N.P.	9339
Genercomit Espans.	N.P.	13812
Genercomit O. Est.	N.P.	14545
Geode	25465	25480
Geode Riserva Nat.	7451	7439
Geode Paesi Emerg.	11771	11743
Gepocapital	34423	34786
Gepobond	12837	12878
Gepobond \$	8.34	8.34
Gepobond Dollari	11597	11583
Gepobluechips	14825	14884
Gepocash	10694	10696
Gepoinvest	28064	28131
Gepoprev	11289	11285
Gepoworld	21572	21812
Gestielle America	18103	18004
Gestielle Europa	21423	21549
Gestielle Internaz.	22845	22759
Gestielle Italia	26781	26814
Gestielle Pacifico	9757	9723
Gestim Monetario	17369	17365
Gestim Innovazione	20285	20121
Gestim Previd.	12713	12736
Gestim Risparmio	12047	12039
Gestnord America	N.P.	18313

	06-04	03-04
[redacted]	N.P.	23609
[redacted]	N.P.	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	11029
[redacted]	N.P.	34506
Gestnord Far East	N.P.	7349
[redacted]	N.P.	[redacted]
[redacted]	N.P.	17987
Gestnord Mercati E.	N.P.	10302
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Gestnord Pharm.	[redacted]	25300
[redacted]	N.P.	18979
Gestielle A	28452	28530
[redacted]	25803	26150
[redacted]	23602	23612
[redacted]	16651	[redacted]
Gestielle America	22241	22305
[redacted]	16350	16429
[redacted]	14311	14276
Gestielle Europa	29947	25861
Gestielle Far East	9506	9525
Gestielle Liquidità	15968	15971
Gestielle BT Italia	10932	10929
Gestielle BT Ocse	11323	11365
Gestielle BT Em. M.	11578	11621
Gestielle World Commod.	12882	12962
Gestif. Az. Internaz.	23692	23658
Gestif. Az. Italia	28074	28417
Gestif. Obb. Int.	13482	13542
Gestifondi Monetario	14841	14835
Gestiras	43250	43217
Gestiras Coupon	12660	12653
Gestivita	12806	12797
Gestnord Ambiente	15566	15671
Gestnord America \$	18.74	18.75
Gestnord Am. (Lire)	34916	34275
Gestnord Banking	26901	26946
Gestnord Europa	21293	21098
Gestnord E. (DM)	21.58	21.39
Gestnord Far E. yen	978.24	969.08
Gestnord F. E. (Lire)	13874	13879
Gestnord Paesi Em.	12837	12827
Gestnord P.zza Affari	21581	21740
Gestnord Trading	11723	11708
Giallo	18645	18749
Ginevra Monetario	11830	11825
Ginevra Obblig.	13274	13273
Grifobond	11282	11301
Grifocapital	31577	31822
Grifocash	11170	11165
Grifoglobal	20931	21084
Grifoglobal Int.	14944	14990
Griforend	14603	14619
Imibond	22517	22581
Imicapital	53198	53265
Imi East	11124	11060
Imi Europe	36818	36600
Imindustria	26006	26002
Imi Italy	41861	42219
Imitalia	73303	73380
Imirend	16636	16625
Imi West	[redacted]	39399
ING Sel. America	[redacted]	[redacted]
ING Sviluppo Asia	7484	7377
ING Svil. Azionario	40701	41226
ING Sviluppo Bond	23187	23724
ING Sv. Em. Markets	20424	20567
ING Sviluppo E. M. E.	11282	11286

	06-04	03-04
ING Sviluppo E. (L)	[redacted]	8909
ING Sviluppo E. (Ecu)	[redacted]	5.87
ING Svil. Europa	[redacted]	37302
ING Svil. Int. Globale	26132	26102
[redacted]	32249	32284
ING Sviluppo Mon.	13256	13253
ING Sviluppo Ob.	[redacted]	27326
ING Svil. Portfolio	51872	52358
ING Svil. Reddito	28428	28456
Industria Romagest	28651	28285
[redacted]	42369	42077
[redacted]	32315	32784
Intermoney	13827	13834
Intern. Bond Manag.	11080	11066
Intern. Stock Manag.	22374	22861
Investilibero	13059	13114
Investire am.	37408	37787
Investire az.	36411	36846
Investire bil.	25796	25911
Investire Bond	13837	13894
Investire Cash	32939	32934
Investire int.	28252	28042
Invest. Strategic Bond	20309	20404
Investire Int.	22258	22260
Investire Monetario	15223	15218
Investire obb.	33829	33812
Investire pac.	12785	12736
Investire Reddito	10538	10537
Italy Bond Manag.	12407	12398
Italy Stock Manag.	22640	23083
Italmoney	13360	13351
Leonis	10127	10122
Liradoro	13811	13864
Lombardo	39645	39848
Marengo	12714	12713
Mediceo America	17989	18174
Mediceo Asia	7440	7421
Mediceo Giappone	6685	6812
Mediceo Mediter.	23752	23503
Mediceo Monetario	12580	12573
Mediceo Mon. Amer.	12138	12227
Mediceo America Lat.	13625	13687
Mediceo Indice It.	18534	18646
Mediceo Nord Europa	15819	15712
Mediceo Reddito	[redacted]	[redacted]
Mediceo Merc. Em.	11049	11051
Mida Azionario	[redacted]	34652
Mida Obb. Internaz.	N.P.	18333
Mida Monetario	N.P.	18425
Mida obb.	N.P.	24869
Money-Time	[redacted]	17945
Monetario Romagest	19451	19465
Multiras	48721	48911
Nagracapital	34721	34863
Nagrarend	14814	14818
Nordcapital	26707	26868
Nordfondo	23793	23775
Nordfondo Cash	[redacted]	13245
Nordfondo Area \$	12.14	12.14
Nordf. Area D. (Lire)	22040	22198
Nordfondo Area DM	12.19	12.29
Nordf. Area M. (Lire)	12927	13036
Nordf. Gl.Euro (Ecu)	10.38	10.41
Nordf. Gl.Euro (Lire)	20342	20402
Nordmix	26480	26473
Oasi Az. Italia	27354	22542
Oasi Bond Risk	14647	14710
Oasi Btp Risk	17947	[redacted]

	06-04	03-04
Oasi Cr. Risparmio	12400	12393
Oasi Cr. Azionario	23779	24173
Oasi Dollari (Lire)	11940	12061
Oasi Famiglia	11133	11129
Oasi Francoforte	23237	23187
Oasi Gest. Liquid.	12337	12337
Oasi High Risk	17181	17098
Oasi Italian Eq. Risk	29242	28825
Oasi Yen (Lire)	8353	8317
Oasi Londra	13034	13083
Oasi F.Svizz. (Lire)	8881	8888
Oasi Marchi (Lire)	10021	10003
Oasi Mon. Italia	14258	14253
Oasi New York	16585	16788
Oasi Obbl. Globale	21047	21086
Oasi Obbl. Intern.	18025	18116
Oasi Obbl. Italia	19800	19813
Oasi Paniere Borse	15354	16416
Oasi Parigi	22513	22321
Oasi Previdenza Int.	12269	12270
Oasi Tesoreria Impr.	12149	12138
Oasi 3 Mesi	10943	10940
Oasi Tokyo	10832	10769
Occidente Romagest	18466	18384
Oltremare Azionario	25978	26229
Oltremare Bond	12173	12219
Oltremare Monetario	11830	11927
Oltremare Obbligaz.	12580	12579
Oltremare Stock	20080	20057
Orienta Romagest	9239	9232
Orienta 2000	14347	14264
Padano Bond	13945	13984
Padano Indice Italia	23480	23584
Padano Monetario	10683	10678
Padano Obbligaz.	13878	13863
Pasubio Monetario	10009	10006
Perfor. Azion. Est.	22525	22534
Perfor. Az. Italia	23672	23756
Performance Cedola	10181	10097
Perfor. Obbl. Lire	14501	14480
Perfor. Obbl. Est.	14214	14265
Performance Mon. 12	15125	15130
Performance Mon. 3	10829	10825
Performance Plus	11365	11577
Perseo Monetario	10562	10580
Perseo Rendita	10256	10293
Personal Bond	12123	12169
Personal Lira	17126	17112
PersonalDollaro \$	12.75	12.75
PersonalMarco D.M.	12.02	12.00
Personal az.	25771	25810
Personalfondo mon.	20860	20868
Phenixfund	25779	25869
Phenixfund 2	24492	24532
Phenixfund Top	25479	25147
Pitagora	17823	17834
Pitagora Int.	13498	13555
Prime M Am.	[redacted]	39484
Prime M Eur.	[redacted]	41055
Prime M Pac.	21354	21448
Primebond	22418	22500
Primecapital	83263	83896
Primecash	11655	[redacted]
Primeclub az. It.	33137	33297
Primeclub obbl. It.	28013	25994
Primeclub az. Int.	13375	[redacted]
Primeclub obbl. Int.	12184	12226
Prime Emerging M.	15184	15087

	06-04	03-04
Primeglobal	29026	29091
Primeitaly	33861	34101
Primemonetario	23607	23657
Prime Reddito Italia	13334	13325
Primerend	54600	55423
PrimeSpecial	19748	19811
Prudential Azioni	29575	29949
[redacted]	13282	13214
Prudential Mon.	11653	11650
Prudential Obbl.	22144	22175
Prudential Sm. Cap	24736	25053
Putnam Emerg. Markets	9974	9908
Putnam Europe Eq.	17872	17779
Putnam Eur. Eq. (Ecu)	9.12	9.07
Putnam Global Eq.	15675	[redacted]
Putnam G. Eq. (\$)	8.66	8.61
Putnam Global Bond	13134	13145
Putnam G. B. (\$)	7.24	7.19
Putnam Pacific Eq.	8719	[redacted]
Putnam P. Eq. (\$)	4.80	4.76
[redacted]	[redacted]	10117
Putnam U.S.A. Eq.	15358	15567
Putnam USA Eq. (\$)	8.46	8.51
Putnam U.S.A. Opp.	13508	13811
Putnam USA Opp. (\$)	7.50	7.55
Quadrifoglio az.	32155	32387
Quadrifoglio bil.	35441	35533
Quadrifoglio B. Chips	12684	12824
Quadrifoglio C. Bond	15841	15851
Quadrifoglio Int.	19003	19027
Quadrifoglio Monetario	10055	10048
Quadrifoglio obbl.	24531	24825
Quadrifoglio Risparmio	16325	16354
Rendicredit	N.P.	13252
Rendiras	23221	23219
Risp. Italia az.	32625	32831
Risp. Italia B.I.	37202	37204
Risp. Italia cor.	20032	20027
Risp. Italia cre.	25654	25813
Risp. It. Monetario	10420	10419
Risp. Italia red.	26677	26654
RoloAmerica	21634	21754
[illegible]	14301	14357
RoloCash	12455	12452
RoloEuropa	20616	20454
Roloitaly	22225	22486
Rologest	27024	27013
Rolointernational	23131	23178
Rolorex	22697	22669
Rolomoney	16334	16349
RoloOriente	9810	9912
RoloTrend	21046	20945
Sanpaolo Azioni	32060	[redacted]
Sanpaolo Az. Int. Et.	13384	13396
Sanpaolo Az. Italia	13098	13107
Sanpaolo Breve Ter.	11063	11066
Sanpaolo Cash	14221	14229
Sanpaolo Ald. Italia	[redacted]	[redacted]
Sanpaolo Amb. A.I.F.	40667	40689
Sanpaolo Ant. Medit.	17870	17864
Sanpaolo Junior	40537	41147
Sanpaolo Vega Coupon	12465	12457
Sanpaolo Liq. Impr.	11024	11072
Sanpaolo H. Ambient.	31894	32136
Sanpaolo H. America	20578	20630
Sanpaolo H. [redacted]	10765	10646
Sanpaolo H. Bonds Fs.	[redacted]	10793
Sanpaolo H. Bonds	11868	11931

	06-04	03-04
Sanpaolo H. Bonds Yen	9751	9811
Sanpaolo H. Fc. Fs.	12994	13006
Sanpaolo H. Europa	18825	18685
Sanpaolo H. Finance	42610	41787
Sanpaolo H. Industr.	24823	24830
Sanpaolo H. Intern.	26713	26739
Sanpaolo H. Pacific	9400	9365
Sanpaolo Ob. Italia	11917	11907
Sanpaolo Ob. It. Et.	10909	10902
Sanpaolo Ob. Est. M.	10730	10702
Sanpaolo Ob. Es. Et.	10922	10952
Sanpaolo Ob. M. R.	11148	11158
Sanpaolo Rendita	10166	10167
Scudo	12231	12267
Sforzesco	11794	[redacted]
Sofibanca mon.	13411	13408
Sofid Time	N.P.	10501
Sofid Ob.	10462	10469
Symphonia Az. Globale	17140	17319
Symphonia Az. Italia	18651	18825
Symphonia Monetario	10637	[redacted]
Symphonia Obbl.Globale	13366	13367
Tallero	14707	14699
Teodorico Monetario	10468	10467
Vasco De Gama	20683	[redacted]
Venetoblue	31957	32191
Venetocapital	25719	25612
Venetocash	18937	18926
Venetopay	10343	10344
Venetomed	23469	23477
Venetoventure	25989	30160
Venture time	N.P.	13400
Verde	12548	12509
Vesconteo	46341	46522
Zecchino	22459	22797
Zenit Azionario	27609	27609
Zenit Monetario	11099	[redacted]
Zenit Bond	10846	10846
Zenit Obblig.	11264	11264
Zenit Target	15696	15696
Zetabond	N.P.	23901
Zeta Azionario	N.P.	35119
Zeta Bilanciato	N.P.	34901
Zeta Medium Cap	N.P.	14787
Zeta Monetario	N.P.	12249
Zeta Obbligaz.	N.P.	25123
Zeta Reddito	N.P.	10979
Zetaswiss	N.P.	33455
Zetastock	N.P.	45738
Fondo Ina. int. az.	N.P.	N.P.
Fondo Ina. val. est.	1866.14	1871.43
Sai Quota	27704.87	27125.70
ESTERI AUTORIZZATI		
Capital Italia	126520	126520
Fonditalia Global	209116	208827
Fonditalia Bond Lira	[redacted]	14072
Fondit. Deutsche Mark	9016	9021
Fonditalia Dollar	13509	13556
Fondit. Em.Mark. Asi	6341	6311
Fondit. Eq. Britain	20564	20571
Fondit. Equity Europe	30668	30331
Fondit. Equity Italy	25130	24263
Fondit. Equity Japan	6512	6447
Fondit. Equity Usa	22202	22764
Fonditalia Lira	11897	11804
Fonditalia Yen	7349	7357
Fonditalia F. R. Lira	10367	10363
Interfund G. Sicav	102898	102727
Int. Sec. Fund	[redacted]	125154

	06-04	03-04
Italfortune cat. a	166296	166296
Italfortune cat. b	33760	33760
Italfortune cat. c	22143	22143
Italfortune cat. d	22792	22792
Italfortune cat. e	11863	11863
Italfortune cat. f	13511	13511
Europa Fund E.	45.21	45.75
Rominvest It. Bonds	260081	258853
Rominvest Short T.	376899	377375
Rominvest Universal	78620	78676
Rom. DM Bond Port.	236702	237882
Rom. DM Short T.	373025	[redacted]
Rom. German Index	1003366	995705
Rom. French Index	1106975	1094307
Rom. French Bonds	177823	[redacted]
Rom. French Sh.Term	334586	334622
Rom. British Index	24503	24511
Rom. British Bonds	34519	34747
Rom. British Sh.Term	65554	66001
Rom. N. Am. Index	32434	32799
Rom. N. Am. Bonds	40166	40441
Rom. N. Am. S. Term	[redacted]	[redacted]
Rom. Japan Index	1065	1057
Rom. Japanese B.	7843	7862
Rom. Jap. Sh. Term	6784	6804
Rom. It. Eq. Index	[redacted]	25175
Rom. It. Sh. Term	57418	[redacted]
Rom. Ecu B. (Ecu)	11.73	11.71
Europa Fund B	40.77	40.75
S.Paolo Obbgl. Ecu	197.54	197.54
S.Paolo Multi Ecu	235.34	235.34
S.Paolo Actions Ecu	237.41	267.41
S.Paolo Actions Ff	1031.13	1031.13
S.Paolo Obl. Fr. Ff	1177.87	1177.87
S.Paolo Obl. Euro PS	13168	13168
S.Paolo Act. All. DM	185.04	185.04
S.Paolo Obl. It. Lit.	158419	158419
S.Paolo Act. It. Lit.	352407	352407
Sailor's Fixed Inc. Ecu	17.16	17.16
Sailor's Equity Ecu	21.54	21.54
Sailor's It. Eq. Lit.	22739	22739
Sailor's L. F. I. Lit.	11765	11765
Sailor's B. P. Lit.	13089	13089
Sailor's Sh. T. Lit.	11445	11445
Sailor's Ec. B. Lit.	15454	15454
Globersel Bond	167.80	165.77
Globersel Equity	203.26	197.98
Globersel Mix	182.14	179.42
[redacted]. Sicav Bond Ecu	1440.68	1463.63
Europa F. DM (DM)	103.22	103.27
Europa Fund D. (\$)	107.89	107.89
Oblig. G.F.Gst. DM	248.86	[redacted]
Ob. G.F.Fix. In. DM	[redacted]	261.43
Prime L. Eur. F. Ecu	271	269
Interfund Lira Ecu	9964	9961
Int. Swiss Franc Ecu	9415	9450
Int. Bond Lira Ecu	10677	10661
Int. Floating Lira Ecu	9969	9956
Int. Bond Mark Ecu	19129	19108
Int. Bond Dollar Ecu	11271	11327
Int. Bond Yen Ecu	9533	9532
Int. It. Equities Ecu	19651	19835
Int. British Eq. Ecu	13273	13159
Int. Blue Chips Ecu	13375	13475
Int. Small Caps Ecu	12296	12417
Int. Japanese Eq. Ecu	7235	7177
Int. European Eq. Ecu	14542	14361
Int. Asian E.Mark. Ecu	10728	10736

atm

C.so Turati, n. 19/6 - Torino
Tel. 5764.1 - Telefax 5764.201

[redacted] DI [redacted] [redacted] ESTRATTO

Oggetto: incarico di progettazione preliminare ed esecutiva, Direzione Lavori e coordinamento di sicurezza ai sensi del d.lgs. 494/96 per: "rinnovo armamento e impianti di trazione segnalamento e illuminazione tranviaria a dentiera Sassi-Superga risanamento impalcati e gallerie".
Importo presunto dell'incarico: L. 350.000.000 + IVA.
Tempo massimo previsto per la progettazione: 3 mesi.
Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti criteri: 50% curriculum professionale, 25% offerta economica, 25% riduzione del tempo di esecuzione di incarico. Gli interessati possono visionare e ritirare il bando integrale presso la Segreteria Generale A.T.M. - C.so F. Turati n. 19/6 - Torino.
Scadenza offerte: ore 12.00 del 16/5/1998.

IL DIRETTORE GENERALE f.f.
(dr. Pietro Lorenzino)

IL PRESIDENTE
(prof. Ing. Gianni Guerra)

[redacted]
PIEMONTE
Piazza Castello n. 165 - 10122 Torino

Avviso
ex art. [redacted] legge n. 55/90

Si rende noto che in data 12.11.1997 è stata esperita la gara d'appalto a pubblico incanto per la fornitura delle opere e prestazioni necessarie per la gestione dei lavori di tipo elettrico negli uffici o immobili in proprietà o in uso alla Regione Piemonte siti nelle città di Torino, Novara, Alessandria, Asti, Biella, Vercelli, Cuneo, Verbania e relative province.
Importo a base di [redacted]: L. 1.100.000.000 O.F.E.
Importo di aggiudicazione: L. 858.220.000 O.F.E.
Criterio di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1 bis, Legge 109/94 e s.m.i. e D.M. LL.PP. 28.4.1997.
Imprese partecipanti n. 33
Impresa aggiudicataria: E.P.A.I.N.I. srl corrente in Torino, via Michele Coppino n. 1[redacted] un ribasso [redacted] 21,98%.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
ATTIVITA' NEGOZIALE
E CONTRATTUALE
dr.ssa M.G. Ferrari

COMUNE [redacted]
PROVINCIA (VV)

Avviso di asta pubblica

Per l'appalto dei lavori di rifacimento rete idrica centro e frazioni.
E' indetta per il 30/04/1998, alle ore 11.00 presso questa sede comunale asta pubblica, ad unico e definitivo incanto per l'appalto dei lavori di cui all'oggetto, per un importo di Lire 1.142.638.037, con finanziamento [redacted] ministero dei [redacted] Pubblici.
Procedimento: offerte segrete da confrontarsi con l'importo a base d'appalto con le modalità di cui all'art. 73, lett. C del RD 23 maggio 1924 n. 827 e dell'art. 76 vigente regolamento della contabilità dello Stato, e della legge 109-94 e succ. mod. e int. Per partecipare alla gara sono necessarie le iscrizioni all'ANC cat. 10 A per l'importo sino a L. 1.142.638.037. Sono ammesse offerte di imprese riunite, ai sensi dell'art. 20 e 21 della legge 8 agosto 1977, e successive modifiche e integrazioni.
Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno precedente a quello della gara. Per informazioni, circa le norme di partecipazione alla gara, rivolgersi all'ufficio tecnico comunale tel. 0963/663154/ 663010.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
[redacted]
geom. Panzella Sabatino

Azienda
Acque
Metropolitane
Torino S.p.A.

ESTRATTO DI BANDO DI GARA [redacted] ASTA PUBBLICA

INCARICO PER LA REVISIONE E CERTIFICAZIONE DEI BILANCI AZIENDALI PER [redacted] ANNI 1998, [redacted]
Trattasi dell'affidamento a Società specializzate dell'incarico per la revisione contabile completa dei Bilanci dell'Azienda, con decorrenza 01.01.1998 e per la durata di un triennio.
Importo presunto: **L. 85.000.000** annue.
L'affidamento dell'incarico verrà effettuato mediante [redacted] pubblica, secondo il metodo di cui agli artt. 73, lettera c) e 76 del R.D. 23.05.1924 n. 827.
Saranno ammesse a partecipare alla pubblica gara le Ditte in possesso dei seguenti requisiti:
• Iscrizione all'Albo speciale di cui al D.P.R. 31 [redacted] 1975 n. 136;
• documentazione attestante lo svolgimento di incarico in aziende simili [redacted] dimensione ed attività nonché il riconoscimento internazionale dell'attività svolta;
• presenza in Torino di almeno un ufficio operativo.
Non saranno ammesse a partecipare alla gara le Società che siano già revisori per [redacted] stesso periodo in A.E.M. Torino S.p.A., A.M.I.A.T. e A.T.M.
Le offerte dovranno pervenire entro le [redacted] 12,00 [redacted] giorno 23.04.1998.
Le offerte saranno aperte in pubblica seduta presso la Sede dell'Azienda, Corso XI Febbraio n. 14 - Torino il giorno 24.04.1998 alle [redacted] 15,00.
Il bando di gara è visibile presso il medesimo indirizzo durante l'orario d'ufficio.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Carlo Roveri

L'AMMINISTRATORE DELEGATO
Ing. Paolo Romano

[redacted] DEI [redacted]
[redacted] IL PO
[redacted]

Avviso d'asta pubblica

Questo Magistrato indice un'asta pubblica per l'affidamento dei lavori di rilievo per l'aggiornamento ed il completamento delle sezioni e dei profili del fiume Po e delle sue arginature da Moncalieri (TO) [redacted] Mare (ESPEC-381) mediante il criterio di cui all'art. 21 comma 1 della L. 109/94 successivamente modificato dalla L. 216/95 (massimo ribasso) con **automatica esclusione** [redacted] offerte anomale ai sensi dell'art. 21 comma 1 bis della L. 109/94 - aggiunto dalla L. 216/95 - e del D.M. 18/12/1997.
Importo progetto a base d'asta L. 1.665.738.400.
E' richiesta l'iscrizione all'ANC per la categoria 19/A per le classifiche di Legge e specificate [redacted] bando integrale.
Il bando integrale, il Capitolato speciale e i disegni sono in visione presso il Magistrato per il Po - PARMA e reperibili presso la [redacted] **Eliofototecnica Barbieri** - Via Reggio, 3/A - Parma - Tel. 0521/27.00.37.
Le offerte, unitamente alla documentazione richiesta [redacted] citato bando di gara, dovranno pervenire mediante raccomandata del servizio postale, corso particolare e servizio di posta celere [redacted] le ore 12 del 5 maggio 1998 al seguente indirizzo: **Ministero dei lavori pubblici - Magistrato per il Po - [redacted] Garibaldi, 75 - 43100 Parma.**
La gara, aperta a chiunque ritenesse di voler presenziare, si terrà alle ore 9 [redacted] giorno [redacted] maggio 1998 presso il predetto Magistrato.

IL VICEPRESIDENTE
dott. Alessandro Alessandri

[redacted]
[redacted] DI
TORINO
Ufficio Fallimenti

Vendite [redacted] immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 358/94 di: **Relco [redacted] s.r.l.** curatore dott. Maurizio Gili, il Giudice delegato dott.ssa [redacted] Prevote [redacted] disposto la vendita con incanto per il giorno 22/5/1998 alle ore 11,[redacted] seguenti beni:

Lotto unico

Capannone industriale [redacted] Piossasco (TO) v. Bertacchi 3, di complessivi mq. 1850
Area edificabile adiacente il capannone di mq. 1214 circa, cu cui insistono due bassi fabbricati ed una tettoia, in Piossasco (TO), via Bertacchi n. 3.
Prezzo base: L. 562.000.000.
Aumenti minimi L. 2.000.000.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 19/5/98, mediante assegno circolare NON TRASFERIBILE intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del Controllore". Assegn[redacted] Torino o provincia.
Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria vendite immobiliari Fallimentari, via del Carmine 12, Torino
Torino, 25 marzo 1998

IL COLLABORATORE
DI CANCELLERIA

MINISTERO
[redacted]
Ufficio del Territorio Matera

Avviso [redacted] pubblica

Il giorno [redacted] giugno c.a., nell'Ufficio di p.za Matteotti, p. IV, si t[redacted]à Asta Pubblica per la vendita di un immobile demaniale.
I) suolo allibrato alla scheda n. 502, di Ha. 5.70.82 ubicato in Località Fosso La Salandrella Comune di Pisticci. Il prezzo a [redacted] d'asta [redacted] Lire 576.000.000.

IL DIRIGENTE
[redacted] **Ing. Giuseppe Pepe**

COMUNE
[redacted]

Avviso [redacted] gara

Lavori di miglioramento, razionalizzazione ed ottimizzazione dei sistemi di approvvigionamento e distribuzione acqua potabile per L. 2.393.400.000 a base d'asta.
Asta pubblica [redacted] prezzo più basso ex art. 14 Comma 1, L.R. 4/96, con anomalia verificata ex D.M. Ministero LL.PP. 18/12/97. Testo integrale in corso [redacted] pubblicazione [redacted] G.U.R.S. ed all'Albo Pretorio [redacted] questo Comune.
Naro, li 25 [redacted] 1998
[redacted]

ISTITUTO NAZIONALE PER [redacted] [redacted]NTRO GLI INFORTUNI SUL [redacted]

Avviso di gara

Si rende noto che è indetta, ai sensi [redacted] D.Lgs. n. 157/95 di attuazione della direttiva 92/50/CEE, una licitazione privata per l'affidamento del servizio di pulizia dei locali adibiti ad uffici e Centro medico legale della Sede di Torino Sud, per una superficie complessiva di mq 7.303.
Le modalità di gara, la durata e le caratteristiche del servizio sono riportate nel relativo bando pubblicato sul foglio inserzioni della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, parte II, n. 79 del 04.04.1998.
Le domande di partecipazione, non vincolanti per l'amministrazione, dovranno perven[redacted] corredate dalla documentazione richiesta nel bando di gara entro le ore 12 del giorno 24 aprile 1998.
Ulteriori informazioni potranno essere richieste, anche telefonicamente, a Sede di Torino Sud, Ufficio Economale, c.so Orbassano, 366 - 10137 Torino (Tel. 011/5593641-5593621).

IL DIRETTORE DELLA SEDE
dr.ssa Virginia Tenore

[redacted]
[redacted] DI [redacted]
Sezione fallimenti
COMUNICATO

[redacted] **Servetti Profumi** [redacted] - Torino - Proc. n. 131/98 sentenza [redacted] 26/3/1998
Giudice delegato: dott.ssa Emanuela Germano Cortese
Gli organi della procedura, al fine di garantire l'avviamento delle attività [redacted] ciali ed il possibile reinserimento del qualificato personale, già dipendente della società, rivolgono un invito agli interessati a far pervenire, entro il 15/4/1998, lettera di intenti per la locazione, finalizzata all'impegno di acquisizione dell'intero complesso aziendale, al Curatore dott. Paolo Peretti con Studio in Torino, piazza Statuto n. 16 - Tel. 011/521.24.80/9 - Fax 011 43.62.667.
Il complesso aziendale è costituito da n. 6 punti vendita di articoli di profumeria e affini, attrezzati e forniti di merce, siti in Torino nelle sedi di:
Via Bertola n. 20
Via Mazzini n. 21
Via Di Nanni n. 94/A
Via Tripoli n. 7
C.so G. Cesare n. 178
Via Carlo Alberto n. 31
nonché degli uffici amministrativi e magazzini in via Cigna n. 209, oltre al compendio immobiliare, facente parte dell'azienda, costituito dai negozi e accessori [redacted] viene esercitata l'attività in via Bertola n. 20, via Mazzini n. 21 e via Di Nanni n. 94/A per complessivi mq. 800 circa.
Nei tempi tecnici della procedura, terminati gli inventari e depositate le perizie in corso da parte degli Ingg. Ferro e Ruvolo, verrà indetta asta pubblica alle condizioni che saranno stabilite dal Giudice Delegato e che formeranno oggetto di comunicazione agli interessati.
Depositato in Cancelleria
Torino, 3 aprile [redacted]
IL CURATORE
dott. Paolo Peretti

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

The Sailor's Fund, Sicav
Société d'Investissement à Capital Variable
de droit luxembourgeois
R.C. 36.503

AVVISO DI CONVOCAZIONE
[redacted] ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA

I Signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea generale ordinaria della Società che si terrà il 20 aprile 1998 alle ore 10.30 presso la sede sociale.

Ordine del Giorno

1. Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'esercizio chiuso al 31 dicembre 1997;
2. Relazione della Società [redacted] Revisione sui conti dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1997;
3. Approvazione dei conti annuali al [redacted] dicembre 1997 e destinazione dei proventi;
4. Decadenza del Consiglio di Amministrazione e della Società di Revisione;
5. Nomine statutarie;
6. Varie ed eventuali.

Gli azionisti che desiderino partecipare all'assemblea dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima della data di [redacted] presso la sede della Société Européenne de Banque, 19-21, boulevard du Prince Henri, L - 1724 Luxembourg.

Il Consiglio di Amministrazione

Per la pubblicità [redacted]
LA STAMPA
[redacted]

20123 [redacted]
Via Carducci 29 - Tel. **02/244.24.611**
10126 [redacted]
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. **011/666.52.11**

publikompass

PUBBLICITÀ GOTTSCHE LOWE

-80 LIRE AL LITRO IN AUTOSTRADA

-60 LIRE AL LITRO NEI SELF SERVICE

A PASQUA, FATE UN BUON WEEK-ERG.

SERVITI & RISPARMIA

DAL 9 AL 14 APRILE, SCONTO IMMEDIATO SU BENZINA E GASOLIO PER AUTO.

E IN PIU', NELLE STAZIONI ERG CHE ESPONGONO I CARTELLI [illegible] REGALI.

ERG

[illegible]

[redacted]

E' il principe William d'Inghilterra (foto) il volto che prenderà il posto di Diana nel cuore degli inglesi. Su *Specchio*, [redacted] vendita da sabato [redacted] *La Stampa*, tutto sul principino inglese.

SOCIETÀ & CULTURA SPETTACOLI

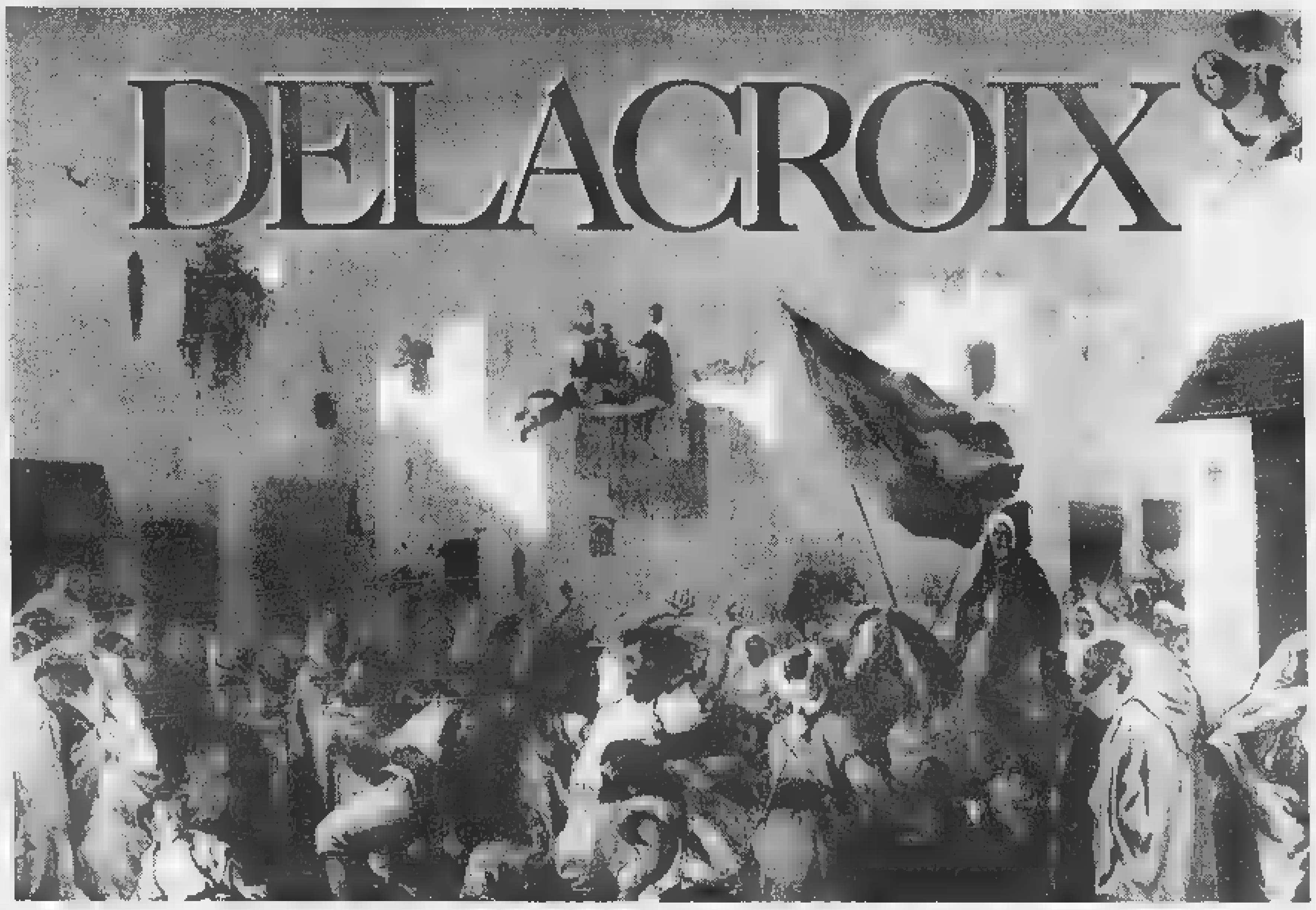
LA STAMPA

[redacted]

La lesione alla schiena subita da Liz Taylor (foto) a febbraio è «più grave di quanto diagnosticato» [redacted] ha costretto l'attrice [redacted] cancellare ogni impegno e al riposo totale per i prossimi quattro mesi.

Sesso e morte, duelli, battaglie e crudo realismo nei quadri del pittore che Parigi celebra da venerdì al Grand Palais

Amato da Beaudelaire, odiato dai classicisti, difeso da Hugo: la parabola di un genio incoercibile



Qui a fianco «Gli agitati di Tangeri». A sinistra, un autoritratto di Eugène Delacroix

Gli artigli del visionario

Viveva l'arte come possessione e amplesso Nei vortici dei corpi, nei lampi delle spade sapeva scovare l'essenza dei soggetti ritratti

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Delacroix sventra» osservò Baudelaire. Era un complimento. E i visitatori della mostra al Grand Palais non potranno che condividere l'autorevole giudizio. Eugène Delacroix dipinge con un pennello-artiglio. La violenza che il classicismo si ostinava a voler padroneggiare facendone una metafora pedagogica, preferisce coglierla nelle sue pulsazioni ancestrali. Quasi la fotografa, Delacroix. Ma senza immobilizzarla.

Il suo tratto spesso e vorticoso fa mulinare i corpi come onde marine. E i colori - Baudelaire dixit - «esplodono». Come stupirsi allora se la critica contemporanea lo maltrattò? Gli si rimproverava il crimine di macellazione a mezzo tela. Quei corpo [redacted] corpo uomo-belva in cui Eugène Delacroix eccelle, i carnai, le scene mitologiche dal crudo realismo, il cocktail fra sesso e morte riscontrabile in alcuni capolavori turbarono le coscienze ottocentesche. «Monsieur Delacroix, si ricordi che se la Gran Bretagna ammira Shakespeare, la Francia è la patria di Racine», lo ammonì la stampa. Aveva colto nel segno. Malgrado [redacted] radici parigine, l'artista era in sintonia con l'Oltremanica. Adorava il trucido drammaturgo di Stratford (e il quadro che raffigura Amleto con Orazio compare nella rassegna), gli eccessi byroniani - inclusi quelli patriottici: i quadri sul Risorgimento greco ne denunciano la repressione con forza analoga a certe immagini bosniache - e, se vogliamo scivolare nell'inconfessabile, le donne british. Come testimonia la love story [redacted] una governante inglese a Parigi.

Tra i pochi intellettuali che lo difesero, ci fu Victor Hugo. Delacroix sentiva lo sguardo ostile dell'establishment artistico attanagliarlo. Bisogna scorgere nel suo gusto per la cruenza una trasfigurazione emotiva che avrebbe quale nucleo originario gli attacchi subiti? Qualcuno lo sostiene. Altri citano, semmai, la sua natura.

Eugène Delacroix viveva l'arte [redacted] possessione [redacted] amplesso. O entrambi. «E' la maîtresse più esigente che conosca» ammetteva. I biografi [redacted] lo descrivono assai parco in campo sentimentale. Scarse frequentazioni, forse neppure una fiamma turbinosa. Ma lo slancio artistico riscattava le esitazioni erotiche. «Si deve poter fare lo schizzo di un [redacted]cida che cade dal quarto piano prima che raggiunga il suolo», teorizzò provocatorio. E aggiungeva: solo chi cattura in modo fulmineo una scena saprà lavorarci per mesi [redacted] anni.

Il tocco fugace privilegia il movimento sul modello in sé, trasmettendocene un'«impressione» soggettiva ma in fondo più veritiera che il reale. L'impressionismo festeggia quindi in Delacroix un precursore. Dagli studi sulle normanne Dieppe [redacted] Etretat emerge un mare già post-romantico. Protoimpressionista [redacted] tardo epigono per il romanticismo dopo che Géricault ne lasciò orfani i francesi? Eugène Delacroix oscilla fra i due. [redacted] tuttavia, il bel catalogo ci ammonisce che farne una semplice tappa intermedia, trait d'union tra movimenti successivi, sarebbe riduttivo: il suo genio appare troppo incoercibile per limitarlo a scuole o influenze diverse.

L'expo ce lo racconta attraverso scansioni monografiche. Nella prima, trionfano i felini [redacted] le cacce. *Leone che dilania il corpo di un Arabo, Giovane donna portata via da una tigre, Leonessa all'attacco*... Siano materiali preparatori [redacted] definitivi, Delacroix coniuga ferocia ed esotismo. Scenario, l'Asia o il Maghreb. Troviamo safari ante litteram, [redacted] cavallo, con parecchi leoni da uccidere all'arma bianca. In alternativa, [redacted] duello [redacted] della foresta-cacciatore, con zoom sul viluppo sangue-muscoli-fauci. Eugène Delacroix bracca la presa mortale. Scrisse che gli premeva rappresentare non la spada, ma il suo scintillio. Cioè un lampo in cui l'oggetto si nasconde per meglio rivelarci la sua essenza.

Ma alla natura ferina subentra - II sequenza - quella, serafica, dei botanici. Studiava i fiori, Delacroix. Alcuni acquerelli sembrano uscire dalla tavolozza [redacted] un Linneo. Ma più spesso trionfa la composizione [redacted]. Mazzi, corbeilles, bouquet... Stentiamo [redacted] credere che il loro manierismo nasconda una passione. Vedendolo esibirsi con freddezza accademica, il Delacroix di unghiate e spasmi agonici si direbbe un alter ego alla mister Hyde. Perché la forza visionaria si divincoli dal genere descrittivo, occorrerà attendere i boschi. Eugène Delacroix adorava le selve. A Sénart - oggi banlieue - come altrove. La massa degli alberi, le sfumature cromatiche e il vento che le sfuoca imprimono alla raffigurazione un respiro musicale, sinfonico.

Con la mitologia e i quadri storici - III stazione - torna in scena l'universo umano. Che illustri Goethe, Walter Scott, Ariosto o Alighieri (con Ugolino [redacted] e i suoi figli in carcere, [redacted] ritroviamo l'ossessione antropofagica), pennella [redacted] piglio nervoso, alternando accuratezza e intuizione.

E poi giunge il Marocco. Soggiornandovi per un semestre, Delacroix farà [redacted] incontro decisivo: la luce. Che bagna i paesaggi, le donne (di una lascivia da harem), [redacted] Mediterraneo. Il tragico permane - ad esempio con i magistrali convulsionari o Aissauas che cadono in estasi per Allah - eppure vediamo irradiarsi dal cielo una luminosità pacificatrice.

Conclude la rassegna il Delacroix tardivo, [redacted] cui prevale l'ispirazione religiosa. Come suggerisce *Le Nouvel Observateur*, bisognerebbe inseguirlo fuori dal museo, a Saint-Sulpice per ammirare *La battaglia di Giacobbe con l'Angelo* in cui la tensione Cieli-Terra Uomo-Dio tocca [redacted] sublime. Ma anche *Il Buon Samaritano* [redacted] le sue iridescenze rossastre esce dal convenzionale, e nelle varie Croci (Calvario, agonia, morte), Eugène Delacroix finisce per umanizzare Gesù con notevole realismo.

E tuttavia è la tempesta sul lago che lo strega. Episodio pittorico decisivo del Vangelo secondo Delacroix, unisce acqua ed aria (le nuvole minacciose). In mezzo, la barca con i due visi possibili dell'umanità: i discepoli nel terrore, Gesù che dorme placido. Eugène Delacroix li lascerà pressoché inalterati. Ma cambia, invece, i toni. Verdastro, giallognolo, nero, con la schiuma bianca e nuvole seppia. Come un regista che alterni filtri sulla macchina da presa nella speranza di ottenere infine, con l'artificio, l'impossibile «naturale» richiestogli dal pubblico.

Enrico Benedetto

Delacroix, les dernières années (1850-1863). Parigi, Galeries Nationales du Grand Palais.
10 aprile-20 luglio. Orari: dalle 10 alle 20 (ingresso [redacted] prenotazione dalle 13). Chiusura il martedì. Biglietto a 50 FF (35 il lunedì). Catalogo: 290 FF. Tel. (00331) 44.13.17.17.

[redacted] SUPERSTAR

Un itinerario in dieci tappe

PARIGI. Dieci mostre per Eugène Delacroix superstar. Se il cuore del bicentenario rimane parigino, la grande provincia francese contribuisce alle celebrazioni con numerose expò settoriali. Dalla Normandia al Paese basco, passando per la Touraine ove l'artista soggiornò a lungo presso il fratello Charles, i visitatori potranno dunque ritagliarsi un Tour de France ad hoc, maritando tu[redacted] [redacted] cultura. E per chi rimarrà a casa, valanghe di libri. La primavera editoriale '98 sfrutta [redacted] baldanza la Delacroixfollia. Flammarion propone - di Stéphane Guégan - *Delacroix, l'enfer et l'atelier* nonché *Delacroix: Le voyage au Maroc* (Arlette e Maurice Sérullaz) disponibile pure in cd-rom e un *L'ABCdaire de Delacroix*. Per chi, oltre ad ammirarne le tele, volesse leggerlo, ecco il *Diario* in due volumi presso l'editore Plon. In alternativa le *Lettres intimes*, Gallimard. Colloqui, seminari e trasmissioni radio-televisive monografiche faranno da cornice all'evento. Queste [redacted] mostre a lui dedicate: «Les collections du Musée Condé», Chantilly: 10 aprile-20 luglio.

«Le trait romantique», Parigi (Bibliothèque Nationale Richelieu).

«Naissance d'un nouveau romantisme», Rouen (Musée des Beaux-Arts): 4 aprile-15 luglio.

«Delacroix [redacted] Touraine», Tours (Musée des Beaux-Arts): 15 maggio-31 luglio.

«Delacroix aquarelliste», Parigi (Musée Eugène Delacroix): 7 aprile-20 luglio.

«Delacroix» (disegni e acquerelli), Bayonne (Musée Bonnat): 3 luglio-28 settembre.

«La bataille de Taillebourg», Versailles (Musée du Château): 16 novembre-16 febbraio 1999.

«Chopin et George Sand», Parigi (Louvre): 1° maggio-30 giugno.

«Autour du berceau d'Eugène Delacroix», Sant-Maurice (Val-de-Marne): [redacted] aprile-28 giugno.

[e. b.]

Torino, una mostra per i 25 anni del teatro che si aprì con «I Vespri Siciliani»

E il Regio rinacque con la regia della Callas

A spasso fra le colonne di Sansone e l'angelo di Tosca

TORINO

ERA l'estate del '72 e il Teatro Regio, ancora sistemato provvisoriamente al Teatro Nuovo, portava a Versailles una splendida *Cenerentola* con la regia di Sbragia e la debuttante Lucia Valentini Terrani come protagonista. Di lì il sovrintendente Giuseppe Erba e Piero Robba, [redacted] assistente, oggi responsabile delle relazioni esterne, si [redacted] in avenue Mandel a Parigi. Obiettivo: convincere Maria Callas [redacted] fare la regia dell'opera inaugurale del nuovo Regi[redacted]. Lasciapassare: tre chili di cioccolatini di Peyrano di cui la divina era ghiotta. Non si sa se i cioccolatini furo[redacted] decisivi. Però aiutarono. Prendevano forma in quei giorni d'estate *I Vespri Siciliani* che il 10 aprile del 1973 avrebbero aperto il teatro risorto. Erano anni di piombo. Fu un'inaugurazione blindata, con piazza Castello in stato d'assedio, manifestanti tenuti [redacted] distanza dal pubblico che affluiva [redacted] teatro. [redacted] non mancò [redacted] «pesce d'aprile»: l'invito alla prima, ricevuto da decine di professionisti torinesi, su eleganti cartoncini bianchi scritti in corsi[redacted] nero. Falsi, però. Gli inviti veri [redacted] cartoncini dall'aspetto meno classico con le scritte blu e il giallo logo del Regio. Non mancarono mugugni [redacted] arrabbiature.

La regia della Callas non ebbe poi quei grandi apprezzamenti della critica. Ma tutti ammirarono l'esplosione di colori delle scene di Aligi Sassu.

Ci sono anche quei bozzetti del pittore nella grande mostra «L'opera» che si [redacted] inaugurata ieri [redacted] aperta [redacted] all'8 giugno) alla Cavallerizza per celebrare i 25 anni del Teatro Regio. Le colonne del tempio di *Sansone* [redacted] *Dalila*, l'angelo di Castel Sant'Angelo di *Tosca*, le mura del palazzo della *Regina di Saba* accolgono il pubblico nel cortile della Cavallerizza. All'ingresso del Maneggio Chiablese, una pallida fanciulla vestita col vaporoso abito nero di *Traviata* apostrofa i visitatori recitando alcuni versi dal libretto di *Butterfly*. Più avanti un gentiluomo in marsina [redacted] blocca il flusso di curiosi con un livido brano dell'*Otello*. Sistemato su un'enorme sedia rococò da *Cavaliere della Rosa* un altro attore nei panni di Dulcamara decanta le virtù del suo *Elisir d'amore*.

L'idea di sparpagliare per la grande sala personaggi che recitano brani d'opera con una contemporaneità [redacted] da *Ultimi giorni dell'umanità* [redacted] di Piero Ferrero, organizzatore della mostra [redacted] Carlo Viano e Ferruccio Biancardi. Dai depositi del Regio sono uscite le scene del *Simon Boccanegra* disegnate da Sylvano Bussotti che si fronteggiano sulle due pareti del maneggio, le vele dell'*Otello* di Ermanno Olmi che si agitano mos[redacted] una macchina del vento, un treno che sbuffava attraversando [redacted] palcoscenico in *Wozzeck*. Coloratissimi e sontuosi come sculture di stoffa i costumi del *Tamerlano* di Haendel stanno accanto ai bozzetti di Margherita Palli per *Il caso Makropoulos*.

La Callas, regista per il Regio 25 anni fa

Attrezzerie, arredi, tavoli, letti, carrozze [redacted] costumi sono sistemati invece nelle Scuderie ottocentesche. Ci si inoltra così in un mondo di stupore dove tutto riluce e tutto è falso. [redacted] la magia non svanisce, il fascino dell'opera è sempre lì, come hanno sottolineato il Sovrintendente del Regio Giorgio Balmas e l'assessore alla Cultura [redacted] Torino Ugo Perone ieri all'inaugurazione fra i tavolini del Caffè Momus di *Bohème*. Allineati in grandi nicchie nelle Scuderie, [redacted] santi protettori dell'opera, danno il loro ideale [redacted] anche Don Giovanni, Lohengrin, Figaro, Rigoletto, Violetta, Cio Cio [redacted] e Aida.

Sergio Trombetta

DOMANI [redacted]

Sindone, lenzuolo tra fede e scienza

tuttolibri

■ *La storia, le ricerche, le polemiche: in anteprima un saggio di Baima Bollone*

● *Poesie nel pallone: da Meazza a Del Piero, i calciatori in versi*

● *Andrea Pinketts racconta una Madonna dark a Milano*

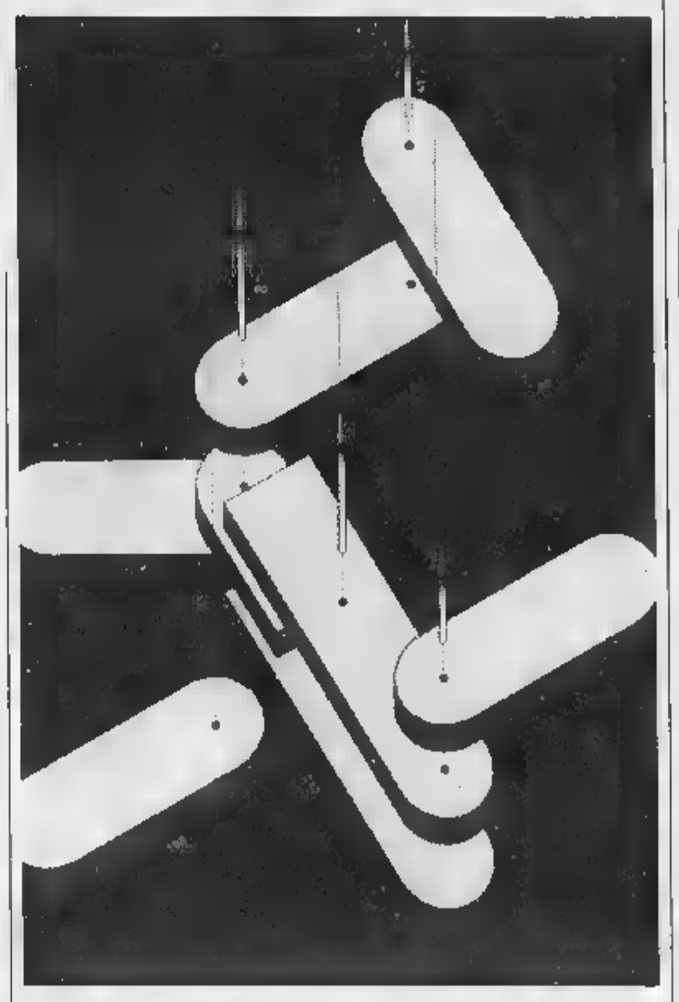
■ *Da Cavour al Duce, le buone forbette della politica*

● *Artisti e scrittori in cerca di sole, viaggiatori celebri dall'Inghilterra all'Italia*

● *Al caffè per divulgare filosofia*

CONSUMI CONSUMI. Da soggetto economico a sistema di relazioni: un saggio sull'impresa d'oggi

Attenti all'azienda è un vero palcoscenico



Un intreccio di riti ma soprattutto una comunicazione simbolica dei vari personaggi: e la recita aziendale

TORINO

FACCIAMO il caso della pausa per il caffè alla convention annuale manager d'una azienda. Chi pensa che quello sia il momento in finalmente rilassarsi, scambiando quattro chiacchiere spensierate, in attesa di tornare disciplinatamente a concentrarsi sui consuntivi delle attività, sui risultati conseguiti e sugli obiettivi strategici, stia in guardia. L'oggetto della convention non sono soltanto le relazioni dei dirigenti e le discussioni gruppo nelle sedi formali, bensì tutto l'insieme comunicazioni informali che si svolgono negli interstizi dell'evento, quando la gente sciama in gruppetti e si scambia impressioni appunto nelle pause, per il caffè o per il lunch. I discorsi che si fanno, tra un grissino e un bigné, per sondare cautamente le impressioni degli altri e vedere quanto coincidano con le proprie, il mescolarsi, l'appartarsi, sono anch'essi forme di comunicazione aziendale, non dirette ma simboliche: fanno parte rappresentazione e mettono in scena una rappresentazione. Perché ogni impresa non è soltanto un soggetto economico, un luogo di produzione, un aggregato, un fattore culturale, ma è innanzi tutto un teatro e un palcoscenico.

La tesi è l'oggetto di un eccentrico saggio: *L'impresa simbolica* di Alberto Di Raco (Sperling Kupfer). Direttore della comunicazione interna di Fiat Auto, con esperienze nelle ricerche d'immagine per Fiat Spa, ma posseduto anche da una vocazione letteraria, documentata in raccolte poetiche che percorrono trent'anni (da *Il silenzio intorno* del a *Reparto Anime* del 1994), l'autore ha dato corpo in un volume di lettura alle idee i significati simbolici dell'impresa che circolavano nell'ambito della sociologia aziendale, senza tuttavia essere state elaborate in un testo. Questo studio, di un centinaio di pagine, non definisce modelli di comportamento né avanza teorie psicologiche, ma si propone un compito descrittivo, come si precisa nella prefazione, per mettere a disposizione del lettore un'inedita ipotesi interpretativa sull'impresa sistema relazioni: se l'esito è un testo «quasi letterario», l'impianto tuttavia è solidamente scientifico, documentato in una bibliografia di centosessanta titoli (che comprendono analisi sull'impresa snella, anche gli scritti di Erving Goffman, uno dei padri degli studi sulla vita quotidiana come rappresentazione scenica).

Si chiami Fiat oppure Ibm, si tratti dell'Olivetti piuttosto che della Pirelli, l'impresa per Di Raco «è forse la maggior sede teatrale dei nostri giorni, che ripropone i ruoli classici: protagonisti principali, attori secondari, "coro", spettatori-attori». E' un teatro dove «si rappresenta e puntate una vicenda, un copione che si sviluppa giorno per giorno, ogni volta affrontando variazioni o nella lista degli attori, o nell'intreccio dei fatti». Qualcosa, dunque, a metà strada fra le rappresentazioni medievali, sacre e profane, e la *soap-opera* televisiva. Naturalmente esistono le comunicazioni reali, ma spesso s'ignorano quelle simboliche, che possono essere le più importanti nella vita aziendale.

Se l'amministratore delegato il «motore supremo della scena aziendale», un *deus machina*, personaggi chiave sono anche il Cliente e il Prodotto, la Qualità e il Vertice, per parlare, ovviamente, dell'Utile Netto. Questi attori si qualificano per le funzioni, altri per gli aspetti caratteriali che sviluppano: lo Stratega, il Tecnico, il Contrattore, il Duttile, l'Uomo Economico, l'Allucinato Intelligente, l'Intellettuale, lo Scalatore. Figure che si rifrangono in ulteriori tipologie. Così abbiamo due tipi di Uomo Economico: quello che ti scruta «dalla testa ai piedi con l'aria di accusarti di spendere troppo» e quello con l'aria patita di chi «soffre continuamente sui dati di bilancio».

Questi attori sono coinvolti nei riti aziendali, luoghi deputati dell'azione teatrale, perché la vita ogni impresa prevede un insieme di iniziative, incontri, riunioni, segnali, «che assumono un ruolo particolarmente importante e simbolico, quasi topico». Alcuni esempi: la convention dei manager, i cosiddetti *brain-storming*, il *Family Day*, quando si aprono i posti di lavoro ai familiari dei dipendenti, la «porta chiusa», al di là della quale si svolgono le riunioni riservate ai privilegiati.

Dietro tutto questo non ci sono né finzioni né manipolazioni, bensì il problema di parlare anche attraverso i codici d'un linguaggio interno. *L'impresa simbolica* non intende dire che nella metafora teatrale il modo del lavoro diventa qualcos'altro da ciò che è, bensì ci avverte che esso esprime simbolicamente profondi bisogni di relazioni, non soddisfatti dal normale sistema di comunicazioni. Su questo palcoscenico, che è l'impresa moderna, si recita dramma, anche se spesso sembra commedia.

Alberto Papuzzi

LA PORTA CHIUSA

CHIUNQUE abbia lavorato in un'azienda si è trovato prima o poi di fronte a una porta chiusa. Dietro la porta si svolge riunione, manager funzionari entrano escono, chiamati a fornire opinioni documenti su consuntivi preventivi. La porta chiusa, indecifrabile impenetrabile, manda un messaggio simbolico preciso: «L'Azienda è sotto controllo, chi la guida sta lavorando, sta esaminando tutti i possibili ed effettivi problemi: tranquilli». Ma nelle fasi di crisi, la porta muta un'inquieta minaccia di misure di ristrutturazione, riduzione del personale, o peggio.

L'ALLUCINATO

QUANDO lo s'incontra sono dolori: è l'Allucinato Intelligente. Sguardo sfuggente oppure trapassante, nel che ti fissa ma non vede, perché la sua vaga occhiata ti attraversa il cranio e si perde oltre, «è una persona molto intelligente, dal ragionamento affilatissimo che, se non contrastato, può prendere direzioni strane e portare a conclusioni assurde». Tende a perseguire obiettivi irreali, «che qualsiasi persona normale intelligenza scarterebbe subito, ma che l'Allucinato insiste imperterrito, tetragono, sempre più esaltato, a voler mostrare ineludibili».

Lettere inedite

Ginzburg umiliato al confino

ROMA

LE umiliazioni morali e materiali sofferte da Leone Ginzburg durante il confino a Pizzoli emergono dal ritrovamento di dodici lettere inedite inviate al ministero dell'Interno (direzione generale della pubblica sicurezza) tra il giugno 1940 e l'agosto '43. I documenti sono stati rinvenuti nell'Archivio centrale dello Stato dalla ricercatrice belga Laurent Beghin ed vedono la luce sul numero del periodico *Nuova Antologia* diretto dallo storico Cosimo Ceccuti.

Già condannato dal tribunale speciale per la difesa dello Stato, Ginzburg, esponente spicco Torino «Giustizia e Libertà», fu mandato all'inizio della guerra in Abruzzo. Furono tre anni privazioni, mortificazioni avvilimenti. Fu costretto, per esempio, ad aspettare più di venti giorni per ottenere il permesso per recarsi dentista L'Aquila. «Avendo bisogno di dentarie», fece istanza perché gli venisse l'autorizzazione a recarsi «il numero di volte che sarà indispensabile all'otturazione di parecchi denti cariati all'estrazione dente spezzato». Non due mesi occorsero perché gli arrivasse «il sussidio previsto dalle disposizioni vigore» per la moglie Natalia Ginzburg e i piccoli figli, Carlo e Andrea, che lo raggiunto da Torino.

Nel settembre '41 Leone Ginzburg chiese breve licenza per recarsi con la moglie Torino e sistemare con lei varie questioni riguardanti il loro alloggio. Più volte richiese l'autorizzazione per la suocera Lidia Tanzi affinché potesse trascorrere qualche giorno Pizzoli «con la figlia e i nipotini, che gran tempo non rivede». Nel gennaio del '43 inoltrò la richiesta di poter accompagnare (a proprie spese) la moglie, in attesa del terzo figlio, nella clinica Sant'Anna L'Aquila. Si augurava un «benevolo interessamento» alla sua richiesta e auspicava che questa fosse esaminata «con la massima sollicitudine» perché il parto sarebbe avvenuto nei primi giorni di [AdnKronos]

FATTI

La Spagna si pente ha capito Picasso

MADRID. L'8 aprile 1973 moriva Pablo Picasso. Venticinque anni dopo, la Spagna si pente pubblica- per non averlo capito. «L'unico artista che continua a parlare agli dei è pressoché introvabile nei musei pubblici spagnoli», ha lamentato in una commemorazione ufficiale sul quotidiano *Abc* Josep Palau y Fabre, autore di 17 libri sul pittore. Le scuse all'artista state presentate simbolicamente in una conferenza stampa da Pilar Estebanez, direttora del Museo Reina Sofia di Madrid, che ospita la più ricca collezione privata in Spagna del genio del secolo, compreso il quadro *Guernica*, il più noto in tutto il mondo. «Con Picasso Spagna non si è comportata bene - ha riconosciuto -. Il più grande rappresentante della nostra produzione artistica ha avuto in vita più estimatori all'estero che in patria». [Ansa]

Gedda: «Pio XII creò i civici»

ROMA. I comitati civici Luigi Gedda, la cui mobilitazione fu uno dei motivi del successo della dc alle elezioni del 18 aprile 1948, furono una creazione di Pio XII, terrorizzato dal pericolo di vittoria comunista in Italia. E' lo stesso Gedda, intervistato da Giulio Andreotti per la rivista *30 giorni*, a precisare i termini di una delle affermazioni più accreditate dagli storici secondo la quale il pontefice si limitò ad incoraggiare i comitati civici. Da Pio non arrivò «solo incoraggiamento, ma preciso incarico - afferma Gedda - di mobilitare tutti i cattolici in grado di esercitare questo diritto e dandomi piena libertà nell'organizzazione». I documenti di questa «disposizione pontificia» saranno pubblicati da Gedda nelle sue memorie che usciranno dopo Pasqua da Mondadori. [AdnKronos]

Per i una settimana d'oro

Straordinario successo di presenze per la 13ª edizione della Settimana dei beni culturali. I principali musei italiani stati frequentati da 533.688 persone. L'aumento è stato dell'82 per to, rispetto ad una settimana media di marzo. Globalmente i visitatori di marzo hanno superato 6 per cento quelli dello stesso dell'anno precedente.

LETTERE AL GIORNALE

Come è iniquo il gioco del Lotto. Ma a Brest non fa freddo

Lo speculatore

Mi domando in che nazione viviamo. Lasciamo che l'unico premio Field della Matematica (Enrico Bombieri) lasci la Normale per andare a Princeton (e credo non l'abbia fatto per motivi economici) e potenziamo le lotterie.

Qualcuno mi chiederà qual è la relazione. In un paese ove cultura scientifica, in particolare matematica, fosse ad un livello piu' elevato non si potrebbero prendere in giro i cittadini con le lotterie e con il rilancio Lotto.

Pare che la sera si faccia una trasmissione dedicata a questo gioco. Lasciamo perdere le donnine che ha sognato San Gennaro o i due zii morti in Africa Orientale e e giocare. Chiedo: se ci fossero state alcune trasmissioni dedicate ai giochi, dove qualche esperto avesse spiegato, anche senza ricorrere al calcolo combinatorio, il significato di speranza matematica sicuri che ci sarebbero ancora tante centinaia di migliaia di illusi?

Lo stato paga (le mie informazioni risalgono a qualche decennio fa, non so se siano ancora valide) 11,232 volte la posta per l'estratto. Dunque con l'ambata si vince circa 11 volte posta (invece delle 18 che si dovrebbero vincere se il gioco fosse equo).

La probabilità che un numero esca su una ruota è infatti 5/90 = 1/18. Pullulano riviste dedicate al lotto con tanto numeri ritardatari. Ma è tanto difficile capire che il fatto che un sia ritardatario influenza minimamente la probabilità uscita? Se uno vuole giocare numero, aumentando la posta, fino a che non esce libero di farlo. Sia chiaro però che le palline non hanno memoria. Un giocatore mi ha obiettato che poiché su decine di migliaia di estrazioni nessun numero ha raggiunto le 200 settimane di ritardo, aspettando che un numero abbia 120 si ha la certezza che 80 settimane esca. Con questo ragionamento se prendiamo un con un ritardo di 180 settimane dovremmo certi che entro esce i numeri 120 settimane ritardo in un secolo stati centinaia di migliaia ma solo decine quindi la statistica applicata a questi numeri non è corretta.

Domanda: non pensate che immorale il fatto che lo Stato si basi sull'ignoranza per spillare soldi ai cittadini?

Giovandomenico Simonetti
Lamezia Terme(CZ)
giandos@usa.net

Torino in il 2000

Ho visto in questi giorni in Tv spot in cui la zecca dello Stato propone l'acquisto di alcune medaglie coniate per il 2000. Sono rimasto molto piacevolmente sorpreso nello scoprire che la città in cui è ambientata la festa fine secolo è proprio Torino: si vede una piazza San Carlo multicolore e piena di gente, con mongolfiere e coriandoli intorno al Caval 'd brons. Vivo da alcuni anni lontano da Torino e vedere lo spot mi ha riempito di nostalgia e mi ha fatto nascere desiderio: perché le autorità non organizzano proprio in piazza San Carlo, come nello spot, uno grande festa di fine secolo? In fondo a Napoli o a Parigi per capodanno feste in piazza si fanno, perché non provarci anche a Torino. Potrebbe essere l'occasione per molti torinesi che come me vivono lontani di ritornare nella loro città.

Giovanni Ferrero, Forlì

Pane o oppio per ul?

Noi occidentali andiamo a Kabul a fare proclami sui diritti umani pretendendo di aiutare le donne oppresse da un regime insopportabilmente repressivo.

Spieghiamo loro che sono sfruttate, violentate e disgraziate. Certo, portano gonne che coprono loro persino la caviglia e hanno persino il volto coperto, ma noi c'è la Parietti che gira nuda al *macellaio*. Può darsi che per la tanta libertà di cui godiamo noi siamo felici e le donne di Kabul no, se così è, e per quanto riguarda i diritti loro negati mi fermo qui.

Sul bisticcio di Emma Bonino con Pino Arlacchi ho le idee più chiare e l'articolo su *La Stampa* di sabato 28 marzo: «Bonino-Arlacchi, duello internazionale», mi induce a scrivervi.

La droga coinvolge l'economia mondiale e le strategie Arlacchi-Bonino sono inconciliabili.

La commissaria europea parla diritti violati perché alla guida dell'Agenzia Antidroga delle Nazioni Unite c'è un personaggio che vuole convincere i rappresentanti del regime dei talebani, affidato a giovani non democratici, a esprimere quei diritti rinunciando a coltivare la droga.

Propone loro aiuti finanziari in cambio della rinuncia alla coltiva- di papaveri e oppio. Mi pare che il nocciolo del problema sia qui: per combattere la malattia dell'intera umanità si vorrebbe impostare un sistema economico che porti lumi lì dove per sopravvivere si coltiva l'oppio.

Quindi impegnarsi a lottare contro l'ottundimento dei popoli. Diritti umani violati o sforzo diplomatico mirante a illuminare i popoli sul diritto alla vita e a un'economia sana? Esaltazione di un regime di sfruttamento, o lumi per giovani dittatori ancora incapaci di comprendere democrazia e libertà? Pane o oppio, per chi verrà dopo noi?

Maria Pia Palmieri, Celico

L'arte vetrine

Oggi ho avuto la conferma di essere un cretino. Già altre volte mi aveva sollecitato l'idea ma, da buon cretino, l'avevo relegata in un cantuccio del cervello. Tutto si è manifestato in un moderna epifania. Dirò solo i fatti salienti. Torino, quattro aprile anno corrente. «Convention» di aggregazione sociale autonomo-squatter-anarchica ecc. Per una commissione mi devo recare in centro; per distrazione dimentico l'evento. Mi trovo a dover attraversare Corso Inghilterra volta di via Carnaia. Di necessità mi intrufolo in mezzo al corteo quand'ecco che, non mi par vero, testimone di un evento straordinario. A pochi passi da sei-sette giovani, frustrati da società miope che li opprime, muniti di passamontagna, spray e mazze, si dilettano, in mancanza di spazi sociali in cui esprimere la loro creatività, ad adornare le saracinesche del negozio Marvin di Corso Inghilterra con graffiti di sublime arte contemporanea. Subito, in una bottega tre-quattrocentesca in cui uno fa scuola e alcuni innovano, altri loro compagni sperimentano un filone artistico differente ma anche più avanguardista del precedente: in una evidente tensione alla ricerca del materiale che meglio possa fermare la loro creativa, mutuando l'idea del Fontana, sostituiscono le insegne luminose alle tele e, come strumento, le mazze per le forbici. Espressione Selvaggia e Adamantina. Con un fioco barlume di coscienza civica, ho attraversato il corteo con la mia bicicletta e a Porta Susa ho fatto presente lo svolgimento di questa kermesse artistica en plein air ad un gruppetto di Agenti di Pubblica Sicurezza. In questo confronto dialogico, in cui chiedere di parlare col più alto in grado è pari ad una bestemmia, ne è dedotto che l'Arte è tale perchè libera di esprimersi. Mica vogliamo ergerci a biechi censori!

Stefano Tommaso Chiadò
Stefano.Chiado@nes.it

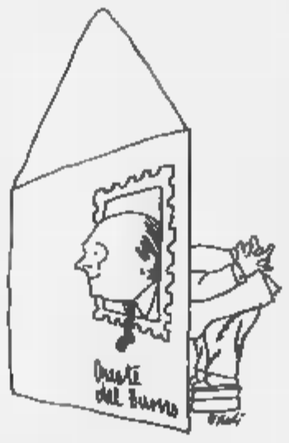
La tv e l'Incidente Soldini

A proposito dell'incidente alla barca di Giovanni credo che la Tv abbia davvero esagerato nel riportare la temperatura dell'acqua in cui è avvenuto. Tutti concordi nel dire che essa era di soli due gradi, forse non si è pensato che proprio da quelle parti la corrente del Golfo esercita tutta la sua forza mitigatrice, la punto che le località francesi e irlandesi prospicienti quella zona dell'Atlantico godono, in pieno inverno, una temperatura da Costa Azzurra. Infatti, ad esempio Brest (Bretagna) e Valencia (Irlanda meridionale) registrano in gennaio una temperatura media di ben sette gradi, appunto al mezzo di Nizza, o restando in Italia più o meno quelle di Roma e Firenze. Temperature due gradi, e non in aprile, si registrano nelle acque attorno alle di Helgoland e Sylt, nel ben più più freddo e entrionale Mare del Nord.

Lino Bocca, Rivazzano (Pv)

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail lettere @ lastampa.it

O.d.B.



Egregio Signor Buono, non si può dire che i nostri ini politici, i nostri attuali governanti che pure qualcosa, e non poco con hanno fatto per il Paese, brillino per logica e tanto per Siamo entrati nell'Euro, magari per il rotto della cuffia e mi sembra con generale soddisfazione, ma si tratta di rimanerci e questo siamo tutti d'accordo. Ma, per rimanerci, bisogna rispettare quel famoso parametro fissato a Maastricht, che lega il deficit del dello Stato al Pil...

Ing. G. Bordoni, Torino

Euro, Pil e cambiali scadute

EI è chiaro, gentile Ingegnere, e prosegue: «Detto in parole povere, il rapporto tra il primo e il secondo deve restare al di sotto del 3%, come è accaduto, ma con parecchia fatica, e non solo fatica, lo anno. Coerenza vorrebbe che ogni decisione presa dal Governo cercasse di andare in questa direzione, diminuendo per quanto possibile il numeratore della frazione, cioè il deficit, aumentando il denominatore, cioè il Pil.

Invece, cosa si fa? Proprio in questi giorni si vara legge sulle 35 ore, che, se applicata, porterà a un aumento del costo del lavoro sensibile (14%) ed a conseguente competitività delle imprese, che inevitabilmente produrrà una contrazione degli ordini, del lavoro ed in definitiva del Pil. E lo stesso effetto negativo lo avrà anche sull'occupazione, che con il provvedimento si vuole, e ci si illude, o si finge di illudersi proprio in omaggio a quella demagogia così cara agli uomini politici. Le 35 ore potrebbero anche andar bene ma, se estese all'intera Comunità Europea e se protette da adeguate barriere doganali nei confronti di chi è al di fuori della Comunità stessa ha questo vincolo, anche se è presumibile un aumento della inflazione. Io la penso così, potrò anche sbagliarmi ma nella mia, in questo caso invidiabile, condizione di pensionato nessuno potrà accusarmi di partigianeria...».

Gentile Ingegnere, quello che lei teme, non combinerà il solito papocchio, era assolutamente prevedibile, anzi già proposto. Ma, allora, perché lei riconosce tanti meriti ai governanti italiani? Cos'è di concreto che hanno raggiunto? Purtroppo, siamo pre qui a di essere gli unici a pretendere che siano gli altri a cambiare, e somigliare a noi. La fantasia che diventa illusione, l'illusione che diventa certezza, e la certezza che diventa cambiale scadura, e poi, poi, poi...

Poi non sappiamo dove sbattere la testa e ci dedichiamo alle lamentazioni, sinché la fantasia torna a suggerirci qualche nuovo sotterfugio...

Oreste Buono

ANTEPRIMA. Fra le rigidità del diritto e l'interpretazione: un intervento di Vattimo

E il filosofo fa giustizia

Così si dissolve la violenza della Legge

Jacques Derrida e a sinistra Gianni Vattimo, ■■■ del volume dell'«Annuario Filosofico Europeo» dedicato a «Diritto, giustizia, interpretazione»

Ogni norma rinvia a ■■■ imposizione arbitraria

Non esiste un ordine originario da ristabilire: la verità giuridica ha un carattere interpretativo

SCHEMATICAMENTE, si può forse dire così: l'interpretazione non è né svelamento apocalittico-messianico della violenza (ingiustizia) implicita in ogni posizione di diritto, né il mascheramento consolatorio di questa violenza mediante affabulazioni *ad hoc*; ma processo cumulativo di dissoluzione della violenza legata all'infondatezza iniziale della Legge. Interpretare applicando le leggi ■ situazioni concrete in modo da regolarle ■■■ violenza - senza imposizione ■ forza non «negoziata» - ■■■ significa né svelare la violenza dell'origine né coprirla con aggiustamenti *ad hoc*, ma ridurla progressivamente.

Si può parlare di progresso perché è attraverso l'accumularsi delle interpretazioni e il rimandarsi di ■■■ ■ modo da corroborare sempre meglio (con l'accumulo di precedenti, conferme, applicazioni che ampliano e chiariscono, ecc.) la soluzione dei singoli casi che la violenza originaria viene effettivamente consumata.

L'autorità e l'imputato

Vengono in mente esempi e specificazioni eloquenti e innumerevoli: la comparsa del giudice, dell'avvocato, dello studioso di diritto che raccoglie, enumera, classifica i precedenti. È certamente un modo di ridurre la violenza del rapporto diretto tra l'imputato e l'autorità che applica le leggi al caso specifico con una decisione sovrana ed eventualmente inappellabile.

E' ■■■ che anche quando è scritta nei codici, messa in ma■■■ a giudici professionisti e indipendenti dagli altri poteri, affidata agli studiosi, discussa dagli avvocati, la legge mantiene ■ ■■■ origine violenta; ma davvero tutti questi passaggi non cambiano niente? Il lavoro ■■■ pensiero dovrebbe davvero consistere nel ripresentarci la situazione originaria (considerata «vera»), facendoci rivivere il *pathos* della violenza che sta all'origine dell'esistenza, specialmente di quella sociale?

Nietzsche ha insegnato che «con la progressiva conoscenza dell'origine aumenta l'insignificanza dell'origine». E il senso «progressivo», per noi ■■■ solo cumulativo, ma anche emancipativo e liberatorio, di questo processo (l'aumento dell'insignificanza) non sta anzitutto nella scoperta dell'oggettiva arbitrarietà dell'origine, come ■■ si trattasse qui di acquistare e metter da parte una nuova conoscenza, più vera, di essa; ■■■ sta proprio nel processo di interminabile consumazione delle sue pretese, ■ia che la si pensi come piena, sia che la si concepisca come un vuoto, un nulla, una «menzogna» che ■■■ svelata.

L'esperienza del diritto, della formalizzazione delle leggi ■ dei sistemi istituzionali che le applicano e amministrano la giustizia, è anzitutto esperienza ■ consumazione dell'origine; ■■■ di rammemorazione dei suoi tratti violenti, né di mascheramento di essi in modi che li rendono tollerabili obliandoli. La giustizia che l'interpretazione conferisce al diritto non ha da fare né ■■■ la verità metafisica dell'infondatezza svelata, né con la menzogna pietosa dell'affabulazione. L'interpretazione, ■■■ applicazione che indebolisce ■ violenza dell'origine, «fa giustizia del diritto»: gli rende giustizia contro chi lo accusa di produrre solo ■■■ *iniurias*; ■ rende giusto da violento che era; ■ anche ■ giustizia, in quanto lo consuma nelle sue pretese di perentorietà e definitività, ne smentisce la maschera sacrale.

Una riflessione filosofica di questo genere, che non va molto oltre l'annuncio delle proprie premesse, si presenta tuttavia come un pensiero che fa differenza. La prima differenza è forse l'esplicita consumazione della concezione retributiva della giustizia, che si fonda sempre sulla pretesa che ci sia una «verità» della situazione, ■ la cui formula più primitiva è «occhio per occhio».

L'equilibrio violato

Chi ha sete di giustizia crede sempre, in perfetta buona fede, di sapere qual è la situazione che si tratta di risarcire, l'equilibrio di partenza che è stato violato. ■■ ciò che la legge fa, quando fa giustizia, ■■■ ■ la «verità» metafisica del ristabilimento degli equilibri anteriori turbati. Il risultato dell'applicazione della legge è l'instaurazio■■ di ■■ ordine autorevole - cioè accettato e accettabile perché sostenibile con argomenti che «reggono» in relazione alla rete, al con-testo, delle norme e della loro progressiva conferma attraverso i precedenti.

Stiamo né più né meno esplorando la possibilità che una concezione ontologico-ermeneutica dei rapporti tra diritto e giustizia conduca all'abbandono dell'idea di una giustizia «sostanziale», in cui il diritto indi■■ le vie per il risarcimento realistico di una condizione originaria turbata della quale si suppone di poter sapere ■ verità mediante ■■■ rispecchiamento fedele e oggettivo.

Una tale giustizia - *unicuique suum*; ■■■ il *suum* ■ qualcuno è sempre marcato dalla violenza dell'appropriazione «originaria», che solo ■■■ un'altra violenza si può far valere ■■■ norma - è impossibile perché ■ l'idea stessa ■ un equilibrio ■■■ che ■ un'invenzione violenta - come la filosofia progressista della storia inventata dai vincitori, secondo Benjamin, per legittimare retrospettivamente il proprio potere. Avere fame ■ sete di giustizia non sarà, allora, richiesta di un giudice assolutamente imparziale che applichi puramente ■ semplicemente, ma ■■■ perfetta obiettività, l'antica legge del taglione, giacché la «scoperta» del carattere interpretativo della verità ci avrà insegnato che ciò che riteniamo l'equilibrio oggettivo turbato non ■ altro che la nostra interpretazione, costitutivamente mai disinteressata, della situazione.

Testi ■ istituzioni

Possiamo ■■■ qui l'idea della «costruzione in analisi», che ha liberato la teoria psicoanalitica dalla sua autorappresentazione realistica, per la quale il senso della terapia era la scoperta del trauma iniziale che, una volta portato alla coscienza, avrebbe perso i suoi effetti patologici sulla vita del soggetto?

La «certezza del diritto» consiste qui, molto più che in una mitica (perché mai coglibile come tale) oggettività del significato originario della legge, nella rete delle interpretazioni che l'hanno via via incarnata lungo la storia. Questa rete è un tessuto che ■■■ si lascia tirare ad arbitrio, giacché definisce comunque un ambito ■ possibilità interpretative e ■■■ esclude altre. La rete non è fatta solo di testi - sentenze, precedenti giurisprudenziali vari, letture autorevoli di scienziati del diritto - ma anche, inseparabilmente, di un insieme di strutture istituzionali.

Se si considera tutto questo insieme - i testi e le istituzioni - co■■■ sistema diretto a far giustizia del diritto mediante la progressi■■■ riduzione della violenza dell'origine, ■ otterrà per lo meno di mettere fuori gioco, in linea di principio, quella «sete ■ giustizia» che maschera solo la rivendicazione pura e semplice dell'interesse proprio come principio di giustizia giusta. Intendo dire che, sebbene non si possano derivare da questa «filosofia del diritto» di impianto nichilista vere e proprie conseguenze per la pratica del diritto, si può e de■■■ partire di qui per preparare ■■■ sensibilità diversa nei confronti della legge; che, per esempio, rinunci all'ideale del perfetto risarcimento ■ ri■■■■■ca ■■■ valore guida, anche per la pratica giudiziaria, la convivenza fondata sulla accettabilità ■ plausibilità delle sentenze, misurata soprattutto in termini di riduzione della violenza.

Oltre le nostalgie metafisiche

Se si pensa ■ quanto, non solo negli atteggiamenti soggettivi di chi chiede giustizia, ma anche, il che ■ più grave, nei codici, pesi ■ riferimento al giusto come «vero», naturale, obiettivo, si converrà che ■ lavoro da fare, anche solo sul piano della lenta trasformazione della mentalità - filosofica ■ giuridica - è molto, ■ filosofi e giuristi devono cominciare a pensarci senza indulgere alle sempre incombenti tentazioni estetistiche (la compiaciuta contemplazione della tragicità della condizione umana) ■ alle nostalgie metafisiche.

Gianni Vattimo

Regalatevi Lancia Dedra SW. Lancia vi regala le prime 3 quote.

Voi che avete istinto per gli affari e per le scelte di stile, siete già a bordo di Lancia Dedra. Fino al 30 aprile, infatti, potete approfittare di una straordinaria offerta. E' "Formula 20 quote": dei 23 pagamenti mensili previsti, Lancia ve ne regala 3, così a voi ne restan■ da effettuare solo più 20, il primo dopo ben 4 mesi*. Inoltre, Formula vi offre il Servizio Top Assistance (2 anni o 50.000 km) ■ l'Assicurazione Furto-Incendio. In più, oggi, Lancia Dedra ha un carico di comfort ancora più ricco, anche nella versione con nuovo motore 1.6 16v: nuove sospensioni, nuova idroguida, Alcantara® e climatizzatore automatico di serie. Insomma, non solo comfort di guida, ma anche di pagamento.

ESEMPIO FORMULA "20 QUOTE"

Lancia Dedra SW 1.6 16v - Prezzo di listino L.34.750.000 esclusa A.P.I.E.T. - Anticipo (40%) L.13.900.000
Pagamenti mensili (20) L.360.392 a partire dal 4 mese - Versamento finale difinanziabile L.17.375.000
TAN 9,55% TAEG 10,75% - Spese gestione pratica: L.250.000 + bolli - Salvo approvazione Sava

L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in atto, compresi gli incentivi statali.

E' un'iniziativa delle Concessionarie Lancia.

Lancia Il Granturismo

L'INTERVISTA La cantante festeggia i 50 anni con un profumo e un nuovo disco

Patty: «Ne ho abbastanza di Pravo»

«Non mi fermo mai a guardarmi e cerco pace nel deserto»

MILANO
DAL NOSTRO INVIATO

«Pravo. In giro a [illegible]». Lo slogan del nuovo profumo intitolato al cognome d'arte di Patty Pravo [illegible] evoca certo il mezzo secolo che sta per agguantare l'ultima Divina. [illegible] compleanno cruciale dell'inafferrabile scricciolo biondo cade nella giornata di domani: sono 50 tondi. Ma lei [illegible] li festeggerà come sempre, come non festeggia Natali e Pasque [illegible] Ferragosti che segnano ogni vita comune. Nei giorni scorsi aveva anzi fatto sapere che per salvarsi dalle celebrazioni, sarebbe andata appunto in giro [illegible] vivere, a Londra: ma poi come ogni persona dedita allo showbusiness ha cambiato idea. Visto che tutti ne avrebbero comunque parlato, tanto valeva che ci marciasse anche lei. Una bella botta di pre-promozione come questa non guasta, alla vigilia dell'uscita del nuovo album prevista per gli inizi di maggio. Fra [illegible] po', le radio cominciano [illegible] a bombardare il singolo, «Les Etrangers», [illegible] sognante e riccamente orchestrata, autore [illegible] corista Lucio Dalla; gli altri brani [illegible] firmati da gente come Guccini, Battiato, Fossati, Ruggeri, Vecchioni, Lavezzi: il gotha dei cantautori ai piedi dell'ultima Divina, per [illegible] primo album di inediti «all'italiana» dal 1982. In questi 16 anni, l'anarchico-individualista stirneriana Nicoletta Strambelli ne ha fatte di tutti i colori. Ha sedotto e abbandonato con il miraggio del ritorno in scena una manciata di manager musicali, è scomparsa [illegible] riapparsa. Si è lasciata cercare, [illegible] è fatta trovare solo quando lo ha deciso lei; ha ricominciato fra lo scetticismo generale a lavorare seriamente; e con il piccolo aiuto del grande Vasco è tornata, nel Sanremo '97, al potere. [illegible] primo miliardo è arrivato [illegible] un soffio lieve, soltanto ricantando le vecchie canzoni. «Pazza idea» e «Ragazzo Triste», «La bambola» e il «Pensiero stupendo» di Fossati-Prudente, subito adottata dagli under 20.

Tanto vale, dunque, usare il [illegible] pleanno. Così, ieri, seduta su una poltrona di raso rosso [illegible] in [illegible] sofisticato loft milanese, la bionda mascalzona veneziana ha lanciato il profumo «Pravo». Lici e lamponi, peperoncino e ambra, sandalo e muschio. Una mistura contraddittoria e seducente come lei. Davanti a una pattuglia di perplessi giornalisti che si occupano di moda [illegible] apparsa bellissima e lapidaria, distrattamente feroce come sempre. Ma senza sottopensieri, senza banalità (subito dopo, è partita per Londra).

Cinquant'anni sono il tempo di bilanci e riflessioni. Per lei che significano?

«Non ho mai festeggiato ricorrenze. Non mi guardo mai indietro. Per ora, almeno. Fa parte del mio carattere».

Perché ha pensato a un profumo?

«Perché ero rimasta senza. Non c'è[illegible] niente di buono per [illegible]. Anzi, [illegible] continuo così sempre in giacca e fuseaux, finirà che inventerò anche qualcosa da mettermi».

C'è un uomo che ricorda per il [illegible] profumo?

«Sono cavoli [illegible].

Perché si parla tanto dei suoi cinquant'anni?

«Forse perché mi conservo bene. Non credo nei lifting, né nei trattamenti di bellezza, non uso nemmeno le creme per il corpo».

Si dice che Madonna si sia fatta mandare i [illegible]i video, per studiarla...

«Fa spesso queste cose, si prepara. Mi piace».

Madonna evoca oggi l'immagine anche della maternità...

[illegible] ho mai pensato [illegible] far figli, fin da ragazzina. Non credo a questo mestiere fatto con i [illegible]li».

Che musica ascolta?

«Non ascolto mai musica, perché nel silenzio c'è musica e io vivo nel silenzio. Di nuovi talenti non so nulla, mi capita di sentir qualcosa a periodi ma non ricordo i nomi. Non ascolto comunque musica italiana».

E' vero che quando è stufa va nel deserto?

«Succede».

Va a Londra per il compleanno?

«No, ci vado [illegible] comprare stoffe. Sto cercando dei velluti».

Nelle sue vecchie canzoni lei canta sempre una donna fragile sconfitta dall'uomo...

«Non si può interpretare quello che [illegible] è».

Al cinquantesimo compleanno, Farrah Fawcett si è fatta fotografare nuda per «Playboy».

«Io ho già dato. E c'è un tempo per tutto, poi».

Ha visto il Festival?

«Ho visto la prima serata, e ci ho impiegato un [illegible] a riprendermi».

Ha visto lo special che Retequattro le ha dedicato domenica scorsa?

«Una fatica, peggio di Sanremo. Una cosa per i collezionisti, non per il piacere di tutti i telespettatori. Si poteva fare molto meglio. Ma non mi fermo a guardarmi, ne ho abbastanza di Pravo».

Ci[illegible] [illegible] continuo fuggire la [illegible]dona libertà?

«Il mio [illegible] è [illegible] fuggire. [illegible] sono [illegible] fuggita dall'amore, che è un atto di creatività».

Che cosa legge?

«Libri di filosofia, ultimamente Leibniz. Una volta leggevo i quotidiani, ma non ne posso più [illegible] quel che succede in Italia. Quando vedo Prodi, vomito».

E' un vomito politico [illegible] estetico?

«Ambedue. Abbiamo i più brutti politici che ci siano al mondo. Blair e Clinton, [illegible] molto meglio».

Andrebbe a trovare Clinton?

«Adorerei [illegible] nella sala ovale. Così vediamo [illegible] mi fa».

Lei si è sempre dichiarata anarchica. Sta con gli squatters?

«E' vero che non ho mai votato. Per me, [illegible] anarchica significa non esser parte di alcuna cosa».

Quanto guadagna?

«Non ne ho la più pallida idea. Lo chieda al mio manager. [illegible] ho un pessimo rapporto [illegible] il denaro. La vita è stata lunga, ne ho speso tanto».

Crede in Dio?

«A modo mio, a periodi».

[illegible]a Venegoni

Tra breve alla radio si potrà ascoltare «Les Etrangers» canzone sognante e molto orchestrale scritta da Lucio Dalla Nell'album anche brani firmati da Guccini, Fossati Battiato e Ruggeri

Patty Pravo in [illegible] foto [illegible] e a sinistra ai tempi del Piper

Altre essenze di star

Da Pavarotti a Jackson i cosmetici firmati

MILANO. Patty Pravo ha dato il [illegible] cognome al profumo che la rappresenta ma non sa ancora dire quale sarà il titolo del suo imminente cd. Nicoletta Strambelli non è comunque la prima cantante [illegible] dare il nome [illegible] un profumo. Abbiamo fatto una ricerca in una fornitissima profumeria [illegible] ne è venuta fuori una mappa piuttosto interessante e curiosa. Ci sono personaggi che, anche se nessuno ci avrebbe mai pensato, sono diventati dei Re Mida per case cosmetiche capaci di ravvivare fatturati esangui. Chi di voi si sarebbe mai aspettato un profumo firmato da Luciano Pavarotti? Attenzione. Non un profumo qualunque ma un aroma in due versioni (per lui e per lei) che negli States e in Giappone [illegible] benissimo così come vanno a gonfie vele le profumazioni firmate Spice Girls, Alain Delon, Michael Jackson e Julio Iglesias. [illegible] Liz Taylor si sa di [illegible] e di più [illegible] anche [illegible] ormai l'attrice ogni tre passi si spacca un femore, il suo «Diamonds» va alla grande con introiti che superano cifre a otto zeri, in dollari.

Sempre sul fronte americano crediamo che la curiosità di molti possa essere stuzzicata dal fatto che l'ex coppia Sonny (Bono) & Cher, anche dopo la dipartita del povero Bono, ha venduto un numero ragguardevole [illegible] cremine [illegible] profumini che in qualche [illegible] hanno contribuito [illegible] pagamento delle rispettive spese di divorzio. E tra gli sportivi? In testa a tutti c'è Gabriela Sabatini che con la linea cosmetica con [illegible] suo nome ha accumulato una fortuna quasi pari a quella vinta con i premi guadagnati sui [illegible]pi [illegible] tennis. Non cercate invece il profumo «Martina» ispirato a Martina Colombari perché se ne [illegible] parlato solo durante [illegible] scherzo della trasmissione «Scherzi a parte»: quella fragranza infatti sapeva di sterco [illegible] mucca.

Luca Dondoni

Addio Wynette

E' morta la regina del country

WASHINGTON. Da estetista in Alabama, [illegible] diventata «First Lady» miliardaria della musica country. Tammy Wynette, una delle voci più amate d'America, è morta per un ictus [illegible] 55 anni. Stava riposando nella sua villa di Nashville, ed è passata dal sonno alla morte. Molti la ricorderanno per la sua famosa canzone «Stand by your man» («Resta ac[illegible] al tuo uomo»), un brano che, oltre [illegible] darle la celebrità, fu al centro di una specie di «incidente diplomatico» tra lei e Hillary Clinton. Era infatti il 1992 quando la moglie [illegible] presidente degli Stati Uniti, intervistata in tv poco prima delle elezioni, affermò di non [illegible] una «donnetta che se ne [illegible] seduta accanto al suo uomo, [illegible] fa Tammy Wynette». Venuta a conoscenza di quanto affermato dalla futura First Lady, la cantante si ritenne offesa e rispose a tono, sui giornali. L'«incidente» fu p[illegible] riparato con scuse pubbliche da parte dei Clinton; Tammy Wynette divenne amica della coppia presidenziale e cantò per il candidato democratico durante la sua campagna elettorale. Non [illegible] [illegible] dunque che gli inquilini della Ca[illegible] Bianca abbiano espresso formalmente il loro cordoglio ieri, appena appresa la notizia della morte della cantante. «Siamo molto rattristati - [illegible] dichiarato [illegible] Clinton -, il suo stile ha riempito i cuori e [illegible] ha fatto una leggenda».

L'artista era nata nel Mississippi e da bambina raccoglieva il cotone nei campi. A metà degli anni Sessanta prese a lavorare come estetista a Birmingham in Alabama. Durante i fine settimana si spostava a Nashville, capitale del country. Sostenne provini [illegible] decine, sperando che qualcuno la notasse. La fortuna arrivò quando scrisse appunto «Stand by your man» insieme [illegible] Billy Sherrill: la canzone volò in testa alle classifiche nel 1968. In un'epoca [illegible] cambiamenti sociali profondi il brano provocò [illegible] poche polemiche per [illegible] suo presunto messaggio conservatore. Altri invece lo difesero, leggendovi una sottile ironia.

Tammy Wynette

Tammy Wynette, celebre per la sua voce tremula, accanto [illegible] marito George Jones, altro colosso del country, dominò le classifiche dal 1969 [illegible] 1975 [illegible] canzoni [illegible] «D-i-v-o-r-c-e» e «My man». La [illegible] ha venduto 50 milioni [illegible] album, [illegible] per ben 39 volte ha avuto [illegible] canzoni tra i Top 10 delle classifiche americane. **[s. n.]**

A Torino dal 16 aprile il 13° Festival di cinema omosessuale

Nosferatu, vampiro gay

E Dean è il simbolo della rassegna

[illegible] L'icona gay quest'anno è James Dean. Dopo Carmen Miranda [illegible] Mae West il «Festival internazionale di film con tematiche omosessuali - Da Sodoma [illegible] Hollywood» ha eletto l'eroe della gioventù maledetta [illegible] simbolo della [illegible] tredicesima edizi[illegible]. Nel ricco cartellone torinese, dal 16 al 22 aprile al cinema Massimo, [illegible] potranno vedere i suoi film oltre [illegible] due tv-movie inediti e tre documentari sul personaggio.

Centocinquantacinque opere [illegible] cui 29 in concorso tra lungometraggi, corti [illegible] documentari), retrospettive, omaggi, presentazioni di libri. Oltre a Dean «padri[illegible] del festival), il filo rosso che quest'anno lega il programma è la Spagna, dove, spiega il direttore Giovanni Minerba, «oggi c'è una grande fioritura di temi omosessuali». Ad aprire la rassegna il 16 sarà così «Amor [illegible] hombre», amore di un uomo, una storia di amicizia e sentimenti dei registi Yolanda Garcia Serrano [illegible] Juan Luis Perez Iborra, [illegible] Andrea Occhipinti e Loles Leon, tutti presenti alla serata inaugurale. Curiosità: Occhipinti è alla sua prima interpretazione in un ruolo gay; [illegible] Leon, una delle attrici preferite di Almodóvar, ha condotto per tre [illegible] «Ola Raffaella» a fianco della Carrà su Telecinco. In programma, poi, c'è pure una retrospettiva sull'omosessualità nel cinema spagnolo dal franchismo ai giorni nostri, 23 titoli da «Diferente» di Delgado del '61 a «Los placeres ocultos» e «El diputato» di Eloy de la Iglesia (ospite nella giuria), regista molto impegnato negli Anni Settanta; [illegible] «La lei del deseo» [illegible] Almodóvar, dell'87, una delle prime interpretazioni di Antonio Banderas, con [illegible] Anderson; a «Las [illegible] del querer 1 e 2» di Jaime Chavarri, del '90 e del '94, [illegible] Angela Molina. E' legato alla Spagna anche il film americano che conclude la rassegna, «Franchesca Page», con Rossy de Palma, un'altra attrice-simbolo [illegible] Almodóvar.

Altre novità. Prima volta al Festival per un film italiano, il cortometraggio «Altre storie» di Valerio Governi [illegible] Claudio Cipelletti. Con polemica. «Certi produttori non partecipano per paura di venire bollati. Cecchi Gori ha in catalogo sette titoli che andrebbero benissimo per noi, invece niente. Un altro esempio, il bel film di Mario Magenti "Due ragazze innamorate": due anni fa non partecipò al festival [illegible] poi non uscì [illegible] nelle sale, solo in cassetta».

Prima volta anche per Messico, Filippine e Guinea, che propone «Dakan», primo film omosessuale girato da un regista africano, Mohamed Camara. Ritorno invece per i Paesi scandinavi, Svezia [illegible] Norvegia. E ritorno anche per Rosa [illegible] Praunheim con «Gay Courage», storia del movimento gay negli ultimi [illegible] anni, e John Greyson, con «Uncut».

Tra le chicche del festival, oltre alle produzioni più recenti delle rete tv internazionale Channel 4, presentate in «omaggio» a Torino, l'evento speciale «A volte ritorna[illegible]. «La selezione dei più importanti film dei due registi omosessuali [illegible] cinema degli Anni 20 e '30 Murnau e Whale [illegible] da non perdere», segnala Minerba. Non tematiche gay tout court, ma l'i[illegible]teresse per il diverso in tutte [illegible] [illegible] forme; i titoli [illegible] famosissimi «Nosferatu», «Frankenstein», «L'uomo invisibile» e «La [illegible] schera di ferro»: tutti eroi della differenza, tra pericolo e fragilità.

Un bel carnet, insomma, per questa edizione numero 13, che come al solito piange miseria. Minerba ricorda che si [illegible] con [illegible] milioni circa (sponsor Comune, Provincia, Regione [illegible] ministero, più alcuni enti privati tra cui Benetton), una cifra a dir poco ridicola per una rassegna che con serietà si è conquistata negli anni un posto nel panorama nazionale e internazionale. Parte dai 26 artisti che si riuniranno a Torino per [illegible] festival (tra cui Flora Mastroianni, nella giuria) verranno ospitati nelle case degli organizzatori: «O così o niente: non avevo [illegible] abbastanza soldi per gli alberghi...».

Cristina [illegible]

«Per la prima volta ci sarà un film italiano. Ma certi produttori continuano [illegible] boicottarci»

James Dean: il Festival proporrà documenti inediti su di lui

Medici e pazienti da domani su Italia 1

Ospedale in diretta: «Ma non siamo divi»

BOLOGNA. «Il confronto con E.R. mi fa solo sorridere. Dovrei essere atletico [illegible] George Clooney, in[illegible] mi [illegible] a fatica». Il prof. Antonino Cavallari, primario della clinica chirurgica II del Policlinico S. Orsola di Bologna, [illegible] un attore per caso di «Ospedale in diretta», una serie tv (in onda ogni giovedì sera, [illegible] domani per otto puntate, alle 23,15 su Italia Uno), ambientata dentro [illegible] grande nosocomio bolognese, con medici e pazienti veri, protagonisti di storie vere, raccolte in corsia.

Cavallari [illegible] ripreso durante [illegible] intervento di trapianto di fegato, durato 10 [illegible] Le camere digitali [illegible] videogiornalisti Michele Cavazzuti [illegible] Anna Bianco [illegible] entrate in sala operatoria, ma non è questa la novità: «Da tempo il filmato [illegible] parte della documentazione scientifica. La sorpresa vera è stata la mia faccia stravolta al termine dell'operazione. Nessuna fiction può rendere un volto tanto stanco».

Alla vigilia [illegible] [illegible] in onda, «Ospedale in diretta» ha scatenato nuove polemiche contro [illegible] cosiddetta [illegible] del dolore», ma in sua di[illegible] [illegible] schiera anche Carlo Flamigni, «pioniere» della fecondazione artificiale in Italia, direttore della clinica [illegible] ostetricia e ginecologia del [illegible]. Orsola. «Sono d'accordo: non abbiamo bisogno [illegible] medici superstar, ma di una comunicazione migliore tra i medici e i cittadini. E per questo credo che la trasmissione possa aiutare ad affermare un'idea corretta [illegible] lavoro di noi camici bianchi, contro le immagini esagerate che ci descrivono o come cinici ambiziosi [illegible] come [illegible] missionari».

L'idea di una serie fatta con sto[illegible] vere, ambientate in un vero ospedale, [illegible] venuta al regista Roberto Quagliano, della Kamel Film: «L'ospedale è un luogo dove il ciclo della vita si ricompone: ci sono il dolore e la gioia, la nascita e la morte. Al S. Orsola [illegible] morto anni fa [illegible] padre, ma poi vi è nato mio figlio. Volevo dare il [illegible] di questa ricomposizione, [illegible] falsare né spettacolarizzare [illegible] realtà».

Tutti i dialoghi [illegible] reali e le riprese sono state autorizzate dai singoli. L'occhio delle telecamere segue la storia di un bimbo Rom operato al cuore, la felice odissea dei giovani coniugi Silvia e Patrick che hanno deciso [illegible] ricorrere all'inseminazione artificiale, l'angoscia un po' infantile di un cuoco arrivato al pronto soccorso per essersi tagliato un dito tritando [illegible] prezzemolo. C'è anche il cappellano dell'ospedale, padre Vittorio, che impartisce l'estrema unzione [illegible] una suora [illegible] [illegible] **[m. o.]**

[redacted]

Pieraccioni non si laurea ma batte l'Elefante di Salgari

LEONARDO Pieraccioni al suo primo film, con Maria Grazia Cucinotta oggetto del desiderio: Canale 5 ha tra[redacted] [redacted] laureati» mentre su Raiuno andava in onda «L'elefante bianco». L'autore del «Ciclone» ha vinto la partita dell'audience, [redacted] milioni [redacted] mila spettatori contro i 5 milioni 623 mila dello sceneggiato tratto da Salgari. Insiste molto, Canale 5, sulla cosiddetta controprogrammazione, che significa adeguare i palinsesti alle scelte della concorrenza. E la controprogrammazione si può realiz[redacted] neutralizzando o contrastando. Si neutralizza quando, in concomitanza con una partita della Nazionale ai Mondiali, per dire, ci si copre [redacted] spalle con un telefilm del tenente Colombo vecchia serie. Un prodotto consolidato che non dà fastidio, che può interessare gli amatori o i disperati che non amano il calcio, ma che di fatto non costituisce [redacted] [redacted] alternativa. Alternativa che si considererebbe sciupata se messa [redacted] onda contemporaneamente ad [redacted] programma forte della [redacted]za. Canale 5 ha preso [redacted] [redacted] contrastare con i grossi calibri quelli altrui («suonate le vostre trombe che noi [redacted] le nostre campane», domani si replica con «Amico mio» contro «E. R.»): e così l'altra sera alle avventure esotiche è [redacted] contrapposto uno dei film più attesi della stagione tv. Non nuovo, già seguito nei cinema [redacted] altre due pellicole di grandissimo successo dello [redacted] autore: [redacted] per ciò divenuto di forte richiamo. Aiutato da un altro elemento: in questo periodo, sul piccolo schermo, di fiction [redacted] n'è moltissima, ma di bei film pochi. Nemmeno Telepiù trasmette più film recenti [redacted] accattivanti. Che sia per alimentare [redacted] mercato delle videocassette da comprare [redacted] da affittare? Le videocassette stanno avviandosi serenamente sulla strada dell'obsolescenza, potrebbero es[redacted] presto sostituite dai «dvd», che sono dei compact disc con immagini video, gli eredi dei laser disc, poco diffusi da noi, ma molto in America e Francia. In [redacted] che il passaggio avvenga, i magazzini devono essere svuotati. Per svuotarli meglio, non ci deve essere la concorrenza delle televisioni. E' una possibilità.

Il kolossal di Raiuno, regista Gianfranco Albano, costato 8 miliardi e mezzo, girato in collaborazione [redacted] i francesi ed i tedeschi, è liberamente tratto dal romanzo di Emilio Salgari «La città del [redacted] lebbroso». La curiosità maggiore l'ha fornita il protagonista, Remo Girone con gli occhi truccati a mandorla, final[redacted] fuori degli schemi televisivi del «cattivo della Piovra» Tano Cariddi. E' il disperato [redacted] di una terra destinata ad essere travolta dalla modernizzazione e dalle piantagioni d'oppio. Lui stesso, il re, che nella prima puntata aveva resistito alle tentazioni dell'oblio, ieri ha ceduto. Gli era morto il figlio, erede al trono, e lui l'aveva sostituito con la figlia gemella. E di lì avventure, morti, innamoramenti, scoperte, gioielli preziosi [redacted] corruzioni. Girone ha potuto dimostrare di [redacted] un attore vero, la natura non era di cartapesta [redacted] esotica e affascinante, la regia ha persino tentato delle bellurie stilistiche, vedi la [redacted] del principe al rallentatore. Ma l'attualità dei «Laureati» è stata più forte. Benché esile.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Penn, sul set un mistero

[redacted] ALLO SPECCHIO
1987, Tmc [redacted] 20,45; dur. 100'

Arthur Penn dirige questo thriller interpretato da Mary Steenburgen e Roddy McDowall. Un'attrice viene contattata per sostituire una collega in un film. Ben presto scoprirà che la donna non è malata come vuol far credere il produttore.

[redacted]
1952, Retquattro alle 15,30; dur. 100'

Di Felix E. Feist [redacted] Joan Crawford e Dennis Morgan. L'amante di un gangster si innamora del medico che l'ha salvata dalla cecità. Si ripropone quindi di diventare una moglie esemplare, [redacted] l'amico malvivente le darà del filo da torcere.

LA [redacted] DELLA FELICITA'
1951, Tmc [redacted] 14,05

Regia di Henry King [redacted] William Lundigan, Su[redacted] Hayward, Gene Lockhart. Un giovane pastore protestante raggiunge insieme alla moglie la comunità montana che gli è stata affidata e risol[redacted] insieme alla consorte i piccoli [redacted] grandi problemi della gente.

[redacted] D'ORO
1986, Italia 1 alle 23; dur. [redacted]

Avventura fantastica tra l'Himalaya e Los Angeles. Con Eddie Murphy [redacted] Charlotte Lewis. Un bambino tibetano, dotato del potere [redacted] diffondere il bene sulla Terra, viene rapito dal diavolo. Chandler Jarrell (Murphy) [redacted] l'uomo predestinato a salvarlo.

STARDUST MEMORIES
1980, Tmc alle 23,50; dur. 91'

Woody Allen dirige se stesso [redacted] la sensuale Charlotte Rampling in questo autoritratto girato con stile «felliniano». Storia di un regista in crisi che ripercorre il proprio passato.

KEOMA
1976, Retequattro alle 1,50; dur. 90'

Di Enzo G. Castellari con Franco Nero [redacted] Woody Strode. Tornato dalla Guerra di Secessione un [redacted] trova il suo villaggio in mano ai fuorilegge. Dovrà darsi da fare.

CASCO D'ORO
1952, Raiuno [redacted] 2,40; dur. 96'

Simone Signoret e Serge Reggiani [redacted] diretti da Jacques Becker. Siamo nella Parigi della Belle Epoque. La bella Maria è contesa da tre uomini, un falegname, un ladro e un gangster.

ANTENNA

OGGI
Enrico Papi [redacted] il maxi-premio di 425 milioni (*Sarabanda*, [redacted] 1, alle 20,45), la Sacra Sindone [redacted] le metropolitane a *La macchina del tempo* (Rete 4, alle 20,35), i combattimenti clandestini tra cani [redacted] *Geo* [redacted] *Geo* (Raitre, alle 17), Fini contro tutti al *Maurizio Costanzo Show* (Canale 5, alle 23,20), Giancarlo Magalli, Antonella Clerici, Teddy Reno, [redacted] Pavone [redacted] Wilma Goich [redacted] *Tappeto volante* (Tmc, [redacted] 15,45), la [redacted] dove visse e fu uccisa Santa Maria Goretti [redacted] *Cronaca in diretta* (Raidue, 16,30), l'inquinamento acustico e le vacanze pasquali a *Mi manda Raitre* (Raitre, alle 20,40).

[redacted]
Lunedì 6 aprile la televisione americana Pbs ha trasmesso [redacted] prima puntata della serie *Teletubbies*, destinata al pubblico [redacted] bambini di un [redacted]. Protagonisti: quattro pupazzi in costumi colorati [redacted] pelosi, con un'antenna in testa e una televisione sulla pancia da cui vengono raccontate storie di bambini veri. Nati in Gran Bretagna, sono arrivati [redacted] Usa dopo una campagna pubblicitaria costata 1,6 milioni di dollari (oltre 2,7 miliardi di lire). In Inghilterra i «teletubbies» hanno provocato le proteste di famiglie ed educatori: parlando una lingua deformata e infantile, sono accusati di far crescere una generazione che non sa parlare. I Paesi scandinavi non trasmette[redacted] la serie (così sembra [redacted] che per Rai e Mediaset, [redacted] Italia).

[redacted]
Lo spot di un profilattico, in cui un'infermiera si masturba (prima immagine di autoerotismo nella pubblicità televisiva), è stato lanciato in Gran Bretagna, dove va in onda a tutte le ore dall'ottobre scorso. In Italia viene trasmesso per ora solo su Mtv.

[redacted]
Da giovani Beppe Grillo e Antonio Ricci fecero insieme un provino per la squadra di calcio di Albenga.

GRILLO 1
Se dovesse indicare un personaggio che non gli piace, Beppe Grillo sceglierebbe Cecchi Gori («e non voglio aggiungere altro»).

[redacted] 2
Beppe Grillo dice di essere favorevole alla pay-tv per questo motivo: «Paghi per vedere quello che vuoi c[redacted] c'è la pubblicità. Una televisione pagata dall'utente non può che essere una bella televisione. Io sono felice di essere andato su Tele+ col mi[redacted] spettacolo, per giunta [redacted] chiaro».

CUCUZZA
Michele Cucuzza ha accettato la conduzione di *Cronaca in diretta* ma dice che non farà come Castagna: «Tra due mesi tornerò nel mio habitat naturale, che è il Tg2». E' orgoglioso del [redacted] incarico perché ama confrontarsi con realtà che non conosce («so[redacted] uno a cui piacciono le sfide»).

[redacted]
Secondo un sondaggio di Interview P.R. (gruppo Go Up), [redacted] testimonial ideale per una campagna pubblicitaria a favore di Internet sarebbe il cardinale Ersilio Tonini. Motivo: la sua onnipresenza sul mezzo televisivo e la sua passione dichiarata per i nuovi media.

[redacted]
Valeria Marini [redacted] quel sondaggio secondo cui il 35 per cento degli italiani la vorrebbe al posto di Prodi: «Evidentemente possiedo una vena politica di cui [redacted] mi ero accorta».

Giorgio Dell'Arti

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,30 (2218750); 7,35 (2648243); 11,30 (5234156); 13,30 (3885); 18 (42066); 20 (48682); 22,40 (548134); 0,15 (23606);
- 6 — **Euronews**, attualità (2021)
- 6,45 **Unomattina**, attualità (619-3662)
- 8,30 **TG1 Flash L.I.S. (9.30)**, attualità (2040427)
- 9,55 **Amy**, film drammatico (Usa, 1981). Regia di Vincent McEveety, con Jenny Agutter (62733243)
- 11,35 **Verdemattina**, attualità (66-69156)
- 12,25 **Che tempo fa**, rubrica (65-69175)
- 12,30 **TG1 Flash**, attualità (73330)
- 12,35 **La signora in giallo**, telefilm (1578205)
- 13,55 **TG1 Economia**, attualità. Con Ma[redacted]o Beretta (766-1232)
- 14,[redacted] "In giardino", attualità. Con Luca Sardella e Janira Majello (907589)
- 14,40 **Cara Giovanna**, attualità. Con Giovanna [redacted] (340-5175)
- 15,50 **Solletico - 1a parte**, varietà ragazzi (2947392)
- 17 — **TG Ragazzi**, rubrica. Con Tiziana Ferrario (79427)
- 17,10 [redacted]**tico - 2a parte**, varietà ragazzi (850232)
- 17,50 **Oggi al Parlamento**, attualità (2175601)
- 18,10 **Primadituttto**, attualità (694-330)
- 18,45 **Colorado**, gioco (1675514)
- 20,40 **Calcio: Milan - Lazio**, sport (111392)
- 22,45 **Porta a porta**, attualità. Con Bruno Vespa (596427)
- 0,40 **Agenda - Zodiaco - Che tempo fa**, rubrica (13503288)
- 0,45 **Rai Educational Tempo**, attualità - Sfogliando Margherita (3606480)
- 1,10 **Rai Educational Filosofia**, attualità (50123847)
- 1,15 **Speciale A sua immagine**, attualità (9756915)
- 1,45 **Attenti a quei tre**, attualità. (60604335)
- 2,20 **Dalle parole ai fatti**, attualità (7723422)
- 2,40 **Casco d'oro**, film drammatico (Francia, 1952). Regia di J. Becker (9681628)
- 4,10 **Gigliola Cinquetti - Tony Renis**, musicale (2737625)
- 4,40 **Little Tony**, musicale (404-7248)
- 5,55 **Castigo**, sceneggiato

RAIDUE

Telegiornale: 11,15 (2472); 13 (1311); 17,15 (56601); 18,15 (2765021); 20,30 (4514); 23,35 (3603885);
- 6,30 **Rassegna Stampa Sociale - Pane al pane**, attualità (8882)
- 7 — **Go Cart Mattina**, varietà ragazzi (47446)
- 7,05 **Babar**, cartoni (5797682)
- 7,30 **Pingu**, cartoni (7097359)
- 8,25 **Popeye**, cartoni (3095934)
- 8,50 **Lassie**, telefilm (5122866)
- 9,10 **Io scrivo, tu scrivi**, attualità (3614243)
- 9,35 **Neon Cinema**, rubrica (5-178601)
- 9,40 **Quando si ama**, soap opera (4647934)
- 10 — **Santa Barbara**, soap opera (3244359)
- [redacted] **Racconti di vita**, attualità (1654330)
- 11 — **TG2 Medicina 33**, attualità. Con Luciano Onder (90578)
- 11,30 **Anteprima I fatti vostri**, varietà (9156)
- 12 — **I fatti vostri**, varietà (42779)
- 13,30 **TG2 Costume e Società**, attualità (26311)
- [redacted],45 **TG2 Salute**, attualità (1715-427)
- 14 — **Ci vediamo in tv**, musicale (3729798)
- 15,15 **TG2 Flash (all'interno [redacted] programma)**, attualità (164953)
- 16,30 **La cronaca in diretta**, attualità (8180717)
- 18,20 **Rai Sport Sportsera**, rubrica sportiva (3512205)
- 18,40 **In viaggio con Sereno Variabile**, attualità (9656205)
- 19,05 **Marshall**, telefilm (316392)
- 20 — **Speci[redacted] I Fatti vostri: Il Lotto alle otto**, varietà. Con Massimo Giletti [redacted]
- 20,50 **Il Commissario Rex**, telefilm (611750)
- 22,40 **Passioni**, attualità (1656934)
- 23,30 **Estrazioni del lotto**, attua[redacted] (55798)
- 0,05 **Neon libri**, rubrica (6787063)
- 0,10 **Oggi al Parlamento**, attualità (7434077)
- 0,25 **Rai Sport Notte sport**, rubrica [redacted] (9619170)
- 0,35 **Appuntamento al cinema**, rubrica (13502557)
- 0,40 **Io scrivo, tu scrivi (R)**, attualità (3698460)
- 1,05 **Il passaggio**, film drammatico (Francia, 1986). Regia di René Manzor (695-3373)
- 2,20 **Mi ritorni in mente replay**, musicale (8201267)
- 2,50 **Diplomi universitari a distanza fino alle ore 5,55**

RAITRE

Telegiornale: 6,15 (31601); 12 (53021); 14,20 (7540175); 19 (27175); 22,30 (5578); 0,30 (5587575);
- 6 — **TG3 Morning News (6.30 - 7.00 - 7.30)**, attualità (39427)
- 8 — **TG3 Speciale**, attualità (7-953)
- 8,30 **Quattro ragazze all'abbordaggio**, film musicale (Usa, 1951) (4597137)
- 10,30 **Rai Educational**, attualità (2866)
- 11 — **Rai Educational Tema**, attualità (68717)
- 12,15 **Rai Sport Notizie**, rubrica sportiva (6530683)
- 12,20 **Telesogni**, attualità (414021)
- 13 — **Ra[redacted] - Il Grillo**, attualità (5137)
- 13,30 **Rai Educational Media [redacted]e**, attualità (6224)
- 14 — **TGR Telegiornali Regionali**, attualità (68137)
- 14,40 **Articolo 1**, attualità (6782950)
- 14,55 **TGR Leonardo**, attualità (5-991040)
- 15,05 **TGR Europa**, attualità (372790)
- 15,35 **Rai Sport Pomeriggio sportivo**, rubrica sportiva (3-[redacted])
- 15,40 **Ciclismo: Gand-Vevelgem**, sport (7322779)
- 17 — **Geo & Geo**, documenti (9-089446)
- 18,30 **Un posto [redacted] sole**, soap opera (2882)
- 18,35 **TGR Telegiornali Regio[redacted]**, attualità (708866)
- 20 — **Dalle 20 alle 20**, attualità (3-8034)
- 20,15 **Report**, attualità (6728053)
- 20,30 **Blob. Prima serata**, varietà (67224)
- [redacted] **Mi manda Raitre**, attualità. Con Piero Marrazzo (572798)
- 22,45 **TGR Telegiornali Regionali**, attualità (2476798)
- 22,55 **Gli anni in tasca**, attualità (5129408)
- 23,55 **Dieci parole al 2000**, attualità (7323972)
- 1,10 **Fuori orario. Cose (mai) [redacted]**, rubrica (50118915)
- 1,15 **Rai Sport**, rubrica sportiva (8029335)
- 2,10 **Dalle parole ai fatti**, attualità (9068880)
- 2,25 **Totò, un altro pianeta**, documenti (9702606)
- 3,15 **La Piovra 4 - 5a puntata**, film drammatico (Italia) (6233815)
- 4,10 **Che fai ridi? Lei è colpevole, si fidi**, varietà (7630063)
- [redacted] — **Sanremo Compilation** [redacted] (7076267)
- 5,30 **Caro Palinsesto Notturno**, rubrica

[redacted]

Tg5: 6 (343235); 8 (52453); 13 (327); 20 (3427); 1 (2548377); 3 (7570415); 5,30 (62283557);
- 8,45 **Vivere bene benessere**, attualità. Con Maria Teresa Ruta (6854886)
- 9,45 **Maurizio Costanzo Show (R)**, attualità. Con Maurizio Costanzo (7925330)
- 11,30 **Signore mie**, varietà. Con Rita Dalla Chiesa (452831)
- 13,30 **Sgarbi quotidiani**, attualità. Con Vittorio Sgarbi (5-5935)
- 13,45 **Be[redacted]tiful**, soap opera (465-750)
- 14,15 **Uomini e Donne**, varietà. Con Maria [redacted] Filippi (26-95765)
- 15,40 **Vivere bene salute**, attualità. Con Maria Teresa Ruta (778595)
- 16,15 **Ciao dottore!**, telefilm - *"Un sogno meraviglioso"* (4-07578)
- 17,15 **Verissimo [redacted] posto**, attualità. Con Marco Liorni (21934)
- 17,45 **Verissimo - Tutti i colori della cronaca**, attualità. Con Cristina Parodi (2106-[redacted])
- 18,35 **Tira e molla**, varietà. Con Paolo Bonolis (1156750)
- 20,30 **Striscia la notizia**, varietà. Con Gene Gnocchi e Tullio Sol[redacted]hi. - La voce dell'insorgenza (3798)
- 21 — **Le storie di Verissimo - 1a parte**, attualità. Con Cristina Parodi (85392)
- 21,05 **Scoprirsi padre**, film drammatico (USA, 1997). Regia di Alan Metzger, con Andrew Mc Carthy, Tori Polo (7455601)
- 23,15 **Le storie di Verissimo - 2a parte**, attualità. Con Cristina Parodi (2100137)
- 23,20 **Maurizio Costanzo Show**, attualità. Con Maurizio Costanzo (5815682)
- 1,30 **Striscia la notizia (R)**, varietà. Con Gene Gnocchi e Tullio Solenghi (9273151)
- 2 — **Hill street giorno e notte**, telefilm - *"Politica [redacted] politica"* (1948719)
- 3,30 **Missione impossibile**, telefilm - *"La cassaforte"* (17-77248)
- 4,30 **Belle e pericolose**, telefilm - *"Un caso di stupro"*

[redacted]

Studio Aperto: 12,25 (557040); 18,30 (2412); 0,50 (373515);
- 6,10 **Il mio amico Ricky**, telefilm - *"Casa bolle in pentola"* (6-914576)
- 6,35 **Ciao Ciao mattina e cartoni animati**, varietà ragazzi (27395021)
- 9,20 **Mr. Cooper**, telefilm - *"Gli Harlem Globetrotters"* (140-6972)
- 9,50 **Zorro**, film avventura (It.-Fr., 1975). Regia di Duccio Tessari, con Alain Delon, Ottavia Piccolo (6070514)
- 12,[redacted] **sport**, rubrica s[redacted]tiva (6264760)
- 12,50 **Fatti e misfatti**, attualità (7437446)
- 12,55 **Ciao Ciao e cartoni animati**, varietà ragazzi (743-6717)
- [redacted] — **Willy il principe di Bel Air**, telefilm (69392)
- 13,25 **Ciao Ciao Parade**, varietà ragazzi (7417682)
- 14,20 **Colpo di fulmine**, varietà (714408)
- [redacted] — **I Fuego!**, varietà (1243)
- 15,30 **A scuola di filosofia**, telefilm - *"Infedeltà"* (4330)
- 16 — **Bim Bum Bam**, varietà ragazzi (70682)
- 16,20 **Bim Bum Bam**, varietà ragazzi (6064682)
- 16,55 **Bim Bum Bam**, varietà ragazzi (7522243)
- 17,25 **Bim Bum Bam**, varietà ragazzi (7510408)
- 17,30 **Sinbad**, telefilm (6374427)
- 18,25 **Studio sport**, rubrica sportiva (4637885)
- 19 — **Otto sotto un tetto**, telefilm - *"Il valore in un bacio"* (5885)
- 19,30 **La tata**, telefilm (4156)
- [redacted] — **Sarabanda**, varietà (29069)
- 20,45 **Speciale Sarabanda - 425 Milioni**, varietà (637476)
- 23 — **Il bambino d'oro**, film fantastico (Usa, 1986). Regia di Michael Ritchie, con Eddie Murphy (5460040)
- 0,55 **Fatti e misfatti**, attualità (37356628)
- 1 — **Studio sport**, rubrica sportiva (9278608)
- 1,30 **Italia 1 Sport**, rubrica sportiva (3121644)
- 1,45 **I Fuego! (R)**, varietà. Con Alessia Marcuzzi. (8262793)
- 2,15 **La spada degli Orleans**, film avvent[redacted] (Francia, 1959). Regia di André Hunebelle (2831606)
- 4,10 **L'incredibile Hulk**, telefilm (5808480)
- 5 — **Robin Hood**, telefilm - *"Il sogno"*

RETE 4

Tg4: 11,30 (8218682); 13,30 (6656); 18,55 (58876); 1,25 (804415); 3,40 (270847);
- 6 — **Piccolo amore**, telenovela (2650601)
- 6,50 **I due volti dell'amore (ultima pur'ata)**, telenovela (4744021)
- 8,30 **TG4 Rassegna st[redacted] (R)**, attualità (9415798)
- 8,50 **Vendetta d'amore**, telenovela (8601934)
- 9,20 **Peste e corna - A tu per tu**, rubrica (6187427)
- 9,30 **Amanti**, telenovela (94156)
- 10,30 **Sei forte papà**, telenovela (58972)
- 11,40 **Forum**, attualità. Con Paola Perego. (2941392)
- 13 — **La ruota della fortuna - 1a parte**, gioco (3770)
- 14 — **La ruota della fortuna - 2a parte**, gioco (7595)
- 14,30 **Sentieri**, soap opera (41-040)
- 15,30 **Perdono**, film drammatico (USA, 1952). Regia di Felix [redacted] (304311)
- 17,45 **Ok il prezzo è giusto**, gioco. Con Iva Zanicchi (45-65576)
- 19,30 **Game Boat**, varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi (48311)
- 19,35 [redacted]**instones**, cartoni (750205)
- 20,05 **Ace Ventura**, cartoni (30-2062)
- 20,35 **La macchina del tempo**, attualità. Con Alessandro Cecchi Paone (4441514)
- 23 — **Al lupo al lupo**, film commedia (Italia, 1992). Regia di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Francesca Neri (1601224)
- 1,50 **Keoma**, film western (Italia, 1976). Regia di Enzo G. Castellari, [redacted] Franco Nero, Olga Karlatos, William Berger (90640644)
- 3,30 **P[redacted]e corna - A tu per tu (R)**, rubrica. Con Roberto Gervaso (2543880)
- 4 — **Rubi**, telenovela (7542847)
- 4,50 **Antonella**, telenovela

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 7 (16089); 8,20 (222175); 12,45 (235040); 17,55 (4843446); 20,25 (62334); 22,45 (539205); 1,45 (2542625);
- 7,05 **Rassegna Stampa Sport**, rubrica sportiva (2986514)
- 7,20 **Zap Zap Tv**, varietà ragazzi. Con Monica Malavacca e Riccardo Santoliquido (2-823668)
- 9,30 **Casa Amore e Fantasia**, attualità. Con Ilaria Moscato. - Il quotidiano tutto casa e famiglia (5196392)
- 11 — **I ragazzi della prateria**, telefilm (69755)
- 12 — **Questione di stile**, rubrica - I consigli di Diego [redacted] Palma (68156)
- 12,55 **TMC Sport**, rubrica sportiva (7423243)
- 13 — **Soldi Soldi**, attualità. Con Claudio Pavoni e Caterina Stagno. - Il primo quotidiano televisivo [redacted] economia (5257446)
- 14,05 **La collina della felicità**, film commedia (Usa, 1951). Regia di Henry King, con William Landigan (6978663)
- 15,45 **Tappeto Volante**, varietà. Con Luciano Rispoli, Roberta Capua e Stefania Cuneo (6857224)
- 18 — **Zap Zap Tv**, varietà ragazzi. Con Monica Malavacca e Riccardo Santoliquido. All'interno del programma i cartoni: "Sam" e "Ramna" (84243)
- 19 — **Forte Fortissimo**, [redacted] (83427)
- 19,55 **TMC Sport**, rubrica sportiva (694175)
- 20,45 **Omicidio [redacted] specchio**, film giallo (Usa, 1987). Regia di Arthur Penn, con Mary Steenburgen (410175)
- 23,05 **Speciale [redacted]ws**, attualità (3-30350)
- 23,50 **Stardust memories - primo tempo**, film commedia (Usa, 1980). Regia di Woody Allen, con Charlotte Rampling (5805934)
- 0,45 **Dottor Spot**, rubrica (373-47170)
- 0,50 **Stardust memories - secondo tempo**, film commedia (Usa, 1980). Regia di Woody Allen, con Charlotte Rampling (9184793)
- 2,10 **Tappeto Volante (R)**, varietà. Con Luciano Rispoli, Roberta Capua e Stefania Cuneo
- 2,10 **Cnn**, attualità.

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr. 7; 8; 13; 19; 5,30
7,20 GR Regione; 7,33 Questione di soldi; 7,45 L'oroscopo di Elios; 8,33 Golem; [redacted] Radio anch'io; 10,08 Italia no, Italia sì; 11,05 Radiouno Musica; 11,35 Cultura; 12 Come [redacted] gli affari; 12,10 Millevoci; 12,32 Medicina e società; 13,28 Oggi al Parlamento; 13,32 Aspettando i mondiali; 14,08 Bolmare; 14,13 Lavori in corso; 15,05 I mercati; 15,32 Ottoemezzo; 16,44 Uomini e camion; 17,08 L'Italia in diretta; 17,35 Spettacolo; 17,40 New York news; 17,45 Come [redacted] gli affari; 18,08 Radiouno Musica; 19,28 Ascolta, si fa sera; 19,37 Zapping; 20,43 Calcio Coppa Italia: Milan - Lazio (FM); 20,50 Cinema alla radio: Il commissario Rex (AM); 22,44 [redacted] del Lotto; [redacted] Bolmare; [redacted]3,08 Panorama Parlamentare; 23,15 Pronto Australia, Qui [redacted]; 23,40 Sognando il giorno.

RADIODUE: Gr. 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 18,02; 19,30
7,10 Il risveglio di Enzo Biagi; 8,08 Macheoraè?; 8,50 Blu Notte; 9,08 Gli oroscopi; 9,30 Il ruggito del coniglio; 10,35 Chiamate Roma 3131; 11,54 Mezzogiorno con Claudio Baglioni; 12,10 GR2 Regione; 12,56 Mirabella e Garrani 2000 [redacted]; 14,02 Hit parade - Made [redacted] Italy; 15,02 Punto d'incontro; 18,45 PuntoDue; 20 E vissero felici e contenti....; 20,15 Masters; 21,30 Suo[redacted] Ultrasuoni.

RADIOTRE: Gr. 8,45; 13,45; 18,45
7,30 Prima pagina; [redacted] Mattinotre; 10,15 Terza pagina; 10,30 Mattinotre; 11 Pagina: [redacted] materia della musica; 11,18 M[redacted]; 1[redacted] Il piacere del testo; 12 Mattinotre; 12,30 La Barcaccia; 13,28 Indovina chi viene a pranzo?; 14,04 Lampi [redacted] Primavera; 18,01 Hollywood party; [redacted]45 Le speranze d'Italia; 20 Poesia su poesia; 20,12 Radiotre Suite; 20,30 Ferrara Musica; 23,15 Ventitre e Quindici: Economia.

TMC2

- 7 — **Caffè Arcobaleno**, musicale (5880663)
- 7,45 **Clip to Clip**, musicale (2893885)
- [redacted] **Coloradio Giallo**, musicale (9844514)
- 12 — **Caffè Arcobaleno**, musicale (534514)
- 13 — **Arrivano i Nostri**, musicale (739972)
- 13,30 **Clip to Clip**, musicale [redacted]
- 14,05 **Coloradio Rosso**, musicale (6129-866)
- [redacted] — **Help**, musicale (628175)
- 19 — **Showcase del Frankie Hi Nrg**, musicale (193156)
- 18,30 **Un uomo a domicilio**, telefilm (101175)
- 19 — **Seinfeld**, telefilm (748595)
- 19,30 **Coloradio Rosso**, musicale (747866)
- 20 — **Pallavolo Play Off - In diretta**, sport (1959427)
- 21,55 **Coloradio Viola**, musicale (1469866)
- [redacted] — **TMC2 Sport**, rubrica sportiva (896-865)

TELE +

- 8,50 **Kolya**, film drammatico (2812882)
- 11,35 **Big night**, film commedia (5618137)
- 13,30 **The Moviemakers: Robert Wise**, rubrica (694021)
- 14,30 **Zak: Magazine Sport Trendy**, [redacted]brica sportiva (8115205)
- 15,05 **Frasier**, telefilm (8246359)
- 15,30 **Piccolo panda**, film avventura (95-1750)
- 17,45 **Per scherzo**, film commedia (8190-685)
- 19,30 **Com'è: Magazine Teens - In chiaro**, rubrica sportiva (367750)
- 20,10 **Frasier - In chiaro**, telefilm (369427)
- 20,35 **Com'è: Magazine Teens - In chiaro**, rubrica sportiva (349663)
- 21 — **Pretty poison**, film thriller (338309)
- 22,30 **Il giurato**, film thriller (3335040)

[redacted]

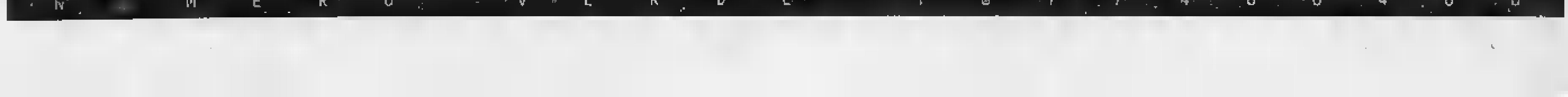
- 9 — **Quando gli [redacted] volavano**, film avventura (6535514)
- 10,45 **Le ballon d'or**, film commedia (693-0625)
- 12,20 **Mi ricordo, sì, [redacted] ricordo**, film biografico (7575446)
- 13,55 **Nel Texas cadevano le stelle**, film drammatico ([redacted]330)
- 15,40 **Africa: diario [redacted] un viaggio nel dolore**, documenti (9972750)
- 16,45 **Madame Butterfly**, film musicale (7-039589)
- 19 — **Angus**, film grottesco (609971)
- 20[redacted] **Quando gli elefanti volavano**, film avventura (187750)
- 22,15 **Blu: Magazine Style**, rubrica (6798-458)
- 23,15 **Corto: Wallace e Gromit**, film (601-0589)

MTV - RETE A

- 6 — **Kickstart**, musicale
- 9 — **Shopping Club**, rubrica
- 10 — **Mtv Mix**, rubrica
- 12,30 **Mtv Greatest Hits**, musicale
- 13,30 **Pop Up Videos**, musicale
- 14 — **European Top 20**, musicale
- 15 — **Non stop hits**, musicale
- 16,30 **Select Mtv**, rubrica
- [redacted] — **Mtv Hot**, attualità
- 18 — **Tg: N[redacted] News**, attualità
- [redacted] **Pop Up Videos**, musicale
- 20 — **European Top 20**, musicale.
- 21 — **Stylissimo**, attualità
- 21,30 **Style trax**, musicale
- [redacted] **Mtv Hot**, musicale
- 23,30 [redacted] 5, musicale
- [redacted] — **Yo!**, musicale
- 1 — **Night Mix**, musicale

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero [redacted] assistenza
(02) 269.218.15.
Dicitura del Copyright
ShowView [redacted] un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1996 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
[redacted]NALI DISHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Tmc2 8; Tele/Nero 13; Tele/Bianco 14; MTV-ReteA 15; Svizzera 16.



Le star invitate a partecipare alla prima soap prodotta dalla tv italiana

Un posto al sole per DiCaprio e Delon

Una parte anche a Maradona

ROMA. Il sogno di quelli [illegible] «Un posto al sole» è catturare il divino fanciullo Leonardo DiCaprio, magari quando, [illegible]nore degli avi emigrati da Caserta, sarà in vacanza sulla costiera amalfitana. Per intanto il divo che [illegible] impazzire le ragazzine di tutto il mondo grazie al suo fascino aseasuato, spinto da sua padre, sembrerebbe intenzionato a girare un film sull'assassinio del leader [illegible] Martin Luther King. Intanto quelli della prima e unica fiction italiana [illegible]e sia stata capace di diventare una soap, se pure [illegible] dovessero farcela ad acchiappare DiCaprio, hanno già pronto un nuovo elenco [illegible] vip cui affidare, per una puntata, il ruolo di guest-star. Tra gli invitati Maradona, (non è [illegible] escludere che accetti), Raul Bova (dirà di sì), Alain Delon, (difficile), Sarah Ferguson (lei ci starebbe, [illegible] la regina che dice?), Lucia Bosè (è spiritosa: lo farà). Forti di [illegible] ascolto più che raddoppiato passato da sotto il milione a sopra due milioni, con uno share che dall'8% è arrivato al 19%; rasserenati dal via che il consiglio d'amministrazione ha dato per la terza serie [illegible] realizzarsi negli studi [illegible] Napoli; confortati dal successo del [illegible]corso «Un volto per Sara», a cui hanno partecipato duemila ragazze aspiranti attrici tra le quali è stata scelta Serena Autieri al debutto l'11 di maggio, quelli di «Un posto al sole» tirano, finalmente, un sospiro [illegible] sollievo. Ce l'hanno fatta. L'Italia ha dimostrato di poter produrre una serie lunga come quelle americane. Giovanni Minoli, capace di reggere [illegible] [illegible] anno [illegible] polemiche furibonde sui costi, la collocazione, i contenuti della sua soap (e perché gli australiani? [illegible] perché Napoli? E perché pagare tanto gli stranieri per [illegible] prodotto scadente?), ha avuto ragione. «Un posto al sole», [illegible] le sue 330 puntate, 66.000 scene, 22 attori fissi, 250 volanti più 3335 generici, 43 dialoghisti, 14 sceneggiatori, 200 location e via con la fiera dei numeri, ha fatto scuola. Non solo gli studiosi ci scri[illegible] sopra dotti saggi, [illegible] solo al Salone del libro di Torino la Eri arriverà con il romanzo costruito sulle avventure del condominio Palladini [illegible] Posillipo, [illegible] anche Mediaset s'è decisa a intraprende[illegible] la stessa strada. Sarà quel che sarà ma in ottobre, conferma Riccardo Tozzi, anche l'azienda di Berlusconi comincerà a mettere in cantiere una sua soap, vale a dire una cosa che abbia, [illegible] minimo, due o tre anni di durata, altrimenti [illegible] non si può chiamare soap, o è una soap fallimentare. L'idea è di raccontare una grande saga familiare ambientata nel Nord-Est, altra zona d'Italia calda come Napoli, all'attenzione della cronaca di tutti i giorni, sia pure per opposti motivi. Titolo di lavoro: «La vita è oggi», ma non è affatto detto che lo conserverà. Destinazione la giornata [illegible] Canale 5: al mattino [illegible] all'ora di pranzo come prima del telegiornale. Era dai tempi del feuilleton «Edera» che Mediaset pensava alla soap, ma non aveva mai osato andare in fondo. Ora ha deciso per il grande passo. «E' co[illegible] mettere su una media impresa», confessa Riccardo Tozzi, [illegible] può partire solo quando si è sicuri di arrivare». A convincerli, [illegible] lo ammettono, l'esempio di Minoli in cui la Rai per una volta s'è comportata da servizio pubblico tentando la sperimentazione. Non a caso a lavorare sulla trama è stato chiamato lo sceneggiatore Pisanti che s'è occupato a lungo di «Un posto al sole». Per produrla, invece, Mediaset si affiderà [illegible] italiana Aran e all'olandese Endemol: in ottobre dovrebbe girarsi un «pilota», in gennaio si potrebbe cominciare a vederla. [si. ro.]

Qui accanto: Diego Armando Maradona. Al centro: Leonardo DiCaprio e a destra Alain Delon

Dopo un anno di polemiche sui costi si va avanti con gli ascolti in crescita

Gli studenti s'improvvisano scrittori: un concorso Fiat-Radiorai

Idee in [illegible] movimento per strade sicure

Da tredicimila scuole, spot, canzoni, sceneggiature

ROMA. Una canzone, uno spot pubblicitario o [illegible] radiodramma, [illegible] quanto Fiat e Radiorai chiedono agli studenti della scuola media superiore e inferiore, per diffondere la cultura della sicurezza stradale. L'iniziativa, denominata «Idee in movimento» [illegible] giunta alla [illegible] terza edizione, [illegible] stata presentata ieri, negli studi Rai di via Asiago a Roma, da Stefano Gigotti, direttore di Radiorai, Gian Paolo Massa, direttore Scenari e politiche industriali di Fiat Auto, [illegible] da esponenti del mondo dello spettacolo che collaboreranno - anche con interventi diretti - al programma, tra questi il cantante [illegible] autore Bruno Lauzi [illegible] Michele Mirabella.

Fiat [illegible] Radiorai invitano gli studenti a improvvisarsi sceneggiatori, pubblicitari [illegible] parolieri per trasmettere [illegible] messaggio di sicurezza. Alle oltre 13 mila scuole italiane sono stati inviati materiali per la partecipazione al concorso.

I ragazzi delle medie dovranno scrivere una sceneggiatura per uno spot radiofonico di [illegible] secondi [illegible] per un radiodramma [illegible] 3-4 minuti sul tema della sicurezza stradale. Gli allievi delle superiori dovranno invece comporre il testo di una base musicale scritta per l'occasione dai Mau Mau.

Una giuria selezionerà le sei classi vincitrici tra le scuole medie (divise fra tre spot e tre radiodrammi) [illegible] la canzone migliore tra le superiori. I lavori saranno poi trasmessi da Radiouno nelle prime due settimane di luglio. Gli elaborati dovranno [illegible] spediti entro il prossim[illegible] [illegible] maggio al Centro coordinamento Fiat per la scuola c/o la Fabbrica - via Mascheroni 29 - 20145 Milano.

Per maggiori informazioni è disponibile il numero telefonico verde 167-018226, attivo durante la giornata per fornire precisazioni sulle modalità di partecipazione al concorso.

L'iniziativa denominata «Idee in movimento» si avvale del patrocinio dei ministeri della Pubblica Istruzione e dei Lavori Pubblici.

[r. r.]

Rimessi in palio

«Sarabanda» oggi offre i 425 [illegible]ioni

[illegible] «Sarabanda», il programma [illegible] Italia 1 condotto da Enrico Papi, rimette in palio oggi, eccezionalmente in prima serata, i [illegible] milioni vinti il 9 marzo da Antonio De Ponte, poi squalificato per una irregolarità. Per conquistare il ricco bottino, si sfideranno i [illegible] migliori concorrenti della stagione. Ad arricchire il gioco, ci saranno ospiti musicali come Fausto Leali, Rocky Roberts, Aurelio Fierro e Nunzio Gallo.

De Ponte [illegible]rò non si rassegna. Ha presentato una diffida a Mediaset dal rimettere in palio la vincita, contestando il meccanismo per il quale [illegible] stato squalificato: aver partecipato a un altro quiz («Ciao Mara») e aver vinto non costituirebbe irregolarità. «Il regolamento che De Ponte ha sottoscritto - ribatte però Paolo Vasile, vicedirettore Mediaset per l'area di Roma - indicava chiaramente già nelle prime righe che era vietato partecipare al gioco se si era preso parte ad altri quiz. E' un regolamento che abbiamo fatto a garanzia degli altri concorrenti, non per noi. Il problema [illegible] [illegible] che Mediaset non vuole dare i soldi a De Ponte, ma che non può. E quei soldi non li risparmia, proprio perché li rimette in palio. D'altra parte un cumulo così ricco, che dimostra come il gioco sia uno dei pochissimi della tv italiana fatto per concorrenti davvero bravi, è [illegible] somma di tante puntate da [illegible] milioni rimaste senza vincitore».

Nel corso della stagione «Sarabanda», dopo [illegible] inizio difficile, si è affermata passando da uno share minimo del 5% a punte del 14% in un orario «stretto» tra le edizioni dei tg nazionali. Ora duella anche con la concorrenza giocosa di «Lotto alle otto» [illegible] Raidue. [Ansa]

NOTIZIE [illegible]

«LA PIOVRA» IN CINA. Anche i cinesi potranno seguire le emozionanti vicende del capitano Arcuti, Raoul Bova, protagonista della «Piovra» 8 e 9. La serie, trasmessa con successo su Raiuno, è il titolo più appetibile del catalogo che la nuova società per la commercializzazione dell'intero prodotto Rai, Rai Trade, ha portato al Mip-tv di Cannes. Le ultime due serie, dirette da Giacomo Battiato, [illegible] state vendute in moltissimi Paesi, tra i quali Cina, Russia e Giappone. Per Rai Trade si è trattato di un debutto internazionale.

ROD STEWART INSULTA TOM CRUISE. Il cantante ha pesantemente insultato l'attore insieme alla moglie Nicole Kidman, a Tom Hanks [illegible] [illegible] Steven Spielberg definendoli «bastardi» per avere snobbato il Galà [illegible] beneficenza dedicato alla principessa Diana. «Sono andati al funerale [illegible] Diana solo perché sapeva[illegible] che sarebbero stati ripresi dalle tv» ha aggiunto la moglie della rockstar Rachel Hunter.

Rod Stewart

TEATRO GRECO. L'Istituto nazionale per il dramma antico [illegible] stato trasformato in fondazione. Il nuovo organismo avrà, fra i suoi compiti, quello di coordinare a livello nazionale l'attività nei teatri greco-romani e di promuovare rappresentazioni del teatro greco-latino. Alla presidenza è stato confermato il grecista Umberto Albini, Nuccio Messina alla direzione artistica. Le produzioni quest'anno: «Le Baccanti» di Euripide, regia di Walter Pagliaro; «Ecuba» di Euripide, regia di Lorenzo Salveti, [illegible] la Moriconi.

FO PRESIDENTE. Dario Fo ha ricevuto ieri a Parigi le insegne di «Comandante delle arti e delle lettere», come «sorprendente rappresentante del teatro integrale, fatto di gesti, [illegible] e parole, messo al servizio della critica sociale».

Visita il nostro sito Internet www.twa.com

TRANS WORLD ONE CLASS: COSTA COME LA BUSINESS, MA E' MOLTO MEGLIO.

TWA ti offre tutte le comodità di cui hai bisogno: una cucina degna dei migliori ristoranti, un servizio eccellente e tantissimo spazio per te (ben 145 cm tra un sedile reclinabile e l'altro). All'aeroporto JFK di New York abbiamo un'entrata riservata, un servizio di check-in esclusivo e consegna bagagli prioritaria. Ti ricordiamo che, con il nuovo programma Aviators, le miglia si accumulano ancora più velocemente. Viaggiare con Trans World One è veramente piacevole, soprattutto se pensi che costa quanto una business class. Per prenotare una delle oltre 100 destinazioni in U.S.A., Canada, Caraibi e Messico, chiama il tuo agente di viaggio o direttamente la TWA di Roma (06/47211) o di Milano (02/77961).

TWA®

WE WANT TO BE YOUR AIRLINE.

Basket: Edwards, era efedrina

ROMA. Confermata dalle controanalisi la presenza di efedrina. Sospeso Bill Edwards, della Pompea Roma, che [illegible] potrà giocare domani nei play-off di basket contro la Mabo Pistoia. Oggi si conoscerà la sorte di Mario Boni (foto), l'altro giocatore [illegible]nano trovato positivo per anabolizzanti e che rischia la radiazione. A proposito di quest'ultimo il dottor Andrea Billi (consulente della Pompea Roma) ha rimesso il mandato di medico della Nazionale di basket. Billi aveva detto di aver prescritto al giocatore, nel febbraio [illegible] spray per curare un'unghia incarnita. E la società romana aveva spiegato che la [illegible] vietata era contenuta nel medicinale. Il [illegible]idente federale ha «preso atto» della decisione di Billi e attende l'esito dell'inchiesta. A sostituire il dimissionario è stato chiamato il prof. Alfredo Carfagni, primario ortopedico del San Carlo di Roma.

La tv snobba il rugby azzurro

[illegible] «Per il Sei Nazioni stiamo cercando sponsor validi. Ma la difficoltà maggiore [illegible]ontinua a essere la tivù: tutti ci chiedono uno share del 12% e questo è un probl[illegible]. Lo ha detto il presidente della Federugby, Giancarlo Dondi. Tmc ha reso noto che trasmetterà in differita (dalle 17) la partita di sabato a L'Aquila, Italia-Georgia, per i Mondiali. Ma in prospettiva Sei Nazioni il discorso con Tmc, secondo Dondi, non può [illegible] nei termini attuali: «L'ultima volta abbiamo dovuto trovare noi gli inserzionisti per gli spot». Con la Rai invece Dondi lamenta la [illegible] di un interlocutore («Cambiano sempre») e teme che «acquisti i diritti del Sei Nazioni e poi trasmetta solo spezzoni delle gare degli azzurri, fatto che non sarebbe tollerato dai nostri partner». Verrà decisa a luglio la sede del Sei Nazioni, che partirà nel 2000: in lizza Roma, Bologna, Padova e Genova.

OGGI IN TV

12,15 Rai sport notizie	Raitre
12,20 Studio sport	Italia1
14,30 Zak magazine	Tele+
15,35 Ciclismo. Gand-Wevelgem	[illegible]
18,20 Sportsera	Raidue
18,25 Studio sport	Italia1
20,00 Tmc sport	Tmc
20,00 Pallavolo. Sisley Tv-Casa Modena	Tmc2
20,40 Calcio. Milan-Lazio	[illegible]
23,00 Tmc2 sport	Tmc2
0,30 Notte sport	[illegible]
1,00 Studio sport	Italia1
1,15 Rai sport	[illegible]

D+ DIGITALE PIU' Libera la tua scelta.

LA STAMPA SPORT

Mercoledì 8 Aprile 1998 27

TELE+ Libera il tuo tempo.

Coppa Italia: stasera [illegible] San Siro la finale di andata fra due squadre scosse da vecchie [illegible] nuove polemiche

MILAN-LAZIO

Per Capello e i rossoneri è la scialuppa di salvataggio

MILANELLO
DAL NOSTRO INVIATO

La Coppa Italia, di cui questa sera si celebra la prima finale, è una frontiera che divide due mondi: il fallimento del progetto Milan dalle pulsioni di una Lazio alla quale è appena andata di traverso la trippa juventina. Quella coppetta che Sil[illegible] Berlusconi ha sempre considerato un ninnolo fastidioso quando, all'occhiello, poteva infilarsi scudetti [illegible] coppe dei Campioni, diventa, all'improvviso, un'amletica scialuppa, che potrebbe garantire una parziale redenzione, ma anche accentuare il [illegible] di rovina. Il Milan ne ha vinte quattro, l'ultima nel 1977; la Lazio, una sola: quarant'anni fa. Per due notti, i tifosi rossoneri sono disposti a riportare indietro le lancette del disincanto, [illegible] far finta [illegible] niente pur di credere in [illegible]. San Siro [illegible] a riempirsi di Milan: 50.701 biglietti venduti, un miliardo e mezzo d'incasso, telecronaca diretta dall'Australia agli Stati Uniti. Proprio come una volta.

E' in questa ottica che [illegible] inquadrata la visita pastorale del presidente Berlusconi. «Un ripas[illegible] in comune di vecchio Milan», quello che vinceva dando spettacolo, un'ora di bombardamento psicologico per liberare rotelle e cervelli dalle catene delle ultime tre sconfitte (Inter, Juventus, Bari) e «per dare una spinta», [illegible] ricorrere al bastone: [illegible] detto, semplicemente, di centrare l'attenzione su alcuni fondamentali dimenticati». Parla, il grande capo, anche [illegible] «com[illegible] [illegible] pe[illegible] conto di Fabio Capello, in silenzio stampa «mobile» (esternerà soltanto dopo le partite), [illegible] luce di quanto pubblicato [illegible] alcuni giornali su una presunta rissa sfiorata, e da lui provocata, negli spogliatoi [illegible] Bari: «Ho letto articoli farnetic[illegible]ti. Mai e poi mai ho pronunciato le parole attribuitemi fra virgolette (Mi vergogno di voi, siete una squadra di bidoni). Mai e poi mai sono sceso negli spogliatoi: assendo squalificato, me lo proibiva il regolamento. Voglio e devo [illegible] la mia immagine». Ed evitare, soprattutto, che il gruppo gli si rivolti contro.

Tensione. Angoscia. Un mix quasi obbligato, negli intrecci fra l'ingombrante gloria [illegible] passato, le ambizioni disattese del presente e la nebbia che avvolge il futu[illegible]. Berlusconi considera Capello [illegible] punto fermo nella maniera più assoluta». I fusignanisti denunciano la disparità di trattamento rispetto [illegible] Sacchi, dimentichi [illegible] credito acquisito dallo spigoloso bisiaco, cinque titoli in sei stagioni (Real Madrid incluso). Molto ha sbagliato, Capello: nelle scelte, nella scarsa duttilità tattica e nella ricerca pelosa, [illegible] rogante, di puerili [illegible] (per esempio: la storia, ridicola, del torneo estivo in Brasile, che avrebbe sabotato la preparazione). A differenza di Arrigo e dei suoi discepoli, però, non ha mai preteso di aver inventato il calcio. Se non ricordiamo male, lo avevano etichettato come uno yesman [illegible] [illegible] capo del personale: a maggior ragione, merita una stagione d'appello.

Boban [illegible] squalificato, Cruz [illegible] Ziege sono indisponibili. Rientra Desailly, si rivede Costacurta, ritorna titolare Dejan Savicevic, coccolato e spronato da Berlusconi: «Gli ho ricordato la notte di Atene, quando stregò il Barcellona e io ottenni la fiducia in Senato. Quando, soprattutto, pensavo che bastasse essere eletto dal popolo per poter governare. "Sei un Genio, rammentalo" gli ho detto non prima di averlo toccato per paura che in tutti questi anni fosse svanito nel nulla». Kluivert retrocesso in panchina, Ganz spalla di Weah. Modici aggiustamenti.

Al fantasma di Davids provvede [illegible] sconsolato Galliani: «Quello che è stato fatto, non può essere rimediato». Berlusconi non prende nemmeno in considerazione l'ipotesi di un Milan fuori dalle coppe [illegible] si compiace dell'idea che sia stata proprio la sua lontananza a far precipitare gli eventi: «Otto milioni di italiani mi hanno affidato la missione di salvare il Paese. Il distacco dalla società è la diretta conseguenza dell'impegno assunto».

La rifondazione-bis passa ineluttabilmente attraverso la coppa Italia. «Vincere e convincere»: nel solco della tradizione. Saran[illegible] l'esito della doppia finale e la sfilata mondiale a suggerire la qualità e la quantità dei rattoppi. Corre voce di un premio di 50 milioni [illegible] testa. Troppa grazia, in rapporto alla bancarotta di campionato. Savicevic si accontenterebbe [illegible] [illegible] prendere gol. «Ad agosto - sospira Berlusconi - tutti ci davano favoriti». Ad aprile, si cerca di strappare [illegible] Lazio l'ultimo dei trofei. L'ultimo e l'unico.

Roberto Beccantini

Berlusconi in ritiro sprona [illegible] [illegible] fallire l'ultimo obiettivo: «Dobbiamo ritrovare lo spirito vincente» Il tecnico: «A Bari [illegible] ho detto bidoni ai miei giocatori» Rientra Savicevic E' pronto un premio da cinquanta milioni

Weah (nella foto) [illegible] Ganz come spalla per superare la difesa della Lazio e regalare al Milan la speranza di vincere la Coppa

RAIUNO ORE 20,45

	[illegible] [4-4-2]	[illegible] [4-4-2]	
1	[illegible]	MARCHEGIANI	1
[illegible]	NILSEN	[illegible]	[illegible]
24	SMOJE	NEGRO	2
5	COSTACURTA	NESTA	13
3	MALDINI	FAVALLI	[illegible]
10	SAVICEVIC	FUSER	14
6	DESAILLY	JUGOVIC	21
4	ALBERTINI	VENTURIN	23
32	DONADONI	NEDVED	18
36	GANZ	CASIRAGHI	9
14	WEAH	MANCINI	10
	Arbitro: BAZZOLI		
23	TAIBI	BALLOTTA	22
22	DAINO	LOPEZ	3
21	CARDONE	GRANDONI	20
13	BA	GOTTARDI	17
[illegible]	LEONARDO	ALMEYDA	[illegible]
[illegible]	KLUIVERT	RAMBAUDI	7
38	MANIERO	BOKSIC	19
All.: CAPELLO		All.: ERIKSSON	

RITORNO: 29 aprile a Roma

IL FUTURO ASSOLUTO

TANO			
P. MALDINI	ROSSI	TAIBI	[illegible] (p) SCHALKE 04
COSTACURTA	BA	ZIEGE	N'GOTTY (d) PARIS SG
DESAILLY	SAVICEVIC	NILSEN	HELVEG (d) UDINESE
[illegible]	MANIERO	CRUZ	BIERHOFF (a) UDINESE
MAINI		BELOUFA	AMBROSETTI (c) VICENZA
DONADONI		SMOJE	LUIS [illegible]E (c) BARCELLONA
BOBAN		CARDONE	FLAVIO CONCEICCAO (c) LA CORUNA
KLUIVERT		LEONARDO	
WEAH			Legenda: (p)= portiere; (d)= difensore; (c)= centrocampista; (a)= attaccante
GANZ			

CHAMPIONS LEAGUE

JUVENTUS INTER

Se la Juventus vincesse l'attuale Champions League e non si piazzasse [illegible] campionato fra le prime due classificate, l'Italia avrebbe tre squadre iscritte

[illegible]PPA COPPE

LAZIO O MILAN

Più il Vicenza se vincesse l'attuale edizione.

COPPA UEFA

LAZIO ROMA UDINESE FIORENTINA

Se la Lazio vincesse la Coppa Italia, entrerebbe in Uefa il Parma

Mancini-Moggi, è battaglia

Il giocatore: lui è padrone di tutto Il dg: non comando neppure a casa

[illegible]. Non siamo al famigerato «boia chi molla», ma c'è cattiveria e rabbia nel cuore dei laziali attesi stasera dal Milan. Fuori dal coro il solito Zoff che di arbitri non vuol parlare: «Sono vecchio, ne ho viste tante. Ai miei tempi questo tipo di polemiche erano rare e della mia Juve nessuno ha potuto dire niente. Inutile recriminare. Non c'è tempo per abbattersi, arriva la finale di Coppa Italia». Sembra proprio che [illegible] gli [illegible] retta. A Fornello, prima della partenza, il piatto forte era la polemica-Mancini. Il giocatore risponde [illegible] Moggi che a sua volta aveva risposto alla frase «Cragnotti compraci le maglie bianconere» invitando il laziale a cercare di giocare bene. «Cosa vuole Moggi - si stupisce Mancini - la mia era una battuta, giocavo [illegible] le dichiarazioni del mio dirigente. Moggi parli con Cragnotti o con Moratti di queste cose. Io non c'entro. Il direttore generale della Juve [illegible] sempre lì [illegible] rompere le scatole. Sono nel calcio [illegible] venti anni come lui, non mi può insegnare nulla. Anzi credo che non sia nella condizione di fare prediche. [illegible] sente il padrone di tutto, ma sono pronto [illegible] rispondergli per le rime ogni volta che interverrà a sproposito. Invece Moratti mi è simpatico e sono d'accordo con lui». La replica di Moggi nono si fa attendere. «Mancini dice che mi sento padrone di tutto? Ma se non lo [illegible] neanche a [illegible] mia...» risponde con ironia il dg della Juventus.

Chiusura tranquilla con Eriksson: «E' [illegible] che abbiamo perso dopo 23 partite utili. Immeritatamente. Però è andata così. Dobbiamo farci coraggio [illegible] andare avanti. Paura di un crollo psicologico? No, sarebbe assurdo».

Domani sera la Lazio andrà in ritiro [illegible] Brescia. Salta l'appuntamento del venerdì per il brindisi scaramantico nella radio romana. «Mi spiace - ha detto Eriksson - telefonerò». [illegible] [illegible] avesse battuto la Juve, ha confessato il tecnico, sarebbe tornato da solo a Roma per bere [illegible] bicchiere di brachetto portafortuna. [p. ser.]

Esperimento [illegible] Hong Kong: ora i tecnici possono andare in panchina

Tennis, [illegible]ritto di parola al coach

Libero di dare consigli come il capitano di Davis

IL divieto ha un [illegible] preciso, coniato apposta per definirlo: *coaching*. Fare *coaching*, [illegible] un campo [illegible] tennis dove si gioca un torneo Atp, significa ricevere suggerimenti da parte degli allenatori. I quali solitamente se [illegible] [illegible] in trihuna in posizione strategica, lontani dalle orecchie degli arbitri, attenti a captare voci [illegible] consigli, ma abba[illegible] vicini ai giocatori per comunicare con loro attraverso sguardi [illegible] segnali. Quando un arbitro si accorge [illegible] questo contatto vietato dai regolamenti, scatta la sanzione: prima un warning, un'ammonizione, poi [illegible] punto perso. Il divieto, per la verità alquanto assurdo, porta sovente a situazioni comiche: allenatori che per dettare tattiche di gioco sono costretti a inventare strane espressioni facciali, anche [illegible] poi nella maggioranza dei casi i tecnici si limitano ad annuire con il capo e a incitare stringendo i pugni per dare carica e coraggio ai loro giocatori.

In Coppa Davis, dove c'è [illegible] capitano seduto regolarmente in panchina, il divieto non esiste. Durante i cambi di campo il capitano può parlare ai giocatori, spiegare quel che devono fare, incitarli o mandarli a quel paese, comportarsi insomma come meglio crede. Non sono mai successi episodi spiacevoli, a parte qualche protesta con l'arbitro, cosa [illegible]e peraltro capita anche quando i giocatori non hanno il coach in campo con loro. Dunque non si capisce perché l'Atp, vale a [illegible] l'organizzazione del tennis professionistico, abbia finora tenuto in vita un regolamento così anacronistico, visto che ormai esiste un allenatore per ogni giocatore [illegible] si sa benis[illegible] che in modo più [illegible] meno [illegible] tutti sono colpevoli di coaching. Diciamo finora perché da ieri nel torneo di Hong Kong è cominciato un esperimento: gli allenatori personali, al primo cambio [illegible] campo di ogni set, possono scendere in campo dalla tribuna e fare così il loro lavoro, che è quello di dare disposizioni e consigli, senza ricorrere a banali trucchetti e a ridicole smorfie. Naturalmente non possono parlare durante gli scambi. Devono attendere i due minuti per set loro [illegible]i e rispettare così [illegible] norma generale che impone il silenzio mentre si [illegible]oca. L'esperimento sarà effettuato in cinque tornei (gli altri quattro [illegible] Atlanta, Monaco, Gstaad e Los Angeles), poi l'Atp prenderà una decisione definitiva. In caso di giudizio positivo, il divieto sarà abolito.

LA NOVITA'

CAMBIANO LE REGOLE

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

BASEBALL	TIME-OUT A DISCREZIONE DELL'ARBITRO
[illegible]	DUE TIME-OUT DA 1' PER TEMPO
FOOTBALL USA	QUATTRO TIME-OUT (2 da 1'; 2 da 30") PER TEMPO
[illegible]	DUE TIME-OUT DA 1' PER INCONTRO
PALLAVOLO	DUE TIME-OUT DA 30" [illegible] SET

Il tecnico juventino: utile 1' di stop Il parmense: a me basta l'intervallo

A favore e contro le interruzioni del gioco, inchiesta fra gli allenatori

Lippi: sì al time out nel calcio

Il citì Maldini solleva dubbi, contrario Ancelotti

IL 10 aprile '91, a Barcellona, la Juve, in vantaggio per 1-0 fu rimontata e sconfitta 3-1 [illegible] un match di Coppa Coppe. «Ho pro[illegible] a cambiare l'assetto della squadra, ma non sono riuscito a farmi capire, anzi letteralmente [illegible] farmi sentire in quella bolgia». Così disse Gigi Maifredi. Sembrò una scusa. Se il calcio seguisse l'esempio di altri sport e da ultimo del tennis, forse Maifredi una partita come quella [illegible] la perderebbe più. Potrebbe chiedere la sospensione (time out) e parlare ai suoi giocatori [illegible] sgolarsi. I tempi sono maturi per la novità?

Nelle ultime riunioni dell'Associazione allenatori da più parti sono giunte al presidente Azeglio Vicini sollecitazioni a muoversi in tal senso. Marcello Lippi spiega: «Il calcio è in continua evoluzione e credo che si possa accettare un discor[illegible] del genere. Il ti[illegible] out ci consentirebbe di dare istruzioni [illegible] nostri calciatori evitando di danzare davanti alle panchine; di incorrere nelle [illegible] degli arbitri; di gridare il più delle volte inutilmente. Non avrebbero più [illegible] [illegible] manfrine dei giocatori per far accorrere i medici e dar modo a noi di istruire la squadra tramite il calciatore più vicino alla panchina». Lippi quantifica il tempo ideale di stop. «Non [illegible] di [illegible] minuto perché sarebbe impossibile dire qualcosa in un lasso minore e non più di un minuto e mezzo per non spezzare il ritmo a scapito dello spettacolo».

Solleva qualche dubbio, invece, il ct Cesare Maldini. «L'interruzione - sostiene il selezionatore azzurro - può servire in uno stadio stracolmo dove [illegible] è facile farsi capire anche se le variazioni tattiche vengono studiate prima delle partite. Ma quanti time out sarebbero necessari e giustificabili? Il calcio si espone a troppe strumentalizzazioni. Penso a [illegible] stop a pochi istanti dal termine chiesto da chi si trova in difficoltà, l'area presa d'assedio. Già si diceva che le sostituzioni [illegible] fatte apposta ed è stato introdotto [illegible] recupero. Quanti parlerebbero [illegible] comportamenti antisportivi? Insomma, va studiata bene l'eventuale innovazione».

Decisamente tradizionalista e contrario a interruzioni [illegible] Carlo Ancelotti. «Non condivido l'ipotesi di fermare la partita per consentire ai tecnici [illegible] parlare con i giocatori - afferma l'allenatore del Parma -. Personalmente riteng[illegible]enti le riflessioni che si fanno nello spogliatoio tra il primo e il secondo tempo. Infine mi sembra estremamente dispersiva l'idea di fermare i giocatori in momenti cruciali delle partite». [f. bad.]

Calciomercato senza confini: l'Udinese insegue il giovane bomber Nonda

Il nuovo Bierhoff viene dal Burundi

Allenatori: Sacchi a Parigi, Zaccheroni a Madrid

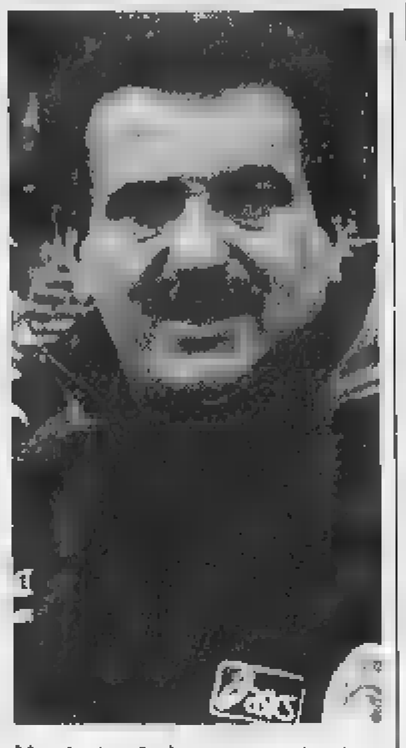
MILANO. A poco più di un mese dalla fine del campionato il calciomercato è entrato nel vivo. Si sondano tutti i mercati del mondo alla ricerca del [redacted] talento che possibilmente costi poco. Perciò l'Udinese [redacted] insegue Shabani Nonda, attaccante 21enne, cittadino [redacted] Burundi in forza agli svizzeri dello Zurigo, definito il Ronaldo africano per la facilità [redacted] fare gol ed eletto nel dicembre scorso «miglior punta della prima fase del campionato». Il ds dell'Udinese Lomonaco, che da sabato sarà affiancato dal [redacted] direttore generale Pier Paolo Marino, dopo averlo visionato l'ha definito [redacted] diamante grezzo». Nonda dovrebbe sostituire Bierhoff, sicuro di finire al Milan per [redacted] miliardi più la comproprietà [redacted] Locatelli. I friulani puntano anche sull'attaccante Marco Negri, passato lo scorso [redacted] ai Rangers di Glasgow e valutato 10 miliardi, [redacted] sul centrocampista Grozdic, 24enne dell'Obilic Zagabria. I croati, a loro volta, vorrebbero Dejan Savicevic.

Molto movimento a Parma: [redacted] non verrà centrata almeno la zona Uefa è pronto il ribaltone, anche [redacted] proprio ieri il presidente Stefano Tanzi ha confermato verbalmente Ancelotti per la prossima stagione. Intanto ha deciso l'ingaggio [redacted] nuovo ds, Oreste Cinquini, adesso alla Fiorentina, e mette sul mercato Enrico Chiesa, che non ha [redacted] buon rapporto col resto della squadra. L'attaccante non vorrebbe lasciare Parma, come ha ripetuto anche ieri, ma la società ha fatto sapere la sua valutazione di 40 miliardi a Roma [redacted] Inter, che [redacted] dette intenzioni [redacted]. Per sostituirlo, il Parma, che ha già acquistato Veron dalla Samp (per [redacted] miliardi), ha aperto una trattativa con la Lazio per Casiraghi e in Francia segue Guivarc'h, dell'Auxerre, e Laslandes, [redacted] Bordeaux, anche se il sogno proibito resta Batistuta. Al di là delle parole rassicuranti per Ancelotti, Tanzi cerca di tenere bloccato Zaccheroni, che potrebbe interessare anche l'Inter se Simoni dovesse fallire tutti gli obiettivi. Sull'attuale tecnico dell'Udinese ci sono pure gli spagnoli dell'Atletico Madrid, che sollecitano una risposta entro la settimana. A Tanzi piaceva anche Arrigo Sacchi, [redacted] l'ex citì non avrebbe mai accettato di succedere proprio al suo grande amico e discepolo Ancelotti e sta per riprendere la sua attività in Francia, al Paris St-Germain, con cui deve definire gli ultimi dettagli del contratto (2,5 miliardi [redacted] stagione per tre anni più l'ingaggio dei suoi assistenti: il preparatore Pincolini, il [redacted] Ged[redacted] Carmignani e l'osservatore Bianchedi).

L'Inter, oltre che a Chiesa, è mol[redacted] interessata al barese Ventola (30 miliardi) [redacted] al doriano Montella (35 miliardi), oltre al centrocampista Boghossian, che fino a qualche tempo fa pareva più vicino alla Juve. Anche il terzino del Borussia Dortmund, Jorg Heinrich, 28 anni, sta per passare all'Inter per 20 miliardi, mentre al centro della difesa potrebbe arrivare il brasiliano Junior Baiano, 28enne del Flamengo: costa 15 miliardi. Mazzola intanto è volato a Barcellona per informarsi su [redacted] La Peña.

Anche la Fiorentina, nonostante i buoni risultati, cambia allenatore: via Malesani (per [redacted] quale è già pronto il Bologna) e porte aperte a Ulivieri, che piace anche al Napoli. La Samp si legherà per due stagioni [redacted] Spalletti, [redacted] all'Empoli, e l'Udinese sta per strappare Guidolin al Vicenza. Ieri, a Bergamo, due ore di colloquio tra il presidente Ruggeri e i giocatori che h[redacted] confermato [redacted] avere ancora fiducia in Mondonico; ma non è detto che il tecnico, ormai accordatosi col Toro, accetti di restare all'Atalanta fino a fine stagione dopo aver saputo di queste decisioni passate sopra la [redacted] testa.

[redacted] Sormani



Mondonico-Atalanta, rapporti tesi

[redacted]

I giocatori s'intristivano

[redacted] troppo [redacted]

BUCAREST. Quando il pallone non sopporta la tristezza. E' accaduto nella capitale romena: la Nazionale di calcio, [redacted] preparazione all'amichevole [redacted] giocare oggi contro la Grecia, ha abbandonato il campo di allenamento ubicato in una [redacted] periferica della città. Per quali ragioni? Perché [redacted] troppo vicino al cimitero, dettaglio che, [redacted] giustificati i giocatori, suscitava pensieri tristi. Anzi, la [redacted] lugubre atmosfera ha probabilmente pesato anche sul risultato negativo della prima uscita premondiale (0-1 casalingo [redacted] Israele). [redacted] era molto piacevole giocare vicino a croci e tombe - ha spiegato per tutti il difensore Anton Dobos - ci siamo sentiti depressi e abbiamo pensato che questo posto sinistro non ci poteva portare altro che sfortuna. [redacted] abbiamo deciso che era meglio andarcene».

[redacted]

Un sondaggio inglese tra presidenti di grandi club, esperti finanziari e del settore sportivo

Superlega europea, realtà per il XXI secolo

Juve, Parma e Inter nella Prima Divisione, Milan in Seconda

LONDRA. Il campionato europeo di Superlega potrebbe diventare realtà nel 2001. Lo afferma la maggioranza di [redacted] «campione» di presidenti di club europei, esperti di grandi banche internazionali, addetti ai lavori del settore calcio e commentatori sportivi, tutti interpellati dalla Kpmg, società di consulenza finanziaria. Il sondaggio viene dall'Inghilterra in base a un'idea lanciata da Berlusconi lo scorso autunno.

Secondo l'indagine, il 68,6% è favorevole all'avvio della Superlega, il 17,2% neutrale e solo il 14,2% contrario. E il 74,3% ha indicato nel 2001 la data [redacted] per il via.

Assieme al forte interesse del pubblico, la convenienza economica viene indicata come la principale motivazione [redacted] favore della Superlega (i ricavi sarebbero maggiori rispetto alla Champions League). Le motivazione prevalenti dei contrari riguardano invece i conflitti d'interesse con i tornei nazionali.

Circa i criteri [redacted] qualificazione, vengono elencati i campioni nazionali in [redacted] (9,2%), l'importanza del campionato nazionale (7,7%), il potenziale audience tv (6,6%), i risultati [redacted] Superlega (5,9%), la capienza degli stadi (5,8%) e la consistenza della tifoseria (5,2%). Il 40% sostiene che alcune società [redacted] Manchester Utd, Real Madrid, Milan, Juve, Bayern e Barcellona dovrebbero [redacted] inserite di diritto.

Sulla formula del campionato, il [redacted] indica un torneo unico, il 45% due serie. L'ipotesi più accreditata prevede due divisioni da sedici squadre e si basa sui risultati dei campionati nazionali '96-97. Per questo motivo [redacted] Milan, nonostante il blasone internazionale e il favore dei propri dirigenti alla Superlega, finirebbe nella Seconda Divisione, mentre nella Prima verrebbero inserite Juventus, Parma e Inter. Con queste tre squadre italiane ci sarebbero Barcellona, Real Madrid, Monaco, Paris SG, Bayern, Bayer Leverkusen, Borussia Dortmund, Ajax, PSV Eindhoven, Sporting Lisbona, Porto, Manchester Utd e Galatasaray. In Seconda divisione, [redacted] il Milan figurerebbero Valencia, Atl. Madrid, Marsiglia, Stoccarda, Feyenoord, Benfica, Newcastle, Liverpool, Olimpiakos, Spartak Mosca, Salisburgo, Lierse, Göteborg e Glasgow Rangers.

Quando [redacted] giocherebbe? Il 91% degli interpellati ritiene che il campionato di Superlega dovrebbe trovare spazio il mercoledì sera. Molti sottolineano inoltre che i campionati nazionali di vertice, proprio per la presenza [redacted] Lega continentale, dovrebbero [redacted] ridotti a sedici squadre.

Intanto a Londra, a 24 ore dal vertice tra il primo ministro Blair e le federazioni europee, in Parlamento il laborista Merron ha presentato [redacted] disegno di legge che assegnerebbe [redacted] un'apposita commissione la distribuzione dei proventi tv [redacted] dei «pools». «Una più equa divisione è indispensabile per proteggere i piccoli club e non allargare la forbice. Altrimenti il calcio morirà per l'ingordigia delle big». Le probabilità che la proposta che divide la torta diventi legge [redacted] sono poche. Ma una norma simile potrebbe essere controproducente anche per le piccole società che la sostengono: [redacted] infatti lo Stato tenta di ridurre gli i[redacted]i dei grandi club, questi ultimi finirebbero per accelerare il loro distacco dai campionati nazionali verso la Superlega. **[g. m.]**

[redacted]

SPORT [redacted]

■ **[redacted] TV.** Consiglio di Lega, oggi a Milano, per trovare una soluzione definitiva sui diritti tv. L'ultima proposta prevede che i diritti in chiaro siano gestiti dalla Lega, mentre quelli criptati e per l'estero saranno gestiti direttamente dalle singole società. Il Consiglio predisporrà anche il calendario della prossima stagione.

■ **[redacted]** A Nantes (31° turno), 1-1 per i rivali [redacted] Juve in Champions League. In Spagna, il Barcellona ha vinto a Siviglia il recupero contro il Betis (2-0) [redacted] sempre più vicino al titolo.

■ **[redacted] TIFOSI.** Partirà sabato da Empoli con destinazione Genova la prima trasferta ufficialmente «sovvenzionata» [redacted] campionato italiano. La Sammontana, sponsor dei toscani, finanzierà il viaggio dei tifosi azzurri allestendo due treni gratuiti.

■ **[redacted] BATTE [redacted]** Nel posticipo della 32ª giornata inglese il Manchester Utd ha vinto 3-1 [redacted] Blackburn ed è primo con 66 punti, 6 in più dell'Arsenal che ha però 3 partite in meno.

■ **[redacted]** Prima di fischiare l'inizio delle partite di calcetto, Franco Masou, arbitro della sezione di Padova, era solito chiedere ai capitani delle squadre di scegliere campo o palla non usando le consuete 100 lire, bensì una «lega». Deferito, sarà sentito oggi dalla Disciplinare.

■ **[redacted]** Sarunas Marciulonis, primo cestista dell'ex Urss tra i pro della Nba, [redacted] nominato [redacted] governo di Vilnius ambasciatore della Lituania negli Usa per missioni speciali.

■ **[redacted]** A segno Gaudenzi nel 1° turno di Estoril (7-6, 6-4 sullo spagnolo Galo Blanco). A Madras, Caratti ha eliminato Santopadre (6-4, 6-0). Sorpresa a Hong Kong: Chang, al rientro dopo un mese per un infortunio, subito battuto da Vinck 6-4, 3-6, 6-1.

■ **[redacted]** Galoppo a Roma: combinazione 10-8-1. Ai 3538 vincitori vanno 1.081.900 lire; quota coppia 85.800 lire (ritirati n. 11 e 6).

[redacted]

In vista di Cagliari, il Toro recupera lo stopper Maltagliati

Il motoperpetuo Sommese

«Con Reja sono maturato, anche soffrendo»

TORINO. Salta, schizza, rimbalza e il pallone è sempre attaccato ai piedi grazie a una colla speciale: la volontà. Vincenzino Sommese è in stato di grazia, baciato da una condizione fisica, atletica e morale eccellente. Mai così in forma in passato. Tanto da condire la stagione con 4-5 gol: «Non so se domenica ho toccato davvero quella palla - si schermisce -, io non me ne sono accorto. Se [redacted] così il pokerissimo mi sta bene. [redacted] anche quattro reti sono tante per chi ha cominciato la stagione in [redacted] grigiore inaccettabile, ignorato da Souness che non sapeva neppure il [redacted] nome».

Poi è arrivato Reja, friulano che parla poco e lavora assai, [redacted] lei è uscito dal pozzo nero per rivedere la luce. «Vero, perciò dico grazie al tecnico che mi ha dato fiducia. Peccato che per lui questo sia un momento difficile con le voci che corrono (Mondonico in arrivo, ndr) e che possono dare fastidio a lui quanto a noi. Sono temi delicati. Per noi è Reja il nostro allenatore e ci crediamo. Quando ha preso in mano la squadra eravamo in crisi profonda. E [redacted] siamo [redacted] quarti il merito è anche suo».

C'è qualche segreto nel suo arrivo al Toro? «Certo, perciò mando un pensiero anche al signor Calleri, è stato lui a volermi, era presidente all'epoca, e mi ha agganciato al Nola assieme al [redacted] amico Foglia. Che occhio l'osservatore (Galeazzo Bello, ndr), anche se quello [redacted] un periodo d'oro per il Nola ed era facile pescare da [redacted] serbatoio pieno [redacted] giovani in gamba. E pensare che stavo per finire al Bologna.. Sì, il ds bolognese Oriali aveva raggiunto un accordo con la mia società e [redacted]va perfino parlato con Foglia. P[redacted] il colpo di [redacted] e il viaggio in Emilia è andato in fumo. Perciò [redacted] qui, felicissimo. Segno del destino, si vede [redacted] sono nato [redacted] la camicia».

Un pensiero all'amico Foglia. Ai tempi del vostro trasferimento lui era più famoso. «Certo, ed è anche naturale visto che lui ha sempre esercitato il mestiere del [redacted] niere, [redacted] i gol, voi lo sapete bene, hanno il potere straordinario [redacted] eccitare la fantasia [redacted] tifosi e stimolare l'interesse dei mezzi di informazione. Mentre il sottoscritto ha dovuto sempre svolgere tutt'altre mansioni».

[redacted] lei si sente il Del Piero del Toro? Vincenzino spalanca gli occhi, sorride [redacted] scuote la [redacted] «Non scherziamo. Io sto vivendo un bellissimo momento, che dura da dieci giornate, forse saprò dimostrare che posso sfondare anche nel grande calcio. Sono cresciuto, merito anche [redacted] Reja, Sguazzero e Camolese che mi aiutano [redacted] maturare. Inoltre non ac[redacted] più cedimenti alla distanza, [redacted] succedeva alle mie prime sortite in prima squadra. Che diamine!, ci si abitua a tutto, anche a soffrire!».

Toro in odore, anzi profumo di serie A. «Questa è l'aspirazione. Io sono pronto per il grande salto. Ma per evitare atteggiamenti presuntuosi mi spiego meglio: lavoro come un mulo per guadagnarmi un posto al sole, spetta [redacted] Toro confermarmi. Ma questo sento di poterlo affermare: [redacted] vado avanti [redacted] (come una scheggia, ndr) [redacted]no [redacted] restare in granata». Punto e a capo.

Sull'infermeria notizie buone [redacted] meno buone: Maltagliati è pronto all'uso, come Pusceddu (che lamenta un fastidio da contusione alla coscia sinistra) [redacted] Brambilla (che accusa una noia da affaticamento dietro al ginocchio). Dorigo migliora ma [redacted] irrecuperabile, come Nunziata e Mercuri. Oggi due allenamenti: al mattino studi tecnici, al pomeriggio partita contro la Primavera ad Orbassano.

Angelo Caroli

[redacted]

LIBRI [redacted]

[redacted] Rossi, padre e figlio in [redacted]

Padre e figlio campioni nello stesso sport. Non è la prima volta, ma è sempre una bella [redacted]. «Piloti Graziano [redacted] Valentino Rossi. Vita, avventure, opinioni» racconta la bella storia in modo originale, accattivante. I narratori sono i pesaresi Franco Bertini e Roberto Bertinetti, il primo protagonista del basket Anni 60, il secondo docente di lingua e letteratura inglese all'Università di Trieste. Usano anche, gli autori, testi di Leopardi, Calvino, Primo Levi, Kundera, Soriano, col risultato, osserva Edmondo Berselli nell'introduzione, che è un libro dove i due piloti corrono sulle loro moto di fronte a spettatori un po' particolari. **«Piloti Graziano e Valentino Rossi. Vita, avventure, opinioni», pagine 112, lire 15.000. Casa editrice Battello di Trieste (040-761.954).**

[redacted] Batigol [redacted]

Un trio di colleghi fiorentini (Alessandro Bocci, Alberto Polve[redacted] e Alessandro Rialti) prende per [redacted] Batistuta per confezionare un libro gradevole che racconta la fiaba del bomber argentino. Un tesoro di rievocazioni e flash. Batigol evoca immagini dell'adolescenza [redacted] della giovinezza, quando c[redacted] [redacted] Melchior scopre le suggestioni della pesca nel Paranà. E poi il calcio, le prime pedate su un campo spelacchiato [redacted] stretto. Altri tempi, altri allori. Poi la carriera s'impenna, dal River al Bo[redacted] e alla Nazionale argentina. Infine il trasferimento in Italia, negli splendori di Firenze che lo adotta come figlio prediletto [redacted] che lui serve con gol a raffica [redacted] possenti esibizioni. **«Io Batigol racconto Batistuta», San Marco Sport Events, 158 pagine e tante foto, lire 35.000.**

[redacted] Se vuoi [redacted]pere [redacted]

E' la 7ª fatica di Lamberto Righi, tante [redacted] le edizioni del suo Almanacco, ed è un'opera enciclopedica che contempla capitoli in cui si segnalano associazioni e atleti, i risultati del '97, i programmi del '98, gli albi d'oro e, dulcis in fundo, una speciale e dettagliata appendice sui Giri d'Italia. **Almanacco del ciclismo di Lamberto Righi, pagine 511.**

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

[redacted]

Un semplice [redacted] può salvare i tuoi capelli

Ha inizio promosso dalla Medelvetica, uno speciale periodo durante il quale tutti potranno sottoporsi al CHECK-UP GRATUITO [redacted] propri capelli.

LUGANO - La Medelvetica Trichology [redacted] Institute di Lugano presenta anche in Italia il [redacted] biglietto da visita. Infatti basta entrare nelle moderne [redacted] di **MEDELVETICA** per conoscere dei centri perfettamente organizzati e funzionanti. Finalmente dopo anni di ricerca Medelvetica ha messo a punto nei [redacted] laboratori nuove formulazioni contro [redacted] dei capelli, raggiungendo risultati che solo pochi anni fa sembravano impossibili. Discutiamo di questo importante traguardo raggiunto con il Dottor **GARNERONE**, biologo dell'Istituto [redacted]

"Dottor Garnerone, quali sono [redacted] [redacted] forte defluvium?"

Molto spesso, le cause che provocano la caduta dei capelli sono [redacted] squilibri del cuoio capelluto: forfora, seborrea, vasocostrizione periferica, compromettono il ricambio fisiologico dei capelli. La pitiriasi, o forfora, è sintomo di [redacted] alterazione del ricambio delle cellule cutanee, mentre la seborrea denota una ipertrofia delle ghiandole sebacee e quindi una sovrapposizione di sebo che, oltre [redacted] depositarsi [redacted] superficie, rimane all'interno del follicolo, soffocando la radice del capello. Una vasocostrizione periferica comporta una scarsa irrorazione sanguigna a [redacted] [redacted] con conseguente stato [redacted] ipossia (scarsa ossigenazione), compromettendo il ricambio fisiologico dei capelli. Dermatopatie come dermatiti, micosi, infezioni batteriche, allergie, psoriasi, lichen, per citarne alcune, disfunzioni ormonali, malattie sistemiche, stati post-febbrili e post-infettivi, gravidanze, diete, [redacted] e farmaci sono tut[redacted] che possono provocare un'indebolimento [redacted] capelli, con un loro conseguente diradamento. Nell'uomo, la causa più frequente del defluvium è la calvizie androgenetica. Per manifestarsi è necessario, [redacted]que, che intervengano diversi fattori, quali eccesso di sebo, forfora ed altri ancora, che favoriscono l'inizio della caduta con un decorso che, anche in soggetti molto giovani, può portare a stadi di [redacted] molto avanzati, risolvi[redacted] poi solo con interventi di autotrapianti. Nelle donne, la caduta è accentuata in coloro che si sottopongono molto [redacted] a trattamenti chimici (permanenti e decolorazioni). Questi possono scatenare, in taluni casi, allergia o portare a completa atrofia dei follicoli. Nella donna, poi soprattutto diete e periodo post partum portano ad un indebolimento generale dei capelli.

Una marcata recessione fronto-temporale

Molto si può fare con l'impiego dei metodi d'analisi più avanzati.

"[redacted] Garnerone, quali [redacted] le [redacted] tecniche da Voi seguite per diagnosticare e risolvere i vari problemi dei capelli?" Condizione essenziale è la diagnosi corretta; bisogna conoscere le origini della caduta. Dopo un'accurata valutazione del caso, viene effettuato il tricogramma: questo è l'unico esame che ci consente di valutare gli eventi che compromettono il ciclo fisiologico del capello.

"Dottor Garnerone e per chi oggi calvo [redacted] [redacted] costiro, non ha [redacted] il problema al suo [redacted] stesi, quali [redacted] i possibili rimedi?" Non ci si deve disperare. Visti i passi da gigante fatti dalla microchirurgia estetica si può essere indirizzati verso l'intervento di autotrapianto, metodo più valido e definitivo per ricoprire una calvizie. L'Istituto [redacted] offre professionalità, serietà ed i migliori interventi per risolvere tutti i problemi del cuoio capelluto, ristabilendo rapidamente il naturale equilibrio fisiologico [redacted] capelli, rendendoli più forti e vitali.

[redacted]

Nel 1990, l'obiettivo che si erano prefissati i Laboratori di Ricerca della MEDELVETICA di Lugano erano:

1) Offrire ai propri clienti delle formulazioni che [redacted] lo scopo di impedire [redacted] eccessiva caduta dei capelli, quindi ritardare il più possibile [redacted] calvizie precoce.

2) Offrire a tutti coloro che [redacted] richiedevano un trattamento che favorisse la ricrescita dei capelli laddove il follicolo semi-atrofizzato non rigenerava più la papilla, non potendo così ricrescere il capello.

Oggi, 1997, la MEDELVETICA ha raggiunto l'obiettivo, essendo riuscita a formulare, grazie alle continue ricerche effettuate, [redacted] nuovo trattamento: IL [redacted] Si tratta [redacted] un composto polivalente, dove sono state scientificamente dosate le opportune concentrazioni di particolari principi attivi, riuscendo così ad aumentare l'azione sinergica di numerosi stimolanti tra i quali il Panax Ginseng, i principi attivi di sostanze nutritive dei Glycosphingolipids, del Phospholipids, del Pyridoxin-HCl ed altri liposomi.

Parallelamente a questa azione di stimolazione e nutrizione del capello questo composto agisce anche [redacted] altri principi attivi che hanno specifiche funzioni come, per esempio, l'Hydrolyzed Rhodyphycea (estratto [redacted] un particolare [redacted] di Alga Rossa) che è [redacted] fondamentale importanza per fortificare la struttura cheratinica del capello.

Inoltre altri componenti producono un effetto termoattivo, sintomo [redacted] una migliore irrorazione sanguigna a livello [redacted] cuoio capelluto.

I risultati ottenuti, calcolati [redacted] una casistica di oltre [redacted] soggetti, so[redacted]

- Ripristino fisiologico delle fasi [redacted] capello (Anagen, Katagen, Telogen).
- Normalizzazione [redacted] metaboli[redacted] follicolare, favorendo così la crescita del capello appena [redacted]pito.
- Recupero totale del diametro del [redacted]pello.
- Ripristino delle eventuali carenze [redacted] ossigenative e nutritive del capello.

CALVIZIE: [redacted]DO

Oggigiorno possiamo affermare che circa l'80% dei casi di calvizie maschile può essere risolta chirurgicamente con soddisfazione da parte di coloro che vi si sottopongono. In poche ore, grazie ad avanzate tecniche, vi possiamo ridare tutti i vostri capelli perduti. Sono interventi che hanno una breve durata (qualche ora) dopo di che è possibile riprendere la propria attività. È possibile così riavere la copertura del cuoio capelluto esattamente come quella che avevate prima di diventare calvi. Se avete fatto esperienze negative con delle protesi di plastica, con dei trapianti di capelli artificiali o altre tecniche inadeguate che causavano infezioni e rigetti, da oggi, con la nostra tecnologia modernissima e prima al mondo, riceverete da 1000 a 3000 capelli singoli, senza alcuno degli inconvenienti sopra citati. È sufficiente fissare un appuntamento presso uno dei nostri centri per ricevere un quadro completo di tutte le informazioni necessarie affinché la calvizie sia solo più un ricordo.

[redacted] di MEDELVETICA

Prenota subito il **CHECK-UP GRATUITO** dei tuoi capelli al Centro Medelvetica a te più vicino, telefonando tutti i giorni dal lunedì [redacted] venerdì dalle [redacted] alle 13 e dalle 15 alle 19,30.

TORINO - via Lamarmora 9	**[redacted] 011/5612061**
[redacted] - [redacted] Coppino 32	**tel. 167/237339**
[redacted] - v. Dante 43	**tel. 0131/265161**
[redacted]A - v. Cottolengo [redacted]	**tel. 167-237339**
[redacted]A - v. M. Ricotti 14	**tel. 167-237339**
[redacted]	**[redacted]**
ROMA - piazza [redacted] 27	**tel. 06/3724143**
NAPOLI - via Toledo [redacted]	**[redacted]**

La Ferrari annuncia modifiche e prepara sorprese per il GP argentino, mentre il tedesco spera nella sorte

Schumi fa la danza della pioggia

«A Baires, sul bagnato posso avvicinare le McLaren»

BUENOS AIRES
DAL NOSTRO INVIATO

Nuvole nere si alternano al sole sulla immensa metropoli argentina. El Niño gira anche queste parti. E Michael Schumacher, giunto ieri mattina con un volo della British da Londra, scruta il cielo con la speranza di veder arrivare la pioggia. Il tedesco nelle sue ultime esternazioni sul Mondiale di F1 non ha nascosto di sperare in un piccolo aiuto di Giove Pluvio. «Sul bagnato - ha detto sorridendo il pilota della Ferrari - normalmente me la cavo abbastanza bene. Poiché non penso che il divario dalla McLaren sia colmato con i risultati ottenuti nei test di Barcellona, ci vorrebbe una ulteriore spinta dalla fortuna».

Schumi gioca al buio, perché in verità non sa se la sua F300 quest'anno potrà essere altrettanto competitiva come in passato nel caso che l'acqua renda scivolosa la pista. Michael conta molto sulla sua abilità di equilibrista e nella sensibilità di guida. Ma, se fa la danza della pioggia, magari ha qualche dato a disposizione che preferisce tenere segreto. Probabilmente è anche convinto che le gomme Goodyear da bagnato siano meglio di quelle da asciutto, che sinora hanno dimostrato di permettere performance molto elevate delle Bridgestone.

Forse la Ferrari ha in serbo qualche altra sorpresina, oltre a quelle annunciate per la gara di domenica. A parte i pneumatici anteriori più larghi collaudati in Spagna, pare con successo e omologati per la corsa argentina (debutteranno venerdì nelle prove libere); a parte il motore 047/D già utilizzato però in Brasile e con alettone posteriore che dovrebbe offrire alla «rossa» migliore efficienza aerodinamica; non è escluso che ci sia qualcosa di diverso nella trasmissione per avere più trazione in uscita di curva. Nulla è stato tralasciato dai tecnici di Maranello, che lavorano a tappe forzate per preparare modifiche e novità.

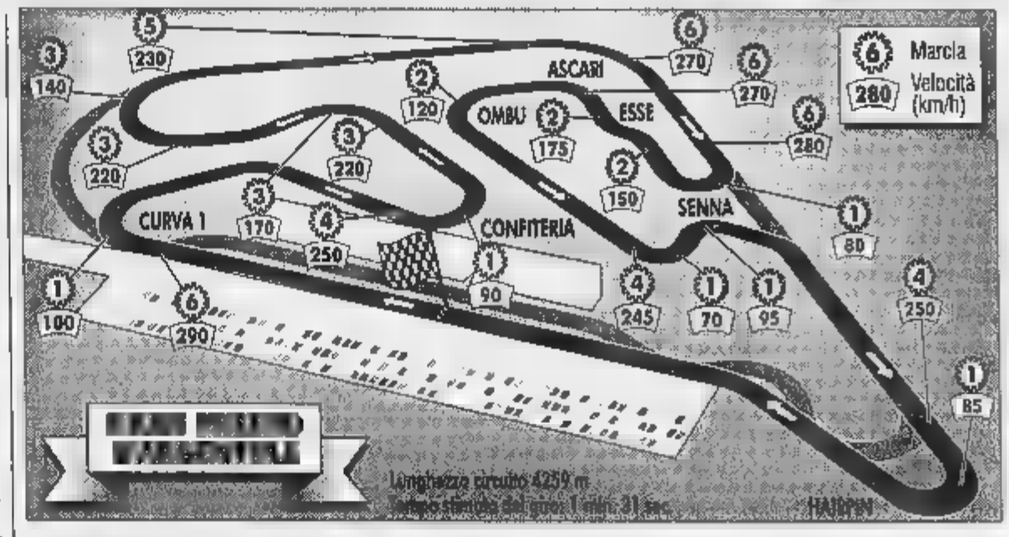
«Nelle prime due gare - ha commentato Schumacher - le abbiamo prese sode. E, onestamente, mi aspettavo in Brasile avere ridotto lo scarto dalle McLaren in maniera più marcata. Con tutta probabilità le MP4/13 di Hakkinen e Coulthard hanno ancora margini di crescita e nascondono tutta la loro potenzialità. Non ci dobbiamo fare illusioni».

A chi gli ha chiesto se ritiene il Mondiale già compromesso, tuttavia, il tedesco ha risposto negativamente: «Le corse sono tante, il campionato è molto lungo. Due doppiette della McLaren sono molto pesanti sia nella classifica piloti che in quella costruttori. Ma se gettassimo la spugna già adesso saremmo dei fessi. Non è il caso di demoralizzarsi e neppure di perdere gli stimoli. Potrei solo a metà stagione dovessimo trovarci allo stesso punto. Ma io credo che faremo progressi, la situazione potrà cambiare. Anche con una certa rapidità. In Formula 1 non si è mai sicuri di nulla».

Ferrari in difficoltà, ma anche in buona compagnia, visto che Williams e Benetton non stanno molto meglio. Schumi a questo proposito ha le idee precise: «L'unico punto di paragone valido con la McLaren è quello che si può fare la Benetton, che dispone delle stesse gomme. Al momento non mi sembra che Fisichella a Wurz siano in posizione migliore della nostra. Dobbiamo lottare tutti per recuperare. Intanto, per domenica, io punto al podio».

Come a Interlagos, però, Schumi si riferisce al terzo gradino. I primi due restano prenotati da un finlandese e uno scozzese.

Cristiano Chiavegato



La pista argentina e, in alto, Schumacher: «In Brasile pensavo d'aver ridotto lo scarto dalle McLaren in modo più marcato»

Via alle semifinali

Volley, Cuneo non si fida di Macerata

Poco pubblico e, com'era ampiamente prevedibile, pochissime emozioni. I quarti di finale (dall'esito scontato) hanno fatto partire al rallentatore i playoff del volley. Da stasera, però, si cambia marcia. Alle 20 in scena la gara 1 delle semifinali previste al meglio delle cinque sfide e il gioco si fa decisamente più serio. Le quattro squadre rimaste in lizza per lo scudetto sono quelle che tutti pronosticavano fin dallo scorso settembre; le stesse semifinaliste l'anno scorso. Rispetto a 12 mesi fa, però, sono cambiati gli accoppiamenti: da Modena-Macerata e Treviso-Cuneo a Cuneo-Macerata e Treviso-Modena, scontro quest'ultimo che fu finale tricolore del '95 e del '97.

Dopo stagione piena di assenze illustri, le quattro big si presentano al mese decisivo al gran completo. Solo Macerata, con l'azzurro Rosalba ancora ko, lamenta defezione importante, peraltro compensata dall'ottimo rendimento l'italo-argentino Vizzari, ormai una sicurezza nel ruolo di schiacciatore-ricevitore. Unica squadra ad aver superato i quarti in tre partite, la Lube sfida l'Alpitour regina della prima fase con la tranquillità di chi non ha nulla da perdere. Con Zorzi scatenato come ai bei tempi, i marchigiani partono con il solo imperativo di far meglio della semifinale dell'anno scorso, quando contro Modena racimolarono appena un set in tre match.

Cuneo si fida, e fa benissimo. Dopo il trionfo in Coppa Coppe il sestetto di Prandi si è caricato di lavoro in vista dello sprint e ha perso brillantezza. Ma nel quarto contro Bologna si è rivisto un Papi capace di fare la differenza, in ricezione e in attacco. Proprio Samuele, assente nei playoff '97, potrebbe rivelarsi la carta decisiva di un club che adesso ha a portata di mano la seconda finale-scudetto in tre anni.

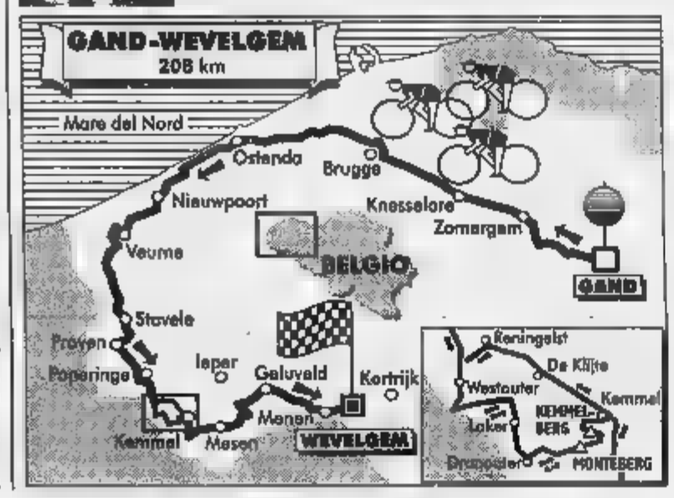
Ancora più incerta e stuzzicante la «classica» Treviso-Modena, i veneti imbattuti da quando (40 giorni) in panchina siede Bagnoli e gli emiliani tricolori con in più un Bracci fresco e motivatissimo. [r. con.]

Programma (gara 1): stasera h. 20 Alpitour Traco Cn-Lube Mc; Sisley Tv-Casa Modena (diretta Tmc2).

Oggi si corre la seconda classica sulle scene del Nord: il toscano, già due volte primo, grande favorito

La Gand-Wevelgem chiede un bis a Cipollini

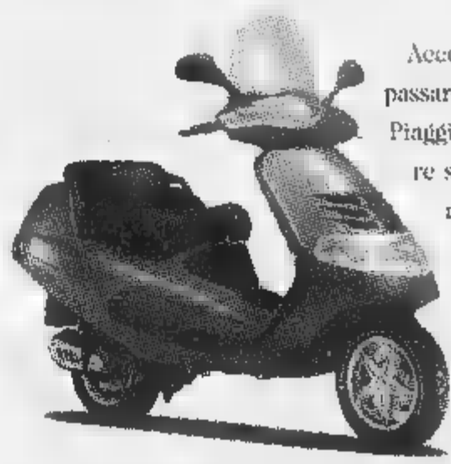
Al Giro dei Paesi Baschi vince Hamburger e Jalabert è sempre leader



Oggi si corre la Gand-Wevelgem, seconda classica del Nord, con il ciclismo belga in lutto per la morte di Rudy Dhaenens, campione del mondo nel '93 ad Utsunomiya, in Giappone. Dhaenens che attualmente era commentatore televisivo di Eurosport avrebbe compiuto tra poco 37 anni. Gli è stato fatale un incidente automobilistico, domenica scorsa, sulla strada del Giro delle Fiandre. Giunto agonizzante all'ospedale, Dhaenens si è spento l'altra sera.

Corsa per velocisti, la Gand-Wevelgem, 208 chilometri, ha irrobustito negli ultimi anni il percorso con il doppio attacco dal muro di Kemmelberg su entrambi i versanti. Non c'è in ballo la classifica della Coppa del Mondo, ma si sa che non è certo la Coppa che fa la grandezza di una competizione. L'albo d'oro della Gand-Wevelgem è di lusso, vi sono i nomi di Schotte, Van Looy, Anquetil, Merckx, Maertens, Hinault, Raas, Kelly. Fu Moser, nel 1979, il primo italiano a vincerla e toccò a Cipollini ('92, '93: indimenticabili i suoi duelli con l'uzbeko Abdujaparov) riannodare il filo interrotto. Ancora una volta Cipollini (nella foto, a sinistra) è al via con il ruolo di favorito. Il primo rivale è il belga Steels che però soffre per i postumi d'una caduta alla Tre Giorni di La Panne. Steels avrà al fianco Museeuw, Ballerini, Vandenbroucke e Tafi (il toscano ha un polso in cattivo stato: caduta al Giro delle Fiandre). Anche oggi, dunque, lo squadrone della Mapei scende in campo per il successo. Il duello tra Cipollini e Steels è il tema dominante della gara, ma il numero degli antagonisti, soprattutto belgi, è vasto e il doppio ostacolo del Kemmelberg (la prima ascesa a 56 chilometri dall'arrivo; la seconda a 33) non è per l'italiano un invito a nozze. Non saranno al via Bartoli che è rientrato in Italia e punta alla Liegi-Bastogne-Liegi, e il leader di Coppa Zanini che ha scelto di unirsi a Pantani, Gotti, Rebellin e Casagrande al Giro dei Paesi Baschi, la cui seconda tappa è andata al danese Hamburger che ha preceduto di 2" Francesco Casagrande e poi il gruppo dei migliori. Jalabert è sempre al comando della classifica. [r. c.]

ENTUSIASMO TARGATO PIAGGIO



Accendete l'entusiasmo. Per passare ad un due ruote targato Piaggio o Gilera potete contare su un finanziamento fino a 8 milioni in 15 mesi a interessi zero*. Avete un usato da rottamare?

In alternativa al finanziamento potete approfittare degli incentivi dello Stato e di Piaggio**.

E se nei vostri desideri c'è un 50 cc, fate subito un salto al vostro Piaggio Center: anche in questo caso vi aspettano straordinarie agevolazioni.

Piaggio fa la differenza.

*Esempio ai fini del T.A.E.G., Art. 20 Legge 142/92. Importo finanziato: L. 8.000.000. Durata del finanziamento: 15 mesi. Importo rata mensile: L. 533.488. T.A.N.: 0,03%, T.A.E.G.: 3,91%. Spese istruttoria pratica a carico del Cliente: L. 200.000. Offerta valida fino al 30/04/98 e cumulabile con altre iniziative in corso. Salvo approvazione della Società finanziaria. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate consultare i prontuari analitici. **Validi per la rottamazione di ciclomotori e motoveicoli immatricolati o fabbricati prima del 1°/01/89 (Art. 22 Legge 266 del 7/08/97). Per informazioni chiamare il Numero Verde 167-645407.

Gli indirizzi della Rete di Vendita Piaggio e Gilera sono sulle Pagine Gialle alla voce Motocicli e Motocarri. www.piaggio.com www.gilera.com

PIAGGIO

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 85 Quart, t. 775180; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5465111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MON**[redacted]**O,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; [redacted], corso Sicilia 37/43, t. 7308311; [redacted]**RO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630632-699939; **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 561192-573688; **GENOVA,** via G.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO C**[redacted]**BRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A RIGA DELLE [redacted]
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	**L. 24.000**
2	**Attività Commerciali**	**L. 24.000**
3	**Lavoro Offerte**	**L. 22.000**
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time - tecnici - altre domande	 **L. 7.700** **L. 13.500** **L. 22.000**
5	**Immobiliare Vendita**	**L. 24.000**
6	**Immobiliare Acquisto**	**L. 24.000**
7	**Affitti Offerte**	**L. 22.000**
8	**Affitti Domande**	**L. 22.000**
9	**Autoveicoli**	**L. 22.000**
10	**Viaggi e Vacanze**	[redacted]
11	[redacted]**iali**	[redacted]
12	**V**[redacted]	[redacted]

Avvisi urgenti, data fissa, o festivi: il doppio. Festivi urgenti, data fissa e urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognun[redacted] di [redacted] sarà corrisposto [redacted] supplemento di L. [redacted]. Gli annunci [redacted] p[redacted] «La [redacted]mpa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la [redacted] **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»;** l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.

Per [redacted] speci[redacted] accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1[redacted] 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare [redacted] legge.

Affari e capitali 1

A. "PRESTITI" in giornata a tutti. Su auto, fiduciari. Pratica telefonica. No spese. Tel. 011 581.7521 Torino. (UIC 4395).

A [redacted] di [redacted]po finanziamenti veloce [redacted] qualsiasi importo. Consulvenete SpA 0422 426.378 - 422.527 C.C.I.A.A. TV 229441.

FINCOTEX S.P.A. (U.I.C. 5091) prestiti fiduciari anche a firma singola. Finanziamenti immobiliari. Nessuna spesa anticipa[redacted]. Torino corso Francia 15, T[redacted] 434.4203 - 434.4826.

KRONOS S.A. Svizzera tel. 004191 960.5480 Lugano. Finanziamenti ogni categoria importo ed operazione. Registro Commercio 3130/90.

Attività commerciali 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

[redacted] urgenza [redacted] acqu[redacted] attività commerciali in buona posizione, trattative veloci. Massima serietà. [redacted] 387.690.

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, azi[redacted]e agricole, bar. Clien[redacted] selezionata, [redacted] contanti. Tel. [redacted] 2[redacted].19014.

[redacted]DITA

ACTIVA 642.758 [redacted] art[redacted] giocat[redacted] Torino S[redacted] milioni anticipo L. 100 milioni. Rif. 8004.

ACTIVA 642.758 cede [redacted] Madama Cristina [redacted] L. [redacted] anticipo L. 35 milioni. [redacted].

[redacted] 642.758 cede licenza ambulante salumi formaggi 5 posti fissi cintura Sud anticipo L. 80 milioni. Rif. 8016.

ACTIVA 642.758 cede merceria intimo alto canavese 80 mq su due piani incasso L. 350 milioni ben avviata. Rif. 8020.

ACTIVA 642.758 cede videoteca prima cintura Torino centrale incasso L. 450 milioni anticipo L. 150 milioni. Rif. 8009.

[redacted]**ENDA** grafica artigianale in liquidazione vendesi - locali 400 mq cortile e carraio. [redacted] 220.3124 ore 12/14 sabato 8/14.

BAR avviatissimo conosciutissimo cedesi in nota zona turistica montana [redacted] di Torino. Tel. 0336 510.858.

[redacted] Antibes caratteristico ristorante tradizionale di 15 anni molto rinomato ideale per coppia professionale alto reddito 35 coperti perfettamente equipaggiato prezzo di vendita 1.100.000 FF. trattabili. Contattare lingua francese. Tel. /fax 0033 4933.4[redacted].

[redacted] centro estetico ben avviato ottima struttura forte passaggio cedesi. Tel. [redacted].

[redacted] articoli regalo con tabella XIV favolosa posizione [redacted] persone cede per trasferimento.

[redacted] negozio edicola cartoleria con [redacted] pagamenti settimanali in varie zone minimo contanti.

STELLA 447.6280 pasticceria con [redacted]torio vicinanze Orbassano vecchia gestione alto giro affari per 3 persone.

ATTIVITA' ARTIGIANALI

DITTA artigiana esegue lavorazioni su centri di lavoro e C.N.. Tel. 903.2891.

Lavoro offerte 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA [redacted] To Nord cerca elesuarista [redacted] alesatrice media visualizzata con tavola girevole. Tel. 011 [redacted].4857.

AZIENDA tipolitografica di Torino ricerca per assunzione a termine confermabile giovane macchinista per monocolore Offset. [redacted]: Publikompass 5119 - 10100 Torino.

[redacted] ricerca preparatore/verniciatore con esperienza massimo 35enne. Telefonare al 329.9322.

CERCASI operaio 35/45 anni pratico manutenzione edile e custodia per lavoro su turni diversi per centro industriale in Torino. Scrivere: Publikompass 8019 - 10100 Torino.

FRESATORI V° livello per stampi lamiera su macchine tradizionali azienda in Pianezza cerca. Tel. 966.1265.

[redacted] cerca motomuniti per consegne pizze a domicilio zona S.Rita ore serali e/o pranzo. Telefonare dalle 10 alle 12,30 dalle 16,30 alle 23 al 011 562.1612.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

BELLA presenza, [redacted] grande ambizione e vuoi gestire un negozio nuovo di articoli regalo e bomboniere, telefona [redacted]. Ne apriamo 2 in Torino nei prossimi giorni. Tel. 011 215.681 - 296.231 - 216.5830.

CERCASI ragazze/i, età 18/25enni, per la zona [redacted] Torino [redacted] inserire come commesse/i vetriniste/i per i settori: abbigliamento profumeria, gioielleria. Tel. 011 669.2524.

IMPIEGATI

AMBOSESSI 18-30enni selezioniamo [redacted] che prima esperienza per lavoro turistico Italia-Comunità Europea. Non indispensabile lingue. Tel. 011 516.0616.

ASSUNZIONI [redacted] azienda cerca personale 22/35 anni da impiegare in sedi To Sud, Alba, At, Cn. Tel. 011 648.1062.

AZIENDA leader mondiale [redacted] beni strumentali cerca per propria sede Torino persona provata esperienza per attività telemarketing con buona conoscenza lingua tedesca. Contratto collaborazione coordinata continuativa. Scrivere: Publikompass 5110 - 10100 Torino.

AZIENDA prima cintura, commercio all'ingrosso, ricerca addetta/o esperienza pluriennale ufficio commerciale clienti/rappre[redacted]. Richiediamo capacità gestionale autonoma. Preferibilmente [redacted]. Inviare curriculum a: Anmal via P. Egidi 6 - 10122 Torino.

[redacted] seleziona 16 ambosessi per impiego amministrativo dopo corso teorico pratico su Olivetti IBM. Tel. 531.626.

SEGRETARIA/O odontoiatrica, assistente alla poltrona altamente qualif[redacted] cercasi. Tel. 549.884.

STUDIO [redacted] dottori commercialisti ricerca segretaria/o con esperienza decennale e completamente autonoma in adempimenti fiscali e societari. Scrivere: Publikompass 7115 - 10100 Torino.

TECNICI

PROGETTISTA attrezzature e/o macchine assemblaggio su Autocad cerca azienda componentistica auto per stabilimento To e cintura. Si richiede: diploma tecnico/meccanico 2/3 anni di esperienza. Inviare curriculum a: Adoc Group via Casalis 33 - 10143 Torino.

SOFTWARISTA esperto C, C++ Visual Basic per Windows cercasi con esperienza minima 3 anni. Richiedesi conoscenza inglese scritto e parlato. Titolo preferenziale conoscenza hardware microprocessori ed esperienza settore automazione, controllo, acquisizione dati. Dettagliare curriculum anche via fax a: [redacted] Italiana srl, via Medail 4, Torino, Fax 011 437.1584.

TECNICO stampaggio termoplastici articoli scritture almeno dieci anni di esperienza, cercasi. Telefonare allo 011 895.1926.

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA New Agency seleziona fotomodelle/i, indossatrici/ori, e nuovi volti pubblicità. Ufficio casting. Tel. 02 268.29630.

COOPERATIVA sociale cerca infermiera/e professionale per [redacted] part-time presso casa di riposo. Tel. [redacted].

DISTRIBUZIONE volantini. Forus S.p.A. ricerca giovani maggiorenni, [redacted] automuniti, residenti in zona Acqui Terme, per lavoro di volantinaggio per 6/7 [redacted] giorno. Compenso mensile L. 1 milione 100 mila circa. Telefonare [redacted] ufficio (9-17) al n. 0368 217.262.

OFFRIAMO [redacted] come baristi camerieri cuochi pizzaioli pasticceri previa formazione. Se interessati potrete fissare un appuntamento per valutare la serietà dell'offerta. [redacted] 011 [redacted].

SEI alta minimo 1,70 oppure alto minimo 1,80? C'è spazio per [redacted] nella moda pubblicità. Tel. 397.[redacted].

SEI diplomato? Diventa perito assicurativo previo corso [redacted] preparazione. Abilitazione statale. Tel. [redacted].

VUOI operare come massaggiatore/trice estetico sportivo terapeutico? Corso di tecniche del massaggio. Tel. 397.0940.

[redacted]

[redacted] introdotta nel settore auto ricerca venditori. Provvigioni [redacted] massimi della categ[redacted]. Inviare curriculum vitae a: Publialba Casella postale Alba (Cuneo). Riferimento 767.

AZIENDA leader a livello nazionale operante in un settore fortemente in crescita, avvalendosi di supporti pubblicitari di prestigio (stampa/tv) ricerca agenti-venditori zona Piemonte. Si richiede esperienza di vendita diretta (preferibilmente). Si offre: appuntamenti prefissati dalla sede. Guadagni in grado di soddisfare le migliori candidature fin dal primo mese. Inviare curriculum vitae via fax al numero 02 950.93212 - cortese attenzione direzione vendita.

AZIENDA leader ricerca venditori monomandatari per regione di residenza. Fisso L. 36 milioni più provvigioni. Vendita ad aziende. Tel. 0343 630.48.

AZIENDA operante nel settore servizi, consulenze e forniture, ricerca rappresentanti e/o procacciatori d'affari con spiccata personalità e facile dialettica. Ai prescelti verrà affidata zona esclusiva con nominativi forniti dall'azienda, remunerazione di prim'ordine ed effettive possibilità di carriera. Le zone interessate sono: Torino, Alessandria, Biella, Cuneo. Per appuntamento. Telefonare allo 011 [redacted].

[redacted]sing immobiliare ricerca per apertura nuovi uffici in Torino acquisitori venditori con esperienza nel settore. Tel. 0182 556.060.

FORNITURE uffici ricerca venditori/trici max [redacted] anni automuniti Torino [redacted] guadagni L. 40/60 [redacted] annui. Si [redacted] portafoglio clienti provvigioni alte incentivi. Rimborso spese. Tel. 382.0839 per appuntamento.

SCOTT FETZER ricerca venditori/trici per importante sistema costruito dalla NASA. Offresi mensile L. 1.500.000 più provvigioni e carriera. Tel. 011 316.0798.

[redacted] affiliato: ricerca giovani diplomati/diplomate da inserire nel [redacted]rio organico. Tel. 350.971 - 324.7414.

T[redacted] affiliato Studio [redacted] Benigno sas seleziona [redacted] giovani diplomati militesenti automuniti [redacted] inserire proprio organico possibilità di carriera. Tel. 995.1004.

[redacted] tecnico esperto in metallo duro e utensileria rivenditore casa primaria cerca. Scrivere: Publikompass 2050 - 10100 Torino.

PRESTAZIONI CONSULENZE

AZIENDA [redacted] giovani da avviare attività consulente settore ecologia industriale. Possibile guadagno L. 8 milioni mensili. Per appuntamento telefonare [redacted] verde 1670 149.23.

Lavoro domande 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA patente C/D serio qualificato esperienza cerca serio e stabile lavoro. Tel. 011 411.7930.

MANUTENTORE meccanico quarantenne lunga esperienza offresi per lavoro a turni. [redacted].2694.

OPERAIO [redacted] lunga esperienza offresi. Telefonare [redacted] pasti al 605.3837.

RETTIFICATORE diametri interni ed esterni V livello offresi con passaggio diretto. Tel. 011 959.4526.

68ENNE offresi come custode aiuto magazziniere autista, pratico Torino e Piemonte. Tel. 673.059.

PERSONALE PUBBLICI [redacted]

BARMAN 40enne offresi [redacted] stagione estiva Italia estero, discreto francese. Tel. 011 309.[redacted]1 dalle 19,00 alle 21,00.

CUOCO pratico referenziato terzo livello offresi. Telefonare 0347 464.3712 dopo le ore 12.

SIGNORA 33enne già commessa responsabile negozio oreficeria e orologeria in un centro commerciale causa trasferimento cerca lavoro pari opportunità e non, anche part-time. Tel. 0330 842.299.

22ENNE diplomato tecnico alberghiero, cerca lavoro presso alberghi e strutture ricettive in genere. [redacted]

IMPIEGATI

A.DIPLOMATA perito aziendale 25enne, inglese fluente, uso microsoft office, esperienza ufficio estero offresi a media/grande società. Tel. 605.1154.

DIPLOMATA analista contabile 27 anni conoscenza PC, referenziata settore spedizioni, cerca seria occupazione. Tel. 853.900 ore serali, 0347 412.8929.

DIPLOMATA pratica gestione fornitori, conoscenza Pc, iscrizione collocamento, cerca lavoro. Tel. 0338 528.8936.

GESTIONE ufficio commerciale buon inglese esperta 33 anni. Tel. 452.5482.

IMPIEGATA amministrativa pratica ufficio acquisti uso PC buona conoscenza inglese francese offresi. Tel. 909.0348.

IMPIEGATA pluriennale esperienza commerciale/ati pratica adempimenti societari uso Pc no contabilità. Tel. 353.105.

IMPIEGATA 30enne esperienza decennale ufficio commerciale (segreteria, vendita, uso PC Windows'95), inglese e francese discreti, offresi. Tel. 0338 625.8401.

MOBILITA' impiegata amministrativa contabile/commerciale 26enne, esperta autonoma e referenziata offresi. Tel. 640.2598.

RAGIONIERA esperienza ultradecennale contabilità ordinaria bilanci iva clienti e fornitori banche [redacted] computer, no [redacted] mercialisti. [redacted] mattino oppure dopo le 18.

RESPONSABILE commerciale veramente capace bravo venditore in grado gestire ogni tipo di trattativa e reti di vendita [redacted] sta esperienza rilancio aziende ricerca nuovi mercati e prodotti serio dinamico creativo offresi a [redacted]lida società. Scrivere: Publikompass 5123 - 10100 Torino.

SEGRETARIA 38enne, [redacted] anni di esperienza, ufficio commerciale, clienti, agenti, fatturazione, pratiche export, con esperienza amministrazione e contabilità ordinaria, massima serietà ed impegno offresi a seria ditta. Possibile passaggio diretto. Tel. 0347 554.1052 (ore mattino) oppure 01 739.7366 (ore serali).

26ENNE ottime referenze massima dinamicità laurea in tecniche della comunicazione pratica PC conoscenza inglese e francese esperienza come impiegata amministrativa patentauto offresi serio impiego anche part-time. Tel. 011 452.0532 - 0368 721.0056.

DIRIGENTI

DIRETTORE amministrativo trentennale esperienza valuterebbe proposte. Scrivere: Publikompass 5120 - 10100 Torino.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA peruviana offresi per [redacted] domestici fissa o giornata. Tel. 436.[redacted].

PRESTAZIONI CONSULENZE

MA[redacted] [redacted]trea economia pluridecennale diversificata esperienza amministrazione finanza marketing organizzazione [redacted]na proposta anche come socio operativo. Tel. 011 580.8370.

5

TORINO CITTA'

A. [redacted] Francia inizio in stabile d'epoca ultimo piano mq 230 mansarda collegata luminosa da ristrutturare. Tel. 544.533.

A[redacted] vende direttamente alloggi in zona Stadio [redacted] Alpi. Telefonare [redacted] 455.7431.

A. IMPRESA vende direttamente in via Lenin 86 ultimi alloggi. Visite in cantiere o telefonare al 733.639.

A. ITALIA '61 mq 205 signorile doppi ingressi salone 3 camere cameretta cucina 3 bagni ottima vista volendo box auto. Tel. 544.533.

(continua)

SPAZIO AFFARI

[redacted] 5

TORINO CITTA'

A. PIAZZA Galimberti adiacenze mq 120 ingresso soggiorno 2 camere cucina 2 bagni 5 arie ultimo piano posto auto. Tel. 544.533.
A. PIAZZA Solferino adiacenze appartamento o ufficio mq 160 in stabile signorile ingresso salone 4 camere cucina servizi da ristrutturare. Tel. 544.533.
A. SERIM 562.9801 corso Svizzera via Saluggia nuovo pronta consegna alloggio mq 95, terrazzo box.
A. SERIM 562.9801 libero corso Bramante piano alto ristrutturato mq 45 camera cucina bagno ripostiglio.
A. SERIM 562.9801 libero Parella via Invorio ampio 2 arie camera tinello cucinino bagno L. 114 milioni.
A. SERIM 562.9801 libero via Galandra quasi corso Vittorio alloggio mq 180 L. 460 milioni. Stabile del 1856.
A. SERIM 562.9801 via 'San Secondo interni stessa casa nuovi signorili alloggi mq 133 e 167 da L. 2 milioni 200 mila/mq.
A L. 168 milioni viale Mughetti soggiorno living 2 camere bagno lavanderia ristrutturato. Gabetti Lucento 253.747.
A L. 185 milioni Centro Europa ottimo stato ingresso 3 camere cucina bagno. Gabetti S. Rita 359.393.
A L. 75 milioni via Breglio in stabile recente monolocale con servizi mq 43 circa ristrutturato. Gabetti 256.969.
A L. 95 [redacted] corso Novara, pressi appartamento ristrutturato il [redacted] soggiorno cucinotta bagno. Gabetti 248.1653.
[redacted] 581.9433 corso Appio Claudio prestigioso in palazzina bingressi salone 4 camere cucina mansarda box.
BATTOCCHIO [redacted] corso Giambone pressi attico nuovo mq 165 con 4 terrazzi 4 posti auto o cantina permute.
CAMPIDOGLIO via Casalis libero ristrutturato 2 camere cucina [redacted] bagno L. 165 milioni. Gabetti Parella 756.686.
CAVORETTO villa indipendente mq 330 in posizione splendida 800 mq [redacted] giardino box auto condizioni ottime. Tel. [redacted].
CENISIA via Barge casetta libera intorno cortile 3 camere cucina bagno tavernetta. Gabetti Viberti 335.8703.
CENTRALE via S. Agostino intero stabile da ristrutturare. Possibilità vendita intero o frazionato. [redacted] 011 650.4246.
CENTRALISSIMO in casa '800 salone camera spogliatoio cucina bagno ristrutturazione recente. Luciana Vola 436.1555.
CENTRALISSIMO su grande piazza libero prestigioso alloggio 300 mq ascensore 2 posti auto. Salm 568.3283.
CENTRO via S. Massimo libero da personalizzare sala 2 camere cucina bagno terrazzino. Gabetti Crocetta 581.8338.
COLLINA Torino in posizione splendida comoda al Centro e servizi villa mq 650 volendo bifamiliare [redacted] mila mq [redacted] terreno. Tel. 544.533.
CORSO Belgio libero ristrutturato camera cameretta tinello servizi L. 135 milioni. Telefonare allo 011 771.1614.
CORSO Bramante Residence Ormea monolocale con ingresso cucinotto bagno L. 88 milioni. Gabetti Nizza 663.3574.
CORSO Cosenza libero sala 2 camere cucina [redacted] servizi piano 4º casa del 1992 signorile box. Bignamini 434.2377.
CORSO Giulio Cesare vendo due [redacted] tinello ampio cucinino servizi. Tel. 248.2022.
CORSO Montevecchio libero luminoso panoramico saloncino 2 camere cucina 2 bagni box. Gabetti Crocetta 581.8338.
CORSO Urss/Traiano allo[redacted] 4º piano ascensore 2 camere tinello cucinino [redacted] zio ristrutturato. Tel. 568.1396.
CROCETTA largo Re Umberto [redacted] signorile elegante appartamento mq [redacted]. Luciana Vola 436.1395.
CROCETTA via Fratelli Carle libero in ottimo stato 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti Crocetta 581.8338.
CROCETTA via Torricelli libero signorile salone 4 camere cucina 2 bagni ascensore volendo box. Salm 568.3283.
IMPRESA piazza Rivoli ultimi alloggi sala 2/3 camere cucina 2 servizi con consegna magg[redacted]. Bignamini 434.2377.
LARGO Stradella libero signorile [redacted] 2 camere cucina servizi piano 3º ottimo luminoso. Bignamini 434.2377.
[redacted] via Donizetti signorile sala [redacted] camere tinello cucinino bagno termoascensore L. 220 milioni. Salm 568.3283.
LINGOTTO FIERE via [redacted] casa signorile ingresso camera tinello cucinino bagno. Gabetti Nizza 663.3574.
LUNGO PO ANTONELLI in signorile palazzina totalmente ristrutturata alloggio 2 camere cucina e servizio. Tel. 568.1396.
MOLINETTE alloggi a L. 108 milioni impresa vende con ritiro permute. Tel. 663.3570 cantiere h 16/19 tel. 664.7067.
OCCASIONE residenza 'I Platani' a due passi dal Centro Impresa prenota prezzi da L. 180 milioni. Tel. 011 581.1107 - 0347 451.2858.

PARCO MICHELOTTI
splendide ville singole e a schiera nuove diverse metrature finiture estremamente pregiate. Vende Euroedilie. Tel. 437.5696.

PARELLA [redacted] corso Montegrappa libero spazioso doppi ingressi salone 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti 756.686.
PIAZZA Carducci pressi via Alassio 2 camere tinello cucinino bagno piano alto. Gabetti Nizza 663.3574.
PISCINA e portineria via Piacenza lussuoso salone 2 camere cucina 2 bagni box. Gabetti S. Rita 359.393.
POZZO STRADA via S. Antonino libero spazioso ben tenuto 3 camere cucina bagno L. 212 milioni. Gabetti 335.8703.
PRECOLLINA Gran Madre in prestigioso stabile recente salone 3 camere cucina 3 servizi 2 box. Salm 568.3283.
S. PAOLO via Boves libero primo piano 2 camere cucina bagno L. 120 milioni. Gabetti Viberti 335.8703.

[redacted]
via Sineo in bel palazzo d'epoca vista Po soggiorno 2 camere cucina bagno. Gabetti Crimea 660.4240.

VIA Amaldo da Brescia ottima ristrutturazione soggiorno 2 camere cucina bagno. Gabetti S. Rita 359.393.

VIA BRACCINI 38
nuovi appartamenti signorili pronta consegna 130 [redacted] circa al piano piccolo [redacted] ottime rifiniture mutuo e permute. Vende Euroedilie. Tel. 437.5696.

VIA CERNAIA 40
in prestigiosa casa d'epoca liberi miniappartamenti ultimo piano. Vende Euroedilie. Tel. 437.5696.

VIA Chambery alloggio 1º piano di salone cucina camera servizio completamente ristrutturato. Tel. 568.1396.
[redacted] Lanzo ristrutturato 7º piano soggiorno 2 camere cucina bagno molto panoramico L. 196 milioni. Gabetti 256.969.

VIA LUINI
[redacted] bello [redacted] piano ingresso 3 camere tinello cucina bagno 3 arie box. Gabetti 253.747.

[redacted] Pisacane libero saloncino due camere cucina servizi posto auto L. 185 milioni da ristrutturare. Tel. 011 771.1614.

[redacted]
proponiamo recentissimo appartamento di saloncino 2 camere cucinotta 2 bagni. Gabetti 248.1653.

TORINO PROVINCIA

[redacted] BALDISSERO [redacted] libera su 3 lati mq 295 con 1000 mq di terreno soggiorno living 4 camere cucina 3 bagni tavernetta [redacted] mansarda box auto. Condizioni ottime. Tel. 544.533.
[redacted] in posizione collinare a 10 minuti [redacted] Chieri [redacted] a 30 [redacted] Torino villa indipendente mq [redacted] piscina e [redacted] mq di bosco completamente [redacted] tate condizioni ottime. Prezzo interessante. Tel. 544.533.
BARDONECCHIA in condominio con giardino alloggio soggiorno camera, servizi, luminoso ottimo stato. Tel. 0122 999.753.
BARDONECCHIA via [redacted] adiacenze splendido e tranquillo appartamento su due livelli, box Tel. 011650.4246.
CAMBIANO porzione di villa [redacted] 3 camere cucina 3 bagni mansarda garage giardino. Gabetti 642.583.
CASETTA Moncalieri Barauda libera 4 lati 80 [redacted]: 2 camere cucinotta [redacted] bagno [redacted] mintemalo box cortile. Gabetti 642.583.

COLLEGNO
S. Maria esclusiva soluzione in stabile signorile 2 camere cucina [redacted] bagno 2 balconi. Gabetti 405.3870.

FIANO vendesi villette da L. 310milioni [redacted] mq [redacted] 210 con giardino. Telefonare 921.4414 - 0337 220.012.
FROSSASCO casetta indipendente ristrutturata 150 mq rustico di 200 mq box terreno 1000 mq. Case & Design 812.8092.
GASSINO villa recente mq. 420 [redacted] 2 piani mq. 4000 terreno L. [redacted] milioni. Tel. 960.1665 - 0348 516.0168.
LA LOGGIA centrale, ristrutturato ingresso soggiorno 3 camere cucinotto bagno termoautonomo box. Gabetti 642.583.
MONTOSO [redacted] bilocale [redacted] (8 posti letto) balcone L. [redacted]. [redacted] 011 [redacted]
RIVOLI palazzotto unifamiliare mq [redacted] giardino, doppi garage riserv[redacted] no mediazioni. Tel. 0338 677.6830.
[redacted] **MAURO** impresa prenota alloggi varie metrature finiture signorili giardino zona comoda tutti servizi. Tel. 898.5213.

VILLA
indipendente Rivalta zona residenziale ottime finiture piscina. L. 710 milioni. Gabetti [redacted]

VILLA Pino Torinese libera indipendente unifamiliare su 3 piani con garage e giardino 2000 mq. Salm [redacted].3283.

[redacted]

EREDI svendono vercellese antico castello villa settecentesca scuderia altri edifici 3000 [redacted] coperti parco 30000 mq unico lotto adoppiabile. Telefonare [redacted] 870.268 pomeriggio.
MONCUCCO in casetta indipendente appartamento cinque camere cucina giardino privato. Tel. 011 660.4246.

[redacted]

CERVINIA in [redacted] vicinanze piste, [redacted] mo monolocale arredato con [redacted] golo cottura e servizi. Tel. 562.1675.
GR[redacted]EY residenza stile alpino appartamenti due tre locali termoautonomi L. 30 milioni acconto, [redacted] dilazioni senza interessi, [redacted], Lasco Milano tel. 02 760.03653.

LIGURIA

AFFARE Borghetto sul [redacted] bilocale vista mare prezzo modico vendo. Fantino 0347 347.1516 - 0182 931.609.
ALASSIO casa indipendente di 130 mq più magazzino di 45 mq con piccolo terreno circostante a lavolosa vista mare e porticciolo. Tel. 0182 992.427.
ALASSIO impresa vende in stabile [redacted] mt mare attici di soggiorno-living angolo cottura 2 camere o bagno signorilmente ristrutturati con terrazzi e posto auto. Tel. 011 641.838 - 0335 800.5051.
[redacted] 300 mt mare comodi servizi bilocali nuovi da L. 175 milioni. [redacted] nomi. Tel. 0182 555.627 - 0337 261.676.
BORGIO VEREZZI nel borgo antico bella vista sul golfo splendida [redacted] [redacted] piani giardino. Internau 812.4208.
[redacted] pochi passi mare in zona residenziale alloggi p[redacted] consegna [redacted] L. 160 milioni. ST.I[redacted].E.C. 0182 931.226.
LATTE alloggio [redacted] piano vista mare 100 mq [redacted] biservizi 2 terrazze coperto. Tel. 0184 229.280 pasti.
LOANO 50 mt mare camera soggiorno cucinino balconata 2º piano vista mare ripostiglio occasione. Tel. 0182 950.771.
OSPEDALETTI in palazzina panoramica monolocali con ampi terrazzi da L. 115 milioni. Casamare 0184 684.086.
OSPEDALETTI in villa lussuosa comoda alla spiaggia quadrilocale giardino L. 700 milioni. Tel. 0184 684.086.
OSPEDALETTI impedibile trilocale indipendente da ristrutturare con terrazzo. Accesso diretto al mare L. 360 milioni. Casamare 0184 684.086.
PIETRA LIGURE centrale secondo piano bilocale ampie balconate posto auto ordinatissimo. Aurelladuo 019 625.[redacted].
[redacted] **LIGURE** 10 mt mare minialloggio ristrutturato ottimo investimento L. 1[redacted] milioni. Tel. 019 616.984.

ITALIA

[redacted] Santa Teresa [redacted] unica investimento impedibile sul mare bellissima villetta indipendenti ampi giardini privati da L. 115/125/160/250 milioni. Immobiliarda 0789 754.[redacted].

COSTA AZZURRA

[redacted] prestigiosissimi pazzi unici in villa d'epoca con imperegiabile vista mare monolocale L. 340 milioni, bilocalide L. 460 milioni, trilo[redacted] da L. 580 milioni. [redacted]illa su 3 livelli 300 mq L. 1.350 milioni. Telefonare allo 0083 [redacted].
CANNES a 50 mt dal [redacted] locale con reddito piscina palestra piano alto. Gabetti Mare & [redacted] 011 57.672.
MENTONE fronte [redacted] mare impresa vende [redacted] da L. 100 milioni e [redacted] da L. 200 milioni. Ampi terrazzi soleggiati. [redacted]. 0182[redacted].
NIZZA centro 50 mt Promenade Anglais monolocale 5º piano, terrazza sud FF. [redacted]. Giovanni 0033 612.103.365.
NIZZA trilocale completamente rinnovato terrazzo [redacted] recente a 400 mt mare tranquillo e soleggiato cantina garage [redacted].000. Tel. 0033 493 161.813.
ST.JEAN CAP FERRAT appartamento mq.58 più giardino [redacted] mare luminoso da rinfrescare [redacted].000.0[redacted] tel. [redacted] 493.014705-0347 382.2652.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. [redacted] Bengasi adiacenze [redacted] commerciale occupato mq 580 area parcheggio reddito eccezionale [redacted]. Tel. 544.533.
A. VIA Tunisi in nuova costruzione signorile ufficio 5 vani doppi servizi mq 150 ottime rifiniture. Studio Dattrino 654.741.
BRUINO vendesi capannone industriale mq 1000 [redacted] uffici servizi cortile libero fine giugno. Tel. 904.8141.
[redacted]**ETTI** corso Re Umberto in elegante stabile con portin[redacted] ufficio 360 mq [redacted] lone 9 vani 2 bagni. Tel. [redacted].
[redacted] Givoletto capannone nuova costruzione di 1000 mq con uffici [redacted] libera 2000 mq. Tel. 539.007.
GABETTI Piobesi Torinese capannone recente di 450 mq alto 7,50 mt, servizi e cortile recintato. Tel. 539.007.

VIA SAN DONATO
ottima posizione vendesi muri negozio libero 150 mq circa. Euroedilie 437.5696.

TERRENI

CASTIGLIONE posizione splendida lotti singoli di terreno per villa progetto [redacted] provato. Case & Design 812.[redacted].
CERVO vendiamo quota 51% Srl proprietario [redacted] terreno [redacted] mq fronte mare edificabile. Tel./Fax 0183 766.[redacted].
PRIVATO vende in Torino [redacted] per ca[redacted]. Telefonare 385.4240.

[redacted]

TORINO CITTA'

PRIVATO cerca alloggio, 250 - [redacted] mq. anche occupato, 2 posti auto. Tel. 619.9465.
RICERCO in vendita alloggio [redacted] vani anche casa vecchia pagamento contanti. [redacted] Lorenzini 817.8000.

A[redacted]

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda Centro affitta Rubiolo immobili 751.828.
ADIACENZE piazza Maria Teresa [redacted] alloggio ristrutturato tre stanze cucina doppi servizi. Stabile anni 30 ammodernato. Tel. 011 546.746.
AFFITTASI a studenti mansarda L. 200 mila o bilocale L. 400 mila mensili più spese stessa casa. Barberis 962.4950.
CAVORETTO viale [redacted] Aprile [redacted] giardino privato affitta appartamento panoramici 220 mq più terrazzi doppi ingressi salo[redacted] pranzo tinello cucina 4 camere tripli [redacted] posto auto. Tel. 661.[redacted].
CAVORETTO Viale XXV Aprile in palazzina con giardino affittasi appartamento panoramico 220 mq più terrazzi 2 ingressi salone pranzo t[redacted] cucina 4 camere 3 servizi posto auto. Tel. [redacted].
CENTRO STORICO in recente ristrutturazione monolocale elegantemente arredato bagno. Luciana Vola 436.1[redacted].
CORSO [redacted] in casa [redacted] '60 ristrutturato mq [redacted] abitazione e/o ufficio. Luciana Vola 436.1395.
[redacted] 436.1555 via Bertola piano alto luminoso appartamento mq 240 box doppio.

TORINO PR[redacted]

AFFITTANSI alloggi ad anziani in un tranquillo caseggiato di provincia.Telefonare 011 963.1590.
GIAVENO affittasi alloggio ammobiliato in villa box da maggio a settembre o seconda casa. Tel. ore pasti 936.3322.

[redacted]

COURMAYEUR Dolonne plurilocale prestigioso su 2 livelli o [redacted] affittasi. Gabetti Mare & Monti 011 57.672.

LIGURIA

[redacted] alloggi vicino al mare pri[redacted] estate anche settimane. Punto Edilnord 0182 950.771.
PIETRA LIGURE affitto alloggi [redacted] mare primavera estate. Anche quindici giorni. Punto Edilnord 019 [redacted].

LOCALI [redacted]

[redacted]
locali uso deposito mq 1350 circa corso Francia 85 Collegno. Tel. 837.260.

AFFITT[redacted] Pinerolo San Secondo fronte strada capannone per esposizione 1000 mq coperti. Studio Realty 842.821.
C[redacted] piazza San Carlo piano alto locali uffici mq 380 volendo divisibili. Luciana Vola 436.1555.
CENTRO uffici, parcheggio privato segreteria, sale riunioni, magazzini. Tel. 011 315.7111.
CROCETTA nuovo locale [redacted] su 2 piani ampio vetrate per varie attività e show room posti auto. Tel. 581.8736.
RUBIOLO IMMOBILI 751.828 corso Novara locale indipendente uso lavorazione o deposito mq 280 più 100 di cortile.

AFFITTI DOMANDE 8

TORINO CITTA'

CERCO alloggi per dipendenti istituto bancario vuoti o arredati varie metrature. Campanato 437.5705.
COPPIA impiegati trentenni cercano alloggio vuoto/arredato in [redacted] decorosa, ottime referenze. Tel. 738.0442.
INGEGNERE cerca alloggio vuoto/arredato in Torino o limitrofo, picc[redacted] dimensioni. Tel. 205.2187 pasti - 696.3911 ufficio.

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via S. Ottavio 32 - Torino (zona Mole). Tel. 011 817.7242.
ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni [redacted] tigo e ribaltabile. Ipercar strada Torino 27 Beinasco tel. 397.1281.
ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia [redacted] Orbassano 241. Tel. 351.328.
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione [redacted] contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011 778.1898. Torino.
AUTOGILLIA acquista con voltura immediata [redacted] auto fuoristrada e furgoni max [redacted]tà. Corso Umbria 35 To. Tel. 011 [redacted].
AUTOTORTONA acquista vetture [redacted] ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643 - 689.664.
[redacted] vetture immediata acquistiamo autoveicoli. Aragonauto corso Dante 44 - 10126 Torino. [redacted]. 696.4713/4.
PRIVATO vende Mitsubishi Space Wagon 4WD ottimo stato. Telefonare ore pasti allo 0124 513.711.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PE[redacted] R[redacted]

CASA di riposo in Torino centro, ospita anziani, confort, assistenza continua. Telefonare 011 473.1173 - 437.4729.
[redacted] **MARINA** Hotel [redacted] Torri 0183 495.170 a 50 [redacted] mare scelto [redacted] trattamento familiare. Sconti bambini.

MATRIMONIALI

AGENZIA MATRIMONIALE SINTONIA ricerca selezione il partner ideale con serietà, discrezione e professionalità. Piazza Solferino 9. Tel. 011 537.914.
29ENNE nubile carina e sensibile, amante famiglia, cerca compagno scopo matrimonio. Tel. 011 530.940 Top Service.
38ENNE divorziata bella presenza, sincera e leale, cerca compagno scopo matrimonio. Tel. 011 534.278 Top Service.
50ENNE molto giovanile, bella presenza, laureato, posizionato, conoscerebbe signorina 35/45enne molto carina ed attraente, alta, scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 6023 - 10100 Torino.

VARIE

A.A. [redacted] M.C 334.832 acquista [redacted], argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera 163 - Torino.
A. ALBA GIOIELLI compra oro argento preziosi filatelia numismatica. Valuta al massimo. Tel. 323.002 To, via Tripoli 65.
A. ALBA GIOIELLI compra [redacted] argento preziosi filatelia numismatica. Valuta [redacted] massimo. Tel. 323.002 To via Tripoli 65.
A. OREFICERIA GE.MA. acquista [redacted] argenteria monete preziosi alte valutazioni via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

Un atlante mondiale.

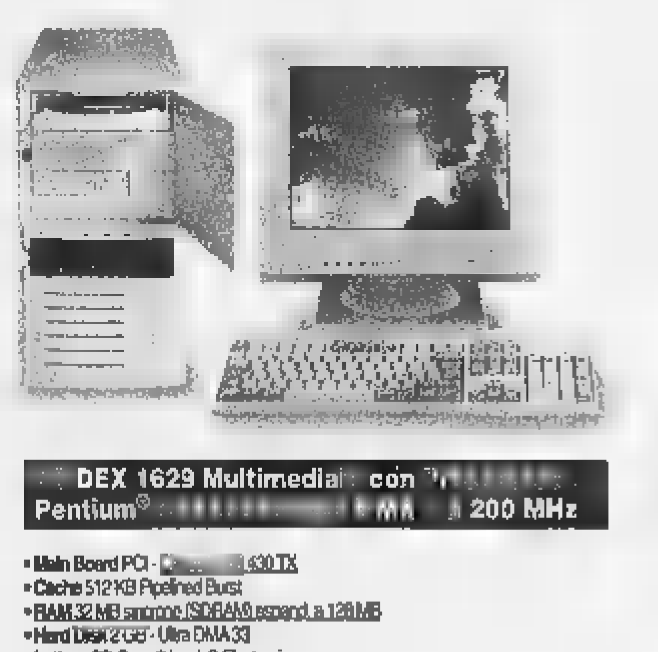
DAL 20 APRILE CON "LA STAMPA"

TORINO
Via Einaudi, 8
Tel. 011-593.776

[redacted]
Via Lanzo, 15
Tel. 011-2261.790

[redacted]
Via Casana, 46 (ang. C.so Traiano)
Tel. 011-6190.510

Prendi il PC subito, la prima rata la paghi a settembre.
Monitor e Stampante a colori sono compresi nel prezzo.



[redacted] DEX 1629 Multimedial[redacted] con [redacted] Pentium® [redacted] MMX [redacted] 200 MHz

- Main Board PCI - [redacted] 430 TX
- Cache 512 KB Pipelined Burst
- RAM 32 MB sincrone (SDRAM) espand. a 128 MB
- Hard Disk 2 GB - Ultra DMA 33
- Lettore CD Rom 24 x - LG Electronics
- Sezione Video Scheda acceleratrice grafica Windows 95, Plug & Play, con 2 MB Video DRAM - [redacted] di colori
- Monitor Colori 14" SVGA N.I. (dot pitch 0,28) Conforme alle specifiche MPR-II per la bassa emissione di radiazioni
- Scheda Audio Sound card 16 bit Stereo PNP
- Tastiera 105 tasti italiana (per Windows 95)
- Software precaricato MS Windows 95 + Corso MS Works 4.5 (Word Processor, Foglio elettronico, Database) + CD e manuali, Norton Antivirus 2.0, Internet Fast Find, PC Anywhere (licenza 90 gg)
- Stampante a colori Dex 110 Colour a getto d'inchiostro (cod. 86.85)

Stampante Dex 110 Colour a getto d'inchiostro

- Garanzia 3 anni a domicilio • In dotazione Cartuccia Nero e Colore
- Velocità massima 3 pag/min • Plug & [redacted] Windows 95 • Incluso Cavo stampante

430 TX · PCI · 2 · 32 · 2 · 24x

NESSUN ANTICIPO!
15 rate da L. 16[redacted]
la prima al
5 settembre 1998

Per chi preferisce il pagamento in contanti
£ 1.799.000
£ 2.158.800 IVA inclusa - Sistema completo - Monitor e Stampante inclusi

la catena italiana dell' informatica

I logo Intel Inside e Pentium sono marchi registrati e MMX è un marchio di Intel Corporation. Offerta valida dal 3 aprile 1998. Salvo esaurimento scorte.

La nostra città raccontata in 24 incontri da autorevoli storici, con l'aiuto di attori recitanti, immagini e audiovisivi.
L'iniziativa è organizzata dal Dipartimento di Storia dell'Università di Torino e dal Centro Congressi Unione Industriale Torino.

Seguirà un terzo ciclo "Torino città dell'industria" (autunno '98).

Secondo Ciclo: Torino dal Seicento all'Ottocento

Torino, la peste e le guerre tra Seicento e Settecento
Claudio Rosso, Francesca Rocci
Lunedì 20 aprile - ore 21,15

Feste e vita di corte nella Torino sabauda
Franca Varallo, Pier Paolo Merlin
Lunedì 27 aprile - ore 21,15

Torino capitale del regno
Giuseppe Ricuperati, Giuseppe Chicco
Lunedì 4 maggio - ore 21,15

Accademie, libri e lettori nella Torino del Settecento
Vincenzo Ferrone, Lodovica Braida
Lunedì 11 maggio - ore 21,15

Torino giacobina e napoleonica
Marco Violardo
Lunedì 18 maggio - ore 21,15

Torino nel Risorgimento
Umberto Levra
Lunedì 25 maggio - ore 21,15

Torino capitale d'Italia
Francesco Traniello
Lunedì 1 giugno - ore 21,15

Torino agli albori della Rivoluzione industriale
Gian Carlo Jocteau
Lunedì 8 giugno - ore 21,15

I testi e le immagini delle conferenze saranno raccolti in volumi acquistabili a condizioni di particolare favore con il settimanale "Specchio" o con "La Stampa", alla fine di ogni ciclo.
I proventi saranno devoluti all'ADISCO (Associazione Donatrici Italiane Sangue Cordone Ombelicale).

La tessera d'ingresso gratuita, valida per due persone, potrà essere ritirata fino ad esaurimento presso il Centro Congressi Unione Industriale Torino - via Fanti, 17

CENTRO CONGRESSI UNIONE INDUSTRIALE TORINO

Spirito Europeo

Città di Torino

FONDAZIONE CRT
Cassa di Risparmio di Torino

Sede e gestione degli incontri: Centro Congressi Unione Industriale Torino - via Fanti, 17 - Per informazioni telefonare al mattino allo 011/5718.242

TRADING

E mentre continuano le trattative politiche in Comune si apre un nuovo caso in Regione

«Gli squatter hanno devastato la città»

La Procura appesantisce i reati

Una giornata convulsa, fitta di riu[redacted]nioni e incontri, culminata con la decisione dei gruppi di opposizione (centro-sinistra [redacted] Rifondazione) in Consiglio regionale di ritirarsi sull'Aventino [redacted] protesta contro le dichiarazioni dell'assessore Veglio che [redacted] auspicato [redacted] appalto «di manici di piccone» riferendosi agli squatter. Già ieri [redacted] le minoranze si sono ritirare e non parteciperanno alle sedute di domani e venerdì.

Sul fronte comunale ancora nessuna novità. Lunedì Castellani aveva revocato la delega all'assessore comunista Alberione (che sabato aveva partecipato al corteo) [redacted] Rifondazione [redacted] minacciato la crisi. Per il sindaco questa sarà [redacted] settimana [redacted] passione»; ed è probabile che si vada a dopo Pasqua per capire se sarà vera crisi o se [redacted] troverà un compro[redacted]. Ma la vera notizia della giornata arriva dal [redacted] giudiziario: sarà [redacted] procura presso [redacted] Tribunale, [redacted] non quella della Pretura, a condurre le indagini sul corteo degli squatter di sabato. Secondo gli inquirenti l'azione dei manifestanti [redacted] i danni provocati [redacted] stati così gravi da configurare [redacted] reato [redacted] devastazione piuttosto che quello meno grave di semplice danneggiamento. Il passaggio del fascicolo è stato deciso ieri dopo [redacted] vertice tra il procuratore ca[redacted] Marzachì e il procuratore aggiunto presso la Pretura Miletto. «L'ipotesi di devastazione riguarda quello che è accaduto al Palazzo di giustizia» precisano in via Tasso.

Intanto il Comune ha deciso di costituirsi parte [redacted]ivile per alcuni danneggiamenti al patrimonio artistico ed edilizio della città verificatisi a dicembre, febbraio e marzo. Domani verrà esaminata un'altra delibera relativa ai danneggiamenti di sabato scorso al Palagiustizia.

Ieri [redacted] è concluso in Pretura uno dei processi per occupazione abusiva di un ex asilo in via Verolengo. In 5 ne avevano preso possesso il 6 gennaio '96. Ma due giorni dopo la poli[redacted] li aveva convinti a andar via. Il pretore Chinaglia ha condannato gli squatter, assistiti dall'avvocato Lamacchia, a 200 [redacted] lire di multa.

Ieri la segreteria di Rifondazione ha invitato Castellani a ridare le deleghe a Alberione «altrimenti si passerà dalla verifica alla crisi v[redacted] e propria». [redacted] partito [redacted] [redacted] sindaco di sa[redacted] ceduto a pressioni fuorvianti, sbagliate e riconducibili a molti [redacted] [redacted] potere [redacted] città» e aggiunge: [redacted] questione deve essere rapidamente superata, senza [redacted]tti sproporzionati da parte di Castellani». [redacted] che in pratica significa: il sindaco usi il cartellino giallo e non quello rosso.

Nel pomeriggio l'assessore comunista Eleonora Artesio ha raggiunto Castellani per riconsegnarg[redacted] le deleghe, [redacted] annunciato nel Consiglio di lunedì, ma Castellani l'ha invitata [redacted] ripensarci [redacted] Artesio ha accettato. Anche la capogruppo di Rifondazione in Comune, Rosolen, ha invitato al ripensamento: sia il sindaco sia l'assessore Alberione, sollecitato a riflettere se la scelta di andare a quel corteo sia stata veramente giusta.

Nel tardo pomeriggio [redacted] direttivo del pds, riunito insieme al gruppo comunale, ha ribadito l'appoggio alla decisione di Castellani.

E ieri, dopo [redacted] dichiarazioni da parte della minoranza della Cgil (vicina a Rifondazione) [redacted] della Fiom a favore degli squatter e di solidarietà a Alberione, è arrivata la presa di posizione del segretario [redacted]ella Camera del lavoro, Vincenzo Scudiero: «Continua e persistere in parte della sinistra e del sindacato l'idea che si può partecipare alle manifestazioni indette da altri che la pensano diversa[redacted]. Forse si ritiene che la partecipazione possa determinare [redacted] "contaminazione positiva", ma [redacted] il fatto che alla fine del corteo si contano quelli che partecipano senza distinzione di posizione da quella ufficiale o, nel peggiore dei casi, fa notizia solo la provocazione, l'azione [redacted] disturbo, l'incidente». Aggiunge: «Sarebbe il caso che ognuno partecipasse alle proprie manifestazioni evitando di creare tante confusioni come il caso Alberione [redacted] creando». E Scudiere esprime solidarietà «all'uomo che difende le proprie opinioni», [redacted] anche [redacted] sindaco e ai giornalisti aggrediti.

Il presidente e il vicepresidente dell'associazione commercianti «In-centro», Martucci e Volkhart, [redacted] d'accordo [redacted] il presidente Ascom De Maria «riguardo alla legittima difesa da parte dei commercianti nel caso di [redacted] aggressioni». Aggiungono: «Stiamo organizzando la protezione con guardie private e [redacted] faremo carico dell'inoltro della richiesta di porto[redacted] [redacted] centinaia di esercenti». De Maria precisa: «Non ho inteso giustificare un qualsiasi atteggiamento di "autodifesa" [redacted] tanto meno di forme di difesa con guardie private o ricorso [redacted] porto d'armi».

Marina Cassi
[redacted] Pietropinto

Una delle vetrate del nuovo Palazzo [redacted] giustizia infrante durante la manifestazione degli squatter

ALTRI SERVIZI SULLA CRISI POLITICA A [redacted] 32

LE PAGINE DEI SERVIZI

Tassa rifiuti il 20 aprile

- Lunedì 20 aprile scadrà [redacted] termine per pagare la prima rata della tassa raccolta rifiuti. Attenzione, la scadenza non riguarda tutte le utenze, ma soltanto quelle «non domestiche». La tassa che riguarda le abitazioni si paga solo quest'autunno.
- «La mia città» è dedicata ai semafori mancanti o che possono rappresentare un «trabocchetto» per gli automobilisti.
- Oggi c'è la rubrica degli scacchi che, oltre al problema della settimana, segnala una serie di tornei dedicati agli appassionati più giovani.
- La rubrica sui cantieri in città e tutti i possibili impedimenti alla viabilità, curata in collaborazione con il comando dei vigili urbani.

IL CASO

I MISTERI DELLA SALUTE

La Vasosuprina può eliminare il rischio di aborto ma può prestarsi a «usi ambigui»

«Quel farmaco è ormai introvabile»

La ditta produttrice: siamo sorpresi dalle richieste [redacted] adesso stiamo provvedendo al rifornimento

Vasosuprina, chi l'ha vista? Da oltre un [redacted] il farmaco - un betastimolante usato in gravidanza per calmare [redacted] contrazioni dell'utero eliminando i rischi di aborto [redacted] parto prematuro - non [redacted] trova nelle farmacie, come conferma un minisondaggio: «Ci spiace, è finito». Oppure: «Vasosuprina? [redacted] [redacted] rimasta una scatola». Qualcuno la butta sul pratico: «Senta, se [redacted] ginecologo di [redacted] moglie lavora in ospedale magari può procurarla».

A segnalare [redacted] fenomeno anche Silvio Viale, consigliere comunale dei Verdi e ginecologo. Esistono prodotti alternativi? «Il Miolene - spiega -, ma molti colleghi preferi[redacted] la Vasosuprina». «E' uno di quei farmaci che talora spariscono - conferma Piero Sampietro, presidente dell'Ordine dei farmacisti -. C'è un elenco [redacted] prodotti con la stessa composizione ma sono quasi tutti revocati. Almeno nominalmente, è l'unica disponibile». Emilio Vecco, consigliere dell'Associazione titolari di farmacia: «Arriva, ma a corrente alternata: due confezioni in tutto a febbraio, altre due [redacted] marzo».

Spiega che i farmaci revocati si dividono in tre tipi: quelli [redacted] d'ufficio dal ministero, quelli revocati dalla casa [redacted] quelli che, pur essendo sul mercato, spariscono ogni tanto. Ecco l'identikit del ricercato: Vasosuprina retard (quella [redacted] le è [redacted] revocata dalla casa nel '96). Categoria: fascia C. Indicazio[redacted]: rilassante delle [redacted] muscolari. Confezione: 20 pastiglie. Prezzo: 8900 lire, [redacted] ci dicono che è già salito a [redacted] Casa produttrice: Lusofarmaco (Milano), la stessa del Miolene.

Cadono dalle nuvole, alla Lusofarmaco, filiale italiana. [redacted] un farmaco prodotto [redacted] Berlino - spiega [redacted] dottoressa Ferrero, addetta alla distribuzione -. Una motrice con 125 mila pezzi è partita lunedì: presto tutti saranno riforniti». Ma diverse farmacie lamentano [redacted] aver ricevuto poche confezioni anche in passato... «Siccome scarseggiavano, avevamo chiesto di evadere gli ordini [redacted] 50% per evitare accaparramenti». Resta lo stupore per gli inaspettati incrementi di vendite, sottolineano da Milano. Fra l'altro, aggiungono, circolano alcune voci sul farmaco che - in qualità di [redacted]odilatatore - può prestarsi ad usi «ambigui». A ulteriore domanda segue riposta, imbarazzata: «Beh, nel [redacted] che potenzierebbe l'attività sessuale...».

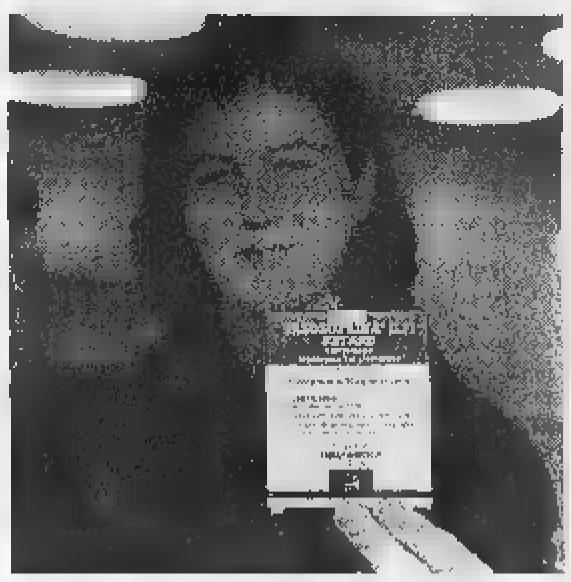
Svelato l'arcano? «Bah, mi sembra strano - replica Viale -. Ci vuole la prescrizione medica per l'acquisto del prodotto. Certo, essendo un rilassante delle fibre muscolari, in teoria potrebbe anche produrre questo effetto: insomma, come agisce [redacted] quelle dell'utero può agire anche su altre fibre...».

Alessandro Mondo

SUCCURSALE SALVEMINI

Intossicati tornano [redacted] scuola

Sono tornati [redacted] scuola i dodici alunni della classe 5ª D della elementare Salvemini (succursale di via Piccolomini) finiti venerdì in pronto [redacted] al Regina Margherita per intossicazione. Anche per i quattro bambini ricoverati, l'allarme è rientrato: reidratati a fleboclisi e trattenuti un giorno in osservazione, [redacted] bene. Per tutti, i medici dell'Infantile hanno consigliato alcuni giorni di dieta in bianco e nessun'altra cura particolare. Sul fronte delle indagini, intanto, il [redacted] di frutta all'albicocca resta il principale indiziato, «anche [redacted] le analisi compiute dall'ufficio di igiene - precisa l'assessore all'Istruzione, Paola Pozzi - non hanno ancora dato per [redacted] momento conferme ufficiali [redacted] questa supposizione».



Il prezzo di una confezione di Vasosuprina da venti pastiglie è passato in poco tempo da [redacted] a 9200 lire

La Corte Costituzionale sulle leggi regionali

«I commissari d'esame non siano solo politici»

E' inammissibile che le commissioni d'esame - hanno lo scopo di valutare i dipendenti pubblici in vista di una loro promozione - siano composte da rappresentanti politici [redacted] non da tecnici, perché in questo modo non esiste alcuna «garanzia di imparzialità».

Lo ha stabilito la Corte Costituzionale, dichiarando illegittime alcune norme di una legge della Regione Piemonte che regolano l'organizzazione degli uffici dell'Amministrazione, in base alle quali la commissione giudicatrice dei concorsi viene formata esclusivamente dai componenti della giunta [redacted] del consiglio regionale. I giudici della Consulta hanno sottolineato che «la composizione della commissione [redacted] offre alcuna garanzia di imparzialità, perché nel procedimento potrebbero inserirsi elementi estranei al corretto espletamento del concorso». Non solo: la stessa Corte aggiunge che [redacted] questo modo «è compromesso altresì il buon andamento dell'attività amministrativa, per gli effetti negativi sulla selezione della dirigenza [redacted] sull'assetto complessivo degli apparati regionali».

A giudizio della Consulta nelle commissioni esaminatrici «la presenza di tecnici ed esperti, estranei agli organi [redacted] governo» deve [redacted] «se non esclusiva, quanto meno prevalente». Tutto questo - si [redacted] ancora - allo scopo di [redacted] scelte fondate sull'applicazione di parametri neutrali e sull'obiettiva valutazione delle attitudini, della preparazione, dei titoli professionali».

La Corte Costituzionale si era peraltro già espressa in questi termini con altre precedenti pro[redacted] (come la n. 416/'93 e la n. 453/'90). Le norme dichiarate costituzionalmente illegittime sono contenute nell'art. [redacted] della legge della Regione Piemonte [redacted]. 42/'86, nei termini in cui è stata modificata dalla successiva legge regionale n. 60/'87.

A sollevare la questione di costituzionalità di queste norme era stata la quarta Sezione del Consiglio di Stato, per «grave contrasto» con l'art. 97 della Costituzione in materia di buon andamento degli uffici.

LA VISITA [illegible]

Dopo un anno dal rogo torna a vedere il Duomo

di Maurizio Tropeano A [redacted] [redacted]

E' ISCRITTO A DUE FACOLTA'

Frequenta Lettere e Medicina Lo consente un Regio Decreto

[redacted] M. [redacted] [redacted] PAG. [redacted]

APRE PARCHEGGIO IN PIAZZA BODONI

Tre piani sorvegliati da telecamere dalle 7 alle 21

[redacted] Maria Valabrega [redacted] [redacted] 35

UNA GUIDA PER DISABILI

Quattro itinerari turistici con l'elenco delle difficoltà

[redacted] PAG. [redacted]

La corsa [redacted] 10 maggio sarà affiancata da una mini-gara e da mostre [redacted] concerti

La «Turin Marathon» torna al passato

I 42 km sul tracciato della prima edizione nel '19

«Turin Marathon '98». E' sull'onda del ricordo l'ottava edizione [redacted] maratona più importante d'Italia, che si correrà domenica 10 maggio. I 42 chilometri di sfida, quest'anno, hanno il sapore [redacted] passato. Ripercorreranno infatti il tracciato della prima edizione datata 1919: tragitto ad anello con partenza e arrivo al Palazzo [redacted] Vela di via Ventimiglia, passando attraverso Moncalieri, Nichelino, Borgaretto, Orbassano, Rivalta, Rivoli, Grugliasco [redacted] Collegno. Da un punto di vista strettamente sportivo, l'edizione [redacted] sarà valida per il Campionato italiano [redacted] soluto e vedrà quindi [redacted] partecipazione - oltre che dei grandi nomi internazionali della maratona - anche di tutti i migliori atleti italiani. Dal punto di vista dello spettacolo e delle iniziative collaterali, per gli spettatori che faranno cordone saranno proposti concerti, convegni, conferenze [redacted] momenti di aggregazione collettiva. «Il programma definitivo è [redacted] da mettere [redacted] punto nei dettagli - spiega Luigi Chiabrera, promotore della manifestazione -, ma due appuntamenti paralleli [redacted] già certi: la Mostra dello sport e [redacted] turismo nell'ambiente che verrà inaugurata giovedì 7, [redacted] "Maratonando", prima edizione di una minigara destinata [redacted] coloro che non si sentono [redacted] pronti per confrontarsi [redacted] [redacted] campioni [redacted] i 42 chilometri, ma sono disposti a cimentarsi in un percorso ridotto (5 chilometri) da via Ventimiglia fino al laghetto di Italia 61 passando attraverso corso Maroncelli [redacted] le vie Genova [redacted] Garessio».

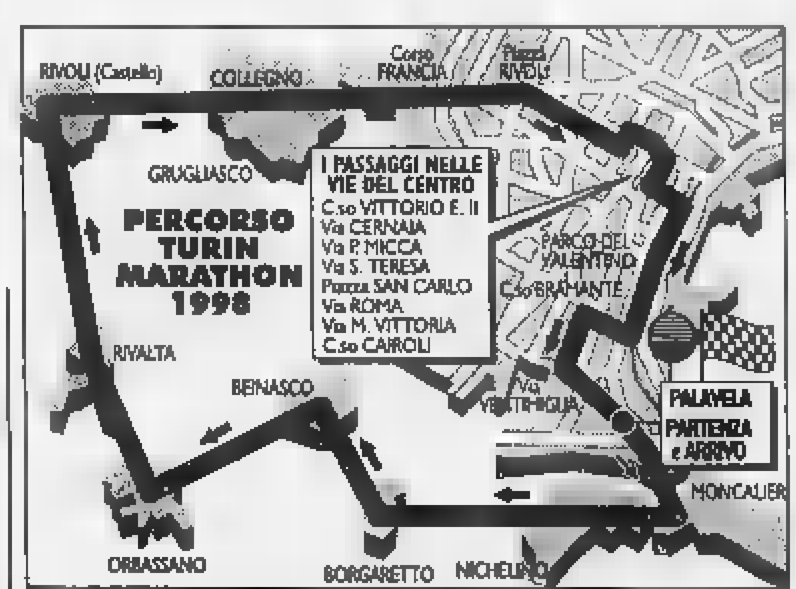
[redacted] Da via Ventimiglia la «Turin Marathon» punterà [redacted] Moncalieri attraverso via Corradini. Gli atleti percorreranno [redacted] Sestriere, dove saranno allestiti punti musicali con [redacted] rock, jazz, di musica celtica. Lungo il percorso, nelle aree verdi di Borgo San Pietro, anche gare [redacted] volley e basket per il pubblico di giovanissimi.

[redacted] A [redacted] Il tragitto fuori città [redacted] lungo 27 chilometri. Imboccata Nichelino [redacted] via XXV Aprile angolo via Torino, i maratoneti percorreranno la discesa del cavalcavia sotto la tangenziale [redacted] piazza Vittorio Veneto di Borgaretto. Di qui, direzione strada Borgaretto di Orbassano, il percorso raggiunge Beinasco una settantina [redacted] metri prima del cavalcavia della tangenziale [redacted] None, per tornare poi [redacted] [redacted] Orbassano, lungo la provinciale per Torino, verso [redacted] frazione [redacted] di Rivalta. Ancora Orbassano, in via Torino angolo via Milano, svolta in via Rivoli per tornare la seconda volta entro i confini [redacted] Rivalta: via Einaudi, fino a Rivoli.

[redacted] RIVOLI [redacted] [redacted] Al chilometro 19 il «serpentone» sarà quasi al giro di boa. Si punta verso il traguardo. A Rivoli i maratoneti entreranno all'altezza dell'Ipercoop, poi svolteranno verso via Rivalta (distributore Q8), via XXV Aprile, [redacted] Francia angolo [redacted] [redacted] Einaudi, direzione Collegno. Undici chilometri di rettilineo dove le posizioni cominceranno [redacted] a delinearsi, poi all'angolo [redacted] via Drovetta i maratoneti lasceranno la provincia per puntare verso [redacted] podio. Via Garibaldi, piazza San Carlo, corso Vittorio Emanuele II, attraverso il parco del Valentino, corso Bramante, via Genova e via Ventimiglia.

[redacted] «Turin Marathon» significherà anche traffico deviato, vigili urbani mobilitati in massa, percorsi alternativi di autobus [redacted] tram. E' lo scotto da pagare per [redacted] giornata [redacted] gloria, anche se quest'anno - polemizza Chiabrera - «la Rai sempre più latitante [redacted] ci ha [redacted] comunicato quanti minuti di trasmissione dedicherà all'evento».

Marco Accossato



I comunisti invitano a una riflessione e propongono al sindaco di attenuare il provvedimento che ha aperto la crisi

Alberione: voglio restare in giunta

L'assessore chiede una «via d'uscita onorevole»

«Riflettiamo», sembra la parola d'ordine all'interno della maggioranza in crisi. Il sindaco lo dice a Eleonora Artesio che gli ha appena consegnato le deleghe ai Giovani e al Decentramento («Pensaci, ancora»). Il capogruppo di Rifondazione, Mariangela Rosolen, lo chiede a Castellani invitandolo a graduare la pena nei confronti dell'assessore Stefano Alberione, e poi lo auspica anche per il compagno di partito: «Hai capito che dovevi distinguere le tue idee dal ruolo che ricopri?».

L'«assessore degli squatter», come lo chiamano ora a Palazzo Civico, si aggira davanti all'ufficio del sindaco e svela le preoccupazioni. «Ho rimesso - spiega - ogni decisione nelle mani del partito. Decidano i dirigenti come meglio ritengono. Io non voglio che Torino torni a votare, e tantomeno che si corra il pericolo di consegnare la città alle destre». Quindi, Alberione, lei che cosa consiglia? «Cerchiamo di trovare una condizione onorevole. Io vorrei restare in giunta».

Al gruppo di Rifondazione gli sono arrivati molti attestati di stima, lui si fa forza di quei comunicati firmati da militanti, anche da sindacalisti, non solo da Bertinotti, il segretario. Ma molti compagni gli hanno spiegato e rispiegato che il partito aveva deciso di non aderire al corteo e che lui avrebbe dovuto almeno parlarne con i responsabili. Anche Cossutta gli ha detto che «lui non sarebbe andato».

Alberione si macera in un esame di coscienza che non ha ancora completato, e il suo capogruppo confida sul suo provvedimento. «Ma spero che anche il sindaco capisca che non si può condannare all'ergastolo una persona la quale ha aderito alla manifestazione per lanciare un ponte sopra l'incomunicabilità di quei giovani colpiti dalla morte di un amico. Licenziarlo dalla giunta vorrebbe dire allontanarlo dalla politica per sempre, e non mi pare giusto visto che i suoi propositi erano buoni e che glielo hanno riconosciuto tanti», sottolinea Rosolen.

«Io per molto meno e per aver fatto dell'autoironia sono stato messo alla berlina e ho dovuto lasciare l'incarico di vicesindaco», ricorda Bepi Dondona, ora consigliere comunale di Forza Italia. Vero. Era l'ottobre dell'89. Dondona, liberale, vice del sindaco Maria Magnani Noya, raccontò in una riunione di lavoro (e non pubblica) che da giovane aveva fatto da «contraddittore a pagamento» in alcune assemblee del pci. Gli rimborsarono le spese del viaggio in Liguria per interrompere il «caro Pajetta». Come lui, negli Anni Sessanta, lo facevano altri giovani goliardi. «Chissà se erano della Cia?», bastò quella battuta ai tempi delle rivelazioni di Gladio per scatenare le reprimende dei dirigenti pci, ma anche di altri politici e di intellettuali. Dondona lasciò la poltrona di vicesindaco al collega Piergiorgio Re. Lui consiglia di occuparsi del programma, «quello, non ha bisogno degli squatter, per dividere il centrosinistra», e via un lungo elenco di parcheggi pensati male e progettati peggio.

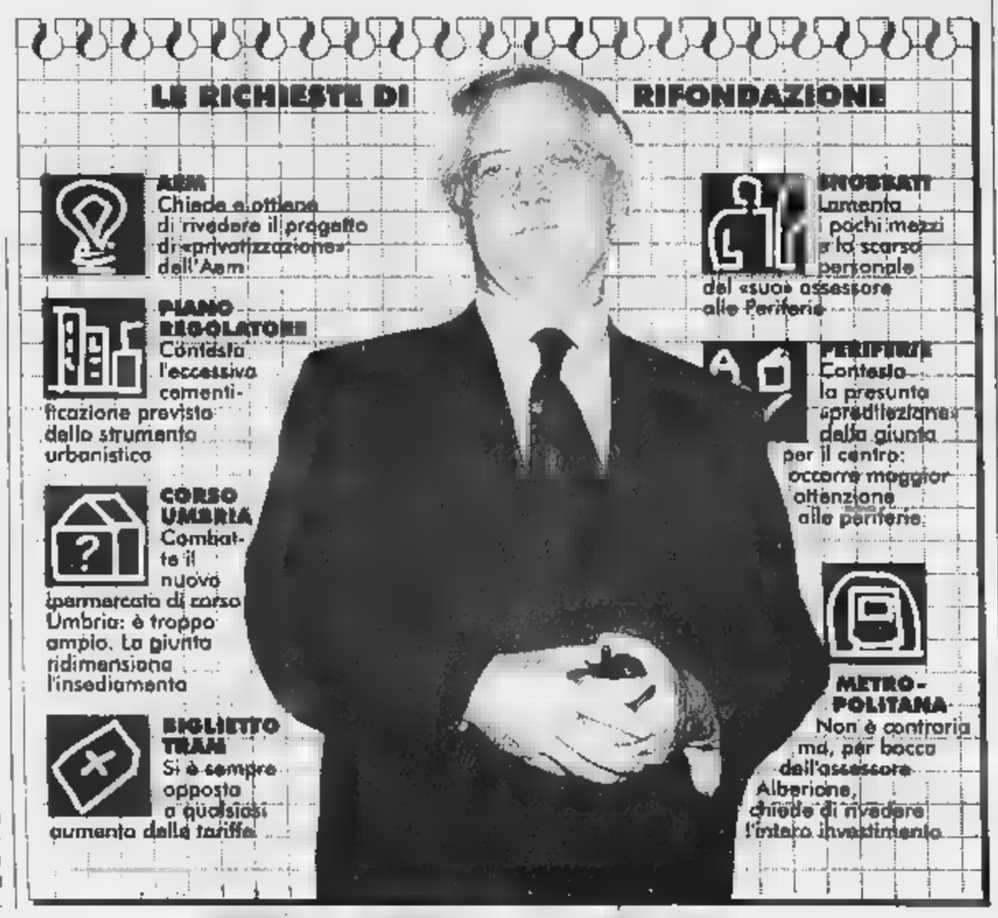
I contenuti: ripartiranno di lì Ulivo e Rifondazione. Il sindaco Castellani richiama gli alleati a riflettere e all'impegno sottoscritto con gli elettori. Dopo Pasqua, la verifica. **[l. bor.]**

Il corteo di sabato scorso che resta al centro del dibattito politico e istituzionale

Veltroni

«Chi governa ha dei doveri»

Walter Veltroni, vicepresidente del Consiglio, difende, anche se in modo indiretto, la scelta di Valentino Castellani di revocare le deleghe all'assessore al Bilancio, Stefano Alberione, che sabato scorso ha partecipato alla manifestazione degli squatter: «Ciascuno di noi che ha responsabilità in esecutivi rappresenta in ogni momento tutto l'esecutivo e quindi tutti i suoi comportamenti devono essere ispirati a questa considerazione. La mia è una valutazione di carattere generale-istituzionale e non di merito». Veltroni, però, si augura che la «situazione che si è aperta possa rapidamente ricucirsi in modo tale da consentire a questa giunta, che sta facendo bene per la città di Torino, di continuare a lavorare». Poi cogliendo lo spunto della visita all'Arsenale della pace aggiunge: «Sono consapevole del disagio che c'è in tanti ragazzi, non solo in Italia, ma in tutte le civiltà occidentali. Penso però che il modo migliore per affrontarlo sono esperienze come questa che offrono occasioni di educazione alla non violenza. E la non violenza è un valore assoluto, irrinunciabile».



«A volte servono i picconi»

Regione, gaffe dell'assessore Vaglio E l'opposizione sceglie l'Aventino

Aventino. Da ieri le forze politiche del centro-sinistra e Rifondazione non parteciperanno più alle sedute del Consiglio regionale. «Manca un'autentica agibilità democratica e fino a quando non verrà ripristinata le opposizioni parteciperanno più ai lavori dell'aula», spiegano Marengo e Riba (democratici di sinistra); Spagnuolo (socialisti), Cavaliere (verdi), Saitta (popolari) e Chiezzi (Rifondazione), Picchioni e Montabone (Rinnovamento Italiano-Mppe). A scatenare l'offensiva delle minoranze (i consiglieri della Lega ieri erano in aula) è stata una frase pronunciata dall'assessore alla Montagna, Roberto Vaglio, nel corso del dibattito sugli squatter che è stato svolto martedì. Eccola: «Se dovessi fare appalti, saprei cosa appaltare: manici di piccone. In certi casi bisogna appaltare manici di piccone». Una frase che secondo le opposizioni era un «invito alla violenza. L'esaltazione di una cultura da picchiatori che punta a replicare con la violenza gli episodi di violenza». Di qui la richiesta al presidente Ghigo di revocare le deleghe a Vaglio: «Un assessore che rappresenta il governo regionale non può parlare così. Il sindaco di Torino ha avuto grande coraggio politico togliendo le deleghe ad Alberione. Lo stesso coraggio che chiediamo a lei. La posizione di Vaglio, non condivisa, porta il Governo regionale a legittimare posizioni squadristiche».

L'assessore Roberto Vaglio

Non sono servite a placare le acque nemmeno le scuse ufficiali che l'assessore Vaglio ha presentato in aula su sollecitazione del presidente, Enzo Ghigo: «Non ho voluto assolutamente incitare alla violenza - ha spiegato -. Lo prova il testo integrale del discorso che voleva essere solo un atto di solidarietà con la popolazione di Brosso. Non ho mai voluto invocare l'uso dei manici di piccone. Se qualcuno ha interpretato male le mie parole, chiedo scusa». Scuse che secondo i consiglieri di minoranza sono state presentate solo per evitare la partenza di una lettera che le minoranze hanno scritto al presidente della Repubblica, ai presidenti di Camera e Senato per informarli che «simili affermazioni mettono in pericolo l'agibilità democratica dell'Assemblea». E più, a gettare benzina sul fuoco è arrivato l'intervento del consigliere di An, Massimo Griffini, che ha attaccato tra battute ironiche e dure prese di posizioni Picchioni e Saitta (intervento stigmatizzato dal presidente del Consiglio, Deorsola, a cui si sono aggiunte le grida del capogruppo di An, Ghiglia).

Ma la scelta delle minoranze di non partecipare ai lavori del Consiglio è duramente contestata dal presidente della Giunta, Enzo Ghigo: «Non è un gesto responsabile. In questo modo le opposizioni si chiamano fuori da un impegno istituzionale, quale l'approvazione del Bilancio, che dobbiamo a tutti i piemontesi».

E alle grida che lo attaccano per non aver revocato le deleghe a Vaglio replica: «L'assessore ha spiegato che il suo discorso non era un incitamento alla violenza ma la risposta alla provocazione. Poi ha aggiunto: che se è stato interpretato male chiedeva scusa. Dunque per me e per la mia giunta ci sono interventi che la giunta debba compiere. Le considerazioni di Vaglio hanno tolto ogni pretesto alle minoranze». Dura anche la replica del capogruppo di An: «Alla minoranza non interessa nulla del bilancio. Interessa solo forzare i toni del dibattito per addivenire ad una qualsivoglia crisi politica. Si tratta di un disperato tentativo di fare "l'uno a uno" con il Comune di Torino». E posizioni più o meno analoghe hanno assunto Gallarini (Forza Italia), Cotto (Cdu) e Casari (Ccd). Anche Angeleri (Misto) ha attaccato le minoranze ma ha «chiesto al presidente Ghigo un atto di coraggio per risolvere i problemi politici dentro la maggioranza».

Maurizio Tropeano

RETROSCENA

MATRIMONIO

Il capogruppo del prc Mariangela Rosolen

IERI a Palazzo civico (con l'aria soddisfatta di chi ha ritrovato un documento profetico) c'era un consigliere (di opposizione) che agitava sotto il naso di un consigliere (di maggioranza) un volantino firmato An e datato marzo '97. Sul foglietto elettorale era scritto: «Privatizzazioni, metropolitana, piano regolatore: caro Ulivo, con Rifondazione queste cose te le dimentichi».

E se la ride il capogruppo di Alleanza nazionale Agostino Ghiglia, perché - nella prima giornata del dopo crisi - ha prontamente trasformato quelle tre questioni in un'interpellanza stile «io l'avevo detto» che chiede proprio all'attuale maggioranza, sui grandi temi della città abbia una linea unitaria». Tipico documento prodotto dall'opposizione, che in sé scandisce e racchiude presente, passato e forse anche futuro di un matrimonio difficile. Matrimonio, a tratti - come in questi giorni - minacciato dal fantasma del divorzio: l'alleanza fra Ulivo e comunisti.

Ma cerchiamo di ripercorrere tutte le tappe del dissenso (firmato prc) di questo primo anno del Castellanibis, cercando di capire quali sono stati i nodi più difficili da superare. I dissapori cominciano a soli due mesi dalla nascita del nuovo Consiglio comunale quando Rifondazione si scontra con la maggioranza su uno degli scogli che il capogruppo di rc Mariangela Rosolen giudica «più importante»: la privatizzazione dell'Aem. Nel luglio '97 i comunisti chiedono di rivedere la delibera dell'ex-assessore Gastaldo sulla vendita del 43 per cento dell'azienda energetica. Tutto questo «per rafforzare il ruolo del Comune nell'ambito della nuova società». E ancor oggi che ci sono «colossi» interessati all'acquisto, la Rosolen lamenta «l'assenza di una dichiarata garanzia» sul diritto di reciprocità.

Ad agosto è la volta del metrò. A parole Rifondazione non lo è mai detta contraria. Almeno sino a quando l'assessore al Bilancio Stefano Alberione (oggi al centro della crisi) dichiara al «Sole 24 Ore» che ha dubbi sul piano finanziario e forse il «gioco vale più la candela».

E siamo a settembre. Il tema dello scontro è l'ipermercato corso Umbria. Secondo rc (ma anche parte della maggioranza) l'insediamento è troppo esteso e minaccia di mettere in ginocchio i piccoli esercizi della zona e il centro commerciale di Porta Palazzo. Dopo lungo e acceso dibattito viene accettata una mozione che impegna la Giunta ad approvare una variante che ridimensiona l'insediamento.

Dicembre e gennaio scivolano via lisci, ma a febbraio la polemica esplode su più temi: piano regolatore, periferie, biglietto del tram e uffici «ancora inesistenti» dell'assessore alle Periferie Eleonora Artesio. Da sempre Rifondazione reclama maggiore attenzione per le aree decentrate (al punto da chiedere e ottenere uno specifico assessorato). Ma a febbraio punta i piedi: e subordina l'approvazione di piazzale Valdo Fusi (la costruzione del parcheggio multipiano, 24 miliardi) a una seconda mozione del sindaco che impegna la Giunta a «proseguire con maggiore concretezza nella riqualificazione delle periferie».

Nel contempo si parla - e si scontra - sul grande problema del piano regolatore: «Meno case, più verde e più servizi» è il motto di rifondazione che nelle commissioni di Urbanistica (mentre si oppone pervicacemente all'aumento di cento lire del biglietto del tram) si batte per la riduzione delle cubature sulla Spina.

Un anno vissuto polemicamente

Tutti gli scogli fra Ulivo e Rifondazione

Mi.Mu.

3x1
Da Marvin acquisti tre pellicole al prezzo di una.
Consegnando questo tagliando
3 Pellicole Kodak Gold 800 135/24 pose
L. 23.700 L. 7.900 IVA COMPRESA

Grande marvin
Lagrange - Torino

Specchio dei tempi

«Dilaga la prostituzione stradale, perché accanirsi contro i privati?» «Controlli soft: non risultati concreti» - «Lasciato dalla donna, sfortunato con l'agenzia matrimoniale» - «Furto non incidente»

Un lettore ci scrive:

«Dopo i blitz contro i club privati, un'altra brillante operazione di polizia in una casa d'appuntamenti in via Pigafetta. Mio padre è stato sorpreso a letto insieme a due casalinghe ultracinquantenni, separate, impegnate ad arrotondare in modo dilettevole le loro magre entrate. La proprietaria ottantaseienne dell'appartamento è stata denunciata per favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione.

«Tutto ciò appare patetico se si considera che le Forze dell'Ordine, per scarsità di organici e di leggi inadeguate, sono praticamente impotenti di fronte al fenomeno della prostituzione stradale caratterizzato, come è noto, dalla riduzione in stato di schiavitù di giovani donne.

«La maitresse di via Pigafetta verrà giustamente processata perché così vuole la legge, ma non sono le case di appuntamento che rendono sempre meno vivibili le città italiane».

Guido Gatti

Un lettore ci scrive:

«Il lettore Pippo Portoghese contesta che, da parte dei controllori dell'Atm, si trascuri di verificare se sono forniti di biglietto anche "zingari, donne nere, altra gente dall'aspetto (sic) inusuale". Mi soffermo, piuttosto, sull'addebito che egli fa, ai controllori di "omissione di atti di ufficio".

«Può darsi che egli si serva delle linee dell'Atm molto più frequentemente di me. Ma, almeno per quanto ho potuto constatare personalmente, i controllori non omettono di verificare se gli stessi passeggeri di colore siano in possesso di regolare biglietto; in caso contrario, verbalizzano l'applicazione della sanzione prevista, anche (purtroppo) non hanno con sé un documento di riconoscimento. Si fanno, cioè, dettare generalità di residenza (o di domicilio), seppur non si quanto conformi a verità. Per quanto riguarda gli zingari quale esito potrebbe avere un'eventuale verbalizzazione della loro irregolarità passeggeri?

«Si potrebbe obiettare che - e per zingari e immigrati clandestinamente - i controllori dovrebbero sempre e comunque, quali pubblici ufficiali, provvedere a condurli presso la più vicina stazione di carabinieri. Facile a dirsi, vero?, ma meno agevole a farsi. E poi, peraltro, quanto servirebbe a "tutelare gli interessi dell'Azienda"?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Dopo 11 anni di convivenza una donna filippina, sono stato da lei lasciato, perché si era innamorata di un tunisino. Siccome non sono più giovanissimo ho pensato di rivolgermi ad un'agenzia matrimoniale che prometteva risolvere il problema solitudine. La prima donna che mi hanno fatto conoscere una malata di mente che era convinta di essere posseduta dal demonio e per il male che ci siamo frequentati non fatto altro che farsi accompagnare da sacerdoti ed esorcisti e poi ha più voluto vedermi adducendo che fra noi non c'era molta attrazione. La seconda donne l'ho incontrata in un bar ed era ributtante fisicamente e oltretutto mi ha fatto chiaramente capire che le piacevo. A questo punto all'agenzia mi hanno proposto di farmi vedere delle donne russe di cui mi hanno mostrato le fotografie e che erano molto carine. Io ho accettato la loro proposta e mi hanno chiesto 1.200.000 lire oltre alle 800.000 che avevo già pagato per le italiane. Tutto quello che ho ottenuto è di conoscere una che mangiava aglio e che ho rinunciato a frequentare per non asfissiare. Un'altra russa l'ho conosciuta a novembre e mi è già costata 2.000.000 in regali, ma non si decide a mettersi con me adducendo la scusa che vuole conoscermi meglio. Altre donne russe mi hanno scritto dal loro paese dicendo essere intenzionate a venire in Italia a mie spese, ma non vogliono venire a Torino per cui dovrei andare e conoscerle a Venezia, a Firenze o a Roma».

Emanuele Coardi

Un lettore ci scrive:

«Ricevo un'ampia busta color sabbia con la scritta Poste Italiane (Ente Pubblico Economico) in alto a sinistra. All'interno trovo un foglietto bianco. "Oggetto: corrispondenza lacerata. L'allegata corrispondenza è stata lacerata in un incidente di servizio. L'Ente porge le scuse per l'accaduto. Distinti saluti. Il direttore". Apro dunque busta lacerata, che m'invia una editrice. Ma la busta non solo è lacerata, è anche perfettamente vuota. Qualsiasi cosa contenesse - opuscolo, libretto, invito o altro - qualcuno l'è poco elegantemente fregata. Perché allora darsi la pena di segnalarmi un furto chiamandolo "incidente"?».

Carlo Fruttero

Il vice-premier Veltroni inaugura la Scuola Artigiani all'Arsenale della Pace

«Mantenuti gli impegni con Torino»

Nel Duomo a un anno dal rogo

E' quasi passato un anno da quella notte tragica dell'11 aprile quando il fuoco distrusse la cappella del Guarini, dove era custodita la Sindone, e danneggiato gravemente il Duomo, un'ala del palazzo Reale. Ieri Walter Veltroni, vicepresidente del Consiglio, ha ripercorso i luoghi del disastro. Trenta minuti per visitare il salone degli Svizzeri di Palazzo Reale, il cui restauro dovrebbe essere completato prima dell'estate, la Cappella del Guarini, dove sono stati montati i nuovi ponteggi e poi in Duomo dove [illegible] il parroco, don France[illegible] Cavallo. Lo accompagnano, come dodici mesi fa, il prefetto Mario Moscatelli, i sovrintendenti Lino Malara ed Enrica Spantigati. E alla fine commenta soddisfatto: «Gli impegni sono stati mantenuti». Aggiunge: «Il merito è di tutti coloro che vi hanno lavorato». Poco dopo, durante il discorso all'inaugurazione dei corsi della Scuola per Artigiani e Restauratori all'Arsenale della Pace ripeterà: «Un anno fa, il giorno del disastro, eravamo qui e sembrava impensabile che si potessero raggiungere i risultati ottenuti. E' un risultato importante perché allora c'eravamo impegnati a far sì che l'Ostensione della Sindone si facesse in Duomo e l'Ostensione si farà. Siamo di fronte ad un caso di impegni rispettati, con risultati di restauro e di messa in sicurezza buoni». E ancora: «E' un momento importante, perché dimostra lo sforzo e la volontà del governo e del [illegible] per valorizzare i suoi beni culturali anche attraverso restauri come quelli che si stanno compiendo nel Duomo di Palazzo Reale».

E Veltroni parte dal restauro del Duomo e dall'esperienza del Sermig e del suo fondatore, Ernesto Olivero per affermare che è «ingiusto e immotivato dire che Torino è la città della violenza. Altri eventi analoghi di uguale intensità e tensione sono accaduti in altre città italiane e del mondo». Torino, secondo il vicepresidente del Consiglio, si distingue «per tradizione culturale viva, per un impegno politico intenso e una forte etica capitalistico». E, a questo proposito, Veltroni cita come modello Giovanni Alberto Agnelli, designato alla successione alla guida della Fiat e morto in dicembre: «Aveva dentro di sé grandissimi valori e probabilmente oggi sarebbe stato qui con noi. Ci manca come amico e come interlocutore. Rappresentava il nuovo etico dell'impresa che vedeva fortemente legata a una funzione sociale». Poi il riconoscimento del lavoro del Sermig: «Sono avventure così che hanno tenuto insieme in questi anni il Paese. E' questa straordinaria carica di solidarietà, [illegible] nità, di intelligenza civile e di imprenditorialità etica che ha aiutato il Paese nel tempo più difficile».

Veltroni saluta il senatore Norberto [illegible] il quale ci [illegible] Ernesto Olivero del Sermig e il parlamentare Furio Colombo. Qui a fianco donna Marella Agnelli e l'assessore Gianpiero Leo

Alla cerimonia d'inaugurazione della Scuola per Artigiani Restauratori hanno partecipato, anche il sindaco di Torino, Valentino Castellani, il presidente della Provincia, Mercedes Bresso, il senatore a vita, Norberto Bobbio, donna Marella Agnelli, parlamentari vari (Colombo, Chiamparino, Acciarini, Ortolani). A loro Olivero durante la visita dei quattordici laboratori organizzati grazie al contributo dell'Associazione Piemontese Restauratori d'Arte ha spiegato il senso dell'iniziativa: «La nostra comunità da sempre ha fatto la scelta dei giovani. Per loro abbiamo creato l'Arsenale della pace. A loro ci rivolgiamo continuamente con incontri, concerti, occasioni per crescere. La proposta della Scuola per Artigiani restauratori si inserisce in queste iniziative».

Alla cerimonia era presente anche l'assessore regionale alla Cultura, Gianpiero Leo, che ha colto l'occasione per sollecitare il «Governo ad una migliore ripartizione delle risorse legate al Giubileo. Al Piemonte sono stati assegnati solo 50 miliardi, al Veneto 300. Ci sembra sproporzionato visto che la città e la Regione dovranno affrontare una seconda Ostensione». Leo, insieme ai suoi colleghi Perone e Giuliano verrà ricevuto da Veltroni dopo Pasqua. Bresso e Castellani, poi, hanno sollecitato il vicepresidente ad un impegno del Governo a sostegno della candidatura di Torino come sede delle Olimpiadi invernali del 2006. [m. tr.]

Presentazione ieri in Comune

La guida ai monumenti per il turista disabile

Quattro itinerari con suggerimenti e indirizzi

«Così si può visitare la città senza ostacoli»

Anche un solo scalino può essere un ostacolo quasi insormontabile

Al Museo del Risorgimento (dove sono disponibili carrozzelle per chi ha difficoltà motorie, mentre uno spazioso ascensore è attrezzato anche per i non vedenti), i servizi igienici sono risultati adeguati per i disabili, bloccati da alcuni gradini. Per le persone con mobilità ridotta risultano inoltre inaccessibili le chiese di San Carlo e Santa Cristina, in piazza San Carlo. E meno male che il Museo Egizio - con l'ingresso principale ostacolato da tre gradini - è disponibile tramite l'ingresso posteriore di via Duse: nel settore della statuaria accessibile a chiunque, percorsi tattili e auricolari per non vedenti.

Sono notizie tratte dall'inedita guida di Torino «Quattro itinerari turistici» - presentata ieri dal sindaco Castellani con l'assessore ai Servizi Sociali Stefano Lepri - che Comune e «Consulta per le Persone in Difficoltà» hanno dedicato a disabili e anziani, in attesa dei due grandi appuntamenti legati all'Ostensione e al Giubileo. Ad un gruppo di studenti degli Istituti «Bosellì», «Giulio», «Lagrange» e dell'istituto magistrale via D. Jolanda la regia e la compilazione del testo, suddiviso tra quattro itinerari di particolare interesse. Con la segnalazione di monumenti, chiese, zone di maggior interesse e locali pubblici disponibili, in abbinamento a foto e mappe accompagnate da una serie [illegible] ziosa di approfondimenti. Compreso l'accesso più o meno facile ad ogni edificio, la percorribilità di strade e marciapiedi, i servizi igienici e gli ascensori accessibili anche in carrozzella.

L'assessore Stefano Lepri

A scelta: il centro storico (piazza San Giovanni, piazza Palazzo di Città, via Garibaldi e via della Consolata), la Torino nulica (via Accademia delle Scienze, via Maria Vittoria, piazza San Carlo e via Roma), la città della cultura e della religione (Palazzo Reale, San Lorenzo, Teatro Regio, via Po, Gran Madre e monte dei Cappuccini). Quarto e ultimo itinerario: il percorso dedicato alla natura e alla tradizione industriale subalpina, Valentino sino al Museo dell'Automobile e al complesso del Lingotto.

Ha confessato al sindaco Chiara, studentessa in carrozzella dell'istituto «Giulio»: «E' stato un bel lavoro. Per la prima volta mi sono trovata a condurre gli altri, sentendomi fino in fondo "di casa" nella mia città». Ma Consuelo, iscritta al «Bosellì», ha troncato ringraziamenti e sorrisi. «La nostra non è certamente una città " da Giubileo, in quanto mancano le strutture, i servizi e soprattutto la mentalità in grado di accogliere le persone con difficoltà». Consuelo ne ha ricevuto la brutale conferma in un negozio di calzature: «Piuttosto di mettermi in condizione di ospitare disabili, ci ha detto il titolare, preferisco chiudere per sempre».

La verità, ha ammesso l'assessore Lepri, è che «resta ancora tanto da fare, anche sul piano dell'informazione». Ed è verità amara visto che - come ha ricordato il sindaco Castellani - «le barriere architettoniche non rientrano tra gli ostacoli che i disabili riescono a superare grazie alla loro forza di volontà e all'aiuto di familiari, operatori sociali e volontari». Ma il professor Paolo Osiride Ferrero, presidente della Consulta per le Persone in Difficoltà, preferisce guardare avanti: «Per chi ha nostre difficoltà in via Garibaldi è disponibile soltanto un paio di bar, mentre su 36 musei ne risultano praticabili [illegible] dieci, tra cui il Museo Artiglieria e l'Archivio Storico. Ma a Torino l'80-85 per cento dei marciapiedi è dotato di scivoli che, a Roma e Milano, restano ancora miraggio. E' un primo traguardo che promette bene». [l. r.]

Assicuravano corsi di arti marziali e di tiro al poligono. Condannati due «insegnanti»

La scuola dei detective era una truffa

Raggirati molti giovani con la promessa di un lavoro

«Truffe vigliacche, perché sulla pelle di tanti ragazzi che sognavano un lavoro», dice l'avvocato Patrizia Bugnano, parte civile per alcuni di quei giovani raggirati. Si prometteva un impiego sicuro: quali detective o investigatori privati presso avvocati e notai, guardie del corpo, addetti alla sicurezza nei supermercati. Un lavoro avventuroso, ben retribuito.

Una finta scuola di polizia. Con annunci su quotidiani nazionali. Poi, nei programmi, l'elenco di lezioni teoriche e pratiche, anche tiro al poligono, persino arti marziali. Due le persone finite davanti al pretore Maria Iannibelli: Lucia Diaferia e Una truffa. I due sono stati condannati: e 10 mesi, con la condizionale.

E' la storia del «Professional institute investigations e security», sede in via Nicola Fabrizi, «aperto a ragazze e ragazzi, palestra interna con insegnanti di arti marziali, orario continuato, 9 - 19,30». E la pubblicità assicurava: «Il nostro corso ti rilascerà l'attestato riconosciuto dalla Regione Piemonte».

Ci sono caduti in molti, ha detto in aula il pubblico ministero. Tutti ragazzi e ragazze che [illegible] lavoro. Molti convinti della validità della scuola anche dalla promessa di un'attestazione della Regione.

I difensori Guido Crovella e Fiorella Pastore hanno scolorito le figure dei due imputati. Parole dure: «Altri i veri colpevoli». Per i legali, la Diaferia solo un'impiegata, «nessuna responsabilità nell'istituto». anche lui ex allievo, e senza ruoli di responsabilità nella scuola detective. Tutti e due, poi i difensori, «non hanno mai insegnato nella scuola», benché così abbiano sostenuto alcuni allievi.

Dieci i testimoni. Anna: si era qualificato come agente speciale di polizia. Ho pagato un milione e 800 mila lire. Mi fu rilasciato tesserino». Luca: «Pagai all'iscrizione 400 mila lire. firmai contratto disse essere un tenente della narcotici, spesso girava con una pistola nella cinta dei calzoni». Massimiliano: «Un giorno disse che era un incursore». Ro[illegible] «Mi parlarono di lezioni di tiro e arti marziali». Marco: «Il corso, assicuravano, validità dalla Regione». Massimo: «Qualcuno diceva che la Diaferia fosse ispettrice di polizia». Michele: «Versai rate mensili di 170 mila lire». Rosanna: «Un giorno tenne lezioni un signore di mezza età, presentato come avvocato».

La truffa fu scoperta dalla polizia. Nei giorni scorsi è stata battaglia tra accusa e difesa. Poi la sentenza e la condanna.

Ezio [illegible]

AI MURAZZI

Furto con estorsione

Una notte «da Giancarlo», uno degli storici locali dei Murazzi, può finire con un furto e persino con una estorsione. L'ha raccontato ai carabinieri Franco Pacchiotti, 30 anni, che l'altra notte, alle 3, è sceso in riva al Po per farsi un paio di birre. Entrato nel locale è probabilmente andato, per sua ammissione, un poco più in là: le birre sono diventate 3, forse di più. E quando è uscito, alle 7, non aveva più il portafogli in tasca. Il Pacchiotti ha subito pensato, com'era quasi scontato, che fosse nelle mani di qualcun altro degli avventori. Così si è avvicinato ad un extracomunitario e gli ha chiesto di dargli una mano per recuperarlo. Detto fatto. Qualche minuto dopo, lo straniero gli si è avvicinato: «Ho ritrovato il portafogli, ed anche i documenti che ci sono dentro. chi ce l'ha vuole 200 mila lire per restituirlo». Sono arrivati i carabinieri: Elhabi Aziz, 21 anni, marocchino, e Odeh Okuomose, 31 anni, nigeriano, sono stati arrestati.

Sequestrati in Italia

Apparecchi contro fumo e obesità

I carabinieri dei Nas hanno sequestrato in tutta Italia, su richiesto del ministero della Sanità, due apparecchi elettrostimolanti giapponesi che dovrebbero combattere la «fame nervosa» e il fumo. Si tratta del «Tecnodiet» e del «Nicostop», distribuiti da una ditta di Rivoli, la Florio Fabbrica. Il provvedimento è stato adottato dopo un'indagine del procuratore aggiunto presso la pretura, Raffaele Guariniello, e un pronunciamento (del 14 marzo scorso) del Consiglio Superiore della Sanità. Secondo quest'ultimo, «i prodotti non possiedono i requisiti necessari di efficacia, affidabilità e [illegible]».

Gli apparecchi, pubblicizzati da numerose emittenti televisive private, consistono in un auricolare che si mette all'interno di un orecchio, in una pinza che si applica sul lobo e ha due collegati ad una batteria.

I prodotti in vendita in Italia da circa un anno. L'indagine del magistrato torinese iniziata nell'estate dello anno.

C'è riuscito grazie a un Regio Decreto. In passato vinse anche un «Certamen ciceronianum»

«Medicina e Lettere, le mie passioni»

Uno studente iscritto in contemporanea a due facoltà

Forse è l'unico studente universitario in Italia iscritto contemporaneamente a due Facoltà, Medicina e Lettere, all'Università di Torino. Andrea Cavanna, 20 anni, residente a Pino Torinese, in strada Del Rosero 6, iscritto al 2° anno di Medicina (con profitto, visto che ha la media del e ed è a posto con tutti gli esami), si sta preparando a sostenere, in questi giorni, l'esame di Filologia Classica, a Lettere, con il professor Gianfranco Gianotti.

Glielo consente, contrariamente a quanto si crede, un Regio Decreto del 1938 che il giovane è andato a rispolverare, mal sopportando di dover tralasciare gli amati studi classici, causa l'iscrizione ad una Facoltà diversa da Lettere e Filosofia: «All'inizio non è stato facile - dice - convincere gli impiegati, all'oscuro della disposizione, ad accettare la doppia iscrizione. Solo col decreto alla mano ci sono riusciti».

Per conciliare la frequenza obbligatoria alle materie scientifiche con quelle letterarie, Andrea si è imposto una impegnativa tabella di marcia: al mattino va a Medicine, al pomeriggio segue soprattutto i corsi, Glottologia e Filologia classica, l'esame che sta preparando, e che supererà probabilmente «alla grande» come lasciano intuire i suoi trascorsi scolastici.

Appassionato, infatti, di lingua greca e latina, nel '95, quand'era studente all'ex Liceo Classico «Balbo» di Chieri Andrea si classificò primo (su 50) nell'«Agon Eschileo», che si svolge a Gela, patria di Eschilo, e che consisteva nella traduzione diretta, in versi italiani, di un brano della tragedia di Eschilo «Le Eumenidi». «Mia docente di allora era Marcella Bruno - dice Andrea -. chi mi spinse a cimentarmi fu Franco Fortugno, professore [illegible] buì molto alla mia formazione di cui ho un splendido ricordo».

Nel '96 è la volta del ben più famoso ed impegnativo «Certamen ciceronianum» di Arpino, dove Andrea deve misurarsi con giovani provenienti da tutta Europa, soprattutto con i preparatissimi tedeschi e i concorrenti dell'Europa orientale, dove lo studio del latino viene preso molto sul Vince anche in quell'occasione con la «Pro Plancio», meno nota di Cicerone che Andrea traduce brillantemente. E aggiunge un commento, che suscita l'ammirazione della commissione giudicatrice diretta dal celebre latinista Scevola Mariotti, nel quale immagina di rivivere il clima, l'ambiente, i commenti della folla durante un processo dell'antica Roma.

L'affermazione gli vale l'invito al «Maurizio Costanzo Show» dove dovrebbe dar prova di parlando in latino. Ma Andrea rifiuta, per modestia.

Andrea Cavanna ha anni

Commentando la sua duplice iscrizione, Andrea dice che «in fondo, Medicina e Lettere sempre unite nei secoli, avendo entrambe lo stesso oggetto di studio: l'uomo, in la interezza». E si augura la doppia iscrizione possa essere anche ad altri giovani, desiderosi come lui cimentarsi al di là di un divieto per certi incomprensibile.

Lucà e i cristiano-sociali

«Unioni affettive» Proposta di legge

Democratici di sinistra spaccati sulla proposta di legge che riguarda le cosiddette «unioni affettive». Il deputato Mimmo Lucà e i Cristiano-sociali contestano la definizione che considera unione affettiva «il legame fra due persone maggiorenni, dello stesso sesso, legate da vincoli affettivi, di reciproca assistenza». Lucà, in una nota riferita a Mussi, precisa: «Non in discussione la libertà iniziativa legislativa dei parlamentari. Ciò che sorprende è che una proposta su un tema di tale importanza non sia stata preceduta da un confronto una valutazione negli organismi di gruppo». Lucà contesta le modalità attraverso cui è arrivati alla proposta di legge e sostiene: «Soprattutto su temi di tale portata, spero che in futuro capaci di indicare insieme forme occasioni più efficaci per valorizzare il pluralismo delle idee».

VENDESI
Capannone dotato di impianti industriali e carriponte area coperta di 2500 mq di cui 300 mq uffici
LIBERO SUBITO
Zona AL CONFINE
Vicinanze Autostrade
Tel. 0121 [illegible]

«Ristorante del Grappolo»
A pranzo menù L. 25.000
Menù degustazione L. 50.000
Via Cigliano 36 - Torino - Tel. 815.42.27

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. 02/244.24.611

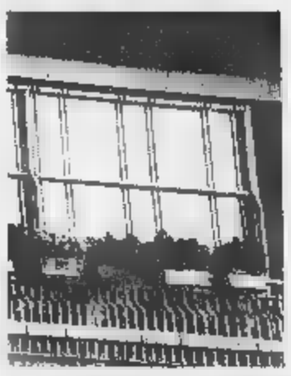
abatenda

tende da sole

brevettiamo

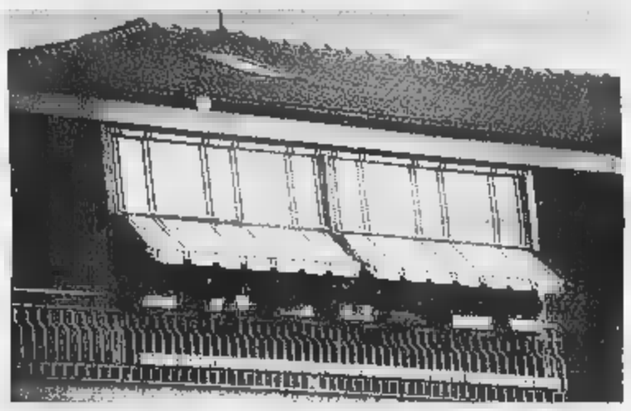
Il nostro mestiere non si improvvisa; lo testimonia il numero di brevetti internazionali, esclusivi, frutto di un'innovazione tecnologica unica in Italia, che conferisce ai nostri prodotti un'alta qualità ▪ ci pone all'avanguardia nel settore.

da 30 anni!



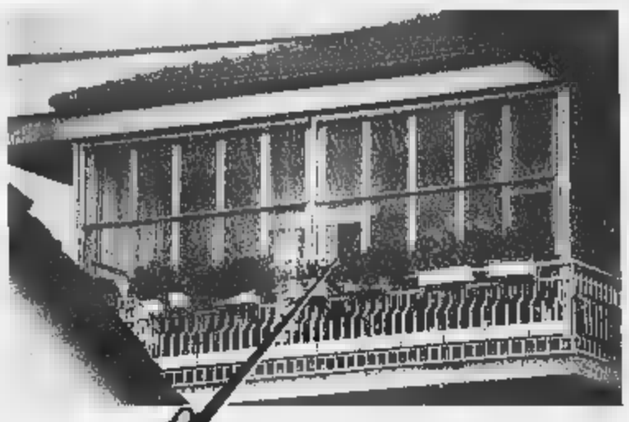
produciamo

Da 30 anni curiamo con attenzione le delicate fasi di progettazione ▪ produzione, utilizzando i materiali più robusti e più adeguati alle varie esigenze di utilizzo.



installiamo

L'installazione viene eseguita **esclusivamente** dal nostro personale specializzato che provvede anche ai sopralluoghi preliminari gratuiti di consulenza ed elaborazione dei preventivi.



garantiamo

In quanto produttori e non semplici rivenditori, offriamo GARANZIA GLOBALE su tutte le parti delle nostre tende e, grazie al nostro magazzino costantemente rifornito di tutti gli articoli, garantiamo la consegna entro dieci giorni dall'ordine e la reperibilità immediata di tutti i ricambi.

ecco un esempio:

... abbiamo inventato TV7 abaWIND una TENDA che d'inverno può trasformarsi in VERANDA: un "vano" in più che **non necessita di autorizzazione comunale.** La produciamo con materiale di prima qualità, possiamo installarla su **qualsiasi tipo di balcone** e siamo in grado di garantirla **contro tutti i venti!**

Diffidate delle imitazioni!

TORINO - via Ancona 16/A (angolo via Parma 22) - Tel. 011/247 63 52

GRUGLIASCO - Esposizione in via Giotto 43 - Tel. 011/411 33 44

Dopo dieci mesi di lavori: tre piani ben illuminati e sorvegliati da telecamere

Da antro buio a super parcheggio

Riaperto in piazza Bodoni

Da antro buio della paure a parcheggio bello e funzionale: così si presenta quello di piazza Bodoni, completamente rifatto e irriconoscibile, che apre alla città con orario 7 - 21. Fino all'11 aprile compreso l'accesso sarà gratuito. «Perché i torinesi siano invogliati a sperimentarlo - dice Emilio Christillin presidente Aci -, così capiranno dal vivo il cambiamento».

Ieri mattina l'inaugurazione, presente l'assessore Franco Corsico: il Comune è proprietario dello spazio dato in concessione fino al 2010 all'Aci e all'Agip che hanno fatto il progetto in collaborazione con i tecnici comunali. Dieci i mesi di lavoro (sei quelli di chiusura completa), spesa 2 miliardi.

Il cambiamento è stato tanto radicale che è difficile ricordare questa struttura com'era un anno fa: il parcheggio nato nel '68, aveva subito i mali dell'invecchiamento e l'insulto del degrado. All'interno non ci sono mai state aggressioni. Ma a poco a poco gli automobilisti avevano snobbato quel parcheggio stanchi di trovarsi di fronte ragazzi che si drogavano, siringhe abbandonate, kleenex usati, le scale ridotte a discariche.

Eccolo adesso, luminoso, controllato e sicuro. Può ospitare 500 auto (costo 1500 lire l'ora) su tre piani per un totale di 9474 metri quadrati. Ogni piano ha un colore diverso, arancione, verde, azzurro. Non solo per scelta estetica, anche perché, con questo criterio di riferimento, è più facile ricordare dove si è lasciata l'auto quando si torna a prenderla. La musica della filodiffusione fa da sottofondo.

E poi il fiore all'occhiello: ovunque sofisticati sistemi di sicurezza. Telecamere e microfoni «Sos» collegati con la Cassa centrale e con un istituto di vigilanza. Gli accessi sono sotto controllo costante attraverso sei monitors alle casse del primo piano. Lì c'è anche l'area di lavoro per gli operatori e i servizi igienici pubblici.

Al primo piano sono stati sistemati i posti macchina per i disabili. Esiste un sistema di montascale meccanico per facilitare l'accesso superiore alla piazza.

E poi giù, giù per tre piani con una illuminazione studiata affinché non esistano zone d'ombra, né nelle zone di parcheggio né sulle zone che portano alle uscite pedonali. I muri di divisione sono interrotti da ampie grate che consentono la vista sui due lati. Una buona aerazione aiuta a non sentirsi «sotto terra» anche al piano più profondo.

«E' un primo passo per la riqualificazione di piazza Bodoni - ha spiegato Franco Corsico assessore comunale all'Urbanistica -. Adesso è possibile eliminare il piccolo parcheggio in superficie, un centinaio di posti, per farne un salotto sobrio e accogliente. Il progetto è pronto». Ci saranno panchine, aiuole verdi, su un selciato dove le griglie di aerazione per il sotterraneo sono mimetizzate senza toccarne la funzionalità. Un modo per allontanare il degrado, insieme ai posteggiatori abusivi, da un'area tanto viva per il commercio e importante per la presenza del Conservatorio.

L'assessore ha ricordato che il piano dei parcheggi si sta realizzando. Il prossimo appuntamento, entro fine aprile, l'apertura del parcheggio Galileo al Valentino. Con un sogno: «Riuscire a far prolungare l'orario di apertura fino alle 2 di notte». Un servizio importante non solo per chi rientra dai teatri, dal cinema, ma anche per quanti lavorano di notte.

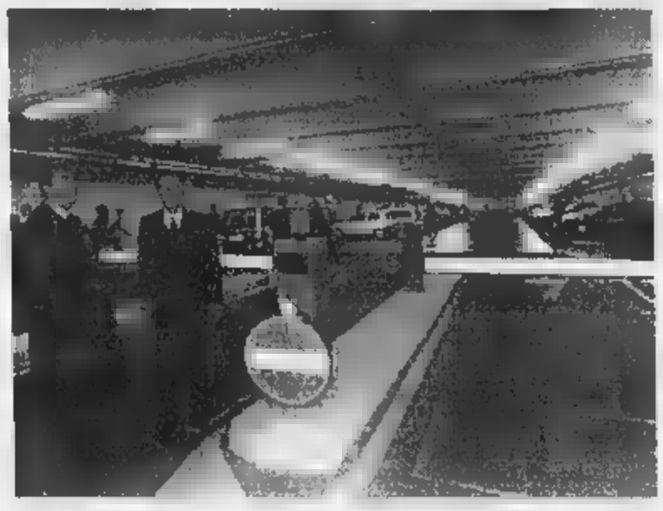
E una prima valutazione: «Il parcheggio di via Roma funziona bene, con un buon gradimento da parte degli utenti. Adesso l'obiettivo è utilizzare l'intera sotterranea per aprire anche quella parte non ancora agibile in piazza Castello».

Maria Valabrega

LAVORI PUBBLICI

Deliberati 14 miliardi

Quattordici miliardi di lavori pubblici sono stati deliberati ieri dalla giunta comunale, su proposta dell'assessore Perone. Quello più consistente riguarda il recupero degli antichi «Quartieri militari di Porta Susina», in via del Carmine, edificati da Filippo Juvarra. Nel palazzo saranno sistemati l'archivio nazionale cinematografico della Resistenza e l'Istituto piemontese di storia della Resistenza e della società contemporanea. Altri tre miliardi saranno spesi per lavori di sistemazione e restauro delle facciate esterne e delle sculture della chiesa intitolata alla Gran Madre di Dio. L'ultimo intervento (spesa prevista 2 miliardi e 500 milioni) riguarda il rifacimento della pavimentazione di corso Regina Margherita, nel tratto compreso tra corso Potenza e il confine della città. Un'opera necessaria in quanto l'ultima sistemazione risale a dieci anni fa.



L'assessore Franco Corsico e il presidente dell'Aci Emilio Christillin all'inaugurazione

Chiesto da Rc

Provincia «chiarimento» dopo Pasqua

Dopo Pasqua ci sarà un chiarimento nei gruppi di maggioranza che reggono la Provincia: ieri, in una riunione molto ristretta, Rifondazione comunista avrebbe espresso alcune valutazioni critiche e precise richieste sulla politica di gestione del personale, peraltro già espresse la scorsa settimana dal presidente del Consiglio Elio Marchiaro che, in aula, aveva lamentato un «diffuso disagio» tra i dipendenti.

La presidente Bresso, che già nelle ultime due riunioni di giunta ha dovuto registrare contrasti tra il neoassessore al Lavoro Barbara Tibaldi, già consigliera di Rifondazione, e l'assessore al Personale, Anna Ferrero, ha chiesto di rinviare l'approfondimento delle questioni in sospeso a dopo le festività pasquali. Bocche cucite sulle richieste che avrebbe fatto Rifondazione e che potrebbero essere poi concentrate in un ordine del giorno.

La situazione fluida del Comune, dopo il dimissionamento dell'assessore Alberione, rende ancora più delicata la questione. Per questo si preferisce un ripensamento pasquale, anche se è chiaro che Rifondazione comunista intende sostenere con forza tutte le richieste del personale della Provincia: sul superamento dei livelli più bassi e della figura del bidello, sui criteri di valutazione delle indennità per il 7° e 8° livello, sulla ridefinizione delle carriere e soprattutto sull'attivazione immediata dei concorsi interni. **(g. b.)**

BIANCA&NERA

■ **API.** Soddisfazione dell'Api per l'approvazione della legge che regola i termini di pagamento delle aziende subfornitrici. Ha detto al presidente, Ida Vana: «Una legge utile non solo alle piccole e medie imprese, ma che contribuisce a moralizzare i rapporti tra le imprese a beneficio di tutto il sistema».

■ **DAY HOSPITAL.** S'inaugura oggi, alle 12, il day hospital riabilitativo per gravi cerebrolesioni del «Presidio sanitario Ausiliatrice», via Peyron 42. Saranno presenti l'assesosre regionale alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, e l'assessore all'assistenza sociale Giuseppe Goglio.

■ **«L'edificio dell'istituto commerciale Sella, che ospita anche il professionale Boselli è l'elementare Ricardi di Netro, è agibile ai sensi di legge». Così risponde la preside Maria Orsola Quario ai genitori e agli allievi dell'ex Einaudi che hanno detto di aver presentanto un esposto al pretore Guariniello perché contrari al trasferimento da via Braccini a via Montecuccoli.**

■ **Grazie alla presenza dei Rangers di Asti il parco della reggia di Agliè sarà aperto sabato prossimo e il lunedì di Pasquetta, dalle ore 10 alle 13 e dalle 14 alle 19. Identici orari di apertura saranno osservati sabato 18 e domenica 19, il sabato 25 e anche domenica 26 aprile, quando alle 16 avrà luogo un concerto eseguito dalla banda musicale di Agliè.**

■ **FIERE.** Dopo le auto, i libri, la musica, anche lo sport trova spazio al Lingotto, che nel '97 ha avuto 1 milione e 200 mila visitatori. Quest'anno vi si svolgerà infatti «Supporter '98», la prima fiera mondiale del merchandising sportivo, cui parteciperanno anche importanti club calcistici europei, compreso il britannico Chelsea nel quale militano Vialli, Zola e Di Matteo. La novità è stata comunicata dal presidente di Expo 2000, Riccardo Sartoris, nel corso della presentazione del bilancio '97 al cda della società.

■ **SPIRITUALI.** Ultimo appuntamento oggi sulle onde di Radio Nichelino Comunità con gli incontri spirituali «via stereo» per casalinghe e ammalati, celebrati dal vescovo di Viterbo monsignor Fiorino Tagliaferri. L'iniziativa è stata organizzata dalla parrocchia della Santissima Trinità, trasformata per l'occasione in studio radiofonico.

■ **«Le falsificazioni di un libro nero» è il titolo del dibattito in programma oggi, alle 20,30, nella sala dell'Antico Macello di Po in via Matteo Pescatore 7. L'iniziativa è organizzata da Rifondazione e dedicata al volume «Il libro nero del comunismo». Partecipano Alberto Burgio dell'Università di Bologna e Brunello Mantelli dell'Università di Torino.**

■ **COMMERCIO.** «Basta con i tempi lunghi della giustizia» è lo slogan della nuova iniziativa promossa dalla Camera di commercio di Torino che propone un servizio di conciliazione per consumatori e imprenditori. Oggi, alle 11, a Torino Incontra la presentazione ufficiale.

Posteggia nell'area per disabili e quando gli chiedono di spostarsi scatta la reazione

Deride il ragazzo, poi picchia il padre

Il giovane, tetraplegico, non poteva scendere dall'auto

Si è sentito offeso. E, racconta, non per quel pugno che gli è stato sferrato in pieno volto. Ma per la violenza che quel giovane stava usando nei confronti di suo figlio, Simone, 21 anni, che il destino ha reso tetraplegico. Così ha preso carta e matita. E ha scritto, assistito dall'avvocato Giorgio Merlone, una lettera al «Signor Procuratore della Repubblica». Quattro pagine, fitte. Parole amare e sofferta di un uomo che chiede solo un po' di rispetto.

Pochi giorni fa, la sera di venerdì 13 marzo Franco S., 45 anni, sta rientrando a casa. Racconta: «Abito in largo Brescia. A pochi metri dal portone di casa, una palina posta dal Comune indica, e strisce gialle sull'asfalto delimitano, un posto riservato a portatori di handicap. Quella sera, come sempre più spesso accade, il posto auto era occupato da una macchina legittimata».

Accade quasi ogni giorno: sulla piazza c'è infatti una sala giochi, alla sera molte vetture vengono posteggiate fuori posteggio, anche in seconda e terza fila. E questo, aggiunge il papà di Simone, «anche se il titolare della sala abbia posto un cartello con il quale invita i suoi clienti a non parcheggiare nella zona contrassegnata».

Quella sera erano le 23,40, il papà di Simone ha trovato tutto bloccato: un'auto occupava lo spazio riservato, un'altra era posta di traverso, in seconda corsia. «Ho dato un colpo di clacson, per richiamare l'attenzione degli avventori della sala giochi. Non è accaduto nulla. Allora sono entrato nel locale invitando gentilmente i proprietari delle due auto a spostarle, c'era mio figlio bloccato in auto, dovevo farlo scendere».

Uno dei due automobilisti lo ha deriso: «Ma perché, ho messo la mia auto nel posto degli handicappati?». Un'offesa, una umiliazione. «E ha continuato a giocare, indifferente. Poi, finita la partita ai videogame, è uscito». Violenza: «Ha sbattuto la portiera incastrando la mia gamba tra sedile e portiera. E quando ho chiesto spiegazioni, mi ha colpito con un pugno al volto».

Alcuni ragazzi hanno visto, qualcuno è accorso per aiutare il papà di Simone. «Io ho chiamato le forze dell'ordine, poi un'ambulanza. Sono stato trasportato all'ospedale Gradenigo, contusioni ed escoriazioni guaribili in dieci giorni». Poi parla di quel giovane: «Ventisei anni, capelli mori e corti, portava gli occhiali». Un passante ha annotato il numero di targa della sua auto. E la targa è indicata nella querela che il papà di Simone ha presentato, assieme all'avvocato Merlone. Quel giovane verrà identificato, denunciato e presto comparirà davanti al pretore.

[e. mas.]

SCAGIONATO

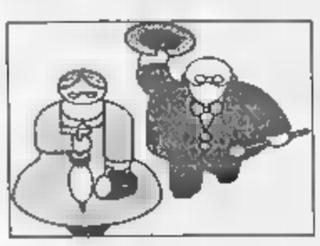
Dal socio in punto di morte

E' morto quattro anni dopo, quando la ditta gli è fallita. Negli ultimi giorni di vita ha chiamato un notaio e ha voluto aggiungere sul testamento, di pugno, una ventina di righe. Quelle parole scritte in punto di morte hanno fatto assolvere Domenico Z., 64 anni appena compiuti, l'ex socio, amministratore di quella società fallita, accusato di bancarotta. Il difensore, avvocato Claudio Maria Papotti, ha letto in aula il testamento: «A volte ero io a fare la firma di Domenico... Voglio precisare che è l'unico responsabile... Lui è mio socio, ha sempre svolto l'attività di operaio semplice». In aula Domenico ha detto: «Pur essendo socio, io non ho mai partecipato agli utili, avevo uno stipendio fisso, come tutti i dipendenti». Tre testimoni sono anche stati sentiti alcuni testimoni. Poi quel testamento letto in aula. La sentenza: assolto con formula piena, per non aver commesso il fatto.

MUSEO EGIZIO

Visite di sera: «Che bell'idea!»

Prima sera di apertura prolungata, ieri, per il Museo Egizio. Sono in totale una cinquantina i visitatori che si sono addentrati nelle sale del palazzo, entusiasti per questa iniziativa. «Finalmente un segnale della volontà di valorizzare bellezze e tesori di questa città», hanno commentato i presenti. A tutti i visitatori della prima serata è stato donato il poster pubblicitario dell'iniziativa. Il Museo Egizio conserverà l'orario di apertura prolungato per tre anni. Si può visitare dal martedì al sabato dalle 8,30 alle 22; domenica e festivi dalle 8,30 alle 20. L'ingresso costa 12 mila lire; è gratuito per i minori di 18 anni e per gli over-sessanta.



Positivi i primi mesi d'attività del servizio telefonico di informazione, consulenza e tutela riservato agli anziani

Solo i vandali rovinano il primo bilancio del «Sissa»

Tagliate le gomme alle ambulanze della Croce Giallo-Azzurra, ci vuole una sede

Di Pasquale presidente associativo della Croce Giallo-Azzurra insieme a due volontari davanti a una delle ambulanze rovinate

Due ambulanze con tutte le ruote tagliate. Dopo il primo trimestre di attività, è l'unica ombra tra le tante luci che ritmano il bilancio del «Sissa»: il servizio telefonico di informazione, consulenza e tutela riservato agli anziani, su iniziativa del Sea con l'Eiss di Roma, che risponde al n. 43.66.013 e si appoggia a un «pool di solidarietà» cui contribuiscono sette associazioni volontarie. Le luci riguardano i tanti problemi risolti in oltre mille chiamate, l'ombra pesa sulla Croce Giallo-Azzurra che fa parte dei gruppi riuniti nel progetto: oltre al Sea con le sue dieci sedi di città e cintura, Telesenior e «Tribunale dei diritti del malato», l'Ente nazionale Sordomuti, «Città Insieme», Avap e Ises, con il supporto dai servizi sociali di Comune e azienda ospedaliere e della Procura della Repubblica.

Dal 1992 i volontari della Croce Giallo-Azzurra, accampati in via Stradella 203, aspettano una sede definitiva. E da anni lottano contro vandalismi di ogni genere. Il più recente a inizio settimana, con le due ambulanze di «Sirena Amica» ritrovate con le otto ruote tagliate. Ed è l'ultima goccia di un crescendo che in precedenza ha comportato l'imbrattatura di cofani e parabrezza con feci oppure i bulloni allentati di entrambe le ambulanze, con un bullone lasciato sul terreno come avvertimento minaccioso. Al presidente associativo Dino Di Pasquale, il compito di presentare l'ennesima denuncia per questo ennesino, inqualificabile atto di sabotaggio.

Considerando i traguardi garantiti dalla rete di un volontariato più puntale e indispensabile, possibile che in tutta la città non si trovi una sede per la Croce Giallo-Azzurra? Commenta con amarezza la presidente del Sea Maria Paola Tripoli, a nome di tutte le associazioni: «Forse anche noi dovremo occupare i primi locali trovati vuoti».

Lo conferma il bilancio del Sissa che, dopo Pasqua, abbinerà il consueto servizio telefonico con colloquio personale riservato ai tanti anziani che, in questo primo rodaggio, hanno dimostrato la necessità di un dialogo diretto: presso il Tribunale di via Corte d'Appello 22 l'appuntamento, in programma ogni martedì e giovedì dalle 15 alle 17. Dal 1 maggio, inoltre, diventerà quotidiano anche il n. 167-23.12.92 di «Telesenior», specializzato nei problemi di violenza reale e presunta sulla pelle degli anziani.

Spiega la coordinatrice del servizio Sissa Barbara Salvetti: «I primi dati ci confermano che molta gente stenta ad individuare i propri problemi, evitando di chiedere determinati servizi in quanto ignora di averne diritto. Si tratta di anziani che si ritrovano nei guai, senza neppure sapere perché. Di qui la necessità di una mappa di pronto riferimento. Indispensabile, ad esempio, per segnalare gli orari dei servizi sociali che variano secondo le Circoscrizioni, o le prestazioni ed i costi di ogni Casa di Riposo».

Il risultato è una specie di filo d'Arianna tra i meandri della burocrazia, abbinato ad una casistica cui ci sono delle coinvolte offre il puntello specifico. E così che, appoggiandosi al Sea, il Sissa ha trovato, per una famiglia fuori città, chi ha alimentato un suo parente ricoverato in ospedale per tre settimane consecutive. Mentre, tramite il «Tribunale del Malato», un torinese ha potuto rifiutare le dimissioni ospedaliere della convivente, giunta alla stadio finale della malattia. Oppure altri anziani, con il coinvolgimento di Telesenior, hanno felicemente recuperato la propria pensione, affidata in delega a parenti o pseudo amici prevaricatori.

LE NOTIZIE DELLA SOLIDARIETA'

Ecco le ultime richieste arrivate al telefono del Volontariato, gestito dalle associazioni di settore. I gruppi che cerchino nuovi volontari oppure i torinesi disposti a offrire il loro apporto inviati a telefonare al 319.38.78 ogni martedì e giovedì dalle 15 alle 21.

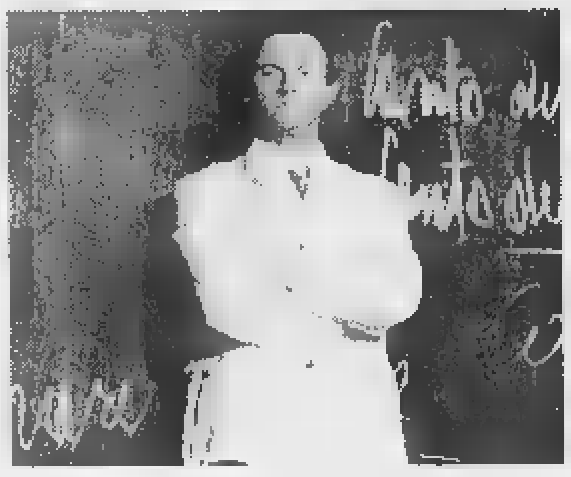
AVVISO AI LETTORI. Sedicenti associazioni di volontariato si presentano nelle case o telefonano per richiedere soldi. E' indispensabile non fidarsi e diffidare: per reperire fondi, le associazioni di volontariato adottano queste modalità.

A.M.I.C.I.-Piemonte. E' la sigla dell'associazione per le malattie infiammatorie dell'intestino che opera in via Ormea 21 bis/c, a Torino. Cerca volontari per attività di segreterie e pubbliche relazioni.

FORMAZIONE. Sono aperte le iscrizioni per il nuovo primo orientamento al volontariato. Prenderà il via il 20 aprile prossimo alle ore 21, in Unione Sovietica 214/A.

CORSO A FAVORE BIMBI. Il 16 aprile, con cadenza settimanale, avrà inizio un corso per la formazione del volontariato destinato a bambini e famiglie in difficoltà. Sono aperte le iscrizioni.

I pompieri bloccano la penultima replica de «L'istruttoria»



A destra la platea del Nuovo; sopra il protagonista de «L'istruttoria»: [redacted] prevista l'ultima replica

Sgomberato [redacted] Teatro Nuovo

Platea provvisoria rischia di crollare

Vigili del fuoco in palcoscenico: spettacolo sospeso [redacted] spettatori mandati tutti [redacted] casa. E' successo ieri sera al «Teatro Nuovo» di corso Massimo D'Azeglio dove si rappresentava «L'istruttoria» di Peter Weiss, nell'allestimento del Teatro Stabile di Parma, inserito nel cartellone dello Stabile torinese. Cos'è accaduto è presto detto. Una squadra di pompieri, durante un controllo, avrebbe scoperto che la platea, montata sul palcoscenico [redacted] richiesto da esigenze scenografiche, non era in condizioni di sicurezza. Secondo i vigili [redacted] fuoco che hanno effettuato l'ispezione, [redacted] sarebbero uditi «sospetti» scricchiolii. [redacted] così, per evitare brutte sorprese e per estrema cautela, lo spettacolo [redacted] stato immediatamente bloccato. Le luci sono state accese in sala e gli spettatori [redacted] fatti scendere lentamente giù dal palco. Con calma e con prudenza, in modo da evitare bruschi movimenti e scossoni. Non ci sono stati problemi: né crolli, né cedimenti per fortuna. Solo un po' [redacted] preccupazione da parte dei pompieri; in quel [redacted] mento, sul palcoscenico, c'erano poco più di 200 persone: 196 spettatori e gli attori impegnati in una rappresentazione ispirata alle vicende storiche del processo di Norimberga.

«E' uno spettacolo molto particolare - dice Angelo Pasta, uno dei responsabili dello Stabile - per impatto emotivo ed esigenze scenografiche pubblico e attori devono essere in stretto contatto. Visto che il palco del Teatro Nuovo è sufficientemente ampio [redacted] pensato che poteva essere l'occasione per farlo lì».

Ma c'era davvero pericolo? [redacted] c'era perché non è stato rilevato prima visto che lo spettacolo va in scena dal primo di aprile e ieri era alla sua penultima rappresentazione? «Quella pedana - dicono i tecnici dello Stabile - la utilizziamo da tanto tempo e non ha mai causato problemi. Forse c'è stato un inizio di cedimento, [redacted] crediamo [redacted] tratti [redacted] cose particolarmente gravi».

[redacted] adesso cosa accadrà? «Oggi - aggiunge Angelo Pasta - quei gradoni saranno sostituiti. E lo spettacolo riprenderà regolarmente. Abbiamo in programma addirittura due rappresentazioni. La prima alle 19, per recuperare quella sospesa [redacted] ieri sera. Quindi l'ultimo spettacolo, alle 20,45, con [redacted] quale si conclude il ciclo di rappresentazioni de L'istruttoria».

[l. pol.]

Tra il Consorzio e la società di gestione

[redacted] prefettura [redacted]

I sindaci del Chierese contestano l'Inser «Manca la seconda vasca, c'è emergenza»

CHIERI. Vertice in Prefettura, oggi a mezzogiorno, [redacted] i sindaci del Consorzio chierese per i rifiuti, in guerra con l'Inser, società che gestisce [redacted] discarica di Cambiano e gli impianti di Fontaneto, a Chieri. «Siamo stufi di subire le inadempienze [redacted] le irregolarità di una società che non rispetta [redacted] convenzione: abbiamo fatto denunce alla procura segnalando più volte la gravità della situazione, ma finora non abbiamo ottenuto risultati», dice Giuliano Manolino, sindaco di Pecetto [redacted] presidente dell'assemblea consortile. Dunque, una nuova offensiva che segue, a distanza di poche settimane, quella lanciata attraverso la commissione parlamentare sui rifiuti, che ha inviato la Guardia [redacted] finanza nella sede dell'Inser. Pesanti le accuse del Consorzio: «Gli impianti di Fontaneto sono stati attivati senza le autorizzazioni amministrative, [redacted] nella discarica di Cambiano sono stati portati rifiuti industriali di cui [redacted] conosciamo la provenienza», afferma Manolino. Secondo l'Inser invece le autorizzazioni per Fontaneto esistono: «Lo dicono i tecnici». Ma il conflitto si concentra soprattutto sulla gestione della discarica. Spiega il sindaco: «Rischiamo l'emergenza: i lavori per la costruzione [redacted] vasca [redacted] per il trasferimento dei vecchi rifiuti sono fermi. Insomma, non c'è tempo da perdere». E l'incontro in Prefettura ha un solo obiettivo: «Sollecitare le autorità, Regione, Provincia e Arpa ad intervenire prima che sia troppo tardi». Meno bellicosa la replica dell'Inser: «Il vertice [redacted] il prefetto? Un'iniziativa politica che [redacted] c'entra nulla [redacted] la questione, legata ad un rapporto economico e disciplinata da una convenzione», dice Franco Gambino, presidente del consiglio di amministrazione della società. E ribadisce: «E non c'entra nulla anche l'intervento richiesto alla commissione parlamentare, con cui sono ben lieto di collaborare. Purtroppo ci [redacted] troppi pregiudizi, non suffragati da elementi tecnici ed economici».

Giuliano Manolino

[redacted] Poggio

[redacted]

BIANCA & [redacted]

■ [redacted] Da ieri mattina, il comando della brigata multinazionale Nord a Sarajevo è passato dal brigadier generale Armando Novelli, comandante della Taurinense; a Girolamo Giglio, comandante della brigata Friuli. La cerimonia [redacted] avvenuta nella se[redacted] del comando nell'ex ospedale pediatrico «Zetra» a Sarajevo, alla presenza del Capo [redacted] Stato maggiore dell'Esercito, Francesco Cervoni. Intanto domani, a Roma, Novelli [redacted] una rappresentanza degli alpini della Taurinense sarà ricevuta al Quirinale dal presi[redacted] Scalfaro.

■ [redacted] Dopo un lungo periodo di siccità la pioggia [redacted] tornata a bagnare il Piemonte. A Sestriere sono caduti 15 centimetri [redacted] neve fresca. Nessun problema per la viabilità: ai valichi del Tenda e della Maddalena, nel Cuneese, piove soltanto; in alta Valsusa [redacted] in Valsesia la neve sulle strade si scioglie al passaggio delle auto, [redacted] creare impedimenti al traffico. Soddisfazione per la pioggia è stata espressa dalla Coldiretti [redacted] dalla Confederazione italiana agricoltori, secondo le quali «se le temperature rimarranno elevate e non ci [redacted] gelate, questa pioggia sarà un [redacted] toccasana per le campagne».

■ [redacted] I carabinieri di Bricherasio hanno arrestato due diciottenni [redacted] Bibiana con l'accusa di detenzione [redacted] spaccio di sostanze stupefacenti. In car[redacted] sono finiti Ramon Fissore, abitante [redacted] via Pinerolo 68, [redacted] Roberto Carmine Mauro, residente in via San Spedito 19. Durante un controllo i militari li hanno trovati in possesso di due grammi di hashish. Poco prima avevano ceduto una dose di droga ad un loro conoscente.

■ [redacted] I carabinieri del nucleo radiomobile di Venaria lo hanno incrociato l'altra sera intorno alle 22,50 mentre [redacted] piedi percorreva via Torino. Quando Dritan Hametaj, 19 anni, residente a Borgaro in via Colombano 13, ha visto la gazzella, ha gettato a bordo strada [redacted] pacchetto che conteneva un chilogrammo [redacted] marijuana. I militari [redacted] accorti [redacted] hanno arrestato il ragazzo. Ora le indagini continuano per capire la provenienza della droga.

■ [redacted] Si [redacted] costituita a Macello l'Associazione nazionale Amici delle Forze Armate [redacted] dedicata alla medaglia d'oro al valor militare Amedeo di Savoia duca d'Aosta. La firma dell'atto costitutivo è avvenuta nel castello di Macello. Presidente della neoassociazione Davino Fazia.

■ [redacted] Il procuratore della Repubblica Enrico Gumina, già pm a Ivrea (risiede [redacted] Pavone) ha chiesto il trasferimento [redacted] Biella, firmando la domanda per un incarico superiore: in corte d'appello [redacted] Torino (presidente di sezione) o a Roma, in Cassazione.

■ [redacted] Venerdì, antivigilia di Pasqua, riapre il rifugio Pontese, nel vallone di Piantonetto (Parco del Gran Paradiso). Il rifugio, punto d'appoggio per la traversata sci-alpinistica del Gran Paradiso, è stato completamente ristrutturato dal Club alpinistico pontese che, da questa stagione, [redacted] ha affidato al gestione all'Associazione «Amici del Gran Paradiso».

Bandito minaccia una cliente, poi fugge con i soldi

Rapina [redacted] ostaggio [redacted] a Buttigliera

BUTTIGLIERA ALTA. Attimi [redacted] panico nella tarda mattinata [redacted] ieri nell'istituto bancario Sanpaolo di Ferriera di Buttigliera Alta, un malvivente munito di punteruolo ha minacciato una giovane cliente per farsi consegnare del denaro dagli impiegati. La fulminea rapina è avvenuta poco dopo le 11,30, un giovane a [redacted] scoperto è entrato nel locale con la [redacted] di sbrigare un'operazione, ma appena raggiunta la sala ha dimostrato le [redacted] intenzioni. Da una tasca ha estratto l'«arma» e dopo aver minacciato i presenti si è diretto verso una ragazza che stava attendendo per fare un'operazione con il padre. Ha afferrato la giovane donna [redacted] tenendola sotto la minaccia dell'acuminato punteruolo ha ordinato agli impiegati [redacted] consegnare il denaro contenuto in [redacted] saforte. Il personale della banca si trova dietro ad una barriera [redacted] cristalli antiproiettile, ma il direttore, ha iniziato subito una specie di trattativa col malvivente. Per evitare gesti insensati il personale ha iniziato a prelevare dalla cassa le banconote e [redacted] passarle dalla feritoia del cristallo. In tutto sarebbero stati consegnati circa 5 milioni e mezzo.

Il responsabile dello sportello [redacted] stratagemma [redacted] riuscito [redacted] in fuga il rapinatore. Avrebbe annunciato l'arrivo [redacted] carabinieri nell'arco [redacted] pochi minuti, facendo notare che si sentiva già il suono delle sirene e che erano stati avviati tutti i sistemi d'allarme. L'uomo colto da paura è fuggito all'esterno del locale [redacted] i soldi avuti in precedenza. Ad attenderlo [redacted] trovava un complice su di un'auto con motore acceso e in [redacted] attimo i due hanno fatto perdere le tracce in direzione di Rivoli. Il direttore ha prestato subito [redacted] alla ragazza e per sicurezza l'ha trasportata [redacted] pronto soccorso dell'ospedale di Avigliana per un controllo. Ad eccezione di un brutto spavento la giovane ha riportato una lieve contusione guaribile in pochi giorni. I carabinieri hanno istituito dei posti di controllo in tutta la bassa Val di Susa, ma i malviventi per il momento hanno fatto perdere le tracce.

[g. mar.]

Lanzo: in realtà si trattava di musulmani che avevano onorato la festa del sacrificio

[redacted]

Allarme dopo il ritrovamento di pelli e teste di capre

LANZO. L'allarme è p[redacted] alcuni giorni fa dagli abituali visitatori [redacted] dai turisti che raggiungono il ponte del Diavolo. «Abbiamo trovato pelli e teste di capretti sgozzati». Rituale inconfondibile, sinistro: [redacted]. Un'ipotesi che [redacted] anche preso seriamente in considerazione i carabinieri [redacted] stazione di Lanzo.

Le indagini, però, hanno subito [redacted] svolta al primo sopralluogo eseguito sulle rive del torren[redacted] Stura. Festanti, sul sentiero che porta al ponte simbolo della Val [redacted] Lanzo, si erano sistemate alcune famiglie di extracomunitari che stavano ammazzando dei capretti. «E' [redacted] rituale che compiamo per onorare la festa del sacrificio che segue il perio[redacted] di digiuno imposto dal Ramadan - hanno spiegato molto gentilmente i più vecchi, piuttosto stupiti della presenza dei militari -. Per noi rappresenta una scadenza sacra, [redacted] vi fermate lo arrostiamo sulla brace e così potrete assaggiarne un pezzo».

[redacted]

Il Ponte del Diavolo di Lanzo, trasformato in parco comunale, è stato [redacted] centro, nei giorni scorsi, [redacted] allarmi poi rientrati su presunte messe nere

Agli uomini coordinati dal maresciallo Mercurio Zappia, dopo aver declinato l'invito, non [redacted] rimasto che prendere atto di banchetti [redacted] tradizioni religiose, fare retromarcia [redacted] ordinare ai marocchini di raccogliere e ritirare le frattaglie dopo aver consumato. «Non è la prima volta che succede - spiega il maresciallo -. Molti di loro raggiungono le rive del torrente per allestire questa specie di pic-nic addirittura da Torino, non ho [redacted] capito perché, forse sono attratti dalla bellezza [redacted] dalla tranquillità del posto».

Intanto il fenomeno delle messe nere in un luogo che di Satana porta addirittura il nome, non [redacted] mai placato nel corso degli anni. Sulle [redacted] che costeggiano [redacted] sentiero, sul ponte in pietra [redacted] sui muri della cappella di San Rocco, più volte [redacted]cheggiata, oltre alle solite dediche degli innamorati [redacted] i sempre più frequenti murales, si mesco[redacted] le stelle a cinque punte e il triplo 6, [redacted] che secondo la Bibbia identificherebbe l'Anticristo. Tutte ragazzate? «Solo alcune - precisano gli investigatori -. Tempo [redacted] trovammo sistemate su un muretto diverse zucche vuote con l'immancabile candela che bruciava all'interno e non era il periodo della festa di Halloween. C'è chi queste cose le fa [redacted] metodo, secondo rituali ben precisi».

Suggestioni nordiche [redacted] adorazione del demonio che si [redacted] lano. «A Lanzo [redacted] n'è sempre parlato - dice cauto il sindaco Sergio Papurello esperto conoscitore di storia [redacted] di tradizioni locali -. Io personalmente son[redacted] molto scettico sulla credibilità di queste sette sataniche che sono spuntate in mezza Italia». Aggiunge: «Credo piuttosto che chi ha saccheggiato l'antichissima cappella di San Rocco rubando oggetti sacri molto preziosi o addirittura ha sfondato la recinzione della chiesetta di San Giacinto, sempre in prossimità del ponte, siano semplici vandali e non adoratori del demonio».

Gianni Giacomino

[redacted]

IL REVIVAL [redacted]

Gruppo di liguri acquista una casaforte e ne fa un laboratorio di studi

[redacted]

Chianocco: rivivono armi, costumi e abitudini del 1200

RIVIVE a Chianocco in Valle [redacted] Susa l'antico Medioevo dei soldati mercenari. Sorpresa e un pizzico, perché no, anche di timore, si leggeva qualche giorno fa negli occhi di alcuni anziani di Chianocco che si recavano verso [redacted] frazione Grange. Dietro le mura della «Torre» [redacted] infatti visto gli elmetti, le affilate lance, le [redacted] e donzelle in variopinti strani vestiti dell'antico Medioevo.

Non erano gli eccessivi anticipati preparativi per [redacted] prossimo [redacted] carnevale ma [redacted] gruppo di liguri appassionati della vita medioevale che ha caratterizzato l'Europa sino al XV secolo.

Sono sei ragazzi e due donne che rappresentano l'unica sezione italiana della Compagnia internazionale di S. Giorgio fondata [redacted] Gerry Embleton e John Howe che ha la sua sede centrale in Svizzera. Da alcuni giorni il gruppo ha fissato la [redacted] base nella «Casa Forte» di Chianocco, meglio conosciuta [redacted] «La Torre», roccaforte feudataria del 1240. Mario Cavargna, presidente della Pro Natura Valsusa, alcuni anni [redacted] ha acquistato questa vecchia fortificazione diroccata e l'ha ricostruita fedelmente come già nel 1240 l'aveva voluta Bentrandino Bentrandi di Mountmelian, il più ricco feudatario della Valsusa che grazie [redacted] pedaggi del Moncenisio aveva anche acquistato le fortificazioni di Villarfocchiardo, Bruzolo, S. Giorio e S. Didero.

[redacted]

Alcuni dei protagonisti del revival [redacted] mercenari medievali nella Valsusa si affacciano [redacted] balcone della casaforte restaurata

«I nostri costumi forse non sono così belli e ricchi di merletti come quelli dei gruppi folkloristici valsusini, ma però sono autentici», afferma Bruno Chionetti, [redacted] anni, scaricatore di porto a Savona.

Ora in questi grandi saloni con camino immenso che raggiunge il soffitto il gruppo ligure ha avviato un vero e proprio laboratorio [redacted] ricerca sul Medioevo e ieri mentre gli allievi mercenari affilavano le armi, le donne preparavano la tradizionale zuppa [redacted] dure nelle ciotole di legno [redacted] fezionavano le stringhe con uno strano attrezzo in legno fedele al 1300.

«E' un hobby nato dalla passione verso i soldati e le loro strutture: una ricostruzione totale dal lato estetico come sistema totale di vita con particolare riflesso militare - precisa Bruno Chionetti -; vogliamo però coinvolgere i valsusini in questa passione per portare alla luce anche affreschi e pitture murali fiamminghe di cui [redacted] Piemonte è particolarmente ricco». Il gruppo genovese inten[redacted] inoltre organizzare manifestazioni di ricostruzione storica e aprire al pubblico la loro vita medioevale nella «Torre» di Chia[redacted]

Fulvio [redacted]

Leinì, al 22 aprile

[redacted] regolatore [redacted]

LEINI'. Ancora un rinvio [redacted] processo in tribunale [redacted] presunti abusi nel piano regolatore [redacted] Leinì, che nel '94 [redacted] portato all'arresto del vicesindaco Piero Ballesio [redacted] di 4 assessori. Imputati di abuso d'ufficio a fini patrimoniali sono, con Ballesio, l'ex [redacted] provinciale dc Cataldo Principe e gli ex assessori e consiglieri di Leinì Giovanni Chiatello, Piero Bianco, Vincenzo Camellino, Alfio Rocca e Alberto Cosenza. Il pm Enrica Gabetta accusa Camellino e Cosenza anche di tentata concussione: avrebbero [redacted]gliato a due leinicesi l'acquisto di alcune aree agricole, promettendone [redacted] trasformazione in edificabili. In cambio avrebbe[redacted] preteso una parte [redacted] terreni. Per l'accusa, il piano regolatore rimase bloccato per anni dai veti incrociati dei politici che volevano l'edificabilità di aree di cui erano proprietari loro o parenti. Si riprende il 22 aprile.

Luserna S. Giovanni

Rubano cassaforte [redacted] di [redacted] da [redacted]

LUSERNA SAN GIOVANNI. Ladri in azione con martello e scalpello per staccare dal muro una cassaforte. Vittima del furto il dottor Giancarlo Abbona, un imprendi[redacted] abitante a Luserna San Gio[redacted] in via Tolosano 65. [redacted] cassaforte aveva una collezione di orologi, Cartier, Rolex, Levrette più alcuni oggetti in oro e [redacted] dollari. I ladri hanno agito secondo un piano prepara[redacted]: conoscevano bene la casa, la cassaforte era murata nella camera da letto e per entrare nell'abitazione non hanno forzato [redacted] porta, con ogni probabilità avevano [redacted] mazzo di chiavi. Interrogati [redacted] carabinieri di Luserna [redacted] dai loro colleghi del Nucleo Operativo di Pinerolo alcuni vicini di casa del dottor Abbona. Sembra infatti improbabile che nessuno abbia sentito i violenti colpi di martello. Secondo i carabinieri, che hanno già imboccato una pista, si tratterebbe di un furto su commissione e tutto lascia intendere che stiano per individuare gli autori del colpo.

Colpa della pioggia

Chivasso, camion carico [redacted] birra [redacted]

CHIVASSO. Tragedia sfiorata ieri alle 17,40 per un incidente avvenuto [redacted] una pioggia battente sulle corsie per Torino dell'autostrada A4 a Chivasso. A un autocarro che trasportava alcune centinaia di scatole con lattine [redacted] birra dirette [redacted] un deposito torinese, per ca[redacted] in corso di accertamento da parte della Polstrada, [redacted] è staccata [redacted] ruota anteriore sinistra. Il conducente ha perso il controllo del mezzo e do[redacted] aver abbattuto lo spartitraffico centrale si [redacted] piegato su un fianco [redacted] con la parte posteriore ha invaso la corsia opposta, perdendo tutto il carico sull'asfalto. Dalla parte opposta [redacted] sopraggiunta una «Panda» della Telecom guidata da Luigi Begotti, 41 anni, di Torrazza che nel rallen[redacted] è stato tamponato da una «Alfa 155» e scaraventato contro un tir francese. Nella zona ci sono stati anche alcuni tamponam[redacted]ti in cui sono rimaste coinvolte una decina [redacted] auto.

Oltre cinquecento aziende regionali alla «spedizione» a Verona per il Vinitaly

Il Piemonte punta sull'enoturismo

E al Lingotto tornerà il «Salone del gusto»

Il mondo enologico piemontese si prepara alla spedizione a Verona, dove dal 16 al [illegible] aprile si terrà la 32ª edizione del Vinitaly. Sarà una missione delicata: obiettivo far degustare agli importatori di mezzo mondo il meglio della produzione già in bottiglia, compresi i primi vini della attesissima annata 1997. Ci sono in ballo contratti per miliardi. E' un appuntamento che coinvolge migliaia di operatori. I piemontesi [illegible] uniti, quasi tutti, in un solo padiglione che ospiterà cinquecento aziende: dalle grandi Case storiche alle cantine sociali, ai consorzi, ai piccoli produttori che si affacciano per le prime volte sul mercato. Per cinque giorni quelle migliaia di metri quadri, divisi tra stand e moquette, diventeranno un sorta di città del vino con le sue piazze, le vie i luoghi di incontro. Sarà come girare tra le colline di Langa, del Monferrato e del Novarese: stessi volti e stessi dialetti.

Il Piemonte quest'anno si presenta [illegible] slogan nuovo: «I sapori del mondo», a conferma di una vocazione non solo vinicola, ma che vuole valorizzare tutto il buono e il tipico dell'agroindustria e sfruttare il boom dell'enoturismo. Il 1998 sarà l'anno del grande ritorno del Salone del gusto a Torino che si terrà al Lingotto dal 5 al 9 novembre. Il Salone, organizzato dalla Regione e dall'Arcigola-Slow food, sarà presentato alla vetrina [illegible] venerdì 17, presenti il presidente della Regione Ghigo, l'assessore all'Agricoltura Bodo e il presidente dell'Arcigola, il braidese Carlo Petrini. A novembre a Torino sono attesi almeno centomila visitatori. Ne avrà un'anteprima a giugno quando, sempre al Lingotto, saranno convocati «Gli [illegible] generali del gusto», un [illegible]o a difesa [illegible] tipicità della produzioni, contro l'omologazioni di cibi e bevande. E sempre Torino a novembre ospiterà altri due appuntamenti importanti i saloni della ristorazione e dell'arte dolciaria: comparti importanti per tradizione e giro d'affari. A Torino, secondo la Regione dovrà [illegible] anche una nuova enoteca regionale, aperta alle produzioni più tipiche, che potrebbe essere ospitata a palazzo Barolo.

Tornando al Vinitaly, il programma [illegible] padiglione piemontese, organizzato da Regione e Unioncamere, è ricco di appuntamenti. Venerdì 17 [illegible] parlerà [illegible] Nebbiolo e dei nuovi «cloni», ovvero delle varietà selezionate nel centro sperimentale della tenuta Cannona nell'Alessandrino. Sempre venerdì [illegible] illustrate [illegible] vie del Brachetto e del Gavi messe a punto dalla Camera di commercio di Alessandria e saranno premiati i vincitori del [illegible] enologico di Acqui Terme. Sabato saranno protagonisti i vini dell'Alto Piemonte a cura dell'enoteca della Serra di Roppolo (e proprio ieri a Gattinara si è costituito il «Consorzio interprovinciale [illegible] tutela dei Nebbioli del Nord Piemonte»: il relativo protocollo è stato firmato dai rappresentanti delle provin[illegible] di Vercelli, Novara e Biella). Si parlerà anche di Barbera d'Asti e della [illegible] associazione costituitasi in [illegible] Sempre sabato terrà un convegno sulle strade del [illegible] sul ruolo dele enoteche pubbliche (il Piemonte [illegible] ha 9 illustrare in un [illegible] opuscolo). Domenica 19 discuterà di Asti spumante e dei 25 anni della doc del Grignolino. Lunedì 20 la scuola internazionale di cucina per stranieri Icif (che ha sede a Costigliole) presenterà la [illegible] enoteca nazionale e poi sarà la volta del Roero e della [illegible] enoteca.

Sergio [illegible]

Cinquecento vini a confronto

«Vinum» si aprirà domenica a Canale

ALBA. «Vinum», la rassegna enologica primaverile, presenterà dal 24 aprile al 3 maggio, nel Palazzo fieristico di piazza Medford, cinquecento vini doc e docg di duecento produttori delle Langhe e del Roero. Saranno a disposizione per essere assaggiati e confrontati. La mostra dei vini, che rappresenta il clou della fiera, è inserita in un vasto programma di manifestazioni enogastronomiche, culturali e folcloristiche, che coinvolgeranno tutto il territorio, da aprile a giugno.

«Vinum» si aprirà domenica, giorno di Pasqua, a Canale (ore 10,30). All'enoteca regionale [illegible] Roero, nelle piazze e vie [illegible] paese, [illegible] allestiti «banchi d'assaggio di primavera». Cento viticoltori roerini offriranno ai visitatori i vini tipici della zona: arneis, favorita e Birbèt (ottenuto dal brachetto a grappolo lungo, tipico del Roero) dell'eccezionale vendemmia '97.

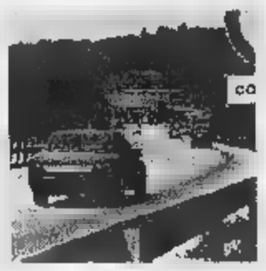
All'enoteca sarà aperta una [illegible] pittura «I colori del vino», ovvero i «vignerelles» di Claude Babinger, l'artista francese che usa colori diluiti nel vino per le sue opere. Le degustazioni [illegible] accompagnate [illegible] concerti, mentre l'enoteca regionale premierà i visitatori che vorranno cimentarsi in una «Caccia ai profumi del vino».

La rassegna, nata come «Fiera del vino di Pasqua» ventidue anni fa, sarà inaugurata il 24 aprile al Teatro Sociale (ore 17,30). Dice il presidente dell'Ente turismo, Giacomo Oddero: «Vinum alzerà il sipario sui grandi vini dell'ultima annata e proporrà quelli che hanno concluso l'invecchiamento, come il barolo '94 e il barbaresco '95».

«Vinum» sarà presentato domani a Torino nella Sala Azzurra di Porta Nuova (via Nizza 2, ore 11). [g. f.]

IN BREVE

To-Savona, da oggi aperti [illegible] km raddoppiati



MONDOVI'. Nell'uovo di Pasqua dell'autostrada Torino-Savona c'è una bella sorpresa per gli utenti che nelle vacanze proveranno a raggiungere le località marine della Liguria. Stamane saranno aperti al traffico i tre chilometri di autostrada che porteranno il raddoppio da Niella Tanaro fino alla galleria «Gay di Monti» a Mondovì.

Un'altra buona notizia è annuncia per la prossima estate quando saranno aperti i chilometri fra Ceva e Priero: a quel punto si andrà a doppia carreggiata da Mondovì a Millesimo e per collegarsi allo scorrevole [illegible]o Altare-Savona mancheranno solo i 6 chilometri tra Millesimo e Carcare. Intanto, sempre questa settimana, sarà varata la prima campata del viadotto Stura: si tratta della più importante opera di ingegneria civile realizzata nel corso del '98 in Italia.

I «Cobas del riso» debuttano a Vercelli

VERCELLI. Dopo i Cobas del latte, domani sera si costituiscono a Vercelli anche i Cobas del riso. Il battesimo dei nuovi Comitati spontanei dei produttori risicoli si svolgerà alla Sala Dugentesca, alla presenza di uno dei leader storici della protesta dei produttori di latte, Giovanni Robusti. Gli organizzatori dei Cobas del riso contano di radunare anche i produttori delle altre province, Novara, Alessandria e Pavia.

[illegible] futuro della Pai un vertice a [illegible]

NOVARA. Si svolge questa mattina alle 9,30 a Roma, alla Presidenza del Consiglio, l'incontro decisivo per la Pai (produzione patatine). L'azienda ha chiesto la mobilità per [illegible] dipendenti ed una riduzione del salario, oltre all'interruzione della corresponsione del buono mensa, richieste respinte dal sindacato. Questa mattina a Roma, con la delegazione sindacale ci [illegible] anche il sindaco di Novara, Gianni Correnti.

La stagione di mostre [illegible] con Pomodoro

AOSTA. Una mostra antologica dello scultore Giò Pomodoro (nella foto). Una rassegna di pitture di inizio secolo della «Ecole de Paris». Gli «dei di pietra», esposizione di stele antropomorfe dal 3000 al 2000 avanti Cristo con pezzi provenienti da diversi musei europei. Gli 11 Maestri dell'Accademia Albertina. Una mostra dedicata all'inventore delle penna a sfera «Bic», il barone Bich, nel ristrutturato castello di Ussel (Châtillon). Una esposizione del pittore Remo Squillantini. La partecipazione ai grandi Saloni internazionali del libro, da Torino a Ginevra, da Passy a Grenoble. Sono alcuni degli esempi di mostre e di iniziative che la Valle d'Aosta organizzerà da questa primavera all'inverno in varie località, a testimonianza delle interesse verso il settore della cultura. L'amministrazione regionale spenderà due miliardi e mezzo.

Aghemo cambia rotta per rimanere in Eccellenza

Moncalieri: pugno di ferro e il presidente in panchina

A Mauro De Riggi una multa salata per stato espulso contro il Libarna

In programma una quarantina di tornei giovanili

Per oltre seimila ragazzi Pasqua sui campi di calcio

TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

Dopo il pareggio con il Libarna, la sconfitta a Bra e il crollo al quartultimo posto nel girone di Eccellenza, è arrivato il momento del pugno di ferro al Moncalieri. Ormai in piena zona retrocessione nonostante le promesse di promozione di inizio d'anno e dopo aver cambiato due allenatori, il presidente Aghemo ha deciso di iniziare a usare il bastone e non più la carota. Pertanto in seguito al 4-2 rimediato contro il Bra nell'ultimo turno, la società ha deciso che dalla prossima domenica non sarà più la coppia Milani-Boscolo a guidare la squadra dalla panchina. Al capitano-giocatore Riccardo Milani sarà affidato il compito di preparare e allenare la formazione durante la settimana, mentre le decisioni tecniche e la scelta degli undici da mandare in campo saranno effettuate dalla coppia Boscolo-Aghemo, il presidente che siederà in panchina a fianco del mister nella speranza di ottenere gli stessi positivi risultati che sta raggiungendo presidente-allenatore Trabucco col Lascaris nel girone A.

Aghemo non è stato per nulla tenero neanche con i giocatori più rappresentativi, comminando salatissime multe (che verranno devolute in beneficenza) a Mauro De Riggi, espulso per doppia ammonizione durante l'incontro col Libarna, Cristiano Cugusi, cacciato dall'arbitro nella partita col Bra per una violenta entrata da dietro nei confronti di un avversario, e Giovanni Pilato, autore di una personale polemica verbale stigmatizzata dalla società con organi della carta stampata. Dice il presidente Aghemo: «La mia decisione è figlia di un momento molto difficile che necessita di una scossa immediata che ci deve portare alla salvezza nel minor tempo possibile. D'altro canto i giocatori hanno compreso la situazione, ammesso le loro colpe e deciso di pagare la multa senza protestare». [p. acc.]

CALCIO

Promozione maschile (9ª rit.). *Gir. A:* Mondo To-Allotrab To 69-82; Club '96 To-Volpiano 82-42; Usac Rivarolo-Viola To np; Parella To-Grimaldi S. Mauro 67-49; Azzurra To-Venaria 46-56; Olivetti Ivrea-Vallée 68-63. Classifica: Club 36; Olivetti 34; Vallée 30; Venaria 24; Allotrab, Mondo 20; Usac 18; Grimaldi 16; Azzurra, Viola 12; Parella 10; Volpiano 8. *Gir. B:* Alber Grugliasco-Ciriè 88-91; Galimberti To-Gasp Moncalieri 65-70; Orbassano-Musiné Piasco 52-70; Lombardi To-Rivalta 68-66; Saturnio Santenese-Crocetta To 73-53; Avigliana-Rivoli 102-. Classif.: Avigliana 38; Musiné 32; Ciriè 26; Lombardi, Saturnio 24; Gasp 18; Alber, Galimberti, Orbassano 16; Rivalta 10; Crocetta, Rivoli 8. *Gir. C:* Barracuda To-Alter '82 Piossasco 42-66; Teneroni At-Asti 62-83; Albese-Auxilium 62-60; Dogliani-Virtus Fossano np; Olicar Bra-New Cn 80-87; Chieri-Computer At 52-78. Classif.: Alter 38; Asti 34; Olicar 26; Albese, Computer, New 22; Barracuda 20; Fossano 18; Teneroni 12; Chieri 10; Dogliani 6; Auxilium 4. **Eccellenza.** *Playoff* (recup.): Kappa To-Cus To 64-55; Farbotex Bi-Balazzi Valenza 89-84. Classif.: Ipsa 16; Balazzi, Casale 12; Cus 8; Kappa, . *Playout* (5ª rit.): Verbania-Cr Fossano 47-93; Cimberio Borgomanero-Trapella To np; Bellucci Moncalieri-Verbania np. Classif.: Novara, Cr 14; Cimberio 10; Bellucci, Verbania 4; Trapella. **Allievi Eccellenza** (3ª). *Playout:* Ras Moncalieri-Junior Casale 81-85; Derthona-Biella 80-57. Classif.: Junior 6; Derthona 4; Ras 2; Biella 0.

BOCCE

Selezione coppie Ragazzi a Vinovo: 1. Bertino (Bertola-Capello); 2. Castiglionese (Goizio-Pinato); 3. Vinovese (Navone-Pittarelli). **Coppie C** a Rivoli: 1. Rivolese (Malaballa-Gerbo); . Ucci Pianezza (M. Bruno-Bioletto). **Coppie B** a Condove: 1. Rosta (Gremo-Bradariol); 2. Rocciamelone (Miaglia-Maffiotto); . Almesina (Franchino-Gabbini) Rosta (Solaio-Lazzarin). **Coppie D** a Viotto: 1. S. Pietro Lemina (Siccardi-Stringat); 2. Vigonese (Roasio-Cosattino); 3. Circolo Vasario (Ughetto-Malno) e Viottese (Ferrari-Rosso). **Società serie C** Valle Susa Pinerolo (2ª): Cumianese-Rivolese 6-4; Veloce Club Pinerolo-Dif Bussolenо 4-6; Ucci Pianezza-Ferriera 8-2; Sanganese-Aurora 4-6; Pro Grugliasco-La Perosina 8-2; Vigonese-Bruino 8-2; Borgonese-Rosta 6-4; Selvaggese-Valsangone 7-3. **Terne D** a La Loggia: 1. Madonna del Pilone To (Talarico-Rivan-Molardo); 2. Balangerese (Data-Barutello-Ala); 3. Testonese (Camino-Alfaro-Piccato) e Paracchi To (Navone-Mentini-Merlo). **Coppie B** a Caselle: 1. Cerettese (Motto-Pagliasso); 2. Ragusa (Gambini-Ochetti); 3. Druento (Bedino-Tortone) Castiglionese (G. Zeppegno-F. Zeppegno). **Camp.** Comitato Torino (2ª). *Gir. A:* Sassi-Mossetto 4-6; La Montagnola-Nuova Lucciola Carignano 8-2. *Gir. B:* Ciriacese-Caselle 10-0; Borgarese-Pozzo Strada To 2-8. *Gir. C:* Silpa-Colombo 6-2; Tesoriera-La Carmagnola 3-7. *Gir. D:* Fioccardo To-Ponte Masino 2-8.

PODISMO

Vivicittà a Torino (km 12; partenti 2500): 1. G. Crepaldi (Carabinieri) 36'10"; 2. Galeasso (T.M. Asics) 36'14"; 3. Rinaldi (Biella) 36'18"; 4. El Moussaoui (Atp Condove); 5. Bocchio (T.M. Asics). *Femminile:* 1. S. Garbelli (Fanfulla Lodi) 41'00"; 2. Manaoui (Atp Condove); 3. Cammalleri (Tranese); 4. Crescenzo; 5. *Cat.-TM:* 1. (Atp To); 2. Romeo; 3. Greco. *MM40:* 1. Canton (Gio); 2. Rondinone; 3. Guastamacchia. *MM45:* 1. Russo (S. Donato); 2. Pisani; 3. Colombo. *MM50:* 1. Iacovelli (Pianezza); 2. Zaccagnino; 3. Iannelli. : 1. Buccoliero (S. Donato); 2. Delli Galli; 3. De Martis. *MM60:* 1. Colucci (Cedas); 2. Primo; 3. Grieco. *MM65:* 1. Pavese (Bastino); 2. Grunenberg; 3. Greco. *Donne-TF:* 1. Cammalleri (Tranese); 2. Griffiths; 3. Musso. *MF35:* 1. Bella (Est); 2. Capuzzo; 3. Saponaro. *MF40:* 1. Manzone (Atp To); . Navacchia; . Allamendi. *MF50:* 1. Pesando (Susa); 2. Angeli; 3. Gatti. *Allievi:* M. Germanetto (Susa) e F. Arrigo (Cbr). *Esordienti:* M. Riba (3 S) e M. Ghigo (Germanasca). *Ragazzi:* Arduini (Cus To) e . Petracca (Pinerolo). *Cadetti:* Fiammia (Cus To) e V. Richard (Germanasca).

NUOTO

Regionali (piscina Parri, To). *Femminili. 50 sl:* 1. (R.N. To) 27"06; 2. E. Prelle (D. Rora) 27"67; 3. L. Dondi (Sisport) 28"13; 4. Putignano (RN To) "21; . D. De Felice (Rora) . Agli italiani: Milocchi. *100 sl:* 1. E. Porta (C.N. To) 1'00"; M. Putignano (RN To) 1'00"86; 3. L. Dondi (Sisport) 1'01"05; 4. V. Cavalli (RN To) 1'01"60; 5. R. Rigault (id) 1'01"90. *100 farfalla:* 1. E. Prelle (Rora) 1'05"45; 2. F. Cammarata (id) 1'06"77; 3. S. De Felice (id) 1'07"82; 4. . Vurro (RN To) 1'08"90; 5. . Castello (id) 1'09"91. Agli italiani: Prelle. *100 dorso:* 1. E. Porta (CN To) 1'05"42; 2. M. Magnaneo (Rivarolo) 1'06"30; 3. A. Regli (CN To) 1'08"04; 4. M. Micelotta (RN To) 1'10"97; 5. V. Moro (CN To) 1'12"13. Agli italiani: Porta e Magnaneo. *100 rana:* 1. M. Nivoi (RN To) 1'16"39; 2. E. Dominici (Sisport) 1'18"96; 3. F. Amitrano (CN To) 1'19"57; 4. D. (RN To) 1'19"67; 5. C. Vercellino (Rivarolo) 1'20"76. *100 dorso:* 1. M. Magnaneo (Rivarolo) 2'19"65; 3. D. Beravalle (Sisport) 2'33"20; 4. . Micelotta (RN To) 2'34"25. Agli italiani: Magnaneo. *sl:* 1. E. Porta (CN To) 2'10"95; 2. R. Rigault (RN To) 2'12"10; 3. V. Cavalli (id) 2'13"81; 4. S. Beltrami (CN To) 2'13"91. *200 rana:* 1. D. Nivoi (RN To) 2'51"69; 2. C. Vercellino (Rivarolo) 2'53"78; 3. (Rora) 2'54"28. *farfalla:* 1. S. (Rora) 2'31"27; 2. T. Fischetti (CN To) 2'33"53; 3. S. Beltrami (id) 2'34"65. *200 misti:* 1. Prelle (Rora) 2'25"24; 2. M. Magnaneo (Rivarolo) 2'35"04; 3. C. Baudano (CN To) 2'36"09; 4. A. Regli (id) 2'39"34. Agli italiani: Prelle. *400 sl:* 1. F. La Scala (Team Piemonte) 4'38"11; 2. F. Amitrano (CN To) 4'42"23; 3. A. Stanchi (Sisport) 4'47"75; 5. E. Palena (CN To) 5'01"85. *800 sl:* 1. D. Baravalle (Sisport) 9'54"12.

SCI

Trofeo TNT Traco Neve Club Piero Gros a Sestriere. *Gigante. Ragazze:* 1. C. Bonetto (Sestriere), 2. F. Bergero (Pragelato), 3. C. Marenco (Sansicario), 4. V. Gatta (id), 5. M. Pellegrino (Pragelato). *Allieve:* 1. D. Uberale (Sestriere), 2. E. Chiapusso (id), 3. E. Boldi (Valsangone), 4. C. Paviolo (id). *Giovani:* 1. S. Lagarà (Sansicario), 2. E. Milconi (Sestriere), 3. C. Carli (Sansicario), 4. R. Paviolo (Valsangone), 5. P. Mazzaglia (Borgata). *Seniores F:* 1. M. Cerrato (St. Alpina), 2. V. Allais (Bussoleno), 3. A. Peyrano, 4. S. Cerrato (Sestriere), 5. R. Cocci. *Maestre+atlete:* 1. Seb. Matheoud (Sestriere); 2. Sim. Matheoud (id); 3. P. Colturi; 4. L. Mathoul (Sestriere); 5. D. Antonucci (Pragelato). *Snowboard F:* 1. M. Confalonieri (Jimmy), 2. C. Fagiano (Borgata), 3. P. Fagiano (id), 4. F. Imoda. *Baby F:* 1. N. Novielli (Sauze), 2. A. Charret (Sestriere), 3. Piana (Pragelato), 4. A. Poncet (Sansicario), 5. Corno (Sestriere). *Cuccioli F:* 1. E. Malta (Pragelato), 2. D. Tonato (Sestriere), 3. E. Rollo (Pragelato), 4. C. Capello (Sestriere), 5. R. Andreciotti (id). *Deme:* 1. V. Bechis (St. Alpina), 2. S. Gelosa (Sansicario), 3. M. Sanseverino, 4. S. Gurgo (Pragelato), 5. A. Bell (Bussoleno). *Baby sprint F:* 1. N. Garbelli (Sestriere), 2. G. Bongiovanni (id), 3. M. Di Matteo (id), 4. E. Ferrero (Lancia), 5. M. De Michell (Pragelato). *Ragazzi:* 1. G. Olivero (Pragelato), 2. B. Pastore (Sestriere), 3. G. Camino (Sansicario), 4. S. Giacosa (id), 5. M. Fis (Sestriere). *Allievi:* 1. M. (Pragelato), 2. D. Rasio (Sestriere), 3. A. Vola (id), 4. D. Bonetto (id), 5. A. Rollo (Pragelato). *Veterani:* 1. A. Alberetto (Ala di Stura), 2. A. Belluco (A ex A), 3. P. Brusasca, 4. J. Paulon (None), 5. R. Marazina (Bussoleno). *Amatori:* 1. G. Bosco, 2. M. Consiglio (Stella Alpina), 3. P. Nante (None), 4. C. Vercellone (Bussoleno), 5. F. Milano (Adisef). *Giovani:* 1. M. Cadei (Sansicario), 2. S. Lunardi (id), 3. P. Stefanini (Sansicario), 4. L. Massomauro (id), 5. M. (Sestriere) e A. (Stella Alpina). *Seniores:* 1. D. Bianchi (None), 2. C. Furlan (Team Chieri), 3. A. Picco (None), 4. Boaglio, 5. L. Nuvoli (Pragelato). *Maestri+atleti:* 1. M. Marchisio (Sansicario), 2. P. Gros (Neve Club), 3. A. Colturi, 4. G. Gorlier, 5. G. Walch. *Snowboard:* 1. P. Vaschetto (Borgata), 2. F. Perricone, 3. D. Pozzo, 4. C. Pozzo (Gimi), 5. J. Cocci. *Baby:* 1. K. Giuliano (Sestriere), 2. G. Olivero (Pragelato), 3. C. Pastore (Sestriere), 4. E. Besson (Sauze), 5. F. Cassa (Sestriere). *Cuccioli:* 1. S. Martoglio (Valsangone), 2. E. Baccon (Sestriere), 3. F. (id), 4. G. Cherio (id), 5. L. Griotti (Pragelato). *Pionieri:* 1. S. Chiulli, 2. G. Carello (Valsusa), 3. D. Colomba, R. Challancin (Bussoleno), 5. A. Meranese (None). *Baby sprint:* 1. G. Saracco (Sestriere), 2. L. Bona (Lancia), 3. M. Negro (Pragelato), 4. D. Polato (Sestriere), 5. C. Meinardi (Pragelato).

OGGI SI

Oggi trotto a Vinovo. La corsa clou, per i 3 anni, è un match tra Vip Kronos e Vincolo: il primo più produttivo, il secondo più veloce. Siamo per Vip, guidato da Mauro Baroncini. Può correre bene anche Vernantes Tur. I favoriti (ore 15). I. Vip Kronos, Vincolo, Vernantes Tur. II. Toval Om, Om, Scirocco Or. III. Voce Nord, Vanessa Ok, Velanda Cr. IV. Urmia Cr, Uppermost Rob, United Wise. V. Recita Card, Puk Gin, Sentenza Vol. VI. Teresa Donisa, Ticino Cr, Tina Bella. VII. Treccina, Torris Sem, Tequila Fi. VIII. Vandam Key, Viberti, Vinder. IX (quarté). Ucs di Conca, Ulalla, Urraco Gi, Usted Edipi.

(Altri risultati sul giornale di domani)

Per il consueto appuntamento pasquale con i tornei giovanili, quest'anno i club torinesi hanno fatto le cose in grande, con oltre 40 manifestazioni dagli Allievi ai Pulcini, circa 450 formazioni impegnate sui campi di Torino e provincia per un totale di 6000 ragazzi.

Come sempre fiore all'occhiello è il Maggioni-Righi per i vivi del Borgaro 1985, giunto alla 19ª edizione, sabato a Pasquetta (finale alle 17,16) sul campo via S. Cristina si contenderanno la vittoria Juventus, Torino, Stella Rossa, Fiorentina, Bari, Sampdoria, Venaria e Borgaro, con i bianconeri che sperano di bissare il successo di due stagioni fa e i granata che non dall'87.

Molti altri tornei vedranno impegnate le squadre nel lungo weekend pasquale, da sabato a lunedì. E' il caso del 3° Memorial Uccio Baravalle del Pertusa Millefonti per Giovanissimi, che presenta in via anche Juventus, Lazio, Inter e Bari. Lo stesso dicasi per il Giglio Panza del Vanchiglia (sempre per Giovanissimi, con Juventus, Torino, Atalanta, Milan) e per il 7° Memorial Paolo Valenti del Barcanova per Giovanissimi B (che allinea ai nastri di partenza anche Torino, Pro Vercelli e Biellese). Già iniziati invece il torneo Iorietti-Sattin dell'Eureka Settimo per Pulcini (con Toro e Juve) e quelli organizzati da Vinovo, Pichesi e Candiolo con oltre settanta squadre impegnate in quattro categorie. Fra le altre società impegnate spiccano Torino, Udinese, Brescia e Novara (cat. Giovanissimi), i marchigiani Montefeltro, i siciliani dell'Atletico Messina e gli spagnoli del Blanca Subur (cat. Esordienti). Infine s'inizia oggi il 23° Torneo Stefano Sardi per Allievi organizzato dal San Mauro che proseguirà fino al 3 maggio (finale ore 16,10 al Parco Einaudi) e vede tra le favorite Torino, Juventus, Brescia e Pro Vercelli. [p. acc.]

UNO STRANO TAXISTA
E PASSEGGERI FAMOSI

IL TAXISTA: UN GIOVANE CHE ALL'IMPROVVISO STABILISCE DI SMETTERLA CON LA VITA DI SEMPRE, ANSIOSO DI CAPIRE CHE SENSO ABBIA IL MONDO, E ALLA FINE SI DILEGUA MAGICAMENTE NELL'ARIA.

I PASSEGGERI: CELEBRI PERSONAGGI DELLA TRADIZIONE LETTERARIA IN UNA RIVISITAZIONE CHE CONTEMPLA LA VARIAZIONE DEI DESTINI.

IL LIBRO: UNA LETTURA AFFASCINANTE NELLA QUALE SI RITROVANO GLI ACCENTI PIÙ SINGOLARI DI QUESTO GRANDE SCRITTORE E QUEL SUO MODO GIOCOSO E BEFFARDO DI TESTIMONIARE LA CONTRADDITTORIA ASPREZZA DEL MONDO.

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica a cura di Metella Rovero
«Documenti e testimonianze» 5
pp. XXIV-164
con disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salone di via Roma 80 a Torino
I LIBRI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Al Lingotto il «Concerto» di Berg eseguito da Thomas Zehetmair

Il violino suona per un angelo

E Cascioli all'Auditorium Rai

A sin., il pianista Gianluca Cascioli (18 anni, torinese) eseguirà brani di tre grandi: Bach, Mozart, Beethoven. Sopra, il violinista Thomas Zehetmair

Rai e Unione Musicale fanno a gara oggi nel proporre appuntamenti di ottimo livello.

RM. Sul frontespizio della partitura c'è scritto «Dem Andenken eines Engels», alla memoria di un angelo. E' il segno lasciato nella storia da ragazza, Manon, la figliola dell'architetto Walter Gropius e di Alma Schindler vedova Mahler, risposata Gropius e ri-risposata con lo scrittore Franz Werfel. La fanciulla fu colpita crudelmente dalla poliomielite e seppe sopportare con dolce e serena rassegnazione la malattia che la condusse alla morte a soli diciotto anni. Era il giorno di Pasqua del 1935 e Alban Berg, amico di famiglia e affezionato a Manon e figlia, lasciò che traboccasse dal proprio cuore e dolcissimo «Concerto per violino», al quale volle appunto apporre la suddetta commossa dedica.

Stasera alle 20,30 e domani alle 21, al Lingotto, lo si potrà ascoltare nel quadro della stagione sinfonica Rai nell'interpretazione di Thomas Zehetmair e sotto la direzione di Heinrich Schiff. Salisburghese, 37 anni, Zehetmair ha iniziato a studiare con il padre e poi altri maestri tra cui il grande Nathan Milstein; è uno dei più affermati solisti e il «Concerto» di Berg è sicuramente i suoi preferiti.

Tre sono gli elementi fondamentali che ne compongono l'impalcatura tecnica e spirituale: una dodecafonica, un canto popolare mio («Un uccellino su un albero di susine») e il corale bachiano «Es ist genug» (E ora basta, è tempo), riportato in partitura sotto il dell'Adagio che conduce alla trasfigurazione della coda.

Il programma della musicale vedrà quindi Heinrich Schiff affrontare la «Sinfonia in do maggiore D 944» di Franz Schubert, la cui lunghezza e imponenza le ha valso il sottotitolo di «Grande».

Per la cronaca: venerdì il «Concerto» di Berg sarà riproposto dalla Rai a Ferrara Musica insieme con «La bella Melusina» di Mendelssohn e la «Sinfonia n. 8» di Dvorak.

L'appuntamento è alle 21 nell'Auditorium Rai per riascoltare Gianluca Cascioli. E' ormai da molto tempo che il pubblico ammira questo pianista torinese, eppure Gianluca ha soltanto diciotto anni e sosterrà proprio nella prossima estate l'esame di maturità. Allievo di Franco Scala all'Accademia Imola, il ragazzo ha già avuto agio di mostrar miracoli ovunque e stasera, profeta in patria sua, affronterà tre giganti. Prima Bach, con Due Contrappunti dall'«Arte della fuga» e la «Partita n. 4 in maggiore BWV Poi Mozart, la cui «Sonata in do maggiore K 279» costituisce un'opera di transizione. Per ultimo si ascolterà Ludwig van Beethoven, rappresentato dalla bella «Sonata in do maggiore op. 2 n. 3».

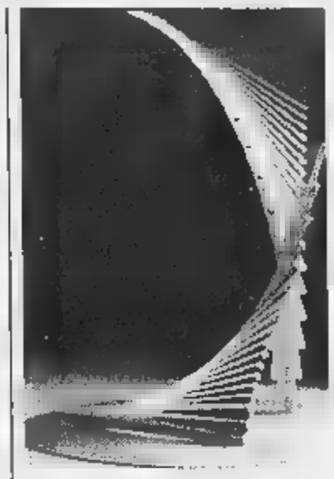
Leonardo Osella

Palazzo Cisterna: mostra in giardino

Minoli, l'acciaio diventa scultura

Quando la musicalità nasce dall'acciaio. Insomma, purchè ci sia la mano di un vero artista, tutto può diventare arte raffinata e di conseguenza piacevole. Oggi, alle ore 13, s'inaugura nei giardini di Palazzo Cisterna, in via Maria Vittoria 12, la mostra di **Paolo Minoli**, che si inserisce nel ciclo di esposizioni intitolate «La scultura inquieta», progettato da Riccardo Cordero. Resterà aperta al 30 maggio (altre informazioni allo 011/24.81.790, orario: 9-17, sabato 9-12, ingresso libero). Il giardino della Provincia diviene il luogo, lo spazio, l'ambiente in cui ha trovato collocazione la scultura contemporanea. Ora è la volta di Paolo Minoli di Cantù, 1979 docente all'Accademia di Brera e Milano, che nel 1986 è stato invitato alla Biennale di Venezia. Settore «Arti Visive».

Organizzata in collaborazione con l'Associazione Piemontese Arte, l'esposizione è caratterizzata da serie di sculture in rame, acciaio, ghisa, che attraverso uno sviluppo lineare

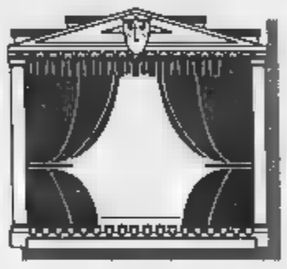


«Dance», opera di Paolo Minoli del '91

si protendono nell'atmosfera secondo una musicalità legata alla coinvolgente «idea di dularietà». Le strutture plastiche di Minoli, scrive Marco Meneguzzo in catalogo - sembrano dei «nastri geometricamente piegati», che si snodano, si piegano, si articolano nello spazio con continuità e una sorprendente leggerezza.

E' la leggerezza di «Dance, prima-seconda» e di «Ballerina III - IV». Quest'ultima scultura è un elegante dittico in acciaio, datato 1997.

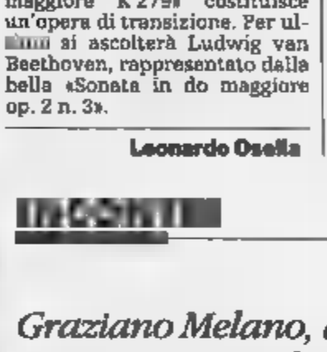
Angelo Mistrangelo



INCONTRI

Graziano Melano, artista-manager e attento di teatro purché sia quello per ragazzi

ASCOLTARE il pubblico, rispettarne esigenze, gusti e predilezioni. E' un «credo» semplice ma efficace, quello cui si fonda la ricetta anti-crisi teatrale proposta da Graziano Melano, leader dello storico Teatro dell'Angolo. Il quarantacinquenne Melano, quasi nume tutelare del teatro per ragazzi Piemonte, è convintissimo: «Credo che la disaffezione degli spettatori, che disertano le platee, sia anche da una estrema distanza tra l'attuale programmazione e quella che la gente preferirebbe. In circuiti grandi e piccoli, manca il dialogo con il pubblico, sicchè vengono proposti titoli scarso interesse, nella prospettiva di un teatro quasi museale». Una tesi sulla quale vale la pena di riflettere, dal momento che proprio il Teatro dell'Angolo - formazione leader in Italia e da anni promossa e «Centro Teatrale» (con mansioni che vanno dalla produzione e promozione spettacoli, all'organizzazione di stagioni, rassegne e progetti) - conta, invece, su un notevole di pubblico. E mentre molte sale languono in attesa spettatori latitanti, l'Araldo, sede della formazione diretta da Melano, segna l'esaurito pressoché ad ogni recita. «Il teatro ha 200 posti, quasi sempre presi d'assalto, tanto che contiamo presenze a stagione: merito, forse, di una capillare opera di informazione e "reclutamento" e di una programmazione diversificata, adatta per ragazzi e adulti. Molto successo ha ottenuto pure una formula unica in Italia, come "Teatro in tre": cartellone che prevede la presenza in sala dei bambini accompagnati dai loro genitori». In scena, per loro, varietà di generi: classici rivisitati e testi contemporanei adatti a un pubblico anagraficamente eterogeneo, dalla comicità al teatro-danza agli spettacoli di animazione. «Puntiamo temi legati al mondo dell'infanzia, ma coinvolgenti anche gli adulti e su spettacoli distanti dalla tradizione sia dall'avanguardia» spiega Melano che fu a lungo attore, autore e regista del Teatro dell'Angolo (fondato negli Anni 70 da Giovanni Moretti), prima di assumerne la direzione. Così, l'artista si è trasformato in organizzatore e - per i più critici - in abile «politico». «Pur lavorando a stretto contatto con gli artisti, mi trovo ora a trattare con le istituzioni: il che implica soddisfazioni e riconoscimenti pure qualche critica» minimizza Melano. Che guarda al futuro: «Stiamo organizzando, per fine aprile, un convegno sull'animazione teatrale e abbiamo già raccolto 700 iscrizioni da tutta Italia. Lavoriamo pure alla realizzazione della "Casa del Teatro Ragazzi e Giovani", nell'ex azienda energetica di corso Galileo Ferraris».



Melano, spettacolo e business

Araldo: 200 posti presi d'assalto da un pubblico di piccini e adulti

Silvia

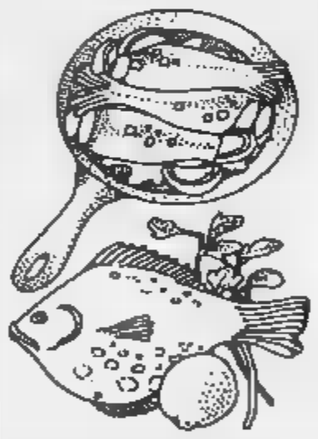
Melano (45 anni), attore, autore, regista e ora direttore artistico e organizzativo del torinese Teatro dell'Angolo

MANGIAR bene

Edoardo Ballone

Cucina tradizionale

I fratelli Soavi allevano i pesci da trent'anni



Nel giro dei buongustai del pesce è un'istituzione, qui a Torino. E perché è stato uno dei primi (nel '66) e eseguire piatti di mare in una città abituata a sapori terragni e poi perché il toscano Benito Soavi ha effettivamente i numeri per definito un buono chef. In questi giorni c'è novità (legata al tipo di ricetta) che è quella della comparsa nel menù degli asparagi affiancati al pesce. Un marriage alquanto originale e semplice fattura (l'asparago vuole cottura non troppo intensa, il pesce invece al). Ecco allora gamberoni con gli asparagi fra gli antipasti; risottino misto di mare sempre asparagi e ancora, con lo prodotto dei pi di queste parti, il branzino (più banale) al forno o (proposta stravagante) la polposa pescatrice.

Da Benito è colpo di fortuna (per il cliente e non certo per il titolare) che ci sia poca gente ai tavoli. Già, perché in questo caso, le due capienti sale appaiono caciarone e la mancanza di frastuono «dei vicini», si sa, aiuta ad apprezzare le buone ricette.

I vini per questo gli asparagi? Traminer tirolese e Tramini di Ungheria. E se volete il Piemonte, c'è un convincente Arneis del Roero.

Corso
Classico locale di pesce
Specialità: i primi piatti
Sulle 75 mila senza vini
Chiuso lunedì
Tel. 011/309.03.53

Al Massimo Tre

Si presentano i migliori lavori di videoarte

Videoarte internazionale Massimo. La sala Tre locale di via Montebello è ospita questa sera la proiezione dei video premiati negli ultimi anni al festival tedesco di video arte Videokunstpreis. Organizzano Goethe Institut e Museo Nazionale del Cinema. Appuntamento alle 20,30, ingresso libero.

Fra i lavori proposti, da segnalare la millenaria storia della ruota condensata in mi di pellicola dall'inglese Tony Hill in «A short history of the wheel» e la miscellanea di immagini di danza e riprese effettuate nei campi profughi in Bosnia di «Labirinti» di Marina Grzinic e Aina Smid.

Nel pomeriggio, alle 15,30, la Biblioteca del Goethe Institut (piazza San Carlo 205) ospita la presentazione della videoteca dello Zkm di Karlsruhe e incontro sul rapporto tra nuovi media e memoria dell'arte e cui partecipano il direttore del festival Rudolf Frieling, Pier Giovanni Castagnoli della Galleria d'Arte Moderna, il docente Lo Taiuti. Ingresso libero.

Qua e là

INCONTRI

GIUDICE DI PACE. Stamane alle 10,30 alla palazzina Liberty di corso Dante 102, l'Ugai organizza un incontro sul tema «Il Giudice di Pace» con Alberto Ugona, coordinatore dell'Ufficio del Giudice di Pace di Torino.

ROSMINI. Oggi alle 16,30 nella sala conferenze dell'Azione Cattolica corso Matteotti 11, conferenza di don Luigi Losacco ordinario Filosofia nei Licei statali sul tema «Attualità e inattualità di Rosmini» nel bicentenario della nascita. A cura di Uciim e Aimc.

AL BARETTI. Stasera, ore 21, al Teatro Baretti in via 4, è tiene il terzo incontro ciclo «Va' pensiero. Variazioni pubbliche concerti in via sviluppo». Giorgia Oddone introduce «Vladimir Jankelevitch: ironia e improvvisazione». Lettura del Paolo Griot, al pianoforte Claudio Canal con musiche di Federico Mompou. Tel. 011/591.264.

PIEMONTE. Oggi 18,30 nel salone dei congressi dell'Istituto Bancario San Paolo via Santa Teresa 1/G, incontro il titolo «Leggere il Piemonte» con Giorgio Calcagno e Gianni Vattimo, in occasione dell'uscita del quarto numero del quadrimestrale «Pagina del Piemonte» edito da Priuli & Verlucca. L'iniè in ricordo giornalista Giorgio Martellini.

CIRCOLO Al Circolo Stampa Unità 27 oggi, dalle 15 alle 17, Massimo Boccaletti La Stampa Zaccagna parlano sul tema «Giornalie medicina: un'informazione delicata». Per la Federcasalinghe.

LETTURA Oggi alle 17 Palazzo Lascaris in Alfieri 15 (Sala Viglione), il Comitato torinese della Società Dante Alighieri presenta «Lectura Dantis - Canto XVII del Paradiso». Legge Carlo Enrici, introduce Andrea .

S'inaugura stasera in via Reggio 13/1 il Club Kalam, punto d'incontro d'ispirazione marocchina dove vengono serviti piatti e bevande tipiche. Informazioni allo 011/464.832

LIBRI

Stasera alle 21 alla libreria Legolibri via Vittoria 31, presentazione del libro «Fra' Filippo Lippi Pittor Fiorentino» (ed. Giunti): Paolo Berruti illustra il studio sull'interpretazione psicologica del maestro Botticelli. Ingresso libero.

Oggi alle 16, nella sezione libri dell'ipermercato Auchan corso Romania 460, Vittoria Haziel presenta il ultimo libro dal titolo «La passione secondo Leonardo», la Sindone Torino e il genio Vinci (ed. Sperling&Kupler).

MUSICA

PICCOLO Oggi, ore 17,30, al Piccolo Regio Puccini è in programma «Ariadne auf Naxos», conversazione e ascolti di incisioni storiche dell'opera Richard Strauss a cura di Gianglorgio Satragni. Segue alle 20,30 la conferenza per la presentazione dell'opera Strauss con ascolti musicali curati Franco Serpa. Ingresso libero.

INIZIATIVE

ANZIANI AL CONCERTO. Oggi, per assistere al «Concerto del pomeriggio» all'Alfieri in piazza Solferino con inizio alle 16, è stato predisposto il trasporto di 200 anziani in collaborazione con il Settore Tempo Libero Iniziativa Terza Età del Comune. Il servizio verrà ripetuto anche per i prossimi appuntamenti musicali. Informazioni allo 011/562.38.00.

MOSTRE

TORINO E I Oggi, dalle ore 18 alle 20, nella libreria antiquaria «Il Vecchio Melo», via San Dalmazzo 6c, inaugurazione mostra «Torino e i Savoia, immagini e documenti dal Cinquecento ad oggi». Sino al maggio. Altre informazioni allo 011/54.36.41.

IN S'inaugura oggi dalle 17.30 allo Studio Laboratorio Anna Virando in corso Lanza 105 «La vie dans les plis», mostra (opere carta) dell'artista Claire Morard. Fino al 30 aprile.

Fino al 30 aprile prosegue allo Sda in via Pietro Micca 18, mostra «Pop art, un'esperienza internazionale» opere di Warhol, Rotella, Rauschenberg, Gilardi, Schifano. Dalle 9,30 19,30.

MAPPE DEL All'Unione Culturale in via Cesare Battisti 4/b è esposta la rassegna «Cartes»: 50 mappe del mondo dell'artista parigino Guillaume Poulain. Fino al aprile.

CORSI

Pro Natura organizza corso di botanica e riconoscimento delle piante: 5 lezioni cadenza settimanale da martedì 21 aprile. Iscrizioni e informazioni in via Pastrengo 20, telefono 011/562.27.89.

Sei incontri alla Biblioteca Civica di Rivoli

Attori prestano la voce alle pagine degli scrittori

Riflessioni, chiacchiere e letture attorno all'«universo libro». Nuova edizione per la serie Il libro e la voce, ovvero «Aperitivo con l'autore e letture d'attore», organizzata da Assemblea Teatro con Comune di Rivoli, la Provincia e con il patrocinio Salone Libro. La rassegna, che si svolge alla Biblioteca Civica di Rivoli (corso Susa 130, ingresso libero), include sei incontri con scrittori e attori, in atmosfera informale, per «ritrovarsi, come tra vecchi amici, davanti a un aperitivo, a di libri, autori, letture» e per «conoscere di persona chi, tramite le pagine stampate, ci accompagna nei nostri momenti di relax» spiegano gli organizzatori. Il primo appuntamento è domani alle ore 18: ospite sarà il giornalista La Mimmo Cándito, autore del volume «Dal nostro inviato in guerra» cronche di un mestiere che cambia». A leggere pagine del libro sarà Beppe Rosso, attore, autore teatrale e regista, già fondatore della Compagnia Granbadò e ora direttore artistico del Festival «Veglie di Mezza Estate». Il aprile, sarà ospite Gianni Farinetti, vincitore del Premio Grinzane Cavour «Autore esordiente '97» con «Un delitto fatto in casa». Il suo secondo zo, «L'isola che brucia» è finalista al Premio Bancarella '98. Darà alle pagine di Farinetti, l'attrice Manuela Massarenti. Sarà la figlia Lietta a presentare, il 23, l'opera di narrativa e saggistica di Giorgio Manganelli, scomparso nel '90: letture di Giorgio Lanza, collaboratore del Gruppo della Rocca. Igor Belli evocherà, invece, il mondo letterario di Andrea Demarchi maggio). Ultimi appuntamenti, Gianfranco Bettin, letto da Luciano Badolisani e da Fausto Bonvini e Dacia Maraini, letta da Giuseppe Moretti.

[si. fr.]

MUSICA dove

E' in programma oggi all'Azimut, via Modena 55, la serata finale del concorso rivolto ad artisti emergenti «Io Espongo». Vi prendono parte venti giovani, selezionati tra i centosessanta che hanno partecipato alle eliminatorie. Nel corso della serata sono previsti la performance teatrale «Scherzi d'Arte» Aldo Rendina e Laura Piglione, l'esibizione musicale di Diego e Diego Sobrà, il sound proposto dj. Antonino Pirracchio. La serata si alle 21,30, per informazioni occorre rivolgersi al numero di telefono 011/23.24.58.

Il blues Blakely per il mercoledì sera «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Monconisio 13 bis, 22), il chitarrista Fabio Co è in concerto al «Café Blue» (via Valprato 68, ore 23), e cover «Mamy (via Reggio 13c, 22) dove l'Hammond Trio, la consueta jam session coordinata da Elisio Murgia è prevista «Oidgeridoo» (via 240/36, alle ore 22).

Fuori città, musica blues a «La Ratia Vuloira» Candia Canavese (via Aosta 1, 22) con Step e Mario Pepino.

«In House We Trust» Il titolo serata «Aelou» (via Spanzotti 3/f, ore 22,30), musica dal vivo e da ballare al «Theatrò» (via Teresa 10, ore 22,30), «Live direct» allo «011 Music Live» (via Monginevro 27, ore 22), serata di «Rock Alternativo» «Grandi Magazzini» (via Saluzzo 89, ore 22,30), il consueto «Afrodisiak» al «Da Giau» (strada Castello di Mirafiori 346, 22). Scelte di Oskar e Naska ledì «Metrò» (via Gioberti 33, ore 22,30).

Musica tradizionale dall'India oggi e domani al «Folk Club» (via Perrone 3 bis): si esibisce, a partire 21, il Shashank Subramanian Ensemble. Il ventenne maestro Shashank, già protagonista nonostante giovane età in prestigiose sale in tutto do, guida la sua formazione composta da Ganesh al violino, Neivell Venkatosh al mridangam e Karthik al ghatam. Si replica domani ora.

DOVE andiamo

Si replica sino a mercoledì 8 aprile Teatro Nuovo «L'istruttoria» Peter Weiss nell'allestimento del Teatro Stabile di Parma. Il sipario si alza questa sera alle 20,45, i biglietti costano mila lire.

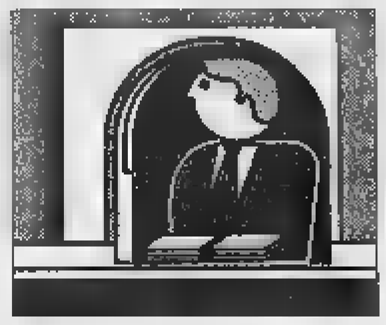
Il Teatro Carignano ospita sino giovedì 9 aprile la messa in scena «Giovanna d'Arco. Donna armata. Passione e morte in stazioni» con Cosimo Cinieri e Stefania Rocca. Dirige Walter Le Moli. Appuntastasera alle 20,45, biglietti a mila .

Il Circolo Stampa, corso Stati Uniti 27, è sede questa sera del certo «Pianoforte a quattro mani - Il Romanticismo nella musica e letteratura» con Elia Modenese e Elisabetta Gesuato che eseguono brani di Liszt e Schubert. S'inizia alle 21, ingresso libero.

La rassegna «Tempus Paschale» propone questa sera al Tempio Valdese, Vittorio Emanuele 23, il concerto dell'organista Jean-Claude Zehnder. Pagine di Buxtehude, Handl, Pachelbel, Couperin, Bach. S'inizia ore 20,30, l'ingresso è libero.

La consueta rassegna cinematografica del mercoledì propone questa sera al Regina di Collegno (via San Massimo 3) il film «Basquiat» Julian Schnabel, biografia cinematografica graffitista newyorchese Jean Michel Basquiat, allievo di Andy Warhol scomparso 1988, a soli anni, quando all'apice della Unico spettacolo alle 21,15, ingresso a 5 mila lire.

Il cinelorum del Lumière di Pianezza (via Rosselli 19) propone il «Il bagno turco», apprezzato esordio alla regia di Ferzan Ozpetek. Si la st (Francesca D'Aloja) Francesco (Alessandro Gassman) che, sposati da dieci anni, sono stanchi del loro rapporto. Lui si reca a Istanbul poiché ha ricevuto in eredità da una zia bagno turco: città cono un giovane che gli cambierà la vita. Proiezione alle 21,15, biglietti a 7 mila lire.



[redacted] Mentre le abitazioni dovranno pagare solo il prossimo autunno

[redacted]

Mano al portafoglio per le categorie «non domestiche»

Lunedì 20 aprile scadrà il termine per pagare la prima rata della tassa raccolta rifiuti. Attenzione, la scadenza non riguarda tutte le utenze, ma soltanto quelle «non domestiche». Vale a dire: bar, negozi, cinema, sale da ballo, alberghi, ristoranti [redacted] tutte quelle categorie, appunto, che non rientrano sotto la voce «abitazione».

A Torino, sono circa 70 mila le attività che dovranno rispettare questo primo termine. Ma vediamo nei dettagli tutte [redacted] notizie utili perché [redacted]he questo pagamento fili liscio: una piccola guida per evitare code, more ed errori d'ogni sorta.

[redacted] 1998. Le tariffe di quest'anno [redacted] del 10 per cento, ad esempio, per bar, negozi e case private. Per queste ultime, come già detto, la prima rata scade quest'autunno. Non hanno invece subito aumenti queste categorie: comunità [redacted] residence, collegi, case di riposo, alberghi, pensioni, locande, cinema, teatri, box privati, autorimesse pubbliche, ristoranti, sale da ballo, saloni espositivi, gallerie d'arte, depositi spedizionieri, campeggi e impianti sportivi, opifici.

CARTEL[redacted] ESATTORIALI. Il pagamento si può effettuare negli uffici della Conrit di [redacted] XX Settembre 29 (orario dalle 8,30 alle 13 tutti i giorni tranne il sabato) e poi nelle sedi decentrate di corso Francia 211, via Palestrina 13, via Alassio 5 (aperti soltanto il giorno [redacted]dì 10 [redacted] lunedì 20 con orario dalle 8,30 alle 13). Oppure anche presso qualsiasi ufficio postale utilizzando il conto corrente allegato alla cartella esattoriale (quattro, uno per ogni rata). Qualora la cartella non [redacted] pervenuta entro il 5 aprile il pagamento può essere effettuato nei sedici giorni successivi alla data di notifica.

MORA. Per ogni sei mesi di ritardo è prevista una mora [redacted] 6,5 per cento su tutte le rate scadute.

LOCALI [redacted][redacted]a quest'anno c'è [redacted] novità: parte della tassa raccolta rifiuti verrà utilizzata per coprire il costo dello spazzamento delle strade. Per questo motivo, anche le industrie che, fino a ieri, erano esentate dalle tassa [redacted] do[redacted] versarne una piccola quota. Infatti, è stata individuata una tariffa minima di 500 lire al metro quadro da applicare a tutti i locali precedentemente non tassati. E nel contempo è stata ridotta [redacted] 5800 lire al metro quadro (prima [redacted] 7210) la tariffa relativa ai locali per i quali viene effettuato il servizio. Le aziende dovranno quindi presentare entro il 30 aprile '98 la dichiarazione relativa a tutti i locali occupati sui moduli predisposti dal Comune (da ritirare in corso Vittorio Emanuele 8). E siccome sulla cartella dell'aprile '98 le superfici finora tassate saranno conteggiate in base alla precedente tariffa, una volta presentata la prevista denuncia gli uffici provvederanno al congua[redacted] o al rimborso dell'eccedenza.

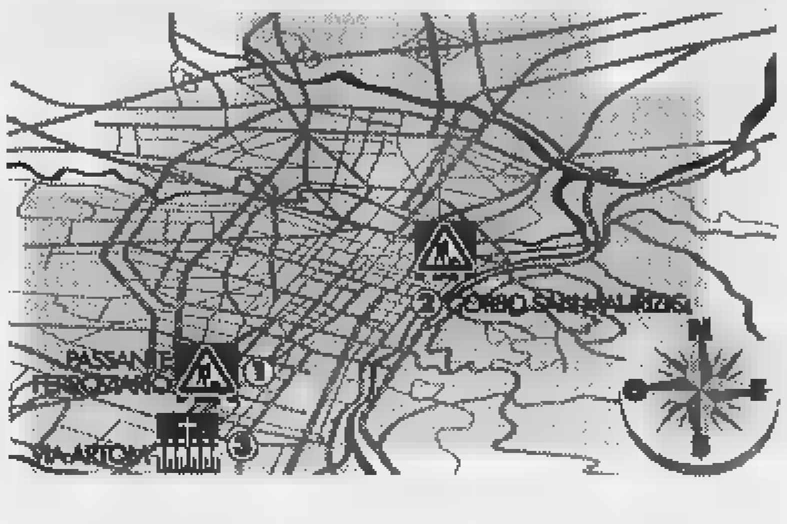
CARICO-SCARICO [redacted]. Da dichiarare entro il 30 aprile: tariffa prevista, 250 lire al metro quadro.

ESENTI «DEL TUTTO». Ecco l'elenco delle [redacted] «intassabili»: locali ed [redacted] tecniche non presidiate (centrali termiche, telefoniche ed elettriche, locali ascensori ecc), aree verdi ornamentali, aree di manovra, strade interne, parcheggi gratuiti per dipendenti e utenti, aree di risulta, depositi di rifiuti pericolosi, tossico-nocivi o rifiuti speciali, immobili inutilizzati nel corso dell'anno. **[e. min.]**

LE PRINCIPALI [redacted]

DESTINAZIONE	TARIFFE 1997	TARIFFE 1998 L/mq + 10%
Case albergo per studenti-lavoratori	3.606	3.606
Collegi, convitto ed istituti di educazione [redacted] genere	3.606	[redacted]
Ospizi e ricoveri pubblici per anziani	3.606	3.606
Affittacamere, dormitori, convivenze	2.434	2.677
Alberghi, pensioni e locande	7.210	7.210
Residence, pensionati privati per anziani	7.210	7.210
Cinema, teatri, studi televisivi	2.704	2.704
Box privati e posti macchina demarcati privati	2.434	2.434
Distributori di carburante	5.409	5.950
Chioschi in genere	26.961	29.657
Ospedali e cliniche universitarie	2.886	3.175
Negozi alimentari	14.390	15.829
Negozi non alimentari	8.089	8.898
Saloni esposizioni merci senza licenza [redacted]m.le	2.705	2.705
Ristoranti, pizzerie, tavole [redacted]e, mense aziendali	[redacted]	26.961
Bar e dehors, sale da gioco, circoli	9.891	10.880
Sale da ballo, discoteche, locali notturni	8.998	8.998
Circoli aziendali ed oratori religiosi	3.606	3.967
Botteghe artigiane	3.606	3.967
Gallerie d'arte	3.606	3.606
Autorimesse pubbliche	1.803	1.803
Scuole materne	728	801
Istituti bancari [redacted] credito, assicurativi, finanziari	[redacted]	7.931
Uffici professionali	7.210	7.931
Locali destinati a ufficio in genere	7.210	7.931
Scuole pubbliche e private	1.273	1.400
Uffici pubblici	1.803	1.983
Case di cura private	7.210	7.931
Laboratori di anali privati	7.210	7.931
Palestre	3.606	3.967
Ambulatori mutualistici	2.704	2.974
Locali ed aree adibiti al culto	190	209
Locali ed aree per scuola dell'obbl., pubb. e priv.	728	801
Stazioni ferroviarie, tranviarie, filoviarie	1.132	1.245
Edicole giornali	17.980	19.778
Aree operative esterne per attività produttive	—	[redacted]

[redacted] E CANTIERI



1 Pass. Ferrov. **corso Galileo Ferraris, corso Cast[redacted] Mediterraneo, corso Lione, corso Ferrucci, corso Ferrucci/Lione/Mediterraneo**
2 Preparazione Ostensione Sindone **corso S. Maurizio** - chiusura carreggiata centrale tratto Rondò Rivella/Rossini
3 20,30 - Processione Parrocchia S. Remigio Vescovo - via Rismondo, **via Artom**, via Candiolo, via Guidi, via Chiala, via De Maistre, via Vigliani, via Camia, via Torrazza, via Monastir, via Garrone, campo sportivo
AAM **via S. Paolo** divieto sosta e rim. coatta - restringimenti tratto Volvera/S. Bernardino
AEM **via Passo Buole** restringimento intersezione via Pio VII
AEM **via S. Domenico** divieto transito tratto Bellezia/Milano
AEM **via Pieve** divieto sosta e rimozione coatta tratto via S. Chiara/via S. Domenico
AEM **via S. Domenico** divieto sosta e rimozione coatta tratto via Pieve/via Bligny
ATM **largo Vittorio Emanuele II** divieto circolazione perimetrali Nord Est e Nord Ovest e controviale Nord o Vittorio
ATM **via Venaria** - restringimento semicarreggiata Est da deviatoio a corso Grosseto
ENEL **corso Racconigi** restringimenti intersez. piazza Marmolada e tratto Marmolada/civ. 277
ENEL **piazza Marmolada** div. sosta e rim. coatta e restringimenti tratto Lione/Racconigi
IT[redacted] **via Nizza** divieto sosta e[redacted] coatta tratto piazza Nizza/Raffaello
TELERISC **via Galluppi** divieto fermata - transito semicarreggiata Sud - doppio senso semicarreggiata Nord tratto Bruno/Labriola
TELERISC **via Tunisi** divieto fermata - restringimenti tra Tunisi int. 63/civ. 69
TELERISC **via Bruno** divieto fermata - restringimenti tra Rotterdam/Sebastopoli
TELERISC **via Tunisi** divieto fermata tratto Arduino/civ. 16
TELERISC **via Tripoli** divieto fermata tratto civ. 112/116 e Baltimora/civ. 102 - 08,00/17,00 - dei Mercanti/Garibaldi - lavori edili
TELERISC **corso Unione Sovietica** div. sosta e rim. coatta tratto Leoni/Sebastopoli - controviale Est
TELERISC **corso Sebastopoli** div. sosta e rim. coatta tratto Urss/civ. 73 - controviale Sud
TELERISC **via Monte Novegno** divieto sosta e rimozione coatta - doppio senso semic[redacted] Nord tratto Castelgomberto/Reni
10,00/23,00 **Parco Ruffini** - parcheggio - Luna Park
SEMAFORI SPENTI: **Allamano/Barocchio - Tortona/A.T.M. - Reni/Filadelfia**
(Fonte: POLIZIA MUNICIPALE - UFFICIO SERVIZI COMANDO)

BOLLETTINO [redacted]

Mercoledì [redacted] Aprile

PREVISIONI
su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo generalmente poco nuvoloso, dalla serata aumento della nuvolosità. Temperatura: stazionaria. Venti: deboli va[redacted]. Visibilità: [redacted].

IERI
[redacted]

MASSIMA	12,9
MINIMA	6,9
[redacted]' (ore 14)	95%

[redacted]

FINO ALLE ORE 19	10,2 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	11,1 mm
MEDIA (1913-1994)	89,1 mm

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

[redacted] DI [redacted]
[redacted]

MASSIMA	16,4	MINIMA	9,4
PRESSIONE (ore 20)			1005 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	[redacted]	24 aprile 1984
MINIMA	-2	25 aprile 1977

[redacted] ANNO FA

MASSIMA	19,2	MINIMA	6,5

[redacted]

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 58 minu[redacted] alle ore 20 e 6 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 16 e 51 minuti; [redacted] domani alle ore 6 e 2 minuti.

- Primo quarto 3 aprile ore 22
- Luna piena 11 aprile ore 24
- Ultimo quarto 19 aprile ore 22
- Luna nuova 26 aprile ore 14

MERCURIO: a 88,1 milioni di km dalla Terra alla quale si avvicina.
VENERE: si trova nella parte centrale della costellazione dell'Acquario.
MARTE: ci appare tra questi cinque come il Pianeta più piccolo.
GIOVE: sta lentamente ma regolarmente aumentando di luminosità.
SAT[redacted]: tramonta [redacted] direzione Ovest [redacted]ord-Ovest 10 minuti dopo il Sole.
IL FENOMENO: stanotte alle 23 la stella variabile Eta Aquilae raggiunge la massima lumino[redacted].

I SERVIZI

SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno tel. 57.47; **Croce rosa**, servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento tel. 24.45.411; **Croce verde** Servizio pediatrico a pagamento tel. 56.21.606-54.90.00; **Centro antiveleni** tel. 663.76.37; **Pronto soccorso dentistico**, Molinette, (20-23); **Guardia ostetrica** S. Anna, tel. 313.44.44; [redacted] Vittoria, tel. 43.93.111. Mauriziano tel. 50.801.
[redacted]
Elisoccorso e Socc. urgente tel. 118; **C. Rossa** tel. 244.5411; **C. Verde** tel. 54.90.00; **C. Bianca** tel. 317.71.27; **C. Rosa** tel. 433.66.03; **C. Gialla** tel. 783.425.
NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco tel. 115; **Carabinieri** tel. 112, sede centrale tel. 55.191; **Polizia** tel. 113, Questura centrale tel. 55.881; **Prefettura** tel. [redacted]; **Vigili urbani** tel. 460.50.50; **Polizia stradale** tel. 56.401; **Corpo Forestale incendi boschivi** tel. 1678/07.091; **Poste e Telegrafi** tel. 160, Aperti 10 dom./fest. 8,30-19; **Municipio** tel. 442.11.11; **Certificati a domicilio**: prenotazioni tel. 436.01.66; informazioni documenti tel. 442.51.04; **Telefono Viola** (funerali) [redacted] tel. 282.12.16; **Soccorso stradale Aci** tel. 116; **Europ assistance** tel. 53.06.55; **Aler** 167.019152; **Aeroporto** [redacted] tel. [redacted]
[redacted]
Adisco tel. 319.47.16; **Aima** (Alzheimer) tel. 63.35.326; **Alcolisti in trattamento** tel. 812.37.49; [redacted] **Vol.** [redacted] tel. 319.89.19 / 319.76.34; **Ass. G. Abilità contro la malasanità**, tel. 0360 55.41.29; **C. Cardiopatici** tel. 43.64.873; **Epi '78** (epilessia), tel. 533.496; **Fed. Sportiva Disabili**, tel. 52.11.261; **Tel. Azzurro** tel. 051 48.10.46; **Tel. Azzurro emer. bambini** tel. 19.696; **Tel. amico** tel. 319.52.52; **Stranieri Cisl** tel. 53.29.62; **La Tenda** (stranieri) tel. 58.22.165; **Bartolomeo & C.** tel. 53.48.54; **Senzig** tel. 436.85.66; **Amnesty Int.** tel. 817.05.30; **Informagay** tel. 43.65.000; **Gruppo Abele** tel. 814.27.11; **Agape** (Assistenza genitori di omos.) tel. 521.11.16; **Apice** (epilessia) tel. 31.80.623; **Arapaca** (cancro) tel. 436.03.52; **Telesoccorso** tel. 341.144; **Lotta AIDS** tel. 43.61.043; **Gruppo AIDS** tel. 43.64.749; **Città insieme** tel. 590.225; **Salute donna** tel. 415.63.26. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) tel. 167-231.310; **S.O.S. Vita** tel. 1678-13.000; **Tel. Rosa** tel. 530.666; **Serv. emerg. sociali** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. tel. 436.60.13; **Telesenior** (anziani) tel. 167-23.12.92; **Filo d'Argento** tel. 1678-58.118. **Fon. Osteoporosi Piemonte** tel. 663.83.52 ore 9,30-12,30. **Harvest** (tossicod.) tel. 898.00.63. **Ass. La Patriarcha** (tossicod.) tel. 167-012.729.

CORSA
1.0 Viva 3 p
Offerta con ecoincentivi lire
15.150.000*

LA QUALITÀ CHE HAI SEMPRE SOGNATO HA UN PREZZO CHE NON AVRESTI MAI IMMAGINATO.

TIGRA
1.4 16 V - Airbag - Servosterzo
Offerta con ecoincentivi lire
22.900.000*

http://www.opel.com

ASTRA SW
Club 1.4 - 16 V Climatic
da 25.500.000*
più finanziamento 15 milioni a tasso zero in 18 mesi
TAN 0% - TAEG 2,15%

VECTRA
1.6 16 V - ABS - Airbag - Servosterzo
Proposta con ecoincentivi e climatizzatore offerto dai Concessionari Opel
30.300.000*

Alla Opel, puoi beneficiare degli **ecoincentivi** previsti dalla legge.

Se scegli Astra SW Climatic [redacted] Vectra Climatic, il contributo di Opel e dei suoi Concessionari rende l'offerta ancora più interessante.

[redacted] Prezzi chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa, validi alle condizioni descritte nella Legge N. 403 del 25/11/97. Offerte [redacted] cumulabili con altre iniziative in corso.

CARMAGNOLA
Vedelago
Via Poirino 40
Tel. 011/9723113

CHIERI
FASANO AUTOMOBILI
Via Padana Inf. 18
Tel. 011/9422875

CHIVASSO
AUTOCLUB
St. Torino 111
Tel. 011/91027485
VOLPIANO
C.so Regina Margherita 67
Tel. 011/9952299

RIVOLI
AUTO
Corso Primo Levi 25/a
Tel. 011/9575050

PINEROLO
[redacted]
Via Saluzzo 137
Tel. 0121/397676

ORGANIZZAZIONE GENCAR - TORINO
GENCAR
Via Nizza, [redacted] - Tel. 011/6961755
P.za Bernini, 11 - Tel. 011/4471091
C.so Siracusa, 33 - Tel. 011/3525341
COLLEGNO - C.so Francia, 340
Tel. 011/4051791
MONCALIERI - C.so Trieste, 19
Tel. 011/6408165
SAIE
P.zza Derna, 229 - Tel. 011/2422354
Via Borgaro, 110/b - Tel. 011/2217507
C.so Casale, 158 - Tel. 011/8196056

Le segnalazioni dei lettori sui problemi del traffico

I semafori trabocchetto

«Così si rischiano tamponamenti»

Protestano, si arrabbiano, suggeriscono: i lettori sono i migliori «collaboratori» di chi deve provvedere al funzionamento di una macchina complessa qual è una città. E' questo lo spirito che anima chi si rivolge a «La mia città» per segnalare carenze e problemi. Ma è anche lo spirito col quale i diversi uffici competenti accolgono le segnalazioni e, nel limite del possibile, intervengono. Pubblichiamo una serie di telefonate e lettere relative al cattivo funzionamento, o presunto tale, dei semafori.

PIAZZA CARDUCCI. In piazza Carducci - protesta Claudio Gessa - chi scende dal ponte di corso Bramante trova davanti due semafori che non sono sincronizzati: le auto si bloccano e si rischia il tamponamento. A questo si aggiunge un restringimento della carreggiata molto pericoloso». Analoga segnalazione arriva da Bruno Rodamo: «Il semaforo del cavalcavia di corso Bramante, vicino al deposito Atm, è un problema. Quando si parte al verde, bisogna fermarsi dopo pochi metri perché il semaforo di piazza Carducci è sul rosso quasi 20 secondi».

CORSO TAZZOLI. Luisa Cocchio, via Internet, ci segnala il caso dei nuovi semafori in corso Tazzoli «che, se in parte faranno diminuire il numero degli incidenti, dall'altra non essendo minimamente sincronizzati con l'altro già esistente, bloccano in modo notevole il traffico. Inoltre spesso l'installazione di nuovi semafori, anche se giusta in questo caso provati per lungo tempo ma non sincronizzati, si rivela un blocco incredibile al flusso del traffico e un aumento dell'inquinamento per le continue frenate e ripartenze degli automobilisti.

CORSO GIANNONE. Il condominio al civico 51 protesta per i semafori «appena installati all'incrocio con corso Corsica, che sono uguali a quelli di prima. Infatti, è già stato verificato un grave incidente.

CORSO PESCHIERA. La signora Marcolongo lamenta la presenza di un semaforo in via Zuretti a fianco del cimitero: «Esiste un passaggio pedonale che però viene rispettato dagli automobilisti».

VIA SABAUDIA. Non sempre l'arrivo del semaforo risolve i problemi come testimonia Maria Clotilde Peyron: «In corso Moncalieri, angolo via Sabaudia, è stato sostituito il semaforo. Da due giorni l'assenza dell'impianto non si è verificata code; da quando il semaforo è stato ripristinato, probabilmente con la tempistica errata, ci sono code fino al Fioccardo.

CORSO PESCHIERA. Ci telefona la lettrice Marisa Bollè: «Ogni giorno percorro corso Peschiera e svolto in corso Trapani. Da poco hanno installato i nuovi semafori che permettono però di vedere quando è il momento di svoltare».

CORSO LECCE. Paola Gemma ci telefona: «Il semaforo di corso Lecce angolo via Fabrizi è poco tempo ai pedoni per l'attraversamento stradale: dura meno di 30 secondi. E' un corso attraversato da mamme con passeggini e da bambini che si recano a scuola, e rimangono bloccati a metà corso. Dopo tanti incidenti, è tempo di pensare ai pedoni».

CORSO ITALIA. «Abito in corso Ventimiglia - scrive una lettrice, Cristiana Perrone -. Ho un bambino di 11 mesi e rischio tutti i giorni la vita quando attraverso corso Unità d'Italia di fronte alla Scuola di amministrazione aziendale. Perché non mettono un semaforo?».

VIA PIETRO MICCA. Un lettore di via San Tommaso 12 contesta l'utilità del doppio semaforo all'incrocio di via Pietro Micca con via Bertola: «Molte auto e moto non si fermano al primo semaforo ma proseguono la corsa fino al secondo. Così il tratto di attraversamento pedonale compreso fra i due semafori diventa a rischio».

SCRIVETE A

SOLO (dalle 9 alle 19)

E-MAIL SU INTERNET
salute @ lastampa.it

MANDATE LA VOSTRA PARTE

SOLO SEGRETERIA TELEFONICA
(dalle 9 alle 19) 6568.901

LA VOSTRA VOCE

(dalle 9 alle 19)

MESSAGGI BREVI E ANONIMI
6568.531 - 6568.252

è sempre in funzione
Testi non oltre le 10 righe

Stampa - Cronaca - LA MIA CITTA',
via 32, 10126 Torino.
oltre le 20 righe

VIA TAGGIA

«Qui si sfida contro i cani?»

«Gli inquilini delle popolari di via Taggia e via Tunisi - ci segnala il lettore Giovanni Casalino - hanno fatto recintare, a loro spese, un pezzo di giardino per far giocare i bambini al pulito. Nonostante la recinzione, parecchie persone fanno entrare i loro cani in questa piccola area. Cosa possiamo fare?».

AVVISI AL CITTADINO

Il centro con l'isola elettrica

Da lunedì, in piazza Vittorio, ha riaperto l'Elettra park, il parcheggio d'interscambio con veicoli elettrici. E' aperto tutti i giorni, 24 ore su 24, ed il servizio di noleggio è in funzione lunedì al venerdì con il seguente orario: 8,30-12,30 e 14,30-18,30. Il costo orario del noleggio di 5 mila lire è comprensivo dei seguenti servizi: sosta gratuita del proprio veicolo nel parcheggio adiacente l'Elettra park; assicurazione Kasco; esenzione dal pagamento della sosta sulle strisce blu; elettrico.

M. Adelaide e Cto: sabato chiuso laboratorio

Il laboratorio analisi dell'ospedale Maria Adelaide e del Cto sarà chiuso al pubblico nei giorni di sabato 11 aprile, 25 aprile e 2 maggio.

Consiglio della VI Circoscrizione

La VI Circoscrizione (Regio Parco, Barriera di Milano e Falchera) riunisce il consiglio domani, alle ore 19, nella sala di via San Benigno 20.

LE FARMACIE

Orario 7-19,30
atrio Nuova.
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Peschiera 148/C; via Passo Buole 168; via Giachino 53; corso Giovanni Agnelli 56; Svizzera 42; corso Grosseto 214; corso San Maurizio 35; Bologna 91/B; Galleria Umberto I 54; via De Sanctis via Nizza 65; corso Moncalieri 257; via Sempione 112; via Bellini 8.

(19,30-8)
corso V. Emanuele 66, via Nizza 65, piazza Massaua 1, corso Belgio 151/B.

Venaria, via Leonardo da Vinci 50 (Portici) aperta tutto l'anno festivi compresi.

GLI SCACCHI

Parliamo, oggi, di scacchi giovani. In Piemonte ci sono due centri scacchistici che si dedicano particolare attenzione, a successo, alla crescita dei giocatori under 16 suddivisi nelle tradizionali tre fasce: pulcini, cadetti, juniores.

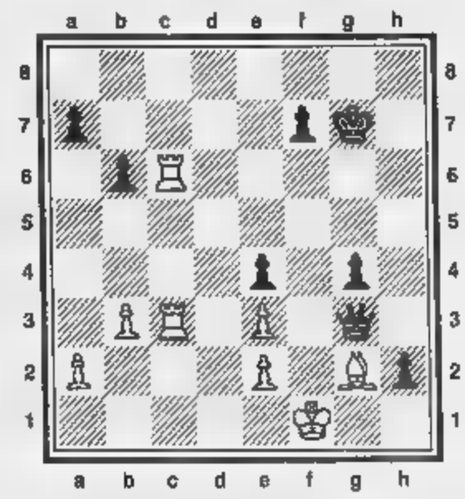
Un centro è nella nostra città, la Scacchistica di Goito 18 (tel. 657.072). L'altro, in provincia, a Ivrea, in piazza 1º Maggio 1 (tel. signor Caresana, 0125 757.040). Nato dal 1982, in collaborazione con l'assessorato all'istruzione del Comune, la Scacchistica propone corsi di avviamento al gioco-scienza-arte-sport nelle scuole. Dall'autunno inoltre, sono state aperte sedi decentrate nelle circoscrizioni 2 (S. Rita-Mirafiori Nord), 4 (Campidoglio, Parella, S. Donato), 5 (Borgata Vittoria, Vallette, Madonna di Campagna), 7 (Madonna del Pilone, Vanchiglia, Aurora).

In queste sedi e alla Scacchistica è possibile allenarsi gratis, con la guida degli istruttori, per il «Festival ragazzi», la manifestazione che Scaccomatto 1998, il grande rassegna internazionale in programma a fine mese, pensato proprio per gli under 16.

«Festival ragazzi» è suddiviso nelle fasce riservate ai bambini delle elementari, agli studenti delle medie e superiori. Le elementari giocheranno (la sede di gioco è il Museo dell'Auto in Unità d'Italia) sabato 25 aprile, con inizio alle 10,30.

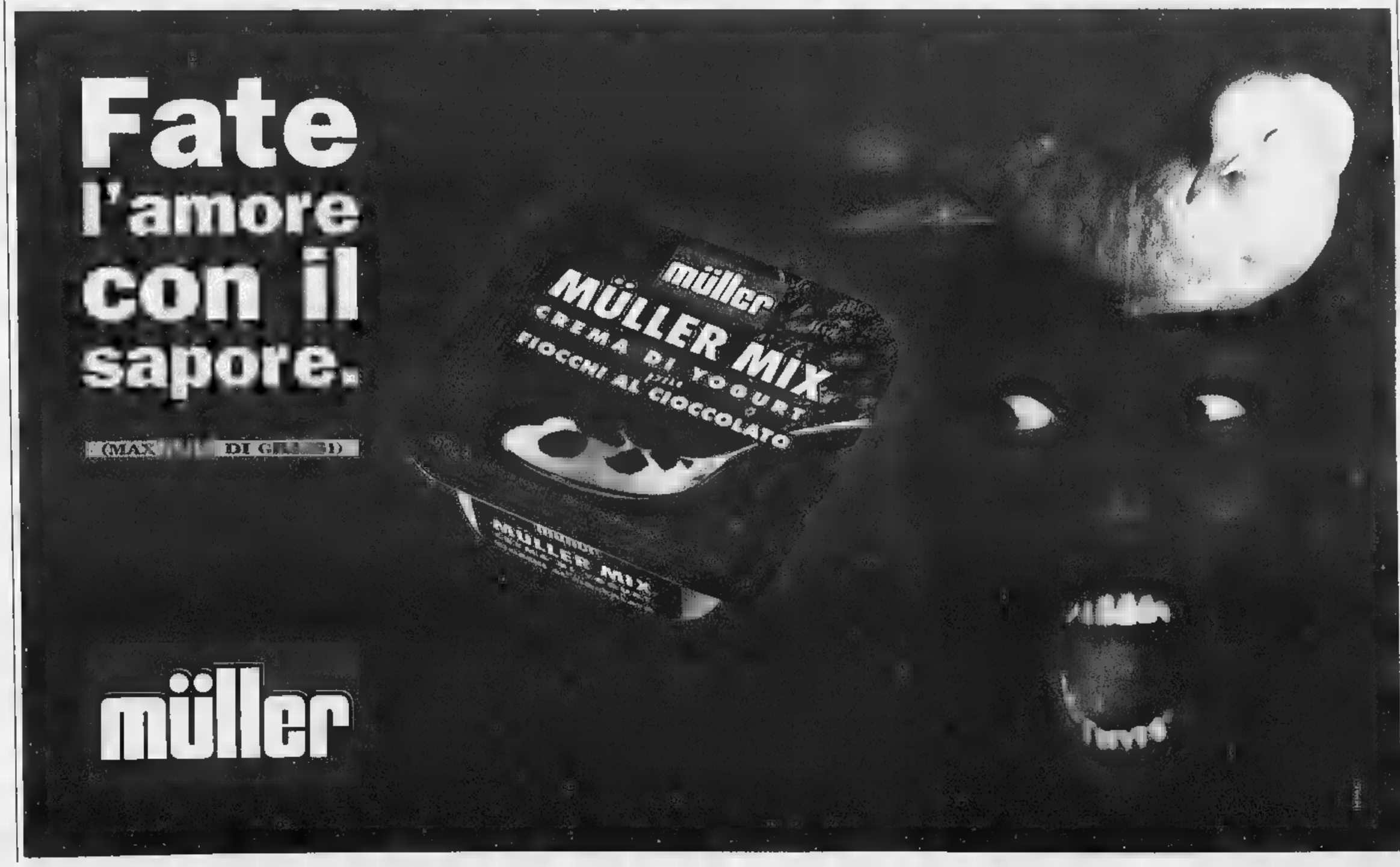
Gli studenti delle medie inferiori e superiori, in sezioni separate, domenica 26, sempre alle 10,30. I giocatori suddivisi in 8 gironi: il primo e il secondo di ciascun girone è classificheranno per la fase finale, in programma sempre al Museo dell'Auto sabato 9 maggio, alle 10,30.

Tanti premi oltre ai trofei Lions riservati alla scuola e alla classe con il numero più alto di partecipanti. Per iscriversi ci sono molte possibilità, tra cui Internet. Per informazioni telefonare in via Goito.



Torino Festival 1989 Milano-Giovine
Il nero muove e vince.

1)...Dh3!! Il bianco abbandona.
Se 2): Axdh3, h2+1=D+ e il nero non ha problemi a vincere perché prima mangia con la Donna (Torre) in h3 e poi il suo pedone g4 è destinato a diventare una seconda Donna.



[illegible]

[illegible] GIOVANNI [illegible]LI - LINGOTTO Ore 20,30 Orchestra sinfonica Nazionale della Rai 24° concerto Stagione sinfonica 1997/98 - turno rosso - direttore: Heinrich Schiff; violinista: Thomas Zehetmair. Programma: Alban Berg: Concerto [illegible] violino e orchestra ("Alla memoria di un angelo"). Franz Schubert: Sinfonia in [illegible] maggiore D. 944 ("Grande"). Poltrona L. 55.000 ingressi L. 30.000 ridotto giovani L. 18.000

RIT[illegible]VI

CLUB 84: Oggi chiuso. Domani 15,30 I Reporter. 21 liscio Doc Beppe Bella.
DU PARC 521.5275 ore 15,15 e 21 Renzo e i Delfini.
FEMINA [illegible] via Pomba 7 [illegible] 812.7395 Continuano i mercoledì trasgressivi dalle [illegible] 19,00 show [illegible] stop con le pornostars: Deborah Wells, Pamela, Eva, Laura, Isabel, Paula Simonsis. Novità table dance. [illegible] bar e ristoran[illegible]. Mercoledì [illegible] aprile gran galà con Selen.
FRENZY Ivrea: anni 60/80 con orch.
LA LUCCIOLA: [illegible] Taranto 206, tel. [illegible] 15 d.j.
LE ROI: ore 15,15 e 21 Dopo 70 anni il divertimento continua.
PATIO+INVIDIA 661.[illegible]. Ore 22,30.

[illegible]

ARTE CLUB 836.331 [illegible] De Agostini.
DAVICO: Luigi Benedicenti - Inaugurazione ore [illegible].
FOGLIATO: [illegible] Piemontese.
MANINI ARTE via Dalla Rocca 26 Giuseppe Zigaina dipinti. Tel. 835.851.
PIRRA: Grandi Maestri post impressionisti Russi: Leonid Vaichila.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE [illegible] [illegible]TI MODERNA

ARTE:INCORNICE: Nunzia Luongo.
BERMAN: V. Pancalla.
BIASUTTI: Filippo De Pisis.
CARLINA: Armodio le collezioni.
MICRO': omaggio a Renzo Biasion.
[illegible]II: Cesare Ferro in [illegible].

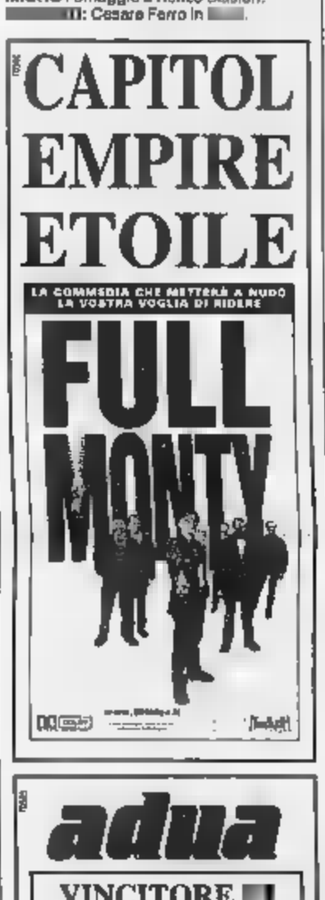
CAPITOL
EMPIRE
ETOILE

LA COMMEDIA CHE METTERÀ A NUDO LA VOSTRA VOGLIA DI RIDERE

FULL MONTY

adua

VINCITORE [illegible] 5 NASTRI D'ARGENTO 1998



IMMINENTE A TORINO

«COSA FA UN PRESIDENTE PER COPRIRE IL SUO SEXI-GATE»

Senza pietà - eccellente - più emozionante di "PULP FICTION" - maledetto

eliseo E [illegible] NAZIONALE

CHARLIE CHAPLIN 1 [illegible] KING

Il film che ha sedotto pubblico e critica all'ultima Mostra di Venezia
[illegible] MEDAGLIA D'ORO DELLA [illegible] DEL SENATO
★ SEGNALAZIONE CINEMA FOR UNICEF

Ci sono dei film che mettono d'accordo quasi tutti: uno di questi [illegible] IL LADRO (Corriere della Sera)

★★★ CANDIDATO AL PREMIO OSCAR COME ★★★ MIGLIOR FILM STRANIERO

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

AMBROSIO DIGITAL dts SOUND - REPOSI MULTISALA DIGITAL dts SOUND - CIAK

IMMINENTE A TORINO

«IO NON VI [illegible] DETTO TUTTA LA VERITA'...»

DA VENERDI' A TORINO

IL VOSTRO FILM DI PASQUA

NOTIZIE dalle AZIENDE

Corso di fotografia "Colore e creatività in viaggio"

Si sono aperte le iscrizioni al corso di fotografia: "Colore e creatività in viaggio", (edizione '98).
Unico nel [illegible] genere [illegible] rivolto a tutti gli appassionati di fotografia che vogliono approfondire e migliorare le proprie [illegible] capacità espressive orientate [illegible] personale ricerca creativa e a tutti coloro che vogliono avvicinarsi al mondo professionale del reportage.
Come dice Fabrizio Argonauta, docente del [illegible] e fotografo professionista, il reportage implica la conoscenza di molt[illegible] specializzazioni fotografiche: pae[illegible]gio, ritratto ambientato, architettura, racconto fotografico, animali, arte, sport, bambini ed altri [illegible]. L'esperienza [illegible] l'approfondimento di tutti questi generi fotografici mai disgiunti dalla [illegible]rsonale ricerca creativa, che [illegible]ermina lo stile di ogni fotografo, rendendo il corso ideale per gli amanti della creatività [illegible] dei viaggi.
La metodologia è interattiva e particolarmente attenta all'esperienza e alle inclinazioni dei partecipanti. Il corso è organizzato dall'Istituto delle Motivazioni nel[illegible] cui sede [illegible] via Pedrotti 16 a Torino si tengono gli incontri serali dalle ore 21,00 alle ore 23,30.
Il corso si articola in [illegible] incontri bisettimanali per un periodo di [illegible] mesi (luglio e agosto esclusi) più un'uscita [illegible] gruppo per un totale di 70 ore.
Il numero degli allievi partecipanti è chiuso e limitato a 12.
Per informazioni ed iscrizioni la segreteria dell'Istituto [illegible] Motivazioni è a disposizione dalle [illegible] 10,30 [illegible] ore 20,30 [illegible] tutti i giorni [illegible] lunedì al venerdì telefonando [illegible] numero 011/2480871, [illegible] recandosi direttamente in sede via Pedrotti 16, Torino.

LE TV PRIVATE

TELE[illegible]
8,20 Detective per amore; 9,15 Le rocambolesche avventure di [illegible]in; 9,45 Doogie Howser; 12 Musica insieme; 15 TG 9; 18 Babes; 19,10 Patapunfete; 19,35 Magic Dan super Cam; 20 TG9; 20,30 **Un gioco da bambini,** film; 22,35 Babes.

TELECUPOLE - CINQUESTELLE
12 Romagna mia; 12,30 Il Paese di Cuccagna; 16 Comunque chic; 19,30 TG4 Informazione; 20 Musica e spettacolo; 20,30 Film; 22,30 TG4 Informazione.

TORINO TV
9,35 Spazio [illegible] 10,35 Torino express; 12,05 Spazio mattina; 13 T.S.I. Telegiornale; 15,30 Reporter; 17 Shaker; 18,20 Documentario Svizzera; 20,50 T.S.I. Telegiornale sera; 21,35 Torino express.

TELECITY
[illegible] City Hunter; 8,25 Auto e auto; 10 Top model; 12,30 TG7; 14,05 City Hunter; 14,30 Serial killer; 15,10 Vacanze istruzioni per [illegible]; 17,30 TG Rosa; 19 TG7; 19,30 Ken il guerriero; 20 Arrivano i vostri; 20,15 City Hunter; 20,40 **Controspionaggio,** film; 22,45 Seven show; 23,45 Top model.

VIDEOGRUPPO
9 Cartoons!!; 10 The box; 12 Videonotizie; 14 Il lotto con Lia; 15,30 The box; 18,30 Fun tv; 19,30 Videonotizie; 20 Cybernella; 20,30 Videonotizie; 21 Questo grande grande cinema; 21,30 Videonotizie; 22 La storia dei mondiali di calcio; 22,30 Videonotizie.

[illegible]
8,30 Cartoni; [illegible] Dancin'days; [illegible] Appuntamento con Irilde; 11 Sportello dei cittadini: L'isola che non c'è; 11,45 Macedonia musicale; 12,45 TG Flash - 1a edizione; 14,30 TG Flash - 2a edizione; 14,50 Videocne; 15,50 Crazy dance; 16,30 Appuntamento con Tina; 18 Girone A; 19,30 TG Sera; 21 Girone A - secondo passaggio; 22 Mangiar bene, mangiar sano; 22,30 TG Diario del giorno; 22,45 Guarire in diretta con il [illegible] Franchino.

[illegible] RETE TV
6,15 Maria [illegible] 9,15 Spazio infinito; 12,45 Andiamo al cinema; 12,55 TG4; 13 Maria; 14,10 TG4 (R); 17,30 Match music machine; 18 Okey motori; 19,30 Scanner 4; 20,15 Fun tv; 21 Sensi di ballo; 22,30 Azzurro Italia.

[illegible]
9,30 [illegible] Time notiziario; 10,15 [illegible] simpatia; 13,15 [illegible]; 15,30 Tutto toro; 19,20 TG Time notiziario; 21,40 [illegible]; 22,45 TG Time (R); 23,15 Trasmissione di cartomanzia.

QUINTA R[illegible]
11 Mezzogiorno in musica; 12,10 Telenews; 12,30 Tekkaman; 13 Mezzogiorno in musica; 13,09 Corsa tris; 13,30 Mezzogiorno in musica; 18,45 [illegible] verde; 19,40 Telenews; 20,05 Corsa tris; 20,30 **Zebra: codice vendetta,** film; 22,45 Telenews.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
18,30 Lucca Comics '98; 18,45 VITu sottosopra la TiVu; 19,15 Motown; 19,25 Rush [illegible]; 20 Territorio italiano; 20,30 TG generation; 20,45 Qui; 21,45 Cow boy mambo; 22,15 [illegible] generation; 23,30 Futura show live; 23,45 Jazzarea.

RETE CANAVESE
19,30 Telegiornale; 20 Matrimonio proibito; 20,40 Attraverso l'Italia; 22,30 Telegiornale.

SESTA RETE
12,15 Kiyashan; 13 L'onore della famiglia; 19 Trider G7; 19,34 TG6; 19,50 Made in Italy; 20,30 **Padre americano,** film; 22,20 TG6; 23,40 Spettacolo notturno.

C.R.P.
13,45 Vivere Torino; 13,55 Speciale spettacolo; 14,50 Andiamo [illegible] cinema; 18 Cartoni; 19,35 [illegible] Torino; 19,45 Monitor; 20,10 Vivere Torino; 20,20 Speciale spettacolo; 20,30 Supergol; 22,30 Vivere Torino; 22,45 Fun tv - My music.

[illegible] 7
6,30 Informasette/oroscopo; 8,45 Junior tv; 11,45 Film; 12,45 Informasette/oroscopo; 13 Film; [illegible] J- Day; 14,12 Virtua fighter; 14,40 J-Sport; [illegible],50 Kioko; 15,18 Kids on line; 15,25 Clarissa; 16 Bancio Mancio; 16,20 Mito; 16,50 Charlie Brown & Snoopy; 17,20 Teddy Ruxpin; 17,50 J-Day; 18 Clarissa; 19,55 Informasette; 20,10 Clarissa; 20,40 **Fuga senza scampo,** film; 22,20 Parliamone - 1a parte; 22,40 Informasette/oroscopo; [illegible] Parliamone - 2a parte.

[illegible]CAPITALE
[illegible] Canosse nostra antica; 10,30 L'udienza di Giovanni Paolo II; 10,45 Sotto il campanile; 12 Fantasilandia; 13 Arsenio Lupin; 13,50 Il regionale edizione flash; 14 Cartoni; 16,15 Il regionale; 16,30 TG [illegible] **moglie,** film; 18,30 Cartoni; 18,55 Quaresimale per i laici; 19 Speciale Telesu; 19,30 Il regionale; 20 TG 2000; 20,10 Scugi lei...; 20,25 Telegiornale locale; 20,45 **Giovanna D'Arco,** film; 22,30 Pietre vive; 22,55 Quaresimale per i laici; 23 Il regionale.

[illegible]
[illegible] Conosce nostra antica; 10,30 L'udienza di Giovanni [illegible] II; 10,45 [illegible] Il campanile; 12 Fantasilandia; [illegible] Arsenio Lupin; 13,50 Il regionale edizione flash; 14 TG locale; 16,15 Il regionale edizione flash; 16,30 **Totò cerca moglie,** film; 18,30 Cartoni; 18,55 Quaresimale per i laici; 19 Speciale Telesu; 19,30 Il regionale; 20 TG 2000; 20,10 Scugi lei...; 20,25 Telegiornale locale; 20,45 **Giovanna D'Arco,** film; 22,30 Pietre vive; 22,55 Quaresimale per i laici; 23 Telegiornale locale; 23,20 Il maneskallo.

[illegible] 21
19 Telegiornale; 19,30 Happy Family; 20,25 Vicino alla gente; 21 Fun tv; 23,30 Telegiornale.

TELE ALPI
12,40 Alpi time; 18 Istruzioni per l'uso; 19 Alpi time; 20,45 L'albero della Cuccagna; 22 Alpi [illegible].

TELE[illegible]
12 Un po' di giochi; 16,35 Telestudio notizie; 18,50 **Pearl;** 20,05 Soccer Boy; 20,30 **Assalto nella Giungla,** film; 22,40 Telestudio notizie; 23 Bikini beach - 3a serie.

VIDEONORD
5 JTV; 10,15 Film; 12 JTV; 14,15 Film; 15,15 Film; 16,45 Film; 18 JTV; 20 No sleep; 20,30 **Freeman l'agente di Harlem,** film; 22,10 Telegiornale/Oroscopo; 23,10 Parliamone.

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark [illegible] di galassie, di uomini [illegible] altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000

Enrico Stella
Elogio dell' insetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-214 con 65 t.f.t. a colori, L. 30.000

Aldo Zullini
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-106 con 12 figure nel testo, L. 20.000

Ulrico [illegible] Aichelburg
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-158 [illegible] 8 figure nel testo, L. 22.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell' intelligenza artificiale
pp. XVI-188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

Elisabetta Visalberghi
Storie di scimmie
pp. XII-180 [illegible] 12 tavole a colori nel testo L. 30.000

Ulrico di Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
pp. XII-196 [illegible] 27 figure nel testo, L. 25.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i nove volumi, con cofanetto in tela, sono in vendita a L. 180.000 (anziché L. 230.000).

I LIBRI DE LA STAMPA

[illegible] abbonati a «La Stampa» hanno diritto [illegible] sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. L'offerta «Argomenti di scienza», destinata ai abbonati e non, si può richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librerie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», [illegible] LIBRI E GRANDI OPERE, SONO DI VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

[redacted] - LA [redacted] Fantascienza. Ripley (Sigourney Weaver) ritorna in vita dopo un esperimento di clonazione. [redacted] cast anche Winona Ryder. **[Kong]**

[redacted] Drammatico. L'ultimo film [redacted] regista Steven Spielberg racconta la storia vera dell'ammutinamento di [redacted] gruppo di schiavi neri: nel 1839 s'impadronirono della nave che li stava trasportando nelle piantagioni dell'America. **[Arlecchino]**

ANASTASIA. Cartoni animati. Il lungometraggio a cartoni animati prodotto dalla Fox è un melodramma romantico ambientato tra San Pietroburgo e Parigi dopo la [redacted] degli zar e narra la leggenda della Gran Duchessa Anastasia. **[Vittoria]**

APRILE. Autore. L'Italia ai tempi dell'Ulivo vista da [redacted] Moretti [redacted] nuovo lavoro. **[Centrale, Massimo 1]**

IL [redacted] Thriller. Un criminologo [redacted] Washington [redacted] nella Carolina per indagare [redacted] rapimento della nipote, aiutato [redacted] una donna sfuggita alla stessa sorte. C'è dietro [redacted] harem... **[Cristallo]**

FIGLI DI [redacted] Commedia. [redacted] disoccupato torinese (Silvio Orlando) decide di rapinare una banca di Como: il colpo non riesce e lui prende in ostaggio (Diego Abatantuono) un imprenditore in crisi [redacted] finanziaria che sentimentale. **[Reposi [redacted]**

[redacted] Commedia fantasy. Il distrattissimo scienziato Robin Williams crea per caso il Rubber, forma d'energia dall'aspetto di plastica verde. **[Doria]**

[redacted] MONTY. Commedia. [redacted] film fenomeno di Peter Cattaneo un gruppo di disoccupati [redacted] Sheffield per sbarcare il lunario danno vita a uno spettacolo di spogliarello. **[Capitol, Etoile, Empire]**

[redacted] Commedia. L'ultima fatica cinematografica di Woody Allen descrive la crisi creativa [redacted] esistenziale [redacted] un intellettuale nevrotico. **[Erba]**

[redacted] BROWN. Drammatico. Dal romanzo di Elmore Leonard, il nuovo film di Quentin Tarantino: bloccata da agenti [redacted] soldi e droga, l'hostess Jackie Brown accetta di collaborare con la giustizia. Almeno in apparenza. **[Eliseo, Nazionale]**

KUNDUN. Drammatico. Il [redacted] film [redacted] Martin Scorsese racconta la storia [redacted] 14° Dalai Lama e dell'invasione del Tibet da parte [redacted] cinesi. Si inizia con il piccolo prescelto che [redacted] educato nel tetro palazzo reale all'arte del distaccarsi dalle cose e della compassione. Quando sarà adolescente, la fuga. **[Olimpia 2]**

L.A. CONFIDENTIAL. Poliziesco. California, Anni 50: le imprese d'un trio di poliziotti [redacted] diversi: [redacted] giri [redacted] squillo che imitano [redacted] star, redattori di riviste scandalistiche, storiacce di droga. **[Studio Ritz]**

IL LADRO. Commedia drammatica. Chukhrai racconta [redacted] Russia [redacted] 1952, [redacted] la fascinazione del popolo per Stalin, le difficoltà del dopoguerra. E di una giovane donna, [redacted] un bambino [redacted] sei anni, che incontra su un treno un ufficiale e se ne innamora. Non conterà nulla che sia un truffatore... **[Chaplin 1, King]**

LA MASCHERA [redacted] FERRO. Avventuroso. L'esordio alla regia dello sceneggiatore [redacted] «Braveheart» Randall Wallace narra le gesta, scritte [redacted] Dumas, [redacted] misteriosa [redacted] schera di ferro. Il protagonista, in un doppio ruolo, è Leonardo Di Caprio. **[Ambrosio 3, Fiamma, Reposi 3]**

PAROLE, PAROLE, PAROLE. Commedia. L'ultimo, premiato, film di Alain Resnais è [redacted] commedia degli equivoci in cui i personaggi parlano attraverso celebri [redacted] ni. **[Chaplin [redacted]**

[redacted] E' CAMBIATO. Commedia. Uno scrittore scontroso e maniacale [redacted] tremendi rapporti con tutti. Ma [redacted] incontro gli cambia la vita. Recente premio Oscar per i protagonisti Jack Nicholson e Helen Hunt, dirige lo statunitense James L. Brooks. **[Adua 400, Ambrosio [redacted]**

[redacted] Fantascienza. Tratto [redacted] bestseller di Michael Crichton, il nuovo film di Levinson racconta [redacted] un gruppo di ricercatori che rinviene [redacted] fondo dell'Oceano Pacifico, a 300 metri di profondità, [redacted] strana sfera. Nel cast, Dustin Hoffman e Sharon Stone. **[Ambrosio 1, Ciak, Reposi 1]**

THE GAME. Thriller. [redacted] gioco pericoloso [redacted] regalato a [redacted] Van Orton (Michael Douglas), un [redacted] di successo ricco e annoiato, dal fratello: in palio c'è la vita [redacted] giocatore. **[Eliseo Blu, Romano]**

TITANIC. Drammatico. Il naufragio [redacted] Titanic e la storia d'amore fra due giovani (Leonardo Di Caprio e [redacted] Winslet) di classi sociali diverse. **[Faro, Lux]**

[redacted] SOTTO SFRATTO. Comico. Due fratelli (Nathan Lane e Lee Evans) ricevono in eredità una vecchia [redacted] abitata da un topo che [redacted] ha nessuna intenzione di andarsene. **[Ideal, Olimpia 1]**

TRE [redacted] E UNA GAMBA. Comico. Aldo, Giovanni e Giacomo in viaggio [redacted] Nord al Sud con una protesi. Esordio al cinema del trio. **[Ambra]**

WILL HUNTING - [redacted] Commedia drammatica. Will Hunting (Matt Damon) è un giovane povero che vive in [redacted] quartiere popolare di Boston. Un giorno, mentre pulisce i pavimenti [redacted] Harvard, risolve problemi matematici: un professore (Robin Williams) vede in lui un genio. **[Eliseo Rosso, Nazionale 2, Valentino 1]**

[redacted] VITA E' BELLA. Commedia drammatica. Benigni affronta in chiave tragicomica il tema della prigionia in [redacted] campo di concentramento nazista. **[Adua 200]**

LE NOVITA' DELL'HOME VIDEO

Escono in cassetta «Ipotesi di complotto» «Speed 2» e «Ovosodo»

Una serata con Mel Gibson. Esce oggi in videocassetta, [redacted] iniziativa della Warner, il film «Ipotesi di complotto» interpretato dall'attore australiano tuttora sul [redacted] di «Arma letale 4» e da Julia Roberts, tornata in auge con il successo riportato da «Il matrimonio del mio migliore amico» e da questo «The conspiracy theory» (circa [redacted] milioni di dollari l'incasso statunitense). Gibson impersona un bizzarro tassista di New York che vede complotti dappertutto, la Roberts una [redacted] amica avvocato che lo ritiene simpatico e un po' folle. Una sua teoria, tuttavia, si rivelerà reale. Il cast comprende inoltre Patrick Stewart («Star Trek»), dirige Richard Donner (già con Gibson in «Arma letale» e «Maverick»).

Domani [redacted] atteso in videoteca «Speed 2», seguito firmato dall'ex direttore della fotografia Jan De Bont («Twister») del fortunato «numero uno». A differenza del precedente, oltre agli incassi ottenuti al botteghino, c'è uno dei nuovi eroi del cinema d'azione di Hollywood quale viene considerato Jason Patric («Sleepers») al posto [redacted] Keanu Reeves che ha rifiutato la parte e la relativa proposta di 11 milioni di dollari. Confermata, invece, Sandra Bullock. «Speed 2», edito in videocassetta dalla Fox, è ambientato [redacted] una nave [redacted] crociera con a bordo un pericoloso mago del computer (Willem Dafoe).

La settimana di novità home video si conclude venerdì con l'emissione di due film proposti dalla Cecchi Gori: «Soldato Jane» di Ridley Scott («Blade Runner») [redacted] protagonista Demi Moore e la commedia «Ovosodo» diretta da Paolo Virzì.

I titoli più noleggiati nello scorso fine settimana dai videofili torinesi sono stati gli avvincenti «The peacemaker» con il pediatra [redacted] «E.R.» George Clooney e Nicole Kidman e il fantascientifico «Il quinto elemento» di Luc Besson con Bruce Willis tassista (anche lui, come Gibson) chiamato a salvare il mondo.

[redacted]

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

[redacted] consiglia: ●●●● BELLO — ●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE — ●● MEDIOCRE — ● BRUTTO

ADUA 200 — c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **La vita è [redacted]**, di e con Roberto Benigni. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso pomeriggio 7000; sera 11.000

ADUA 400 — c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso pomeriggio 7000; sera 11.000. ●●●

AMBRA — v. Chiesa della Salute 77, tel. 210.985. **Tre uomini e una gamba**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 20,40; 22,30. Ingresso 11.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 1 — c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. [redacted] Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Pom. 7000, cinecard 5000: sera 12.000. Cinecard 10.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 2 — c. V. Emanuele 52, [redacted] 547.007. **Qualcosa [redacted]**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Pom. 7000, cinecard 5000: sera 12.000, Cinecard 10.000. ●●●

AMBROSIO MULTISALA 3 — c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **La maschera [redacted] ferro.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Pom. 7000, [redacted] 5000; [redacted] 12.000, Cinecard 10.000. ●●

ARLECCHINO — corso Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Ami[redacted]**, regia Steven Spielberg, [redacted] A. Hopkins, M. Freeman. Or.: 16,30; 19,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

[redacted] — via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **[redacted] Monty**, regia P. Cattaneo, [redacted] R. Carlyle, T. Wilkinson. Or.: 16; 18,10; [redacted]; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

CENTRALE — via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile**, regia N. Moretti, con N. Moretti, P. Moretti. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alace 6000. ●●●●

C. CHAPLIN 1 — v. Garibaldi 32/E, [redacted] 436.07.23. **Il ladro**, di Pavel Chukrai, con V. Mashkov, E. Rednikova. Or.: 15,45; 18,10; 20,25; 22,40. Ingr. [redacted]; sera 11.000. ●●●

C. [redacted] 2 — via Garibaldi 32/E, tel. 436.07.23. **Parole... Parole... Parole...**, regia A. Resnais. Or.: 15,35; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera [redacted]. ●●●●

[redacted] — c. G. Cesare 105, tel. [redacted]. **Sfera**, di B. Levinson, con D. Hoffman, S. Stone, S. Jackson. Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

CRISTALLO — via Gollo 5, tel. 650.71.00. **Il collezionista.** [redacted] Gary Fleder, con [redacted] Freeman. Vied. min. 14. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

DORIA — [redacted] Gramsci 9, tel. 542.422. [redacted] regia Les Mayfield, con Robin Williams. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso pom. 7000; sera 11.000. [redacted]

ELISEO GRANDE — [redacted] Sabotino, tel. 447.5241. **Jackie Brown**, di Q. Tarantino, con R. De Niro, M. Keaton. Orario: 16; 19; 22. Ingresso pom. 7000; [redacted] 11.000. [redacted]

ELISEO [redacted] — p.za Sabotino, [redacted] 447.52.41. **[redacted] game**, di D. Fincher, con M. Douglas, S. Penn. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso pom. 7000; sera 11.000. [redacted]

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **[redacted] Hunting - Genio ribelle**, di G. Van [redacted]. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. [redacted]

EMPIRE — p. V. Veneto 5, tel. 817.1542. **Full Monty**, di P. Cattaneo. Or.: 14,30; 16,30; [redacted],30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alace 6000. ●●●●

ERBA 1 — [redacted]lieri 241, tel. 661.54.47. **Harry a pezzi**, di e con W. Allen, D. Moore. Orario: 20,30; 22,30. Ingresso 11.000; rid. 80[redacted]. **ERBA 2.** Vedi teatri. ●●●●

[redacted] — v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Full Monty**, regia P. Cattaneo, con R. Carlyle. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

[redacted] — via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic**, regia J. Cameron con L. DiCaprio, K. Winslet. Or.: 21. Ingr. 11.000. ●●●●

FIAMMA — c.so Trapani 57, tel. 385.20.57. **La maschera [redacted] di ferro**, regia R. Wallace, con L. DiCaprio. Or.: 14,15; 16,50; 19,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. [redacted]

IDEAL — c. Beccaria 4, tel. 521.43.16. **Un topolino [redacted]** di G. Verbinski, N. La[redacted] Lee Evans. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

KING — via Po 21, tel. 812.5996. **Il ladro**, di Pavel Chukrai, con Misha Philipchuk, V. Mashkov. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alace 6000. ●●●

[redacted] — via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Alien - La clonazione**, di J. P. Jeunet, con S. Weaver. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alace 6000. ●●●

LILLIPUT — via [redacted] 15 bis, tel. 537.100. CHIU[redacted] PER LAVORI.

[redacted] — Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic**, regia J. Cameron, con L. Di Caprio, K. Winslet. Or.: 14,20; 17,55; 21,30. Ingresso pom. 7000; [redacted] 11.000. ●●●●

MASSIMO 1 — v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Aprile**, di Nanni Moretti, con Nanni Moretti. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Ingresso pom. 7000; sera 11.000. ●●●●

[redacted] 1 — v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Jackie Brown**, di Q. Tarantino, con R. De [redacted] Keaton. Orario: 16; 19; 22. Ingresso pom. 7000; sera 11.000. ●●●

NAZIONALE 2 — via Pomba 7, tel. 812.41.73. **[redacted] Hunting genio ribelle**, di G. Van Sant, con R. [redacted]. [redacted]: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, tel. 532.448. **Un topolino [redacted]** di [redacted] Verbinski, con N. Lane. Or.: 14,30; 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, tel. 532.448. **[redacted]**, regia [redacted] Scorsese. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso [redacted]. 7000; sera 11.000. ●●

REPOSI 1 — via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Sfera**, [redacted] Levinson, [redacted] Hoffman, Sharon Stone. Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; [redacted] 11.000. ●●

REPOSI 2 — via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Figli di Annibale**, regia di D. Ferrario. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

REPOSI 3 — via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La maschera di ferro**, regia R. Wallace, con L. DiCaprio, J. Irons. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; [redacted]. ●●

REPOSI 4 — via XX Settembre 15, tel. 531.400. PROSSIMA APERTURA.

[redacted] — Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **[redacted] game**, di D. Fincher, con M. Douglas, S. [redacted]. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso pom. 7000; sera 11.000. ●●●

STUDIO RITZ — v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **L.A. Confidential**, regia C. Hanson, con K. Spacey, K. Basinger. Or.: 17,10; 19,50; 22,30. Ingresso pom. 7000; sera 11.000. ●●●

VALENTINO 1 — c.so M. D'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Will Hunting - Genio ribelle**, di G. V. Sant, con R. Williams. Or.: 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

VITTORIA — via Roma 336, [redacted] 562.1789. [redacted] cartoni animati, regia Don Bluth, Gary Goldman. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. Ingresso pom. 7000; sera 11.000. ●●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A, tel. 612.136. Sabato, [redacted] e lunedì: **007 Il domani non [redacted] mai**, con P. Brosnan. Ingr. 8000, Aiace e rid. 6000, 2 film 13.000.

[redacted] v. Nizza 56, [redacted] 658.76.68. **Dragon[redacted]** versione originale inglese. Or.: 20,15; 22,30.

[redacted] [redacted] Bagetti 30, tel. 433.7474. Riposo. Il 18 e 19 aprile **Flubber** con R. Williams.

FREGOLI p.zza S. Giulio 2 bis, tel. 812.2312. [redacted].

LANTERI corso G. Cesare 80. [redacted] 284.134. Sabato, domenica e lunedì **Sette anni in Tibet** con Brad Pitt. Or.: 16,10; 18,30; 21.

CARDINAL MASSAIA v. C. Massaia [redacted]. Riposo.

[redacted] via Brandizzo 65, tel. 284.028.

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 522.42.79. Oggi: XI Rassegna Sapore di Cinema: **Tano da morire** [redacted] Torre. Tessera 3 film L. 12.000, ingresso L. 6000. Or.: 21,15.

LUCI ROSSE

[redacted] via [redacted] 18. Tel. 562.1293. **Turbamenti di una coppia alle [redacted]ve**, con Stefania Sartori. Or.: ap. 14,30, ult. 22,30. Da [redacted] a venerdì intero 8000, rid. 7000, anziani 5000.

[redacted] PUSSYCAT c. P. [redacted] 31. Tel. 484.621. **La sfida di Baby Doll - Top shocking 164** con Tiffany Millol. [redacted]: feriali ap. 10,30, ult. 22,30; festivi ap. 14,30, ult. [redacted].

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106. [redacted] 521.23.85. Prima visione. **[redacted] di vizi**, con Vally Verdy, Cristopher Clark. Feriali no stop dalle 10,30, ult. 24; festivo ap. 14,30, ult. spett. ore 24.

[redacted] via P. Tommaso 5. Tel. 655.334. **[redacted] per tanti uomini**, con Eva Orlowsky, Simona Valli.

METROPOL via P. Tommaso 6. Tel. 650.5470. **Le grande abbuffate di Rocco - Bizzarre extreme 67** con Rocco Siffredi.

REGINA c. R. Margherita 123, Tel. 436.2092. **Carmi peccati.** Orario: ap. 15; ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40. T. 487.765. **Inferno in una femmina.** Or.: ap. 15; ult. 22,30. L. 7000.

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 696.36.17. [redacted] visione. **Il fuoco della trasgressione** con Rossana Doll. Or.: ap. 15; [redacted] 22,30. Da lun. a ven. Ingr. 8000; rid. 7000; anz. 5000.

ZETA SEXY [redacted] via Cibrario [redacted]. Tel. 749.2907. **Ingordigia erotica**, [redacted] Barbarella e Cristopher Clark. Orario: ap. 15; ult. 22.

ASSOCIAZIONI

[redacted]

[redacted] CULTUREL [redacted] via [redacted] 23, tel. 562.3313. Animazione [redacted]. Ore 16 Historie de dragons. [redacted] 17 De Jules Verne à l'an 3000. Ore 18 Du goût des mots: de Ch. Bobin à Ph. Delerm...

[redacted]

[redacted] DUE via Montebello 8, tel. 817.1048. **La negra di...** di O. Sembene (v.o. sott. it.) ore 16,30. **Taafe fanga** di A. Drabo (v.o. sott. it.) ore 20,30. **Waalo Fendo** di M. Soudani (v.o. sott. it.) ore 18,30; 22,30. Ingr. 7000.

MASSIMO TRE via Montebello 8, tel. 817.1048. **I misteri del giardino di Compton House** ore 16,30. **Videodrome** ore 18,30, [redacted] Festival Videokunstpreis - Incontro con R. Frieling e L. Taiuti, ore 20,30. Ingr. a invit.

FUORI CITTA'

[redacted]
CORSO 931.2403: riposo

BARDONECCHIA
SABRINA 0122/99.633: riposo

BUSSOLENO
NARCISO 0122/49.249: riposo

CARMAGNOLA
[redacted] 971.6526: **U-Turn - Inversione di marcia**

[redacted]CINE VICA
D. BOSCO 959.3437: riposo

CESANA TORINESE
S. SICARIO 0122/811.564: riposo

[redacted]
SPLENDOR 942.1601: **The full Monty (Squattrinati organizzati)**
UNIVERSAL 941.1667: riposo

CHIVASSO
CINECITTA' 911.1586: **Il profumo del mosto selvatico**
MODERNO 910.9737: **Titanic**
POLITEAMA 910.1433: riposo

CIRIE'
NUOVO 011/920.9984: riposo

COLLEGNO
PRINCIPE 405.6/95: riposo
REGINA 1 781.623: Cineforum [redacted] **squat**
REGINA [redacted] **Un topolino [redacted] sfratto**
STAZIONE 789.792: **Full Monty**
STUDIO LUCE 415.3737: riposo

CONDOVE
CONDOVESE 964.4346: riposo

CUORGNE'
PERONA: riposo

[redacted]
[redacted] 937.5923: riposo

[redacted]RUGLIASCO
ROMA 786.314: riposo

[redacted]
ABCINEMA 0125/425.084: **Amori e vendette**
BOARO 0125/641.480: non pervenuto
POLITEAMA 0125/641.571: **Titanic**

LEINI'
[redacted] 998.2066: **Riposo**

[redacted]
K. K. CASTELLO 641.236: riposo

NONE
EDEN: riposo

[redacted]
[redacted]: **Il bagno turco**

PINEROLO
[redacted] 0121/201.142: [redacted] **Monty (Squattrinati organizzati)**
RITZ 374.957: Cineforum
ITALIA [redacted] 393.905: **Qualcosa è cambiato**
ITALIA 500: [redacted] **maschera di ferro**

[redacted]
GIOIELLO 958.6780: riposo

SAUZE D'OULX
SAYONARA 0122/850.974: riposo

SESTRIERE
FRAITEVE 0122/76.336: riposo

SUSA
[redacted] 0122/622.666: **Blade runner**

TORRE PELLICE
TRENTO 0121/933.096: riposo

[redacted]
[redacted] 0124/617.122: riposo

VINOVO
AUDITORIUM: riposo

TEATRI

TEATRO REGIO. Fino all'8/5 alla Cavallerizza via Verdi 9, D'opera - in mostra i segreti del teatro. Esposizione per il 25° [redacted] della ricostruzione [redacted] Teatro Regio. Ingresso libero. Apertura dal mercoledì al lunedì ore 10/19 ven. e sab. ore 10/23. Chiuso il martedì. Tel. 8815.246/238.

[redacted] REGIO «G. PUCCINI» [redacted] Rosso, [redacted] Richard [redacted]. [redacted] 17,30 ascolti di incisioni storiche dell'opera a cura di Giangiorgio Satragni. Domani ore 20,30 presentazione e ascolti dell'opera a cura [redacted] Franco Serpa. Ingresso [redacted]. Attività [redacted] nali tel. 8815.246/210/238.

ADUA. Corso G. Cesare 67. Tel. 248.2276 - 248.7871. Il Gruppo della Rocca [redacted] ore 20,45 Sala Mariani **[redacted] di un folle**, di [redacted] Strindberg, regia M. [redacted], con T. Banti. Pren. da lunedì a [redacted] ore 16-20. Tel. 248.2276 - 248.7871.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Dal 17 al 19/4 la comp. Alfa Folies presenta **Pardon, signora dec[redacted]**. Operetta di H. Christiné. Prima [redacted]. Regia C. Goffi. Per inf. e pren. [redacted] 819.3529.

ALFIERI. P.za Solferino 2, tel. 562.3800. Ore 16 Susy Picchio, Domenico Crescente, Gigi Franchini, Roberto Cognazzo in: «Dall'operetta [redacted] musical». Si prenota per gli [redacted] dal 21 al 26/4 **Irma [redacted] dolce** musical di A. Breffort [redacted] Daniela Giovanetti, [redacted] Antonio Calenda. [redacted] 5 al 17/5 Zuzzurro e Gaspare in **[redacted] fuori scena** di M. Frayn. Bigl. tutti i giorni 9-19 continuato.

ARALDO. Via Chiomonte 3. Zuppa d'Araldo - Teatro per buongustai - ven. 17, e sab. [redacted] ore 21,15 Erbamil/Coltelleria Einstein pres. **Anima-[redacted]** spett. comico. Pren. [redacted] giov. 16 ore [redacted]. Tel. 331.764. Dal 21 al 24/4 **Il gioco del teatro** convegno naz. L'Animazione trent'anni dopo e vetr. teatro ragazzi e giov. [redacted] 489.676.

AUDITORIUM [redacted] AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 280. Ore 20,30. Orchestra sinfonica nazionale della Rai. 24° concerto. Stagione sinfonica 1997/98; turno rosso. [redacted] Heinrich [redacted], violinista Thomas Zehetmair. [redacted] programma musiche di Berg e Schubert. [redacted] trona L. [redacted] ingr. 30.000; rid. giov. [redacted].

AUDITORIUM RAI. P.za Rossaro. Unione [redacted] cale serie dispari ore 21 precise Gianluca Cascioli pianoforte, musiche [redacted] Bach, Mozart e Beethoven. Biglietti per non abbonati poltrona di platea e balconata L. 35.000, ingressi L. 25.000. All'Auditorium dalle [redacted] 20,30. Inf. tel. [redacted] 523 - 517.5188

[redacted] P. Carignano 6. Ore 20,45 il Tst pres.: **Giovanna d'Arco donna armata. Passione e morte in nove stazioni**, di L. Fontana, con C. Cinieri, [redacted] Rocca, reg. Walter Le Moli. Ultimi 2 giorni. Biglietteria: Tst, via Roma 49, orario 12-19, lunedì riposo. Tel. 517.6246.

[redacted] Via Madama Cristina 71, telefono 669.8034. Domani ser[redacted] 21 **[redacted] Del Mutuo Soccorso** [redacted]. Info. e prevendita biglietti [redacted] teatro ore 10-13 e 15-19, telefono 669.8034.

ERBA. Corso Moncalieri 241, telefono 661.5447. [redacted] stasera [redacted] 21 Piero Marcelli, Daniela Marcelli in **Dialogo con la [redacted]**. Informazioni dal lunedì al sabato 9/13 - 17/22, domenica 15/22.

GIANDUIA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax [redacted]. Proseguono le repliche scolastiche degli spettacoli [redacted] la compagnia marionette Lupi. Prenotazione obbligatoria. Per informazioni telefonare ore 9/13 - 14,30/18 feriali sabato 14/18.

[redacted] «G. [redacted]». RIPOSO.

JUVARRA. Via Juvarra 15, telefono 532.087. [redacted] 20,45 **Aquilegia** [redacted] IX ed. [redacted] Anna Cuculo Group [redacted] tel. 532.087. Café Procope: [redacted] 22,30 serata [redacted] Alma Flamenca.

FREGOLI. p. [redacted] bis, telefono 812.2312.

TEATRO NUOVO. corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.0211. T.S.T. ore 20,45 il Teatro Stabile di Parma pr[redacted] **L'istruttoria**, [redacted] Peter Weiss, regia Gigi Dall'Aglio. Ultima recita. Biglietteria: Tst, via Roma 49, telefono 517.6246.

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111, telefono 619.2351. Dal 15 al 17 aprile ore 21 per la rassegna Il Teatro [redacted] Regioni pres. le compagnie Koreja in **L'asino [redacted] vola**, Teatro d'Uomo in **Therese**, Edoardo Secondo Teatro in **Il giglio e la spada.** Ingr. 15.000 rid. 10.000. Spettacoli validi per l'abbonam. **Metti una sera a teatro.** Inf. e pren. tel. 011-437.6230 ore 9/13 - 14/18.

PICCOLO TEATRO [redacted]. P.zza [redacted] 39, Grugliasco, tel. 401.3328. Domani [redacted] ore 21. Orchestra da camera «I Musici [redacted] Santa Pelagia» dirige [redacted] Cordiano. Bach, [redacted]. Mozart, concerto in re [redacted] e sinf. in la magg. Rassegna patrocinata da Piemonte in Musica, [redacted]. Claudio Voghera. Ingresso 10.000 ndo[redacted].

TEATRO DI TORINO. Piazza Massaua 9. Il 16/4 unica data del cabaret dell'assurdo con F. Andreasi in **L'uomo [redacted]** 17/4 Project e centro ufologico nazionale presentano **Ipotesi Ufo (Area 51 - Roswell Ufo Crash - Cover up)**; il 23/4 **Francesco [redacted]** in concerto. [redacted] prenotaz. ore 10/13 - 15/19 tel. 779.5803.

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via Cardinal Massaia 104, telefono 257.881. Ore 21 Saggio.

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. [redacted]. Venerdì 17/4 ore 21 l'associazione Mago Sales organizza il Gran Galà [redacted] magia [redacted] partecipazione straordinaria di Alexander. Per inf. e pren. 011/248.1101.

[redacted] Via [redacted] 4, Settimo T.se. Divina [redacted] Torino palcoscenico del contemporaneo femminile [redacted] e 15 aprile. Prima naz. Teatro [redacted] pres. **Ophelia Hamlet Frammenti Parte II**, con Barbara Altissimo, Roberta Bosetti, Michela Cescon, Lucia Micelli, reg. Valter Malosti. Inf. e prenot. (011) 897.1746 - 897.0831.

STALKER TEATRO. Via Cotta 20, Grugliasco, tel. 787.117. [redacted].

[redacted] MATTEOTTI. Via [redacted] 1, Moncalieri. Venerdì 10 aprile ore 21: **Le pareti della solitudine** da T. B. Jelloun regia M. Avogadro. Rassegna Per uomini soli a cura di Santibriganti. Ingresso [redacted] rid. 15.000. [redacted]

MUSEI E MOSTRE

167-329329 - Informazioni a cura della Regione. Orario. 9-13, 14-18

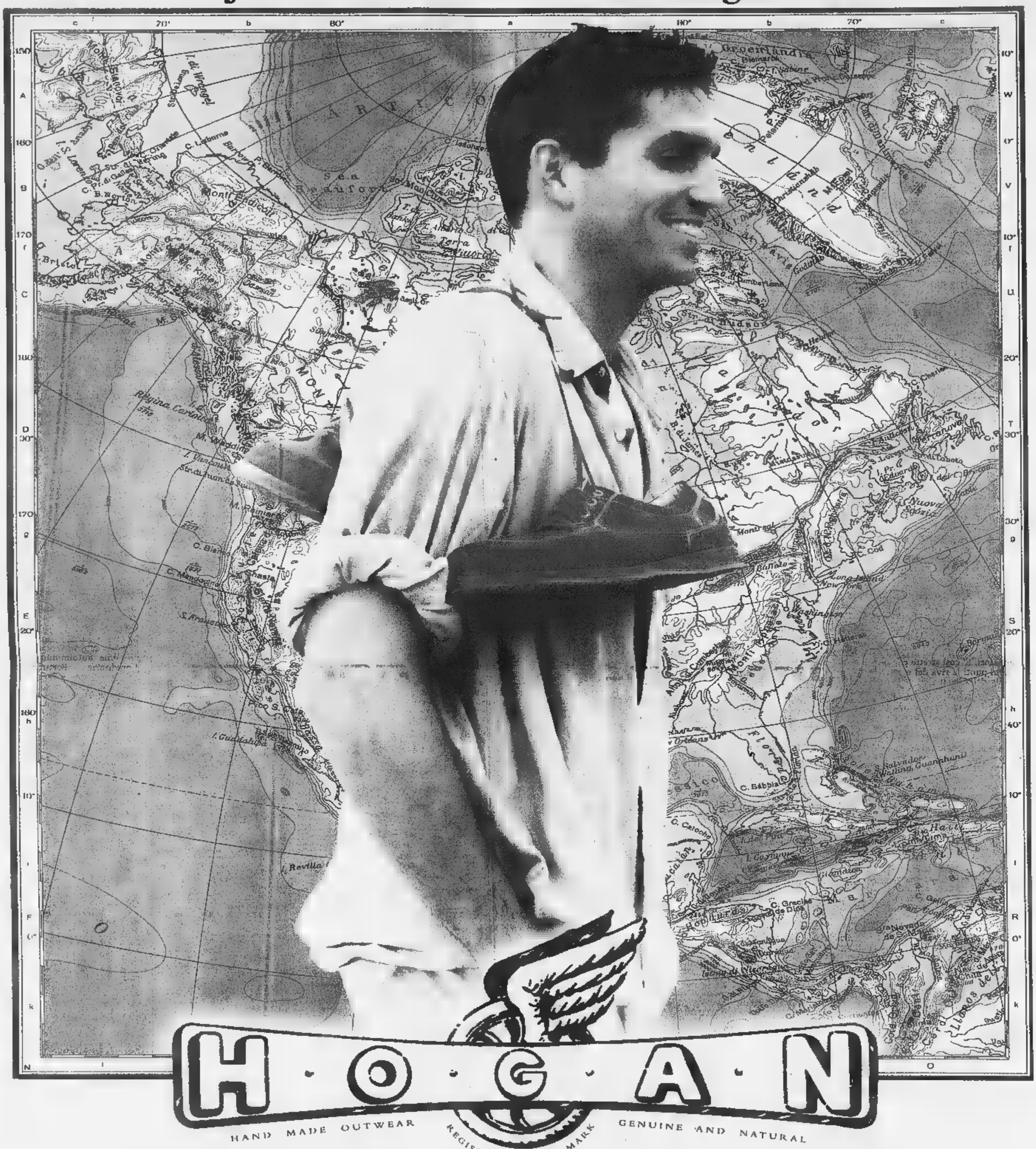
ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE [redacted] (via Accademia Albertina 6, telefono 889.020). Orario: 10-13; 15-19.
ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 540.382): Orario: Lunedì-venerdì 9-18; sabato 9-14. Domenica chiuso.
ARMERIA REALE (telefono 543.889). Chiusa per restauri fino al [redacted] aprile compr[redacted].
BASILICA DI [redacted] (telefono 898.0083). Orario: 9,30-12; 15-18. Venerdì chiuso.
BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, telefono 889.737). Martedì, mercoledì, giovedì 9-13 e 15-18. Venerdì e sabato 9-13. Domenica chiuso.
BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 543.855). [redacted] lunedì e mercoledì 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.
BORGO MEDIOEVALE (telefono 669.9372): Tutti i giorni 9-20. [redacted] Rocca da martedì a do[redacted] 9-19. Lunedì chiuso.
[redacted] DI VENARIA (telefono 562.35.30). [redacted] guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Un Castello [redacted] Castello». Fino al 5 aprile. Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18. Sabato visite [redacted] notturna «Lumière» dalle 21 su prenotazione. Per [redacted] telefonare al 459.36.75.
CASTELLO [redacted] (telefono 881.645.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. Prenotazioni per gruppi e scolaresche.
COMUNITA' EBRAICA (Piazzetta Primo Levi 12). Mostra: «1848, dalla Tolleranza alla Li[redacted]». Fino al 30 aprile. Orario: [redacted] 19-21,30; domenica 10-13 e 15-18.
FONDAZIONE [redacted] LA [redacted] (via Avogadro 4, 54.65.94). Da martedì a venerdì 15-19; sabato e domenica 10-19. Lunedì chiuso. [redacted] «Francesco Agosti». Fino al 19 aprile. Mostra: «Esposizione internazionale - Torino [redacted]». Fino al 26 aprile.
GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 562.9911). Da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso. Piccola Galleria: «Cinque dipinti di Dario Treves». Fino al 26 aprile. Sala mostre temporanee: Visite guidate domenica 10-11,30; «Undici artisti per il passante ferroviario». Fino al 26 aprile.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440). Martedì-domenica 9-14. Lunedì chiuso.
GALLERIA DI SAN FILIPPO (via Maria Vittoria 5) orario da martedì a sabato 16-19, domenica e lunedì [redacted]. Mostra: «Dimitrios-Georges Antonitsis: My Fair (ma) Lady». Fino al 18 aprile.
LA CAVALLERIZZA (via Verdi 9, tel. 8815.246/238) Esposizione «d'Opera - in mostra i segreti del teatro». Orario: tutti i giorni 10-19; ven. e sab. 10-23. Martedì chiuso. Visite guidate - tel. 8815.209. Org. Teatro Regio. Fino al 8/6. Ingresso libero.
MUSEO [redacted]FIA (via Accademia Albertina 17, telefono 56.212.84. Orario: 16-18, lunedì chiuso; Visite su appuntamento Mostra: «Luci su [redacted] anni Uomo - Percorsi sotterranei». Fino al 26 luglio.
MUSEO [redacted] STE[redacted] DI RIVOLI (telefono 958.7256). Martedì-venerdì 10-17; sabato domenica 10-19. II° e 3° giovedì del mese 10-22. Lunedì chiuso. Mostra: «Carla Accardi, Installazione per i bambini». Fino al 3 maggio. Mostra: «Martin Kippenberger. Respektive 1997-1976». Fino al 13 aprile.
MUS[redacted] «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. [redacted] lunedì.
MUSEO DI [redacted] (corso Regina Margherita 105, telefono 521.2251). Orario: [redacted] 9-19. Lunedì chiuso. Domenica ore 16, visite guidate.
[redacted] EGIZIO (via Accademia delle [redacted] 6, [redacted] 561.7776). Da [redacted] a sabato 8,30-22; domenica e festivi 8,30-20; lunedì chiuso.
[redacted] Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.238): [redacted] tedì al venerdì 9-13, sabato e domenica 14-18 [redacted] prenotazioni.
MUSEO D[redacted] (via [redacted] - via Monte Cappuccini, telefono 66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì, 9-12,30 e 14,45-19,15, martedì-venerdì 8,30-19,15. Mostra: «Fermare le emozioni. L'universo fotografico [redacted] Walter Bonatti». [redacted] 10 maggio. «Nanuk, l'esquimese del cinema». Fino al 19 aprile.
[redacted] (corso Galileo Ferraris 0, telefono 561.26.37). Chiuso per restauri.
[redacted] NAZIONALE DE[redacted] (via Carignano, telefono 562.1147). Martedì-sabato 9-18,30; domenica e festivi 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica (ore 10) visita guidata volontari Unitre.
MUSEO NUMISMATICA [redacted] ARTI [redacted] (Bricherasio 8, [redacted] 541.557). Dal martedì alla domenica dalle 9 alle 19. Lunedì chiuso.
MUSEO PIETRO MICCA (F. Guicciardini 7, telefono 546.317) dal martedì a domenica ore 9-19. Lunedì chiuso.
MUSEO STORIA [redacted] (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Domenica ore 14,30-18,30. Feriali: scuole o gruppi su prenotazione. Visite guidate (ore 15-16,30) tutte le 2ª domeniche del mese.
PALAZZINA MAURIZIANA [redacted] CACCIA - MU[redacted]SEO [redacted] (Stupinigi, telefono 358.1220). Tutti i giorni 9-11,50 e 14-16,20; lunedì chiuso.
PALAZZO BAROLO (Orfane 7, telefono 436.03.11): Orario: da lunedì a sabato 10-12; e 15-18; domenica 10-13.
PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, telefono 517.1660). Tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19. Per prenotazioni gruppi telefonare al 562.96.04.
[redacted] (via Maria Vittoria 12, telefono 575.52.05) aperto sabato, visite guidate 9-13.
[redacted] (piazza Castello, telefono 436.1455). Da martedì a domenica dalle 9 alle 14. [redacted] chiuso.
[redacted] BELLE ARTI (via Accademia Albertina 8, 817.78.62), da [redacted] tedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì [redacted].
PORTICI [redacted] LINGOTTO (via Nizza 264). Orario: martedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica 10-20; venerdì 10-22; lunedì chiuso. Mostra: «Tex, 1948-1988, l'evoluzione del mito». Fino al 3 maggio.
PROMOTRICE BELLE ARTI (via Crivelli 11, telefono 669.25.45). Tutti i giorni 10-12 e 16-19. Festivi chiuso.
SPAZIO ESPOSITIVO SDA (via Pietro [redacted] 16). Orario: 9,30-19,30 tutti i giorni Sab. e dom. compresi. Mostra «Pop Art: Un'esperienza internazionale». Fino al [redacted] aprile.

Le [redacted] profumeria [redacted] — TORINO - P.ZZA ADRIANO, 1 - C.SO FERRUCCI, 32

Profumerie solarium estetica

[redacted] — TORINO - VIA AVOGADRO, 19

Actor James Caviezel with his Hogan shoes.



Il premier in Argentina prende posizione nella diatriba con il pool: «Ma ho stima anche dei magistrati»

Prodi: il Viminale ha tutta la mia fiducia

«Condivido quella circolare»

BUENOS [redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

Alla fine, nell'atrio della palazzina di fine secolo che ospita il circolo italiano di Buenos Aires, anche il ministro, Augusto Fantozzi, reduce lui pure dall'esperienza [redacted] un'inchiesta che gli proiettò il no[redacted] sui giornali per poi finire nel nulla, incita i cronisti a stimolare una presa di posizione di Romano Prodi sull'ennesimo scontro tra politici e magistrati, [redacted] meglio tra politici [redacted] pool milanese. «Fatelo parlare, provateci - suggeri[redacted] il ministro - ma secondo [redacted] è difficile che gli tiriate fuori qualcosa. Su questo argomento è sempre stato abbottonatissimo».

A Roma Giorgio Napolitano e lo stesso Oscar Luigi Scalfaro bacchettano la Boccassini che ha criticato la circolare che ridimensiona i corpi speciali [redacted] polizia, [redacted] in Argentina [redacted] Professore, per quel che può, si trincera dietro la frase [redacted] rito: «Non parlo di cose italiane».

O meglio, ci prova e probabilmente anche questa volta Prodi se ne sarebbe rimasto zitto se [redacted] frase in favore della magistratura contenuta nel [redacted] discorso di ieri - quello che Rai International ha trasmesso in diretta - accostata alle cose accadute oggi, [redacted] si prestasse a suscitare un malinteso: qualcuno, infatti, avrebbe potuto interpretare quelle quattro parole come una presa [redacted] distanza da Napolitano.

Così Prodi, sia pure a fatica, qualcosa di[redacted]. A modo [redacted]. Prima sta attento a mettersi nel mezzo, sceglie una posizione equidistante tra i due contendenti. «Vi prego di [redacted] dalle [redacted] affermazioni conseguenze [redacted] dovute. Ho sempre detto che ho fiducia nella magistratura come ho fiducia nel ministro degli Interni». Poi, al secondo assalto dei cronisti, il premier [redacted] può [redacted] coprire il [redacted] ministro. «La frase che ho pronunciato nel discorso di ieri - osserva - [redacted] ha nulla a che vedere sull'ipotetica controversie tra il ministro Napolitano e i magistrati perché quel discorso è stato scritto guardando a ben altri temi. Volerne trarre un significato diverso [redacted] del tutto improprio. Ripeto e ribadisco la mia fiducia nel ministro degli Interni. Naturalmente la circolare che il ministro ha fatto io l'avevo guardata attentamente. Quindi non posso non condividerne i contenuti. Io l'avevo guardata, quindi, mi sembra giusto dire che l'avevo guardata...».

Eh sì, per strappare al Professore una parola di critica verso il Pool si fatica, eccome. Eppure non [redacted] che Prodi [redacted] abbia sperimentato certi eccessi dei magistrati: tutti ricordano il suo drammatico interrogatorio con Di Pietro durante la fase calda di Mani pulite. [redacted] se poi si vuole parlare di cose più vicine, molte delle polemiche di questi mesi di Borrelli, Colombo, Davigo e della Boccassini hanno cozzato con prerogative che non sono solo del Parlamento, ma, in taluni casi, anche del governo.

Prodi, però, ha sempre fatto finta di niente, come se l'argomento giustizia non lo riguardasse. D'Alema, Scalfaro, persino Violante, si sono scontrati [redacted] il pool, ma il Professore ha ignorato costantemente la questione. Il perché, [redacted] si vuole [redacted] appresso alle solite malignità, è davvero [redacted] mistero. Si può dire che quando si parla di giustizia, di pool, dell'iperprotagonismo di certi pm, il capo del governo ha un'inclinazione naturale e a fare finta che [redacted] problema non esista e la compagnia di cronisti di scuola bolognese che si porta dietro lo comprende. E quando sono le circostanze ad imporre il tema il Professore o non risponde perché non è in Italia, o non risponde [redacted] basta. Del resto Prodi se c'è [redacted] cosa che ha mutuato per intero dalla vecchia scuola dc è proprio la naturalezza con cui scivola sui problemi facendo finta di niente e, magari, negando l'evidenza.

Ieri, ad esempio, il portavo[redacted] di Palazzo Chigi, Ricardo Levi, si è sforzato di dire che negli incontri con gli esponenti dell'opposizione [redacted] Menem era [redacted]ta rispettata l'etichetta istituzionale, che nei colloqui [redacted] stato fatto nessun paragone tra l'esperienza dell'Ulivo e questo schieramento di centro-sinitra che punta a contendere il governo del Pae[redacted] all'attuale Presidente. Ma gli interessati, ad esempio, la signora Fernandez Meijide hanno fornito una versione diversa. «Prodi - ha raccontato la signora - ci invierà il programma dell'Ulivo [redacted] ha fatto un parallelismo tra le nostre due esperienze. Ieri poi - ha aggiunto ancora la Meijide - ho avuto un incontro con Chicco Testa che si è presentato [redacted] dell'Ulivo».

Così alla fine per porre riparo ad una bugia e alla strana idea di [redacted] presidente dell'Enel che si propone come emissario della coalizione di governo, il Professore se l'è cavata dicendo che erano stati gli altri, cioè l'opposizione argentina, [redacted] chiedere suggerimenti. Cose che capitano. Quello che non capita mai, invece, è che Romano Prodi senta per conto suo il bisogno di difendere dall'invadenza di certi magistrati le decisioni che [redacted] state prese da un governo da lui stesso presieduto. Questo continuerà ad essere un mistero.

Augusto Minzolini

E [redacted] Buenos Aires l'Ulivo «fraternizza» con l'opposizione

Napolitano (a sin.). Qui [redacted] Prodi incontra Graciela Fernandez Meijide, leader dell'opposizione

---

[redacted]

Bocciato referendum del Movimento Nordest

[redacted] La richiesta di indizione di un referendum consultivo sul tema dell'autonomia speciale del Veneto, presentata dal Movimento del Nordest dell'imprenditore Mario Carraro [redacted] può avere seguito». Lo ha deciso ieri l'Ufficio [redacted] Presid[redacted] del Consiglio regionale, ritenendo la richiesta incompatibile con le «previsioni statutarie [redacted] legislative che disciplinano l'istituto del referendum consultivo», [redacted] confermato del resto dalla Corte Costituzionale. La norma alla quale l'Ufficio di Presidenza [redacted] riferisce è il primo comma dell'articolo 47, secondo il quale l'indizione [redacted] un referendum [redacted] possibile solo [redacted] «provvedimenti determinati», ovvero il questito referendario, per essere chiaro «deve essere tale da investire oggetti definiti e agevolmente identificabili da parte dell'elettore». La richiesta [redacted] movimento di Carraro, invece, secondo l'ufficio regionale, non avrebbe queste caratteristiche. La proposta di referendum avanzata dal leader del Movimento Nordest chiedeva ai cittadini [redacted] erano favorevoli [redacted] che la Regione Veneto indirizzasse «la propria attività politica ed istituzionale al fine di accrescere l'autonomia di governo per realizzare un ordinamento a statuto speciale». Così formulata, secondo l'ufficio regionale, la richiesta avrebbe prospettato «una consultazione degli elettori non già su un provvedimento determinato ma su un generale indirizzo politico». [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

LE ANIME INQUIETE

guadagno possa [redacted] perderlo, sia pure in parte, [redacted] fa piacere a nessuno. [redacted] niente: la pausa non arriva e tanto meno un ridimensionamento. Qualche nuvola [redacted] tanto in tanto, qualche lieve perturbazione da Ovest, da New York, come quella di ieri pomeriggio, ma pioverà? Finora nel giro di qualche ora il sole [redacted] sempre tornato [redacted] brillare. [redacted] rialzo non può essere infinito, questo [redacted] certo; anzi, ogni ulteriore rialzo avvicina il momento della svolta, [redacted] la svolta non si vede. Chi ha venduto qualcosa all'apparire [redacted] negativo, p[redacted] che fosse stato raggiunto [redacted] culmine, ora si mangia le mani, [redacted] prima di vendere [redacted] po' sta lì a pensarci due volte. Ma mentre [redacted] a pensarci, la borsa continua ad andare su: e perché vendere [redacted] i prezzi [redacted] salgono? Meglio aspettare, vediamo domani. Si rimane all'erta, ma stare così all'erta per mesi, logo[redacted].

Poi ci sono quelli «liquidi», ossia che hanno denaro da investire. Sono quelli ai quali [redacted] rimborsati titoli di Stato, o che hanno venduto nei mesi passati. Con prezzi «da paura» aspettano una correzione per poter entrare. Sono mesi che aspettano. [redacted] aspettando hanno visto crescere di un altro venti e trenta per cen[redacted] le quotazioni che già ritenevano spropositate. Entrare a [redacted]ti prezzi non si può, d'accordo; ma anche due o tre mesi fa sembrava che non si potesse, [redacted] si è persa l'occasione: e se d'ora in avanti [redacted]adesse la stessa cosa? Il rovello li inquieta [redacted] li incupisce, si agitano, drizzano le orecchie per carpire il consiglio sicuro che ovviamente [redacted] esiste; e [redacted] loro denaro continua [redacted] riposare in banca a tassi irrisori, loro le notte non riescono a prendere sonno; [redacted] poi dormono un po', sognano un ribasso, o almeno un ribassino, insomma quell'agognata correzione che gli consenta di entrare [redacted]endo il rischio di finire come l'ultimo anello del[redacted] catena di sant'Antonio.

Nei borsini i primi, quelli che hanno azioni, vedono i secondi, quelli che si macerano nell'attesa di poter entrare. [redacted] finta di niente, nascosti dietro il giornale aperto sulle pagine di borsa. Fanno finta di niente ma ne ascolta[redacted] i discorsi, ne scrutano i comportamenti, li studiano e, tutto sommato, [redacted] traggono conforto: o prima o poi - pensano - finiranno per cedere e riversare il loro denaro sulle azioni alimentando la continuazione del rialzo; oppure, nella peggiore delle ipotesi, se poco poco i prezzi dovessero arretrare, faranno argine alla correzione. Ma dove eleveranno questo argine? E [redacted] lo facessero troppo in basso? Meglio restare all'erta con gli occhi ben aperti.

Nei borsini a questi tormenti [redacted] assiste in diretta, [redacted] ormai si colgono anche nelle chiacchierate con gli amici, nelle battute tra colleghi di lavoro, persino nei bar. E a dispetto [redacted] «fondamentali», degli indicatori, di pilateschi e un po' criptici richiami alla prudenza ed alla selettività, si percepisce la ragione più vera che continua [redacted] forse continuerà a far salire le quotazioni: c'è tanto denaro che, viziato da anni e anni di generosi rendimenti sui titoli [redacted] Stato, oggi [redacted] vede alternative. Va in borsa, ma la vive con stress, perc[redacted] sa che l'unica ragione per la quale vi è entrato o desidera entrarvi è che finora è andata su, e per il resto non ci capisce niente.

[redacted] Recanatesi

Berlusconi

[redacted]

VARESE. Il Milan e Savicevic, d[redacted] suoi «pallini», hanno ispirato qualche accenno politico a Silvio Berlusconi, giunto a Milanello alla vigilia [redacted] prima finale di Coppa Italia con la Lazio. «Ho bigiato la riunione di preparazione [redacted] congresso di Forza Italia per dare la spinta ai ragazzi», [redacted] spiegato. Il Milan va male per un minor coinvolgimento del suo presidente? «Il [redacted] ce l'ho sempre dentro, o [redacted] l'hai dentro o non [redacted] l'hai. Poi succede che hai responsabilità grandi nella storia del nostro Paese. [redacted] responsabilità per una missione che mi è st[redacted] affidata da otto milioni di italiani». Oggi torna Savicevic. «A Savicevic ho ricordato di essere [redacted] genio, come gli dissi prima della finale di Atene con il Barcellona. Allora vivevo la mia fanciullezza [redacted] credevo che il popol[redacted] contasse qualcosa. Credevo bastasse vincere le elezioni per governare». [Ansa]

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 2 [redacted] 1998

Alario Marco; [redacted] Riccardo; **Carrieri** Alessandro; [redacted] Riccardo Mario; **Castiglione** Alessandro; **Calacicco** Corinne; **Defour** Francesca; **Gallo** Giacomo; **Giuliani** Alessandro; [redacted] Aurora; **Lillu** Stefano; **Menga** Matteo; **Merolli** Aurora; **Milani** Joseph; **Palmeri** Marianna; **Perlot** Alessandra; **Perin** Sara; **Ricci** Simone; **Sartori** Alessandro; **Spoor** Margherita; [redacted] Alessia; **Valentino** Martina.

MORTI DENUNCIATI IL 2 APRILE 1998

Negli Ospedali: [redacted] Maria ved. Cucco, a. 89, Giovanni Bosco, nata a Torino; **Galliese** Antonio, a. 80, Martini, nato a Torino; **Fumarola** Ida in Capurel, a. 64, Molinette, nata a S. Giorgio Jonico (TA); **Fasolis** Assunta ved. Felis, a. 82, Luigi Einaudi (ex vecchia astanteria), nata a Torino; **Vetta** Concetta in Fasci, a. 77, Giovanni Bosco, nata a Reggio di Cala[redacted]; **Crova** Alessandro, a. 68, Molinette, nato a Casale Monferrato (AL); **Montel** Virginia ved. Levi, a. 94, S. Giovanni Antica sede oncologica, nata a Genova; **Billai** Mariuccia ved. Tremi Proietti, a. 86, Giovanni Bosco, nata a Fluminimaggiore (CA).

Presso residenza: **Salaroglio** Margherita ved. Valerio, a. 92, v. Tolmino 28/b, nata a Ferrere (AT); **Dellilippi** Aldo, a. 55, v. Pio VII 142, nato a Montorio d'Alba (CN); **Alessio** Matteo, a. [redacted] c. F. [redacted] 161, nato a Sommariva del Bosco (CN); [redacted] Luigi, [redacted] 89, v. Pier Fortunato Calvi 26, nato a Torino; **Riina** Francesco, a. 77, v. A. Sobrero 29, nato a Corleone (PA); [redacted] Flavia [redacted]. **Mincade**, a. 77, c. Grosseto 94/14, nata a Palermo, **Innella** Antonio, a. 91, v. Pianceri 3, nato a Torremaggiore (FG); **Avvampato** Carmela in Rizza, a. 74, p. Enrico Toti 15, nata a Villarosa (EN); **Freddo** Salvatrice, a. 91, v. Borgosesia 109, nata a Caltanissetta, **Comba** Vincenzo, a. 82, p. Derna 231/12, nato a Torino.

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Thi Kim Phuong Tran** in Dinh Xuong, a. 33, casa di cura Cellini, nata a Saigon (Vietnam); **Amelotti** Orsolina ved. Bigano, a. 89, casa di cura S. Paolo, nata a Volpiano (TO); **Castellengo** Teresina ved. Fiasore, a. 92, Istituto Religioso Faà di Bruno, v. S. Donato 37, [redacted] a Torino.

Presso Medicina Legale: **Carignano** Giorgina in Appendino, a. 63, nata a S. Germano Chisone (TO).

[redacted]

«Solo in Dio riposa l'anima mia: da lui la mia salvezza»
Salmo 62,2

Margherita [redacted]
ved. Prochet

ci ha lasciati. Con infinita tristezza l'annunciano, a funerali avvenuti, la figlia **Vera** con il marito **Lorenzo Regis** ed i figli **Alberto** con **Alessandra**, **Emanuele** con **Nico**; la cognata **Maria Carolina Bonardi** ved. **Leoni**; nipoti e parenti tutti.
— **Torino**, 7 aprile 1998.

Lodovico ed **Adelia Prochet** ricordano con affetto zia **RITA**.

Le famiglie **Barbano** e **Cossano** partecipano affettuosamente al dolore di Vera per la morte della **MAMMA**.

Ci ha lasciati
Rina Giorgi [redacted]

Ne danno il doloroso annuncio il marito **Emilio** il figlio **Giorgio**, l'adorata nuora **Manuela** col nipotino **Jacopo** cognati co[redacted] cari [redacted] parenti tutti. Rosario mercoledì 8 [redacted] 18,30 parrocchia S. Rosa [redacted] Lima via Beaulard 70 - Messa trigesima sabato 9 maggio ore 18,30. Funerali ospedale Martini giovedì [redacted] ore 8,15. La salma verrà tumulata a Sale Langhe alle ore 10. Siamo grati a medici e infermieri del Martini per le più che amorevoli cure prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma opere di bene.
— **Torino**, 7 aprile 1998.

Monica, Vilma e **Piero Casetta** partecipano al dolore di Emilio, Giorgio, Manuela e Jacopo per la perdita di **RINA**.

E' improvvisamente [redacted]
Sergio Anzalone

Lo annunciano con dolore **Marie-France** con **Fabrizio** e **Alessandro**, **Anna** con **Renzo** e **Stefano** e la nonna **Assunta**. Funerali giovedì 9 aprile in mattinata a Limone Piemonte e alle 15 a Cap d'Ail.
— **Limone Piemonte**, 7 aprile 1998.

[redacted], **Carlo, Chicca** e **Tanda** sono vicini a[redacted] Anzalone nel ricordo [redacted] papà [redacted].

Le [redacted] **Germano, Sacco, Sartorio** si uniscono al dolore della famiglia.

Gli amici sono affettuosamente vicini a Fabrizio e famiglia: [redacted]**da, Tota, Elena, Carlo, Barbara, Bibo, C**[redacted]**, Carlo, Angelica, Giorgio, Tal, Riccardo, Erica, Giusma, Mac, Franco, Vhia.**

Tullio, Laura, Enrico, Filippo, Marco sono affettuosamente vicini al dolore di Marie-France, Fabrizio, Alex nel ricordo del caro **AMICO**.

Roberto ed **Elena**, [redacted] ed [redacted] con **Enrico, Roberta, Barbara** e **Giuseppe** sono vicini a Marie-France, Fabrizio e Alessandro e piangono per l'improvvisa scomparsa dell'amico di sempre **SE**[redacted].

Franca e **Marco Bertone** con **Andrea** e **Mattea** si stringono affettuosamente a Marie-France, Fabrizio, Alessandro e nonna Anzalone per la perdita del caro amico [redacted].

Serenamente è mancato all'affetto [redacted] suoi cari
cav. Domenico Osella
maestro del Lavoro
anziano FIAT T.T.G.
di anni 71

[redacted] danno il triste annuncio la moglie **Cesarina**, il figlio **Massimo Gabriele**, la nuora **Gabriella** e i piccoli **Beatrice** e **Simone**. Un ringraziamento particolare ai dott. Penna e al personale del reparto Nefrologia dell'ospedale Martini. Funerali giovedì 9 aprile, ore 10,30, Parrocchia di Casalgrasso (Cuneo).
— **Torino**, 7 aprile 1998.

Cristianamente è mancata
Lucia [redacted]
ved. Baudano
anni 68

Ne danno il triste annuncio: figli, nuora, generi e nipoti. Funerali oggi ore 10 parrocchia Pozzo Strada (via Bardonecchia). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 8 aprile 1998.

E' mancata
Guglielmina Campagnolo
ved. [redacted] Filippi
anni 82

Addolorati lo annunciano i figli e i parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Mazzillo. Funerali giovedì ore 8,[redacted] da via Alessandria 5. E' partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 6 aprile 1998.

Munito dei conforti religiosi [redacted] i suoi cari il
CAV. UFF. GEOM.
Eusebio Rollone
Segretario comunale in pensione

Ne danno il triste annuncio la moglie **Silvia Coggiola**, le cognate, i nipoti, i cugini e i parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 8 corrente mese alle ore 14,30 nella chiesa parrocchiale di Santa Maria. Quindi la cara salma proseguirà per il cimitero di Fontanetto Po dove sarà tumulata nella tomba di famiglia. Il [redacted] Rosario sarà recitato mercoledì 8 corrente [redacted] alle ore 14 nella chiesa parrocchiale. Per espressa volontà dell'estinto non fiori ma opere di bene. Si ringraziano anticipatamente quanti interverranno alle [redacted].
— **Arona**, 7 aprile 1998.

Circondato dall'affetto dei suoi cari è mancato il
dottor Agostino Benso
farmacista

Addolorati lo annunciano: la moglie **Lucrezia**, la figlia **Maria Cristina** con **Pierpaolo** e gli amati nipoti **Eleonora** e **Filiberto**, le sorelle **Tina** e **Rita**, parenti tutti. Funerali in Torino, parrocchia S. Monica, via Vado 9, giovedì 9 aprile ore 11,45. La salma proseguirà per il cimitero di Carmagnola.
— **Torino**, 7 aprile 1998.

Sono vicini al dolore della sorella Lucrezia Appendino e nipote Maria Cristina: **Giuseppina**, con **Filippo**, **Domenico** con **Anna Maria**, **Giuseppe** con **Emilia**, **Simona** con **Margherita**.

I nipoti **Giovanni, Tommaso, Claudio** con le rispettive famiglie, ricordano con grande affetto e rimpianto il caro zio **TINO**.

[redacted], [redacted]**a, Marco** partecipano al lutto [redacted] famiglia Benso
— **Carignano**, 8 aprile 1998

Il **Personale** della **Farmacia Santa Rosalia**, con le famiglie, affettuosamente partecipa.

Patrizia Cattaneo e famiglia partecipano.

I **Condomini, Inquilini, Custode** e **Amministratore** dello **Stabile** di **via Ventimi**[redacted] **108**, partecipano al dolore della famiglia Benso.

Eugenio Olimpia sono affettuosamente vicini a Erie Maria Cristina Pierpaolo nel ricordo del caro **TINO**.

Manfredina Piero e figli sono affettuosamente vicini a Maria Cristina e famiglia.

Partecipano al dolore **Maria** e **Simone Gili** e famiglia.
— **Villastellone**, 8 aprile 1998.

Elena e [redacted] con profonda tristezza partecipano al grande dolore della signora Lucrezia, Maria, Cristina e Pierpaolo e ricordano con tanto affetto e commozione il caro dottor **BENSO**.

Simona, Stefania ed [redacted] ricordano con grande affetto il dottor **BENSO**.

Improvvisamente è mancato
Ernesto [redacted]rino Mossino
an[redacted]

[redacted] dal dolore l'annunciano: la [redacted] **Anna Lagna**, i figli **Mauro** e **Laura**, il papà **Emilio**, la suocera **Virginia**, i cognati **Franco** e suor **Maria Elisa**, parenti tutti. Funerali giovedì, 9 aprile ore 15, Parrocchia S. Maria, partendo da via Rolle 13, alle ore 14,45. S. Rosario, mercoledì ore 20,30, Parrocchia S. Maria.
— **Venaria**, 7 aprile [redacted]

E' mancata
Armida Andreussi
in Ottoborgo
di anni 49

Lo annunciano: il m[redacted] [redacted], i [redacted] **Gianfranco** con **Katia, Emanuela, Andr**[redacted] **Nicola** e parenti tutti. Funerali giovedì 9 a[redacted] alle ore 15,30 nella parrocchia S. Giovanni Battista di [redacted].
— **Orbassano**, 8 aprile 1998.

Sentite condoglianze [redacted] famiglia **Capitelo** per la scomparsa [redacted]
Armida Andreussi
— **Torino**, 8 aprile 1998

«Da oggi Nicola ha un angelo in più che veglia sul suo cammino». La **Classe 1ª** [redacted] **Istituto Salotto Fiorito** si stringe attorno al piccolo Nicola per la perdita della mamma
[redacted] Ottoborgo
— **Torino**, 7 aprile 1998.

E' mancato
Giuseppe Murgano
anni 87

Lo annunciano moglie, figli, nuora, nipotini. Funerali in Grugliasco oggi ore 14,30 parrocchia S. Maria
— **Collegno**, 8 aprile [redacted].

E' mancata
Gioconda Bologna
[redacted]

L'annunciano figlie, nipoti, pronipoti. Funerali giovedì [redacted] aprile ore 10.00 parrocchia Gesù Redentore.
— **Torino**, 8 aprile [redacted].

E' mancato
[redacted] Giovannone

Lo annunciano la moglie **Carla** e parenti tutti. Funerali giovedì [redacted] ore 14,30 Parrocchia San Cassiano - Grugliasco.
— **Grugliasco**, 7 aprile [redacted].

Le **amiche** dell'**Aldde** sono affettuosamente vicine a Carla in questo doloroso momento.

Enrico Girardi e **Andrea Pronatti** si uniscono al dolore dell'avv. Sergio Badellino e della sua famiglia per la perdita di
Teresita Dall'Olio
ved. Badellino
— **Torino**, 7 aprile [redacted].

E' [redacted]
Anna Antonietta
ved. Fiorini

Lo annunciano figli, generi, [redacted] sorella, nipoti e parenti tutti. F[redacted] giovedì ore [redacted] chiesa parrocchiale.
— **Montanaro**, 8 aprile 1998.

Cristianamente è mancato all'affetto [redacted] suoi cari
Guido [redacted]
[redacted] 82

Pr[redacted]e addolorati [redacted] [redacted] **Luigi** con la moglie [redacted] e l'adorata **Fran**[redacted]. I funerali avranno luogo [redacted]ledì [redacted] aprile alle [redacted] 15 a Castelnuovo Don Bosco nella chiesa dei Santi Castelnuovesi. La salma proseguirà [redacted] il c[redacted] di Mondo[redacted] dove sarà benedetta. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Castelnuovo Don Bosco**, 7 aprile 1998.

Libe[redacted] e **Armandina** [redacted] il caro **GUIDO**

Alessandro e **Roberta Ianardi, Gianni** e **Luisa Teresco** sono vicini a Luigi nel dolore per la perdita del **PADRE**.

Giusi Paolo e **Matteo** vi sono vicini con molto affetto

Giuseppina con **Adriana, Alberto, Pierangela** e **Walter** si uniscono in un abbraccio affettuoso a Gigi, Nadia e Francesca.

Giuseppe Giachino e famiglia part[redacted]no al dolore di Gigi.

Franco Rizzi sentitamente partecipa al dolore del caro amico Luigi e famiglia per la perdita del papà
[redacted]
— **Torino**, 8 aprile 1998.

Lo **Studio** [redacted] partecipa al lutto della fam. Musso.

[redacted] uniscono al profondo [redacted] Gigi:
Giampaolo Stefania Bonipertí
Walter Cristina Cerasa
Fabrizio Raffaella Comba
Giorgio Elisabetta Curta
Claudia De Benedetti
Alessandro Rinella Francarolo
[redacted]**erio Tiziana Gaido**
Lello Fiorella Garosci
Gustavo Silvia Milanese
Marco Cristina Sforza
Mario [redacted] **Succi**
Pierangelo Maria Rosa Torrero
Claudia Federica Visentin

Rimpiangono il [redacted] **GUIDO** fratello, sorella, cognati, nipoti

Luisa Guaglino partecipa sentitamente al dolore di Gigi per la perdita del **PAPA'**.

E' improvvisamente mancato all'affetto [redacted] suoi cari
rag. Pa[redacted] **Lei**

Lo annunciano con immenso dolore la moglie **Teresa** e i figli **Marco, Barbara**, [redacted]. I funerali [redacted] svolgeranno mercoledì 8 c.m. ore 16 [redacted] parrocchiale [redacted] di Savena (Bo).
— **Torino**, 7 aprile [redacted].

I **Collaboratori** della [redacted] **Iannarelli**, profondamente commossi, piangono la prematura scomparsa del loro caro **PAOLO**.

L'**Anarpe Piemontese** partecipa al lutto per l'improvvisa scomparsa del **COLLEGA**.

[redacted]

1991 **8 APRILE** [redacted]
prof. [redacted]
Ci manchi tanto! 8. Messa ore 18 Parrocchia Cavoretto.

1987 [redacted]
arch. Fulvio Gallo
Sempre vivo nel ricordo della tua famiglia. I tuoi cari.

1989 [redacted]
dr. [redacted] Trentano

[redacted]
Con noi.

[redacted] **necrologie**
Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, [redacted]
Lunedì/Venerdì 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, [redacted]
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 18,30-21

NECROLOGIE - TARIFFE A [redacted]
[redacted] e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed [redacted] della [redacted]ple. [redacted] e data, obbligatorie in calce [redacted] necrologie, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIO[redacted]: in presenza del nome e cognome [redacted] (tariffa doppia) [redacted] obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre a spese di trasmissione, Iva 20% per avviso.

Il Presidente critica implicitamente la Boccassini. Il Polo vuole bloccare la riforma delle polizie

Scalfaro: ingiusto attaccare Napolitano

La Paciotti, presidente dei magistrati «Nessun complotto contro il pool»

L'ex presidente della Repubblica, Francesco Cossiga: «Non si può pensare di fenomeni di criminalità organizzata speciali organismi investigativi competenze nazionali»

ROMA
DALLA REDAZIONE

Qualcuno ci vuole fermare, forse non è complotto politico, una «ragnatela» di fatti e persone che stringe attorno pool di Milano. Dopo polemica Boccassini-Napolitano stati Borrelli, Davigo e Colombo, durante un dibattito pubblicato ieri dalla *Repubblica* a tenere alta l'attenzione sugli aspri rapporti tra giudici e politica. No, non c'è alcun complotto contro il pool di Milano, dice Elena Paciotti, presidente dell'Associazione nazionale magistrati: ma «condizioni di lavoro degradate», «tante volte i giudici vedono la loro attività finire nel nulla», e la riforma della giustizia che giace da mesi in Parlamento. pieno della polemica, Paciotti dice queste cose in un «vertice» con un politico che di giustizia è sempre occupato, Cesare Salvi, il presidente dei senatori dei Democratici di Sinistra. Un faccia a faccia e sorpresa, nel quale sostanzialmente ognuno è rimasto sulle proprie posizioni, una giornata piena vertici, lamentele ed autodifesa. Il rapporto tra magistrati e politica - non solo il pool di Milano, perché Paciotti è il leader di tutti i giudici italiani - è ai ferri corti. Il Polo ha presentato la mozione contro le direttive del ministro Napolitano sul riordino dei servizi speciali investigativi delle forze di polizia.

E ieri Cossiga si è schierato dalla loro parte: «Non si può p di contrastare fenomeni di criminalità organizzata senza speciali organismi investigativi con competenze nazionali». Una presa posizione importante, perché Cossiga, da ex capo del Viminale, ha in materia competenza di lungo corso, anche se l'ex capo dello Stato non nega «polemiche parziali e viziate da parte di alcuni pm». Nessun complotto anche secondo il vicepresidente del Consiglio superiore della magistratura Carlo Federico Grosso: «Mi sembra che il pool di Milano si senta come un fortino assediato, e reagisca a questa impressione».

Politica ed istituzioni rispondono a loro volta magistrati Milano, ma accenni, pure significativi, come è capitato ieri a Scalfaro, a Mancino, a Prodi, e D'Alema. Da altri, come Berlusconi e Fini, è ancora silenzio.

Il Capo dello Stato ha giudicato «non giusti» gli attacchi Napolitano: «Non posso ricordare quanta solidarietà io senta, come Capo dello Stato ed ministro dell'Interno, per ministro Napolitano. Perché è un momento in cui avvengono delle incomprensioni, a volte anche ammantate oggettivamente (soggettivamente non si può discutere mai) di manifestazioni giuste». Il presidente del Senato, Mancino, ha nuovamente sottolineato che «l'autonomia dei poteri è peculiarità degli ordinamenti democratici, ognuno deve stare nello spazio che gli è stato assegnato: il magistrato deve fare il magistrato, il politico deve fare attività legislativa o di governo». E poiché i magistrati di Milano hanno accusato il governo di voler abbassare la guardia nella lotta alla criminalità («Questo governo è di centrosinistra, ma mette in atto i propositi del centro-destra», aveva fatto l'altro detto Boccassini), ieri Prodi ha cercato di rassicurare i giudici: «Lotta alla criminalità significa lotta alla corruzione, rigore fiducia nella magistratura. Sul terreno della moralità pubblica non intendiamo certo abbassare la guardia, perché rappresenta l'humus su cui si fonda la nostra azione di governo», e ha poi ribadito «fiducia nel ministro Napolitano». Massimo D'Alema ha detto di non conoscere la questione e non essere in grado di commentarla, ma andrà in onda a giorni sulla seconda rete Rai un'intervista, rilasciata a Sabina Guzzanti, nella quale esprime «preoccupazione per il rischio di prescrizione dei reati di tangentopoli», anche «questi rischi non dipendono dai politici, ma dai magistrati».

Ma la politica sembra voler lasciar cadere nel vuoto gli appelli del pool di Milano, sul tappeto c'è ancora la riforma del capitolo giustizia nella nuova Costituzione. Ieri c'è quasi una «bicameralina» tra governo e opposizione, presente anche il Guardasigilli. n'è usciti un nulla di fatto, se per quel che riguarda la presenza dei magistrati al ministero di Grazia e Giustizia: ce ne sono, e meglio è, sia per il Polo che per l'Ulivo.

IL CAPO DELLO STATO

«Troppi servizi di sicurezza»

Il presidente della Repubblica Scalfaro ha ricordato ieri che esistono ben 13 organismi che si occupano sicurezza. «Le forze dell'ordine - ha detto - hanno il Sisde, il Sismi ed Cesis. Le forze armate hanno i loro organismi con questo compito. Nelle forze dell'ordine i carabinieri hanno i Ros, la Guardia di Finanza il Gico, la polizia lo Sco. Poi c'è la Dia, che ha acquisito molti meriti. Fatto un conto siamo a tredici». «Il cittadino chiede sicurezza alle forze dell'ordine», ha concluso il Presidente, deve sentire «paura timori», ma ricevere «sicurezze o garanzie». Già lo scorso 3 dicembre, all'inaugurazione del corso ufficiali dei carabinieri, Scalfaro sottolineò che esiste una «molteplicità eccessiva» dei servizi di sicurezza, che potrebbe portare ad un affievolimento delle garanzie costituzionali del cittadino. [Agi]

Borrelli: solo incomprensioni

Colombo al Senato: il codice di procedura penale è da buttare

ROMA. Quando tocca lui Gherardo Colombo, che per l'occasione s'è la cravatta, arriva dritto al nocciolo della questione. «Il codice di procedura penale va affidato alla storia, perché non funziona», dice, dove per affidare alla storia si intende buttare via. Ecco spiegato, in una dozzina di parole, il problema dei problemi di chi indaga sulla corruzione. Le regole del processo entrate in vigore nel 1989, appena nove anni fa, servono più. O meglio, servono a negare giustizia.

«In questo Paese - prosegue il pm di Mani pulite - non si riesce più a rendere giustizia, e se non si rende giustizia salta addirittura il patto sociale». Colombo fare affermazioni pesanti, e cerca di chiarire: «Ho paura che esista un equivoco, noi assumessimo un atteggiamento conflittuale nei confronti delle altre istituzioni dello Stato. Non è così. Io rappresento solo situazione, che pare veramente drammatica, con grande sofferenza anche grande fiducia. le testimonianza di fiducia è qui sottopormi ancora una volta alla discussione su questi problemi».

Colombo parla davanti alla commissione Affari costituzionali del Senato, nella seconda parte delle audizioni organizzate con le quattro Procure più grandi e più esposte d'Italia - Roma, Milano, Napoli e Palermo - sul della lotta alla corruzione. Lancia il suo allarme nella speranza, stavolta, di ascoltato («L'importo dei danni provocati dalla corruzione è immenso e, questo è vero, combattere la corruzione vuol dire sottoporre i cittadini ad una minore pressione fiscale»). Fuori da palazzo Madama le polemiche sugli appelli del *pool* sono roventi, il presidente della commissione Villone chiede esplicitamente di parlare dell'altro corno del problema, il caso Boccassini-Napolitano.

Arrivando al Senato il procuratore di Milano Borrelli cerca di spiegare che «c'è una grande sottovalutazione, da parte del mondo politico, dei problemi della giustizia, dei pochi mezzi che oggi ci a disposizione per fare giustizia».

Poi Colombo dice esplicitamente che l'ostacolo principale il codice, la novità è che l'allarme arriva solo da Mani pulite. Al termine dell'audizione il procuratore di Roma Salvatore Vecchione - un magistrato che ha fatto del silenzio la prima regola nel momento in cui s'è insediato, che non appare praticamente mai giornali e tv - dice, pacato ma deciso, ai atori: «Non si decolla se non si cambia codice procedura penale, che così com'è non potrà mai consentire una seria attività di prevenzione».

I magistrati Gherardo Colombo e Ilda Boccassini, pm a Milano

Ecco dunque che il procuratore non-protagonista per antonomasia fa proprie le tesi del *pool*. prima lui, nella scorsa audizione, gli stessi concetti erano stati espressi dai suoi colleghi di Palermo e di Napoli.

I senatori ascoltano, prendono appunti. A loro Gherardo Colombo consegna le statistiche sui processi di Mani pulite e sulle rogatorie internazionali: «Le indagini terminate sono destinate alla prescrizione, che sta diventando una forma di amnistia strisciante e selettiva, perciò più ingiusta. Quanto alle investigazioni in corso, ormai quasi tutto ciò che cerchiamo è all'estero, e senza cooperazione internazionale non si arriva da nessuna parte. Ma delle rogatorie che abbiamo presentato, solo il 26 per cento hanno avuto risposta».

E' un altro pezzo della «drammatica situazione» che i magistrati illustrano ai politici. Con i quali, assicura Borrelli, non c'è guerra, bensì «incomprensioni aggravate da ec- di espressione che ci sono stati da entrambe le parti». Lui al «grido d'allarme» della Boccassini sullo smantellamento dei corpi speciali non vuole unirsi, ma dice: «Posso soltanto auspicare che il patrimonio di raffinata professionalità che s'è formato non vada disperso. Rivedrei, semmai, l'aspetto del coordinamento, piuttosto che pensare al depotenzianento». [gio. bia.]

INTERVISTA

«Cari colleghi, sbagliate»

D'Ambrosio: non siamo Fort Alamo

MILANO

NON vorrei iniziare a trovarmi a disagio dopo tanti anni lavoro in comune con i miei colleghi», confessa Gerardo D'Ambrosio, numero due della procura di Milano e coordinatore del pool.

A disagio, dottor D'Ambrosio? Cosa sta succedendo al pool? Da due giorni i suoi colleghi sparano a po' su tutti, dalle colonne del «Corriere della Sera» e di «Repubblica».

«Con le loro parole Borrelli e gli altri sostituti che hanno parlato questi giorni hanno dato l'impressione di sentirsi in difficoltà, isolati, le inchieste ferme. Ma io che in questo ufficio vivo ogni giorno con loro, che la realtà è questa. Non è vero, come spererebbe qualcuno, che siamo finiti, che siamo arrivati al capolinea».

Beh, almeno Borrelli è stato zitto quella domanda sul complotto, sulle accuse di Berlusconi. Si è «avvalso della facoltà di non rispondere»...

«Quella di Borrelli era sicuramente una battuta, ma per come l'ha detta per è stata sintetizzata, rischia di ingenerare equivoci. Borrelli non è imputato, non tocca a lui avvalersi della facoltà di rispondere. Specialmente si tratta di accusa che non esiste, che non sta in piedi...».

Stando alle dichiarazioni dei colleghi, i «nemici» sono nel mondo politico, nel governo. Più al ministero dell'Interno, dove Napolitano vorrebbe «normalizzare» Ros Sco. secondo Ilda Boccassini, anche all'Anm, l'associazione dei magistrati che non farebbe niente. Secondo lei, dove i «nemici» Mani pulite?

«Eeeh, quanti nemici!».

Non è d'accordo?

«Certe generalizzazioni creano solo confusione e polemiche che fanno certo bene al nostro lavoro».

Allora, qual è la posizione?

«Sono d'accordo con quello che ha detto Elena Paciotti, presidente dell'Anm: si vuole rispetto per le competenze istituzionali. I magistrati non possono dire al potere politico quello che deve fare. I magistrati applicano solo legge, legiferare tocca ad altri, che piaccia o no.

Però, ci sarebbero «politici ricattabili»...

«Tutti? Non ci credo. So per esperienza che, quando ci siamo occupati di alcuni politici della prima repubblica, noi ci aspettavamo maggiori resistenze. E invece niente, come si è poi visto se ne sono andati in punta di piedi. Adesso qualche politico si la coda di paglia, magari fa qualche resistenza in più. Ma di questo non dobbiamo occuparcene noi, è nostro compito infilarci in certe polemiche, in certe discussioni».

Neanche il ministro Napolitano vuole «normalizzare» i reparti speciali?

«Io aspetto di vedere le decisioni, prima di dare giudizi. Non la sento di paragonare il ministro ad Antonino Meli che sciolse pool Palermo, mi sembra azzardato. E poi, sa cosa dico? Che un ritorno sul territorio delle strutture investigative potrebbe anche utile alle indagini. Non è che tutto va male perché si ritorna a strutture territoriali. A ben guardare anche la magistratura inquirente, le procure distrettuali sono divise secondo i distretti di corte d'Appello».

Ma per i magistrati c'è la procura nazionale antimafia.

«Che però è operativa, ha solo funzioni di coordinamento. Non credo che il ministro Napolitano voglia far saltare anche il coordinamento, l'indirizzo delle indagini. Forse con una presenza più capillare sul territorio eviterà che per parlare i Ros si debba prima chiamare Roma, poi farli venire Milano, poi fare riunioni, poi...».

E allora cosa ha spinto, secondo lei, Napolitano?

«Non so, sarà per quello che cesso a Palermo Guido Lo Forte... Ma uno to democratico non può permettersi di avere corpi separati che per conto loro».

E per Mani pulite, lei continua ad ottimista?

«Io sono sempre ottimista, non lo fossi mi sarei già buttato dalla finestra. Credo che il nostro lavoro possa debba andare avanti come è stato fino ad . E' sbagliato pensare che anche la gente abbia di- quello che è stato il nostro impegno. Magari la gente non scenderà più in una volta, non è per l'esistenza palloncini con il nostro nome per le strade che facciamo questo lavoro».

Basta polemiche, allora?

«Il mio è un invito a non alimentarne di nuove. E non cercare ad ogni costo nemici, magari dove ce ne sono proprio. Vorrei evitare che, continuando con critiche, si rischi di essere isolati, ma da colleghi di altre procure. E poi... questo non è Fort Alamo, è la procura della Repubblica Milano».

Fabio

«Non cerchiamo nemici dove non ci sono E non siamo al capolinea»

D'Ambrosio numero due della procura di Milano

Elena Paciotti presidente dell'Associazione magistrati

«Grave abuso del governo»

Mozione presentata da Polo e Udr «Le direttive spettano all'aula»

ROMA. I gruppi parlamentari Forza Italia, An, Ccd «per l'Udr» hanno presentato una mozione che impegna il governo a sospendere l'efficacia delle cinque direttive sulle forze polizia emanate dal ministro dell'Interno, almeno nelle parti che disciplinano la materia già all'esame del Parlamento. Con la stessa mozione i parlamentari del Polo e dell'Udr chiedono poi al governo di evitare «qualsiasi iniziativa di regolamentare su materie che investono in modo sostanziale le funzioni, le strutture e l'operatività delle forze di polizia».

Con questa mozione, firmata finora oltre 80 parlamentari, il Polo intende riportare, ha spiegato il capogruppo di Fi al Senato, Enrico La Loggia, «alla dialettica parlamentare decisioni che riguardano il coordinamento delle forze di polizia».

La mozione definisce le direttive del ministro un «vero e proprio abuso» «un'invasione in materie sulle quali opportuno un serio dibattito politico». Le cinque direttive sono, per i parlamentari del Polo e dell'Udr, politicamente inopportuno contraddittorio rispetto anche alla chiara volontà del Parlamento di procedere legislativamente sulla questione». [Ansa]

Tav, offensivo di Necci

«Incalza e Maraini erano liberi di decidere sulle consulenze»

PERUGIA. Ercole Incalza ed Emilio Maraini, rispettivamente ex amministratore della «Tav» ed ex presidente dell'Italferr, potevano prendere decisioni in maniera «totalmente autonoma»: è stata questa la tesi sostenuta ieri da Lorenzo Necci nell'interrogatorio davanti al gip di Perugia Giuseppe Petruzzini. Al giudice per le indagini preliminari i difensori dell'ex uno delle Fs - gli avvocati Paola Balducci, Giovanni Bellini e Marco Franco - hanno chiesto la scarcerazione del loro assistito. Il gip deciderà nei prossimi giorni.

Nel corso dell' interrogatorio, Necci (sentito su sua richiesta) si sarebbe soffermato in particolare sulle consulenze al centro dell'inchiesta. Quelle che - secondo l'accusa - sarebbero state agli avvocati Fiorenzo Grollino ed Astolfo Di Amato, ritenuti «vicini» al magistrato Giorgio Castellucci, allo scopo di condizionare l'inchiesta sull'Alta velocità della quale il pm romano titolare. L'ex amministratore delle Ferrovie avrebbe ribadito che Maraini ed Incalza potevano concedere autonomamente quegli incarichi professionali, senza la sua autorizzazione. Una versione che contrasta però quelle fornite in passato dai due. [Ansa]

La tregua scade domani sera. E Blair tenta il salvataggio in extremis volando a Belfast

No protestante, la pace si allontana

Ulster, drammatica svolta ai negoziati

DAL CORRISPONDENTE

Tony Blair gioca l'ultima carta per la pace in Ulster. Il negoziato ha subito un'improvvisa battuta d'arresto, quando gli unionisti protestanti di David Trimble hanno respinto le proposte formulate nel cuore della notte senatore americano George Mitchell, e il primo ministro britannico è stato costretto a volare a Belfast per salvare il salvabile. Oggi, probabilmente, lo raggiungerà il premier irlandese Bertie Ahern, trattenuto a Dublino per funerale della madre. Sono ore drammatiche. «Spero che possa raggiungere un cordo», ha detto Blair dopo i suoi primi colloqui in Ulster. la scadenza negoziale di domani sera appare sempre più lontana.

Quello che Mitchell ha presentato ieri mattina alle 4 - un documento di 65 pagine che doveva servire base per la maratona finale che richiedello stesso resta segreto «per non mettere vite umane a repentaglio» - è «più di quanto mi senta di proporre - ha detto Trimble - alla mia base elettorale». E' difficile dire se quello del leader unionista sia soltanto un bluff negoziale o se davvero il documento non possa neppure essere preso in considerazione. «Non abbandoniamo il negoziato - ha detto un suo portavoce - ma dobbiamo ripartire da zero». Un documento, ha detto un altro, che «non possiamo neanche toccare con palo». Poi le accuse più circostanziate: «La colpa è di Dublino, che ha voluto troppo. Il documento non è altro che espressione dei desideri del Sinn Féin; quindi è lettera morta».

E' chiaro che gli unionisti, poi dopo affiancati dall'Udp che rappresenta una delle formazioni paramilitari protestanti, si ritengono traditi da Londra. Forse le concessioni richieste per quel compromesso impossibil troppe; difatti Trimble già una lunga telefonata con Blair e gli aveva successivamente inviato una lettera di protesta. L'Ulster protestante non sembra in grado di captare il segnale più importante: che i tempi sono cambiati, che alle rivendicazioni dei nazionalisti cattolici qualcosa bisogna concedere.

«Il documento - dicono gli unionisti - propone le richieste del Sinn Féin sui rapporti Nord-Sud». Cioè sulle strutture panirlandesi che i nazionalisti vogliono con ruolo esecutivo, quasi un governo sotto i governi, mentre per i protestanti devono soltanto un ruolo consultivo affinché non portino a un'unificazione di fatto dell'isola. «Si sono fatti ingannare dalle promesse di Gerry Adams e del Sinn Féin, danneggiando ogni prospettiva di accordo con gli unionisti». Non sono forse molto lontani dal segno, se il Sinn non respinge documento e anzi, pur dicendosi «scontento» alcuni punti specifici, definisce «deludente» il secco no degli unionisti. «Che Trimble cresca e si comporti da leader politico», ha tranciato Gerry Adams.

Certo, nessuno si aspettava che tutti fossero contenti. «E' un documento con molti elementi positivi - ha detto John Hume, capo dei cattolici moderati dell'Sdlp - ma che presenta difficoltà per tutti. Ma si può scegliere soltanto le ciliegine mature scartando quelle acerbe. Non si può negoziare in questo modo». A Blair, nei suoi urgenti colloqui con Trimble, il compito di ritrovare il bandolo di matassa che in poche ore si è nuovamente ingarbugliata, dissipando la convinzione che dopo 30 anni la p fosse davvero dietro l'angolo.

Fabio Galvano

Il primo ministro inglese Tony Blair e (nella foto grande) un militare britannico che chiacchiera con un bambino a Belfast

(FOTO ANSA)

Gli unionisti sulla bozza di accordo formulata dal senatore americano Mitchell «E' inaccettabile. Occorre ripartire da zero»

I repubblicani

«Bill Clinton dovrebbe vergognarsi»

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Bill Clinton è un uomo senza vergogna» tuona Dick Armey, leader della maggioranza repubblicana alla Camera dei rappresentanti. E con questa durissima sparata contro il Presidente inaugura la stagione elettorale 1998. Non solo: indica con grande chiarezza che la «questione morale» sarà il cavallo di battaglia di molti repubblicani.

Armey è un texano senza peli sulla lingua. Ma le sue parole, pronunciate davanti ad una scolaresca di Dallas, hanno comunque dato uno scossone alla campagna in vista delle elezioni congressuali di novembre. «Se io mi trovassi accusato di una condotta personale simile a quella del Presidente - ha detto - sarei così pieno di vergogna che rassegnerei le dimissioni».

L'uscita di Armey ha sorpreso Newt Gingrich, il presidente della Camera, che l'ha giudicata prematura: «Dobbiamo aspettare pazienza - ha detto - il rapporto del procuratore Kenneth Starr. Ma Dick Armey è un uomo in gamba e riflette il pensiero di molte persone che hanno sentimenti profondi questa vicenda. E' chiaro che il Presidente dovrebbe dirci la verità».

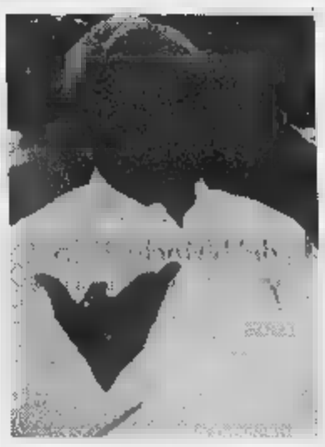
La settimana il caso Paula Jones stato archiviato dal giudice di Little Rock, e Presidente ha subito ripreso l'offensiva politica dopo mesi di latitanza, cercando distanziarsi più possibile dagli scandali sessuali. Ma l'attacco di Armey sta chiaramente ad indicare che, a prescindere dalle manovre della Casa Bianca, la destra repubblicana non intende lasciarsi alle spalle il Sexygate. E continuerà a battere sulla questione del carattere di Clinton.

«La sua ideologia inizia e finisce con se stesso», ha insistito Armey. «Il suo credo è: "Farò tutto quello che posso fare beccato". In tutta onestà mi sembra che quest'uomo spenda pochissimo tempo su questioni che non riguardino il suo comfort fisico personale».

Gingrich, da parte sua, è ancora riluttante a scagliare un attacco frontale contro il Presidente. I sondaggi indicano chiaramente che il Paese se ne infischia dei peccati Clinton e pensa soprattutto a godersi i frutti di un'economia in straordinaria salute. Ma sua violenta invettiva, Armey ha mandato un chiaro segnale al resto del partito. Come a dire: «Se lo attacchiamo sul fronte morale, dove altro possiamo colpire?».

Alla Casa Bianca gli uomini del Presidente rispondono sdegnati: «L'economia non è mai stata così robusta, la criminalità è ovunque in calo, gli assistiti dallo Stato sono in rapida diminuzione le parole di Armey meritano l'attenzione del Presidente».

[a. d. r.]



Il premier indiano Vajpayee e il del missile pakistano «Ghauri»

I nuovi «Ghauri» hanno una gittata di 1500 km. L'India: siamo in grado di rispondere

Missili pakistani puntati contro Delhi

La replica di Islamabad al governo integralista hindu

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Il governo indiano furibondo minaccia «appropriate misure». Quello del Pakistan, invece, sostiene che il riuscito esperimento del «Ghauri», il suo primo missile a medio raggio, non fa che ristabilire nel subcontinente un equilibrio che da anni i missili di Delhi avevano alterato. E se la Cina deve semmai difendersi dall'accusa indiana di avere aiutato gli scienziati pakistani con la sua tecnologia missilistica, tocca agli Stati Uniti il ruolo di grillo saggio, con un perentorio invito a India e Pakistan a «dare prova di moderazione».

Il missile «Ghauri» (dal nome di conquistatore afghano del subcontinente nel XII secolo, Shahabuddin Ghauri, ma la sigla tecnica è Hatf-V) è stato collaudato su una distanza di 1100 chilometri, ha in realtà una gittata 1500: abbastanza per colpire dal Pakistan la maggior parte dell'India, prima irraggiungibile. E' la risposta, spiega il governo di Islamabad, alle «esigenze di sicurezza» dal Paese, dopo l'impegno recentemente espresso dal nuovo premier indiano Atal Behari Vajpayee a riesaminare le opzioni nucleari.

Il primo ministro Nawaz Sharif si è congratulato con «scienziati e ingegneri» che hanno messo punto il missile «Ghauri», ma non ha parlato di arma nucleare (lo ha fatto Qazi Hussain Ahmed, leader del principale partito integralista musulmano Jamaat-i-Islami, secondo il quale «è ormai tempo che Pakistan proceda a test atomici»). E' evidente, tuttavia, che nuovo vettore non ha altra funzione che quella di ristabilire un equilibrio nella deterrenza nucleare. Sebbene ufficialmente né India Pakistan abbiano l'atomica, si ritiene che in realtà entrambi già ne dispongano (Delhi fece un esperimento nel 1974, mentre per Islamabad si tratterebbe di una capacità teorica).

Qualsiasi sviluppo nel campo degli armamenti non può che suscitare allarme in una regione che, nei cinquant'anni d'indipendenza da Londra, ha già visto tre guerre, due delle quali sull'annoso problema del Kashmir. Il negoziato si è interrotto nel 1994, l'anno in cui in uno show di forza in qualche modo collegato a quella crisi diplomatica l'India sperimentato con successo il suo missile «Agvi». Con gittata chilometri, quel vettore rappresenta una minaccia non solo per il Pakistan ma anche per la Cina; e infatti, in seguito a pressioni diplomatiche internazionali, è stato messo in naftalina.

C'è ora il pericolo che, di fronte al «Ghauri» pakistano, l'«Agvi» rifaccia comparsa accanto al missile breve raggio «Prithvi» (ne esistono due versioni, con gittata rispettivamente di 250 e di 150 chilometri) che con le complicità della geografia rappresenta un valido deterrente nei confronti del Pakistan. «Non abbiamo nessuna intenzione di avviare una corsa agli armamenti - ha detto un portavoce di Islamabad - e anzi auspichiamo una ripresa del dialogo l'India. Dopo tutto i lanci di missili indiani, in passato, non ci hanno impedito di negoziare».

Il ministro indiano della Difesa, George Fernandes, ritiene che ci situazione bellica. Ma «Anche noi proseguiremo il nostro programma missilistico: in grado di replicare a tutto ciò che farà il Pakistan». Ma ha poi aggiunto: «Tutti sanno che Cina ha fornito tecnologia missilistica al Pakistan, ma agli Stati Uniti i cinesi hanno negato di averlo fatto. Sia Washington, ora, a vedersela con la Cina». Anche ieri Pechino ha negato: «Non c'è nostro coinvolgimento», ha affermato il ministro degli Esteri Zhu Bangzao. Gli Stati Uniti, su quel tema, tacciono. «In termini di stabilità regionale - dice però il portavoce del Dipartimento Stato, James Foley - riteniamo che lo sviluppo o l'acquisizione di missili balistici parte di India o Pakistan sarebbe una minaccia alla sicurezza di entrambi i Paesi. questo momento sarebbe appropriato evitare passi con il sapore della provocazione». Ma la grossa, fra India Pakistan, la regola.

[f. gal.]

E il leader islamico chiede: adesso andiamo avanti con i test nucleari

USA

Nelle immagini assomigliava ad un volto umano, invece è solo polvere

La sonda Surveyor sfiora il mito di Marte

La Nasa pubblica la foto: «La piramide non esiste»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Si diceva: «E' un monumento, un'opera immane di qualche civiltà aliena». la fotografia domenica dalla sonda Surveyor e diffusa ieri dalla Nasa sul suo sito Internet dissipa impietosamente ogni alone di mistero. La celebre «Faccia su Marte», che per vent'anni ha eccitato la fantasia, è altro che un insieme di rocce, crateri e costoni.

«Somiglia a certe parti del Sud Dakota», commenta prosaicamente Arden Albee, del Jet Propulsion Lab Pasadena, contemplando la fotografia fatta dalla sonda che sta girando intorno pianeta rosso. «Immagini come queste le vediamo spesso dall'oblò di un aereo».

E la faccia, allora? Ventidue anni fa la sonda Viking I scattò la foto che scatenò l'immaginazione di ufologi e simpatizzanti. Ma era tardo pomeriggio su Marte e l'effetto-luce, spiegano ora alla Nasa, creò l'impressione quel volto marziano, con gli occhi scavati, un nasino e la bocca semi-aperta.

«Nella nuova fotografia vediamo chiaramente i rilievi che hanno contribuito a creare quel gioco di luci e ombre che spiega l'illusione ottica», spiega Albee. E Michael Carr, del Us Geological Survey: «E' chiaramente una formazione naturale. Spero proprio che questa foto metta fine alla storia della faccia». Ma Richard Hoaglund, autore di un libro intitolato «I monumenti di Marte» e principale esegeta della faccia marziana, insiste che la nuova fotografia non è abbastanza chiara. «Le immagini sono confuse come uno schermo tv con disturbi a "neve" non possono bastare a smentire l'esistenza della faccia».

sonda Surveyor avrà possibilità di scattare altre foto della stessa il 14 e il 23 aprile. Hoaglund, che dirige la Enterprise Mission, un'associazione che segue da vicino l'attività della Nasa, spera che la sonda riuscirà a fotografare alcune strutture piramidali che a avviso formano complesso urbano».

Gli anni scorsi Hoaglund e altri hanno accusato la Nasa - con libri, pamphlet e comunicati diffusi su Internet - di aver ordito una trama per impedire che la verità civiltà marziana venisse alla luce. quando la Nasa perse contatto nel 1993 con la sonda Observer - costata oltre un miliardo di dollari - dissero che l'agenzia spaziale l'aveva fatto apposta, per non fotografare i monumenti sul pianeta.

Alla Nasa rispondono che proprio per venire incontro a queste critiche la sonda Surveyor è andata a fotografare la faccia. E la fotografia è stata subito affissa sul sito line dell'agenzia. Glenn Cunningham, direttore progetto Surveyor: «Avevamo promesso che l'avremmo fotografata. L'abbiamo fatto e l'abbiamo subito diffusa. E' dieci volte più chiara di qu scattata nel 1976. Non c'è alcun complotto. Non c'è mai stato e non ci sarà mai».

Andrea di Robilant

La foto della «Faccia su Marte»

ARTE

Lo scherzo porta la firma di uno scrittore, la festa organizzata da David Bowie

Per i vip party-beffa a New York

Celebrato artista che non è mai esistito

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

La serata era di quelle in cui «bisogna esserci» e infatti quelli che «fanno» New York presenti. Come mancare, del resto, a un party organizzato per celebrare il formale abbattersi sul culturale» di uno David Bowie, per di più attraverso un evento la pubblicazione un libro Tate, grande artista degli anni ruggenti, amico di Picasso e Braque, innamorato della Peggy Guggenheim e finito suicida a soli 31 anni, gettandosi nelle acque dell'Upper Bay dal battello che unisce Manhattan a Staten Island dopo aver bruciato quasi tutte le sue opere?

Così, nello studio di Jaff Koons, l'ex marito di Cicciolina, c'erano tante «personalità dell'arte e della cultura», tutte a condividere gioia per il fatto che finalmente venisse riconosciuto Nat Tate il posto che gli spetta nella storia dell'arte moderna e tutte pronte a versi alla lettura delle toccanti pagine del libro, compiuta David Bowie con l'assistenza della bellissima moglie Iman. L'indomani l'evento stato regolarmente raccontato dall'«Observer» (per via della massiccia presenza inglesi fra le «personalità» e anche perché una cerimonia simile era prevista a Londra dopo qualche giorno) e il supplemento domenicale del «Daily Telegraph» aveva dedicato un'intera pagina alla vita e le opere di Nat Tate.

C'è però un problema: Nat Tate non è mai esistito. Se lo è inlo scrittore William Boyd, che oltre a scrivere la sua storia ha anche dipinto il quadro che il «Telegraph» ha rispettosamente riprodotto sulla sua pagina. A scoprirlo è stato David Lister, giornalista dell'«Independent» e unico fra i presenti alla serata ad ammettere che di quel pittore non aveva mai sentito parlare. Per colmare quella che riteneva una lacuna, Lister ha fatto qualche indagine per rintracciare le gallerie in cui Boyd aveva detto trovato le opere di Nat Tate sopravvissute alla furia distruttrice del loro autore ed ha appreso che neanche quelle esistevano.

Uno scherzo molto ben riuscito, insomma, ma anche beffeggio alle suddette «personalità». Se però qualcuno pensa che adesso loro siano impegnate ad arrossire si sbaglia. A dare a tutti la «linea» su come uscire dall'imbarazzo è stato il noto gallerista Bernard Jacobson, fra i presenti a quella e fra i più bersagliati dai cronisti dopo che si è saputo scherzo. «Lo sapevamo tutti benissimo - ha detto - quel un'opera di fiction. Non capisco si sia verificato questo equivoco».

Franco

Il navigatore ricostruisce la tragica regata: avevamo lavorato mesi per preparare ogni particolare

«Chi mi accusa non sa nulla di vela»

Soldini: non esiste il rischio zero

LORIENT
DAL NOSTRO INVIATO

E' un ragazzo simpatico, con il ferro nelle mani, che raziocina freddo di meteorologia di tecnologia, ma fa fatica a trattenere un'inclinazione guascona che poi invece gli scappa fuori da tutte le parti. Ripartirebbe per l'Atlantico? «Ho un sacco di voglia di rifarlo». Ha sentito polemiche di chi l'accusa far vela da record? «Rispetto le idee di tutti, ci mancherebbe altro, ma certe persone velisticamente possono essere miei nonni. Il mondo è di noi trentenni».

Giovanni Soldini è qui sul molo Kernével accanto alla sua balena ferita, sbucciata, scorticata, innaturalmente immobile, approdata in Bretagna tre giorni dopo la capriola della morte, sugli abissi di *Porcupine*, 350 miglia dalla costa inglese. Lì dal pozzetto è scivolato via Andrea Romanelli. Lì, da quel boccaporto di poppa che lo stesso Romanelli aveva progettato, si è salvato Andrea Tarlarini riguadagnando a nuoto la cabina. Romanelli non ci è mai arrivato. Erano le due della notte tra giovedì e venerdì. La differenza tra la vita e la morte sono due respiri, questi quattro metri, tre bracciate a nuoto. «Basta bere due volte e vai giù», dice Soldini che domani va a Udine a trovare la moglie del suo compagno perso nell'Atlantico.

«Tre quarti d'ora dopo il naufragio - ci dice lo *skipper* - avevamo un da ricerca che ci girava sulla testa». Romanelli l'hanno cercato per dodici ore. Niente. Aveva il *bip-bip* salvavita attaccato al collo, radiolina che trasmette impulsi ricevibili sia da bordo che dagli . Ma quel *bip-bip* non s'è mai sentito. «Funziona se uno è in mare e nuota o almeno galleggia - ci spiega Soldini - non se uno è fondo. E anche a soli due metri giù, si è fondo». Il povero Romanelli dev'essere andato subito giù, trattenuto da una cima e colto da quell'albero «alare» (ruota sul suo seguendo l'apertura della vela) che era una delle meraviglie tecnologiche di *Fila* insieme alla chiglia basculante che, dice Soldini, «ci ha salvato la vita».

Lunedì notte, qui a *Le Margaret*, il bar del porticciolo, s'è ricomposta la sua tribù, una specie di famiglia allargata, sentimenti intrecciati di giramondo, loro donne, i loro amici di una vita. C'erano Elena, la moglie di Soldini, Giovanna e Claudine, le fidanzate di Guido Broggi e Bruno Laurent, gli altri due dell'equipaggio. C'era Vittorio Malingri, altro gran navigatore, di Soldini da quando erano bambini, la *skipper* Claudia Palisi. E' arrivata Isabelle Autissier, grandissima navigatrice solitaria, con la faccia scolpita nel legno. C'era Marco Romanelli venuto a questa specie di funerale senza salma di suo fratello, celebrato da Soldini in un elogio funebre che forse solo questi zingari degli oceani possono capire.

«Io, in tutta la mia vita, l'unica vera paura che ho avuto ad andare in barca, è stata quella di perdere un amico... adesso è successo e vi assicuro che non è un cacchio facile». Parlava Soldini mentre Broggi e Laurent tacevano, schiacciati e tristi. Il mare? «Il mare, sì, quei momenti, quando la natura esprime una forza demenziale, si capisce che noi siamo delle schifezze e galleggiamo per miracolo. Andrea Romanelli aveva passato dieci mesi in Francia per preparare la barca. Dieci mesi senza vedere sua moglie e suo figlio. Tutti i particolari erano stati curati, pensavamo di avere il controllo di tutto. Il rischio non esiste». Il senso? «Facciamo queste cose perché ci piace, c'è qualcosa che ci attira, giriamo il mondo, cerchiamo i limiti».

I «limiti» sono i record, la velocità, la «cultura marinara del 2000», «planare sulle onde», che è come dire volare. Ma anche gli sponsor per barca come *Fila*, il cui programma (tre anni) ha un *budget* di 1,4 miliardi l'anno e che a settembre sarà timonata da Soldini nel giro del mondo in solitario. Facevano 400 miglia al giorno, avrebbero attraversato l'Atlantico in otto giorni, tre meno del record di un anno fa degli svedesi di *Nicorette*. «Fra dieci anni, ne sono sicuro, tutte le barche la chiglia basculante. Quelle sui record polemiche del c.... gente che parla così perché ha la bocca». Dicono che andavate a cercare le depressioni per guadagnare velocità... «Stronzate, è la depressione che ti viene addosso. Chi dice così, parla di vela dal caminetto del suo salotto, chi naviga sa che sono sciocchezze».

Hanno fatto, dice, «scelte coraggiose», da sperimentatori di tecniche e materiali. Anche per questo si cercano i record e anche si trovano gli sponsor: «Viviamo bene, ma non guadagniamo molto». Soldini ci mostra i «candelieri» di alluminio piegati e il pennone di legno rosso che reggeva le antenne spezzato da quell'onda. «Non ho mai visto depressione così. Ci ha martellato per 48 ore, con vento a 84 nodi. Il pomeriggio siamo passati accanto a una nave di 150 metri, ferma con la prua al vento, si alzava e spariva dietro onde alte metri, sembrava un turacciolo. Quando ci hanno visti, ci hanno chiamato via radio: "Ma siete fuori?". E noi andavamo, andavamo». Due mesi a curare le ferite. Poi si riparte.

Cesare

foto grande la barca di Soldini danneggiata tempesta. A sinistra il navigatore

La mia unica paura ad andare in barca è stata di perdere un amico. Adesso purtroppo è successo Il mare? Aveva onde alte venti metri

Ho una gran voglia di tornare a sfidare l'Atlantico Faccio queste cose perché mi attira perché voglio cercare i limiti

ZONTA CLUB PINEROLO AREA
CITTA' DI PINEROLO

premio editore donna
Edizione 1998
Sarà Assegnato il 22 maggio a Pinerolo.

Prevede la premiazione di:
- *un editore donna, o direttrice di collana, italiana per la pubblicazione di un'opera di un autore europeo.*
- *un editore donna, o direttrice di collana, europea per la pubblicazione di un'opera di un autore italiano.*

Le proposte dovranno pervenire entro il 20 Aprile presso Mix p.r. comunicazione via Pigafetta, 27 - Torino Tel. 011/5682997 - Fax 011/5682455

Con la collaborazione de LA STAMPA
Patrocinio della REGIONE PIEMONTE
Patrocinio della PROVINCIA DI TORINO

Una collezione mondiale.

DAL 20 APRILE CON "LA STAMPA"

LUNEDÌ **tuttosoldi**
MERCOLEDÌ **tuttoeconomia**
GIOVEDÌ **tuttolibri**
I supplementi de **LA STAMPA**
Una settimana ricca di tutto.

(SA)
Avviso di contratto stipulato

1) Ente appaltante: comune di Eboli - via Matteo Ripa - tel. (0828) 328111; fax 328209.
2) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.
3) Data di stipulazione del contratto: 27.02.1998.
4) Criteri di aggiudicazione: art. 16, comma 1 - lettera a) - del D.lo Leg.vo 358/92.
5) Offerte ricevute: 1.
6) Aggiudicatario: I.R.C. Industria Ristorazione Collettiva con sede Eboli alla Loc.tà Pezzagrande.
7) Oggetto dell'appalto: fornitura pasti precucinati veicolati per scuole materne, elementari e medie.
8) Prezzo: ribasso dello 0,5% sul prezzo a base d'asta, fissato in L. 5.000 oltre IVA.

SERVIZIO PROVVEDITORATO-ECONOMO
IL CAPO
dr. Vittorio Forlenza

Temono nuovo sangue

Per i Di Maggio un programma di protezione

PALERMO. Dopo molto esitare i familiari del pentito Balduccio Di Maggio, ieri notte e in gran segreto hanno abbandonato San Giuseppe Jato. Sotto scorta hanno accettato di lasciare la Sicilia per essere sottoposti al programma di protezione dello Stato. Una decisione presa a malincuore, dettata dal fondato timore di nuovi delitti nella faida mafiosa che quattro anni (finora 16 vittime) insanguina il paese. I familiari di Maggio hanno fatto le valigie per vivere chissà quanto tempo sotto falsa identità. Si tratta in pratica di tutti i congiunti del pentito che parlò del bacio tra Andreotti e Riina. Lo pentito che la Procura di Palermo mesi fa ha fatto arrestare, accusandolo di aver capeggiato un'offensiva sanguinosa contro il clan mafioso rivale che ha per leader incontrastato Giovanni Brusca, malgrado sue sbandierate assicurazioni di pentimento. L'unica del clan Di Maggio che aveva subito accettato la protezione dello Stato era stata la sua convivente con i due figli avuti da lui. Ora anche Antonina Brusca, madre boss, ha lasciato il paese per essere protetta dagli agenti della Dna, la Direzione nazionale antimafia. Con lei se n'è andato il figlio Emanuele che non esitato più volte ad ammettere di veder nero nel suo futuro, insomma di temere una brutta fine. «Sono morti che camminano», commentato riferendosi ai parenti dei pentiti in guerra uno degli inquirenti accorsi nel paese a 35 chilometri da Palermo quando, in un agguato tre settimane fa, fu massacrato con 15 colpi di pistola, il fratello maggiore di Di Maggio, Emanuele, un pastore di 55 anni. [a. r.]

Il mistero di Pesaro

Epatite in corsia le vittime sono nove

PESARO. Non ce l'ha fatta. La donna di 63 anni ricoverata presso il reparto infettivi dell'ospedale San Salvatore di Pesaro diretto dal primario Guido Lucarelli è morta ieri alle 18,15, dopo una serie di alti e bassi che avevano caratterizzato l'andamento della malattia nelle ultime ore. E' la vittima della «strage» provocata dal virus killer.

Il primario Guido Lucarelli

Questa nona morte per epatite B (mentre altri due decessi tuttora considerati sospetti), si colloca in una «serie nera» cominciata il 9 dicembre '97. Allora, nel reparto ematologia di Pesaro, una paziente risulta positiva al virus e muore il 29. In successione risultano infette altre sei persone, il 13 e 29 dicembre, il 16, 21, 27 e 8 gennaio. Muoiono rispettivamente il 4, 13 gennaio, il 2 febbraio, il 29 gennaio, l'11 e l'15 febbraio. Le vittime hanno in comune un periodo di ricovero in ematologia, a ottobre, assieme a due portatori sani del virus, poi deceduti. Intanto si scopre un secondo focolaio che interessa quattro persone, ricoverate in dicembre: una giovane che risulta positiva virus il 6 febbraio muore il 18 marzo, la signora di 63 anni morta ieri, un uomo di 65 anni sieroconvertito il 7 febbraio tuttora ricoverato, la bimba risultata infetta il 17 febbraio e dimessa giorni fa. Scartata nel frattempo l'ipotesi del sabotatore. [Ansa]

Protesta a Piacenza

Scuola si ribella alla zingara che fa la cuoca

PIACENZA. Via la zingara dalla cucina o ritiriamo i nostri bambini dalla mensa. Succede a Piacenza. A porre l'ultimatum è un gruppo di genitori della scuola elementare De Gasperi. Protagonista involontaria è una nomade di 15 anni, proveniente dall'accampamento Sinti che staziona in città. Nell'ambito di uno stage di formazione al lavoro rivolto ai ragazzi delle fasce deboli organizzato dal Comune, la giovane era stata assegnata alla scuola elementare cittadina. Avrebbe dovuto lavorare per 500 ore come cameriera. Ma il suo impiego ha avuto vita breve. Saputa la cosa, infatti, un gruppo di genitori (si parla di una cinquantina di persone) ha deciso di organizzare una raccolta di firme contro la ragazza. Non solo. Qualcuno ha impedito ai figli di recarsi in mandandoli a scuola con panini; hanno ritirato i propri bambini, li hanno fatti mangiare a casa per poi riportarli alla De Gasperi. Il motivo della protesta non sarebbe etnico, ma igienico. «I nomadi vengono da un contesto igienico-sanitario precario nel quale diffuse malattie dovute alla poca pulizia - spiega uno dei genitori che ha raccolto le firme -. Abbiamo paura che i nostri figli possano contrarre qualche malattia infettiva».

«Per fortuna tratta ristretta minoranza - afferma sconcertata la direttrice didattica Mariuccia Zavattoni -, il cui operato ha indignato il resto dei genitori».

In difesa della ragazza si è schierata anche la cuoca della mensa, Angela Rapaccioli, che due giorni di lavoro comune ha potuto verificare di persona qualità. [c. a.]

Dipinto di Carracci

Galleria Borghese lieve sfregio a un quadro

ROMA. Triste esordio della Galleria Borghese nella nuova stagione dei musei italiani: la galleria ha fatto il «pieno» di visitatori prenotati fino alle 22, ma un quadro di Annibale Carracci, «Sacra Famiglia», è stato «graffiato».

La Galleria Borghese

«Si tratta di un "graffietto", un danno risarcibilissimo anche se interessa il pigmento pittorico, scoperto nelle prime ore di ieri pomeriggio», dice la direttrice Alba Costamagna. Il dipinto Carracci è sistemato nella sala numero otto. Oggi i restauratori della Soprintendenza Beni artistici e storici Roma esamineranno il danno.

La scoperta del graffio è stata fatta dal custode che lo ha subito segnalato alla direttrice Costamagna. Sospetti? «Non abbiamo per il momento, ma tutto il pubblico è stato registrato: le nostre telecamere, disposte in tutte le sale, sono in funzione 24 al giorno. Dovrebbe bastare rivedere videocassette per ricostruire l'accaduto». C'erano studenti? «Sì, perché durante i primi tre giorni della settimana ammesse anche le scolaresche. Però non cominciamo col colpevolizzare qualcuno. paura piuttosto di quegli adulti che allungano le mani per vedere un particolare». La direttrice non prevede di chiedere la riduzione numero delle persone ammesse: 360 ogni due ore. [Ansa]

REGIONE PIEMONTE
Progetto "La Venaria Reale"
Via Livorno, 60 - 10144 Torino - Italy - Tel. (011) - 432.2874 Fax (011) 432.2791 - 432

Estratto di bando di a procedura ristretta per la progettazione del Centro del Cavallo nel parco La Mandria nel comune di Druento (TO)

1) La Regione Piemonte, a seguito di stipula di apposita convenzione con il Ministero per i Beni Culturali ed Ambientali, bandisce un concorso internazionale di progettazione ad inviti (procedura ristretta) ex art. 26, comma 2, 5 e 6, del D.Lgs. n. 157/95 (art. 1, lettera g), art. 3, comma 1, e art. 13 Direttiva 92/50/CEE), riguardante:
a) la progettazione preliminare interventi di restauro, valorizzazione e recupero funzionale della Cascina Rubbianetta e manufatti pertinenze nel Parco La Mandria finalizzati alla realizzazione di Centro del Cavallo.
Tale Centro deve ospitare strutture finalizzate ad accogliere attività didattiche, ricreative, di studio e ricerca, ecc., di alto tenuto tecnico e qualitativo, anche dimostrativo ma non agonistico.
b) gli interventi si articoleranno su un'area di circa 5.000 mq.
I beni oggetto di intervento sono tutelati ai sensi della Legge 1089/39 e della Legge 1497/39.
Tutte le fasi progettuali conseguenti all'affidamento dell'incarico e la direzione lavori saranno soggette all'alta sorveglianza della Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici che potrà entrare nel merito delle scelte metodologiche e operative per indirizzarle nell'ambito di quelle stabilite dal Comitato di progettazione e raccordarle ai tempi risultati progetto generale.
Luogo di esecuzione dei lavori in oggetto: comune di Druento (Torino-Italia).
Importo presunto complessivo dei lavori in : lit. L. 4.500.000.000 (quattromiliardicinquecentomilioni), IVA .
2) Possono partecipare al concorso di progettazione:
a) libero professionista, laureato in architettura, iscritto all'albo professionale
b) studi associati di liberi professionisti. Si precisa che è requisito indispensabile per l'ammissione alla gara la presenza, nel suddetto Studio Associato, di almeno un libero professionista laureato in architettura, iscritto all'albo professionale, che dovrà essere referente responsabile della progettazione. Si intendono Studi Associati di liberi professionisti che candidano la totalità dei loro componenti
c) liberi professionisti temporaneamente raggruppati, ex art. 11 D.Lgs. n. 157/95 (art. 10 D.Lgs. n. 358/92). Si precisa che è requisito indispensabile per l'ammissione alla gara la presenza, nel suddetto raggruppamento temporaneo, di almeno un libero professionista laureato in architettura, iscritto all'albo professionale, che dovrà risultare soggetto mandatario ed essere referente responsabile della progettazione. Si intendono liberi professionisti temporaneamente raggruppati anche liberi professionisti appartenenti ad uno Studio Associato che non candidi la totalità dei suoi componenti
d) società di ingegneria ex art. 17, comma 7 Legge n. 109/94 e s.m.i., fermo restando il principio che l'attività di progettazione, direzione lavori, assistenza, misurazione, contabilità, ecc. deve essere eseguita da uno o più professionisti laureati, iscritti agli albi professionali, nominativamente indicati e personalmente responsabili.
Si precisa che è requisito indispensabile per l'ammissione alla gara l'indicazione da parte della suddetta Società di ingegneria almeno un professionista laureato in architettura, iscritto all'albo professionale e personalmente responsabile
e) GEIE se aventi sede in Italia, alle condizioni di cui al D.Lgs. 240/91; se aventi sede negli Stati membri dell'Unione Europea, alle condizioni del Regolamento CEE 2137/85. Si precisa che è requisito indispensabile per l'ammissione alla gara l'indicazione da parte del GEIE di almeno un professionista laureato in architettura iscritto all'albo professionale
f) persone fisiche o giuridiche appartenenti ad altri Stati membri dell'Unione Europea purché abilitate nei rispettivi paesi di origine a fornire i servizi oggetto del seguente appalto.
Sono ammessi anche raggruppamenti ex art. 11 D.Lgs. tra i soggetti di cui alle precedenti lettere a), b), d), f).
3) Lingua ufficiale: italiano.
4a) Al concorrente primo classificato sarà corrisposto un premio di lit. L. 50.000.000 (cinquantamilioni) e saranno dati gli incarichi della progettazione definitiva, esecutiva, direzione lavori, assistenza, misurazione e contabilità e tenuta dei libretti delle misure, ivi comprese tutte le prestazioni professionali occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni da parte degli organi competenti, di cui all'oggetto. I compensi verranno computati in conformità delle tariffe professionali determinate ex Lege n. 143/49 e s.m.i., ivi compresa la riduzione dal minimi di tariffa nella misura del 20% ex Lege n. 155/89 art. 4, comma 12 bis.
Le spese conglobate ex art. 13 della Legge 143/49 e s.m.i. saranno fissate nella misura pari al 30% dell'onorario netto. L'onorario terrà altresì conto dell fissato nella misura del 30% della quota spettante per la lavori ex art. 17, comma 8, Legge 143/49 e dell'aumento fissato nella misura del 20% per l'espletamento di tutte le pratiche occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni da parte degli Enti preposti (VV.FF., ISPESL, ecc.) ex art. 21, comma 2, della Legge 143/49 e s.m.i.
4b) Ai concorrenti classificati al secondo e al terzo posto in graduatoria, ritenuti meritevoli dalla Commissione giudicatrice, sarà corrisposto un rimborso spese forfettario di lit. L. 20.000.000 (ventimilioni).
5) I soggetti interessati dovranno far pervenire a: Regione Piemonte - Progetto "La Venaria Reale" - 2° piano f.t. - via Livorno 60, 10144 Torino, le domande di partecipazione, corredate dei documenti infra indicati, o per mezzo del servizio postale di Stato o direttamente o a mezzo di terze persone, entro le ore 12,00 del giorno 11/05/1998 pena l'esclusione, in apposito plico sigillato con ceralacca o con nastro adesivo e recante la seguente dicitura: "Bando di concorso per la progettazione del Centro del Cavallo nel Parco La Mandria - Domanda di partecipazione".
Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.
Non fa fede la data del timbro postale.
Il bando integrale di concorso potrà essere richiesto mediante fax all'indirizzo sopra citato: tel. (011) 432.2784 - 432.2874 Fax (011) 432.2791 - 432.2676.
Il bando integrale di concorso è altresì disponibile su Internet al seguente indirizzo: http://www.Regione.Piemonte.it, contenuto nella sezione Servizi al Cittadino.
Data invio e ricezione estratto bando di concorso all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 02/04/1998.

IL DIRETTORE REGIONALE PATRIMONIO E TECNICO
dott. ing. Domenico Arioldacono

Le banche studiano la possibilità di sconti in caso di conversione del prestito

«Meno penali se si cambia il mutuo»

L'Abi: siamo pronti a trattare

ROMA
DALLA REDAZIONE

Interessa più di mezzo milione di famiglie ■ sta diventando esplosivo ■ problema del caro-mutui, affrontato ieri in una riunione fra esponenti del Tesoro e dell'Associazione bancaria italiana. Non è stata presa nessuna decisione operativa (se ne riparlerà il 22 ■ questo mese al comitato esecutivo dell'Abi) per placare le proteste ■ chi in passato ha contratto mutui a tasso fisso per l'acquisto della casa. E che oggi, dopo la generale discesa dei tassi, si ritrovano ■ pagare dei ratei «fuori mercato», addirittura superiori ai livelli definiti da «usura» (il 12,4 per cento) dal dicastero del Tesoro.

In ■ documento diffuso al termine dell'incontro, l'Abi ribadisce puntigliosamente che «i mutui ■ tasso fisso sono validi e perfettamemte legittimi». E specifica, «senza alcun problema di compatibilità con la legge sull'usura». Infatti, prosegue il comunicato, chi aveva un mutuo a tasso fisso «aveva fatto una scelta ■ serenità, comprando la sicurezza di poter contare sempre sulla rata».

Ma dopo questa riaffermazione di principio, l'Abi ha lasciato intravedere una cauta, parziale, apertura quando aggiunge che ■ «sta analizzando la situazione, vista la portata del problema ■ i consumatori coinvolti». Perché, conclude il documento, «le banche hanno ■ atteggiamento di chiusura».

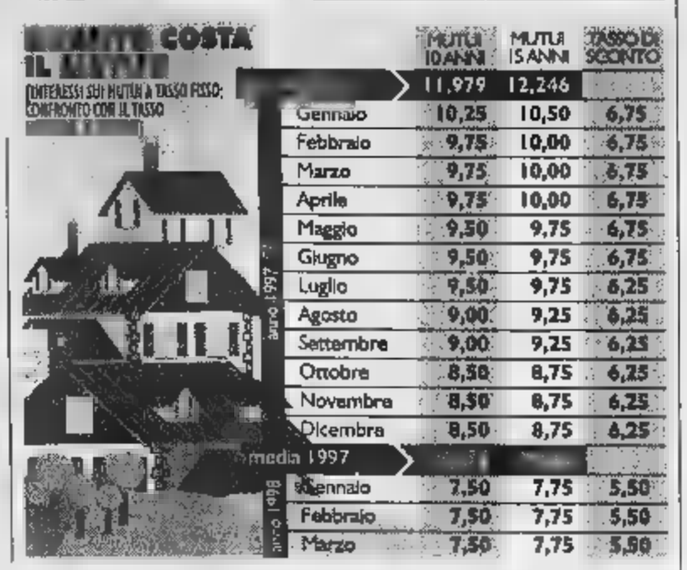
Che cosa significa in pratica? Come le banche potrebbero venire incontro alla loro clientela? Secondo quanto ha indicato uno dei protagonisti dell'incontro, Costantino Lauria (Tesoro), ■ soluzione che si profila riguarda la possibilità che le banche accettino ■ ridurre ■ certo l'entità dei mutui quanto le penali per la rinegoziazione dei mutui ■ tasso fisso.

Attualmente i mutui ammontano ■ circa 160 mila miliardi, di cui poco meno ■ metà a tasso fisso. E secondo l'Adusbef sarebbero circa mezzo milione gli intestatari di mutui ■ tasso fisso che ■ vorrebbero rinegoziare le condizioni, considerando che negli ultimi due anni, il livello dei tassi sui mutui è di ■ da quasi l'11 per cento a sotto l'otto. Mentre altri centomila proprietari ■ casa vorrebbero addirittura estinguerli.

La controversia ■ ■ fatto che nella legge italiana, a differenza di quella francese ad esempio, non ■ fa cenno al pregresso, ■ non si dice espressamente che il tasso non può ■ retroattivo, che i ■hi contratti non possono ■ rimessi ■ discussione. E in questa fessura si sono infilati i ricorsi al tribunale, che ■ un paio di ■ (a Milano e a Velletri) ha dato torto alle banche e ragione ai clienti.

Insoddisfatta del risultato interlocutorio dell'incontro di ieri, l'Asdusbef intima all'Abi di ridurre dell'1 per cento la penale per la rinegoziazione del mutuo minacciando in caso contrario denunce in dieci procure della Repubblica, ritenendo «illegittimi ■ vessatori» i contratti stipulati dalle banche con la loro clientela. E in un dossier stila una graduatoria delle banche con le penali più salate: in testa indica il San Paolo seguito da Bnl, Cariplo e Monte dei Paschi. Tamburi di guerra anche dalla Federconsumatori che incita il Tesoro a intervenire per far rispettare alle banche le leggi sull'usura, ricordando che l'Italia ■ ancora al terzo posto in Europa in questa poco invidiabile classifica del caro-mutui, preceduta solo ■ Grecia e Portogallo.

Naturalmente nel dibattito intervengono subito anche i politici. Così il deputato verde Paolo Cento, ■ a disposizione una linea (06-67602385) per le vittime del caro-mutui ■ la Lega, con Borghezio, assicura la tutela di avvocati «padani» per difendere i clienti dai ■ ■mi che ■ praticati dalle «banche italiane».



	MUTUI 10 ANNI	MUTUI 15 ANNI	TASSO DI SCONTO
	11.979	12.246	
Gennaio	10,25	10,50	6,75
Febbraio	9,75	10,00	6,75
Marzo	9,75	10,00	6,75
Aprile	9,75	10,00	6,75
Maggio	9,50	9,75	6,75
Giugno	9,50	9,75	6,75
Luglio	9,50	9,75	6,25
Agosto	9,00	9,25	6,25
Settembre	9,00	9,25	6,25
Ottobre	8,50	8,75	6,25
Novembre	8,50	8,75	6,25
Dicembre	8,50	8,75	6,25
media 1997			
Gennaio	7,50	7,75	5,50
Febbraio	7,50	7,75	5,50
Marzo	7,50	7,75	5,50

Sfratti selvaggi entro il 2000

Confesercenti: rischia il 30% dei negozi

ROMA. Insorgono i commercianti contro gli sfratti selvaggi previsti per i prossimi anni. Ieri la Confesercenti ha promosso 100 manifestazioni contempo- ■ in altrettante città, per protestare contro l'emergenza affitti che, secondo i commercianti, nel giro di un paio ■ anni investirà un terzo delle locazioni commerciali: ha portato in piazza negozi ■ davanti a Montecitorio si sono accampati in molti mentre prendeva il via la raccolta di firme per una petizione indirizzata al presidente del Consiglio.

Secondo un'indagine della Confesercenti, condotta in ■ grandi città, entro il '98 anno scade il 9% dei contratti, l'11% andrà a termine l'anno prossimo e il 10% nel ■■■. In totale, il ■ delle locazioni è agli sgoccioli. La stragrande maggioranza degli operatori (68%) vive nell'incertezza in quanto per gli operatori subentrati ad altri (e sono il 40% con punte del 42% a Milano ■ 44% a Roma) la scadenza è più ravvicinata: 44 su 100 dovranno rinnovare il contratto entro ■ 2000.

Nei prossimi ■ anni, ■ i rinnovi metteranno in subbuglio i bilanci di centinaia di migliaia di negozi, considerato che la gran parte dei commercianti sono inquilini e nelle grandi città il 65-70% dei negozi è ■ affitto e che il canone di locazione già incide dal ■ al 6% sul volume di affari di un piccolo esercizio.

La Confesercenti propone perciò indennizzi più alti per il conduttore, nel ■ di mancato rinnovo del contratto; l'allungamento ■ durata ■ contratti, ampliando in ■ modo i tempi di ammortamento degli ■ in innovazione e modernizzazione. Inoltre, secondo l'organizzazione dei commercianti, è indispensabile bloccare gli sfratti fino al 2000.

Immediata la replica della Confedilizia. Il presidente Corrado Sforza Fogliani ha sottolineato che le proposte della Confesercenti ■ l'esatto rovescio del programma elettorale dell'Ulivo». Per ■■, secondo Sforza Fogliani, di vero «c'è solo in giro un grande sfitto, nei locali ad ■ diverso; e con lo sfitto è davvero difficile che i canoni aumentino: a noi risulta esattamente ■ contrario: la caccia all'inquilino».

Gennaio in ■■■■

Parte male il 1998 dell'export

■■■ Parte male il ■ per il ■■■■ estero itali■■■: a gennaio gli scambi (sia ■■■ Paesi Ue, sia con quelli extra Ue) hanno infatti segnato un saldo passivo di 57 miliardi, rispetto all'attivo di 1635 miliardi di gennaio '97. Lo ha ■■■ noto l'Istat, precisando che cala anche il saldo attivo per gli scambi con i Paesi dell'Ue (392 miliardi a gennaio '98 ■■■ tro i 1161 di gennaio '97) ■ quello segnato nel primo bimestre '98 per gli scambi ■■■ i Paesi extra Ue: 1019 miliardi rispetto ai ■■■ di gennaio-febbraio '97.

A febbraio gli scambi con i Paesi extra Ue hanno segnato un attivo di 1467 miliardi, ovvero meno della metà rispetto ■■ 3111 miliardi ■ febbraio '97. Cresce l'import che, sempre in febbraio, ■ aumentato del 20,7% su febbraio '97 (12.855 miliardi) a fronte di ■■ ridotto aumento dell'export (+4,1% a 14.322 miliardi). Anche considerando ■ primo bimestre, gli scambi ■■■ Ue ■■■ strano una crescita dell'import (+16,3%) superiore ■ quella dell'export (+4%). Anche negli scambi con i Paesi dell'Ue ■ registra una crescita più ■■■■ delle importazioni (+8,2%) in gennaio contro ■■ aumento delle esportazioni pari al 2,6%.

Per il ministro del Commercio estero, Augusto Fantozzi, i dati diffusi ieri «confermano le tendenze degli ultimi mesi: la ripresa economica si fa sempre più vivace e ■ riflette in ■■■ crescita delle importazioni assai più rapida di quella delle esportazioni». L'esponente del governo sottolinea che «per gli scambi con l'U■■■ Europea i dati del 1998 si limitano al solo mese ■ gennaio e vanno quindi valutati con particolare cautela. Tuttavia, appare particolarmente sensibile la flessione delle nostre vendite verso la Germania ed altri Paesi ad essa vicini».

Il nuovo 740

Unico '98, due regimi per le rate

■■■ Lavoratori dipendenti ■ autonomi divisi dalle ■■■ nel nuovo modello unico per la dichiarazione dei redditi. ■ possibilità ■ pagare in modo rateizzato le imposte terrà infatti conto delle diverse esigenze delle due tipologie di «contribuenti». I lavoratori ■ possesso di partita Iva, infatti, dovranno fare i versamenti sempre ■ 15 di ogni me■ così ■ poter pagare tutte le imposte ■ modo unificato: questo consentirà ■■■ solo ■ ridurre ■ adempimenti (tagliando» il numero delle file) ma anche di compensare tra crediti e debiti dei diversi tributi (e contributi). Per i lavoratori dipendenti, invece, le scadenze di pagamento rimangono ancorate alla fine di ciascun mese. I contribuenti che pagheranno a rate dovranno maggiorare gli importi dello 0,50 per cento mensile. Poiché ■ scadenza di pagamento è slittata al 16 giugno, i contribuenti che non hanno la partita Iva dovranno invece maggiorare gli importi da versare alla fine del mese di uno 0,25% quindicinale. Le istruzioni del modello unico, che riportano anche le tabelle sulle maggiorazioni da applicare, fissano an■■ alcune limi■■■■. Chi ■ avvale della rateizzazione, ad esempio, dovrà versare■■ questo modo tutte le imposte della dichiarazione dovute ■■ a saldo ■■ in acconto. Non potranno ■■■■ es■■■ pagati a rate gli acconti dovuti nel ■■■ di novembre ■ in quello di dicembre.

A complicare il meccanismo di rateizzazione sono gli slittamenti dei termini ■ pagamento previsti per quest'anno ■■■ l'obiettivo di venire incontro ai contribuenti che ■ dovranno cimentare con le molte novità. Ecco allora che chi utilizzerà la possibilità ■ effettuare il primo versamento in ritardo, tra il 16 giugno e il 15 luglio, dovrà maggiorarlo ■■ ■ per cento e poi - ■ sceglie di rateizzare l'importo - dovrà tenerne conto anche nelle rate ■■■■■.

Contratto da 750 miliardi per la rete del nuovo gestore della telefonia fissa

Infostrada conquista i cavi Fs

Ruggero: pronti per partire a giugno

ROMA. La tua voce al telefono viaggerà a fianco dei treni. L'italiano medio probabilmente non se lo immaginava ma la capillare rete di cavi a fibre ottiche delle Ferrovie che fiancheggia i binari in tutto il Paese è adattissima a portare non solo l'elettricità ai locomotori ma anche gli impulsi delle telefonate. Una ghiotta risorsa che ieri è stata aggiudicata Infostrada firmando con le Fs un contratto da 750 miliardi per utilizzarla e per farne la base di partenza di una rete propria ancora più estesa.

Spiega al telefono (Telecom, per ora) l'amministratore delegato di Infostrada Riccardo Ruggero: «Abbiamo acquisito le basi per lanciarci sul mercato della telefonia fissa dal mese di giugno, dapprima solo in certe aree poi gradualmente in tutta Italia. Il contratto ci assicura tre possibilità: usare assieme alle Ffss le fibre ottiche già esistenti lungo 1800 chilometri di strada ferrata; installare, in aggiunta, nostri cavi su tutti i 16 mila chilometri di pali e canalette delle Ferrovie (una rete estremamente fitta, solo a Roma città ci sono 60 km di diramazioni); affittare in totale 10 mila metri quadrati di proprietà delle Ferrovie per sistemarvi nostri impianti di telecomunicazione». La cosa più interessante, aggiunge Ruggero, è che tutto questo è stato ottenuto in un colpo solo, trattando con un singolo interlocutore anziché con le migliaia di enti centrali e locali ai quali si dovrebbero chiedere permessi per installare una rete telefonica ex novo di pari dimensioni.

Una volta costituita la propria rete, spiega l'amministratore delegato, Infostrada che finora non poteva che comprare la «materia prima» (cioè l'accesso alla rete) da Telecom per poi girarla ai clienti potrà contare ad armi pari in un vero mercato libero.

L'amministratore delegato delle Ferrovie Giancarlo Cimoli ha detto che i 750 miliardi che incasserà da Infostrada per la licenza trentennale (rinnovabile) saranno distribuiti in 14 anni: la prima rata di 76 miliardi includerà i una tantum per l'utilizzo dei 1800 km di fibra ottica. «Per noi è un'operazione tutta in positivo. Rientra nel piano di dismissioni che porterà nelle casse delle Ffss 1800 miliardi entro il Duemila».

Infostrada (75% Olivetti e 25% Mannesmann) prevede di investire 1100 miliardi in due anni per 4000 chilometri di rete, 1500 dei quali già attivi entro il '98. Il presidente Marco De Benedetti ha detto che se tutto procederà secondo i piani «alla fine del '99 il del traffico sarà realizzato sulla per salire al nel 2000». Questo significherà per chi telefona «linee meno affittate, efficienza, costi minori e quindi prezzi più bassi».

Ruggero aggiunge che la concorrenza non si farà solo con le tariffe ma soprattutto con l'offerta di nuovi servizi (come l'accesso a Internet a condizioni particolari), la qualità dell'assistenza («una volta bisognava essere raccomandati per avere un allacciamento telefonico» ricorda scherzando l'amministratore delegato) e pacchetti personalizzati in modo che il cliente possa scegliere il piano tariffario a lui più confeniente come avviene già per i telefonini. La risposta di Telecom non si farà attendere.

Luigi Grassia

Marco De Benedetti

«Subito l'interconnessione»

Albacom lancia un appello al governo

ROMA. Grazie per la licenza, ma urge il documento del governo sull'interconnessione: diversamente, la liberalizzazione è solo virtuale e il codice 1007 già scelto per i futuri clienti resterà lettera morta. E' quanto ha detto in sostanza Giuliano Venturi, amministratore delegato di Albacom, la società cui l'altroieri il ministero delle Comunicazioni ha concesso la quarta licenza di operatore nazionale per la telefonia fissa in Italia (le altre, Telecom a parte, sono di Wind e Infostrada). «Prima arriva il documento sull'interconnessione - ha ricordato Venturi - e prima noi possiamo fare la nostra offerta al mercato. Ma se resta il listino offerto attualmente da Telecom sarà possibile proporci con concorrenti».

> «Le tariffe chieste da Telecom sono più alte di quelle suggerite dall'Ue»

Telecom, ha spiegato Venturi, propone una tariffa di 49 lire al minuto mentre l'Unione europea suggerisce 18-36 lire.

Albacom - società controllata da Albacom Holdings (50,5% British Telecom e 49,5% Bni) con una partecipazione Eni (35%) e Mediaset (19,5%) - vorrebbe già partire il primo luglio prossimo con alcuni progetti pilota per l'utenza residenziale ma, ha spiegato Venturi, non potrà farlo e non ci sarà il documento. Il primo luglio resta invece, comunque, la data fissata per utilizzare la rete alternativa a Telecom per l'utenza business: una rete portata in dote dall'Eni con la società Nst (ex Snam Tele, con un capitale di 116 miliardi): «Utilizzeremo 600 km di fibra ottica sulla Roma-Milano per una clientela di imprese già individuata».

La società ha avviato un consistente piano di investimenti (2000 miliardi entro il 2006), ma prevede di spenderne il 60% nei prossimi quattro anni e 420 già nel prossimo anno finanziario (1° aprile 1998-31 marzo 1999) per rendere più competitiva la propria rete e ampliare la gamma di servizi offerti. Obiettivo - ha affermato Venturi - arrivare a una quota di mercato di almeno il 10% sia per l'utenza business che per quella residenziale da qui al 2006.

Sempre Elserino Piol, presidente del consorzio Picienne, uno dei candidati all'assegnazione della terza concessione per la telefonia mobile, ha detto che l'assegnazione della licenza della telefonia fissa ad Albacom «è una buona notizia, che apre le porte a una possibile cooperazione fra noi». [r. e. s.]

Su tutta la quota

Autostrade L'Iri pensa ad un'Opv

Gros-Pietro

ROMA. «L'Iri potrebbe cedere l'intera quota in Autostrade tramite offerta pubblica di vendita, qualora non si trovino investitori interessati ad entrare nel nucleo di azionisti stabili»: lo conferma il presidente Gian Maria Gros-Pietro aggiungendo che «questa eventuale soluzione alternativa necessiterebbe comunque di apposite istruzioni del governo per la sua realizzazione».

Il decreto del presidente del Consiglio di un anno fa, che stabiliva le procedure di cessione di Autostrade prevedeva, infatti, la creazione di un «nucleo azionario stabile», cui giungere attraverso trattativa privata, e il successivo ricorso all'offerta pubblica di vendita. Per il «ciolo duro» si era fatta avanti subito una cordata di investitori del Nord-Est, tra i quali spiccavano i nomi di Gilberto Benetton, Ivano Beggio e Mario Carraro.

Poi, mentre la dismissione subiva un rallentamento, a della registrazione della convenzione l'Anas da parte della Corte dei conti (problema successivamente risolto) andavano prendendo corpo le perplessità degli industriali veneti a causa del costo dell'operazione, visto che nel frattempo il prezzo dei titoli in Borsa era raddoppiato. Quindi il termine del prossimo 20 aprile fissato dall'Iri per sondare nuove manifestazioni d'inte-

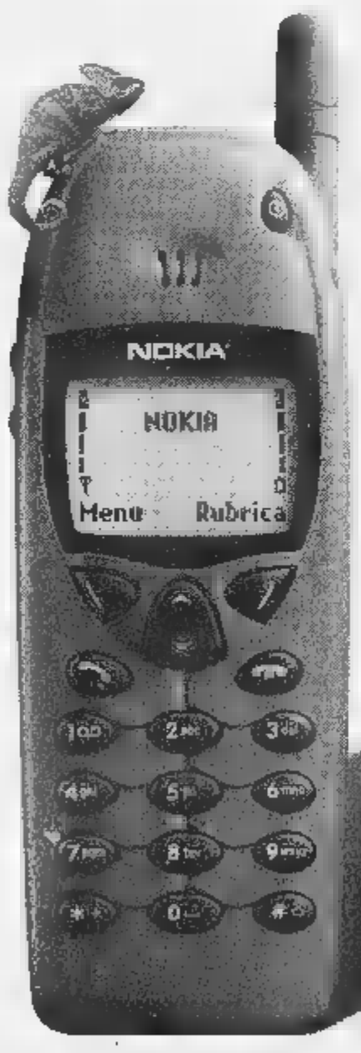
La Finmeccanica

«Daewoo e Ansaldo vicine»

Alberto Lina

ROMA. Per l'accordo tra l'Ansaldo e la coreana Daewoo «siamo arrivati alle battute finali», lo ha detto l'amministratore delegato di Finmeccanica, Alberto Lina, durante un'audizione alla commissione Industria del Senato. «Ieri è tornata la delegazione da Seul - ha spiegato Lina - e abbiamo verificato del desiderio strategico da parte di Daewoo di poter arrivare ad una collaborazione di partnership con Ansaldo. Abbiamo fatto presente che il passaggio di azioni nelle nostre aspettative si accompagnerà ad un esborso di parte loro». Lina ha quindi aggiunto che il discorso con Daewoo è ora sui «criteri di valutazione degli asset di Ansaldo. Stiamo entrando, ha aggiunto, nella fase di negoziazione su quanto valgono le nostre azioni in Ansaldo Trasporti, Breda, Ansaldo Energia e Ansaldo Industria». Parlando poi di Finmeccanica l'amministratore delegato ha previsto che l'indebitamento della holding sarà nel 1999. Lina ha spiegato, durante un'audizione in Senato, che attualmente l'indebitamento è nell'ordine di 8000 miliardi e sarà ridotto per 2000 miliardi mediante il progettato aumento di capitale, per 3000 miliardi grazie alle dismissioni, per altri 1000 miliardi con le politiche di efficienza e per il resto attraverso il deconsolidamento del debito che seguirà alle alleanze ed alle cessioni di quote di aziende.

Numero verde 167/166525
http//www.nokia.com



Imparerai subito come funziona.
E lui imparerà subito come funzioni tu.

NOKIA ED IL LOGO "CONNECTING PEOPLE" SONO REGISTRATI.

NOKIA 6110

"Il Camaleonte". Scegli come vuoi che sia. Tu come lo chiameresti un telefono che sa capire perfettamente come siamo fatti, che sa adattarsi ai nostri stili di vita, che ci aiuta a lavorare ma sa anche farci giocare, che sa addirittura distinguere tra i nostri amici, i nostri familiari e i colleghi di lavoro? Noi lo abbiamo chiamato "Il Camaleonte". Se l'idea ti piace, vieni a conoscerlo. Ti accorgerai che per una volta non sarai tu a dover capire la tecnologia, ma il contrario.

NOKIA
CONNECTING PEOPLE

La Ferrari annuncia modifiche e prepara sorprese per il GP argentino, mentre il tedesco spera nella sorte

Schumi fa la danza della pioggia

«A Baires, sul bagnato posso avvicinare le McLaren»

BUENOS AIRES
DAL NOSTRO INVIATO

Nuvole nere si alternano al sole sulla immensa metropoli argentina. El Niño gira anche da queste parti. E Michael Schumacher, giunto ieri mattina con un volo della British da Londra, scruta il cielo con la speranza di veder arrivare la pioggia. Il tedesco nelle sue ultime esternazioni sul Mondiale di F1 non ha nascosto di sperare in un piccolo aiuto di Giove Pluvio. «Sul bagnato - ha detto sorridendo il pilota della Ferrari - normalmente io e la rossa abbastanza bene. Poiché penso che il divario dalla McLaren sia stato colmato con i risultati ottenuti nei test di Barcellona, ci vorrebbe una ulteriore spinta dalla fortuna».

Schumi gioca al buio, perché in verità non so se la sua F300 quest'anno potrà essere altrettanto competitiva come in passato nel caso che l'acqua renda scivolosa la pista. Michael conta molto sulla sua abilità di equilibrista e nella sensibilità di guida. Ma, se fa la danza della pioggia, magari ha qualche dato a disposizione che preferisce tenere segreto. Probabilmente è anche convinto che le gomme Goodyear da bagnato siano meglio di quelle da asciutto, che hanno mostrato di permettere performance non elevate delle Bridgestone.

Forse la Ferrari ha in serbo qualche altra sorpresina, oltre quelle annunciate per la gara di domenica. A parte i pneumatici anteriori più larghi collaudati in Spagna, pare con successo e omologati per la corsa argentina (debutteranno venerdì nelle prove libere); a parte il motore 047/D già utilizzato però in Brasile e un alettone posteriore che dovrebbe offrire alla «rossa» migliore efficienza aerodinamica; non è escluso che ci sia qualcosa di diverso nella trasmissione per avere più trazione in uscita di curva. Nulla è stato tralasciato dai tecnici di Maranello, che lavorano a tappe forzate per preparare modifiche e novità.

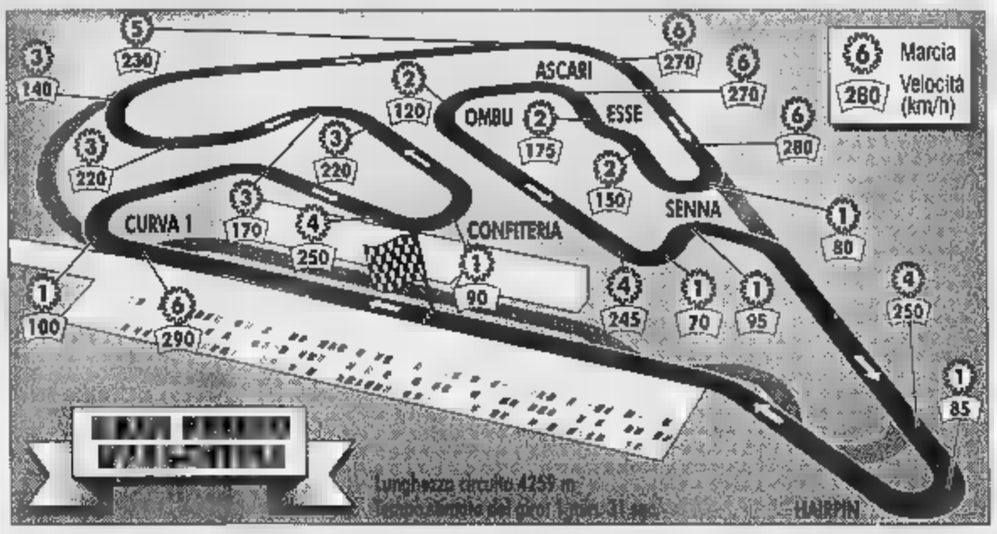
«Nelle prime due gare - ha commentato Schumacher - le abbiamo prese sode. E, onestamente, mi aspettavo in Brasile di avere ridotto lo scarto dalle McLaren in maniera più marcata. Con tutta probabilità le MP4/13 di Hakkinen e Coulthard hanno ancora margini di crescita e nascondono tutta la loro potenzialità. Non ci dobbiamo fare illusioni».

A chi gli ha chiesto se ritiene il Mondiale già compromesso, tuttavia, il tedesco ha risposto negativamente: «Le corse sono tante, il campionato è molto lungo. Due doppiette della McLaren sono molto pesanti ma nella classifica piloti che in quella costruttori. Ma se gettassimo la spugna già adesso saremmo dei fessi. Non è il caso di demoralizzarsi e neppure di perdere gli stimoli. Potrei arrendermi solo se a metà stagione dovessimo trovarci allo stesso punto. Ma io credo che faremo progressi, la situazione potrà cambiare. Anche con una certa rapidità. In Formula 1 non si è mai sicuri di nulla».

Ferrari in difficoltà, ma anche in buona compagnia, visto che Williams e Benetton non stanno molto meglio. Schumi a questo proposito ha le idee precise: «L'unico punto di paragone valido è la McLaren è quello che si può fare con la Benetton, che dispone delle stesse gomme. Al momento non mi sembra che Fisichella e Wurz siano in una posizione migliore della nostra. Dobbiamo lottare tutti per recuperare. Intanto, per domenica, io punto al podio».

Come a Interlagos, però, Schumi si riferisce al terzo gradino. I primi due restano prenotati da un finlandese e uno scozzese.

Cristiano Chiavegato



La pista argentina e, in alto, Schumacher: «In Brasile pensavo d'aver ridotto lo scarto dalle McLaren in modo più marcato»

Via alle semifinali

Volley, Cuneo non si fida di Macerata

Poco pubblico e, com'era ampiamente prevedibile, pochissime emozioni. I quarti di finale (dall'esito scontato) hanno fatto partire al rallentatore i playoff del volley. Da stasera, però, si cambia marcia. Alle 20 va in scena la gara 1 delle semifinali previste al meglio delle cinque sfide e il gioco si fa decisamente più serio. Le quattro squadre rimaste in lizza per lo scudetto sono quelle che tutti pronosticavano fin dallo scorso settembre; le stesse già semifinaliste l'anno scorso. Rispetto a 12 mesi fa, però, sono cambiati gli accoppiamenti: da Modena-Macerata e Treviso-Cuneo a Cuneo-Macerata e Treviso-Modena, scontro quest'ultimo che fu la finale tricolore del '95 e del '97.

Dopo una stagione piena di assenze illustri, le quattro big si presentano al mese decisivo al gran completo. Solo Macerata, con l'azzurro Rosalba ancora ko, lamenta una defezione importante, peraltro compensata dall'ottimo rendimento dell'italo-argentino Vizzari, sicuro una sicurezza nel ruolo di schiacciatore-ricevitore. Unica squadra ad aver superato i quarti in tre partite, la Lube sfida l'Alpitour regina della prima fase con la tranquillità di chi non ha nulla da perdere. Con Zorzi scatenato nei bei tempi, i marchigiani partono con il solo imperativo di far meglio della semifinale dell'anno scorso, quando contro Modena racimolarono appena un set in tre match.

Cuneo si fida, e fa benissimo. Dopo il trionfo in Coppa Coppe il sestetto di Prandi si è caricato di lavoro in vista dello sprint e ha perso brillantezza. Ma nel quarto a Bologna si è rivisto un Papi capace di fare la differenza, in ricezione e in attacco. Proprio Samuele, assente nei playoff '97, potrebbe rivelarsi la carta decisiva di un club che adesso ha a portata di mano la seconda finale-scudetto in tre anni.

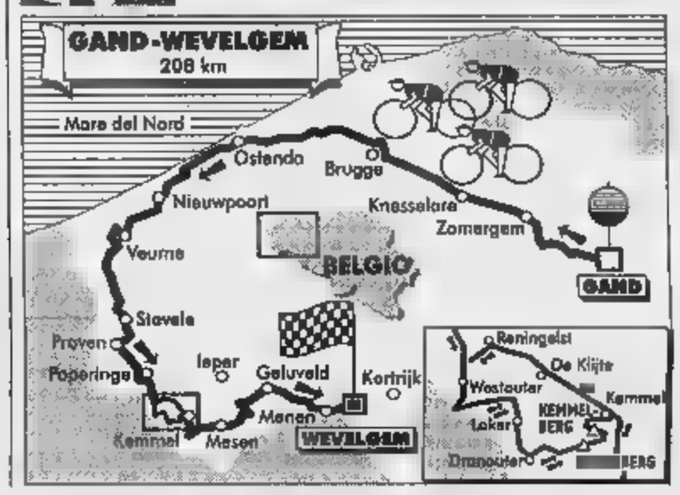
Ancora più incerta e stuzzicante è la «classica» Treviso-Modena, con i veneti imbattuti da quando (40 giorni) in panchina siede Bagnoli e gli emiliani tricolori in più un Brecci fresco e motivatissimo. **[r. con.]**

Programma (gara 1): stasera h. 20 Alpitour Traco Cn-Lube Mc; Sisley Tv-Casa Modena (diretta Tmc2).

Oggi si corre la seconda classica sulle scene del Nord: il toscano, già due volte primo, grande favorito

La Gand-Wevelgem chiede un bis a Cipollini

Al Giro dei Paesi Baschi vince Hamburger e Jalabert è sempre leader



Oggi si corre la Gand-Wevelgem, seconda classica del Nord, il ciclismo belga in lutto per la morte di Rudy Dhaenens, campione del mondo nel '90 ad Utsunomiya, in Giappone. Dhaenens che attualmente era commentatore televisivo di Eurosport avrebbe compiuto poco 37 anni. Gli è stato fatale un incidente automobilistico, domenica scorsa, sulla strada del Giro delle Fiandre. Giunto agonizzante all'ospedale, Dhaenens si è spento l'altra sera.

Corsa per velocisti, la Gand-Wevelgem, chilometri, ha irrobustito negli ultimi anni il percorso con il doppio attacco del muro di elberg su entrambi i versanti. Non c'è in ballo la classifica della Coppa del Mondo, ma si sa che non è la Coppa che fa la grandezza una competizione. L'albo d'oro della Gand-Wevelgem è di lusso, vi sono i nomi di Schotte, Van Looy, Anquetil, Merckx, Maertens, Hinault, Raas, Kelly. Fu Moser, nel 1979, il primo italiano a vincerla toccò a Cipollini ('92, '93: indimenticabili i suoi duelli con l'uzbeko Abdujaparov) riannodare il filo interrotto. Ancora una volta Cipollini (nella foto, a sinistra) è al via con il ruolo di favorito. Il primo rivale è il belga Steels che però soffre per i postumi d'una caduta alla Tre Giorni di La Panne. Steels avrà al fianco Museeuw, Ballerini, Vandenbroucke e Tafi toscano ha un polso in cattivo stato: caduta al Giro delle Fiandre). Anche oggi, dunque, lo squadrone della Mapei scende in campo per il successo. Il duello tra Cipollini e Steels è il tema dominante della gara, ma il numero degli antagonisti, soprattutto belgi, è vasto e il doppio ostacolo del Kemmelberg (la prima ascesa chilometri dall'arrivo; la seconda a 33) non è per l'italiano un invito a nozze. Non saranno al via Bartoli che è rientrato in Italia punta alla Liegi-Bastogne-Liegi, il leader di Coppa Zanini che ha scelto di Pantani, Gotti, Rebellin e Casagrande al Giro dei Paesi Baschi, la cui seconda tappa andata al danese Hamburger che ha preceduto di 2" Francesco Casagrande e poi gruppo dei migliori. Jalabert è sempre al comando della classifi- **[r. c.]**

I sindaci lo hanno approvato: migliorano assistenza e servizi

Il Piano sanitario del Duemila

Per 47 Comuni del Pinerolese

PINEROLO. E' pronto il programma sanità che dovrà portare il Pinerolese nel Duemila. Interessa 129.346 abitanti di cui 43 mila risiedono su un territorio montano. Tra i livelli di assistenza individuati vi sono la prevenzione, l'assistenza sanitaria di base, quella specialistica e semiresidenziale, quella ospedaliera, le attività di supporto [redacted] i servizi generali. Il piano regionale, realizzato d'intesa con la Asl 10 [redacted] messo a punto dalla direzione, è stato presentato ed approvato all'unanimità dai sindaci del Pinerolese. «Questo piano non indica solo gli obiettivi e le principali iniziative che si prevede di attuare nel prossimo triennio - spiega il commissario straordinario Ferruccio Massa - ma anche le risorse, sia quelle che riguardano [redacted] personale che quelle economiche».

Il programma interessa 47 comuni che gravitano [redacted] Pinerolo. Esaminando i punti principali [redacted] la riorganizzazione dei [redacted] che riguardano Val Pellice, Val Chisone [redacted] Germanasca e Pinerolese, l'aumento [redacted] posti letto presso l'ospedale Agnelli di Pinerolo da 338 a 456, derivanti dall'acquisizione dell'ex ospedale Cottolengo, dove alla fine dello scorso gennaio sono già stati trasferiti [redacted] attivati alcuni importanti servizi, quali il day hospital, oncologico, gli ambulatori specialistici, la distribuzione di metadone [redacted] l'assistenza integrativa. Nuove sinergie arrivano dalla convenzione stipulata con i due ospedali valdesi di Torre Pellice [redacted] Pomaretto.

«Una particolare attenzione è stata rivolta [redacted] comuni montani - continua il dottor Massa -; dando uno sguardo alle cifre infatti si vede che già nello scorso anno la spesa pro-capite per il distretto della [redacted] Pellice era stata di 1.611.000 lire, di 1.769.000 per la Val Chisone e Germanasca e di 1.518.000 per il Pinerolese. Sarà indispensabile mantenere tutte le funzioni per i due distretti montani che riguardano le cure domiciliari, l'assistenza infermieristica, i servizi rivolti ai tossicodipendenti e quelli della riabilitazione funzionale».

Il nuovo piano prevede anche interventi sulle residenze assistenziali sanitarie, come quella di Bibiana, quasi ultimata, che sarà utilizzata come struttura per riabilitazione [redacted] lungodegenza. Un altro centro analogo è in corso di realizzazione a Cumiana che ospiterà i malati di Alzheimer e quelli terminali.

Ma uno dei problemi che si troverà ad affrontare la direzione sanitaria [redacted] quello della carenza degli anestesisti. Una situazione critica a livello nazionale: le scuole [redacted] immettono meno di quanti richiesti. Attualmente per far fronte a questa situazione l'Asl 10 ha stipulato delle convenzioni con aziende sanitarie limitrofe. Questo permette una copertura di circa [redacted] ore di [redacted]vità anestesiologica al mese, ma [redacted] costo [redacted] 780 milioni. «L'obiettivo da raggiungere - conclude il commissario della Asl 10 - è quello di limitare l'attività [redacted] convenzione, garantendo il servizio mediante un rapporto di tipo libero professionale con personale dipendente».

Il nuovo piano prevede poi un collegamento diretto fra medici ospedalieri e le attività ambulatoriali del territorio, la dotazione [redacted] reparto di cardiologia di 14 posti letto per degenza ordinaria e [redacted] per quella intensiva.

Si vuole inoltre costituire una unità di terapia semintensiva per le malattie cerebrovascolari, per ridurre la mortalità dei cittadini colpiti da ictus.

Antonio Giaimo

[redacted]

Ospitati in sei alloggi

PINEROLO. Ha avuto un risultato l'appello lanciato dalla Asl di Pinerolo che [redacted] alloggi per pazienti psichiatrici lievi da togliere dagli istituti. Sei proprietari dopo aver letto la notizia hanno messo a disposizione altrettanti alloggi in Pinerolo e nel circondario. «Considerando che [redacted] le precedenti ricerche di immobili, visto il particolare utilizzo prospettato, hanno incontrato soltanto rifiuti - spiega il commissario straordinario della Asl Ferruccio Massa - i risultati ottenuti con l'appello pubblico sono soddisfacenti. Ognuna delle proposte locative avanzate dall'azienda [redacted] stata attentamente valutata ed in seguito [redacted] state individuate già due prime soluzioni abitative ritenute idonee che consentiranno agli operatori del servizio di salute mentale, in tempi brevi, [redacted] inserire otto pazienti psichiatrici». In questo modo otto malati potranno uscire [redacted] dall'istituto dove erano stati inseriti avvicinandosi al comune di residenza e ai familiari.

Il commissario Ferruccio Massa

Tra il Consorzio e la società di [redacted]estione

Nuovo round in prefettura [redacted]

I sindaci del Chierese contestano l'Inser «Manca la seconda vasca, c'è emergenza»

[redacted] Vertice in Prefettura, oggi [redacted] mezzogiorno, con i sindaci del Consorzio chierese per i rifiuti, in guerra con l'Inser, società che gestisce la discarica di Cambiano e gli impianti di Fontaneto, a Chieri. «Siamo stufi di subire le inadempienze e le irregolarità di una società che non rispetta la convenzione: abbiamo fatto denunce alla procura segnalando più volte la gravità della situazione, [redacted] finora non abbiamo ottenuto risultati», dice Giuliano Manolino, sindaco di Pecetto [redacted] presidente dell'assemblea consortile. Dunque, una nuova offensiva che segue, a distanza di poche settimane, quella lanciata attraverso la commissione parlamentare sui rifiuti, che ha inviato la Guardia di finanza nella sede dell'Inser. Pesanti le accuse del Consorzio: «Gli impianti di Fontaneto sono [redacted] attivati [redacted] le autorizzazioni amministrative, mentre nella discarica di Cambiano sono stati portati rifiuti industriali di cui non conosciamo la provenienza», afferma Manolino. Secondo l'Inser invece le autorizzazioni per Fontaneto esistono: «Lo dicono i tecnici». Ma il conflitto si concentra soprattutto sulla gestione della discarica. Spiega il sindaco: «Rischiamo l'emergenza: i lavori per la costruzione della seconda [redacted] e per il trasferimento dei vecchi rifiuti sono fermi. Insomma, non c'è tempo [redacted] perdere». E l'incontro in Prefettura ha un solo obiettivo: «Sollecitare le autorità, Regione, Provincia e Arpa ad intervenire prima che sia troppo tardi». Meno bellicosa la replica dell'Inser: «Il vertice con il prefetto? Un'iniziativa politica che non c'entra nulla [redacted] la questione, legata [redacted] rapporto economico e disciplinata da una convenzione», dice Franco Gambino, presidente del consiglio di amministrazione della società. E ribadisce: «E non c'entra nulla anche l'intervento richiesto alla commissione parlamentare, con cui sono ben lieto di collaborare. Purtroppo ci sono troppi pregiudizi, non suffragati da elementi tecnici ed economici».

Giuliano Manolino

Massimiliano Peggio

[redacted]

PROVINCIA [redacted]

■ [redacted] I carabinieri di Bricherasio hanno arrestato due diciottenni di Bibiana con l'accusa di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti. In carcere sono finiti Ramon Fissore, abitante in via Pinerolo 68, e Roberto Carmine Mauro, residente in via San Spedito 19. Durante un controllo i militari li hanno trovati in possesso di due grammi di hashish. Poco prima avevano ceduto una dose di droga ad [redacted] loro conoscente.

■ [redacted] I carabinieri del nucleo radiomobile di Venaria lo hanno incrociato l'altra sera intorno alle 22,50 mentre [redacted] piedi percorreva via Torino. Quando Dritan Hametaj, 19 anni, [redacted]te a Borgaro in via Colombano 13, ha visto la gazzella, ha gettato [redacted] bordo strada un pacchetto che conteneva [redacted] chilogrammo di marijuana. I militari [redacted] ne [redacted] accorti ed hanno arrestato il ragazzo. Ora le indagini continuano per capire la provenienza della droga.

■ [redacted] «C'è una bomba nella scuola, tra un po' saltate in aria». Panico ieri mattina nella scuola elementare di via Castello 2 a Fiano. Dopo la telefonata anonima alle maestre non è rimasto che far evacuare tutto l'edificio. Gli alunni sono potuti rientrare nelle aule dopo un controllo eseguito dai carabinieri [redacted] Fiano che non hanno riscontrato la presenza di alcun ordigno.

■ [redacted] Sergio Barigozzi, vicesindaco e assessore al Commercio [redacted] Chivasso, ha rassegnato le dimissioni «esclusivamente per motivi personali» da presidente e dal consiglio direttivo del club locale di Forza Italia. Rimarrà iscritto al club azzurro e esclude problemi all'interno del movimento.

■ [redacted] La giunta comunale ha approvato il progetto per la costruzione di un passaggio pedonale che unirà via Vittime di Bologna con [redacted] Matta. E' prevista una spesa di 16 milioni.

■ [redacted] Si è costituita a Macello l'Associazione nazionale Amici delle Forze Armate ed è dedicata alla medaglia d'oro al valor militare Amedeo di Savoia duca d'Aosta. La firma dell'atto costitutivo è avvenuta nel castello di Macello. Presidente [redacted] neoassociazione Davino Fazia.

■ [redacted] Ultimo appuntamento stasera alle 21 presso il Cinecittà di piazza del Popolo [redacted] «Cinema, cibo & vini - Tre mercoledì da ghiottoni». Dopo la proiezione del film «Il profumo del mosto selvatico» degustazione «Messico e Canavese».

■ [redacted] Dopo [redacted] anni di servizio, Delfino Casalegno, comandante dei vigili urbani, ha lasciato l'incarico per il pensionamento. Nel corso di una fe[redacted] il sindaco Angelo Corrù lo ha premiato con una medaglia ricordo [redacted] nome dell'amministrazione. Il Casalegno è sindaco a Cinzano Torinese.

■ [redacted] Assunta Desiderio, impiegata, è [redacted] nuovo segretario della sezione «Antonio Gramsci» di Chivasso del pds; subentra [redacted] Enrico Brustolon. Nel direttivo sarà affiancata da Francesco Lacelli (ex sindaco), Alberto Probo, Antonietta Mugà e Sandro Sacconi.

Bandito minaccia una cliente, poi fugge con i soldi

Rapina con ostaggio Paura [redacted] Buttigliera

BUTTIGLIERA ALTA. Attimi di panico nella tarda mattinata di ieri nell'istituto bancario Sanpaolo di Ferriera di Buttigliera Alta, un malvivente munito di punteruolo ha minacciato una giovane cliente per farsi consegnare [redacted] denaro dagli impiegati. La fulminea rapina [redacted] avvenuta poco dopo le 11,30, un giovane [redacted] viso scoperto è entrato nel locale con la scusa di sbrigare un'operazione, ma appena raggiunta la sala ha dimostrato le vere intenzioni. Da [redacted] ha estratto l'«arma» e dopo aver minacciato i presenti si è diretto [redacted] una ragazza che stava attendendo per fare un'operazione con il padre. Ha afferrato la giovane donna e tenendola [redacted] la minaccia dell'acuminato punteruolo ha ordinato agli impiegati [redacted] consegnare il denaro contenuto in cassaforte. Il personale della banca si trova dietro ad una barriera di cristalli antiproiettile, ma il direttore, ha iniziato subito una specie di trattativa col malvivente. Per evitare gesti insensati il personale ha iniziato a prelevare dalla [redacted] le banconote e a passarle dalla feritoia del cristallo. In tutto sarebbero stati consegnati circa 5 milioni e mezzo.

Il responsabile dello sportello con uno stratagemma è riuscito a [redacted] in fuga il rapinatore. Avrebbe annunciato l'arrivo dei carabinieri nell'arco di pochi minuti, facendo notare che si sentiva già il suono delle sirene e che erano stati avviati tutti i sistemi d'allarme. L'uomo colto da paura è fuggito all'esterno del locale con i soldi avuti in precedenza. Ad attenderlo si trovava un complice su di un'auto con motore acceso e in un attimo i due hanno fatto perdere le tracce in direzione [redacted] Rivoli. Il direttore ha prestato subito soccorso alla ragazza e per sicurezza l'ha trasportata al pronto [redacted] dell'ospedale di Avigliana per un controllo. Ad eccezione di [redacted] brutto spavento la giovane ha riportato [redacted] lieve contusione guaribile in pochi giorni. I carabinieri hanno istituito dei posti di controllo in tutta la bassa Val di Susa, ma i malviventi per il momento hanno fatto perdere [redacted] tracce. [g. mar.]

Lanzo: in realtà si trattava di musulmani che avevano onorato la festa del sacrificio

«Messe nere al Ponte del Diavolo»

Allarme dopo il ritrovamento di pelli e teste di capre

LANZO. L'allarme [redacted] partito alcuni giorni fa dagli abituali visitatori [redacted] dai turisti che raggiungono il ponte [redacted] Diavolo. «Abbiamo trovato pelli e teste [redacted] capretti sgozzati». Rituale inconfondibile, sinistro: [redacted] nere. Un'ipotesi che avevano anche preso seriamente in considerazione i carabinieri [redacted] stazione di Lanzo.

Le indagini, però, hanno subito una svolta al primo sopralluogo eseguito sulle rive del torrente Stura. Festanti, sul sentiero che porta [redacted] ponte simbolo [redacted] Val di Lanzo, si erano sistemate alcune famiglie di extracomunitari che stavano ammazzando dei capretti. «E' un rituale che compiamo per onorare la festa del sacrificio che segue il periodo di digiuno imposto dal Ramadan - hanno spiegato molto gentilmente i più vecchi, piuttosto stupiti della presenza dei militari -. Per noi rappresenta una scadenza sacra, [redacted] vi fermate lo arrostiamo sulla brace e così potrete assaggiarne un pezzo».

Agli uomini coordinati dal maresciallo Mercurio Zappia, dopo aver declinato l'invito, non è rimasto che prendere atto di banchetti e tradizioni religiose, fare retromarcia e ordinare ai marocchini di raccogliere e ritirare [redacted] le frattaglie dopo aver consumato. «Non [redacted] la prima volta che succede - spiega il maresciallo -. Molti di loro raggiungono le rive del torrente per allestire [redacted] questa specie di pic-nic addirittura da Torino, non ho mai capito perché, forse [redacted] attratti dalla bellezza e dalla tranquillità del posto».

Intanto il fenomeno delle [redacted] in [redacted] luogo che di Satana porta addirittura il nome, non si è mai placato nel corso degli anni. Sulle rocce che costeggiano il sentiero, sul ponte in pietra e sui muri della cappella di San Rocco, più volte saccheggiata, oltre alle solite dediche degli innamorati e i sempre più frequenti murales, si mescolano le stelle [redacted] cinque punte e il triplo 6, numero che secondo la Bibbia identificherebbe l'Anticristo. Tutte ragazzate? «Solo alcune - precisano gli investigatori -. Tempo fa trovammo sistemate su un muretto diverse zucche vuote con l'immancabile candela che bruciava all'interno e non era il periodo della festa di Halloween. C'è chi queste [redacted] le fa con metodo, secondo rituali ben precisi».

Suggestioni nordiche e adorazione del demonio che si mescolano. «A Lanzo [redacted] n'è sempre parlato - dice cauto il sindaco Sergio Papurello esperto conoscitore di storia e di tradizioni locali -. Io personalmente [redacted] molto scettico sulla credibilità di queste sette sataniche che sono spuntate in mezza Italia». Aggiunge: «Credo piuttosto che chi ha saccheggiato l'antichissima cappella di San Rocco rubando oggetti sacri molto preziosi o addirittura ha sfondato la recinzione della chiesetta [redacted] San Giacinto, sempre in prossimità del ponte, siano semplici vandali e non adoratori del demonio».

[redacted]

Il Ponte del Diavolo di Lanzo, trasformato in parco comunale, [redacted] stato al centro, nei giorni scorsi, di allarmi poi rientrati su presunte [redacted] nere

Gianni Giacomino

IL CASO

IL REVIVAL DEL PASSATO

Gruppo di liguri acquista una casaforte e ne fa un laboratorio di studi

Tornano i mercenari del Medioevo

Chianocco: rivivono armi, costumi e abitudini del 1200

RIVIVE a Chianocco in Valle di Susa l'antico Medioevo [redacted] soldati mercenari. Sorpresa e un pizzico, perché no, anche di timore, si leggeva qualche giorno fa negli occhi di alcuni anziani di Chianocco che si recavano verso la frazione Grange. Dietro le mura della «Torre» avevano infatti visto [redacted] elmetti, le affilate lance, le corazze e donzelle in variopinti strani vestiti dell'antico Medioevo.

Non erano gli eccessivi anticipati preparativi per [redacted] prossimo carro di carnevale ma un gruppo di liguri appassionati della vita medioevale che ha caratterizzato l'Europa sino al XV secolo.

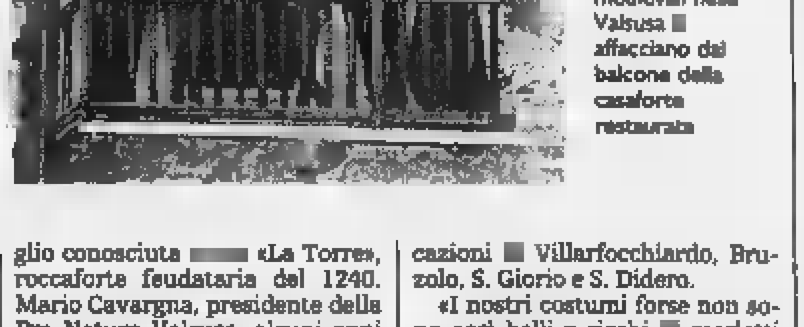
Sono sei ragazzi e due donne che rappresentano l'unica sezione italiana della Compagnia internazionale di S. Giorgio fondata da Gerry Embleton [redacted] John Howe che ha la sua sede centrale in Svizzera. Da alcuni giorni il gruppo ha fissato la sua base nella «Casa Forte» di Chianocco, meglio conosciuta [redacted] «La Torre», roccaforte feudataria del 1240. Mario Cavargna, presidente della Pro Natura Valsusa, alcuni anni fa ha acquistato questa vecchia fortificazione diroccata e l'ha ricostruita fedelmente come già nel 1240 l'aveva voluta Bentrandino Bentrandi di Mountmelian, il più ricco feudatario della Valsusa che grazie ai pedaggi del Moncenisio aveva anche acquistato le fortificazioni [redacted] Villarfocchiardo, Bruzolo, S. Giorio e S. Didero.

«I nostri costumi forse non sono così belli [redacted] ricchi [redacted] merletti come quelli dei gruppi folkloristici valsusini, ma però sono autentici», afferma Bruno Chionetti, [redacted] anni, scaricatore di porto [redacted] Savona.

Ora in questi grandi saloni con camino immenso che raggiunge il soffitto il gruppo ligure ha [redacted]to un vero e proprio laboratorio [redacted] ricerca sul Medioevo [redacted] ieri mentre gli allievi [redacted] affilavano le armi, le donne preparavano la tradizionale zuppa di verdure nelle ciotole di legno e confezionavano le stringhe [redacted] strano attrezzo in legno fedele al 1300.

«E' un hobby nato dalla passione [redacted] verso i soldati e le loro strutture: [redacted] ricostruzione totale dal lato estetico come sistema totale [redacted] vita con particolare riflesso militare - precisa Bruno Chionetti -; vogliamo però coinvolgere i valsusini in questa passione per portare alla luce anche affreschi e pitture murali fiamminghe di cui il Piemonte [redacted] particolarmente ricco». Il gruppo genovese intende [redacted] inoltre organizzare manifestazioni di ricostruzione storica [redacted] aprire al pubblico la loro vita medioevale nella «Torre» di Chia[redacted]

[redacted]



[redacted]

Alcuni dei protagonisti del revival dei mercenari medievali nella Valsusa [redacted] affacciano dal balcone della casaforte restaurata

Leinì, al 22 aprile

[redacted] regolatore Rinviato processo [redacted] presunti [redacted]

LEINI'. Ancora un rinvio al processo in tribunale su presunti abusi nel piano regolatore [redacted] Leinì, che [redacted] '94 aveva portato all'arresto del vicesindaco Piero Ballesio e di 4 assessori. Imputati di abuso d'ufficio a fini patrimoniali sono, con Ballesio, l'ex assessore provinciale dc Cataldo Principe [redacted] gli ex assessori e consiglieri di Leinì Giovanni Chiatello, Piero Bianco, Vincenzo Camellino, Alfio Rocca e Alberto Cosenza. Il pm Enrica Gabetta accusa Camellino [redacted] Cosenza anche di tentata concussione: avrebbero consigliato a due leinecesi l'acquisto di alcune aree agricole, promettendone la trasformazione in edificabili. In cambio avrebbero preteso una parte dei terreni. Per l'accusa, il piano regolatore rimase bloccato per anni dai veti incrociati dei politici che volevano l'edificabilità di aree di cui erano proprietari loro o parenti. Si riprende il 22 aprile.

Luserna S. Giovanni

Rubano cassaforte piena di orologi [redacted]

LUSERNA SAN GIOVANNI. Ladri in azione con martello e scalpello per staccare dal [redacted] cassaforte. Vittima [redacted] furto il dottor Giancarlo Abbona, un imprenditore abitante [redacted] Luserna San Giovanni in via Tolosano [redacted]. Nella cassaforte aveva una collezione di orologi, Cartier, Rolex, Levrette più alcuni oggetti in [redacted] e [redacted] dollari. I ladri hanno agito secondo un piano preparato con [redacted] bene la casa, la cassaforte era murata nella camera da letto e per entrare nell'abitazione non hanno forzato nessuna porta, con ogni probabilità avevano un mazzo di chiavi. Interrogati dai carabinieri di Luser[redacted] e dai loro colleghi [redacted] Nucleo Operativo di Pinerolo alcuni vicini di casa del dottor Abbona. Sembra infatti improbabile che nessuno abbia sentito i violenti colpi di martello. Secondo i carabinieri, che hanno già imboccato una pista, si tratterebbe di un furto su commissione e tutto lascia intendere che stiano per individuare gli autori del colpo.

Colpa della pioggia

[redacted]

CHIVASSO. Tragedia sfiorata ieri alle 17,40 per un incidente avvenuto sotto una pioggia battente sulle corsie per Torino dell'autostrada A4 a Chivasso. A un autocarro che trasportava alcune centinaia di scatole con lattine di birra dirette ad un deposito torinese, per cause in corso [redacted] accertamento da parte della Polstrada, si è staccata la ruota anteriore sinistra. Il conducente ha perso il controllo del mezzo e dopo aver abbattuto lo spartitraffico centrale si è piegato su un fianco e [redacted] la parte posteriore ha invaso la corsia opposta, perdendo tutto il carico sull'asfalto. Dalla parte opposta è sopraggiunta una «Panda» della Telecom guidata [redacted] Luigi Begotti, 41 anni, [redacted] Torrazza che nel rallentare è stato tamponato da [redacted] «Alfa 155» e scaraventato contro un tir francese. Nella zona ci sono [redacted] stati anche alcuni tamponamenti in cui [redacted] rimaste coinvolte una decina di auto.

Nella lista del centrodestra. Ancora incertezza nelle sinistre

E Massucco si ricandida

A sindaco di Castellamonte

Il sindaco [redacted] Massucco

CASTELLAMONTE. Ha risposto agli appelli che in questi giorni la sua fetta di elettorato ha ripetutamente manifestato e che pur di convincerlo [redacted] disposta a scendere in piazza in corteo, questo fine settimana. Alla fine, seppur «costretto anche [redacted] di buon grado», come ha voluto sottolineare, Alberto Massucco ci ha ripensato e ha deciso [redacted] ripresentarsi alle prossime elezioni amministrative del 24 maggio. A questo punto, nello scacchiere politico di Castellamonte, l'unico candidato certo è l'attuale sindaco, visto che aria tira nel centrosinistra. A sostenerlo [redacted] tutto l'entourage di centrodestra [redacted] Forza Italia in testa. La situazione, come lui stesso ha ammesso, ha avuto un'evoluzione imbarazzante: Mas[redacted] si è trovato ad un certo punto con le spalle al muro e non ha potuto f[redacted] altro che ripresentarsi dopo le continue sollecitazioni da parte [redacted] chi lo appoggerà. «Ho accettato ma la scelta è stata forzata, in un certo [redacted] le alternative valide c'erano, però alla fine il mio nome è rimasto l'unico». E ancora: «Questa decisione va contro i miei interessi personali ma non ho potuto fare diversamente».

Della [redacted] amministrazione in questi quattro anni traccia un bilancio positivo: «Sulla bilancia pesano di sicuro più le cose buone che quelle negative, per cui siamo soddisfatti». In questa settimana dovranno [redacted] definite le alleanze: si[redacted] lo schieramento in blocco di tutte le forze del Polo, resta da vedere che cosa farà la Lega Nord. «Da noi c'è spazio per chiunque, tranne che per i marxisti», chiosa Massucco. E dopo le alleanze, entro il 25 aprile [redacted] presentate le liste.

C'è grande incertezza, invece, sul fronte opposto. In ribasso, anzi sospesa temporaneamente, la candidatura di Eugenio Bozzello, già sindaco in passato che aveva ricevuto l'appoggio oltre che dai socialisti (partito del quale fa parte) anche di Rifondazione Comunista: «Mi presento solo [redacted] il mio nome diventa l'espressio[redacted] di tutte le forze che [redacted] oppongono all'attuale maggioranza» dice Bozzello. Ma visto che l'accordo nel centrosinistra [redacted] c'è [redacted] il senatore Bozzello s'è defilato. Potrebbe ritornare in gioco, eventualmente [redacted] la lista del suo partito, [redacted] Si. Mentre ora si fa il nome del parlamentare dell'Ulivo Livio Besso Cordero che potrebbe rappresentare il giusto compromesso per le forze che si oppongono al centrodestra. Mondo politico in fermento anche a Montanaro, altro Comune che dovrà presentarsi alle urne il 24 maggio. Fa rumore la clamorosa spaccatura nel centrodestra, dove Alleanza Nazionale [redacted] Forza Italia ora corrono divisi. An si presenterà con la lista «Veritas» e appoggerà Livio Tosi, già sindaco in passato, mentre i forzisti che si presentano nella lista Forza Montanaro Indipendenti-Forza Italia candidano Mario Barone. La Lega Nord corre da sola e presenta Gianrenza Piana e il centrosinistra si ripresenta in blocco candidando Riccardino Massa.

Giampiero [redacted]

[redacted]

Grave dopo scontro frontale

SAN [redacted]. Incidente ieri pomeriggio poco prima delle 18, sulla provinciale [redacted] Caluso-Ozegna, all'altezza degli stabilimenti della Pininfarina, un chilometro circa dall'uscita del casello autostradale. Remo Mabrito, 60 anni, Castellamonte, [redacted] stato trasportato con l'elicottero del «118» al Centro traumatologico di Torino: è in gravi condizioni. L'uomo viaggiave su una Fiat Ducato che si è scontrata frontalmente con il camion, un Fiat Iveco, guidato da Arnaldo D'Aurelio, [redacted] anni di Bovisio Masciago. L'autista del camion, secondo una prima ricostruzione, avrebbe voluto [redacted] l'impatto con la Opel Astra - che [redacted] comunque rimasta coinvolta nell'incidente -, guidata da Gerardo Rotondi, 56 anni, di Saint Vincent. Il traffico sulla provinciale è rimasto paralizzato quasi un'ora.

DAL [redacted]

Alice, per usura ed estorsione

[redacted] di agricoltori

ALICE. E' finita con l'archiviazione la disavventura giudiziaria di don Cesare Targhetta, [redacted] anni, [redacted] parroco residente ad Alice Superiore, denunciato da [redacted] coppia di agricoltori di Agliè per usura, truffa ed estorsione. I magistrati hanno dato ragione al suo legale, l'avvocato Guglielmino; e il gip di Ivrea, Emanuela Gai, ha disposto l'archiviazione dell'inchiesta in quanto non vi sono elementi [redacted] sostegno dei reati contestati.

A querelare l'anziano sacerdote, nel marzo dello [redacted] anno, erano stati Lucia Michela Min, 47 anni, [redacted] il marito Primo Querio, di 52, residenti ad Agliè in frazione San Grato (rappresentati dall'avv. Benni). Nella denuncia [redacted] fatta la cronistoria del rapporto co[redacted] don Targhetta, evidenziando ciò che - ha detta [redacted] coniugi - sembravano veri e propri episodi [redacted] usura.

«Tutto era iniziato nel dicembre dell'80 - avevano dichiarato i due agricoltori -, con un prestito di [redacted] milioni che don Cesare ci aveva concesso al [redacted] interesse del 18 per cento, da pagare ogni sei mesi. All'inizio [redacted] tutto regolare, ma nel giro di poco tempo il debito [redacted] salito fino a superare di molto i 100 milioni».

I coniugi Querio [redacted] quindi deciso [redacted] intraprendere l'azione penale, mentre era già in corso una causa civile sull'acquisizione della casa da parte di don Targhetta. Ora per il sacerdote [redacted] arrivata l'archiviazione del caso. «Era tutto in regola - dice l'avv. Guglielmino -, e del resto non è emerso nulla che potesse confermare i reati ipotizzati». [m. rev.]

Dopo la morte di un neonato

Cuorgnè, [redacted] colposo

CUORGNE'. Era finito alla sbarra con l'accusa [redacted] omicidio colposo, per la morte di un neonato. Il dottor Luigi Li Calsi, 41 anni, [redacted] Cuorgnè, ginecologo presso l'ospedale della stessa città, ha invece dimostrato davanti ai giudici la [redacted] e la sua tota[redacted] estraneità al tragico episodio. Il pretore [redacted] Ivrea Tiseo ha accolto le tesi dei suoi legali, gli avvocati Benni e Bertone, oltre che dello stesso pm Braghin, [redacted] ha assolto «per non [redacted] il f[redacted]

La vicenda risale a 3 anni [redacted]. Emanuele Noa[redacted] (figlio di Massimo [redacted] di Sonia Sangiorgio) [redacted] nato alle 13 del [redacted] gennaio '95, nell'ospedale [redacted] Cuorgnè. Neppure 10 [redacted] dopo il suo cuore [redacted] già cessato di battere, al Regina Margherita di Torino, per ipossia cerebrale. La Procura eporediese aveva subito aperto un'inchiesta: secondo i magistrati, il decesso [redacted] avvenuto perché si sarebbe intervenuti in ritardo con il taglio cesareo, nonostante le difficoltà del parto spontaneo.

Due i ginecologi rinviati a giudizio dal pm Braghin. Uno di questi, il dottor Alfio Spina, [redacted] anni, di Castellamonte, l'anno [redacted] aveva patteggiato una pena di 3 mesi di reclusione, convertiti in una multa di 6 milioni [redacted] mezzo. Li Calsi, invece, [redacted] scelto [redacted] andare a dibattimento, sicuro [redacted] poter dimostrare la sua innocenza. «Nelle [redacted] che hanno preceduto il taglio cesareo - hanno spiegato i legali del medico - era [redacted] tutt'altra parte, ad effettuare delle ecografie». [[redacted] rev.]

[redacted]

IN [redacted]

■ [redacted] LASCIA [redacted] Il procuratore della Repubblica Enrico Gumina, già pm a Ivrea (risiede a Pavone) ha chiesto il trasferimento [redacted] Biella, firmando la domanda per un incarico superiore: in Corte d'Appello a Torino (presidente di sezione) [redacted] Roma, in Cassazione.

■ [redacted] E' stato aperto [redacted] Ivrea un Osservatorio sulla condizione giovanile, nato [redacted] l'obiettivo di raccogliere [redacted] fornire dati utili per l'elaborazione di politiche giovanili mirate. L'iniziativa rientra in un più vasto programma di interventi per la prevenzione del disagio, realizzato in collaborazione con i Comuni di Banchette, Chiaverano, Mercenasco, Montalto, Pavone, Romano, Samone e Strambino. L'Osservatorio, coordinato da Luciana Silvani, ha sede presso il municipio [redacted] Ivrea ed è aperto tutti i giorni feriali dalle [redacted] alle 12 (telefono 0125/44265).

■ CONCORSO [redacted] Sono stati scelti i vincitori del quarto concorso fotografico «Storico carnevale di Ivrea». Si tratta di Paolo Bettini (sezione «Una città per il carnevale»), Fabrizio Pistoni («La battaglia delle arance»), Paolo Airoldi («La Mugnaia») e Giacomo Corradi («Personaggi storici e della tradizione»). Ida Roma ha vinto il premio speciale per il miglior ritratto, mentre quello per [redacted] foto più curiosa non [redacted] assegnato. La premiazione l'8 maggio.

■ [redacted] Saranno ultimati prima del previsto (ossia il [redacted] giugno prossimo) i lavori [redacted] risistemazione della piazzetta [redacted] Francesco a Rivarolo. Si tratta [redacted] interventi che ridaranno un nuovo look alla piazza: acciottolato al posto dell'asfalto, [redacted] illuminazione, una griglia di sostegno della parete vegetale che verrà appoggiata al muro ottocentesco dell'ex convento (e coprirà la [redacted] certo esaltante ricostruzione [redacted] parte del muro dove in precedenza [redacted] stato aperto [redacted] cancello).

■ IL MERCATINO. A partire dal 12 aprile, ogni seconda domenica del [redacted] avrà luogo in p[redacted] della Repubblica [redacted] Castellamonte il mercatino dell'antiquariato: pos[redacted] partecipare antiquari, collezionisti, hobbisti ed artigiani che propongano cose d'altri tempi, piccoli oggetti, mobili [redacted] accessori antichi. Per informazioni rivolgersi, [redacted] pasti, allo 0124/581882. Chi partecipa al primo mercatino avrà garantito il posto in futuro.

■ [redacted] ALPINI. Mario Rapello [redacted] stato confermato alla guida del gruppo alpini della sezione di Ronco-Valsoana. Rapello [redacted] anni che ricopre questo ruolo: [redacted] vice [redacted] Giuseppe Boccato, segretari Giovanni Faletti e Davide Recrosio, [redacted]ere Umberto Viglino, consi[redacted]eri Angelo Querio, Guido Roncaglione, Carlo Aldo Ughetti, Marino Vesco, Pietro Bartolomeo Vesco.

[redacted]

DOVE & QUANDO

[redacted] Una coppia di artiste del Teatro dell'Operetta di Mosca, Svetlana Averina e Alla Nicolaeva, è ospite sabato prossimo, ore 21,50, del Caffè Moretti a Ceresole Reale. Per informazioni (0124) 953.129.

[redacted] Alla birreria [redacted] Rata Vuloire di via Aosta 1 [redacted] Candia Canavese l'appuntamento di questa sera è con il blues del duo composto dagli ottimi musicisti Slep [redacted] Mario Petino. Inizio concerto alle 22 circa, ingresso libero; per ulteriori informazioni rivolgersi al [redacted] 011/9834335.

ACQUEFORTI. Il pittore e i[redacted] Sergio Gatta espone alcuni suoi olii e acqueforti alla libreria antiquaria Sitzia di via 4 Martiri 19 a Ivrea. La personale, dal titolo «Espressioni d'arte», è visi[redacted] fino a sabato. Telefonare allo 0125/40456 per avere ulteriori notizie.

[redacted] Alle 15,30, nel salone dell'istituto Morgando di Cuorgnè, tiene un concerto il Coro Polifonico dell'Unitre [redacted] Ivrea. L'incontro è organizzato dall'Università [redacted] terza età Alto Canavese.

CINEMA E CIBO. Al Cinecittà di piazza del Popolo a Chivasso, alle 21, proiezione del film «Il profumo del mosto selvatico», seguita da una degustazione di cibi e vini a tema curata da Arcigola Slow Food. L'ingresso al solo film costa 8000 lire, per partecipare anche alla degustazione si pagano 20 mila lire.

IL VOLO. Corsi di parapendio, deltaplano e volo biposto vengono organizzati, in Canavese e Valle d'Aosta, da Freddy, pilota professionista dal 1984 con brevetto della Federazione svizzera di volo libero. Per chi fosse interessato c'è anche la possibilità di preparare vacanze volo e spettacoli. Informazioni allo 0125/750323 o allo 0348/2235164.

[redacted] Comunità montana Valle Sacra e l'Associazione produttori miele dell'Agripiemonte offrono un servizio di assistenza tecnica specialistica, anche a domicilio, a tutti gli apicoltori che ne facciano richiesta. Per informazioni e per fissare appuntamenti rivolgersi alla sede della Comunità montana a Borgiallo (0124/690000).

[redacted] **BALLARE.** Serata di musica dal vivo, al dancing Frenzy di Ivrea, con il gruppo degli Sharada. Al termine discoteca con il [redacted] Kristian Rover. Informazioni allo 0125/230064.

I SOMMELIERS. Si terrà a partire dal 23 aprile, all'hotel Arcadia di Scarmagno, un corso di primo livello di addestramento professionale per sommeliers. Si tratta di 12 lezioni di due ore ciascuna, che avranno luogo in orario serale con inizio alle 20,45. L'organizzazione è di Tiziana Genisio, delegata dell'Ais canavese. Prenotazioni entro il 15 aprile: telefonare allo 0124/666001.

PASQUETTA. Fra gli app[redacted]ti si segnala quello, ormai tradizionale, che il Comitato Gerbo Grande di [redacted] organizza nei boschi [redacted] località San Giacomo, in prossimità dell'antica chiesetta dei Templari: per prenotare il pranzo ci si può rivolgere allo 0124/35.354. Il Murphy's Irish Pub di [redacted] propone, invece, una grigliata in riva al lago San Michele: informazione e prenotazione [redacted] 0125/61.61.95.

CRESTODINA 1920
CALZATURE
le Vetrine del Risparmio
ECCEZIONALE
Vendita Promozionale
dal 9 Aprile
Sconti fino al 50%
Nuovi arrivi
PRIMAVERA-ESTATE 1998
Via Nigra, 4 CUORGNE'

MINOLA
PELLETTERIE
CALZATURE
ABBIGLIAMENTO
BIELLA - Via Italia,7 - Tel. 015 2522484
PRADA MILANO
ETRO Milano
GUCCI
TRUSSARDI

* * *
RISTORANTE
Hotel Lido
VIVERONE
Informa la gentile clientela che con la primavera ha inizio
La stagione danzante
Augura
"Buone Feste"
e vi attende per il
Pranzo di PASQUA il 12 aprile
pomeriggio danzante [redacted] ALEX CABRIO
e il
Pranzo di PASQUETTA il 13 aprile
pomeriggio danzante con l'orchestra spettacolo DANIELE COMBA
È gradita [redacted] prenotazione. Per eventuali altre informazioni
contattateci allo [redacted] / 987024 - fax 0161 987373
PARCHEGGIO [redacted] PRIVATO.

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ [redacted]
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de [redacted]
Una settimana ricca di tutto.

Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro
10123 Torino - Via [redacted] Rocca 49
Tel. 011/812.7688-812.7888 - Fax 817.7729 - C/C Postale 410100
TRE MODI PER FARE UN'OFFERTA ALLA
FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO
1. Con un versamento sul c/c postale n. 410100.
2. Con un versamento sul c/c bancario n. 8780163/14 presso la Cassa di Risparmio di Torino - Ag. 33 - Corso Vittorio Emanuele II, 6 - Torino.
3. Presso gli uffici della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro - Via della Rocca, 49 - 10123 Torino - Tel. 011/8127688 o presso la locale Delegazione.

Radio Dimensione Suono NETWORK
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

SALUTE
Emergenza sanitaria 118
Guardia medica 58201030
Croce Rossa Italiana
Ambulanze 5510
Assistenza al cittadino [redacted]
Trasfusioni sangue 4957.5660-7705.5563
Centri Antiveleni [redacted]
Farmaci a domicilio (anziani, disabili) [redacted]
Alcolisti anonimi [redacted]
Droga che fare [redacted]
Ambulatorio veterinario [redacted]
PUBBLICA SICUREZZA
Soccorso pubblico d'emergenza 113
Carabinieri (Pronto intervento) 112
Polizia stradale 55441
Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di finanza (Pronto intervento) 117
PREVENZIONE
Telefono Azzurro (Abusi minori) [redacted]
[redacted] (Violenza alle [redacted]) [redacted]

L'APPUNTAMENTO

IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Gli angeli nel cielo di Roma

ANCHE quest'anno gli angeli sono tornati a volare nel cielo romano. È infatti iniziata la terza edizione della rassegna "Gli Angeli sopra Roma", interamente dedicata la Giubileo che apre il terzo millennio. Il programma della manifestazione, fino al 26 aprile, si presenta ricco di arte, musica e teatro. Domani sera al [redacted] Ghione parte la rassegna musicale con il concerto intitolato "Le visioni di Osho" di **Hariprasad Chaurasia**, ad accompagnare l'eccellente flautista ci sarà il suonatore di tabla Subhankar Banerjee. Il Lunedì dell'Angelo salirà sull'altare Alice, che nella Basilica di Santa Maria in Aracoeli si esibirà insieme a Yuri Camisasca con il Coro Schola Gregoriana di Padova. Il 14 aprile il compositore **Ludovico Einaudi** proporrà, al teatro Valle, il suo ultimo lavoro "Le Onde" da cui il regista Nanni Moretti ha tratto le musiche del film "Aprile". Da ricordare, il 16 alla Sala Borromini, [redacted] anche la performance di "khoomej" (antico canto di origine sciamanica), di **Sainkho Namtchilak**, una cantante che viene dalla misteriosa Repubblica di Tuva, tra la Mongolia [redacted] la Siberia, che proporrà un intreccio [redacted] melodie orientali [redacted] elettronici, accompagnata dal tecnologico **Roberto Kriscak**. In programma anche due mostre: **Trasparenze [redacted] Contrasti** nella chiesa di Santa Rita a via Montanara, e **il museo de Los Angeles** al Palazzo delle Esposizioni. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

COMUNE DI [redacted]
Centralino 67101
Ama (Pulizia delle [redacted]) [redacted]
[redacted]
[redacted] (Pronto intervento elettrico) [redacted]
[redacted] (Pronto intervento acqua) [redacted]
Aci soccorso [redacted] 116
Enel [redacted]
Italgas [redacted]
Pronto intervento [redacted] [redacted]
Telecom 182
TRASPORTI [redacted]
Atac 46954444
Metrebus 167.431784
Ferrovie dello Stato
F.S Informazioni [redacted]
Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
Informazioni andamento [redacted] [redacted]
Aeroporti
Leonardo da Vinci [redacted]
Ciampino 794941
Taxi 3570-4994-88177-6645-4157

Radio Dimensione Suono NETWORK
ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

TEATRI

[redacted] via della Penitenza, 33 tel. 6874167. Sala B: Alle ore 21.00 (ultima replica) [redacted] di scrittura di P. Moretti, M. Sandias
Domani (prima) e venerdì alle ore 21.00 (solo 2 giorni) "Locandiera, [redacted] e... padrone" [redacted] di Antonietta Franceschi, da "La Locandiera" di G. Goldoni e da "La serva padrona" di G. Pergolesi; regia di Paolo Perugini. Ingresso [redacted]

[redacted] via S. Saba, 24 tel. [redacted] Alle ore 21.00 [redacted] scritto e interpretato da Liliana Chiani, alla chitarra Roberto Pentassuglia, regia [redacted] Enzo De Castro.

ANCILIOTTO piazza di Montevecchio 5 tel. 6879419. [redacted] musicale: Tutte le sere alle ore 22.00 (domenica riposo) "Poesia e musica con E. Samaritani"

[redacted] via [redacted]. 21 [redacted] Alle ore 21.00 Luna di [redacted] testo [redacted] Roberto Cavosi; con Antonella Attili e Sergio Pierattini

COLOSSEO Sala Grande via Capo d'Africa, 5/A tel. [redacted] Alle ore 20.30 [redacted] di [redacted] Ciarrapico e [redacted] Torre; [redacted] R. Buranelli, A. Sartoretti
Martedì 14 alle ore 22.30 (prima) La voce umana di [redacted] Cocteau; [redacted] L. Bonifazi; [redacted] di C. Boccaccini

[redacted] via Capo d'Africa, 5/A [redacted] 7004932.
Martedì 14 alle ore 20.30 (prima) Orfeo di J. Cocteau con "The Jazz Circus Band"; regia di [redacted] Ambrogio
Alle ore 22.10 (prima) [redacted] di P. Da Silva, con L. Ferraro, [redacted] Sivori; regia di C. Insegno
Alle [redacted] 23.30 [redacted] di P. Da Silva; regia di W. Manfrè. VM 18.
Tutti i lunedì alle ore 21.00 spettacolo in lingua inglese: [redacted] rassegna curata da G. Ford

[redacted] via [redacted] Rosso, 331-Ostia Lido [redacted] Alle ore 21.00 (prima) [redacted] di Dario Fo, con L. Balzano, S. Cavallo, D. D'Avack, A. Dainelli, M. Giordano; regia di M. Eberspacher.
Tutte le domeniche alle ore 16.00 La tempesta [redacted] regia di A. Di [redacted]

[redacted] via Galvani, 69 tel. 5783502. Alle ore 21.00 [redacted] di e con Marcello Conte, regia M. Conte

[redacted] via Taro, 33/A tel. 8845953. Alle ore 21.00 [redacted] di F. [redacted]

DEI SATIRI [redacted] via di Grottapinta, 18 [redacted] 6871639 [redacted] 20.45 "Le Sbandate" e Diego Ruiz [redacted] una commedia di Ammendola e Pistoia.

[redacted] via di Grottapinta, 18 tel. [redacted]. Alle ore 22.30 "Mammamia che impressione" in [redacted] con M. [redacted] Nazzari; regia di Luca Biglione.

DEI SATIRI Sala [redacted] via [redacted] Grottapinta, 18 tel. 6871639. Alle [redacted] da Alfieri a Verga

DELLA COMETA via del Teatro Marcello, 4 tel. 6784380. Alle ore 21.00 [redacted] di Kado Kostzer; con [redacted] Grazia Bodio, Lia Careddu, Cristina [redacted]. regia di O. Forioso.

DELLE MUSE via Forlì, 43 tel. 44231300. Alle ore 17.00 Caterina Costantini in [redacted] di Diego Gullo, regia [redacted] Giovanni De Feudis.

DELL'OROLOGIO Sala Grande via dei Filippini, 17/A tel. 68308735 [redacted] ore 21.00 (solo per due giorni) [redacted]? Storia di un'attesa sulle note delle sue canzoni Scritto e diretto da C. Bartoletti, A. Giulietti, E. Raja, con C. Piubelli, M. Iacobelli, A. [redacted]

DELL'OROLOGIO Sala [redacted] via dei Filippini, 17/A tel. 68308735. Riposo.

DELL'OROLOGIO Sala Caffè via dei Filippini, 17/A [redacted] 68308735. Riposo.

[redacted] via dei Filippini, 17/A tel. [redacted]. Riposo.

[redacted] Due Macelli, 37 tel. 6788259. Alle ore 21.00 [redacted] di F. Clementi, E. Pariante e E. Loriga; con M. [redacted], L. Molteni, F. Antonelli, E. Pariante, R. Bu[redacted].

[redacted] via Nazionale, 183 tel. 4882114. Giovedì 16 alle ore 20.45 (prima - abb. A) Teatro Stabile del Veneto presenta La guerra di Carlo Goldoni, regia [redacted] Luigi Squarzina.

[redacted] Nazionale, 183 tel. 4885095. Alle ore 17.00 (abb. 56) Spettri di H. Ibsen; con Rossella Falk, Franco Graziosi, Roberto Sturno; regia Guido De Monticelli

E.T.I. TEATRO [redacted] via M. Minghetti, 1 tel. [redacted] Alle ore 17.00 Moni Ovadia in [redacted] di R. Andò e M. Ovadia, regia di Roberto Andò

E.T.I. TEATRO VALLE via del Teatro Valle, 23/A tel. 68803794. Alle ore 17.00 Crt Centro di Ricerca per il Teatro di Milano presenta [redacted] dal romanzo di Odon von Horvat, drammaturgia Renata Molinari, Marco Baliani; regia e scene Marco Baliani.

FLAIANO via S. Stefano del Cacco, 15 [redacted] Alle ore 21.00 [redacted] di e con M. Cipolla.

FURIO CAMILLO via Camilla, 44 tel. 78347348. Alle ore 21.00 Notte da Pinguini scritto e diretto da Andrea Monti, con Raffaele Lele Vannoli.

GALLERIA D'ARTE DE' SERPENTI via de' Serpenti 32 tel. 4872212. Riposo

GHIONE via delle Fornaci, 37 tel. 6372294. Alle ore 21.00 Ifigenia in Aulide [redacted] Euripide, traduzione D. Del Corno, con A. Innocenti, P. Nuti, L. Negroni, F. Pannullo; regia di M. Perlini

[redacted] via R. Leoncavallo, 10/16 tel. 8607513. Alle ore 21.00 Tre uomini in barca (A spasso [redacted] Jerome) di e [redacted] Giorgio Donati, J. Olesen, T. Keljser; [redacted] Christian Massas.

[redacted] via Beniamino Franklin, 7 tel. 5742240. Alle ore 21.00 [redacted] sica, A. Della Rocca, A. Stuart; regia F. Gravina.

IL PUFF via Giggi Zanazzo, 4 tel. 5810721-5800989. [redacted] ore 22.30 Lando Fiorini in [redacted] Natili, Longo, S[redacted] e Fiorini, con O. [redacted] Nardo, T. Zevola, M. Cetti. Regia di L. Fiorini

IL VASCELLO via Giacinto Carini, 72/78 tel. 5881021. Alle ore 21.00 Sonetto di E. Sanguineti, A. Liberovici; con O. Fusco, A. Liberovici. I. Siri, voce fuori campo di Vittorio Gassman; regia di Andrea Liberovici.

[redacted] via Taro, 14 tel. [redacted] ore 21.00 La coppia [redacted] di D. Granata, con [redacted] Granata, M. Bacheca. regia [redacted] Bindo Toscani.
Tutte le mattine alle 10.30 (prenotazione obbligatoria) Alla Luna omaggio al Romanticismo; regia di [redacted]. Ruta; I clowns omaggio a Federico Fellini; Commedia dell'arte, arte in commedia regia [redacted] Ruggiero.

LA CHANSON largo Brancaccio, 82/A tel. 4873164. Alle ore 21.30 Profumo di rivista due tempi di Corbucci-Grieni, con Franco Barbero, Aldo Ralli, Cinzia Borra e il "Revue Ballet"

LA COMUNITÀ via Giggi Zanazzo, 1 tel. 5817413. Alle ore 21.00 [redacted] di e con Gloria Sapio e Paola Sambo. Al pianoforte S. Pontani.

[redacted] vicolo del Campanile, 14 tel. 6833867. Alle 21.00 Le nozze [redacted] piccoli borghesi di B. Brecht; regia di G. Sammartano, A. Nicolau, con M. [redacted] S. Erlu, M. Carli

[redacted] via [redacted], 14 tel. 3223634. Alle ore 21.00 (prima) la compagnia Paolo Poli presenta I viaggi di Gulliver di Ida Omboni, Paolo Poli, con Paolo Poli, Pino Strabioli, [redacted] di Paolo [redacted] Botteghino ore 11.00-13.00 e 15.00-20.00.

[redacted] TESTACCIO via N. Zabaglia, 24 tel. 3243134. Mercoledì 15 alle ore 18.00 (prima) I viaggi sentimentali - Una passeggiata al mondo regia di R. Marafante

[redacted] via del Viminale, 51 tel. 485498-4870630. Martedì [redacted] 00 (prima) Il caso Fedra di M. Di Martino, con Pamela Villoresi, regia di Maurizio Panici. Botteghino ore 10.00-19.00. festivi 11.00-13.00 e 15.00-16.30

[redacted] APPARTAMENTI via Sciaiola, 6 - Tel. 3210241. Alle ore 21.00 Lo sterno di [redacted] di S. Benedetto, O. Macaluso, regia di S. Benedetto, con S. Benedetto, O. [redacted] P. Macaluso, S. Di Blasi, S. Balzerani. M. Chevalier

OLIMPICO piazza G. da Fabriano, 17 tel. 32348905-3234936. Alle ore 21.00 Massimo di Cataldo in concerto. Botteghino ore 11.00-19.00.

PALAZZO DELLE [redacted] via Nazionale, 194 tel. 4745903. Alle ore 20.30 [redacted] di S. Scola; regia N. Venturini, con P.T. Cruciani.

[redacted] via G. Borsi, 20 tel. [redacted]. [redacted] ore 21.30 (turno M2) [redacted] di Cinzia Leone e [redacted] Di Iorio; con Cinzia Leone, Lino Pannofino.

[redacted] p.za S. Chiara, 14 tel. 68802770. Alle ore 17.00 [redacted] di A. Retti nella riduzione di A. Alfieri, con A. Alfieri, R. Merlino, M. Paliani, L. Greco.

[redacted] via Rubattino, 5 tel. 5757488. Avviso ai soci. Alle ore 21.15 [redacted] scritto e diretto da Marco Zadra, con A. Piccoli, S. Fergola, C. Collina, M. Spampinato.

SALA [redacted] via Rubattino, 5 [redacted] 5757488 Avviso ai soci. Alle o[redacted] di e con Fiorenzo Fiorentini e la sua Compagnia, musiche di Gatti e Zenga.

SALA UNO TEATRO piazza di Porta S. Giovanni, 10, tel. 7008691. Alle [redacted] 21.00 [redacted] di "I fiori [redacted] Bogotà" di Claudio Fava, [redacted] ed interpretato da Daniela Fini

[redacted] MARGHERITA via Due Macelli, 75 tel. 6798269-6791439. Sabato 18 ore 21.00 (prima) Il gufo e la gattina con Gianfranco D'Angelo, Benedicta Boccoli, regia di Furio Angiolella.

SAN GENESIO via Podgora, 1 tel. 3223432. Alle ore 21.00 [redacted] di Robin Hawdon; con B. [redacted], P.L. Misasi, C. Insegno, F. Mannella. A.P. [redacted]; regia C. Insegno

[redacted] via G. Papini, 21 (Bufalotta) tel. 9061022. Domani ore 21.00 Gruppo La Vibrisse: [redacted] E. Scarpetta, regia E. Avolio

[redacted] via Sistina, 129 tel. 4826841. Alle ore 21.00 (abb. ME4) [redacted] la commedia con musiche di A. Breffort; regia A. Calenda, con D. Giovenali, F. Camilli, P. Trisolino e con la partecipazione di Glen, Orchestra dal vivo.

[redacted] via A. Mesi 36/A (Acilia) tel. 52353857. Venerdì 10 alle ore 21.15 Tutto bene... ma però... con [redacted] Dalliume, regia Vittorio Possenti

[redacted] via Galvani, 65 tel. 5756211. Alle ore 21.30 Lillo e Greg in [redacted]. Prenotazioni [redacted]

STABILE DEL GIALLO via Cassia, 871/C tel. 30311078-30311335. Alle ore 21.30 [redacted] di Agatha Christie; regia di Sofia Scandurra; con E. Vezzoli, S. Schemmari, S. Abbati, P. Ferrante, G.P. Scalfidi, G. Burinato, D. Anselmo, H. Iddin [redacted] Lattanzi, musiche A. Di Poli

[redacted] via della Penitenza, 3 Trastevere tel. 58330995-52205123. Tutti i venerdì, [redacted] e domenica alle 21.00 La soupe - A casa [redacted] di Briesville, regia Ennio Coltorti.

TEATRO PICCOLO LA PIETRA PAOLA vicolo della Torre, 10 tel. 5817[redacted]. Giovedì 16 e venerdì 17 alle ore 21.00 [redacted] di e con Marcella Tersigni; regia di [redacted] Stefanini

[redacted] via Benevento, 2[redacted] 44236382. Alle ore 21.00 [redacted] di e con M. Bruno con V. Apres, D. Lepore; regia M. Bruno, E. Giacomelli.

TEATRO [redacted] SILVIA viale Sirtori, 2 [redacted] Sabato 18 alle ore 21.00 [redacted] presenta I [redacted] spettacolo musicale [redacted] dai miti dal romanzo di G. Verga; regia di L. Cognati

TEATRO STABILE [redacted] piazza Nerazzini tel. 5125531. Venerdì 17 alle ore 21.00 L'importanza di essere onesto di O. Wilde; adatt. e regia di Alessandro Cappelli

[redacted] via degli Acquasparta, 16 tel. [redacted]5850. Alle ore 21.00 l'Ass. cult. Rossodimare presenta Maternità di Francesca Fiorella Bonanni, con M. Colucci, A. Cremona, A. Tanzi, regia di Francesca Capua

[redacted] Gianicolense, 10 tel. 5882034-5896085. [redacted] 10.00 (per le scuole) [redacted] compagnia A.I.D.A. presenta Aladino regia di Gianni [redacted]

VITTORIA piazza [redacted] M. Liberatrice, 8-11 tel. 5740170-5740598. Alle ore 21.00 [redacted] di W. Allen, D. Mamet, E. May; con V. Toniolo, A. [redacted] Nota, S. Oppedisano, A. Corsini; regia [redacted] A. Corsini.

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA piazza Beniamino Gigli, 1 tel. 48160255/4817003 [redacted] 4881755. Domani alle ore 20.30 (prima) La bella addormentata nel bosco musica di P.I. Caikovskij, M° concertatore e direttore Ermanno Florio. Orchestra e Corpo di ballo del Teatro dell'Opera. Biglietteria [redacted] martedì [redacted] ore 10.45-17.00.

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA via Flaminia, 118 tel. 3201752. Giovedì 16 alle ore 21.00 al Teatro Olimpico (p.zza Gentile da Fabriano, 17) concerto diretto da G. Sinopoli con I "Kammerkonzerter" solista S. Cappellini. In programma la [redacted] Sinfonia di Schubert. Biglietti al teatro [redacted] 3234890) orario continuato 11-19

ACCADEMIA [redacted] DI S. CECILIA via della Conciliazione, 4 tel. 68801044. Venerdì alle ore 20.45 all'Auditorio di via della Conciliazione per i concerti del Festival di Pasqua di Santa Cecilia, l'Athestis Corus e l'Academia de li Musici [redacted] da F. M. [redacted] eseguono la "Passione secondo San Giovanni per soli, [redacted] e orchestra" di Bach. Ingresso [redacted]

ALLA CATTOLICA [redacted] largo Francesco Vito, 1 tel. 30154984. Alle ore 20.00 [redacted] edizione del Concorso pianistico Carla Fineschi e I edizione [redacted] Concorso nazionale di esecuzioni [redacted]ca "Guido Rizzo". Serata conclusiva

ARTE IN COMUNE piazza di Tor Sanguigna, 13 int. 3 tel. 6874705/689. Domani alle ore 21 [redacted] al Teatro Ghione (via delle Fornaci, 37) concerto di musica indiana Le visioni di [redacted] H. Chaurasia (flauto). S. Banerjee (tabla)

[redacted] ACADEMY c/o Conservatorio [redacted] Sant'Eufemia - via Gualtani, 17 tel. [redacted]. Venerdì 17 alle ore 20.30 concerto di Patrizia Battista (violino), Fabio F[redacted] (chitarra). Musiche di Gavazzi, Palumbo, Alandia, Limardo, Leonardo, Philono, Slogli.

[redacted] CORALE [redacted] via A. Serranti, 47 tel. 35452138. Alle ore 21.00 presso la Chiesa di S. Fulgenzio (via della Balduina, 296) si terrà la lettura integrale del Vangelo secondo [redacted] e meditazioni polifoniche della "Corale Nova Armonia" diretta da Ida [redacted].

ASS. CULT. ARTE MUSICA STORIA via di S. Giorgio al Velabro tel. 9363022-0347/6551452. Domenica 12 alle ore 18.00 presso la Basilica di S. Giorgio al Velabro, recital [redacted] pianista Giovanni Valle (pianoforte). Musiche di Scarlatti, Beethoven, Liszt. Ingresso [redacted].

ASS. IL TEMPIETTO Prenotazioni tel. 77209128-77200905. Venerdì alle 17.45 nella Basilica di S. Nicola in Carcere (via del Teatro Marcello, 46) "Via Crucis" 14 cantate brevi per voci e strumenti.

ASS. IL [redacted] - PALAZZO CHIGI DI ARICCIA [redacted] piazza della Repubblica (Ariccia) tel. 77209128. Domenica 19 alle ore 18.30 L'opera [redacted] con Piero Pellecchia (clarinetto), Rosella Vendemia (pianoforte). Musiche di Verdi, Puccini, [redacted].

ASS. INT. AMICI DELLA MUSICA SACRA via Paolo IV, 29 tel. [redacted] Alle 21.00 nella Chiesa [redacted] S. Ignazio (p.zza S. Ignazio) "Coro Schubert, Achim" e l' "Orchestra Amici della Musica", musiche di [redacted] Ingresso [redacted].

[redacted] LA STRAVAGANZA piazza del Collegio Romano, 2 (Galleria Doria Pamphilj) tel. 77[redacted]. Domani alle 21.00 I grandi della musica A. Vivaldi: Concerti per archi; J.S. Bach: Concerto Brandeburghese. Orchestra Insieme Strumentale di Roma dir. M° Giorgio Sasso.

[redacted] COTUGNO [redacted] Oratorio dell'Orologio - Sala Grande, via de' Filippini, 17/A. tel. 68308735. Venerdì alle ore 18.00 Concerto per il Venerdì Santo del Quartetto d'archi Annamaria Cologni. In programma: "Le ultime sette parole di Cristo sulla croce" di Haydn. Per info. [redacted].

ASS. [redacted] LA [redacted] MUSIC Sabato 18 alle [redacted] 21.00 presso [redacted] chiesa Saint Paul entro le mura (via nazionale - angolo via napoli) [redacted] di G. Puccini, con A. Fiorulli, R. Rossi, A. Mencarini, dirige il M° G. [redacted] Prenotazioni tel. 65795117-21707518.

ASS. MUSICA '96 via G. Banti, 34 tel. 9072492-[redacted] alle ore 18.30 a Morlupo presso la chiesa di S. Giovanni [redacted] (p.za Giovanni XXIII) concerto del gruppo vocale "Florilegium Musicae". In programma [redacted] di J. Handl

ASS. ORGANISTICA [redacted] LAZIO via L. Lecrutedi, 120 tel. [redacted] Domenica alle 19.30 nel[redacted] di S. Marcello al Corso (p.zza S. Marcello, [redacted] Le [redacted] dell'organo appuntamento domenicale. Organista F. [redacted] Musiche di Bach

CHIESA SAN [redacted] LE [redacted] Nazionale (angolo via Napoli) tel. 4883339. Venerdì [redacted] ore 21.00 concerto per il Venerdì Santo, concerto del Coro The New Chamber Singers; dirige K. Griggs. Musiche di Allegri, Purcell, Poulenc, Tallis.

CHIESA VALDESE piazza Cavour [redacted]. 0337-[redacted]. Domenica 19 aprile alle ore 18.30 Concerto di musica gospel e spiritual del gruppo "Voices of Glory"

FESTIVAL [redacted] [redacted]. 68809107. Alle ore 21.00 nella Basilica di S. Pancrazio (p.za S. Pancrazio, 5) G. Rossini Stabat Mater prima esecuzione moderna per strumenti a fiato, Filarmonici di [redacted] Ingresso gratuito

GONFALONE via del Gonfalone, 32/A tel. 6875952. Alle ore 21.00 [redacted] Palazzo della Cancelleria, [redacted] pasquali sarà eseguita [redacted] "Passione secondo Matteo" di Bach con l'Orchestra Ba[redacted] Italiana e il Coro [redacted] camera Cima, diretti da Riccardo Martinini.

[redacted] CAPPELLA [redacted] DEI PORTOGHESI via dei Portoghesi, 2. tel. 68802496. Venerdì alle 19.30 nella Basilica di S. [redacted] in Ara Coeli Stabat [redacted] di G. Rossini, Coro "MusiCa SAPoR" dirige Massimo Scapin

[redacted] p.zza del Collegio Romano 2 tel. 77072842-6797323. Venerdì alle 21.00 "Il ballo, il mistero, la follia" musiche [redacted] Corelli, Vivaldi, Marais, [redacted]. "Janas Ensemble". Durante l'intervallo visita alla Galleria.

TEATRO [redacted] via Merulana, [redacted] 4874563 [redacted] 16 alle ore 20.30 (prima rappresentazione) [redacted] Erik Satie, coreografia R. Petit, costumi G. Versace. Allievi della Scuola di danza del Teatro dell'Opera. Biglietteria teatro Brancaccio ore 10.00-13.00 e 15.00-18.00 (lunedì riposo). Info. e prenotazioni [redacted] 86200267-8600151

PREVENDITE

[redacted] SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3. tel. 5895431-5894293-5806090. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 9-13/16-19, sabato 9-12

[redacted] p.za Esquilino, 37 tel. 4744776-4827403. Chiuso domenica. Orario: 9.30-13/16-19.30

[redacted] via Velo 28 tel. 70450122. Chiuso domenica. Orario [redacted] lunedì [redacted] venerdì 10-13/16-19.30, sabato 10-13.

[redacted] via S. Martino 3/8 tel. [redacted] Orario (solo feriali): 9-13/15-19

[redacted] Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta [redacted] credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 520721

[redacted] via [redacted] Macchia Saponara, 74/D tel. 5214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario 9-13/16-19.30.

MUSEI E MOSTRE

[redacted] via Angelo Masina, 5 (Trastevere) tel. [redacted] Orario: tutti i giorni ore 11-18. "Ritratto di giardini italiani - Russel Page". Ingresso libero. Fino al 15 maggio

ACCADEMIA [redacted] piazzale Winston Churchill, 5 tel. 3264939. Orario: lunedì-venerdì ore 14.30-19.30, sabato ore 17.30-19.30. "London Calling - Dalla Pop alla Land Art" opere di artisti inglesi nati [redacted] gli anni '30 e '40. Ingresso libero. Fino al 15 maggio.

[redacted] piazza [redacted] in Montorio, 3 tel. 5817377 [redacted] martedì-venerdì ore 16-20 e sabato-domenica ore 10-13. "La arquitectura cortes". Ingresso libero. Fino al 12 aprile.

[redacted] via Giulia, 1 (Centro storico) tel. [redacted]. Orario: lunedì-sabato ore 10-13 e 16-19.30. "Intarsius 6 - Iven Kallà, Nunzio Trombitas, Manfred Wakolbinger". Fino al 10 aprile.

ARCHIVIO CENTRALE DELLO STATO piazzale degli Archivi, 27 tel. 5920180. Orario: lunedì-venerdì ore 9.30-18. sabato ore 9.30-12.30. "L'Italia in corpo 8, 1848-1948. Stampa e informazione dallo Statuto Albertino alla Costituzione". Ingresso libero. Fino al 30 giugno

ART CENTER ACEA via Ostiense, [redacted] tel. 6991191. Orario: martedì-venerdì [redacted] 10-18, sabato-domenica ore 10-19. £ 12.000. "Le macchine e gli Dei" sculture [redacted] Roma antica provenienti dai Musei Capitolini

LA CASA DI GOETHE via del Corso, 18 (Centro storico) tel. 32650412. Orario: [redacted] 10-18 £ 5.000

[redacted] piazza della Rocca - Borgo (Ostia Antica). Orario: tutti i giorni ore 9-13; martedì, giovedì e sabato fino alle 17.30. "Dalla Necropoli di [redacted] ed[redacted]" Fino al 13 aprile

[redacted] via di Montanara, 8 (Centro storico). Orario: tutti i giorni ore 10.30-18.30. "Gli angeli sopra Roma - Trasparenze e contrasti" mostra collettiva di artisti italiani ispirata alla figura [redacted] angeli. Ingresso libero. Fino al [redacted] aprile

COMPLESSO [redacted] DEL SAN [redacted] via di San [redacted] a Ripa, 22 [redacted]. 58432285-584332180. Orario: [redacted]-venerdì [redacted] 9-17.30. Sala degli Aranci: "La Collezione Schwartz". Chiesa dell'Annunziata: "La [redacted] Volus e Lucus Feroniae". Fino al 10 aprile

[redacted] STABILIMENTO PERONI [redacted] (Galleria Comunale d'Arte Moderna e Contemporanea) via Cagliari, 29 tel. 4742848. Orario: martedì-sabato ore 10-19, [redacted] ore 9.30-13.30. £ 5.000. "Lavori in corso 3 - Mostra collettiva". Fino al 7 giugno

[redacted] BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 8548577. Per visitare la collezione Borghese bisogna munirsi [redacted] prenotazione elettronica, con giorno e fascia oraria, telefonando al 328101. Orario: martedì-sabato ore 9.30-17, domenica ore 9-13. £ 12.000. Visite guidate £ 6.000. Accesso disabili

GALLERIA [redacted] DI ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA via Francesco Crispi, 24 tel. 4742848. Orario: martedì-venerdì ore 9-19, domenica [redacted] 9-13.30. £ 10.000. Ultima domenica del [redacted] ingresso gratuito

[redacted] DORIA PAMPHILJ piazza del Collegio Romano, 2 tel. 6797323. Orario: tutti i giorni (chiuso i. giovedì) ore 10-17. £ 12.000.

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti, 131 tel. 322981. Orario: martedì-sabato [redacted] 9-19, domenica ore 9-14. £ 8.000

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE ANTICA (Galleria Corsini) via della Lungara, 10 tel. [redacted]. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-13. £ 8.000. Accesso disabili.

[redacted] via Savoia, 15 tel. 8440051. Orario: martedì-venerdì ore 10-19. "Ali Lechner - Disegni e sculture". Ingresso libero. Fino al 29 aprile.

ISTITUTO GIAPPONESE DI [redacted] via Antonio Gramsci, 74 tel. 3224794-3224754. Orario: lunedì-venerdì ore 9-12.30 e 14-18.30. "The vertebrate eye, visioni di Tokyo" [redacted] fotografica di Stephen Roach. Ingresso libero. [redacted] all'8 maggio

[redacted] - [redacted] CENTRO DELL'ARTE [redacted] via Pietro [redacted] Coubertin (corso Francia) tel. 8076255. Orario: [redacted]-venerdì ore 10-13 e 15-17, sabato ore 10-13. "Plastici, progetti e schizzi del nuovo Auditorium di Renzo Piano".

MUSEI CAPITOLINI piazza del Campidoglio (Centro storico) tel. 67103069. Orario: martedì-domenica ore 9-19. £ 10.000. Ultima domenica del [redacted] ingresso gratuito.

[redacted] E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano, tel. [redacted]. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-16, domenica ore 9-14. [redacted] L'ultima domenica [redacted] ingresso gratuito. Acc. disabili.

[redacted] E COPERNICANO viale del Parco Mellini, 84 tel. 35347056. [redacted] mercoledì e sabato ore 9-13. Ingresso [redacted]

MUSEO DELLA CIVILTÀ ROMANA piazza Agnelli, 10 tel. 5926135. Orario: martedì-sabato ore 9-[redacted], domenica ore 9-14. [redacted] Acc. disabili.

MUSEO DELLA COMUNITÀ EBRAICA lungotevere Cenci (Tempio) [redacted]. 68400661. Orario: lunedì-giovedì ore 9-17, venerdì 9-14, domenica 9-12.30. [redacted]

MUSEO DEL [redacted] via di [redacted] Pietro in Carcere (Centro storico), tel. 6793598. Orario: lunedì-venerdì ore 9.30-18.30, sabato-domenica [redacted] 9.30-20.30

MUSEO DI CRIMINOLOGIA via del Gonfalone, 29 [redacted] 6868849. Orario: martedì-mercoledì-venerdì-sabato ore 9-13, giovedì ore 14.30-18.30, martedì anche ore 14.30-18.30. £ 4.000

MUSEO [redacted] piazzale Villa Giulia, 9 tel. 3201951. Orario: martedì-sabato [redacted] 9-19, domenica ore 9-14. £ 8.000. "I Fenici in Sardegna". Fino al 20 maggio

MUSEO [redacted] (Chiesa di S. Maria della Concezione) via Vittorio Veneto, [redacted] tel. 4871185. Orario: venerdì-mercoledì ore 9-12 e 15-18.

[redacted] piazza S. Croce di Gerusalemme, 9/a tel. [redacted]. Orario: martedì-sabato ore 9-13.30, domenica ore 9-12.30. £ 4.000. Accesso disabili

[redacted] DELLE [redacted] Scanderberg, 117 [redacted] 6991120. Orario: lunedì-domenica [redacted] 9.30-17.30. £ 12.000.

[redacted] DI CASTEL SANT'ANGELO lungotevere Castello, 50 tel. 6875036. Orario: tutti i giorni ore 9-20. Chiuso il 2° e 4° martedì del mese. £ 8.000. Accesso disabili

[redacted] GRAFICO LUIGI PIGORINI piazza G. Marconi, 14 [redacted]. Orario [redacted] ore 9-14, domenica ore 9-13. £ 8.000. Acc. disabili.

MUSEO STORICO DELLA LIBERAZIONE via Tasso, 145 tel. [redacted] Orario: martedì-venerdì ore 16-19. [redacted] e domenica [redacted] 9.30-12.30

P[redacted] ALTEMPS piazza S. Apollinare, 44 (Centro storico) [redacted]. 3724121. Orario: martedì-sabato ore 9-17, domenica e festivi ore 9-14. Riaperto al pubblico ospita importanti collezioni di scultura archeologica non visibili da 50 anni

PALAZZO BARBERINI (Galleria Nazionale d'Arte Antica) via Quattro Fontane, 13 tel. 42814059. Orario: martedì-venerdì ore 10-18. sabato e domenica ore [redacted]

[redacted] via Nazionale, 194 tel. 4745903-4885465. Orario: 10-21 (chiuso martedì); £ 12.000. "Gli angeli sopra Roma - Il museo de Los Angeles di Lucia Bosè". Fino al 26 aprile. "Lucio Fontana - [redacted] 100 anni dalla nascita". Fino al 22 giugno

PALAZZO RUSPOLI via del Corso, 418 [redacted] 68307344. Orario: lunedì-venerdì [redacted] 9.30-19.30, [redacted] 9.30-20.30. £ 12.000. "Fayum, misteriosi [redacted] d'Egitto". Fino [redacted] 30 aprile

PALAZZO VENEZIA via del Plebiscito, 118 tel. [redacted] Orario: tutti i giorni ore 10-20, venerdì e sabato fino alle ore 23. £ 12.000. "Scienza e miracoli nell'arte del [redacted]". Fino al 30 giugno

TERME DI [redacted] viale E. De Nicola, 79 tel. 4880530. Orario: martedì-sabato ore 10-14, domenica ore 9-13. £ 12.000.

[redacted] piazza Venezia, tel. 6780664. [redacted] martedì-venerdì ore [redacted]. "Mostra storica del Tricolore dal 1797-1997". Fino al 30 aprile

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30
[redacted]: via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564, piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18, piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso [redacted] 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49.
[redacted] Tiburtina 437; via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana [redacted] e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220.
[redacted]: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 166; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/a; via Collatina 112
[redacted] Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10.
[redacted]: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 167; via Paracchini 12; piazza Risorgimento 44; [redacted] Francia 174; largo Donaggio 6; piazza Ponte Milvio 15; [redacted] Pio [redacted] 30; via Cola di Rienzo 213.

LIBRERIE DI NOTTE

[redacted] - via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezioni, convegni, ristorante e sala da [redacted].
[redacted] - piazza Campo de' Fiori, [redacted] tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.30-24.00. [redacted] martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori
GULLIVER - via Tuscolana, 771/A tel. [redacted]. Orario: Tutti i giorni ore 9.00-23.00.
[redacted] - corso Vittorio Emanuele II, 283 [redacted] 6861396/6898826. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.
[redacted] - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00
[redacted] - via del Corso, 26/27 tel. 3204942. Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 15.30- 21.00.
[redacted] - via Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003631. [redacted]: aperta tutte le sere fino alle ore 24.00 (escluso il lunedì), la domenica fino alle ore 21.00
[redacted] - via [redacted] Giubbonari, 76/77 tel. [redacted] via [redacted], 71 tel. 4826985, via del Governo Vecchio, 46 tel. 68307545. Orario: dal lunedì [redacted] giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato [redacted] 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo
[redacted] - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì [redacted] domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet café, sala conferenze con [redacted] per proiezioni.
[redacted] - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta [redacted] la sera fino alle [redacted] 23.00, [redacted] fino alle ore 24.00.
LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. [redacted] su diversi piani [redacted] libreria ospita eventi e presentazione di libri.
[redacted] - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle [redacted].

I LOCALI

ALEXANDERPLATZ JAZZ CLUB via Ostia, 9 tel. 39742171. Alle 22.15 concerto jazz con Alexander Sipiagin e Donny McCaslin.
[redacted] via Monte Testaccio, 40 tel. 5743448. Dalle 23 alle 4 discoteca revival anni '70-'80 con il dj Fabio.
[redacted] via Velletri, [redacted] tel. 8412212. Dalle 23 alle 4 serata in collaborazione con Radio Globo, in consolle Marcello Rotta.
[redacted] via del Commercio, 36 tel. 5747826. Alle 22 Sala Mississippi: il rock anni '70 con I Fuzz. Sala Momento: "Fitness and Dance" a seguire le selezioni del dj Daniele Frascon. Sala Red River: cabaret con [illegible] alla Cassa.
[redacted] via della Caprarella, 104 tel. 7213772. Alle 22 serata salsa con [redacted] e Natalio Mangalavite. A seguire discobar con selezioni musicali del dj Enzo El Charro
[redacted] via Anagnina, [redacted] tel. 79840343. Alle 22 disco bar con selezioni di musica funky, black e dance.
[redacted] vicolo S. Francesco Ripa, 18 tel. 5812551. Alle 22 concerto della Anthony Paule Blues Band.
[redacted] via F. Compagna, 35 tel. 4070111. [redacted] 22 "All Sound" progetto d'ascolto musicale.
[redacted] via Levanna, 11 tel. 82000959. [illegible] alle 22 "Cool Vibes" vibrazioni [illegible] della Giamaica e dintorni selezionate da Jolly Dread
CAFFÈ [redacted] via del Babuino, 159 tel. 3200855. Alle 21 "In punta d'autore" [redacted] teatrale di Silvia Fiore con Enrico Pirilli
CAFFÈ [redacted] via di Monte Testaccio, 16 tel. 57288384. Alle 22.30 discoteca con le selezioni musicali del dj Stefano Di Nicola.
I [redacted] via Annia, 38 tel. 77209382. A[redacted] concerto jazz dal vivo con il Sanjuel Quartet. Ingresso libero.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI via Lamarmora, 28 tel. [redacted]79. Alle 21.30 "God's Black-Hip Hop" con le selezioni musicali dei dj Murus 69, Teddy e Cuso Kid. In Sala Video: Gianluca Celidonio con video hip hop. Ingresso Libero.
[redacted] via del Mare, 17 tel. 4468270. Alle 22 spettacolo di cabaret con Giorgio Ganzerli direttamente da "Scaldascio"
FONCLEA via Crescenzo, 82/a tel. 6896302. Alle 21.30 concerto di soul and gospel con gli Heart and Soul. Ingresso libero.
FOUR XXXX PUB via Galvani, 29 tel. 5757296. Alle 21.30 concerto jazz con gli Acoustic Alchemy.
FRONTIERA via Aurelia, 1051-altezza G.R.A. tel. [redacted]. Alle 22 concerto di heavy metal con i Dark Funeral, Enthroned e Lion of Golgotha.
IL GIARDINO via di Santa Prassede, 11/c tel. 4740769. Domani alle 22 concerto blues con Giada.
I [redacted] IN ARGINE via dei Reti, 36/a tel. 4454282. Alle 21.30 concerto pop con I Blue Light.
[redacted] via Mario de' Fiori, 97 tel. 6784838. Dalle 21 per la serie "Grandi Eventi" festa per il nuovo programma tv "Chiedi chi erano i Beatles" con la partecipazione dei conduttori Luca Damiani e Cinzia Tani e tantissimi ospiti. In consolle i dj Alfredo Mazzei e Paolo Pompei con le loro selezioni musicali.
[redacted] via Libetta, 13 tel. 5746277. Dalle 22 "Men in Black" festa per l'uscita in videocassetta del film interpretato da Tommy Lee Jones e Will Smith
[redacted] vicolo Savelli, 10 tel. 6872427. Dalle 22 alle 3 "Art Side at B Side" dalla scultura all'arte corporea con alcuni giovani artisti romani. In consolle con selezioni musicali future jazz, house e deep il dj Mirko Salaris.
[redacted] via Ostiense, 131/h tel. 5783146. Alle 21.30 "Lunedì vecchi" con il meglio della house e della underground dal 1986 al 1994 con i mix del dj Andrea Torre e Massimo Ghispo. Bellissime ragazze serviranno tequila boom boom a tutti.
JAM SESSION MUSIC via del Cardello, 13/a tel. 4745076. Venerdì alle 23 funky e rhythm'n'blues con Jim Jhonkins & Just Fire. A seguire dance anni '70-'80 curata dal dj Maurizio Mannino.
JIVE via Libetta, 7 tel. 5745989. Alle 22 concerto di musica jazz con Pinnarella-Tavolazzi-Sferra Trio.
IL LOCALE vicolo del Fico, 3 tel. [redacted]. Alle 22.30 concerto folk rock con il Nuove Tribù ZuLù
LULLABY piazza San Giovanni, 8 (Marino) tel. 9385003. Alle 22 "Assedio Rock" rassegna di band emergenti.
NEW MISSISSIPPI JAZZ CLUB Borgo Angelico, 18/a tel. 68806348. Domani alle 22 concerto jazz con The Outsiders Jazz Quartet.
[redacted] LATINO AMERICA via S. Nicola di Tolentino, 4 tel. 42000848. Alle 22 Sala Brasil: le selezioni del dj Joys e animazione con Solange. Sala Salsa: animazione con Kenya, musica con le selezioni del dj Edson.
[redacted] via di Monte Testaccio, 69 tel. 5742975. Alle 22 discoteca black con le selezioni musicali del dj Robertino.
[redacted] via Tagliamento, [redacted]. 8414459. Dalle 23 alle 4 discoteca house, underground, rock e disco anni Set[redacted]
[redacted] via Libetta, 13 tel. 57287338. Dalle 20.30 selezioni musicali revival anni '70-'80 con il dj Massimiliano Liberati.
STABLE MUSIC CLUB via Conca d'Oro, 352 [redacted]. 88642516. Alle 22 concerto di musica rock con il gruppo [redacted]

TRAME

AMISTAD. Drammatico. Un fatto realmente accaduto per il [redacted] lavoro di Steven Spielberg: la storia dell'ammutinamento di un gruppo di schiavi neri che nel 1839 presero possesso della nave che li stava trasportando dalla Sierra Leone alle piantagioni dell'America.
[Sala Umberto]

[redacted] Cartoni animati. Il lungometraggio a cartoni animati prodotto dalla Fox è un melodramma romantico [redacted]bientato tra [redacted] Pietroburgo e Parigi dopo la caduta degli za[redacted] la leggenda della [redacted] Duchessa Anastasia.
[Antares 2, Doria 2, Lux 5, Madison 1, Missouri 1, Odeon 2, Rouge [redacted] Noir, Trianon 1]

APRILE. Autore. L'Italia ai tempi dell'Ulivo vista da Nanni Moretti.
[Archimede, Atlantic 4, Ciak 2, Eden, Mignon 1, Nuovo Sacher, Quattro Fontane 1]

COPPIA OMICIDA. Azione. Il nuovo film del regista di «Palermo Milano solo andata» s'incentra su due coppie assai diverse tra loro. Una, in particolare, si «trasforma» di notte diventando pericolosa.
[Savoy 4, Trianon 5]

[redacted]. [redacted]. Un tassista è il filo conduttore delle sei storie ambientate nella Montreal dei nostri giorni dagli altrettanti registi [redacted] che h[redacted] partecipato alla realizzazione di questo film a episodi. Abbinato al film, il premiato corto «La lettera» [redacted] Dario Migliardi con Valerio Mastandrea.
[Greenwich 2, Nuovo Olimpia A]

[redacted] Commedia [redacted] disoccupato di Torino (Silvio Orlando) decide di rapinare una banca di Como: il colpo non riesce e lui prende [redacted] ostaggio (Diego Abatantuono).
[Barberini 3]

[redacted] **MONTY.** Commedia. Film fenomeno, narra di un gruppo di disoccupati di Sheffield che, per sbarcare il lunario, decidono di dar vita a uno spettacolo di spogliarello.
[Academy Hall, America, Atlantic 2, Broadway 3, Etoile, Garden, Golden, Greenwich 1, Lux 1, Odeon 1, Ritz, Savoy 1, Trianon 3]

[redacted] Thriller fantascientifico. [redacted] mondo dominato da uomini frutto dell'ingegneria genetica, il «normale» Ethan [redacted] finge di far parte anch'egli della «razza perfetta» per poter viaggiare nello spazio. Un omicidio complica il suo piano.
[Farnese, Jolly 3]

GENIO RIBELLE. Commedia drammatica. Will Hunting (Matt Damon) è un giovane povero che vive in un quartiere popolare di Boston. Un giorno, mentre pulisce i pavimenti dell'università di Harvard, risolve problemi matematici lasciati irrisolti sulla lavagna: un professore vede in lui un genio e comincia ad aiutarlo.
[Admiral, Ariston, A[redacted] 6, Excelsior 1, Gregory, Lux 6, Madison 4, Paris, Reale 1]

[redacted] Drammatico. [redacted] romanzo di Elmore Leonard, il nuovo film di Quentin Tarantino: bloccata da ag[redacted] Fbi con soldi e droga, l'hostess Jackie Brown accetta di collaborare con la giustizia. Almeno in apparenza.
[Ambassade, Atlantic 1, Broadway 2, Capitol, Capranica, Empire, Excelsior 3, Quirinetta, Royal 1, Sala Troisi]

KISS OR KILL. Azione. Osannato in vari festival internazionali, il film dell'australiano Bill Bennett narra le avventure «on the road» di una giovane coppia di criminali.
[Cinema Blu, Fiamma 1]

IL L[redacted]. Commedia drammatica. Nomination all'Oscar, il film del cinquantenne Pavel Chukhrai è ambientato nella Russia del 1952 e racconta di una giovane donna, madre di un bambino di [redacted] anni, che incontra su un treno un ufficiale e se ne innamora.
[Intrastevere 2, [redacted] Fontane [redacted]]

MARIUS E JEANNETTE. Sentimentale. Guedig[redacted] narra con allegria e leggerezza l'atipico amore fra una cassiera e il guardiano d'una fabbrica, in un quartiere proletario [redacted] Marsiglia dove si [redacted] di poco ma con passione e altruismo.
[Greenwich 3, Quattro Fontane [redacted]]

LA MASCHERA DI FERRO. Avventuroso. L'esordio alla regia dello sceneggiatore di «Braveheart» Randall Wallace narra le gesta della misteriosa maschera di ferro [redacted] da Dumas. Il protagonista, in un doppio ruolo, è Leonardo Di Caprio.
[Alhambra 1, Barberini 1, Eurcine 1, Giulio Cesare 3, Jolly 2, King, [redacted] 2, Metropolitan, Sisto]

PAROLE, PAROLE, PAROLE. Commedia. Orso d'argento al festival di Berlino e vincitore oltralpe di sette premi Cesar, il nuovo lavoro del maestro francese Alain Re[redacted] è [redacted] commedia sugli equivoci basata sulla storia d'amore tra Camille e Marc e i cui personaggi parlano attraver[redacted] celebri canzoni.
[Intrastevere 1, Mignon 2]

SFERA. Fantascienza. Tratto dal [redacted] seller di Michael Crichton, il [redacted] film [redacted] Barry Levinson racconta [redacted] un gruppo di ricer[redacted] che rinviene al fondo dell'Oceano Pacifico una strana sfera.
[Alhambra 2, Embassy, Eurcine 2, Jolly 1, Maestoso 1]

THE [redacted] Thriller. Dal regista [redacted] "Seven", la storia [redacted] un gioco pericoloso che viene regalato a Nicholas Van Orton (Michael Douglas), uomo di successo ricco e annoiato: in palio c'è la vita del giocatore.
[Adriano, Atlantic 3, Excelsior 2, Odeon 3, Royal 2, Universal]

UN TOPOLINO SOTTO SFRATTO. Comico. Due fratelli ricevono in eredità una vecchia casa abitata da un topo che non ha nes[redacted] intenzione di andarsene.
[Alhambra 3, [redacted] Cesare 1, Maestoso 4, Superga, Ulisse]

TOTO' CHE VISSE DUE VOLTE. Grottesco. Preceduto da molte polemiche, approda sugli schermi il nuovo film della coppia di «Cinico Tv» Ciprì e Maresco.
[Nuovo Olimpia [redacted]]

PRIME VISIONI

S/G/M/P DIMENSIONI DELLO SCHERMO S: Super G: Grande M: Medio P: Piccolo — ARIA CONDIZIONATA — AC HANDICAP

LA [redacted]

DI LIETTA TORNABUONI

E i minatori diventano musicisti

IL GRANDE conflitto tra minatori prossimi alla disoccupazione e governo deciso a chiudere le miniere possedute dallo Stato rappresentò una delle crisi più aspre [redacted] drammatiche degli anni in cui Margaret Thatcher era primo ministro d'Inghilterra, e finì con la sconfitta dei lavoratori (ol[redacted] duecentomila rimasero sen[redacted] lavoro). Il film prodotto [redacted] che da Steve Abbott (per qualche tempo manager dei Monty Pyton e realizzatore pure di "Un pesce di nome Wanda") affronta [redacted] tema in modo trasversale, attraverso le vicissitudini della banda musicale, formata perlopiù da minatori, di una cittadina mineraria dello Yorkshire nel 1992. Fra disperazione, intrusioni d'una bella [redacted], litigi e [redacted]petizioni musicali, si conferma la capacità del cinema inglese contemporaneo di raccontare dure realtà popolari mescolando risate [redacted] amarezza, desolazione e senso dell'umorismo: il film serio e divertente [redacted] interpretato da Ewan McGregor [redacted] "Trainspotting", da Tara Fitzgerald [redacted] dallo straordinario Pete Postlethwaite, uno degli attori migliori che ci siano oggi in Inghilterra.

GRAZIE, [redacted]
di Mark Herman, [redacted] Pete Postlethwaite, Ewan McGregor, Tara Fitzgerald, Jim Carter, Stephen Tompkinson. Inghilterra 1997

(Labirinto A)

ACADEMY HALL G
via Stamira 5 tel. [redacted]37778. [redacted] **Monty** di Peter Cattaneo, con Ro[redacted] Carlyle, [redacted] Wilkinson. Orario: 15.20-18.20-20.20-22.30 L. 8.000

ADMIRAL G 875
piazza Verbano 5 tel. 8541195. **Will Hunting-Genio** [redacted] Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

ADRIANO S
[redacted] Cavour 22 tel. 3211896. **The Game** di Da[redacted] Fincher, con Michael Douglas, Sean Penn. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

ALCAZAR G 210
via Merry [redacted] Val 14 tel. [redacted] [redacted] di Martin Scorsese, con Tashi Dhondup, Tencho Gyalpo. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

ALHAMBRA Sala 1 S 340
via Pier delle Vigne, 4 tel 66012154. **La** [redacted] **di** [redacted] di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio Orario: 14.45-17.20-19.55-22.30 L. 8.000

[redacted] S 320
via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154. **Sfera** di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, [redacted] Stone Orario: 14.30-17.10-19.50-22.30 L. 8.000

ALHAMBRA Sala 3 G 140
via Pier delle Vigne, 4 tel [redacted] **Un topolino** [redacted] [redacted] di Gore Verbinski, con Nathan Lane. Orario: 14.40-16.35-18.30-20.25-22.30 L. [redacted]

[redacted] S
via Accademia Agiati 57 tel. [redacted]. **Jackie** [redacted] di Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario: 16.30-[redacted]

[redacted] S 700
via Natale del Grande 6 tel. 5816168. **Full** [redacted] di Peter Cattaneo, con Ro[redacted] Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [redacted]

ANTARES Sala 1 S 400
viale Adriatico, 15-21 tel. 8184388. **Titanic** di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, [redacted]. Orario: 15.00-18.30-22.00 L. [redacted]

ANTARES Sala 2
viale [redacted], 15-21 tel 8184388. [redacted] di Don Bluth e Gary Goldman. Orario: 15.00-16.50-18.50-20.30-22.30 L. 8.000

APOLLO S 700
[redacted] Galla e Sidama 20 tel. 86208806. [redacted] **professore tra le nuvol**[redacted] di Les Mayfield, con Robin Williams. Orario: 16.15-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[redacted]
via Archimede, 71 tel. 3242506. **Aprile** di e con Nanni Moretti, [redacted] Silvio Orlando. Orario: 16.00-17.30-19.10-20.50-22.30 L. 8.000

[redacted] G
via Cicerone 19 tel. 3212597. **Will Hunting-Genio ribelle** di Gus Van Sant, con Matt Damon, Robin Williams. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

ATLANTIC Sala 1 S [redacted]
via Tuscolana 745 tel. 7610656. **Jackie** [redacted] [redacted] Tarantino, [redacted] Pam Grier, Samuel L. Jackson [redacted]: 16.30-19.30-22.30 L. 8.000

ATLANTIC Sala 2 G
via Tuscolana 745 tel. 7610656. **Full Monty** di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

ATLANTIC Sala 3 G 140
via Tuscolana 745 tel. 7610656. **The Game** di David Fincher, con Michael Douglas, Sean Penn. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

ATLANTIC Sala 4 G 140
via Tuscolana 745 tel. 7610656 **Aprile** di e con Nanni Moretti, con Silvio Orlando Orario: 15.30-17.15-19.00-20.45-22.30 L. 8.000

ATLANTIC Sala 5 G 140
[redacted] Tuscolana 745 tel. 7610656. [redacted] di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario 15.00-18.30-22.00 L. 8.000

ATLANTIC Sala 6 G
via Tuscolana 745 tel [redacted]56. **Will Hunting-Genio ribelle** di Gus Van Sant, con Matt Damon, Robin Williams. Orario. 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

AUGUSTUS Sala 1 G 400
corso [redacted] Emanuele 203 tel. 6875455. **Boogie nights** di Paul Thomas Anderson, con Burt Reynolds (VM 18) Orario: 16.30-19.30-22.30 L. 8.000

AUGUSTUS Sala 2 G
corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455. **La** [redacted] **è** [redacted] di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi Orario. 15.30-17.50-20.10-22.30 L [redacted]

[redacted] S
piazza Barberini 24-25-26 tel. [redacted]7. **La** [redacted] **di** [redacted] di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio Orario: 17.05-19.50-22.30 L. [redacted]

BARBERINI Sala 2 S
piazza Barberini 24-25-26 tel 4827707. [redacted] di James L. [redacted] con Jack Nicholson. Orario: 17.15-19.55-22.30 L. 8.000.

BARBERINI Sala 3 G
piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707. **Figli di Annibale** di Davide Ferrario, con Diego Abatantuono, Silvio Orlando. Orario: 16.45-18.45-20.45-22.30 L. 8.000

BROADWAY Sala 1 G 174
via dei Narcisi 36 tel. 2303408. [redacted] di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 15.00-18.30-22.00 L.8.000

[redacted]
via dei Narcisi 36 tel. 2303408. [redacted] di Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario: 16.30-19.30-22.30 L.8.000

[redacted]
via dei Narcisi 36 tel. 2303408. **Full Monty** di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L.8.000

CAPITOL S
via G. Sacconi 39 tel. 3236619. **Jackie** [redacted] [redacted] Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario: 16.30-19.30-22.30 L. 8.000

CAPRANICA S
piazza Capranica 101 tel. 6792465. **Jackie** [redacted] Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario: 16.30-19.30-22.30 L. 8.000

[redacted] P 121
piazza Montecitorio 125 tel. 6796957. **Harry a pezzi** di e con Woody Allen, con Billy Crystal, Demi Moore. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

CIAK Sala 1 S
via Cassia 692 tel. 33251607. **Titanic** di James Cameron, [redacted] Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 15.00-18.30-22.00 L. 8.000

[redacted]
via Cassia 692 tel 33251607. **Aprile** di e con Nanni Moretti, con Silvio Orlando. Orario: 15.30-17.15-19.00-20.45-22.30 L. 8.000

[redacted] G
Borgo Santo Spirito, 75 tel. 6832724. **Kiss or kill** di Bill Bennett, con Matt Day, Frances O'Connor. Orario 16.45-18.40-20.35-22.30 L. 8.000

[redacted] S
piazza [redacted] di Rienzo 88 tel. 3235693. [redacted] **è cambiato** di James L. Brooks, con Jack Nicholson. Orario 17.00-19.55-22.30 L. 8.000

DEI PICCOLI P
v/le della Pineta 15, Villa Borghese tel. 8553485. [redacted] Orario: 17.00-18.30 L.7.000. **Yo-Yo Ma inspired by Bach** V.O. Orario: 20.15-22.30 L.8.000

[redacted] G
via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446. **Titanic** di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 15.00-18.30-22.00 L. 8.000

[redacted] **Sala 2** S 120
via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446. **A**[redacted] di Don Bluth e Gary Goldman. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

DORIA Sala 3
via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446. **Flubber-**[redacted] **professore tra le nuvole** di Les Mayfield, con Robin Williams. [redacted] 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.0[redacted]

[redacted] G
piazza Cola di Rienzo 74 tel 3612449. **Aprile** di e con Nanni Moretti, con Silvio Orland Orario: 15.50-17.30-19.10-20.50-22.30 L. 8.000

[redacted] G
via Stoppani 7 tel. 8070245. **Sfera** di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Sharon Stone. Orario: 14.30-17.20-19.55-22.30 L. 8.000

EMPIRE
viale Regina Margherita 29 tel 8417719. **Jackie** [redacted] di Quentin Tarantino, [redacted] Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario: 16.30-19.30-22.30 L. 8.000

[redacted]
[redacted] Esercito 44 (Cecchignola) tel. 5010652. **Titanic** di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario. 15.00-18.30-22.00 L.8.000

ETOILE S 767
piazza in Lucina 41 tel. 6876125. **Full Monty** di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000

[redacted] S
via Liszt 32 [redacted]. **La** [redacted] **di ferro** di [redacted] Wallace, con Leonardo Di Caprio. [redacted]: 14.30-17.15-19.50-22.30 L. 8.000

[redacted]
via Liszt 32 tel. 59105[redacted]. **Sfera** di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, [redacted] Stone. [redacted]: 14.40-17.15-19.50-22.30 L. 8.000

[redacted]
via Liszt 32 tel. 5910986. **Qualcosa è cambiato** di James L. Brooks, con Jack Nicholson. Orario: 17.00-19.55-22.30 L. 8.000

EUROPA S
corso Italia 107 tel. 44249760. **Titanic** di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 15.00-18.30-22.00 L. 8.000

[redacted]
via Beata V. Carmelo [redacted] tel. 5292295. **Will Hunting-Genio ribelle** di Gus Van Sant, con Matt Damon Robin Williams. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

[redacted] G 180
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296. **The Game** di David Fincher, con Michael Douglas, Sean Penn. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

EXCELSIOR Sala 3 G 180
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296. [redacted] Tarantino, [redacted] Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario: 16.30-19.30-22.30 L. [redacted]

FARNESE
Campo de' Fiori 56 tel. 6864395. [redacted] di Andrew Niccol, con Ethan Hawke. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[redacted]
via Bissolati 47 [redacted]. 4827100. **Kiss or kill** di Bill Bennett, con Matt Day, Frances O'Connor. Orario: 16.15-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[redacted] **2** 175
via Bissolati 47 tel. 4827100. **L.A.** [redacted] di Curtis Hanson, con Kevin Spacey, Kim Basinger. Orario: 17.00-19.55-22.30 L. 8.000

[redacted] S
viale Trastevere 246 tel. 5812848. **Full Monty** di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.00-18.15-20.20-22.30 L. 8.000

[redacted] P 217
via Nomentana 43 tel. 44250299. [redacted] **Artificiale** di e con Leonardo Pieraccioni, con Vanessa Lorenzo. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[redacted] S
viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795. **Un topolino** [redacted] Gore Verbinski, con Nathan Lane. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. [redacted]

GIULIO CESARE 2 237
viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795. **Kundun** di Martin Scorsese, con Tashi Dhondup, Tencho Gyalpo. Orario: 14.45-17.20-19.55-22.30 L. 8.000

[redacted] 231
viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795. [redacted] di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: 14.30-17.15-19.50-22.30 L. 8.000

GOLDEN S
viale Taranto 36 tel. 70496602. **Full Monty** di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

GREENWICH Sala 1 G
via G. Bodoni 59 tel. 5745825. **Full** [redacted] di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 15.40-17.20-19.00-20.45-22.30 L. 8.000

GREENWICH Sala 2
via G. Bodoni 55[redacted]. **Cosmos** di Alleyn, Briand, Deltaire, Paragamian, Turpin, Villeneuve. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[redacted]
via G. Bodoni 59 tel. 5745825. [redacted] **e** [redacted] di Robert Guediguian, con Ariane Ascaride. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. [redacted]

GREGORY
via Gregorio VII 180 tel [redacted]. [redacted] **Hunting-Genio** [redacted] di Gus Van Sant, con [redacted]. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. [redacted]

HOLIDAY G 374
largo Be[redacted] Marcello 1 tel. 8548326. **Harry a pezzi** di e con Woody Allen, con Billy Crystal, Demi Moore. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

[redacted] G 210
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. [redacted]. **Parole, parole, parole** di Alain Resnais, con Pierre Arditi, Sabine Azéma. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000

INTRASTEVERE 2
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5[redacted]. **Il ladro** [redacted] Pavel Chukhrai, con Vladimir Maskov Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[redacted] P
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230. **Il destino (Al massir)** di Youssef Chahine, con Nour El Chérif, Laila Eloui. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

JOLLY Sala 1 G
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190. **Sfera** di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Sharon Stone. Orario: 14.45-17.20-19.50-22.30 L. 8.000

JOLLY Sala 2
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190. [redacted] di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: 14.45-17.20-19.55-22.30 L. 8.000

JOLLY Sala 3 130
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190. **Gattaca-La porta dell'universo** di Andrew Niccol, con Ethan Hawke. Orario: 15.15-17.40-20.05-22.30 L. 8.000

[redacted] 140
via Giano [redacted] Bella, 4/6 tel. 44232190. [redacted] **è cambiato** di James L. Brooks, con [redacted]. Orario: 17.20-19.55-22.30 L. 8.000

[redacted] G
via Fogliano 37 tel. 86206732. **La** [redacted] **di** [redacted] di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: 14.30-17.20-19.55-22.30 L. 8.000

LUX 1
via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. **Full** [redacted] di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 15.10-17.00-18.45-20.45-22.45 L. 8.000

LUX 2
via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. **Flubber-un professore tra le** [redacted] di Les Mayfield. Orario: 15.10-17.00-18.50-20.45-22.40 L. [redacted]

LUX 3 G 111
via Massaciuccoli, 39 tel. 862[redacted]. [redacted] di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. [redacted]: 15.00-18.30-22.00 L. 8.000

LUX 4 82
via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. **Paradiso perduto** di Alfonso Cuarón, con Ethan Hawke. Orario: 14.35-16.45-18.45-20.55-22.50 L. 8.000

LUX 5 G 175
via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. [redacted] di Don Bluth e Gary Goldman. Orario: 14.35-16.20-18.00-19.40-21.20-22.50 L. 8.000

LUX 6 66
via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960. **Will Hunting-Genio** [redacted] di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 15.40-18.00-20.25-22.50 L. 8.000

MADISON Sala 1 G
via Chiabrera 121 tel. 5417926. [redacted] di Don Bluth e Gary Goldman. Orario: 14.45-16.40-18.40-20.30-22.30 L. 8.000

[redacted]
via Chiabrera 121 tel. 5417926. [redacted] di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 14.45-18.30-[redacted]

MADISON Sala 3
via Chiabrera 121 tel. 5417926. [redacted] **professore tra le nuvole** di Les Mayfield. Orario: 14.55-16.45-18.40-20.30-22.30 L. 8.000

MADISON Sala 4 P 100
[redacted]abrera 121 tel. [redacted]. [redacted] **Hunting-Genio** [redacted] Gus Van Sant, con [redacted] Damon. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

[redacted] S
[redacted] Appia Nuova 416 tel. [redacted]. **Sfera** di Barry Levinson, con Dustin Hoffman, Sharon Stone. Orario: 14.45-17.20-19.55-22.30 L. 8.000

MAESTOSO Sala 2 130
via Appia Nuova 416 tel. 786086. **La** [redacted] **di ferro** di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: 14.45-17.10-19.50-22.30 L. 8.000

[redacted] 140
via Appia Nuova 416 tel. 786086. **Qualcosa è** [redacted] di James L. Brooks, con Jack Nicholson. Orario: 17.15-19.50-22.30 L. [redacted]

[redacted]
[redacted] Appia Nuova 416 tel. 786086. **Un topolino sotto sfratto** di Gore Verbinski, con Nathan Lane. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

[redacted] G
via SS. Apostoli 20 tel. [redacted]. [redacted] **solo** [redacted] **l'amore** [redacted] Fulvio Ottaviano, con Daniele Liotti. Orario: 15.30-17.20-19.00-20.40-22.30 L. 8.000

[redacted] G
via del Corso 7 tel [redacted]. **La** [redacted] **di** [redacted] di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: 14.30-17.20-19.55-22.30 L. 8.000

[redacted] **Sala 1** G
via Viterbo 11 tel. [redacted]. **Aprile** di e con Nanni Moretti, con Silvio Orlando. Orario: 16.00-17.30-19.10-20.50-22.30 L. 8.000

[redacted]
via Viterbo 11 tel. 8559493. **Parole, parole, parole** [redacted] Alain Resnais, con Pierre Arditi, Sabine Azéma. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000

[redacted] **1** S
via E. Bombelli 25 tel. 55383193. [redacted] di Don Bluth e Gary Goldman. Orario: 15.00-16.45-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[redacted] G
via E. Bombelli 25 tel. 55383193. [redacted] di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, [redacted] Winslet. Orario: 14.45-18.05-21.30 L. 8.000

[redacted] **Sala 3** 112
via E. Bombelli 25 tel. 55383193. **Flubber-un professore tra le** [redacted] di Les Mayfield. Orario: 15.00-16.45-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[redacted] S
via Cava 36 tel. 7810271. [redacted] di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 15.00-18.30-22.00 L. 8.000

[redacted] S
via in Lucina 16/G tel. [redacted]. **Cosmos** di Alleyn, Briand, Deltaire, Paragamian, Turpin, Villeneuve. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

NUOVO OLIMPIA B G 80
via in Lucina 16/G tel. 6861068. [redacted] **due volte** di Daniele Ciprì e Franco Maresco (VM18). Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000

NUOVO SACHER G
largo Ascianghi 1 tel. 5818116. **Aprile** [redacted] Nanni Moretti, con Silvio Orlando. Orario: 15.30-17.15-19.00-20.45-22.30-24.00 L. 8.000

ODEON 1 S
piazza S. Jacini, 22 tel. 36[redacted]1. **Full Monty** di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom [redacted]: 15.10-17.00-18.45-20.45-22.45 L. 8.000

[redacted] 126
piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171. [redacted] Don Bluth e Gary Goldman. Orario: 14.35-16.20-18.00-19.40-21.20-22.50 L. 8.000

ODEON 3 80
piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171. **The Game** di David Fincher, con Michael Douglas, Sean Penn. Orario: 15.30-18.00-20.30-22.45 L. 8.000

ODEON 4 G 100
piazza S Jacini, 22 tel. 36298171. [redacted] di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 15.00-18.30-22.00 L. 8.000

[redacted] S
via Magna Grecia 112 tel. [redacted]. [redacted] **Hunting-Genio** [redacted] di Gus Van Sant, con Matt Damon. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

[redacted] 100
vicolo del Piede 19 tel. [redacted]. [redacted] di Oliver Stone, con Sean Penn (VM18). Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

QUATTRO FONTANE 1 S
via Quattro Fontane 23 tel. 4741515. **Aprile** di e con Nanni Moretti, con Silvio Orlando. Orario: 16.00-17.35-19.10-20.50-22.30 L. 8.000

QUATTRO FONTANE 2 S
via Quattro Fontane 23 tel. 4741515. **Il ladro** di Pavel Chukhrai, con Vladimir [redacted]. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

QUATTRO FONTANE 3 G 140
via Quattro Fontane 23 tel. 4741515. **Il destino (Al massir)** di Youssef Chahine, con Nour El Chérif, Laila Eloui. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

QUATTRO FONTANE 4 70
via Quattro Fontane 23 tel. 4741515. **Marius e** [redacted] di Robert Guediguian, [redacted] Ariane Ascaride. Orario: 16.30-[redacted] L. 8.000

QUIRINALE Sala 1 G
via Nazionale 190 tel. 4882653. **Titanic** di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 15.00-18.30-22.00 L. 8.000

QUIRINALE Sala 2 G
via [redacted] 190 tel. [redacted]. **La vita è bella** di e con Roberto Benigni, con [redacted]. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

QUIRINETTA G
via Minghetti [redacted] tel. [redacted]12. **Jackie Brow**[redacted] V.O. di Quentin Tarantino, con Pam Grier, Sam[redacted] L. Jackson. Orario: 16.30-19.30-22.30 L. 8.000

[redacted]
piazza Sonnino 7 tel. 5810234. [redacted] Gus Van Sant, [redacted] Matt Damon. [redacted]: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

[redacted]**ALE** [redacted] G
piazza Sonnino 7 tel. 5810234. **Titanic** di James Cameron, con Leonardo Di Caprio, Kate Winslet. Orario: 15.00-18.30-22.00 L. 8.000

[redacted]
via IV Novembre [redacted] tel. [redacted]. **Il collezionista** [redacted] Gary Felder, [redacted] Morgan Freeman, Ashley Judd (VM 14). Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

RITZ S
viale [redacted] 109 tel. [redacted]. **Full Monty** di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, [redacted] Wilkinson. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

RIVOLI S
via Lombardia [redacted]. **Kundun** [redacted] Martin Scorsese, [redacted] Tashi Dhondup, Tencho Gyalpo. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

[redacted] G 274
piazza Sonnino 37 tel. 5812884. **La mia vita in rosa** di Alain Berliner, con Georges du Fresne. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

ROUGE ET NOIR S
via Salaria 31 tel. 8554305. **An**[redacted] di Don Bluth e Gary Goldman. Orario: 15.10-17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000

ROYAL Sala 1 S
via E. Filiberto 175 tel 70474549. [redacted] di Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson Orario: [redacted] 19.30-22.30 L. 8.000

[redacted] G
via E. Filiberto 175 tel. [redacted]. [redacted] di David Fincher, [redacted] Michael Douglas, Sean Penn. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

SALA TROISI S
via Girolamo Induno 1 tel. 5812495. **Jackie Brown** di Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson. Orario: 16.30-19.30-22.30 L. 8.000

SALA [redacted] G
via Mercede 50 tel. 6794753. Festival di Pasqua: [redacted] **d'Arco. La pri**[redacted] Orario: 17.00. [redacted] Orario: 19.30-22.30 L. 8.[redacted]

[redacted] **1** S 400
via Bergamo 25 tel. 85300948. [redacted] di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom [redacted]. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

SAVOY Sala 2 S
via Bergamo 25 tel. 85300948. [redacted] **professore tra le nuvole** [redacted] Les Mayfield [redacted]: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

SAVOY Sala 3 130
via Bergamo 25 tel. 85300948. [redacted] **perduto** di Alfonso Cuarón, con Ethan Hawke, Gwyneth Paltrow Orario: 16.00-18.00-20.00-22.30 L. 8.000

SAVOY Sala 4 100
via Bergamo 25 tel. 85300948. [redacted] **omicida** di Claudio Fragasso, con Raoul Bova, Raz Degan. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

SISTO
via dei Romagnoli 125 (Ostia) tel. 56[redacted]. **La** [redacted] **di** [redacted] di Randall Wallace, con Leonardo Di Caprio. Orario: 15.00-17.30-19.50-22.30 L. 8.000

SUPERGA G
viale della Marina 44 (Ostia) [redacted] 5672528. **Un topolino sotto** [redacted] di Gore Verbinski, con Nathan Lane. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

[redacted] **1** S
via Muzio [redacted] 99 tel 7858158. **Anastasia** di Don Bluth e Gary Goldman Orario: 15.00-16.50-18.50-20.30-22.30 L. 8.000

TRIANON Sala 2 G
via Muzio Scevola 99 tel. 7858158. [redacted] di James Cameron, [redacted] Di Caprio, Kate Winslet Orario: 15.00-18.30-22.00 L. 8.000

TRIANON Sala 3 G
via Muzio Scevola 99 tel. 7858158. **Full Monty** di Peter Cattaneo, con Robert Carlyle, Tom Wilkinson. Orario: 16.00-18.15-20.20-22.30 L. [redacted]

TRIANON Sala 4 G 100
via Muzio Scevola 99 tel 7858158. **Flubber-un professore tra le nuvole** di Les Mayfield, con Robin Williams. Orario: 16.00-18.15-20.30-22.30 L. 8.000

[redacted] **Sala 5** G 140
via Muzio Scevola [redacted] tel. [redacted]58. **Coppia** [redacted] di Claudio Fragasso, con Raoul Bova, Raz Degan. Orario: 16.15-18.15-20.30-22.30 L. 8.000

ULISSE G
via Tiburtina 374 tel. [redacted]. **Un topolino sotto** [redacted] di Gore Verbinski, con Nathan Lane. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

UNIVERSAL
via Bari 18 tel. 44231216. [redacted] di [redacted] Fincher, con Michael Douglas, Sean Penn. Orario: 17.30-20.00-22.30 L. 8.000

[illegible]

ARCOBALENO via F. Redi 1/A tel. 4402719. L.7.000. **Riposo.**

ARS. LABIRINTO Sala A via Pompeo Magno, 27 tel. 3216283 L.10.000. **Grazie, signora That**[redacted]. Orario. 20.30-22.30.

ARS. LABIRINTO Sala B via Pompeo Magno, 27 tel. 3216283 L.10.000. [redacted]**se.** Orario: 20.30-22.30.

ARS. LABIRINTO Sala C via Pompeo Magno, 27 [redacted]. L.10.000. **Storie d'amore.** Orario: 20.30-22.30.

[redacted] **Chaplin** via degli Scipioni, 82 tel. 39737161. Ingresso con tessera. **Il pianeta azzurro.** Orario: 9.15. **Il diritto del più forte** Orario: 18.30. **La** [redacted] **classe** sott. ital Orario: 20.50. **Despair** sott. ital. Orario: 22.30.

AZZURRO SCIPIONI Sala Lumiere via degli Scipioni, 82 tel. 39737161. Ingresso con tessera. **Il mercante delle quattro stagioni** Orario: 18.00. **La paura mangia l'anima** Orario: 20.00. **Le lacrime amare di Petra Von Kant** Orario: 22.00.

BRANCALEONE via Levanna 11 [redacted]. 82000959. Ingresso a sottoscrizione. **Barbarella.** Orario: 20.40-22.30.

CARAVAGGIO via Paisiello, 24 tel. 8554210. L.7.000. **Riposo.**

CULT MOVIES via T. Vipera, 5 tel. [redacted]. L.5.000. **Barton Fink.** Orario: 19.00. **1941: allarme a Hollywood.** Orario. 21.00.

DELLE PROVINCIE via delle Provincie, 41 tel. 44236021. L.7.000. **Riposo.**

GETOUR via Urbana, 47/A tel. [redacted]. L.5.000. **Helmut.** Orario: 18.00-21.30.

GRAUCO via Perugia, 34 tel. 7824167. **Sevillanas.** VO Orario: 19.00. **Los tarantos** [illegible] VO. Orario: 21.00.

L'ARSENALE via G. Della Bella, 45 tel. 44700084. L.5.000. **La regola del gioco** V.O. Orario 20.30. **Siamo tutti assassini.** Orario: 22.30.

NUOVO CINECLUB PALOCCO Parr. S. Timoteo via Apelle, 1 tel. [redacted]. L.8.000. **Riposo.**

PALAZZO DELLE [redacted] via [redacted]zionale, 194 tel. 4885465 L.12.000. Rass. "Iran e Kiarostami" **Close up.** Orario: 18.30; **Acqua vento, sabbia.** Orario: 20.30.

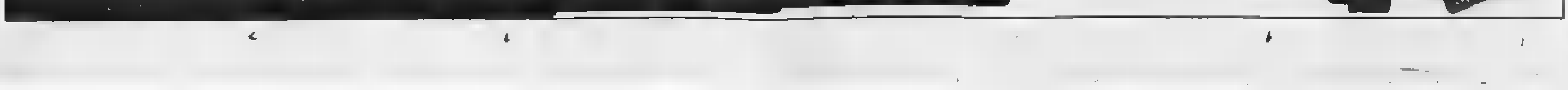
PASQUINO CLUB p.zza S. Egidio,10 tel. 5803622. L.10.000. **Qualcosa è cambiato** V.O. con sott.li in italiano Orario: 16.30-19.20-22.20.

[redacted] via G. B. Tiepolo, 13/A tel. 3227559. Ingresso con tessera. L.8.000. **Pri**[redacted]**-il film.** Orario: 16.30-18.30. **U-Turn.** Orario: 20.15-22.30.

RAFFAELLO [redacted] via Terni, 94 tel. 70302515. L.5.000. **Riposo.**

TIBUR via degli Etruschi, 40 tel. 4957762. L.8.000. **Ovosodo.** Orario: 18.30-20.30-22.30.

[redacted] via G. Reni, 2 tel. 3236588. L.7.000. **The** [redacted] Orario: 20.30-22.30.

Il tempo è variabile, il meteo [redacted] costante.


GRANDI SORPRESE TUTTE PER TE

Buona Pasqua

DAL 26 MARZO ALL'11 APRILE

ACQUI TERME (AL)
ALESSANDRIA
BIELLA
GENOLA (CN)
Centro Commerciale
MORTARA
Centro Commerciale Lomellina
PARONA
Centro Commerciale Parona
PAVONE CANAVESE (TO)
Centro Commerciale Pavone
POCAPAGLIA (CN)
VERBANIA
Centro Commerciale

bennet

UN MONDO DI BENE

Richiedete la Carta Bennet Club alla stand del vostro Bennet. E' gratuita e vi offre: sconti, partecipazione a raccolte punti e utili convenzioni.

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. OFFERTE VALIDE DAL 26 MARZO AL 11 APRILE 1998. SALVO ESAURIMENTO SCORTE. COM. EFF. AI SENSI DELL'ART. 8/LEGGE 80 DEL 19/03/1980 ■ DATA 17/03/1998

la Storia di Torino

Secondo Ciclo: Torino dal Seicento all'Ottocento

La nostra città raccontata in 24 incontri da autorevoli storici, con l'aiuto di attori recitanti, immagini e audiovisivi.
L'iniziativa è organizzata dal Dipartimento di Storia dell'Università di Torino e dal Centro Congressi Unione Industriale Torino.

Seguirà un terzo ciclo "Torino città dell'industria" (autunno '98).

Torino, la peste ■ le guerre tra Seicento ■ Settecento
Claudio Rosso, Francesca Rocci
Lunedì 20 aprile - ore 21,15

Feste ■ vita di corte nella Torino sabauda
Franca Varallo, Pier Paolo Merlin
Lunedì 27 aprile - ore 21,15

Torino capitale del regno
Giuseppe Ricuperati, Giuseppe Chicco
Lunedì 4 maggio - ore 21,15

Accademie, libri ■ lettori nella Torino del Settecento
Vincenzo Ferrone, Lodovica Braida
Lunedì 11 maggio - ore 21,15

Torino giacobina ■ napoleonica
Marco Violardo
Lunedì 18 maggio - ore 21,15

Torino nel Risorgimento
Umberto Levra
Lunedì 25 maggio - ore 21,15

Torino capitale d'Italia
Francesco Traniello
Lunedì 1 giugno - ore 21,15

Torino agli albori della Rivoluzione industriale
Gian Carlo Jocteau
Lunedì ■ giugno - ore 21,15

I testi ■ le immagini delle conferenze saranno raccolti in volumi acquistabili a condizioni di particolare favore con il settimanale "Specchio" o con "La Stampa", alla fine di ogni ciclo.
I proventi saranno devoluti all'ADISCO (Associazione Donatrici Italiane Sangue Cordone Ombelicale).

La tessera d'ingresso gratuita, valida per due persone, potrà essere ritirata fino ad esaurimento presso il Centro Congressi Unione Industriale Torino - via Fanti, 17

CENTRO CONGRESSI
UNIONE INDUSTRIALE TORINO

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

Città di Torino

Cassa di Risparmio di Torino

e martedì degli incontri Centro Congressi Unione Industriale Torino - via Fanti, 17 - Per informazioni telefonare al mattino allo 011 51

TRADING

E il vice-premier Veltroni inaugura la Scuola Artigiani all'Arsenale della Pace

«Mantenuti gli impegni con Torino»

Nel Duomo a un anno dal rogo

Walter Veltroni saluta il senatore Norberto [illegible] dietro al quale si sono Ernesto Olivero del Sermig e il parlamentare [illegible]. Qui a fianco donna Marella Agnelli e l'assessore Gianpiero [illegible]

E' quasi passato un anno da quella notte tragica dell'11 aprile quando il fuoco distrusse la cappella del Guarini, dov'era custodita la Sindone, e danneggiato gravemente il Duomo e un'ala del palazzo Reale. Ieri Walter Veltroni, vicepresidente del Consiglio, ha ripercorso i luoghi del disastro. Trenta minuti per visitare il salone degli Svizzeri di Palazzo Reale, il cui [illegible] dovrebbe essere completato prima dell'estate, la Cappella del Guarini, dove sono stati montati i nuovi ponteggi e poi in Duomo dove incontra il parroco, don Francesco Cavallo. Lo accompagnano, come dodici mesi fa, il prefetto Mario Moscatelli e il sovrintendente Lino Malara ed Enrica Spantigati. E alla fine commenta soddisfatto: «Gli impegni sono stati mantenuti». Aggiunge: «Il merito è di tutti coloro che vi hanno lavorato». Poco dopo, durante il discorso all'inaugurazione dei corsi della Scuola per Artigiani e Restauratori all'Arsenale della Pace ripeterà: «Un anno fa, il giorno del disastro, eravamo in molti a sembrare impensabile che si potessero raggiungere i risultati ottenuti. E' un risultato importante perché allora c'eravamo impegnati a far sì che l'Ostensione della Sindone si facesse in Duomo e l'Ostensione si farà. Siamo di fronte ad un caso di impegni rispettati, con risultati di restauro e di messa in sicurezza buoni». E ancora: «E' un momento importante, perché dimostra lo sforzo e la volontà del governo e del Paese per valorizzare i suoi beni culturali anche attraverso restauri come quelli che si stanno compiendo nel Duomo di Palazzo Reale».

E Veltroni parte dal restauro del Duomo e dall'esperienza del Sermig e del suo fondatore, Ernesto Olivero per affermare che è «ingiusto e immotivato dire che Torino è la città della violenza. Altri eventi analoghi di uguale intensità e tensione sono accaduti in altre città italiane e del mondo». Torino, secondo il vicepresidente del Consiglio, si distingue «per tradizione culturale viva, per un impegno politico intenso e una forte etica del capitalismo». E, a questo proposito, Veltroni cita come modello Giovanni Alberto Agnelli, designato alla successione alla guida della Fiat e morto in dicembre: «Aveva dentro di sé grandissimi valori e probabilmente oggi sarebbe stato qui con noi. Ci manca come amico e come interlocutore. Rappresentava il nuovo e l'etico dell'impresa che vedeva fortemente legata a una funzione sociale». Poi il riconoscimento del lavoro del Sermig: «Sono avventure così che hanno tenuto insieme in questi anni il Paese. E' questa straordinaria carica di solidarietà, di senso della comunità, di intelligenza civile e di imprenditorialità etica che ha aiutato il Paese nel tempo più difficile».

Alla cerimonia d'inaugurazione della Scuola per Artigiani Restauratori hanno partecipato, anche il sindaco di Torino, Valentino Castellani, il presidente della Provincia, Mercedes Bresso, il senatore a vita, Norberto Bobbio, donna Marella Agnelli, parlamentari vari (Colombo, Chiaromonte, Acciarini, Ortolano). A fianco Olivero durante la visita dei quattordici laboratori organizzati grazie al contributo dell'Associazione Piemontese Restauratori d'Arte ha spiegato il senso dell'iniziativa: «La nostra comunità da sempre ha fatto la scelta dei giovani. Per loro abbiamo creato l'Arsenale della pace. A loro ci rivolgiamo continuamente con incontri, concerti, occasioni per crescere. La proposta della Scuola per Artigiani restauratori si inserisce in queste iniziative».

Alla cerimonia è presente anche l'assessore regionale alla Cultura, Gianpiero Leo, che ha colto l'occasione per sollecitare il «Governo ad una migliore ripartizione delle risorse legate al Giubileo. Al Piemonte sono stati assegnati solo 50 miliardi, al Veneto 300. Ci sembra sproporzionato visto che la città e la Regione dovranno affrontare la seconda Ostensione». Leo, insieme ai suoi colleghi Perone e Giuliano verrà ricevuto da Veltroni dopo Pasqua. Bresso e Castellani, poi, hanno sollecitato il vicepresidente ad un impegno del Governo a sostegno della candidatura di Torino come sede delle Olimpiadi invernali 2006. (m. tr.)

Assicuravano corsi di arti marziali e di tiro al poligono. Condannati due «insegnanti»

La scuola per detective era una truffa

Raggirati molti giovani con la promessa di un lavoro

«Truffe vigliacche, perché sulla pelle di tanti ragazzi che sognavano un lavoro», dice l'avvocato Patrizia Bugnano, parte civile per alcuni di quei giovani raggirati. Si prometteva un impiego sicuro: quali detective o investigatori privati presso avvocati e notai, guardie del corpo, addetti alla sicurezza nei supermercati. Un lavoro avventuroso, ben retribuito.

Una finta scuola di polizia. Con annunci su quotidiani nazionali. Poi, nei programmi, l'elenco di lezioni teoriche e pratiche, anche tiro al poligono, persino arti marziali. Due le persone finite davanti al pm Maria Iannibelli: Lucia Diaferia e Una truffa. I due sono stati condannati: 8 e 10 mesi, con la condizionale.

E' la storia del «Professional institute investigations e security», sede in via Nicola [illegible]rizi, «aperto a ragazze e ragazzi, palestra interna con insegnanti di arti marziali, orario continuato, 9 - 19,30». E la pubblicità assicurava: «Il [illegible]n corso ti rilascerà l'attestato riconosciuto dalla Regione Piemonte».

Ci sono caduti in molti, ha detto in aula il pubblico ministero. Tutti ragazzi e ragazze che cercavano un lavoro. Molti convinti della validità della scuola anche dalla promessa di un'attestazione della Regione.

I difensori Guido Crovella e Fiorella Pastore hanno scolorito le figure dei due imputati. Parole dure: «Altri sono i veri colpevoli». Per i legali, la Diaferia era solo un'impiegata, «nessuna responsabilità nell'istituto». E anche lui ex allievo, e senza ruoli di responsabilità nella scuola di detective. Tutti e due, per i difensori, «non hanno mai insegnato nella scuola», benché così abbiano convinto alcuni allievi.

Dieci i testimoni. Anna: «si era qualificato come agente speciale di polizia. Ho pagato un milione e mila lire. Mi rilasciato tesserino». Luca: «Pagai all'iscrizione 400 mila lire, firmai contratto; disse di essere un tenente della narcotici, spesso girava con una pistola nella cinta dei calzoni». Massimiliano: «Un giorno disse che era un incursore». Rosanna: «Mi parlarono lezioni di tiro e arti marziali». Marco: «Il corso, assicuravano, aveva validità dalla Regione». Massimo: «Qualcuno diceva che la Diaferia fosse ispettrice di polizia». Michele: «Versai rate mensili di 170 mila lire». Rosanna: «Un giorno tenne lezioni un signore di età, presentato avvocato».

La truffa scoperta dalla polizia. Nei giorni è stata battaglia tra accusa e difesa. Poi la sentenza e la condanna.

Mascarino

Elettrostimolanti insicuri

I carabinieri Nas hanno sequestrato in tutta Italia, su richiesta del ministero della Sanità, due apparecchi elettrostimolanti giapponesi che dovrebbero combattere la «fame nervosa» e il fumo. Si tratta del «Tecnodiet» e il «Nicostop», distribuiti da una ditta di Rivoli, la Florio Fabbrica. Il provvedimento è stato adottato dopo un'indagine del procuratore aggiunto presso la Pretura di Torino, Raffaele Guariniello, e un pronunciamento (del 14 scorso) del Consiglio Superiore della sanità. Secondo quest'ultimo organismo, «i prodotti non possiedono i requisiti necessari ad assicurare l'efficacia, l'affidabilità e la sicurezza d'impiego». Gli apparecchi venivano pubblicizzati [illegible] emittenti televisive private. Entrambi consistono in un auricolare che si [illegible] all'interno di un orecchio e in una pinza che si applica sul lobo e ha due fili collegati ad una batteria. Secondo la pubblicità le elettrostimolazioni ridurrebbero la fame e la dipendenza dal fumo.

Il 10 maggio

Torta Marathon vuole tornare alle origini

«Turin Marathon '98». E' sull'onda del ricordo l'ottava edizione della maratona più importante d'Italia, che si correrà domenica 3 maggio. I chilometri di sfida, quest'anno, hanno il sapore del passato. Ripercorreranno infatti il tracciato della prima edizione datata 1919: tragitto ad anello con partenza e arrivo al Palazzo a Vela di via Ventimiglia, passando attraverso Moncalieri, Nichelino, Borgaretto, Orbassano, Rivalta, Rivoli e Collegno. Da un punto di vista strettamente sportivo, l'edizione '98 sarà valida per il Campionato italiano assoluto e vedrà quindi partecipazione - oltre che dei grandi nomi internazionali della maratona - anche di tutti i migliori atleti italiani. Da un punto di vista dello spettacolo e delle iniziative collaterali per gli spettatori che faranno cordone, sarà proposti concerti, convegni, conferenze e momenti di aggregazione collettiva. «Il programma definitivo è da mettere a punto nei dettagli - spiega Luigi Chiabrera, promotore della manifestazione -, ma due appuntamenti paralleli già certi: la Mostra dello Sport e del Turismo nell'Ambiente che verrà inaugurata giovedì 7, e "Maratonando", prima edizione di una mini-gara destinata a coloro che non sono pronti per confrontarsi come i campioni con i 42 chilometri, ma sono disposti a cimentarsi in un percorso ridotto (5 km) da via Ventimiglia fino al laghetto di Italia 61 passando attraverso corso Maroncelli, via Genova e via Garessio».

Ecco il percorso. Da via Ventimiglia la «Turin Marathon» punterà a Moncalieri attraverso via Corradini. Il tragitto fuori città è lungo 27 chilometri. Dopo Nichelino, Borgaretto, Orbassano, Beinasco, Rivalta Rivoli e Collegno, in corso Francia (11 chilometri di rettilineo) le posizioni cominceranno a delinearsi. I maratoneti lasceranno la provincia per precipitarsi verso il podio «sfilando» in via Garibaldi, piazza Carlo, Vittorio Emanuele II, attraverso il parco del Valentino, corso Bramante, via Genova e via Ventimiglia.

«Turin Marathon» significherà traffico deviato, vigili urbani mobilitati in massa, percorsi alternativi di autobus e Lo scotto da pagare per una giornata di gloria, anche quest'anno - polemizza Chiabrera - la Rai sempre più latitante non ci ha ancora comunicato quanti minuti di trasmissione dedicherà all'evento».

Marco Accossato

IL CASO

SALUTE E SPECULAZIONI

La ditta produttrice sorpresa dalle richieste: stiamo organizzando il rifornimento

«La Vasosuprina è introvabile»

Caccia al farmaco che riduce il rischio di aborto

La Vasosuprina è usata in gravidanza per calmare le contrazioni dell'utero eliminando i rischi di aborto o di parto prematuro

Chi fa incetta di «Vasosuprina» in farmacia? Da un mese il farmaco - un betastimolante usato in gravidanza per calmare le contrazioni dell'utero eliminando i rischi di aborto o parto prematuro - non si trova, conferma il minisondaggio: «Ci spiace, è finito». Oppure: «Vasosuprina? Sì è [illegible] scatola». Qualcuno si butta sul pratico: «Senta, se il ginecologo di sua moglie lavora in ospedale magari può procurarla».

A segnalare il fenomeno anche Silvio Viale, consigliere comunale dei Verdi e ginecologo. Esistono prodotti alternativi? «Il Miolene - spiega -, ma molti colleghi preferiscono la Vasosuprina». «E' uno di quei farmaci che talora spariscono - conferma Piero Sampietro, presidente dell'Ordine dei farmacisti -. C'è un elenco di prodotti con la stessa composizione ma sono quasi tutti revocati. Almeno nominalmente, l'unica disponibile». Emilio Vecco, consigliere dell'Associazione titolari di farmacia: «Arriva, ma a corrente alternata: due confezioni in tutto a febbraio, altre due a [illegible]».

Spiega i farmaci revocati si dividono in tre tipi: quelli ritirati d'ufficio dal ministero, quelli revocati e quelli che, pur essendo sul mercato, spariscono ogni tanto. Ecco l'identikit del ricercato: Vasosuprina retard (quella normale è stata revocata dalla casa nel '96). Categoria: farmaci C. Indicazioni: rilassante delle fibre muscolari. Confezione: 20 pastiglie. Prezzo: 8900 lire, ma ci dicono che è già salito a Casa produttrice: Lusofarmaco (Milano), la stessa Miolene.

Cadono dalle nuvole, alla Lusofarmaco, filiale italiana. «E' un farmaco prodotto a Berlino - spiega la dottoressa Ferrero, addetta alla distribuzione -. Una motrice con 125 mila pezzi è partita lunedì: presto tutti rifornita». Ma diverse farmacie lamentano di aver ricevuto poche confezioni anche in passato... «Siccome scarseggiavano, avevamo chiesto di evadere gli ordini al 50% per evitare accaparramenti». Resta lo stupore per gli inaspettati incrementi di vendite, sottolineano a Milano. Fra l'altro, aggiungono, circolano alcune voci sul farmaco che - in qualità di vasodilatatore - può prestarsi ad usi «ambigui». A ulteriore domanda segue risposta, imbarazzata: «Beh, nel che potenzierebbe l'attività sessuale...».

Svelato l'arcano? «Bah, mi sembra strano - replica Viale -. Ci vuole la prescrizione medica per l'acquisto del prodotto. Certo, essendo un rilassante delle fibre muscolari, in teoria potrebbe anche produrre effetto: insomma, come agisce su quelle dell'utero può agire anche su altre fibre...».

Alessandro Mondo

IN BREVE

To-Savona, da oggi aperti tre km raddoppiati

MONDOVI'. Nell'uovo di Pasqua dell'autostrada Torino-Savona c'è una bella sorpresa per gli utenti che nelle proveranno a raggiungere il mare della Liguria. Stamane saranno aperti al traffico i tre chilometri di autostrada che porteranno il reddoppio da Niella Tanaro fino alla galleria «Gay di Monti» di Mondovì.

Un'altra buona notizia si annuncia per la prossima quando aperti i chilometri fra Ceva e Priero: a quel punto si andrà a doppia carreggiata da Mondovì a Millesimo e per collegarsi allo scorrevole tratto Altare-Savona mancheranno solo i 6 chilometri tra Millesimo e Carcare. Intanto, sempre questa settimana, sarà varata la prima campata del viadotto Stura, la più importante opera di ingegneria civile realizzata quest'anno in Italia.

Il procuratore Gumina vuole lasciare

Il procuratore della Repubblica Enrico Gumina ha chiesto il trasferimento e ha firmato la domanda per un incarico superiore: in Corte d'Appello a Torino (presidente di sezione) e a Roma, in Cassazione. Il sostituto Nicola Serianni, primo in graduatoria per un incarico da pm ad Aosta ed a Vercelli, ha rifiutato trasferirsi nella Vallée. Vercelli sarebbe la destinazione preferita, ma attende della riforma del giudice unico.

Sul futuro Pai vertice

NOVARA. Si svolge questa mattina alle 9,30 a Roma, alla Presidenza Consiglio, l'incontro decisivo per la Pai (produzione patatine). L'azienda ha chiesto la mobilità per 36 dipendenti ed una riduzione del salario, oltre all'interruzione della corresponsione del buono mensa, richieste respinte dal sindacato. Questa mattina a Roma, con la delegazione sindacale ci sarà anche il sindaco di Novara, Gianni Correnti.

La stagione mostre Pomodoro

AOSTA. Una mostra antologica dello scultore Giò Pomodoro (nella foto). Una rassegna di pitture di inizio secolo della «Ecole de Paris». Gli «dei di pietra», esposizione di stele antropomorfe dal 2000 avanti Cristo con pezzi provenienti da diversi musei europei. Gli 11 Maestri dell'Accademia Albertina. Una mostra dedicata all'inventore delle penna a sfera «Bic», il barone Bich, nel ristrutturato castello Usse) (Châtillon). Una esposizione del pittore Remo Squillantini. La partecipazione ai grandi Saloni internazionali del libro, da Torino a Ginevra, da Passy a Grenoble. Sono alcuni degli esempi di mostre e di iniziative che la Valle d'Aosta organizzerà da questa primavera all'inverno in varie località. L'amministrazione regionale spenderà due miliardi e mezzo.

I «Cobas riso» a

Dopo i Cobas del latte, domani si costituiscono a Vercelli anche i Cobas del riso. Il battesimo dei nuovi Comitati spontanei dei produttori risicoli si svolgerà alla Sala Dugentesca, alla presenza di dei leader storici della protesta dei produttori di latte, Giovanni Robusti. Gli organizzatori dei Cobas del riso contano di radunare anche i produttori delle altre province, Novara, Alessandria e Pavia.

Cresce la protesta dopo il duplice

LIGURE. Dopo il delitto dei due metronotte e altri recenti episodi (una sanguinosa rapina, droga, prostituzione, accattonaggio) resta alta la tensione a Novi sul fronte della criminalità. Gli abitanti e i commercianti del centro città lanciano un «ultimatum»: «Via la criminalità da Novi, altrimenti ci difenderemo da soli». La richiesta è rivolta al prefetto, sindaco e responsabili delle forze dell'ordine.

pioggia mentre in montagna

Dopo un lungo periodo di siccità la pioggia è tornata a bagnare il Piemonte: in molte località, fra cui Torino, Cuneo e Novara, è piovuto per tutta la mattinata di ieri; a Sestriere caduti 15 centimetri di neve fresca. Nessun problema per la viabilità: ai valichi del Tenda e della Maddalena, nel Cuneese, piove soltanto; in alta Valsusa e in Valsesia la sulle strade si scioglie al passaggio delle auto, creare impedimenti al traffico. Soddisfazione per le piogge è stata espressa dalla Coldiretti e Confederazione italiana agricoltori, secondo le quali «se le temperature rimarranno elevate e non ci saranno gelate, questa pioggia sarà un toccasana per le campagne». Anche per oggi i metereologi prevedono piogge, anche se il fenomeno sembra in attenuazione.

Agli spazzini qualifica di agenti polizia

GENOVA. Il Comune chiederà alla Regione Liguria una deliberazione per riconoscere anche agli operatori dell'Amiu (Igiene Urbana) la qualifica polizia amministrativa». L'ha annunciato, ieri, l'assessore all'Ambiente, Chiara Malagoli. «Noi bonificheremo due discariche, quelle di via Carso e di via San Quirico - ha aggiunto il presidente dell'Amiu, Paolo Mogliano -, ma il problema per la città è prevenire che si formino sempre discariche».

Tangenziale Sanremo assolti tutti i politici

SANREMO. Tre condanne e cinque assoluzioni nella vicenda giudiziaria legata alla progettazione della tangenziale di Sanremo finita clamorosamente sulle tombe del cimitero Armea. Ieri il tribunale di Imperia ha sentenziato l'innocenza dei politici trascinati nell'inchiesta della magistratura condannando invece tre tecnici che si occuparono del progetto ad un cumulo di pene di tre anni e dieci mesi.

Vende per quaranta milioni la ragazza che sfruttava

ASTI. Ha reso schiava e venduto per 40 milioni una giovanissima ungherese, che accompagnato in Italia, costringendola poi a prostituirsi. Ma un cliente ragazza, un giovane astigiano che si era invaghito di lei e voleva «affrancarla», si è rivolto alla polizia. E gli uomini della Mobile (commissario Pier Paolo Fanzone e ispettore Mario Berardi) e della Criminalpol, hanno filmato ogni fase della trattativa finale. Poi intervenuti arrestando il presunto sfruttatore: è un disoccupato astigiano, Pasquale Leone (nella foto), 48 anni, abitante in frazione Serravalle. Ora s'indaga anche altre ragazze ungheresi, che sarebbero sparite subito dopo il loro arrivo in Italia. Forse sono state a loro volta vendute nel Torinese o in altre parti d'Italia. Le indagini della polizia continuano.

COLDIRETTI in STAMPA

L'addio di Lobianco

Dopo aver guidato la Coldiretti dal 1980 al 1993, ricevuta in eredità dal leader storico Paolo Bonomi, ed aver ricoperto dal 1993 ad oggi la carica di Presidente del Consiglio Nazionale dell'Organizzazione, Arcangelo Lobianco ha rassegnato le dimissioni da ogni incarico confederale.

"I cambiamenti non possono riguardare solo gli statuti, debbono comprendere anche gli uomini. Credo che, proprio nel momento in cui si gode il massimo del consenso e non si hanno i problemi di contestazione alla propria leadership, bisogna mettersi in discussione, senza ipocrisia, con onestà di intenti: devo passare il testimone. Questa è la mia decisione, presa in assoluta autonomia".

Così nel novembre del '93 nel corso della storica 29ª Assemblea generale della Coldiretti, Arcangelo Lobianco rimetteva il proprio mandato presidenziale.

Allo stesso modo, ora, si è comportato da Presidente del Consiglio Nazionale.

Una decisione sofferta, ma irrevocabile.

Grazie Presidente, per una vita dedicata alla Coldiretti!

Per domani, giovedì 9 aprile, il Consiglio è stato convocato per nominare il successore.

Il Presidente Lobianco con un gruppo di dirigenti alessandrini ad un incontro romano di alcuni anni fa

Contributi per il latte di qualità

Il Regolamento CEE 2328 del 1991, e le leggi regionali che da questo conseguono, dispone l'adozione di programmi speciali mirati al miglioramento qualitativo delle produzioni lattiero-casearie, oltre che di piani di miglioramento aziendale e interventi di adeguamento degli alpeggi.

Lo scorso 16 febbraio la Regione Piemonte ha approvato una Delibera con la quale rende operativa la disposizione della CEE, dando di fatto il via all'attuazione dei piani.

Esiste la possibilità di adottare alternativamente due tipi di progetto, ciascuno articolato in svariati sottoprogetti. Vediamoli ad uno ad uno.

Progetto A:

Riguarda gli interventi a sostegno delle aziende che producono latte bovino ■ di altre specie destinato all'alimentazione diretta (cioè ai consumatori) e alla trasformazione. Questo progetto si articola in quattro sottoprogetti:

A1 - Strutture e attrezzature di produzione del latte e trasformazione aziendale;
A2 - Impianti e attrezzature per la trasformazione in alpeggio;
A3 - Interventi a sostegno degli oneri per le analisi di verifica della qualità delle acque;
A4 - Latte Qualità.

Progetto B:

Riguarda solo gli stabilimenti di trattamento, che trasformano il proprio latte ■ vendono i prodotti ottenuti a soggetti diversi dal consumatore finale (grossisti, commercianti, venditori al dettaglio...). Qui abbiamo due sottoprogetti:

B1 - Attività di trasformazione lattiero-casearia di tipo cooperativo;
B2 - Attività di trasformazione lattiero-casearia di tipo artigiano;

La tabella riportata riassume l'ammontare degli aiuti corrisposti (si noti che le cifre corrispondono ai limiti massimi): come si vede il progetto intende agevolare di più i giovani produttori. Va detto anche che i macchinari e le attrezzature fisse (cioè stabilmente ancorate con apposite opere murarie) rientrano fra gli investimenti fondiari, mentre i macchinari e le attrezzature non fisse (vale a dire quelle non ancorate) sono considerate investimenti agrari. Infine ricordiamo che la Regione finanzierà solo ed esclusivamente interventi e acquisti ancora da realizzare.

La presentazione delle domande di agevolazione da parte dei produttori interessati deve avvenire entro e non oltre il ■ **aprile 1998**, ovviamente presso tutti gli Uffici di Zona della Coldiretti.

FASCIA ALTIMETRICA	PERCENTUALE DI CONTRIBUTO SULLA SPESA AMMESSA			
	RICHIEDENTI GIOVANI INSEDIATI DA MENO DI 3 ANNI		ALTRI RICHIEDENTI	
	INTERVENTI FONDIARI	INTERVENTI AGRARI	INTERVENTI FONDIARI	INTERVENTI AGRARI
Montagna	55	35	45	30
Collina	43	25	35	20
Pianura	40	22	35	20

Assistenza tecnica

Eletti i consigli delle A.A.T.T.

Prosegue ■ cammino delle AATT (le Associazioni di Assistenza Tecnica Territoriale) verso la loro piena organizzazione ed articolazione sul territorio della nostra provincia. Volute dai vertici della Coldiretti e concertate con i responsabili del Servizio Tecnico, le AATT avvicineranno sempre più la figura del tecnico alle aziende, onde garantire una più completa assistenza ai processi produttivi e quindi una più alta qualità del prodotto finale.

Come già vi abbiamo detto in altra occasione, la Coldiretti ha deciso di costituire quattro Associazioni, equamente distribuite sul territorio della provincia: la "Terre alessandrine", che coprirà le zone di Alessandria e Novi, la "Quattro valli tortonesi", impegnata nella zona di Tortona e Castelnuovo Scrivia, la "Alto Monferrato", che opererà sul versante dell'acquese e dell'ovadese e infine la "Casalese", che coprirà Casale e Cerrina.

Le aziende interessate ad aderire a questo importante progetto di assistenza tecnica, lo ripetiamo ancora una volta, dovranno farne esplicita domanda presso gli uffici della Coldiretti. "Riteniamo che questa sia un'iniziativa utile e interessante - dice il capo Area Tecnica della Coldiretti Domenico Pesce - un'opportunità per le nostre aziende di crescere ■ migliorare i loro prodotti grazie ad un uso oculato della tecnologia e a un appoggio costante dei tecnici sul campo".

Nei giorni scorsi le AATT sono venute alla luce, tramite consueti atti notarili, e subito si sono date una struttura, cui farà seguito l'elezione dei Consigli e dei Presidenti.

Nelle prossime uscite pubblicheremo tutti i nominativi.

■ TUTTO CAMPO NEWS

IMPIANTI DI ■ CONTRIBUTI REGIONALI

Entro il 30 aprile è possibile presentare domanda all'Assessorato Agricoltura per le spese di gestione e manutenzione degli impianti di irrigazione. Il contributo, in conto capitale, può arrivare al 33 per cento per spese di manutenzione di opere irrigue e al 50 per cento per oneri di sollevamento da corsi d'acqua superficiali.

LA ■ DELLE UVE MOSCATO

Il Presidente Masino ed il Direttore Torchio hanno partecipato ad un incontro, tenutosi ad Asti, ■ vari aspetti del mercato delle uve moscato, anche in relazione alle prossime trattative.

Un documento finale ha richiamato il tema della qualità delle uve, della promozione e del massimale di produzione, che dovrebbe fermarsi ai 100 quintali ad ettaro.

MOVIMENTO GIOVANILE: LA MOTOARATURA A TORINO

Il Comitato Regionale del Movimento Giovanile ha incontrato i membri del Comitato Nazionale per predisporre le iniziative della gara nazionale di motoaratura e ■ "Giovaninsieme".

L'incontro si è svolto a Cavoretto, in provincia di Torino, ed ha portato alla costituzione di un tavolo di lavoro chiamato a definire gli aspetti organizzativi delle manifestazioni, che si terranno in un'azienda di Torino nei giorni 31 luglio e 1 e 2 agosto prossimi.

SCUOLA - ■ BINOMIO ■

Una classe della Scuola Elementare del plesso scolastico di Via Schiavo in Alessandria ha visitato, lo scorso 1° aprile il laboratorio di Cadir Lab, a Quargnento e l'Azienda Palazzina di Palma e Giuseppe Ponzano. Un modo sicuramente accattivante ■ piacevole per affrontare le problematiche del mondo agricolo. Sia gli alambicchi del laboratorio che gli animali dell'azienda sono stati oggetto dell'entusiasmo dei piccoli visitatori. Particolare successo hanno riscosso pulcini, coniglietti, capre, pecore e maiali, e molto gradita è stata la passeggiata, guidata con mano saggia da Gabriele Ponzano, in groppa ad un simpatico pony.

■ DAL 26 AL 29 APRILE

Dal 26 al 29 aprile prossimi Fiuggi ospiterà l'Assemblea Generale della Federazione Nazionale della Federpensionati, l'associazione che raggruppa i pensionati coldiretti.

Nel corso di tale appuntamento, cui prenderà parte una delegazione alessandrina, guidata dal Presidente Provinciale dei Pensionati, Assunta Lubiano, verranno discusse e votate importanti modifiche statutarie ■ verrà eletto il nuovo Consiglio Nazionale.

Altri momenti qualificanti saranno la tavola rotonda su "Sistema integrato di interventi e servizi sociali" e l'udienza di Papa Giovanni Paolo II.

Comunità montane

Entro il 15 maggio le domande di indennità

Entro ■ 15 maggio 1998 è possibile presentare ■ Domande di concessione dell'Indennità Compensativa 1998. Le domande vanno presentate dagli Imprenditori agricoli alle Comunità Montane.

Le domande, che richiedono una certa procedura di compilazione, vanno integrate con due allegati, il P4 ■ il P5. Qualora ■ richiedente abbia inoltrato domanda ■ aiuto-PAC per seminativi o domanda di aiuto-zootecnia per le stesse superfici (o gli stessi capi bovini) per i quali si chiede l'indennità, potrà omettere la compilazione degli allegati P4 e P5. In questo caso, però, è necessario allegare fotocopia delle rispettive domande, nella quale risultino le particelle o i capi bovini interessati dagli aiuti. Su ogni fotocopia dovrà essere riportata la dicitura allegato P4 ■ P5,a seconda che si tratti di terreni o di bovini, nonché il numero di domanda "indennità compensativa" cui si riferisce.

Gli uffici della Coldiretti sono a disposizione per i chiarimenti del caso e per l'assistenza necessaria.

LA STAMPA "IN"
PROMO s.r.l.
Piazza Marconi 23
Alessandria
Tel. 43201-263360

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

arsal
ARGENTERIE SACCO
[redacted] 1915 IN [redacted]
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131.226655
CENTRI TAVOLA

Mercoledì 8 Aprile 1998
Redazione: Via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

Presa in [redacted] l'eventualità di evacuare le case nel raggio di [redacted] chilometro

Mezza Casale da sgombrare

Si decide come disinnescare la bomba

CASALE. Centinaia di case potrebbero essere sgomberate e il ponte stradale chiuso per un'intera giornata. E' una delle possibilità che [redacted] prese in [redacted] oggi in prefettura, quando si deciderà il tipo d'intervento da adottare per rimuovere la bomba d'aereo scoperta sotto [redacted] ponte ferroviario sul Po, all'al[redacted] secondo pilone.

[redacted] interrotto il traffico ferroviario [redacted] Casale per Vercelli, Mortara, Chivasso-Torino, sostituito da Casale a Popolo [redacted] un servizio di autobus, con disagi per un migliaio di passeggeri, in prevalenze studenti e lavoratori. Ieri mattina, con il colonnello Ferretti, gli artificieri di Alessandria, hanno compiuto un sopralluogo, constatando che la bomba è della Seconda guerra mondiale, di fabbricazione americana [redacted] sganciata dai bombardieri inglesi. E' lunga quasi due metri, con [redacted] chili d'esplosivo, probabilmente infiammante.

Il ponte della ferrovia è sempre bloccato in [redacted] della rimozione della bomba

Le ipotesi: rimuovere l'ordigno con [redacted] gru oppure farlo brillare sul posto

Dai primi accertamenti si prospetta un intervento dal ponte ferroviario utilizzando una gru appoggiata su un carrello speciale delle ferrovie, che consentirebbe di estrarre l'ordigno, incastrato tra le prismate, [redacted] poi [redacted] appoggiarlo [redacted] una chiatta in acqua. Successivamente, gli artificieri interrerebbero la bomba in un isolotto a trecento metri di distanza e quindi la disattiverebbero.

«La parte più difficile [redacted] far passare il braccio della gru fra i pilastri del ponte - spiega Paolo Santoro, che fornirà la gru -, ma credo che l'operaziona sia possibile. Col Genio ferrovieri abbiamo costatato che i piloni non hanno problemi a reggere una gru di 20-25 tonnellate. Sarà comunque un intervento delicato, che richiederà molto tempo e non dimentichiamoci che prima dovranno esser rimossi i massi che bloccano la bomba».

La seconda ipotesi, nel [redacted] si riesca ad utilizzare la gru, prevede l'opportunità di disattivare la bomba sul posto. [redacted] quel caso i militari costruiranno [redacted] «trincea» con centinaia di sacchetti di sabbia e terra, che consentiranno di attutire l'esplosione. Per riempire gli oltre 400 sacchetti dovrebbero [redacted] utilizati i militari dell'XI Casale.

In entrambi i casi, per sicurezza, si dovrà chiudere il ponte stradale e allontanare la popolazione nel raggio di un chilometro. La decisione sarà presa oggi, anche se pare improbabile che l'intervento sia poi fatto venerdì, giorno di mercato, con l'affluenza in città di migliaia di monferrini. [r. sa.]

Verrà certamente chiuso anche il ponte stradale sul Po

Alessandria

Rinviato concorso in contemporanea

Il Comune dovrà inviare oltre 1700 telegrammi ai candidati del concorso per 13 posti [redacted] istruttore amministrativo. La prima prova è prevista lo stesso giorno [redacted] maggio), del concorso per vigile urbano. Impossibile partecipare per alcuni, candidati in entrambi. PAG. 34

Tortona

Cassa di risparmio quale sarà il futuro?

Intervista al presidente della fondazione Carlo Boggio Sola. Quattro ipotesi: formazione di [redacted] holding forte; vendita del 51%; vendita dell'intero pacchetto azionario; mantenimento della maggioranza. PAG. 35

Casale

Musica mangiasoldi al telefono dell'Asl

Una manciata di secondi del Bolero [redacted] Ravel al telefono dell'ospedale costano cari se si chiama nelle ore di punta, [redacted] fuori [redacted] col cellulare. Da qui le lamentele che la lista civica «Città insieme» vuol inviare al Gabibbo. PAG. 37

I commercianti sono esasperati dagli episodi di criminalità, droga e accattonaggio

Ultimatum: «Ci difendiamo da soli»

Novi: cresce paura in centro, appello alle autorità

NOVI LIGURE. Dopo il delitto dei due metronotte ed altri recenti episodi, resta alta la tensione in città sul fronte della criminalità. Gli abitanti [redacted] i commercianti del [redacted] lanciano un «ultimatum» alle autorità: «Via la criminalità da Novi, altrimenti [redacted] difenderemo da soli». La dura lettera di protesta, cui seguono centinaia di firme, verrà inviata al sindaco Mario Lovelli, al prefetto Federico Quinto, e ai comandanti dei carabinieri, dei vigili urbani e della Guardia di Finanza. «Rispettiamo le leggi, [redacted] vogliamo che tutti lo facciano - evidenzia il comunicato diffuso in queste ore in via Roma -. N[redacted] possiamo restare "inerti" [redacted] aspettare altri episodi di delinquenza [redacted] danni di cittadini e operatori economici. Il malcontento ha superato i livelli di guardia: l'autodifesa non è nelle nostre intenzioni, [redacted] pretendiamo misure urgenti contro i malviventi». Il monito alle autorità è stato [redacted] a seguito degli ultimi fatti accaduti in via Roma [redacted] nei vicoli del centro storico. «La sanguinosa rapina [redacted] un'oreficeria - spiegano i firmatari della lettera - ha rappresentato la fase culminante di un degrado che riguarda l'intera zona. Lo spac[redacted] droga è purtroppo [redacted] prassi consolidata. La microcriminalità [redacted] l'accattonaggio [redacted] la normalità in centro». Aggiungono gli esercenti: «In merito al colpo in gioielleria, i banditi sono giunti [redacted] l'auto in via Roma, [redacted] i cartelli di divieto di transito per i lavori alla fognature [redacted] alla [redacted] idrica. Perché i vigili urbani sono severissimi nei confronti dei novesi che "sgarrano", mentre i malviventi possono girare indisturbati?». La gente si sente in pericolo: «In passato, si passeggiava in centro, a qualsiasi ora. Adesso, si rischia di giorno, figuriamoci [redacted] potrebbe accadere di notte».

Via Roma durante i recenti lavori. Un comunicato di protesta è stato divulgato ieri

In attesa di ricevere copia della lettera, il sindaco Lovelli afferma che «il Comune ha già richiesto alle forze dell'ordine il potenziamento delle misure anti-criminalità. La convocazione [redacted] Novi della riunione del Comitato provinciale per l'ordine pubblico [redacted] la sicurezza conferma che si sta cercando di risolvere i gravi problemi segnalati dai cittadini». Sulla vicenda, interviene anche Piero Vernetti, [redacted] Forza Italia: «Da tempo, abbiamo sollevato le questioni della criminalità e della prostituzione. Siamo contenti che il Comune abbia deciso [redacted] presidio notturno alla Barbellotta [redacted] auspichiamo controlli rigidi anche in centro».

[redacted]

Scarcerato, non ha rispettato l'obbligo di restare a Castellazzo

Ritorna in cella Fabio Vullo condannato per assassinio

ALESSANDRIA. Scarcerato a fine dicembre scorso per decorrenza termini, Fabio Vullo, 27 [redacted], via Rivolta, l'imbianchino condannato pochi giorni prima a 20 anni di reclusione per l'omicidio del benzinaio Alberto Penna, [redacted] tornato in carcere.

Al momento della liberazione gli fu imposto di risiedere a Castellazzo Bormida, ma il giovane si è allontanato da casa, i carabinieri lo hanno scoperto e ricondotto in cella. In pretura dovrà rispondere di [redacted] violato una disposizione di legge.

«Volevo andare a trovare mia figlia, è una bambina, quasi non mi [redacted] e desideravo vederla» si è giustificato Vullo. Prossimamente la Cassazione dovrà pronunciarsi definitivamente sul suo caso: se sarà confermata la condanna a venti anni inflittagli dalla Corte d'Appello, Fabio Vullo resterà in carcere per scontare tutta la pena. In primo grado la Corte d'Assise cittadina gli aveva inflitto 30 anni di reclusione.

Il ricorso alla Suprema Corte è stato presentato dai difensori Tino Goglino [redacted] Gianpaolo Zancan che, in appello, erano riusciti a far sottoporre il giovane a peri[redacted] psichiatrica. Al processo di secondo grado, infatti, aveva tenuto un atteggiamento strano: era apparso svagato, estraneo a quanto succedeva in aula. Un medico, convocato per [redacted] rapido accertamento, aveva detto che [redacted] era in grado di stare in giudizio».

Fabio Vullo, condannato a vent'anni

L'esame clinico lo aveva però riconosciuto sano di mente, affetto solo da disturbi narcisistici di personalità tali da giustificare tendenze simulatorie e manipolative della realtà. Arrestato nel dicembre '94 per l'omicidio del benzinaio, Fabio Vullo ha sempre negato il delitto, compiuto, secondo l'accusa, [redacted] scopo [redacted] rapi[redacted]. Alberto Penna, che aveva [redacted] anni [redacted] abitava in via Casalcermelli, la [redacted] del [redacted] dicembre di quattro anni fa tornava a casa con l'incasso della giornata (una manciata di milioni) quando fu avvicinato da un rapinatore. Alla richiesta di consegnare il denaro, Penna reagì [redacted] fu freddato a colpi [redacted] pistola. Gli investigatori risalirono a Vullo, che venne arrestato poche settimane dopo. «Al momento della rapina ero al bar» ha sempre detto l'imputato e i suoi legali hanno insistito, con scarsa fortuna, su questo alibi.

Emma Camagna

Infranti dai teppisti i vetri della porta d'ingresso

Lanciate biglie d'acciaio contro la sede della Lega

ALESSANDRIA. Un gesto teppistico [redacted] stato compiuto nella notte tra lunedì e martedì, contro la sede della sezione cittadina della Lega Nord, in via Arnaldo [redacted] Brescia, al piano terra. Con un lancio di biglie d'acciaio [redacted] stati spaccati i vetri del portone d'ingresso, protetto da una saracinesca metallica a larghe [redacted]glie.

La scoperta è stata fatta da alcuni militanti ieri mattina, e denunciata [redacted] polizia. «L'episodio [redacted] preoccupante - dicono il sindaco Francesca Calvo e l'onorevole Tino Rossi -, perché siamo di fronte non ai soliti teppisti ma a un'azione "mirata", per colpire il nostro movimento. Aumenteremo la vigilanza, anche se l'episodio non farà certamente venir [redacted] il nostro impegno politico e amministrativo».

In passato, sul muro della sede della Lega Nord erano state tracciate scritte offensive con vernice nera [redacted] qualcuno aveva lanciato una bomba-carta, incendiandolo, contro un «gazebo» in piazzetta della Lega, nel corso di [redacted] manifestazione del Sindacato padano.

«Donna padana». Lunedì sera, intanto, in piazza della Libertà (dov'è stata aperta proprio in questi giorni [redacted] sede d[redacted] Sindacato padano) è stata inaugurata la sala riservata a «Donna padana».

Si tratta di un'associazione che intende occuparsi dei problemi del mondo femminile: da quelli relativi agli orari [redacted] uffici e negozi - che troppo spesso creano difficoltà alle lavoratrici donne - [redacted] possibilità di un luogo [redacted] personale a cui affida[redacted] per brevi periodi, necessari magari [redacted] sbrigare una commissione, i figli più piccoli.

Responsabile di «Donna padana» è Manuela Ulandi: l'associazione sarà presente alla Fiera di San Giorgio (18-26 aprile) [redacted] uno stand. [f. m.]

Oggetti d'arte precolombiana alla rassegna d'autunno? Richiesto anche il Tesoro di Marengo

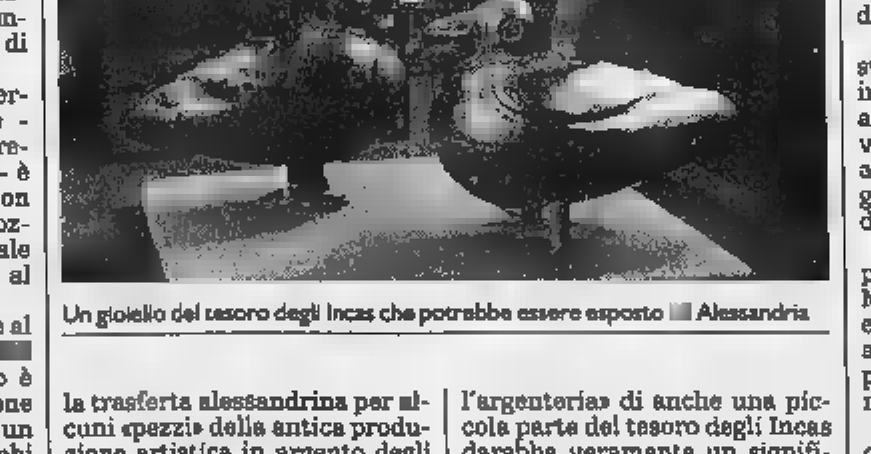
«Mostra d'argenteria, con i gioielli Incas»

Commercialista porta in Perù la richiesta ufficiale del sindaco

ALESSANDRIA. Alcuni «pezzi» del tesoro in argento degli antichi Incas potrebbero arrivare in città per occupare un posto d'onore alla «Mostra dell'argenteria» che l'amministrazione comunale intende organizzare in autunno, [redacted]nto di rilancio dell'immagine di Alessandria.

[redacted] questi giorni, il commercialista Giuseppe Serracane - [redacted] fa parte del collegio dei revisori dei conti del Comune - è in Perù, in concomitanza con una visita del ministro Fantozzi, e porta la richiesta ufficiale del sindaco Francesca Calvo al governo peruviano.

Il Perù è il terzo produttore al mondo di argento. Il viaggio [redacted] commercialista alessandrino è concordato con l'associazione degli argentieri italiani, in un più vasto quadro di scambi commerciali. Un'occasione per cercare di convincere i respon[redacted] peruviani ad autorizzare la trasferta alessandrina per alcuni «pezzi» della antica produzione artistica in argento degli Incas, una delle maggiori civiltà precolombiane.



Un gioiello del tesoro degli Incas che potrebbe essere esposto [redacted] Alessandria

La presenza alla «Mostra dell'argenteria» di anche una piccola parte del tesoro degli Incas darebbe veramente un significato di grande importanza alla manifestazione, e sarebbe elemento di sic[redacted] richiamo in città, da ogni parte d'Italia.

«Puntiamo anche - dice il sindaco Calvo - sulla possibilità di poter avere in mostra il "Tesoro di Marengo" che, venuto alla luce alle porte della nostra città, è [redacted] trasferito, [redacted] una discutibile decisione, a Torino».

Il «Tesoro di Marengo» è costituito da [redacted] gruppo di oggetti in argento d'età romana, venuti alla l[redacted] nel 1928, durante lavori di aratura, nel campo di un agricoltore nei pressi di Marengo. Risalgono al secondo secolo dopo Cristo.

Portato a Torino e rimasto per 35 [redacted] negli scantinati del Museo nazionale di antichità, era stato finalmente esposto [redacted] alcune bacheche, quando - dopo dieci anni di chiusura - il museo riaprì i battenti.

Inutilmente gli alessandrini cercarono di riavere per [redacted] loro Museo quel piccolo «tesoro». Ora il Comune chiederà di averlo almeno per la mostra.

Un'antica statuetta realizzata in Perù

La «Mostra dell'argenteria», per cui si [redacted] lavorando, dovrebbe essere allestita in concomitanza con l'edizione d'autunno di «Valenza gioielli», un collegamento che avrebbe sicuramente un significato notevole se, tra i «pezzi» esposti, ci saranno anche quelli provenienti dal tesoro degli antichi Incas.

Franco [redacted]

Errore in Comune: 1700 telex di rinvio

Data e ora uguali per due concorsi

Il Comune dovrà inviare oltre 1700 telegrammi ad altrettanti candidati del concorso per 13 posti di istruttore amministrativo.

Con una precedente raccomandata i candidati sono stati informati che il 5 maggio si sarebbe svolta la prima prova scritta, data invece che ha dovuto essere spostata di otto giorni, al 13 dello stesso mese.

Anna Maria Santoro, della prefettura

Per un errore, la prima prova di questo concorso era stata fissata nella stessa giornata in cui iniziano le prove del concorso per vigile urbano, creando una situazione materialmente impossibile per alcuni candidati e per uno dei componenti della commissione giudicatrice.

Le due commissioni sono presiedute rispettivamente da Angelo Moretti e Pier Giuseppe Rossi, di entrambe però fa parte Anna Maria Santoro: impossibile per la funzionaria della prefettura presente ad entrambe le prove.

Stessa impossibilità, inoltre, per alcuni dei concorrenti che hanno presentato domanda in entrambi i concorsi, avendo i requisiti richiesti dal bando. Sono proprio alcuni dei candidati ad aver segnalato l'errore che li avrebbe messi nelle condizioni di non poter partecipare ad una delle prove.

Un errore - di chi è colpa? - che dovrebbe costare alle casse del Comune almeno 10 milioni di lire, considerato che la tariffa minima per la spedizione di un telegramma è di 6 mila lire. Forse soltanto un po' di attenzione in più in municipio avrebbe evitato il tutto.

Le due prove scritte per il concorso da istruttore amministrativo, considerato il notevole numero di candidati, si terranno sotto i tendoni tensostatici della struttura che dal 18 al 26 aprile ripeterà la Fiera di San Giorgio, nell'area della ex-piazza d'armi in viale Milite Ignoto. Non è stato possibile trovare altri locali idonei ad ospitare i concorrenti.

Per i candidati vigili urbani la sede varierà a seconda del tipo di prova, alcune sono teoriche altre pratiche. [f. m.]

Stupore in ospedale: «In regola con norme più recenti»

Un reparto dell'ospedale (la Rianimazione allo stesso piano degli «infettivi», nel monoblocco accanto). Il problema è quello dei soffitti bassi La legge del '39 prevedeva 3,50 metri, ma è stata superata nel '93

«Infettivi» inagibile?

Ordinanza su una legge del '39

ALESSANDRIA. «Reparto infettivi inagibile: 60 giorni per sistemarlo oppure si chiude». Questa in sintesi l'«ordinanza» inviata dall'assessorato all'Urbanistica del Comune ai vertici dell'Azienda ospedaliera, suscitando stupore e anche po' di malumore. In primo luogo perché il reparto infettivi è stato trasferito da poco al 7° piano del Monoblocco e viene considerato un «fiore all'occhiello». E poi perché «la legge a cui si fa riferimento - dice il manager Paolo Tofanini - è superata da altre credo che riusciremo a spiegarlo in dei due mesi previsti».

I problema è quello dei soffitti: troppo bassi, secondo norma del che prevedeva almeno metri e mezzo d'altezza. Invece 350 centimetri ci sono, in particolare nei corridoi, dov'è sistemata una controsoffittatura per l'installazione dell'impianto a «condotte d'aria forzata». «Appunto - spiega Tofanini - certo nel '39 non esistevano sistemi come questo, che è all'avanguardia mantenere nel reparto una pressione costante e sufficiente ad impedire che esca solo microbo, anche con porte e finestre aperte». La legge del '39 - dice ancora il manager - è stata superata da un'altra del '93 (che qualcuno abbia invertito cifre?) varata dopo l'insorgere dell'Aids.

Ma com'è nato il pasticcio? Qualcuno in ospedale (un grande famiglia, com'è noto) deve aver visto quei soffitti come uno scandalo, ha denunciato la cosa, è arrivata un'ispezione «igienica» e i tecnici - questo è più grave - devono aver considerato solo la legge del '39.

Anche l'assessore all'Urbanistica, l'ingegner Borromeo, è perplesso: «E' stato un atto dovuto dopo che ci è arrivato l'incartamento. mi sembra inconcepibile chiudere un reparto come quello, nuovo, sulla base di una legge di mezzo secolo fa. Aspetto le controdeduzioni dell'Azienda». [p. b.]

Per bancarotta

Processati dirigenti della Pronobis

ALESSANDRIA. Rachele Modrone e Carlo Piacenzi, due alessandrini di 35 e 36 anni, legale rappresentante lei e amministratore fatto lui dell'azienda di maglieria «Pronobis srl», sono stati processati ieri in tribunale per bancarotta fraudolenta e semplice. L'uomo è stato condannato a 4 anni e 6 mesi di reclusione, la donna a anni e 6 mesi. Devono risarcire 290 milioni la parte civile, rappresentata da Massimo Grattarola.

Secondo l'accusa nell'autunno del '90 distrassero dalla casa 71 milioni e attuando restituzioni a terzi meglio identificati; acquistarono da una società di leasing una Mercedes del valore di oltre 63 milioni facendo spese eccessive rispetto alla loro posizione economica; occultarono agli accertamenti del curatore del fallimento oltre 27 milioni e mezzo; distrassero altri milioni cedendo a una società di Milano beni poco prima acquistati per 113 milioni. Omisero di tenere i libri contabili. [e. c.]

Alle Immacolatine

Uno sguardo per i 100 anni di fondazione

ALESSANDRIA. La Congregazione delle Suore Immacolatine, santuario in via Tortona, fondata nel gennaio 1898 dall'alessandrina Carolina Beltrami, «madre delle operaie», festeggia il primo centenario e il sessantaseiesimo anniversario della della sua fondatrice.

In quest'ambito oggi, dopo la consueta celebrazione eucaristica delle 18, le «Immacolatine» scopriranno una lapide, che è stata posta presso il sacello della Madre nel santuario, a perenne ricordo. Sulla lapide è inciso: «Un cammino di fede e di nel degli ideali e delle lotte come superamento del tempo per vivere la carità - aprile 1998».

Le manifestazioni per ricordare il primo centenario di fondazione sono iniziate a metà gennaio con una solenne funzione in Duomo; proseguiranno per tutto il '98 e molte riservate ai giovani perché è a loro che Madre Carolina ha dedicato la vita. [e. c.]

Parte «Scuola sicura» per gli allievi delle elementari e medie

Educazione stradale in aula

E a giugno gli studenti faranno i «civich»

ALESSANDRIA. Torna anche per il '98 l'iniziativa «Scuola sicura» per le scuole elementari e le medie dell'obbligo. Avviata, dopo l'alluvione del '94, dall'allora prefetto Vincenzo Gallitto verrà ripetuta anche quest'anno una collaborazione tra prefettura, Provincia, Comuni centri zona, polizia municipale e polizia stradale, Motorizzazione e alcune scuole guida. E l'indispensabile aiuto economico della Fondazione della Cral.

Quest'anno, infatti, oltre ai problemi della Protezione civile sviluppati nelle passate edizioni, per le classi delle scuole medie di Alessandria, Casale, Tortona, Novi, Acqui, Valenza ed Ovada è stato dato forte rilievo alla educazione stradale, cicli di lezioni.

«E' importante - ha detto il prefetto Federico Quinto presentando "Scuola sicura" - impartire ai giovani, futuri amministratori, una coscienza ambientale perchè il territorio si cura cercando di evitare che le emergenze abbiano conseguenze disastrose. Ma è altrettanto importante puntare sulla educazione stradale per far comprendere ai giovani l'importanza che ha una buona preparazione in questo settore per evitare incidenti». Temi ribaditi dai presidenti della Provincia e della Cral, Palenzona e Pittatore, e dagli assessori provinciale Scotti e comunali Cuttica di Revigliasco di Alessandria e Robbiano di Novi.

Allievi impegnati a dirigere il traffico nell'edizione di Scuola sicura di anni fa

Gruppi di giovani saranno selezionati per partecipare il 6 giugno, Giornata della Protezione civile e della sicurezza stradale, ad una prova pratica che vedrà ad Alessandria molti studenti impegnati nel controllo del traffico. [f. m.]

Un cantoniere per la Provincia

ECCO le offerte segnalate dalle Sezioni circoscrizionali.

Proseguono le chiamate per i **cantonieri**, 3ª q.f., a tempo indeterminato alla Provincia, da assegnare al reparto di Valenza (graduatoria integrata): ad **Alessandria** giovedì 16 alle 12 in Comune (prenotazione entro venerdì), a **Casale** domani alle 11 (prenotazioni entro le 13 di oggi); a **Novi**, domani; a **Tortona** martedì alle (prenotazioni entro le 13 di venerdì); a **Valenza** mercoledì 15 alle 10,30 (prenotazioni entro martedì); a **Ovada** venerdì (prenotazioni entro domani).

Alessandria (tel. 252218 /264118). La sede è ancora provvisoriamente alla Direzione del Lavoro, in piazza della Libertà 18, 2° piano. Chiamata giovedì 16, alle 12 nell'aula consiliare del Comune (prenotazione entro le 13 venerdì) per: 1 **coadiutore amministrativo**, 4° liv., a tempo pieno; 2 **coadiutori amm.**, 4° liv., a tempo parziale, 25 ore; 1 **coadiutore amm.**, 4° liv., a tempo parziale, 18 ore, tutti con pc, a tempo indeterminato, all' azienda ospedaliera «Santi Antonio e Biagio» di Alessandria; 1 **applicato**, 4ª q.f., conoscenza e uso pc, per giorni alla Provincia. Privati: 1 **saldatore a filo continuo** qualificato, in mobilità; 1 **impiegata** addetta computer e pratica partita doppia, lavoro a Bassignana; 1 **barista qualificato** con precedenti, meglio se in mobilità; 1 **apprendista installatore impianti termosanitari** (16-24 anni); 1 **autista** patente E per ditta di Valenza; **operai per montaggio biciclette** linea di montaggio saldatura telai (a Frugarolo); 1 **addetta pulizie** iscrizione al Collocamento da almeno anni; 1 **autista** patente e 1 **magazziniere** per assunzione con cfl, 20-32 anni, a Solero.

Casale (via Treviglio 12, tel. 452394). Privati: 1 **colf**, obbligo convivenza; mansioni: giardino, pulizia, aiuto in cucina e lavanderia, a Camagna; 1 **colf**, obbligo convivenza, trasferte per 3/4 mesi all'anno, assistente a portatrice di handicap, a Rosignano. **Lavori socialmente utili**. Prenotazioni entro il per il Piano regionale di protezione dell'ambiente di decontaminazione, smaltimento e bonifica per la difesa dai pericoli dell'amianto: 5 **operatori tecnici d'ambiente** con riferimento al rischio amianto, 6° liv., da almeno 2 iscritti al Collocamento, titolo di studio perito industriale chimico e meccanico elettronico.

Novi (via Mazzini 21, tel. 2374). Privati: personale per **impresa di pulizia** iscritto da almeno anni al Collocamento e patente; 1 **apprendista panettiere**; 1 **apprendista impiegato** con diploma e conoscenza pc per azienda settore commercio; 1 **collaboratrice domestica** per assistenza ad anziana autosufficiente; **addetti distribuzione materiale pubblicitario**; 1 **addetta bar**, anche esperienza, massimo 31 anni.

Tortona (via Milazzo, tel. 861402). **Lavori socialmente utili**. Chiamata martedì alle 11 (prenotazioni venerdì) per: 4 **operatori tecnici d'ambiente** con riferimento al rischio amianto, per disoccupati da almeno 2 anni, titolo di studio geometra o perito industriale. Privati: 1 **apprendista programmatore**, 14-17 anni, e 1 **apprendista assemblatore**, 14-17 anni, per la Tecnolamiere di Tortona (0131/821327); 1 **verniciatore** e 1 **apprendista meccanico** per la carrozzeria Prete Ubaldo di Tortona (0131/863982); 1 **responsabile** e **addetti vendite** per il nuovo market di Castel- Scrivia, età fino anni, anche senza esperienza specifica, inviare curriculum alla Commercialunione Prima, Clarici 342, Bresso (Milano), fax 02/26224733.

Valenza (via Febbraio angolo via Carducci, tel. 942104). Chiamata mercoledì 15 alle 10,30 (prenotazioni entro le 16,30 di martedì) per: 1 **tore d'ufficio**, 4ª q.f., pc (Windows, Excell, World e Works), patente B, per mesi al Consorzio intercomunale servizi sociali zona 71. Privati: 16 **orafi qualificati** e 7 **apprendisti orafi** di cui 1 anche primo impiego, 13 **incassatori** qual. e 5 **apprendisti**; 3 **pulitrici** qual. e 3 **apprendiste** anche primo impiego; 1 **modellista orafo** con almeno 10 anni di esperienza; 1 **cerista qualificata** e 1 **apprendista cerista**, minima esperienza; 4 **tecnici** per installazione e assistenza impianti di sicurezza e telefonia, almeno 2 anni di esperienza o **impiantisti elettrici**; 1 **impiegato responsabile** azienda orafa esperienza; 1 **impiegato** addetto carico e merce, controllo qualità settore orafo, diploma o laurea; 1 **parrucchiera qual.** con oltre anni di esperienza; 1 **installatore centraline** e applicazioni elettroniche e telefoniche, militesassolto, meglio se con auto; 3 **impiegati** di almeno 22 anni, con diploma, per agenzie di assicurazioni; 1 **fabbro qualificato** o apprendista per lavorazione serramenti in alluminio, richiesti sgravi contributivi.

Acqui (via Ottolenghi 16, tel. 322014). Chiamata domani per: 1 **bidello**, 3ª q.f., e 1 **aiuto cuoco**, 3ª q.f., per 2 mesi Comune di Acqui; 1 **operaio qual.**, 3ª q.f., patente B, per manutenzione del patrimonio comunale, a tempo indeterminato, al Comune di Cassine.

Ovada (piazza Martiri Libertà 30, tel. 80150). Privati: **assicurazione** seleziona personale a tempo pieno o part time, con auto, disponibile subito; 1 **apprendista lamierista** per ditta di Ovada; 1 **saldatore elettrico e autogeno** e 1 **aiutante idraulico** per ditta di Tagliolo, per cantiere di lavoro lles; **personale** con cfl (fi- e anni) per supermarket a Ovada.

Vigili del fuoco. Concorso per **184 posti**, 5ª q.f., varie qualifiche (da autista e idraulico, elettricista), il modulo per le domande si ritira nei Comandi, il bando è consultabile nelle Sezioni. [m. fa.]

LETTERE AL GIORNALE

«Cani castello»

Sono un cittadino tortonese che a volte ama andare nelle vicinanze del castello e fare una passeggiata e che con ironia legge che il Comune vorrebbe valorizzare quella proprio per la gente me...

Ironia perché quella valorizzazione che parla di spese per fontane, anfiteatri e scalinate dimentica che una zona per essere fruibile deve soprattutto «sicura» come oggi non è e vi perché.

Il castello è pieno di gente che vi porta a «pascolare» cani di grossa taglia e «da combattimento» sguinzagliati nei prati per giocare che si sogni mai di dire nulla (eh, di vigili su al castello ne vedono pochini...).

Questa settimana ho trovato «bel» rotweiler che forse mi ha trovato antipatico e mi ha ringhiato contro...

Era liberissimo e la sfrontata padrona (alla quale non obbediva minimamente quando richiamava) non ha avuto meglio da fare che sorridere e scusarsi...

Leggo a volte che al castello vogliono far allenare i ciclisti e già oggi spesso vedo gente correre, coppiette a passeggio, anziani con nipotini... Si vuole forse incentivare la gente ad andare al castello per «sfamare» qualche cagnaccio tipo quello sopra descritto?

Rivolgo quindi appello ai nostri solerti amministratori: non spendete soldi per il castello se prima non fate rispettare i diritti degli usufruitori... chi ha cani fa far «pascolare» rispetti l'altrui tranquillità e lo faccia guinzaglio e museruola...

Scusarsi non serve a niente, anche se a farlo è una bella signora, quando uno s'è preso un bello spavento...

Franco Mariotti
Tortona

Le lettere vanno fatte pervenire alla redazione de «La Stampa», via Cavour 5, 15100 Alessandria (fax 0131/23.25.08). Preghiamo i lettori di sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.

NUMERI UTILI

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; 434.111; **Castelnuovo B.:** 856.763; **Carrara:** 943.423; **Felizzano:** 791.816/7; **Gavi:** 642.561; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 059.111.

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.256.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Casale: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Cri 452.258; Croce Verde 453.310; Misericordia 781.010.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Carrara: Croce Rossa 946.030.
Felizzano: Croce Verde 791.816/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Murisengo: Croce Verde 993.677.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pontestura: Croce Rossa 466.866.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce Ri 65.178. Croce Verde 65.002.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

IE DI

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 8 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Ospedale, v. Venezia 8 (55.840). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione medici urgenti, con diritto di chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione mediche urgenti.
Acqui: Albertini, c. Italia 70 (322.600).
Casale: Del Valentino, Valentino 82 (452.617).
Novi: Comunale, v. Verdi (78.255).
Ovada: Gardelli, c. (80.224).
Tortona: Zerba, v. Emilia (861.939).
Valenza: Raselli, v. Cavour (941.308).

PRONTO SOCCORSO

206.537 Infantile, 207.224; **Acqui:** 777.211; 434.225; **Novi:** 11; 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 059.111.

STATO CIVILE

TORTONA

NATI. Teodora Egitto Egitto; Alessandra Visentin; Marina Sestito; Silvana Sestito.
SPOSERANNO. Gabriele Poggi
MORTI: Walter Ferrari, di 54 anni; Irma Diego, di 93; Serena Lova, di 80; Antonietta Carnevaro di Giuseppe di 78; Carolina Rotta, di 87; Chiara Montessoro, di 83. [e. p.]

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Per la consulenza legale per la tenuta della contabilità Iva il Comune di **Ovada**, per l'anno 1997, ha pagato Studio Gazzon di Mantova, la somma di . [r. ba.]

Il Comune di ha lasciato invariato per il 1998 il canone di fognatura per gli insediamenti civili in vigore lo scorso anno in lire 174,25 a mc. dell'acqua fornita. Invariato anche il canone di depurazione a 500 lire il mc. di acqua fornita. [r. ba.]

● E' nato un nuovo Lions Club nel **Novese**. E' il Lions club «Gavi e colline del Gavi». Questo il consiglio direttivo: presidente Giuseppe Garassino; vice presidente Giancarlo Ariano; segretario Alberto Gemme; tesoriere Andrea Ghio; consiglieri, Valerio Alfonso e Gianluigi Corona; cerimoniere Pietro Albano; presidente commissione soci Alessandro Cartasegna; censore Giovanni Ferrettino; addetto stampa Andrea Merlo. [m. pa.]

DA NON PERDERE

Convegno della Cral

«Le facilitazioni fiscali» è il titolo di un convegno in programma domani dalle 9,30 alle 12 in Sala Ferrero al Comunale. Organizzano: la Cassa di risparmio di Alessandria, il Collegio costruttori edili e affini, l'Ordine degli architetti, i Collegi dei geometri di Alessandria, di Casale ed un circondario e l'Ordine degli ingegneri. [r. sc.]

Articolo

Decorare il tavolo

Oggi alle 17, nel salone San Bartolomeo di Casale, incontro degli associati all'Orticola casalese. Carla Caire e Rosella Scarrone illustreranno ricette e decorazioni della tavola per le feste pasquali. [r. sa.]

«Giuseppe Allemani»

Una borsa di studio

E' stato pubblicato il bando di concorso per la borsa di studio intitolata a «Giuseppe Allemani» e rivolta a studenti iscritti al primo anno della facoltà di Medicina e Chirurgia. I partecipanti devono risiedere ad Acqui. Domande entro il 15 giugno. Per informazioni, telefono 0131/253.666. [g. l. f.]

Unitré

Casale: musica classica

Al «Centro Buzzi» di Casale oggi alle 16,30 per gli studenti dell' Unitré lezione di musica classica con Maria Signorini. [r. sa.]

Un con i giovani

Oggi alle 21, nella sede di Forza Italia di Alessandria, in via Faà di Bruno, gli esponenti di Forza Giovani della provincia incontrano la coordinatrice provinciale di Fi Rosanna Stirone in vista del congresso nazionale dei forzisti di Milano, dal 16 al 18 aprile. [r. al.]

«Casale fiorita»

di iscrizione

Si possono ritirare fino 2 giugno all'Urp in Marneli le schede di iscrizione al concorso «Casale fiorita»: verranno premiati terrazzi, balconi giardini. [r. sa.]

Il presidente della Fondazione: «Superati i contrasti sulle nomine nel consiglio»

Che fine farà la Cassa di Tortona?

Tra le ipotesi anche la vendita di tutte le azioni

TORTONA. Il rinvio a prossima assemblea dell'elezione di due componenti consiglio di amministrazione della Fondazione Cassa di risparmio di Tortona, che controlla il 75% del pacchetto azionario della Banca Crt spa, ha destato sorpresa e rivela che è in corso un acceso dibattito sul futuro dell'importante istituto di credito.

«Quel che è accaduto - dice il presidente uscente Carlo Boggio Sola - poteva anche essere prevedibile, giacché fa parte della dialettica che può e deve esistere fra amministratori con opinioni diverse sul futuro della nostra istituzione». Pare fosse contrapposta la «linea» di Boggio Sola a quella di Vittorio Moro, confermato mesi fa presidente della Banca. I contrasti ora paiono appianati e tutto fa presumere che con la prossima assemblea il consiglio della Fondazione sarà completato.

La riunione di domenica è indetta perché due consiglieri, Boggio Sola e Fausto Balduzzi (presidente e vice), hanno il mandato in scadenza; il consigliere Giacomo Lodi, e il revisore Pietro Ratti dovevano invece essere sostituiti perché passati ad analoghe cariche nella Banca. Presenti 156 soci su 180, c'è stata la conferma a gran maggioranza di Boggio Sola e l'elezione di Roberto Gianelli a nuovo sindaco, mentre i candidati proposti per il consiglio, Fausto Balduzzi e Carlo Varni, hanno solo sfiorato il quorum. Le voci sul futuro della Crt dimostrano un vasto interesse per questo ente, in attività da 87 anni. «In effetti - spiega Boggio Sola - la Crt è sanissima sotto tutti i punti di vista e fa gola a molti, perché nell'economia locale ha un ruolo importante e insostituibile e gode la fiducia di moltissimi risparmiatori».

Succede però che anche la Fondazione Crt - se e quando la legge Ciampi sarà approvata dal Parlamento - dovrà decidere il futuro della Banca controllata. In quale direzione ci si muoverà? «Sarà il nuovo consiglio a decidere - precisa Boggio Sola -. Io posso solo dire che finora abbiamo agito con cautela, poiché la Banca Crt ha buone prospettive a medio termine e ci permette quindi di prendere decisioni senza assillo, consentendoci una valutazione ponderata sulle possibili alternative».

Ma quali sono le alternative? «Ne posso elencare quattro - afferma il presidente -: la formazione di una holding forte, progetto cui stiamo lavorando; la vendita del 51% del pacchetto azionario ad altro istituto, trattenendoci il restante 24%; la vendita dell'intero pacchetto azionario, evento mai auspicato dall'attuale consiglio; il mantenimento della maggioranza del pacchetto e l'eventuale 24%». Condizione indispensabile per qualsiasi soluzione, dice Boggio Sola «sarà comunque la garanzia più assoluta della sopravvivenza della nostra azienda e del mantenimento del personale occupato: con oltre 220 dipendenti la Crt è una delle realtà occupazionali di maggior peso nella zona».

Altre possibilità: la cessione della minoranza ad un altro istituto, oppure la creazione di una holding. «Ma è difficile»

Il presidente uscente della Fondazione Cassa di risparmio di Tortona, Carlo Boggio Sola, e il consiglio di amministrazione che deve essere in parte rinnovato. La Fondazione controlla il 75% del pacchetto azionario della Banca Crt spa

Ettore Piraccini

Piano del Consorzio rifiuti

Novi, la discarica verrà ampliata entro fine anno

NOVI. Il Consorzio Ovadese Valle Scrivia investirà 12 miliardi in un anno per potenziare lo smaltimento dei rifiuti. Sono previsti interventi nelle discariche di Novi e Tortona e si completerà il programma di adeguamento alla legge Ronchi che l'ente presieduto da Oreste Soro ha già avviato tempo.

«Saranno indispensabili il recupero e la trasformazione dei rifiuti, per arrivare al residuo organico "sporco", che sia separato dalla "frazione secca" utilizzabile combustibile - spiega Soro -. In tale ottica, abbiamo messo a punto i nostri programmi e impegnato per '98 notevoli risorse. Riceveremo anche i contributi dell'Unione Europea». In dettaglio, a Novi e Tortona si realizzeranno le piattaforme Cee finalizzate alla valorizzazione di frazioni differenziate del rifiuto. La spesa prevista è di circa un miliardo e 100 milioni per Novi e di quattro miliardi e mezzo per Tortona. Nella discarica cittadina, sopraelevate in primavera le vasche di raccolta già esistenti (costo 364 milioni) e in ottobre ne sarà creata nuova (spesa di 418 milioni) per materiali solidi-urbani.

Entro fine anno, il Consorzio punta a costituire comparti per il recupero del biogas, con un investimento di 600 milioni. Non mancherà uno stanziamento analogo per il recupero ambientale delle vasche esaurite. Altre serviranno per l'impianto elettrico del sistema di monitoraggio delle acque sotterranee. Verrà poi indetta la gara d'appalto per un ulteriore ampliamento della discarica: l'importo a base d'asta è di 2 miliardi e 440 milioni.

A Tortona, presto i lavori alle vasche in sopraelevazione (costo un miliardo e 530 milioni) ed è imminente la progettazione esecutiva per il recupero del biogas. Agli interventi per l'anno in corso, seguiranno opere per altri 12 miliardi da realizzare entro il Duemila. Sarà la fase finale «preselezionamento» dei rifiuti, con la separazione della parte organica da quella secca, come è previsto dalle disposizioni di legge. **[m. d.]**

IN BREVE

Bassignana

Lite a quattro con mazza e zappa

Dopo una furibonda lite a colpi di catena e zappa, 4 vicini di casa hanno dovuto farsi medicare in ospedale. Non sono gravi, ma qualcuno ci ha rimesso anche alcuni denti. La diatriba è scoppiata in una via di Bassignana dove sono in corso lavori di ristrutturazione. Coinvolti S. G., 41 anni, S. B., di 29, M. B., di 62, A. F., di 63. Indagano i carabinieri. **[r. c.]**

Alessandria

Un «prof» e un gioielliere tra i neo commendatori

Il prefetto Federico Quinto ha consegnato ieri le onorificenze concesse il 2 giugno '97 dal Presidente della Repubblica Scalfaro. Gli insigniti sono: il professore del Politecnico Paolo Ferraris e il gioielliere di Novi Roberto Rizzo, gli ufficiali Giovanni Arcudi (Alessandria) e Giulio Cazulini (Acqui), i cavalieri Severino Barbierato, Lanfranco Isetta, Enrico Robiglia, Edoardo Vecchiati, Vittorino Sacchi, Giancarlo Sacco, Bernardo Bruno, Mauro Caprioglio, Giuseppe Stella, Pier Luigi Zino. **[r. al.]**

Novi

Lasciati lungo il ruscello fusti con sostanze nocive

Fusti contenenti acidi e altre sostanze nocive sono stati abbandonati l'altro giorno nei pressi del rio Riasco, lungo la provinciale Novi-Gavi. Per fortuna, i materiali non hanno inquinato le acque del ruscello. Sull'episodio indagano gli agenti della polizia municipale di Novi Liguria. **[m. d.]**

Il principale sospettato è in cella da ottobre

Novi, test del Dna contro «Diabolik»

NOVI. Una personalità complessa ma è opera di mente Luciano Bissa, ex pugile professionista, originario di Vigevano, indicato come «Diabolik» per le sue imprese di ladro acrobata, arrestato a ottobre con l'accusa di rapina e violenza sessuale ai danni di una casalinga di Novi.

Il pm Maresca ha chiesto la sua incriminazione e il gip di Alessandria ha fissato per il 23 aprile l'udienza preliminare: in quell'occasione noti i risultati del sul Dna che sta eseguendo la dottoressa Gabriella Peloso (dell'istituto di Medicina legale di Pavia) comparando residui di liquido seminale prelevati sulla vittima con il sangue dell'indagato.

Luciano Bissa (lo difende Riccardo Vaccaro) è affetto da disturbi di natura paranoide e di personalità, soffre di mania di persecuzione, vive in condizioni di disagio, ma le capacità di intendere e volere sono integre: così ha fatto sapere il perito Luigi Sartore.

L'ex pugile è detenuto a Biella quale responsabile di stupro, accompagnato da rapina, che lui non ha confessato, anzi, nega recisamente. Durante l'incidente probatorio, però, la vittima e la figlia (entrambe lo avevano udito parlare) hanno riconosciuto la sua voce.

Una notte di metà ottobre, secondo l'accusa, «Diabolik» entrò, dopo aver scalato un muro, nell'alloggio di una casalinga novese. Si impossessò di una manciata di gioielli quindi, sotto la minaccia di una pistola, violentò la donna che si trovava a letto.

Luciano Bissa, 35 anni, ex pugile

I tre figli, addormentati in un'altra stanza, si svegliarono, tutti udirono parlare l'uomo, due lo videro anche in volto perché si era tolto, e gli era caduto, il passamontagna.

La vittima fornì ai carabinieri una descrizione dell'aggressore simile a quella fatta da altre donne rapinate (alcune anche violentate) e Bissa, che è in carcere solo per l'episodio di Novi, fu bloccato. **[e. c.]**

NOVI

Grave il conducente

Motocarro si ribalta in via Verdi

NOVI. Un pensionato di 73 anni è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Alessandria per le lesioni riportate in un incidente stradale avvenuto ieri mattina, a Novi.

La vittima è Pasqualino Repetto, abitante in strada Cassano. L'anziano era alla guida di un motocarro «Ape» e percorreva la centrale via Verdi. All'improvviso, per cause in corso d'accertamento, il furgone ha urtato di spigolo una Opel Corsa parcheggiata sul lato destro della carreggiata. Repetto ha perso il controllo dell'«Ape», che è finita nella corsia opposta, proprio mentre sopraggiungeva la Renault Megane di Anna Teresa Colavito, 53 anni, di Novi. L'urto tra i due veicoli è stato inevitabile. Il motocarro si è ribaltato e l'auto è andata a sbattere contro un palo. Pasqualino Repetto ha avuto la peggio. E' rimasto privo di sensi nell'abitacolo del furgone ed è stato estratto a fatica dai vigili del fuoco. Poi, un'ambulanza della Croce Rossa l'ha trasportato al «San Giacomo».

Il pensionato ha riportato un trauma cranico e la frattura di alcune costole. E' stato trasferito all'ospedale di Alessandria ed è tuttorain prognosi riservata. Anna Teresa Colavito ha riportato semplici contusioni.

I carabinieri del nucleo radiomobile hanno aperto un'inchiesta. **[m. d.]**

NOVI

Proteste in zona G6

Un quartiere contro le case «popolari»

In subbuglio un quartiere residenziale cittadino per la prevista costruzione di due case popolari. Protestano le 200 famiglie che abitano nella cosiddetta zona «del Lodolino», alla periferia della città, verso cui si è indirizzato il recente sviluppo urbanistico di Novi. Si oppongono all'individuazione in questa esclusiva di due «167», ossia destinate all'edilizia economica popolare.

Una sorgerebbe nei pressi di via Verne e l'altra verso la statale 35 bis dei Giovi di fronte a una serie di villette a schiera. Verrebbero costruiti 60 alloggi complessivi, gestiti dell'Atc (Azienda territorale casa).

Gli abitanti del quartiere G6 ritengono «assurdo» che dove sono sorte ville, villette, palazzine di pochi piani, si realizzino due edifici di 25 alloggi ciascuno da attribuire tramite le graduatorie Atc. I favoriti fra gli assegnatari sono coloro che posseggono i redditi più bassi e alcuni di coloro che occupano i primi posti della graduatoria sono extracomunitari. Gli abitanti del Lodolino temono che possa nascere una situazione di degrado, nel quartiere Stadio, con ripercussioni negative sul valore degli immobili, oltre che sulla qualità della vita. Oggi alle 18, in municipio, è previsto un incontro tra abitanti del quartiere e amministratori comunali. **[m. pu.]**

Un questionario di Legambiente: via anche le automobili

Fontana in piazza Duomo?

Una richiesta dai bambini tortonesi

TORTONA. Una fontana in piazza Duomo? Potrebbe essere un'idea. La richiesta dei bambini tortonesi che chiedono anche la chiusura della piazza al traffico. Il 74,6 per cento dei bimbi di età compresa tra i 6 e gli 11 anni ritiene che a Tortona ci siano poche fontane e il 43 per cento chiede che ne venga installata una al centro di piazza Duomo. I dati emergono da un questionario realizzato da Legambiente nell'ambito del programma di educazione ambientale avviato in collaborazione con il Comune nelle classi quarte e quinte delle scuole elementari del I e III circolo. Il questionario, distribuito durante le lezioni sul ciclo e sull'inquinamento delle acque, ha coinvolto un centinaio di bambini. Dieci le domande, alcune didattiche, altre sulla situazione della città. Secondo i bambini tortonesi le fontane in città sono poche «e per di più non funzionano» (12 per cento). La scarsa presenza di fontane è dovuta al fatto che «a Tortona ci sono poche piazze» (5,3 per cento) e «perché il Comune non ha i soldi» (4 per cento). Alla domanda «In quale zona della città vorresti ci fosse una fontana?» la risposta «in piazza Duomo» è stata quasi unanime con punte elevatissime (95 per cento) al I circolo di corso Romita.

Angelo Bottiroli presidente di Legambiente a Tortona dove è stato distribuito il questionario

«Un sintomo evidente - dice Angelo Bottiroli, presidente di Legambiente - che i bambini vorrebbero un centro storico più a misura d'uomo, con meno auto e meno inquinamento. Le valutazioni effettuate dai bambini sono interessanti e questo esperimento verrà ripetuto nelle prossime settimane». I dati dell'indagine saranno esposti a giugno in una mostra. **[m. t. m.]**

ECONOMICI

FINANZIAMENTI alle fiduciarie statali sconto effetti conto corrente mutui liquidità aziendale 400.000.000. Risposta immediata 049 71.2271.

DISTRIBUZIONE volantini. Forse S.p.A. ricerca giovani maggiorenni, preferibilmente automuniti, residenti in zona Acqui Terme, per lavoro di volantinaggio per 5/7 ore al giorno. Compenso mensile L. 1 milione 100 mila circa. Telefonare ore ufficio (9-17) al n. 0368 217.282.

MERCOLEDÌ **tuttoscienze** I supplementi de **LA STAMPA** *Una settimana ricca di tutto.*

VENDESI

Capannone dotato di impianti industriali e carriponte area coperta di 2500 mq di cui mq uffici

SUBITO

Zona AL OVEST Vicinanze Autostrade

Tel. 610609

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Avviso esito gara (art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che alla tornata di gara di licitazione privata del giorno 05/03/1998 per l'appalto dei lavori di adeguamento degli impianti elettrici in vari edifici scolastici provinciali, aggiudicate ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11/02/1994, n. 109, come modificato dalla legge n. 216/1995, e del Decreto Ministero LL.PP. 18/12/1997, secondo il criterio del massimo ribasso sugli importi delle singole parte a corpo e parte a misure posti a base di gara, con esclusione delle offerte anomale e senza ammissione di offerte in aumento, sono state invitate n. 45 imprese.

Le gare hanno avuto il seguente esito:

Gara n. 1 - adeguamento impianti elettrici nell'edificio sede dell'I.P.S.A. "Luparia" di S. Martino di Rosignano (AL) - Importo a base di gara: L. 235.000.000. Impresa aggiudicataria: SA.PI s.n.c. di SAIACI Antonino & C. con sede in Torino, che ha offerto un ribasso del 17,60%.

Gara n. 2 - adeguamento impianti elettrici nell'edificio sede dell'I.T.I.S. "Sobrero" di Casale Monferrato (AL) - Importo a base di gara: L. 188.489.773. Impresa aggiudicataria: SA.PI s.n.c. di SAIACI Antonino & C. con sede in Torino, che ha offerto un ribasso del 18,11%.

Gara n. 3 - adeguamento impianti elettrici nell'edificio sede dell'I.T.I.S. "Ciampini" di Novi Ligure (AL) - Importo a base di gara: L. 113.741.544. Impresa aggiudicataria: S.I.E.L. IMPIANTI ELETTRICI s.r.l. con sede in Genova, che ha offerto un ribasso del 17,05%.

L'esito integrale, con l'elenco delle imprese invitate e di quelle partecipanti, è affisso agli Albi Pretori del Comune e della Provincia di Alessandria.

IL DIRIGENTE DELL'AVVOCATURA PROVINCIALE
avv. Alberto Vella

L'auto che non è solo una macchina

Corolla Clima. La serie è limitata, il climatizzatore è di serie.

Corolla Clima	Prezzo listino* con climatizzatore	Nostra offerta* Senza rottamazione	Nostra offerta* Con rottamazione
3p 1.3	25.068.000	23.072.000	
3p Luna 1.3	25.147.000	24.130.000	22.880.000
3p Luna 1.6	27.237.000	25.220.000	24.220.000
5p 1.3	25.996.000	23.979.000	22.729.000
5p Luna 1.3	27.056.000	25.039.000	23.789.000
5p Luna	28.144.000	26.127.000	25.127.000
SW 1.3	27.005.000		23.988.000
SW 1.6	28.609.000	26.592.000	25.592.000

TOYOTAFIN Toyotafin può offrirvi eccezionali condizioni di pagamento su tutta la gamma.

Emme 3 Via Del Commercio, 10 - Novi Ligure (AL) - Tel. 0143/329713

TOYOTA

UNO STRANO TAXISTA E PASSEGGERI FAMOSI

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica a cura di Metella Rovero
«Documenti e testimonianze» 5
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

IL TAXISTA: UN GIOVANE CHE ALL'IMPROVVISO STABILISCE DI SMETTERLA CON LA VITA DI SEMPRE, ANSIOSO DI CAPIRE CHE SENSO ABBIA IL MONDO, E ALLA FINE SI DILEGUA MAGICAMENTE NELL'ARIA.

I PASSEGGERI: CELEBRI PERSONAGGI DELLA TRADIZIONE LETTERARIA IN UNA RIVISITAZIONE CHE CONTEMPLA LA VARIAZIONE DEI DESTINI.

IL LIBRO: UNA LETTURA AFFASCINANTE NELLA QUALE SI RITROVANO GLI ACCENTI PIÙ SINGOLARI DI QUESTO GRANDE SCRITTORE E QUEL SUO MODO GIOCOSO E BEFFARDO DI TESTIMONIARE LA CONTRADDITTORIA ASPREZZA DEL MONDO.

I LIBRI DE LA STAMPA

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salone di via Roma a Torino
I LIBRI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Casale, proteste contro la «musichetta» del centralino dell'ospedale

Bolero telefonico mangiasoldi

«Città insieme» vuole rivolgersi al Gabibbo

Una manciata di secondi del «Bolero» di Ravel ascolati al telefono dell'ospedale Santo Spirito costano cari, soprattutto se si chiama nelle fasce di punta, o da fuori rete tramite il

Il centralino, installato già alcuni anni fa, solleva mugugni tra i cittadini che «subiscono» il cosiddetto «Servizio cortesia» offerto dalla Telecom e adottato dall'Asl 21.

Praticamente chi compone il numero telefonico sente immediatamente la musichetta e, contemporaneamente, parte il conteggio degli scatti.

Ed è qui le lamentele che la lista civica «Città insieme» intende trasmettere al Gabibbo perchè chiarisca la situazione. Nell'attesa di contattare il popolare «difensore civico televisivo», il consigliere Riccardo Calvo avanza una sollecitazione: «Si provveda a modificare il centralino in modo che le attese, pur brevi, non siano costose per i cittadini. Non ravvisiamo alcuna malizia nei confronti dell'Asl, forse la situazione è stata valutata secondo una certa ottica, ma non tiene conto di questa penalizzazione».

Correggere l'attuale situazione è tecnicamente facilissimo, ma sia l'Asl che la Telecom evidenziano i rischi in cui si incorre.

Il portavoce della azienda telefonica spiega: «Tutti i centralini telefonici offrono alla clientela (ospedali, aziende, enti pubblici) una serie di prestazioni che sono tecnicamente programmabili. La fonia di attesa, meglio conosciuta come "musichetta", rientra tra le prestazioni utilizzate dall'ospedale».

Ma, avverte Telecom, «può essere fatta cessare non appena il cliente, cioè l'Asl, lo richiede».

Non sembra tuttavia questa l'intenzione della direzione dell'ospedale. Infatti, se viene sospeso il «Bolero» di Ravel, accompagnato dalla voce flautata di una fanciulla che invita tutti ad attendere oppure a riattaccare e a ricomporre il numero successivamente, le alternative sono due, secondo i suggerimenti di Telecom: o si aumenta il personale al centralino oppure chi telefona sente la linea libera per 40 secondi e, se l'operatore non risponde entro questo lasso di tempo, la linea «cade» e subentra il segnale di occupato.

La direzione dell'Asl è perplessa proprio sul fatto che tutti «occupato che, avverte il direttore sanitario Corrado Rendo, «potrebbe ingenerare uno stato di ansia nel nostro interlocutore o magari incrementarlo. Riteniamo che la "musichetta" sia la voce registrata che invita ad attendere possano rassicurare l'utente che ha fatto il numero giusto e lo tranquillizzano».

Una rassicurazione che però costa: l'ansia, gratuita, del timore di non aver fatto il numero esatto, rischia di essere sostituita da un'altra, costosa, che accompagna il contascatti al ritmo di

La Telecom: «Il cliente ha scelto questo tipo di servizio» L'Asl: «La voce registrata tranquillizza chi aspetta»

Riccardo Calvo di Città Insieme è intenzionato a segnalare al Gabibbo il problema della musichetta che fa scatti al centralino dell'ospedale

Concluso il meeting del progetto europeo Imagine

Un cuore «telematico» entro l'estate a Casale

CASALE. Entro l'estate la Microsoft, uno dei partner europei nel progetto telematico Imagine, si è impegnata a fornire la «piattaforma» informatica da installare in ciascuna delle future città digitali: insieme a Casale, la francese Parthenay e le tedesche Weinstadt e Torgau.

E' uno degli appuntamenti che si sono dati i dirigenti dei quattro comuni e delle aziende private coinvolte nel progetto cofinanziato dall'Unione europea che, lunedì e martedì, all'Accademia Filarmonica di Palazzo Treville e nell'aula consigliare di Palazzo San Giorgio, hanno dato avvio alla fase operativa del programma.

Sono intervenuti i responsabili, oltre che di Microsoft Europe (Francia), anche di Finsiel (Italia), di Siemens Nixdorf (Germania), di Telecom France, di Philips (Olanda), insieme ai sindaci e agli amministratori delle quattro città europee.

La piattaforma rappresenta una sorta di cuore telematico da cui dipartono tutti i servizi di collegamento tra le città, tra enti, associazioni e cittadini.

Annuncia Marco Meli di Finsiel: «In questi giorni, a Casale, si è costituito un "comitato di gestione" del progetto che ha discusso sia gli aspetti tecnici che organizzativi e societari».

I primi passi vengono mossi per realizzare la «piattaforma replicabile di servizi» che sarà collocata, inizialmente, nelle quattro città partner di Imagine, ma poi diventerà un prodotto vendibile sul mercato.

Entro tempi brevi sarà aggiudicata a una ditta specializzata il cablaggio a fibre ottiche del municipio casalese (a bilancio sono stati stanziati milioni, mentre 250 ne spendono nel '98 per il progetto Imagine, altri 750 suddividono tra il '99 e il 2000).

Tra i servizi che la piattaforma dovrebbe consentire, c'è anche il collegamento diretto al Catasto. «La collaborazione con Ancitel, a cui l'amministratore delegato Nicola Melideo è responsabile del sito casalese, si è rivelata estremamente positiva - spiega il sindaco Coppo - per i consigli utili che riceviamo». Tra gli altri, la necessità di organizzare un collegamento con il Catasto. L'Associazione dei comuni del Monferrato, presieduta da Riccardo Triglia, ha aperto una trattativa con il Ministero delle Finanze. I vertici del progetto Imagine si terranno ora in contatto tramite «intranet» per il successivo appuntamento. [s. m.]

Nella città di Casale sarà installata, entro l'estate, una piattaforma telematica

Interventi nell'Ovadese e nel Novese

Guerra alle zanzare in altre due vallate

OVADA. Ovada, unitamente ad altri sei Comuni delle vallate Orba e Lemme, compreso Novi Ligure, ha approvato un nuovo accordo di programma per la realizzazione di interventi di lotta biologica integrata alle zanzare.

Anche questo programma è possibile grazie ai contributi previsti dalla legge regionale 75/95: la domanda di finanziamento è stata presentata dal Comune di Basaluzzo su delega ricevuta a suo tempo dagli altri Comuni interessati, che, oltre a Ovada e Novi, sono Francavilla Bisio, Fresonara, Predosa e Pasturana.

Il contributo messo a disposizione dalla Regione è di circa 83 milioni, al quale è aggiunto un analogo stanziamento a carico dei singoli Comuni.

Dopo il precedente accordo di programma, che comprendeva anche Pozzolo Formigaro, San Cristoforo e Silvano d'Orba, quello più recente prevede la realizzazione della disinfestazione sul territorio dei Comuni secondo le metodologie di trattamento e i prodotti da utilizzare previsti nel piano di lotta redatto nell'anno 1996.

L'intervento sarà operato con diversi tipi di focolai, con trattamento delle superifici, nonché con l'acquisto di materiali. E' inoltre prevista un'attività di campionamento, studio e di mappatura di aggiornamento dei focolai attraverso una rete di rilevamento. Infine, verrà realizzata una adeguata attività di divulgazione dei dati raccolti e di informazioni al pubblico sulla lotta alle zanzare. Per raggiungere l'obiettivo sono stati acquistati strumenti e attrezzature.

Per quanto riguarda la suddivisione della somma stanziata (che come detto è di 166 milioni), circa 106 milioni saranno spesi per la disinfestazione, 34 milioni per la mappatura, mentre per l'acquisto di strumentazione e di pubblicazioni sono impiegati circa milioni.

In provincia la lotta alle zanzare è già attivata nel Casalese e zona limitrofa: sono coinvolti quasi 50 Comuni. [r. bo.]

Acqui, divieti di sosta non rispettati e vetture in seconda fila

Negozi assediati dalle auto

Protestano gli esercenti di via Crispi

ACQUI. «Sarebbe cosa gradita e segno di buona educazione non parcheggiare davanti al negozio nell'orario di apertura. Grazie». E' il cartello affisso nelle vetrine di alcuni negozi di via Francesco Crispi. E non ci sarebbe nulla di strano nel saggio, vista anche la forma molto educata utilizzata dagli estensori dell'invito, se non fosse altro che proprio su quel lato della strada esiste da anni divieto di sosta. La cosa strana è invece che tutti i giorni molti automobilisti parcheggiano quel lato della strada, incuranti di essere multati.

Una situazione che si ripete anche nel cortile dell'ex caserma «Battisti»: sul lato dove si l'ingresso della le della scuola media «Bella» le auto vengono parcheggiate sul marciapiede, nonostante un divieto di sosta ben visibile.

«Non capisco a che cosa servano quei divieti, visto che nessuno li rispetta - commenta stupita una casalinga che abita in via Crispi -. L'altro giorno, nel mio palazzo una donna si è sentita male e il personale dell'ambulanza che l'ha dovuta ha avuto difficoltà a trovare un varco tra le auto per entrare con la barella nel portone».

A ciò si aggiunge che al martedì e al venerdì, in via Crispi, dove hanno sede anche i vigili del fuoco, non si contano le auto in sosta in doppia fila.

Qualcuno, stanco di questa situazione, peraltro aggravata dall'apertura contemporanea in via Crispi di due cantieri uno di fronte all'altro, ha preannunciato che intende rimuovere i cartelli di divieto per consegnarli personalmente al sindaco Bosio, perché siano riutilizzati in altre vie. [g. l. f.]

Un divieto di sosta ignorato. Le automobili in sosta nell'ex caserma «Battisti»

A Casale: illesa

Paracadutista atterra sul guard rail

CASALE. Brutta avventura per una giovane paracadutista francese, domenica pomeriggio, nel cielo di Casale. Sabato i lanci erano stati sospesi per forte vento e anche domenica le condizioni erano molto favorevoli. In un momento di calma un gruppo parà ha però deciso per il lancio.

Nella fase di atterraggio, quando mancavano alcune decine di metri dal suolo del «Cappa», una forte folata di vento ha sospinto il paracaduta della ragazza verso la tangenziale.

La giovane straniera ha urtato con violenza contro il guard rail, mentre la vela ha invaso la carreggiata, percorsa da numerose auto. Lo sfortunato atterraggio è stato seguito con il binocolo da un parà all'aeroporto. E' stato dato l'allarme. Sono intervenuti i vigili urbani che hanno liberato la giovane, rimasta incastrata. La ragazza, protetta dalla spessa tuta, se l'è cavata con un grosso spavento e una forte contusione. Non ha voluto essere accompagnata in ospedale. [r. sa.]

IN BREVE

Casale

A giudizio per il furto nello studio di un legale

Due alessandrini, Mauro Berile, 34 anni, via Oberdan 39, e Francesco Terranova, 24, di S. Giuliano Vecchio, via Porrona 30, processati il 6 maggio '99 a Casale. Il primo è accusato di essersi introdotto, nel dicembre '96, nello studio dell'avvocato Fulvio Lupano, in via Sobrero, e di essersi impossessato di 200 mila lire, una tessera Bancomat e di marche da bollo. Entrambi devono rispondere di aver usato il Bancomat per prelievi. [r. sa.]

Odalengo Grande

Rogo in officina in frazione Pozzo

I vigili del fuoco di Casale sono intervenuti l'altra notte a Odalengo Grande per spegnere un incendio divampato nell'officina Lancia di Roberto Audino, in strada Pozzo 8. [r. sa.]

Murisengo

Banconota falsa e benzinaio: a giudizio

Bruno Bertana, anni, di Murisengo, via Umberto I 40, sarà processato in tribunale il maggio '99. E' accusato di aver pagato il benzinaio Ozzano con una banconota falsa da 100 mila lire. [r. sa.]

Casale

Aveva marijuana giovane patteggia

Il casalese Giacomo Terranova, 22 anni, via XX Settembre 82, ha patteggiato (pena sospesa) 4 mesi di reclusione e 2 milioni di multa per detenzione a scopo spaccio di marijuana. [r. sa.]

Mirabello

Rubato mobile antico da chiesetta della Neve

Furto notturno nell'antica chiesetta della Madonna della Neve, a Mirabello. I ladri hanno rubato un mobile in legno dell'Ottocento. [r. sa.]

Borgo San Martino

Oggi la consegna delle borse di studio

Oggi alle 18,30 in municipio a Borgo S. Martino consegnate le borse di studio «San Giovanni Bosco» per l'anno scolastico '95-96. Per la scuola media superiore saranno premiati (300 mila lire ciascuno) Francesco Pasino, Valentina Pasino, Ilaria Pozzi, Stefania Serazzi, Silvia Vaccarone, Davide Savattaro e Silvia Zavattaro. Per l'Università (600 mila lire) i riconoscimenti andranno invece a Elena Bigliati, Mattia Bigliati e Valeria Filippo. [r. sa.]

Il bilancio dell'associazione dopo l'avvio del servizio 118

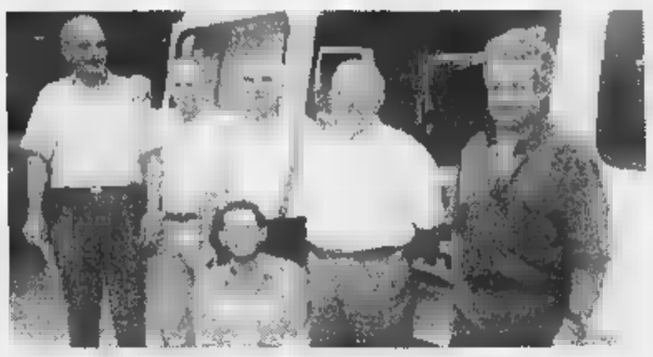
La Croce Verde di Nizza chiude un anno positivo

NIZZA. Settemila interventi con 352 mila chilometri percorsi in un anno: questi sono soltanto alcuni dei dati che indicano il «giro» di lavoro della Croce verde nicese. I volontari si sono incontrati per l'assemblea annuale nella sede di via Gozzellini: il bilancio dell'attività e della «cassa» del sodalizio è stato illustrato dal presidente Lino Sperati.

Una società in ottima forma (oltre 150 milioni da investire), che nel '97 è stata protagonista di una mini-rivoluzione nel metodo di lavoro, con l'entrata in funzione del 118. «Dopo un rodaggio iniziale - ha detto Sperati - il nuovo servizio è diventato operativo senza problemi e il '97 ha visto anche il raggiungimento di un altro obiettivo, l'assunzione come sede staccata della Croce verde di Castagnole Lanze».

I nicesi oggi sull'attività dei militi che prestano la loro opera con sedici mezzi attrezzati, comprese le due ambulanze per il 118. Ci sono quattro dipendenti fissi, a cui aggiungeranno presto altri otto giovani di leva che presteranno servizio civile a Nizza. «La conferma - commenta il vicepresidente Giorgio Fiorio - ci è arrivata proprio adesso dal ministero della Difesa. In questo modo potremo aumentare i nostri servizi». Ancora alcuni dati: il lavoro della Croce Verde nel '97 (responsabile dei servizi è Isidoro Demaria), è costato 620 milioni, tra spese per la circolazione dei mezzi (141 milioni), gli stipendi (114), i contributi previdenziali (50).

Un'ultima annotazione: ogni anno in novembre il sodalizio, sotto la guida del direttore sanitario Giorgio Pinatti, organizza i corsi per volontari del soccorso (Ais), frequentati in media da una ventina di allievi. [e. ca.]



I dirigenti della Croce Verde Nicese: a sinistra il presidente Lino Sperati

PROTEZIONE CIVILE

Volontari in preallarme

Le nuove scosse in Umbria e nelle Marche hanno messo in allarme il gruppo canellese di Protezione civile che ha già operato nell'area terremotata di Nocera Umbra. La Protezione civile canellese (80 iscritti, un paio di automezzi) ha appena approvato il bilancio '97: 49 milioni di entrate, 26 di spese e 23 di attivo. Nel '97 gli interventi sono stati 26 (4 missioni in Umbria), 5 mila i chilometri percorsi, i volontari impiegati, fra iscritti e collaboratori. A fine maggio a Canelli ci sarà un'esercitazione a cui parteciperanno altri gruppi di soccorso astigiani Cri, Croce Verde e una rappresentanza dei vigili del fuoco di Trento. [fl. l.]

Ieri in Regione gli operai della ditta di Quattordio

Un «ordine del giorno» a favore della Delphi

QUATTORDIO. Una settantina delle 230 maestranze della Delphi Packard, l'azienda dell'indotto auto legata alla General Motors di Detroit, di cui è già annunciata la chiusura, ha raggiunto ieri mattina Torino per un presidio simbolico dinanzi a Palazzo Lascaris, mentre era in corso il Consiglio regionale. La manifestazione era stata preannunciata, secondo le organizzazioni sindacali, con fax al presidente Enzo Ghigo ed ai capigruppo, unitamente alla richiesta di incontrare una delegazione che avrebbe illustrato la situazione. La riunione ha però rischiato di saltare, fra malumori e polemiche. Da una parte il presidente del consiglio sosteneva di non poter interrompere i lavori perchè la visita non gli era stata comunicata, dall'altra, con Rifondazione in prima fila, si affermava che era prassi consolidata sospendere la seduta per incontrare «Delegazioni portatrici di interessi». Soltanto dopo le 13 l'incontro ha potuto avere luogo e la delegazione è stata ricevuta dal vice presidente del Consiglio e dai capigruppo.

Sindacalisti e maestranze hanno ribadito l'urgenza di trovare adeguate soluzioni, in quanto il prossimo 18 aprile scadrà la cassa integrazione ordinaria, con il rischio dell'avvio della procedura di licenziamento. Alla Regione è stato chiesto farsi promotrice un'azione di sensibilizzazione della Fiat perchè renda possibile l'azione di imprenditori interessati a rilevare lo stabilimento per riqualificarlo nel settore dell'indotto auto. «Soltanto a queste condizioni - hanno spiegato i sindacalisti - sarà possibile ottenere la cassa integrazione speciale». Nel pomeriggio il Consiglio regionale ha approvato all'unanimità un ordine del giorno in tal [r. sa.]

Oltre cinquecento aziende regionali alla «spedizione» a Verona per il Vinitaly

Il Piemonte punta sull'enoturismo

E al Lingotto tornerà il «Salone del gusto»

Cinquecento vini a confronto

«Vinum» si aprirà domenica a Canale

ALBA. «Vinum», la rassegna enologica primaverile, presenterà dal 24 aprile al 3 maggio, nel Palazzo fieristico di piazza Medford, cinquecento vini doc e docg di duecento produttori delle Langhe e del Roero. Saranno a disposizione per essere assaggiati e confrontati. La mostra dei vini, che rappresenta il clou della fiera, è inserita in un vasto programma di manifestazioni enogastronomiche, culturali e folcloristiche, che coinvolgeranno tutto il territorio, da aprile a giugno.

«Vinum» si aprirà domenica, giorno di Pasqua, a Canale (ore 10,30). All'enoteca regionale del Roero, nelle piazze e vie del paese, saranno allestiti «banchi d'assaggio di primavera». Cento viticoltori roerini offriranno ai visitatori i vini tipici della zona: arneis, favorita e Birbèt (ottenuto dal brachetto a grappolo lungo, tipico del Roero) dell'eccezionale vendemmia '97.

All'enoteca sarà aperta una mostra di pittura «I colori del vino», ovvero i «vignarelles» di Claude Babinger, l'artista francese che usa colori diluiti nel vino per le sue opere. Le degustazioni saranno accompagnate da concerti, mentre l'enoteca regionale premierà i visitatori che vorranno cimentarsi in una «Caccia ai profumi del vino».

La rassegna, nata come «Fiera del vino di Pasqua» ventidue anni fa, sarà inaugurata il 24 aprile al Teatro Sociale (ore 17,30). Dice il presidente dell'Ente turismo, Giacomo Oddero: «Vinum alzerà il sipario sui grandi vini dell'ultima annata e proporrà quelli che hanno concluso l'invecchiamento, come il barolo '94 e il barbaresco '95».

«Vinum» sarà presentata domani a Torino nella Sala Azzurra di Porta Nuova (via Nizza 2, ore 11). **[g. f.]**

Il mondo enologico piemontese si prepara alla spedizione a Verona, dove dal 16 al 20 aprile si terrà la 32ª edizione del Vinitaly. Sarà una missione delicata: obiettivo far degustare agli importatori di mezzo mondo il meglio della produzione già in bottiglia, compresi i primi vini della attesissima annata 97. Ci sono in ballo contratti per miliardi. E' un appuntamento che coinvolge migliaia di operatori. I piemontesi saranno uniti, quasi tutti, in un solo padiglione che ospiterà cinquecento aziende: dalle grandi Case storiche alle cantine sociali, ai consorzi, ai piccoli produttori che si affacciano per le prime volte sul mercato. Per cinque giorni quelle migliaia di metri quadri, divisi tra stand e moquette, diventeranno un sorta di città del vino con le sue piazze, le vie i luoghi di incontro. Sarà come girare tra le colline di Langa, del Monferrato o del Novarese: stessi volti e stessi dialetti.

Il Piemonte quest'anno si presenta con uno slogan nuovo: «I sapori del mondo», a conferma di una vocazione non solo vinicola, ma che vuole valorizzare tutto il buono e il tipico dell'agroindustria e sfruttare il boom dell'enoturismo. Il 1998 sarà l'anno del grande ritorno del Salone del gusto a Torino che si terrà al Lingotto dal 6 al 9 novembre. Il Salone, organizzato dalla Regione e dall'Arcigola-Slow food, sarà presentato alla vetrina Vinitaly venerdì 17, presenti il presidente della Regione Ghigo, l'assessore all'Agricoltura Bodo e il presidente dell'Arcigola, il braidese Carlo Petrini. A novembre a Torino saranno attesi almeno centomila visitatori. Se ne avrà un'anteprima a giugno quando, sempre al Lingotto, saranno convocati gli stati generali del gusto», un consesso a difesa della tipicità della produzioni, contro l'omologazioni di cibi e bevande. E sempre Torino a novembre ospiterà altri due appuntamenti importanti i saloni della ristorazione e dell'arte dolciaria: comparti importanti per tradizione e giro d'affari. E a Torino, secondo la Regione dovrà nascere anche una nuova enoteca regionale, aperta alle produzioni più tipiche, che potrebbe essere ospitata a palazzo Barolo.

Tornando al Vinitaly, il programma del padiglione piemontese, organizzato da Regione e Unioncamere, è ricco di appuntamenti. Venerdì 17 si parlerà di Nebbiolo e dei nuovi «cloni», delle varietà selezionate nel centro sperimentale della tenuta Cannona nell'Alessandrino. Sempre venerdì saranno illustrate le vie del Brachetto e del Gavi messe a punto dalla Camera di commercio di Alessandria e saranno premiati i vincitori del concorso enologico di Acqui Terme. Sabato saranno protagonisti i vini dell'Alto Piemonte a cura dell'enoteca della Serra di Roppolo (e proprio ieri a Gattinara si è costituito il «Consorzio interprovinciale di dei Nebbioli del Nord Piemonte»: il relativo protocollo è stato firmato dai rappresentanti delle province di Vercelli, Novara e Biella). Si parlerà anche di Barbera d'Asti e della nuova associazione costituitasi in suo nome. Sempre sabato si terrà un convegno sulle strade del vino e sul ruolo dele enoteche pubbliche (il Piemonte ne ha 9 illustrare in un opuscolo). Domenica 19 si discuterà di Asti spumante e dei del della doc del Grignolino. Lunedì 20 la scuola internazionale di cucina per stranieri Icif (che ha sede a Costigliole) presenterà la enoteca nazionale e poi sarà la volta del Roero e della sua enoteca.

Sergio Miravalle

Un milione a chi fa denuncia

Match fra cani? Ora c'è una taglia

Una taglia su chi maltratta gli animali facendoli combattere tra di loro: l'ha istituita la Lega nazionale per la difesa del cane, decidendo di premiare con un milione quanti aiuteranno l'associazione a smascherare organizzatori, concorrenti e scommettitori. Dice Marco Poli, responsabile del settore Comunicazione & sviluppo della Lega e Care, Coordinamento animalista europeo, entrambi con sede a Bra: «Le segnalazioni vanno comunicate al numero 010-7456122. Serviranno a denunciare i fatti alle autorità e, se seguirà un'incriminazione dei responsabili, l'informatore incasserà il premio».

Oltre che sul fronte della repressione, la Lega è impegnata nella richiesta di una riforma legislativa che inasprisca le sanzioni per chi maltratta gli animali e riconosca esplicitamente i diritti dei «coinquilini» dell'uomo. «Diritti negati in mille modi - osserva Poli -, non esclusa l'organizzazione "spettacoli" di una truculenza che ha dell'incredibile. Il sadismo e la fantasia si alleano spesso per elaborare crudeli forme di "divertimento"».

Se il combattimento tra galli è un segno della «civiltà» mediterranea, la moda dei cani-killer arriva dall'America. «Negli Usa - scrivono Marco Poli ed Elio Ambrogio nel volumetto "Care bestie, scusate" - 5000 squallidi individui addestrano e sbranarsi. Il giro di denaro è enorme... Ma gli italiani brillano per inventiva: invece di sprecare denaro nell'allevare cani, preferiscono rubarli. Hanno inventato una variante: l'incontro di cui si conosce in anticipo il vincitore. Di solito, si tratta di un grosso cane da guardia gettato contro un bastardino "ammorbidito" a legnate». **[g. n.]**

LE GRANDI INIZIATIVE LA STAMPA IN OFFERTA SPECIALE.

LE ALPI DI MESSNER

OLTRE 7 ORE DI FILMATO, 700 FOTO, 800 PAGINE DI RACCONTI INSIEME AD UNA GUIDA ALL'ACQUISTO.

Prima serie (dal n° 1 al n° 7)
ODLE, L'invenzione della montagna - 2 MONTE BIANCO, Alle origini dell'alpinismo - 3 MONVISO, Il pilastro del cielo - 4 CERVINO, La sfida della vertigine - 5 SASSOLUNGO, CATINACCIO, SELLA, Le Dolomiti della gioventù - 6 CIVETTA, La leggenda del 6° grado - 7 ADAMELLO, Montagne di pace, montagne di guerra. **Lire 105.000**

Seconda serie (dal n° 8 al n° 13)
ALPI GIULIE, L'oriente selvaggio - MONTE ROSA, Orizzonti di ghiaccio - 10 MASINO, BREGAGLIA, Il regno del granito - 11 GRAN PARADISO, Dalla parte della montagna - 12 CONCA DI CORTINA, Le Dolomiti del sorriso - 13 ALPI D'INVERNO, La lezione del freddo. **Lire 90.000**

Serie completa (dal n° 1 al n° 13) **Lire 160.000**

Ogni videocassetta **Lire 18.000**

LE VIDEOCASSETTE serie GAMBAROTTA

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON LA STAMPA

Serie completa (n° 8 videocassette)
Le Cinque Terre, Il Lago Maggiore, Ponente Liguria, Cervino e Monte Rosa, Il Canavese, Bassa Langa e Roero, Moncalieri e Biella. **Lire 80.000**

Ogni videocassetta **Lire 12.000**

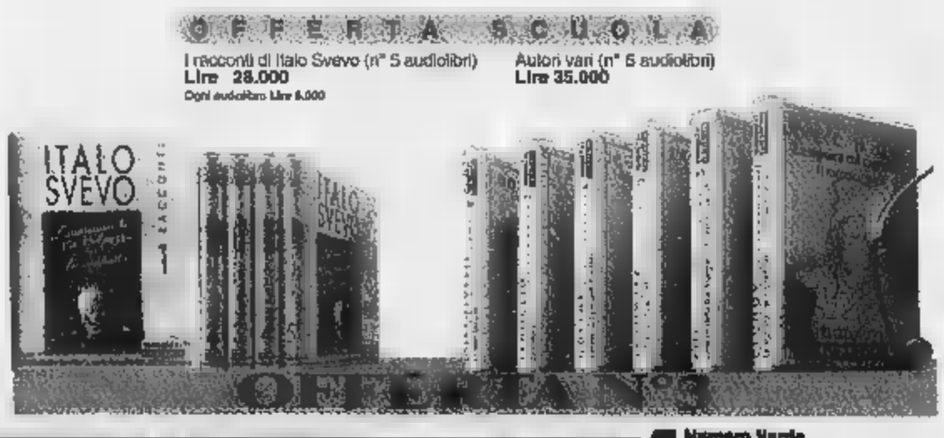
GLI AUDIOLIBRI DI TUTTOLIBRI

I TUOI NUOVI COMPAGNI DI VIAGGIO E DEL TEMPO LIBERO

Autori vari (n° 6 audiolibri)
ČECHOV - La signora col cagnolino e Il monaco nero, 2 POE - I misteri della rue Morgue e La lettera rubata, 3 JANOWITZ - Schiavi di New York, 4 GOETHE - I dolori del giovane Werther, 5 FENOGLIO - La malora, DOSTOEVSKIJ - Le notti bianche. **Lire 45.000**

I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri)
1 L'assassinio di via Belpoggio e Un contratto, 2 La novella del buon vecchio e della bella fanciulla, Argo e il suo padrone e Vino generoso, 4 Le confessioni del vegliardo, 5 Il mio ozio, Proditoriamente e Il vecchione. **Lire 38.000**

Ogni audiolibro **Lire 8.000**



LE SPESE DI SPEDIZIONE SONO A CARICO DELL'EDITRICE LA STAMPA

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI RIVOLGETEVI AL SEGUENTE NUMERO VERDE Numero Verde 167-233383

Prosegue oggi con uno spettacolo teatrale il Festival Scatola Sonora

Il Divin Marchese con Marat

Appuntamento alle 17 in Conservatorio

[redacted]
NOSTRO SERVIZIO

L'idea di proporre opere per così dire tascabili, che non richiedano dispendiosi mezzi, ha confermato che questo genere è una [redacted] miniera [redacted] che vi si possono realizzare operazioni culturali importanti. Così c'è [redacted] Marchese di Sade al centro della nuova serie di spettacoli «Scatola Sonora» promossa dal Conservatorio. L'opportunità di creare un ciclo ha indotto il direttore del «Vivaldi», Federico Ermirio, e il docente [redacted] arte scenica Luca Valentino a lavorare attorno alla figura di questo discusso personaggio dalla vita travagliata a causa dei suoi atteggiamenti decisamente anticonformisti. Donatien de Sade, noto [redacted] Divin Marchese, ha lasciato opere letterarie piacevoli, il cui erotismo precorre in qualche moto temi portati poi alla luce da Freud e dalla moderna psicanalisi. Trascorse molto tempo in [redacted] visse [redacted] modo [redacted] la sanguinosa e terribile vicenda della Rivoluzione francese. A questo periodo ci porta «La tinozza dell'angelo Jean Paul», la storia portata in scena da Anna Vivarelli per la produzione del Circolo Bloom di Torino [redacted] che oggi alle 17 vie[redacted] appunto rappresentata nel Salone del Conservatorio alessandrino, in via Parma 1. Insieme con il Marchese de Sade vi si agitano personaggi storici noti come Marat e la sua [redacted]fice Carlotta Corday.

Una [redacted] di «La tinozza dell'angelo Jean Paul» con la regia di Luca Valentino

La regia [redacted] dello stesso Luca Valentino (con l'assistenza [redacted] Patrizia Politti), le scene e i costumi di Ezio Maggio, le luci di Franco Lupi, [redacted] costruzione delle scene è stata affidata a Bruno Pantano. La parte musicale è appannaggio di Gaetano Liguori, mentre [redacted] tecnico del [redacted] è Roberto Cavarero.

Il controverso Marchese rivivrà più avanti attraverso l'opera «La passion selon Sade» di Sylvano Bussotti, che sarà oggetto [redacted] due appuntamenti: mercoledì [redacted] aprile alle 17 con l'ascolto dell'opera nella registrazione recuperata dall'Archivio [redacted] da Orlando Perera [redacted] mercoledì 6 maggio alle 21 con la sua riproposta scenica a cura del Vivaldi. Nel mezzo, il 29 aprile alle 17, sarà presentato al pubblico «Lettres de cachet» dell'olandese Hans Koolmees, nell'allestimento del Koninklijk Conservatorio dell'Aja: il titolo si riferisce alle «lettere [redacted] il sigillo regale» il cui invio determinava ai destinatari la condanna al carcere, all'esilio [redacted] alla morte. Sade [redacted] fu oggetto più di [redacted] volta [redacted] questa operina olandese vuole documentare i pensieri del Marchese durante le lunghe detenzioni. Il quadro di scambi internazionali prevede poi, a chiusura di «Scatola Sonora», il contributo del Teatro Malic di Barcellona nel proporre ad Alessandria «Il Barbiere di Siviglia» nella versione di Paisiello, [redacted] nota ma non per questo degna di oblio rispetto al capolavoro di Rossini.

Leonardo Osella

L'alessandrino Cuttica insegue il successo televisivo

Le ambizioni di Davide l'ex rivale di Mastrota

ALESSANDRIA. Cantante, attore, showman: Davide Cuttica, giovane alessandrino che anni [redacted] contese a Giorgio Mastrota la palma di «più bello d'Italia», insegue con caparbietà [redacted] successo. Domenica scorsa è comparso a «Stranamore», [redacted] l'incarico di sottoporre [redacted] penitenza un fidanzato che aveva [redacted] una scappatella. Per la legge del contrappasso, il fedifrago ha dovuto subire l'oltraggio di vedere la «morosa» scambiarsi con Davide Cuttica un lungo e appassionato bacio «stile Hollywood» a telecamere accese.

[redacted] Davide, nelle trasmissioni d'intrattenimento sulle reti Mediaset, ha rivestito anche altri ruoli oltre [redacted] quello del «giusti[redacted]. Ne sa qualcosa Cristina Parodi, presa di mira dalla trasmissione «Scherzi a parte» con il suo concittadino nei panni di uno spogliarellista.

Davide Cuttica ha già partecipato a diversi programmi d'intrattenimento sulle reti Mediaset

Quando canta, Davide Cuttica si chiama «Dave C.»: ha debuttato [redacted] una cover, intitolata «I don't want to be [redacted] hero», [redacted] da qualche tempo è uscito il suo nuovo singolo, «Do it again», opera del tortonese Danilo Rossini. Recentemente l'ha proposto al Club House di Salice Terme, dove tornerà sabato, in una serata dove la principale attrazione sarà rappresentata da Arnaldo Mangini, il sosia italiano di Mister Bean.

Un appuntamento che Davide, [redacted] poco tempo affidato alle [redacted] del produttore Antonio Cospito, attende con trepidazione è fissato per il 29 maggio al Teatro Manzoni di Monza. Allo show intitolato «Super talent scout», parteciperanno come ospiti Marco Ferradini, Gatto Pancari, Leone di Lernia e il cantautore John Belgrado: «E io, oltre a cantare, sarò [redacted] presentatore» confida Davide, fiducioso che la serata possa trasformarsi per lui in un trampolino di lancio. **[b. v.]**

Pubblicato [redacted] vademecum di Terranostra

Cento agriturismi da tenere d'occhio

ALESSANDRIA. S'intitola «Vademecum per l'agriturismo in Piemonte» ed è [redacted] libro per ghiottoni curato dall'associazione Terranostra. Il testo, edito dallo Iarp, costa 15 mila lire ed è il [redacted] volume dedicato alla buona tavola.

Terranostra ha selezionato 106 aziende meritevoli [redacted] attenzione e soprattutto di una visita. Il lavoro è stato eseguito da [redacted] commissione che gira il Piemon[redacted] dal 1987. Spiega nella prefazione Bartolomeo Masino, presidente della Federazione regionale coltivatori diretti: «L'agriturismo ha permesso a migliaia di cittadini che avevano un legame affettivo con la campagna piemontese [redacted] trovare nel territorio dei punti dove pernottare, mangiare, divertirsi, dove riscoprire le proprie origini».

Gli esperti hanno passato in rassegna tutte [redacted] province piemontesi. Nell'Alessandrino sono state segnalate 16 aziende: Villa Perona; [redacted] Imarisia, Grotta di Lourdes, Pelizza, Borghina, La Giudea, Amarant, An[redacted] Maria, Burlino, Paolina, Spazzarini; aziende [redacted] Puledra, Monti, Poggio, Callaggio, Casa Paolina.

Ogni azienda ha qualcosa di particolare da offrire: piatti tipici come gli agnolotti, le uova al tegamino con tartufi, i fiori di zucchini in pastella. Tutte offrono pranzi [redacted] cene [redacted] hanno a disposizione posti letto per riposanti weekend nella quiete delle colline o nelle zone premontane. Sono indicati in linea di massima i prezzi, le opportunità ricreative e la possibilità di [redacted] peggiare.

In quasi tutti gli agriturismi si possono acquistare prodotti e portare gli animali di [redacted]. [redacted] fondo a ogni sezione, il vademecum presenta gli «Amici di Terranostra», artigiani e produttori [redacted] cose buone. A Serralunga di Crea, ad esempio, si possono comprare i krumiri al grignolino. Ad ogni [redacted] colle[redacted]te varie attività come equita[redacted] e apicoltura. **[se. c.]**

Stasera «Touchia»

All'«Ambra» un film sull'Algeria

ALESSANDRIA. «Touchia» di Rachid Benhadj, un film di produzione franco-algerina girato nel '93, viene proiettato questa [redacted] (doppio spettacolo, alle 20,30 e alle 22) al cinema Ambra, ingresso 7 mila lire.

La pellicola è nell'ambito dell'iniziativa «Algeria nel cuore» varata da alcune associazioni per far conoscere i problemi algerini, aiutare le vittime del terrorismo, favorire i rapporti fra la società civile algerina [redacted] italiana, sostenere quel popolo nella lotta alla barbarie.

«Touchia» narra le inquietu[redacted] di Fella, giovane algerina che si prepara a parlare in televisione contro la volontà della famiglia. E' decisa a raccontare il suo passato e i ricordi dell'infanzia riemergono in lunghi flashback. Fella e la [redacted] compagna di giochi sognavano l'indipendenza e la libertà ma, giunto quel giorno, violenza e tragedia fecero irruzione nella loro vita, lasciando [redacted] vuoto di delusione e [redacted] silenzio. **[e. c.]**

Il suo impegno: alla «Michel» la metà dell'eventuale vincita

Le suore «tifano» Tirelli

Il dj in gara al telequiz «Sarabanda»

ALESSANDRIA. «Ne resterà soltanto uno»: lo slogan-tor[redacted] del film «Highlander» ben si addice alla puntata speciale di «Sarabanda», il gioco a premi condotto da Enrico Papi, in onda stasera alle 20,45.

I concorrenti sono quindici, ma soltanto uno si vedrà [redacted]gnare il ricco montepremi: 4[redacted] milioni, fra i più elevati in [redacted]luto nella storia dei telequiz.

Tra gli aspiranti c'è anche un alessandrino: Luciano Tirelli, speaker di radio Cosmo e Gamma e [redacted] anni deejay alla discoteca Omnia di Gaminella. La puntata speciale di stasera ha una funzione riparatrice: riassegnare il premio vinto qualche settimana fa da un concorrente napoletano, che battè sul filo di lana l'alessandrino Cristiano Macrì, ma fu poi squalificato. Si scoprì infatti che [redacted] gareggiato poco tempo prima sotto falso nome in un altro telequiz Mediaset.

Il deejay alessandrino Luciano Tirelli partecipa stasera a «Sarabanda». Il telequiz [redacted] Papi mette in palio [redacted] milioni

Per rimediare alla figuraccia, svelata dalle telecamere di «Striscia la notizia», gli autori di «Sarabanda» hanno aggiunto al regolamento [redacted] clausola «umanitaria»: la metà del superpremio dovrà andare in beneficenza. E Luciano Tirelli, convocato tra i «magnifici quindici» per essersi aggiudicato già diverse puntate nel ciclo della trasmissione, ha già dichiarato la sua scelta. Chissà che le suore dell'istituto «Michel» (designato come eventuale beneficiario) non abbiano riservato qualche preghierina per lui. **[b. v.]**

[redacted] E NOTTE

I locali

Un tributo al «Boss»

Si tiene stasera al Thunder Road di Codevilla il primo quarto [redacted] finale del concorso «Thunder Wave '98» per gruppi emergenti. Al Cowboys Guest Ranch di Voghera, «tributo al Boss» [redacted] la T-Street Band, che propone il meglio del repertorio di Bruce Springsteen. Discobar [redacted] dj Allo al Saxo pub di Novi.

Radio Gold

Intervista [redacted] Pearl Jam

Un'intervista ai Pearl Jam, uno dei più famosi gruppi rock americani, viene proposta oggi alle 15 su Radio Gold (88,8 Fm), nel corso della trasmissione «Patchanka». **[r. c.]**

[redacted]

Domande per il concorso

Si possono inviare sino a venerdì 10 aprile le domande di partecipazione al 4° concorso internazionale gruppi corali - premio «Lorenzo Perosi», che [redacted] terrà [redacted] 23 maggio al Teatro Civico di Tortona. Dal [redacted] al 17 maggio si terrà invece l'8° Concorso internazionale di musica per borse [redacted] studio - Trofeo Kawai 1998, organizzato dall'Agimus. **[m. t. m.]**

[redacted] AL [redacted]

[redacted]

[redacted]. Tel. (0131) 252.644. **The [redacted] - Squattrinati [redacted]**, di P. Cattaneo. Orario: 20,20; [redacted],30. Lire 12.000.

AMBRA. Tel. 252.079. **Touchia** (film franco-algerino). Orario: 20; 22. Lire 7000 (posto unico).

[redacted] - [redacted] Tel. (0131) [redacted] **Wilde**, di B. Gilbert, con S. Fry, V. Redgrave. Or.: 20; 22,20. L. 12.000/9000.

[redacted] - [redacted] Tel. 234.240. [redacted] **Hunting - Genio [redacted]** di G. Van Sant, con R. Williams, M. [redacted] Orario: 19,50; 22,30. [redacted] 12.000/9000.

CORSO. Tel. 268.080. **Un topolino [redacted] to sfratto.** Or.: [redacted] 22,15. Lire 12.000 (posto unico).

CRISTALLO. Tel. 341.272. **Film vietato ai minori di anni 18.** Or.: 15; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000 (posto unico).

GALLERIA. Tel. 252.112. **Titanic**, di J. Cameron, con L. DiCaprio, K. Winslet, B. Zane. Ore 21,30. Lire 12.000 (posto unico).

[redacted] Tel. 252.707. OGGI CHIUSO.

[redacted]

ARISTON. Tel. (0144) 322.885. OGGI CHIUSO.

CRISTALLO. Tel. (0144) 322.400. [redacted] CHIUSO.

[redacted]

ROMA. Tel. (0143) 867.516. OGGI CHIUSO.

[redacted]

BALBO. Tel. (0141) 824.889. OGGI CHIUSO.

[redacted]

[redacted] Tel. (0142) 452.291. **La [redacted] di Ferro**, di R. Wallace, con L. [redacted] Caprio. Or.: 20; 22,25. Lire 12.000/9000.

ROLL. Tel. (0142) 452.081. **Grazie, signora Thatcher.** Orario: 20,10; 22,20. Lire 10.000 posto unico.

[redacted] Tel. (0142) [redacted]. **Titanic**, con L. Di Caprio, K. Winslet, B. Zane. Ore 21. Lire 10.000/8000.

[redacted]

[redacted] Tel. (0141) [redacted]. OGGI [redacted]

[redacted]

[redacted] (0141) 701.459. OGGI [redacted]

LUX. Tel. 702.768. OGGI CHIUSO.

SOCIALE. [redacted] 701.496. [redacted] CHIUSO.

VERDI. Tel. 701.459. OGGI CHIUSO.

[redacted]

IRIS. Tel. (0143) 321.472. **La Maschera di Ferro**, di R. [redacted], con L. DiCaprio, G. Depardieu, J. Irons. [redacted]: 20,15; 22,30. Lire 10.000; [redacted].

[redacted] Tel. (0143) 78.290. **Full [redacted] - Squattrinati organizzati**, [redacted] di P. Cattaneo, con R. Carlyle, T. Wilkinson, M. Addy, P. [redacted] [redacted]: [redacted] 22,20. L. 7000 (posto unico).

[redacted]

COMUNALE DTS. Tel. (0143) 81.411. **Monella**, di T. Brass. Or.: [redacted]. Lire 10.000; 6000.

[redacted]

[redacted] Tel. (0143) [redacted] OGGI [redacted].

[redacted]

[redacted] Tel. (0383) 646.124. **La maschera di ferro.** [redacted] Wallace, con L. DiCaprio, G. Depardieu, J. Irons. Or.: 20; 22. L. 10.000 (posto unico).

[redacted] IL CINEMA
per la tua fantasia.

[redacted] TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. [redacted]. **La vita [redacted]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] c. Cesare 57, tel. 858.521. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, [redacted] 210.985. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 20,40; 22,30.
AMBROSIO MULTIS. corso V. Emanuele II [redacted] tel. 547.007. Sala 1: **Sfera**, di B. Levinson. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Qualcosa è cambiato**, di J. L. Brooks. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 3:* **La Maschera di Fe[redacted]** regia di Randall Walace. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. [redacted] Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.608. **The Full Monty.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. [redacted] **Il ladro.** Or.: 15,45; 18,10; 20,25; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. [redacted] **Parole... Parole... Parole...** Orario: 15,35; 17,50; 20,10; 22,30.
CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Sfe[redacted]**: 14,50; 17,25; 20; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **Il collezionista.** V. M. 14. Or.: 15,15; 17,40; [redacted] 22,30.
DORIA via Gramsci 8, tel. 542.422. **Flubber.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Jackie Brown.** Orario: 16; 19; 22.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **The Game.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telef. 447.52.41. **Will Hunting - Genio Ribelle.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.18.42. **The Full Monty.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Harry a pezzi.** Orario: 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. V. teatri.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. [redacted] **Monty.** [redacted] 15; 18,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic.** Regia J. Cameron con L. Di Caprio, [redacted] Winslet. Ore 21.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 3852057. **La maschera di ferro.** Or.: 14,15; 16,50; 19,25; 22,30.
[redacted] c. Beccaria 4, tel. 521.4318. **Un topolino sotto sfratto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] via [redacted] 21, telefono [redacted]. **Il ladro**, di Pavel. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **Alien la clona[redacted]**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic.** Orario: 14,20; 17,55; 21,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.49. **Aprile.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Jackie Brown.** Orario: 16; 19; 22.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Will Hunting genio ribelle.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Un topo[redacted] sotto sfratto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Kundun.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] XX Settembre 15, tel. 531.[redacted] Sala 1: **Sfera.** Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,30. Sala 2: **Figli di Annibale.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45. Sala 3: **La maschera di ferro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **The game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] **RITZ** v. Acqui 2, [redacted] 819.01.50. **L.A. Confidential.** Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
VALENTINO 1 corso M. D'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Will Hunting - Genio Ribelle.** Or.: 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. [redacted]sla. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.

TEATRI

TEATRO REGIO. Fino all'8/6 alla Cavallerizza via Verdi 9, D'opera - in mostra i segreti del teatro. Esposizione per il 25° anniversario della ricostruzione del Teatro Regio. Ingresso libero. Apertura dal mercoledì al lunedì ore 10/19 ven. e sab. ore 10/23. Chiuso il martedì. Tel. [redacted].
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Unione Musicale serie dispari ore 21 precise Gianluca Cascioli pianoforte musiche di Bach, Mozart e Beethoven. Biglietti per non abbonati poltrone di platea e balconata L. 35.000, Ingressi L. 25.000. All'Auditorium [redacted] ore [redacted] tel. 517.5168.

[redacted] BIGLIETTI PER [redacted]

[redacted] Partita la prevendita: il [redacted] è il [redacted]

ALESSANDRIA. E' partita la prevendita dei biglietti per il concerto di Michele Zarrillo, in programma giovedì 23 aprile, [redacted] 21,15, al cinema teatro Alessandrino di via Verdi. Costano 37 mila nel primo settore di platea, 32 mila nel secondo e 27 mila in galleria. I diritti di prevendita ammontano a [redacted] mila lire.

I biglietti [redacted] trovano, in città, alla cassa dell'Alessandrino e nel negozio Audiovox; inoltre [redacted] Tortona (Mecca music), Casale (Muzak dischi), Valenza (Giordano dischi), Novi Ligure (Mariposa), Ovada (Hobby musica), Acqui (Top Smile) e anche ad Asti (Walter foto). **[b. v.]**

DALL'8 ALL'11 APRILE

PREZZI IMBATTIBILI COOP

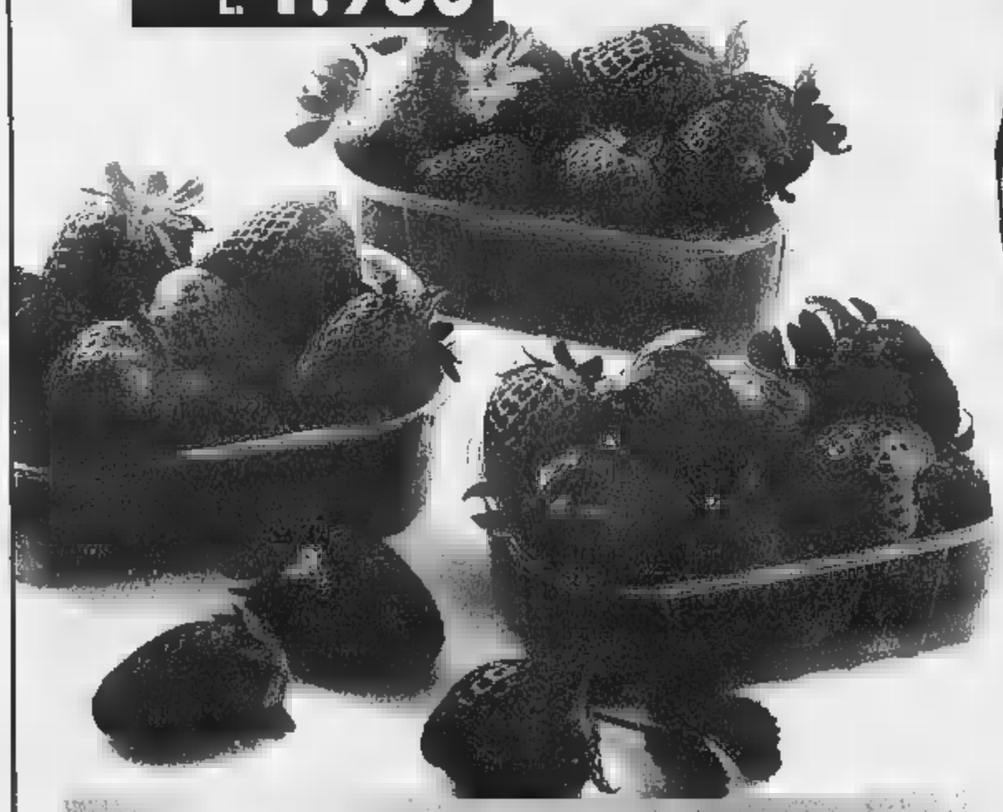
FARAONA TRADIZIONALE
al kg
L. 3.900

COLOMBA MELEGATTI
1 kg
L. 4.500

SALVO ERRORI TIPOGRAFICI

UOVO DIN DON DAN
al latte - fondente
1 kg
L. 10.900

FRAGOLE
VASCHETTA 500 g
al kg L. 3.960
L. 1.980



PROSCIUTTO CRUDO
SAN DANIELE
con osso - senza osso
al taglio - al kg
L. 30.900

le grandi sorprese dei piccoli prezzi

SUPERMERCATI coop Novacoop

In panchina Livorno il mediano ora è utilizzabile, due mesi dopo il grave infortunio

Grigi: grande rientro per Biagianti

Garantirà equilibrio a centrocampo col Saronno

I grigi ritrovano un mediano «vero». Contro il Saronno mister Orrico recupererà Biagianti, assente da oltre due mesi per l'infortunio al ginocchio riportato a Carpi.

Il rientro dell'ex (che già in panchina a Livorno) consentirà all'allenatore di dare maggiore equilibrio al centrocampo ed eviterà scelte d'emergenza. Domenica scorsa, al termine della partita pareggiata al «Picchi», il tecnico dell'Alessandria sottolineava aver varato la terza coppia di mediani della stagione.

«Fornaciari e Giannoni se la sono decisamente bene, com'era già accaduto a Ferrarese e Scaglia - dice Orrico -. Con l'imminente ritorno in campo di Biagianti riporterò un paio di giocatori nel ruolo che prediligono e avrò un buon numero di soluzioni a disposizione».

Il mediano Massimiliano Scaglia

E' comunque importante che i grigi stiano acquisendo una precisa identità, anche quando sono in formazione rimaneggiata. E' vero che gli uomini contano, è altrettanto indiscutibile che ci vogliono testa e lucidità mentale per ottenere risultati positivi con le rivali più accreditate. Ebbene, a Livorno ogni giocatore ha svolto nel modo migliore il compito assegnato dal mister. La squadra si è sempre «corta» sul campo e non ha mai rinunciato ad offendere.

Si è in emergenza, contro il Fiorenzuola e il Como (cioè in occasione delle ultime due sconfitte in campionato), ma è cambiato l'approccio di Costi e compagni all'incontro.

Non c'è stata la paura di osare e i grigi sono apparsi fiduciosi nei loro mezzi fin dalle prime battute della gara. In pratica, si è avuta la conferma che organizzazione di gioco e schemi efficaci consentono a una squadra di sopperire in qualche circostanza all'assenza di o più titolari. [m. d.]

Golden Boys: nuovo record

In un colpo solo, 3070 consensi per il calciatore novese Arecco

Primato nel referendum «Golden Boys», in fatto di tagliandi pervenuti per un solo giocatore. Michele Arecco, che milita nella Novese, categoria Esordienti, riceve, infatti, in una giornata, 3070 schede. Il calciatore dei biancocelesti batte così il proprio precedente record stabilito lo scorso 18 marzo, con 2640 preferenze in una sola volta. In questa speciale graduatoria l'atleta precede Davide Barco del Castellazzo, anch'egli categoria Esordienti, beneficiario, il 13 marzo, di 1098 consensi. Arecco, che ricopre il ruolo di attaccante, è da cinque stagioni consecutive nella Novese.

Oltre che a favore di Arecco, fra i numerosi arrivati ieri in redazione, e non ancora scrutinati, 500 tagliandi premiano singolarmente tre giocatori dell'Acqui: Andrea Giacobbe (Primi calci), Nicolò Conigliaro (Pulcini) e Roberto Bogliolo (Esordienti). Sei giovani calciatori ricevono 480 consensi a testa. Sono: Giacomo Ivaldi (Aurora Alessandria) categoria Primi calci, Gian Maria Buonincontro (Pgs Don Bosco Alessandria) Pulcini, e quattro tesserati dell'Acqui: Andrea Ivaldi (Esordienti), Gabriele Coppa (Giovanissimi), Mauro Nobile (Allievi) e Andrea Pepe (Juniores). [r. g.]

Uisp: alla Voglinese s'inchina il Bistagno

Nel campionato di Super Eccellenza Uisp, la Voglinese spazza via anche il Bistagno (4-0) e porta a 13 i punti di vantaggio sull'Atletico Valenza Siri che era a riposo. Torna alla vittoria il Batazzi Nonsolobar contro l'Aquesana (1-0) mentre l'Avis Valenza espugna Bozzole: 4-1. All'inglese il del Rivalta sulla Carrozzeria Arezzoli (2-0). Domani sera alle 21, la Voglinese anticipa col Piovera.

Nel girone A, la Pizzeria Saraceno Tecnoluce cade a Torregarofoli (3-0), ma mantiene la leadership. Inseguono Ferdertrasporti (1-0 a Castelletto Monferrato), Matitone (battuto 2-0 dal Casalbagliano) e Multiplastic (1-1 a Volpedo).

Nel B, prosegue soste il duello tra la capolista Arquatese (1-0 sul Pasturana) e il Cabella che la insegue a una lunghezza, grazie al successo sull'Inter club Pizza & dreams (2-0). Poco più indietro sono attestati il Circolo dei trenta e il Rivanazzano, frenati da Parema Edil Gualco (2-2) e Vignolese (1-1).

Nel C, il Predosa scavalca l'ostacolo Mazzarelli (2-1) e stacca l'Aquesana che rinvia la gara lo Strevi. Successo casalingo del Pro Molare sulla Castellettese (3-2), esterno della Silvanese a Rossiglione (2-1).

Aics. Sempre più avvincente il testa e testa tra Montegioco (2-0 sul Roal computer) e Bellero colori (3-2 sul Savoia) che condividono primato in classifica. Rallenta Circolo Cral con la Necchese (0-0); vincono Michelin (2-1 a Bassignana), Plastal Castelceriolo (3-0 a Cascinagrossa) e Keller (3-1 sulla Soms Pietramarazzi). Nel gruppo B, la Poliplast Felizzano, approfittando del turno di riposo del Valmadonna, la scavalca in classifica, piegando il Bergamasco (2-0). Insegue lo Scaglione che batte il Cov'Hause (2-0). Successi esterni per Cabanette e Pavese, interni per Bar Family e Soms Pietramarazzi B.

Ancol-Uisco. Il Frassineto batte il Cabrino Gusmano (2-0) che vede ridursi a 7 punti il vantaggio in graduatoria, alla vigilia dello scontro tra le inseguitrici più vicine.

L'Ideal mobili vince a Frassinello (1-0), Candie e Balzola prevalgono su Casale 90 (3-1) e Real Cerrina (2-1).

Nel girone B, un gol di Carnevale e Millepiedi Fubine di espugnare Ticineto, ma la Merlese risponde battendo il Serralunga (3-2). Successo esterno per il Grazzano a Giarole (2-1), pari tra Casale-Golden e Nonoia-Borsani. [r. c.]

Il calciatore Michele Robotti

Protagonisti in A1. In serie B, il Cremolino s'impone al Bonate Sopra

Castelferro travolge il Cerreto

I tricolori espugnano il campo di Bassa: 13 a 4

Successo netto anche nella trasferta toscana, per Cerreto Guidi, per Castelferro-Grafoplast, con un altro (13-4). I toscani, però, almeno per una parte dell'incontro, hanno impegnato Dellavalle e compagni più di quanto aveva fatto il Filago 7 giorni fa a Castelferro.

Comunque, i campioni d'Italia sono partiti alla grande (con un vantaggio di 7-2); a questo punto, i padroni di casa hanno avuto il momento di reazione più significativo della partita, accorciando le distanze (8-4). Poi i «tricolori» hanno ripreso il ritmo e chiuso la partita.

Anche la condizione di forma del Castelferro appare in crescendo (domenica anche Corradini ha offerto stoccate manuale) è ancora prematuro fare previsioni sul campionato di serie A1, che sarà molto combattuto sino all'ultimo, anche perché i campioni d'Italia finora hanno affrontato solo avversari modesti.

Il trainer Giorgio Valle non anticipa giudizi, anche se ammette che tutta la squadra è in ottime condizioni. Il tecnico non drammatizza, come fanno altri, per le palline utilizzate quest'anno, e dice: «Se con quelle dobbiamo giocare, dobbiamo solo adeguarci e trovare accorgimenti validi per svolgere un gioco più efficace».

Naturalmente, Valle è cosciente che con il rimescolamento di giocatori che c'è stato, molte squadre possono competere con il Castelferro. E i risultati di domenica lo confermano: il Medole ha vinto a Borgosatollo (2-13), il Castellaro a Filago (6-13) e il Tuenno a Solferino (9-13). Sono risultati significativi che si aggiungono ai successi interni di Bardolino e Cavrianese, ai danni rispettivamente del Castiglione (13-8) e del San Paolo (13-1).

Per la serie B, il Cremolino - nonostante l'infortunio di Vignolo - ha avuto vita facile con il Sopra (13-1), la Capriatese è stata battuta misura a Cerro (13-10).

Nel Torneo dei Castelli (serie C) si è disputata la seconda giornata. Adesso, solo due squadre sono a punteggio pieno: Basaluzzo e Monale. [r. bo.]

Exploit anche della Spendibene Casale che espugna (3-1) il campo del Pinerolo

San Marco affronta le «azzurrine»

Questa sera a Valenza match con le pre-Juniores

Dopo le vittorie nel torneo di B2 femminile, la San Marco Valenza si misura con la Nazionale. Stasera, alle 21, al palasport, la squadra di Marco Ruscigni gioca in amichevole con le «azzurrine» pre-Juniores che da ieri impegnate nello stage di una settimana nella città orafa.

Il club del presidente Bonzano ha già fatto gli onori di e metterà a disposizione tutti i giorni le strutture per gli allenamenti. Il selezionatore dell'Italia, Giuseppe Bosetti, farà disputare alle dodici convocate (c'è anche la casalese Linda Giordana) tre partite. Stasera e venerdì, sfide con la San Marco; il giorno di Pasquetta sarà il test con il Chivasso.

Intanto, nell'ultima giornata del campionato B2, la San Marco ha piegato 3-2 proprio il Chivasso, al termine di un incontro combattuto, in cui sono Bonzano e Sacchiero, decisive nel tie-break.

Exploit anche per la Spendibene Casale che ha espugnato (3-1) il campo del Pinerolo, rimontando un di svantaggio. Ora, la compagine guidata da Anna Angelino è salva.

In B2 maschile, la Mangini Novi è stata corsara (3-1) a Massa. Eccellente la prestazione di Reppatti, schierato in regia al posto dell'infortunato Martino. Ennesimo «ko» per la Pantera Alessandria, battuta 0-3 Voltri che è allenato da Enrico Dogliero, ex coach dei mandrogni.

In serie C, continua la rincorsa della Suprema Alessandria alla capolista Vallemosso. Mazzoni e compagni hanno violato 3-2 il terreno del Biella, giocando la più bella partita della stagione. Dopo la sosta pasquale, la Suprema ospiterà il Vallemosso: sarà la resa dei conti tra le protagoniste del campionato. Sempre C maschile, Plastipol Ovada e Ice Box Casale hanno perso 0-3 con Aosta e Caluso.

Tra le donne, secondo scivolone consecutivo per la Plastipol che si è arresa 1-3 al Futura Asti. E' caduto anche il Pgs Vela Cra Alessandria (1-3 col Castelletto Ticino), mentre l'Europa Metalli Novi ha sconfitto 3-0 il K2 Torino, rilanciando le ambizioni di salvezza.

In serie maschile, successi per Piuridea Acqui (3-2 il Borgovercelli) e Photogrammi Novi (3-0 col Pavic Romagnano). In campo femminile, hanno vinto Fortitudo Occimiano (3-1 al Trecate) e Villanova (3-1 all'Occhieppese); sono sconfitte Blindo Office Valenza (1-3 col Brandizzo), Derthona (0-3 col Piossasco) e Spend (1-3 col Valentino Torino). [m. d.]

SPORT FLASH

Calcio

Al Natal Palli le finali della «Città di Casale»

Finali della Coppa «Città di Casale» stasera al Palli: per il 3° posto si affrontano Santa Maria del Tempio-Ideal mobili (alle 20); per il primo, Madonnina-Cabrino Gusmano (21,45). In semifinale il Santa Maria ha ceduto al Madonnina (0-2); l'Ideal al Cabrino (0-1). [r. c.]

Calcetto

Basaluzzo, Palasport la Coppa campioni Acsi

Seconda partita semifinale della Coppa campioni Acsi stasera al palasport di Basaluzzo: alle 22, Puligan-Bar pizzeria Qui Terranova. [r. c.]

Nuoto

Novi, il terzo turno memorial

Terza giornata di gare al Memorial Malfettani calcetto giovanile, in svolgimento al Palasport di Novi. Stasera, alle 20,30, per la categoria Primi Calci, si gioca Novese-Pozzolese. Seguiranno due incontri dei Giovanissimi: Novese-Acqui e Gaviese-Alleanza Gerola. [m. d.]

Bocce

Castelnovese s'impone sulla Brianza Milano

Sconfiggendo anche nel ritorno (2-1) la Bocciofila Brianza Milano, la Castelnovese si qualifica per il secondo turno del campionato a squadre di categoria B, sezione raffa. [r. g.]

BASKET

Derthona sconfitto in casa, playoff a rischio

Vittoriosa a Legnano Oikos più vicina alla B2

Tre partite separano l'Oikos dal «salto» in a Legnano gli alessandrini hanno superato anche l'Olimpia '91 (93-77), mantenendo quattro lunghezze di vantaggio sul tandem Casalpusterlengo-Abet Bra. E domenica 19, subito dopo la pasquale, ci il match-verità al Palasport con l'Abet Bra. Con l'Olimpia squadra di Morini ha imposto ancora una volta il suo ritmo: Viale (19 punti e un buon lavoro sotto canestro) è stato tra i migliori.

E' andata male al Derthona, sconfitto in casa 80-78 al Castellanza: i bianconeri vedono ora i playoff più lontani.

Serie C2. La Polaris Casale resta testa, a Novara, nel girone B dei playoff: i monferrini hanno vinto nettamente il match con il Savigliano (82-63). Per il Valenza è arrivato primo a spese dell'Oleggio (83-62). Nel girone A, il Candiotto ha rivinto in trasferta (84-79), mettendo sotto i torinesi del Crocetta, playout, la Blindo Office Salvatore ha vinto un match importante con la Centotorri Alba (91-70).

Torneo ligure. Grande Tre Rossi a La Spezia: gli ovadesi hanno superato (105-98) proprio la squadra che contendeva il terzo posto.

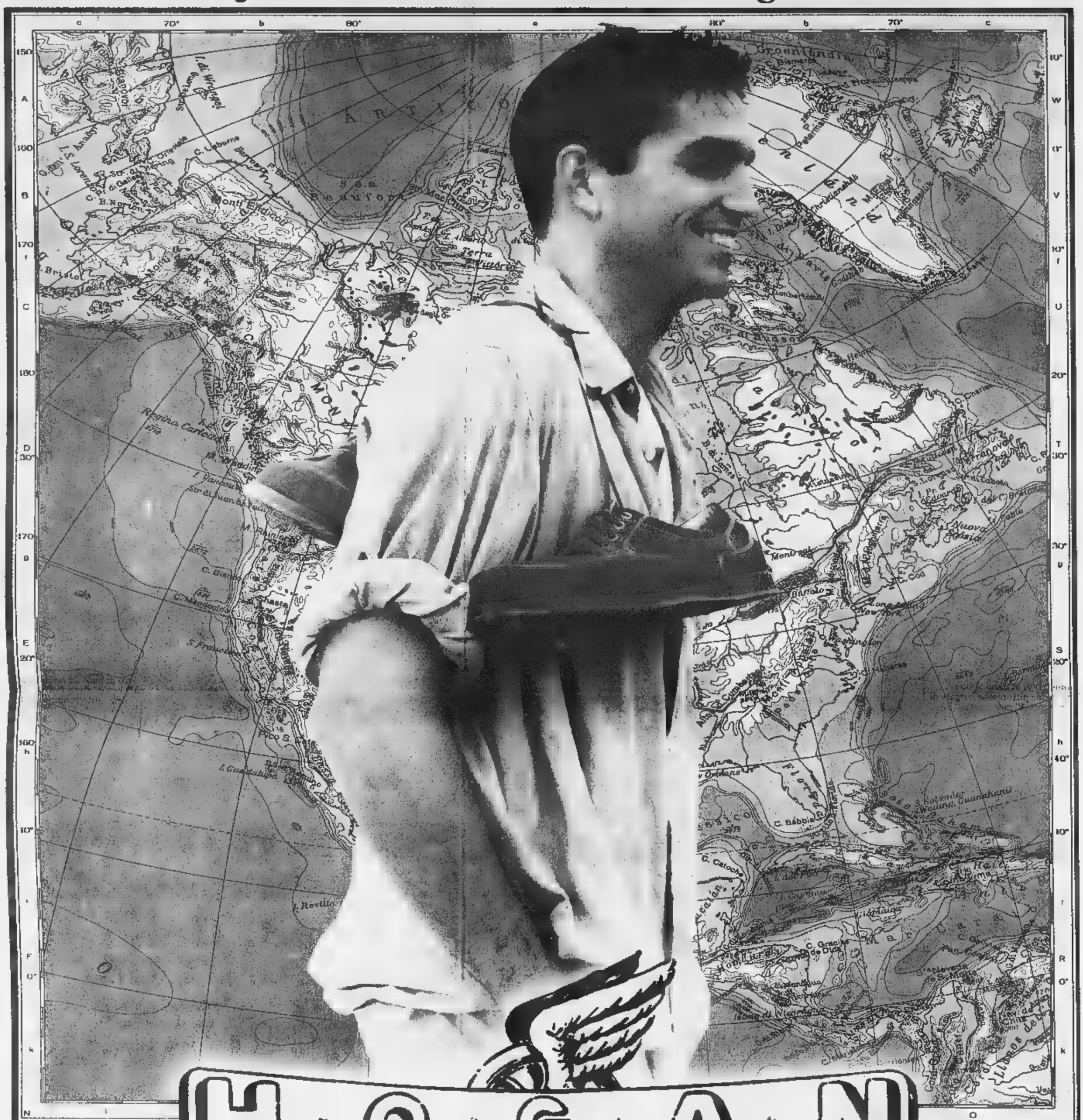
Serie D. Sconfitta di misura per il Pacquola Castelnuovo a Vercelli, con la capolista Frogs (88-90). Tra le squadre della provincia ha vinto solo il Casale basket (63-62 al Gattinara). Sconfitte Novi (79-54) dal Torino Teen Asso da Picche (77-67) dal Cigliano.

Femminile. Non ce l'ha fatta la Coates Alessandria (A2) a violare il campo della capolista Albino, vittoriosa 60-49.

Nei playout di serie B, la Fortitudo Valenza (ormai praticamente in salvo) è finita ko a Lonate Pozzolo: 49-37 il risultato finale. [b. v.]

Eccezionale APRILE !!!
casa della poltrona
arredamenti
Via Mazzini, 26 ALESSANDRIA Via S. G.Bosco, 8
operazione
GRANDI MOBILI a PICCOLI PREZZI
con comode rate SENZA INTERESSI

Actor **James Caviezel** with his **Hogan** shoes.



E il vice-premier Veltroni inaugura la Scuola Artigiani all'Arsenale della Pace

«Mantenuti gli impegni con Torino»

Nel Duomo a un anno dal rogo

Walter Veltroni saluta il [illegible] Norberto [illegible] dietro il quale ci sono Ernesto Olivero del Sermig e il parlamentare Furio Colombo. Qui a fianco donna Marella Agnelli e l'assessore Giampiero Leo

E' quasi passato un anno [illegible] quella notte tragica dell'11 aprile quando il fuoco distrusse la cappella del Guarini, dov'era custodita la Sindone, e danneggiato gravemente il Duomo e un'ala del palazzo Reale. Ieri Walter Veltroni, vicepresidente del Consiglio, ha ripercorso i luoghi del disastro. Trenta minuti per visitare il salone degli Svizzeri di Palazzo Reale, il cui restauro dovrebbe essere completato prima dell'estate, la Cappella del Guarini, dove sono stati montati i nuovi ponteggi e poi in Duomo dove incontra il parroco, don France[illegible] Cavallo. Lo accompagnano, come dodici mesi fa, il prefetto Mario Moscatelli e i sovrintendenti Lino Malara [illegible] Enrica Spantigati. E alla fine commenta soddisfatto: «Gli impegni sono stati mantenuti». Aggiunge: «Il merito è [illegible] tutti coloro che vi hanno lavorato». Poco dopo, durante il discorso all'inaugurazione dei corsi della Scuola per Artigiani e Restauratori all'Arsenale della Pace ripeterà: «Un anno fa, il giorno del disastro, eravamo [illegible] e sembrava impensabile che si potessero raggiungere i risultati ottenuti. E' un risultato importante perché allora c'eravamo impegnati a far sì che l'Ostensione della Sindone si facesse in Duomo e l'Ostensione si farà. Siamo di fronte ad un caso di impegni rispettati, con risultati di restauro e di [illegible]a in sicurezza buoni». E [illegible] «E' un momento importante, perché dimostra lo sforzo e la volontà del governo e del Paese per valorizzare i suoi beni culturali anche attraverso restauri [illegible] quelli che si stanno compiendo nel Duomo e Palazzo Reale».

E Veltroni parte dal restauro del Duomo e dall'esperienza del Sermig e del suo fondatore, Ernesto Olivero per affermare che [illegible] ingiusto e immotivato dire che Torino è la città [illegible] violenza. Altri eventi analoghi di uguale intensità e tensione [illegible] accaduti in altre città italiane e del mondo». Torino, secondo il vicepresidente del Consiglio, si distingue «per tradizione culturale viva, per un impegno politico intenso e [illegible] forte etica del capitalismo». E, a questo proposito, Veltroni cita come modello Giovanni Alberto Agnelli, designato alla successione alla guida della Fiat e morto in dicembre: «Aveva dentro di sé grandissimi valori e probabilmente oggi sarebbe stato qui con noi. Mi manca [illegible] amico e [illegible] interlocutore. Rappresentava il nuovo senso etico dell'impresa che vedeva fortemente legata a [illegible] funzione sociale». Poi il riconoscimento del lavoro del Sermig: «Sono avventure così che hanno tenuto insieme in questi anni il Paese. E' questa straordinaria carica di solidarietà, di senso della comunità, di intelligenza civile e di imprenditorialità etica che ha aiutato il Paese nel tempo più difficile».

Alla cerimonia d'inaugurazione della Scuola per Artigiani Restauratori hanno partecipato, anche il sindaco di Torino, Valentino Castellani, il presidente della Provincia, Mercedes Bresso, il senatore a vita, Norberto Bobbio, donna Marella Agnelli, parlamentari vari (Colombo, Chiamparino, Acciarini, Ortolano). A loro Olivero durante la visita dei quattordici laboratori organizzati grazie al contributo dell'Associazione Piemontese Restauratori d'Arte ha spiegato il senso dell'iniziativa: «La nostra comunità da sempre ha fatto la scelta [illegible] giovani. Per loro abbiamo [illegible] creato l'Arsenale della pace. A loro ci rivolgiamo continuamente con incontri, concerti, oc[illegible] per crescere. La proposta della Scuola per Artigiani restauratori si inserisce [illegible] queste iniziative».

Alla cerimonia era presente anche l'assessore regionale alla Cultura, Gianpiero Leo, che ha colto l'occasione per sollecitare il «Governo ad [illegible] migliore ripartizione delle risorse legate al Giubileo. Al Piemonte sono stati assegnati solo [illegible] miliardi, al Veneto 300. Ci sembra sproporzionato visto che la città e la Regione dovranno affrontare una seconda Ostensione». Leo, insieme ai suoi colleghi Perone e Giuliano verrà ricevuto da Veltroni dopo Pasqua. Bresso e Castellani, poi, hanno sollecitato il vicepresidente ad un impegno del Governo e sostegno della candidatura [illegible] Torino come sede delle Olimpiadi invernali del 2006. [m. tr.]

IN BREVE

To-Savona, da oggi aperti altri tre km raddoppiati

MONDOVI'. Nell'uovo di Pasqua dell'autostrada Torino-Savona c'è una bella sorpresa per gli utenti che nelle vacanze proveranno a raggiungere il mare della Liguria. Stamane saranno aperti al traffico i tre chilometri di autostrada che porteranno il raddoppio da Niella Tanaro fino alla galleria «Gay [illegible] Monti» di Mondovì.

Un'altra buona notizia si annuncia per la prossima estate quando saranno aperti i chilometri fra Ceva e Priero: a quel punto si andrà a doppia carreggiata da Mondovì a Millesimo e per collegarsi allo scorrevole tratto Altare-Savona mancheranno solo i 6 chilometri tra Millesimo e Carcare. Intanto, sempre questa settimana, sarà varata la prima campata del viadotto Stura, la più importante opera di ingegneria civile realizzata quest'anno in Italia.

Il procuratore Gumina [illegible] Biella

BIELLA. Il procuratore della Repubblica Enrico Gumina ha chiesto il trasferimento e ha firmato la domanda per un incarico superiore: in Corte d'Appello e Torino (presidente di sezione) e a Roma, in Cassazione. Il sostituto Nicola Serianni, primo in graduatoria per un incarico da pm ad Aosta ed a Vercelli, ha rifiutato di trasferirsi nella Vallée. Vercelli sarebbe la destinazione preferita, ma si attende il varo della riforma del giudice unico.

[illegible] futuro [illegible] Pai [illegible] vertice a Roma

NOVARA. Si svolge questa mattina alle 9,30 a Roma, alla Presidenza del Consiglio, l'incontro decisivo per la Pai (produzione patatine). L'azienda ha chiesto la mobilità per 36 dipendenti ed una riduzione del salario, oltre all'interruzione della corresponsione del buono mensa, richieste respinte dal sindacato. Questa mattina a Roma, con la delegazione sindacale ci sarà anche il sindaco di Novara, Gianni Correnti.

La stagione [illegible] mostre

AOSTA. Una mostra antologica dello scultore Giò Pomodoro (nella foto). Una rassegna di pitture di inizio secolo della «Ecole de Paris». Gli «dei di pietra», esposizione di stele antropomorfe dal 3000 al 2000 avanti Cristo [illegible] pezzi provenienti da diversi musei europei. Gli 11 Maestri dell'Accademia Albertina. Una mostra dedicata all'inventore delle penna a sfera «Bic», il barone Bich, nel ristrutturato castello di Ussel (Châtillon). Una esposizione del pittore Remo Squillantini. La partecipazione ai grandi Saloni internazionali [illegible] libro, da Torino a Ginevra, da Passy a Grenoble. Sono alcuni degli esempi di mostre e di iniziative che la Valle d'Aosta organizzerà da questa primavera all'inver[illegible] in varie località. L'amministrazione regionale spenderà due miliardi e mezzo.

I «Cobas del riso» debuttano [illegible]

VERCELLI. Dopo i Cobas del latte, domani sera [illegible] costituiranno a Vercelli anche i Cobas del riso. Il battesimo dei nuovi Comitati spontanei dei produttori risicoli [illegible] svolgerà alla Sala Dugentesca, alla presenza di uno dei leader storici della protesta dei produttori di latte, Giovanni Robusti. Gli organizzatori dei Cobas del riso contano di radunare anche i produttori delle altre province, Novara, Alessandria e Pavia.

Cresce la protesta dopo [illegible] duplice [illegible]

NOVI LIGURE. Dopo il delitto dei due metronotte e altri recenti episodi (una sanguinosa rapina, droga, prostituzione, accattonaggio) resta alta la tensione a Novi sul fronte della criminalità. Gli abitanti e i commercianti del centro città lanciano un «ultimatum»: «Via la criminalità da Novi, altrimenti ci difenderemo da soli». La richiesta è rivolta a prefetto, sindaco e responsabili delle forze dell'ordine.

[illegible] [illegible] pioggia mentre [illegible] montagna nevica

Dopo un lungo periodo di siccità la pioggia è tornata a bagnare il Piemonte: in molte località, fra cui Torino, Cuneo e Novara, è piovuto per tutta la mattinata di ieri; a Sestriere sono caduti 15 centimetri [illegible] neve fresca. Nessun problema per la viabilità: ai valichi del Tenda e della Maddalena, nel Cuneese, piove soltanto; in alta Valsusa e in Valsesia la neve sulle strade si scioglie al passaggio delle auto, [illegible] creare impedimenti al traffico. Soddisfazione per le piogge è stata espressa dalla Coldiretti e dalla Confederazione italiana agricoltori, secondo le quali «se le temperature rimarranno elevate e non ci saranno gelate, questa pioggia sarà un vero toccasana per le campagne». Anche per oggi i meteorologi prevedono piogge, anche se [illegible] fenomeno sembra [illegible] attenuazione.

Agli spazzini qualifica [illegible] agenti [illegible] polizia

GENOVA. Il Comune chiederà alla Regione Liguria una deliberazione per «riconoscere anche agli operatori dell'Amiu (Igiene Urbana) la qualifica di polizia amministrativa». L'ha annunciato, ieri, l'assessore all'Ambiente, Chiara Malagoli. «Noi bonificheremo due discariche, quelle di via Carso e di via San Quirico - ha aggiunto il presidente dell'Amiu, Paolo Momigliano -, ma [illegible] problema per la città è prevenire che si formino sempre nuove discariche».

Tangenziale [illegible] assolti [illegible] i politici

SANREMO. Tre condanne e cinque assoluzioni nella vicenda giudiziaria legata alla progettazione della tangenziale di Sanremo finita clamorosamente sulle tombe del cimitero Armea. Ieri il tribunale di Imperia ha sentenziato l'innocenza dei politici trascinati nell'inchiesta della magistratura condannando invece tre tecnici che si occuparono del progetto ad un cumulo [illegible] pene di tre anni e dieci mesi.

Assicuravano corsi di arti marziali e di tiro al poligono. Condannati due «insegnanti»

La scuola per detective era una truffa

Raggirati molti giovani con la promessa di un lavoro

«Truffa vigliacche, perché sulla pelle [illegible] tanti ragazzi che sognavano un lavoro», dice l'avvocato Patrizia Bugnano, parte civile per alcuni di quei giovani raggirati. Si prometteva un impiego sicuro: quali detective o investigatori privati presso avvocati e notai, guardie del corpo, addetti alla sicurezza nei supermercati. Un lavoro avventuroso, ben retribuito.

Una finta scuola di polizia. Con annunci [illegible] quotidiani [illegible]zionali. Poi, nei programmi, l'elenco di lezioni teoriche e pratiche, anche tiro al poligono, persino arti marziali. Due le persone finite davanti al pretore Maria Iannibelli: Lucia Diaferia e [illegible]. Una truffa. I due sono stati condannati: [illegible] e 10 mesi, con la condizionale.

E' la storia del «Professional institute investigations e security», sede in via Nicola Fabrizi, «aperto [illegible] ragazze e ragazzi, palestra interna [illegible] insegnanti di arti marziali, orario continuato, 9 - 19,30». E la pubblicità assicurava: «Il nostro corso ti rilascerà l'attestato riconosciuto dalla Regione Piemonte».

Ci sono caduti in molti, ha detto in aula il pubblico ministero. Tutti ragazzi e ragazze che cercavano un lavoro. Molti convinti della validità della scuola anche [illegible] promessa di un'attestazione della Regione.

I difensori Guido Crovella e Fiorella Pastore hanno scolorito le figure dei due imputati. Parole dure: «Altri sono i veri colpevoli». Per i legali, la Diaferia era solo un'impiegata, «nessuna responsabilità nell'istituto» anche [illegible] allievo, [illegible] ruoli [illegible] responsabilità nella scuola di detective. Tutti e due, per i difensori, «non hanno mai insegnato nella scuola», benché così abbiano sostenuto alcuni allievi.

Dieci i testimoni. Anna: si [illegible] qualificato come agente speciale di polizia. Ho pagato un milione e 800 mila lire. [illegible] fu rilasciato un tesserino». Luca: «Pagai all'iscrizione 400 mila lire, firmai un contratto; disse di essere [illegible] tenente della narcotici, spesso girava con una pistola nella cinta dei calzoni». Massimiliano: «Un giorno disse che era un incursore». Rosanna: «Mi parlarono di lezioni di tiro e arti marziali». Marco: «Il corso, assicuravano, aveva validità dalla Regione». Massimo: «Qualcuno diceva che la Diaferia fosse ispettrice di polizia». Michela: «Versai rate mensili di 170 mila lire». Rosanna: «Un giorno tenne lezioni [illegible] signore [illegible] mezza età, presentato [illegible] avvocato».

La truffa fu scoperta dalla polizia. Nei giorni scorsi è stata battaglia tra accusa e difesa. Poi la sentenza e la condanna.

[illegible] Mascarino

[illegible]

Elettrostimolanti insicuri

I carabinieri dei Nas hanno sequestrato in tutta Italia, su richiesta del ministero della Sanità, due apparecchi elettrostimolanti giapponesi che dovrebbero combattere la «fame nervosa» e il fumo. Si tratta del «Tecnodiet» e il «Nicostop», distribuiti da una ditta [illegible] Rivoli, la Florio Fabbrica. Il provvedimento è stato adottato dopo un'indagine del procuratore aggiunto presso la Pretura di Torino, Raffaele Guariniello, e un pronunciamento (del 14 marzo scorso) del Consiglio Superiore della sanità. Secondo quest'ultimo organismo, «i prodotti non possiedono i requisiti necessari ad assicurare l'efficacia, l'affidabilità e la sicurezza d'impiego». Gli apparecchi venivano pubblicizzati da [illegible] emittenti televisive private. Entrambi consistono in un auricolare che si mette all'interno [illegible] un orecchio e in una pinza che si applica sul lobo e ha due fili collegati ad una batteria. Secondo la pubblicità [illegible] elettrostimolazioni ridurrebbero la fame e la dipendenza dal fumo.

Il 10 maggio

[illegible] vuole tornare alle origini

«Turin Marathon '98». E' sull'onda del ricordo l'ottava edizione della [illegible] più importante d'Italia, che si correrà domenica 10 maggio. I chilometri di sfida, quest'anno, hanno il sapore del passato. Ripercorreranno infatti il tracciato della prima edizione da[illegible] 1919: tragitto ad anello con partenza e arrivo al Palazzo a Vela di via Ventimiglia, passando attraverso Moncalieri, Nichelino, Borgaretto, Orbassano, Rivalta, Rivoli e Collegno. Da [illegible] punto di vista strettamente sportivo, l'edizione '98 sarà valida per il Campionato italiano assoluto e vedrà quindi la partecipazione - oltre che dei grandi nomi internazionali della maratona - anche di tutti i migliori atleti italiani. Da un punto di vista dello spettacolo e d[illegible] iniziative collaterali per gli spettatori che faranno cordone, sa[illegible] proposti concerti, convegni, conferenze e momenti di aggregazione collettiva. «Il programma definitivo [illegible] da mettere a punto [illegible] dettagli - spiega Luigi Chiabrera, promotore della manifestazione -, [illegible] due appuntamenti paralleli sono già certi: la Mostra dello Sport e del Turismo nell'Ambiente che verrà inaugurata giovedì 7, e "Maratonando", prima edizione di una mini-gara destinata a coloro che [illegible] si [illegible] ancora pronti per confrontarsi come i campioni [illegible] i 42 chilometri, ma sono disposti a cimentarsi in un percorso ridotto (5 km) da via Ventimiglia fino al laghetto di Italia 61 passando attraverso corso Maroncelli, via Genova e via Garessio».

Ecco il percorso. Da via Ventimiglia la «Turin Marathon» punterà a Moncalieri attraverso via Corradini. Il tragitto fuori città è lungo 27 chilometri. Dopo aver attraversato Nichelino, Borgaretto, Orbassano, Beinasco, Rivalta Rivoli e Collegno, in corso Francia (11 chilometri di rettilineo) le posizioni cominceranno a delinearsi. I maratoneti lasceranno la provincia per precipitarsi verso il podio «sfilando» in via Garibaldi, piazza San Carlo, corso Vittorio Emanuele II, attraverso il parco del Valentino, corso Bramante, via Genova e via Ventimiglia.

«Turin Marathon» significherà traffico deviato, vigili urbani mobilitati in massa, percorsi alternativi di autobus e tram. Lo scotto da pagare per una giornata di gloria, anche se quest'anno - polemizza Chiabrera - «la Rai sempre più latitante non ci ha ancora comunicato quanti minuti [illegible] trasmissione dedicherà all'evento».

Marco Accossato

IL CASO

[illegible] E SPECULAZIONI

La ditta produttrice sorpresa dalle richieste: stiamo organizzando il rifornimento

«La Vasosuprina è introvabile»

Caccia al farmaco che riduce il rischio di aborto

C[illegible]fa incetta di «Vasosuprina» in farmacia? Da [illegible] ese il farmaco - [illegible] betastimolante usato in gravidanza per calmare [illegible] contrazioni dell'utero eliminando i rischi di aborto o parto prematuro - non si trova, come conferma un minisondaggio: «Ci spiace, è finito». Oppure: «Vasosuprina? [illegible] è rimasta una scatola». Qualcuno la butta sul pratico: «Senta, se il ginecologo di sua moglie lavora in ospedale magari può procurarla».

A segnalare il fenomeno anche Silvio Viale, consigliere comunale dei Verdi e ginecologo. Esistono prodotti alternativi? «Il Miole[illegible] - spiega -, ma molti colleghi preferiscono la Vasosuprina». «E' uno di quei farmaci che talora spariscono - conferma Piero Sampietro, presidente dell'Ordine dei farmacisti -. C'è un elenco di prodotti con la stessa composizione[illegible] sono quasi tutti revocati. Almeno nominalmente, è l'unica disponibile». Emilio Vecco, consigliere dell'Associazione titolari di farmacia: «Arriva, ma a corrente alternata: due confezioni in tutto a febbraio, altre due a marzo».

La Vasosuprina è [illegible] in gravidanza per calmare le contrazioni dell'utero eliminando i rischi di aborto o di parto prematuro

Spiega che i farmaci revocati si dividono in tre tipi: quelli [illegible] cati d'ufficio dal ministero, quelli revocati dalla [illegible] e quelli che, pur essendo sul mercato, spari[illegible] ogni tanto. Ecco l'identikit del ricercato: Vasosuprina retard (quella normale [illegible] [illegible] revocata dalla casa nel '96). Categoria: fa[illegible] C. Indicazioni: rilassante delle fibre muscolari. Confezione: 20 pastiglie. Prezzo: 8900 lire, ma ci dicono che è già salito a 9200. Casa produttrice: Lusofarmaco (Milano), la [illegible] del Miolene.

Cadono dalle nuvole, [illegible] Lusofarmaco, filiale italiana. «E' un farmaco prodotto a Berlino - spiega [illegible] dottoressa Ferrero, addetta [illegible] distribuzione -. Una motrice [illegible] 125 mila pezzi è partita lunedì; presto tutti [illegible] riforniti». Ma diverse farmacie lamentano [illegible] aver ricevuto poche confezioni anche in passato... «Siccome scarseggiavano, avevamo chiesto di evadere gli ordini al 50% per evitare accaparramenti». Resta lo stupore per gli inaspettati incrementi di vendite, sottolineano [illegible] Milano. Fra l'altro, aggiungono, circolano alcune voci sul farmaco che - in qualità di vasodilatatore - può prestarsi [illegible] usi «ambigui». A ulteriore domanda segue risposta, imbarazzata: «Beh, nel [illegible] che potenzierebbe l'attività sessuale...».

Svelato l'arcano? «Bah, mi sembra [illegible]o - replica Viale -. Ci vuole la prescrizione medica per l'acquisto del prodotto. Certo, essendo un rilassante delle fibre muscolari, in teoria potrebbe anche produrre questo effetto: insomma, [illegible] agisce su quella dell'utero può agire anche su altre fibre...».

Alessandro Mondo

[illegible] [illegible] milioni [illegible] che sfruttava

ASTI. [illegible] reso schiava e venduto per 40 milioni una giovanissima ungherese, che aveva accompagnato in Italia, costringendola poi a prostituirsi. Ma un cliente della ragazza, un giovane astigiano che si era invaghito [illegible] lei e voleva «affrancarla», si è rivolto alla polizia. E gli uomini della Mobile (commissario Pier Paolo Fanzone e ispettore Mario Berardi) e della Criminalpol, hanno filmato ogni fase della trattativa finale. Poi [illegible] intervenuti arrestando il presunto sfruttatore: [illegible] un disoccupato astigiano, Pasquale Leone (nella foto), [illegible] anni, abitante in frazione Serravalle. Ora s'indaga anche su altre due ragazze ungheresi, che sarebbero sparite subito dopo il loro arrivo in Italia. Forse sono state a loro volta vendute nel Torinese e in altre parti d'Italia. Le indagini della polizia continuano.

UNO STRANO TAXISTA E PASSEGGERI FAMOSI

Rosella Mamoli

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica a cura di Metella Rovero
«Documenti e testimonianze» 5
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

IL TAXISTA: UN GIOVANE CHE ALL'IMPROVVISO STABILISCE DI SMETTERLA CON LA VITA DI SEMPRE, ANSIOSO DI CAPIRE CHE SENSO ABBIA IL MONDO. E ALLA FINE SI DILEGUA MAGICAMENTE NELL'ARIA.

I PASSEGGERI: CELEBRI PERSONAGGI DELLA TRADIZIONE LETTERARIA IN UNA RIVISITAZIONE CHE CONTEMPLA LA VARIAZIONE DEI DESTINI.

IL LIBRO: UNA LETTURA AFFASCINANTE NELLA QUALE SI RITROVANO GLI ACCENTI PIÙ SINGOLARI DI QUESTO GRANDE SCRITTORE E QUEL SUO MODO GIOCOSO E BEFFARDO DI TESTIMONIARE LA CONTRADDITTORIA ASPREZZA DEL MONDO.

I LIBRI DE LA STAMPA

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salone di via Roma 80 a Torino
I LIBRI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

...I materiali che nessuno ha all'infuori dei ns. clienti
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.060 r.a. - FAX 0125/920428

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

...il grande ritorno della losa per tetti in pietra di courtil "della Valle di Champorcher" (Ao)
VUILLERMIN GUALTIERO
INDUSTRIA E COMMERCIO MARMI E GRANITI
CAVE - SEGHERIA - LABORATORIO
VIA CIRCONVALLAZIONE, 82
11029 VERRES (VALLE D'AOSTA)
TEL. 0125/929.060 r.a. - FAX 0125/920428

Mercoledì 8 Aprile 1998 — REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 23.11.81 — AO 33

Maturità, il quadro completo delle materie sostituite con francese

Il «Classico» perde filosofia

L'esame negli istituti professionali

AOSTA. Si è definito il quadro delle materie che in Valle d'Aosta, negli orali dell'esame di maturità, [redacted] cambiate con [redacted] francese. Dopo la sostituzione, per tutti gli studenti vi saranno, nelle 4 materie oggetto della prova orale, l'italiano e il francese, più le altre due definite oggi per tutti gli indirizzi.

Nei giorni scorsi erano già stati resi noti i «cambi» per il settore tecnico: ragionieri (con 4 differenziazioni), geometri [redacted] istituto tecnico industriale di Verrès, [redacted] diversi diplomi di maturità. Ecco il quadro di riferimento nelle altre maturità, comprese quelle dei professionali, che di solito [redacted] le ultime a essere note, anche [redacted] in Valle sono le più numerose, negli indirizzi industriale e commerciale, turistico [redacted] aziendale.

Al Liceo classico le materie oltre all'italiano e al francese sono il latino e la matematica. [redacted] suscitato qualche perplessità il fatto che il francese abbia «scalzato» la filosofia, mentre la matematica è rimasta. Da più parti è stato detto che quest'ultima maturità «vecchio stile» prima dell'entrata in vigore il prossimo anno della «riforma Berlinguer» doveva essere all'insegna delle scienze, [redacted] anche il «cambio» valdostano lo conferma. Al Liceo scientifico le materie sono fisica [redacted] scienze; alle Magistrali pedagogia e scienze naturali, all'Istituto d'arte applicata storia dell'arte [redacted] geometria descrittiva.

Ecco, invece, [redacted] nutrito «pacchetto» delle maturità negli istituti professionali. Nel settore industriale, i tecnici dell'industria meccanica hanno elettrotecnica ed elettronica e macchine a fluido, i tecnici dell'industria elettrica e elettronica [redacted] matematica e fisica, i tecnici dell'industria del mobile e dell'arredamento fisica e impianti industriali.

Per le altre maturità, i tecnici dei servizi turistici hanno storia e economia [redacted] tecnica dell'azienda turistica; i tecnici della gestione aziendale a indirizzo informatico hanno informatica gestionale e economia d'azienda; gli analisti contabili hanno analisi della contabilità generale [redacted] economia politica; gli operatori turistici hanno organizzazione aziendale e storia dell'arte e folclore; gli operatori commerciali diritto [redacted] tecnica del commercio internazionale e i segretari d'amministrazione diritto e [redacted] dell'amministrazione. [b. bas.]

[redacted] LA NUOVA PROVA [redacted]

Incontro con Louvin

L'assessore regionale dell'Istruzione [redacted] Cultura, Roberto Louvin, incontrerà domani, alle 8,30, il «Coordinamento studenti- genitori-organizzazioni sindacali» per affrontare la «questione francese» del nuovo esame di maturità. La riunione, voluta dal coordinamento, rientra nella delibera approvata nel dicembre scorso dal Consiglio regionale nella quale la giunta si impegnava a «consultare preventivamente i soggetti che operano nel sistema educativo [redacted] la componente studentesca in ordine alle modalità attuattiva della disciplina dell'esame relativo alla Valle d'Aosta».

Per le modalità, sulle quali si dovrebbe strutturare la prova di co[redacted] della lingua francese, vi è [redacted] proposta unitaria del coordinamento, risultato di numerosi incontri che si sono svolti in questi mesi nei vari istituti superiori valdostani. Tre i punti fondamentali della proposta di studenti, genitori e organizzazioni sindacali. Primo: che la quarta prova obbligatoria, che attesta la conoscenza [redacted] lingua francese, abbia valore [redacted] stante (vale a dire che il giudizio che ne deriverà non debba [redacted] inglobato nella valutazione conclusiva dell'esame). Secondo punto: che la «spendibilità» della prova di francese valga per l'inserimento nel mondo [redacted] lavoro. Terza condizione proposta: che la scelta delle prove sia coerente con i programmi curricolari dei vari istituti scolastici. [sa. b.]

Il Liceo classico di Aosta, dove le [redacted] orali della maturità saranno italiano, francese, latino e matematica. A sinistra la protesta [redacted] dicembre

[redacted]

SETTE [redacted] DI VACANZA

AOSTA. Ultimo giorno, oggi, di attività didattica per gli oltre 14 mila studenti e i circa 2200 maestri e professori della Valle, prima delle vacanze di Pasqua. Le lezioni saranno interrotte domani fino a mercoledì [redacted] aprile compreso, per l'ultima pausa importante prima della conclusione dell'anno scolasti[redacted]. Il calendario prevede ancora poi interruzioni per le classiche festività del 25 aprile, anniversario della Liberazione, e del Primo Maggio, festa del lavoro, ma a quel punto per parecchi istituti [redacted] si starà già avviando alla conclusione dell'anno scolastico. I primi esami cominceranno negli istituti professionali a indirizzo industriale, commerciale, turistico [redacted] aziendale, nell'ultima settimana di maggio, a cominciare dal lunedì [redacted]. Per la Maturità [redacted] ancora un mese, perché la prima prova scritta, il tema [redacted] italiano, sarà il 24 giugno. [h. bas.]

PRIMO PIANO

[redacted]

Dirigenti regionali domani in sciopero

Nuova protesta dei dirigenti regionali aderenti alla Dirva che domani sciopereranno contro la legge di riforma dell'organizzazione dell'amministrazione regionale che, sempre domani, sarà all'esame del Consiglio. PAG. 35

Nône

Sotto accusa l'elettrodotto

Una nuova linea Enel ha scatenato le ire degli abitanti all'imbocco della valle [redacted] Champorcher: «I tralicci hanno rovinato tutto». L'azienda: «Abbiamo seguito le leggi». PAG. 35

[redacted]ta

Nel calcio a cinque Eurotravel già in A2

Promozione sicura per l'Eurotravel, nel campionato cadetto di calcio a cinque. I valdostani hanno acquisito la matematica certezza del passaggio in serie A2 e sono ancora in corsa per il doppio salto di categoria. «Sentenza» anche per il Futsal, ormai retrocesso in C. PAG. 41

Si è svolta ieri mattina in tribunale l'udienza preliminare

A giudizio per «Phoney money»

Due fascicoli a Roma per competenza

AOSTA. E' fissato per il 23 settembre il processo per «Phoney money», la vicenda delle truffe miliardarie «virtuali». Imputati saranno Italo Nicotera, [redacted] anni, di Aosta, via Binel 14; Aldo Peloso, 62 anni, di Aosta, via Chavanne 17; Francesco De Luca, 46 anni, di Milano; Orlando Bovaj, 60 anni, di Lessolo (Torino), via Lago Sirio 6; Théodore Chiarelli, 61 anni, di Coldrerio (Svizzera); François Mammone, 51 anni, di Montecarlo.

Sott'accusa c'è anche [redacted] campione di fiolet Daniele Olivier, 46 anni, di Excenex: per lui e Nicotera (ma soltanto per un episodio [redacted] «spaccio» di dollari falsi), il giudice dell'udienza preliminare Massimiliano Rainieri ha stabilito che la competenza a decidere sul processo è del tribunale di Roma. I giudici capitolini dovranno già esaminare altra documentazione spedita dal magistrato aostano [redacted] Roma per competenza.

Archiviate, poi, le accuse contro Maria Claudia Gontiero, [redacted] anni, di Rivoli, viale San Giovanni Bosco, [redacted] Pierina Reolfi, 74 anni, di Bollengo (Torino), via [redacted] Monte 3. Le due donne [redacted] coinvolte in un episodio di «riciclaggio» di titoli fasulli: per il giudice, Gontiero e Reolfi non sapevano che quei documenti bancari fossero falsi.

L'inchiesta era stata avviata tre anni fa, coordinata dal sostituto procuratore David Monti (oggi a Firenze come giudice del tribunale). Polizia [redacted] guardia di finanza avevano scoperto alcuni titoli fasulli finiti agli sportelli delle banche. Accertamenti e intercettazioni telefoniche avevano portato alle decine di «indagati» in varie città d'Italia per l'inchiesta «Phoney money». [c. l.]

Investigatori [redacted] polizia [redacted] guardia di finanza [redacted] titoli sequestrati nell'operazione «Phoney money»

I testimoni nel processo all'ex direttore del carcere Mazzeo

«Così truccavano gli appalti»

Prezzi scontati e prodotti «fuori tabella»

AOSTA. Il direttore del carcere affitteva un alloggio [redacted] ad occuparsi di tutto era il commerciante di vernici, che vinceva tutti gli appalti per rifornire il carcere di Brissogne. Gare che avrebbero favorito proprio quell'imprenditore. [redacted] reato è «abuso d'ufficio a scopo patrimoniale». Imputati: l'ex direttore del carcere Salvatore Mazzeo e il commerciante di vernici Elio Durigan.

«Sì, affittavo da Mazzeo. Novecento mila lire al [redacted] non ho mai visto un contratto. Sovente consegnavo l'assegno [redacted] Durigan» ha testimoniato [redacted] aula l'imprenditore Guido Marcone. «Ho risposto all'annuncio di una radio privata [redacted] ho incontrato Durigan. Lui mi ha detto che si occupava di quella questione per conto di [redacted] amico» ha aggiunto Carla Bertolina, madre di Marcone. Lei [redacted] era interessata [redacted] quell'affitto per conto del figlio. «Sono sovente in Russia per lavoro, ho un'impresa» ha spiegato l'uomo in aula.

Ci ha pensato [redacted] commercialista Marco Girardi (consulente della procura) a spiegare come funzionavano gli appalti. Nelle lettere [redacted] invito spedite alle ditte, venivano elencati i prodotti da tener presenti per compilare la offerta. Vinceva l'impresa che faceva il prezzo migliore. Il calcolo avveniva sommando l'importo per i vari prodotti. «C'erano offerte sottocosto. Alcune persone che ho "sentito" come informate sui fatti mi hanno riferito di prodotti che costavano 4600 lire [redacted] offerti a 1500» ha ricostruito in aula [redacted] maresciallo della Finanza.

L'importante era riuscire a vincere la gara. Per interventi «urgenti», a Durigan [redacted] carcere ha sempre chiesto molti altri prodotti mai elencati nelle tabelle delle lettere d'invito per partecipare agli appalti. E su quei prodotti, il prezzo era quello di mercato. «Una clausola impegnava Durigan a fare [redacted] sconto su tutto quanto avesse in magazzino» ha detto in aula Claudio Soro, difensore del commerciante.

A valutare le «urgenze» era il direttore, che avrebbe anche concluso alcuni acquisti in modo diretto. Circostanza smentita da Mazzeo. E da un dipendente del carcere, che da ieri pomeriggio rischia l'incriminazione per falsa testimonianza. Le accuse per l'ex direttore finiranno in prescrizione nell'ottobre '99. Potrebbe arrivare prima il processo per il testimone «sospetto». L'udienza riprenderà il 22. [c. l.]

L'ex direttore Salvatore Mazzeo

IL CASO

[redacted]

MARE color turchese, termometro a 30 gradi [redacted] l'anno, un costo della vita che trasforma il pensionato italiano in un benestante. Era questa la molla che [redacted] spinto tanti valdostani [redacted] raggiungere uno dei paradisi tropicali, Santo Domingo. Li univa la voglia di «bella vita»: sole, mare e magari anche qualche donna al fianco. Ma [redacted] il filo conduttore di [redacted] esistenze che si incrociano all'ombra di palme tropicali è diventato il sangue. Negli ultimi anni, tre valdostani sono finiti male: uno [redacted] in una strana rapina, l'altro annegato nell'oceano dopo un'altrettanto [redacted] esplosione della bar[redacted] il terzo, il più fortunato perché può ancora raccontarlo, è il giornalista Angelo Vicari, accoltellato quattro giorni fa nella [redacted] villa durante una rapina.

[redacted] tre dominicani finissero così in Valle d'Aosta, ce [redacted] sarebbe abbastanza [redacted] aprire inchieste a raffica. Laggiù, invece, tutto finisce in fretta nel dimenticatoio. «Rapina» disse la polizia dopo l'omicidio (un solo colpo di pistola all'addome) di Luigi Desiré Blanc, ammazzato nel marzo del 1990 davanti alla sua villa di Boca Chica, la stessa località in cui vive Vicari. Eppure 5 anni più tardi la Criminalpol arrestò Corrado Folgoni, originario di Mantova, sospettato di essere il mandante di quell'omicidio.

Lo stesso Blanc, con Maurizio Bellot, originario [redacted] Sarre e annegato nell'oceano nel 1993, aveva gestito attività di ristorazione. E' possibile che que[redacted]ia dato fastidio a chi, nell'ambito della criminalità organizzata, controlla i settori economici. Di certo, la morte di Blanc [redacted] Bellot lasciò ben più di un dubbio tra gli inquirenti italiani. Bellot, ad esempio, nonostante tre giorni di insonnia andò [redacted] pescare in piena [redacted] con la [redacted] convivente, in barca. Un guasto provocò l'incendio [redacted] motore e, pochi attimi più tardi, l'esplosione del serbatoio. Il valdostano annegò, [redacted] sapeva nuotare. La donna invece arrivò sulla spiaggia. Viva. Altra stranezza: pochi giorni dopo ignoti svuotarono la villa di Bellot.

Il giornalista Rai Angelo Vicari ferito sabato a Santo Domingo

Angelo Vicari, accoltellato sabato, è fuori pericolo. Ha scritto a Caveri via Internet

Santo Domingo tra sole, mare e sangue

Una lunga scia di morte attorno ai valdostani emigrati

La gestione delle attività commerciali può ostacolare la criminalità locale Il rapinatore ferito dal giornalista resterà paralizzato alle gambe

Angelo Vicari non sembra troppo turbato dalla scia [redacted] sangue: «Qui si sta bene, ma bisogna stare attenti. Le rapi[redacted] sono molto frequenti, c'è poco [redacted] scherzare» dice al telefono. Non si limita alle parole. Nel comodino, ha una Smith & Wesson, che l'altro giorno ha usato contro i rapinatori, mandandone uno sulla sedia [redacted] rotelle. I medici hanno confermato a Vicari una prognosi [redacted] 30 giorni per le tre coltellate ricevute dai malviventi. Ora può continuare ad occuparsi dell'associazione che riunisce gli italiani residenti a Santo Domingo, della quale è presidente.

Due settimane fa ha mandato una «e-mail» al deputato Luciano Caveri, chiedendogli un intervento per la pessima gestione dei ripetitori di Rai International in terra dominicana. E auspicando programmi migliori: «Tra gli sport, c'è soltanto calcio» ha scritto Vicari. Pronta la risposta di Caveri, che ha fatto un'interrogazione parlamentare sull'argomento. A Santo Domingo i valdostani guardano anche la tv, quando non devono difendersi dai rapinatori.

Stefano Sergi

Trenta mostre entro l'anno: due miliardi e mezzo

Le opere di Giò Pomodoro al centro Saint-Bénin

AOSTA. La Valle d'Aosta spenderà quest'anno quasi due miliardi [redacted] mezzo per organizzare mostre e per partecipare ai più importanti saloni internazionali del libro. L'avvio di [redacted] programma di alto valore culturale ed artistico, oltre che promozionale, è fissato per [redacted] 21 aprile [redacted] la presenza della Regione al Salone del libro di Torino, cui seguirà la partecipazione [redacted] Saloni internazionali [redacted] libro di Ginevra, di Passy [redacted] Grenoble.

Le mostre programmate [redacted] una trentina, alcune delle quali faranno della Valle un punto di incontro internazionale per i cultori di pittura, scultura, fotografia [redacted] archeologia. [redacted]no ancora definite le date [redacted] molti degli appuntamenti, [redacted] il periodo coperto spazia dalla primavera all'inverno.

Tra le iniziative destinate [redacted] diventare «eventi» sono da annoverare: la mostra antologica dedicata allo scultore Giò Pomodoro in programma tra luglio [redacted] settembre al Centro St-Benin; la rassegna che occuperà le sale del Museo archeologico intitolata «Dei di Pietra» [redacted] che vedrà esposte stele antropomorfe dal 3000 al 2000 a.C. provenienti da diversi musei europei; la mostra delle opere pittoriche dell'«Ecole de Paris» d'inizio secolo; l'esposizione al Castello di Ussel a ricordo del barone Bich; la mostra antologica del pittore Remo Squillantini. Tra le altre iniziative: la celebrazione dei 50 anni della «Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo» con una mostra alla biblioteca regionale su «Hiroshima: messaggio di pace tra i popoli». La stessa biblioteca ospiterà una rassegna di [redacted] riproduzioni rielaborate a china [redacted] la tecnica del puntinismo dall'artista valdostana Lorena Isabellon, una di monete e una fotografica sulla schiavitù, intitolata «Chiama Africa». [a. c.]

Il giudice Battisti ne illustrerà i punti principali

Oggi sul palco di Agorà arriva la Costituzione

AOSTA. E' ancora il 1948 il punto di «partenza» per gli incontri organizzati a corollario di «Agorà - La place aux livres». La manifestazione di libri e «dintorni», che piazza Chanoux ospita fino al 19 aprile, prosegue questo pomeriggio, alle 18, con un appuntamento dal titolo «I pilastri della saggezza». Nell'incontro il giudice Mariano Battisti risponderà alla questione «Perché 50 anni dalla nascita, la prima parte della Costituzione italiana non si cambia?». Battisti, già pretore e giudice del Tribunale di Aosta, poi consigliere d'Appello, è consigliere della Corte di Cassazione.

Il giudice parlerà quindi in modo particolare della prima parte della Costituzione, della quale illustrerà anche i punti principali. partirà dal Capodanno 1948, quando al Quirinale vi fu storico alzabandiera per l'Italia e per gli italiani. Era il significato che l'antico edificio, un tempo residenza di papi e poi dei re sabaudi, diventato la sede del presidente della Repubblica. Era la prima mattina per la Costituzione italiana.

Anche l'incontro della serata di «Agorà», che avrà inizio alle 21, parlerà del 1948. Da quella data partiranno i ricordi e i racconti. L'invito degli organizzatori rivolto tutti quelli che hanno qualcosa da riportare di quell'anno. Il primo a prendere la parola sarà Fabiano Savioz, primo sindaco di Aosta, votato dopo la Liberazione. Nato a Aymavilles, Savioz fu operaio della Cogne. Durante la guerra l'adesione all'allora partito comunista e poi l'elezione a primo sindaco della città.

Accanto a Savioz ci sarà Gianna Cuaz Bonis, insegnante istituti aostani poi preside. La Bonis, che durante la scuola cominciò dedicarsi al mondo del giornalismo, per molti anni si occupò poi studi storici e, fino a qualche mese fa, è tra i componenti del direttivo dell'Istituto storico della Resistenza di Aosta. La partecipazione agli incontri è libera. I due appuntamenti si terranno nel grande spazio di piazza Chanoux allestito per le manifestazioni a corollario di «Agorà». [sa. b.]

Fabiano Savioz, primo sindaco di Aosta, eletto dopo Liberazione Più in alto il tendone che ospita «Agorà» in piazza Chanoux

Il problema della sicurezza è ritornato d'attualità dopo i recenti furti

Qualcuno propone l'istituzione di un servizio notturno «filtrato» dagli operatori del «118» o dalla questura

La Farmacia Nicola viale Federico Chabod ad Aosta «visitata» dai ladri nella dell'8 marzo scorso. A quell'episodio, nell'ultimo ne sono seguiti altri due, sempre nel capoluogo regionale ai danni di altrettante farmacie comunali

I farmacisti chiedono protezione

«Il turno di notte ci espone a dei rischi»

AOSTA. «Non ci troviamo di fronte ad episodi sporadici, ma ad un fenomeno preoccupante che conferma il richio a cui siamo esposti nello svolgimento della nostra professione». Chi parla è il dottor Pier Giuseppe Nicola, titolare della farmacia viale Chabod ad Aosta saccheggiata dai ladri nella notte dell'8 marzo: bottino poco meno di 100 milioni. Dopo quell'episodio, altri due, nelle farmacie Comunale 1 di corso Battaglione e 4 in corso St-Martin, sempre di Aosta: nel primo caso i ladri si allontanati farmaci per un valore di circa 80 milioni, nel secondo con i soldi trovati nella cassa.

«Dietro questi furti di medicinali si nasconde banda ben organizzata - aggiunge Pier Giuseppe Nicola -. Non si tratta di tossicodipendenti perché ad essere stati rubati sono farmaci costosi, ma non stupefacenti».

Ed è proprio l'idea di dover fare i conti professionisti del crimine a preoccupare il dottor Nicola e altri titolari di farmacie, che da tempo chiedono maggiore protezione per il servizio notturno.

«Alcuni miei colleghi - spiega Nicola - ritengono che il servizio notturno vada comunque fatto, indipendentemente dai rischi che comporta. Ma altri, compreso il sottoscritto, sarebbero favorevoli all'apertura di una farmacia notturna, almeno ad Aosta. In alternativa chiediamo che il servizio notte possa "filtrato" dal 118 o dalla questura come già avviene in Francia in altre città italiane».

Il servizio «filtrato» eviterebbe di esporre il farmacista a rischi inutili. La richiesta di farmaci, che dalle 22 al mattino deve essere evasa soltanto su presentazione di una prescrizione medica urgente, verrebbe in questo modo presentata al 118 o alla questura che si farebbero carico di accompagnare chi necessita dei medicinali in farmacia o di avvertire, telefonicamente o via fax, il farmacista di turno per consentirgli soddisfare la richiesta in in spiacevoli sorprese.

Continua il dottor Nicola: «A tutti i farmacisti sarà capitato almeno una volta di trovarsi di fronte, la notte, il drogato che pretende la siringa che di fronte ad un rifiuto minaccia "te la farò pagare". Ma il vero rischio che corriamo quello di dover affrontare dei veri criminali. Quello che chiediamo è di poter svolgere il nostro lavoro in modo professionale e sicuro. Per quanto riguarda la mia farmacia, d'ora in avanti, chi si troverà a dover svolgere servizio notturno sarà dotato di un segnale di aggressione tascabile. Ma insisto nel dire che lavorare in modo intelligente significa non esporsi a rischi inutili».

Il dottor Alessandro Detragiache, referente dei titolari di farmacia in Aosta vice presidente dell'associazione regionale, concorda sull'istituzione di un «servizio filtrato». «Ciò cui non sono d'accordo - dice - è che qualche farmacista chieda di esentato dal di notte anche se capisco i rischi possano maggiori nelle periferiche rispetto a quelle centrali. Del problema si è parlato in passato senza che si sia trovata una soluzione, ma non escludo che possa affrontato nuovamente».

Beatrice Mosca

Il centro di assistenza in via Stévenin

Pronto per l'autunno il nuovo dormitorio

AOSTA. Una struttura accogliente in centro città, dotata di vari comfort, pensata per offrire ospitalità temporanea alle persone svantaggiate. Dall'autunno, sarà in funzione il nuovo centro di assistenza notturna, in via Stévenin. Il vecchio stabile, nel cui piano rialzato stato state sistemati alcuni locali dormitorio, è in via di ripristino e ammodernamento da parte dell'amministrazione comunale, che si è avvalsa del contributo di un miliardo della Regione.

Quattro le novità essenziali: l'apertura anticipata 2 ore (alle 17 anzichè alle 19) da ottobre ad aprile; l'offerta di bevanda calda agli ospiti al mattino, prima dell'uscita; l'ammissione delle donne nei 13 posti ricavati nell'edificio e il sostegno economico della Regione che, da quest'anno, parteciperà 50 per cento alle spese di gestione.

«Abbiamo deciso di permettere l'ingresso due ore prima nei mesi invernali per ovvi motivi», dice Carlo Norbiato, presidente della 4ª commissione consiliare che ieri ha approvato il regolamento del centro. «Desideriamo agevolare le persone bisognose, evitando l'inutile girovagare in città». altri mesi, l'ingresso ritorna alle 20,30 sino alle 9 del giorno seguente. L'impossibilità di consumare pasti, (nel centro non esiste servizio mensa), obbliga gli ospiti uscire dallo stabile dalle 19 alle 20,30, ora del rientro. La struttura offrirà ospitalità per un periodo massimo di 7 giorni la semplice autorizzazione del custode. Trascorso questo periodo, per gli extracomunitari in emergenza abitativa occorrerà la proroga di un mese firmata dal Cie (Centro immigrati), mentre per cittadini italiani la proroga potrà essere di sei mesi, purchè autorizzata dall'assistente sociale.

A maggio, è prevista la gara d'appalto per la gestione della struttura. «L'apertura del centro - dice Gianni Rigo, assessore comunale alle Politiche Sociali - consente di raggiungere un altro traguardo nel percorso sociale programmato dall'amministrazione per il sostegno alle persone svantaggiate. L'atto finale concluderà con l'avvio dell'attività, prevista a fine settembre. Nel frattempo, decina nostri ospiti è accolta all'Abri Vincent, l'edificio ristrutturato in viale Gran San Bernardo gestito dalla Caritas diocesana». [s. l.]

Il vecchio dormitorio via Stévenin verrà ristrutturato riaperto l'autunno Potrà ospitare 13 persone distinzione di

Un appello per salvare il continente

Tre Tir trasportano l'arte dell'Africa

AOSTA. «L'Africa? Amala di meno e rispettala di più. Soffre di povertà antropologica e ha fame di dignità». Lancia questi slogan, Eugenio Melandri, coordinatore della campagna «Chiama l'Africa, per un nuovo patto di solidarietà con i popoli africani». Farà tappa anche ad Aosta. I tre Tir che gireranno l'Italia città ad Aonella prima settimana di settembre. Sette giorni per vedere la mostra itinerante.

A «Chiama l'Africa», hanno aderito dieci gruppi valdostani: l'Avsfm (Associazione valdodi solidarietà e fratellanza con il Madagascar), Amav (Associazione maghrebina valdostana), Amici Gjlas (Senegal), Caritas diocesana di Aosta, Centro missionario diocesano, Cie (Centro immigrati extracomunitari), Mir (Movimento internazionale della riconciliazione), Obiettori di coscienza in servizio civile presso la Caritas, Sps (Solidarietà pace e sviluppo) e le Suore di San Giuseppe di Aosta. Chi volesse prendere contatti l'organizzazione può rivolgersi alla Caritas diocesana telefonando dalle 9 alle 12 al numero 0165-33326.

Tutto ciò perché l'Africa, continente che ha un di problemi ma molte potenzialità, venga dimenticato, non venga soprattutto ricordato soltanto per le tragedie. Nell'appello stampato e distribuito in tutta Italia si legge: «E' vero. Esiste un'Africa dolente in cui la vita è resa difficile guerra, dagli odi etnici, dalle condizioni economiche impossibili. Ma esiste anche un'altra Africa: quella della gente che ogni giorno trova mezzi e ragioni di vita. L'Africa dell'arte». Ed questa l'Africa che viene portata in giro sui Tir.

Lo campagna, presentata ieri ad Aosta, fa riferimento a tre date: il 7 aprile, anniversario della colonizzazione; 26 aprile, 150° anniversario dell'abolizione della schiavitù; 10 maggio, nuovo patto di solidarietà. In quest'ultima data verrà conclusa la raccolta di due milioni di firme. «Per vicini all'Africa». [e. mar.]

LETTERE AL GIORNALE

per via Tromen

Con la posa delle ringhiere, dei pali della luce e con la sistemazione degli accessi alle abitazioni contigue alla strada si stanno ultimando in questo periodo i lavori di allargamento di via Tromen.

Queste opere, che avevano preso il via nell'autunno del 1996, si devono alla volontà della precedente amministrazione comunale e naturalmente all'attuale che, seppur tra mille problemi, ha portato avanti progetto certo privo di momenti di tensione e di sorpresa.

Alla ditta Lys e in particolare alle sue maestranze va il grazie di molte famiglie; un grazie sentito va naturalmente al progettista, ingegner Antonino Raso; che si è davvero impegnato per ridurre al minimo i disagi dei residenti e per riuscire in un'impresa tutt'altro che semplice trattandosi di strada da allargare in una zona densamente abitata e già parzialmente urbanizzata.

Il solo dilemma molti relativo all'asse stradale che fatto è rimasto quasi invariato, anche a lato stato costruito un marciapiede molto largo.

Di notevole interesse per la comunità le opere che state fatte e che sono visibili in quanto posizionate sottoterra: illuminazione, cavi telefonici, acquedotto, fognatura, bocchette antincendio ecc.

Ora a lavori ormai conclusi ci affidiamo al buon senso di alcune persone (che già hanno fuso strada nuova con un parcheggio) al corpo dei vigili urbani cittadini affinché provvedano senza indugi a impedire la sosta selvaggia delle auto grave pericolo degli utenti che già oggi, lavori ancora ultimati, costretti a vare e proprie gincane.

Lettera firmata,
Saint-Vincent

Le lettere spedite a La Stampa in piazza Chanoux, 28.

Gli scritti devono essere lunghi non più di 25 righe dattiloscritte, contenere recapito (anche telefonico) firma leggibili.

lettere anonime saranno cestinate.

SERVIZI UTILI

DI

Aosta *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) farmacia, via Federico Chabod. Per gli altri Comuni della regione le farm. oss. i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.
Distr. 1: *Morgex, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 5: *Nus* (entro minuti dalla chiamata su urgente)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Brusson*
11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 12 aprile 1998
Aosta: Erg, via F. Chabod; Agip, corso 28 febbraio (Longo); IP, via Clavalité; Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Agip, corso Battaglione; Fina, corso Ivrea.
Châtillon: Agip; **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; **Pila; Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione); **Quart:** Esso; **Sarre:** Agip; **St-Vincent:** Fina (via Marconi); **Verrès:** Agip (via della Libertà); Esso; **Villeneuve:** Esso.

STASERA AL CINEMA

CORSO. Tel. (0165) 35.686. CHIUSO.

. (0165) 262.220. 21. Concerto gospel dei **The Jackson Singers**.

DES GUIDES. Tel. (0166) 949.473. CHIUSO.

M. Tel. (0165) 841.206. CHIUSO.

SANT'ANNA. Tel. (0125) 307.463. CHIUSO.

ARSPL. Tel. (0335) 525.86.86. A Pasqua: **Anastasia, Titanic, Sfera, Amistad.** Pren. posti (ore 15-18) tel. (0166) 512.386. L. 6000.

POLITEAMA. Tel. (0125) 641.571. Ore 20,30. Lire 10.000.

Tel. (0125) 425.089. . Ore 21. Lire 7000.

TV IN

Raitre

14; 18,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 **Il punto magazine**

France 2

13; 20; 0,15 **Journal**
13,50 **renard,**
14,55 **L'enquêteur,** série
16 — **La chasse aux chansons**
16,50 **De et des ie,** jeu
17,25 **Sauvés par le gong,** série
17,50 **Hartley coeurs à vif,** série
18,45 **Qui est qui?,** jeu
19,20 **1000 enfants vers l'an 2000**
19,25 **C'est l'heure**
Meurtres sans risque, film tv
22,40 **La vie à l'endroit**

Romande

12,45 **Sydney Police,** série
13,40 **L'as de la crime,** série
14,30 **Le prisonnier du temps,** série
15,20 **Les craquantes,** série
16,45 **Le voyage des gourmet**
16,10 **Fais pas rever**
16,30 **Inspecteur Derrick,**
17,35 **Loris et Clark,** série
20,05 **Passe-moi les jumelles**
21,05 **Drop zone,** film
Nash Bridges, série
23,35 **vivante**

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

NOTIZIE DALLA VALLE

Cervinia

Due persone denunciate per furto

I carabinieri di Cervinia hanno denunciato per furto Lorenzo Trebisonda, 21 anni e Paolo Garofalo, 27 anni, residenti in Sicilia ma domiciliati al Breuil. Lunedì pomeriggio i militari hanno sorpreso Trebisonda in un condominio di Cielo Alto. Poco dopo hanno fermato Garofalo (cameriere in un ristorante della zona). Nel suo alloggio i carabinieri hanno trovato autoradio, telefonini, capi di abbigliamento e occhiali di probabile provenienza furtiva.

Aymavilles

Falegname ferito in autostrada

Angelo Pagani, anni, falegname di Aymavilles, è rimasto ferito ieri alle 16,30 in un incidente stradale accaduto a Quincinetto, sull'autostrada Torino-Aosta. Pagani, alla guida della sua Mercedes, era diretto verso Ivrea quando, secondo i primi rilievi della Polstrada Pont-Saint-Martin, ha perso il controllo dell'auto che si schiantata contro il guard-rail, ribaltandosi poi sulla carreggiata. Pagani, trasferito all'ospedale Aosta, non è grave.

Charvensod

Il regolamento della polizia municipale

E' convocato per le 9,30 di oggi Consiglio comunale. All'ordine del giorno anche l'approvazione dello di regolamento per il servizio trasporto persone e del regolamento comunale di polizia municipale. [c.]

Valtournenche

L'inaugurazione della telecabina Cime Bianche

Cerimonia d'inaugurazione, oggi alle 11,30, nuova telecabina di Cime Bianche, a Valtournenche. [L c.]

Regione, sotto accusa la riforma per riorganizzare l'amministrazione

Nuovo sciopero dei dirigenti

Sarà domani, durante la seduta del Consiglio

AOSTA. Nuovo sciopero dei dirigenti regionali aderenti alla Dirva, l'associazione sindacale dei dirigenti e direttivi della Regione, contro la legge di riforma dell'organizzazione dell'amministrazione regionale. L'astensione dal lavoro è fissata per domani. E sempre domani il disegno di legge verrà discusso durante la seduta straordinaria del Consiglio regionale. La 2 commissione consiliare «Affari generali» ha espresso parere favorevole al disegno di legge, ma Domenico Parisi, del gruppo degli autonomisti, ha votato contro. «Davanti una serie infinita di emendamenti proposti dalla minoranza, dalle organizzazioni sindacali confederali e dalla Dirva chiesto che il dibattito sul disegno di legge venisse rinviato per più ampio approfondimento. Non c'è stato - dice Parisi - perché questa maggioranza avanza a testa bassa e si dimostra insensibile a qualsiasi proposta».

La contestazione della Dirva nei confronti del disegno di legge è ancora più dura. «Il che andrà in Consiglio regionale - dicono i responsabili Dirva - è peggiorativo rispetto a quello precedente e non tiene in nessun conto le osservazioni dei sindacati autonomi Dirva, Sivder e Unionquadri». Per la Dirva «viene ulteriormente disatteso il principio di separazione tra funzione politica e amministrativa, viene l'ambito di coloro che possono incaricati, per chiamata politica, di funzioni di dirigente regionale concorso e in assenza di requisiti professionali determinati». Tale normativa, conclude la Dirva, «scardina l'impianto della legge».

I sindacati confederali, dice Claudio Viale della Cgil «hanno deciso di seguire un percorso diverso rispetto ai sindacati autonomi. Siamo contro gli scioperi settoriali che ci paiono più una difesa corporativa che altro. Noi intendiamo invece chiedere una revisione completa della legge regionale 45 di riforma, le cui norme sono già sorpassate dalle ultime disposizioni della Bassanini».

Decisa la difesa del disegno di legge da parte del presidente della giunta Dino Viérin. «Questa legge un altro tassello importante della riforma». Viérin nega «che ci siano stati stravolgimenti tali da eliminare la separazione tra funzioni politiche e amministrative. Nel dare attuazione alle scelte politiche, delle quali il politico risponde, i dirigenti potranno agire in piena autonomia».

Alessandro

Il sindacalista Claudio Viale della Cgil

Edili, intesa per il contratto

Aumenti salariali e accordo anche su indennità e malattia

AOSTA. L'assemblea dei lavoratori edili, comparto che in Valle conta oltre 3000 dipendenti imprese edili aderenti all'Ance (Associazione nazionale costruttori edili), ha approvato l'ipotesi di accordo tra sindacati e industriali.

«Sono stati accolti i punti più qualificanti della piattaforma rivendicativa - sottolineano i sindacalisti soddisfazione -. Gli adeguamenti economici, il riconoscimento economico del periodo di carenza della malattia, nonchè l'istituto della reperibilità sono alcuni dei punti fortemente innovativi presenti nell'accordo». L'intesa, dicono i sindacati, «assume una valenza politica importante, anche in considerazione delle difficoltà che affliggono il comparto edile. L'edilizia valdostana segue la tendenza nazionale, e, nonostante la legislazione sostegno, il settore esprime solo timidi segnali di ripresa».

L'intesa propone ritocchi economici che dalle 49 mila lire mensili dell'operaio comune (1° livello) alle 69 mila mensili dell'operaio super specializzato (4° livello). Per l'indennità di trasferta definito un aumento di 1500 lire giorno per trasferta da 15 a 25 chilometri 2500 lire per le trasferta oltre 25 chilometri. Viene aumentata di 4000 lire l'indennità di pasto e di lire l'indennità di mensa. Per quanto riguarda le assenze per malattia, l'ipotesi di accordo prevede che per malattie da uno a sette giorni pagamento dei primi tre giorni al 50 per cento (attualmente non sono retribuiti) per le malattie durata superiore ai giorni pagamento dei primi tre giorni al 75 per cento (attualmente sono retribuiti al 50 per cento).

Circa la reperibilità, il protocollo d'intesa prevede «un impegno per arrivare breve ad una appropriata regolamentazione, valutando la applicazione nei diversi ambiti lavorativi». [a. c.]

Il gruppo Valle d'Aosta per l'Europa

«Scuola, legge da rivedere»

Il movimento Valle d'Aosta per l'Europa chiede che la delibera sugli organici funzionali di circolo venga rivista

AOSTA. Il movimento Italia dei valori, fondato da Antonio Di Pietro, che nella regione ha come punto riferimento il movimento Valle d'Aosta per l'Europa, aprirà il 24 aprile la battaglia referendaria per la modifica della legge elettorale. L'Italia dei valori è presente in Valle con i circoli di Aosta Morgex, ha aperto sede nel capoluogo in via Trottechien 27.

Valle d'Aosta per l'Europa ha preso ieri posizione sul problema della definizione degli organici funzionali di circolo. Claudio e Vincenzo Calì, esponenti del movimento, sono stati estremamente critici: «Condividiamo la battaglia che gli insegnanti elementari stanno portando avanti, anche con lo sciopero, per modificare definizione degli organici di circolo che giudichiamo estremamente negativa». Non avere applicato in Valle le disposizioni previste per le zone montane, ha detto Vincenzo Calì, «avrà conseguenze pesanti per scuola e per gli insegnanti». Il sospetto, ha aggiunto Claudio Calì, «è che voglia mettere in atto una strategia per controllare gli insegnanti e imporre un certo tipo cultura condizionando i docenti con la dei trasferimenti». Il movimento chiede «il ritiro della delibera» e propone che la questione «venga disciplinata attraverso una legge regionale concertata con le forze sociali e gli operatori della scuola». [a. c.]

EDITORIA LOCALE

La Valle d'Aosta vista dal cielo

SCOPRIRE e conoscere la Valle non solo attraverso escursioni, ma anche dando al territorio regionale uno «sguardo dal cielo». E' quanto hanno fatto l'assessorato regionale dei Lavori pubblici e il servizio regionale cartografico con il volume dal titolo «Sguardi del cielo sulla Valle d'Aosta».

Il libro, in più di 300 pagine arricchite da 260 immagini, mostra Valle sconosciuta ai più e mostra, grazie anche a una fotografia di Aosta datata 1932 e ad un'altra scattata da un velivolo della Royal Air Force nel marzo '44, l'evoluzione dei centri abitati e del territorio nell'arco mezzo secolo. «Queste fotografie - scrive l'assessore dei Lavori pubblici Claudio Lavoyer nella prefazione del libro - offrono una vasta panoramica dello sviluppo sociale ed economico della Valle d'Aosta da comunità agricola società complessa, dove le aree vocazione turistica si susseguono a quelle industriali e urbane, dove importanti infrastrutture viabili, turistiche o ideoelettriche hanno profondamente mutato la conformazione delle vallate, dove possibile ancora oggi individuare ampie incontaminate». Nel libro, dice il geologo Franco Bonetto che ha collaborato alla realizzazione dell'opera «sono le fotografie parlare, grazie agli accostamenti che ripropongono le stesse aree riprese in anni diversi». «Il volume - aggiunge - è destinato a un lettore curioso, che saprà ritrovare, scorrendo le pagine, anche le tappe della propria vita confrontandole quello che accadeva in quegli ni (1944 - 1998) al paesaggio della Valle d'Aosta». [a. c.]

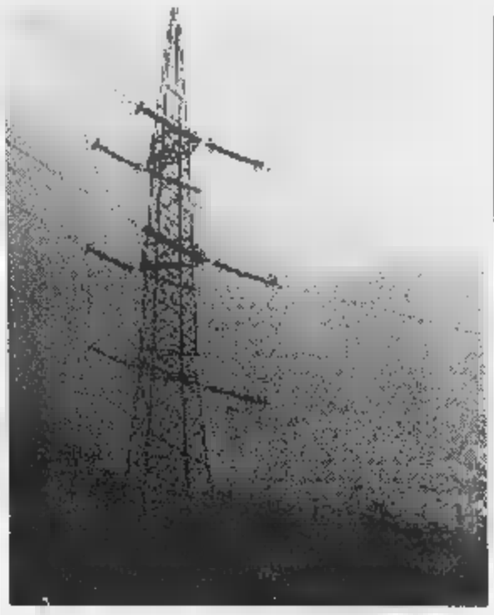
La linea Covalou-Montestrutto costruita nell'unica zona di sviluppo residenziale del paese

Hône, l'elettrodotto della discordia

Critiche per i nuovi tralicci. L'Enel: «E' tutto in regola»

HONE. Per ogni lampadina che si accende nel mondo, c'è un prezzo che l'uomo deve pagare. Lo chiamano prezzo del progresso, anche la definizione suona beffarda: fiumi deviati per far posto alle dighe, alberi abbattuti per costruire tralicci, montagne squarciate per costruire centrali. Devastazioni, eppure necessarie alle comodità quotidiane perché l'elettricità, da sola, non si

è difficile spiegare la teoria del progresso a chi, aprendo la finestra, scopre che il cielo è diventato a quadretti perché gli hanno piazzato davanti a casa un traliccio alto 30 metri. E quindi, difficile dare torto quegli abitanti di Hône (pochi, ma importa) che da mesi sono furibondi verso l'Enel, lo Stato, la Regione, il progresso, il mondo intero. Nell'unica zona di possibile sviluppo residenziale del paese (la piana è a rischio alluvioni), l'Enel ha piazzato il elettrodotto Covalou-Montestrutto, da 132 Kw. Sostituisce altri due impianti. La gente di Hône, amministrazione compresa, inorridita alla vista di quei tralicci che tagliano in due il vallone Champorcher. «Abbiamo l'autostrada, il metanodotto, l'oleodotto, l'elettrodotto. Tra un po', ce ne andiamo noi per lasciare spazio a cavi tubi» dicono in paese. Lunedì c'è stato incontro, ultimo di una lunga serie, tra amministratori, vertici Enel e abitanti furibondi. C'era anche Luciano Caveri. Il deputato, evitando promesse populistiche, ha subito «gelato» la platea: «Inutile illudervi. Trasferire o bloccare l'elettrodotto domani mattina è impossibile, con le leggi attuali. Se volesse, l'Enel potrebbe far passare una linea sulla vetta del Cervino. Piuttosto, il governo sta studiando la normativa in materia, che dovrebbe approvata l'inizio del '99. Con quella, è ipotizzabile un limite più severo alla posa di elettrodotti e, di conseguenza, una modifica dell'attuale tracciato a Hône. Altra possibile soluzione: il Consiglio regionale potrebbe valutare l'opportunità attuare una serie di convenzioni per far interrare parte della linea». Sembra infatti che la modifica progettuale richiesta inutilmente dall'amministrazione comunale Hône costi circa 400 milioni. Chi paga? Non si sa. Nel dubbio, i lavori sono andati avanti. «L'Enel - come ha spiegato con efficacia il direttore Pierpaolo Pierini - è una società per azioni. Se fa una spesa, dev'essere giustificata. Noi abbiamo costruito l'elettrodotto seguendo tutte le procedure di legge». Il sindaco Renato Praduroux demorde: «Abbiamo fatto il possibile, continueremo a farlo, per spostare quell'elettrodotto». Gli abitanti: «Trent'anni fa hanno costruito l'elettrodotto in cima alla montagna. Oggi, nel Duemila con gli elicotteri, sono riusciti a fare quella schifezza a pochi passi dalle abitazioni. E' una vergogna». E Caveri: «Vi capisco, ho un traliccio a poche decine di metri da casa». Alla fine, tutti scontenti. E il cielo, per qualcuno, resta a quadretti. [s. ser.]



Un traliccio, a Hône, del elettrodotto che collega Covalou con Montestrutto. La linea attraversa la zona collinare, scatenando le polemiche degli abitanti

Oggi al Giacosa di Aosta e domani all'auditorium di Pont-Saint-Martin

Gospel e spiritual per due serate

In concerto «The Jackson singers» di Harlem

AOSTA. E' l'atmosfera che solo la musica gospel riesce a creare venir proposta oggi e domani, nell'ambito della Saison culturelle. Quella miscellanea sofferenza e misticismo che ha portato questo genere musicale fortuna e gli ha permesso di «esportato» dagli States in tutto il mondo. I due concerti di musica gospel e di spiritual in oggi, al Teatro Giacosa Aosta, e domani, all'auditorium di Pont-St-Martin, 21. Ad esibirsi «The Jackson singers», la corale nera nata ad Harlem su iniziativa di Bob Jackson. [sa. b.]

A St-Vincent si apre stasera la rassegna dedicata alla musica afroamericana

Cinque appuntamenti con il jazz

L'inaugurazione con il «Mediterranean Trio»

SAINT-VINCENT. La Valle d'Aosta rivela continuamente la sua vocazione jazz, sottolineata non solo dagli innumerevoli concerti, che molti musicbar propongono con frequenza settimanale, ma anche dalle rassegne organizzate vari Comuni. Ecco allora che, dopo l'autunnale «Aosta Jazz», arriva il appuntamento primaverile di «Saint-Vincent Jazz». La rassegna di musica afroamericana, che si terrà all'auditorium dell'Ipr (sempre con inizio alle 21,15), prende il via oggi prevede concerti.

Questo il calendario. Oggi: «Mediterranean Trio»; il 21 aprile: «Donatella Chiabrera Quartet» e «Saint-Vincent Jazz Quintet»; il 29 aprile: «Ferdinando Faraò Trio» e il maggio: «Beppe Barbera Trio».

Il concerto di oggi unisce le esperienze di tre musicisti, Luiai Tessarollo (chitarra), Dario Deidda (basso), Alex Rolle (percussioni) che, pur essendo giovani (Tessarollo, il leader del gruppo, è del 1960, gli altri hanno poco più di anni) vantano un curriculum vastissimo, fatto di incisioni, collaborazioni internazionali e insegnamento. Il loro progetto musicale si basa in gran parte composizioni originali e su alcune interpretazioni di ri latino-americani. Come essi stessi dicono: «Il concerto evidenzia le molte possibilità espressive dei vari strumenti, variandone spesso il loro ruolo abituale: la musica ne emergerà ricca di dinamiche, con ampi spazi colori, tratti molto spontanea pur saldamente organizzata». [l. b.]

«Mediterranean Trio», primo gruppo ospite della rassegna «St-Vincent Jazz»

Stasera a Charvensod

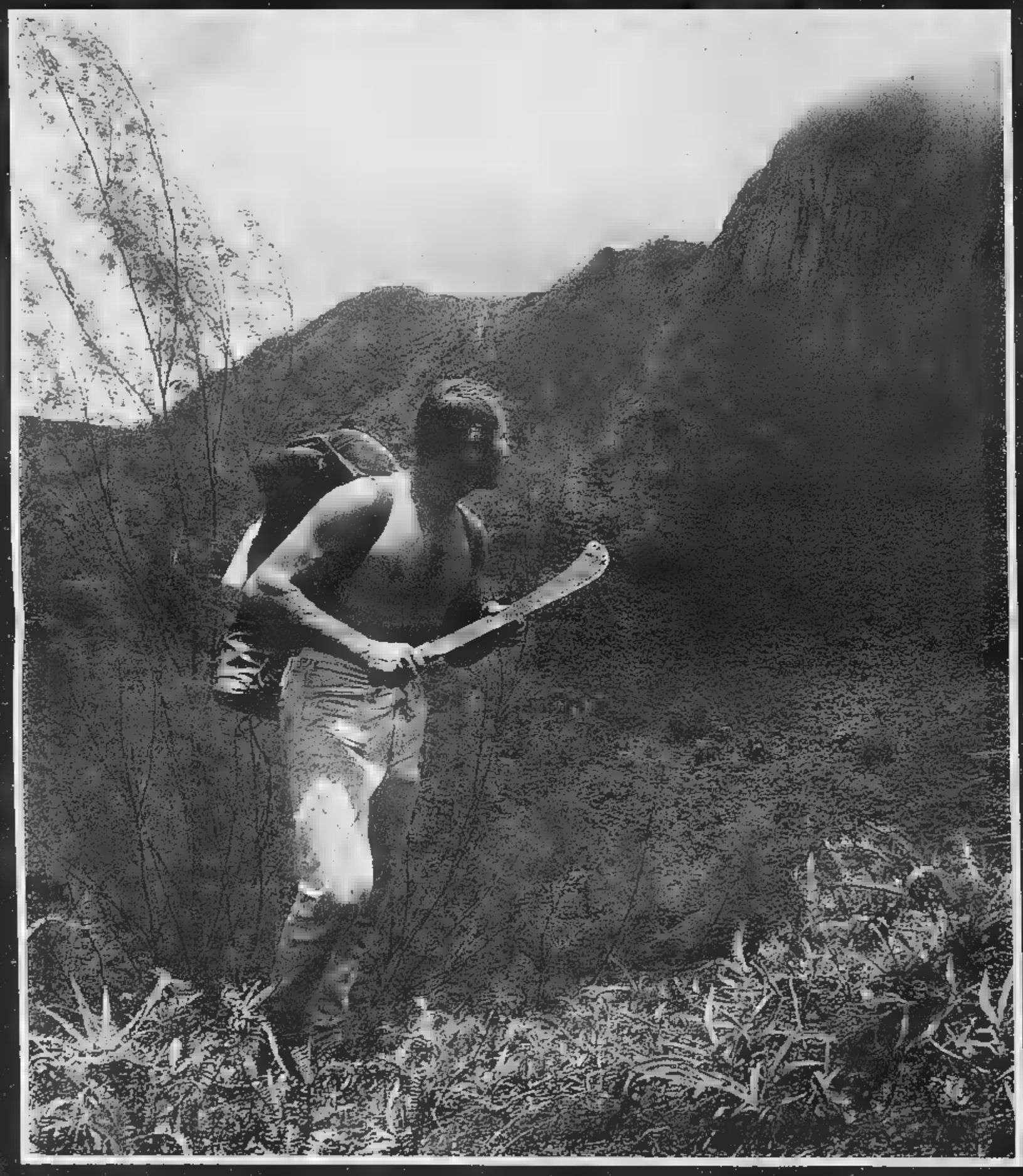
Fisarmoniche «da camera» in concerto

CHARVENSOD. Fisarmoniche «da camera» in concerto oggi, alle 21, nel salone della biblioteca comunale di Charvensod. A suonare rà l'«Akkordéon ble» di Aosta, gruppo cameristico di fisarmoniche premiato nel '97 al concorso internazionale «Città di Castelfidardo». L'ensemble, con l'utilizzo di uno strumento che si recente si è affacciato nel concertismo, propone una lettura originale rchestra di fisarmoniche, di pagine della «classica».

Il concerto si aprirà con la marcia in si bemolle opera di Prokofiev. Poi Sonata 3 in do maggiore di Rossini e l'«Annen-Polka» di Strauss e la Rhapsodia Andalusia di Gotz. Sempre Gotz il brano di apertura della seconda parte dell'esibizione: Festliche ouverture. Poi la Rhapsodie A-Moll Lohr e l'Irische suite di Seiber. Concluderà il concerto la Danza delle sciavole Khachaturjan. [sa. b.]

FERMARE LE EMOZIONI

L'UNIVERSO FOTOGRAFICO DI WALTER BONATTI



TORINO • MUSEOMONTAGNA • FINO AL 10 MAGGIO 1998

Un progetto del MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA CAI TORINO e della REGIONE PIEMONTE

LA STAMPA

Nella lista del centrodestra. Ancora incertezza nelle sinistre

E Massucco si ricandida

A sindaco di Castellamonte

CASTELLAMONTE. Ha risposto agli appelli che in questi giorni la [illegible] fetta di elettorato ha ripetutamente manifestato [illegible] che pur [illegible] convincerlo era disposta a scendere in piazza in corteo, questo fine settimana. Alla fine, seppur «costretto anche [illegible] di buon grado», [illegible] ha voluto sottolineare, Alberto Massucco ci ha ripensato [illegible] ha deciso di ripresentarsi alle prossime elezioni amministrative del 24 maggio. [illegible] questo punto, nello scacchiere politico di Castellamonte, l'unico candidato [illegible] è l'attuale sindaco, visto che aria tira nel centrosinistra. A sostenerlo è tutto l'entourage di centrodestra con Forza Italia in testa. La situazione, come lui stesso ha [illegible] ha avuto un'evoluzione imbarazzante: Massucco si è trovato ad un [illegible] punto [illegible] le spalle al muro [illegible] non ha potuto f[illegible] altro che ripresentarsi dopo le continue sollecitazioni da parte di chi lo appoggerà. «Ho accettato ma la scelta è stata forzata, in un certo senso: [illegible] alternative valide c'erano, però alle fine [illegible] mio nome è rimasto l'unico». E [illegible] «Questa decisione [illegible] contro i miei interessi personali [illegible] non ho potuto fare diversamente».

Della [illegible] amministrazione in questi quattro anni traccia un bilancio positivo: «Sulla bilancia pesano di sicuro più le cose buone che quelle negative, per [illegible] siamo soddisfatti». In questa settimana dovranno essere definite le alleanze: sicuro lo schieramento in blocco di tutte le forze del Polo, resta da vedere che cosa farà la Lega Nord. «Da noi c'è spazio per chiunque, tranne [illegible] per i marxisti», chiosa Massucco. E dopo le alleanze, entro il 25 aprile [illegible] presentate le liste.

C'è grande incertezza, invece, sul fronte opposto. In ribasso, anzi sospesa temporaneamente, la candidatura di Eugenio Bozzello, già sindaco in passato che aveva ricevuto l'appoggio oltre che dai socialisti (partito del quale fa parte) anche di Rifondazione Comunista: «Mi presento solo se il mio nome diventa l'espressione [illegible] tutte le forze che si oppongono all'attuale maggioranza» dice Bozzello. Ma visto che l'accordo nel centrosinistra non c'è [illegible] il senatore Bozzello s'è defilato. Potrebbe ritornare in gioco, eventualmente [illegible] la lista d[illegible] suo partito, il Si. Mentre ora [illegible] fa il nome del parlamentare dell'Ulivo Livio Besso Cordero che potrebbe rappresentare il giusto compromesso per [illegible] forze che si oppongono al centrodestra. Mondo politico in fermento anche a Montanaro, altro Comune che dovrà presentarsi alle urne il 24 maggio. Fa rumore la clamorosa spaccatura nel centrodestra, d[illegible] Alleanza Nazionale e Forza Italia ora [illegible] divisi. An si presenterà con la lista «Veritas» e appoggerà Livio Tosi, già sindaco in passato, mentre i forzisti che si presentano nella lista Forza Montanaro Indipendenti-Forza Italia candidano Mario Barone. La Lega Nord corre da sola [illegible] presenta Gianrenza Piano e il centrosinistra si ripresenta in blocco candidando Riccardino Mas[illegible].

Giampiero Maggio

Il sindaco **Alberto Massucco**

[illegible] CALUSO-OZEGNA

Grave dopo scontro frontale

SAN GIORGIO. Incidente ieri pomeriggio poco prima delle 18, sulla provinciale [illegible] Caluso-Ozegna, all'al[illegible] degli stabilimenti della Pininfarina, [illegible] chilometro circa dall'uscita del casello autostradale. Remo Mabrito, 60 anni, Castellamonte, è stato trasportat[illegible] con l'elicottero [illegible] «118» al Centro traumatologico di Torino: è in gravi condizioni. L'uomo viaggiava su una [illegible]at Ducato che si è scontrata frontalmente con il [illegible] un Fiat Iveco, guidato [illegible] Arnaldo D'Aurelio, [illegible] anni di Bovisio Masciago. L'autista del camion, secondo una prima ricostruzione, avrebbe voluto evitare l'impatto con la Opel Astra - che è comunque rimasta coinvolta nell'incidente -, guidata [illegible] Gerardo Rotondi, [illegible] anni, di Saint Vincent. Il traffico sulla provinciale è rimasto paralizzato quasi un'ora.

Alice, per [illegible] ed estorsione

[illegible] l'inchiesta sul prete denunciato da coppia di agricoltori

ALICE. E' finita [illegible] l'archiviazione la disavventura giudiziaria di don Cesare Targhetta, 83 anni, ex parroco residente ad Alice Superiore, denunciato [illegible] una coppia di agricoltori di Agliè per [illegible] truffa ed estorsione. I magistrati hanno dato ragione al suo legale, l'avvocato Guglielmino; e il gip di Ivrea, Emanuela Gai, ha disposto l'archiviazione dell'inchiesta in quanto non vi sono elementi a sostegno dei reati contestati.

A querelare l'anziano sacerdote, nel marzo dello scorso [illegible] erano st[illegible] Lucia Michela Min, 47 anni, e [illegible] marito Primo Querio, [illegible] 52, residenti ad Agliè in frazione San Grato (rappresentati dall'avv. Benni). Nella denuncia veniva fatta la cronistoria del rapporto con don Targhetta, evidenziando ciò che - ha detta dei coniugi - sembravano veri e propri episodi di usura.

«Tutto era iniziato nel dicembre dell'80 - [illegible] dichiarato i due agricoltori -, [illegible] prestito di 25 milioni che don Cesare [illegible] aveva [illegible] al tasso [illegible] interesse del 18 per cento, da pag[illegible] ogni sei mesi. All'inizio sembrava [illegible] regolare, ma nel giro di poco tempo il [illegible] era salito fino [illegible] superare di molto i 100 milioni».

I coniugi Querio [illegible] quindi deciso di intraprendere l'azione penale, mentre er[illegible] g[illegible] [illegible] [illegible] civile sull'acquisizione della casa da parte [illegible] don Targhetta. Ora per il sacerdote è arrivata l'archiviazione del caso. «Era tutto in regola - dice l'avv. Guglielmino -, [illegible] del resto non [illegible] emerso nulla che potesse confermare i reati ipotizzati». **[m. rev.]**

Dopo la morte di [illegible] neonato

[illegible], ginecologo [illegible] dell'[illegible] di omicidio colposo

CUORGNE'. Era finito alla sbarra [illegible] l'accusa [illegible] omicidio colposo, per la morte di un neonato. Il dottor Luigi Li Calsi, 41 anni, di Cuorgnè, ginecologo presso l'ospedale della [illegible] [illegible]à, ha invece dimostrato davanti [illegible] giudici [illegible] sua innocenza e la sua totale estraneità al tragico episodio. [illegible] pretore di Ivrea Tisco ha accolto le tesi dei suoi legali, gli avvocati Benni [illegible] Bertone, ol[illegible] che dello stesso pm [illegible]n, e lo ha assolto «per non [illegible] [illegible] il f[illegible].

La vicenda risale [illegible] [illegible] anni fa. Emanuele [illegible]oa[illegible]ne (figlio [illegible] Massimo e di Sonia Sangiorgio) [illegible] nato[illegible] 13 del 30 gennaio '95, nell'ospedale di Cuorgnè. Neppure 10 ore dopo il suo cuore aveva già cessato di battere, al Regina Margherita di Torino, per ipossia cerebrale. La Procura eporediese [illegible] subito aperto un'inchiesta: secondo i magistrati, il decesso [illegible] avvenuto perché si sarebbe intervenuti in ritardo [illegible] il taglio cesareo, nonostante le difficoltà del parto spontaneo.

Due i ginecologi rinviati a giudizio dal pm Braghin. Uno di questi, il dottor Alfio Spina, [illegible] anni, di Castellamonte, l'anno scorso aveva patteggiato una pena di 3 mesi [illegible] reclusione, [illegible] vertiti in una multa di 6 milioni e [illegible] Li Calsi, invece, [illegible] scelto di andare a dibattimento, sicuro di poter dimostrare la sua innocenza. «Nelle [illegible] ore che hanno preceduto il taglio cesareo - hanno spiegato i legali del medico - [illegible] da tutt'altra parte, ad effettuare delle ecografie». **[m. rev.]**

IN [illegible]

[illegible] **[illegible] LASCIA BIELLA.** Il procuratore della Repubblica Enrico Gumina, già pm [illegible] Ivrea (risiede a Favone) ha chiesto il trasferimento da Biella, firmando [illegible] [illegible] per un incarico superiore: in Corte d'Appello a Torino (presidente di sezione) [illegible] a Roma, in Cassazione.

[illegible] **OSSERVATORIO GIOVANILE.** E' stato aperto [illegible] Ivrea un Osservatorio sulla condizione giovanile, nato con l'obiettivo di raccogliere e fornire dati utili per l'elaborazione di politiche giovanili mirate. L'iniziativa rientra in un più vasto programma [illegible] interventi per la prevenzione del disagio, realizzato in collaborazione con i Comuni di Banchette, Chiaverano, Mercenasco, Montalto, Pavone, Romano, Samone e Strambino. L'Osservatorio, coordinato da Luciana Silvani, ha sede presso il municipio di Ivrea ed [illegible] aperto tutti i giorni feriali [illegible] [illegible] alle 12 (telefono 0125/44265).

[illegible] **[illegible] CARNEVALE.** Sono stati scelti i vincitori del quarto concorso fotografico «Storico carnevale di Ivrea». Si tratta di Paolo Bettini (sezione «Una città per il carnevale»), Fabrizio Pistoni («La battaglia delle arance»), Paolo Airoldi («La Mugnaia») [illegible] Giacomo Corradi («Personaggi storici [illegible] della tradizione»). Ida Roma ha vinto il premio speciale per il miglior ritratto, mentre quello per [illegible] foto più curiosa non [illegible] stato assegnato. La premiazione l'8 maggio.

[illegible] **[illegible] PIAZZETTA.** Saranno ultimati prima del previsto (ossia il [illegible] [illegible] prossimo) i lavori di risistemazione della piazzetta San Francesco a Rivarolo. [illegible] tratta [illegible] interventi che ridaranno un [illegible] look alla piazza: acciottolato al posto dell'asfalto, nuova illuminazione, una griglia di sostegno della parete vegetale che verrà appoggiata al muro ottocentesco dell'ex convento (e coprirà la non certo esaltante ricostruzione di parte del [illegible] dove in precedenza era stato aperto un cancello).

[illegible] **[illegible] A** partire dal 12 aprile, ogni seconda domenica del mese, avrà luogo in piazza della Repubblica [illegible] Castellamonte [illegible] mercatino dell'antiquariato: possono partecipare antiquari, collezionisti, hobbisti ed artigiani che propongano cose d'altri tempi, piccoli oggetti, mobili [illegible] accessori antichi. Per informazioni rivolgersi, ad ore pasti, allo 0124/581682. Chi partecipa al primo mercatino avrà garantito il posto in futuro.

[illegible] **RONCO,** [illegible] Mario Rapello è stato confermato alla guida del gruppo alpini della sezione di Ronco-Valsoana. Rapello [illegible] da 18 anni che ricopre questo ruolo: [illegible] vice è Giuseppe Boccato, segretari Giovanni Faletti e Davide Recrosio, cassiere Umberto Viglino, consiglieri Angelo Querio, Guido Roncaglione, Carlo Aldo Ughetti, Marino Vesco, Pietro Bartolomeo Vesco.

DOVE & QUANDO

SALUTE [illegible] [illegible] Una coppia di artiste [illegible] Teatro dell'Operetta di Mosca, Svetlana Averina e Alla Nicolaeva, è ospite sabato prossimo, [illegible] 21,50, del [illegible] [illegible] a Ceresole Reale. Per informazioni (0124) 953.129.

IN CONCERTO. Alla birreria La Rata Vulcira di via Aosta 1 a Candia Canavese l'appuntamento di questa sera è con il blues del duo composto dagli ottimi musicisti Step e Mario Petino. Inizio concerto alle 22 circa, ingresso libero; per ulteriori informazioni rivolgersi al numero 011/9834335.

ACQUEFORTI. Il pittore e incisore canavesano Sergio Gatta espone alcuni suoi cili [illegible] acqueforti alla libreria antiquaria Sitzia di via 4 Martiri 19 a [illegible] La personale, dal titolo «Espressioni d'arte», è visitabile fino a sabato. Telefonare allo 0125/40466 per avere ulteriori notizie.

CANTO CORALE. Alle 15,30, nel salone dell'istituto Morgando di Cuorgnè, tiene un concerto il Coro Polifonico dell'Unitre di Ivrea. L'incontro è organizzato dall'Università della terza età Alto Canavese.

CINEMA E CIBO. Al Cinecittà di piazza del Popolo a Chivasso, alle 21, proiezione del film «Il profumo del mosto selvatico», seguita da una degustazione di cibi e vini a tema curata da Arcigola Slow Food. L'ingresso al solo film costa 8000 lire, per partecipare anche alla degustazione si pagano 20 mila lire.

IL VOLO. Corsi di parapendio, deltaplano e volo biposto vengono organizzati, in Canavese e Valle d'Aosta, da Freddy, pilota professionista dal 1984 con brevetto della Federazione svizzera di volo libero. Per chi fosse interessato c'è anche la possibilità di preparare [illegible] za volo e spettacoli. Informazioni allo 0125/750323 o allo 0348/2235164.

[illegible] La Comunità montana Valle [illegible] [illegible] l'Associazione produttori miele dell'Agripiemonte offrono un servizio di assistenza tecnica specialistica, anche a domicilio, a tutti gli apicoltori che ne facciano richiesta. Per informazioni e per fissare appuntamenti rivolgersi alla sede della Comunità montana [illegible] Borgiallo (0124/690000).

PER BALLARE. Serata di musica dal vivo, al dancing Frenzy di Ivrea, con il gruppo degli Sharada. Al termine discoteca con il dj Kristian Rover. Informazioni allo 0125/230064.

I SOMMELIERS. Si terrà a partire dal 23 aprile, all'hotel Arcadia di Scarmagno, un corso di primo livello di addestramento professionale per sommeliers. Si tratta di 12 lezioni di due ore ciascuna, che avranno luogo in orario serale con inizio alle 20,45. L'organizzazione è di Tiziana Genisio, delegata dell'Ais canavese. Prenotazioni entro il 15 aprile: telefonare allo 0124/666001.

PASQUETTE. Fra gli appuntamenti si segnala quello, ormai tradizionale, che il Comitato Gerbo Grande di **San Ginsto** organizza nei boschi di località San Giacomo, in prossimità dell'antica chiesetta dei Templari: per prenotare il pranzo ci si può rivolgere allo 0124/35.354. Il Murphy's Irish Pub di **Ivrea** propone, invece, una grigliata in riva al lago San Michele: informazione [illegible] prenotazione allo 0125/61.61.95.

CRESTODINA 1920
CALZATURE
le Vetrine del Risparmio
ECCEZIONALE
Vendita Promozionale
dal 9 Aprile
Sconti fino al 50%
Nuovi arrivi
PRIMAVERA-ESTATE 1998
Via Nigra, 4 CUORGNE'

MINOLA
PELLETTERIE
CALZATURE
ABBIGLIAMENTO
BIELLA - Via Italia,7 - Tel. 015 2522484
PRADA MILANO
ETRO Milano
GUCCI
TRUSSARDI

* * *
RISTORANTE
Hotel Lido
VIVERONE
Riforma la gentile clientela che con la primavera ha inizio
La stagione danzante
Augura
"Buone Feste"
e vi attende per il
Pranzo di PASQUA il 12 aprile
pomeriggio danzante con [illegible] CABRIO
e il
Pranzo di PASQUETTA il 13 aprile
pomeriggio danzante con l'orchestra spettacolo [illegible] COMBO
È gradita la prenotazione. Per eventuali [illegible] informazioni contattateci allo 0161 987358 / 987024 - fax 0161 987373
PARCHEGGIO INTERNO PRIVATO.

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ [illegible]
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro
10123 Torino - Via della Rocca 49
Tel. 011/812.7688-812.7888 - Fax 817.7729 - C/C Postale 410100
TRE MODI PER FARE UN'OFFERTA ALLA FONDAZIONE PIEMONTESE PER LA RICERCA SUL CANCRO
1. Con un versamento sul c/c postale n. 410100.
2. Con un versamento sul c/c bancario n. 8780163/14 presso la Cassa di Risparmio di Torino - Ag. 33 - Corso Vittorio Emanuele II, 6 - Torino.
3. Presso gli uffici della Fondazione Piemontese per [illegible] Ricerca sul Cancro - Via della Rocca, 49 - 10123 Torino - Tel. 011/8127688 o presso la locale Delegazione.

LE GRANDI INIZIATIVE LA STAMPA IN OFFERTA SPECIALE.

LE ALPI DI MESSNER

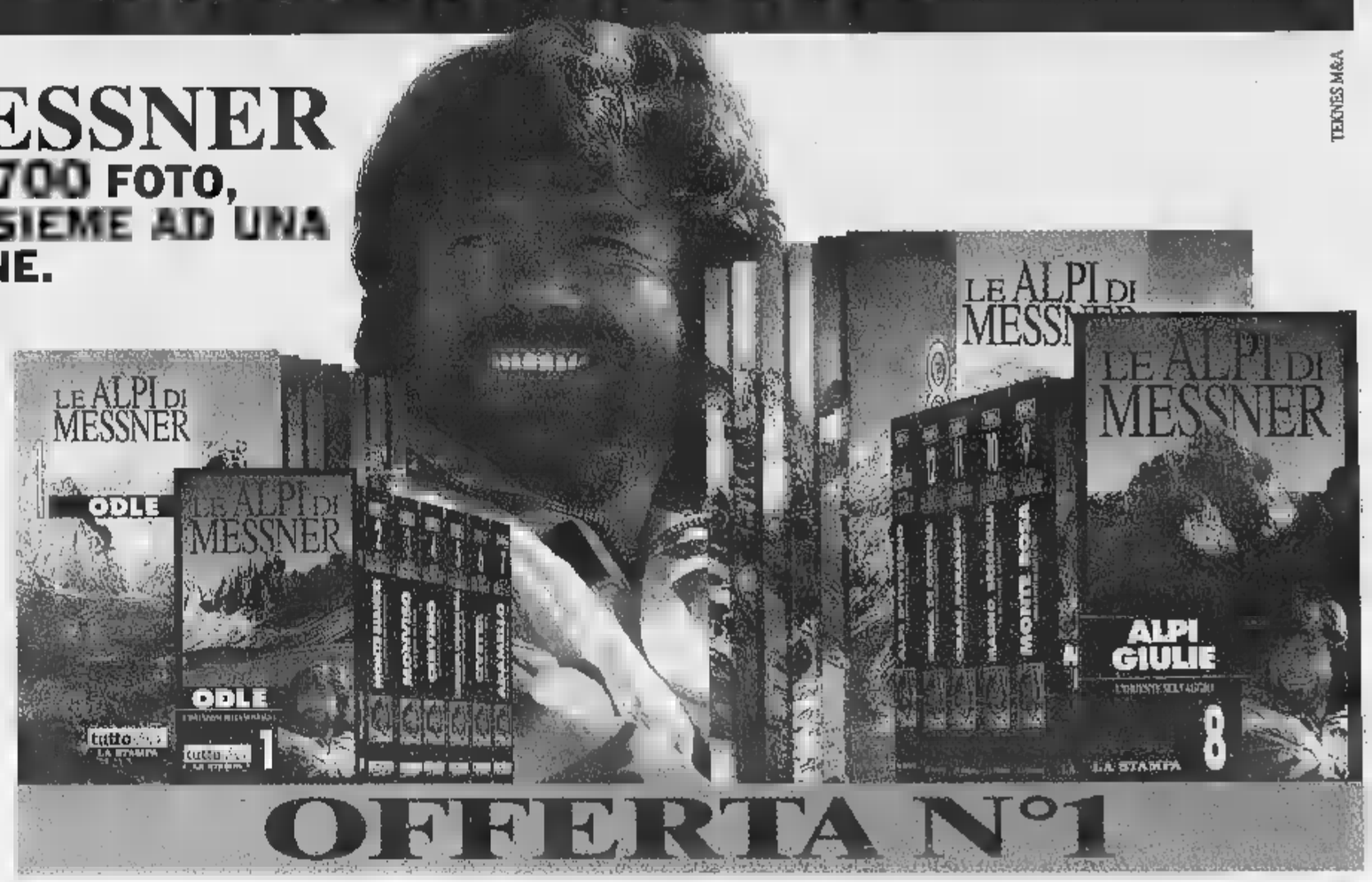
OLTRE 7 ORE DI FILMATO, 700 FOTO, 800 PAGINE DI RACCONTI INSIEME AD UNA GUIDA D'ECCEZIONE.

Prima serie (dal n° 1 al n° 7)
1 ODLE, L'invenzione della montagna - MONTE BIANCO, Alle origini dell'alpinismo - 3 MONVISO, Il pilastro del cielo - 4 CERVINO, La sfida vertigine - SASSOLUNGO, CATINACCIO, SELLA, Le Dolomiti gioventù - CIVETTA, La leggenda del 6° grado - 7 ADAMELLO, Montagne di pace, montagne di guerra. **Lire 105.000**

Seconda serie (dal n° 8 al n° 13)
8 ALPI GIULIE, L'oriente selvaggio - 9 MONTE ROSA, Orizzonti ghiaccio - 10 MASINO, BREGAGLIA, Il regno del granito - 11 GRAN PARADISO, Dalla parte della montagna - 12 CONCA DI CORTINA, Le Dolomiti del sorriso - 13 ALPI D'INVERNO, La lezione del freddo.
Lire

Serie completa (dal n° 1 al n° 13) **Lire 160.000**

Ogni videocassetta **Lire 18.000**



TEKNES M&A

OFFERTA N°1

LE VIDEOCASSETTE serie GAMBAROTTA

UN NUOVO MODO DI ESPLORARE IL TERRITORIO CON GLI HOME-VIDEO LA STAMPA

Serie completa (n° 8 videocassette)
Le Cinque Terre, Il Lago Maggiore, Ponente Liguria, Cervino Monte Rosa, Il Canavese, Bassa Langa Roero, Moncalieri e
Lire

Ogni videocassetta **Lire 12.000**

OFFERTA N°2

GLI AUDIOLIBRI DI TUTTOLIBRI

I TUOI NUOVI COMPAGNI DI VIAGGIO E DEL TEMPO LIBERO

Autori vari (n° 6 audiolibri)
1 ČECHOV - La signora col cagnolino Il nero, 2 POE - I misteri della rue Morgue e La lettera rubata, 3 JANOWITZ - Schiavi New York, 4 GOETHE - I dolori del giovane Werther, 5 FENOGLIO - La malora, 6 DOSTOEVSKIJ - Le notti bianche. **Lire**

I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri)
1 L'assassinio di via Belpoggio e Un contratto, 2 La novella del buon vecchio e della bella fanciulla, 3 Argo e il suo padrone e Vino generoso, Le confessioni del vegliardo, 5 Il mio ozio, Proditoriamente Il vecchione. **Lire 38.000**

Ogni audiolibro **Lire 8.000**

OFFERTA SCUOLA

I racconti di Italo Svevo (n° 5 audiolibri) **Lire 28.000**
Ogni audiolibro Lire

Autori vari (n° 6 audiolibri) **Lire 35.000**

OFFERTA N°3

LE SPESE POSTALI SONO RI

LA STAMPA

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI RIVOLGETEVI AL SEGUENTE NUMERO VERDE:

Numero Verde
167-233383

Oltre cinquecento aziende regionali alla «spedizione» [redacted] Verona per il Vinitaly

Il Piemonte punta sull'enoturismo

E al Lingotto tornerà il «Salone del gusto»

Cinquecento vini a confronto

«Vinum» si aprirà domenica a Canale

ALBA. «Vinum», la rassegna enologica primaverile, presenterà dal 24 aprile al [redacted] maggio, nel Palazzo fieristico [redacted] piazza Medford, cinquecento vini doc e docg di duecento produttori delle Langhe e del Roero. Saranno a disposizione per essere assaggiati e confrontati. La mo[redacted] vini, che rappresenta il clou della fiera, è inserita in un vasto programma di manifestazioni enogastronomiche, culturali e folcloristiche, che coinvolgeranno tutto il territorio, da aprile a giugno.

«Vinum» si aprirà domenica, giorno di Pasqua, a Canale (ore 10,30). All'enoteca regionale del Roero, nelle piazze e vie del paese, saranno allestiti «banchi d'assaggio di primavera». Cento viticoltori roerini offriranno ai visitatori i vini tipici della zona: arneis, favorita e Birbèt (ottenuto dal brachetto a grappolo lungo, tipico del Roero) dell'eccezionale vendemmia '97.

All'enoteca sarà aperta una mostra di pittura «I colori del vino», ovvero i «vignerelles» [redacted] Claude Babinger, l'artista fran[redacted] che [redacted] colori diluiti nel vino per [redacted] opere. Le degustazioni saranno accompagnate [redacted] concerti, mentre l'enoteca regionale premierà i visitatori che vorranno cimentarsi in una «Caccia ai profumi del vino».

La rassegna, nata come «Fiera del vino di Pasqua» ventidue anni fa, sarà inaugurata il 24 aprile al Teatro Sociale (ore 17,30). Dice il presidente dell'Ente turismo, Giacomo Oddero: «Vinum alzerà il sipario sui grandi vini dell'ultima annata e proporrà quelli che hanno concluso l'invecchiamento, come il barolo '94 e il barbaresco '95».

«Vinum» sarà presentato domani a Torino nella Sala Azzurra di Porta Nuova (via Nizza 2, ore 11). [g. f.]

Il mondo enologico piemontese si prepara alla spedizione [redacted] Verona, dove dal 16 al 20 aprile [redacted] terrà la 32ª edizione del Vinitaly. Sarà [redacted] missione delicata: obiettivo far degustare agli importatori di mezzo mondo il meglio della produzione già in bottiglia, compresi i primi vini della attesissima annata 1997. [redacted] sono in ballo contratti per miliardi. E' un appuntamento che coinvolge migliaia di operatori. I piemontesi saranno uniti, quasi tutti, [redacted] solo padiglione che ospiterà cinquecento aziende: dalle grandi Case storiche alle cantine sociali, ai consorzi, ai piccoli produttori che si affacciano per le prime volte sul mercato. Per cinque giorni quelle migliaia di metri quadri, divisi tra stand e moquette, diventeranno un sorta di città del vino con le [redacted] piazze, [redacted] vie i luoghi di incontro. Sarà come girare tra le colline di Langa, del Monferrato o del Novarese: stessi volti e stessi dialetti.

Il Piemonte quest'anno si presenta con uno slogan nuovo: «I sapori del mondo», a conferma di una vocazione non solo vinicola, ma che vuole valorizzare tutto il buono e il tipico dell'agroindustria [redacted] sfruttare il boom dell'enoturismo. Il 1998 sarà l'anno del grande ritorno del Salone del gusto a Torino che si terrà al Lingotto dal [redacted] al 9 novembre. Il Salone, organizzato dalla Regione e dall'Arcigola-Slow food, sarà presentato [redacted] vetrina veronese venerdì 17, presenti il presidente della Regione Ghigo, l'assessore all'Agricoltura Bodo e il presidente dell'Arcigola, il braidese Carlo Petrini. A novembre a Torino sono attesi almeno centomila visitatori. Se ne avrà un'anteprima [redacted] giugno quando, sempre [redacted] Lingotto, saranno convocati «Gli stati generali [redacted] gusto», [redacted] consesso a difesa della tipicità della produzioni, contro l'omologazioni di cibi e bevande. E sempre Torino a novembre ospiterà altri due appuntamenti importanti i saloni della ristorazione e dell'arte dolciarie: comparti importanti per tradizione e giro d'affari. E a Torino, secondo la Regione dovrà nascere anche una nuova enoteca regionale, aperta alle produzioni più tipiche, che potrebbe essere ospitata a palazzo Barolo.

Tornando al Vinitaly, il programma del padiglione piemontese, organizzato da Regione e Unioncamere, è ricco di appuntamenti. Venerdì 17 [redacted] parlerà di Nebbiolo [redacted] dei nuovi «cloni», ovvero delle varietà selezionate nel centro sperimentale della tenuta Cannona nell'Alessandrino. Sempre venerdì [redacted] illustrate le vie del Brachetto e del Gavi [redacted] a punto dalla Camera [redacted] commercio di Alessandria e saranno premiati i vincitori del concorso enologico di Acqui Terme. Sabato saranno protagonisti I vini dell'Alto Piemonte a cura dell'enoteca della Serra di Roppolo (e proprio ieri [redacted] Gattinara si è costituito il «Consorzio interprovinciale di tutela dei Nebbioli del Nord Piemonte»: il relativo protocollo è stato firmato dai rappresentanti delle province di Vercelli, Novara e Biella). Si parlerà anche di Barbera d'Asti e della nuova associazione costituitasi in suo nome. Sempre sabato si terrà un convegno sulle strade del vino e sul ruolo dele enoteche pubbliche (il Piemonte ne ha 9 illustrare in un [redacted] opuscolo). Domenica 19 si discuterà di Asti spumante e dei 25 anni della doc del Grignolino. Lunedì 20 la scuola internazionale di cucina per stranieri Icif (che ha sede [redacted] Costigliole) presenterà la sua enoteca nazionale e poi sarà la volta del Roero e della [redacted] enoteca.

Sergio Miravalle

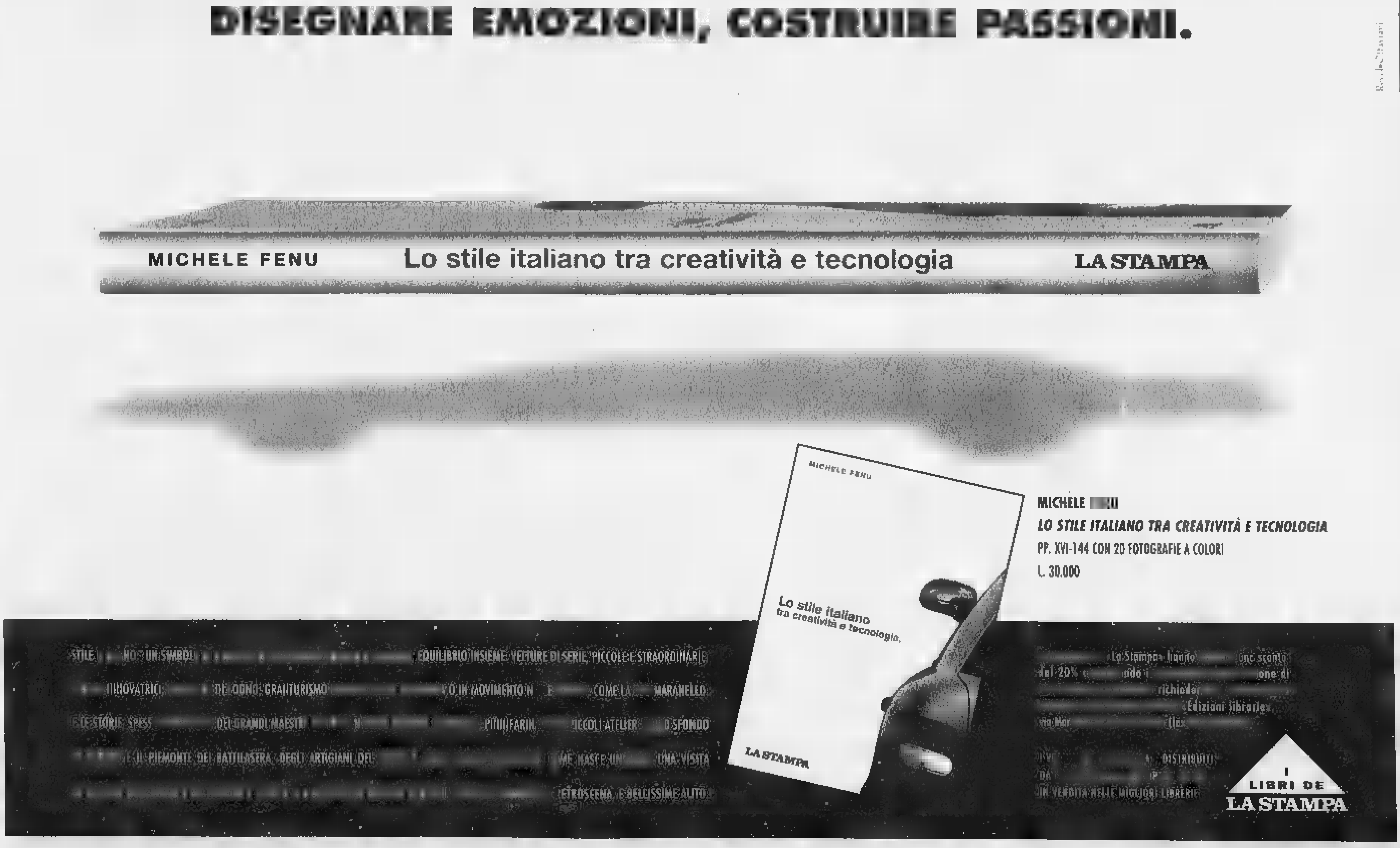
Un milione a chi fa denuncia

Match fra cani? Ora c'è una taglia

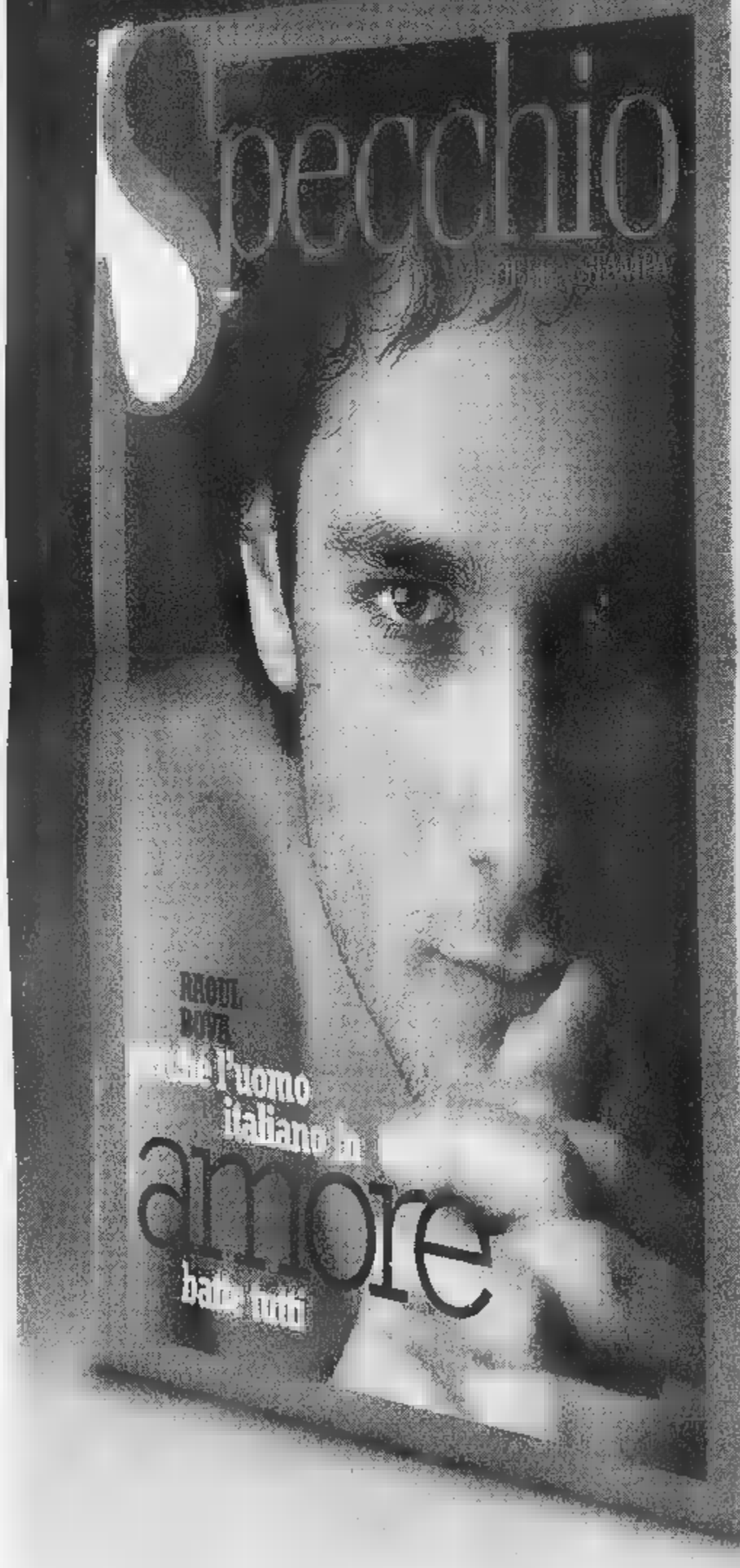
BRA. Una taglia [redacted] chi maltratta gli animali facendoli combattere tra di loro: l'ha istituita la Lega nazionale per la difesa del cane, decidendo di premiare con un milione quanti aiuteranno l'associazione a smascherare organizzatori, concorrenti e scommettitori. Dice Marco Poli, responsabile del settore Comunicazione & sviluppo della Lega [redacted] di Care, Coordinamento animalista europeo, entrambi con sede a Bra: «Le segnalazioni [redacted] comunicate al numero 010-7456122. Serviranno a denunciare i fatti alle autorità e, se ne seguirà un'incriminazione dei responsabili, l'informatore incasserà [redacted] premio».

Oltre che sul fronte della repressione, la Lega è impegnata nella richiesta di una riforma legislativa che inasprisca le sanzioni per chi maltratta gli animali e riconosca esplicitamente i diritti dei «coinquilini» dell'uomo. «Diritti negati in mille modi - osserva Poli -, non esclusa l'organizzazione di "spettacoli" di una truculenza che ha dell'incredibile. [redacted] sadismo e la fantasia si alleano spesso per elaborare crudeli forme di "divertimento"».

Se il combattimento tra galli è [redacted] segno della «civiltà» mediterranea, la moda dei cani-killer arriva dall'America. «Negli Usa - scrivono Marco Poli ed Elio Ambrogio nel volumetto "Care bestie, scusate" - circa 5000 squallidi individui addestrano cani [redacted] sbranarsi. Il giro di denaro è enorme... Ma gli italiani brillano per inventiva: invece di sprecare denaro nell'allevare cani, preferiscono rubarli. Hanno inventato una variante: l'incontro di cui si cono[redacted] in anticipo il vincitore. Di solito, si tratta di un grosso cane da guardia gettato contro un bastardino "ammorbidito" a legnate». [g. n.]



Il settimanale è a lunga conservazione...



Mantiene nel tempo la sua freschezza.

INGREDIENTI:
Approfondimenti su temi di attualità e cultura, servizi di utilità pratica, articoli di grandi giornalisti, splendide fotografie e magnifiche illustrazioni, anche in formato "large" grazie alla tipica impaginazione "a fionda".

VALORI MEDI per una copia di Specchio di 160 pagine*	
Foto	224
Illustrazioni	18
Immagini "fionda"	1
Servizi speciali	8

*pari al 100% della dose settimanale consigliata.

Specchio è un settimanale da collezione.
Da gustare e conservare.
A lungo.

Una volta aperto, leggere e riporre in libreria.

8 009610 00275258

...i regali e i premi hanno una data di scadenza.

Chi si abbona* entro il 31 maggio avrà un regalo a scelta fra:

un orologio "Immersion Easy"

un dizionario Zingarelli

un dizionario Zingarelli su CD-Rom

E in più, parteciperà all'estrazione** di:

- una Fiat Panda 4x4
- 5 crociere Costa
- 5 ciclomotori Ciao Piaggio
- 5 telefoni cellulari GSM
- 200 segreterie telefoniche
- 400 radiosveglie

L'abbonamento costa solo 62.000 lire (comprese spese di spedizione), 47.000 lire per chi è già abbonato a La Stampa.

Per abbonarvi a Specchio potete scegliere fra diverse modalità:

- BOLLETTINO POSTALE: versando la cifra sul CCP n.7104 intestato a: Editrice La Stampa S.p.A. via Marenco, 32 - 10126 Torino.*
- BANCARIO: C/C n. 12601 Banca Sanpaolo, Sede di P.zza S. Carlo a Torino.
- CARTA DI CREDITO: TARGA-VISA-MASTERCARD telefonando al numero verde.
- UFFICIO ABBONAMENTI: recandovi direttamente in via Roma 80, Torino tel. 011/6568334-5. Fax 011/5627958

Numero Verde **167-233383**

* L'abbonamento dà diritto a 52 numeri di Specchio, a partire dal primo numero ricevuto.
** All'estrazione, che avverrà dopo il 31 maggio, parteciperanno tutti gli abbonati. - Offerta non valida per l'estero. - AUT. MIN. RICH.

APVMOD TESTA 5P4

Specchio. Prima riflette, poi parla

Calcio a cinque, prime sentenze del campionato

L'Eurotravel sogna la A1 Il Futsal retrocesso in C

AOSTA. Dopo la 27ª giornata della serie B di calcio a cinque, festeggia l'Eurotravel, che ha conquistato matematicamente la serie A2, piange il Futsal, retrocesso in C. I più blasonati valligiani grazie al successo 3-0 sul temuto Verona possono preparare tranquillamente la sfida con il Cesana dove cercare il sogno. Dopo la sosta pasquale, Di Maio e compagni saranno di scena a Torino con la prima della classe che ha una vittoria» di vantaggio.

Contro i forti scaligeri l'Eurotravel ha dimostrato di squadra e di carattere. Dopo un primo tempo chiuso a reti bianche in cui per 3 volte i legni hanno fermato una spettacolare rovesciata di Concio e 2 tiri di Mercanti e Bellomo, al 32' Di Maio bruciava l'estremo ospite attardatosi nel rinvio. L'1-0 faceva scoprire gli avversari, così i padroni e potevano giocare di rimessa. Il raddoppio arrivava però solo a 2' dal termine quando Trotta sorprendeva fuori dai pali Langè, che aveva sostituito il portiere per sfruttare la superiorità numerica. Sul finire Mercanti con a rilancio trovava il terzo gol.

Note dolenti per il Futsal, che a Manzano abbandona la serie B. E' di 5-3 il finale con reti di Chiucchiurlotto sul 3-0 e di Maurizio Fea sul 5-1 con Rossero fra i pali al posto di Cotroneo per cercare la rimonta.

Buone notizie invece dal fronte Aymavilles. La squadra

Marcello Trotta autore di un gol contro il Verona

ha vinto 4-2 sul difficile campo di Cadoneghe e sembra aver ritrovato compattezza. Primo tempo giocato in maniera molto disciplinata e gol di Chatrian al 13' sugli sviluppi di un calcio piazzato. Nella ripresa il raddoppio di Zavattaro, il 2-1 su rigore, poi subito dopo in contropiede il 3-1 di Gentili e il 4-1 di Chatrian. Sul finire l'inutile 4-2 dei locali. «Abbiamo consolidato la 6ª piazza, ma soprattutto ritrovato entusiasmo e motivazioni - spiega il ds Osvaldo Chabod -. Il bel gioco ci fa ben sperare per i play off».

Classifica: Cesana 70, Eurotravel 67, Cotrado 61, Cassificio Pugliese 58, Verona 55, Aymavilles 42, Bologna 38, Csain Bologna 35, Manzano Udine 34, Cadoneghe Padova 32, Ronchi Verdi Torino 29, Gta 21, Morbegno, La Torre Bergamo 20, Milanfive 18, Futsal Aosta 10.

Maurizio Introna

SPORT FLASH

Herin soltanto 26º all'esordio in Coppa

Corrado Herin si è piazzato al 26º posto nella gara d'esordio della Coppa del Mondo di mountain bike. Non ancora al meglio della forma, è stato frenato da caduta. **[p. l.]**

Calcio, Seconda

Successo dell'Issogne nel derby con il Quart

L'Issogne vince il derby con il Quart (1-0) e resta in alla classifica con 2 punti di vantaggio sul St-Pierre (1-0 sul Settimo). Gli altri risultati: Coumba Freide-Burolo 3-1, Valle Lys-Vischese 3-3, Champdepraz-Loranzé 2-3 e Foglizzo-Pont Donnaz 1-1. **[s. b.]**

Calcio, Terza

Le squadre valdostane inseguono la piemontesi

Sempre il San Grato in vetta alla classifica. I canavesani (3-2 a Villeneuve) conservano 3 lunghezze di vantaggio sul Lessolo (2-0 sulla Nitri Renault). Gli altri risultati: Anpi Elter-Chiavarano 1-5, Riviera delle Alpi-Courmayeur 4-0, Samone-Borgofranco 1-2 e Chambave-Hône/Arnad 0-0. **[s. b.]**

Basket, Frosini analizza la prima sconfitta della Buckler nei play off

«Perfetti solo per un tempo»

Dopo la pausa pasquale arriverà l'Oleggio

AOSTA. Una sconfitta che non compromette le chance di promozione, ma che lascia molto amaro in bocca. La Buckler perde a Novara l'imbattibilità nella poule finale del campionato di serie C2 di pallacanestro. La partita sembrava saldamente nelle mani degli aostani a fine primo tempo. Dopo essere andati al riposo in vantaggio di 11 lunghezze (39-28) i gialloneri sono stati sconfitti per 70-66.

«A far pendere l'ago della bilancia dalla parte novaresi - spiega l'allenatore Luigi Frosini - sono state le uscite per falli dei nostri lunghi e le difficoltà a trovare valide soluzioni al tiro. Abbiamo disputato primo tempo esemplare, caricando tra l'altro di falli i pivot avversari. Tutto sembrava volgere a nostro favore, ma nella ripresa gli arbitri si dimostrati fiscali. Le uscite anticipate di Gyppaz, Padovani e Polin ci hanno privato di precisi punti di riferimento sotto canestro, così i padroni di casa hanno potuto ribaltare la situazione e aggiudicarsi l'incontro. La sconfitta per 4 punti ci permette comunque di guardare alla sfida del ritorno la serenità. Rimane il rammarico di non centrato un che avrebbe potuto rivelarsi decisivo per il salto di categoria».

La Buckler assumeva subito il comando delle operazioni e per tutto il primo tempo (9-4 al 5', 14-10 al 10') in seria difficoltà il Novara, raggiungendo il massimo vantaggio sul 35- al 18', per andare al riposo sul 39-28. Fino a metà ripresa (55-48 al 30') la partita sorrideva ai gialloneri, poi le uscite per falli di Padovani, Polin e Gyppaz cambiavano il volto dell'incontro. I piemontesi superavano la squadra di Frosini al 35' (59-58) e chiudevano vittoriosamente sul 70-66. Miglior realizzatore è stato Padovani, con 22 punti.

PALLAVOLO

Secondo centro per il Cogne

Un inatteso, ma meritato, Il Cogne Acciai Speciali la seconda vittoria stagionale superando l'Amatori Genova, quarto in classifica nel campionato di serie B2 di pallavolo femminile. Le aostane, ormai matematicamente retrocesse, hanno disputato una partita ricca di temperamento, imponendosi per 3-0 al termine di partita equilibrata in tutti i set (15-10, 16-14 e 15-12). «Nonostante l'ultimo posto in classifica - dice il presidente del Cogne Acciai Speciali Sergio Minellono - le ragazze si sempre impegnate con grande professionalità negli allenamenti, raccogliendo il frutto del lavoro vittoria che se non cambia la situazione in graduatoria premia moralmente le giocatrici e il tecnico. La svolta dell'incontro si avuta nel secondo parziale, quando in svantaggio per 10-14 siamo riusciti a ribaltare la situazione e ad aggiudicarci la frazione di gioco. Hanno funzionato a dovere tutti i fondamentali, con le ligure che hanno dovuto fare i conti con squadra determinatissima». Il tecnico Periotto ha schierato inizialmente Nicole Bollon, Daniela Challancin, Gwenael Bertocco, Virginia Scuderi, Roberta Ceccon e Anna Mussillon. Il campionato di B2 riprenderà sabato 18 aprile. Anna Mussillon e compagne saranno impegnate a Novara contro la Sanmartinese. **[s. b.]**

Roberto Padovani

Umberto Colombini

Sono andati a segno anche Colombini, Ferrari (14), Polin (5), Di Muzio, Gyppaz, Armand, Frosini, Péaquin (2) e Fracelio (1).

Sabato turno riposo per la Pasqua. La Buckler tornerà in campo il 18 aprile per affrontare l'Oleggio alla palestra del quartiere Dora. «La sosta arriva al momento opportuno - dice Frosini - perchè ci consente di tirare un po' il fiato e di recuperare del tutto Gyppaz, che a Novara ancora al massimo della condizione fisica. La lotta per la promozione rimane apertissima, il probabile ricorso alla differenza canestri a decidere il passaggio in C1».

Sigfrido Beneyton

Successo della squadra femminile nel torneo riservato a Piemonte e Valle d'Aosta

Il Sarre vince la Coppa Bertotto

Nella partita finale battuto il forte Alessandria

SARRE. Ancora una volta sono le donne valdostane a imporsi nel campo tennistico a livello nazionale. La squadra femminile del Tennis Squash di Sarre ha infatti vinto la quindicesima edizione della Coppa Bertotto, che ogni anno coinvolge circoli tennistici di Piemonte e Valle d'Aosta.

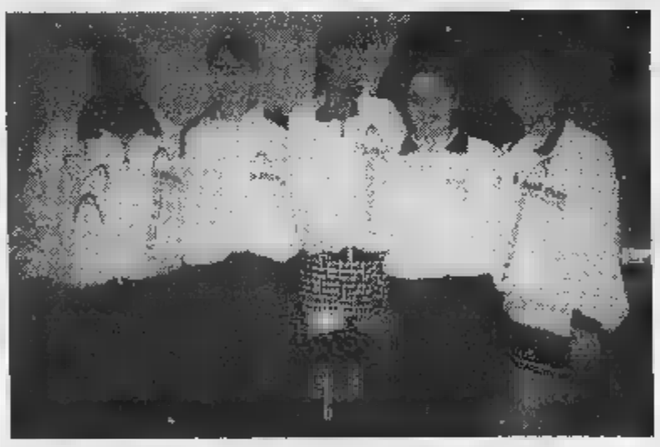
Ad organizzare il torneo è il Tennis club Biella, con il patrocinio del Comitato regionale piemontese della Federazione italiana tennis, per ricordare una giocatrice, socia del circolo biellese.

Della squadra femminile del Tennis Squash di Sarre facevano parte Elena Baré, Francesca Benazzi (che escono dal «vivaio» del circolo tennistico), Beate Viérin ed Elena Pivot. A capitanare la squadra maestro Marco Girardini, affiancato da Fabio Paonessa.

Le quattro giovani tenniste valdostane hanno concluso il proprio girone eliminatorio imbattute.

Nei quarti hanno poi vinto contro Pleiadi di Torino, mentre in semifinale hanno superato l'altra squadra torinese del torneo, lo Sporting. In finale il Tennis Squash di Sarre si è trovato di fronte una squadra di alto livello agonistico, che tra le sue componenti ha schierato anche Maria Rosa Bruno, ex B1, l'Alessandria.

La Coppa Bertotto è un riconoscimento prestigio. Nel passato è stata infatti vinta da circoli tennistici di rilievo sulla scena italiana, come Monviso, le Pleiadi e lo Sporting di Torino. **[aa. b.]**



Marco Girardini, Elena Baré, Beate Viérin, Francesca Benazzi e Elena Pivot

I risultati del Tc Aosta

AOSTA. Buoni risultati per i tennisti aostani. Nel torneo di Sandigliano per Under 12, successo di Andrea Alviano e 2º posto per Arianna Bellotto. La formazione non classificati del Circolo Tennis Aosta composta da Gianluca Cupperi, Fabrio Bressan e Davide Nitri, si classificata per la semifinale della Coppa d'Inverno, riservata a squadre di Piemonte e Valle d'Aosta. Gli aostani hanno battuto il Tc Ciriè, il Tc Caselle e il Master Fioccardo. In semifinale il Ct Aosta incontrerà il Nord Tennis Torino. La squadra del Circolo composta da Edoardo Melgara e Marco Sarteur, nel Trofeo Invernale Under 12, dopo superato Dfl Torino e l'At Cercelli, stata sconfitta per 2-1 dal Circolo Sporting Stampa Torino. **[a. c.]**

Nella Coppa Jacquemod per allievi e ragazzi

Successo «casalingo» per lo Sci club Rutor

LA THUILE. Oltre 180 concorrenti della categorie allievi e ragazzi hanno dato vita a La Thuile al Trofeo Carla e Lorenzo Jacquemod, gara di gigante organizzata dal locale Sci club, uno degli ultimi appuntamenti di stagione.

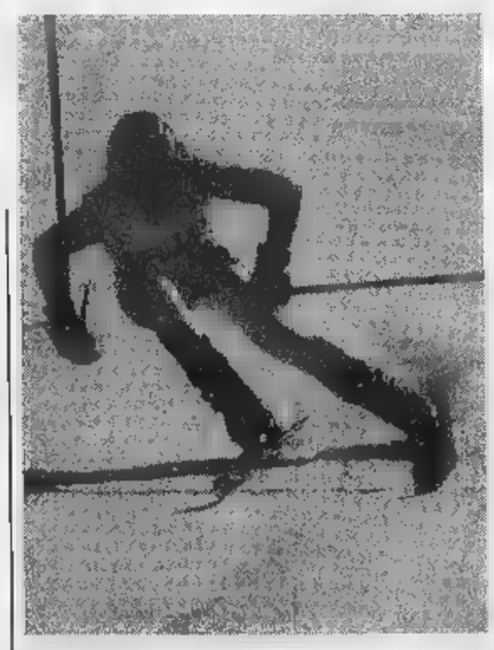
In campo femminile, nella categoria ragazzi, Federica Maquignaz del Cervino ha saputo cogliere un bel precedendo Angelica Mercandino (Valtournenche) di 1"22 e Francesca De Ambrogio (Gressoney), al suo primo anno nella categoria, di 1"88. Seguono al 4º posto Ilaria Colonna (Cervino), staccata di 2"70 e 5º Chiara Passoni (Hône) a 3"02.

Nella categoria allievi successo andato a Valentina Martinet del La Thuile-Rutor che si è imposta 37 centesimi su Francesca Massa (Sc Aosta) e mezzo secondo su Chantal Caccamo del Courmayeur. Al 4º posto piazzata Lara Paganone (Amis de la Montagne), staccata 1"12 e al 5º Ester Bollon (Chamolé) 2"13.

In campo maschile, i ragazzi, doppietta del La Thuile-Rutor. A dominare la gara è stato Pieryck Boche che ha preceduto nettamente il compagno Ivan Cavallino di 2"55 e Filippo Mandelli del Crammont Mont Blanc, 3º a 2"87. Seguono più staccati Alessio Rattin (Courmayeur), 4º a 3"35, e Lo- Quagliotti (Pila) 5º a 3"43.

Negli allievi invece i distacchi sono stati minimi, con i primi tre atleti racchiusi in 6 centesimi. A vincere stato Stefano Italiano Gressoney Monte Rosa davanti a Davide Cova (Amis de la Montagne), staccato di solo centesimo, a Didier Bionaz (Aosta), giunto 3º a 6 centesimi. Alessandro Mosso (Aosta) si classificato 4º a 67 centesimi, mentre Federico Perron del Valtournenche, miglior «84» al traguardo, ha concluso al 5º posto a 1"76.

Il Trofeo Carla e Lorenzo Jacquemod vinto dallo Sci club La Thuile-Rutor grazie a Pieryck Boche e Valentina Martinet; al secondo posto lo Sci club Courmayeur (Alessio Rattin e Chantal Caccamo) e in terza posizione lo Sci club Aosta (Mattia Oglienco e Francesca Massa). **[p. l.]**



Valentina Martinet ha vinto la classifica allieve e ha contribuito alla conquista del Trofeo Carla e Lorenzo Jacquemod da parte dello Sci club La Thuile Rutor

ECONOMICI

FINANZIAMENTI Italia fiduciari sconto effetti conto corrente mutui liquidità aziendale 400.000.000. Risposta immediata 049 71.2271.

Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

ECO-INCENTIVI, ECCO PEUGEOT.

*Legge N. 403 del 25.11.97

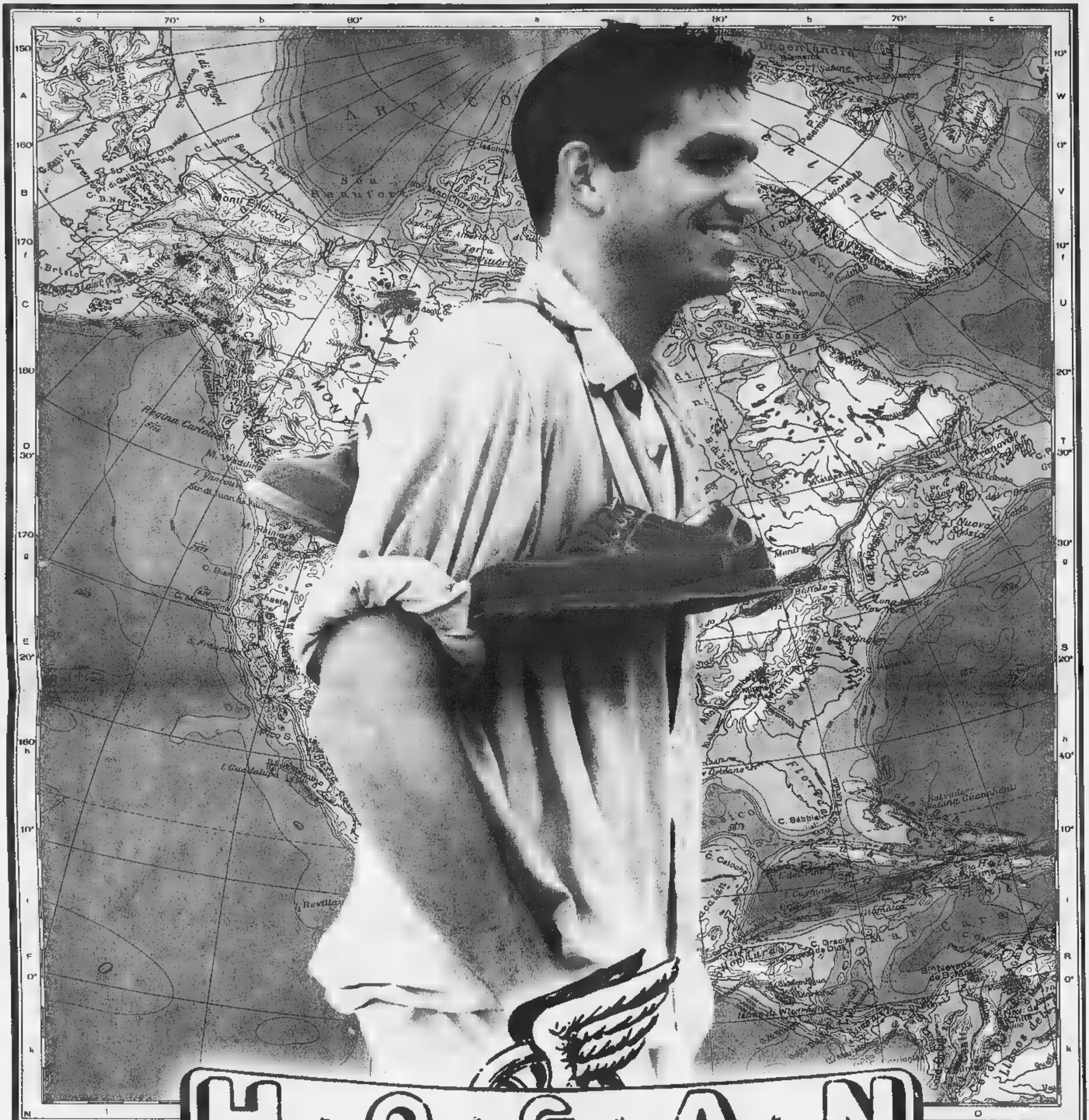
PEUGEOT 106 DA LIRE 13.900.000 GRAZIE AI NUOVI INCENTIVI ECOLOGICI.

PARTE LA LEGGE* E PEUGEOT 106 E' GIA' AL VIA. TUTTE LE VERSIONI VANTANO BASSI CONSUMI E ALTE PRESTAZIONI. SCOPRI LA TUA 106: E 5 PORTE, DA 950 CM³ A 1600-16V. DA 50 A 120 CV, BENZINA E DIESEL. SCOPRI IL PIACERE UNA GUIDA BRILLANTE E LA SICUREZZA DI UNA PERFETTA TENUTA DI STRADA. SCEGLI LA 106 CHE PREFERISCI.
PEUGEOT 106. PERCHE' SEI COME

Versione fotografata 1600-16V

E' UN'OFFERTA DI:
IDEALCAR s.r.l.
Fraz. Lillaz 6 - QUART
Tel. 0165/765991
106 PEUGEOT

Actor James Caviezel with his Hogan shoes.



HOGAN

HAND MADE OUTWEAR REGISTERED TRADE MARK GENUINE AND NATURAL

DALL'8 ALL'11 APRILE

PREZZI IMBATTIBILI COOP

FARAONA
TRADIZIONALE
al kg
L. 3.900

COLOMBA MELEGATTI
1 kg
L. 4.500

UOVO
DIN DON DAN
al latte - fondente
1 kg
L. 10.900

FRAGOLE
VASCHETTA 500 g
al kg L. 3.960
L. 1.980

PROSCIUTTO CRUDO
SAN DANIELE
con osso - senza osso
al taglio - al kg
L. 30.900

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

le grandi sorprese dei piccoli prezzi

SUPERMERCATI coop Novacoop

E il vice-premier Veltroni inaugura la Scuola Artigiani all'Arsenale della Pace

«Mantenuti gli impegni con Torino»

Nel Duomo a un anno dal rogo

Walter Veltroni saluta il senatore Norberto Bobbio dietro al quale ci sono Ernesto Olivero del Sermig e il parlamentare Furio Colombo. Qui a fianco donna Marella Agnelli e l'assessore Giampiero Leo

E' quasi passato un anno da quella notte tragica dell'11 aprile quando il fuoco distrusse la cappella del Guarini, dov'era custodita la Sindone, e danneggiato gravemente il Duomo e un'ala di palazzo Reale. Ieri Walter Veltroni, vicepresidente del Consiglio, ha ripercorso i luoghi del disastro. Trenta minuti per visitare il salone degli Svizzeri di Palazzo Reale, il cui restauro dovrebbe essere completato prima dell'estate, la Cappella del Guarini, dove sono stati montati i nuovi ponteggi e poi in Duomo dove incontra il parroco, don Francesco Cavallo. Lo accompagnano, come dodici mesi fa, il prefetto Mario Moscatelli e i sovrintendenti Lino Malara ed Enrica Spantigati. E alla fine commenta soddisfatto: «Gli impegni sono stati mantenuti». Aggiunge: «Il merito è di tutti quelli che vi hanno lavorato». Poco dopo, durante il discorso all'inaugurazione dei corsi della Scuola per Artigiani e Restauratori all'Arsenale della Pace ripeterà: «Un anno fa, il giorno del disastro, qui è sembrava impensabile che si potessero raggiungere i risultati ottenuti. E' un risultato importante perché allora c'eravamo impegnati a far sì che l'Ostensione della Sindone si facesse in Duomo e l'Ostensione si farà. Siamo di fronte ad un caso di impegni rispettati, con risultati di restauro e di sicurezza buoni». E ancora: «E' un momento importante, perché dimostra lo sforzo e la volontà del governo e del Paese per valorizzare i suoi beni culturali anche attraverso restauri come quelli che si stanno compiendo nel Duomo di Palazzo Reale».

E Veltroni parte dal restauro del Duomo e dall'esperienza del Sermig e del fondatore, Ernesto Olivero per affermare che è «ingiusto e immotivato dire che Torino è la città della violenza. Altri eventi analoghi di uguale intensità e tensione sono accaduti in altre città italiane e del mondo». Torino, secondo il vicepresidente del Consiglio, si distingue «per tradizione culturale viva, per un impegno politico in[illegible] e forte etica del capitalismo». E, a questo proposito, Veltroni cita come modello Giovanni Alberto Agnelli, designato alla successione alla guida della Fiat e morto in dicembre: «Aveva dentro di sé grandissimi valori e probabilmente oggi sarebbe stato qui con noi. [illegible] amico e come interlocutore. Rappresentava il nuovo senso etico dell'impresa che vedeva fortemente legata a una funzione sociale». Poi il riconoscimento del lavoro del Sermig: «Sono avventure così che hanno tenuto insieme in questi anni il Paese. E' questa straordinaria carica di solidarietà, di senso della comunità, di intelligenza civile e di imprenditorialità etica che ha aiutato il Paese nel tempo più difficile».

Alla cerimonia d'inaugurazione della Scuola per Artigiani Restauratori hanno partecipato, anche il sindaco di Torino, Valentino Castellani, il presidente della Provincia, Mercedes Bresso, il senatore a vita, Norberto Bobbio, donna Marella Agnelli, parlamentari vari (Colombo, Chiamparino, Acciarini, Ortolano). A loro Olivero durante la visita dei quattordici laboratori organizzati grazie al contributo dell'Associazione Piemontese Restauratori d'Arte ha spiegato il senso dell'iniziativa: «La nostra comunità da sempre ha fatto la scelta dei giovani. Per loro abbiamo creato l'Arsenale della pace. A loro ci rivolgiamo continuamente con incontri, concerti, occasioni per crescere. La proposta della Scuola per Artigiani restauratori si inserisce in queste iniziative».

Alla cerimonia era presente anche l'assessore regionale alla Cultura, Gianpiero Leo, che ha colto l'occasione per sollecitare il «Governo ad una migliora ripartizione delle risorse legate ai Giubileo. Al Piemonte sono stati assegnati solo miliardi, al Veneto Ci sembra sproporzionato visto che città e la Regione dovranno affrontare una seconda Ostensione». Leo, insieme ai suoi colleghi Perone e Giuliano verrà ricevuto da Veltroni dopo Pasqua. Bresso e Castellani, poi, hanno sollecitato il vicepresidente ad un impegno del Governo a sostegno della candidatura di Torino come sede delle Olimpiadi invernali del 2006. (m. tr.)

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

To-Savona, da oggi aperti [illegible] raddoppiati

MONDOVI'. Nell'uovo di Pasqua dell'autostrada Torino-Savona c'è una bella sorpresa per gli utenti che nelle vacanze proveranno a raggiungere il mare della Liguria. Stamane saranno aperti al traffico i tre chilometri di autostrada che porteranno il raddoppio da Niella Tanaro fino alla galleria «Gay Monti» Mondovì.

Un'altra buona notizia si annuncia per la prossima estate quando saranno aperti i chilometri fra Ceva e Priero: a quel punto si andrà a doppia carreggiata da Mondovì a Millesimo e per collegarsi allo scorrevole tratto Altare-Savona mancheranno solo i 6 chilometri Millesimo e Carcare. Intanto, sempre questa settimana, sarà la prima campata del viadotto Stura, la più importante opera di ingegneria civile realizzata quest'anno in Italia.

Il procuratore Gumina vuole [illegible] Biella

BIELLA. Il procuratore della Repubblica Enrico Gumina ha chiesto il trasferimento e ha firmato la domanda per un incarico superiore: in Corte d'Appello a Torino (presidente di sezione) o a Roma, Cassazione. Il sostituto Nicola Serianni, primo in graduatoria per un incarico da pm ad Aosta ed a Vercelli, ha rifiutato di trasferirsi nella Vallée. Vercelli sarebbe la destinazione preferita, ma si attende il della riforma del giudice unico.

Sul futuro della Pai un [illegible] a [illegible]

NOVARA. Si svolge questa mattina alle 9,30 a Roma, alla Presidenza del Consiglio, l'incontro decisivo per la Pai (produzione patatine). L'azienda ha chiesto la mobilità per 36 dipendenti ed una riduzione del salario, oltre all'interruzione della corresponsione del buono mensa, richieste respinte dal sindacato. Questa mattina a Roma, la delegazione sindacale ci anche il sindaco Novara, Gianni Correnti.

La stagione mostre comincia da Pomodoro

AOSTA. Una mostra antologica dello scultore Giò Pomodoro (nella foto). Una rassegna di pitture di inizio secolo della «École de Paris». Gli «dei pietra», esposizione di stele antropomorfe dal 3000 al 2000 avanti Cristo con pezzi provenienti da diversi musei europei. Gli 11 Maestri dell'Accademia Albertina. Una dedicata all'inventore delle penna a sfera «Bic», il barone Bich, nel ristrutturato castello di Ussel (Châtillon). Una esposizione del pittore Remo Squillantini. La partecipazione ai grandi Saloni internazionali del libro, da Torino a Ginevra, da Passy a Grenoble. Sono alcuni degli esempi di mostre di iniziative che la Valle d'Aosta organizzerà da questa primavera all'inverno in varie località. L'amministrazione regionale spenderà due miliardi e

Assicuravano corsi di arti marziali e di tiro al poligono. Condannati due «insegnanti»

La scuola per delefive era una truffa

Raggirati molti giovani con la promessa di un lavoro

«Truffe vigliacche, perché sulla pelle di tanti ragazzi che sognavano lavoro», dice l'avvocato Patrizia Bugnano, parte civile per alcuni di quei giovani raggirati. Si prometteva un impiego sicuro: quali detective e investigatori privati presso avvocati e notai, guardie del corpo, addetti alla sicurezza nei supermercati. Un lavoro avventuroso, ben retribuito.

Una finta scuola di polizia. Con annunci su quotidiani nazionali. Poi, nei programmi, l'elenco di lezioni teoriche e pratiche, anche tiro al poligono, per arti marziali. Due le persone finite davanti al pretore Maria Iannibelli: Lucia Diaferia e Una truffa. I due stati condannati: e 10 mesi, con la condizionale.

E' la storia del «Professional institute investigations e security», sede in via Nicola Fabrizi, «aperto a ragazze e ragazzi, palestra interna insegnanti arti marziali, orario continuato, 9 - 19,30». E la pubblicità assicurava: «Il nostro corso ti rilascerà l'attestato riconosciuto dalla Regione Piemonte».

Ci caduti in molti, ha detto in aula il pubblico ministero. Tutti ragazzi e ragazze che cercavano un lavoro. Molti convinti della validità scuola anche dalla promessa di un'attestazione della Regione.

I difensori Guido Crovella e Fiorella Pastore hanno scolorito le figure dei due imputati. Parole dure: «Altri sono i veri colpevoli». Per i legali, la Diaferia era solo un'impiegata, «messa responsabilità nell'istituto» anche lui allievo, e senza ruoli di responsabilità nella scuola detective. Tutti e due, per i difensori, «non hanno mai insegnato nella scuola», benché così abbiano alcuni allievi.

Dieci i testimoni. Anna: si era qualificato come agente speciale di polizia. Ho pagato un milione 800 mila lire. Mi fu rilasciato un tesserino». Luca: «Pagai all'iscrizione 700 mila lire. firmai un contratto disse di essere un tenente della narcotici, spesso girava con una pistola nella cinta dei calzoni». Massimiliano: «Un giorno disse che era incursore». Rosa: «Mi parlarono di lezioni tiro e arti marziali». Marco: «Il corso, assicuravano, aveva validità dalla Regione». Massimo: «Qualcuno diceva che la Diaferia fosse ispettrice di polizia». Michela: «Versai mensili 170 mila lire». Rosanna: «Un giorno tenne lezioni un signore di mezza età, presentato come avvocato».

La truffa fu scoperta dalla polizia. Nei giorni scorsi è stata battaglia tra e difesa. Poi la e la condanna.

Ezio Mascarino

Elettrostimolanti insicuri

I carabinieri dei Nas hanno sequestrato in tutta Italia, su richiesta del ministero della Sanità, due apparecchi elettrostimolanti giapponesi che dovrebbero combattere la «fame nervosa» e il fumo. Si tratta del «Tecnodiet» e il «Nicostop», distribuiti da una ditta di Rivoli, la Florio Fabbrica. Il provvedimento è stato adottato dopo un'indagine del procuratore aggiunto presso la Pretura di Torino, Raffaele Guariniello, e un pronunciamento (del 14 marzo scorso) del Consiglio Superiore della sanità. Secondo quest'ultimo organismo, i prodotti possiedono i requisiti necessari ad l'efficacia, l'affidabilità e la sicurezza d'impiego». Gli apparecchi venivano pubblicizzati emittenti televisive private. Entrambi consistono in auricolare che si mette all'interno di un orecchio e in una pinza che si applica sul lobo e ha due fili collegati ad una batteria. Secondo la pubblicità le elettrostimolazioni ridurrebbero la fame e la dipendenza dal fumo.

Il 10 maggio

Torino Marathon vuole tornare alle origini

«Turin Marathon '98». E' sull'onda del ricordo l'ottava edizione della maratona più importante d'Italia, che si correrà domenica 10 maggio. I chilometri di sfida, quest'anno, hanno il sapore del passato. Ripercorreranno infatti il tracciato della prima edizione datata 1919: tragitto ad anello con partenza e arrivo al Palazzo e Vela di via Ventimiglia, passando attraverso Moncalieri, Nichelino, Borgaretto, Orbassano, Rivalta, Rivoli e Collegno. Da un punto di vista sportivo, l'edizione '98 sarà valida per il Campionato italiano assoluto e vedrà quindi la partecipazione - oltre che dei grandi nomi internazionali della maratona - anche di tutti i migliori atleti italiani. Da un punto di vista dello spettacolo e delle iniziative collaterali per gli spettatori che faranno cordone, saranno proposti concerti, convegni, conferenze e momenti aggregazione collettiva. «Il programma definitivo è ancora da punto nei dettagli - spiega Luigi Chiabrera, promotore della manifestazione -, ma due appuntamenti paralleli già certi: la Mostra dello Sport e del Turismo nell'Ambiente che verrà inaugurata giovedì 7, e "Maratonando", prima edizione di una mini-gara destinata a coloro che non si sentono ancora pronti per confrontarsi come i campioni con i 42 chilometri, ma sono disposti a cimentarsi in un percorso ridotto (6 km) da via Ventimiglia fino al lagbetto di Italia 61 passando attraverso corso Maroncelli, via Genova e via Garessio».

Ecco il percorso. Da via Ventimiglia la «Turin Marathon» punterà a Moncalieri attraverso via Corradini. Il tragitto fuori città è lungo 27 chilometri. Dopo attraversato Nichelino, Borgaretto, Orbassano, Beinasco, Rivalta Rivoli e Collegno, in corso Francia (11 chilometri di rettilineo) posizioni cominceranno a delinearsi. I maratoneti lasceranno la provincia per precipitarsi verso il podio «sfilando» in via Garibaldi, piazza San Carlo, corso Vittorio Emanuele II, attraverso il parco Valentino, corso Bramante, via Genova e via Ventimiglia.

«Turin Marathon» significherà traffico deviato, vigili urbani mobilitati in masse, percorsi alternativi di autobus e tram. Lo scotto da pagare per una giornata di gloria, anche se quest'anno - polemizza Chiabrera - «la Rai sempre più latitante non ci ha ancora comunicato quanti minuti di trasmissione dedicherà all'evento».

Marco Accossato

I [illegible] del riso» [illegible] a [illegible]

Dopo i Cobas del latte, domani si costituiscono a Vercelli anche i Cobas del riso. Il battesimo dei nuovi Comitati spontanei dei produttori risicoli si svolgerà alla Sala Dugentesca, alla presenza di uno dei leader storici della protesta dei produttori di latte, Giovanni Robusti. Gli organizzatori dei Cobas del riso contano di radunare anche i produttori delle altre province, Novara, Alessandria e Pavia.

Cresce la protesta dopo il duplice [illegible]

NOVI LIGURE. Dopo il delitto dei due metronotte e altri recenti episodi (una sanguinosa rapina, droga, prostituzione, accattonaggio) resta alta la tensione a Novi sul fronte della criminalità. Gli abitanti e i commercianti del centro città lanciano un «ultimatum»: «Via la criminalità Novi, altrimenti ci difenderemo da soli». La richiesta è rivolta al prefetto, sindaco e responsabili delle forze dell'ordine.

[illegible] la [illegible] in montagna [illegible]

Dopo un lungo periodo di siccità la pioggia è tornata a bagnare il Piemonte: in molte località, fra cui Torino, Cuneo e Novara, è piovuto per tutta la mattinata di ieri; a Sestriere caduti 15 centimetri neve fresca. Nessun problema per la viabilità: ai valichi del Tenda e della Maddalena, nel Cuneese, piove soltanto; in alta Valsusa e in Valsesia la sulle strade si scioglie al passaggio delle auto, senza impedimenti al traffico. Soddisfazione per le piogge è stata espressa dalla Coldiretti e dalla Confederazione italiana agricoltori, secondo le quali le temperature elevate e non ci saranno gelate, questa pioggia sarà un vero toccasana per le campagne». Anche per oggi i meteorologi prevedono piogge, anche se il fenomeno sembra in attenuazione.

Agli spazzini qualifica di [illegible]

GENOVA. Il Comune chiederà alla Regione Liguria una deliberazione per «riconoscere anche agli operatori dell'Amiu (Igiene Urbana) la qualifica di polizia amministrativa». L'ha annunciato, ieri, l'assessore all'Ambiente, Chiara Malagoli. «Noi bonificheremo due discariche, quelle di Carso e via San Quirico - ha aggiunto il presidente dell'Amiu, Paolo Momigliano -, ma il problema per la città è prevenire che si formino sempre discariche».

Tangenziale Sanremo assolti [illegible] i politici

Tre condanne e cinque assoluzioni nella vicenda giudiziaria legata alla progettazione della tangenziale di Sanremo finita clamorosamente sulle tombe del cimitero Armea. Ieri il tribunale di Imperia ha sentenziato l'innocenza dei politici trascinati nell'inchiesta della magistratura condannando invece tecnici che si occuparno del progetto ad un cumulo di pene di tre anni e dieci mesi.

IL CASO

SALUTE E SPECULAZIONI

La ditta produttrice sorpresa dalle richieste: stiamo organizzando il rifornimento

«La Vasosuprina è introvabile»

Caccia al farmaco che riduce il rischio di aborto

La Vasosuprina in gravidanza per calmare le contrazioni dell'utero eliminando i rischi di aborto o di parto prematuro

CHI incetta «Vasosuprina» in farmacia? Da un mese il farmaco - un betastimolante usato in gravidanza per calmare le contrazioni dell'utero eliminando i rischi di aborto o parto prematuro - non si trova, come conferma un minisondaggio: «Ci spiace, è finito». Oppure: «Vasosuprina? è rimasta una scatola». Qualcuno la butta pratico: «Senta, il ginecologo di sua moglie lavora in ospedale magari può procurarla».

A segnalare il fenomeno anche Silvio Viale, consigliere [illegible] dei Verdi e ginecologo. Esistono prodotti alternativi? «Il Miolene - spiega -, ma molti colleghi preferiscono la Vasosuprina». «E' uno di quei farmaci che talora spariscono - conferma Piero Sampietro, presidente dell'Ordine dei farmacisti -. C'è un elenco di prodotti con la stessa composizione ma sono quasi tutti revocati. Almeno nominalmente, è l'unica disponibile». Emilio Vecco, consigliere dell'Associazione titolari di farmacia: «Arriva, ma a corrente alternata: due confezioni in tutto a febbraio, altre due a marzo».

Spiega che i farmaci revocati si dividono in tipi: quelli revocati dal ministero, quelli revocati casa e quelli che, pur essendo sul mercato, spariscono ogni tanto. Ecco l'identikit del ricercato: Vasosuprina retard (quella normale è revocata casa nel '96). Categoria: farmaco C. Indicazioni: rilassante delle fibre muscolari. Confezione: 20 pastiglie. Prezzo: 8900 lire, ma ci dicono che è già salito a 9200. Casa produttrice: Lusofarmaco (Milano), la stessa del Miolene.

Cadono dalle nuvole, alla Lusofarmaco, filiale italiana. «E' un farmaco prodotto a Berlino - spiega la dottoressa Ferrero, addetta alla distribuzione -. Una motrice con mila pezzi è partita lunedì: presto tutti saranno riforniti». Ma diverse farmacie lamentano ricevuto poche confezioni anche in passato... «Siccome scarseggiavano, avevamo chiesto di evadere gli ordini al 50% per evitare accaparramenti». lo stupore per gli inaspettati incrementi vendite, sottolineano da Milano. Fra l'altro, aggiungono, circolano alcune «i sul farmaco che - in qualità di vasodilatatore - può prestarsi ad «ambigui». A ulteriore domanda segue riposta, imbarazzata: «Beh, nel senso che potenzierebbe l'attività sessuale...».

Svelato l'arcano? «Bah, mi sembra strano - replica Viale -. Ci vuole la prescrizione medica per l'acquisto del prodotto. Certo, essendo un rilassante delle fibre muscolari, in teoria potrebbe anche produrre questo effetto: in come agisce quelle dell'utero può agire anche su altre fibre...».

Alessandro Mondo

Vende per quaranta milioni la [illegible] che sfruttava

Ha reso schiava e venduto per 40 milioni una giovanissima ungherese, che aveva accompagnato in Italia, costringendola poi a prostituirsi. Ma un cliente della ragazza, giovane astigiano che si era invaghito di lei e voleva «affrancarla», si è rivolto alla polizia. E gli uomini della Mobile (commissario Pier Paolo Fanzone e ispettore Mario Berardi) e della Criminalpol, hanno filmato ogni fase della trattativa finale. Poi sono intervenuti arrestando il presunto sfruttatore: è un disoccupato astigiano, Pasquale Leone (nella foto), anni, abitante in frazione Serravalle. Ora s'indaga anche su altre due ragazze ungheresi, che sarebbero sparite subito dopo il loro arrivo in Italia. Forse sono a loro volta vendute nel Torinese o in altre parti d'Italia. Le indagini della polizia continuano.

FERMARE LE EMOZIONI

L'UNIVERSO FOTOGRAFICO DI WALTER BONATTI

TORINO • MUSEOMONTAGNA • FINO AL 10 MAGGIO 1998

Museo Nazionale della Montagna Cai Torino • Assessorato alla Cultura della Regione Piemonte

Con la collaborazione di LA STAMPA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

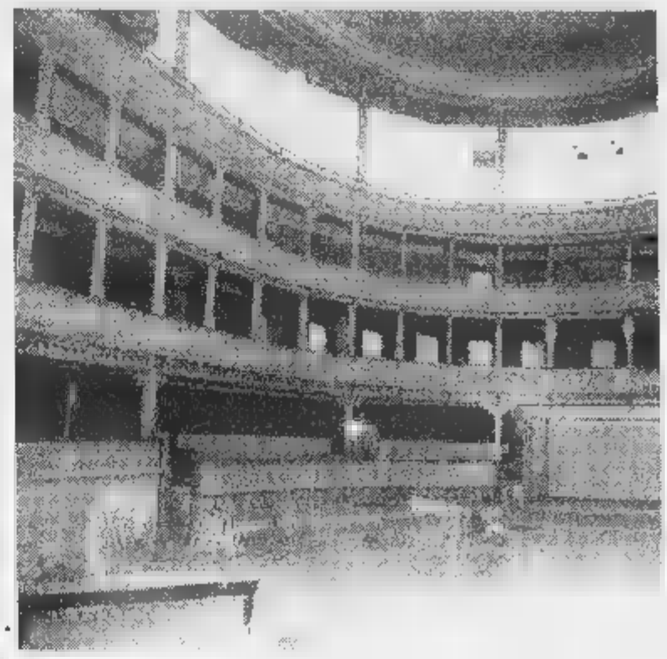
LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11

Pronti i Boc: ogni obbligazione costerà 3 milioni. Durata del prestito 15 anni

Il teatro Alfieri cerca azionisti

Rendimento superiore di mezzo punto ai Btp



Per il completamento del teatro Alfieri (foto) servono oltre 9 miliardi

VERSO IL 24 MAGGIO

Il «Patto Segni» di Asti verrà commissariato
Quei medici astigiani all'ombra della Quercia

COLELLA Circola con sempre maggiore insistenza la notizia del commissariamento del Patto Segni di Asti; commissario sarebbe stato indicato l'avvocato Roberto Mussano, originario di Villa San Secondo, segretario regionale del movimento. L'iniziativa pare sia stata [illegible] seguito alla decisione del segretario provinciale, Norberto Colella, di affiancare il simbolo del movimento (dicitura «Patto per Asti») accanto a quello di An.

Il «Patto Segni» che a livello nazionale fa parte della federazione [illegible] centro, parteciperà invece alle prossime amministrative nella lista civica «Per Asti al [illegible] che ha [illegible] simbolo piazza Medici [illegible] sullo sfondo la Torre Troyana: il suo «marchietto» comparirà accanto a quello di Cdu, Ccd, Verdi Federalisti e Pensionati.

[illegible] democratici della sinistra dovrebbero essere tra i primi partiti a presentare la lista dei 40 candidati al Consiglio comunale (forse [illegible] fine settimana).

Spiccano [illegible] le candidature quelle di due medici: Roberto Marasso, specialista in malattie dell'apparato respiratorio e il pediatra Andrea Frediani, ex giocatore della Saclà e allenatore dell'Asti Basket. Nomi certi [illegible] quelli di Fernanda Prosio, dell'assessore Maria Debenedetti, di Piera Bruno, Silvano Uppo, Fabrizio Brignolo, Luciano Montanella. L'avvocato Marco Venturino [illegible] ripresenta; tra gli uscenti dovrebbero ricandidarsi Rino Fassio, Cesarino Segatto, Calogero Caltagirone e Roberto Serra. Altri potrebbero aggiungersene.

[illegible] Enzo Ceppani capolista della lista civica «X Asti» (per Asti) formata da Federalisti astigiani e Repubblicani (candidato sindaco Germano Cantarelli) annuncia trionfante: «Potremmo [illegible] noi la candidata più giovane: Sabrina Gavazza, [illegible] anni [illegible] mezzo, diplomata alla scuola alberghiera di Agliano».

[illegible] Maurizio Dania, assessore Ppi in Provincia, probabilmente [illegible] si presenterà candidato al Comune. Confermato capolista l'assessore comunale Mauro Trivelli.

Norberto Colella segretario provinciale del Patto Segni sarà sostituito da un commissario

Il pediatra **Andrea Frediani** ex giocatore della [illegible] in lista per i Democratici della sinistra

ASTI. Si chiamano «Boc» la grande [illegible] che l'Amministrazione Bianchino intende lasciare in eredità alla giunta che uscirà dal voto del 24 maggio. La discussione si è iniziata lunedì in Consiglio comunale ed è proseguita ieri. L'assessore Mauro Trivelli (Ppi) ha illustrato la pratica, quindi sono seguiti i primi interventi critici della minoranza. I Boc sono i Buoni obbligazionari comunali, la cui emissione è prevista per legge. Il Comune intende con essi finanziare [illegible] completamento dell'Alfieri; il titolo, a tasso fisso, si chiamerà infatti «Un teatro per la città».

Il prestito di durata quindicinale (1998-2013) è di [illegible] miliardi [illegible] 300 milioni; saranno collocate sul mercato 3.100 obbligazioni nominali al prezzo di [illegible] milioni ciascuna. L'interesse verrà pagato in due [illegible] annuali, a giugno e [illegible] dicembre. Ente collocatore [illegible] è il «Crediop», società per azioni del gruppo bancario San Paolo di Torino, prescelto dall'Amministrazione comunale, valutando le offerte [illegible] Banco Ambrosiano Veneto, CrTo e appunto Crediop. All'invito del Comune avevano risposto anche altri istituti di credito: Banca di Roma, Cassa [illegible] Risparmio di Asti, Banca Commerciale. Ma quanto frutteranno i Boc al risparmiatore? Il rendimento effettivo [illegible] lordo delle obbligazioni all'emissione, è pari a quello dei Btp emessi nel [illegible] precedente, maggiorato dello 0,525%, «quindi mezzo punto in più dei Buoni del Tesoro» precisa l'assessore Trivelli. La sottoscrizione dei Buoni comunali dovrà essere autorizzata dalla Consob. Le critiche dell'opposizione si sono incentrate su due punti, riassunti lunedì in aula da Gherlone (Cdu) [illegible] Bonaccorsi (Forza Italia). La lunga durata del prestito (15 anni), [illegible] contraddizione con le indicazioni di mercato - spiega Gherlone - che suggeriscono periodi più brevi» e la scelta del tasso fisso: «Meglio sarebbe - ha precisato Bonaccorsi - quello variabile». Gherlone ritiene inoltre i titoli poco appetibili per il cittadino: «Si è puntato a far risparmiare il Comune, senza curarsi di allettare i sottoscrittori».

Franco Cavagnino

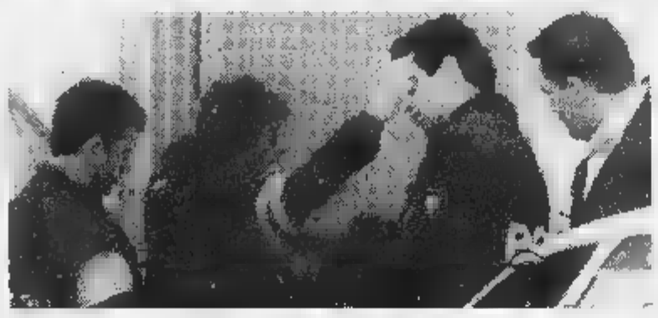
I [illegible] SONO [illegible]

[illegible] obbligazionario di 9 miliardi [illegible] 300 milioni
Numero obbligazioni: 3100 nominali a tasso fisso
Prezzo di emissione: 3 milioni ciascuna
Durata del prestito: 15 anni
Pagamento interessi: rate semestrali (giugno-dicembre)
Rendimento effettivo annuo all'emissione: pari a quello dei Btp emessi nel mese precedente, maggiorato del 0,525% [illegible]
[illegible]: Crediop Spa (Gruppo San Paolo Torino)

La giovane è stata costretta a prostituirsi. Filmate dagli agenti le fasi della trattativa con il cliente che voleva liberarla

Minorenne ungherese «comprata» per amore ad Asti

Resa schiava e venduta per 40 milioni. Lo sfruttatore preso dalla polizia



Due fasi della trattativa finale per la compravendita della giovane documentate dalla polizia. In alto **Pasquale Leone** con il [illegible] e sotto mentre viene bloccato dagli uomini della Mobile

ASTI. Helena ha pianto quando ha visto gli agenti. Lacrime di gioia, che le hanno illuminato gli occhi azzurri. Ha abbracciato [illegible] il commissario Pier Paolo Fanzone, l'ispettore Mario Berardi, gli altri uomini della Mobile [illegible] della Criminalpol che avevano posto fine alla sua odissea.

Lei, 17 anni, ungherese, portata ad Asti qualche [illegible] e [illegible] schiava per sesso, non ha neppure guardato il [illegible] presunto sfruttatore. Pasquale Leone, 48 anni, ufficialmente disoccupato, residente [illegible] Serravalle, era già in manette, inginocchiato tra due agenti della Mobile, la scritta «Polizia» ben impressa sui giubbotti di servizio.

In mano stringeva [illegible] valigetta con i quaranta milioni, incassati per «vendere» la sua schiava. Intorno una decina di agenti [illegible] qualche curioso, fermo sulla strada di Sessant, dove l'operazione è avvenuta.

Helena è poi corsa subito dal «suo» uomo, un giovane imprenditore che l'aveva [illegible] sciuta sul marciapiede: con il tempo si [illegible] invaghito di lei [illegible] aveva deciso di affrancarla.

Un piano complicato, rischioso. Ma reso possibile dalla collaborazione della polizia.

E ieri, negli uffici della questura, è [illegible] ricostruita questa storia atroce. Le indagini sono coordinate dal procuratore Sebastiano Sorbello [illegible] dal sostituto Barbara Badellino.

Per ora Leone è l'unico imputato (lo assiste l'avvocato Aldo Mirate), anche se si sospetta faccia parte di una più vasta organizzazione: nega tutto. E' in carcere a Quarto, accusato di sfruttamento della prostituzione, riduzione in schiavitù, violenza carnale.

Senza un'occupazione fissa, Leone era solito dare una mano ai familiari (estranei alla vicenda), che gestiscono un circolo in via XX Settembre 66 ad Asti: [illegible] il «Red Lion» (ex «Spaghetti jazz», al piano terra del pal[illegible] che ospita la sede astigiana del pds).

Helena sarebbe stata convinta a venire in Italia, ad inizio anno. Con lei anche altre due giovani, di cui si sono però perse le tracce: potrebbero essere a loro volta state «vendute», for[illegible] nel Torinese. La prospettiva di un lavoro, le avrebbe convinte a lasciare il loro paesino vicino a Budapest e a fare il viaggio in Italia. Sull'auto di Leone, che sarebbe andato più volte in Ungheria, per una serie di misteriosi «viaggi turistici».

In manette un disoccupato che avrebbe anche abusato di lei

Pasquale Leone, 48 [illegible] astigiano accusato di sfruttamento e riduzione in schiavitù della giovane ungherese

Ma solo Helena è poi rimasta ad Asti: ospite, anzi prigioniera del suo accompagnatore, [illegible] Piea in un cascinale. All'inizio la ragazza, «esibita» in qualche locale, avrebbe scambiato le avances di alcuni avventori, per semplici apprezzamenti. Poi la drammatica realtà: le violenze, le botte. Leone avrebbe abusato di lei, accompagnandola più volte a prostituirsi sulla strada, a Montegrosso.

Successivamente l'uomo avrebbe cambiato tecnica: [illegible] più il marciapiede. la minorenne doveva diventare [illegible] «squillo» d'alto bordo. Così, ogni sera, veniva accompagnata da un cliente diverso, che previo pagamento di cifre variabili tra le 500 e le 800 mila lire (i soldi andavano tutti al protettore), poteva stare con lei tutta la notte.

Ma uno di questi clienti si è innamorato di Helena: conquistato dalla sua dolcezza, ma anche dalla sua disperazione, il giovane ha progettato di mettere fine a quella vita assurda. «Vedrai, ti aiuterò a venirne fuori» le ha detto rassicurante.

Forse si è rivolto direttamente alla polizia, o forse gli agenti hanno saputo. Il giovane ha comunque deciso di collaborare. Ha incontrato più volte Leone; i due hanno pattuito una cifra: [illegible] milioni per la «libertà» di Helena. Ma all'appuntamento, vicino a [illegible] bar di Sessant, si sono presentati anche i poliziotti. Nascosti su auto «civetta» o tra gli alberi, hanno filmato ogni fase della trattativa. Un microfono direzionale ad altissima sensibilità ha registrato il colloquio.

Poi l'arresto, senza che Leone avesse il tempo [illegible] reagire. Solo adesso Helena ha ritrovato il sorriso: ora è ospite di una comunità, in attesa di sapere quale sarà il suo futuro. Vorrebbe restare in Italia, riabbracciare il «suo» uomo. Forse potrà finalmente rifarsi una vita.

Franco Binello

Era stato investito da un'auto. Domani i funerali

Pensionato Fiat muore due mesi dopo l'incidente

ASTI. E' morto in ospedale dopo due mesi [illegible] agonia, in seguito [illegible] un incidente. Orazio Mancuso, nato 60 anni fa a Valledolmo (Palermo), residente in via Ungaretti 56, era stato investito in corso Einaudi nel pomeriggio del 26 gennaio, mentre attraversava la strada, diretto ai giardini pubblici.

Mancuso era stato urtato violentemente dalla Panda condotta da [illegible] altro pensionato, Lino Dal Bello, 70 anni, valle Tanaro 211. Sulla dinamica hanno condotto indagini i vigili urbani.

Subito soccorso, Mancuso era stato portato dapprima al pronto soccorso di Asti. Viste le gravi condizioni, dovute a numerose fratture e lesioni interne, l'uomo era stato trasferito all'ospedale [illegible] Chieri. Poi, dopo un apparente miglioramento, Mancuso [illegible]eva ottenuto di tornare ad Asti, vicino ai familiari, rimanendo sotto osservazione all'ospedale di Asti.

Orazio Mancuso pensionato, morto all'età di 61 anni in seguito a un incidente

Qualche giorno fa le sue condizioni si erano nuovamente aggravate, e si era reso necessario il trasferimento al reparto di rianimazione. Poi il cuore [illegible] Orazio Mancuso ha ceduto.

L'uomo, ex dipendente Fiat, da [illegible] anno in pensione, lascia la moglie Rosa Pecinetti e i figli Rosario, Carlo e Piera.

I funerali si svolgeranno domani alle 14 nella chiesa di San Domenico Savio. [c. f. c.]

[illegible]

Comune

Quei lampioni della discordia

In Consiglio comunale è scontro sull'illuminazione da rifare in quattro grandi corsi. E nell'area industriale nasceranno anche 16 [illegible] capannoni.

[illegible] PAGINA 34

Ex [illegible]

Interrotto ieri un rito musulmano

All'ex Saffa di corso Ivrea si stavano sacrificando due pecore, per la «pasqua musulmana». Ma è arrivata la polizia che ha interrotto il rito. Fermati una quindicina [illegible] magrebini, risultati tutti clandestini.

[illegible] PAGINA 35

Canoa club

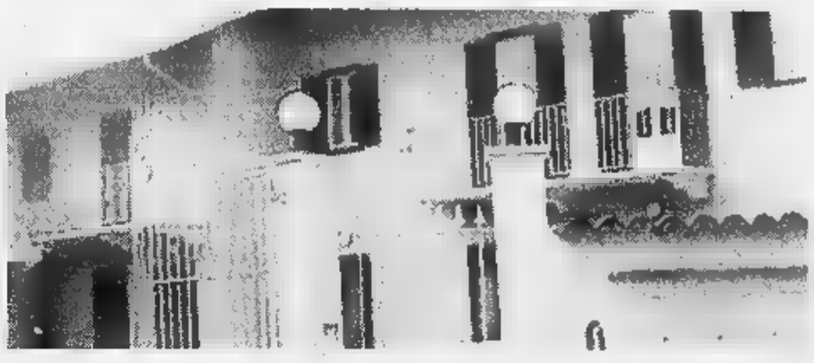
Da vent'anni sul Tanaro

Alla fine degli Anni 70 nasceva il Canoa Club Asti. Vent'anni sul Tanaro, tra corsi, escursioni e raduni. Il circolo conta oggi trenta iscritti tra cui anche cinque atlete.

A PAGINA [illegible]

Segregata in una cascina

Ragazza prigioniera per mesi a Piea



La cascina ristrutturata alla periferia di Piea. In un appartamento era tenuta segregata la giovane «schiava» ungherese costretta a prostituirsi

PIEA. [illegible] segregata [illegible] un mini-appartamento, in una cascina ristrutturata alla periferia del paese. Sulla targhetta del citofono [illegible] nome: «Leone Pasquale», l'uomo finito in manette dopo la «compravendita» della donna. Lei, giovanissima ungherese di 17 anni, [illegible] vissuta così, per almeno 3-4 mesi, nel terrore. Quell'alloggio [illegible] la sua prigione. Non poteva uscire, neppure per un attimo, [illegible] il [illegible] carceriere. Era lui che le portava i pasti due volte [illegible] giorni e lì, periodicamente, avrebbe a più riprese abusato di lei.

Nessuno in paese avrebbe mai visto la ragazza. Per gli agenti della Mobile è stato anche difficile rintracciare il «covo». Una presenza talmen[illegible] discreta da passare completamente inosservata. Almeno così sembra. D'altronde quella casa [illegible] solo la «base» fuori mano dei [illegible]affici di questo disoccupato che aveva però un tenore di vita elevato, sicuramente superiore alle sue apparenti possibilità economiche. [f. b.]

In Consiglio è scontro sull'illuminazione da rifare in quattro grandi corsi

Quei lampioni della discordia

E nell'area industriale 16 nuovi capannoni

ASTI. Ieri sera il Consiglio comunale uscito dalle elezioni del giugno '94, ha chiuso il suo ciclo; ci sarà «coda» stasera (ore 21) con la presentazione del Piano di protezione civile, dopodiché l'assemblea potrà essere convocata solo in via straordinaria. L'Amministrazione Bianchino ha portato in approvazione molte pratiche queste ultime due riunioni l'opposizione non ha mancato sottolineare almeno un paio di queste (Boc compresi) abbiano sapore di propaganda elettorale. Altre, invece, ha lamentato la minoranza, soffrono di «inspiegabili lentezze», rispetto certe che invece corrono come lepri.

Illuminazione. La discussione si «accesa» sul progetto preliminare (spesa 640 milioni) per il rifacimento dell'illuminazione nei corsi Ivrea, Alba, Dante (nel tratto da piazza Vittorio Veneto al Don Bosco) e in viale Pilone. L'intervento è finanziato a bilancio nel '99. «Se discutiamo con un anno di anticipo un progetto che può decollare quest'anno per mancanza di soldi, allora questo è puro elettoralismo» ha dichiarato Gherlone (Cdu) che ha votato comunque a favore, per l'importanza che il progetto riveste per la cittadinanza. Baudo (An) ha invece lasciato l'aula («e farò così ogni volta che si presenterà una delibera che profuma elezioni imminenti»). Critico anche Marengo (Forza Italia), che pur votando «sì» (il suo collega di partito Boccia, al contrario, si astenuto) ha sottolineato «che agli abitanti queste vie va chiaramente detto che i nuovi punti luce arriveranno solo nel '99».

Il sindaco Bianchino ha replicato: «Non abbiamo fretta di approvare; semplicemente mettiamo a disposizione del prossimo Consiglio delle priorità su cui lavorare. E quella dei nuovi punti luce una queste. Da domani gli uffici potranno iniziare redigere il progetto esecutivo in modo che nel '99 tutto sia pronto per partire con gli interventi». La delibera è passata maggioranza.

ia industriale. Ha avuto via lib una pratica «storica»: la realizzazione di 16 fabbricati ad uso artigianale (76 mila metri quadrati di cui 27 mila coperti) nell'area industriale di corso Alessandria. Era dal 1978 che «Coasa» (Consorzio operatori artigiani associati) attendeva questo giorno. «Ci sono progetti, come quello della nuova Morando in val Rilate che viaggiano spediti, altri come questo che impiegano 20 anni» ha polemizzato Marengo chiedendo spiegazioni; secondo Antonio Fassone, capogruppo dei democratici della sinistra, l'interrogativo «andrebbe girato a chi ha fatto galleggiare questa pratica dal '78 al 1994, in cui questa giunta è insediata e, guarda caso, ha portato a termine l'iter». [f. c.]

TROYANA E LAPIDARIO

All'inaugurazione invitato Veltroni

L'assessore per le Culture del Comune, Laurana Lajolo ha annunciato in Consiglio che è prevista per metà maggio conclusione dei lavori alla Torre Troyana di piazza Medici (che diventerà punto panoramico a 37 metri d'altezza) e del Lapidario. sindaco Bianchino ha inviato lettera al vice presidente del Consiglio Walter Veltroni, invitandolo ad Asti per l'inaugurazione dei due monumenti. Nella foto: il cantiere torre

Questa sera

Disoccupati manifestano in municipio

ASTI. Nuovo presidio di coordinamento Asti Est, centro sociale Torrerossa comitato disoccupati per sollecitare interventi favore dei senza lavoro (oltre 15 mila iscritti al collocamento nell'Astigiano) e delle famiglie in difficoltà. L'appuntamento è per stasera, alle 18, davanti al municipio, dove convocato il Consiglio comunale (in precedenza i presidi avevano interessato anche la sezione circoscrizionale per l'impiego).

La giunta Bianchino viene sollecitata ad adottare una serie di provvedimenti: «Alcuni es non comportano grandi oneri bilancio», segnalano in un comunicato le associazioni, che poi propongono: trasporti urbani gratuiti per i disoccupati, buoni mensa da spendere al supermercato in alternativa ai pasti offerti centro ex corso Genova, convenzione con Italgas e Enel per garantire l'erogazione dei servizi ai cittadini reddito e già assistiti economicamente dal Comune.

Altre proposte puntano all'apertura di nuovi cantieri di lavoro e alla revisione di una delibera comunale per migliorare le attuali misure di sostegno al reddito favore di disoccupati, precari, famiglie in particolari difficoltà economiche.

Infine si chiede di includere Asti tra le città interessate all'intervento sperimentale sul «reddito minimo di inserimento» previsto dalla Finanziaria. [l. n.]

E' Aldo Russi

Comitato Inps ha un nuovo presidente

Russi, 54 anni, è il nuovo presidente del comitato provinciale dell'Inps

ASTI. Aldo Russi, ex direttore della sezione circoscrizionale per l'impiego di via Crispi, è stato nominato nuovo presidente del comitato provinciale dell'Inps.

Napoletano d'origine, Russi ha anni: all'istituto previdenziale di ia Rosselli è approdato rappresentante della Uil. Resterà in carica per i prossimi quattro anni; in precedenza la carica di presidente era stata ricoperta da Francesco Aluffo, sindacalista Cgil e consigliere comunale uscente del pds.

«Mi impegnerò - ha dichiarato Russi all'atto dell'insediamento - per migliorare gli standard qualitativi dell'ente, il cui obiettivo principale è garantire la massima trasparen ed efficienza nel rapporto gli addetti assicurati, i pensionati le aziende». La carica di vicepresidente resta nelle mani di Giuseppe Garrone, direttore dell'Unione Industriale. [l. n.]

Corso Matteotti

Un iracheno è preso a spacciare

L'irakeno Samir Naouamli anni arrestato per spaccio dai carabinieri motociclisti

ASTI. Lo hanno bloccato dopo un inseguimento per le vie del centro storico, nella zona di corso Matteotti.

L'irakeno Samir Naouamli, anni, finito in manette l'accusa di spaccio. Ad arrestarlo sono stati i rabinieri del radiomobile: due in moto due in auto.

Un inseguimento rocambolesco, sotto gli occhi di decine di testimoni. Il giovane arabo pare si facesse pagare anche in gioielli le dosi di eroina. Quando ha visto i militari stava trattando un tossicodipendente: ha gettato la droga a terra ed è corso via. Ma i carabinieri in moto lo hanno subito seguito.

Pochi decine di metri e il fuggitivo è stato in trappola.

E' stato accompagnato in caserma, interrogato: poi il trasferimento in carcere a Quarto. E' la prima volta, ad Asti che un irakeno finisce in per vicende di droga. [r. s.]

L'associazione che raggruppa i concessionari organizzerà la rassegna il 19 aprile, 31 maggio e 4 ottobre

Piazza Alfieri ospiterà il mercato dell'auto

E i commercianti scrivono al Comune sul rincaro delle tariffe

Giacinto Curto (a destra), presidente dei concessionari d'auto astigiani con il vice, **Agostino Scagnetti**. Sopra **Roberto Testa** e **Renzo Strona**

ASTI. Si annuncia come il più grande mercato astigiano dell'auto usata. Per tre volte, domenica 19 aprile, 31 maggio e 4 ottobre, quindici concessionari astigiani esporranno in contemporanea, tutti insieme, i loro pezzi migliori di tutte le marche. Una maxi rassegna che verrà ospitata in piazza Alfieri, dalle 9 alle 20. E' previsto anche uno spazio gastronomico curato dalla Pro loco San Marzanotto.

Una «kermesse» promossa dall'associazione di categoria (Aica), in collaborazione con l'Unione commercianti. «Vogliamo - dicono i concessionari - qualificare ulteriormente il rapporto tra gli operatori settore e la clientela».

L'iniziativa, in collaborazione «Albatros comunicazioni» è stata presentata al «Country club» di Castiglione. Oltre ai concessionari, guidati dal presidente Giacinto Curto (con il vice, Agostino Scagnetti), sono intervenuti anche i dirigenti dell'U commercianti, Giovanni Turello e Franco Esposito.

«Cerchiamo di dare così l'opportunità avvicinarsi all'usato, in maniera finalmente completa. Tutti gli automobilisti - hanno spiegato tra gli altri Renzo Strona, Roberto Testa, Tazio Piubelli - potranno vedere valutare con mano i migliori usati mercato».

Presentato anche il logo della manifestazione (un Vittorio Alfieri «pilota» alla guida di vecchia auto con sullo sfondo la Torre Troyana), realizzato Ottavio Coffano.

L'iniziativa dovrebbe anche rilanciare un comparto da tempo «in sofferenza» dopo il boom di acquisti auto nuove, seguite alle campagne promozionali per la rottamazione.

Tazio uno dei veterani dei concessionari d'auto astigiani. Accanto il gruppo gli esponenti locali di alcune delle più prestigiose di automobili italiane ed estere (foto rossa)

I titolari delle concessionarie astigiane (occupano complessi circa 350 addetti, con un fatturato di oltre 400 miliardi l'anno) hanno anche chiesto di esaminare l'assessore comunale alle Finanze Mauro Trivelli, i problemi legati a tasse e tariffe (rifiuti, vetrofanie, ecc.) ritenute troppo [r. s.]

AGENDA

Le due rassegne florovivaistiche di Isola (19 aprile) Motta Costigliole (26 aprile) quest'anno riunite in uno stesso programma. L'iniziativa sarà presentata ne, alle 12, in Provincia (sala giunta). Organizzatori: Provincia, Camera di commercio, Comuni di Isola Costigliole.

SOLIDARIETA'. Prosegue la raccolta di fondi favore della casa di riposo «Serratrice Dafarra» di Costigliole: a favore dell'ospizio, che deve ristrutturato, sarà devoluto il ricavato dalla gara di golf prevista per oggi al club Margara di Fubine (Alessandria). Tra i promotori dell'iniziativa vi è Andrea Alciati, uno dei figli del ristoratore costigliolese Guido Alciati, scomparso ottobre.

O. Oggi alle 17 al Centro giovani terrà un incontro promosso dalla Lega per l'allattamento materno per gestanti neomamme. Si parlerà di «Che cos'è un bravo neonato». Ingresso libero.

STUDENTI. Al liceo scientifico «Vercelli» stamane dalle 9,30 alle 12,30 si terrà un incontro di orientamento postscolastico dedicato al delle libere professioni. Parteciperanno con il notaio Stefano Bertone, il consulente del lavoro Franco Graglia, il medico dentista Ivano Maraschio, presidente dell'Associazione dentisti italiani, e il giornalista de «La Stampa» Sergio Miravalle.

AL GIORNALE

Paline in piazza Alfieri e drogati in San Secondo

In riferimento alla «bruttura» delle paline pubblicitarie in piazza Alfieri (La Stampa del 2 aprile), due piccole considerazioni a chi è stato infastidito dalla loro vista: mi domando se la maggior parte delle persone sarà più infastidita dalle seppur brutte paline (che spariranno tra venti giorni) nella ottocentesca piazza Alfieri, ma che pubblicizzano comunque il lavoro di persone che hanno ancora voglia di darsi da fare, oppure più infastidita dallo spettacolo poco edificante dei drogati che stazionano (ormai quasi abitualmente) per la durata dell'intero anno nella ancor più preziosa quattrocentesca piazza San Secondo?

Maria Cristina Zogo
titolare lavanderia
in via Ranco

Due astigiani e la Sindone

Dal 18 aprile al 14 giugno avrà luogo a Torino la nuova ostensione della Sindone.

Nel mese di marzo dell'anno 1931 la sacra Sindone fu esposta, sempre nel capoluogo piemontese, alla venerazione del pubblico: tale esposizione veniva allora concessa da Casa Savoia ad ogni matrimonio di principe ereditario; ostensio che, in particolare, fu in quella circostanza ritardata per la morte del cardinale Giuseppe Gamba, nato in San Damiano il 25 aprile 1857 ed arcivescovo di Torino già dal 1923, e quindi concessa in oc dell'insediamento del arcivescovo mons. Fossati.

L'ultima volta, prima del 1931, che la santa Sindone fu esposta al pubblico in Torino, per concessione di re Umberto, risale al 1898. Due astigiani, che verso la sacra Sindone acquistarono notevoli benemerenze, legarono il loro nome quella lontana ostensione: era allora custode, come lo è anche nel 1931, il canonico astigiano don Michele Grasso, cappellano di S.M. l'avvocato Secondo Pia, sinda di Asti negli anni 1922-23, che ebbe la meravigliosa fortuna di essere il primo a fotografare, con esito veramente sorprendente, il sacro lino, da cui apparve per la prima volta il volto di Nostro Signore. Il canonico Grasso, nacque ad Asti il aprile 1858, frequentò il nostro istituto tecnico da cui uscì nel 1878 il diploma di geometra, ma la sua vocazione lo chiamò al sacerdozio. L'avv. Pia, nato ad Asti il 9 settembre 1855, frequentò anch'esso le scuole secondarie della nostra città, e successivamente si laureò in Torino, dove risiedeva una parte dell'anno e l'altra parte nella sua villa di Mombarone. I giornali di Torino misero in grande rilievo le intense commozioni provate dai due astigiani dopo 19 secoli, allorquando nel sulle negative fotografiche dell'avv. Pia comparve la sacra effigie di Gesù Cristo.

Stefano Masino

Le lettere vanno inviate alla redazione de La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti - o fax 0141-530224. Non de più lunghe di righe, possibilmente dattiloscritte, firmate e con un recapito telefonico

NUMERI UTILI

EMERGENZA

118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: **Nizza:** 956.333. 997.555. **Montemagno:**

CROCE
417.741; **Calliano:** 821.979; **Canelli:** 824.222; **Castello d'Annone:** 401.388; 011/9927.301; **Cocconato:** 907.503; 907.602; **Costigliole:** 966.779; **Isola:** 956.665; 689.237; **Bormida:** 0144/88.290
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
Montiglio: 994.896
Damiano:
Villafranca: 943.777-943.061
Villanova: 948.445-948.555

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111. Stradale Asti: 212.356. **Nizza:** 721.704. A21: 0131/361.268

FARMACIE DI TURNO

Ad **Asti**: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Alfieri**, piazza Alfieri 3, tel. 594.606, con orario dalle 9 alle 12,30 e alle del giorno successivo (dalle 22 ore 8 e serrande abbassate dietro presentazione ricette mediche urgenti) la farmacia S. tre, corso Alessandria 51, tel. 530.074.
Canelli: Fantozzi, via G.B. Giuliani 1.
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre.
Nizza: Baldi, via C.Alberto 85.

MEDICA

Asti: 353.558. **Calliano:** **Ca D.B.:** 011/987.6488. **Cocconato:** 907.503. **Costigliole:** 961.414. 917.444. **Montechiaro:** 999.788. **Montemagno:** 63.263
Nizza: 7821. **Rocca d'Arazzo:** 408.180. 975.910. 943.644. **Villanova:** 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 530.196. **Bubbio:** 0144/8103
Canelli: 823.663. **Castagnole Lanze:** 878.161. **Castelnuovo D. B.:** 011/987.6152. **Costigliole:** 966.096. **Moncalvo:** 917.100. **Montegrosso:** 953.095. **Nizza:** 721.623. **San Damiano:** 875.064. **Villanova:** 948.033

DI 117

Asti: 593.232-31.743. 823.481 721.185

ATL Agenzia turistica locale

530.357, fax 538.200

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. «I consumi, gli imballaggi» è il tema, oggi, della seconda lezione corsi di formazione sulla raccolta differenziata promossi da Provincia associazioni ambientaliste. L'appuntamento è nei locali dell'ente 10,30 per i dipendenti comunali, 17,30 (o, in alternativa, alle 20,30) i volontari.

Il presidente Consiglio di circoscrizione, Giorgio Musso, traccerà stasera un bilancio sui quattro anni attività del «parlamentino» vantina: passo obbligato in previsione delle elezioni amministrative maggio. parlerà pure dell'affidamento Diavi (disarmo e sviluppo) dell'ex scuola elementare Valmairone. La seduta s'inizierà 19 al centro civico.

VALMANERA. Lavori pubblici e spettacoli in frazione sono i due gomenti principali della seduta, stasera, «parlamentino» di ventina. La riunione è fissata per le 21,30 al centro civico.

ASTI. A partire dal 14 giugno anche gli odontotecnici dell'Astigiano dovranno consegnare ai clienti copia della dichiarazione di conformità delle uso: è la disposizione più rilevante contenuta nella direttiva europea n. 93/42. questione stata approfondita corso per odontotecnici promosso nei giorni scorsi Cna-Unione artigiani (relatore Giorgio Gaetani). Un secondo incontro aggiornamento si terrà maggio: ulteriori informazioni 531.161.

BUTTIGLIERA. Costerà circa 300 milioni realizzazione di un campo sportivo per calcio, pallacanestro, pallavolo. Circa 200 milioni saranno reperiti Comune con un mutuo a tasso agevolato attraverso il Coni, altri 100 deriveranno dall'avanzo amministrazione.

VILLANOVA. inserita nel bilancio '98 la previsione di spesa per finanziare la materna statale: è di circa 127 milioni (75 milioni vengono con le rette). Supera invece i 170 milioni annui il deficit 'asilo nido: 150 milioni derivano dalle rette, mentre la spesa sostenuta dal Comune è di circa 320 milioni.

DAMIANO. L'amministrazione comunale ha stanziato un contributo milioni per scuola «Cecilia Bono» di Valgorzano. La somma è stata destinata a don Antonio Delmastro, presidente dell'ente e parroco della chiesa dei santi Co e Damiano.

NIZZA. La giunta ha approvato il progetto esecutivo terzo lotto dei lavori di manutenzione alla scuola Rossignoli. La gara d'appalto prevede una spesa di 60 milioni.

Stasera la conferma dei finanziamenti: la Regione ha chiesto altri fondi

Si decide sui progetti del Giubileo

Cinque sono stati ammessi, altri 15 in attesa

ASTI. Il segnale ufficiale da Roma potrebbe arrivare entro stasera: a quel punto si avrà certezza sui progetti finanziati, nell'Astigiano, dei fondi per il Giubileo. Per oggi è convocata la Conferenza Stato-Regioni: il momento finale di una lunga fase di contrattazione per la divisione dei 1828 miliardi.

Al Piemonte ne sono toccati 54: «Troppo pochi» indica il presidente della Regione Enzo Ghigo, che oggi insisterà perchè sia innalzata la quota di finanziamento. L'Astigiano nei mesi scorsi, con il coordinamento della Provincia, aveva inviato richieste di contributo per oltre miliardi: gran parte dei progetti riguardavano la ristrutturazione o ampliamento di edifici per la creazione di posti letto destinati ai pellegrini. Finito il Giubileo, i centri sarebbero rimasti aperti per i turisti.

Dei cinque progetti che, secondo la Regione, sarebbero stati finanziati, due puntano sulla formula della «ricettività a basso costo» (30-50 mila lire per ogni posto letto). Riguarda la ristrutturazione di Villa Badoglio a San Marzanotto (ospiti, richiesta finanziamento per 6 miliardi) e l'ampliamento del Centro di accoglienza giovanile Cascina La Scaiota ai Becchi di Castelnuovo Don Bosco (2 miliardi 884 milioni, 130 posti).

Il Comune di Asti si vedrebbe finanziare gli interventi su Battistero di San Pietro (598 milioni in arrivo da Roma), cripta di Sant'Anastasio e museo Lapidario (750), ex chiesa San Giuseppe (un miliardo e mezzo).

Altri progetti dell'Astigiano sono stati inclusi nell'elenco degli interventi dichiarati sibili: se in Piemonte arriveranno ulteriori fondi, avranno buone possibilità di realizzati. Otto riguardano il recupero chiese romaniche, di proprietà pubblica, di Piovà Massaia (San Martino di Castelvero, miliardo e mezzo), Tigliole (San Lorenzo, 55 milioni), Settime (San Nicola, 600), Montiglio (San Lorenzo, 350), Portacomaro (San Pietro, 800), Montemagno (San Vittore, 320), Cortazzone (San Secondo, 150), Rocca d'Arazzo (Santi Stefano e Genesio, 200). Un'altra chiesa romanica, di proprietà della parrocchia di San Bartolomeo, è a Montechiaro.

Dichiarati ammissibili anche i progetti per nuovi posti letto a Rocchetta Tanaro (ex fattoria Marchesi Incisa della Rocchetta, 24 ospiti); San Damiano (ex ospedale, 50); Viarigi (ex asilo infantile, più 50 campeggio). Altri progetti riguardano Castelnuovo Don Bosco (antico ospizio di San Giuseppe, centro internazionale di spiritualità) e Ferrere (casa anziani Castelrosso). Tra le proposte archiviate, la ristrutturazione dell'Opera Milljavacca (fa capo alla Curia) di piazzetta Castigliano ad Asti: 7 miliardi 800 milioni la richiesta finanziamento. [l. n.]

La delusione di Moncalvo

Negati i fondi per trasformare palazzo Testafochi in albergo

Palazzo Testafochi a Moncalvo: i restauri costano 7 miliardi 100 milioni

MONCALVO. Il sindaco Aldo Fara ci aveva sperato e adesso nasconde l'amarezza: si allontana il sogno, tenacemente accarezzato in questi mesi, di trasformare lo storico palazzo Testafochi in un albergo.

Un progetto ambizioso che il Comune puntava a realizzare con i fondi stanziati per il Giubileo: la richiesta inviata a Roma era di 7 miliardi 100 milioni, pari al costo complessivo dell'intervento di ristrutturazione. Ma per l'Astigiano la commissione del ministero dei Lavori pubblici avrebbe optato su altre proposte, deludendo le aspettative della cittadina aleramica.

Fara confessa di essere «molto dispiaciuto». «I turisti che, durante l'anno, raggiungono Moncalvo - spiega - sono non meno di 50 mila: impossibile dare loro da dormire, in città non esistono alberghi. Il progetto su palazzo Testafochi mirava proprio a superare questa cronica carenza».

Un centinaio i posti letto che sarebbero potuti «saltare fuori» dalla ristrutturazione per essere inaugurati dai pellegrini che scenderanno a Roma per il Giubileo del Duemila.

«L'intervento di risistemazione - ricorda Fara - avrebbe consentito di recuperare un palazzo di notevole pregio che il Comune ha ereditato in passato, senza mai riuscire a sfruttare per mancanza di fondi. Per evitare il degrado, abbiamo rifatto il tetto e sostituito i serramenti esterni, ma poi ci siamo fermati: i soldi erano finiti. Il Giubileo avrebbe potuto rappresentare la via di uscita».

Quello sulla risistemazione di palazzo Testafochi è uno dei progetti economicamente più rilevanti che l'Astigiano ha inviato a Roma. E a Moncalvo ci saremmo accontentati di un contributo anche parziale» indica il primo cittadino.

Fara è critico sulle scelte che hanno portato all'individuazione dei progetti finanziare nell'Astigiano. «La legge - ricorda - parlava esplicitamente di interventi di accoglienza, in particolare per la creazione di nuovi posti letto. Mi chiedo perchè siano stati privilegiati piani, come quelli presentati dal Comune di Asti, per il risanamento e il recupero di edifici storici come il Battistero di San Pietro o l'ex chiesa di San Giuseppe». [l. n.]

Province preoccupate dalla possibile revisione del progetto

Lettera al presidente Prodi «Non ostacolate l'Asti-Cuneo»

CUNEO. «I Comuni, le Amministrazioni provinciali di Cuneo e di Asti, la Regione Piemonte, la stragrande maggioranza delle forze politiche, sociali ed economiche, le associazioni di categoria, gli enti, sono favorevoli al tracciato autostradale, così come è stato esaminato recentemente dalla Regione, e alla sua rapida realizzazione. Ci auguriamo che la presa di posizione, prettamente "politica", del ministro Edo Ronchi, interferisca nella certezza dell'iter della Conferenza dei servizi».

Così scrivono, in una lettera al presidente del Consiglio Romano Prodi, i presidenti delle Province di Cuneo e Asti, Giovanni Quaglia e Giuseppe Goria, e nome dei sindaci e degli amministratori pubblici che hanno costituito un Comitato di monitoraggio. L'argomento è l'autostrada Asti-Cuneo e la recente richiesta del ministro dell'Ambiente Ronchi di «revisione» del progetto.

In sostanza si teme che, a un passo dall'apertura della Conferenza dei servizi (la prima seduta è fissata per il 25 maggio, a Cuneo) che potrebbe segnare il «via libera» alla costruzione almeno dei primi tre lotti, la presa di posizione di Ronchi rimetta tutto in discussione.

I presidenti delle Province sottolineano come i rilievi del ministro Ronchi si concentrino sulla tratta Massimini di Carrù-Cuneo, quando proprio quel tracciato sarebbe meno interessato al rischio di alluvioni, poichè corre «quasi interamente all'esterno della regione di pertinenza fluviale, così come individuata nel Piano stralcio delle fasce fluviali, né interferendo con solo per piccoli tratti e in modo del tutto marginale, dal punto di vista idraulico». «La tratta Massimini di Carrù-Cuneo - aggiungono Quaglia e Goria - non è interessata da eventi alluvionali e, a riprova di questo, il Magistrato del Po e l'Autorità di bacino hanno espresso parere favorevole sul progetto preliminare, non sollevando obiezioni, né dando specifiche prescrizioni per questo tronco».

La presa di posizione del ministro Ronchi - fanno capire i due amministratori - non può considerata dunque non un «veto» politico (in contrasto con la volontà delle popolazioni), mascherato da rilievo tecnico. La lettera al presidente Prodi si conclude con un ammonimento: «Il Comitato di monitoraggio, di fronte a ridiscussione dei progetti, non potrà far altro che riprendere l'agitazione, l'occupazione permanente delle prefetture di Cuneo e di Asti». L'iniziativa sarebbe soltanto il bis della clamorosa protesta già attuata da un centinaio di sindaci e amministratori cuneesi e astigiani, alla prefettura di Cuneo, nello scorso dicembre.

Mario Bosonetto

ASTA

Sopralluogo sugli argini

I progetti su Asti-Cuneo e argine del Tanaro, finalmente sintonizzati dopo le polemiche delle settimane scorse, potrebbero approdare alla Conferenza dei servizi che si prevede verrà convocata, entro fine mese, a Torino. E' l'indicazione che proviene dal municipio: ieri mattina ha raggiunto Isola l'ing. Bernabei, che per conto MagisPo ha progettato e dirige i lavori per l'argine. Quest'ultimo intervento, avviato tra le polemiche, in un punto sbagliato, una decina di giorni fa, è attualmente fermo. Bernabei ha svolto un sopralluogo nella zona interessata ai lavori e si è brevemente intrattenuto col sindaco Alberto Botto. Di recente Giovanni Borriero, vicepresidente della Provincia, auspicato un rapporto più stretto con MagisPo e Satap (responsabile del progetto sulla Asti-Cuneo) per rendere più trasparente e coordinato il lavoro su nuovo argine e autostrada. [l. n.]

Blitz della polizia in corso Ivrea: fermati una quindicina di maghrebini

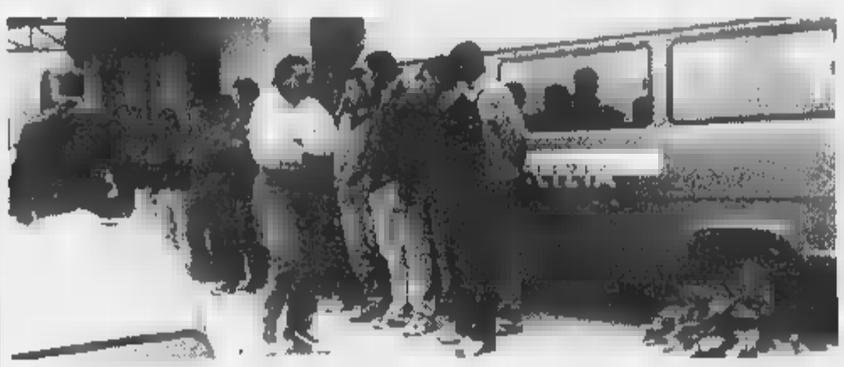
Interrotto un rito musulmano

All'ex Saffa si stavano sacrificando due pecore

ASTI. L'allarme è scattato verso le 11, quando al «113» è arrivata chiamata anonima. «All'Ex Saffa, in corso Ivrea, stanno uccidendo delle pecore».

Sono subito accorse due «Volanti». Gli agenti hanno fatto irruzione nel cortile disadorno dell'ex fabbrica di tiammiferi di uno ricoveri di tanti clandestini extracomunitari, spesso alle prese con problemi di spaccio. In circolo, attorno ad un recinto (con un paio di animali vivi e i resti di altre pecore appena macellate), una quindicina di magrebini.

Sono bastate poche spiegazioni, in un italiano stentato, per far capire che stavano compiendo un rito sacrificale. In omaggio alle loro fede, celebravano la «pasqua musulmana»: la festa del «Laid Lakbir», uno dei due momenti annuali di massima espressione della loro religiosità. L'altra è la fine del Ramadan. I musulmani non mangiano infatti carni macellate con i metodi occidentali, perchè considerate impure: gli animali devono essere sgozzati per far uscire il sangue. «Ci riforniamo alle macellerie di Torino o Alessandria - ha spiegato ieri, una volta informato dell'episodio, Bahi Nour Eddine, presidente del Circolo islamico della Valle Belbo - nell'Astigiano per ora non ci sono macelli attrezzati a questo tipo di lavorazione. Abbiamo già chiesto al Comune di Nizza la collaborazione per poterne aprire uno».



La due pecore destinate al rito sacrificale. Accanto i giovani magrebini fermati dalla polizia durante il «blitz» nel cortile dell'ex Saffa di corso Ivrea

I magrebini dell'ex Saffa poi stati tutti accompagnati in questura e denunciati perchè risultati tra l'altro tutti sprovvisti di documenti e permessi di soggiorno. E ieri sera il Consiglio comunale ha discusso il progetto di recupero dell'ex Saffa, che prevede la realizzazione di alloggi, negozi, centri commerciali, parcheggi e aree verdi. [f. b.]

LA FESTA DEL «LAID LAKBIR»

Ieri i musulmani hanno festeggiato il «Laid Lakbir», una delle principali cerimonie religiose del mondo islamico, che trae origine dalla storia del patriarca Abramo.

Secondo il Corano, ma anche per la Bibbia, Abramo fu invitato da Dio a sacrificare il figlio Isacco, per mettere alla prova la sua fede, ma chi venne sacrificato alla fine fu un montone.

Ieri mattina i musulmani si sono ritrovati per la preghiera collettiva (a Nizza ad esempio, dove esiste una attiva comunità il rito si è svolto nel piazzale di corso Asti) e poi, è tradizione, le famiglie si sono radunate per macellare pecora per il banchetto.

Le carni sono cucinate alla brace: ogni credente riserva alcune porzioni per i poveri, mentre una parte dell'arrosto viene lavorato secondo un'antica ricetta con erbe, spezie e sale per essere conservato lungo. [e. ce.]

Etichetta di Canelli alla cena finale delle selezioni genovesi del torneo di tennis

Moscato vincente alla coppa Davis

Apprezzato anche dai giocatori della squadra indiana

CANELLI. Il Moscato d'Asti ospite d'onore alle gare di Coppa Davis, il torneo di tennis conclusosi a Genova con la vittoria della squadra azzurra sull'India. Sabato all'Acquario della città ligure, durante una cena offerta ai giornalisti, si è bevuto Moscato d'Asti della ditta canellese Bera. Titolari dell'azienda agricola, con vigne in regione Sant'Antonio, Vittorio Bera e il figlio Gianluigi, enologo, storico e noto enogastronomo. «L'aggancio con la tennistica è avvenuto attraverso la società che ha curato la ristorazione durante le - spiega Gianluigi Bera - Sabato, con centinaia di commensali di tutte le nazionalità, è stato servito il nostro Moscato d'Asti '97 che ha riscosso molti consensi». Anche i tennisti indiani hanno apprezzato il Moscato d'Asti ed espresso il desiderio di visitare le colline dove si coltiva l'uva. [fi. l.]

La robiola all'«Assedio»

CANELLI. La robiola Roccaverano sarà «regina» sulle tavole dell'Assedio, il e 21 giugno. Lo si è deciso lunedì durante una riunione tra il comitato tecnico della rievocazione storica canellese e i responsabili di taverne e locande (una ventina) che apriranno nei due giorni di festa seicentesca. Ogni ristorante dovrà proporre, nel menù, almeno una ricetta a base di robiola. Intanto il Comune presenterà l'Assedio anche alla fiera del Turismo, in programma al 26 aprile a Piacenza. In uno stand saranno presenti Assedio, Comunità montana Langa Astigiana e Enoteca regionale canellese. [fi. l.]

Torna il mercato dell'antiquariato

CANELLI. Tornano il mercatino dell'antiquariato e la rassegna prodotti biologici. Il Consiglio ha appena approvato il regolamento. Il sindaco Oscar Bielli spiega: «Inizieremo a maggio: il mercatino sarà allestito nel centro storico, in un primo tempo in piazza Gioberti la possibilità di ampliare gli spazi espositivi nelle vie adiacenti». «Avrà cadenza mensile - indica Bielli - ogni terzo sabato del mese, anche per evitare concomitanze altre manifestazioni». Dell'organizzazione si occuperà una società dell'Albese, la «Archimede» che ha già organizzato fiere nell'Astigiano. [fi. l.]

Festa della barbera a Castagnole il 25 e 26 aprile

Al gastronomo Raspelli andrà il «Lanzevino»

CASTAGNOLE E. La festa della barbera compie anni e premia col «Lanzavino» il giornalista enogastronomo Edoardo Raspelli. L'appuntamento è per il 25 e 26 aprile nel centro storico del paese alto.

Raspelli, curatore «Guida dell'Espresso» e collaboratore de «La Stampa», salirà sul palcoscenico allestito in piazza Marconi dove in passato ati premiati, tra gli altri, Carlin Petrini, presidente nazionale dell'Arcigola, l'imprenditore vinicolo Vittorio Vallarino Gancia, e Paolo Desana, ideatore della «doca».

«Anche Raspelli - ricorda Flavio Roero, alle Manifestazioni del Comune - ha tributo, col proprio lavoro, e valorizzare il territorio e i prodotti tipici dell'Astigiano». Ancora nulla di deciso per i padrini della manifestazione: forse si punterà su qualche «vip» dello spettacolo o dello sport.

Il gastronomo Edoardo Raspelli sarà premiato a Castagnole Lanze

Già definito, invece, il programma, che avrà nella consegna del «Lanzevino» e Raspelli e nella cerimonia dell'imbottigliamento (alle 11,30 di domenica 26) i suoi momenti più significativi.

In via Bettica funzionerà come sempre la mostra-mercato del vino nuovo. La manifestazione, patrocinata da Comune e Provincia, è organizzata da Pro loco e Bottega del vino. [l. n.]

Premi agli studenti

La scuola media di Costigliole in Internet

COSTIGLIOLE. Un castello contornato da alberi: è il logo che d'ora in poi rappresenterà la scuola media «Bellone» (160 iscritti) su Internet.

Il marchio è stato disegnato da Chiara Fiorentino, allieva della 3B, prima classificata al concorso interno sul logo indetto dalla presidenza. Alla studentessa, Ileana Bersano, direttrice della sede costigliolese della Cassa di risparmio di Asti, consegnerà stamane, come premio, un libretto di risparmio «Io conto» un deposito 250 mila lire.

La cerimonia è fissata per le 10,40 in istituto: altri riconoscimenti andranno a Daniela Cocino, 2B (libretto versamento di 200 mila lire), Michele Perrachino, 1B (150 mila), Mirko Comune, 2C (100 mila), Luca Rocca, 2A (50 mila). Alla premiazione parteciperanno anche il preside Fabio Poggi e i docenti. [l. n.]

IN BREVE

Bubbio

Concorso per disegnare cartelloni pubblicitari

La neonata Associazione turistica Langa Astigiana (ha sede a Bubbio) ha indetto concorso (in palio un milione di lire), per idee grafiche originali per cartelli stradali da sistemare lungo le principali strade della Comunità montana per pubblicizzare il territorio e i suoi prodotti. «In particolare - spiega Lara Cavaliero - chiediamo che vengano ricordati la Robiola Roccaverano e i vini locali». informazioni allo 0144/852.010 (mercoledì, venerdì e sabato). [e. ce.]

Villanova

Adesioni alla trasferta alla città gemellata

Sono aperte le adesioni per partecipare alla trasferta in pullman a Chateaurenard (Francia) che si terrà il 30 aprile in occasione del quinto anno del gemellaggio Villanova. La quota iscrizione è 50 mila lire; il ritorno è previsto per domenica 3 maggio. Informazioni ai numeri 948.176; 948.494; 936.370. [m. t.]

Casale, proteste contro la «musichetta» del centralino dell'ospedale

Bolero telefonico mangiasoldi

«Città insieme» vuole rivolgersi al Gabibbo

CASALE. Una manciata di secondi del «Bolero» di Ravel ascolati al telefono dell'ospedale Santo Spirito costano cari, soprattutto se si chiama nelle fasce di punta, o da fuori rete o tramite il «cellulare».

Il centralino, installato già alcuni anni fa, solleva mugugni tra i cittadini che «subiscono» il cosiddetto «Servizio cortesia» offerto dalla Telecom e adottato dall'Asl 21.

Praticamente chi compone il telefonico sente immediatamente la musichetta e, contemporaneamente, parte il conteggio degli scatti.

Da qui le lamentele che la lista civica «Città insieme» intende trasmettere al Gabibbo perchè chiarisca la situazione. Nell'attesa di contattare il popolare «difensore civico televisivo», il consigliere Riccardo Calvo avanza una sollecitazione: «Si provveda a modificare il centralino in modo che le attese, pur brevi, non siano costose per i cittadini. Non ravvisiamo alcuna malizia nei confronti dell'Asl, forse la situazione è stata valutata secondo una certa ottica, ma tiene conto di questa penalizzazione».

Correggere l'attuale situazione è tecnicamente facilissimo, ma sia l'Asl che la Telecom evidenziano i rischi in cui si incorre.

Il portavoce della azienda telefonica spiega: «Tutti i centralini telefonici offrono alla clientela (ospedali, aziende, enti pubblici) una serie di prestazioni che sono tecnicamente programmabili. La fonìa di attesa, meglio conosciuta come "musichetta", rientra tra le prestazioni utilizzate dall'ospedale».

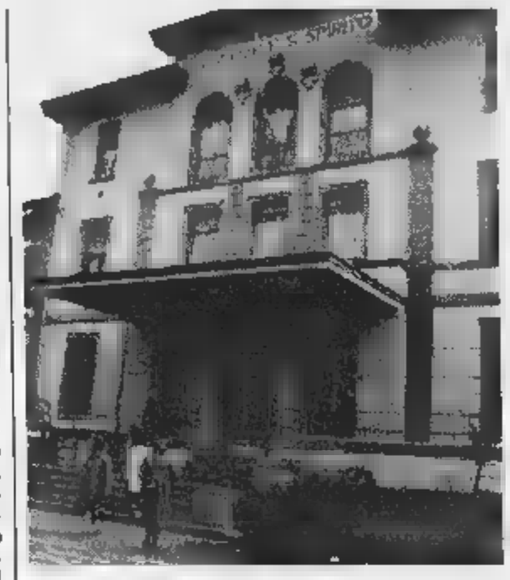
Ma, avverte Telecom, «può essere fatta cessare appena il cliente, ovvero Asl, lo richiede».

Non sembra tuttavia questa l'intenzione della direzione dall'ospedale. Infatti, se viene sospeso il «Bolero» di Ravel, accompagnato dalla flautata di una fanciulla che invita ad attendere oppure a riattaccare e a ricomporre il successivamente, le alternative sono due, secondo i suggerimenti di Telecom: si aumenta il personale al centralino oppure chi telefona sente la linea libera per secondi e, se l'operatore non risponde entro questo lasso di tempo, la linea «cade» e subentra il segnale di occupato.

La direzione dell'Asl è perplessa proprio sul «tut tut» di occupato che, avverte il direttore sanitario Corrado Rendo, «potrebbe ingenerare uno stato di ansia nel nostro interlocutore o magari incrementarlo. Riteniamo che la "musichetta" e la voce registrata che invita ad attendere possano rassicurare l'utente che ha fatto il numero giusto e lo tranquillizzano».

Una rassicurazione che però costa: l'ansia, gratuita, del tipo di non aver fatto il numero esatto, rischia di essere sostituita da un'altra, costosa, che accompagna il contascatti al ritmo di Bolero.

Mosano



La Telecom: «Il cliente ha scelto questo tipo di servizio» L'Asl: «La voce registrata tranquillizza chi aspetta»

Riccardo Calvo di Città insieme è intenzionato a segnalare al Gabibbo il problema della musichetta che conta al centralino dell'ospedale

Concluso il meeting del progetto europeo Imagine

Un cuore «telematico» entro l'estate a Casale

CASALE. Entro l'estate la Microsoft, uno dei partner europei nel progetto telematico Imagine, è impegnata a fornire la «piattaforma» informatica da installare in ciascuna delle future città digitali: insieme a Casale, la francese Parthenay e le tedesche Weinstadt e Torgau.

E' uno degli appuntamenti che si dati i dirigenti dei quattro comuni e delle aziende private coinvolte nel progetto cofinanziato dall'Unione europea che, lunedì e martedì, all'Accademia Filarmonica di Palazzo Treville e nell'aula consigliare di Palazzo San Giorgio, hanno dato avvio alla fase operativa del programma.

Sono intervenuti i responsabili, oltre che di Microsoft Europe (Francia), anche di Finsiel (Italia), di Siemens Nixdorf (Germania), di Telecom France, di Philips (Olanda), insieme ai sindaci e agli amministratori delle quattro città europee.

La piattaforma rappresenta una sorta di cuore telematico da cui dipartono tutti i servizi di collegamento tra le città, tra enti, associazioni e cittadini.

Annuncia Marco di Finsiel: «In questi giorni, a Casale, si è costituito un "comitato di gestione" del progetto che ha discusso sia gli aspetti tecnici che organizzativi e societari».

I primi passi vengono mossi per realizzare la «piattaforma replicabile di servizi» che sarà collocata, inizialmente, nelle quattro città partner di Imagine, ma poi diventerà un prodotto vendibile sul mercato.

Entro tempi brevi sarà aggiudicata a una ditta specializzata il cablaggio a fibre ottiche del municipio casalese (a bilancio sono stati stanziati 300 milioni, mentre 250 se ne spendono nel '98 per il progetto Imagine, altri 750 si suddividono tra il '99 e il 2000).

Tra i servizi che la piattaforma dovrebbe consentire, c'è anche il collegamento diretto con il Catasto. «La collaborazione Ancitel, il cui l'amministratore delegato Nicola Melideo è responsabile del sito casalese, si è rivelata estremamente positiva - spiega il sindaco Coppo - per i consigli utili che riceviamo». Tra gli altri, la necessità di organizzare un collegamento con il Catasto. L'Associazione dei comuni del Monferrato, presieduta da Riccardo Triglia, ha aperto una trattativa il Minsitero delle Finanze. I vertici del progetto Imagine si terranno ora in contatto tramite «intranet» per un successivo appuntamento. [s. m.]

Nella città di Casale sarà installata, entro l'estate, una piattaforma telematica

Interventi nell'Ovadese e nel Novese

Guerra alle zanzare in altre due vallate

OVADA. Ovada, unitamente ad altri sei Comuni delle vallate Orba e Lemme, compreso Novi Ligure, ha approvato un nuovo accordo di programma per la realizzazione di interventi di lotta biologica integrata alle zanzare.

Anche questo programma è possibile grazie ai contributi previsti dalla legge regionale 75/95: la domanda di finanziamento è stata presentata dal Comune di Basaluzzo su delega ricevuta in tempo dagli altri Comuni interessati, che, oltre a Ovada e Novi, Francavilla Bisio, Fresonara, Predosa e Pasturana.

Il contributo messo a disposizione dalla Regione è di circa milioni, al quale va aggiunto un analogo stanziamento a carico dei singoli Comuni.

Dopo il precedente accordo programma, che comprendeva anche Pozzolo Formigaro, San Cristoforo e Silvano d'Orba, quello più recente prevede la realizzazione della disinfestazione sul territorio Comuni secondo le metodologie di trattamento e i prodotti da utilizzare previsti nel piano di lotta redatto nell'anno 1996.

L'intervento sarà operato diversi tipi di focolai, con trattamento delle superifici, nonché con l'acquisto di materiali. E' inoltre prevista un'attività di campionamento, di studio e di mappatura di aggiornamento dei focolai attraverso una rete rilevamento. Infine, verrà realizzata una adeguata attività di divulgazione dei dati raccolti di informazioni al pubblico sulla lotta alle zanzare. Per raggiungere l'obiettivo verranno acquistati strumenti e attrezzature.

Per quanto riguarda la suddivisione della stanziata (che come detto è 166 milioni), circa 106 milioni saranno spesi per la disinfestazione, 34 milioni per la mappatura, mentre per l'acquisto di strumentazione e di pubblicazioni saranno impiegati circa milioni.

In provincia la lotta alle zanzare già attivata nel Casalese e zona limitrofa: sono coinvolti quasi Comuni. [r. bo.]

Acqui, divieti di sosta non rispettati e vetture in seconda fila

Negozi assediati dalle auto

Protestano gli esercenti di via Crispi

ACQUI. «Sarebbe gradita e segno di buona educazione non parcheggiare davanti al negozio nell'orario di apertura. Grazie». E' il cartello affisso nelle vetrine di alcuni negozi via Francesco Crispi. E non ci sarebbe nulla di strano nel messaggio, vista anche la forma molto educata utilizzata dagli estensori dell'invito, se non fosse altro che proprio su quel lato della strada esiste da un divieto di sosta. La cosa strana è invece che tutti i giorni molti automobilisti parcheggiano su quel lato della strada, incuranti essere multati.

Una situazione che si ripete anche nel cortile dell'ex «Battisti»: sul lato dove si trova l'ingresso della succursale della scuola media «Bella» le auto vengono parcheggiate sul marciapiede, nonostante un divieto di sosta ben visibile.

«Non capisco a che cosa servano quei divieti, visto che nessuno li rispetta - commenta stupita una casalinga che abita in via Crispi -. L'altro giorno, nel mio palazzo una donna si è sentita male e il personale dell'ambulanza che l'ha soccorsa ha avuto difficoltà trovare un varco tra le auto per entrare con la barella nel portone».

A ciò si aggiunge che al martedì e al venerdì, in via Crispi, dove hanno sede anche i vigili del fuoco, non si contano le auto in sosta in doppia fila.

Qualcuno, stanco di questa situazione, peraltro aggravata dall'apertura contemporanea in via Crispi di due cantieri uno di fronte all'altro, ha preannunciato che intende rimuovere i cartelli di divieto per consegnarli personalmente al sindaco Bosio, perché siano riutilizzati in altre vie. [g. l. f.]

Un divieto di ignorato. Le automobili in sosta nell'ex caserma «Battisti»

A Casale: illesa

Paracadutista atterra sul guard rail

CASALE. Brutta avventura per una giovane paracadutista francese, domenica pomeriggio, nel cielo di Casale. Sabato i lanci erano stati sospesi per il forte vento e anche domenica le condizioni non erano molto favorevoli. In un momento di calma un gruppo di parà ha però deciso per il lancio.

Nella fase di atterraggio, quando mancavano alcune decine di metri dal suolo del «Cappa», una forte folata di vento ha sospinto il paracadute della ragazza verso la tangenziale.

La giovane straniera ha urtato con violenza contro il guard rail, mentre la vela ha invaso la carreggiata, percorsa da numerose auto. Lo sfortunato atterraggio è stato seguito con il binocolo da un parà all'aeroporto. E' stato dato l'allarme. Sono intervenuti i vigili urbani che hanno liberato la giovane, rimasta incastrata. La ragazza, protetta dalla spessa tuta, l'è cavata un grosso spavento e una forte contusione. Non ha voluto essere accompagnata in ospedale. [r. sa.]

IN BREVE

Casale

A giudizio per il furto nello studio di un legale

Due alessandrini, Mauro Borile, 34 anni, via Oberdan 39, e Francesco Terranova, 24, di S. Giuliano Vecchio, via Portona 30, saranno processati il 6 maggio '99 a Casale. Il primo è accusato di essersi introdotto, nel dicembre '96, nello studio dell'avvocato Fulvio Lupano, in via Sobrero, e di essersi impossessato di 200 mila lire, di una tessera Bancomat e di marche da bollo. Entrambi devono rispondere di aver usato il Bancomat per prelievi. [r. sa.]

Odalengo

Rogo in officina in frazione Pozzo

I vigili del fuoco di Casale sono intervenuti l'altra notte a Odalengo Grande per spegnere un incendio divampato nell'officina Lancia di Roberto Audino, in strada Pozzo 8. [r. sa.]

Morisengo

Banconota falsa benzinaio: a giudizio

Bruno Bertana, 53 anni, di Murisengo, via Umberto I 40, sarà processato in tribunale il maggio '99. E' accusato di aver pagato il benzinaio di Ozzano una banconota falsa da 100 mila lire. [r. sa.]

Casale

Aveva marijuana giovane patteggio

Il casalese Giacomo Terranova, 22 anni, via XX Settembre 82, ha patteggiato (pena sospesa) 4 mesi di reclusione e 2 milioni di multa per detenzione a scopo si spaccio marijuana. [r.]

Mirabello

Rubato mobile antico da chiesetta della Neve

Furto notturno nell'antica chiesetta della Madonna della Neve, a Mirabello. I ladri hanno rubato un mobile in legno dell'Ottocento. [r. sa.]

Borgo San Martino

Oggi consegna borse di studio

Oggi alle 18,30 in municipio a Borgo S. Martino consegnate le borse di studio «San Giovanni Bosco» per l'anno scolastico '95-96. Per la scuola media superiore saranno premiati (300 mila lire ciascuno) Francesco Pasino, Valentina Pasino, Ilaria Pozzi, Stefania Serazzi, Silvia Vaccarone, Davide Zavattaro e Silvia Zavattaro. Per l'Università (600 mila lire) i riconoscimenti andranno invece a Elena Bigliati, Mattia Bigliati e Valeria Filippo. [r. sa.]

Il bilancio dell'associazione dopo l'avvio del servizio 118

La Croce Verde di Nizza chiude un anno positivo

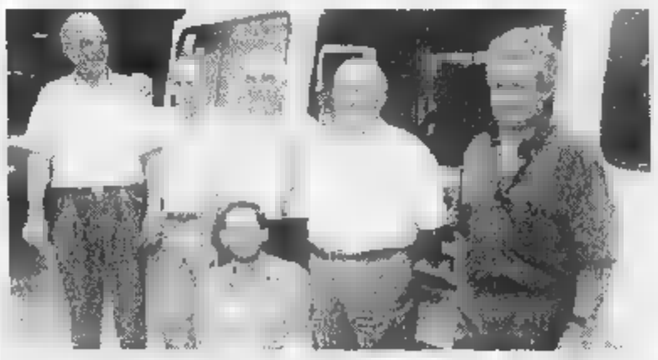
. Settemila interventi con mila chilometri percorsi in un anno: questi soltanto alcuni dati che indicano il «giro» lavoro della Croce verde nicese. I volontari si sono incontrati per l'assemblea annuale nella sede di via Gozzellini: il bilancio dell'attività della «cassa» del sodalizio stato illustrato dal presidente Lino Sperati.

Una società in ottima forma (oltre 150 milioni da investire), che nel '97 è stata protagonista di una mini-rivoluzione nel metodo di lavoro, l'entrata in funzione del 118. «Dopo rodaggio iniziale - ha detto Sperati - il nuovo servizio diventato operativo senza problemi e il '97 ha visto anche il raggiungimento di un altro obiettivo, l'assunzione sede staccata della Croce verde di Castagnole Lanze».

I nicesi oggi contano sull'attività di 220 militi che prestano loro opera con sedici mezzi attrezzati, comprese le due ambulanze per il 118. Ci sono quattro dipendenti fissi, cui si aggiungeranno presto altri otto giovani di leva che presteranno servizio civile a Nizza. «La conferma - commenta il vicepresidente Giorgio Fiorio - ci è arrivata proprio adesso dal ministero della Difesa. In questo modo potremo aumentare i nostri servizi». Ancora alcuni dati: il lavoro della Croce Verde nel '97 (responsabile dei servizi Isidoro Demaria), è costato 620 milioni, tra spese per la circolazione dei mezzi (141 milioni), gli stipendi (114), i contributi previdenziali (50).

Un'ultima annotazione: ogni anno in novembre il sodalizio, sotto la guida del direttore sanitario Giorgio Pinetti, organizza i corsi per volontari del soccorso (Ais), frequentati in media da una ventina allievi.

[e. ce.]



I dirigenti della Croce Verde Nicese: a sinistra il presidente Lino Sperati

PROTEZIONE CIVILE

Volontari in preallarme

Le di terremoto in Umbria nalle Marche hanno messo in allarme il gruppo canellese di Protezione civile che ha già operato nell'area terremotata Nocera Umbra. La Protezione civile canellese (80 iscritti, un paio di automezzi) ha appena approvato il bilancio '97: 49 milioni di entrate, di spese e 23 di attivo. Nel '97 gli interventi sono stati 26 (4 missioni in Umbria), mila i chilometri percorsi, 240 i volontari impiegati, fra iscritti e collaboratori. A fine maggio a Canelli ci sarà un'esercitazione cui parteciperanno altri gruppi di soccorso astigiani con Cri, Croce Verde e una rappresentanza dei vigili del fuoco di Trento. [fl. l.]

Ieri in Regione gli operai della ditta di Quattordio

Un «ordine del giorno» a favore della Delphi

QUATTORDIO. Una settantina delle 230 maestranze della Delphi Packard, l'azienda dell'indotto auto legata alla General Motors di Detroit, di cui già stata annunciata la chiusura, ha raggiunto ieri mattina Torino per un presidio simbolico dinanzi a Palazzo Lascaris, mentre in il Consiglio regionale. La manifestazione era preannunciata, secondo le organizzazioni sindacali, con fax al presidente Enzo Ghigo ed capigruppo, unitamente alla richiesta di incontrare una delegazione che avrebbe illustrato la situazione. La riunione ha però rischiato saltare, fra malumori e polemiche. Da una parte il presidente del consiglio va di non poter interrompere i lavori perchè la visi non gli era stata comunicata, dall'altra, con Rifondazione in prima file, si affermava che era prassi consolidata sospendere la seduta per incontrare «Delegazioni portatrici di interessi». Soltanto dopo le 13 l'incontro ha potuto avere luogo e la delegazione è stata ricevuta dal vipresidente del Consiglio e dei capigruppo.

Sindacalisti maestranze hanno ribadito l'urgenza di trovare adeguate soluzioni, in quanto il prossimo 18 aprile scadrà la cassa integrazione ordinaria, con il rischio dell'avvio della procedura di licenziamento. Alla Regione è stato chiesto di farsi promotrice di un'azione di sensibilizzazione della Fiat perchè renda possibile l'azione di imprenditori interessati a rilevare lo stabilimento per riqualificarlo nel settore dell'indotto auto. «Soltanto a queste condizioni - hanno spiegato i sindacalisti - sarà possibile ottenere la integrazione speciale». Nel pomeriggio il Consiglio regionale ha approvato all'unanimità un ordine del giorno in tal senso. [r. sc.]

Oltre cinquecento aziende regionali alla «spedizione» a Verona per il Vinitaly

Il Piemonte punta sull'enoturismo

E al Lingotto tornerà il «Salone del gusto»

Il mondo enologico piemontese si prepara alla spedizione a Verona, dove dal 16 al [illegible] aprile si terrà la 32ª edizione del Vinitaly. Sarà una missione delicata: obiettivo far degustare agli importatori di mezzo mondo il meglio della produzione già in bottiglia, compresi i primi vini della attesissima annata 1997. Ci sono in ballo contratti per miliardi. E' un appuntamento che coinvolge migliaia di operatori. I piemontesi saranno uniti, quasi tutti, in un solo padiglione che ospiterà cinquecento aziende: dalle grandi Case storiche alle cantine sociali, ai consorzi, ai piccoli produttori che si affacciano per le prime volte sul mercato. Per cinque giorni quelle migliaia di metri quadri, divisi tra stand e moquette, diventeranno un sorta di città del vino con le sue piazze, le vie i luoghi di incontro. Sarà come girare tra le colline di Langa, del Monferrato o del Novarese: molti volti e stessi dialetti.

Il Piemonte quest'anno si presenta con uno slogan nuovo: «I sapori del mondo», a conferma di una vocazione non solo vinicola, ma che vuole valorizzare tutto il buono e il tipico dell'agroindustria e sfruttare il boom dell'enoturismo. Il 1998 sarà l'anno del grande rilancio del Salone del gusto di Torino che si terrà al Lingotto dal 9 al 13 novembre. Il Salone, organizzato dalla Regione e dall'Arcigola-Slow food, sarà presentato alla vetrina veronese venerdì 17, presenti il presidente della Regione Ghigo, l'assessore all'Agricoltura Bodo e il presidente dell'Arcigola, il braidese Carlo Petrini. A novembre a Torino sono attesi almeno centomila visitatori. Se ne avrà un'anteprima a giugno quando, sempre al Lingotto, saranno convocati «Gli stati generali del gusto», un consesso a difesa della tipicità della produzioni, contro l'omologazioni di cibi e bevande. E sempre Torino a novembre ospiterà altri due appuntamenti importanti il saloni della ristorazione e dell'arte dolciaria: comparti importanti per tradizione e giro d'affari. E a Torino, secondo la Regione dovrà nascere anche una nuova enoteca regionale, aperta alle produzioni più tipiche, che potrebbe essere ospitata a palazzo Barolo.

Tornando al Vinitaly, il programma del padiglione piemontese, organizzato da Regione e Unioncamere, è ricco di appuntamenti. Venerdì 17 si parlerà di Nebbiolo e dei nuovi «cloni», ovvero varietà selezionate nel centro sperimentale della tenuta Cannona nell'Alessandrino. Sempre venerdì saranno illustrate le vie del Brachetto e del Gavi messe a punto dalla Camera di commercio di Alessandria e saranno premiati i vincitori del concorso enologico di Acqui Terme. Sabato saranno protagonisti i vini dell'Alto Piemonte a cura dell'enoteca della Serra e Roppolo (e proprio ieri a Gattinara si è costituito il «Consorzio interprovinciale di tutela dei Nebbioli del Nord Piemonte»: il relativo protocollo è stato firmato dai rappresentanti delle province di Vercelli, Novara e Biella). Si parlerà anche di Barbera d'Asti e della nuova associazione costituitasi in suo nome. Sempre sabato si terrà un convegno sulle strade del vino e sul ruolo dela enoteche pubbliche (il Piemonte ne ha 9 illustrare in un nuovo opuscolo). Domenica 19 si discuterà di Asti spumante e dei 25 anni della doc del Grignolino. Lunedì 20 la scuola internazionale di cucina per stranieri Ieif (che ha sede a Costigliole) presenterà la sua enoteca nazionale e poi sarà la volta del Roero e della sua enoteca.

Sergio [illegible]lle

Cinquecento vini a confronto

«Vinum» si aprirà domenica a Canale

ALBA. «Vinum», la rassegna enologica primaverile, presenterà dal 24 aprile al 3 maggio, nel Palazzo fieristico di piazza Medford, cinquecento vini doc e docg di duecento produttori delle Langhe e del Roero. Saranno a disposizione per essere assaggiati e confrontati. La mostra dei vini, che rappresenta il clou della fiera, è inserita in un vasto programma di manifestazioni enogastronomiche, culturali e folcloristiche, che coinvolgeranno tutto il territorio, da aprile a giugno.

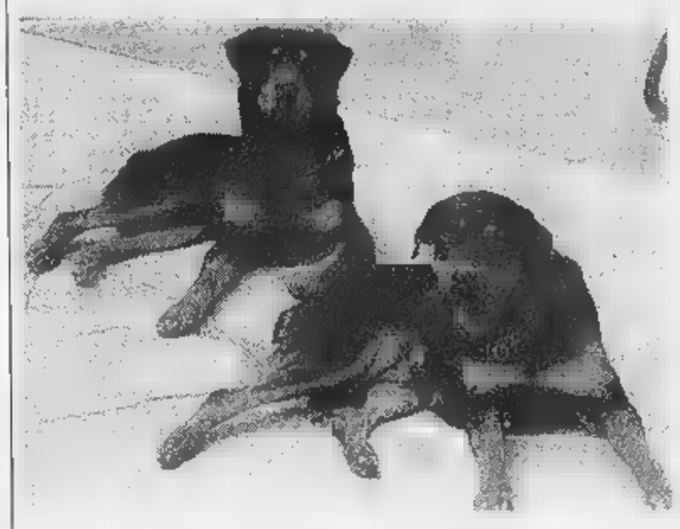
«Vinum» si aprirà domenica, giorno di Pasqua, a Canale (ore 10,30). All'enoteca regionale del Roero, nelle piazze e vie del paese, saranno allestiti «banchi d'assaggio di primavera». Cento viticoltori roerini offriranno ai visitatori i vini tipici della zona: arneis, favorita e Birbèt (ottenuto dal brachetto a grappolo lungo, tipico del Roero) dell'eccezionale vendemmia '97.

All'enoteca sarà aperta una mostra di pittura «i colori del vino», ovvero i «vignerelles» di Claude Babinger, l'artista francese che usa colori diluiti nel vino per le sue opere. Le degustazioni saranno accompagnate da concerti, mentre l'enoteca regionale premierà i visitatori che vorranno cimentarsi in una «Caccia ai profumi del vino».

La rassegna, come «Fiera del vino di Pasqua» ventidue anni fa, sarà inaugurata il 24 aprile al Teatro Sociale (ore 17,30). Dice il presidente dell'Ente turismo, Giacomo Oddero: «Vinum alzerà il sipario sui grandi vini dell'ultima annata e proporrà quelli che hanno concluso l'invecchiamento, come il barolo '94 e il barbaresco '95».

«Vinum» sarà presentato domani a Torino nella Sala Azzurra di Porta Nuova (via Nizza 2, ore 11). [g. f.]

Un milione a chi fa denuncia



Match fra cani? Ora c'è una taglia

ROMA. Una taglia su chi maltratta gli animali facendoli combattere tra di loro: l'ha istituita la Lega nazionale per la difesa del cane, decidendo di premiare con un milione quanti aiuteranno l'associazione a smascherare organizzatori, concorrenti e scommettitori. Dice Marco Poli, responsabile del settore Comunicazione & sviluppo della Lega e di Care, Coordinamento animalista europeo, entrambi con sede a Bra: «Le segnalazioni vanno comunicate al numero 010-7456122. Serviranno a denunciare i fatti alle autorità e, se ne seguirà un'incriminazione dei responsabili, l'informatore incasserà il premio».

Oltre che sul fronte della repressione, la Lega è impegnata nella richiesta di una riforma legislativa che inasprisca le sanzioni per chi maltratta gli animali e riconosca esplicitamente i diritti dei «coinquilini» dell'uomo. «Diritti negati in mille modi - osserva Poli -, non esclusa l'organizzazione di "spettacoli" di una truculenza che ha dell'incredibile. Il sadismo e la fantasia si alleano spesso per elaborare crudeli forme di "divertimento"».

Se il combattimento tra galli è un segno della «civiltà» mediterranea, la moda dei cani-killer arriva dall'America. «Negli Usa - scrivono Marco Poli ed Elio Ambrogio nel volumetto "Care bestie, scusate" - circa 5000 squallidi individui addestrano cani a sbranarsi. Il giro di denaro è enorme... Ma gli italiani brillano per inventiva: invece di sprecare denaro nell'allevare cani, preferiscono rubarli. Hanno inventato una variante: l'incontro di cui si conosce in anticipo il vincitore. Di solito, si tratta di un grosso cane da guardia gettato contro un bastardino "ammorbidito" e legnate». [g. n.]

GIORNI STRAORDINARI
AUTOMOBILI D'OCCASIONE STRAORDINARIE
FINANZIAMENTI STRAORDINARI

In occasione dell'apertura della nuova sede e della presentazione della nuova serie "3" berlina, **dal 1° al 30 Aprile,** su tutto il nostro parco di automobili d'occasione **finanziamenti fino a 24 milioni a tasso "0". Tutto il nostro parco usato è coperto da 1 anno di garanzia.** Le offerte sono valide presso l'attuale e unica sede in Corso Alessandria 563.

Ecco alcuni esempi:

MARCA	MODELLO	ANNO	ACCESSORI	PREZZO QUATTRORUOTE	PREZZO NOSTRO
FORD	ESCORT	1992	autoradio	9.200.000	8.200.000
FORD MONDEO	2.0 SW GHIA	1994	clima, ABS	20.500.000	17.000.000
FORD ESCORT	XR 1.6 16V Cabrio	1996	cat.	21.000.000	18.900.000
FIAT	COUPE' TB plus	1994	pelle, clima, ABS	28.200.000	25.500.000
FIAT	BRAVO SX 1.6	1996	GPL	20.000.000	17.800.000
FIAT TEMPRA	SW SRX 1.6	1993	cat.	13.600.000	11.400.000
ROVER	620 SI 16v	1994	cat., ABS, clima	21.600.000	20.200.000
ROVER	825 TDS	1994	clima, pelle, ABS, c. lega	23.500.000	19.800.000
ALFA	155 TS 1.8	1994	clima	16.600.000	14.000.000
BMW	520 i	1991	abs	17.900.000	14.500.000

AUTOSTYLE 1 s.r.l. Concessionaria BMW - Corso Alessandria 563 - ASTI - Tel. 477575

COMITATO SPONTANEO
Cittadini Asti Centro

I commercianti del Comitato augurano BUONA PASQUA alla spettabile Clientela

TRINCHERO BIMBI

VERDE ETÀ ELLERY
Via Brofferio 15
Tel. 0141/59.95.83

CARTOLERIA 2000
Via Brofferio 59
Tel. 0141/59.26.21

Pasticceria
BERGANTIN
Via Cavour 63
Tel. 0141/59.42.49

Colorificio
MOSSINO R. & C.
Via Cavour 94
Tel. e fax 0141/59.33.18

Istit. Scolastico
MANZONI
Via Cavour 92
Tel. 0141/55.69.49

CENTRO COPIE
Via Cavour 57
Tel. 0141/59.51.18

MAGGIORE MARCELLA
Parrucchiera per signora
Via Guttuari 15
Tel. 0141/43.68.19

MACELLERIA F. & G.
Mercato Coperto
Tel. 0141/59.20.03

ORGANIZZ. GRANDI
Mercato Coperto
Tel. 0141/59.86.12

TUTTO CARNI
Mercato Coperto
Tel. 0141/59.33.13

GASTRONOMIA DA ALDA E ENRICA
Mercato Coperto
Tel. 0141/59.82.92

PANETTERIA CREMA M. GRAZIA
Mercato Coperto

MACELL. EQUINA SORBA AGOSTINO
Mercato Coperto
Tel. 0141/55.68.53

GASTRONOMIA "DA FERRUCCIO"
Mercato Coperto
Tel. 0141/53.10.36

L'ANGOLO DELLA FRESCHEZZA
Mercato Coperto
Tel. 0141/55.68.41

SALUMERIA MORREALE
Mercato Coperto

ORTOFRUTTA TESAURO MICHELE
Mercato Coperto
Tel. 0141/59.51.73

SORBA MARCO E PINA
MACELL. BOVINA
Mercato Coperto
Tel. 0141/53.11.46

POLLERIA UMBERTO BRIOLA
Mercato Coperto
Tel. 0141/59.51.46

PANETTERIA [illegible]
Mercato Coperto

TUTTOPESCE
Mercato Coperto
Tel. 0141/59.24.18

ORTOFRUTTA SENATORE
Mercato Coperto
Tel. 0141/43.71.60

MACELL. EQUINA GIOVANNI RABBIONE
Mercato Coperto
Tel. 0141/55.76.50

LA CASA DEL PARMIGIANO
Mercato Coperto

FORMAGGI SCAFFARDI VITTORIO E FIGLIO
Mercato Coperto
Tel. 0141/53.11.12

MERCATO COPERTO - PIAZZA LIBERTA'

VIA BROFFERIO

PIAGGIO CENTER
Officina La Moto
Via Brofferio 88/90
Tel. 0141/59.20.50

FANTASIE FLOREALI
Piante, fiori artificiali e secchi
Via Brofferio 115
Tel. 0141/31.900

CASA DEL SOFÀ
Via Brofferio 96
Tel. 0141/59.24.19

CASHMERE & Co.
Maglierie artigianali pregiate
Via Brofferio 103
Tel. 0141/27.43.12

FIGARO DUE PIU'
Parrucchiere uomo
Via Brofferio 61
Tel. 0141/59.39.90

LESA
Impresa di pulizie
Via Brofferio 67
Tel. 0141/34.376

CENTRO MODA UOMO
Abbigliamento uomo
Via Brofferio 73
Tel. 0141/35.37.25

SCAGLIA
[illegible]
Installazione ■ manutenzione impianti di riscaldamento e condizionamento
Via Brofferio 79
Tel. 0141/59.30.93

POSTERIDEA
Posters, striscioni, insegne colorate
Via Brofferio 4
Tel. 0141/55.66.21

RASERO CALZATURE
Meazzo confort ■ Melluso donna confortevolissime!!
Via Brofferio 167
Tel. 0141/59.22.15

MOSSOTTO VILMA
Acconciature
Via Brofferio 134
Tel. 0141/59.47.55

MACCARIO ROSANNA "VALENTE"
Liste nozze
Offerte irripetibili
Via Brofferio 126
Tel. 0141/59.22.83

ANGELO ROERO
Servizio Assistenza Elettrodomestici
Via Brofferio 138
Tel. 0141/33.369

CONFEZIONI SILVANA
Via Brofferio 185
Tel. 0141/53.04.65

DANIELLA
Laboratorio Artigianale Pasticceria
Via Brofferio 159
Tel. 0141/35.56.50

C.B.S. PLANET WINNER'S CLUB
Sala giochi
Via Brofferio 70

TORREFAZIONE BROFFERIO
Via Brofferio 8
Tel. 0141/55.305

GLAMOUR
Intimo donna
Via Brofferio 55
Tel. 0141/31.722

VIA COSTA - VIA DE ROLANDIS

GAMBA
Oreficeria - Orologeria
Via N. Costa 4
Tel. 0141/59.32.87

VALPREDA ELENA
Negozio abbigliamento
Via N. Costa 10
Tel. 0141/53.21.39

CONTRASTI
Abbigliamento
Via N. Costa 15
Tel. 0141/35.35.29

PROFUMERIA SILVIA
Via N. Costa 5
Tel. 0141/53.23.05

LAVANDERIA CASABELLA
Via De Rolandis 4
Tel. 0141/35.23.94

ARRIVAL
Abbigliamento uomo-donna
Piazza Astesano 15
Tel. 0141/59.30.88

ORTOPEDIA BODRITTI
Via Brofferio 3
Tel. 0141/59.32.33

MARISA BOUTIQUE
Abbigliamento donna
Via Brofferio 11
Tel. 0141/53.17.98

RASERO CASA
Tessuti per arredamento
Via Brofferio 37
Tel. 0141/53.02.89

ROBIN HOOD
Cocktail bar-creperia
Via Pelletta 10
Tel. 0141/59.46.66

CAHOS
Abbigliamento
Piazza Libertà 17
Tel. 0141/53.26.08

GIOIELLI
Oreficeria
Piazza Libertà 7
Tel. 0141/59.47.76

IL CORALLO SEVENAP
Bar ■ Caffè
Piazza Libertà 21
Tel. 0141/53.03.41

La cordialità e le
occasioni irripetibili
distinguono
i nostri commercianti

COMITATO SPONTANEO
Cittadini Asti Centro

PIAZZA ASTESANO

S'inaugura a palazzo Mazzetti una mostra sull'ambiente realizzata da 1500 scolari

I miniartisti difendono la natura

Sono stati reinventati quadri di autori famosi

ASTI. Oggi alle 17,30 alla sala d'arte di palazzo Mazzetti, corso Alfieri 357, s'inaugura la mostra «Pittore pittura ambiente». Comprende i lavori di 1500 tra scolari e studenti di 31 scuole materne, elementari e medie di Asti e provincia. Il progetto è stato ideato e curato dal pittore e pubblicista Armando Brignolo [redacted] organizzato dall'Asp, azienda servizi pubblici di Asti. L'iniziativa, dedicata all'educazione ambientale, è giunta alla terza edizione. Nell'arco dei tre anni vi hanno partecipato 3440 ragazzi.

Quest'anno il progetto [redacted] nato dall'idea di associare arte [redacted] natura. Spiega Armando Brignolo: «Osservando un bosco, un panorama, spesso ci viene da pensare: 'bello, sembra un quadro'. Viceversa, osservando un paesaggio dipinto ci viene da dire: 'sembra vero'. Siamo partiti dal presupposto che la natura è [redacted] grande opera d'arte e le opere d'arte dell'uomo, fanno parte della natura». E ancora: «Distruggere boschi, inquinare, è come distruggere opere d'arte».

I ragazzi, dopo aver studiato la storia dell'arte, hanno «adottato» un pittore e interpretato una sua opera con le tecniche più diverse. In mostra ci saranno 68 quadri celebri «reinventati» e realizzati con le tecniche e i materiali più disparati: acrilici, collage, stoffe, pasta e sale, sabbia, ecc. Accanto ad ogni quadro c'è un pannello sulla vita del pittore, sulla sua opera [redacted] sul rapporto che ha avuto con la società e l'ambiente in [redacted] è vissuto. Sarà esposta anche [redacted] riproduzione in foto dell'opera, ma distrutta o sporcata, per [redacted] strare [redacted] una cosa bella possa [redacted] annientata.

La mostra durerà fino al 19 aprile, poi sarà allestita su un bus dell'Asp e portata nei paesi dove ci sono le scuole che hanno partecipato all'iniziativa. Queste le scuole. Materne: Lina Borgo, Portacomaro, Castello d'Annone, Mongardino, Rocchetta Tanaro; elementari: Portacomaro, Portacomaro Stazione, Refrancore, Castello d'Annone, Carducci, Dante, Salvo D'Acquisto, San Carlo, Quarto, Pascoli, Gramsci, Ferraris, Mongardino, Agliano, Vigliano, Rocchetta Tanaro, Canelli (via Bosca [redacted] via Giuliani), Castagnole Lanze; medie: Jona, Gatti, Portacomaro, Castagnole Lanze, Castell'Alfero, Costigliole, Mombercelli. [r. s.]

Alcuni degli scolari impegnati nel progetto «Pittore pittura ambiente»

[redacted] SAN DAMIANO

Recita pasquale al «Lux»

SAN DAMIANO. Stamane alle 10 al cinema «Lux», gli studenti della 3A della media «Vittorio Alfieri» presenteranno una recita pasquale. I ragazzi interpreteranno il «Lamento della Madonna» di Jacopone da Todi. L'iniziativa rientra nel progetto di laboratorio teatrale [redacted] musicale, iniziato quest'anno dalla scuola, sotto la guida dell'attore Aldo Delaude con le insegnanti Enza Castagna e Giovanna Sacconi. Al termine dello spettacolo gli studenti vedranno il film di Roberto Benigni «La vita è bella». [cl. o.]

GIORNO E NOTTE

Asti

«Big fish» al Lumière

Prosegue il Cineforum al cinema Lumière (ex Don Bosco): stasera alle 21,15 sarà proiettata la commedia «Big fish» di Stefan Schwartz. Ingressi: [redacted] mila lire.

[redacted]

«Benvenuti [redacted] Sarajevo»

Questa sera alle [redacted] 20,30 e alle ore 22,30 in sala Pastrone sarà proiettato «Benvenuti a Sarajevo» di Michael Winterbottom. Ingressi: 7 mila lire.

Cinaglio

Sapori della tradizione

Domani sera al «Canestrello d'oro» prosegue la rassegna gastronomica «L'invenzione della tradizione». In menù (60 mila lire tutto compreso), tra l'altro, agnolotti della Quaresima alle due ricotte, arrosto di manzo alla Cavour. Per le prenotazioni telefonare al numero 209.191.

Torino

Fotografie astigiane

Il fotografo astigiano Gianfranco Bottino ha inaugurato una esposizione di [redacted] immagini dedicate [redacted] Monferrato, alla galleria Ferroglio - Arsaimmagine, a Torino, via Tripoli 192. La mostra resterà aperta fino al 5 maggio.

PAUSA CAFFE'

Se il professore diventa «giallista»

Tre anni fa ha pubblicato il suo primo [redacted] Ora [redacted] ha sfornato [redacted] altro.

Il primo [redacted] intitolava «L'inverno dei mongoli», edito da Einaudi. Il secondo, «Binario morto», [redacted] uscito pochi giorni fa dall'editrice pugliese Besa. Raccontano di fatti che hanno come sfondo la guerra e il dopoguerra. Però ho anche pubblicazioni di storia: un testo per la scuola media della «Sei» di Torino e «La strana fabbrica», sulla vetreria di Asti. Ho anche scritto saggi di storia astigiana, per l'Istituto storico della Resistenza.

I romanzi raccontano di vicende realmente accadute?

Sono inventate, come i personaggi, ma i luoghi, gli ambienti [redacted] veri e li [redacted] bene: l'entroterra ligure e le colline piemontesi [redacted] primo libro; la città (è facile capire che è Asti) del secondo. Diciamo che in «Binario morto» ho voluto far rivivere, in chiave romanzata, le testimonianze di mio padre che è stato maresciallo di pubblica sicurezza.

Lei è nato quando la guerra era finita. Com'è nato il suo interesse per gli avvenimenti legati al conflitto?

Non limiterei il discorso solo all'evento bellico. In realtà cerco di capire un ciclo fondamentale della storia italiana che mi affascina, che non si chiude nel '45 con la [redacted] della guerra, ma con le elezioni del '48.

Quando ha scoperto la «vocazione» del narrare?

Rispetto all'età, tardi. Prima mi sono dedicato alla saggistica. La voglia di raccontare [redacted] nata mettendo insieme le idee che avrebbero preso forma nel primo romanzo. La colpa, se di colpa si tratta, è anche di mia moglie alla quale spiegavo la trama a mano a mano che si andava delineando. Da Carla ho ricevuto i primi incoraggiamenti.

Lei insegna. Com'[redacted] rapporto con gli studenti?

La risposta sarebbe, forse, più obiettiva se venisse dai miei allievi. A parte questo, credo che il rapporto sia abbastanza aperto. Le mie lezioni sono dei racconti, che accetto di discutere. Non ho mai esitato a mettere in gioco le mie idee. Insegno dal '75 e penso di avere un po' di esperienza.

Quale altro mestiere le piacerebbe fare?

L'albergatore. Lo faceva mia nonna materna. Mi piacciono le attività che portano ad [redacted] rapporti [redacted] la gente.

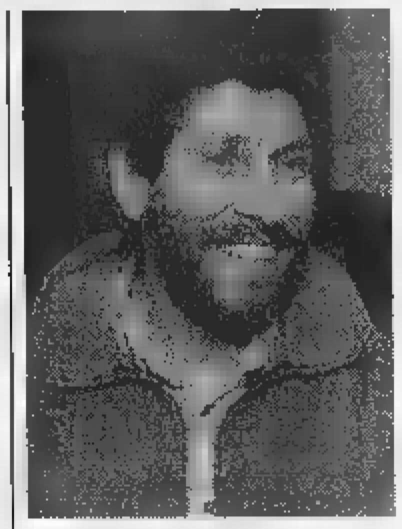
La vita culturale di Asti la soddisfa?

Sarebbe riduttiva la critica di chi dice che ad Asti si fa poco. Per esempio, ad Asti ci [redacted] molti scrittori. Ne cito alcuni: Marco Drago, Laura Bosia, Carla Forno. E visto che sono in molti a scrivere, penso che manchi un editore di narrativa.

L'impegno [redacted] scrittore interferisce con la sua vita famigliare?

Scrivere [redacted] impegnativo, [redacted] anche divertente. Condivido questo piacere con Carla, che è anche il «critico» che per primo giudica ciò che faccio. Le figlie, giustamente, hanno altri interessi. Ma il fatto che io scriva non crea nessun problema.

Armando Brignolo



Edoardo Angelino, 47 anni

CHI È

Nome e cognome: Edoardo Angelino

Nato: ad Alessandria il 17 dicembre 1950

Segno zodiacale: Sagittario

Origini: il papà, Giuseppino, maresciallo di pubblica sicurezza, si era trasferito ad Asti nel 1952. La mamma, Silvia Bianchi, è casalinga.

Famiglia: [redacted] sposato con Carla Raffo, insegnante. Ha due figlie, Francesca di 14 anni [redacted] Cecilia, 11, entrambe con la passione per la pallavolo.

Lavoro: insegna storia e filosofia al liceo scientifico «Vercelli» di Asti.

Interessi culturali: si dedica alla ricerca storica; gli piace la narrativa, particolarmente quella contemporanea. Oltre agli scrittori italiani, legge i classici americani (Faulkner, Steinbeck). E' un lettore di gialli. Considera il cinema come passatempo.

Sport: Va a sciare. Fa lunghe escursioni in montagna. Tifa per il Milan e segue le partite di pallavolo.

Cucina: si reputa [redacted] buona forchetta e nei suoi romanzi ci sono molti riferimenti al cibo. Ha il diploma di assaggiatore di vini dell'Onav. Ha un debole per il grignolino dell'amico Carlo Quarello. [a. b.]

«CANTE' [illegible] A [illegible]

Nelle frazioni si aspetta la Pasqua con le musiche tradizionali

Proseguono i tradizionali incontri folkloristici serali con il «cantè j'euv». Questa sera il gruppo composto da una decina di sandamianesi (nella foto) partirà alle 21 da frazione San Giacomo per proseguire [redacted] frazione San Grato. Gli improvvisati cantori e musici sono: Gianni Canta, Giancarlo Ponte, Gabriele Pace, Aldo Toso, Ezio Toso, Giancarlo Perosino, Giovanni Bosco, Annino Mastria [redacted] Bruno Correggia. Per rievocare [redacted] clima dell'antico appuntamento quaresimale saranno riproposte quindici strofe in piemontese di una vecchia melodia. Ultima uscita del gruppo è prevista per venerdì sera, con visita alla frazione di San Pietro e ad alcune abitazioni del paese. Le offerte saranno devolute alla Lega italiana per la lotta contro i tumori. [cl. o.]

Cantanti in gara al Politeama il 23 aprile

Un festival canoro per aiutare Salvatore

ASTI. Si sta preparando la finale di «Una città per cantare», il concorso canoro organizzato dal club astigiano «Le ragazze del '64». La serata è prevista per il 23 aprile al Politeama (inizio alle 21).

La prima fase, svoltasi all'inizio di dicembre, aveva registrato il pienone per due sere, in cui erano stati selezionati i 16 giovani cantanti astigiani che si esibiranno al Politeama. Una manifestazione sentita, anche perchè il ricavato della manifestazione sarà devoluto al comitato che sostiene le spese per le cure di Salvatore Ferlisi, il giovane astigiano colpito da una rara malattia cerebrale.

«Le [redacted] si stanno mettendo bene - spiega la regista Giovanna Lentini - In giuria avremo personaggi importanti, come Oscar Avogadro, autore [redacted] canzoni per Mina, la cantante Nada e la dj Manuela Doriani. Abbiamo in serbo anche delle sorprese». E aggiunge: «Mi auguro che, dato l'aspetto benefico dell'iniziativa, ci [redacted] qualcuno disposto [redacted] darci una mano, per poter dare a Salvatore Ferlisi una sostanziosa testimonianza di solidarietà».

Il vincitore della finale avrà in premio un viaggio di tre giorni a EuroDisney a Parigi e la possibilità di partecipare al festival [redacted] di Castrocaro. Per informazioni rivolgersi allo 0338/809.53.54. [r. s.]

La cantante Rosy Santalucia e l'animatrice Giovanna Lentini

OGGI AL CINEMA
[redacted] ASTI E DINTORNI

ASTI

LUX. Tel. 594.147. RIPOSO.

POLITEAMA Tel. [redacted]. **La maschera di ferro**. Or.: 17,20; 19,45; 22,30. Lire 10.000; 8000.

RITZ. Tel. 530.088. [redacted] **è cambiato,** di J. L. Brooks con J. Nicholson, H. Hunt. Or.: 19,40; 22,30. L. [redacted]; [redacted].

NUOVO SPLENDOR. Tel. 595.040. **Full Monty**, di P. Cattaneo con R. Carlyle. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; [redacted].

SALA PASTRONE. Tel. 598.457. **Benvenuti a Sarajevo**, di M. Winterbottom. Or.: 20; 22,30. Lire 7000 (50.000 abb.).

LUMIERE [redacted]. Tel. 410.856. **Big** [redacted]. Or.: 21,15. Lire 6000 (30.000 abb.).

[redacted]

BALBO. Tel. 824.889. RIPOSO.

[redacted]

COMUNALE. Tel. 966.376. RIPOSO.

[redacted]

AURORA. Tel. 701.459. OGGI RIPOSO.

LUX. Tel. 702.788. OGGI RIPOSO.

SOCIALE. Tel. 701.496. OGGI RIPOSO.

[redacted]. Tel. 701.459. OGGI RIPOSO.

SAN DAMIANO

[redacted]. Tel. 975.124. OGGI RIPOSO.

LUX. Tel. 975.018. OGGI [redacted].

[redacted]. OGGI RIPOSO.

[redacted]

[redacted]. Tel. (0144) 322.885. OGGI RIPOSO.

[redacted]. Tel. (0144) 322.400. RIPOSO.

[redacted]

VITTORIA. Tel. (0142) 452.291. **La maschera di ferro**, con Leonardo DiCaprio. Or.: 20; 22,25. Lire 12.000; 9000.

POLI. Tel. (0142) [redacted]. **Full Monty**, [redacted] P. Cattaneo, con R. Carlyle, T. Wilkinson. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000.

MODERNO. Tel. (0142) 452.816. **Titanic**. Or.: 21. Lire 12.000; 9000.

ALESSANDRIA

[redacted]. Tel. (0131) 252.644. [redacted] **Monty**, di Peter Cattaneo con R. Carlyle, T. Wilkinson. Or.: 20,20; 22,30. L. 12.000.

AMBRA. Tel. 252.079. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 19,45; 22,20. L. 10.000; 7000.

COMUNALE - SALA [redacted] (0131) 234.240. [redacted]. Or.: [redacted]; 22,30. Lire [redacted]; [redacted].

COMUNALE - SALA [redacted]. Tel. 234.240. **Will Hunting genio ribelle.** [redacted]: 19,50; 22,30. Lire 12.000; 9000.

CORSO. Tel. (0131) [redacted] **topolino sotto** [redacted]. Or.: 20; 22,15. Lire 12.000.

CRISTALLO. [redacted]. 341.272. **Film [redacted] luci rosse**. Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. Lire 9000.

[redacted]. 252.112. **Titanic** di James Cameron, con Leonardo DiCaprio e Kate Winslet. Or.: 21,30. Lire 12.000 (posto unico).

[redacted]. Tel. 252.707. RIPOSO. Or.: 19,45; 22,20. Lire 12.000.

[redacted]

EDEN. Tel. 363.021. **Full Monty** di P. Cattaneo con R. Carlyle, T. Wilkinson. Or.: 20; 22. L. 10.000; 7000.

MORETTA. Tel. 440.340. OGGI RIPOSO.

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA / ACCESSO PORTATORI DI HANDICAP — **A TORINO**

LIETTA [redacted] CONSIGLIA: •••• BUONO [redacted] •• MEDIOCRE • BRUTTO

[redacted] c.so G. Cesare 67, tel. [redacted] **La vita [redacted] bella**, [redacted] con Roberto Benigni. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

AQUA 490 c.so G. Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa [redacted] cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 7000; sera 11.000. •••

[redacted] [redacted] Salute 77, tel. 210.985. **Tre uomini e una gamba**, di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 20,40; 22,30. In[redacted] 11.000. •••

AMBROSIO [redacted] **1** [redacted] Emanuele 52, [redacted]. 547.007. **Sfera**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Pom. 7000, cinecard 5000; sera 12.000, Cinecard 10.000.

[redacted] MULTISALA 2 c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. [redacted] **è cambiato**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. [redacted] 7000, cinecard [redacted]; [redacted] 12.000, Cinecard 10.000. •••

[redacted] MULTISALA 3 c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **La maschera [redacted] ferro.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Pom. 7000, cinecard 5000; [redacted] 12.000, Cinecard [redacted]. ••

[redacted]CHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Amistad**, regia Steven Spielberg, con A. Hopkins, M. Freeman. Or.: 16,30; 19,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. [redacted]

[redacted] via [redacted] Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Full Monty,** regia P. Cattaneo, con R. Carlyle, T. Wilkinson. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. [redacted] 7000; sera 11.000. ••••

CENTRALE via C. Alberto 27, [redacted]. 540.110. **Aprile**, regia N. Moretti, con N. Moretti, P. Moretti. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alace 6000. ••••

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E, tel. 436.07.23. **Il ladro**, di Pavel Chukrai, con V. Mashkov, E. Rednikova. Or.: 15,45; 18,10; 20,25; 22,40. Ingr. [redacted] 7000; sera 11.000. •••

[redacted] via Garibaldi 32/E, tel. 436.07.23. **Parole... Parole... Parole...**, regia A. Resnais. Or.: 15,35; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. [redacted] sera 11.000. ••••

[redacted] c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **Sfera**, di B. Levinson, con D. Hoffman, S. Stone, S. Jackson. Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••

CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **Il collezionista** [redacted] Gary Fleder, con M. Freeman. Vietato min. 14. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. •••

[redacted] via Gramsci 9, tel. 542.422. **Flubber**, regia Les Mayfield, [redacted] Robin Williams. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso pom. 7000; sera 11.000. •••

[redacted] p. Sabotino, tel. 447.5241. **Jackie Brown**, di Q. Tarantino, con R. De Niro, M. Keaton. Orario: 16; 19; 22. Ingresso pom. 7000; sera 11.000. •••

[redacted] p.zza Sabotino, tel. 447.52.41. **The game**, di D. Fincher, con M. Douglas, S. Penn. [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso pom. 7000; sera 11.000. •••

[redacted] ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Will Hunting - Genio** [redacted], [redacted] G. Van Sant. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Full Monty**, di P. Cattaneo. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alace 6000. ••••

[redacted] c. [redacted] 241, tel. 661.54.47. **Harry a pezzi**, di e con W. Allen, D. Moore. Orario: 20,30; 22,30. Ingresso 11.000; [redacted]. **ERBA 2**. Vedi teatri. ••••

ETOILE [redacted] Buozzi ang. v. Roma, [redacted]. 530.353. [redacted] **Monty**, regia P. Cattaneo, con R. Carlyle. [redacted]: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••••

[redacted] via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic**, regia J. Cameron con L. DiCaprio, K. Winslet. Or.: 21. Ingr. 11.000. ••••

FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 385.20.57. **La ma[redacted] di ferro**, regia R. Wallace, con L. DiCaprio. Or.: 14,15; 16,50; 19,25; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.43.16. **Un topolino sotto sfratto**, di G. Verbinski, N. Lane, Lee Evans. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••

[redacted] via Po 21, tel. 812.5996. **Il ladro**, [redacted] Pavel Chukrai, con Misha Philipchuk, V. Mashkov. [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. [redacted]; sera 11.000; Alace 6000. •••

[redacted] via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Alien - La clonazione**, di J. [redacted] Jeunet, con S. Weaver. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000; Alace 6000. [redacted]

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. [redacted] **nic**, regia J. Cameron, con L. Di Caprio, K. Winslet. Or.: 14,20; 17,55; 21,30. Ingresso pom. 7000; sera 11.000. ••••

[redacted] v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Aprile**, [redacted] Nanni Moretti, con Nanni Moretti. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30. Ingresso pom. 7000; sera 11.000. ••••

NAZIONALE 1 v. [redacted] 7, tel. 812.4173. **Jackie Brown**, di Q. Tarantino, con R. De Niro, M. Keaton. Orario: 16; 19; 22. Ingresso pom. 7000; sera 11.000. •••

NAZIONALE 2 via [redacted] 7, tel. 812.41.73. **Will Hunting genio ribelle**, di G. Van Sant, con R. Williams. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr. pom. [redacted]; sera 11.000. ••

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Un topolino sotto sfratto**, di G. Verbinski, con N. Lane. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••

[redacted] via Arsenale 31, tel. 532.448. **Kundun**, regia Martin Scorsese. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso pom. 7000; sera 11.000. ••

REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Sfera**, di B. Levinson, con Dustin Hoffman, Sharon Stone. Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••

REPOSI 2 via [redacted]bre 15, tel. 531.400. **Figli di Annibale**, regia di D. Ferrario. Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45. Ingr. pom. [redacted]; sera 11.000. •••

REPOSI [redacted] via XX Settembre 15, tel. 531.400. **La maschera di** [redacted], regia R. Wallace, con L. DiCaprio, J. Irons. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **The ga[redacted]** di D. Fincher, con M. Douglas, S. Penn. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso pom. 7000; sera 11.000. •••

[redacted] v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **L.A. Confidential**, regia C. Hanson, con K. Spacey, K. Basinger. Or.: 17,10; 19,50; 22,30. Ingresso pom. 7000; sera 11.000. •••

VALENTINO 1 c.so M. D'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Will Hunting -** [redacted], [redacted] G. V. Sant, [redacted] R. Williams. Or.: 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ••

VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. [redacted], cartoni animati, regia Don Bluth, Gary Goldman. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. Ingresso pom. 7000; sera 11.000. [redacted]

Alla fine degli Anni 70 nasceva il Canoa Club Asti

[redacted]

Tra corsi, escursioni e raduni

ASTI. I soci del Canoa Club hanno «attraccato» ad Asti nel 1979 quando su iniziativa di un gruppo di appassionati si è deciso di offrire a tutti un'ulteriore opportunità di fare sport all'aria aperta.

Da quel gruppo composto da pochi elementi animati da grande entusiasmo, [redacted] nato un circolo che, iscrittosi alla federazione nazionale, si è sviluppato fino [redacted] contare, oggi, trenta iscritti tra cui anche cinque atlete.

«Non vi [redacted] particolari controindicazioni perchè [redacted] ragazza non possa dedicarsi [redacted] questo sport - afferma Chiara Reynaud - La disparità tra uomini [redacted] donne che [redacted] riscontra nella sezione locale è dovuta soltanto al caso; [redacted] vero però che le ragazze più che la canoa preferiscono il rafting, ovvero la discesa di corsi d'acqua su gommone. Le iniziative organizzate - precisa Reynaud - so[redacted] comunque rivolte a tutti indipendentemente dall'età [redacted] dal sesso; nell' associazione attualmente [redacted] vi [redacted] giovanissimi, ma alcuni ventenni hanno ormai sulle spalle un'esperienza decennale».

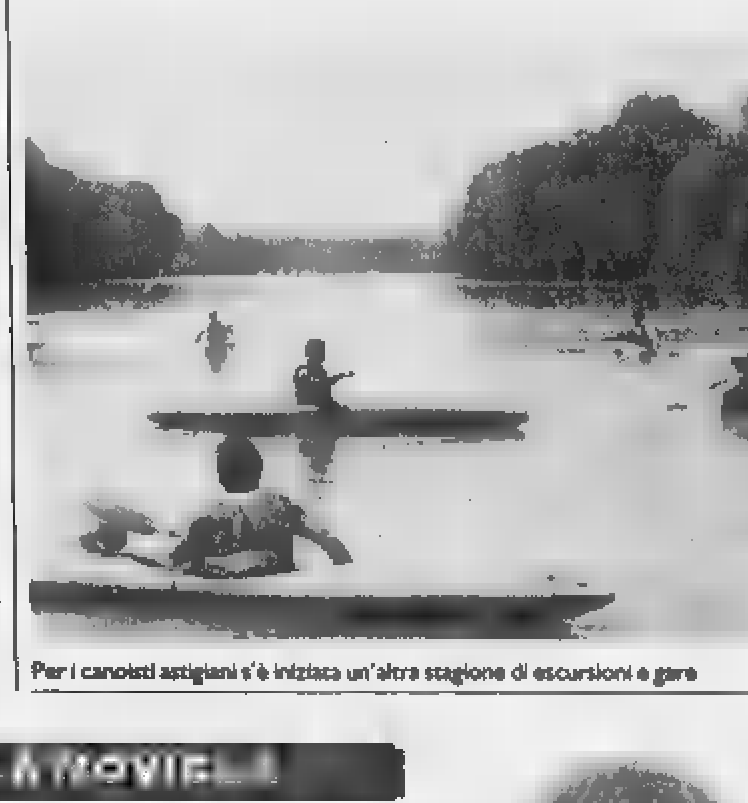
Fare canoa unisce ai pregi classici di uno sport completo, la soddisfazione di trascorrere una giornata all'aria aperta [redacted] soprattutto il piacere di scoprire panorami noti sotto angoli di vista inusuali.

Ovviamente prima di poter affrontare con ragionevole sicurezza un fiume anche tranquillo [redacted] il Tanaro [redacted] indispensabile una preparazione di base. Il sodalizio astigiano sta anche promuovendo un corso che si articola in cinque incontri in piscina dove si apprendo[redacted] i rudimenti dell'attività; quindi un'uscita sulle acque di [redacted] laghetto ricavato dall'estrazione della ghiaia e poi finalmente il battesimo sul Tanaro nel tratto tra Govone e Isola; le lezioni [redacted] concluderanno con un week-end durante il quale si discenderà il fiume da Barbaresco ad Asti.

Tra le iniziative in programma vi è l'ormai tradizionale incontro con il Tanaro previsto per il 23 e 24 maggio, due giorni di discesa sul fiume a cui sono [redacted] imbarcazioni [redacted] a motore; il 21 giugno sarà la volta di «In [redacted] sul Tanaro» una passeggiata lungo le rive del fiume che quasi sicuramente seguirà il percorso delle precedenti edizioni: Asti, parco di Rocchetta per il pranzo all'aperto e ritorno ad Asti.

«In estate - conclude Chiara Reynaud - sarà organizzato un corso [redacted] canoa, senza più lezioni [redacted] piscina, [redacted] completamente all'aperto».

Domenico [redacted]



Per i canoisti astigiani s'è iniziata un'altra stagione di escursioni e gare

[redacted]

Il Canelli ha trovato una difesa di ferro

[redacted] basta Porrino

Nonostante le reti di Porrino [redacted] Sandamianferrere continua a segnare il passo. L'attaccante rossoblù ha realizzato cinque dei suoi nove gol stagionali nelle ultime quattro partite, ma la squadra di De Maria è stata sconfitta in tre occasioni: i sandamianesi si sono così avvicinati alla zona calda della classifica.

A sinistra Enrico Porrino goleador del S. Damiano. A destra Stefano Mezzanotte del Don Bosco

A cinque turni dal termine del campionato il Don Bosco sposa la linea verde; contro il Viverone il mister Delledonne ha mandato in campo una formazione nella quale il più anziano [redacted] Stefano Mezzanotte (23 anni). I gialloblù in dieci confronti nel girone di ritorno hanno eguagliato il bottino dell'andata: quattro punti. Il Canelli allunga a quattro gare la sua serie positiva: dopo [redacted] vittorie, [redacted] pareggio a reti inviolate. I canellesi vantano a questo punto la terza miglior difesa del girone.

[redacted] di [redacted] nei guai

Dopo più di un mese il Rocchetta (girone H) perde l'imbattibilità e si ritrova solitario all'ulti[redacted] posto; ne approfittano i rivali del Carrosio, che vincendo portano a [redacted] lunghezze il vantaggi[redacted] sui tanarini (retrocede [redacted] l'ultima classificata). Dal 15 febbraio il Nizza (secondo miglior attacco del torneo) viaggia in perfetta media inglese, alternando una vittoria ad un pareggio. All'insegna della regolarità anche l'andamento dell'attaccante giallorosso Sala, che ha segnato quattro gol nelle ultime quattro sfide. Il Villanova (gir. F) ritrova il [redacted] a tre settimane di distanza: [redacted] sfida col Castagnole Piemonte è decisa da una marcatura di Tozzi, che porta il suo bottino stagionale a quota quattro.

J. [redacted] la [redacted] dei «cattivi»

Derby [redacted] tra Junior Canelli e Moncalvese (gir.O): otto ammoniti, due cartellini rossi (ai canel[redacted] Biglia e Travascio) e un intervento delle forze dell'ordine per sedare [redacted] tafferuglio tra gli spettatori. Gli spumantieri trasformano co[redacted] Ziglio, gli avversari mettono a segno l'uno-due con Rossi (settimo centro) [redacted] Casorzo.

Seconda vittoria stagionale per lo Junior Serravalle, che batte un Napoli Club rimasto in nove [redacted] per le espulsioni di Raddi [redacted] Virelli; il risultato, 3-0, è firmato da Rossi, Secco [redacted] Marello. Quarto ko consecutivo per la Nicese, battuta 1-0 dalla capolista Strevi.

E' durata tre turni l'imbattibilità del Calliano, che ha ceduto al Rocca 2-0. Sconfitto anche il Mombercelli (3-1, Musso) che tiene solo [redacted] tempo col Mirabello.

Nel girone M, il Castagnole si impone con la Caramagnese grazie al gol [redacted] Ghiga (quindicesimo sigillo) [redacted] Robino, l'Isola piega il Cervere sul suo terreno (2-0, gra[redacted] ad [redacted] doppietta [redacted] Pellitteri). Quinta sconfitta in serie per il Castelnuovo Don Bosco (girone H), superato dall'Eureka 2-1 (la rete della bandiera è di Donil).

La [redacted] vince dopo [redacted] sconfitte

Nel girone A si scatenano le inseguitrici della Refrancorese: il Montiglio mette [redacted] segno sette gol, cinque il V. Mazzola e quattro il Milan Club. La Virtus Asti, dopo 18 sconfitte, conosce per la prima volta il sapore della vittoria.

[redacted] Roemino

[redacted]

Ecco le classifiche aggiornate a lunedì del referendum Golden Boys. La graduatoria non [redacted] state pubblicate domenica. Non vi sono, questa settimana, novità [redacted] rilievo nelle sei categorie, ma in molti attendono le battute finali del referendum per spedire un gran numero di tagliandi. Si comportano sempre in modo onorevole [redacted] società della provincia (Canelli, Mombercelli e Nizza) [redacted] hanno atleti al primo posto, [redacted] la astigiane il Don Bosco [redacted] il Giraudi vantano un loro giocatore al primo posto in due categorie. E' sempre possibile [redacted] utilizzando il tagliando [redacted] pubblicato a fianco, da consegnare o spedire alla redazione di Asti de «La Stampa» in via De Gasperi 2.

[redacted]

[redacted] (Canelli) 3506, [redacted] (D.B.) 2139, [redacted] **Sevina** (Canelli) 1667, **Andrea** [redacted] (S.D.Savio) 983, **Giovanni Cori** (Torretta) 774, **Stefano** [redacted] (Nizza) 651, **Giacomo** [redacted] (Asti) 457, [redacted] **Scarpa** (Asti) 402, **Alessandro Bincoletto** (Nizza) 379, **Valerio Bertolino** (Nizza) 337, **Valerio Oliveri** (Sandam.) 318, **Luca** [redacted] (S.D.Savio) [redacted] **no** (S.D.Savio) 192, [redacted] **D'Amico** (S.Caterina) 165, [redacted] **Monti** (Nizza) 154, [redacted] **Turello** (Asti) 92, **Matteo Cannella** (At89) 87, [redacted] (Nizza) 79, [redacted] (Vercelli) 21, **Luca Francia** (Nizza) 19, **Matteo Gualtieri** (Asti) 18, [redacted] (Asti) 16, [redacted] (Sandam.) e [redacted] (Nizza) 15, [redacted] **Saviano** (D.B.) 13, **Mattia** [redacted] (Canelli) 12, **Alessandro** [redacted] (Asti) 11, **Bruno Negro** (D.B.) 10, **Mario Olivetti** (Cisterna) 9, **Alessandro Sogglu** (Nizza) 8, **Paolo** [redacted] (Cisterna) 3, [redacted] **Garbarino** (Nizza) [redacted] **Jacopo** [redacted] (Asti) 2, [redacted] **Cozza** (Giraudi) 1.

PULCINI

Davide Scarampi (Canelli) 5222, [redacted] **Pesce** (Nizza) 4082, **Gianluca** [redacted] (Nizza) 942, **Andrea** [redacted] (S.D.Savio) 705, [redacted] **cossa** (S.D.Savio) [redacted]3, **Paolo Ambroglo** (Torretta) 542, **Luca Calcagno** (D.B.) 490, **Diego Capra** (Nizza) 473, [redacted] **Quirico** (S.D.Savio) 447, [redacted] (Asti) 405, [redacted] (D.B.) 402, **Davide** [redacted] (Sandam.) 382, **Daniele** [redacted] (Sandam.) 330, **Giovanni** [redacted] (Nizza) 307, [redacted] **Vigliante** (S.D.Savio) 269, [redacted] (S.Caterina) 235, **Marco Ebrille** (Canelli) 224, **Gaetano Cori** (Torretta) 196, **Paride** [redacted] (Asti) 192, **Luca Sela** (Asti) 191, **Diego** [redacted] (S.D.Savio) 168, [redacted] (Mombercelli) 165, **Stefano Giraci** (Nuova Villanova) 160, **Fabio Vigna** (S.D.Savio) 119, **Francesco** [redacted] (S.D.Savio) [redacted] **Mirko Brichese** (D.B.) 86, **Massimo Bertolino** (D.B.) 85, **Gianluca Mignani** (Asti) 80, [redacted] **Quaquarelli** (D.B.) 79, **Lorenzo** [redacted] (D.B.) e [redacted] **do** [redacted] (Nizza) 39, **Alberto Carrer** (Asti) 38, [redacted] (Mombercelli) [redacted] **Fabio Rocca** (D.B.) **Emanuele** [redacted] (Nizza) e **Davide Baracco** (Sandam.) 20, **Antonio Briga** (Canale) 17, **Kenny Buoncristiani** (Nizza) 15, **Matteo Caggiano** e [redacted] (D.B.) 12, [redacted] **Imerito** (D.B.) 10, [redacted] **Franco** (Sandam.) 9, **Francesco Argenta** (D.B.) 8, **Martina Loffi** (Villanova) 7, **Mattia Cone** e **Alberto Marenco** (Asti) 2, **Walter Peschi** (Vercelli), **Pippo Rodolfo** (Giraudi), **Piero Angela** (D.B.), [redacted] (D.B.), **Marco Anghinetti** (Vercelli), **Lino** [redacted] (Giraudi), **Fabio** [redacted] (D.B.), [redacted] (Vercelli) 1.

ESORDIENTI

Luca Siamino (D.B.) 3847, [redacted] **teo De Vito** (Canelli) 3437, [redacted] (Canelli) [redacted], [redacted] **Coppo** (S.D.Savio) [redacted] **Paolo** [redacted] **gogno** (Canelli) 413, **Simone Perrucci** (D.B.) 401, **Marcello Margaira** (S.D.Savio) 385, [redacted] **ne** (Canelli) 362, **Fabrizio Bera**[redacted] (Sandam.) 350, **Luca** [redacted] (Asti) 313, [redacted] **Borrasi** (S.D.Savio) 247, **Roberto Scaltrito** (S.D.Savio) 210, **Gabriele Ricci** (Nizza) 173, **Giorgio** [redacted] (Asti) 166, **Alberto** [redacted] (D.B.) 144, **Simone** [redacted] (Nizza) 117, [redacted] **Mignogna** (S.D.Savio) 107, **Paolo** [redacted] (Calamandrana) 94, **Fabrizio Rosso** (Asti) 65, **Francesco Sogglu** (Nizza) 55, **Enrico Voghera** (Canelli) 42, [redacted] **Nanetti** (Annone) 38, **Tommaso Roggero Fossati** (Nizza) 37, **Leo** [redacted] (S.D.Savio) 30, **Andrea Drago** (D.B.) 29, **Teo Monetta** (Canelli) 26, **Simone Baracco** (Sandam.) 20, **Paolo Franco** (Sandam.) 17, **Franzo Zitti** (Asti) 16, **Paolo Brignolo** (Sandam.) 15, [redacted] **ele Nosenzo** (Nizza) 13, **Alessandro Porotto** (Calamandrana) 12, **Gabriele Roccazzella** (Nizza) e **Claudio Di Stefano** (S.D.Savio) 10, **Fabio Brignolo** (Sandam.) e **Al**[redacted] **Bianco** (Asti) 7, **Francesco** [redacted] (Asti) 2, [redacted] **Stambecco** e **Roberto Socco** (Villafranca), [redacted] (Nizza), **Luciano** [redacted] (Specialcase), **Leo Ca**[redacted] (Nizza) e **Franco Trinchero** (Vercelli) 1.

[redacted]

[redacted] (Nizza) 3032, **De**[redacted]**le Chirieleison** (Giraudi) 2864, [redacted] **Scarampi** (Canelli) 2709, [redacted] **Capra** (Canelli) 1712, **Si**[redacted] **na** (Canelli) 1185, **Luca Quaglia** (S.D.Savio) 1122, [redacted] (Canelli) 719, **Matteo Scarpa** (Giraudi) 494, **Salvatore Zaffuto** (D.B.) 426, **Mattia Becchio** (S.D.Savio) 211, **Ezio Battaglia** (S.D.Savio) 137, **Fabrizio Nosenzo** (Nizza) 135, [redacted] **Coppo** (S.D.Savio) 125, **Walter Ratti** (D.B.) 100, **Roberto Molino** (D.B.) 76, **Andrea Roccazzella** (Nizza) 73, **Giuseppe Ruotolo** (S.D.Savio) 64, **An**[redacted] **Scarrone** (Canelli) 62, [redacted] (Giraudi) 59, [redacted] **Gargiulo** (S.D.Savio) 55, [redacted] **Ortu** (Sandam.) 40, **Nicolò Marchese** (Giraudi) 39, [redacted] **Rosso** (Asti) 21, **Federico** [redacted] (Sandam.) 18, **Thomas De Vito** (Canelli) 17, [redacted] (Asti) 15, **Luca Gametto** e **Andrea Cissello** (Asti) 14, **David** [redacted] (Asti) 13, **Alex** [redacted] (Asti) 12, [redacted] **la Forina** (Asti) 11, [redacted] **bia** (Giraudi) 8, **Giuseppe Paone** (D.B.) 7, **Giovanni Castorino** (S.Francesc.Loano) e **Federico Trinchero** (D.B.) 6, **Fabio Valente** (D.B.) 4, **Vittorio Bo** e **Tommaso** [redacted] (Asti) e **Paolo Tino** (Asti) 2, [redacted] (Asti), **Micione** e **Marco Fecluton** (D.B.) 1.

ALLIEVI

Carlo Rondoletti (Mombercelli) 3754, **Lorenzo Rossi** (Canelli) 2969, [redacted] (Giraudi) 2128, [redacted] **Paglierino** (Nizza) 1500, **Diego Torchia** (S.D.Savio) 1077, **Mauro** [redacted] (Nizza) 781, **Fabio** [redacted] (Mombercelli) 609, **Giuseppe** [redacted] (S.D.Savio) 359, **Claudio Meda** (Asti) 261, **Simone Gallino** (Sandam.) 255, [redacted] **Salino** (D.B.) 193, **Davide Zambellini** (D.B.) 175, **Massimo** [redacted] (D.B.) 92, **Gabriele Penna** (Asti) 86, **Vitello Cheoma** (Mombercelli) 85, **Daniel Salmaso** (Asti) 75, [redacted] **Cipolla** (S.D.Savio) e **Alessandro Val** (Montiglio) 72, **Roberto** [redacted] (Mombercelli) 46, **Stefano Pavia** (Mombercelli) 45, **Luca Ralnero** (Sandam.) 34, **Juri Serra** (S.D.Savio) 27, **Daniele Zorzi** (Sandam.) 26, **Carlo Ratti** (Tanaro) 20, **Paolo Arri** (Asti) e **Alessandro Carla** (S.D.Savio) 13, **Alberto Rampino** (S.D.Savio) 12, **Fabio Tosa** (Canelli) 11, **Valter Lamattina** e **Davide Teotino** (Asti) 10, **Gramaglia** (Asti) 9, **Daniele Bolle** (Sandam.) 8, **Paolo Briga** (Nuova Villanovese) e **Lorenzo Benigni** (D.B.) 5; **Maxcel Cannoniero** (Nizza) 4.

JUNIORES

Paolo Cortese (Giraudi) 2841, [redacted] **Alcalino** (Canelli) 2267, **Enzo Ananie** (Sandam.) 1460, **Andrea Grasso** (Asti) 1170, **Andrea** [redacted] (Canelli) 1064, **Corrado Bo** (S.D.Savio) 934, [redacted] **Perri** (Rocchetta T.) 603, **Eros Rossi** (R2 Nizza) 627, **Alessandro Todeschini** (S.D.Savio) 294, **Marco Romagno**[redacted] (S.D.Savio) 291, [redacted] (S.D.Savio) 108, **Andrea Gai** (Asti) 86, **Paolo Ortu** (Villanovese) 76, [redacted] (D.B.) 73, **Calcaterra** (S.D.Savio) 61, [redacted] **Sona** (D.B.) 38, **Tony** [redacted] (S.D.Savio) 18, **Stefano Castiglione** (Giraudi) 17, [redacted]**ele Gamba** (Asti) 14, **Enzo Scalzo** (Asti) 13, **Cristian Figus** (Asti) 12, **Marco Voglino** (S.D.Savio) 11, **Marco Trelli** (S.D.Savio) 10, **Luca Virciglio** (S.D.Savio) 9, **Silvio** [redacted] (D.B.) 7, [redacted]**e Garbarino** (Canelli) 2, [redacted] **Gavazov**, **Simone Damosso**, **Roberto Manzone**, **Mattia Torchio**, **Giorgio Amerio**, **Emiliano Trucco**, **Elio Cuti**, **Audoleone Rubolino**, **Andrea Fricano**, **Andrea Barosso**, **André De** [redacted]**di**, **Alessandro Sorce**, **Alessandro Giacosa** e **Alberto Scassa** (D.Bosco), **Andrea** [redacted] (Canelli) 1.

Sono 35.486 le schede scrutinate fino alle 20 di lunedì. **[r. a.]**

[redacted] 8 APRILE 1998

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a La Stampa, Via De Gasperi 2, 14100 Asti

PRIMI CALCI .... società ....
PULCINI .... società ....
ESORDIENTI .... società ....
GIOVANISSIMI .... società ....
ALLIEVI .... società ....
JUNIORES .... società ....

[redacted]

[redacted]

Il «pulcino» dell'Asti spera di poter incontrare Ronaldo

ASTI. Gioca nei «pulcini» dell'Asti da due stagioni. Alberto Carrer ha 11 [redacted] e proviene dalla Scuola calcio i «Galletti», diretta da Alberto Amicano [redacted] Marcello Crispoltoni. E' tifosissimo dell'Inter, passione ereditata dal papà Maurizio, consigliere dell'Inter Club Asti.

«Da piccolino [redacted] tantissimo: mi sarebbe piaciuto portarlo a fare atletica. Ma lui preferisce gli sport di squadra più che quelli individuali», racconta il papà.

La [redacted] settimana voleva dare il cambio [redacted] papà nella «24 x 1 ora»: «Mi ha visto un po' stan[redacted] ed era convinto che si potessero fare le sostituzioni a metà corsa [redacted] nel calcio».

Grazie al padre ha avuto modo di conoscere molti giocatori dell'Inter: da Bergomi a Berti [redacted] Zanetti. Il suo sogno sarebbe incontrare Ronaldo, il suo idolo.

Nell'Asti è allenato da Luca Castrignanò e occupa il ruolo di attaccante: «E' più un rifinitore che un attaccante vero e proprio. [redacted] benissimo la palla in velocità ed è bravo nell'uno-due», dipinge la sua scheda tecnica Carrer senior.

Alberto Carrer ha 11 [redacted]

Alberto frequenta la quinta elementare alla Dante [redacted] quando torna [redacted] da scuola «dopo aver fatto i compiti, mi piace allenarmi [redacted] una pallina per imparare a calciare con entrambi i piedi». **[e. a.]**

[redacted]

[redacted]

a cura di Carlo Liso

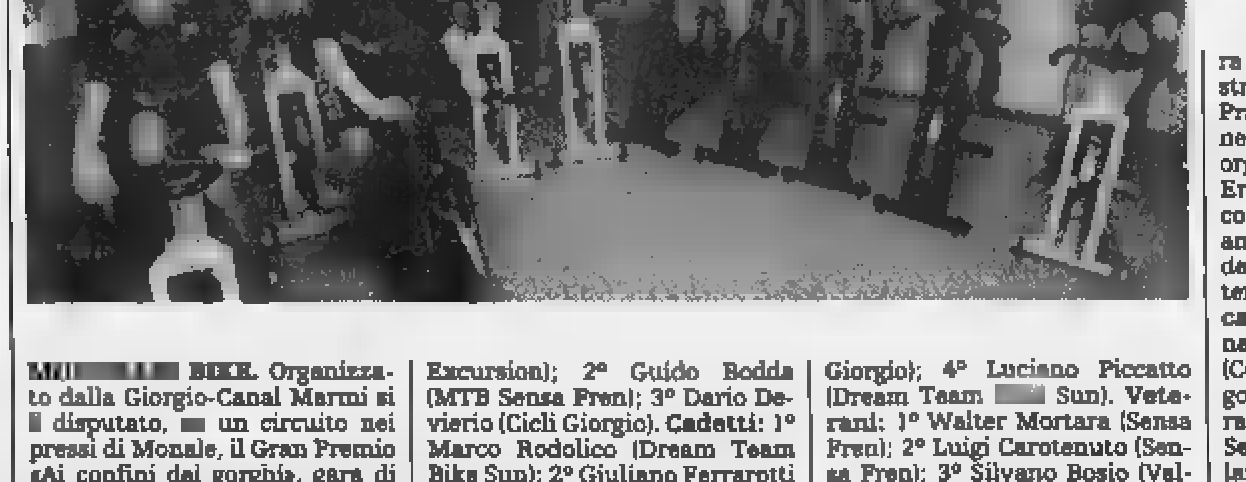


Foto di gruppo per la formazione [redacted] «Dream Team [redacted] Sun» edizione 1998. Maurizio Rodolico, portacolori della squadra è [redacted] il vincitore assoluto del gran premio ai confini dei Gorghi [redacted] mountain [redacted]

M[redacted] BIKE. Organizzato dalla Giorgio-Canal Marmi si [redacted] disputato, [redacted] un circuito nei pressi di Monale, il Gran Premio «Ai confini dei gorghi», gara di mountain bike, valida quale prova del campionato provinciale Udace. Vincitore assoluto, sulla distanza di 32 chilometri, [redacted] stato il sandamianese Maurizio Rodolico del Dream Team Bike Sun. Questi i risultati nelle di[redacted] categorie. **Debuttanti:** 1° Andrea Romagnolo (MTB Excursion); 2° Guido Bodda (MTB Sensa Fren); 3° Dario Devierio (Cicli Giorgio). **Cadetti:** 1° Marco Rodolico (Dream Team Bike Sun); 2° Giuliano Ferrarotti (MTB Sensa Fren); 3° Vincenzo Maiorano (Silverstar). **Junior:** 1° Maurizio Rodolico (Dream Team [redacted] Sun); 2° Pier Paolo Bagnasco (Cicli Giorgio); 3° Fabio Cravanzola (Sensa Fren). **Senior:** 1° Pietro Bianchi (Sensa Fren); 2° Enrico Lombardi (Cicli Giorgio); 3° Roberto Gallo (Cicli Giorgio); 4° Luciano Piccatto (Dream Team [redacted] Sun). **Veterani:** 1° Walter Mortara (Sensa Fren); 2° Luigi Carotenuto (Sensa Fren); 3° Silvano Bosio (Valtriversa). **Gentlemen:** 1° Livio Valerio (Valtriversa); 2° Augusto Guastagna (MTB I Bric). **Supergentlemen:** 1° Mario Silvio (Sensa Fren). [redacted]: 1° Sonia Spedo (Sensa Fren).

UDACE. Consueto successo di partecipanti al Gran Premio [redacted] Primavera, «classica» di apertura della stagione agonistica [redacted] strada dell'Udace sul circuito di Pratomorone, Vaglierano, Pianetti. La manifestazione è stata organizzata [redacted] Gs Alessandro Ercole. Il miglior risultato per i corridori astigiani l'ha ottenuto ancora una volta Claudio Pavese del Gs Chiesa-De Nadai giunto terzo tra i veterani. **Debuttanti, cadetti, junior:** 1° Paolo Pavanati (Medese); 2° Alberto Conte (Conte); 3° Fabrizio Fracassi (Ergo Bike); 4° Mirco Merlo (Angaramo); 5° Marco Barattero; 8° Sergio Rissone (Maggiora-Vaillant). **Senior:** 1° Massimo Della Croce; 2° Luigi Barone; 3° Daniele Trocello; 4° Salvatore Caruso; 5° Mario Save; 6° Lorenzo Verducci. **Veterani:** 1° Francesco Raimondi (Del Boca); 2° Roberto Giannini; 3° Claudio Pavese (Chiesa-De Nadai); 4° Renato Priamo; 5° Domenico Giotta. **Gentleman:** 1° Pier Luigi Nardello (Veloforma); [redacted] Loreto Valenza; 3° Albertino Baldi; 4° Roberto Gnoatto; 5° Mario Erbetta. **Supergentlemen:** 1° Vittorino Bertoli (Settimese); 2° Italo Gotta); 3° Vittorino Gioppo; 4° Pier Giorgio Borinato; 5° Fernando Bizzo.

COPPA. Verrà presentata venerdì 10 aprile, alle 17,30, presso il salone del Consorzio dell'Asti-Spumante, in piazza Roma 10, la 64° edizione della Coppa «Città di Asti»-IX Memorial «Davide Sibona», gara ciclistica internazionale riservata alla categoria «Espoir», inserita nel Prestigio Bicisport '98 e Challenge UCI. Alla presentazione interverranno, dopo il saluto [redacted] presidente del Gs Gerbi Luciano Cerrato: Alessandro Brambilla, speaker ufficiale della corsa, Franco Bocca, giornalista [redacted] «La Stampa», Ferruccio Ugliono presidente regionale della FCI, Jos Griffioen responsabile squadre estere, Walter Massasso direttore [redacted] organizzazione. Alla gara [redacted] già iscritti oltre [redacted] corridori di una trentina di squadre [redacted] nazioni: Italia, Australia, Polonia, Austria, Slovenia, Ucraina e Olanda.

ECONOMICI

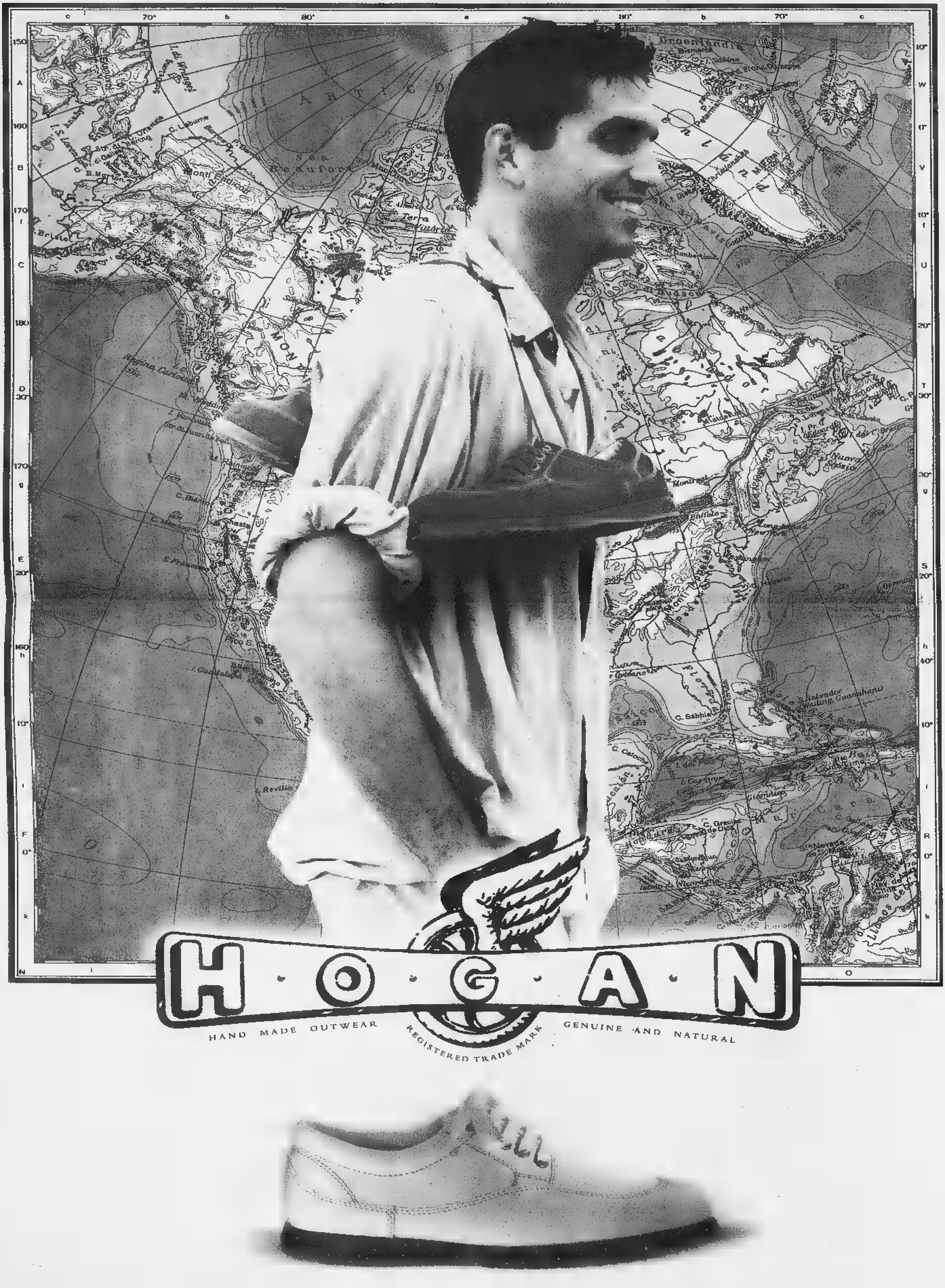
FINANZIAMENTI Italia fiduciari statali sconto effetti conto corrente mutui liquidità aziendale 400 000 000. Risposta immediata 049 71 2271

PK Per la pubblicità su LA [redacted] publikompass

[redacted] DI [redacted]
PROVINCIA DI ASTI
[redacted] licitazione privata
Appalto servizio mensa presso il Centro Sociale "Città di Canelli" - ditte invitate: n. 12 - partecipanti: n. 7
- ditta aggiudicataria, "GENERAL SERVICE s.r.l." di Guiglia (MO), con [redacted] ribasso del 31,00% sul prezzo unitario a base d'asta.
Lì, 24/03/1998
IL CAPO SETTORE
A. Monti

[redacted]
Capannone dotato di impianti industriali e carriponte [redacted] coperta di 2500 mq di cui 300 mq uffici
LIBERO SUBITO
Zona AL OVEST
Vicinanze Autostrade
Tel. [redacted] 610609

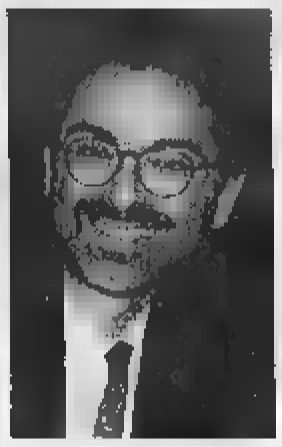
Actor James Caviezel with his Hogan shoes.



E il vice-premier Veltroni inaugura la Scuola Artigiani all'Arsenale della Pace

«Mantenuti gli impegni con Torino»

Nel Duomo a un anno dal rogo



Walter Veltroni saluta il senatore Norberto Bobbio dietro al quale c'è [redacted] Ernesto Olivero del Sermig e il parlamentare [redacted] Colombo. Qui a fianco [redacted] Marella Agnelli e l'assessore Giampiero Leo

E' quasi passato un anno da quella notte tragica dell'11 aprile quando il fuoco distrusse la cappella del Guarini, dov'era custodita la Sindone, [redacted] danneggiato gravemente il Duomo [redacted] un'ala del palazzo Reale. Ieri Walter Veltroni, vicepresidente del Consiglio, ha ripercorso i luoghi del disastro. Trenta minuti per visitare il salone degli Svizzeri di Palazzo Reale, il cui restauro dovrebbe essere completato prima dell'estate, la Cappella del Guarini, dove sono stati montati i nuovi ponteggi e poi in Duomo dove incontra il parroco, don Francesco Cavallo. Lo accompagnano, come dodici mesi fa, il prefetto Mario Moscatelli [redacted] i sovrintendenti Lino Malara [redacted] Enrica Spantigati. E alla fine commenta soddisfatto: «Gli impegni sono stati mantenuti». Aggiunge: «Il merito è di tutti coloro che vi hanno lavorato». Poco dopo, durante il discorso all'inaugurazione dei corsi della Scuola per Artigiani e Restauratori all'Arsenale della Pace ripeterà: «Un anno fa, il giorno del disastro, eravamo [redacted] sembrava impensabile che [redacted] potessero raggiungere i risultati ottenuti. E' [redacted] risultato importante perché allora c'eravamo impegnati a far si che l'Ostensione della Sindone si facesse [redacted] in Duomo e l'Ostensione si farà. Siamo [redacted] fronte ad [redacted] caso di impegni rispettati, con risultati di restauro e di messa in sicurezza buoni». E [redacted] «E' un momento importante, perché dimostra lo sforzo e la volontà del governo [redacted] Paese per valorizzare i suoi beni culturali anche attraverso restauri come quelli che si [redacted] compiendo nel Duomo di Palazzo Reale».

E Veltroni parte dal restauro del Duomo e dall'esperienza del Sermig [redacted] del suo fondatore, Ernesto Olivero per affermare che è «ingiusto e immotivato dire che Torino è la città [redacted] violenza. Altri eventi analoghi di uguale intensità e tensione sono accaduti [redacted] altre città italiane e del mondo». Torino, secondo il vicepresidente del Consiglio, si distingue «por tradizione culturale viva, per un impegno politico intenso e una forte etica del capitalismo». E, a questo proposito, Veltroni cita come modello Giovanni Alberto Agnelli, designato alla successione alla guida della Fiat e morto in dicembre: «Aveva dentro di sé grandissimi valori e probabilmente [redacted]ggi sarebbe stato qui con [redacted] Mi [redacted] come amico e come interlocutore. Rappresentava il nuovo [redacted] etico dell'impresa che vedeva fortemente legata [redacted] una funzione sociale». Poi il riconoscimento del lavoro [redacted] Sermig: «Sono avventure così che hanno tenuto insieme in questi anni il Paese. E' questa straordinaria carica di solidarietà, di [redacted] della comunità, [redacted] intelligenza civile [redacted] di imprenditorialità etica che ha aiutato il Paese nel tempo più difficile».

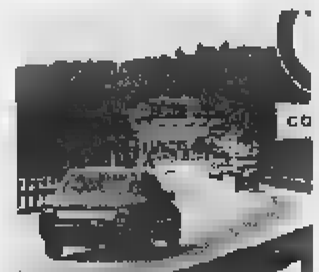
[redacted] cerimonia d'inaugurazione della Scuola per Artigiani Restauratori hanno partecipato, anche il sindaco [redacted] Torino, Valentino Castellani, [redacted] presidente della Provincia, Mercedes Bresso, [redacted] il senatore [redacted] vita, Norberto Bobbio, donna Marella Agnelli, parlamentari vari (Colombo, Chiamparino, Acciarini, Ortolano). A loro Olivero durante la visita dei quattordici laboratori organizzati grazie al contributo dell'Associazione Piemontese Restauratori d'Arte ha spiegato il [redacted] dell'iniziativa: «La nostra comunità da sempre ha fatto la scelta dei giovani. Per loro abbiamo creato l'Arsenale della pace. A loro ci rivolgiamo continuamente con incontri, concerti, oc[redacted] per crescere. La proposta della Scuola per Artigiani restauratori si inserisce in queste iniziative».

Alla cerimonia era presente anche l'assessore regionale alla Cultura, Gianpiero Leo, che ha colto l'occasione per sollecitare il «Governo ad una migliore ripartizione delle risorse legate al Giubileo. Al Piemonte [redacted] stati assegnati solo [redacted] miliardi, al Veneto 300. Ci sembra sproporzionato visto che la città e la Regione dovranno affrontare una seconda Ostensione». Leo, insieme ai suoi colleghi Perone e Giuliano verrà ricevuto da Veltroni dopo Pasqua. Bresso [redacted] Castellani, poi, hanno sollecitato il vicepresidente ad un impegno del Governo [redacted] sostegno della candidatura di Torino come sede delle Olimpiadi invernali del 2006. [m. tr.]

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

To-Savona, da oggi aperti [redacted] tre km raddoppiati



MONDOVI'. Nell'uovo [redacted] Pasqua dell'autostrada Torino-Savona c'è [redacted] bella sorpresa per gli utenti che nelle vacanze proveranno a raggiungere [redacted] mare della Liguria. Stamane saranno aperti al traffico i [redacted] chilometri [redacted] autostrada che porteranno il raddoppio da Niella Tanaro fino alla galleria «Gay di Monti» di Mondovì.

Un'altra buona notizia si annuncia per la prossima estate quando saranno aperti i chilometri fra Ceva e Priero: a quel punto si andrà [redacted] doppia carreggiata da Mondovì a Millesimo e per collegarsi allo scorrevole tratto Altare-Savona mancheranno solo i [redacted] chilometri tra Millesimo [redacted] Carcare. Intanto, sempre questa settimana, sarà varata la prima campata del viadotto Stura, la più importante opera di ingegneria civile realizzata quest'anno in Italia.

Il procuratore Gumina [redacted]

BIELLA. Il procuratore della Repubblica Enrico Gumina ha chiesto il trasferimento e ha firmato [redacted] domanda per [redacted] incarico superiore: in Corte d'Appello a Torino (presidente [redacted] sezione) o [redacted] Roma, in Cassazione. Il sostituto Nicola Serianni, primo in graduatoria per [redacted] incarico da pm ad Aosta ed a Vercelli, ha rifiutato di trasferirsi nella Vallée. Vercelli sarebbe la destinazione preferita, ma si attende il [redacted] della riforma del giudice unico.

Sul futuro [redacted] Pai un [redacted] Roma

NOVARA. Si svolge questa mattina alle 9,30 a Roma, alla Presidenza del Consiglio, l'incontro decisivo per la Pai (produzione patatine). L'azienda ha chiesto la mobilità per 36 dipendenti ed una riduzione del salario, oltre all'interruzione della corresponsione del buono mensa, richieste respinte dal sindacato. Questa mattina a Roma, con la delegazione sindacale ci sarà anche il sindaco di Novara, Gianni Correnti.

La stagione [redacted] mostre comincia [redacted] Pomodoro

AOSTA. Una mostra antologica dello scultore Giò Pomodoro (nella foto). Una rassegna di pitture [redacted] inizio secolo della «Ecole de Paris». Gli «dei di pietra», esposizione di stele antropomorfe dal 3000 al [redacted] avanti Cristo [redacted] pezzi provenienti da diversi musei europei. Gli 11 Maestri dell'Accademia Albertina. Una mostra dedicata all'inventore delle penna a sfera «Bic», il barone Bich, nel ristrutturato castello di Ussel (Châtillon). Una esposizione del pittore Remo Squillantini. La partecipazione [redacted] grandi Saloni internazionali del libro, da Torino a Ginevra, da Passy [redacted] Grenoble. Sono alcuni degli esempi di mostre e di iniziative che la Valle d'Aosta organizzerà da questa primavera all'inverno in varie località. L'amministrazione regionale spenderà due miliardi [redacted] mezzo.

Assicuravano corsi di arti marziali e di tiro al poligono. Condannati due «insegnanti»

La scuola per detective era una truffa

Raggirati molti giovani con la promessa di un lavoro

«Truffe vigliacche, perché sulla pelle di tanti ragazzi che sognavano un lavoro», dice l'avvocato Patrizia Bugnano, parte civile per alcuni di quei giovani raggirati. [redacted] prometteva un [redacted]piego sicuro: quali detective [redacted] investigatori privati presso avvocati [redacted] notai, guardie del corpo, addetti alla sicurezza [redacted] supermercati. Un lavoro avventuroso, ben retribuito.

Una finta scuola di polizia. Con annunci su quotidiani nazionali. Poi, nei programmi, l'elenco di lezioni teoriche [redacted] pratiche, anche tiro al poligono, persino arti marziali. [redacted] le persone finite davanti al pretore Maria Iannibelli: Lucia Diaferia e [redacted] Una truffa. I due sono stati condannati: [redacted] 10 mesi, con la condizionale.

E' la storia [redacted]el «Professional institute investigations e security», sede in via Nicola Fabrizi, «aperto a ragazze e ragazzi, palestra interna con insegnanti [redacted] arti marziali, orario continuato, 9 - 19,30». [redacted] la pubblicità assicurava: «Il nostro [redacted] ti rilascerà l'attestato riconosciuto [redacted] Regione Piemonte».

Ci sono caduti in molti, ha detto in aula il pubblico ministero. Tutti ragazzi [redacted] ragazze che cercavano un lavoro. Molti convinti della validità della scuola anche dalla promessa di un'attestazione della Regione.

I difensori Guido Crovella e Fiorella Pastore hanno scolorito le figure dei due imputati. Parole dure: «Altri sono i veri colpevoli». Per i legali, la Diaferia [redacted] solo un'impiegata, «nessuna responsabilità nell'istituto». [redacted] anche lui ex allievo, [redacted] ruoli di responsabilità nella scuola di detective. Tutti e due, per i difensori, «non hann[redacted] insegnato nella scuola», benché così abbiano sostenuto alcuni allievi.

Dieci i testimoni. Anna: [redacted] si era qualificato come agente speciale di polizia. Ho pagato un milione [redacted] 900 mila lire. Mi fu rilasciato un tesserino». Luca: «Pagai all'iscrizione [redacted] mila lire, firmai un contratto; [redacted] disse di essere un tenente della narcotici, spesso girava con una pistola nella cinta dei calzoni». Massimiliano: «Un giorno [redacted] disse che [redacted] un incursore». Rosanna: «Mi parlarono di lezioni di tiro e arti marziali». Marco: «Il corso, assicuravano, aveva validità dalla Regione». Massimo: «Qualcuno diceva che la Diaferia fosse ispettrice di polizia». Michele: «Versai rate mensili [redacted] 170 mila lire». Rosanna: «Un gio[redacted] tenne lezioni un signore di mezza età, presentato come avvocato».

La truffa fu scoperta dalla polizia. Nei giorni scorsi [redacted] stata battaglia tra [redacted] e difesa. Poi la sentenza [redacted] la condanna.

Ezio Mascarino

[redacted]

Elettrostimolanti insicuri

I carabinieri dei Nas hanno sequestrato in tutta Italia, su richiesta del ministero della Sanità, due apparecchi elettrostimolanti giapponesi che dovrebbero combattere la «fame nervosa» [redacted] il fumo. Si tratta del «Tecnodiet» e il «Nicostop», distribuiti da [redacted] ditta di Rivoli, la Florio Fabbrica. Il provvedimento è stato adottato dopo un'indagine del procuratore aggiunto presso la Pretura di Torino, Raffaele Guariniello, e [redacted] pronunciamento (del 14 marzo scorso) del Consiglio Superiore della sanità. Secondo quest'ultimo organismo, «i prodotti non possiedono i requisiti necessari ad assicurare l'efficacia, l'affidabilità e la sicurezza d'impiego». Gli apparecchi venivano pubblicizzati da numerose emittenti televisive private. Entrambi consistono in un auricolare che si mette all'interno di un orecchio e in una pinza che si applica sul lobo [redacted] ha due fili collegati ad una batteria. Secondo la pubblicità le elettrostimolazioni ridurrebbero la fame e [redacted] dipendenza [redacted] fumo.

Il 10 maggio

Turin Marathon vuole tornare alle origini

«Turin Marathon '98». E' sull'onda del ricordo l'ottava edizione della [redacted] più importante d'Italia, che si correrà domenica 10 maggio. I chilometri di sfida, quest'anno, hanno il sapore del passato. Ripercorreranno infatti il tracciato della prima edizione datata 1919: tragitto [redacted] anello con partenza e arrivo al Palazzo a Vela di via Ventimiglia, passando attraverso Moncalieri, Nichelino, Borgaretto, Orbassano, Rivalta, Rivoli [redacted] Collegno. Da un punto di vista strettamente sportivo, l'edizione '98 sarà valida per il Campionato italiano assoluto e vedrà quindi la partecipazione - oltre che dei grandi nomi internazionali della maratona - anche di tutti i migliori atleti italiani. Da un punto di vista dello spettacolo [redacted] delle iniziative collaterali per gli spettatori che faranno cordone, saranno proposti concerti, convegni, conferenze [redacted] momenti di aggregazione collettiva. «Il programma definitivo [redacted] ancora da [redacted] a punto nei dettagli - spiega Luigi Chiabrera, promotore della manifestazione -, ma due appuntamenti paralleli [redacted] già [redacted]: la Mostra dello Sport [redacted] del Turismo nell'Ambiente che verrà inaugurata giovedì 7, [redacted] "Maratonando", prima edizione di una mini-gara destinata a coloro che non si sentono ancora pronti per confrontarsi come i campioni con i 42 chilometri, ma sono disposti a cimentarsi in un percorso ridotto (5 km) da via Ventimiglia fino al laghetto di Italia 61 passando attraverso corso Maroncelli, via Genova e via Garessio».

Ecco il percorso. Da via Ventimiglia la «Turin Marathon» punterà [redacted] Moncalieri attraverso [redacted] Corradini. Il tragitto fuori città [redacted] lungo 27 chilometri. Dopo aver attraversato Nichelino, Borgaretto, Orbassano, Beinasco, Rivalta Rivoli e Collegno, in corso Francia (11 chilometri di rettilineo) le posizioni cominceranno [redacted] delinearsi. I maratoneti lasceranno la provincia per precipitarsi verso il podio «sfilando» in via Garibaldi, piazza San Carlo, [redacted] Vittorio Emanuele II, attraverso [redacted] parco del Valentino, corso Bramanto, via Genova e via Ventimiglia.

«Turin Marathon» significherà traffico deviato, vigili urbani mobilitati in massa, percorsi alternativi di autobus [redacted] tram. Lo scotto da pagare per una giornata di gloria, anche se quest'anno - polemizza Chiabrera - [redacted] Rai sempre più latitante non ci ha [redacted] comunicato quanti minuti di trasmissione dedicherà all'evento».

Marco Accossato

I [redacted] riso» debuttano a Vercelli

VERCELLI. Dopo i Cobas del latte, domani sera [redacted] costituiscono a Vercelli anche i Cobas del riso. Il battesimo dei nuovi Comitati spontanei dei produttori risicoli si svolgerà alla Sala Dugentesca, alla presenza di uno dei leader storici della protesta dei produttori di latte, Giovanni Robusti. Gli organizzatori dei Cobas del [redacted] contano di radunare anche i produttori delle altre province, Novara, Alessandria e Pavia.

Cresce la protesta dopo il duplice delitto

NOVI LIGURE. Dopo il delitto dei due metronotte e altri recenti episodi (una sanguinosa rapina, droga, prostituzione, accattonaggio) resta alta [redacted] tensione [redacted] Novi sul fronte della criminalità. Gli abitanti e i commercianti del centro città lanciano un «ultimatum»: «Via la criminalità da Novi, altrimenti ci difenderemo da soli». La richiesta è rivolta [redacted] prefetto, sindaco e responsabili delle forze dell'ordine.

E' tornata la pioggia mentre in montagna nevica

Dopo un lungo periodo di siccità la pioggia è tornata a bagnare il Piemonte: in molte località, fra cui Torino, Cuneo e Novara, è piovuto per tutta la mattinata di ieri; a Sestriere [redacted] caduti 15 centimetri di neve fresca. Nessun problema per la viabilità: ai valichi del Tenda [redacted] della Maddalena, nel Cuneese, piove soltanto; in alta Valsusa e in Valsesia la [redacted] sulle strade si scioglie al passaggio delle auto, senza creare impedimenti al traffico. Soddisfazione per le piogge è stata espressa dalla Coldiretti e dalla Confederazione italiana agricoltori, secondo le quali «se le temperature rimarranno elevate e [redacted] ci saranno gelate, questa pioggia sarà un vero toccasana per le campagne». Anche per oggi i meteorologi prevedono piogge, anche [redacted] il fenomeno sembra in attenuazione.

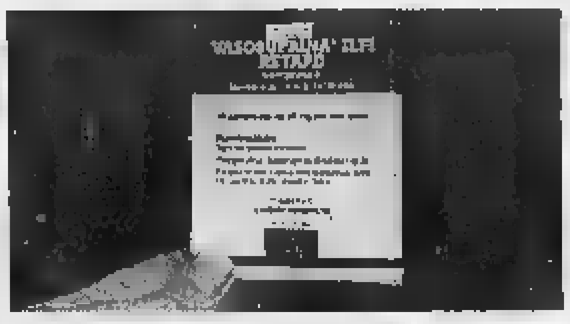
IL CASO

[redacted]

La ditta produttrice sorpresa dalle richieste: stiamo organizzando il rifornimento

«La Vasosuprina è introvabile»

Caccia al farmaco che riduce il rischio di aborto



La Vasosuprina è [redacted] in gravidanza per calmare le contrazioni dell'utero eliminando i rischi di aborto o di parto prematuro

CHI fa incetta di «Vasosuprina» in farmacia? Da un mese il farmaco - [redacted] betastimolante usato in gravidanza per calmare le contrazioni dell'utero eliminando i rischi di aborto o parto prematuro - [redacted] trova, come conferma un minisondaggio: «Ci spiace, è finito». Oppure: «Vasosuprina? Ne è rimasta una scatola». Qualcuno la butta sul pratico: «Senta, [redacted] il ginecologo di sua moglie lavora in ospedale magari può procurarla».

A segnalare [redacted] fenomeno anche Silvio Viale, consigliere [redacted] Verdi e ginecologo. Esistono prodotti alternativi? «Il Miolene - spiega -, ma molti colleghi preferiscono [redacted] Vasosuprina». «E' uno di quei farmaci che talora spariscono - conferma Piero Sampietro, presidente dell'Ordine dei farmacisti -. C'è un elenco di prodotti con la stessa composizione ma sono quasi tutti revocati. Almeno nominalmente, è l'unica disponibile». Emilio Vecco, consigliere dell'Associazione titolari [redacted] farmacia: «Arriva, ma [redacted] corrente alternata: d[redacted] confezioni in tutto a febbraio, altre due [redacted] marzo».

Spiega che i farmaci revocati si dividono in tre tipi: quelli revocati d'ufficio dal ministero, quelli revocati dalla casa [redacted] quelli che, pur essendo sul mercato, spari[redacted] ogni tanto. [redacted] l'identikit [redacted] ricercato: Vasosuprina retard (quella normale è stata revocata dalla casa nel '96). Categoria: fascia C. Indicazioni: rilassante delle fibre muscolari. Confezione: 20 pastiglie. Prezzo: 8900 lire, ma ci dicono che è già salito a 9200. Casa produttrice: Lusofarmaco (Milano), la stessa [redacted] Miolene.

Cadono dalle nuvole, alla Lusofarmaco, [redacted] italiana. «E' un farmaco prodotto a Berlino - spiega la dottoressa Ferrero, addetta [redacted] distribuzione -. Una motrice [redacted] 125 mila pezzi [redacted] partita lunedì: presto tutti saranno riforniti». Ma diverse farmacie lamentano di [redacted] ricevuto poche confezioni anche [redacted] passato... «Siccome scarseggiavano, avevamo chiesto di evadare gli ordini al [redacted] per evitare accaparramenti». Resta lo stupore per gli inaspettati incrementi [redacted] vendito, sottolineano da Milano. Fra l'altro, aggiungono, circolano alcune voci sul farmaco che - in qualità [redacted] vasodilatatore - può prestarsi ad usi «ambigui». A ulteriore domanda segue riposta, imbarazzata: «Beh, nel s[redacted] che potenzierebbe l'attività sessuale...».

Svelato l'arcano? «Bah, mi sembra strano - replica Viale -. Ci vuole la prescrizione medica per l'acquisto del prodotto. Certo, essendo un rilassante delle fibre muscolari, in teoria potrebbe anche produrre questo effetto: in[redacted] agisce su quelle dell'utero può agire anche su altre fibre...».

Alessandro Mondo

[redacted]i spazzini qualifica di agenti di polizia

GENOVA. Il Comune chiederà alla Regione Liguria una deliberazione per «riconoscere anche agli operatori dell'Amiu (Igiene Urbana) la qualifica di polizia amministrativa». L'ha annunciato, ieri, l'assessore all'Ambiente, Chiara Malagoli. [redacted] bonificheremo due discariche, quelle [redacted] via Carso [redacted] di via San Quirico - ha aggiunto il presidente dell'Amiu, Paolo Momigliano -, ma il problema per la città [redacted] prevenire che si formino sempre [redacted] discariche».

Tangenziale Sanremo assolti tutti i politici

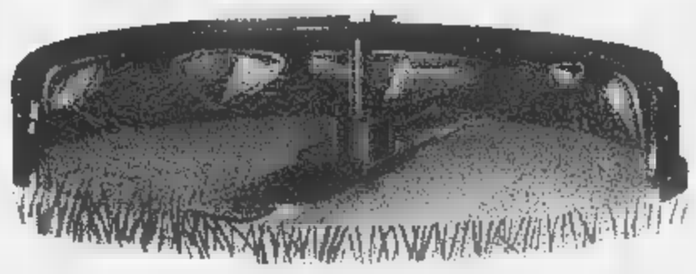
SANREMO. Tre condanne [redacted] cinque assoluzioni nella vicenda giudiziaria legata alla progettazione della tangenziale di Sanremo finita clamorosamente sulle tombe del cimitero Armea. Ieri [redacted] tribunale [redacted] Imperia ha sentenziato l'innocenza dei politici trascinati nell'inchiesta della magistratura condannando invece tre tecnici che [redacted] occuparno del progetto ad un cumulo di pene [redacted] tre anni e dieci mesi.

Vende [redacted] quaranta milioni [redacted] ragazza ch[redacted] sfruttava

ASTI. Ha reso schiava e venduto per 40 milioni [redacted] giovanissima ungherese, che aveva accompagnato in Italia, costringendola poi [redacted] prostituirsi. Ma un cliente [redacted] ragazza, un giovane astigiano che si era invaghito di lei [redacted] voleva «affrancarla», si è rivolto alla polizia. E gli uomini della Mobile (commissario Pier Paolo Fanzone [redacted] ispettore Mario Berardi) e della Criminalpol, hanno filmato ogni fase della trattativa finale. Poi sono intervenuti arrestando il presunto sfruttatore: è un disoccupato astigiano, Pasquale Leone (nella foto), [redacted] anni, abitante in frazio[redacted] Serravalle. Ora s'indaga anche [redacted] altre due ragazze ungheresi, che sarebbero sparite subito dopo [redacted] loro arrivo in Italia. Forse sono state a loro volta vendute nel Torinese o in altre parti d'Italia. Le indagini della polizia continuano.

OGNI 27 1000 mq MINUTI LIBERI PER TE!

Sui 1000 METRI QUADRI del tuo giardino, TORO Recycler si è dimostato il più veloce, il più ecologico e il più economico. Infatti, mentre il tuo vicino ha impiegato 56 MINUTI a tagliare il prato e svuotare i cestelli, il tuo trattorino Recycler ha sminuzzato l'erba ■ l'ha riposta immediatamente sul prato sotto forma di concime, il tutto in soli 29 MINUTI e, naturalmente senza spese supplementari. E adesso, mentre lui va a comprare concime e a smaltire i rifiuti, tu ti godi questo momento di riposo... E se l'erba del tuo prato cresce alla grande... puoi applicare al trattorino Recycler TORO l'apposito sistema di raccolta ■ trasformarlo così in un trattorino tradizionale. Avrete anche lo stesso giardino, ma tu e il tuo vicino non avrete certo lo stesso tempo libero! Con TORO fai prima, con meno fatica ■ meno spese!



TORO RECYCLER

E' UNA PROPOSTA IBEA GLI ESPERTI DEL VERDE

BORRA AGRICOLTURA
DI BORRA & C. SNC
Valdengo (BI)
Via Quintino Sella, 40
Tel.: 015/882202

TORO ASSICURAZIONI
Agenzia Generale Biella "Giardini"
Paolo Rondelli
Via Oberdan, 3
Tel. 015 - 2522007 ric. aut.

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

TORO ASSICURAZIONI
Agenzia Generale di Biella "Giardini"
uffici in:
CAVAGLIA'
Via Mainelli, 10 - Tel. 0161 - 98233
Via Roma, 3 - Tel. 015 - 767541
VALLEMOSSO
Condominio S. Antonio - Tel. 015 - 702310

REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA; 29. TEL. (015) 26.191 / 355.230. FAX (015) 252.2379

L'assessore Nicolo: «Forse useremo l'avanzo di gestione»

Treni, servono 2 miliardi

La Provincia è a caccia di fondi

BIELLA. La Provincia sta imbastendo il piano economico per finanziare il rilancio delle ferrovie biellesi. L'alternativa è destinare una parte dell'avanzo di gestione oppure di fare ricorso ai «bop», i Buoni ordinari della Provincia.

«Servono tre miliardi - ricorda l'assessore Giuseppe Nicolo - e fin dall'incontro con l'amministratore delegato delle Fs Giancarlo Cimoli si era deciso che i due terzi della spesa avrebbero dovuto essere a carico degli enti locali. quindi un miliardo lo metteremo noi l'altro il Comune di Biella. Ora stiamo valutando quale potrebbe essere il modo migliore per affrontare la spesa. L'ipotesi che si sta facendo strada in queste ore è di impegnare nell'operazione di rewamping dei treni, una parte dell'acanzo di amministrazione. In alternativa potremmo far ricorso ai "bop". Decideremo l'impostazione del piano finanziario la prossima settimana in giunta».

Il Comune di Biella invece non ha fretta. «Aspetto di vedere la convenzione - spiega il sindaco Gianluca Susta -. Nell'incontro con Cimoli si sono gettate le premesse di un accordo di programma. Cofinanzieremo cioè la ristrutturazione dei treni che resteranno però delle Fs. Noi abbiamo dato la nostra disponibilità ma tocca a loro fare la prima mossa, formalizzando la convenzione. Appena ci sarà il documento lo porterò in Consiglio comunale».

«Giustamente Biella e la Provincia, gli enti economicamente più forti si faranno carico della maggior parte della spesa ma a mio modo di vedere nell'operazione dovranno essere coinvolti tutti i Comuni del comprensorio - dice Giovanni Machetti, sindaco di Quittengo e figura storica dei pendolari del Biellese -. Le linee per Santhià e per Novara non devono restare patrimonio di pochi ma di tutti proprio per cercare di far nascere una sensibilità diversa per il mezzo di trasporto pubblico. Dico sempre infatti che nel Biellese non c'è una cultura del treno».

Intanto sulla linea per Torino, il diretto delle 7,10 del mattino, ha fatto una rapida comparsa un nuovo locomotore, una motrice più potente o tecnologicamente più moderna di quella solitamente in servizio. ma alcuni giorni dopo la riunione tra la Provincia e i vertici delle Fs tutto è tornato come prima: il locomotore e la nuova comparsa solo occasionalmente. Ma tra i pendolari si sono state particolari ripercussioni: uno dei vantaggi della nuova macchina era il sistema di riscaldamento più efficiente, ma ormai stiamo uscendo dall'inverno e il freddo al mattino non è più così pungente. A quanto riferiscono i giaggiatori, poi, il convoglio viaggia ugualmente in orario. Insomma pochi si sono accorti del ritorno all'antico.

Le Ferrovie però annunciando il miglioramento del servizio sulla Biella-Santhià-Torino avevano parlato dell'immediata entrata in funzione di una motrice più moderna. Miglioramento che invece è stato soltanto temporaneo: «Il "subito" delle Fs era riferito all'entrata in vigore dell'orario estivo, cioè alla fine giugno - spiega Nicolo - Per la Biella-Novara, invece se ne parlerà soltanto in autunno».

Maurizio Alfieri

La situazione nelle linee Biella-Santhià-Novara si è normalizzata: i pendolari non segnalano nuovi inconvenienti ma il nuovo locomotore per il diretto di Torino delle 7,10 per ora viene utilizzato solo saltuariamente. Dovrebbe entrare in servizio stabilmente alla fine di giugno

Biella

I baby-campioni dell'«Amicizia»
Arrivano i campioni futuro: ogni anno, a Pasqua, Biella accoglie le più forti squadre di calcio della categoria Giovanissimi, che disputeranno la sedicesima edizione del torneo internazionale dell'Amicizia. A PAG. 34

Valsessera

Fusione, un'ipotesi per tre Comuni
Pray, Coggiola e Portula riunite in un Comune unico? Non è soltanto un'idea: le tre amministrazioni ci stanno pensando da qualche tempo, e intanto hanno avviato una serie di collaborazioni per la gestione dei servizi. A PAG. 35

Sport

Da oggi si gioca la Coppa di Lega
Oggi e domani Biella è al centro dell'interesse ciestistico nazionale per le finali di Coppa di Lega. La dimostrazione viene dall'elevato numero di accrediti giunti alla sede rossoblù da parte di osservatori, procuratori e tecnici delle maggiori società italiane. A PAG. 41

L'uomo si era spacciato per il padre di un amico dei bambini

Violenze su due fratellini biellese rinviato a giudizio

BIELLA. Un uomo di 40 anni residente in città è stato rinviato a giudizio ieri dal gip con l'accusa di violenza su minori. L'uomo è accusato di aver avvicinato due fratellini, rispettivamente di 14 e 11 anni e di aver cercato di abusare di loro. Ma l'auto su cui si trovavano si sarebbe guastata ed i bambini sarebbero riusciti a fuggire, dando l'allarme.

L'uomo, assistitito dall'avvocato Carlo Boggio Marzet, non si è presentato davanti al giudice per l'udienza preliminare in quanto ricoverato in una comunità. L'imputato ha infatti un paio di precedenti specifici e proprio per questo motivo viene tenuto sotto stretto controllo.

Ieri l'appuntamento dal giudice si è svolto in pochi minuti. Il pm ha ricordato la vicenda, che risale al 27 gennaio del '97. Spacciandosi per il padre di un compagno di scuole, l'uomo ha convinto i bambini a salire sulla sua auto: «Così giochiamo tutti insieme».

In realtà, percorse poche centinaia di metri, l'imputato ha imboccato una stradina secondaria, che portava in un bosco, con l'evidente intenzione di nascondersi. Ma il motore della vettura si è spento e l'auto è rimasta in panne.

I piccoli avevano ormai capito le intenzioni dello sconosciuto ed hanno approfittato del contrattempo: hanno aperto le portiere e sono fuggiti, correndo verso casa.

Una volta tornati tra le braccia dei genitori, i due bambini hanno raccontato la loro disavventura. Il padre e la madre hanno immediatamente sporto denuncia, facendo scattare l'indagine. **[d. p.]**

VALSESIA E MINORE

Albanese davanti al gip

VIVERONE. Un albanese di anni, Vezi Shpetine, è stato rinviato a giudizio dal gip per l'aggressione a sfondo sessuale ai danni di una minorenne di Moncrivello. Il giovane, del quale nel frattempo si sono perse le tracce, avrebbe rapinato la ragazza strappandole la collanina che aveva al collo. E poi l'avrebbe minacciata dicendo: «Te la restituirò solo se verrai a letto con me».

L'episodio contestato risale a luglio dello scorso anno. Il giovane immigrato avrebbe bloccato l'auto su cui viaggiavano la ragazza e la madre. Picchiando i pugni sul cofano, Vezi Shpetine avrebbe obbligato madre e figlia ad aprire una portiera: poi, dopo essersi avvicinato alla minorenne, le avrebbe strappato la collanina.

Ieri è svolta l'udienza preliminare che però si è risolta in brevissimo tempo. Il giovane albanese è stato rinviato a giudizio ed il processo è stato fissato per il marzo del '99. **[d. p.]**

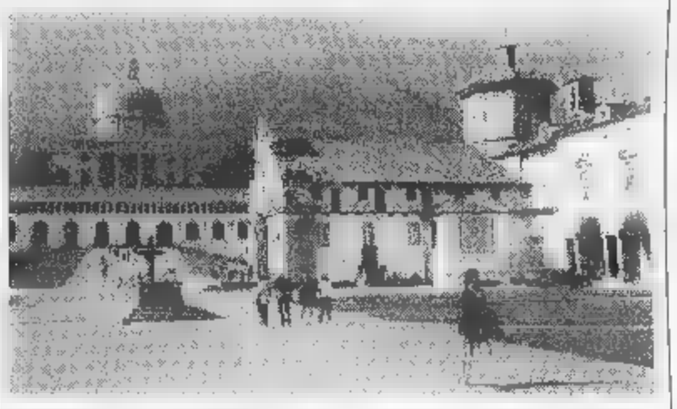
Intanto oggi si decide lo stanziamento per il santuario

Il caso Oropa in Consiglio

An chiede a Susta il dibattito in aula

BIELLA. Oggi il giorno della verità per Oropa: la conferenza Stato-Regioni, in progamma stamattina a Roma, definirà l'ammontare dello stanziamento per il santuario. Secondo l'accordo tra il presidente della Regione Piemonte Ghigo e il ministro dei Lavori pubblici Costa, lo stanziamento dovrebbe essere di 3 miliardi. La somma servirà per ristrutturare 90 camere dell'ala sinistra del sacello eusebiano e nella galleria Tesoro. Il santuario invece sta procedendo con mezzi autonomi al recupero di altre 70 stanze nella galleria Savoia.

Intanto lo scontro politico innescato dal siluramento iniziale dell'operazione Giubileo sembra entrare in una fase nuova. Il deputato di An Sandro Delmastro che è stato tra i più pungenti accusatori della maggioranza ulivista, ha scritto una circostanziata lettera al sindaco di Biella Gianluca Susta (che è anche amministratore delegato di Oropa) nella quale chiede un dibattito in aula sulla vicenda.



Il santuario di Oropa si prepara a svolgere un ruolo importante per il Giubileo

Il leader della destra sottolinea come la bocciatura abbia dimostrato «lo scarso peso specifico» di Biella e del Biellese e pur assolvendo il comportamento del sindaco, chiede che Susta riferisca «su eventuali singole o collettive responsabilità».

Lo scopo, precisa Delmastro, «non è quello di celebrare processi sommari, ma al contrario far sì che da una vicenda infelicemente gestita nasca una nuova forma di collaborazione istituzionale che, prescindendo dagli schieramenti, sappia rappresentare in tutte le sedi con forza e coesione, gli interessi del Biellese». **[m. al.]**

Il magistrato sarà assegnato ad incarico superiore. Serianni a Vercelli?

Gumina, pronto l'addio in procura

Chiesto il trasferimento a Roma oppure a Torino

BIELLA. Ormai è confermato: il procuratore della Repubblica Enrico Gumina ha chiesto di essere trasferito. Il responsabile degli uffici al terzo piano di palazzo di giustizia ha firmato nei giorni scorsi la domanda per un incarico superiore: in Corte d'Appello a Torino, come presidente di sezione o a Roma, direttamente in Cassazione.

Motivi personali e di salute avrebbero obbligato il procuratore capo a concedere più tempo alla propria famiglia. Inoltre, sulla scelta di Gumina, pesa sicuramente la situazione di lavoro che si è via via fatta insostenibile, per organici insufficienti. Vi è infine la spada di Damocle del trasferimento d'ufficio imposto dal Csm per i contrasti gli ex pm Maria Luisa Ferrari e Federico Panichi: cause di certo appesantite dal «caso Chionna», emerso in tutta la sua gravità proprio in contemporanea con la discussione a Roma degli antichi dissapori in procura.

Cassazione o Corte d'Appello che sia, la richiesta di trasferimento sarà probabilmente accolta. Quando, è difficile dirlo: a volte possono trascorrere mesi.

Nulla invece sarebbe ancora definito per il sostituto Nicola Serianni. Il magistrato, primo in graduatoria per un incarico di pm ad Aosta ed a Vercelli, ha rifiutato di trasferirsi nel capoluogo della Vallée. Vercelli, per la vicinanza a casa e per la completezza degli organici della procura risicola, sarebbe la destinazione preferita. Ma, per la scelta definitiva, si attende l'annunciata «rivoluzione» che il ministero dovrà attuare per il varo della riforma del giudice unico. **[d. p.]**

Il procuratore capo **Enrico Gumina** (a sinistra) chiede il trasferimento a Roma oppure a Torino. Il pm **Serianni** ha invece rifiutato l'incarico ad Aosta

AR
Albergo Ristorante
ITALIA
di Rossi e Uffredi
... nel tradizionale ambiente familiare, un tocco di classe per il vostro gustoso banchetto!
Vi aspettiamo per PASQUA e PASQUETTA
VARALLO
C.so Roma, 6 - Tel. (0163) 51.106

1965 1998
LA TAVERNA DEL RICETTO
da 33 anni Anna e Liliano al servizio della Clientela più esigente.
Augurano
"Buone Feste"
e ricordano il loro menù gastronomico alla carta per i giorni di
PASQUA e PASQUETTA
CANDELO (BIELLA)
Str. Castello 5 - Tel. 015 2536066
(Per le prenotazioni risponderà la segreteria telefonica in nostra assenza)

Gran kermesse al La Marmora e a Cossato: attesi team tedeschi, francesi e dell'Ucraina

Due immagini dell'edizione [illegible] del Torneo dell'Amicizia, che si svolge ogni anno a Pasqua. Sabato i partecipanti sfileranno [illegible] centro; domenica e lunedì [illegible] invece in programma le gare, che attirano sempre un folto pubblico

[MICHELETTI]

E' festa coi giovani talenti del calcio

Da sabato il torneo internazionale dell'Amicizia

BIELLA. Arrivano i campioni del futuro: come ogni anno, a Pasqua, Biella accoglie [illegible] più forti squadre [illegible] calcio della categoria Giovanissimi, che disputeranno la sedicesima edi[illegible] del torneo internazionale dell'Amicizia. L'appuntamento è allo stadio La Marmora, da sabato a lunedì: ma si gioca anche all'«Abate» [illegible] Cossato.

Fra i baby-talenti ci [illegible] i ragazzi della Dinamo di Kiev: la formazione giovanile degli attuali avversari della Juventus in Champions League non è però l'unica squadra straniera illustre che gli organizzatori sono riusciti a portare a Biella. Gli ucraini, presenti all'«Amicizia» per la seconda volta, dovranno misurarsi con i francesi del Tourcoing, i tedeschi [illegible] Kaiserslautern (al loro debutto in questa competizione), i padroni di casa della Libertas e il Napoli, che è tra i favoriti al successo finale. Non meno interessante il girone «B», che vedrà i bianconeri della Biellese affrontare il Bari, i francesi dell'Olimpique Lille (vincitori della passata edizione), i tedeschi dello Stuttgart e gli slavi della Stella Rossa di Belgrado.

Il torneo sarà una vera festa dello sport, e offrirà a tutti i biellesi la possibilità di vedere dell'ottimo calcio. Gli incontri della fase eliminatoria, in programma il giorno di Pasqua, si disputeranno a Biella e a Cossato, mentre le [illegible] finali e terz[illegible] a Pasquetta al La Marmora. Sabato alle 17, i partecipanti sfileranno per le vie del centro, e alle 18 [illegible] ricevuti in municipio.

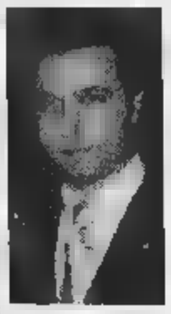
Con l'arrivo dello Stuttgart aumenta [illegible] [illegible] grandi club stranieri presenti [illegible] torneo, e ciò dimostra che gli organizzatori della Libertas football promotion stanno lavorando sempre meglio. Anche quest'anno, la manifestazione richiamerà molti osservatori e tecnici delle maggiori società italiane. Vera passerella del calcio giovanile europeo, il torneo dell'Amicizia è diventato un'interessante ribalta anche per lo sport biellese.

Due sono infatti le gare collaterali: i trofei «Luca Fogliano» e «Christian Zunino», che si concluderanno al La Marmora proprio in concomitanza con la «kermesse» dei prossimi giorni. Alle 17 di domenica, Biella Villaggio Lamarmora e Parlamento si contenderanno il «Fogliano» (riservato alla categoria Allievi), mentre alle 14,30 del giorno successivo [illegible] di [illegible] gli juniores [illegible] Cossatese e Tollegno, impegnati nella finalissima dello «Zunino».

[illegible] De [illegible]

Il caso dei platani di piazza Duomo

Controperizia dell'«Arciere»



Il vicepresidente dell'«Arciere» Claudio Berlini risponde all'assessore Raise

[illegible] Per bocca del vicepresidente, Claudio Berlini, la Cooperativa «L'Arciere» respinge ogni accusa sulle responsabilità che [illegible] sono state attribuite dall'assessore all'Ecologia Raise sulla [illegible] dei 5 platani [illegible] piazza D[illegible]nn.

Secondo Raise, i platani sarebbero morti perchè «L'Arcie[illegible] avrebbe utilizzato in [illegible]tità eccessiva un diserbante, il «Velpar», per eliminare l'erbaccia dalla piazza. Secca la risposta di Berlini: «Nell'accusarci, l'assessore Raise cita la perizia "asseverata" ordinata ad un docente universitario. Io vorrei ricodare che si tratta di una perizia di parte, [illegible] che anche noi ne abbiamo commissionata [illegible] al dottor Giorgio Tinarelli, titolare di un qualificatissimo studio tecnico agrario».

Berlini illustra i dati della perizia [illegible] parte dell'«Arciere», dati molto interessanti. Innanzitutto, il dottor Giorgio Tinarelli individua anche un'altra possibile causa di morte di quei pla[illegible]ni, oltre all'abuso di diserbanti: i campioni mandati dal tecnico vercellese all'Osservatorio delle malattie delle piante di Pordenone «evidenziano gravi attacchi di antracnosi e di cancro colorato».

Ma la perizia del dottor Tinarelli, [illegible] spiega Claudio Berlini, ha preso pure in esame l'ipotesi dell'abuso di diserbanti. Evidenziando tuttavia [illegible] fatto importante: [illegible] principio attivo Esazinone del Velpar, secondo lo studio Tinarelli, ha una persistenza massima nel terreno di 3-4 mesi, mentre [illegible] passato quasi un anno tra l'ultimo diserbo fatto [illegible] il Velpar e il periodo delle perizie [illegible] cui si basano le [illegible] del Comune all'«Arciere». Osserva il dottor Tinarelli nella perizia: «Un tempo così alto intercorso dalla distribuzione del principio attivo dei campioni e una dose di 0,30 mg/kg riscontrata sui tessuti fogliari fa ipotizzare un utilizzo ad altissimo dosaggio per tempi assai lunghi o, più probabilmente, un atto vandalico con la somministrazione di prodotto puro ad alto quantitativo». Conclude Berlini: «Una perizia che dovrebbe far riflette l'assessore Raise. Abbiamo letto che è intenzionato [illegible] cercare un accordo amichevole con noi. Purchè per accordo amichevole non intenda che l'Arciere debba pagare danni che non ha mai fatto».

[e. d. m.]

La Pro replica alle accuse del presidente della Biellese

«Ghirlanda, che figura»

«Parla lui che s'è comportato malissimo»

VERCELLI. Non poteva essere altrimenti. L'affondo di Massimo Ghirlanda, nelle vesti di presidente della Biellese, nei confronti della Pro, non solo ha «ferito» il club bianco, [illegible] ha scatenato la reazione della società di via Massaua.

E che reazione. Nino Prunelli, amministratore delegato della Pro, per una volta [illegible] metaforicamente andato nella vicina sala d'armi dei cugini della scher[illegible] (si trova allo stadio Piola) e si è fatto prestare la spada olimpica di Maurizio Randazzo.

Poi si è lanciato al contrattacco portando il [illegible] assalto. «Ghirlanda dice che ci siamo comportati male, che per uscire abbiamo fatto passare lui [illegible] i dirigenti della Biellese in mezzo ai nostri tifosi, che non ci preoccupiamo dell'incomulità degli ospiti, e che non ci siamo comportati professionalmente? La sua [illegible] solamente un[illegible] grossissima caduta di stile di cui dovrà rispondere ai suoi collaboratori. In qualità di presidente della Biellese domenica ha fatto [illegible] figuraccia, prima, durante e do[illegible] il match. Un dirigente di una società non deve comportarsi come ha fatto lui, finendo pure di scaldare a dismisura gli animi [illegible] affermazioni e gesti che non [illegible] certo da presidente».

Massimo Ghirlanda

Anche sull'esposto che Ghirlanda vuole presentare in Lega Prunelli è categorico: «Faccia pure. Noi siamo tranquillissimi e [illegible] temiamo nulla. Polizia, carabinieri [illegible] guardie di finanza ci hanno fatto i complimenti per come ci siamo mossi nel campo dell'ordine pubblico. Parla tanto di responsabilità oggettiva. E allora si preoccupi lui di difendersi dalla responsabilità oggettiva, di cui ci incolpa fuoriluogo, che gli cade tra capo e collo. Gli ultras della Biellese a fine gara hanno divelto le reti [illegible] recinzione [illegible] curva, [illegible] entrati in campo e danneggiato [illegible] panchine. Vorrà dire che gli presenteremo il conto delle riparazioni. Altro non voglio aggiungere, se non sottolineare [illegible] questa caduta di stile. Saranno i suoi dirigenti [illegible] giudicare».

Prunelli chiude la polemica, ma non così la vicenda dei tre ultras della Biellese che hanno danneggiato [illegible] bus dell'Atap: si attende [illegible] il giudizio della magistratura. Ma sembra scontata la condanna al risarcimento dei danni e l'esclusione dagli stadi.

Spi-Cgil in via Piave

Il sindacato dei pensionati ha una sede

BIELLA. [illegible] sindacato pensionati della Cgil ha una sede [illegible] a. La novità è stata presentata ieri [illegible] Camera del lavoro dal segretario provinciale Spi Pier Carlo Cantone.

I locali, in via Piave 4, saranno inaugurati sabato alle 10,30. A Chiavazza invece, bella centrale via Rosazza funziona già una sede di rappresentanza. «L'iniziativa [illegible] essere un servizio alle città e in particolar modo al quartiere San Paolo - dice Pier Carlo Cantone -. Le statistiche confermano che la popolazione anziana è in au[illegible] e in questo modo vogliamo [illegible] presenti sul territorio per tutte quelle iniziative di assistenza e consulenza in materia pensionistica e fiscale. Sarà una specie di presidio in quanto per questioni più delicate funzionerà sempre [illegible] patronato alla Camera [illegible] lavoro».

Il sindacato pensionati della Cgil [illegible] costituito in Lega. L'ufficio di via Piave sarà esclusivamente per la Lega di Biella. Altri 7 circoli sono in funzione nel Biellese.

[f.p.]

Sabato col Piacenza

Al Delle Alpi 300 mini-tifosi del Juve Club

BIELLA. Sono 300 anche quest'anno i posti messi a disposizione dal Juventus Club di Biella per la tradizionale festa dei bambini che porta ogni stagione i ragazzini dai 6 agli 11 anni allo stadio di Torino per assi[illegible] ad una partita della Juve. Per garantirsi il posto gratis sulle tribune del «Delle Alpi» basta rivolgersi [illegible] telefonare al «Vincent's Bar» di viale Roma 16 (telefono 84.93.469). L'appuntamento è per sabato prossimo, quando i bianconeri di Marcello Lippi disputeranno il match di campionato [illegible] il Piacenza. La festa dei bambini organizzata dal Juventus Club di Biella è una delle più imponenti [illegible] tutto il Nord Italia: è prevista infatti [illegible] carovana di ben [illegible] pullman, debitamente scortati dalle forze dell'ordine, per condurre a Torino i giovani tifosi bianconeri. Oltre al viaggio [illegible] all'ingresso allo stadio, i [illegible]mbini avranno anche in omaggio un ricordo e la merenda [illegible] [illegible]cco. La loro presenza sugli spalti sarà inoltre annunciata dallo speaker dello stadio.

[r. [illegible]]

centro cucito biellese
di ramella [illegible] maschietto s.n.c.
Concessionario **NECCHI** per la provincia di Biella
VENDITA - [illegible] - [illegible]
macchine per cucire, per maglieria e per sfrorare.
[illegible]
GRATUITO [illegible]
CORSI DI TAGLIO [illegible]

Per informazioni rivolgersi a: VIGLIANO B.SE - Via Milano, 81-83 - [illegible] 015 811794

Tenuta "La Mandria"
Candelo (Biella) Tel. 015/2536078
... dal 1952 solo cavallo [illegible] tradizione e qualità
• AFFILIATO ALLA FEDERAZIONE ITALIANA SPORT EQUESTRI
• CENTRO NAZIONALE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE TURISMO EQUESTRE
• AFFILIATO AL PONY CLUB FIORELLO ITALIA
• AFFILIATO AL GRUPPO ITALIANO VOLTEGGIO
TRE [illegible] DIPLOMATI F.I.S.E. e A.N.T.E. [illegible]
[illegible] DISPOSIZIONE [illegible]
• Corsi di equitazione di base
• Corsi per conseguimento [illegible] patenti agonistiche
• Corsi di volteggio
• Passeggiate, week-end, settimane verdi e viaggi [illegible] cavallo per adulti e ragazzi
SCUOLA DI EQUITAZIONE

Le strutture comprendono:
• Una scuderia con 23 cavalli e relative bardature
• Un tondino per il lavoro con i principianti di diametro di 15 mt. [illegible] fondo in sabbia.
• Un maneggio scoperto di 20 x 40 mt. [illegible] uno coperto di 30 x 40 mt. [illegible] fondo in sabbia.
• Un maneggio coperto di [illegible] x 40 col fondo in sabbia
• Un rettangolo di 20 x 60 mt. in erba.
• Un percorso di cross di 4000 mt. con 20 ostacoli.
• Un parco di proprietà dell'Azienda di circa 100 ettari confinante con un altopiano baraggivo di 5000 ettari.
• Spogliatoi, docce, servizi e ampio soggiorno.
• [illegible] poi il nostro fiore all'occhiello, cioè la totale e costante assistenza.

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] il guardrail

[illegible]

Ho letto sui giornali della brutta avventura di quella signora di Ronco finita con l'auto nel torrente Chiebbia. Non è la prima volta che succedono incidenti del genere in quel tratto di strada tra il ponte [illegible] i due tornanti. La provinciale salendo dalla chiesetta di San Rocco di Chiavazza presenta [illegible] curva abbastanza insidiosa prima di inerpicarsi su per la collina. Tra l'altro appena sotto la scarpata [illegible] il torrente. Eppure nonostante queste caratteristiche lungo la strada, in quel tratto non c'è guardrail. Si no[illegible] i resti di una barriera metallica tutta contorta in mezzo ai rovi un po' più in alto. [illegible] all'imbocco della curva non c'è [illegible] così in [illegible] di uscita di strda si finisce nel [illegible].

Lettera firmata, Ternengo

Disoccupazione l'Inps precisa

Considerato che la stampa sta dedicando molta attenzione al problema della normativa che regola il trattamento di disoccupazione con requisiti ridotti, l'Inps precisa:

I requisiti. Hanno diritto all'indennità i lavoratori che possono far valere: a) almeno due anni di iscrizione nell'assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione involontaria; b) almeno 78 giornate di lavoro effettivamente prestate nell'anno precedente e per le quali siano versati i dovuti contributi.

Il reddito. Ai fini del diritto alla prestazione [illegible] reddito degli interessati non ha alcuna rilevanza, così come per le altre prestazioni temporanee (cassa integrazione, mobilità, ecc.).

I massimali mensili. L'indennità è pari al 30% della retribuzione percepita nell'anno precedente la domanda e, in ogni caso, [illegible] pagata entro un limite massimo mensile fissato dalla legge, che per [illegible] 1997 è pari a 1.663.847 lire lorde.

Le ritenute fiscali. Contrariamente a quanto affermato da alcuni organi di stampa, l'indennità non [illegible] esente da imposta. L'imponibilità è sempre esistita ai fini Irpef. Dall'1-1-1998 l'Inps - che [illegible] assunto per legge la funzione [illegible] sostituto d'imposta - applica le ritenute Irpef sui pagamenti e ne rilascia certificazioni ai fini fiscali.

Gli interessati. Nel 1997 sono [illegible] liquidate 310 mila prestazioni, per un importo complessivo [illegible] circa 730 miliardi di lire.

C. Ferracin,
responsabile relazioni esterne Inps, Biella

Stazione [illegible] ma [illegible]

Sono un lettore potenziale [illegible] giornali che si lamenta perchè ormai da mesi [illegible] c'è più l'edicola alla stazione. E siccome sono anche un pendolare che tutte le mattine [illegible] alza all'alba per andare a Torino a lavorare, mi manca molto quell'appuntamento con le notizie che riuscivo ad [illegible] nel tragitto in treno. Purtroppo non ho il [illegible] di andare a cercare un altra edicola e mi devo accontentare di sbirciare quello di qualche vicino di posto che, più fortunato, è riuscito [illegible] acquistare [illegible] giornale. Spero che possiate fare qualcosa per accelerare la soluzione di questo problema.

Lettera firmata, Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. (015) 20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.068; **Cossato:** tel. (015) 922.123.

PRONTO [illegible]

Biella: telefono n. verde 167-120.118.

[illegible] MEDICA

Biella: telefono (015) 20.846/9, **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cossato:** telefono (015) 922.601.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. (015) [illegible].

[illegible]

Biella: via Tripoli 2, telefono (015) 35.90.411.

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia Dr. Tarricone* (Centro), via [illegible], tel. (015) [illegible]. Orario di apertura: dalle 8,30 [illegible] 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Sandigliano: *Farmacia Ausiliatrice*, via Gramsci 4/b, (015) 69.10.50.

Netro: *Dr.ssa Mirella Bottasso*, via Ro[illegible] 1, tel. (015) 655.85.

[illegible] **(Cossila):** *Dr. Italo Cagna*, [illegible] Oropa 52, tel. (015) 351.607.

Cossato: *Dr. Eusebio Friolotto*, via Garibaldi 61, tel. (015) 93.370

[illegible] **ST[illegible]**

[illegible]: Stazione di [illegible] San Paolo, piazza San Paolo, tel. (015) 40.25.52.

[illegible] **DI [illegible] [illegible]**

CA

[illegible]: via Lamarmora 3, tel. (015) 35.11.26.

[illegible] **TRASPORTI (ATAP)**

[illegible] Direzione [illegible] Biglietteria: viale Macallè 40, telefono (015) 84.66.411.

[illegible]

[illegible]: piazza Vittorio Veneto 14, tel. (015) 35.50.41.

Per la pubblicità su LA [illegible]
publikompass
20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. (02) 244.24.611
10126 TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 666.52.11

I sindaci concordi sulla proposta. Angela Pastore: «La fusione? Spero entro il Duemila»

«Un maxi-Comune per la Valsessera»

Coggiola rilancia: accorpiamoci con Portula e Pray

COGGIOLA. Pray, Coggiola e Portula riunite in un Comune unico? Non è soltanto un'idea: le amministrazioni ci stanno pensando da qualche tempo, e intanto hanno avviato una serie di collaborazioni per la gestione dei servizi.

Il primo cittadino di Coggiola, Angela Maria Pastore, conferma: «Occorre ottimizzare la gestione, abbattere i costi e anche contare di più: con una fusione, il nuovo Comune avrebbe più seimila abitanti, quindi tutt'altro peso a livello politico e amministrativo».

Unire, però, non è mai facile: «Questo è vero, ma con la buona volontà si può fare». E pare che in Valsessera di buona volontà ce ne sia davvero tanta, almeno per quanto riguarda questo progetto. Ma la strada è lunga: «Il primo passo - aggiunge la Pastore - è quello di cominciare a discuterne nei Consigli comunali; poi occorrerà coinvolgere la cittadinanza attraverso dibattiti e incontri». L'ultima parola spetterà comunque al referendum popolare, come prevede la legge.

Eppure, quando si parla di accorpamenti c'è sempre chi ha paura di perdere la propria autonomia: «Qui il problema è la rappresentatività, che soltanto se ci si unisce - commenta il sindaco di Coggiola -. Poi non dobbiamo difendere il campanile, mai i servizi per la gente. Soldi ce ne sono sempre meno, e lo stesso vale per le strutture: non c'è più spazio per l'utopia, si deve ragionare in base alle reali possibilità».

Una veduta di Coggiola, che potrebbe unirsi a Pray e Portula creando un maxi-Comune di 6 mila abitanti. La proposta non dispiace ai sindaci, che hanno già avviato rapporti di collaborazione per alcuni servizi (PICHELETTO)

I tre paesi hanno seimila abitanti «Creando una sola amministrazione miglioreremmo i servizi pubblici» E la parola passa a politici e cittadini

Ma qual è la ricetta per andare d'accordo? «Niente particolare: in questo non ci sono tre sindaci che ragionano e che non hanno paura di perdere la sedia». Sarà forse la lontananza da Biella e far nascere certe proposte? «No, non ci sentiamo distanti, ma sappiamo che dobbiamo stare insieme per poter dare di più alla nostra gente».

I tempi però sono sempre lunghi quando c'è di mezzo la burocrazia: che previsioni fa Angela Maria Pastore? «A me piacerebbe portare a termine la fusione entro la scadenza del mio mandato, diciamo entro il Duemila».

Grande disponibilità viene anche da Portula, dove il sindaco Giampiero Vellar spiega che è stata ripresa un'idea di anni fa: «Se n'era già parlato partendo dalla cooperazione. Seguendo sempre questa strada abbiamo avviato delle convenzioni per contenere la spesa, ed ora stiamo cercando di approfondire il discorso».

Vellar non parla di scadenze, ma spiega che il progetto deve ancora maturare: «Sarà la stessa opinione pubblica, a un certo punto, a indirizzare le amministrazioni verso l'unione».

A Portula se n'è già discusso in Consiglio comunale, e non tutti sin son detti favorevoli: «Per il momento il mandato che mi è stato conferito - spiega il sindaco - è quello di cercare collaborazione con gli altri centri per dare risposte efficaci al pubblico; il resto, credo, verrà naturalmente quando si prenderà coscienza dei benefici».

E si sta andando in questa direzione pure a Pray, anche se ieri sera è stata possibile raccogliere l'opinione del sindaco Pierluigi Filoppo, fuori paese per impegni di lavoro.

I tre sindaci in questione, non è un segreto, hanno idee politiche differenti, che però non hanno avuto alcun peso in questa vicenda: quant'è lontana la vicina Valsesia...

Ivan Fossati

IN BREVE

Castelletto Cervo

Appello di An alla Provincia: «Sistemate il guado»

La Provincia deve fare qualcosa al più presto per sistemare il guado di Castelletto Cervo: lo sostengono i consiglieri di An, che hanno presentato un'interrogazione all'assessore ai Lavori pubblici. Secondo Nicola Pastorello, Sandro Delmastro e Antonio Giammarinaro, quello «guado» è un «problema essenziale e indilazionabile». Della questione s'è parlato di recente, durante un incontro fra il Consiglio comunale del paese e gli assessori provinciali Renzo Maggia e Giuseppe Nicolo: questi ultimi, avevano spiegato che non è possibile intervenire, non in condizioni di assoluta emergenza, e che costruire un ponte è molto costoso. Sta per essere risolto, invece, il problema degli incroci-killer, per i quali sono stati stanziati 200 milioni. [c. gi.]

Biella

In festa per i cinquant'anni i coscritti del '48

I coscritti del '48 di Biella e del Biellese organizzano una cena per festeggiare i 50 anni. L'appuntamento è per il 17 maggio, in un ristorante di Carisio: oltre al banchetto, è prevista pure una serata danzante. La quota di partecipazione è di 55 mila lire, e per prenotarsi c'è tempo fino a giovedì 30. Per informazioni, telefonare a questi numeri: 355040 e 60247 (prefisso 015). [f. p.]

Sordevolo

Cucinare con erbe e fiori: via al corso della Pro loco

La Pro loco di Sordevolo organizza tre incontri per approfondire la conoscenza di erbe e fiori della valle Elvo e per il loro utilizzo in cucina. Il corso (le lezioni si terranno dalle 20,30 alle 22 nel salone parrocchiale) si svolgerà per tre mercoledì successivi: il 15, il 22 e il 29 aprile. L'insegnante è la gastronoma biellese Bianca Zumaglini. Per informazioni, telefonare allo 015-2562143. [d. sa.]

Muzzano

Martedì il «raduno dei ragazzi» della diocesi

I tre uffici pastorali organizzano per martedì, all'istituto salesiano di Muzzano, il tradizionale «Raduno dei ragazzi» della diocesi, cui parteciperà il vescovo Massimo Giustetti. Il tema conduttore di quest'anno sarà «I mille colori dello Spirito», e verranno messe in vendita alcune formelle, piccole tavolette di compensato, con su incollata una casina di terracotta. Il ricavato andrà alla diocesi di Camerino, gemellata a quella cittadina e duramente colpita dal terremoto. Questo il programma: alle 10, l'accoglienza e il saluto del vescvo; alle 11 la preghiera comune; alle 12 il pranzo al sacco; alle 13,30 i «grandi giochi»; alle 16 il saluto finale e la partenza. Lo scorso anno, a Muzzano, erano saliti 1800 ragazzi e 500 animatori. Solo in caso di pioggia l'appuntamento si sposterà al santuario di Oropa. Per informazioni, si può telefonare all'ufficio catechistico (015-2524128), o all'istituto di Muzzano (015-63422). [d. sa.]

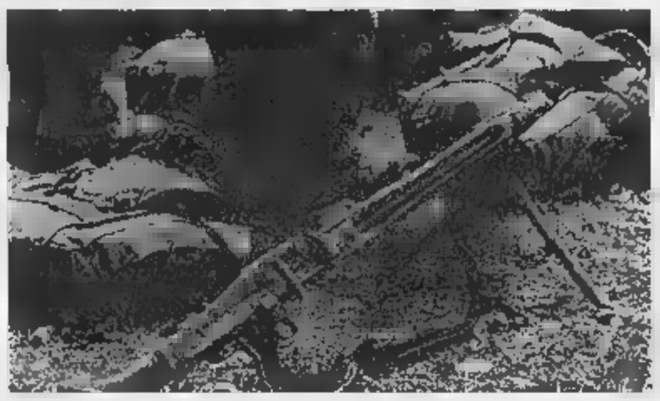
Ex militare di leva trovato con proiettili presi in caserma

Le munizioni come souvenir Giovane di Trivero nei guai

BIELLA. E' stato colto sul fatto mentre vendeva due etti e mezzo di marijuana a una ragazza, ma paradossalmente i guai più grossi con la giustizia rischia di passarli per qualche munizione portata a casa come «ricordo» al termine del servizio militare.

«Lo fanno tutti, è la "stecca" che viene lasciata ai congedanti», ha spiegato al gip Harald Nicoletto, 28 anni, di Trivero, convinto che non si trattasse di un fatto grave. Invece per la legge i cinque proiettili «Nato» traccianti, il nastro del mitragliatore Mg e il caricatore del Fal sono «munizioni di guerra», per la cui detenzione sono previste pene fino ad otto anni.

«Capita spesso di trovare "souvenir" di questo tipo - dicono i carabinieri -: almeno un giovane su tre, fra quanti hanno fatto il servizio militare, si portano a casa munizioni». Già in passato si sono verificati casi analoghi. E le giustificazioni che di norma vengono date («Mi sono stati dati come stecca», oppure «Li ho presi per ricordo») rischiano di aggravare la situazione perché presuppongono sempre un altro reato: la ricettazione o il furto.



Alcune munizioni da guerra hanno messo nei guai un triverese di 28 anni

La perquisizione in casa di Nicoletto era stata compiuta subito dopo che il giovane era stato arrestato con un amico, Andrea Zoccolo, 24 anni, pure di Trivero, per la cessione di «fumo». «Non siamo spacciatori, abbiamo comprato la marijuana a Torino per un milione e l'abbiamo ceduta agli amici per un milione e cento», si sono difesi i due giovani. Ieri il gip ha convalidato l'arresto ed ha concesso ad entrambi gli arresti domiciliari, con la possibilità di uscire di casa per andare a lavorare. [m. p.]

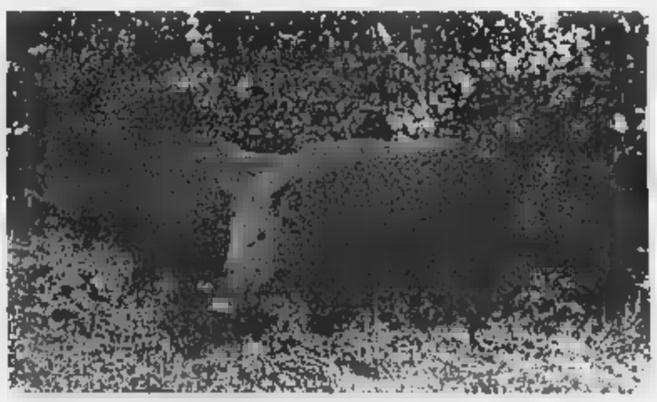
Duro attacco di Roberto Mondello: «Basta con le immissioni abusive di animali»

«I cinghiali mandano a picco l'Atc»

Pro Natura: troppi danni, l'ente caccia è al verde

BIELLA. I cinghiali? Un bel problema, e non solo per gli agricoltori: anche l'Atc, l'ente venatorio per le zone di pianura, rischia guai seri. Ne è convinto Roberto Mondello, numero due dell'Ambito territoriale di caccia e leader biellese di Pro Natura: «A forza di pagare i danni provocati dagli animali, ci troveremo con pochissimi soldi. La Regione ha già detto che non si può andare avanti così: solo nel '97, i cinghiali ci sono costati 120 milioni».

Mondello ha scritto una lettera ai giornali, che arriva pochi giorni dopo la proposta della Provincia di organizzare battute per uccidere gli ungulati (nella zona della Bessa, la più colpita, o nei dintorni di Curino e Sostegno). Quello di Roberto Mondello è un duro atto di accusa, rivolto soprattutto ai cacciatori. Dopo aver parlato dell'aumento «abnorme» degli ungulati, il capo di Pro Natura tuona: «C'è da augurarsi che tutto il mondo venatorio si renda conto del pericolo cui si va incontro, e si continua a considerare la caccia come un diritto a sterminare la fauna selvatica esistente e, quando questa diminuisce e scompare, a immettere animali selvatici in ogni modo, regolare o no».



Continua a far discutere l'«invasione» di cinghiali in alcune zone del Biellese

Proprio questo è il punto. Tutti sanno che i cinghiali sono proliferati perché qualcuno li ha liberati abusivamente: «Sono stati sanzionati due allevamenti abusivi - aggiunge Mondello -, e purtroppo non s'è potuto accertare il trasporto illegale di animali, che d'altronde è noto». Al telefono, il leader ambientalista è ancora più esplicito: «L'anno abbiamo fatto un censimento, e fine estate: non s'è visto un cinghiale. Poco dopo, alla vigilia della stagione venatoria, n'erano a decine». Che fare, allora? In attesa che la Provincia prepari il piano di abbattimento, Mondello suggerisce due cose: chiedere alla Regione di vietare il trasporto degli ungulati (oggi consentito), e domandare aiuto agli agricoltori. «Ai rappresentanti di questi ultimi l'ho già detto - spiega il vicepresidente dell'Atc -: se qualcuno vede gente che immette cinghiali illegalmente, lo segnali subito. Bisogna stroncare questo fenomeno».

Poi c'è il problema dei soldi, tutt'altro che secondario: «L'Ambito di caccia ha 300 milioni l'anno - conclude Mondello -: 120 li abbiamo usati per risarcire i danni, altri 100 se ne vanno per le spese di gestione. Morale: non rimane quasi nulla per gli altri compiti dell'Atc, a partire dal progetto per creare una popolazione consistente e diversificata di fauna selvatica. Per fare questo serve molto denaro: ma dove lo prendiamo, se la Regione, già ora, minaccia di tagliare i fondi?». [g. bu.]

Dalla Valsessera un appello alla solidarietà. Vacanze in provincia per 650 ragazzini bielorussi

«Biellesi aiutate Viktor, bimbo di Cernobil»

Ha perso un arto per una mina: a Bologna glielo ricostruiranno

Il Biellese ospiterà altri 650 bambini della città colpita dalla catastrofe nucleare

BIELLA. Viktor ha quattordici anni. Tre mesi fa, giocando con una mina rimasta dai tempi della Seconda guerra mondiale nei campi della Bielorussia, ha perso il braccio destro. «Vogliamo restituirglielo perché riafferri la speranza», è lo slogan scelto dal gruppo Valsessera dell'associazione «Un sorriso per Cernobil», che ogni anno ospita nel Biellese centinaia di ragazzi della zona colpita dalla catastrofe nucleare.

«E' sufficiente un breve periodo di tempo trascorso in ambiente non contaminato perché un bambino cresciuto nelle zone di Cernobil possa perdere fino al 50 per cento della radioattività assorbita, riducendo in conseguenza il rischio di molte patologie connesse», spiegano i dirigenti dell'associazione, che organizza da quattro anni soggiorni per bambini di Cernobil presso famiglie biellesi. Il primo anno furono 245, quest'anno sono 650. Una quarantina sono «adottati» dal gruppo Valsessera che, venuto a conoscenze del caso di Viktor, ha deciso di farsene carico. Viktor non è mai stato fuori dal suo paese, avrà quindi una duplice opportunità. «Abbiamo già preso contatti con il centro sperimentale di Budrio, in provincia di Bologna, considerato il più avanzato per l'applicazione di protesi, spiega Fabrizio Ciscato, che fa da portavoce per il gruppo Valsessera. Dieci giorni per l'intervento, un mese di riabilitazione e poi Viktor potrà, con il suo arto mioelettrico, fare quasi tutto, ad esempio scrivere e andare in bicicletta.

Costo dell'intera operazione: circa 25 milioni di lire, che i volontari della Valsessera stanno cercando con un appello alla solidarietà. I versamenti sono fatti sul conto corrente 101340, Riverbanca Pray. [m. p.]

Sulla Costituzione

Gara di temi fra i ragazzi di Ponderano

Quattro borse di studio da 250 mila lire, dedicate a «Caduti per la libertà»: le ha messe in palio il Comune, per gli studenti dell'ultimo anno delle scuole medie. L'iniziativa è stata presa in accordo con la sezione di Ponderano dell'Anpi, l'Associazione nazionale partigiani, e servirà a celebrare i 50 anni della Costituzione.

Entrato in vigore il 1° gennaio del '48, il documento è la legge fondamentale della Repubblica, nata dopo il fascismo e la seconda guerra mondiale dalle ceneri del Regno d'Italia. I partecipanti dovranno appunto fare un tema sulla Costituzione, illustrando «gli eventi storici che hanno contribuito a dare vita» alla carta costituzionale. I temi devono essere pronti per oggi: poi verranno esaminati dalla giuria, che sceglierà i quattro vincitori. I premi non sono in denaro, ma in buoni per l'acquisto di libri. [g. co.]

Stasera ai «Faggi»

A Biella il coach della Nazionale di volley maschile

BIELLA. Un grande nome dello sport mondiale è atteso oggi in città: invitato dalla società Biella Volley, al circolo «I Faggi» arriva Paolo Roberto de Freitas, meglio conosciuto come «Bebeto», allenatore della nazionale italiana di pallavolo. A fianco dell'ospite eccellente ci sarà il suo «vice», Flavio Gulinelli, già coach della società biellese e in ottimi rapporti con i dirigenti del volley locale.

Bebeto e Gulinelli saranno in città nel tardo pomeriggio e faranno visita al palasport di via Paietta, per valutare l'ipotesi di organizzare a Biella un incontro della Nazionale.

Il programma della serata prevede poi il trasferimento ai «Faggi» per l'aperitivo e la cena. Seguirà un dibattito, durante il quale l'allenatore brasiliano, succeduto a Velasco alla guida degli azzurri, risponderà alle domande dei tecnici e dei curiosi presenti. [g. co.]

Magro il bottino

Donna scippata in una strada di Valdengo

VALDENGO. Una donna di anni è stata scippata l'altro pomeriggio mentre passeggiava lungo una strada del paese. L. B. è stata avvicinata da un uomo, al volante di un'auto di grossa cilindrata: il conducente ha abbassato il finestrino e ha strappato la borsetta che la donna teneva in mano.

L'auto è ripartita a tutta velocità e si è allontanata. La vittima dello scippo non è rimasta ferita, ma, in stato di choc, non è riuscita ad annotare il numero di targa della vettura. Magro il bottino: la borsetta conteneva 50 mila lire in contanti e i documenti personali.

Sull'episodio ora indagano i carabinieri di Biella, ma gli elementi in mano agli investigatori sono davvero pochissimi. L. B., infatti, non è stata in grado di fare l'identikit dell'uomo che l'ha scippata, che sarebbe stato utile agli inquirenti per rintracciare il bandito. [f. p.]

Festeggiamo al ristorante

TAVERNA VERDE

★ ★ ★

HOTEL RISTORANTE

L'incantevole Lago di Viverone ti attende per il

Pranzo di Pasqua

Splendido salone per cerimonie, banchetti, ecc.

LIDO DI ANZASCO • Lago di Viverone
Tel. 0125-687965

RISTORANTE LAGO

SALASCO

di Giorgio e Claudio
Telefono (0161) 95900

PASQUA 1998

Aperitivo della
Bresaola con sedano, noci e parmigiano
Peperoni farciti di fresca robiola all'olio di tartufo
Gratin di melanzane al salmone affumicato
Brioches di sfoglia di magro con fonduta agli asparagi

Risottino "Madama Cristina"
Bigné di semola gratinati ai funghi

Agnello Pasquale al forno con cipolline agrodolci
Sottofiletto di fassone al barbera
Contorni

Colomba con zabajone al vino passito
Flute di moscato spumante

Caffé corretto - Vino rosso e bianco - Acqua minerale

Il prezzo è di £. 50.000 e comprende tutte le voci elencate nel menù

Per informazioni rivolgersi ristorante Giorgio Claudio

HOTEL - RISTORANTE DANCING

AMEDE

CARISIO (VC)
Fornace Crocicchio
Tel. 0161 **858014**

La direzione e i suoi collaboratori augurano
BUONA PASQUA
e vi aspettano per il Pranzo di Pasqua

Il crudo di Parma melone
La classica insalata di fassone alla monferrina
I pomodori e le uova farciti alla moda dello chef
I cornetti salmone ripieni al San Carlin
Il coktail gamberetti in salsa aurora

Il risotto ai porcini - I tortellini di magro verdure primaverili

Il fritto misto alla piemontese - Sorbetto allo spumante

Il capretto al profumo del mirto
Le patatine al forno - Gli spinaci burro

Le fragole con gelato - I dolci della casa
Caffè e amari
Vini: Gavi - Zanetta - Dolcetto di Dogliani - Bracchetto dolce

Tutto compreso £. 48.000

RISTORANTE PIZZERIA

da TONINO

CASO VITTORIO

VIGLIANO BIELLESE
Via Milano 35
Tel. 015 511.892

Specialità pesce
40 tipi di pizza

Buona Pasqua

Per un servizio più veloce
SABATO DOMENICA
PIZZA DA ASPORTO
Tel. 811723 in via Milano 57

Alimentari CESANO

BIELLA PIANO
Tel. 0161 851491/92 - Fax 0161 851522

SPECIALITÁ GASTRONOMICHE

Tutta la selvaggina
Pollame, salumi
Petti d'oca, petti d'anatra
Agnelli, capretti interi e in parti
Riso Carnaroli
(prodotto nella propria azienda agricola Alberetto di Buronzo)

Chiuso il LUNEDÍ

PIZZERIA SAN GIACOMO

BIELLA PIAZZO
Piazza Cisterna, 17 - Tel. 013 **2113393**

Augura alla sua
affezionata clientela
Buona Pasqua

CHIUSO MERCOLEDÍ

RISTORANTE - PIZZERIA

FRA Dolcino

Augura **BUONA PASQUA**
e se la festeggi con noi sarà migliore...

Gradita la prenotazione

VARALLO
Piazzale della Stazione - Tel. 0163 51258

RISTORANTE PIZZERIA

al bucaniere

Augura a tutta la sua clientela

Buona Pasqua

BIELLA
Via Pietro Micca, 32 - Tel. 23545

Churrascaria ESMERALDA

RISTORANTE BRASILIANO

Oltre dieci portate di carne cucinate sapientemente con contorni vari.

LUNEDÍ, MERCOLEDÍ GIOVEDÍ CENA
menù completo a sole
£. 42.000 (bevande della casa incluse)

A mezzogiorno cucina tradizionale con menù a prezzo fisso

MONGRANDO - BIELLA
Fraz. Ruta Graziano - Via per Donato, 38
Tel. 015 666487 - Cell. 0360 / 677140
- martedì chiuso -

L'escursione per occupare le piazzole utilizzate dai velivoli turistici

Una protesta in vetta al Rosa

Alpinisti-ambientalisti contro gli elicotteri

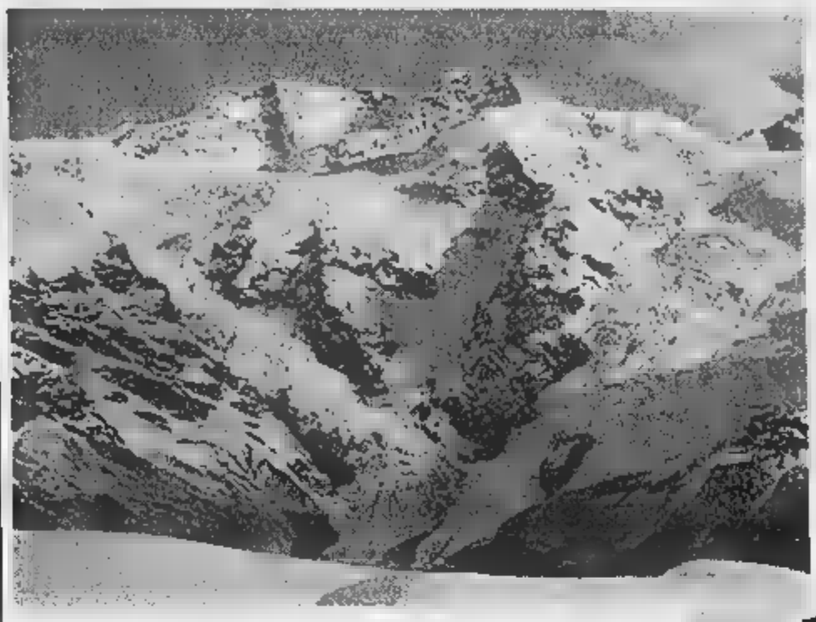
ALAGNA. Un'escursione al Colle del Lys sulle vette del Rosa per protestare contro l'eccessivo utilizzo di elicotteri in montagna. «In quota, i velivoli danneggiano l'ambiente e possono anche provocare il distacco di valanghe»: nell'ottica di sensibilizzare l'opinione pubblica, gli alpinisti aderenti al movimento ambientalista «Mountain wilderness» sosteranno per due giorni sulle vette della seconda montagna d'Europa. L'iniziativa rappresenta la terza tappa della campagna promossa sul territorio nazionale: le scorse settimane gli organizzatori avevano già raggiunto la Marmolada e l'Adamello, mentre sabato 18 e domenica 19 la loro meta sarà appunto il Monte Rosa.

La protesta dei rappresentanti di «Mountain wilderness» (la sede nazionale è a Milano e vanta fra i testimonial Reinhold Messner) non coinvolge gli elicotteri utilizzati per le operazioni di in alta montagna, ma tutti i velivoli usati a scopo turistico e sportivo: «Il rumore - spiegano - disturba la fauna, ma anche la quiete di quanti di montagna vogliono silenzio e tranquillità. E' necessario trovare una regolamentazione per disciplinare i voli. Anche perchè, particolare più pericoloso, gli spostamenti d'aria possono facilitare il distacco di valanghe e slavine».

Gli alpinisti-ambientalisti (chi volesse partecipare può mettersi in contatto con Toni Farina, allo 011/9206756, e Gigi Casanova, allo 0426/342333) raggiungeranno il Colle del Lys a quota 4248 sul massiccio del Rosa e sosteranno con tende e attrezzature nelle piazzole per impedire l'atterraggio di elicotteri che non siano impegnati in operazioni di soccorso.

Oltre che per questa crociata, il movimento ambientalista è attivo da decenni per un'altra iniziativa: la campagna contro gli escursionisti che abbandonano rifiuti e spazzatura in alta quota. E proprio il Monte Rosa, alcuni mesi fa, è al centro di una segnalazione inviata al ministro dei Trasporti: un aereo in avaria avrebbe scaricato ventimila litri di carburante (riprendendo così quota e compiendo un atterraggio di emergenza alla Malpensa) sulle nevi della seconda montagna d'Europa.

Paolo Quadrelli



L'associazione «Mountain wilderness», che fra i testimonial annovera anche Reinhold Messner (nella foto), invita il 18 e 19 al Colle Lys per una escursione di protesta contro l'uso degli elicotteri turistici o sportivi in alta montagna

NOTIZIE FLASH

Cigliano

Rapina al casello sulla «Torino-Milano»

Rapina la scorsa notte al casello di Cigliano Sud dell'autostrada Torino-Milano. Secondo una prima ricostruzione, dopo le 3 due uomini con il volto coperto da una passamontagna e armati di pistola hanno obbligato il casellante a consegnare 650 mila lire. Le indagini sono affidate alla Stradale di Villarboit. [p. a. r.]

Borgosesia

Va in pensione dopo 33 anni il vigile Rondina

E' andato in pensione Marco Rondina, vigile urbano di Borgosesia che in questi anni aveva assunto l'incarico di responsabile del reparto dopo le dimissioni del comandante Marino Andorno. Rondina era nel corpo di polizia municipale il primo giugno 1965 e per anni di servizio ha sempre operato a Borgosesia. [p. q.]

Varallo

Officina allagata per la rottura di un tubo

La rottura di un tubo in un alloggio situato al piano superiore ha provocato un allagamento in officina di Varallo. In una minuteria metallica di via XXIV Maggio sono dovuti intervenire i vigili del fuoco del locale distaccamento. Gli stessi pompieri hanno anche operato a Borgosesia, per un sopralluogo al canale che, nel quartiere di Aranco, scorre accanto al fiume Sesia: l'acqua aveva quasi raggiunto il limite di tracimazione. [p. q.]

Crevacuore

Tecnica decorativa, 15 parte un corso

Un corso di «dècoupage» che svelerà i segreti per rinnovare l'aspetto di oggetti e mobili con fantasia, organizzato dal gruppo «Gli amici della biblioteca». L'iniziativa comprende 6 lezioni che si terranno dal 15 aprile al maggio, dalle 20,30 alle 22 nella sede di Palazzo De Gregori. Ad insegnare la tecnica decorativa, che consiste nell'incollare ritagli di carta tratti da libri e riviste superfici di legno, vetro ed altri materiali, sarà Patrizia Adorno. L'insegnante è diplomata in maturità artistica ed è collaboratrice di un atelier artigianato d'arte. Per informazioni rivolgersi a Carla Parasacco della Biblioteca civica Degregoriana (0161/843657), alla libreria Mongiano (0161/842235) o alla cartoleria «Il pennino» (0161/843563). [l. d. c.]

Alagna

Nuova nevicata sui paesi dell'Alta Valsesia

Nevicata fuori stagione in Alta Valsesia. La copiosa precipitazione è avvenuta ieri pomeriggio: già da Balmuccia la neve è comparsa mista ad acqua e sempre più abbondante a quote superiori. La coltre ha raggiunto i 10 centimetri a Riva Valdobbia e Alagna e i venti a Rima e Carcoforo. [p. q.]

A Torino

«Visti facili» stamane il processo

ROASIO. E' in scaletta per questa mattina, davanti alla seconda sezione penale del tribunale di Torino, il processo per i «visti facili» dalla Nigeria: alla sbarra due impiegate contrattiste già in servizio nell'ambasciata italiana di Lagos, in Nigeria, che devono rispondere di concussione. Secondo l'accusa, infatti, avrebbero concesso, dietro pagamento, visti di ingresso in Italia a una decina di nigeriane.

Le imputate sono Marilena Micheletti Camatel, di Roasio e la sua collega Graziella Monaci, che hanno sempre respinto ogni addebito definendosi vittime di una congiura ai loro danni.

L'udienza di questa mattina era già stata fissata al 9 dicembre scorso, ma era stata differita perchè quel giorno vi erano a ruolo numerose altre cause, e i giudici avevano ovviamente deciso di dare precedenza a processi con imputati detenuti.

L'inchiesta è stata coordinata dal pm Elena Daloiso. Secondo la ricostruzione del magistrato, le due imputate avrebbero riscosso tangenti da una decina di donne africane che volevano venire in Italia; una terza indagata, Carla Ragazzi Mancini, è stata prosciolta.

Le indagini erano iniziate due anni fa a Torino: una pattuglia della polizia, controllando i documenti di una prostituta nigeriana, aveva notato sul passaporto un segno sospetto a penna che indicava l'avvenuto pagamento. [w. ca.]

Interrogazione del gruppo pds a Ghigo: dobbiamo salvarlo

Chiusura del Cfp di Vercelli il caso in Consiglio regionale

VERCELLI. Sollevato dal segretario cittadino del pds, Domenico Amato, il caso del Centro di formazione professionale di Vercelli, ormai in procinto di chiudere i battenti, viene adesso portato all'attenzione di Palazzo Lascaris dai consiglieri regionali della Quercia. Lido Riba, Luciano Marengo, Marco Bellion, Silvana Bortolin, Andrea Foco e Marcello Vindigni hanno scritto un'interpellanza al presidente della giunta regionale e all'assessore competente.

Premettano i firmatari dell'interpellanza: «Con riferimento all'ipotizzata decisione regionale di non proseguire l'attività del Cfp di Vercelli, ci all'amministrazione provinciale ed agli ambienti sindacali e del lavoro nell'esprimere preoccupazione e dissenso rispetto ad ogni soluzione che privasse la realtà vercellese della suddetta, importantissima struttura formativa».

I consiglieri regionali pidiessini si rifanno quindi alle ipotesi della Provincia che aveva suggerito di tenere aperto il Centro con gestione anche temporanea dell'Agenzia formativa della Provincia stessa, oppure come sezione dell'Istituto professionale per l'industria e l'artigianato. I consiglieri della Quercia chiedono a Ghigo se la giunta regionale sia intenzionata a garantire la prosecuzione dell'attività del Cfp, anche a tempo, in una delle forme ipotizzate «senza smobilitare la struttura operativa» dell'istituto. [d. b.]

Il Centro di formazione professionale di Vercelli destinato alla chiusura

Casale, oggi un summit per decidere come rimuovere l'ordigno sotto il ponte

Treni ancora fermi per la bomba

Disagi per i passaggeri della Vercelli-Alessandria

CASALE. Centinaia di persone potrebbero essere sgomberate e chiuso il ponte stradale per un'intera giornata. Questa una delle ipotesi in un summit in prefettura, previsto oggi alle 12,30, che dovrà decidere il tipo d'intervento per rimuovere la bomba d'aereo trovata sotto il ponte ferroviario all'altezza del secondo pilone.

Resta ancora chiuso il traffico ferroviario da Casale per Vercelli, Mortara, Chivasso-Torino, sostituito da Casale alla frazione Popolo un servizio di autobus. Ieri mattina gli artificieri del Cerimant, hanno compiuto un primo sopralluogo constatando che si tratta di un ordigno bellico della Seconda Guerra Mondiale, di fabbricazione americana, sganciato dai bombardieri inglesi per distruggere il collegamento ferroviario delle forze nazi-fasciste.

Si tratta di una bomba di quasi due metri con chili d'esplosivo, più probabile infiammante (l'ordigno usato nell'attentato a Falcone era di 100). Dai primi accertamenti si prospetta un intervento dal ponte ferroviario utilizzando una gru, appoggiata su un carrello speciale delle Ferrovie, che consentirebbe di estrarre l'ordigno, incastrato tra le prismate poi appoggiarlo su una chiatta in acqua. Successivamente gli artificieri provvederebbero ad interrare la bomba, in un isolotto a trecento metri, e quindi la disattiverebbero.

La seconda ipotesi prevede la disattivazione sul posto. In quel caso i militari costruiranno un imbragatura con 400 sacchi di sabbia e terra che consentiranno di attutire notevolmente l'esplosione. In entrambi i casi, per sicurezza, dovrebbe esser necessario chiudere il ponte stradale e far allontanare la popolazione nel raggio di un chilometro. [r. sa.]

Il ponte ferroviario sulla Vercelli Alessandria a Casale è stato trovato l'ordigno bellico

dalla Cantina sociale di Gattinara arrivano perplessità: che altro ente burocratico?

Consorzio Nebbioli, il rilancio dei grandi vini

Costituito ufficialmente l'organismo di tutela interprovinciale

GATTINARA. Per i viticoltori di Vercelli, Biella e Novara il 2 aprile '98 potrebbe rivelarsi una data da ricordare. E non esitano a definirla giornata storica i promotori del Consorzio di tutela dei più pregiati vini delle tre zone viticole che ora, l'accettazione e il consenso dei produttori iscritti agli albi dei vigneti a denominazione di origine controllata, diventa ufficialmente una realtà.

Questa importante tappa sulla strada della costituzione di un unico Consorzio interprovinciale era stata preceduta, qualche giorno prima, dalla sottoscrizione di un «cartello costituente» tra le Amministrazioni provinciali di Biella, Vercelli e Novara, le tre rispettive Camere di commercio e le organizzazioni dei produttori Coldiretti, Unione agricoltori, Cia e Associazione contadini biellesi.

Nella sala del Municipio di Gattinara il «cartello» ha presentato il progetto di quello che sarà il Consorzio di tutela dei Nebbioli del Nord Piemonte. L'assessore vercellese dall'Agricoltura, Norberto Julini, ha spiegato: «Ci sono voluti due anni di lavoro per mettere d'accordo gli enti e i produttori sull'esigenza di un unico consorzio. Questo è il punto di partenza per l'attività effettiva di tutela». E già è stato il lavoro del comitato che entro l'anno organizzerà il funzionamento del organismo.

Ci sono tutte le premesse per un rilancio dei grandi vini del Nord Piemonte e, con essi, del territorio delle zone tipiche di produzione: denominazioni di origine «storiche» Gattinara, Ghemme, Boca, Bramaterra, Fara, Lessona e Sizzano si aggiungono le ultima nate Colline novaresi e Coste della Sesia.

Ma dalla Cantina sociale di Gattinara, grande assente alla costituzione del nuovo consorzio, arriva qualche perplessità: «Perchè creare altro organismo burocratico - afferma il presidente Luciano Cigolini -, quando ci sono già gli enti di controllo? Siamo già sottoposti ai controlli dell'Ufficio repressione frodi, della Camera di commercio, della Regione, della Provincia, delle Usl, degli uffici fiscali. Il prodotto è ampiamente tutelato e controllato, un altro organismo sarebbe un doppione che si sovrappone a quanto già esiste».

Convinto dell'utilità dell'iniziativa è, invece, Andrea Desana, della Coldiretti di Vercelli e Biella, che cita l'esempio della viticoltura d'oltralpe: «La differenza tra un modello evoluto come quello francese e quello italiano più arretrato, salvo alcune dove esistono già i consorzi, è proprio l'assenza di questi organismi di tutela che permettono ai produttori di autogestirsi e darsi delle regole. Finalmente i produttori potranno autocontrollarsi invece di subire le verifiche dall'alto e i disagi derivanti. In ogni caso o si parte subito o, come prevede la legge, le Camere di commercio istituiranno i Consigli interprofessionali che imporranno di nuovo dall'alto le regole, i controlli e i costi».

Un consorzio di tutela permetterà, nelle intenzioni dei promotori, di limitare i meccanismi burocratici e di raggruppare in un solo ente gli interventi coordinati per lo sviluppo dei vini doc e delle attività economiche connesse.

Dopo anni di stasi, finalmente la viticoltura vercellese e biellese sta attraversando un buon momento, con produzioni in aumento e di ottima qualità che stanno incontrando un positivo riscontro da parte dei consumatori.

Enrico Secco

I SETTELUNEDI' DI VERCELLI

La ex top model e il medico che adotta i bimbi con l'Aids

VERCELLI. Grande delle sesta serata dei «Settelunedì», organizzata dal Meic, il Movimento ecclesiale di impegno culturale. Due i relatori presentati da Ilde Lorenzola: l'ex top model Antonella Moccia, che si è fatta di recente suora, e il medico cuneese Ettore Grasso, esperto di problemi molto delicati sulle adozioni e gli affidi familiari. Antonella Moccia ha raccontato la vocazione religiosa che l'ha fatta passare, di colpo, dal mondo dorato delle sfilate di moda ad una comunità religiosa di Grottaferrata che si occupa di aiutare i giovani. Anche il dottor Grasso ha parlato della propria esperienza personale: con la moglie ha adottato alcuni bambini e, di recente, la scelta è caduta bimbi ammalati di Aids. Due esperienze di vita straordinarie, che hanno catturato l'attenzione di un folto pubblico: tra i presenti, anche l'arcivescovo Masseroni. Prossimo appuntamento il 4 aprile con una tavola rotonda su: «Essere donna a Vercelli». [d. b.]

Oltre cinquecento aziende regionali alla «spedizione» a Verona per il Vinitaly

Il Piemonte punta sull'enoturismo

E al Lingotto tornerà il «Salone del gusto»

Cinquecento vini a confronto

«Vinum» si aprirà domenica a Canale

ALBA. «Vinum», la rassegna enologica primaverile, presenterà dal 24 aprile al 3 maggio, nel Palazzo fieristico di piazza Medford, cinquecento vini doc e docg di duecento produttori delle Langhe e del Roero. Saranno a disposizione per essere assaggiati e confrontati. La mostra dei vini, che rappresenta il clou della fiera, è inserita in un vasto programma di manifestazioni enogastronomiche, culturali e folcloristiche, che coinvolgeranno tutto il territorio, da aprile a giugno.

«Vinum» si aprirà domenica, giorno di Pasqua, a Canale (ore 10,30). All'enoteca regionale del Roero, nelle piazze e vie del paese, saranno allestiti «banchi d'assaggio di primavera». Cento viticoltori roerini offriranno ai visitatori i vini tipici della zona: arneis, favorita e Birbèt (ottenuto dal brachetto a grappolo lungo, tipico del Roero) dell'eccezionale vendemmia '97.

All'enoteca è aperta una mostra di pittura «I colori del vino», ovvero i «vignerelles» di Claude Babinger, l'artista francese che usa colori diluiti nel vino per le sue opere. Le degustazioni saranno accompagnate da concerti, mentre l'enoteca regionale premierà i visitatori che vorranno cimentarsi in una «Caccia ai profumi del vino».

La rassegna, nata come «Fiera del vino» Pasqua» ventidue anni fa, sarà inaugurata il 24 aprile al Teatro Sociale (ore 17,30). Dice il presidente dell'Ente turismo, Giacomo Oddero: «Vinum alzerà il sipario sui grandi vini dell'ultima annata e proporrà quelli che hanno concluso l'invecchiamento, come il barolo '94 e il barbaresco '95».

«Vinum» sarà presentato domani a Torino nella Sala Azzurra di Porta Nuova (via Nizza 2, ore 11). [g. f.]

Il mondo enologico piemontese si prepara alla spedizione a Verona, dove dal 16 al 20 aprile si terrà la 32ª edizione del Vinitaly. Sarà una missione delicata: obiettivo far degustare agli importatori di mezzo mondo il meglio della produzione già in bottiglia, compresi i primi vini della attesissima annata 1997. Ci sono in ballo contratti per miliardi. E' un appuntamento che coinvolge migliaia di operatori. I piemontesi saranno uniti, quasi tutti, in un solo padiglione che ospiterà cinquecento aziende: dalle grandi Case storiche alle cantine sociali, ai consorzi, ai piccoli produttori che si affacciano per le prime volte sul mercato. Per cinque giorni quelle migliaia di metri quadri, divisi tra stand e moquette, diventeranno una sorta di città del vino con le sue piazze, le vie i luoghi di incontro. Sarà come girare tra le colline di Langa, del Monferrato e del Novarese: stessi volti e stessi dialetti.

Il Piemonte quest'anno si presenta con uno slogan nuovo: «I sapori del mondo», a conferma di una vocazione non solo vinicola, ma che vuole valorizzare tutto il buono e il tipico dell'agroindustria e sfruttare il boom dell'enoturismo. Il 1998 sarà l'anno del grande ritorno del Salone del gusto a Torino che si terrà al Lingotto dal 5 al 9 novembre. Il Salone, organizzato dalla Regione e dall'Arcigola-Slow food, sarà presentato alla vetrina Vinitaly venerdì 17, presenti il presidente della Regione Ghigo, l'assessore all'Agricoltura Bodo e il presidente dell'Arcigola, il braidese Carlo Petrini. A novembre a Torino sono attesi almeno centomila visitatori. Se ne avrà un'anteprima a giugno quando, sempre al Lingotto, saranno convocati «Gli stati generali del gusto», un omaggio e difesa della tipicità delle produzioni, contro l'omologazioni di cibi e bevande. E sempre Torino a novembre ospiterà altri due appuntamenti importanti i saloni della ristorazione e dell'arte dolciaria: comparti importanti per tradizione e giro d'affari. E a Torino, secondo la Regione dovrà nascere anche una enoteca regionale, aperta alle produzioni più tipiche, che potrebbe essere ospitata a palazzo Barolo.

Tornando al Vinitaly, il programma del padiglione piemontese, organizzato da Regione e Unioncamere, è ricco di appuntamenti. Venerdì 17 si parlerà di Nebbiolo e dei nuovi «cloni», ovvero delle varietà selezionate nel centro sperimentale della tenuta Cannona nell'Alessandrino. Sempre venerdì saranno illuustrate le vie del Brachetto e del Gavi messe a punto dalla Camera di commercio di Alessandria e saranno premiati i vincitori del concorso enologico di Acqui Terme. Sabato saranno protagonisti i vini dell'Alto Piemonte a cura dell'enoteca della Serra di Roppolo (e proprio ieri a Gattinara si è costituito il «Consorzio interprovinciale di tutela dei Nebbioli del Nord Piemonte»: il relativo protocollo è stato firmato dai rappresentanti delle province di Vercelli, Novara e Biella). Si parlerà anche di Barbera d'Asti e della nuova associazione costituitasi in suo nome. Sempre sabato si terrà un convegno sulle strade del vino e sul ruolo delle enoteche pubbliche (il Piemonte ne ha 9 illustrare in un nuovo opuscolo). Domenica 19 si discuterà di Asti spumante e dei 700 anni della doc del Grignolino. Lunedì la scuola internazionale di cucina per stranieri Icif (che ha sede a Costigliole) presenterà la guida nazionale e poi sarà la volta del Roero e della sua enoteca.

Sergio [illegible]

Un milione a chi fa denuncia

Match fra cani? Ora c'è una taglia

BRA. Una taglia su chi maltratta gli animali facendoli battere tra loro: l'ha istituita la Lega nazionale per la difesa del cane, decidendo di premiare con un milione quanti aiuteranno l'associazione a scoprire organizzatori, concorrenti e scommettitori. Dice Marco Poli, responsabile del settore Comunicazione e sviluppo della Lega e di Care, Coordinamento animalista europeo, entrambi con sede a Bra: «Le segnalazioni vanno comunicate al numero 010-7456122. Serviranno a denunciare i fatti alle autorità e, se seguirà un'incriminazione dei responsabili, l'informatore incasserà il premio».

Oltre che sul fronte della repressione, la Lega è impegnata nella richiesta di una riforma legislativa che inasprisca le sanzioni per chi maltratta gli animali e riconosca esplicitamente i diritti dei «coinquilini» dell'uomo. «Diritti negati in mille modi - osserva Poli -, non esclusa l'organizzazione di "spettacoli" di truculenza che ha dell'incredibile. Il sadismo e la fantasia si alleano spesso per elaborare crudeli forme di "divertimento"».

Se il combattimento tra galli è un segno della «civiltà» mediterranea, la moda dei cani-killer arriva dall'America. «Negli Usa - scrivono Marco Poli ed Elio Ambrogio nel volumetto "Care bestie, scusate" - circa 5000 squallidi individui addestrano cani a sbranarsi. Il giro di denaro è enorme... Ma gli italiani brillano per inventiva: invece di sprecare denaro nell'allevare cani, preferiscono rubarli. Hanno inventato una variante: l'incontro di cui si conosce in anticipo il vincitore. Di solito, si tratta di un grosso cane da guardia gettato contro un bastardino "ammorbidito" a legnate». [g. n.]

Per la pubblicità su LA STAMPA
20123 MILANO Via Carducci 29 Tel. 02/244.24.611
10126 TORINO C.so M. d'Azeglio 60 Tel. 011/666.52.11
PK publikompass

CENTRO CUCINE
MONTEFERRARIO
ESPOSIZIONE RINNOVATA
TUTTO per la CUCINA
Progettazione, installazione ed assistenza
VIGLIANO B.SE - Via Milano, 76 - Tel. 015 510583

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

MANCIN CRISTIAN
IL RIGATTIERE
VENDITA ARREDI E ANTICHITÀ • PULIZIA SOFFITTE E CANTINE
ACQUISTO MOBILI E OGGETTI
ESEGUONO PICCOLI TRASLOCHI
SALUSSOLA - S.S. 243 n° 15
Tel. 0161 993012 - 0335 8088041
VISITATECI
... SIAMO APERTI ANCHE LA DOMENICA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Agente Publikompass spa
Viale Roma
Tel. (015) 849.12.12 r.a.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. 02/244.24.611
10126 TORINO C.so M. d'Azeglio 60 - Tel. 011/666.52.11
Agente Publikompass spa C.so M. Coppino 9 - Tel. 442.110 (2 l.r.a.) 15100 sig. CONTI
Agente Publikompass Via Vochieri 80 0131/442.643-442.644 11100 AOSTA FI.MU.
Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/775.180-765.628 Fax 0165/761.112 14100 ASTI sig. PAOLO BELLE'
Agente Publikompass spa Via Antica Zecca 3 - Tel. 0141/592.222
Via Verdi 7 - Tel. 0172/431.003 12100 CUNEO sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa Via S. Grandis 11 Tel. 0171/630.832-696.939 28100 PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa Corso Cavour Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.) 13100 VERCELLI SALODINI srl
Agente Publikompass spa Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754 13051 INI srl
Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/849.12.12 16121 GENOVA Via C.R. Ceccardi 1/14 Tel. 010/540.184-592.560 18100 IMPERIA Via Alberi 10 - Tel. 0183/273. 17100 SAVONA Piazza Marconi 3/8 - 3/5 .182

Assistenza anziani malati e disabili

• Assistenze diurne e notturne
• Servizi alla terza età
• Interventi socio-assistenziali
• Servizi ausiliari personalizzati
Chiamateci al numero 015-25.24.000
I nostri servizi permettono alle persone malate, anziane e disabili di restare al proprio domicilio il più a lungo possibile ritardando o evitando l'ingresso in strutture di ricovero; oppure assisterli, in forma integrativa a quella familiare, durante l'eventuale degenza.
PRIVATASSISTENZA
BIELLA VIA ITALIA 16

PRESTITI | 24 MESI | 72 MESI | 108 MESI
7 milioni | 373.000 | 179.000 | 125.000
10 milioni | 533.000 | 256.000 | 178.000
15 milioni | 799.000 | 383.000 | 265.000
POSSIBILITA' DI RIENTRI INTERMEDI CON PREVENTIVI E TRATTATIVE TRASPARENTI
SA.RO. SERVIZI FINANZIARI
VITRUVIO,
(0321) 620561
* A disposizione presso i nostri uffici i fogli informativi analitici, in osservanza alle norme sulla trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari (Legge n. 154 del 17/02/92). Condizioni in vigore dal 1/01/98 (TAEG min. 13% max 26% variabile in funzione dell'età del richiedente, anzianità di servizio e piano di ammortamento prescelto).

Vercelli, il piano di Petrushansky apre la Primavera

Viotti, [redacted] stagione

L'artista russo propone pagine di Schumann, Scrjabin e Messiaen
Il recital, di grande impatto emotivo, è questa sera al Dugentesco

[redacted]
Il pianista Boris Petrushansky apre stasera la 49ª stagione di concerti organizzati con il marchio del «Viotti» L'artista è una figura di primo piano nel panorama musicale europeo
[redacted]

VERCELLI. Le prime melodie della «Primavera viottiana» prenderanno il volo questa [redacted] al Salone Dugentesco - l'inizio è alle 21,15 - con pagine di Schumann, Skrjbin [redacted] Messiaen, [redacted]eguite dal pianista [redacted] Boris Petrushansky. Eccoci quindi all'inaugurazione della 49ª edizione della prestigiosa rassegna che fu creata da Joseph Robbone, grande evento tra gli appuntamenti che caratterizzano la Vercelli musicale.

Per questa apertura del '98, [redacted] stato chiamato un artista di al[redacted] livello nel pa[redacted] europeo, spesso invitato alle più note manifestazioni internazionali. Spiegano alla Società del Quartetto, l'ente che, nel nome di Robbone, prosegue ogni anno la realizzazione della rassegna: «E' nota, nel mondo della musica, riguardo agli artisti russi, [redacted] predilezione dei programmi [redacted] forte impatto [redacted]ivo. Non fa eccezione questo recital che prende le mosse dal pieno romanticismo di Robert Schumann, per poi addentrarsi nell'opera dell'erede di Chopin, Aleksander Scrjabin, fino alla conclusione [redacted] ardite architetture pianistiche [redacted] Olivior Messiaen».

Boris Petrushansky eseguirà, di Schumann, l'«Arabesque, op. 18» e poi la «Fantasia in do maggiore, op. 17». Quest'ultima, dedicata nel 1890 dal compositore di Zwickau alla futura moglie Clara Wiech, rappresenta la fertile vitalità dell'arte schumaniana. Cinque preludi dell'op. 74 e la «Sonata n. 5, op. 53» di Aleksander Scrjabin apriranno il secondo tempo del concerto, che il pianista russo concluderà su brani tratti dai «Vingt regards sur l'Enfant Jesus» di Olivier Messiaen, autore contemporaneo francese innovativo, che ha basato le sue composizioni sulla cognizione delle tecniche della musica seriale e concreta, sensibile [redacted] misticismi orientali [redacted] religiosità del cattolicesimo.

Biglietti per posti unici [redacted] lire 15 mila. Informazioni allo 0161.252.667.

[redacted] Barberis

Domani lo show del gruppo toscano; poi «Tigno Star» e gli Iron Savior

Bandabardò, «live» [redacted]

E [redacted] maggio a Ponderano ecco gli Ustmamò

La Bandabardò, che apre domani la settimana «live» del Babylonia, e Mara Redeghieri, voce degli «Ustmamò»

PONDERANO. Comincia domani, al Babylonia, un fine settimana «live» incandescente. [redacted] parte con la Bandabardò, ottimo gruppo romano, e si finisce con un tributo a Jimi Hendrix. Senza contare che lunedì, sempre a Ponderano, c'è l'unico [redacted] in Italia degli Iron Savior, principi del power-metal. Poi un'anticipazione: il 2 maggio arrivano gli Ustmamò, gruppo di punta della nuova ondata pop [redacted] rock nazionale.

Ma torniamo alla Bandabardò, che [redacted] domani alle [redacted]. Il gruppo toscano è già stato nel Biellese, dove ha ottenuto un buon successo. La musica che fa è di matrice folk, con influenze etniche e iniezioni di puro rock'n'roll. Le riviste musicali informano che la band ha appena inciso il secondo album, dal titolo «Iniziali bi bi». Nel cd, a detta del gruppo, «si parla d'amore con la convinzione che chi trova banale parlare d'amore [redacted] ha seri problemi esistenziali». Da non perdere le *cover* che affiancano i pezzi originali, come «Una giornata uggiosa», di Lucio Battisti. Forte anche l'impatto «live» della Bandabardò, cresciuta nutrendosi di musica italiana [redacted] francese. Il biglietto costa 10 mila lire.

Prima dell'omaggio a Jimi Hendrix, previsto per sabato, venerdì arriva un gruppo locale da tenere d'occhio: Tigno Star & the Stars. L'organico è da big band, e le canzoni oscillano fra il jazz, lo ska [redacted] il rock. Il nucleo storico è [redacted] Tronzano e Santhià, [redacted] raggruppa i defunti Epokè e il redivivo «Tigno» (alias Fausto Gargarone), che [redacted]veva fondato il gruppo nei primi Anni 90, con una formazione diversa. Ora s'è aggiunto Claudio Allifranchini, sassofonista e arrangiatore [redacted] fama, che ha portato con sé una sezione fiati di professionisti del jazz e della classica. Tutte le canzoni sono autoprodotte (e 12 riviste da Allifranchini), e i testi sono un po' demenziali e un po' intimi. Il concerto è alle 22,30 (10 mila il biglietto).

Il tributo al grande Hendrix, sabato, sarà reso da Max Devoti (già chitarrista di Vasco) [redacted] dalla sua band, famosa per fare belle cover [redacted] «Hey Joe», «Purple Haze», «Voodoo Chile» [redacted] altri classici del genio delle sei corde (15 mila lire il biglietto).

Un evento molto atteso è il concerto degli Ustmamò, che hanno appena pubblicato il bellissimo album Stard-Ust, meno «politico» [redacted] assai poetico. La band di Mara Redeghieri [redacted] una delle migliori d'Italia, [redacted] non poteva non passare dal Babylonia: dove, presumibilmente, farà il tutto esaurito. [r. s.]

Importante appuntamento musicale alle 21 con l'Orchestra Giovanile del Piemonte e [redacted] grande coro

[redacted] Collegiata [redacted]

Questa sera a Sant'Agata concerto con il leggendario «Requiem»

[redacted]HIA'
NOSTRO SERVIZIO

Un evento musicale di notevole portata si annuncia stasera alle 21 a Santhià nella Collegiata [redacted] Sant'Agata. Verrà eseguito [redacted] «Requiem in re minore K 626» di Mozart, attorno al quale fiorirono dicerie e leggende. L'opera, l'ultima del grande compositore che la lasciò incompleta, sarà presentata dall'Orche[redacted] Sinfonica Giovanile del Piemonte, che l'ha già proposta domenica sera [redacted] Ivrea [redacted] omaggio al [redacted] mons. Luigi Bettazzi, che quest'anno lascerà la diocesi per raggiunti limiti di età. Sul podio salirà Antonio Tàppero Merlo, che avrà ai suoi ordini anche quattro validi solisti: il soprano Cristiana Cordero, [redacted] mezzosoprano Myriam Rossignol, il tenore Giancarlo Fabbri e il basso Marco Pauluzzo. Inoltre un ruolo determinante avrà il poderoso [redacted] diretto da Bernardino Streito e ottenuto dall'unione [redacted] tre complessi vocali diversi: Corale Polifonica Valchiusella, Anonymi Cantores di Milano [redacted] Ensemble Vocale [redacted] Conservatorio di Como.

Il «Requiem» di Mozart vale bene cotanto dispiegamento di forze strumentali e vocali. L'opera, per quanto solo parzialmente di pugno del grande Maestro, rivela nel suo complesso il tratto del genio. Alcune parti furono completate dall'allievo Franz Xaver Süssmayr con devota diligenza, ma certo è difficile immaginare quale [redacted]arebbe stata la versione diretta [redacted] Mozart avesse potuto perfezionarla personalmente. Di certo l'opera va oltre i canoni dell'epoca e lascia la porta aperta [redacted] squarci espressivi che [redacted] propri del più avanzato secolo diciannovesimo.

Certo il mistero ha cooperato a rendere ancora più invitante l'opera. Il «Requiem» era stato commissionato a Mozart da [redacted] nobiluomo che amava far pas[redacted] per sue le musiche di autori ben più validi: in questo caso una messa funebre, richiesta in memoria della moglie defunta [redacted] recente. A questa vicenda si sono sovrapposte le insinuazioni di un avvelenamento, di cui Mozart sarebbe rimasto vittima [redacted] opera di Antonio Salieri, geloso p[redacted] il successo del giova[redacted] [redacted] più dotato collega (una tesi fatta propria da Puskin in un suo poemetto e ripreso in anni recenti da Milos Forman nel film «Amadeus»).

Resta, al di là delle fantasie e delle elucubrazioni, la realtà di un lavoro inquietante e a tratti agghiacciante nella [redacted] monumentalità. Ricordiamo fra l'altro, ricorrendo alle parole [redacted] Beniamino Dal Fabbro, «la bellezza delle figurazioni affidate alle voci femminili o angeliche dell'"Oro supplex", la semplice preghiera del "Rex tremendae majestatis", la drammaticità del "Tuba mirum", l'accorata invocazione del "Recordare"». E nell'orchestrazione si fa notare l'uso dei corni di bassetto, sorta di clarinetti bassi, dal timbro brunito [redacted] nobile, che venivano usati per l'esecuzione di musiche dei riti massonici.

Leonardo Osella

Il direttore Antonio Tàppero Merlo

VERCELLI [redacted]

Biglietti rimborsati

[redacted]

VERCELLI. Sono state annullate definitivamente due date della rassegna di concerti etichettati «Sono solo canzonette ?! - Seconda parte», che l'agenzia «Luna che ride» di Condove aveva organizzato per conto del Comune.

E' bastato uno stringato fax, inviato dalla «Luna» di Daniela Nurisso all'assessorato alla Cultura, per spiegare che «non avendo ottenuto sufficienti rassicurazioni per la futura presenza [redacted] Francesco Baccini e Pierangelo Bertoli (i cui tour promozionali termineranno [redacted] fine maggio), vi preghiamo di considerare annullati gli appuntamenti)». E buonanotte ai cantautori!

Al Comune non resta quindi che rimborsare i biglietti prevenduti [redacted] gli abbonamenti per i concerti. I possessori dovranno presentarsi al Settore servizi culturali di corso Libertà 300, entro mercoledì 15 aprile. Per altri dettagli ed altre informazioni si potrà chiamare in orario d'ufficio lo 0161.252.812. [g. bar.]

BIELLA [redacted]

Biglietti [redacted] 15 mila lire

Il [redacted] c'è [redacted] E per [redacted] lo [redacted]

[redacted]
Il cantautore [redacted] Zarrillo, in concerto al [redacted] Odeon di Biella martedì 28
[redacted]

BIELLA. Martedì 28, all'Odeon, arriva Michele Zarrillo, [redacted] per il suo concerto [redacted] Comune ha lanciato una campagna di sconti, dedicata agli allievi delle medie superiori [redacted] agli universitari. Per avere i biglietti al prezzo speciale di 15 mila lire, bisogna prenotarli all'Informagiovani di via Italia 27, portando un certificato di iscrizione alla scuola [redacted] il libretto universitario. Per informazioni, telefonare allo 015-3507380. [r. s.]

[redacted]

Pittore di Rovasenda

[redacted]

VERCELLI. Ultime [redacted] per visitare la mostra di Giuseppe Tomasoni, artista di Rovasenda che espone per la prima volta a Vercelli, nei locali della Galleria Pozzuolo in via Dante 69. Tomasoni viene da un paese in cui la luce del sole [redacted] intensissima ed i raccolti sono di un giallo-oro stupendo, che avrebbe invogliato anche i grandi pittori olande[redacted]. L'artista rovasendese ha tracciato, a suo tempo, la condizione della fabbrica, la vita dura, ansimante degli operai, [redacted] quindi la protesta contadina.

Poi è passato [redacted] paesaggio vercellese, dove le luci e le ombre [redacted] stemperano le [redacted] dentro le altre. E' un pittore impegnato in diverse direzioni, che accetta di dipingere ciò che gli «appartiene» come mentalità, come gusto, come sentimento e come passionalità. La personale in via Dante resterà aperta [redacted] a domani. L'orario per il pubblico è pomeridiano, dalle 16 alle [redacted]. Da visitare anche (ne parleremo nei prossimi giorni) lo mostra di Gian Piero Prassi a Studio 10. [f. l.]

STASERA AL [redacted]

[redacted]
IMPERO. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. [redacted] RIPOSO.

MAZZINI. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. Lire 12.000/10.000. **Full Monty** di P. [redacted]neo con R. Carlyle, M. Addy, T. Wilkinson.

[redacted] Inf. [redacted] (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

[redacted] Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Blackout**, [redacted] Abel Ferrara. Ore 21,30. Li[redacted] 8000.

[redacted]
LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. **Titanic**, di J. Cameron, con L. DiCaprio, [redacted] Winslet. Ore 21 spettacolo unico.

[redacted]
VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.27. OGGI RIPOSO.

[redacted]

[redacted]
[redacted] Inf. tel. (015) 925.620. OGGI RIPOSO.

[redacted] RIPOSO.

[redacted]
[redacted] Inf. tel. (0163) [redacted] CHIUSO.

[redacted]
EXCELSIOR. [redacted] tel. (015) 767.323. **Titanic**, di J. Cameron, con L. DiCaprio, [redacted] Winslet. Or.: 21,30. Lire 10.000; 7000.

[redacted]
SALA COMUNALE. CHIUSO.

[redacted]
FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

[redacted]
DIVA. Tel. (0161) 829.600. OGGI RIPOSO.

[redacted]
SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. OGGI RIPOSO.

[redacted]
[redacted] Inf. or. tel 255.045. Informaspettacolo tel. 69.633. [redacted] RIPOSO.

[redacted] ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. [redacted]

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633. OGGI RIPOSO.

[redacted] 250.845. Informaspettacolo [redacted] OGGI [redacted]

BELVEDERE [redacted]. Inf. tel. 215.018. [redacted] RIPOSO.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. **Albergo Roma** di Ugo Chiti. Ore 21,15, spettacolo unico. Lire 8000.

TEATRO [redacted] Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO [redacted] tel. 255.544. OGGI RIPOSO.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. Alle ore 21,15 concerto del pianista **Boris Pe[redacted]shansky**.

SCEGLI IL CINEMA
[redacted]

NELLE [redacted] DI [redacted]

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La vita è bella**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.985. **Tre uomini e una gamba**. Or.: 20,40; 22,30.
[redacted] MULTIS. corso [redacted] Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Sfera**, di B. Levinson. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Qualcosa è cambiato**, di J. L. [redacted] Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 3:* **La Maschera di Ferro**, regia [redacted] Randall [redacted] Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
[redacted]O c. Sommeiller 22, tel. 581.71.90. **Amistad**. Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, [redacted] 540.605. **The Full Monty**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile**. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il ladro**. Or.: 15,45; 18,10; 20,25; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Parole... Parole... Parole...** Orario: 15,35; 17,50; 20,10; 22,30.
CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Sfera** Orario: 14,50; 17,25; 20; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.71.00. **Il collezionista**. V.M. 14. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Flubber**. Ora[redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE [redacted] p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Jackie Brown**. Orario: 16; 19; 22.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **The Game**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telef. 447.52.41. **Will Hunting - Genio Ribelle**. Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **The Full Monty**. Or.: 14,30; 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Harry a [redacted]**. Orario: 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. V. teatri.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. [redacted] **Monty**. Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic**. Regia J. Cameron con L. Di Caprio, K. Winslet. Ore 21.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 3852057. **La maschera di ferro**. Or.: 14,15; 16,50; 19,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Un topolino sotto sfratto**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING [redacted] 21, telefono 8125935. **Il ladro**, [redacted] Pavel. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **Alien la clona[redacted]**. Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic**. Orario: 14,20; 17,55; 21,30.
[redacted] v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Aprile**. Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Jackie Brown**. Orario: 16; 19; 22.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Will Hunting genio ribelle**. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Un topo[redacted] sotto [redacted]** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted]PIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Kundun**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* [redacted]. Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,30. [redacted] di [redacted]: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45. *Sala 3:* **La maschera [redacted] ferro**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] Galleria Subalpina, t. 562.01.45. **The game**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **L.A. Confidential**. Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
[redacted] corso M. D'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Will Hunting - Genio Ribelle**. Or.: 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356, tel. 562.1789. **Anastasia**. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.

TEATRI

TEATRO REGIO. Fino all'8/6 alla Cavallerizza via Verdi 9, D'opera - in mostra i segreti del teatro. Esposizione per il 25º anniversario della ricostruzione del Teatro Regio. Ingresso libero. Apertura dal mercoledì al lunedì ore 10/19 ven. e sab. ore 10/23. Chiuso il martedì. Tel. 8815.248/238.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Unione Musicale serie dispari ore 21 precise Gianluca Cascioli pianoforte musiche di Bach, Mozart e Beethoven. Biglietti per non abbonati poltrone di platea e balconata L. 35.000, ingressi L. 25.000. [redacted]ditorium dalle [redacted] Inf. tel. [redacted] 517.5186.

GIORNO [redacted] NOTTE

Borgovercelli

I parties del Globo

Domani, alla discoteca Il Globo, si svolgerà la festa delle scuole «The Easter Islands». La serata verrà animata [redacted] giochi a premi. Alla consolle, Flaminio Black Boris per i suoni commerciali, Mr. Spack per la progressive [redacted] Alex Effe per i revival. Inizio dalle 22. Venerdì si ballerà con il gruppo degli Homo Sapiens, sabato con il complesso di Levrini. Dopo le 21,30.

Vercelli

La «fiesta» all'irish pub

All'irish pub Oscar Wilde di via Trino ci sarà domani la festa «Guinness Time», serata a premi e giochi. Dalle 22.

[redacted]lli

La rassegna al Lux

Al Lux, stasera, prosegue la rassegna di film «Riso dolceamaro». In programma «Albergo Roma» di Ugo Chiti.

Ponderano

Primo [redacted] in musica

Per la festa del Primo maggio, Cgil, Cisl [redacted] Uil hanno organizzato [redacted] piccola maratona musicale [redacted] Babylonia, col patrocinio del Comune di Biella e della Provincia. Quattro le band invitate: la «Gang» (la cui partecipazione è da confermare), i «Reggae National Tickets», gli «Sprok» e i «Carica Kollettiva». La giornata s'intitola «Primo maggio giovani», [redacted] si svolgerà dalle 17 alle 2 di notte. L'ingresso è libero. Per informazioni, telefonare allo 015-541225.

[redacted]

Latino al Remake

All'Astoria Remake di via Marsala è in programma per questa sera lo show latino americano con i dee jay Fabrizio Ferrari [redacted] Roberto Milani di Radio Capital. Ospiti le vallette di «Ok il prezzo è giusto».

Ponderano

Arte al Garden Bar

S'è inaugurata ieri, al Garden Bar (di fronte all'Ipercoop), la mostra di Franca Reivella [redacted] Arecio Moncada. I due pittori (biellese la prima, sudamericano il secondo) espongono le loro opere fino [redacted] domenica 19. Orari: tutti i giorni (escluso il lunedì) dalle 7 a mezzanotte.

Biella

Espone Colonello

Continua fino a martedì prossimo la mostra personale di Giuseppe Colonello, allestita alla galleria «Schiapparelli arte» di via Italia 25. Sono esposte anche opere di altri artisti, fra cui il biellese Ambrogio Ramella. La galleria è aperta tutti i giorni dalle 16 alle 19,30.

"IL PARCHEGGIO"
È L'ANIMA DEL COMMERCIO

BIELLA OVEST

COMPLESSO IMMOBILIARE

BIELLA - VIA F.LLI ROSSELLI 35

ultime disponibilità di

SUPERFICI COMMERCIALI

A PARTIRE DA MQ.150 - ADIACENTI A MARKET ALIMENTARE

" 7.000 mq.
DI PARCHEGGIO
IN SUPERFICIE

IN UNA MODERNA
"PIASTRA COMMERCIALE"

250
POSTI AUTO
AL VOSTRO SERVIZIO "

È una realizzazione:

TECNOBIEMME srl *Via Vialardi di Verrone, 1/C - Biella* **015/40.31.02**

in collaborazione con **IMPRESA FIORIO G. & FIGLI snc**

Al palazzetto s'inizia alle 18,30 con Ragusa-Roseto. Poi tocca ■ Ing ■ Padova

Via alla «final four» di Coppa

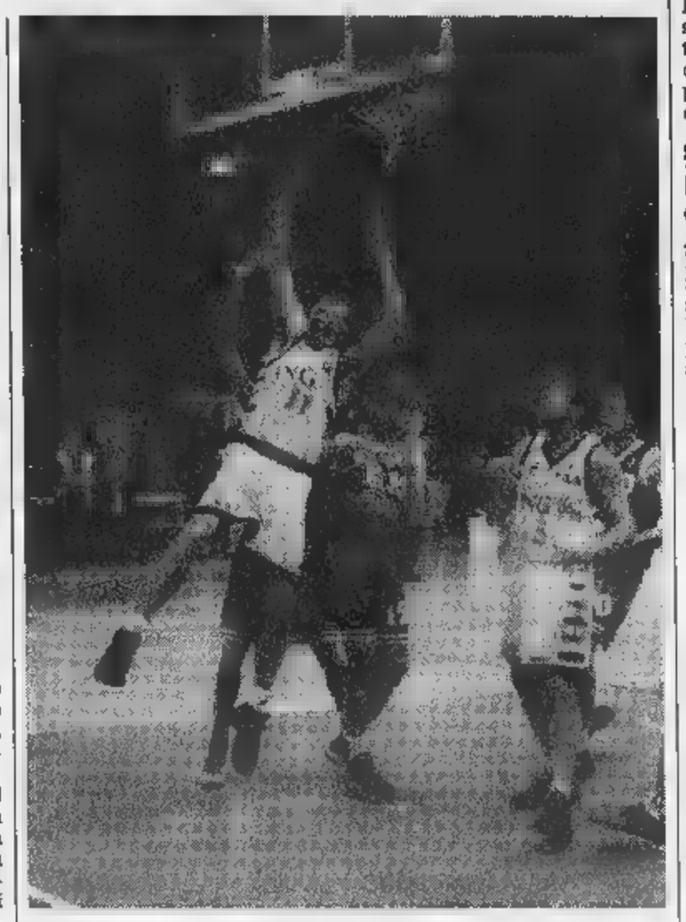
Oggi e domani sfida tra 4 grandi della B

[illegible] Oggi e domani Biella è al centro dell'interesse cestistico nazionale per le finali di Coppa di Lega. La dimostrazione viene dall'elevato numero di accrediti giunti alla sede rossoblù [illegible] parte di osservatori, procuratori ■ tecnici delle maggiori società italiane. [illegible] minore [illegible] comunque l'attesa degli appassionati per lo spettacolo che sono in grado di offrire, sul parquet del palazzetto di via Pajetta, le [illegible] squadre più [illegible] te alla promozione in serie A2.

[illegible] inizia alle 18,30 [illegible] lo scontro che promette scintille tra Ragusa e Roseto, le capoliste dei due gironi dei play-off. Si prosegue alle 20,30 con l'Ing che affronta Padova, l'unica formazione presente alla «final four» ma assente nei play-off. I favori [illegible] pronostico sono dalla parte della squadra padrona [illegible] casa anche se Federico Danna non [illegible] d'accordo.

«Quando è una sola partita a decidere il passaggio di un tur[illegible] può succedere di tutto ■ non vi è un quintetto ampiamente favorito [illegible] invece sento affermare - dice il coach dell'Ing - . Siamo alle prese con la frattura alla [illegible] Compagni, con il recupero di Volpato e con gli acciacchi al ginocchio di Martinetti e non sarà facile come molti pensano. Non dimentichiamo che Padova può contare su giocatori quali Manuel Vanuzzo e Stefano Arvedi, che sono stati anche al centro dei nostri interessi, oltre all'esperto De Piccolis. Molto incerta e combattuta si annuncia anche la gara di apertura tra Roseto e Ragusa che si disputa però ad un orario un po' inconsueto. «Sono presenti a Biella le migliori squadre [illegible] B1 e questo dimostra come questa prima edi[illegible] della Coppa [illegible] Lega, che ha visto impegnate tutte le formazioni di B1, B2 e C1, sia stata sentita - afferma Marco Atripaldi, direttore sportivo e tra i promotori della manifestazione -. Questo progetto, pensato inizialmente per razionalizzare l'attività precampionato, è rimasto nel cassetto per molto tempo e direi che è riuscito a trovare la miglior realizzazio[illegible]. In qu[illegible] due gi[illegible] possia[illegible] [illegible] un anticipo della finale play-off e un'interessantissima passerella dei giovani talenti di C1. S[illegible]o contento che la prima edizione della manifestazione si concluda ■ Biella perchè ritengo che questo sia un riconoscimento molto importante per la città e per i dirigenti dell'Ing».

Le vincenti [illegible] g[illegible] odierne [illegible] affronteranno domani alle 20,30 per contendersi la coppa ma alle 18,30 saranno sul parquet i migliori talenti Under 21 di tutti i gironi di C1 per l'All star game, un'occasione unica per mettersi in luce sulla ribalta nazionale. Grande [illegible] la Rai, che avrebbe ripreso l'incontro finale solo se questo si fosse disputato la prossima settimana. [w. d. b.]



Grande attesa tra gli appassionati di basket per la final-four di Coppa di Lega

SPORT FLASH

Hockey

L'Amatori anticipo domani sera a Sandrigo

Anticipo pre-pasquale per l'Amatori. I gialloverdi, domani sera, [illegible] impegnati a Sandrigo nel penultimo match della regular season. I vicentini sonoretrocessi, mentre l'Amatori è al comando della classifica. L'anticipo è stato chiesto per meglio preparare la sfida del 18 aprile col Liceo. [p. m. f.]

Scherma

Per la Uga [illegible] trionfo ai campionati regionali

Ancora prestigiosi successi per le lame della Pro Vercelli scherma. Ai campionati regionali di spada, disputati ■ Ivrea, Elisa Uga ha conquistato il titolo. Sul podio (terzo posto) anche la squadra della Pro, formata da Elisabetta Ferrero, Cristina Cometti e Luisa Milanoli. [p. m. f.]

Calcio

Coppa città di Vercelli I risultati del 2° turno

Seconda giornata della «Coppa città di Vercelli». Nel girone A doppio 0-0 tra Polizia Penitenziaria e Vigili del fuoco e Tmi Europe-Carabinieri. Nel girone B l'Azienda autonoma ha regolato 3-0 la Finanza. [p. m. f.]

[illegible]

Presentato ieri a Biella il «Giro della provincia»

E' stato presentato ieri sera nella sala convegni della Biverbanca il «Giro della provincia di Biella», la gara internazionale riservata a dilettanti, élite ■ under 23 che si disputerà sabato 25 aprile con l'organizzazione dell'Ucab 1925. [t. fo.]

PRO & CONTRO

C'è da soffrire «tiremm innanz»

Mister **D'Alessi** sta cercando di portare la Pro alla salvezza

NON riesce all'Amatori la quarta prodezza consecutiva, ma il Barcellona è costretto ■ dimostrare tutto il proprio valore per espugnare il palazzetto vercellese gremito in ogni interstizio quasi [illegible] ■ tempi d'oro.

Può darsi che lo squadrone di Catalogna sia un'armata comunque invincibile; è d'altra parte giustificabile ■ nostro disappunto per averlo dovuto affrontare senza i due pezzi da novanta che sappiano.

Tanto più che i gialloverdi sanno tener [illegible] agli iberici per tutto il primo tempo, riuscendo addirittura ■ metterli alle corde in apertura di ripresa; accusano poi la doppietta di Cairo ■ soprattutto la fatica, ma trovano nel finale orgoglio sufficiente per rifarsi sotto e sfiorare con Costanzo un pareggio che [illegible] sarebbe scandaloso.

Peccato: i risultati di sabato aggiungono pepe alla sfida con il Liceo, che scenderà a Vercelli in caccia di un successo che lo rimetterebbe in carreggiata. Ma l'Amatori di quest'anno non de[illegible] temere nessun avversario (e a testimoniare che le gerarchie internazionali non [illegible] consolidate come una volta [illegible] la grande impresa del Novara sulla pista dell'Igualada).

Mentre ribolle l'entusiasmo intorno all'hockey, l'ambiente del calcio continua ■ sonnecchiare. Vercelli snobba il derby [illegible] la Biellese, che fa registrare un'affluenza ai botteghini fra le più mi[illegible] [illegible] tutti i tempi.

Le delusioni, è ovvio, lasciano il segno: non bastano più i rintocchi del campanile per spedirci in [illegible] allo stadio. Va però detto che gli assenti [illegible] hanno ragione: la sfida con i bianconeri offre rari sprazzi di bel gioco ma tiene continuamente desto l'interesse delle due fazioni.

Come sia andata è noto. Una volta ancora i bianchi mostrano di potersi battere alla pari con qualsiasi squadra e recriminano con giusta ragione sul risultato pensando alla traversa colta da Argentesi e alle prodezze di Gazzoli.

Ma stringi stringi a spedire il pallone oltre la linea di porta sono i cugini (e meno male che il guardalinee vede nella circostanza qualcosa che [illegible] può non farci piacere).

Questo vorrà pur dire qualcosa. Se non altro che l'annata [illegible] è di quelle giuste: ma che [illegible] da soffrire sino alla fine non è certo una grande novità.

Un passetto avanti, intanto, lo abbiamo fatto. Se il campionato fosse finito domenica, saremmo salvi; dal momento che finito [illegible] è, *tiremm innanz*.

Sebi Astuto

Le ragazze di Gallana festeggiano la matematica promozione in B1 con cinque turni di anticipo

Giletti, questa è la settimana del trionfo

Patron Fantini: «Anche l'anno prossimo giocheremo a Gattinara»

[illegible]. La Giletti Gattinara ora è in B1 a tutti gli effetti. Il dubbio in verità era svanito già da diverse settimane, ma sabato sera ■ Missaglia (complice la sconfitta del Chivasso) è giunta anche la conferma matematica. Con cinque turni di anticipo le ragazze di Ferruccio Gallana ha acquisito la sicurezza [illegible] giocare la prossima stagione nella terza serie nazionale avendo ormai dieci punti di vantaggio sulla terza (appunto il Chivasso) ■ due successi su cui poter contare negli scontri diretti.

[illegible] aperto il discorso per la vittoria finale del girone, ma anche in questo caso [illegible] probabilità [illegible] altissime perchè le gattinaresi possono contare su quattro lunghezze di vantaggio sul Cuneo.

«E' inutile nasconderlo - commenta il presidente del sodalizio Eusebio Fantini - la formazione [illegible] stata allestita [illegible] [illegible] preciso obiettivo della promozione e fin dalla prima partita abbiamo lavorato in questa direzione. Certo, adesso che l'abbiamo ottenuta siamo molto felici, ma non sarebbe corretto anche nei confronti delle avversarie dire che non ce l'aspettavamo».

Ciò che non [illegible] stato messo in preventivo era il successo finale «ma visto come è andato il torneo - specifica - vogliamo arrivare primi. [illegible] lo meritano tutti: [illegible] raga[illegible] ■ l'allenatore che stanno l[illegible]ando sodo [illegible] mesi, ma anche i dirigenti, [illegible] sponsor ■ il pubblico».

Nonostante la cavalcata vincente, il presidente è sempre stato critico nei confronti della squadra: solo pretattica? «Beh, il mio ruolo [illegible] proprio quello: dovevo far di tutto per evitare che ci si montasse la testa. In questi casi [illegible] cosa più importante è sempre stare con i piedi per terra. E poi, dopo la sconfitta con il Genova all'andata, c'era venuto qualche timore: ci chiedevamo [illegible] potesse non funzionare, invece s'era trattato solo di un incidente dovuto al fatto che quattro sesti della squadra [illegible] stati variati».

E adesso? «In ordine penseremo a vincere il torneo, a festeggiare e ■ preparare la squadra di B1, che giocherà ancora a Gattinara». [i. fo.]

QUI [illegible]

BIELLA. Si sono spente sabato sera le ultime speranze di promozione per la Pink. Le biellesi, con la sconfitta di Pisa per 3-1, hanno dato l'addio alla A2.

Nella serie superiore salirà il Trecate, che vincendo a Cafasse per 3-0, ha ora 6 punti di vantaggio sulle inseguitrici ■ un migliore quoziente set. A cinque giornate dalla fine i giochi [illegible] fatti ■ solo la matematica tiene [illegible] in corsa Pink e Omegna, appaiate al secondo posto. Al Trecate basterà vincere una partita per conquistare matematicamente la serie A.

Afferma il general manager Luigino Ugazio: «Il campionato [illegible] finito, [illegible] virtualmente chiuso. Come abbiamo accolto [illegible] verdetto? C'è un po' di delusione anche se ormai eravamo preparati, visto che [illegible] speranze di contendere la promozione al Trecate erano minime. [illegible] la delusione è stata mitigata dal contemporaneo successo delle novaresi ■ Cafasse: anche se noi avessimo conquistato i due punti ■ Pisa l'esito finale non sarebbe cambiato. Durante il campionato il Trecate ha dimostrato di essere più continuo ed ha giocato sempre bene: merita [illegible] salire in A2. Noi abbiamo sbagliato soprattutto all'inizio: grave la sconfitta interna alla quarta d'andata col Pistoia».

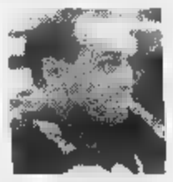
A questo punto l'obiettivo della Pink si sposta sulla Coppa Italia: giovedì 16 le biellesi sa[illegible] impegnate nel match d'andata dei quarti di finale a Mantova. Conclude Ugazio: «Ora puntiamo sulla Coppa, ma vogliamo finire bene anche il campionato, centrando il secondo posto».

Intanto la Pink ha posto la propria candidatura per ospitare la «Final four» di Coppa Italia, che si svolgerà ■ fine maggio. Nei prossimi giorni la Federazione provvederà alla designazione della sede e si saprà se Biella avrà vinto la concorren[illegible] delle città rivali, tra cui Forlì e Tortoreto. [g. co.]

QUI [illegible]

VERCELLI. «Due poltrone per tre». Non è il remake della celebre pellicola di Eddie Murphy ma, in sintesi, il torneo [illegible] B2 di volley. A contendersi il passaggio in B1 sono, da tempo, rimaste Voltri, Cuneo e Libertas Mokaor. I liguri vantano due lunghezze di vantaggio sulla coppia piemontese che non accenna a perdere colpi.

Nell'ultimo turno le tre regine hanno vinto come da pronostico. Per la verità il successo della Mokaor a Camaiore contro il Lido è stato macchiato da un set concesso ai toscani: «I versiliesi hanno giocato da "squadra disperata" e, purtroppo, sono riusciti a sorprenderci nel secondo parziale. La reazione [illegible] Mokaor è stata comunque veemente. Naturalmente era meglio chiudere sul 3-0 ma non penso che la situazione si sia troppo modificata. Per centrare il traguardo promozione dovremo vincere i prossimi cinque turni».



La Mokaor continua l'inseguimento al primo posto

Prima del rush finale il torneo si fermerà per [illegible] week end pasquale. Una sosta che arriva gradita nel clan vercellese: il tecnico, infatti, potrà recupera[illegible] Caligaris e Gaddo (quest'ultimo reduce da un'operazione al menisco) tenuti precauzionalmente a riposo contro il Lido. «Speriamo di poter affrontare la "volata promozione" con l'organico al completo - spiega il presidente - anche se, sinora, tutti i ragazzi chiamati in causa hanno risposto al meglio».

Serie C maschile. Non è bastato al Biella Scarpe una prova d'orgoglio per superare l'Alessandria ■ rientrare in corsa per il secondo posto. Gli alessandrini si sono imposti 3-2 continuando così l'inseguimento alla Giletti (la capolista, pur cedendo un set, non ha avuto problemi a regolare il modesto La Salle). Decisivo, in ottica primato, lo scontro diretto in cartellone dopo la sosta. Nel girone A di[illegible] rosso per l'A&O Santhià, sconfitto dalla capolista San Paolo ■ raggiunto al terzo posto dal Meneghetti. [p. m. f.]

TIRO CON L'ARCO

Categoria ragazzi

Davide Sanelli s'impone all'Intertronic

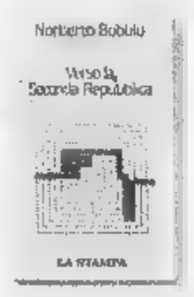
VERCELLI. Tra [illegible] discipline emergenti a Vercelli c'è sicuramente [illegible] tiro con l'arco. Alla ribalta, nell'ultimo week end, sono saliti gli arceri della «Vat» protagonisti al secondo trofeo Intertronic. Nell'arco olimpico categoria Ragazzi vittoria di Davide Sanelli che ha confermato [illegible] [illegible] eccellente stato di forma superando per pochi punti il compagno di squadra Piola.

In campo femminile terzo posto per Cristina Boglietti; stesso risultato per Gianni Corallino (Veterani arco nudo) e Giulio Veggio, categoria «Veterani arco olimpico».

E per gli appassionati di questo sport la «Vat» organizza ■ Caresanablot, per domenica 19 aprile, una gara dimostrativa di varie specialità quali Fiare (tiro alle sagome), Fitarco (tiro alla targa) e Hunter Field (tiro da campagna). Il percorso si snoderà all'interno del campo sportivo di Caresanablot ed è confermata la presenza della Rappresentativa piemontese di arco olimpico. [p. m. f.]

Revel-Ottaviani

VERSO LA SECONDA REPUBBLICA
«Documenti e testimonianze» 3
novità 1997
pp. XVIII-206, L. 25.000



Norberto Bobbio
BIOGRAFIA DELL'ITALIA TRA DUE REPUBBLICHE

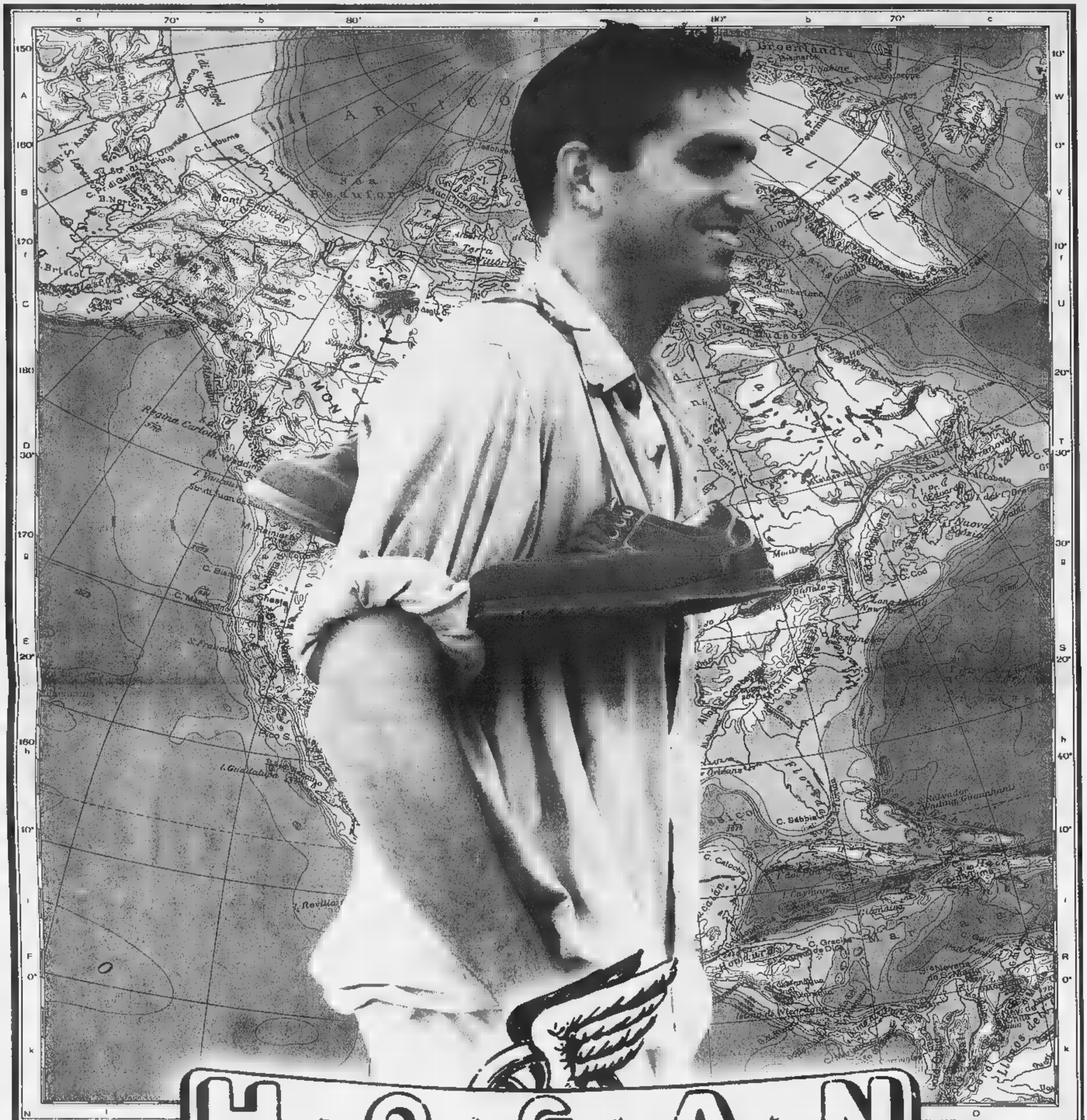
L'UTOPIA CAPOVOLTA
«Documenti e testimonianze» 2
2ªed. ampliata 1995
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Indagare sulle «ragioni» dello Stato, analizzare piccoli e grandi eventi della politica in Italia, preservare la democrazia, costituisce l'essenza di questi due libri che raccolgono gli scritti di Norberto Bobbio per «La Stampa» (1981-96). Una grande testimonianza di passione civile, di lucida capacità di sintesi, di rifiuto di ogni demagogia, che non può mancare nella vostra libreria

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma [illegible] o Torino Racchiusi in cofanetto di tela azzurra i due volumi sono in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 45.000. Chi fosse interessato ad acquistarli, dovrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)
I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Actor James Caviezel with his Hogan shoes.



La cucina Nel nostri 10.000 metri di esposizione potete incontrarne di ogni tipo e possiamo proporvene moltissime altre grazie ai nostri esperti ■ alla profonda conoscenza di un mercato prodigo di soluzioni. Così come qualsiasi altro elemento d'arredo, ■ Perosino potete scegliere con la certezza di una selezione basata su qualità e convenienza. Venite ■ Isola d'Asti, parcheggiate all'interno del nostro complesso ■ poi passeggiate tra le tante proposte; aprite pensili, cassettiere, elettrodomestici, accendete luci, accarezzate superfici, valutate ogni dettaglio. Aspettatevi condizioni d'acquisto, assistenza e attenzioni [illegible] confronti. Ci trovate a Isola d'Asti, anche la domenica.

Splendida soluzione di mt 3,00 con pensili alti rivestimento melaminico bordato in [illegible] 4 lati nei colori bianco, giallo o verde. Piano lavoro idrorepellente tipo V 100, 14 colori a scelta. Completa di frigorifero da 230 lt, forno e piano cottura a 4 fuochi, lavello in acciaio inox, cappa filtrante, colaplatti ■ vetrina.
A partire da lire 2.990.000 anche a rate.

Arredamenti ■ [illegible] d'Asti.
Perosino
L'isola delle cucine.

Isola d'Asti (AT) - C.so G.Volpini, 89 - ■. 0141 / 95.84.55

VTG

UNO STRANO TAXISTA E PASSEGGERI FAMOSI

IL TAXISTA: UN GIOVANE CHE ALL'IMPROVVISO STABILISCE DI SMETTERLA CON LA VITA DI SEMPRE, ANSIOSO DI CAPIRE CHE SENSO ABBIA IL MONDO, E ALLA FINE SI DILEGUA MAGICAMENTE NELL'ARIA.

I PASSEGGERI: CELEBRI PERSONAGGI DELLA TRADIZIONE LETTERARIA ■ UNA RIVISITAZIONE CHE CONTEMPLA LA VARIAZIONE DEI DESTINI.

IL LIBRO: UNA LETTURA AFFASCINANTE NELLA QUALE SI RITROVANO GLI ACCENTI PIÙ SINGOLARI DI QUESTO GRANDE SCRITTORE E QUEL SUO MODO GIOCOSO E BEFFARDO DI TESTIMONIARE LA CONTRADDITTORIA ASPREZZA DEL MONDO.

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica a cura di Metella Rovero
«Documenti ■ testimonianze» 5
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto ■ uno sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salone di via Roma 80 a Torino
I LIBRI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: [redacted], via Roma 80 - via Maranco 32, t. 5665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 2442461; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 775160; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 6491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431000; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7308311; **CATANZARO,** via M. Greco 76, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630832-699939; **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913639; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930655; **NAPOLI,** via Cervantes 15, t. 7205111; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO,** via Giobert 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltrechè presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di [redacted] (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	[redacted]
2	**Attività Commerciali**	[redacted]
3	**Lavoro Offerto**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time - tecnici - altre domande	L. 7.700 L. 13.500 [redacted]
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	L. 22.000
10	**Viaggi e Vacanze**	L. 22.000
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o necrologi: il doppio. Necrologi urgenti, data fissa o urgentissimi: il tri[redacted].

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo (in carattere [redacted] (oltre quella iniziale) e per ognuna [redacted] essa sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti al lettori possono utilizzare il servizio cassette apposito: [redacted] dell'avviso la frase: «Scrivere: **Publikompass n... 10100 Torino**»; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte quante Banche esistenti in Italia.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

Affari e Capitali 1

A. 'PRESTIT' in giornata a tutti. Su auto, fiduciari. Pratica telefonica. No spese. Tel. 011 581.7521 Torino, (UIC 4385).

[redacted] di legge finanziamenti velocemente qualsiasi importo. [redacted] SpA 0422 [redacted] - 422.527 C.C.I.A.A. TV 229441.

FINCOTEX S.P.A. (U.I.C. 5091) prestiti fiduciari anche a firma singola. Finanziamenti immobiliari. Nessuna spese anticipate. Torino corso Francia 15. Tel. 434.4203 - 434.4826.

KRONOS S.A. Svizzera tel. 004191 960.5480 Lugano. Finanziamenti ogni categoria importo ed operazione. Registro Commercio 3130/90.

Attività Commerciali 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ABBIAMO urgenza di acquisire attività commerciali in buona posizione, trattative veloci. Massima serietà. Tel. 387.680.

ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar, [redacted] tela selezionata, [redacted] contanti. Tel. [redacted]

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ACTIVA [redacted] cede colorificio [redacted] arti gi[redacted] Torino [redacted] [redacted] L. 300 milioni anticipo L. 100 milioni, Rif. 8004.

ACTIVA 642.758 cede latteria formaggi via Madama Cristina incasso L. 320 milioni anticipo L. 35 milioni. Rif. 8003.

ACTIVA 642.758 cede licenza ambulante salumi formaggi 5 posti fissi cintura Sud anticipo L. 60 milioni. Rif. [redacted]

[redacted] 2.758 cede marcaria intimo alto canavese 90 mq su due piani incasso L. 350 milioni ben avviata. Rif. 8020.

ACTIVA 642.758 cede videoteca prima cintura Torino centrale incasso L. 450 milioni anticipo L. 150 milioni, Rif. 8009.

[redacted] grafica artigianale in liquidazione vendesi - locali 400 mq cortile a carrello. Tel. 220.3124 ore 12/14 sabato 8/14.

[redacted] avviatissimo conosciutissimo cedesi in nota zona turistica montana Provincia di Torino. [redacted]

COSTA AZZURRA Antibes caratteristico ristorante tradizionale [redacted] 15 [redacted] molto rinomato ideale per coppia professionale allo reddito [redacted] coperti perfettamente equipaggiato prezzo di vendita 1.100.000 FF, trattabili. Contattare lingua francese. Tel./fax 0033 4933.47098.

SOLARIUM centro estetico ben avviato ottima struttura forte passaggio [redacted]. Tel. 0338 617.0080.

STELLA 447.6280 articoli regalo con tabella XIV tavolosa posizione adatta a due persone code per trasferimento.

STELLA 447.6280 negozio edicola cartoleria con alti pagamenti settimanali in varie zone minimo contanti.

[redacted] 447.6280 pasticceria [redacted] laboratorio vicinanze Orbassano [redacted] gestione alto giro affari per 3 persone.

ATTIVITA' ARTIGIANALI

DITTA artigiana esegue lavorazioni su centri di lavoro o C.N.. Tel. 903.2691.

Lavoro Offerto 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA meccanica To Nord cerca alesatrice su alesatrice media visualizzata con tavola girevole. Tel. 011 226.4857.

Un evento mondiale.

DAL 20 APRILE CON "LA STAMPA"

AZIENDA tipolitografica di Torino ricerca per [redacted]sione a termine confermabile giovane macchinista per monocolore Orlisel. Scrivere: Publikompass 5119 - 10100 Torino.

CARROZZERIA ricerca preparatore/verniciatore con esperienza massimo 35enne. Telefonare al 329.9322.

CERCASI operaio 35/45 anni pratico manutenzione edile e custodia per lavoro su turni diversi per centro industriale in Torino. Scrivere: Publikompass 8019 - 10100 Torino.

FREBATORI [redacted] livello per stampi lamiera su macchine tradizionali azienda in Pianezza cerca. Tel. 966.1285.

SOCIETA' cerca motomuniti per consegna pizze a domicilio zona S.Rita ore serali e/o pranzo. Telefonare dalle 10 alle 12,30 dalle 18,30 [redacted] 011 562.1612.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

BELLA presenza, con grande ambizione e voci gestire un negozio nuovo di articoli regalo e bomboniere, telefona subito. Ne apriamo 2 in Torino nei prossimi giorni. Tel. 011 215.601 - 296.231 - 216.5830.

CERCASI ragazza/i, età 16/25enni, per la zona di Torino da inserire come commessa/i vetrinista/i per i settori abbigliamento profumeria, gioielleria. Tel. 011 669.2524.

IMPIEGATI

AMBOSESSI 18-30enni selezioniamo anche prima esperienza per lavoro turistico Italia-Comunità Europea. Non indispensabile lingue. Tel. 011 516.0616.

ASSUNZIONI 98 aziende cerca personale 22/35 anni da impiegare in sedi To Sud, Alba, Al, Cn. Tel. 011 648.1082.

AZIENDA leader mondiale settore beni strumentali cerca per propria sede Torino persona provata esperienza per attività telemarketing con buona [redacted] lingua tedesca. Contratto collaborazione coordinata continuativa. Scrivere: Publikompass 5110 - 10100 Torino.

[redacted] prima cintura, commercio all'ingrosso, ricerca addetta/o esperienza pluriennale ufficio commerciale clienti/rappresentanti. Richiediamo capacità gestionale autonoma. Preferibilmente conoscenza francese/inglese. Inviare curriculum a: Anmat via P. Egidi 6 - 10122 Torino.

CED seleziona 18 ambosessi per impiego amministrativo dopo corso tecnico pratico su Olivetti IBM. Tel. 531.625.

SEGRETARIA/O odontoiatrica, assistente alla poltrona altamente qualificate cercasi. Tel. 549.884.

STUDIO associato dottori commercialisti ricerca segretaria/o con esperienza decennale e completamente autonoma adempimenti fiscali e societari. Scrivere: Publikompass 7115 - 10100 Torino.

TECNICI

PROGETTISTA [redacted]ura e/o macchine assemblaggio su Autocad cerca azienda componentistica auto per [redacted] To a cintura. Si richiede: diploma tecnico/meccanico 2/3 anni di esperienza. Inviare curriculum a: Adoc Group via Cassila 33 - 10143 Torino.

SOFTWARISTA esperto C, C++ Visual [redacted] Windows cercasi [redacted] [redacted] renza minima 3 anni. Richiedesi conoscenza inglese scritto e parlato. Titolo preferenziale conoscenza hardware microprocessori ed esperienza settore automazione, controllo, acquisizione dati. Dettagliare curriculum anche via fax a: BRM Italiana srl, via Medail 4, Torino, Fax 011 437.1584.

TECNICO stampaggio termoplastici articoli scrittura almeno dieci anni di esperienza, cercasi. [redacted]are allo 011 895.1926.

[redacted] PA [redacted]

AGENZIA Nuo Agency seleziona fotomodelle/i, indossatrici/ori, e nuovi volti pubblicità. Ufficio casting. Tel. 02 266.29630.

COOPERATIVA sociale cerca infermiera/o professionale per lavoro part-time presso casa di riposo. Tel. 437.2755.

DISTRIBUZIONE volantini. Forum S.p.A. ricerca giovani maggiorenni, preferibilmente automuniti, residenti in [redacted] Acqui Terme, per lavoro di volantinaggio per 5/7 ore al giorno. Compenso mensile L. 1 milione [redacted]00 mila circa. Telefonare ore ufficio (9-17) al n. 0360 217.262.

OFFRIAMO lavoro come baristi camerieri cuochi pizzaioli pasticceri previa formazione. Se interessati potrete fissare un appuntamento per valutare [redacted] serietà dell'offerta. Tel. 011 489.658.

SEI alta minimo 1,70 oppure alto minimo 1,80? C'è spazio per te nella [redacted] pubblicità. Tel. 397.0937.

SEI diplomato? Diventa perito assicurativo previo corso di preparazione. Abilitazione statale. Tel. 397.0942.

VUOI operare come massaggiatore/trice estetico sportivo terapeutico? Corso di tecniche del massaggio. Tel. [redacted]

AGENTI E [redacted]

AZIENDA introdotta nel settore auto ricerca venditori. Provvigioni al massimi della categoria. Inviare curriculum vitae a: Publialba Casella postale Alba (Cuneo), Riferimento 757.

AZIENDA leader a livello nazionale operante in un settore fortemente in crescita, avvalendosi di supporti pubblicitari di prestigio (stampa/tv) ricerca agenti-venditori zona Piemonte. Si richiede esperienza di vendita diretta (preferibilmente). Si offre: appuntamenti prefissati dalla sede. Guadagni in grado di soddisfare le migliori candidature fin dal primo mese. Inviare curriculum vitae via fax al numero 02 950.93212 - cortese attenzione direzione vendite.

AZIENDA leader ricerca venditori monomandatari per ragione di residenza. Fisso L. 36 milioni più provvigioni. Vendita ad aziende. Tel. 0343 830.49.

AZIENDA operante nel settori servizi, consulenza e forniture, ricerca rappresentanti o/o procacciatori d'affari con spiccata personalità e facile dialettica. Ai prescelti verrà affidata zona esclusiva con nominativi forniti dall'azienda, remunerazione di prim'ordine ed effettive possibilità di carriera. La zona interessata sono: Torino, Alessandria, Biella, Cuneo. Per appu[redacted]. Telefonare allo 011 669.8357.

[redacted]CA[redacted] franchising immobiliare [redacted] cerca per apertura nuovi uffici in Torino acquisitori venditori con esperienza nel settore. Tel. 0182.558.060.

FORNITURE uffici ricerca venditori/trici max 30 anni automuniti Torino provincia guadagni L. 40/60 milioni annui. Si offre portafoglio clienti provvigioni alte incentivi. Rimborso spese. Tel. 382.0839 [redacted] appuntamento.

[redacted] [redacted] ricerca venditori/trici per importante sistema costruito dalla NASA. Offresi mensile L. 1.500.000 più provvigioni e carriera. Tel. 011 316.0796.

TECNOCASA affiliato: ricerca giovani diplomati/diplomate da inserire nel proprio organico. Tel. 350.971 - 324.7414.

TECNOCASA affiliato Studio San Benigno sas seleziona 2 giovani diplomati maturati automuniti da inserire proprio organico possibilità di carriera. Tel. 985.1004.

VENDITORE tecnico esperto in metallo duro o utensileria rivend[redacted]a primaria cerca. Scrivere: Publikompass 2050 - 10100 Torino.

P[redacted]O [redacted]

AZIENDA cerca giovani da avviare attività consulente settore ecologia industriale. Possibile guadagno L. 8 milioni [redacted]. Per appuntamento telefonare numero verde 1670 149.23.

Lavoro Domanda 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTA patente C/D serio qualificato esperienza cerca serio e stabile lavoro. Tel. 011 411.7930.

MANUTENTORE meccanico quarantenne lunga esperienza offresi per lavoro e turni. Telefonare allo 011 963.2684.

OPERAIO termoidraulico con lunga esperienza offresi. Telefonare ore pasti al 605.3637.

RETTIFICATORE diametri interni ed esterni V livello offresi con passaggio diretto. Tel. 011 959.4526.

56ENNE offresi come custode aiuto [redacted] gazziniere autista, pratico Torino e [redacted] monte. Tel. 673.059.

36ENNE alta minimo 1,70 oppure alto minimo 1,80? C'è spazio per te nella [redacted] pubblicità. Tel. 397.0937.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

BARMAN 40enne offresi per stagione estiva Italia estero, discreto francese. Tel. 011 308.2361 dalle 19,00 alle 21,00.

GIOCO pratico referenziato terzo livello offresi. Telefonare 0347 464.3712 dopo le ore 12.

SIGNORA 33enne già commessa responsabile negozio oreficeria e orologeria in un centro commerciale causa trasferimento cerca lavoro per opportunità o non, anche part-time. Tel. 0330 642.299.

22ENNE diplomato tecnico alberghiero cerca lavoro presso alberghi o strutture ricettive in genere. Tel. 669.3415 serali.

IMPIEGATI

A.DIPLOMATA perito aziendale 25enne, inglese fluente, uso microsoft office, esperienza ufficio estero offresi a medio/grande società. Tel. 605.1154.

DIPLOMATA analista contabile 27 anni conoscenza PC, referenziata settore spedizioni, cerca seria occupazione. Tel. 853.600 ore serali, 0347 412.8929.

DIPLOMATA pratica gestione fornitori, conoscenza Pc, iscrizione collocamento, cerca lavoro. Tel. 0338 528.9938.

GESTIONE ufficio commerciale buon inglese esperta 33 anni. Tel. 452.8482.

IMPIEGATA amministrativa pratica ufficio acquisti uso PC buona conoscenza inglese francese offresi. Tel. 909.0348.

IMPIEGATA pluriennale esperienza commercialisti pratica adempimenti societari uso Pc no contabilità. Tel. 353.105.

IMPIEGATA 30enne esperienza decennale ufficio commerciale (segreteria, vendita, [redacted] PC Windows'95), inglese e francese discreti, offresi. Tel. 0338 625.8401.

MOBILITA' impiegata amministrativa contabile/commerciale 25enne, esperta autonoma e referenziata offresi. Tel. 640.3598.

RAGIONIERA esperienza ultradecennale contabilità ordinaria bilanci iva clienti e fornitori banche uso computer, no commercialisti. Tel.403.4015 mattino oppure dopo le 13.

RESPONSABILE commerciale veramente capace bravo venditore in grado gestire ogni tipo di trattativa e reti di vendita vasta esperienza rilancio azienda ricerca nuovi mercati e prodotti serio dinamico creativo offresi a solida società. Scrivere: Publikompass 5123 - 10100 Torino

[redacted] [redacted]e, 22 anni di [redacted] rienza, ufficio commerciale, clienti, agenti, fatturazione, pratiche export, con esperienza amministrazione e contabilità [redacted] naria, massima serietà ed impegno offresi a seria ditta. Possibile passaggio [redacted] retto. Tel. 0347 554.1052 (ore mattino) oppure 01 739.7398 (ore serali).

25ENNE ottima referenze massima disponibilità isuras in tecnico della comunicazione pratica PC conoscenza inglese e francese esperienza come impiegata amministrativa patentato offresi serio impiego anche part-time. Tel. 011 452.0532 - 0368 721.0056.

[redacted]

[redacted] amministrativo trentennale esperienza valuterebbe proposte. Scrive[redacted]ppass 5120 - 10100 Torino

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

[redacted] peruviana offresi per lavori domestici fissa o giornata. Tel. 436.0439.

[redacted]NSULENTE

[redacted]AGER laurea economia pluridecennale diversificata esperienza amministrazione finanza marketing organizzazione esamina proposte anche come socio operativo. Tel. 011 580.5370.

[redacted] Vendita 5

TORINO CITTA'

A. CORSO Francia inizio in stabile d'epoca ultimo piano mq 230 mansarda collega[redacted] da ristrutturare. Tel. [redacted].

A. IMPRESA vende direttamente alloggi in zona Stadio delle Alpi. Telefonare al 455.7431.

A. IMPRESA vende direttamente in via Lanzi 88 ultimi alloggi. Visita [redacted] cantiere o telefonare al 723.639.

A. ITALIA '61 mq 205 signorile doppi ingressi soluna 3 camere cameretta cucina 3 bagni ottima vista volendo box auto. Tel. 544.533.

(continua)

che Pasqua!

Offerte valide fino all'11 APRILE

Bauli Auguri[redacted]

9.900 [redacted] "BAULI" colomba gr 750 + spumante Maschio

3.180 FAGOTTINI "BUITONI" basilico-ricotta, radicchio-ricotta funghi, zucca, carciofi

24.900 PARMIGIANO REGIANO stravecchio

20.900 AL KG NODINI, COSTOLETTE di VITELLO

3.980 DOLCETTO [redacted] "S.ORSOLA" bottiglia, cl 75 (5307 al lt)

VASTO ASSORTIMENTO UOVA PASQUALI

Offerte valide fino ad esaurimento scorte. Le foto hanno valore puramente illustrativo.

PANORAMA

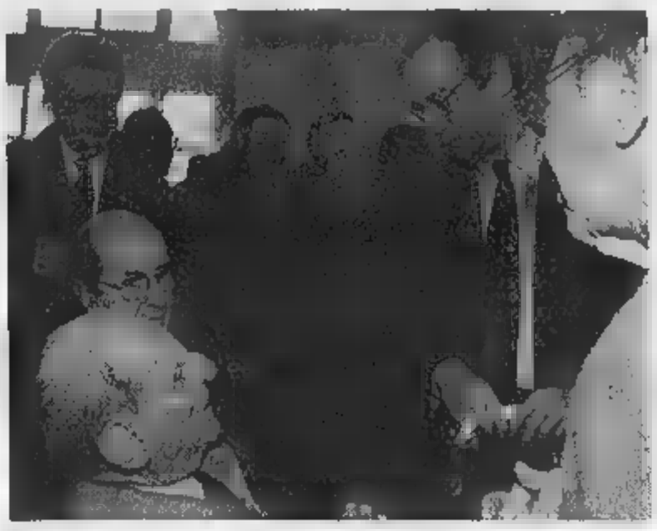
TORINO

E il vice-premier Veltroni inaugura la Scuola Artigiani all'Arsenale della Pace

«Mantenuti gli impegni con Torino»

Nel Duomo a [illegible] anno dal rogo

E' quasi passato [illegible] quella notte tragica dell'11 aprile quando il fuoco distrusse la cappella del Guarini, dov'era custodita la Sindone, e danneggiato gra[illegible] il Duomo e un'ala del palazzo Reale. Ieri Walter Veltroni, vicepresidente del Consiglio, ha ripercorso i luoghi del disastro. Trenta minuti per visitare il salone degli Svizzeri di Palazzo Reale, il cui restauro dovrebbe [illegible] completato prima dell'estate, la Cappella del Guarini, dove [illegible] stati montati i nuovi ponteggi e poi in Duomo dove incontra il parroco, don Francesco Cavallo. Lo accompagnano, come dodici mesi fa, il prefetto Mario Moscatelli e i sovrintendenti Lino Malara [illegible] Enrica Spantigati. E alla fine commenta soddisfatto: «Gli impegni sono stati mantenuti». Aggiunge: «Il merito è di tutti coloro che vi hanno lavorato». Poco dopo, durante il discorso all'inaugurazione dei corsi della Scuola per Artigiani e Restauratori all'Arsenale della Pace ripeterà: «Un [illegible] fa, il giorno del disastro, eravamo qui [illegible] sembrava impensabile che si potessero raggiungere i risultati ottenuti. E' un risultato importante perché allora c'eravamo impegnati [illegible] far [illegible] che l'Ostensione della Sindone si facesse [illegible] in Duomo e l'Ostensione si farà. Siamo di fronte ad un caso di impegni rispettati, con risultati di restauro [illegible] di [illegible] in sicurezza buoni». E [illegible]ra: «E' un



[illegible] importante, perché dimostra lo sforzo e la volontà del governo e del Paese per valorizzare i suoi beni culturali anche attraverso restauri come quelli che si stanno compiendo nel Duomo di Palazzo Reale».

E Veltroni parte dal restauro del Duomo e dall'esperienza del Sermig e del suo fondatore, Ernesto Olivero per affermare che [illegible] «ingiusto e immotivato dire che Torino è la città della violenza. Altri eventi analoghi di uguale intensità [illegible] tensione sono accaduti in altre città italiane [illegible] del mondo». Torino, secondo il vicepresidente del Consiglio, si distingue «per tradizione culturale viva, per un impegno politico intenso [illegible] una forte etica del capitalismo». E, [illegible] questo proposito, Veltroni cita come modello Giovanni Alberto Agnelli, designato alla successione alla guida della Fiat e morto in dicembre: «Aveva dentro di sé grandissimi valori [illegible] probabilmente oggi sarebbe stato qui con [illegible]i. Mi manca come amico e come interlocutore. Rappresentava il nuovo [illegible] etico dell'impresa che vedeva fortemente [illegible] legata a una funzione sociale». Poi il riconoscimento del lavoro del Sermig: «Sono avventure così che hanno tenuto insieme in questi anni il Paese. E' questa straordinaria carica di solidarietà, di senso della [illegible]nità, di intelligenza civile [illegible] di imprenditorialità etica che ha aiutato il Paese nel tempo più difficile».

[illegible] Veltroni [illegible] il [illegible] Norberto Bobbio dietro il quale ci [illegible] Ernesto [illegible] del Sermig [illegible] il parlamentare Furio Colombo. Qui a fianco donna [illegible] Agnelli [illegible] l'assessore Gianpiero Leo

Alla cerimonia d'inaugurazione della Scuola per Artigiani Restauratori hanno partecipato, anche il sindaco [illegible] Torino, Valentino Castellani, il presidente della Provincia, Mercedes Bresso, il senatore [illegible] vita, Norberto Bobbio, donna Marella Agnelli, parlamentari vari (Colombo, Chiamparino, Acciarini, Ortolano). A [illegible] Olivero durante la visita dei quattordici laboratori organizzati grazie al contributo dell'Associazione Piemontese Restauratori d'Arte ha spiegato il [illegible] dell'iniziativa: «La nostra comunità da sempre ha fatto la scelta dei giovani. Per loro abbiamo creato l'Arsenale della pace. A loro ci rivolgiamo continuamente [illegible] incontri, concerti, occasioni per [illegible]. La proposta della Scuola per Artigiani restauratori si inserisce in queste iniziative».

Alla cerimonia [illegible] presente anche l'assessore regionale alla Cultura, Gianpiero Leo, che ha colto l'occasione per sollecitare il «Governo ad una migliore ripartizione delle risorse legate al Giubileo. Al Piemonte [illegible] stati assegnati solo 50 miliardi, al Veneto [illegible] Ci sembra sproporzionato visto che la città e la Regione dovranno affrontare una seconda Ostensione». Leo, insieme ai suoi colleghi Perone e Giuliano verrà ricevuto da Veltroni dopo Pasqua. Bresso e Castellani, poi, hanno sollecitato il vicepresidente ad un [illegible]gno del Governo [illegible] sostegno della candidatura di Torino come sede delle Olimpiadi invernali [illegible] 2006. [m. tr.]

Assicuravano corsi di arti marziali e di tiro al poligono. Condannati due «insegnanti»

La scuola per detective era una truffa

Raggirati molti giovani con la promessa di un lavoro

«Truffe vigliacche, perché sulla pelle di tanti ragazzi che sognavano un lavoro», dice l'avvocato Patrizia Bugnano, parte civile per alcuni [illegible] quei giovani raggirati. Si prometteva un impiego sicuro: quali detective [illegible] investigatori privati presso avvocati [illegible] notai, guardie del corpo, addetti alla sicurezza nei supermercati. Un lavoro [illegible]venturoso, ben retribuito.

Una finta scuola [illegible] polizia. Con annunci su quotidiani nazionali. Poi, nei programmi, l'elenco di lezioni teoriche [illegible] pratiche, anche tiro al poligono, persino arti marziali. Due le persone [illegible] finite davanti al pretore [illegible]a [illegible] Iannibelli: Lucia Diaferia e [illegible] Una truffa. I due sono stati condannati: [illegible] e 10 mesi, con la condizionale.

E' la storia del «Professional institute investigations [illegible] security», sede in via Nicola Fabrizi, «aperto a ragazze e ragazzi, palestra interna [illegible] insegnanti di arti marziali, orario continuato, 9 - 19,30». E la pubblicità [illegible] sicurava: «Il nostro corso ti rilascerà l'attestato riconosciuto dalla Regione Piemonte».

Ci [illegible] caduti in molti, ha detto in aula il pubblico ministero. Tutti ragazzi e ragazze che cercavano un lavoro. Molti convinti della validità della scuola anche dalla promessa di un'attestazione della Regione.

I difensori Guido Crovella e Fiorella Pastore hanno scolorito le figure dei due imputati. Parole dure: «Altri sono i veri colpevoli». Per i legali, la Diaferia era solo un'impiegata, «mesauna responsabilità nell'istituto». [illegible] anche lui [illegible] allie[illegible], e senza ruoli di responsabilità nella scuola [illegible] detective. Tutti [illegible] due, per i difensori, «non hanno mai insegnato nella scuola», benché così abbiano sostenuto alcuni allievi.

Dieci i testimoni. Anna: [illegible] si era qualificato come agente speciale [illegible] polizia. Ho pagato un milione e 800 mila lire. Mi fu rilasciato un tesserino». Luca: «Pagai all'iscrizione [illegible] mila lire, firmai un contratto; [illegible] disse di essere un tenente della narcotici, spesso girava con una pistola nella cinta dei calzoni». Massimiliano: «Un giorno [illegible] disse che era un incursore». Rosanna: «Mi parlarono di lezioni [illegible] tiro e arti marziali». Marco: «Il corso, assicuravano, aveva validità dalla Regione». Massimo: «Qualcuno diceva che la Diaferia fosse ispettrice di polizia». Michele: «Versai rate mensili di 170 mila lire». Ro[illegible]a: «Un giorno tenne lezioni un signore di mezza età, presentato come avvocato».

La truffa fu scoperta dalla polizia. Nei giorni scorsi è stata battaglia tra accusa [illegible] difesa. Poi la sentenza [illegible] la condanna.

Ezio Mascarino

IL SEQUESTRO

Elettrostimolanti insicuri

I carabinieri dei Nas hanno sequestrato in tutta Italia, su richiesta del ministero della Sanità, due apparecchi elettrostimolanti giapponesi che dovrebbero combattere la «fame nervosa» e [illegible] fumo. Si tratta del «Tecnodiet» [illegible] il «Nicostop», distribuiti da una ditta di Rivoli, la Florio Fabbrica. Il provvedimento è stato adottato dopo un'indagine del procuratore aggiunto presso la Pretura di Torino, Raffaele Guariniello, [illegible] un pronunciamento (del 14 marzo scorso) del Consiglio Superiore della sanità. Secondo quest'ultimo organismo, «i prodotti non possiedono i requisiti necessari ad assicurare l'efficacia, l'affidabilità [illegible] la sicurezza d'impiego». Gli apparecchi venivano pubblicizzati [illegible] [illegible] emittenti televisive private. Entrambi consistono in un auricolare che si mette all'interno di [illegible] orecchio [illegible] [illegible] una pinza che [illegible] applica sul lobo [illegible] ha due fili collegati ad una batteria. Secondo la pubblicità le elettrostimolazioni ridurrebbero la fame e la dipendenza dal fumo.

Il 10 maggio

Torin[illegible] vuole tornare alle origini

«Turin Marathon '98». E' sull'onda del ricordo l'ottava edizione della maratona più importante d'Italia, che si correrà domenica 10 maggio. I chilometri [illegible] sfida, quest'anno, hanno il sapore del passato. Ripercorreranno infatti il tracciato della prima edizione datata 1919: tragitto ad anello [illegible] partenza [illegible] arrivo al Palazzo a Vela [illegible] via Ventimiglia, passando attraverso Moncalieri, Nichelino, Borgaretto, Orbassano, Rivalta, Rivoli e Collegno. Da un punto di vista strettamente sportivo, l'edi[illegible] '98 sarà valida per il Campionato italiano assoluto [illegible] vedrà quindi la partecipazione - oltre che dei grandi [illegible] internazionali della maratona - anche di tutti i migliori atleti italiani. Da un punto di vista dello spettacolo e delle iniziative collaterali per gli spettatori [illegible] faranno cordone, sa[illegible] proposti concerti, convegni, conferenze [illegible] momenti [illegible] aggregazione collettiva. «Il programma definitivo è ancora da mettere a punto [illegible] dettagli - spiega Luigi Chiabrera, promotore della manifestazione -, [illegible] due appuntamenti paralleli sono già certi: la Mostra dello Sport [illegible] del Turismo nell'Ambiente che verrà inaugurata giovedì 7, e "Maratonando", prima edizione di [illegible] mini-gara destinata a coloro che [illegible] si sentono ancora pronti per confrontarsi come i campioni [illegible] i 42 chilometri, ma [illegible] disposti a cimentarsi in un percorso ridotto (5 km) da via Ventimiglia fino al laghetto di Italia [illegible] passando attraverso corso Maroncelli, via Genova e via Garessio».

Ecco il percorso. Da via Ventimiglia la «Turin Marathon» punterà a Moncalieri [illegible] via Corradini. Il tragitto fuori città [illegible] lungo 27 chilometri. Dopo aver attraversato Nichelino, Borgaretto, Orbassano, Beinasco, Rivalta Rivoli e Collegno, in corso Francia (11 chilometri di rettilineo) le posizioni cominceranno [illegible] delinearsi. I maratoneti lasceranno la provincia per precipitarsi verso il podio «sfilando» in via Garibaldi, piazza [illegible] Carlo, [illegible] Vittorio Emanuele II, attraverso il parco del Valentino, [illegible] Bramante, via Genova e via Ventimiglia.

«Turin Marathon» significherà traffico deviato, vigili urbani mobilitati in massa, percorsi alternativi di autobus e tram. Lo s[illegible] [illegible] pagare per una giornata di gloria, anche [illegible] quest'anno - polemizza Chiabrera - «la Rai sempre più latitante non ci ha ancora comunicato quanti minuti [illegible] trasmissione dedicherà all'evento».

Marco Accossato

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

To-Savona, [illegible] oggi aperti altri [illegible] km raddoppiati

MONDOVI'. Nell'uovo di Pasqua dell'autostrada Torino-Savona c'è una bella sorpresa per gli utenti che nelle vacanze proveranno a raggiungere il mare della Liguria. Stamane [illegible] aperti al traffico i tre chilometri di autostrada che porteranno il raddoppio da Niella Tanaro fino alla galleria «Gay di Monti» [illegible] Mondovì.

Un'altra buona notizia si annuncia per la prossima estate quando saranno aperti i chilometri fra Ceva [illegible] Priero: a quel punto [illegible] andrà a doppia carreggiata da Mondovì a Millesimo e per collegarsi allo scorrevole tratto Altare-Savona mancheranno solo i 6 chilometri tra Millesimo e Carcare. Intanto, sempre questa settimana, sarà varata la prima campata del viadotto Stura, la più importante opera di ingegneria civile realizzata quest'anno in Italia.

[illegible] procuratore Gumina vuole lasciare Biella

BIELLA. Il procuratore della Repubblica Enrico Gumina ha chiesto il trasferimento e ha firmato la domanda per un incarico superiore: in Corte d'Appello a Torino (presidente di sezione) o a Roma, in Cassazione. Il sostituto Nicola Serianni, primo in graduatoria per un incarico da pm ad Aosta ed a Vercelli, ha rifiutato di trasferirsi nella Vallée. Vercelli sarebbe la destinazione preferita, ma si attende il [illegible] della riforma del giudice unico.

[illegible] futuro [illegible] Pai un [illegible]

NOVARA. Si svolge questa mattina alle 9.30 a Roma, alla Presidenza del Consiglio, l'incontro decisivo per la Pai (produzione patatine). L'azienda ha chiesto la mobilità per [illegible] dipendenti ed una riduzione del salario, oltre all'interruzione della corresponsione del buono mensa, richieste respinte dal sindacato. Questa mattina a Roma, con la delegazione sindacale ci sarà anche il sindaco di Novara, Gianni Correnti.

La stagione di mostre comincia [illegible] Pomodoro

AOSTA. Una mostra antologica dello scultore Giò Pomodoro (nella foto). Una rassegna di pitture di inizio secolo della «Ecole de Paris». Gli «dei di pietra», esposizione di stele antropomorfe dal 3000 al [illegible] avanti Cristo con pezzi provenienti da diversi musei europei. Gli 11 Maestri dell'Accademia Albertina. Una mostra dedicata all'inventore delle penna [illegible] sfera «Bic», il barone Bich, nel ristrutturato castello di Ussel (Châtillon). Una esposizione del pittore Remo Squillantini. La partecipazione ai grandi Saloni internazionali del libro, da Torino [illegible] Ginevra, da Passy [illegible] Grenoble. Sono alcuni degli esempi di mostre e di iniziati[illegible] che la Valle d'Aosta organizzerà [illegible] questa primavera all'inverno in [illegible] località. L'amministrazione regionale spenderà due miliardi e mezzo.

I [illegible] del riso» debuttano [illegible] Vercelli

VERCELLI. Dopo i Cobas del latte, domani sera si costituiscono a Vercelli anche i Cobas del riso. Il battesimo dei nuovi Comitati spontanei dei produttori risicoli si svolgerà alla Sala Dugentesca, alla presenza di uno dei leader storici della protesta dei produttori [illegible] latte, Giovanni Robusti. Gli organizzatori dei Cobas del riso contano di radunare anche i produttori delle altre province, Novara, Alessandria [illegible] Pavia.

Cresce la protesta dopo il duplice delitto

NOVI LIGURE. Dopo il delitto dei due metronotte [illegible] altri recenti episodi (una sanguinosa rapina, droga, prostituzione, accattonaggio) resta alta la ten[illegible] a Novi sul fronte della criminalità. Gli abitanti e i commercianti del centro città lanciano [illegible] «ultimatum»: «Via la criminalità da Novi, altrimenti ci difenderemo da soli». La richiesta è rivolta a prefetto, sindaco e responsabili delle for[illegible] dell'ordine.

E' tornata [illegible] pioggia [illegible] [illegible] montagna nevica

Dopo un lungo periodo [illegible] siccità la pioggia è tornata a bagnare il Piemonte: in [illegible] molte località, fra cui Torino, Cuneo [illegible] Novara, è piovuto per tutta la mattinata [illegible] ieri; [illegible] Sestriere sono caduti 15 centimetri [illegible] neve fresca. Nessun problema per la viabilità: ai valichi del Tenda e della Maddalena, nel Cuneese, piove soltanto; in alta Valsusa e in Valsesia la neve sulle strade si scioglie al passaggio delle auto, senza creare impedimenti al traffico. Soddisfazione per le piogge è stata espressa dalla Coldiretti e dalla Confederazione italiana agricoltori, secondo le quali [illegible] le temperature rimarranno elevate e non ci saranno gelate, questa pioggia [illegible] [illegible] vero toccasana per le campagne». Anche per oggi i meteorologi prevedono piogge, anche [illegible] il fenomeno sembra in attenuazione.

Agli spazzini qualifica [illegible] agenti [illegible] polizia

GENOVA. Il Comune chiederà alla Regione Liguria una deliberazione per «riconoscere anche agli operatori dell'Amiu (Igiene Urbana) la qualifica di polizia amministrativa». L'ha annunciato, ieri, l'assessore all'Ambiente, Chiara Malagoli. «Noi bonificheremo due discariche, quelle di via Carso [illegible] di [illegible] San Quirico - ha aggiunto il presidente dell'Amiu, Paolo Momigliano -, ma il problema per la città è prevenire che si formino sempre nuove discariche».

Tangenziale [illegible] assolti tutti i politici

SANREMO. Tre condanne [illegible] cinque assoluzioni nella vicenda giudiziaria legata alla progettazione della tangenziale di Sanremo finita clamorosamente sulle tombe del cimitero Armea. Ieri [illegible] tribunale di Imperia ha sentenziato l'innocenza dei politici trascinati nell'inchiesta della magistratura condannando invece tre tecnici che si occuparono del progetto ad un cumulo di pene di tre anni [illegible] dieci mesi.

IL CASO

[illegible] SPECULATORI

La ditta produttrice sorpresa dalle richieste: stiamo organizzando [illegible] rifornimento

«La Vasosuprina è introvabile»

Caccia al farmaco che riduce il rischio di aborto

Chi [illegible] incetta [illegible] «Vasosuprina» in farmacia? Da un mese il farmaco - un betastimolante usato in gravidanza per calmare le contrazioni dell'utero eliminando i rischi di aborto o parto prematuro - non si trova, come conferma un minisondaggio: «Ci spiace, è finito». Oppure: «Vasosuprina? Ne è rimasta [illegible] scatola». Qualcuno la butta sul pratico: «Senta, se il ginecologo [illegible] sua moglie lavora in ospedale magari può procurarla».

A segnalare il fenomeno anche Silvio Viale, consigliere comunale dei Verdi e ginecologo. Esistono prodotti alternativi? «Il [illegible]» - spiega -, ma molti colleghi preferiscono [illegible] Vasosuprina». «E' uno [illegible] quei farmaci che talora spariscono - conferma Piero Sampietro, presidente dell'Ordine dei farmacisti -. C'è un elenco di prodotti con la stessa composizione ma [illegible] quasi tutti revocati. Almeno nominalmente, è l'unica disponibile». Emilio Vecco, consigliere dell'Associazione titolari [illegible] farmacia: «Arriva, [illegible] a corrente alternata: due confezioni in tutto [illegible] febbraio, altre due [illegible] marzo».

Spiega che i farmaci revocati si dividono in tre tipi: quelli [illegible] cati d'ufficio [illegible] ministero, quelli revocati dalla casa e quelli che, pur essendo sul mercato, spariscono ogni tanto. Ecco l'identikit del ricercato: Vasosuprina retard (quella normale [illegible] stata [illegible] casa nel '96). Categoria: fascia C. Indicazioni: rilassante delle fibre muscolari. Confezione: 20 pastiglie. Prezzo: [illegible] lire, ma ci dicono che è già salito a 9200. Casa produttrice: Lusofarmaco (Milano), [illegible] del Milanese.

La Vasosuprina è usata in gravidanza per calmare le contrazioni dell'utero eliminando i rischi di aborto o di parto prematuro

Cadono dalle nuvole, alla Lusofarmaco, filiale italiana. «E' un farmaco prodotto a Berlino - spiega la dottoressa Ferrero, addetta alla distribuzione -. Una motrice con 125 mila pezzi è partita lunedì: presto tutti saranno rifornitii». Ma diverse farmacie lamentano [illegible] [illegible] ricevuto poche confezioni anche in passato... «Siccom[illegible], avevamo chiesto di ovadere gli ordini al 50% per evitare accaparramenti». Resta lo stupore per gli inaspettati incrementi di vendite, sottolineano [illegible] Milano. Fra l'altro, aggiungono, circolano alcune voci sul farmaco che - in qualità di vasodilatatore - può prestarsi ad usi «ambigui». A ulteriore domanda segue risposta, imbarazzata: «Beh, nel senso che potenzierebbe l'attività sessuale...».

Svelato l'arcano? «Bah, mi sembra strano - replica Viale -. Ci vuole la prescrizione medica per l'acquisto del prodotto. Certo, essendo [illegible] rilassante delle fibre muscolari, in teoria potrebbe anche produrre questo effetto: in[illegible] come agisce su quelle dell'utero può agire anche [illegible] altre fibre...».

Alessandro Mondo

Vende per quaranta [illegible] [illegible] che [illegible]

ASTI. Ha reso schiava [illegible] venduto per 40 milioni una giovanissima ungherese, che [illegible] accompagnato in Italia, costringendola poi [illegible] prostituirsi. Ma un cliente della ragazza, un giovane astigiano che si [illegible] invaghito [illegible] lei e voleva «affrancarla», si [illegible] rivolto alla polizia. E gli uomini della Mobile (commissario Pier Paolo Fanzone [illegible] ispettore Mario Berardi) e della Criminalpol, hanno filmato ogni fase della trattativa finale. Poi sono intervenuti arrestando il presunto sfruttatore: è un disoccupato astigiano, Pasquale Leone (nella foto), [illegible] anni, abitante in frazione Serravalle. Ora s'indaga anche su altre due ragazze ungheresi, che sarebbero sparite subito dopo il loro arrivo in Italia. Forse sono [illegible] [illegible] loro volta vendute nel Torinese o in altre parti d'Italia. Le indagini della polizia continuano.

QUESTA PAGINA PUO' SOLO STUPIRVI !!!

Pavimenti
(20 x 20)
£. 9.500 mq.
iva compresa

Pavimenti
(33 x 33)
£. 9.800 mq.
iva compresa

Rivestimenti
£. 9.700 mq.
iva compresa

PIASTRELLE

prima scelta

IL PRIMO SELF-SERVICE DELLA CERAMICA

con più di 200 modelli esposti

AI PREZZI PIU' BASSI D'ITALIA

a ***MAGLIANO ALPI*** *- Via Col di Nava, 12/G*

CERAMICHE EUROPA S.R.L.

tel. 0174/627935 - 627936 Fax 0174/627811

COMECAR
NOLEGGI
TELESCOPICI
BRACCIO TELESCOPICO
Via Marconi
Tel. 0172/74.28.44 • Fax 0172/74.28.45

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

bosetti
MOBILI UFFICIO
MACCHINE E FORNITURE UFFICIO
Via Roma

Un progetto pilota finanziato dall'Ue

Ormea si riscalderà con caldaie a legna

Sulla strada del risparmio energetico investimento di 5 miliardi e mezzo

ORMEA. abitanti dell'ultimo paese dell'Alta Valle Tanaro torneranno riscaldarsi con la legna. Non si tratta però di un passo indietro nel tempo, bensì di un tentativo sulla strada del risparmio energetico, nel rispetto e nella valorizzazione dell'ambiente.

chiama «teleriscaldamen- ed un progetto pilota che, presentato dal Comune di Ormea in collaborazione con la Comunità montana Alta Val Tanaro Mongia Cevetta, verrà finanziato dall'Unione Europea.

Il costo complessivo dell'operazione, cinque miliardi zo circa, in gran parte coperti fondi comunitari (dai piani di finanziamenti dell'«Obiettivo 5b» «Interreg II»), mentre solo un miliardo mezzo di lire dovrà uscire dalle casse comunali, con una partecipazione cura della Comunità montana.

«La notizia, seppure ufficiosa con i dettagli da confermare - che l'Unione Europea ha accolto la nostra richiesta di finanziamento, ci riempie di soddisfazione - ha commentato ieri il sindaco di Ormea Giorgio Ferraris -. Si tratta di un progetto che coinvolge tutto il nostro territorio, sia sul piano del risparmio energetico, sia su quello ambientale».

Alimentata la legna, una grande caldaia produrrà acqua e calore, che serviranno, attraverso la rete di tubazioni, riscaldare la parte più popolosa del paese.

Il combustibile sarà ricavato dal taglio dei boschi cedro presenti sul territorio ormeese: si tratta circa tremila ettari coperti da colture di legno poco pregiato, che, causa dell'incuria e dell'abbandono della montagna, ormai non sono più curate da tempo e risultano praticamente impenetrabili.

Il Comune la Comunità montana gestiranno in società tutta l'operazione, dal taglio del legno all'erogazione del calore. «Abbiamo sperimentato questo sistema con una piccola caldaia, utilizzata nella sede della scuola forestale - spiega ancora il sindaco -. Abbiamo potuto rile che, a parità di volumi, rispetto a una caldaia a gasolio si è verificato un risparmio pari addirittura al trenta, quaranta per cento».

Con il taglio degli alberi, inoltre, si garantirà la rivalutazione dei boschi: una cooperativa, che sta già operando nel settore, si occuperà delle varie fasi, lasciando il bosco di pulito e nelle condizioni ottimali per una ricrescita corretta degli esemplari, che saranno reimpiantati. Il tutto avverrà una sorta di rotazione ventennale.

«Il teleriscaldamento che abbiamo proposto dalla rappresenta un progetto pilota per l'Italia Nord Occidentale - sottolinea ancora Ferraris -. E' invece unico a livello italiano per quanto riguarda anche l'aspetto ambientale, in quanto quelli attivi nell'Alto Adige utilizzano gli scarti delle segherie combustibile, senza la questione della rivitalizzazione dei boschi».

Il progetto dovrebbe muovere i primi passi entro la del e diventare operativo, come indicato dall'assessorato alla Montagna, che ha seguito da vicino la sua presentazione, entro il Duemila.

Paola

Assemblea Fossano: contrasti all'interno del Comitato allevatori cuneesi

Spaccatura tra i Cobas del latte

L'invito a un esponente veneto scatena liti

Alla riunione Fossano gli allevatori che hanno gestito la battaglia sulle quote latte hanno contestato alcuni loro colleghi

FOSSANO. Il volantino d'invito era reticente: «Discussione sui profili di contrarietà della normativa italiana rispetto alla normativa comunitaria materia di quote latte». Firmato: «I promotori». Ma la questione che ha «riscaldato» gli animi degli oltre 500 allevatori all'assemblea tenuta al «Giardino dei tigli» è stata la spaccatura tra i «Cobas» del latte.

Da parte gli allevatori che nei mesi scorsi hanno gestito le battaglie con i trattori e le incursioni sulla ferrovia; dall'altra gli allevatori che, - do i primi, in questa battaglia «non si sono sporcati le mani e adesso vorrebbero prendere la guida del movimento».

Sott'accusa i promotori dell'iniziativa, tra cui Mario Franco Morisiasco, Dino Ambrogio, Antonio Burdisso, Ren- Migliore e Federico Sarvia. «Noi non vogliamo prendere il posto di nessuno - hanno replicato -; abbiamo verificato che da altre parti i Cobas fanno proposte diverse da quelle che si portano avanti qui, e abbiamo invitato il portavoce di altro Comitato, quello di Verona, venirci a spiegare il loro punto di vista».

«Perché venire in d'altri senza avvertire?» ha polemizzato Franco Robasto, finora capo indiscusso dei Cobas del Piemonte, rivolto a Giacomazzi, portavoce dei Cobas di Verona, che per circa un'ora ha spiegato all'assemblea la necessità «cambiare linea». «Non vi abbiamo mai visti al campo base, quando si trattava di fare battaglie faticose - hanno aggiunto altri allevatori rivolti ai promotori dell'incontro -. Nessuno voi ha ricevuto avvisi garanzia. Sui binari c'eravate; vi spacciate dei Cobas, ma non lo siete».

Inutile il tentativo di Mario Morisiasco di riportare la discussione sulla proposta dei Comitati veneti di «cambiare rotta»: lasciar perdere il brac- di ferro sui dati di produzione («Una battaglia improduttiva; difficile da dimostrare che c'è meno latte di quello dichiarato») e puntare su una nuova battaglia, tesa a dimostrare che l'Italia non ha mai assegnato le quote, e quindi inadempiente rispetto alla normativa comunitaria.

«Noi dobbiamo far mettere l'Italia sott'accusa da parte della UE - ha ripetuto Giacomazzi -; a questo punto l'Unione Europea dovrà pretendere i soldi dallo stato, non dagli allevatori». «Stiamo preparando sposti alla Cee, sulla base delle inadempienze dell'Italia già evidenziate dallo stesso commissario della Comunità europea - ha spiegato Maddalena Aldegheri, legale del Comitato spontaneo di Verona -; sono venuti meno diritti fondamentali degli allevatori, come quello di cono- in tempo la quota di produzione».

Il portavoce del Comitato veneto ha proposto ai «Cobas» della «Granda» di abbandonare i ricorsi sui dati di produzione, e di seguire la strada dei ricorsi alla UE. «Non acquistate quote, perché non è una soluzione» ha aggiunto Giacomazzi, giudicando sbagliata anche la scelta della costituzione dell'Associazione produttori. «Possiamo determinare nostro futuro - ha detto -. Ho accettato di venire a illustrare queste cose perché ho fiducia che da un confronto anche competitivo possa emergere la linea da seguire». **[l. a.]**

Era il responsabile della casa di riposo Castiglione Tinella

Nuovi guai per don Borgna

Merce conservata male, patteggia

ALBA. Ancora guai giudiziari per don Angelo Borgna, 75 anni, parroco di Castiglione Tinella. sacerdote ha patteggiato davanti al pretore, Fabrizio Pasi, sette giorni di arresto (sostituita con il pagamento di 525 mila lire) e mezzo milione di ammenda.

In qualità legale rappresentante della di riposo Sant'Andrea Castiglione Tinella, gli stato contestato fatto di detenuto circa 83 chilogrammi di derrate alimentari acquistate allo stato fresco, congelate in modo idoneo quindi in cattivo stato di conservazione. La merce destinata agli ospiti dell'istituto.

Don Borgna ha inoltre patteggiato 500 mila lire di ammenda per non aver fatto eseguire verifiche dell'impianto elettrico di a terra della di riposo. Anche questo addebito riferiva all'epoca in cui responsabile dell'istituto. Le pene state patteggiate tra il difensore Giancarlo Bongioanni il pm Paola Coppa.

Dice l'avvocato Bongioanni: «Erano questioni minime per le quali si sarebbe anche potuto arrivare al dibattimento. Per quanto riguarda la congelazione degli alimenti si tratta di interpretare giuridiche con dei precedenti favorevoli della Cassazione, che danno spazio alla discussione. Non erano alimenti deteriorati. In discussione le modalità di conservazione, pericolo per i ricoverati. Qualora ci fosse stato questo pericolo sarebbero scattate norme ben più gravi di quelle contestate».

Concluda il difensore: «Don Borgna ha sempre anteposto l'assistenza agli ultimi, quelli che voleva o poteva accogliere, a qualsiasi altra considerazione». **[g. f.]**

L'inchiesta continua

Non è conclusa l'inchiesta della Procura di Alba sulla vicenda di riposo Sant'Andrea di Cerretto, che portò all'arresto del legale rappresentante don Angelo Borgna (arresti domiciliari) e della direttrice, Rita Torrida, poi rimessi in libertà. Sono indagati di maltrattamento e abbandono persone incapaci: i Nas trovarono chiuse a chiave, cinque anziani legati ai letti e sola assistente per la notte. Nel frattempo, il sacerdote ha ceduto la gestione della casa di Cerretto. **[g. f.]**

L'ex parroco di Castiglione Tinella don Angelo Borgna

Per i locali dell'ufficio tecnico erariale

Lo Stato paga a Cuneo un miliardo d'affitti

CUNEO. Un miliardo milioni d'arretrati per l'affitto dei locali dove ospitato l'ufficio tecnico erariale. E' la cifra concordata fra il ministero delle Finanze e il Comune che permetterà di chiudere una vicenda che si trascina da ben dodici anni.

La prima «tranche» d'arretrati è già stata versata: si tratta all'incirca di 500 milioni, relativi all'utilizzo dei locali della palazzina che si affaccia su Largo Barale (nell'isolato del cinema Monviso) dall'85 ad oggi. La seconda parte degli arretrati verrà accreditata nei prossimi giorni.

A smuovere la lentissima burocrazia era stata un'interrogazione dell'onorevole del Carroccio Mario Lucio Barral, presentata il 30 gennaio del '97. «Di ufficiale non c'è ancora nulla. Stiamo aspettando la stipula di un nuovo contratto - spiega- all'ufficio Patrimonio del municipio -. Il richiesto dal Comune è di 110 milioni l'anno. La cifra concordata fra ministero delle Finanze e il Comune è stata ritenuta congrua. La burocrazia si era inceppata perchè la Ragioneria dello Stato aveva fissato data per il contratto, diversa da quanto previsto. Il nel '91 era di 90 milioni annui, mentre ad oggi, in base agli adeguamenti Istat, è salito ad oltre centodieci».

«Avevamo sollevato la questione ad inizio del mandato - spiega l'ex al Patrimonio Teresio Panero -, aprendo una vertenza confronti alcune amministrazioni dello Stato per la sede dell'ufficio tecnico erariale per il palazzo del tribunale, entrambi di proprietà comunale. Per il palazzo di giustizia il rimborso delle spese anticipate dal Comune erogato percentuale limitata (ora è circa il settanta per cento, ma in passato era ben inferiore). Questo in base ad una legge del '41 che prevede un rimborso agli enti locali per l'utilizzo di beni immobili da par- di uffici statali, "in misura variabile secondo la possibilità finanziaria"». **[g. p. m.]**

SERA DI TOUR
AL PALAZZETTO DELLO SPORT

L'Alpitour Traco minacciata dalla Lube di Andrea Zorzi

alle 20 l'Alpitour comincia la serie di sfide che possono portarla alla finale scudetto. L'avversaria è la Lube Macerata di Andrea Zorzi, la squadra che in estate ha tentato di cambiare le gerarchie del volley, lanciando la sfida alle grandi. I marchigiani ci sono riusciti solo a metà; ora il loro obiettivo è eliminare Cuneo.

A PAGINA 41

Denuncia a Saluzzo

«Topi da giardino» saccheggiano aiuole della città

SALUZZO. E' stata denunciata l'esistenza di «topi da giardino». Piante e fiori delle aiuole della città stati rubati, provocando danni notevoli, soprattutto nella zona via Torino.

Non si esclude che questo sia dovuto all'azione di qualche vandalo. Personale Comune, in questi mesi, impegnato nel piantamento di nuove essenze nelle aree verdi, nei giardini e nelle rotonde, anche per migliorare l'immagine della città per curarne l'arredo.

«Ci rivolgiamo al senso civico tutti - dichiara il vicesindaco ed assessore all'Ecologia, Giacomo Peracchia - per il rispetto della cosa pubblica. Aiuole ben curate il biglietto da visita città». conclude: «Queste azioni rischiano di compromettere la realizzazione di verdi, abbellite fiori, arbusti ed essenze pregiate». **[g. ne.]**

PRIMO PIANO

Cuneo

Raid con bombolette sui palazzi

Imbrattate le facciate di condomini e istituti religiosi in centro. Scritte, disegni, «scarabocchi» direttamente sulle pareti. Gli autori, per ora, restano sconosciuti. Pag. 34

Fossano

Inceneritore Si cerca nuovo sito

Spetterà ai Consorzi scegliere la L'assessore Carpani: «La Provincia è pronta a ritirare le proposte». A Centallo multe salate a chi sposta i bidoni. Trinità ha indicato Borgo sede smaltimento. Pag.

Cuneo-Asti

Ronchi «ammonito» dai presidenti

Dopo la posizione ministro dell'Ambiente, adesso c'è una lettera di protesta Quaglia Goria che è stata inviata al presidente del Consiglio Prodi. Pag. 37

boite d'or
GIOIELLI CUNEO
- IMPORTATORE DIRETTO -
Se vuoi saper tutto di un Diamante

Presi di mira condomini ed istituti religiosi in centro

«Raid» con bomboletta

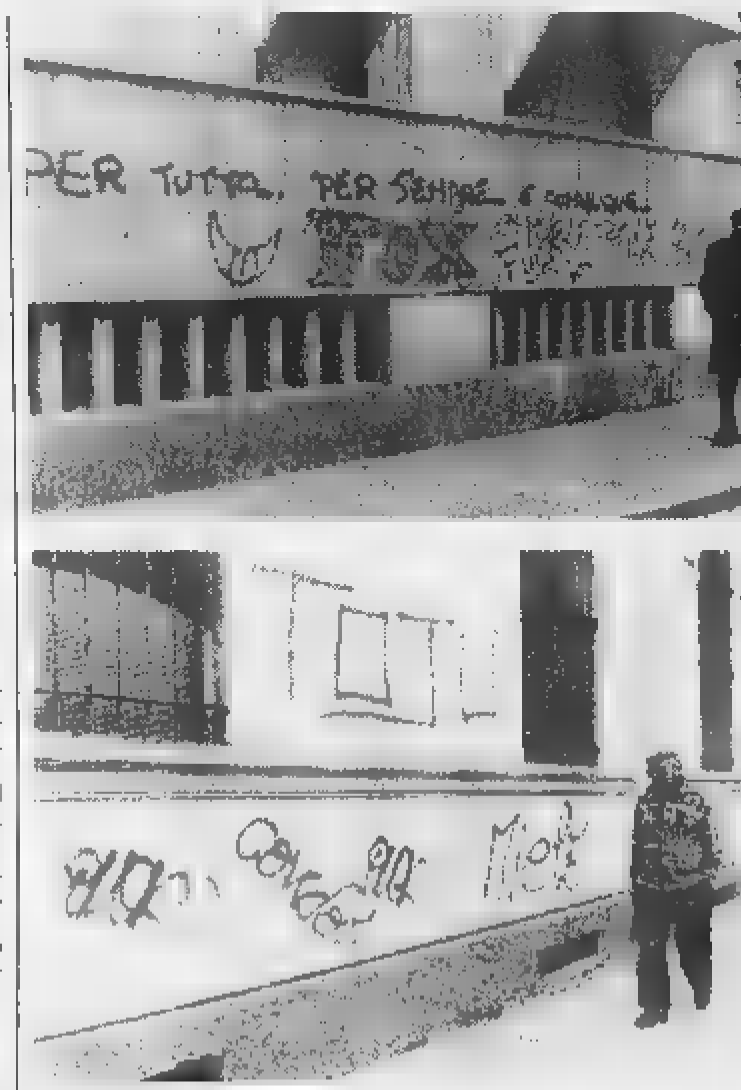
Imbrattate le facciate di palazzi

CUNEO. Scritte, disegni, [redacted] rabocchi» simili [redacted] geroglifici ed in alcuni [redacted] anche simboli ad indicare la firma, [redacted] su carta, ma direttamente sulle pareti dei palazzi.

E' il risultato dell'ennesimo «raid» con la bomboletta, compiuto nei giorni scorsi in pieno centro città. Gli autori delle scritte, almeno per il momento, restano sconosciuti, anche [redacted] le forze dell'ordine stanno raccogliendo elementi che potrebbero portare all'identificazione dei responsabili.

Sono stati presi di mira palazzi lato Stura (è il caso dell'area che [redacted] affaccia sull'incrocio di via Sebastiano Grandis [redacted] via XX Settembre) e lato Gesso. In questo caso i teppisti hanno scelto come «bersaglio» gli edifici di istituti religiosi nella zona intorno alla chiesa parrocchiale del Sacro Cuore (via monsignor Peano, via monsignor Bologna ed via Carlo Boggio).

L'azione dei teppisti non [redacted] stata concentrata in un'unica azione, [redacted] le scritte sono apparse «progressivamente» a distanza di alcuni giorni. In alcuni casi c'è [redacted] firma e il segno di riconoscimento, tipico di gruppi anarchici. Nelle [redacted] settimane i proprietari di un palazzo «imbrattato» si sono rivolti alle forze dell'ordine ed hanno presentato in questura una denuncia contro ignoti. [r. s.]



Le pareti imbrattate [redacted] monsignor Peano [redacted] in via Sebastiano Grandis

I 40 nomi di «Centro con Rostagno»

Oggi si presenta la prima [redacted]

CUNEO. Si stanno definendo le «squadre» che si daranno battaglia alle elezioni del 24 maggio.

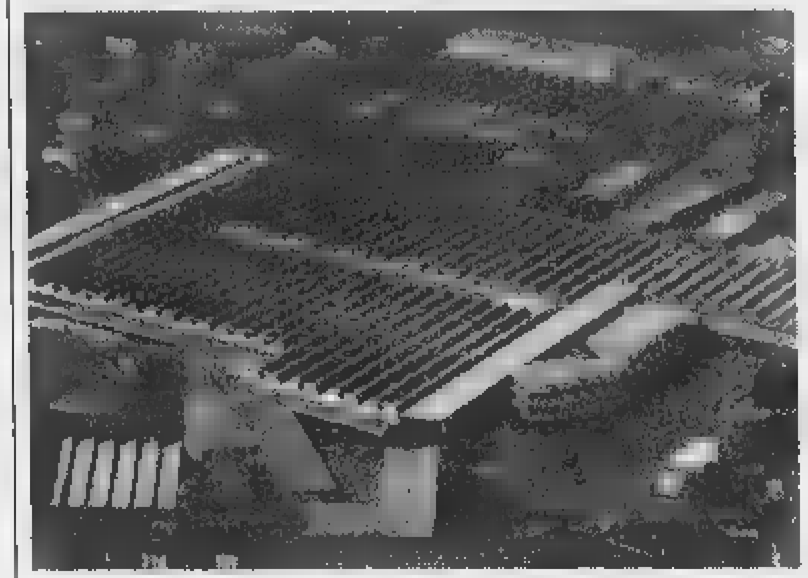
La prima lista a «scoprire le carte» sarà «Centro con Rostagno», che presenterà ufficialmente i [redacted] candidati stasera, alle 21, nella sala Falco. Dalle 17,30 alle [redacted] dalle 21,30 alle 23, in una sala attigua sarà avviata la raccolta di firme per la sottoscrizione della lista.

«Centro con Rostagno» avrà come capolista Cino Rossi, 55 anni, agente di assicurazioni, assessore ai Lavori Pubblici uscente. Gli altri candidati: Giovanni Acchiardo, 49, ingegnere; Sergio Bongiovanni, 67, pensionato, presidente del comitato di quartiere Donatello; Elisa Borello, 35, insegnante di educazione fisica; Alberto Bordi, 51, impiegato bancario; Barbara Bottasso, 27, studentessa; Mirella Broggi in Rolla, 62, insegnante di contabilità; Franco Civallero, 47, dirigente della Saint Gobain; Pier Nicola Dadone, 32, ingegnere funzionario [redacted] vigili [redacted] fuoco; Giorgio Del Prete, 54, commerciante; Giuseppe Di Bari, 65, già direttore Inps; Emilio Fabbiani, 53, commerciante, presidente Fidal; Bernardo Fantino, 60, già dirigente servizi finanziari Comune di Cuneo; Fabrizio Fea, 32, avvocato; Giancarlo Giaccardi, 58, urologo; Mario Giachino, 35, consulente informatica e telematica; Riccardo Giordanengo, 32, geometra; [redacted]rio Gozzerino, 48, funzionario di banca; Alessandro Lavagna, 55, architetto; Giacomo Lovera, 63, imprenditore; Roberto Luppoli, 69, segretario della Consulta dei comitati di quartiere; Antonio Merlino, 37, sottufficiale [redacted] Guardia di Finanza; Maristella Mina in Villani, 35, architetto; Guido Molineris, 46, geometra; Guido Nolasco, 57, artigiano; Cinzia Olivero, 25, segretaria [redacted] responsabile pubbliche relazioni del Golf club Cuneo; Pietro Perlo, 51, preside dello Scientifico «Peano»; Mario Plassio, 26, titolare di un bar, presidente dei Blu Brothers fans Club; Giancarlo Prandi, 54, già caposquadra Michelin; Felice Ravaschietto, 45, insegnante di discipline architettoniche; Anna Rebuffo vedova Cerchietti, 55, insegnante [redacted] lingue; Valerio Romana, 40, titolare di un'orologeria, consigliere comunale uscente; Renato Rosa, 34, geometra; Enrico Rudella, 50, architetto; Alberto Serpico, 41, avvocato; Salvatore Silitti, 49, piazzaiolo; Carlo Simondi, 48, dirigente Bottero; Anna Maria Spano in Falco, 58, insegnante spagnolo e traduttrice; Giancarlo Tallone, 50, già dipendente Fs; Giuseppe Tinaglia, 46, capostazione Fs.

Intanto oggi, all'ufficio elettorale [redacted] via Roma 37, si potrà firmare per la lista «Impegno civi[redacted] (ha aderito anche Luigi Dalmasso consigliere comunale uscente). Orario 8,45-12,15 [redacted] 14,45-1715. Domani, infine, alle 18,30, la Lega nord presenterà i candidati sindaci a Cuneo, Borgo e Mondovì. [g. p. m.]

LA VOCE DELL'[redacted]

In Belgio e Germania bisarche nate a Bra


La «Rolfo spa» è stata fondata nel 1885 e vanta un fatturato di 89 miliardi

La storia della «Rolfo spa» di Bra inizia nel 1885. Il protagonista è Giorgio Rolfo; di mestiere fa il fabbro nella sua bottega specializzata nella realizzazione [redacted] carri e [redacted] Con l'avvento della motorizzazione e grazie all'aiuto del figlio Antonio, la bottega inizia ad espandersi. Nel 1942 alla morte del fondatore è Antonio a prendere le redini della «Ditta Rolfo» insieme ai suoi due figli, Giorgio e Bernardo. Anch'essi però si ritrovano presto da soli per la scomparsa del padre, nel '43. Finita la guerra, le prospettive di lavoro per i due giovani imprenditori non man[redacted]. Così, nel '48, l'azienda vanta già 15 dipendenti e i primi autocarri marchiati «Rolfo» percorrono le strade piemontesi. Gli Anni '50 vedono il consolidamento della ditta [redacted] l'avvio [redacted] una produzione regolare in «serie artigianale» [redacted] carrozzerie industriali.

La fine degli Anni 50 è stato il periodo della consacrazione definitiva ed ora la società, nella quale occupano posti di responsabilità anche i tre figli [redacted] Giorgio e i [redacted] del comm. Bernardo, ha raggiunto nel '97 un fatturato di [redacted] miliardi e 300 dipendenti con un indotto d'altrettanti posti di lavoro. La produzione prevede la progettazione interna e parte della realizzazione dei particolari presso i partner esterni, mentre le operazioni d'assemblaggio, verniciatura, finiture e collaudo [redacted] realizzate all'interno. Una filosofia che nasce dalla doppia esigenza di avere una struttura elastica per assorbire gli alti [redacted] bassi del mercato [redacted] per sopperire alla mancanza di spazio. La collocazione della «Rolfo» nel centro abitato [redacted] è contemporaneamente la sua caratteristica saliente e il [redacted] limite.

L'inizio della produzione industriale può essere individuato con le prime commesse [redacted] allestimenti per l'industria dolciaria Ferrero, poi negli anni '60 è iniziata la produzione delle bisarche. Queste hanno garantito il consolidamento della struttura produttiva [redacted] l'espansione [redacted] un [redacted] che attualmente costituisce il 50% del fatturato il quale, con una quota di export del 75%, colloca l'azienda al secondo posto tra i produttori europei. Altro segmento [redacted] quello dei semirimorchi, settore che ha sempre avuto un ruolo secondario ma che [redacted] 4 anni ha conosciuto [redacted] buona espansione [redacted] produzione di 600-700 esemplari annui e che pone l'azienda tra i maggiori produttori italiani.

C'è poi il settore dei veicoli frigoriferi o più semplicemente della plastica, un mercato prevalentemente nazionale, con una produzione di [redacted] pezzi all'anno [redacted] un export ver[redacted] i Paesi dell'Est. La Rolfo ha sedi commerciali [redacted] d'assistenza clienti in Francia, Belgio, Germania, Gran Bretagna, Olanda, Spagna, Portogallo, Slovenia e Repubblica Ceca. [r. s.]

[redacted] CUNEO

Sanità

Costituita l'associazione malattia di Alzheimer

Nell'ambito del convegno dedicato all'«Alzheimer: problematiche ed esigenze del malato e della famiglia», svoltosi nei giorni scorsi a Cuneo, [redacted] stata annunciata la nascita della sezione cuneese dell'associazione italiana malattia di Alzheimer (Aima). Il sodalizio raccoglie parenti dei malati e chi sia interessato ai problemi che questa patologia comporta (perdita progressiva della memoria e [redacted] altre funzioni cognitive, fino alla scomparsa dell'autosufficienza). Per informazioni telefonare al martedì dalle 17 alle 19 allo 0171/631808. [r. s.]

Caraglio

Alla scoperta dei segreti della cucina

La Comunità montana Valle Grana organizza, in collaborazione con il Centro di formazione professionale e la scuola alberghera di Dronero, un corso di cucina. Le prenotazioni dovranno essere segnalate entro venerdì. Per informazioni 0171/619492. [c. g.]

Comune

Le patologie del piede nell'anziano

Oggi, alle 15, alla media «Da Vinci», nell'ambito del ciclo d'incontri promosso dall'assessorato ai Servizi sociali, Giorgio Centaro, ortopedico della I divisione del «Santa Croce» parlerà su «Il piede nell'anziano. Patologie [redacted] possibilità di trattamento». [r. s.]

Piazza Boves

«Verso quale Europa stiamo andando»

Stasera, alle 21, a «'L Caprissi» di piazza Boves, Aldo Alessandro Mola parlerà su «Verso quale Europa stiamo andando». [r. s.]

[redacted]

Corso [redacted] preparazione all'esame di maturità

La «Diesse» e la «Dante Alighieri» [redacted] un ciclo d'incontri in preparazione all'esame di maturità. Primo incontro [redacted] 22 aprile (ore 15) allo Scientifico. Per informazioni 0171/692052. [r. s.]

Alla Scuola di Pace

Co[redacted] sul tempo per il lavoro

Giorgio Cremaschi segretario regionale Federazione metalmeccanici

BOVES. Stasera, alle 20,45, alla Scuola di Pace, Giorgio Cremaschi, segretario regionale Fiom (Federazione metalmeccanici) porterà una testimonianza su «Il tempo per il lavoro». Il ciclo dell'anno accademico '98, «Mezzo secolo: gli anni della Repubblica» indetto dal coordinatore Diego Berra, in collaborazione con l'Istituto storico della Resistenza, riprenderà mercoledì [redacted] aprile alle 20,45, nell'auditorium Borelli, con una conversazione tenuta da Giovanni De Luna, dell'università di Torino, su «Dalla solidarietà all'egoismo, gli Anni '70». [r. s.]

Settore educativo

Il [redacted] 10 [redacted]

CUNEO. Dieci disoccupati da utilizzare in cantieri di lavoro. E' la «squadra» che verrà assunta domani dal Comune, attraverso l'ufficio collocamento. Le domande verranno esaminate alle 9, alla sezione circoscrizionale per l'impiego di corso Vittorio Emanuele. La durata [redacted] di sessanta giorni, a partire dal 15 giugno. Saranno destinati in attività socio educative estive per i ragazzi.

I requisiti [redacted] il diploma magistrale [redacted] assistente di comunità infantile, la residenza nel territorio della circoscrizione con priorità ai residenti in Cuneo, oltre all'iscrizione nella classe prima delle liste di collocamento.

L'impiego nel cantiere sarà subordinato al possesso [redacted] libretto sanitario [redacted] un certificato medico, prima della prova di idoneità. I lavoratori - che manterranno l'iscrizione al Collocamento e l'opportunità di partecipare alle chiamate pubbliche - dovranno frequentare un [redacted] di formazione fuori dall'orario di servizio. [r. s.]

Oggi grande festa

I 103 [redacted] della [redacted] di [redacted]

Adelina Dutto è ospite della [redacted] di riposo «San Giuseppe»

CARAGLIO. Grande festa, oggi, alla [redacted] riposo «San Giuseppe», per i 103 anni di Adelina Dutto. La donna, da tempo ospi[redacted] dell'istituto caragliese, [redacted] Cuneo l'8 aprile del 1895. Nonna Adelina per 37 anni ha svolto l'attività di ostetrica nei paesi della Valle Grana. Si calcola che nel corso della sua lun[redacted] attività professionale Adelina Dutto abbia fatto nascere 5 mila bambini. Nonna Adelina, che sarà festeggiata dagli operatori [redacted] dagli ospiti [redacted] riposo, ha ricevuto anche gli auguri dal sindaco di Caraglio, Alberto Belliardo. [c. g.]

Devoluti a Muccia

Da Boves 34 milioni ai terremotati

L'assegno è stato recapitato dal sindaco Luigi Pellegrino

[redacted] E' stata di 34 milioni e [redacted] mila lire la somma raccolta dal Comune [redacted] favore dei terremotati. L'assegno è stato [redacted]pitato dal sindaco Luigi Pellegrino all'ospizio [redacted] Muccia. Nella cifra sono compresi i 10 milioni dei commercianti che [redacted] devoluto l'1 per [redacted] degli incassi natalizi. Un altro contributo (10 mila franchi) è arrivato dalla città francese di Mauguio, gemellata con Boves. Secondo le statistiche la città figurerebbe fra i centri piemontesi che, in proporzione al nu[redacted] di abitanti, ha contribuito in maniera più cospiqua. [b. s.]

LETTERE AL [redacted]

[redacted] donati dalla Regione

In riferimento all'articolo comparso sulla pagine di Cuneo e provincia de «La Stampa», da titolo «Oggi a Frabosa Soprana.

Si piantano alberi per ogni bambino nato nel 1997», [redacted] fa presente che è la Regione Piemonte, assessorato Economia montana e Foreste, a fornire le piante [redacted] non, [redacted] erroneamente riportato, il Corpo forestale dello Stato. Poiché in questo modo si creano ambiguità chiediamo sia data notizia di quanto segue: in ambito forestale la Regione Piemonte opera con trecento operai forestali (160 assunti a tempo indeterminato e 230 assunti stagionalmente a tempo determinato) e con 11 vivai forestali che hanno una superficie complessiva di 72 ettari.

Per il 1997 l'assessorato regionale Economia Montana e Foreste, impegnando per le attività forestali circa sedici miliardi di lire, ha svolto le seguenti attività: rimboschimenti di conifere e latifoglie, miglioramenti boschivi, avvio alla conversione ad alto fusto, ripristino sentieri e segnaletica, manutenzione piste agro-silvo-pastorali, adeguamento aree attrezzate, sistemazione movimenti franosi in bosco, produzione piante in viva regionali (circa tre milioni), ordinaria manutenzione vivai.

La Regione Piemonte produce attraverso i [redacted] vivai forestali le piante destinate al rimboschimento e, in occasioni [redacted] quella di Frabosa Soprana, destinate ai nuovi nati.

Roberto Vaglio,
assessore regionale
Economia montane [redacted] Foreste
Torino

[redacted] Cuneo 2 il «giallo» del giardino chiuso

Da molto tempo mi domando, [redacted] trovare [redacted] spiegazione, perché un giardino pubblico nella parte nuova di Cuneo (si affaccia su via Don Minzoni) perfettamente sistemato [redacted] attrezzato [redacted] giochi per i bambini, rimanga chiuso. A mia [redacted]moria il recinto metallico [redacted] cancelletto che lo chiude non è mai stato aperto. [redacted] accade sovente che bambini, con nonni o mamme o fratelli più grandi, lo scavalchino per raggiungere i giochi. Forse è questa l'opera[redacted] più «pericolosa», perché i giochi e le piccole giostre all'interno del giardino sembrano in ordine e sicure.

In un primo momento si era diffusa nel quartiere la voce che l'area fosse chiusa perché mancava il «collaudo» [redacted] parte delle autorità competenti. Ma anche questa ipotesi non si è dimostrata vera, se non altro per il fatto che da quel periodo sarà passato almeno un anno [redacted] mezzo, [redacted] ben prima che cadesse l'Amministraziione comunale, ci sarebbe stato il tempo di fare non uno ma dieci collaudi. Mi piacerebbe che [redacted] funzionario comunale, tramite il commissario prefettizio, mi chiarisse le ragioni [redacted] questo che dalle parti dove abito è ormai un «giallo», ponendo fine così anche [redacted] «voci» sempre più grosse e scandalistiche, sicuramente false, ma che una semplice apertura potrebbe eliminare.

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

[redacted]

Cuneo: 66.444; [redacted] 316.313; **Cri** 441.744; [redacted] 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; [redacted] 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; [redacted] 72.31; **Demonte:** 95.115; [redacted] 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 577.407; [redacted] **Belbo:** 798.388; [redacted] 94.254, **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** [redacted] 840.866; **Sommariva** [redacted] **Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Comunale 2, via Bongioanni 42, tel. 63.43.93. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.* *Salus, corso Nizza 59, tel. 69.26.61.*

Alba: Duomo, piazza Risorgimento 5, tel. 44.00.24.

Bra. Bianchi, via Vittorio Emanuele 149, [redacted] 41.22.09.

Fossano: Rotondo, via Roma 1, tel. [redacted]

Mondovì: Carassone, via Botta 9, tel. 427.43.

Saluzzo: San Martino, corso Piemonte 6, tel. 422.42.

Savigliano: Dominici, via [redacted] 2, tel. 71.22.56.

GUARDIA [redacted]

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269832 oppure 260013
Usl di **Alba** 316316.
Usl di **Borgo** 269.832, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269832 oppure 260013
Usl di **Fossano** 147817817
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl [redacted] 147817817**verla**
Usl [redacted] 147817817.

[redacted] pronto intervento

[redacted] 112; [redacted] 441.333; **Borgo S.** [redacted] 269.333; [redacted] 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI [redacted]

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
[redacted] **Cuneo:** 696.222; [redacted] 71.182; [redacted] 42.118; [redacted] (0172) [redacted]

[redacted] **DEL** [redacted]

[redacted] 115; **Com. prov.** 696.246.

ECONOMICI

UFFICIO in Cuneo cerca persona automunita per consegne [redacted] in provincia tutti [redacted]. Tel. [redacted] 500.556.

FINANZIAMENTI Italia fiduciari statali sconto affitti conto [redacted] mutui liquidità aziendale [redacted]. Risposta immediata [redacted] 71.2271.

[redacted] DI CUNEO
Via S. Bruni, 11 - [redacted] 0171 690.963
Cuneo, il 08/04/1998
Ai sigg. geometri iscritti all'albo loro sedi
Convocazione [redacted] del Collegio
E' convocata [redacted] degli iscritti all'Albo del Collegio dei Geometri della Provincia di Cuneo per l'esame e la discussione del seguente
Ordine del giorno
1) Bilancio consuntivo 1997
2) Bilancio di previsione 1998
3) Varie
L'assemblea è indetta in Prima Convocazione il giorno lunedì 20 aprile 1998 alle ore 8,30 presso la sede del Collegio e sarà valida se interverrà almeno una metà degli [redacted]
Poiché è presumibile che nella prima convocazione non si possa raggiungere la maggioranza richiesta, l'Assemblea è [redacted] in Seconda Convocazione il giorno mercoledì 22 aprile 1998 alle ore 17,00 in Cuneo presso la "Sala Falco" Amm.ne Prov.le c.so Dante.
IL PRESIDENTE
Giuseppe Lamberti

[redacted] DI LEVICE
PROVINCIA [redacted] CUNEO
Avviso relativo al deposito degli [redacted] concernenti l'avvenuta adozione del progetto preliminare [redacted] variante n.1 al piano regolatore generale intercomunale
Il sindaco
Visti gli artt. 15 e 17 della L.R. 05-12-1977 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni,
rende noto
che con Deliberazione [redacted] Consiglio Comunale n. 1 del 16-02-1998 è stato adottato il progetto preliminare [redacted] Variante n.1 al Piano Regolatore Generale Intercomunale limitatamente al territorio comunale di Levice.
I conseguenti atti sono pubblicati per estratto all'Albo e depositati in libera visione al pubblico nel Palazzo Comunale - Sala Consiliare dal 16 [redacted] 1998 al 15 aprile 1998 compreso nei giorni dal lunedì al sabato dalle [redacted] 8,30 alle [redacted] 12,30.
Eventuali osservazioni e/o proposte [redacted] pubblico interesse e i relativi grafici, dovranno [redacted] redatte [redacted] in triplice copia, di cui una su competente carta legale e presentate al protocollo generale del Comune entro il termine perentorio delle ore 12,00 del 15 maggio 1998.
Levice, 30 marzo 1998
IL SINDACO **Alberto Francone**

L'assessore Carpani [redacted] Fossano: la Provincia è pronta a ritirare le proposte

Inceneritore: si cerca nuovo sito

Spetterà ai Consorzi scegliere aree idonee

FOSSANO. Dietro front sull'individuazione dei siti per l'inceneritore e le discariche. L'assessore provinciale Marco Carpani, intervenendo lunedì alla riunione [redacted] di consultazione [redacted] Comuni della zona, che si è [redacted] in sala [redacted] ha detto che da parte della Provincia c'è disponibilità a ripartire da capo.

«Il piano predisposto dai tecnici resta valido; dobbiamo realizzare un sistema integrato così come delineato nel progetto, ma per quanto riguarda la scelta dei siti, lasceremo che decidano i Consorzi per lo smaltimento. Le indicazioni dei siti contenute nel piano sono il risultato di valutazioni tecniche; viste [redacted] contestazioni proporrò alla Provincia di stralciare quella parte».

Nel corso della riunione (a cui hanno partecipato i sindaci di Sant'Albano, Trinità [redacted] Salmour) si [redacted] anche valutata l'ipotesi che sia l'imprenditoria privata a realizzare l'inceneritore, attingendo ai finanziamenti previsti per il recupero energetico.

«In questo [redacted] - ha spiegato Carpani - l'autorizzazione spetta al ministro dell'Industria, che non tiene conto della programmazione provinciale. La Provincia e le popolazioni non hanno più voce in capitolo».

Potrebbe succedere che [redacted] Consorzi di smaltimenti individuino un [redacted] per l'inceneritore, [redacted] che contemporaneamente il Mi[redacted]ll'industria autorizzi altri impianti. [l. a.]

L'assessore **Marco Carpani**

[redacted]

«Togliete quel cassonetto»

Da quando, anni fa, è entrato in funzione il nuovo sistema meccanizzato di raccolta rifiuti, [redacted] problema «cassonetti» a Fossano è oggetto di non pochi contenziosi. L'ultima protesta [redacted] degli abitanti del condominio «Le Bisalte» di piazza Dompè. «Il Comune ha messo sotto casa nostra due cassonetti; [redacted] ne riempiamo a malapena uno; l'altro è a disposizione degli abitanti di altri caseggiati che lo riempiono all'inverosimile, lasciando aperto il coperchio, e seminando la spazzatura sul marciapiede. Quando noi usciamo di casa dobbiamo fare la gimcana tra i rifiuti. Senza contare le esalazioni maleodoranti che disturbano chi abita ai primi piani». «Non ne possiamo più di subire le conseguenze della maleducazione altrui» hanno scritto i condomini in una petizione al sindaco. [l. a.]

[redacted]

CENTALLO. D'ora in poi potrebbe costare caro spostare i cassonetti dei rifiuti per passatempo [redacted] per fare dispetto ai vicini. L'amministrazione comunale ha approvato un regolamento (che dovrà ancora essere approvato dal Coreco) in cui sanziona questo «sport» (che pare [redacted] piuttosto diffuso) con multe da 100 [redacted] 600.000 lire. Stessa sanzione p[redacted] chi butta «materiali difformi» nei cestini della carta sistemati per le vie del centro. Multe anche (da cento a 600.000 lire) per chi, indotto (si presume) dalla necessità, cerca nei cassonetti qualcosa da riciclare. Attenzione a schiacciare per bene i cartoni e altri rifiuti ingombranti: [redacted] non [redacted] ne riduce il volume si paga d[redacted] lire. Multe anche per i [redacted]cianti che non scopano il marciapiede. [l. a.]

[redacted]

TRINITA'. «Un sito per l'inceneritore? Borgo San Dalmazzo è la soluzione ideale». La proposta [redacted] del sindaco [redacted] Trinità, Gianfranco Giordana, che lunedì, nel corso dell'incontro con l'assessore Carpani, ha presentato un nuovo documento di osservazioni al piano presentato dalla Provincia, sottoscritto dagli altri sindaci dell'Oltrestura fossanese. Nella relazione si [redacted] la proposta di «regalare» [redacted] borghigiani lo scomodo impianto. «Si [redacted] della zona in cui la produzione procapite di rifiuti è più elevata - ha detto il primo cittadino -; inoltre in quell'area ci sono molte industrie che potrebbero sfruttare il calore emanato dall'incenerimento dei rifiuti, e in ultimo quella sta diventando l'area baricentrica [redacted] "Granda", in un'ottica di collegamento con la Francia». [l. a.]

Accordo tra il «Santa Croce» e l'Università emiliana

Chirurgia [redacted]

CUNEO. Gli specializzandi di Chirurgia vascolare dell'Università di Modena svolgeranno corsi di didattica alla divisione di Chirurgia vascolare [redacted] «Santa Croce e Carle» di Cuneo: la convenzione tra l'ospedale e l'università emiliana è stata perfezionata nei giorni scorsi e [redacted]tirà, nel prossimo futuro, a me[redacted]ci di specializzarsi nel capoluogo [redacted] «Granda». L'accordo nasce dalla presenza a Cuneo del dottor Claudio Novali, primario della Chirurgia vascolare: il medico è in grado di eseguire interventi all'avanguardia mondiale in questo campo.

«Nel nostro reparto - spiega Novali - nel '97 [redacted] stati ricoverati oltre 1000 pazienti e gli interventi eseguiti sono stati 787, di cui 231 in urgenza. Le carotidi operate sono [redacted] 110 [redacted] sono state trattate secondo le tecniche più moderne; 68 gli aneurismi dell'aorta addominale, 2 i "toraco-addominali" [redacted] abbiamo dato avvio sul finire dell'anno (2 casi) al trattamento mini-invasivo mediante chirurgia endovascolare degli aneurismi [redacted] endoprotesi aortiche. I risultati globali sono [redacted]vrapponibili e in alcuni casi migliori di quelli di gruppi nordamericani».

«Ma la mia preoccupazione - conclude Novali - è anche quella [redacted] aprire un dialogo [redacted]dici e gli operatori del settore in tutta la provincia, per dare un miglior servizio ai pazienti». [m. bo.]

Un intervento all'aorta addominale [redacted] (sotto) [redacted] primario Claudio Novali

[redacted]

SAVIGLIANO. Il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità un ordine del giorno in cui prende posizione sulla situazio[redacted] dell'ospedale «Santissima Annunziata».

In particolare si chiede al commissario che dirige l'Azienda sanitaria locale 17 (che comprende anche Saluzzo e Fossano), Carlo Quaglia, [redacted] «procede[redacted] tempestivamente alle sostituzioni richieste dal turn over, soprattutto nelle discipline fondamentali quali la Chirurgia».

All'assessore regionale alla Sanità Antonio D'Ambrosio i consiglieri chiedono di procedere al più presto all'aziendalizzazione, a suo tempi negata, del «Santissima Annunziata», in modo che l'ospedale possa raggiungere lo sviluppo individuato dalle indicazioni della stessa regione.

Infine, si [redacted] conferito mandato pieno al sindaco e onorevole Sergio Soave affinché si faccia parte in [redacted] per la realizzazione di quanto richiesto nell'ordine del giorno. [p. b.]

[redacted]

DALLA GRANDA

Cuneo

Ieri l'addio all'imprenditore A[redacted]

Si sono svolti ieri [redacted] San Rocco Castagnaretta i funerali [redacted] Cesare Ansaldi, 66 anni, imprenditore in pensione stroncato da un infarto nella sua abitazione di via Vernante. Ansaldi è stato fra i fondatori della segreteria provinciale della Lega. La salma è tumulata nel cimitero di Demonte. [r. s.]

Bernezzo

Inaugurato il «Centro Artigiano di Revisione»

E' stato inaugurato, in via Cuneo, il nuovo «Centro Artigiano [redacted] Revisione», struttura, allestita dalla Confartigianato di Cuneo, in grado [redacted] collaudare le auto fino [redacted] 35 quintali. Il Centro è gestito da un consorzio, presieduto dal caragliese Luigi Cometto, al quale hanno aderito 113 imprese artigiane della provincia. Altre due centri di revisioni [redacted] allestiti a Ceva [redacted] Saluzzo. [r. s.]

[redacted]

[redacted]minato nel Consiglio nazionale dell'Ana

Il vicepresidente della sezione Ana, Bruno Canova è stato nominato rappresentante [redacted] provincia [redacted] Cuneo nel Consiglio nazionale dell'Associazione Nazionale Alpini. [p. s.]

Roburent

Draga finisce in [redacted] scarpata, operaio ferito

Bernardino Zecchino, 40 anni, di Monastero Vasco, operaio della Provincia, è rimasto ferito ieri pomeriggio mentre lavorava [redacted] una draga. Il pesante mezzo, per cause in corso di accertamento da parte dei carabinieri della Stazione, [redacted] scivolato in una scarpata nella località Pra. Bernardino Zecchino ha riportato vari traumi e guarirà in [redacted] giorni. [p. s.]

[redacted]que

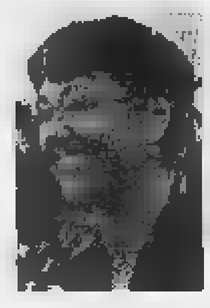
Uova pasquali per far [redacted] il gipeto

Il «Parco naturale Alpi Marittime», in [redacted] le festività pasquali, ha promosso una distribuzione di [redacted] di cioccolato al fine di far [redacted] il progetto internazionale di reintroduzione del gipeto sulle Alpi cuneesi. «Insieme all'uovo, confezionato in scatole di cartone riciclato - spiegano i coordinatori dell'iniziativa -, vi [redacted] un fumento che spiega alcune fasi del rilascio degli avvoltoi e l'importanza delle segnalazioni di avvistamento». Il progetto [redacted] reintroduzione [redacted] gipeto è condotto [redacted] «Parco Alpi Marittime» in collaborazione [redacted] il Parco francese del Mercantour. Le «uova del gipeto» [redacted] in distribuzione (al costo di 4 mila ciascuno) nei centri visita del Parco e nei negozi di Aisone, Entracque, Valdieri e Vernante. [c. g.]

Concorso letterario nazionale

A Bovos premio [redacted]

BOVES. Luisa Maria Rossaro, insegnante [redacted] Elementari [redacted] Boves, ha vinto il primo premio del concorso nazionale indetto dal circolo didattico [redacted] P[redacted] Canavese (Torino) per ricorda[redacted] don Milani, maestro della scuola di Barbiana, [redacted] trent'anni dalla scomparsa. Commenta il professor Reginaldo Palermo, direttore didattico [redacted] Pavone: «Al [redacted] hanno partecipato un centinaio fra insegnanti e studenti da tutta Italia. Per partecipare era necessario scegliere un brano dal libro di don Milani 'Lettera a [redacted] professoressa' [redacted] commentarlo. La commissione giudicatrice ha assegnato [redacted] primo premio [redacted] scritto dell'insegnante Luisa Rossaro perché l'autrice ha messo in evidenza [redacted] nella scuola di oggi gli ultimi non [redacted] più quelli che indicava a suo tempo don Milani sostituiti ora dagli extracomunitari che devono affrontare grossi problemi per essere inseriti nella scuola».



Luisa Rossaro

Lo scritto dell'insegnante Rossaro descrive sotto forma di diario l'arrivo a scuola di un bambino straniero di circa dieci anni, di cui non è neppure sicura l'identità sessuale, che non [redacted] parola della [redacted] lingua e che, in fondo, [redacted] vorrebbe nella propria classe. Pazienza, buona volontà e la collaborazione degli allievi consentono l'inserimento. [g. d. m.]

Valcasotto, sconti sul biglietto

[redacted] anche il [redacted]

VALCASOTTO. Regione, Provincia, Comuni [redacted] Pamparato e Garessio, insieme ad alcuni privati. Potrebbe [redacted] una cordata mista pubblico-privata a comprare [redacted] castello reale di Casotto, dopo il fallimento della società proprietaria «Tenuta Agricola Valcasotto», per farne un centro culturale e turistico. Mentre si moltiplicano gli incontri per trovare un accordo, il curatore fallimentare, Alberto Bruno di Carrù ha promosso una serie [redacted] iniziative per salvaguardare la palazzina (ne verrà ristrutturato il tetto, per far conoscere l'ex dimora di caccia dei Savoia [redacted] grande pubblico). Per il weekend di Pasqua [redacted] Pasquetta [redacted] concordata un'«offerta speciale» [redacted] quanti visiteranno la rassegna «Mestieri in fiera» [redacted] Pamparato, p[redacted] della Val Casotto a circa sei chilometri dalla palazzina. Chi comprerà il biglietto della fiera (cinquemila lire gli adulti, duemila i bambini fino a 12 anni) avrà diritto a entrare al castello pagando solo tremila lire, anziché diecimila come di consueto. «Ringraziamo il dottor Bruno per la collaborazione che ci ha offerto con entusiasmo e per questa opportunità - ha detto il sindaco di Pamparato, Renato Chinea -. Non dimentichiamo che il ricavato delle visite al castello viene utilizzato per interventi di tutela e conservazione delle sue strutture. Il rilancio turistico della nostra zona passa anche per il castello. L'amministrazione comunale è interessata al suo recupero perché potrebbe diventare [redacted] centro della [redacted] offerta turistica in una valle le cui bellezze [redacted] troppo spesso dimenticate». [p. s.]

Incidente a Bagnasco

[redacted]

BAGNASCO. Tamponata da un'auto, mentre sulla mountain bike percorreva la statale 28, Ursula Sturke, 56 anni, [redacted] Garessio (via Albaretto), si trova adesso in prognosi riservata nel reparto di Neurochirurgia dell'ospedale di Cuneo.

L'incidente è avvenuto lunedì pomeriggio, all'incrocio fra la statale e via San Bernardo. L'auto che ha investito la bici è [redacted] «Clio» condotta da un'altra garessina, [redacted] Grazia Briatore, 30 anni (via Garbarino), che viaggiava da Ceva [redacted] suo paese.

La ciclista, dopo il tamponamento, ha sbattuto con violenza a terra. Soccorsa dall'elicot[redacted] «118», [redacted] trasportata all'ospedale cuneese, in gravi condizioni per politrauma e trauma cranico.

Sulle cause [redacted] la dinamica dell'incidente [redacted] in corso gli accertamenti da parte dei carabinieri di Bagnasco. [p. s.]

Villar San Costanzo

Operaio in auto con 5 prostitute E' assolto

VILLAR SAN [redacted] E. B., [redacted] anni, operaio, processato dal tribunale (pres. Lanza, giudici Meinardi e Pisanu, cancelliere Re) per favoreggiamento della prostituzione di cinque giovani albanesi, su richiesta del difensore avv. Gianmaria Dalmasso è stato assolto «perché il fatto [redacted] costituisce reato». Il pubbli[redacted] ministero Giovanni Bracco aveva invece proposto la condanna a 18 mesi di carcere.

Secondo la denuncia dei carabinieri e il decreto di rinvio a giudizio nel [redacted] anno, E. B. [redacted] accompagnato a Cuneo [redacted] la sua auto, [redacted] «Mercedes», cinque avvenenti ragazze sul luogo dove si prostituivano.

Ha spiegato l'imputato: «Una ragazza ha fatto l'autostop, le altre si sono accodate chiedendomi di portarle in periferia. Non sapevo che fossero prostitute». [g. d. m.]

Temono cattivo odore

[redacted]

PIOZZO. «No» alla fabbrica di fertilizzanti in paese. Gli amministratori comunali hanno incontrato, l'altra sera, gli abitanti del paese, per discutere dell'eventuale insediamento in località San Grato della «San Carlo» [redacted] Costigliole Saluzzo, industria che, lavorando scarti di cortecce e rifiuti agroalimentari, produce fertilizzanti per la coltivazione dei fiori.

«Non si tratta [redacted] una lavorazione tossica [redacted] inquinante, di per sè - ha spiegato [redacted] sindaco Felice Boffa -, ma la gente [redacted] perplessità [redacted] dubbi sugli odori che possono derivare dai depositi e sulle acque di scarico».

L'esito della riunione, a cui ha partecipato un centinaio di persone, [redacted] un [redacted] all'insediamento. Parere che è stato riportato, la [redacted] successiva, in Consiglio comunale, espressosi negli stessi termini, pur ricordando che la «San Carlo» ha solo «sondato il terreno». [p. s.]

Azienda leader settore largo consumo impegnata nel consolidamento propria presenza su Cuneo città e parte provincia con Saluzzo, Racconigi e comuni limitrofi, ricerca
VENDITORI max 45anni
con esperienza, residenti in zona
[redacted] portafoglio clienti, training retribuito, auto aziendale a budget raggiunti.
Inquadramento: impiegati [redacted] industria, oppure agenti monomandatari. Incentivazioni commisurate alle reali capacità professionali.
Canale d'interesse: comunità, catering, industrie.
Telefonare 0332/[redacted], o inviare curriculum C.P. 174 - 21100 Varese, o fax [redacted].

[redacted]
FOSSANO - [redacted]
Tel. 0172/69.41.14
APERTO TUTTE [redacted]
DALLE 22,30 ALLE [redacted]
CHIUSO IL MARTEDI'

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ [redacted]
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de [redacted]
Una settimana ricca di tutto.

NOTIZIE dalle AZIENDE

AVVISO IMPORTANTE
Per i risparmiatori

L'anno scorso [redacted] cambiata [redacted] gestione della ditta PENELOPE passando in mano [redacted] un'azienda che da oltre [redacted] anni importa e distribuisce in tutta Italia TAPPETI ORIENTALI NUOVI [redacted] ANTICHI, d'arredamento e da collezione.

Nell'arco di questi anni pur cercando di selezionare il più possibile la qualità, ci è capitato di trovare qualche tappeto con piccole imperfezioni che piuttosto di vendere ed esaltare, [redacted] fanno certi negozianti dicendo che sono pregi del tappeto fatto a mano, abbiamo messo da parte [redacted] offriamo a [redacted] IRRISORI naturalmente tutti con certificato [redacted] garanzia.

E per coloro [redacted] sono alla ricerca di un tappeto importante o particolare, proponiamo [redacted] collezione di Sumak, Aubusson, Kilim e tappeti antichi di grande valore che, oltre ad abbellire la [redacted], [redacted] SICURO INVESTIMENTO.

Un'iniziativa straordinaria

Un'iniziativa molto interessante quella proposta da PENELOPE a BRA: la vendita a PREZZI IRRISORI [redacted] tappeti DIFETTATI. Un'occasione unica da non perdere poiché si tratta [redacted] tappeti orientali autentici annodati a [redacted] con imperfezioni talvolta anche invisibili.

Ce ne [redacted] per tutti i gusti: tappeti di grandi dimensioni [redacted] piccoli in lana o in seta, con disegni e colori [redacted]rsi: dal floreale al geometrico a seconda della provenienza.

E' quindi il momento [redacted] per farsi attirare da questa offerta e dai prezzi veramente convenienti, in considerazione soprattutto che i proprietari [redacted] nuova gestione della Ditta PENELOPE [redacted] esperienza in questo settore di oltre venticinque anni, che costituisce una garanzia in più al "certificato" che viene rilasciato per ogni tappeto e sul quale vengono riportati oltre alle misure, la qualità e la provenienza e la possibilità di sostituzione [redacted] RIVALUTAZIONE [redacted] TEMPO.

PENELOPE
TAPPETI & KILIM
BRA Via A. De Gasperi n. 10
[redacted] Tel. [redacted]

L'ABBONAMENTO,
il migliore amico di chi legge [redacted] Stampa.
LA STAMPA

DALL'8 ALL'11 APRILE

PREZZI IMBATTIBILI COOP

FARAONA
TRADIZIONALE
al kg
L. 3.900

COLOMBA MELEGATTI
1 kg
L. 4.500

UOVO
DIN DON DAN
al latte - fondente
1 kg
L. 10.900

FRAGOLE
VASCHETTA 500 g
al kg L. 3.960
L. 1.980

PROSCIUTTO CRUDO
SAN DANIELE
con osso - senza osso
al taglio - al kg
L. 30.900

le grandi sorprese dei piccoli prezzi

SUPERMERCATI coop Novacoop

Questionario sugli immobili servirà a definire la tassa smaltimento rifiuti

Alba vuole stanare gli evasori

«Crediamo nei vantaggi dell'equità fiscale»

ALBA. Il «progetto per l'equità fiscale» con il censimento degli immobili mediante l'appalto a una ditta esterna per raccogliere dati utili a verificare se i cittadini pagano le tasse comunali, ha avuto seguito. Adesso, seppure con un metodo più soft, il Comune torna alla carica per gli evasori. A tale scopo ha inviato a tutti gli abitanti un questionario da compilare e restituire (entro il 16 maggio) in cui si richiedono dati sugli immobili (abitazioni, uffici, attività produttive) ai fini della per lo smaltimento dei rifiuti. Le informazioni però anche utili per i controlli sull'Ici.

Il sindaco, Enzo Demaria, nella lettera di accompagnamento del questionario, inviato alle famiglie, scrive: «Questo Comune, nell'intento di distribuire equamente il carico fiscale, prima di intraprendere iniziative importanti di controllo del territorio, intende sensibilizzare la cittadinanza affinché verifichi che quanto dichiarato per l'applicazione della tassa smaltimento rifiuti solidi urbani corrisponda alla realtà della propria abitazione e/o attività».

Dovranno essere dichiarati tutti i locali occupati o posseduti a qualsiasi titolo, le aree scoperte (utilizzate per attività artigianali, industriali e commerciali), compresi garage e cantine. Si dovrà indicare la data di decorrenza dell'occupazione o proprietà (la legge consente un recupero delle tasse tre anni indietro), dei vani e degli occupanti. Commenta il sindaco: «L'obiettivo è quello di realizzare una maggiore equità fiscale, cioé "pagare tutti per pagare meno" e avere maggiori risorse per mantenere e aumentare i servizi. L'autocertificazione anche a raccogliere dati per un futuro catasto».

Saranno eseguiti controlli a campione sulle denunce dei cittadini: i primi a essere controllati saranno coloro che non avranno restituito il questionario. Dalla tassa rifiuti il Comune ricava da 3,5 a 4 miliardi all'anno: secondo le statistiche questa ci sarebbe un'evasione, a livello nazionale, del 25%. Se l'ipotesi fosse valida per Alba, il Comune ricaverebbe 800 milioni in più per servizi. L'introito Ici è di 11 miliardi.

Giuseppina Fiori

Il Comune chiede agli albesi di fornire dati sulle abitazioni, gli uffici e le attività produttive FOTO MARALDO

Bra, dopo il raid alla «Dalla Chiesa». Appello a banche e industrie

Genitori degli alunni si tassano per pagare i danni dei teppisti

BRA. Dalla scuola dei nostri figli è di nuovo sparito il computer? Tassiamoci per sostituirlo. I ladri-vandali hanno fatto danni di cui il Comune non può garantire la totale e immediata riparazione? Chiediamo aiuto alle banche, alle imprese, ai privati. Chissà se (anche) questo che il ministro Berlinguer intende per «autonomie scolastiche». Certo così anticipano i contenuti della riforma, applicandoli all'emergenza-teppismo che è tornata a colpire la scuola, i genitori degli alunni della Media «Dalla Chiesa».

Una settimana dopo il «raid» che per la terza volta in sei mesi ha devastato i locali, e papà dei ragazzi si sono trovati nella sede di via Brizio per decidere il da farsi. «Un'assemblea affollata e partecipata - dice il presidente del consiglio di istituto, Franco Mina -, da cui sono uscite due proposte: una colletta tra le famiglie e un appello alle presenze economiche della zona, affinché ci aiutino a ricomprare le macchine e gli strumenti didattici rubati o distrutti».

Il preside della scuola media «Dalla Chiesa» Gorla sostiene l'iniziativa spontanea e gestita dai genitori

Alla filiale di via Brizio della Crb è stato attivato conto corrente (n. 210150/48, intestato «Scuola Media Aperta»), che sarà inaugurato col versamento della raccolta di stamani alla «Dalla Chiesa»; e alla sottoscrizione si sono già impegnati a contribuire - oltre al Comune - il comitato di quartiere, la banca locale, industrie, artigiani, commercianti (ai quali l'appello promette un «doveroso ringraziamento anche attraverso gli organi d'informazione»). «E' un'iniziativa spontanea, ideata e gestita dai genitori - precisa il preside, Natale Gorla -, ma nella quale la scuola non può che riconoscersi: appoggiandola con entusiasmo, perché dimostra un attaccamento alle cose di tutti commovente». [g. n.]

Lettera di protesta di Quaglia e Goria a Romano Prodi

Cuneo-Asti, i presidenti «ammoniscono» Ronchi

CUNEO. «I Comuni, le Amministrazioni provinciali di Cuneo e di Asti, la Regione Piemonte, la stragrande maggioranza delle forze politiche, sociali ed economiche, le associazioni di categoria, gli enti, sono favorevoli al tracciato autostradale, così come è stato esaminato recentemente dalla Regione, e alla sua rapida realizzazione. Ci auguriamo, signor presidente, che la presa di posizione, prettamente "politica", del ministro Edo Ronchi, non interferisca nella certezza dell'iter della Conferenza dei servizi». Sull'autostrada Cuneo-Asti e sulla recente richiesta del ministro dell'Ambiente Ronchi di «revisione» del progetto, i presidenti delle Province di Cuneo e Asti, Giovanni Quaglia e Giuseppe Goria, a nome dei sindaci e degli amministratori pubblici che hanno costituito un Comitato di monitoraggio, «andati giù duri», scrivendo una lettera al presidente del Consiglio Romano Prodi.

In sostanza si teme che, a un passo dall'apertura della Conferenza dei servizi (la prima seduta è fissata per il 25 maggio, a Cuneo) che potrebbe segnare il «via libera» alla costruzione almeno dei primi tre lotti, la presa di posizione di Ronchi rimetta tutto in discussione.

I presidenti delle Province sottolineano come i rilievi del ministro Ronchi si concentrino sulla tratta Massimini di Carrù-Cuneo, quando invece proprio quel tracciato sarebbe meno interessato al rischio di alluvioni, poichè corre «quasi interamente all'esterno della regione di pertinenza fluviale, interferendo con essa solo per piccoli tratti e in modo del tutto marginale». «La tratta "Massimini di Carrù-Cuneo" - aggiungono Quaglia a Goria - non è interessata dagli eventi alluvionali e, a riprova di questo, il Magistrato del Po e l'Autorità di bacino hanno espresso il loro parere favorevole sul progetto preliminare, non sollevando obiezioni, né dando specifiche prescrizioni per questo tronco».

La lettera a Prodi si conclude un ammonimento: «il Comitato di monitoraggio, di fronte a una ridiscussione dei progetti, potrà far altro che riprendere l'agitazione, con l'occupazione permanente delle prefetture di Cuneo e di Asti».

Auto e camion in coda sulla Alba-Asti: disagi e pericoli che si ripetono tutti i giorni

Cherasco, Lega Nord

«Da cambiare i regolamenti dei concorsi»

CHERASCO. Si parlerà anche di riorganizzazione della rete scolastica nella seduta Consiglio che - dopo la riunione «aperta» durante la quale è stato approvato il documento di protesta per le scelte della Provincia in materia di smaltimento rifiuti - il sindaco Gianni Avagnina ha convocato per oggi, alle 18. Un altro argomento «scolastico» è la convenzione con la Materna non statale di Roreto; all'ordine del giorno, inoltre, i progetti sistemazione della sede Museo Adriani e dell'ex piazza d'Armi, nonché la destinazione di una parte dell'eredità Salomone (verrà usata per realizzare un centro fisioterapico).

Tra le interpellanze presentate dai consiglieri, si annuncia interessante mozione della Lega Nord, che propone di modificare il regolamento dei concorsi pubblici in maniera da favorire chi risiede almeno da qualche a Cherasco. [g. n.]

Sulla destinazione

Convitto civico L'opposizione vuol l'attuale

ALBA. I consiglieri opposizione Corrado, Rossetto, Bressano, Prunotto e Rava hanno chiesto al sindaco la convocazione straordinaria del consiglio comunale per esaminare due argomenti: il nuovo fabbricato municipale che sta sorgendo in piazza Risorgimento e il convitto civico.

Il fabbricato a fianco del municipio è quello che sorgerà nel «buco» lasciato dalla demolizione casa Miroglio-Fenoglio: i consiglieri chiedono che si discuta sul futuro utilizzo, cioé dovrà ospitare solo uffici comunali o se siano ipotizzabili attività private e quali.

Per quanto riguarda il convitto, messo in vendita dalla Curia, chiedono che il Comune discuta sulla destinazione urbanistica del complesso, nel rispetto della proprietà, ma anche della storia del fabbricato inserito nel contesto storico. [g. f.]

[redacted]

Cortemilia

Donna «patteggia» per oltraggio al sindaco

A Michelina Marenda, anni, di Cortemilia, il pretore albese ha applicato la pena patteggiata di 15 giorni di reclusione, sostituita con multa di un milione e 125 mila per oltraggio a pubblico ufficiale. accusata di offeso l'onore e il prestigio del sindaco Giancarlo Veglio con una frase pronunciata, sul conto, il 31 agosto '96. Il fatto era accaduto a Cortemilia. [g. f.]

Alba

Violazioni fiscali e tributarie: mesi d'arresto

Il tribunale ha applicato ad Angelo Vassallo (54 anni), Castelletto Uzzone, la pena «patteggiata» di otto mesi di arresto con la condizionale per violazioni fiscali e tributarie in relazione alla gestione impresa costruzioni (anni '92-'94). [g. f.]

Sommariva Bosco

Nato il coordinamento dell'Ulivo

Dopo incontro con i responsabili provinciali di tre partiti del centro sinistra (ppi, pds, Verdi), è nato il coordinamento sommarivese dell'Ulivo. Ne responsabili Giorgio Paschetta, Pierpaolo Giudice e Michele Destefanis. [g. n.]

Bra

«Zone blu», fissato il prezzo dell'abbonamento

E' stato fissato in 72 mila lire (60 mila più Iva) il prezzo dell'abbonamento mensile per la sosta nelle «zone blu», prima delle «facilitazioni» per gli utenti abituali dei parcheggi a pagamento annunciate dagli amministratori comunali. Le tessere saranno messe in vendita tra qualche giorno e potranno essere acquistate dagli «ausiliari accertatori» incaricati dalla nell'ufficio dei vigili urbani, nelle sedi Ascom e Associazione artigiani. [g. n.]

Alba

Operaia si fratturò la mano: due patteggiano

Per un infortunio sul lavoro, il pretore ha applicato ad Attilio Mazza (59 anni) e a Marco Giachello (62), legale rappresentante e direttore di stabilimento della ditta C.R.E. di Monticello, la pena patteggiata a mila lire di ammenda ciascuno. Erano accusati di lesioni colpose e di violazione delle norme sulla prevenzione degli infortuni per un incidente in cui una lavoratrice riportò frattura ad una mano mentre lavorava a una pressa. [g. f.]

[redacted]

Sedicenne ferito nello scontro fra moto

Domenico Bianco, 16 anni, via Roma, è rimasto ferito in uno scontro tra due moto: guarirà in 35 giorni. Altri due giovani rimasti feriti in altrettanti incidenti motociclistici. Sono Davide [redacted]lino (18) [redacted] e Monteu e Dago Tomatis (17), di Alba. [g. f.]

Venite oggi stesso a scoprirli da noi.

Concessionaria G.R.M. Autoveicoli
Via Tiziano, 6 - Tel. 0171/692053 - CUNEO

Piacere di guidare

Oltre cinquecento aziende regionali alla «spedizione» a Verona per il Vinitaly

Il Piemonte punta sull'enoturismo

E al Lingotto tornerà il «Salone del gusto»

Cinquecento vini a confronto

Il mondo enologico piemontese si prepara alla spedizione a Verona, dove dal 16 al 20 aprile si terrà la 32ª edizione del Vinitaly. Sarà una missione delicata: obiettivo far degustare agli importatori di mezzo mondo il meglio della produzione già in bottiglia, compresi i primi vini della attesissima annata 1997. Ci sono in ballo contratti per miliardi. E' un appuntamento che coinvolge migliaia di operatori. I piemontesi saranno uniti, quasi tutti, in un solo padiglione che ospiterà cinquecento aziende: dalle grandi Case storiche alle cantine sociali, ai consorzi, ai piccoli produttori che si affacciano per le prime volte sul mercato. Per cinque giorni quelle migliaia di metri quadri, divisi tra stand e moquette, diventeranno un sorta di città del vino con le sue piazze, le vie i luoghi di incontro. Sarà una girata tra le colline di Langa, del Monferrato o del Novarese: stessi volti e stessi dialetti.

Il Piemonte quest'anno si presenta con uno slogan nuovo: «I sapori del mondo», a conferma di una vocazione non solo vinicola, ma che vuole valorizzare tutto il buono e il tipico dell'agroindustria e sfruttare il boom dell'enoturismo. Il 98 sarà l'anno del grande ritorno al Salone del gusto a Torino che si terrà al Lingotto dal 6 al 9 novembre. Il Salone, organizzato dalla Regione e dall'Arcigola-Slow food, sarà presentato alla vetrina veronese venerdì 17, presenti il presidente della Regione Ghigo, l'assessore all'Agricoltura Bodo e il presidente dell'Arcigola, il braidese Carlo Petrini. A novembre a Torino sono attesi almeno centomila visitatori. Se ne avrà un'anteprima a giugno quando, sempre al Lingotto, saranno convocati «Gli stati generali del gusto», un consesso a difesa della tipicità della produzioni, l'omologazioni di cibi e bevande. E sempre Torino a novembre ospiterà altri due appuntamenti importanti i saloni della ristorazione e dell'arte dolciaria: comparti importanti per tradizione e giro d'affari. E a Torino, secondo la Regione dovrà nascere anche una nuova enoteca regionale, aperta alle produzioni più tipiche, che potrebbe essere ospitata a palazzo Barolo.

Tornando al Vinitaly, il programma del padiglione piemontese, organizzato da Regione e Unioncamere, è ricco di appuntamenti. Venerdì 17 si parlerà di Nebbiolo e dei nuovi «cloni», ovvero delle varietà selezionate nel centro sperimentale della tenuta Cannona nell'Alessandrino. Sempre venerdì saranno illustrate le vie del Brachetto e del Gavi messe a punto dalla Camera di commercio di Alessandria e saranno premiati i vincitori del concorso enologico Acqui Terme. Protagonisti i vini dell'Alto Piemonte a cura dell'enoteca della Serra di Roppolo (e proprio ieri a Gattinara è costituito il «Consorzio interprovinciale di tutela dei Nebbioli del Nord Piemonte»: il relativo protocollo è stato firmato dai rappresentanti delle province di Vercelli, Novara e Biella). Si parlerà anche Barbera d'Asti e della nuova associazione costituitasi in suo nome. Sempre sabato si terrà un convegno sulle strade del vino e sul ruolo delle enoteche pubbliche (il Piemonte ne ha 9 illustrate in un nuovo opuscolo). Domenica si discuterà di Asti spumante e dei 25 anni della doc del Grignolino. Lunedì 20 la scuola internazionale di cucina per stranieri Icif (che ha sede a Costigliole) presenterà la sua guida nazionale e poi sarà la volta del Roero e della sua enoteca.

Sergio Miravalle

«Vinum» si aprirà domenica a Canale

ALBA. «Vinum», la rassegna enologica primaverile, presenterà dal 24 aprile al 1 maggio, nel Palazzo fieristico di piazza Medford, cinquecento vini doc e docg di duecento produttori delle Langhe e del Roero. Saranno a disposizione per essere assaggiati e confrontati. La mostra dei vini, che rappresenta il clou della fiera, è inserita in un vasto programma di manifestazioni enogastronomiche, culturali e folcloristiche, che coinvolgeranno tutto il territorio, da aprile a giugno.

«Vinum» si aprirà domenica, giorno di Pasqua, a Canale (ore 10,30). All'enoteca regionale del Roero, nelle piazze e vie del paese, saranno allestiti «banchi d'assaggio di primavera». Cento viticoltori roerini offriranno ai visitatori i vini tipici della zona: arneis, favorita e Birbèt (ottenuto dal brachetto a grappolo lungo, tipico del Roero) dell'eccezionale vendemmia '97.

All'enoteca sarà aperta una mostra di pittura «I colori del vino», ovvero i «vignerelles» di Claude Babinger, l'artista francese che usa colori diluiti nel vino per le sue opere. Le degustazioni saranno accompagnate da concerti, mentre l'enoteca regionale premierà i visitatori che parteciperanno a cimentarsi in una «Caccia ai profumi del vino».

La rassegna, nata come «Fiera del vino di Pasqua» ventidue anni fa, sarà inaugurata il 24 aprile al Teatro Sociale (ore 17,30). Dice il presidente dell'Ente turismo, Giacomo Oddero: «Vinum alzerà il sipario sui grandi vini dell'ultima annata e proporrà quelli che hanno concluso l'invecchiamento, come il barolo '94 e il barbaresco '95».

«Vinum» sarà presentato domani a Torino nella Sala Azzurra di Porta Nuova (via Nizza 2, ore 11). [g. f.]

Un milione di chi fa denuncia

Match fra cani? Ora c'è una taglia

BRA. Una taglia su chi maltratta gli animali facendoli combattere. Di loro: l'ha istituita la Lega nazionale per la difesa del cane, decidendo di premiare con un milione quanti aiuteranno l'associazione a smascherare organizzatori, concorrenti e scommettitori. Dice Marco Poli, responsabile Ufficio Comunicazione & sviluppo della Lega e di Care, Coordinamento animalista europeo, entrambi con sede a Bra: «Le segnalazioni vanno comunicate al numero 010-7456122. Serviranno a denunciare i fatti alle autorità e, se ne seguirà un'incriminazione dei responsabili, l'informatore incasserà il premio».

Oltre che sul fronte della repressione, la Lega è impegnata nella richiesta di una riforma legislativa che inasprisca le sanzioni per chi maltratta gli animali e riconosca esplicitamente i diritti dei «coinquilini» dell'uomo. «Diritti negati in mille modi - dice Poli -, non esclusa l'organizzazione di "spettacoli" di una truculenza che ha dell'incredibile. Il sadismo e la fantasia si alleano spesso per escogitare crudeli forme di "divertimento"».

Se il combattimento tra galli è un segno della «civiltà» mediterranea, la moda dei cani-killer arriva dall'America. «Negli Usa - scrivono Marco Poli ed Elio Ambrogio nel volumetto "Care bestie, scusate" - circa 5000 squallidi individui addestrano cani a sbranarsi. Il giro di denaro è enorme... gli italiani brillano per inventiva: invece di sprecare denaro nell'allevare cani, preferiscono rubarli. Hanno inventato una variante: l'incontro di cui si conosce in anticipo il vincitore. Di solito, si tratta di un grosso cane di guardia gettato contro un bastardino "ammorbidito" a legnate». [g. n.]

Civic Aero deck è molto più di un'auto. È la reinterpretazione del concetto di "wagon".
Un'auto pensata per godere lo spazio, non per subirlo.
Propulsori VTEC 1.5 da 114 cv e 1.8 da 169 cv.
Doppio airbag e sospensioni e doppi bracci trasversali di serie su ogni modello.
Il tutto in una linea filante da vera sportiva, non la solita berlina allungata.
Nuova Honda Civic Aero deck. La guida è un piacere più lungo.

VERSIONE	1.4i	1.5i LS	1.8i SR	1.6i LS aut.	1.8 VTi	2.0i TD
POTENZA MAX (CV)		114	116	116	169	105
PREZZO*/000	da 25.950	33.650		36.950	42.950	39.150
PREZZO*/000 INCENTIVATO**	da 23.750	31.100	34.750	-	40.450	36.400

*Prezzi chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa. **I.n° 403 25/11/97.

HONDA
First man, machine.

La nuova Civic Aero deck vi aspetta da noi.
Concessionarie Ufficiali

BIAUTO
Cuneo
Via Savona, 81
Tel. 0171 - 34 63 76

NORDAUTO
Alba (CN)
Corso Torino, 14
Tel. 0173 - 44 13 74

CARAGLIO

Fargetta ai Lou Dalfin: doppio appuntamento per «L'Arena»

CARAGLIO. Giocano in stasera i «Lou Dalfin»: il gruppo di Sergio Berardo sarà infatti, dalle 22, in concerto a «L'Arena disco». Canti e musiche occitane sempre coinvolgeranno il pubblico nei tipici balli delle nostre vallate. «E' l'unica data di aprile che abbiamo in programma nella "Granda" - spiega Berardo -. Recentemente abbiamo fatto un po' vita ritirata perché la registrazione dell'ultimo album per la Sony, "Lo viaytge", che uscirà in maggio, ci ha parecchio. Il cd è il frutto di un'intensa attività di concerti dai quali abbiamo tratto linfa per i nuovi brani che sicuramente piaceranno al nostro pubblico che sempre numeroso viene agli spettacoli». Il gruppo è formato Dino Tron (fisarmonica diatonica, cornamusa), Riccardo Serra (batteria), Alfredo Piscitelli (chitarra), Enrico Damila- (basso), Sergio Berardo (ghironda, cornamusa, flauti e voce). Al gran ballo alternerà la musica proposta dal mitico dj Fargetta, altro ospite atteso stasera nel locale caragliese. Fargetta, uno dei più amati dai giovani che frequentano le discoteche, di origine siciliana, ha un diploma di arredatore e l'hobby del mixer, vanta un passato da giocatore calcio semi-professionista, sport abbandonato a 22 anni quando un amico gli offre un posto come tecnico in una ra-. Sono passati alcuni anni Mario Fargetta si è affatto pentito aver detto «sì» al suo amico Linus, anche perché probabilmente la carriera di calciatore adesso sarebbe già finita, mentre con la squadra di Radio Deejay ha ancora tante soddisfazioni da togliersi, sia sul campo, sia dietro la consolle. Il dj proporrà i pezzi più ballati del momento e dalla consolle animerà la serata. [r. s.]

Cuneo, rassegna concorso aperta da «L'astrolabio»

C'è il teatro alternativo da stasera al «Monviso»

CUNEO. apre un impegnativo testo dello scrittore sudam Josè Triana, presentato dalla compagnia «L'astrolabio» Mondovì, stasera al «Monviso» la terza Rassegna-concorso di teatro alternativo curata dall'associazione «Teatrando».

Lo spettacolo che andrà in alle 21, e che per primo solleciterà il giudizio delle due giurie, quella composta da esperti e quella popolare, di cui faranno parte gli spettatori, «La notte degli assassini». La pièce è un dramma intessuto sul rapporto conflittuale che lega genitori e figli e che si consuma in una sorta di gioco rituale in cui tre fratelli, un maschio e due femmine, a turno inscenano prima l'omicidio dei genitori e quindi processo dell'assassino. Sulla Piergiovanni Magliano, interprete e regista, Elena Grisseri Liliana Roà.

Il cartellone proporrà complessivamente spettacoli. Dopo la formazione monregalese si avvicenderanno: la compagnia «Le venerdì» di Torino in «Che balla favola: My fair lady» (22/4); «La bizzarria» di Venaria Reale con «Il malato immaginario» (29/4); l'astigiana «Società precaria dell'arte» in «Prove libertà» (6/5); la compagnia «Dei miracoli» di Santena con «E fuori nevica!» (12/5), infine chiuderà il 16 ggio, data della premiazione (miglior attore, attrice, costumi, scenografia e regia), la torinese compagnia «Delle forme» «Mora vita mea».

La compagnia L'astrolabio di Mondovì è attesa sul palcoscenico alle 21

Abbonamento 40 mila lire, biglietto singolo 10 mila, in vendita Muzak dischi in corso Nizza e a La saletta caffè in via Roma, oppure al botteghino, prima dello spettacolo. [v. p.]

Proiezione in anteprima al «Fiamma»

Un «corto» racconta Cuneo e la sua gente

CUNEO. Sarà presentato in anteprima stasera, 21, al «Fiamma», il cortometraggio «Cuneo e la sua gente», realizzato, per conto del Comune, «Alpi del Mare Produzione Cinematografica», per la regia di Giancarlo Baudena.

Il filmato, prodotto in occasione degli 800 anni di Cuneo, è il frutto di un lungo lavoro compiuto dal regista cuneese, allievo di Ermanno Olmi, che ne ha curato anche il soggetto la sceneggiatu- con Ilva Fontana, Fabio Olmi (figlio di Ermanno) ed milio Della Chiesa e la collaborazione di Toni De Gregorio, Anna Bonasso, Roberta Dho, Giorgio Diritti, Franco Giovannini e Valerio Valerisce, autore delle musiche originali.

Per realizzare il cortometraggio che dura 24 minuti, stati girati circa 3 mila metri di pellicola. «Cuneo la sua gente» racconta la storia della città attraverso il tempo, simbolicamente rappre- dallo delle stagioni, alternando le immagini alla fiction. Hanno partecipato alla realizzazione 21 comparse di Cu- e dintorni e il Gruppo storico di Canelli per la rappresentazione degli di subiti dalla città.

Il regista cuneese Giancarlo Baudena

Stasera sarà proiettato anche un brevissimo spot pubblicitario (durata 1 minuto), che invita a visitare Cuneo: il tema l'ha suggerito studio Lega Ambiente che ha definito il capoluogo della «Granda», la più verde delle città piemontesi. L'ingresso è libero e aperto a tutta la cittadinanza. [v. p.]

Stasera Piozzo

Pop-jazz con il trio di Allione

PIOZZO. Composizioni originali su note pop-jazz: esto lo spettacolo che il trio di Andrea Allione offrirà stase- (dalle 22,30) al pubblico de «Le baladin». Il chitarrista torinese, che vanta collaborazioni con artisti del calibro di Paolo Conte e Miriam Makeba, sarà affiancato dal bassista Sergio Candotti dal batterista Alessandro Minetto.

I prossimi appuntamenti per i mercoledì live sono con la «Mick Clarke band» attesa il 15 aprile; il bluesman Johnny Mars sarà in pista il 22 aprile: una serata da perdere, assicura il titolare del locale, dove si potrà ascoltare un sound originale che trova le radici nella musica gospel. Il 29 aprile toccherà Rory Campbell & Malcolm Stitt. Maggio (il 6) si aprirà sulle note dei «Magna Carta» mentre il 13 in concerto Rick Cua con il energico rock. [a. f.]

Secondo appuntamento con il ciclo comico dell'Internodue

Ménage di coppia a Saluzzo

In scena una coppia di artisti torinesi

SALUZZO. A Gianpiero Perone Manuela Tamietti spetta domani sera il compito il secondo incontro del ciclo «Ridere, ridere, ridere ancora!!!» varato con successo la scorsa settimana al circolo Internodue, di via Martiri della Liberazione.

Il duo, che è formato da artigià molto noti nelle sale torinesi per le loro performance individuali, si è costituito recentemente si è presentato, proprio la scorsa settimana, al festival itinerante «Comunque anomali» curato da «La cricca del ghigno» Caluso.

Lo spettacolo che stasera Manuela e Gianpiero presenteranno intorno alle più classiche situazioni del menage coppia: discussioni interminabili, litigi, battibecchi, contrasti e rappacificazioni che si snodano attraverso finestre spalancate su altrettanti momenti di vita a due, tra i quali anche il più sfruttato dai comici: il letto.

Gianpiero Perone e Manuela Tamietti reduci «Comunque anomali»

Titolo della performance «Very eroy» ovvero contrasti d'amore, in cui il pubblico non farà difficoltà a ritrovarsi. Il prossimo appuntamento, giovedì aprile, avrà come protagonista un altro duo, questa volta tutto al maschile: Rino Cerritalli e Antonio Ruggiero, in arte «Gli omologati». Lo spettacolo s'inizia alle 22. L'ingresso è riservato ai tesserati. [v. p.]

GIORNO E NOTTE

Alba

Pièce Neil Simon

Al Teatro Sociale stasera (ore 21) si replica la commedia di Neil Simon «Plaza Suite» Massimo Dapporto Maria Amelia Monti. L'allestimento conclude il cartellone della stagione «Grande prosa». Biglietto 40 mila lire (35 mila) primi posti; 35 mila (25 mila) secondi posti.

Si balla al Nuvolari

Stasera si balla al circolo Nuvolari L.A.B., in via Sette Assedi, dalle 22,30. Il dj Enrico Hartmann guiderà la «dance to the dream» con ritmi indie pop, rock e big beat.

Fossano

Festa irlandese

Stasera l'original Guinness pub «Kitty Daly's» propone il «Sheridan's sidecar tour» degustazione del liquore irlandese, gadget, giochi, premi tanta musica.

Saluzzo

Invito al sangria party

Alla birreria Montmartre domani sera, dalle 21, c'è il sangria party con pop-corn in omaggio ai clienti.

Cuneo

Fiabe del Nord Africa

Nella sede della Biblioteca dei bambini e dei ragazzi, in via Cacciatori delle Alpi, oggi, alle 17 si terrà il quarto e ultimo incontro del ciclo «Conoscere le differenze», organizzato dalla compagnia «Il melarancio» con l'associazione femminile multietnica «Donne Arcobaleno». L'incontro è dedicato all'Africa del Nord con fiabe e storie dal Marocco all'Egitto.

Canale

Corsi

L'associazione «L'arte della musica» propone da questo me- corsi di canto, pianoforte, chitarra, basso elettrico e batteria per adulti ragazzi. Ogni corso avrà la durata di 10 ore, possibilità di scegliere tra lezioni individuali e collettive (massimo tre allievi). Informazioni allo 0172/46482.

Cuneo

Arriva la musica di

Dopo Enrico Ruggeri, un altro cantautore è atteso al «Fiamma». Giovedì 16 aprile arriverà, alle 21,15, Ron. I biglietti (40 mila più diritti di prevendita poltrona platea, 32 mila più diritti, poltrona galleria), sono in prevendita da Muzak dischi (Cuneo), Musica più (Alba), Toto dischi (Fossano), Top Sound (Saluzzo), Veco ex Sound (Mondovì), Exit Music (Savigliano). concerto è organizzato da «Luna che ride» Radio Veronica One di Torino.

AL CINEMA

FIAMMA. Tel. 693.554. RIPOSO.

CORSO. Tel. 692.936. RIPOSO.

ITALIA. 692.951. RIPOSO.

. 631.771. RIPOSO.

DON BOSCO. RIPOSO.

EDEN. Tel. 363.021. 21; festivo 16; 18; 20; 22; L. 6000.

MONETTA. OGGI RIPOSO.

COMUNALE. Tel. 346.901.

. Tel. 262.211. OGGI RIPOSO.

. Tel. 412.317.

. Tel. 412.771.

. 944.231. OGGI RIPOSO.

. Tel. 619.131. OGGI R.

NUOVO LUX. Tel. 211.725. OGGI RIPOSO.

. Tel. 488.324. OGGI RIPOSO.

MIR. Tel. 916.393. OGGI RIPOSO.

. Tel. 62.407. OGGI RIPOSO.

OGGI RIPOSO.

LUX. Tel. 927.534. OGGI RIPOSO.

BERTOLA 1. 47.698. **Titanic.**

BERTOLA SALA 2. Porzioni.

ARISTON. 391.31. OGGI RIPOSO.

COMUNALE. OGGI RIPOSO.

BOBY. Genio ribelle. Feriale 21. Sabato e festivi 19,30; 22.

CIVICO. Tel. 43.756.

Tel. **Titanic.** Feriale 21. Sabato e festivo 16;

OGGI RIPOSO.

Tel. 712.957. RIPOSO.

Tel. 712.477. RIPOSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La vita è bella.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

AMBRA v. Chieti Sahra 77, tel. 210.965. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 20,40; 22,30.

AMBROSIO MULTIS. corso V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Sfera,** di B. Levinson. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Qualcosa è cambiato,** di J. L. Brooks. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 3:* **La Maschera di Ferro,** regia di Randall Wallace. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.71.80. **Amistad.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **The Full Monty.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il ladro.** Or.: 15,45; 18,10; 20,25; 22,40.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Parole... Parole...** Orario: 15,35; 17,50; 20,10; 22,30.

CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 232.029. Orario: 14,50; 17,25; 20;

CRISTALLO via Golto 5, tel. . **Il collezionista.** V. 14. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, 447.52.41. . Orario: 16;

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **The Game.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tele. 447.52.41. **Will Hunting - Genio ribelle.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **The Full Monty.** 14,30; 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Harry a pezzi.** Orario: 20,30; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. V. teatri.

ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. . **The Full Monty.** Orario: 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic.** Regia J. Cameron con L. Di Caprio, K. Winslet. Ora 21.

FIAMMA c. Trapani 57, t. 3852057. **La maschera di ferro.** Or.: 14,15; 16,50; 19,25; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Un topolino sotto stretto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING via Po 21, telefono 812.59.98. **Il ladro,** di Pavel. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **Allen la clonazione.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic.** Orario: 14,20; 17,55; 21,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.46. **Aprile.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel 812.41.73. **Jackie Brown.** Orario: 16; 19; 22.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Will Hunting genio ribelle.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. . 15; 17,30; 20; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, 532.448. .

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Sfera.** Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,30. *Sala 2:* **Figli di Annibale.** Or.: 14,45; 15,45; 18,45; 20,45; 22,45. *Sala 3:* **La maschera di ferro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **The game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **L.A.** Or.: 17,10; 19,50; 22,30.

90 1 corso M. D'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Will Hunting - Genio ribelle.** Or.: 20,10; 22,30.

VITTORIA v. Roma 336, 562.1789. **ale.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.

TEATRO REGIO. Fino all'8/6 alla Cavallerizza via Verdi 9, D'opera - in mostra i segreti del teatro. Esposizione per il 250 anniversario della ricostruzione del Teatro Regio. Ingresso libero. Aperture dal mercoledì al lunedì ore 10/19 ven. e sab. ore 10/23. Chiuso il martedì. Tel. 8815.245/35.

AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Unione Musicale serie dispari ore 21 precise Gianluca Cascioli pianoforte musiche di Bach, Mozart e Beethoven. Biglietti per non abbonati poltrone di platea e balconata L. 35.000. Ingressi L. 25.000. All'Auditorium ore 20,30. Int. 517.5186.

I NUOVI FILM

Amore, rissa e vendette nella Pechino Anni 90

E' la Pechino moderna degli Anni Novanta quella raccontata da Zhang Yimou in «Keep Cool». Il libraio Xiao Shuai corteggia una bella ragazza che non ne vuole sapere di questo innamorato balbuziente consumato dall'ansia. Gli preferisce un arricchito che, per consolidare la sua conquista, fa pestare sangue libraio per strada, fra la gente. Il ferito viene soccorso da un intellettuale quarantenne che nella rissa ha perso computer e vuol es- rimborsato, finisce coinvolto nel piano di vendetta del ragazzo. Fra tanta chiassosa arroganza, nella nuova Cina non c'è posto per i consigli di un mite, e l'uomo finisce in prigione.

Il film ha storia tormen- che vale la pena raccontare. L'Italia, così come la Francia, ha rischiato infatti l'incidente diplomatico con la Cina. Il lungometraggio era stato invitato a Cannes nell'estate scorsa, ma la censura gli aveva negato il visto d'espatrio. Ci ri- provato qualche mese dopo Ve- ia. Con maggiore fortuna riuscita a proiettare in concorso una copia arrivata (però con sette scene tagliate) da Parigi clandestinamente. «Keep Cool» non s'era imposto; in compenso il regista rischia seguenze per ignorato veto imposto dalle autorità del suo paese.

Ora «Keep Cool» è uscito nelle sale italiane. Il regista di «Lanterne ha cambiato completamente spirito, stile contenuti. Non più un film sommes-, antico e rituale, ma nervoso, realistico, giovane soprattutto gridato. E' un ritratto caustico amaro della Pechino Anni Novanta, dove tutti, dai giovani ai vecchi, sono vittime del consumismo e della nevrosi. La Pechino «Keep Cool» sfacciata- moderna, formicola in quartieri dormitorio identici a quelli metropoli europee. Il cuore della più grande -poli d'Oriente batte forte più in fretta: nei bar dove si canta il karaoke alla giapponese, nelle palestre affollate di calzamaglia in lycra yankee, per le autostrade dove le biciclette sono scomparse lasciando il posto ai furgoni collettivi, nelle discoteche dove imperversa la techno come alle nostre latitudini.

Piero Abrate

KEEP COOL
di Zhang Yimou
con Jiang Wen, Li Baotian
Gu Ying, Ge You, Zhang Yimou
Cina, 1997 - Durata 95'

SOLO FINO ALL'11 APRILE

PREZZI COMPRESSI

ZERO INTERESSI*

SENZA ALCUNA SPESA AGGIUNTIVA

GRUPPO AZ GRUPPO GET

[illegible] 8700 *
International 8700 Travel Pack
Compreso
Batteria Slim 600 mAh
Caricabatterie rapido da viaggio
+
Supergaranzia AZ
+ [illegible]
£. 50.000
* solo con contratto

[illegible] *
Star TAC 85 nero [illegible]
Compreso
1 Batteria Slim 500 mAh lilio
1 Batteria standard 500 Mah
Caricabatterie rapido da viaggio
Supporto per cintura
+
Supergaranzia AZ
+ [illegible]
£. 99.000
* solo con contratto

390.000
RICARI
TIMMY Motorola d470
Compreso TIM card
con 50.000 di traffico pre pagato

PRODOTTI [illegible] MOTOROLA ITALIA

*T.A.N. e T.A.E.G. 0,0% FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

MOTOROLA
negozio specializzato

CENTRO TIM
Telecom Italia Mobile
Vasto assortimento accessori telefonia

SUPERGARANZIA SAI

CERTIFICATO [illegible]
FINO A 36 MESI CON COPERTURA FURTO E RAPINA
QUALITÀ [illegible] e ASSICURATA

AZ di tutto di più di più

e per [illegible] gli sposi...
Liste Nozze AZ
... per [illegible] bene scegliete il meglio.

[illegible] a 300 m. dalla TO - SV
5000 mq arredamenti
5000 mq per la casa
Via Case Rosse, 3
tel. 0174/70.00.81

CAIRO [illegible] Via Brigate partigiane, 13/a
tel. 019/50.26.73

CARMAGNOLA Centro Commerciale Europa
Via del Porto, 21/23
tel. 011/971.62.35

GRUPPO GET: I PIU' [illegible] NEGOZI IN ITALIA DI TV, [illegible], VIDEO, HI-FI E TELEFONIA

CONCEDETEVI UNA NISSAN
A CONDIZIONI SPECIALI.

Sulle NISSAN gli incentivi li trovate a bordo: consumi ridotti, affidabilità, sicurezza, confort e 3 anni o 100.000 km di garanzia. E in più, grazie alla ns. offerta, Vi assicurate fino a lire

6.000.000 di risparmio*

* Promozione valida per queste vetture purchè presenti a stock ed immatricolate entro il 30/04/[illegible] e realizzata con gli incentivi sulla rottamazione (Legge n. 403 del 25/11/97).

E' UN MOMENTO IRRIPETIBILE [illegible]

TARGA

SOVENCAR

Nuova Primera Wagon.
VENITE A SCOPRIRLA

CUNEO MAD. OLMO
Via Torino 178 - Tel. 0171 412.441

SALUZZO
Corso Roma 46 - Tel. 0175 46.347

MONDOVI'
Via Torino [illegible] - Tel. 0174 42.064

SAVIGLIANO
Via Cuneo 9/a - Tel. 0172 715.547

ALBA
Viale Cherasca, 29 - Tel. 0173 362.678

BRA
Via Cuneo , 184 - Tel. 0172 423.643

Stasera (ore 20) la prima semifinale con l'ambiziosa Lube

Alpitour, tutto da perdere

Cuneo rifiuta il ruolo di favorita

CUNEO. «La corona di regina della stagione regolare non ci interessa, l'unico obiettivo è lo scudetto». Nel giorno della grande semifinale [illegible] la Lube Macerata (stasera alle 20 al Palazzetto [illegible] Cuneo) l'Alpitour Traco rifiuta il ruolo di favorita dello scontro. «Siamo tutti d'accordo - dice il presidente della società [illegible] Ezio Barroero - sulla carta partiamo alla pari con le nostre avversarie e i risultati nella stagione regolare non contano più».

In casa Alpitour insomma fanno capire che la loro squadra ha tutto da perdere. Il ruolo di favoriti è un grande rischio soprattutto perché è capace di stimolare [illegible] rivale.

Macerata è la società che in [illegible] ha cercato di cambiare le gerarchie del volley, tentando di insidiare le grandi prproprio come aveva fatto tre stagioni fa Cuneo. I marchigiani ci [illegible] riusciti soltanto [illegible] metà perché hanno mancato la «Final four» [illegible] Coppa Italia [illegible] [illegible] riusciti a portarsi a casa la Coppa Cev, ora si giocano la «faccia» in questa semifinale scudetto.

Contro Ferrara Andrea Zorzi e compagni hanno dimostrato di [illegible] cresciuti soprattutto al servizio [illegible] proprio Zorzi, con la collaborazione di Kovac, [illegible] garantendo pure la continuità sul cambio palla e in fase punto. Macerata ha la determinazione per fare paura, ma Cuneo, nonostante tutto, è la favorita.

Rafael Pascual e Cristian Casoli, in gran forma per stasera [BEDINO]

In trasferta i marchigiani hanno vinto soltanto con le ultime cinque squadre della classifica e non [illegible] mai sembrati in grado di ribaltare il fattore campo; a casa loro invece sarà l'Alpitour a soffrire, anche [illegible] l'ultima sconfitta di campionato non fa testo p[illegible] le condizioni fisiche in cui gli atleti di Prandi erano arrivati all'appuntamento e il fatto che la sfida non con[illegible] nulla.

Il sestetto dei cuneesi sarà probabilmente composto da Grbic in palleggio, Pascual opposto, Papi [illegible] Casoli schiacciatori e la coppia Galli-Giretto al centro, con il «ragno» che ha già dimostrato [illegible] conoscere così bene Zorzi [illegible] poterlo neutralizzare.

Oggi i biglietti si possono ancora acquistare fino alle 17 all'«Eagle point» di Piazzale della Libertà a Cuneo [illegible] in tutte le filiali della Banca regionale europea. Dalle 18,30 invece saranno aperti i botteghini [illegible] i cancelli del Palazzetto dello sport di San Rocco Castagnaretta. La società [illegible] che per la sfida di stasera sono ancora disponibili dei tagliandi in ogni ordine di posti. [l. f.]

Lcl sorride

Busca vicina alla salvezza

BUSCA. Grazie al 3-1 contro il Ruini Firenze e alle contempo[illegible]e sconfitte di Lavagna, Cantù e Concorrezzo, l'Lcl [illegible] pie un p[illegible] forse decisivo verso la [illegible] nella B1 maschile [illegible] volley. Le squadre di Giorgio Salomone [illegible] si è espressa al massimo, ma l'importante era il risultato che spinge [illegible] far dire al tecnico che «il finale [illegible] campionato è favorevole».

[illegible]lla B2 la Bre di Mario Sasso supera l'Alpignano e mantiene il secondo posto in classifica, a pari merito col Vercelli e a [illegible] punti di distacco [illegible] capolista Voltri. Malgrado le buone pro[illegible] di Bina, Filippo e Lorenzo Aricli, Fia e Gregorio, il Vbc Mondovì ha interrotto la serie positiva di tre successi [illegible] cutivi cedendo netto al Pinerolo 3-0. La squadra di Simeonov si è trovata di fronte rivali molto determinati che non le hanno concesso scampo.

In serie B2 femminile la Bieffe Cuneo ha superato [illegible] a 1 la Sanmartinese Novara, portando a [illegible] lunghezze il distacco dal[illegible] Ferrero di Chivasso, sua diretta rivale nella corsa promozione. Le cuneesi hanno dimostrato buona continuità nelle giocate, concedendo solo per deconcentrazione la terza frazione di gioco alle rivali. A fine gara Giorgia Calandriello ha commentato: «Una vittoria importante per morale [illegible] classifi[illegible] Nel girone di ritorno siamo cresciute molto, sia a livello individuale sia di gruppo».

A Brescia il V2 Xelon Racconigi ha ceduto 15-13 al tiebreak dopo essere riuscito a recuperare [illegible] set sul 2-1 e a portarsi a [illegible] soffio dalla vittoria contro l'Orcsana. Claudio Racca ha dovuto rinunciare ad Arese influenzata e nonostante al[illegible] atlete [illegible] fossero in perfetta forma la [illegible] squadra ha sfiorato un colpo importante.

In serie C maschile l'Atlante Savigliano ha vanificato in casa contro il Trisfera Rivalta [illegible] splendida prova di una settimana prima in casa del San Paolo, che [illegible] così tornato a quat[illegible] lunghezze di vantaggio: 3-1 il risultato per gli ospiti, con i saviglianesi incapaci di reagire. L'Annibale Racconigi ha vinto 3-1 col Cerutti Villar Perosa e il Bressano Villanova [illegible] stato sconfitto a Condove dal Valsusa [illegible] lo stesso punteggio. Nel femminile il Caraglio non ha avuto difficoltà co Carmagnola, sconfitto 3-0. Con lo stesso risultato il Bat Legno Villanova ha regolato l'Ivrea, il Mary Chiusa Pesio si è imposto al tiebreak in casa del Rivarolo. Sconfitta per il Caffè Arabes Fossano col Collegno. [p. b.]

Basket: vittorie di Dogliani e Saluzzo

Per Giornalino e Abet play-off matematici

Storico bis delle formazioni cuneesi In serie D s'impongono Icap e Ceva

CUNEO. La dodicesima [illegible] ritorno della C1 [illegible] basket ha sancito anche matematicamente l'ingresso delle due formazioni cuneesi nei play-off per la promozione in B2. Mentre l'Abet aveva già raggiunto l'obiettivo, il Giornalino ha tagliato il traguardo con la convincente vittoria di sabato col Merlett Legnano battuto 83-69 dopo una gara condotta con grande autorità e senza correre rischi.

Negli spogliatoi l'allenatore Aldo Fiorito appariva euforico: «Sono molto contento - ha detto - perché abbiamo raggiunto la sicurezza dei play-off [illegible] siamo saliti a quota 40 in classifica, il miglior risultato ottenuto da quando sono ad Alba. Adesso non dobbiamo fermarci e incrementare il bottino com'è nelle nostre possibilità. Abbiamo fatto [illegible] importanti in questa stagione [illegible] sono convinto che anche nei play-off potremo toglierci qualche soddisfazione».

Vittoria di ordinaria amministrazione, invece, per l'Abet che ha sconfitto il Pavia, penultimo in classifica, 112-70. Per i ragazzi di Dario Giandrone si è trattato di un utile allenamento in vista del prossimo incontro con la capolista Alessandria. Nella partita con il Pavia c'è stato spazio per tutti, anche per i giovani come Paschetta (10 punti), che hanno poche opportunità per scendere in campo.

In C2 non vanno bene le [illegible] nei play-off per le cuneesi: la Fibrac Fossano è stata battuta a Castelletto per 82-86, mentre l'Alpina Savigliano ha dovuto inchinarsi a Casale al Polaris 62-83. Erano però due trasferte proibitive per le squadre della «Grandas» che [illegible] sono arrese [illegible] compagini decisamente più agguerrite e ambiziose.

Vanno bene invece le cose nei play-out per la salvezza a Dogliani e Cr Saluzzo che hanno conquistato la terza vittoria consecutiva. I doglianesi [illegible] Andrea Alfero hanno sconfitto 92-85 l'Asit, strappando con i denti una vittoria che sembrava loro sfuggire a metà del secondo tempo. La Cr Saluzzo di Angelo Bianco ha vinto [illegible] [illegible] Torino con [illegible] Cus per 61-50, rimediando nel secondo tempo alle distrazioni del primo. Sempre male l'Abacoop Alba che ha perso in trasferta con l'Alessandria 70-91 nonostante [illegible] rientro in squadra di Marisio.

In D l'Icap Cuneo a Boves ha battuto l'Atlavir Rivalta 78-66; la Ferrero Ceva ha superato in trasferta [illegible] K2 71-58, il Moretta Invernizzi ha perso col Leumann 77-106.

A lato, il coach albese Aldo Fiorito
Sopra, un duello nell'ultimo derby della C1 di basket tra Abet Bra e Giornalino Alba [MURALDO]

[illegible] SPORT

Karate

Dogliani, a lezione con il maestro [illegible]

Stasera al Palasport il Miura Karate club Dogliani ospita il maestro giapponese Masaru Miura. Dalle 19 alle [illegible] bambini; dalle [illegible] alle 21 adulti; dalle 21 alle 22 cinture nere [illegible] marroni. [r. s.]

Pedismo

La «Course Napoleon» e i francesi

In attesa del ritorno della «Course Napoleon» (4 giugno) oggi una comitiva francese [illegible] a Cuneo. Nel '97 [illegible] team «Provincia delle emozioni» [illegible] giunto terzo. Nella Foto Bedino la premiazione. [r. s.]

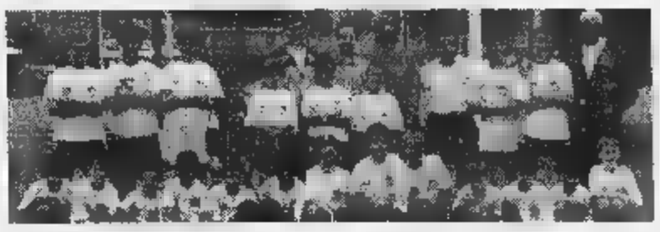
Baseball

Giornata dolce-amara per Fossano

A Cairo Montenotte, in B, dopo l'8-6 sui giovani, [illegible] Bc Fossano-Tortuga viaggi ha subito un pesante 24-4. [r. s.]

Calcio

[illegible] iscrizioni allo «stage» con Claudio Sclosa



Già aperte le adesioni all'ottavo «Football stage-Pradleves» diret[illegible] da Claudio Sclosa (nella foto il gruppo '97) in programma dal 21 al [illegible] giugno e dal 28 giugno al 5 luglio. Informazioni da Roberto Marabotto ai telefoni 0171-698357 [illegible] 0335-8036446. [r. s.]

[illegible]

In Coppa Italia vincono Molinari e Vacchetto

Nei quarti della Coppa Italia a Monticello, Molinari e Priero hanno sconfitto i maglianesi Dotta [illegible] Rosso I (ha sempre battuto lui) 11-8. Sciorella e Novaro sono stati superati dai caragliesi Vacchetto [illegible] Voglino 11-9. Negli ultimi ottavi, Pirero ha superato Bessone 9-8 e Bellanti ha sconfitto Ugo 9-6. [a. s.]

Motori

Stagione [illegible] successi per il club di rally

Il Rally Club Provincia Granda del presidente Aldo Della Torre nel '97 ha partecipato [illegible] 131 gare con 6 successi assoluti, 22 di classe; primo p[illegible] gruppo N di Benazzo-Francalanci, secondo di Pg Deila-Vischioni nel Tricolore Due Litri. Vittoria [illegible] Coppa Csai scuderie. L'equipaggio Dracone-Dutto ha assegnato il «memorial Tacchini» alla «Hi Tec» Bene Vagienna [illegible] a Piero Capello, organizzatore del «Carmagnola» (nella Foto Campus, premiazione). [r. s.]

TENNIS [illegible]

Nei tornei di serie B

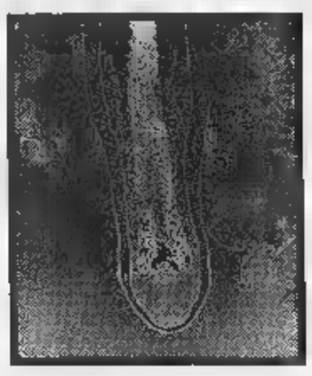
[illegible] imprese

[illegible] Due trasferte positive per le squadre di tennis della provincia impegnate nei campionati nazionali [illegible] serie [illegible]. Nel femminile il Tc Alba ha vinto 3-[illegible] a Imperia [illegible] l'Amatori Tennis locale e l'attende la difficile trasferta di domenica 19 ad Alassio con l'Hanbury, incontro determinante per l'ammissione al girone nazionale.

Un'altra bella affermazione, [illegible] terza consecutiva, l'ha conseguita il Tc Match [illegible] Bra nell'analogo torneo maschile, andando a vincere 4-2 [illegible] Torino contro il temibile Monviso di corso Allamano. Risolutivi [illegible] stati i successi nei doppi, dopo il 2-2 nei singoli, ottenuti con autorità dalle coppie Silingardi-Chicco e Puci-Eremin, sempre più affiatate. Il circolo braide[illegible] primo nel girone lombardo-piemontese, pari merito col Tc Lombardo di Milano a un soffio dalla qualificazione [illegible]el finale. [g. sp.]

DAL VOSTRO PARRUCCHI[illegible]E: INNOVAZIONE TECNOLOGICA DELLA RICERCA AVANZATA L'ORÉAL

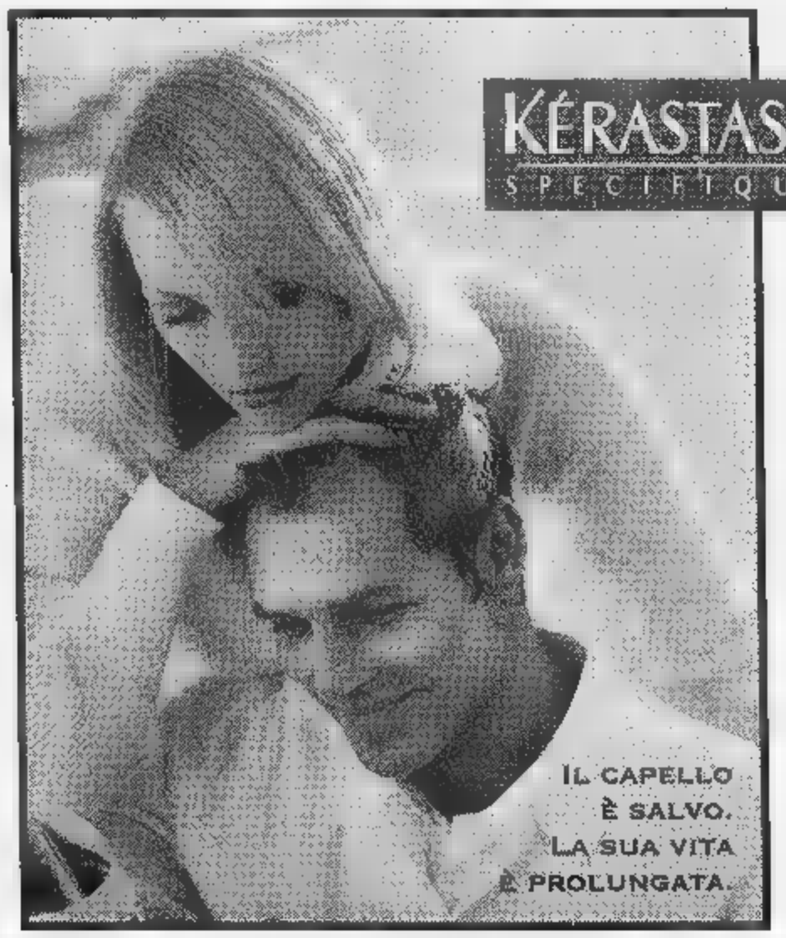
[illegible] A L'AMINEXIL®:
PRESERVA IL [illegible] IN TUTTA LA SUA BELLEZZA.



SOFFOCATO
E ASSOTTIGLIATO,
QUESTO CAPELLO
STA PER CADERE.

Il capello si assottiglia.
È questo uno dei segni premonitori della sua caduta che un parrucchiere specialista Kérastase riconosce a colpo d'occhio.
Scoprite dal vostro parrucchiere **Intervento Anticaduta a l'Aminexil®**.
Frutto della Ricerca Avanzata l'Oréal, l'Aminexil® è la rivoluzionaria molecola brevett[illegible] per la sua azione **anticaduta provata.**
Dal vostro parrucchiere e poi a casa vostra, in 6 settimane, **Intervento Anticaduta a l'Aminexil®** preserva il **capitale capelli,** in tutta la sua bellezza.

* studi clinici condotti in ambito ospedaliero su 350 soggetti con alopecia contro placebo

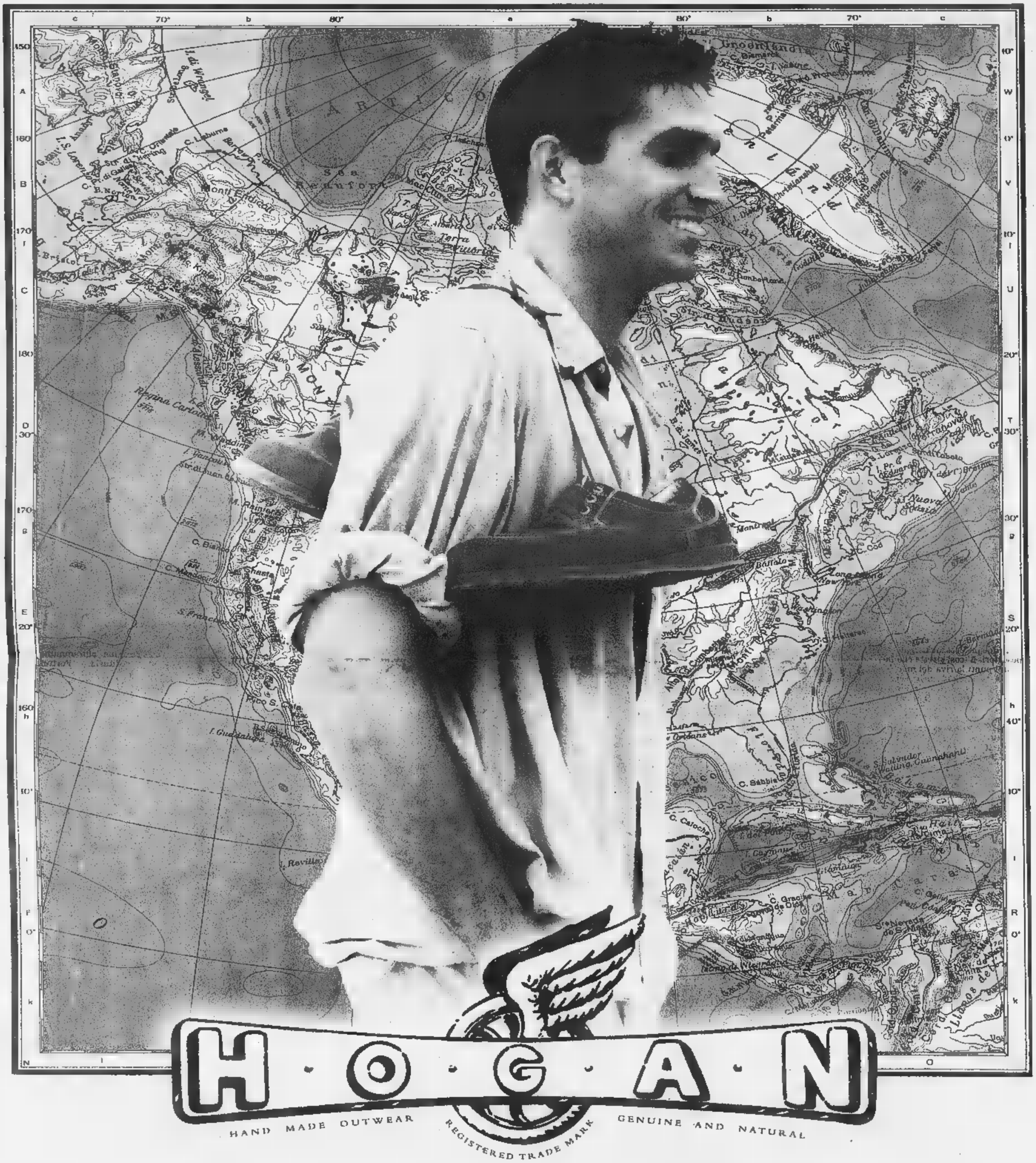


GIANMARIO MASSA
C.SO NIZZA 44 - 2° PIANO
CUNEO
TEL. 0171/66.306-69.48.38

MIRELLA GHIARI
P.ZZA MARCONI 5/A
BUSCA
TEL. 0171/94.34.91
Gruppo Acconciatori

CONSIGLIATO [illegible] VENDUTO [illegible] PARRUCCHIERI SPECIALISTI KÉRASTASE RECHERCHE AVANCÉE L'ORÉAL PARIS

Actor James Caviezel with his Hogan shoes.



E il vice-premier Veltroni inaugura la Scuola Artigiani all'Arsenale della Pace

«Mantenuti gli impegni con Torino»

Nel Duomo a un anno dal rogo

Veltroni saluta il senatore Norberto Bobbio dietro al quale ci sono Ernesto Olivero Sermig e il parlamentare Furio Colombo. Qui a fianco donna Marella Agnelli e l'assessore Giampiero Leo

E' quasi passato un anno quella notte tragica dell'11 aprile quando il fuoco distrusse la cappella del Guarini, dov'era custodita la Sindone, e danneggiato gravemente il Duomo e un'ala del palazzo Reale. Ieri Walter Veltroni, vicepresidente del Consiglio, ha ripercorso i luoghi del disastro. Trenta minuti per visitare il salone degli Svizzeri di Palazzo Reale, il cui restauro dovrebbe essere completato prima dell'estate, la Cappella del Guarini, dove sono stati montati i nuovi ponteggi e poi in Duomo dove incontra il parroco, don Francesco Cavallo. Lo accompagnano, come dodici mesi fa, il prefetto Mario Moscatelli e i sovrintendenti Lino Malara ed Enrica Spantigati. E alla fine commenta soddisfatto: «Gli impegni sono stati mantenuti». Aggiunge: «Il merito è di tutti coloro che vi hanno lavorato». Poco dopo, durante il discorso all'inaugurazione dei corsi della Scuola per Artigiani e Restauratori all'Arsenale della Pace ripeterà: «Un anno fa, il giorno del disastro, eravamo qui e sembrava impensabile che si potessero raggiungere i risultati ottenuti. E' un risultato importante perché allora c'eravamo impegnati a far sì che l'Ostensione della Sindone si facesse in Duomo e l'Ostensione si farà. Siamo di fronte ad anni di impegni rispettati, con risultati di restauro e di messa in sicurezza buoni». E ancora: «E' un momento importante, perché dimostra lo sforzo e la volontà del governo e del Paese per valorizzare i suoi beni culturali anche attraverso quelli che si stanno compiendo nel Duomo di Palazzo Reale».

E Veltroni parte dal restauro del Duomo e dall'esperienza del Sermig e del suo fondatore, Ernesto Olivero per affermare che è «ingiusto e immotivato dire che Torino è la città della violenza. Altri eventi analoghi e uguale intensità e tensione sono accaduti in altre città italiane e del mondo». Torino, secondo il vicepresidente del Consiglio, si distingue «per tradizione culturale viva, per un impegno politico intenso e una forte etica del capitalismo». E, a questo proposito, Veltroni cita come modello Giovanni Alberto Agnelli, designato alla successione alla guida della Fiat e morto in dicembre: «Aveva dentro di sé grandissimi valori e probabilmente oggi sarebbe stato qui con noi. Mi manca come amico e come interlocutore. Rappresentava il nuovo senso etico dell'impresa che vedeva fortemente legata a una funzione sociale». Poi il riconoscimento del lavoro del Sermig: «Sono avventure così che hanno tenuto insieme in questi anni il Paese. E' questa straordinaria carica di solidarietà, il senso della comunità, l'intelligenza civile e di imprenditorialità etica che ha aiutato il Paese nel tempo più difficile».

Alla cerimonia d'inaugurazione della Scuola per Artigiani Restauratori hanno partecipato, anche il sindaco di Torino, Valentino Castellani, il presidente della Provincia, Mercedes Bresso, il senatore a vita, Norberto Bobbio, donna Marella Agnelli, parlamentari vari (Colombo, Chiamparino, Acciarini, Ortolano). A loro Olivero durante la visita dei quattordici laboratori organizzati grazie al contributo dell'Associazione Piemontese Restauratori d'Arte ha spiegato il senso dell'iniziativa: «La nostra comunità ha sempre fatto la scelta dei giovani. Per loro abbiamo creato l'Arsenale della pace. A loro ci rivolgiamo continuamente con incontri, concerti, occasioni per crescere. La proposta della Scuola per Artigiani restauratori si inserisce in queste iniziative».

Alla cerimonia era presente anche l'assessore regionale alla Cultura, Gianpiero Leo, che ha colto l'occasione per sollecitare il «Governo ad una migliore ripartizione delle risorse legate al Giubileo. Al Piemonte sono stati assegnati solo 50 miliardi, al Veneto 300. Ci sembra sproporzionato visto che la città e la Regione dovranno affrontare una seconda Ostensione». Leo, insieme ai colleghi Perone e Giuliano verrà ricevuto da Veltroni dopo Pasqua. Bresso e Castellani, poi, hanno sollecitato il vicepresidente ad un impegno del Governo a sostegno della candidatura di Torino come sede delle Olimpiadi invernali del 2006. (m. tr.)

Assicuravano corsi di arti marziali e di tiro al poligono. Condannati due «insegnanti»

La scuola per detective era una truffa

Raggirati molti giovani con la promessa di un lavoro

«Truffe vigliacche, perché sulla pelle di tanti ragazzi che sognano un lavoro», dice l'avvocato Patrizia Bugnano, parte civile per alcuni di quei giovani raggirati. Si prometteva un impiego sicuro: quali detective e investigatori privati presso avvocati e notai, guardie del corpo, addetti alla sicurezza nei supermercati. Un lavoro avventuroso, ben retribuito.

Una finta scuola di polizia. Con annunci su quotidiani nazionali. Poi, nei programmi, l'elenco di lezioni teoriche e pratiche, anche tiro al poligono, persino arti marziali. Due le persone finite davanti al pretore Maria Iannibelli: Lucia Diaferia e Una truffa. I due sono stati condannati: e a 10 mesi, con la condizionale.

E' la storia del «Professional institute investigations e security», sede in via Nicola Fabrizi, «aperto e ragazze e ragazzi, palestra interna con insegnanti di arti marziali, orario continuato, 9 - 19,30». E la pubblicità assicurava: «Il nostro corso ti rilascerà l'attestato riconosciuto dalla Regione Piemonte».

Ci caduti in molti, ha detto in aula il pubblico ministero. Tutti ragazzi e ragazze che cercavano un lavoro. Molti convinti della validità della scuola anche dalla promessa di un'attestazione della Regione.

I difensori Guido Crovella e Fiorella Pastore hanno scolorito le figure dei due imputati. Parole dure: «Altri sono i veri colpevoli». Per i legali, la Diaferia era solo un'impiegata, «nessuna responsabilità nell'istituto». anche lui ex allievo, e senza ruoli di responsabilità nella scuola di detective. Tutti e due, per i difensori, «non hanno mai insegnato nella scuola», benché così abbiano sostenuto alcuni allievi.

Dieci i testimoni. Anna: si è qualificato come agente speciale di polizia. Ho pagato un milione e 800 mila lire. Mi fu rilasciato un tesserino». Luca: «Pagai all'iscrizione 400 mila lire, firmai un contratto; disse di un tenente della narcotici, spesso girava con una pistola nella cinta dei calzoni». Massimiliano: «Un giorno disse che era un incursore». Rosanna: «Mi parlarono di lezioni di tiro e arti marziali». Marco: «Il corso, assicuravano, aveva validità dalla Regione». Massimo: «Qualcuno diceva che la Diaferia fosse ispettrice di polizia». Michele: «Versai rate mensili di 170 mila lire». Roberto: «Un giorno tenne lezioni un signore di mezza età, presentato come avvocato».

La truffa fu scoperta dalla polizia. Nei giorni scorsi è stata battaglia tra accusa e difesa. Poi la sentenza e la condanna.

Ezio

Elettrostimolanti insicuri

I carabinieri dei Nas hanno sequestrato in tutta Italia, su richiesta del ministero della Sanità, due apparecchi elettrostimolanti giapponesi che dovrebbero combattere «fame nervosa» e il fumo. Si tratta del «Tecnodiet» e il «Nicostop», distribuiti da una ditta di Rivoli, la Florio Fabbrica. Il provvedimento è stato adottato dopo un'indagine del procuratore aggiunto presso la Pretura di Torino, Raffaele Guariniello, e un pronunciamento (del 14 marzo scorso) del Consiglio Superiore della sanità. Secondo quest'ultimo organismo, i prodotti non possiedono i requisiti necessari ad assicurare l'efficacia, l'affidabilità e la sicurezza d'impiego». Gli apparecchi venivano pubblicizzati da numerose emittenti televisive private. Entrambi consistono in un auricolare che si mette all'interno di un orecchio e in una pinza che si applica sul lobo e due fili collegati ad una batteria. Secondo la pubblicità le elettrostimolazioni ridurrebbero la fame e la dipendenza dal fumo.

Il 10 maggio

Torino Marathon vuole tornare alle origini

«Turin Marathon '98». E' sull'onda del ricordo l'ottava edizione della maratona più importante d'Italia, che correrà domenica 10 maggio. I chilometri di sfida, quest'anno, hanno il sapore del passato. Ripercorreranno infatti il tracciato della prima edizione datata 1919: tragitto ad anello con partenza e arrivo al Palazzo e Vela di via Ventimiglia, passando attraverso Moncalieri, Nichelino, Borgaretto, Orbassano, Rivalta, Rivoli e Collegno. Da un punto di vista strettamente sportivo, l'edizione '98 sarà valida per il Campionato italiano assoluto e vedrà quindi la partecipazione - oltre che dei grandi nomi internazionali della maratona - anche di tutti i migliori atleti italiani. Da un punto di vista dello spettacolo e delle iniziative collaterali per gli spettatori che faranno cordone, saranno proposti concerti, convegni, conferenze e momenti di aggregazione collettiva. «Il programma definitivo è da mettere a punto nei dettagli - spiega Luigi Chiabrera, promotore della manifestazione -, ma due appuntamenti paralleli già certi: la Mostra dello Sport e del Turismo nell'Ambiente che verrà inaugurata giovedì 7, e "Maratonando", prima edizione di una mini-gara destinata a coloro che si sentono ancora pronti per confrontarsi come i campioni i 42 chilometri, ma sono disposti a cimentarsi in un percorso ridotto (5 km) da via Ventimiglia fino al laghetto Italia e passando attraverso Maroncelli, via Genova e via Garessio».

Ecco il percorso. Da via Ventimiglia la «Turin Marathon» punterà a Moncalieri attraverso via Corradini. Il tragitto fuori città è lungo 27 chilometri. Dopo aver attraversato Nichelino, Borgaretto, Orbassano, Beinasco, Rivalta Rivoli e Collegno, in corso Francia (11 chilometri di rettilineo) le posizioni cominceranno a delinearsi. I maratoneti lasceranno la provincia per precipitarsi verso il podio «sfilando» in via Garibaldi, piazza San Carlo, corso Vittorio Emanuele II, attraverso il parco Valentino, Bramante, via Genova e via Ventimiglia.

«Turin Marathon» significherà traffico deviato, vigili urbani mobilitati in massa, percorsi alternativi di autobus e tram. Lo scotto da pagare per una giornata di gloria, anche se quest'anno - polemizza Chiabrera - «la Rai sempre più latitante non ci ha ancora comunicato quanti minuti di trasmissione dedicherà all'evento».

Marco Accossato

IL CASO

La ditta produttrice sorpresa dalle richieste: stiamo organizzando il rifornimento

«La Vasosuprina è introvabile»

Caccia al farmaco che riduce il rischio di aborto

La Vasosuprina è usata in gravidanza per calmare le contrazioni dell'utero eliminando i rischi di aborto o di parto prematuro

CHI fa incetta di «Vasosuprina» in farmacia? Da un mese il farmaco - un betastimolante usato in gravidanza per calmare le contrazioni dell'utero eliminando i rischi di aborto e parto prematuro - non si trova, come conferma un minisondaggio: «Ci spiace, è finito». Oppure: «Vasosuprina? è rimasta una scatola». Qualcuno la butta sul pratico: «Senta, se il ginecologo sua moglie lavora in ospedale magari può procurarla».

A segnalare il fenomeno anche Silvio Viale, consigliere comunale dei Verdi e ginecologo. Esistono prodotti alternativi? «Il Miolene - spiega -, ma molti colleghi preferiscono la Vasosuprina». «E' uno di quei farmaci che talora spariscono - conferma Piero Sampietro, presidente dell'Ordine dei farmacisti -. C'è un elenco di prodotti con la stessa composizione ma sono quasi tutti revocati. Almeno nominalmente, è l'unico disponibile». Emilio Vecco, consigliere dell'Associazione titolari di farmacia: «Arriva, ma a corrente alternata: due confezioni in tutto a febbraio, altre due a marzo».

Spiega che i farmaci revocati si dividono in tre tipi: quelli revocati d'ufficio dal ministero, quelli revocati a quelli che, pur essendo sul mercato, spariscono ogni Ecco l'identikit del ricercato: Vasosuprina retard (quella normale è stata revocata dalla nel '96). Categoria: farmacia C. Indicazioni: rilassante delle fibre muscolari. Confezione: 20 pastiglie. Prezzo: 8900 lire, ma ci dicono che è già salito a Casa produttrice: Lusofarmaco (Milano), la stessa del Miolene.

Cadono dalle nuvole, alla Lusofarmaco, filiale italiana. «E' un farmaco prodotto a Berlino - spiega la dottoressa Ferrero, addetta alla distribuzione -. Una motrice con 125 mila pezzi è partita lunedì: presto tutti saranno riforniti». Ma diverse farmacie lamentano di aver ricevuto poche confezioni anche in passato... «Siccome scarseggiavano, abbiamo chiesto di evadere gli ordini al 50% per evitare accaparramenti». Resta lo stupore per gli inaspettati incrementi di vendite, sottolineano da Milano. Pra l'altro, aggiungono, circolano alcune voci sul farmaco che - in qualità di vasodilatatore - può prestarsi ad «ambiguità». A ulteriore domanda segue risposta, imbarazzata: «Beh, nel senso che potenzierebbe l'attività sessuale...».

Svelato l'arcano? «Bah, mi sembra strano - replica Viale -. Ci vuole la prescrizione medica per l'acquisto del prodotto. Certo, essendo un rilassante delle fibre muscolari, in teoria potrebbe anche produrre questo effetto: insomma, agisce su quelle dell'utero può agire anche su altre fibre...».

Alessandro Mondo

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

To-Savona, oggi aperti altri tre km raddoppiati

MONDOVI'. Nell'uovo Pasqua dell'autostrada Torino-Savona c'è una bella sorpresa per gli utenti che nelle vacanze proveranno a raggiungere il mare della Liguria. Stamane aperti al traffico i tre chilometri di autostrada che porteranno il raddoppio da Niella Tanaro fino alla galleria «Gay di Monti» di Mondovì.

Un'altra buona notizia si annuncia per la prossima estate quando saranno aperti i chilometri fra Ceva e Priero: a quel punto si andrà a doppia carreggiata da Mondovì a Millesimo e per collegarsi allo scorrevole tratto Altare-Savona mancheranno solo i 6 chilometri tra Millesimo e Carcare. Intanto, sempre questa settimana, sarà varata la prima campata del viadotto Stura, la più importante opera di ingegneria civile realizzata quest'anno in Italia.

Il procuratore vuole lasciare

BIELLA. Il procuratore della Repubblica Enrico Gumina ha chiesto il trasferimento e ha firmato la domanda per un incarico superiore: in Corte d'Appello a Torino (presidente di sezione) a Roma, in Cassazione. Il sostituto Nicola Serianni, primo in graduatoria per un incarico pm Aosta ed a Vercelli, ha rifiutato di trasferirsi nella Vallée. Vercelli sarebbe la destinazione preferita, ma si vede il varo della riforma giudice.

futuro della Pai un vertice

NOVARA. Si svolge questa mattina alle 9,30 a Roma, alla Presidenza del Consiglio, l'incontro decisivo per Pai (produzione patatine). L'azienda ha chiesto la mobilità per 36 dipendenti ed una riduzione del salario, oltre all'interruzione della corresponsione del buono mensa, richieste respinte dal sindacato. Questa mattina a Roma, con la delegazione sindacale ci sarà anche il sindaco di Novara, Gianni Correnti.

La stagione mostre Pomodoro

AOSTA. Una mostra antologica dello scultore Giò Pomodoro (nella foto). Una rassegna pitture di inizio secolo della «Ecole de Paris». Gli «dei di pietra», esposizione di stele antropomorfe dal 3000 al 2000 avanti Cristo con pezzi provenienti da diversi musei europei. Gli 11 Maestri dell'Accademia Albertina. Una mostra dedicata all'inventore delle penna a sfera «Bic», il barone Bich, nel ristrutturato castello di Ussel (Châtillon). Una esposizione del pittore Remo Squillantini. La partecipazione ai grandi Saloni internazionali del libro, da Torino a Ginevra, da Passy a Grenoble. Sono alcuni degli esempi di mostre e iniziative che Valle d'Aosta organizzerà da questa primavera all'inverno in varie località. L'amministrazione regionale spenderà due miliardi e

del riso» debuttano a

VERCELLI. Dopo i Cobas del latte, domani sera si costituiscono a Vercelli anche i Cobas riso. Il battesimo dei nuovi Comitati spontanei dei produttori risicoli si svolgerà alla Sala Dugentesca, alla presenza di uno dei leader storici della protesta dei produttori di latte, Giovanni Robusti. Gli organizzatori dei Cobas del riso contano radunare anche i produttori delle altre province, Novara, Alessandria e Pavia.

Cresce protesta dopo il duplice

LIGURE. Dopo il delitto dei due metronotte e altri recenti episodi (una sanguinosa rapina, droga, prostituzione, accattonaggio) resta alta la tensione a Novi sul fronte della criminalità. Gli abitanti e i commercianti del centro città lanciano un «ultimatum»: «Via la criminalità da Novi, altrimenti ci difenderemo da soli». La richiesta è rivolta a prefetto, sindaco e responsabili delle forze dell'ordine.

E' pioggia mentre in montagna nevica

Dopo un lungo periodo di siccità la pioggia è tornata a bagnare il Piemonte: in molte località, fra cui Torino, Cuneo e Novara, è piovuto per tutta la mattinata di ieri; a Sestriere caduti 15 centimetri di fresca. Nessun problema per la viabilità: ai valichi del Tenda e della Maddalena, nel Cuneese, piove soltanto; in alta Valsusa e in Valsesia la neve sulle strade scioglie al passaggio delle auto, impedimenti al traffico. Soddisfazione per le piogge è stata espressa dalla Coldiretti e dalla Confederazione italiana agricoltori, secondo le quali le temperature rimarranno elevate e non ci gelate, questa pioggia sarà un vero toccasana per le campagne». Anche per oggi i meteorologi prevedono piogge, anche se il fenomeno sembra in attenuazione.

Agli spazzini qualifica di agenti di polizia

GENOVA. Il Comune chiederà alla Regione Liguria una delibera per «riconoscere anche agli operatori dell'Amiu (Igiene Urbana) la qualifica di polizia amministrativa». L'ha annunciato, ieri, l'assessore all'Ambiente, Chiara Malagoli. «Noi bonificheremo due discariche, quelle di via Carso e di via San Quirico - ha aggiunto il presidente dell'Amiu, Paolo Migliano -, ma il problema per la città è prevenire che si formino sempre nuove discariche».

Tangenziale assolti i politici

SANREMO. Tre condanne e cinque assoluzioni nella vicenda giudiziaria legata alla progettazione della tangenziale Sanremo finita clamorosamente sulle tombe del cimitero Armea. Ieri il tribunale di Imperia ha sentenziato l'innocenza dei politici trascinati nell'inchiesta della magistratura condannando invece tre tecnici che si occuparono del progetto ad un cumulo di pene di tre anni e dieci mesi.

Vende per quaranta milioni la ragazza che sfruttava

ASTI. Ha schiava e venduto per 40 milioni una giovanissima ungherese, che aveva accompagnato in Italia, costringendola poi a prostituirsi. Ma un cliente della ragazza, un giovane astigiano che si era invaghito di lei e voleva «affrancarla», si è rivolto alla polizia. E gli uomini della Mobile (commissario Pier Paolo Fanzone e ispettore Mario Berardi) e della Criminalpol, hanno filmato ogni fase della trattativa finale. Poi intervenuti arrestando il presunto sfruttatore: è un disoccupato astigiano, Pasquale Leone (nella foto), anni, abitante in frazione Serravalle. Ora s'indaga anche su altre due ragazze ungheresi, che sarebbero sparite subito dopo il loro arrivo in Italia. Forse sono state a loro volta vendute nel Torinese o in altre parti d'Italia. Le indagini della polizia continuano.

CONTINUA CON SUCCESSO
LA GRANDIOSA LIQUIDAZIONE
DI
ELETTROMOBILI 2 S.r.l.

EFF. COM. LEGGE 80

ANDORA

VIA MERULA, 22/a - SV tel. 0182/681038
a 200 mt. dall'imbocco dell'autostrada - AMPIO PARCHEGGIO INTERNO

TUTTI I MOBILI VENGONO VENDUTI A PREZZI DI
FALLIMENTO

OCCASIONI IRRIPETIBILI
SU
CAMERE • CAMERETTE • CUCINE COMPONIBILI
SALOTTI • SOGGIORNI • COMPLEMENTI
ARREDAMENTI PER ALBERGHI

PAGAMENTI RATEALI

APERTO TUTTE LE DOMENICHE

ORARIO CONTINUATO DALLE 9,30 ALLE 19,30

SCONTI REALI dal 30% al 60%

CONSEGNE IN TUTTA ITALIA E OLTRALPE COMPRESE NEL PREZZO

ORGANIZZAZIONE DITTO - 0337/218445

Per la pubblicità su [redacted]
PK publikompass
17100 [redacted]
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. [redacted] 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Per la pubblicità su LA [redacted]
PK publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci [redacted]
Tel. [redacted] 244.24.611
[redacted]
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 669.52.11

Mercoledì 8 Aprile [redacted] 33
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Rilancio dell'aeroporto di Sestri

Il Colombo privatizzato «piace» ai socialisti

Dibattito aperto nel centrosinistra Ma Gallanti (Authority) è contrario

[redacted] Il vicepresidente dal[redacted] Regione [redacted] assessore ai trasporti Graziano Mazzarello non ha ancora risposto in Consiglio regionale alle interrogazioni sul «caso aeroporto», in margine alla sua ventilata (o meno) privatizzazione, ma ormai, anche all'interono del centrosinistra, è divampata la polemica. Tra il «sì» alla cessione della maggio[redacted] del pacchetto azionario [redacted] «Cristoforo Colombo» [redacted] soggetto privato, sostenuta dal sindaco Giuseppe Pericu e dal presidente della Camera di Commercio, Gianni Scerni, [redacted] la posizione di conservazione alla mano pubblica dello scalo, di Giuliano Gallanti, presidente del porto, s'è inserito, dopo le dichiarazioni di Alberto Gagliardi di Forza Italia, il «sdi», la nuova denominazione del partito socialista riunificato. In una nota delle segreterie provinciale e regionale, si afferma che «il processo di privatizzazione delle infrastrutture per rilanciare l'aeroporto di Genova, alla vigilia di profonde modificazioni delle normative internazionali e comunitarie, [redacted] l'accentuazione d'una politica di [redacted] innestata in un sistema [redacted] "globalizzato", va sostenuto e stimolato. La difesa di posizioni stataliste ricorda i gravi errori del passato - la crisi volutamente ignorata per quanto evidente delle partecipazioni statali nei settori industriali maturi [redacted] il ritardo nella riforma dei porti e dei trasporti marittimi - che Genova ha pagato [redacted] continua a pagare pesantemente. Solo una diversa strategia [redacted] l'individuazione d'un ruolo specifico [redacted] scalo di Genova nel sistema nazionale e internazionale potrà far uscire l'aeroporto [redacted] Sestri Ponente dall'attuale mortificante situazione di stallo, in cui l'ha precipitato anche la politica della compagnia di bandiera». [p. l.]

Discussione in Consiglio sullo stato dell'ordine pubblico nella città vecchia

Pericu: no alle ronde nei vicoli

Prevenzione, il sindaco pensa anche ai vigili

GENOVA. Il sindaco di Genova, Giuseppe Pericu, ha condannato duramente ieri pomeriggio in Consiglio comunale le «ronde armate»: il sindaco ha avuto dure parole contro l'uso, anche solo minacciato delle armi e contro il principio che i cittadini, comunque possano essere pesanti le condizioni [redacted] in si trovano, possano farsi giustizia da soli. La discussione nella sala [redacted] di Tursi era scaturita dalla presentazione d'un documento sull'ordine pubblico presentato da An. In margine alla discussione c'erano state due dichiarazioni provocatorie - quella dal capogruppo di «Genova Nuova», Sergio Castellaneta e dell'esponente della Lega Nord, l'on. Giacomo Chiappori - sostanzialmente favorevoli alle ronde e ai cittadini in armi in difesa dell'ordine pubblico nel centro storico, questo in difformità dalla posizione del presidente della circoscrizione, Aldo Siri, contrario alle ronde e alle armi - che avevano fatto scattare una certa «bagarre».

Ha detto [redacted] sindaco: «Grazie alla cortesia [redacted] alla visione illuminata dei problemi da parte del prefetto [redacted] Genova, Antonio Di Giovine, ho potuto partecipare nei giorni scorsi alle riunioni regolarmente indette sui temi dell'ordine pubblico, cui sono presenti i vertici delle forze dell'ordine. Così ho potuto apprendere che la presenza di poliziotti, carabinieri, finanzierie corpi speciali nel centro storico è molto più massiccia rispetto ad altre città di pari dimensioni ed è [redacted] più diffusa anche [redacted] attività preventiva, rispetto agli altri quartieri cittadini. So che gli spacciatori hanno già collezionato oltre 1200 denunce, di varia gravità, [redacted] purtroppo, un po' per i limiti della giustizia, un po' per i limiti stessi contenuti nelle leggi, molti reati sono inevasi [redacted] sovente sono commessi ripetutamente dalle [redacted] persone fisiche. Del problema ho parlato, insieme ai sindaci delle città metropolitane, al Presidente del Consiglio, Romano Prodi. Avremo certamente la possibilità di ottenere più poteri, più possibilità di intervento e di prevenzione».

Il sindaco, insomma, [redacted] mettendo [redacted] punto una «rete» riorganizzative per l'ordine pubblico, con particolare riferimento anche all'impiego dei vigili urbani. Tra l'altro, con l'aiuto dell'assessore Arcangelo Merella, Pericu dovrà affrontare il problema della riorganizzazione del corpo, all'interno del quale non mancano esponenti che non vogliono assolutamente svolgere ruoli di polizia: a ciò si oppone, all'interno della coalizione, anche tutta l'area di Rifondazione Comunista, mentre secondo molti osservatori, sindaco incluso, i vigili urbani, trasformati in «bobby» di quartiere potrebbero avere un ruolo più agile, creando un rapporto fiduciario con gli abitanti e con i residenti, prevenendo in maniera incruenta, forse con più efficacia della polizia e dei carabinieri. Sul tema [redacted] consiglio tornerà a discutere in attesa di proposte più concrete.

Paolo Lingua

[redacted] PORTO PETROLI [redacted]

«Useremo gli espropri»

«L'arma più forte di cui dispone il Comune è l'esproprio: la useremo, se necessario, per ridurre o oliminare progrssivamente gli spazi del settore petrolchimico. La linea di tendenza del Comune è il superamento dei ruoli petroliferi [redacted] petrolchimici». Lo ha detto ieri sera il sindaco Pericu, al termine del dibattito sullecitato da tutti i gruppi [redacted] temi della Fiumara, delle Acciaierie [redacted] del porto petrolifero. Il sindaco ha detto che lo spostamento [redacted] mare, oltre la diga, del porto petrolifero di Multedo è impossibile perchè occorrerebbero dai 6 ai 7 mila miliardi, cifra che [redacted] potrebbe investire. Si ridurrà, via via, gli spazi a terra, visto che il traffico degli idrocarburi sta scemando. Per la Fiumara il sindaco ha detto di attendere [redacted] l'ultimo parere dell'Università (che però non può essere obbligata al trasferimento), mentre per le Acciaierie il Comune è fermo agli accordi di gennaio scorso. [p.l.]

Ieri un'altra anziana si è tolta la vita gettandosi dalla finestra

«Non sono morta, purtroppo»

Si dispera la donna di 70 anni che aveva tentato il suicidio con il marito di 88 Lui ci è riuscito, lei è stata salvata in extremis da polizia e vigili del fuoco

GENOVA. Hanno deciso di morire insieme, con una dose massiccia di sonnifero, non potendo più sopportare il decadimento fi[redacted] dolore, come insieme avevano vissuto tanti anni. [redacted] lei è stata salvata dall'arrivo dei soccorritori, lunedì sera, [redacted] dal letto d'ospedale, si dispera per non [redacted] riuscita a suicidarsi: «Mi dispiace soltanto di [redacted] ancora viva» dice, prima di ricadere affranta sul letto del reparto [redacted] psichiatria di San Martino.

Aristide Burlando aveva [redacted] anni, era un [redacted] assicuratore [redacted] abitava con la seconda moglie Maria Galluzzo, 70 [redacted] in un grande appartamento in via Caprera, nel quartiere residenziale [redacted] Sturla. L'abitazione da famiglia senza problemi economici era però ormai in stato di semiabbandono, con i mobili coperti di polvere e il presepe ancora in attesa di essere smontato e riposto.

Poco lontano dalla coppia abita, in via Rossetti, il figlio di lui, Armando. A lui si sono rivolti i vicini di casa dei genitori che, lunedì, si sono allarmati constatando l'accumulo di posta nella cassetta delle lettere.

L'uomo ha tentato inutilmente di farsi aprire la porta, poi ha fatto intervenire polizia [redacted] vigili del fuoco. Alle 19,30, quando è stata forzata la porta, Aristide Burlando era già morto, steso sul letto, in camera. Accanto [redacted] lui la moglie dava ancora [redacted] di vita.

Quando [redacted] arrivati i volontari di [redacted] Giorgio e l'automedi[redacted] della Croce Bianca, [redacted] dotto[redacted] che la stava soccorrendo, Maria Galluzzo ha chiesto ripetutamente. [redacted] marito è morto?». Non potendo più eludere la domanda, con estremo [redacted] il medico le ha risposto di sì. «Beato lui» ha detto [redacted] la [redacted], prima di svenire.

A provocare la disperata decisione della coppia sarebbero state le precarie condizioni di salute. «Mio marito era un [redacted] molto attivo - ha raccontato la vedova - [redacted] si era [redacted] il femore, qualche tempo fa, e si era ritrovato di colpo praticamente immobilizzato. Non poteva più camminare, stava sempre [redacted] letto. Io sono piena di dolori, alle braccia, alle gambe. Sono arrivata al punto, tempo fa, [redacted] riuscire più ad adoperare le [redacted]. Adesso le muovo, ma avevo il terrore che quel dolore insopportabile tornasse. Così abbiamo deciso di farla finita. Mi dispiace solo di non essere [redacted] con mio marito».

Un'altra donna si è tolta la vita, ieri mattina alle 7, gettandosi dalla finestra della [redacted] abitazio[redacted] di via Taggia, a Prà. Domeni[redacted] Molfino aveva 79 anni. Una grave crisi depressiva l'ha spinta al suicidi[redacted].

Tragedia della solitudine, invece, [redacted] un'abitazione [redacted] passo Ponte Carrega. Dopo quindici giorni è stata scoperta la morte di un uomo di 72 anni, Giancarlo Gamberini. I vicini hanno chiesto l'intervento di polizia e vigili del fuoco per l'odore che proveniva dall'appartamento. Alle 7,30, aperta la porta, [redacted] stata fatta la macabra scoperta. Nessuno, in due settimane, si era mai preoccupato di verificare che cosa fosse accaduto del pensionato. [redacted]

L'ex assessore comunale è accusato di aver ricevuto 10 milioni

Tangenti, un nuovo rinvio

Chiesto un anno e 6 mesi per Catrambone

GENOVA. Un anno e sei mesi di reclusione [redacted] la richiesta [redacted] condanna del pubblico ministero Enrico Zucca al processo [redacted] confronti dell'ex [redacted] socialista all'edilizia del Comune di Genova Gregorio Catrambone. La stessa condanna è stata richiesta per gli imprenditori Andrea ed Emanuele Romanengo. Assoluzione invece per il marchese-imprenditore Giacomo Cattaneo Adorno. Ieri mattina hanno anche parlato i difensori di Catrambone, gli avvocati Giovanni Ricco e Gimmi Giacomini, dopodiché il dibattimento [redacted] stato rinviato al prossimo 30 aprile per la sentenza. Le ipotesi di reato evidenziate nell'ordinanza del giudice Roberto Fucigna sono di corruzione e violazione della legge sul finanziamento pubblico dei partiti (per quest'ultimo reato il p[redacted] chiede il proscioglimento). Gli altri imputati [redacted] difesi dall'avvocato Giovanni Scopesi. Il Comune di Genova si è costituito parte civile con l'assistenza dell'avvocato Giovanni Salvarezza. Secondo l'accusa formulata dai

L'ex assessore Gregorio Catrambone

pubblici ministeri Vito Monetti [redacted] Anna Canepa Catrambone quando [redacted] avrebbe ricevuto dai due Romanengo tra il 1986 e il 1987 10 milioni per l'operazione che gli stessi Romanengo avevano in corso per l'urbanizzazione della zona di San Benigno. Ma [redacted] pm Zucca per questo reato ha chiesto l'assoluzione. Condanna invece, sostiene l'accusa, per 30 milioni ricevuti dai due Romanengo [redacted] che sarebbero [redacted] dati in relazione all'approvazione del progetto per Quarto alto, nel '90. L'ex assessore ha sempre negato. In un'altra imputazione, inoltre, si sostiene che Cattaneo Adorno avrebbe consegnato a Catrambone dieci milioni in relazione ad attività edilizie che lo stesso Cattaneo aveva con il Comune di Genova e per cui avrebbe avuto la necessità di ottenere delle autorizzazioni da Tursi. Anche per questo reato Zucca ha proposto ai giudici presieduti da Elisabetta Vidali l'assoluzione. Ieri l'avvocato Ricco ha ribadito come il suo assistito non possa [redacted] com[redacted] alcun reato di corruzione relativamente ai suoi doveri d'ufficio anche perché non poteva influire minimamente sulle pratiche contestate. Inoltre il denaro che Catrambone non chiese, fu dato spontaneamente dai Romanengo come sostegno alla campagna elettorale dell'assessore. [a. l.]

[redacted]

Arrestati due spacciatori nel parco di Villetta Dinegro

Venti, trenta persone in fila ad aspettare ciascuna il proprio turno. In cima, però, non [redacted] un impiegato del comune, ma uno spacciatore che forniva la dose di eroina. Stanche dello spettacolo cui dovevano assistere quotidianamente, accompagnando i bambini a Villetta Dinegro, alcune mamme si [redacted] rivolte alla polizia. Gli uomini della sezione narcotici della Mobile, diretti dal commissario Fabio Bernardi, hanno colto sul fatto, l'altro pomeriggio, [redacted] palestine[redacted] ventunenne [redacted] un marocchino diciottenne che avevano nascosto nelle grotte del parco una quarantina di dosi, circa 14 grammi di eroina, divisi. [a.p.]

Un petardo appicca il fuoco nel giardino delle suore

Incendio nella notte tra lunedì [redacted] martedì, poco prima dell'una, all'interno del giardino del [redacted]vento di [redacted] Martinez, in via Giambattista D'Albertis, nel quartiere di San Fruttuoso. [redacted]econdo i primi accertamenti di vigili del fuoco e carabinieri, l'incendio sarebbe stato provocato dallo scoppio di un petardo, finito all'interno del giardino. I pompieri hanno lavorato un'ora per domare le fiamme che [redacted] hanno provocato danni alle strutture del convento.

Protesta davanti [redacted] Tursi per il problema degli affitti

Una ventina di commercianti, con striscioni e volantini, ha manifestato ieri mattina davanti a Palazzo Tursi, per richiamare l'attenzione del Comune sul problema delle locazioni, in relazione alla legge che liberalizza le licenze per gli esercizi fino a 250 mq. «Entro il 2000 [redacted] Genova il 30% dei contratti commerciali sarà in scadenza - ha dichiarato Anna Bertolazzo, segretaria provinciale della Confesercenti - [redacted] nostro timore è che si creino situazioni di speculazione locativa». A Genova oltre l'80% delle attività commerciali [redacted] svolgono in locali in affitto.

Accordo Elsag-Capital per [redacted] acque

Elsag Bailey Process Automation ha raggiunto un accordo [redacted] la società Capital Controls Co per la cessione della sua unità operante nel campo della disinfezione delle acque, con sedi operative in Pennsylvania [redacted] a Milano, uffici commerciali in Spagna, Sud Africa e Finlandia. [a.p.]

I servizi della Stampa in onda stasera su TN4 e Canale 7: c'è anche il viaggio nelle discoteche

Skipper, aspettando la processione di Savona

E Mistrangelo racconta la Rari Nantes tra passato e futuro

LA tradizionale processione del Venerdì Santo a Savona; un'intervista a Claudio Mistrangelo, l'allenatore-filosofo della Rari Nantes Savona; la quarta puntata del viaggio nelle discoteche della Riviera di Ponente: [redacted] i [redacted] servizi che [redacted] propone Skipper, il settimanale [redacted] informazione della Stampa mandato in onda da TN4 (alle [redacted] 20) [redacted] da Canale 7 (alle 23,20).

La processione [redacted] Venerdì Santo richiama ogni due anni migliaia di persone da tutta Italia e dall'estero. E' un'imponente sfilata di casse lignee, portate a spalle per le vie della città: Ermanno Branca tratteggia i contorni dell'evento e intervista gli uomini delle Confraternite, depositari della tradizione delle [redacted]».

Nel secondo servizio di Skipper Roberto Baglietto intervista Claudio Mistrangelo dopo la bella vittoria nella piscina di corso Colombo sul Civitavecchia, con cui [redacted] Savona ha chiuso il girone di andata del campionato [redacted] serie A1 di pallanuoto. Mistrangelo parla della squadra e del [redacted] futuro, dell'impegno di Cunso, Badino [redacted] Carlevarini, del possibile ritorno di Gervasio, delle speranze puntate sui giovani biancorossi.

Il terzo e ultimo servizio, curato da Fulvio Damele, porta il viaggio nei locali della Riviera a Diano Marina, «entrando» nel vivo di [redacted] serata al Sortilegio e al Tangò, due dei locali più frequentati del Ponente ligure, punto di incontro preferito [redacted] migliaia di giovani.

Anche questo mercoledì sera, dunque, Skipper propone in televisione i servizi della Stampa, mandati in onda dalle emittenti regionali TN4 e Canale 7. La produzione tecnica è curata [redacted] Video Vela di Luca Despini e Renzo Principi.

Una «cassa» della processione del Venerdì Santo e Claudio Mistrangelo

Proprietari di cani: paletta e sacchetto a 500 lire

Tursi, operazione-pulizia per giardini e discariche

GENOVA. Il Comune e l'Amiu lanciano una serie di iniziative: «pulizie di primavera» nei parchi e nelle discariche cittadine, guerra alle deiezioni degli animali, proposte alla Regione affinchè per legge gli operatori della nettezza urbana possano assumere la qualifica e il ruolo di «polizia amministrativa».

Ne hanno parlato ieri mattina l'assessore all'ambiente Chiara Malagoli e il presidente dell'Amiu, Paolo Momigliano. Si decollerà con tutti i mezzi dispiegati in due delle 17 discariche abusive della città, in via del Carso [redacted] in via San Quirico e in [redacted] parchi cittadini. Al costo di 500 lire nei parchi i porprietari di cani potranno acquistare un sacchetto [redacted] una paletta al fine [redacted] rimuovere le deiezioni dei loro simpatici animali. Ci sarà un controllo serrato perchè i cani in città non sono meno di [redacted] mila, per non parlare di quelli che non sono mai stati denunciati.

Si punterà all'eliminazione delle discariche chiedendo il conforto dell'intervento da parte dei cittadini: i rifiuti ingombranti o frutto [redacted] residuo di lavorazioni, anche artigianli, potranno, con l'aiuto dell'Amiu [redacted] avviati al centro della Volpara. Proprio per questo ti[redacted] di guerra ecologica [redacted] necessario che gli operatori della nettezza urbana abbiano [redacted] potere di infliggere multe [redacted] chi viene sorpreso [redacted] lasciare rifiuti nelle discariche abusive.

Anche per chi consente che i suoi animali sporchino giardini, parchi [redacted] il senciato cittadini [redacted] previste ammende [redacted] a [redacted] mila lire. Si potrà rimuovere le deiezioni anche [redacted] strumenti propri [redacted] non si dispone della paletta [redacted] dell'apposito sacchetto.

La «campagna di primavera» non sarà un episodio, [redacted] sarà riproposta ogni anno. [p.l.]

Spacciandosi per sottufficiali, vendevano riviste e promettevano impunità fiscale

Falsi finanzieri, truffa da 4 miliardi

Ricattavano commercianti e professionisti: 4 arresti

GENOVA. «Siamo della Guardia di Finanza. Le proponiamo alcune riviste del Corpo per un abbonamento. E' sempre bene tenere buoni rapporti [redacted] noi: sa, i controlli fiscali fanno sempre venir fuori qualcosa che non va». Con minacce poco velate quattro persone [redacted] spacciavano per finanzieri rivolgendosi ad avvocati, medici, commercianti, assicuratori e rastrellando cifre consistenti grazie [redacted] proprie estorsioni. Ma un professionista genovese ha chiamato il «117» per denunciare [redacted] soprusi da parte di sedicenti militari e ufficiali della Guardia di Finanza e immediatamente il comandante del Nucleo di polizia tributaria, colonnello Rougier, ha disposto una serie di indagini, coordinate dal capitano Lamberti, per identificare gli autori delle estorsioni. Durante l'inchiesta, si sono aggiunte le denunce di molte persone truffate vessate da ulteriori richieste di denaro diventate inaccettabili per i toni di minaccia.

Alla fine, nei giorni scorsi, dopo due mesi di accertamenti, sono stati arrestati Matteo Catania, 35 anni, di Caltanissetta, residente a Cinisello Balsamo, in provincia di Milano, Giorgio Giordano, genovese di 39 anni, abitante in via Charamone 54, Francesco Maggis, sassarese, 46 anni, domiciliato a Seveso, in provincia di Milano, Giacomo Nieddu, genovese, 67 anni, che vive in via Napoli. Sono stati tutti denunciati per estorsione, truffa, sostituzione di persona, usurpazione di titoli, violazione della legge sulla privacy.

Due dei quattro arrestati: a sinistra Francesco Maggis, il presunto «capo», [redacted] Giacomo Nieddu, il finto «finanziere»

In pratica, il giro d'affari funzionava così: Maggis, che secondo gli investigatori era a capo della banda, e Giordano contattavano telefonicamente le potenziali vittime proponendo la sottoscrizione ad alcune riviste come «Il gazzettino delle Imposte [redacted] Tasse», «Polizia Oggi», «Rivista tributaria». I due si qualificavano come ufficiali [redacted] sottufficiali, a volte utilizzando le generalità corrispondenti a ufficiali realmente in servizio presso il comando genovese. I costi degli abbonamenti [redacted] da [redacted] minimo [redacted] 30 mila lire [redacted] semplice contributo «volontario» ad un massimo di 300 mila per un abbonamento annuale [redacted] 12 numeri. Il giro d'affari era di 4 miliardi.

Grazie alle false qualifiche, in pratica i due minacciavano le persone contattate, se reticenti ad accettare la sottoscrizione, di controlli fiscali, oppure promettevano una sorta di immunità da accertamenti. Nieddu era incaricato di riscuotere il denaro, presentandosi ai clienti [redacted] (falsa) della Guardia di Finanza, mentre Catania si occupava della parte strettamente tecnica in una stamperia nei pressi di Milano.

Il sostituto procuratore presso il Tribunale, Ranieri Miniati, ha disposto una serie di perquisizioni presso le abitazioni degli indagati [redacted] presso la casa editrice, la Gdf di Cinisello Balsamo, dove venivano stampate le riviste.

Frutto delle perquisizioni, il sequestro di tessere false della Polizia [redacted] Stato, della documentazione contabile in nero, dei tabulati riportanti le generalità complete [redacted] relative alle attività svolte da centinaia [redacted] genovesi: da qui la denuncia per violazione della legge sulla tutela dei dati personali, in quanto detenevano [redacted] utilizzavano tali dati senza autorizzazione degli interessati.

Alessandra [redacted]

Lettere infuocate

Sedicenne «importuna» una signora

GENOVA. Un ragazzo di 16 anni ha importunato per più di dodici [redacted] filati una bella signora di 31 anni scrivendo lettere d'amore sempre più appassionate fino a sconfinare nelle richieste esplicitamente porno. Alla fine [redacted] stato incastrato dai poliziotti.

Lo hanno bloccato [redacted] ritirava [redacted] missiva della donna che, su suggerimento degli agenti, ha finto di volersi concedere al suo petulante innamorato.

Adesso il giovane è stato affidato «in prova» ai servizi so[redacted]li. Lo ha deciso ieri mattina il giudice dell'udienza preliminare Cristina [redacted]ggia. Fra due o tre mesi si vedrà se [redacted] ragazzino si [redacted] ravveduto oppure se dovrà essere necessario inasprire la sanzione penale.

Il sedicenne, che è stato difeso dall'avvocato Giovanna Comandè, per quasi [redacted] anno ha lasciato cadere nella buca delle lettere gli scritti densi di passione fingendo di [redacted] vecchio compagno di scuola della bella signora.

Finché la donna, e anche il marito, [redacted] stancata di queste «attenzioni» [redacted] ha denunciato la cosa alla polizia.

[a. l.]

Quattro mesi

Pizzicotto a una ragazza Condannato

GENOVA. Per due pizzicotti sul sedere di una ragazzina poco più che dodicenne un rumeno di 38 anni, Costantin Zhoria, [redacted] stato condannato a quattro mesi di reclusione [redacted] la condizionale. Era [redacted] rinviato a giudizio per violenza sessuale, ma il suo difensore, l'avvocato Ferrucio Barnaba ha dimostrato che quei pizzichi non potevano considerarsi un [redacted] così grave, ma quello molto meno rilevante di «molestie». La discutibilissima e davvero poco gradita inziativa del [redacted] provocato alla giovane Marianna anche una «tumefazione sul gluteo sinistro» come avevano riscontrato i medici. Tutto [redacted]va avuto inizio nel settembre del '96 sulla spiaggia [redacted] Bogliasco.

La ragazzina [redacted] in compagnia di alcune amiche quando le si è avvicinato il rumeno che le ha dato il primo pizzicotto. Marianna, pur sconcertata e un poco impaurita, ha cercato di allontanarsi. Ma lo straniero l'ha seguita ancora e l'ha «pizzicata» una seconda volta, tanto da lasciarle un segno visibile sulla natica. La ragazzina, a questo punto, ha chiesto aiuto alle amiche che hanno subito avvisato il bagnino.

[a. l.]

[redacted] UTILI

[redacted]

FARMACIE

[redacted]

[redacted]turno permanente 20-8,30: *Gherzi*, corso Buenos Aires 18; *Europa*, corso Europa 676; *Pescetto*, via Balbi 185.
Genova centro orario 8,30-20: *Zerega*, via XXV Aprile 2; *De Negri*, via Maragliano 12; *Cavour*, p.zza Cavour 42; *Contardi* via Balbi 107; *Castelletto*, corso Firenze 6; *Benvenuto*, via Albaro 59.
S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20: *Del Chiappazzo*, via Bobbio 86. **Orario 8,30-13/15-19,30:** *Carlevero*, via Robino 182. *Dell'Aquila* via Giacometti 30.
San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi orario 8,30-20: *Centrale*, via V Maggio 97; *Campari*, via [redacted] 89. [redacted] **8,30-12,30/15,30-19,30:** *Rocco*, via Borgoratti 123.
Val Bisagno orario 8,30-21,30: *S. Gottardo*, via Piacenza 221.
Sampierdarena 8,30-21,30: *Croce d'Oro*, via Fillak 7; *Buranello*, via Buranello 1[redacted].
Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: *Balbis*, [redacted] Cornigliano 262; *Sestri*, via Sestri 66.
[redacted] **Polcevera 8,30-21,30:** *Garbarini*, [redacted] Canepari 179. [redacted] **8,30-12,30/15,30-20:** *Molina*, [redacted] Poli 56; *S. Francesco* [redacted] Custo 32.
Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30: [redacted], via Opisso [redacted]. **Or.: 8,30-12,30 / 15,30-21,30:** *Gamaleri*, via Cordanieri 21.
SORI
Sori, via Cairoli 18, tel. [redacted].
RECCO
Savio, p.zza N. Da Recco, tel. 74.055.
[redacted]
Antola, [redacted] Repubblica 97, telefono 771.069.
SANTA MA[redacted]ITA
Pennino, via Pescino 2, tel. 287.077.
[redacted]
Angloamericana, via Matteotti 21, [redacted]. 60.554.
ZOAGLI
Valiera, p. XXVII Dicembre 8, tel. 259.041.
CHIAVARI
Frazzato, via Roma 36 (Lavagna), tel. 392.[redacted]6.
SESTRI LEVANTE
Garino, via XXV Aprile 94, telefono 41.131.
MONEGLIA
Marcone, via Longhi 66, tel. 49.232.

[redacted]

Emergenza [redacted] 118. **Genova:** tel. 651.12.38. **Camogli:** tel. 770.205. [redacted]: tel. 771.119. **Recco:** tel. 74.234. **Santa Margherita Ligure:** tel. 287.019. **Rapallo:** tel. 50.433, [redacted] tel. 322.422, 309.555. **Cogorno:** t. 384.620. **Lavagna:** tel. 309.947. [redacted] **Levante:** tel. 41.020, 480.750. **Riva Trigoso:** [redacted]. 41.764. **Moneglia:** [redacted]. 49.241. **Cogoleto:** [redacted]: tel. 9188.366. [redacted]: tel. 700.917.

[redacted]

San Martino: tel. [redacted]; **Galliera:** telefono 56.321; **Sampierdarena:** telefono 41.021; **Rivarolo:** telefono 448.941; **Sestri** [redacted]: telefono 65.651; **Gaslini** [redacted]: telefono 56.361; **Borgo Fornari:** [redacted] telefono 74.102; [redacted] **Margherita:** telefono 283.611; **Rapallo:** telefono 50.231; **Lavagna:** telefono 32.91; **Cogoleto:** telefono 918.3456.

GUARDIA MEDICA

Notturne prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. [redacted]. Pediatra (a pagamento) 542.775. **Recco, Camogli:** telefono 60.333. **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167 - 55.44.33.**

[redacted]

Lunedì: P.za Palermo, p.za [redacted] Negro, p.zza Tre Ponti, Molassana, [redacted] Pegli, Recco, Riva Trigoso. [redacted]: p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, [redacted] Anzani, Cornigliano, Voltri. [redacted]**dì:** p. Terralba, v. del Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. [redacted]: p. Palermo, p. [redacted] Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì:** v. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita [redacted] Ligure. **Sabato:** via del Campo, v. Tortosa, p. Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.zza Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

[redacted]

AMT Genova: telefono 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari** telefono 313.851; **Sestri Levante:** tel. 41.384 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** tel. 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

F.S. Informa 1478.88088 ore 7-21.
[redacted]: tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** tel. 231.000; **Zoagli:** [redacted]. 259.358; **Chiavari:** tel. 324.369; **Sestri Levante:** tel. 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 41.217; **Cogoleto:** [redacted]; **Moneglia:** tel. 49.705.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel[redacted] 59661; Recco: telefono 74032; Camogli: telefono 771.143; Portofino: telefono 269.285; S. Margherita Ligure: telefono [redacted] - 287.998; Rapallo: telefono [redacted], 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.847; Zoagli: telefono 259.385; Chiavari: telefono 308.284, 306.522; Lavagna: telefono [redacted] 393.16.22; Sestri Levante: telefono 41.277, 41.278; Sori: telefono 700.396.

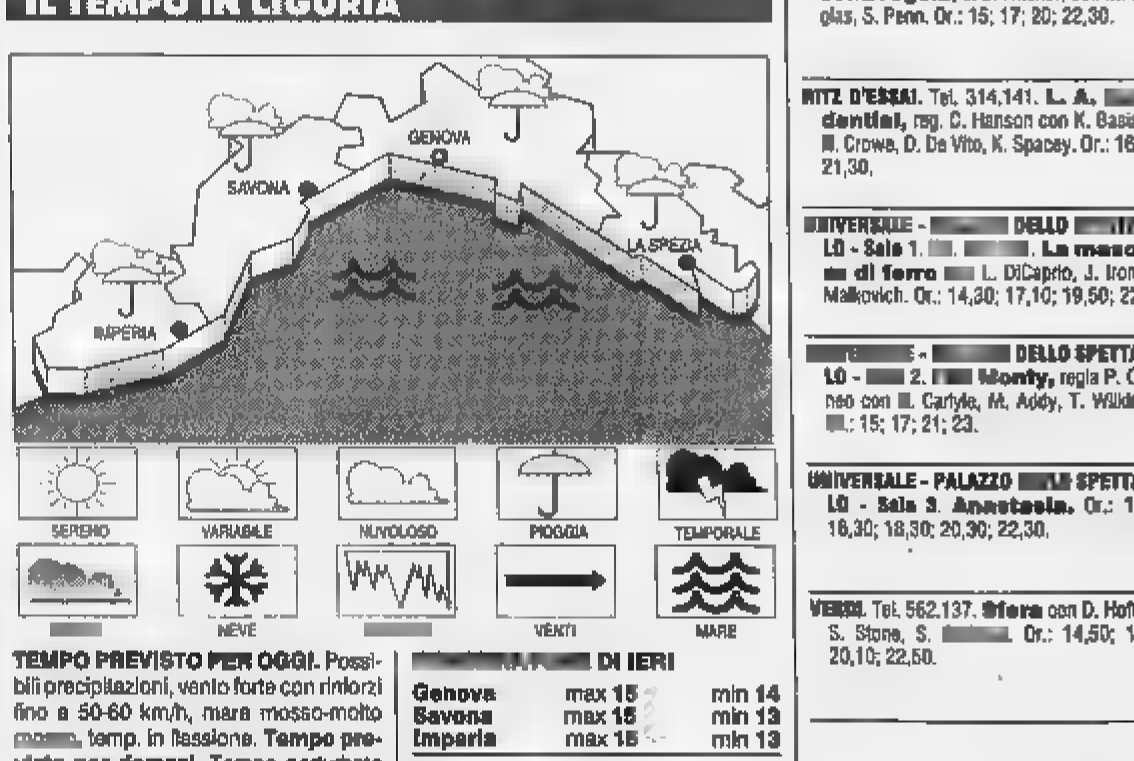
CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 257.451;
Santa Margherita: telefono 287.029.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 566.831 - 580.429 - 586.553. **Casarza Ligure:** tel. 467.141. **Borzonasca:** [redacted]. **Cicagna:** tel. 92.035. **Rezzoaglio:** tel. 97.043. **Santo Stefano d'Aveto:** telefono 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Possibili precipitazioni, vento forte con rinforzi fino a 50-60 km/h, mare mosso-molto [redacted], temp. in flessione. **Tempo previsto per domani.** Tempo perturbato con possibilità [redacted] schiarite, [redacted] moderato, mare mosso, temp. in flessione.
RILEVAZIONI DI [redacted] Temp. mare 15 °C; umidità rel. 85%; pioggia 0 mm; vento Sud-Ovest, velocità 30-35 km/h con rinforzi a 60-70 al largo. Cielo: molto nuvoloso. Mare: molto mosso; press. bar. 1010 mb (tendenza: stazionaria).

[redacted] DI IERI

Genova	max 15	min 14
Savona	max 15	min 13
Imperia	max 15	min 13

UN ANNO [redacted] IMPERIA
Max: 20; min: 15; temp. mare 15 °C

Il [redacted] sorge alle 6,57 e tramonta alle 20,02. La **Luna** cala alle 5,50 e si leva alle 16,51 [redacted] crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

A [redacted]

[redacted] - [redacted] A. Telefono 595.9146. **Aprile** di N. Moretti con V. Orlando, N. Moretti. Or.: 15,30; 17,15; 19; 21; 22,45.

[redacted] - Sala 8. Tel. 595.9146. **Qual[redacted]** regia J.L. Brooks con J. Nicholson H. Hunt. Or.: 15; 17,30; 20; 22.35.

[redacted] 1. Tel. 208.549. **Un topolino sotto sfratto** con N. Lane, L. Evans. Or.: 15,10; 17,05; 19; 20,50; 22,45.

ARISTON 2. Tel. 208.549. **Il collezionista** regia G. Felder [redacted] M. Freeman, [redacted] Judd. Or.: 15,45; 18; 20,35; 22,45.

[redacted]. Tel. 566.810. **Titanic**, con L. DiCaprio, M. Winslet. Or.: 15,30; [redacted]. Sabato-domenica 14,15; 18; 21,45.

[redacted] PORTO [redacted] - Sala 1. Tel. 254.18.20. **Un topolino sotto sfratto** [redacted] con N. Lane, [redacted] Evans. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CINEPLEX PORTO [redacted] - [redacted]. Tel. 25.41.820. [redacted] Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO - [redacted]. Tel. 25.41.820. **Jackie B[redacted]** di Q. Taran[redacted]. Or.: 15,45; 18,45; 21,45.

CINEPLEX [redacted] **ANTICO - Sala 4.** Tel. 25.41.820. [redacted] **Hunting genio ribelle,** regia G. Van Sant con R. William, M. Damon. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CINEPLEX PORTO [redacted] - **Sala** [redacted]. Tel. 25.41.820. **Kundun,** regia M. Scorsese con T. T. Tsarong, T. Kunkhyen. [redacted].: 14,50; 17,30; 20,10; 22,50.

[redacted] - **Sala 5.** Tel. 25.41.820. **Full Monty** regia P. Cattaneo con R. Carlyle, M. Addy, T. Wilkinson. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

[redacted] - **Sala 7.** Tel. 25.41.820. **Sfera,** regia B. Levinson con D. Hoffman, [redacted]. Stone, [redacted]. Jackson. Or.: 14,50; 17,30; 20,10; 22,50.

[redacted] - [redacted] **Maestra[redacted]** Tel. 275.8930. **La Ma[redacted]era di ferro**, [redacted]. R. Wallace, con L. DiCaprio, J. Irons, [redacted]. Malkovich. Or.: 14,50; 17,30; 20,10; 22,50.

CINEPLEX PORTO [redacted] - [redacted] **Grecale.** [redacted]. 275.8930. [redacted] regia J. Cameron con L. DiCaprio, W. Winslet. Or.: 14,20; 18; 21,15.

CORALLO 1. Tel. 586.419. **Aprile** [redacted] Nanni Moretti. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

[redacted] **2.** Tel. 586.419. **Parole, parole, parole** regia A. Resnais con P. Arditi, S. Azéma. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

EUROPA. Tel. 377.95.35. **Parole, parole, parole** regia A. Resnais con P. Arditi, S. Azéma. Or.: 20,30; 22,45.

LUX. Tel. 561.691. **Jackie Brown,** regia [redacted] Q. Tarantino, con P. Grier, R. Forster, B. Fonda. Or.: 15,30; 18,[redacted] 21,30.

[redacted]. Tel. [redacted]. **Flubber,** [redacted] **professore fra le nuvole,** regia L. Mayfield, con R. Williams. Or.: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,40.

OLIMPIA. [redacted]. 581.415. **Will Hunting genio ribelle,** regia G. V. Sant, con R. Williams, M. Damon. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ORFEO. Tel. 564.849. **The game. Nessuna regola,** di D. Fincher, con M. Douglas, S. Penn. Or.: 15; 17; 20; 22,30.

RITZ D'ESSAI. Tel. 314.141. **L. A.** [redacted]**dential,** reg. C. Hanson con K. Basinger, [redacted]. Crowe, D. De Vito, K. Spacey. Or.: 16; 19; 21,30.

UNIVERSALE - [redacted] **DELLO** [redacted]**LO - Sala 1.** [redacted]. [redacted]. **La maschera di ferro** [redacted] L. DiCaprio, J. Irons, J. Malkovich. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

[redacted] - [redacted] **DELLO SPETTACOLO** - [redacted] **2.** [redacted] **Monty,** regia P. Cattaneo con [redacted]. Carlyle, M. Addy, T. Wilkinson. [redacted].: 15; 17; 21; 23.

UNIVERSALE - PALAZZO [redacted] **SPETTACOLO - Sala 3. Anastasia.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

VERDI. Tel. 562.137. **Sfera** con D. Hoffman, S. Stone, S. [redacted]. Or.: 14,50; 17,30; 20,10; 22,50.

LUCI [redacted]. **ABC** tel. 413.836; **ALCIONE** tel. 814.955; **CENT**[redacted] **1** [redacted] tel. 580.380; **CHIABRERA** tel. 281.566; **CRISTALLO** tel. 299.957; **ELDORADO** tel. 645.7943; [redacted]**RALDO** tel. [redacted].

[redacted]

AMICI DEL CINEMA. Tel. 413.838. RIPOSO.

CARIGNANO D'ESSAI. Tel. 570.23.48. **Ragazze,** regia M. Leigh con K. Cartidge, L. Steadam, K. Biers (vers. inglese). Ore 19.

FRITZ LANG. Tel. 219.768. [redacted].

LUMIERE. [redacted]. 505.936. **Amori e vendette,** regia M. Mowbray con S. Neill, H. Bonham, C. Kristjn.

[redacted]. Tel. [redacted]. [redacted] FINO A GIOVEDI' 16.

[redacted]
EDEN. Tel. 698.12.00 RIPOSO.

[redacted]
CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 967.7130. RIPOSO.

[redacted]
S. SIRO. Tel. 320.2564. **Il collezionista** regia G. Felder con M. Freeman, A. [redacted]. Or.: 20,15; 22,30; sab.-dom. 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

[redacted]
[redacted]. Tel. 613.61.38. **Il collezionista,** regia di G. Felder con M. Freeman, A. Judd. Or.: 20,15; 22,30.

[redacted]
[redacted] Tel. 286.033. RIPOSO.

[redacted]
[redacted] Tel. 61.951. RIPOSO.

GRIFONE. Tel. 50.781. RIPOSO.

[redacted]
[redacted]. Tel. 353.274. [redacted]. Or.: 15; 16,20; 21,45.

[redacted]. Tel. 309.694. RIPOSO.

[redacted]
ARISTON. Tel. 41.505. RIPOSO.

TEATRI

[redacted] **FELICE.** Tel. 589.329 - 591.697. RI[redacted]. Martedì 14: **Prova generale** di «Macbeth» di G. [redacted]. [redacted] P. Gavanelli, S. Valayre, G. Surian, C. Hernandez. Ore 20,30; posto unico L. 100.000

TEATRO STABILE - Teatro della Corte Tel. 534.22.00. Ore 20,30: [redacted] **riuscita,** di T. Kezich da Italo Svevo con M. Bartoli, D. Cantarelli. L. 43.000; 30.000.

[redacted] **STABILE - Sala** [redacted]. Prenotazioni per la bella regina di Leenane di M. McDonagh con D. Giordano, G. Piaz, S. Romano. L. 43.000; [redacted].

POLIT. [redacted] T. 839.589. [redacted]**co a metà** [redacted] **schifo** di e [redacted] Raoul Cremona. ore 21. Poltronissima 56.000; 30.400; poltrona [redacted] 22.400.

[redacted] **DELLA TOSSE** - [redacted] **Trianio.** Tel. 247.0793. [redacted]**ica,** com[redacted] di S. Centlivre. Ore 21 L. [redacted] 12.000.

[redacted] **- Sala D. Campana.** Tel. 247.0793. RIPOSO.

TEATRO TOSSE - Sala Agorà. Tel. 247.0793. RIPOSO.

TEATRO [redacted] **(Sampierdarena).** Tel. 247.4168. **Articolo quinto,** regia V.E. Petrucci con D. Gibbs, M. Vietz, A. Franciscolo. Ore 21. L. 30.000; 25.000.

TEATRO [redacted] - [redacted] T. 510.731. RIPOSO. Giovedì 16: **Bruciati,** con Amanda Sandrelli, Blas Roca Rey. Testi e regia A. Longoni. [redacted] 21. Prezzi 22.000; 18.000.

A SAVONA

[redacted]
[redacted]. Tel. 854.627. **Titanic.** [redacted] 18; 21. [redacted] 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 825.714. **Sfera.** Orario: 16,15; 19,15; 22,15. Lire 1[redacted].000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel 825.714. **Full Monty.** Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[redacted]. Tel. 825.714. **Un topolino** [redacted]**to sfratto.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; [redacted].

ELDORADO. Tel. 825.714. **La** [redacted]**ra di fe**[redacted] 16,15; 19,15; 22,15.

JOLLY. Tel. [redacted]. **Film a** [redacted] **rosse.** Orario: 15 - 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

[redacted] **delle piogge.** Orario: 15,30; 20,15; 22,30. Lire 8000; 7000; 5000.

[redacted]
[redacted] Tel. 640.263. [redacted]. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 8000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. [redacted]**a Brasco.** Orario: 16,30; 21. [redacted] 5000.

[redacted]
ARSA. U-Turn - Inversione di marcia. Or.: 20,15; 22. Lire 8000; 6000.

[redacted]
[redacted] Tel. 692.910. **La maschera** [redacted] **ferro.** Or.: 20,15; 22,45. L. 7000.

[redacted]
LOANESE. Tel. 669.951. **Leopardi segreto.** Spettacolo con Paola Pitagora. Ore 21. L. 27.000; 19.000.

[redacted]
[redacted] **1.** Tel. 97.249. [redacted] Or.: 20,15; 22,40. Lire 12.000; 8000.

VERDI 2. [redacted]. 97.249. **Genio ribelle.** Or.: 20,20; 22,40. L. 12.000; [redacted]

A [redacted]

[redacted] Tel. 63.871. **La maschera** [redacted]. Or.: 20; 22,30. Lire 7000.

[redacted]
[redacted] Tel. (0184) 43.440. **Titanic.** Spettacolo unico ore 21,15.

[redacted]
OLIMPIA. Tel. 261.955, Cineforum: **Mrs. Dalloway.**

[redacted]
DIANESE. Tel. 495.930. OGGI RIPOSO.

[redacted]
ARISTON. Tel. 506.060. **La maschera di ferro.** Or.: Inizio 15,30 ultimo 22,30. Lire 12.000/7000.

[redacted] **RITZ.** Tel. 506.060. [redacted]**ale.** Orario: [redacted] 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **Aprile.** Orario: Inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

[redacted] **- Sala 2.** Tel. [redacted]. **Flubber,** [redacted] **professore** [redacted] **le nuvole.** Orario: Inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire [redacted]00; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **Titanic.** Orario: 15; 18,15; 21,45. Lire 12.000; 7000.

CENTRALE. Tel. 507.070. **Sfera.** Orario: Ini[redacted] 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; [redacted]

[redacted]. Tel. 507.070. **Will Hunting,** [redacted]**nio ribelle.** Orario: Inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; [redacted].

SANREMESE. Tel. 507.070. **Full Monty.** Or.: [redacted] 15,30 ultimo 22,30. Lire 12.000/7000.

ORFEO. Telefono 582.333. **Film a luce rossa.** Orario: 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

Il procuratore Lenuzza ha scritto 27 pagine contro la sentenza di assoluzione

«Haven, un processo da rifare»

Le motivazioni del ricorso d'appello

Il disastro della Haven: danni enormi e polemiche che il processo non ha sopito

GENOVA. Non è vero che nessuno è colpevole del disastro della Haven perché nessuno può spiegare la causa dell'incendio che ha fatto inabissare [redacted] petroliera cipriota al largo di Arenzano, col [redacted] carico di [redacted] mila tonnellate di greggio, il 14 aprile del '91. Il sostituto procuratore generale Luigi Lenuzza [redacted] che ha rappresentato la pubblica [redacted] nel processo di primo grado punta ora diritto al «cuore» delle motivazioni della sentenza di assoluzione emessa dai giudici il 21 novembre scorso. In ventisette pagine di grande efficacia processuale propone i motivi d'appello, congiuntamente al procuratore capo Luigi Meloni, per chiedere la condanna in secondo grado degli armatori (difesi dagli avvocati Raimondo [redacted] Mordiglia) Loucas Ioannou, 65 anni, [redacted] di suo figlio Stelios, 30 anni, imputati di omicidio colposo plurimo e di incendio e naufragio colposo.

Lenuzza sottolinea [redacted] debbano essere nuovamente interrogati il primo ufficiale di coperta Donatos Lolis e il primo ufficiale di macchina Panagiotis Toumpaniaris perché sono stati gli unici testimoni qualificati che hanno raccontato quanto accadde a bordo della Haven prima dello scoppio, in quanto il resto dell'equipaggio era comp[redacted] [redacted] marinai di origine filippina inidonei a fornire spiegazioni tecniche. Le deposizioni dei due ufficiali, aggiunge il sostituto Lenuzza, sono divenute praticamente inintelleggibili per il tribunale a causa dell'inadeguatezza delle due interpreti. «Pur riconoscendo - scrive Lenuzza - la correttezza e la loro buona volontà il fatto che esse fossero a digiuno di qualsiasi nozione tecnica ha comportato un'estrema confusione e approssimazione nella traduzione. L'inadeguatezza delle due interpreti ha dunque viziato la genuinità della testimonianza degli ufficiali».

Un altro cardine dei motivi d'appello del sostituto procuratore generale è la rinnovazione parziale della perizia disposta dal tribunale per [redacted] le cause dell'esplosione a bordo. La richiesta riguarda la parte che si riferisce alla dinamica della ricostruzizone dei fatti e non già quella «ambientale». Lenuzza ha parole durissime per motivare la rinnovazione. Dice: «Dalla lettura della perizia e dalla loro audizione sarà agevole rendersi conto di [redacted] i periti si siano sostanzialmente sottratti ai quesiti, trincerandosi dietro continue manifestazioni di dubbio, di incertezza e di incapacità di fornire risposte anche a quesiti preliminari e di contorno rispetto a quelli fondamentali. Il parziale travisamento delle parole dei due principali testi e le gravi carenze della perizia d'ufficio hanno impedito al tribunale di valuta[redacted] adeguatamente la responsabilità degli armatori per l'incendio, il naufragio, le perdite di vite umane [redacted] il danno ambientale».

Per il magistrato, dunque, ri[redacted] valida come unica spiegazione del sinistro quella fornita dal suo consulente. Non può essersi verificato altro che un grippaggio della pompa del carico (di greggio) che ha provocato brusche variazioni di velocità nella rotazione della pompa e quindi della velocità del flusso del petrolio attraverso le tubolature. Tutto ciò avrebbe quindi innescato il «colpo d'ariete», un fenomeno che può verificarsi, a esempio, quando a causa della presenza di una bolla d'aria, un rubinetto interrompe il flusso per poi fare uscire violentemente l'acqua. Vi sarebbe [redacted] allora un trafilamento nella cisterna di zavorra dove una scintilla avrebbe provocato l'esplosione.

[redacted] Lugli

Uno sportello per le autorizzazioni fino [redacted] 12 miglia

S. Margherita: novità per le patenti nautiche

[redacted] MARGHERITA. L'ufficio circondariale marittimo della guardia costiera ha reso noto il [redacted] regolamento per le patenti nautiche e ha aperto un nuovo ufficio-sportello a Santa Margherita. Quello del Tigullio [redacted] un comprensorio particolarmente ricco di appassio[redacted]ati di nautica da diporto quindi il nuovo ufficio, dove [redacted] possibile snellire le pratiche burocratiche, era atteso dai diportisti. L'orario di apertura al pubblico è [redacted] lunedì al sabato compreso, dalle 9 alle 12.

Per quanto riguarda le patenti nautiche c'è qualche novità: intanto non esiste più la paten[redacted] per la navigazione entro sei miglia dalla costa. Con il [redacted] provvedimento normativo le patenti [redacted] dividono in abilitazioni per la navigazione fino a 12 miglia dalla costa e in abilitazioni [redacted] alcun limite di distanza.

Chi sosterrà l'esame per l'abilitazione fino a 12 miglia [redacted] sarà più giudicato da una commissione ma da un esaminatore unico. Resterà invece compito di un'apposita commissione l'esame per il rilascio della patente per la navigazione senza limite dalla costa. Il candidato, una volta presentata la richiesta all'ufficio, riceverà un'autorizzazione provvisoria che gli permetterà di esercitarsi in attesa dei giorni dell'esame.

Un'altra novità nel programma per conseguire l'abilitazione per la navigazione senza al[redacted] limite dalla costa è la conoscenza di alcune fondamentali nozioni [redacted] astronomia. Basterà dimostrare di avere una base elementare della materia [redacted] non certo saper svolgere i calcoli per determinare il «punto nave».

A differenza delle vecchie regole per il conseguimento della patente, ora il candidato potrà risultare assente giustificato anche due volte il giorno fissato per l'esame.

Per le patenti per navi da diporto, unità [redacted] lunghezza superiore a 24 metri, non sarà più possibile rivolgersi agli uffici circondariali marittimi di Santa Margherita, Sanremo [redacted] Alassio ma necessariamente alle Capitanerie di porto di Spezia, Genova, Savona [redacted] Imperia.

Anche per quanto riguarda eventuali cambi [redacted] indirizzo basterà che il titolare della patente, o autorizzazione, dia comunicazione all'ufficio che gli ha rilasciato il documento inviando il nuovo certificato di residenza oppure una dichiarazione sostitutiva. L'ufficio effettuerà la variazione sui registri e invierà al titolare della patente un talloncino adesivo da applicare sul documento personale.

Infine occorre ricordare che da Genova a Spezia l'unico ufficio delle capitanerie di porto dove si sostengono gli esami per le abilitazioni alla navigazione, è quello di Santa Margherita. [g. vi.]

[illegible]

[illegible]

L'assessore all'Ambiente incontra le comunità montane

L'assessore regionale all'ambiente Nicolò Alonzo questa mattina incontra i presidenti delle comunità montane Petronio, Stura, Intemelia [redacted] Ingauna per discutere di raccolta differenziata dei rifiuti e in particolare di interventi oggetto di finanziamenti comunitari e regionali. [g. vi.]

[illegible]

Duecento milioni [redacted] spesa per il depuratore di via Brin

La giunta ha approvato la spesa di 200 milioni per il rifacimento dell'impianto «rotostaccio» (triturazione di liquami fognari) in via Brin. Verranno costruite due vasche per eliminare i diversi inconvenienti che si [redacted] verificati l'estate scorsa. [g. vi.]

[illegible]

I ragazzi dell'Istituto d'Arte decoreranno un bus Tigullio

Gli studenti dell'istituto d'Arte hanno realizzato 70 bozzetti per la decorazione integrale di un bus della Tigullio pubblici trasporti. Il tema era: «Le bellezze naturali del Tigullio, capolavori d'arte, storia locale, cordialità [redacted] accoglienza». L'autobus decorato con il bozzetto vincitore verrà presentato a maggio. [g. vi.]

[illegible]

Assegnati due appalti per palestra [redacted] spogliatoi

Ieri sono state assegnati due appalti: uno per la ristrutturazione della palestra di Pila Pontino, che aveva una base d'asta di 210 milioni, se lo è aggiudicato una ditta di Gela con un ribasso del 23 per cento.

Quello per la ristrutturazione degli spogliatoi e costruzione di un immobile al campo Sivori A, è stato assegnato ad una ditta di Rapallo che ha fatto un ribasso di [redacted] milioni sui 610 della gara. [g. vi.]

[illegible]

Delfino si arena [redacted] muore sulla spiaggia di Pegli

Dopo lo squalo trovato lunedì a Rapallo, un altro «spiaggiamento» è stato segnalato ieri alle 10 a Genova Pegli: un grosso delfino morto [redacted] stato trovato da alcuni passanti proprio davanti al Castello Vianson. Lo ha recuperato la polizia municipale dell'autoreparto di via Pammatone che l'ha poi consegnato ai tecnici del Museo di Storia naturale «Doria» che provvederanno ad analizzarlo per stabilire le [redacted] della morte. [redacted] tratta di un delfino di circa due quintali e mezzo lungo circa tre metri. [a. p.]

Ogni anno il Comune spenderà 2 miliardi e 838 milioni

Rapallo, «rumenta» in appalto

Il servizio nettezza urbana va ai privati

A Rapallo cambia il servizio Nu

RAPALLO. Questa sera in Consiglio comunale verrà presentato e discusso il nuovo regolamento dei servizi di nettezza urbana e l'affidamento in concessione dei servizi di raccolta e trasporto di tutta la spazzatura del territorio comunale. Per i cittadini non cambierà nulla, almeno per quanto riguarda la routine giornaliera del deposito della spazzatura nei cassonetti. Per quanto riguarda l'amministrazione comunale si tratta in[redacted] di affidare in concessione tutto ciò che riguarda i rifiuti ad una impresa privata secondo le procedure previste dalla Cee. In alcuni periodi dell'anno la situazione della raccolta della spazzatura [redacted] Rapallo ha mostrato alcuni limiti. Per questo è stata studiata una convenzione che dovrebbe risolvere ogni problema.

Da ricordare che il decreto Ronchi prevede che la protezione dell'ambiente deve essere «elevata», garantita da [redacted] sistema di controlli e assicurare una nuova politica di gestione degli imballaggi attraverso il recupero e, fondamentale, la riduzione del flusso degli imballaggi verso lo smaltimento finale dei rifiuti. L'amministrazione ha pensato anche di suddividere la città, per quanto riguarda il servizio di spazzamento, secondo criteri che hanno tenuto conto del grado di affollamento di cittadini e ospiti. Prevista la pulizia di spiagge e scogliere, torrenti, sfalcio [redacted] arbusti [redacted] delle erbe lungo le strade pedonali.

E stata prevista una formula per incentivare la raccolta differenziata che stimoli l'azienda concessionaria del servizio. Il Comune spende circa 300 mila lire per ogni tonnellata [redacted] rifiuti che manda allo smaltimento; [redacted] ha [redacted] concessione il servizio riesce [redacted] mantenere la soglia della quantità massima di rifiuti da inviare alle discariche, sarà premiato [redacted] un contributo che rappresenta il [redacted] per cento del costo di smaltimento.

L'appalto triennale verrà assegnato il primo giugno: costo annuale 2 miliardi [redacted] 838 milioni. Per i sette mesi del '98 il Comune, che ha deciso di non procedere per questo periodo alla movimentazione dei contenitori nel centro storico, spenderà 1 miliardo e 600 milioni; per [redacted] Duemila dovrà versare, oltre la quota di [redacted] miliardi e 838 milioni, altri [redacted] milioni per incremento Istat. [g. vi.]

Incredibile caso di sperpero di denaro pubblico: di chi la colpa?

Ottocento milioni nei rifiuti

Quindici anni fa la clinica universitaria acquistò 4 box per malati infettivi Non furono mai utilizzati perchè «superati». Saranno demoliti [redacted] gettati via

GENOVA. Ancora un piccolo episodio di malasanità [redacted] di spreco [redacted] risorse pubbliche: in questi giorni, nel reparto malattie infettive della clinica universitaria di Genova, vengono smantellati quattro box di vetro e metallo che, quindici anni fa, vennero acquistati per 800 milioni [redacted] non furono mai utilizzati.

I grossi box dovevano servire per contenere ciascuno un letto [redacted] un ricoverato da tenere in isolamento in una sorta di gabbia sterile. Ma, tra l'ordinazione, la consegna e la possibile [redacted] in opera, [redacted] fuori che i box erano tecnologicamente superati e non più impiegabili per l'uso per il quale furono acquistati.

C'era p[redacted] la verità una legge nazionale che prevedeva particolari precauzioni [redacted] «isolamento» per le malattie più gravi. L'acquisto avvenne, quindi, per forza di cose e non per colpa dei clinici che, nel corso degli anni hanno diretto un reparto [redacted] una settore che è sempre stato tra i più qualificati dell'Università di Genova.

Purtroppo le attuali strutture [redacted] sono neppure recuperabili o impiegabili in altre attività: dopo non essere m[redacted] servite saranno gettate tra i rifiuti. Nel reparto, ha spiegato l'attuale direttore, prof. Dante Bassetti, si impiegherà lo spazio rimasto «liberato» per collocare quattro posti letto di day hospital. Meglio che niente. Ma quanti casi del genere, anche con macchinari diagnostici più costosi, possono essere annoverati negli ospedali liguri? [p. l.]

[redacted]

Uccise il genero: 9 anni

Condanna a nove anni [redacted] sei mesi [redacted] reclusione in [redacted] d'appello per Salvatore Laruina, 74 anni, che il 4 settembre di quattro anni [redacted] aveva ucciso a colpi di pistola il genero Vincenzo Forte, 38 anni, separato dalla figlia. In primo grado l'imputato era stato condannato a dieci anni. I difensori, gli avvocati Ermanno Dallorto e Pierpaolo Bottino, han[redacted] sempre escluso che l'imputato avesse premeditato il delitto come aveva sostenuto l'accusa in assise, e [redacted] hanno parlato di legittima difesa. Esclusa la premeditazione, le attenuanti generiche sono state considerate prevalenti sul rapporto di affinità con il genero. Per l'imputato, che è in libertà, i suoi legali avevano anche chiesto il rito abbreviato che non era stato concesso. Fra [redacted] genero Vincenzo Forte e la figlia di Laruina c'era molta tensione tanto che la donna aveva presentato una denuncia per minacce. Il pm Monetti aveva detto della vittima: «Forte [redacted] era uno stinco di santo. Era prepotente. [redacted] un uomo ha [redacted] un altro [redacted] e per questo deve essere giudicato». [a. l.]

IL CASO

[illegible]

S. Margherita: la struttura, ispirata all'opera-fiaba di Mozart, sarà inaugurata il giorno di Pasqua

Ora il Flauto Magico è diventato un parco

Lo scenografo Emanuele Luzzati ha ideato giochi e percorsi

Ultimi ritocchi all'ingresso del parco e, a destra, una veduta d'insieme delle strutture di gioco ideate da Luzzati [illegible]

[redacted] MARGHERITA. Il giorno di Pasqua verrà inaugurato «Il parco del Flauto Magico», quello che prima era parco Carmagnola in viale Rainusso, ideato [redacted] disegnato [redacted]o scenografo Emanuele Luzzati. «Fino [redacted] qualche anno fa il parco era poco frequentato e quando ho presentato il progetto di [redacted] - spiega l'assessore Alessandro De Giovanni, promotore dell'idea di trasformazione - mi hanno detto che si trattava di un sogno destinato [redacted] rimane[redacted] in un cassetto». Invece il parco è stato realizzato ed è unico nel suo genere. Luzzati ha trasformato un angolo di verde forse un po' dimenticato in un teatro [redacted] giochi e scenografie che illustrano, anzi fanno rivivere, la fiaba di «Papageno», personaggio del «Flauto magico [redacted] Mozart. «La cultura musicale nei giovani è zero - spiega Emanuele Luzzati. Non che con questa mia idea si possa supplire, ma è comunque un motivo in più per avvicinare all'opera di Mozart e al personaggio [redacted] Papageno che è noto in tutto il mondo».

Poi aggiunge che [redacted] scenografie in teatro [redacted] effimere e destinate a scomparire dopo la rappresentazione. «Il parco in vece rimane», aggiunge lo scenografo. Entrando nel giardino pubblico si è accolti da una dozzina [redacted] uccelli variopinti [redacted] cui i bambini potranno dondolarsi [redacted] giocare come [redacted] una giostra. Una grotta davanti all'ingresso [redacted] stata trasformata in teatrino con quinte girevoli.

Nella parte superiore del par[redacted] «le gabbie di Papageno», ovvero una grande [redacted] bizzarra costruzione in legno nella quale i bambini potranno giocare [redacted] scendere poi con un colorato scivolo. Nelle aiuole del parco grandi draghi [redacted] animali fantastici che si possono cavalcare [redacted] nelle cui bocche si [redacted] per uscire dalla parte opposta su scivoli [redacted] toboga.

Al centro del parco una grande tavola rotonda per merende e picnic: i bambini possono sedersi davanti [redacted] re, principi, personaggi da fiaba stilizzati sempre da Luzzati. Singolari le statue all'ingresso del parco: erano decapitate.

Con un tocco magico, Luzzati le ha rivestite e dotate della testa che avevano perso negli anni. [g. vi.]

Denuncia in Procura

Chiavari: esposto contro un vigile [illegible]

CHIAVARI. Il sindaco Agostino ha presentato un esposto alla procura della Repubblica perchè venga accertato se nel comportamento di un vigile urbano si possano rilevare fatti [redacted] interesse penale. «Il vigile - si legge in un comunicato del Co[redacted] che riporta per esteso le generalità dell'agente - è da tempo assente dal servizio per malattia: da accertamenti fatti dalla polizia municipale risulta che proprio durante il periodo di malattia svolga attività lavorativa apparentemente inconciliabile con il [redacted] dichiarato stato di malattia [redacted] con il suo rapporto di lavoro dipendente». Secondo l'amministrazione il vigile lavora in un locale pubblico di Lavagna. «Le [redacted] per malattia dal servizio in Comune - continua la nota - nei primi tre mesi del 1998 sono di 43 giorni lavorativi». Oltre all'esposto è stato avviato procedimento disciplinare. [g. vi.]

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Concorsi per primari, infermieri, personale tecnico ed amministrativo

Santa Corona, via alle assunzioni

E ora la Regione approva la pianta organica

PIETRA L. Ottanta nuove assunzioni, anche se in gran parte si tratta di posti già occupati da personale incaricato. E' quanto prevede la nuova pianta organica del Santa Corona di Pietra Ligure la prima ad essere approvata in Liguria. Gli esuberi sono solo 6, di cui 4 in laboratorio, anche se restano da definire le questioni inerenti Reumatologia (sarà chiusa?) e ostetricia-ginecologia (ci saranno trasferimenti da Albenga a Pietra ma non prima del prossimo autunno se tutto procederà secondo i programmi). Intanto la Cgil di Savona rivede e chiarisce la posizione sul futuro degli ospedali del Ponente.

ORGANICO. Erano 1.457 poco più di un anno fa i dipendenti in servizio al Santa Corona. Quest'anno, a regime, dovrebbero diventare 1.375. A [illegible] blocco delle assunzioni l'organico del nosocomio al 1 gennaio scorso era sceso a quota 1.250 con ben 87 precari in servizio e quindi molti disservizi. In particolare dovranno [illegible] coperti 39 posti da infermiere attualmente affidati a personale incaricato. Sono 17 gli ausiliari e 19 i medici ancora con contratto da precari.

[illegible] Quattro i nuovi posti da primario previsti entro [illegible] anno. Si tratta di due posti strategici da tempo vacanti (chirurgia vertebrale e urologia), [illegible] un posto libero fra poche settimane (radiologia) e di un posto [illegible] nuova istituzione. E' il primario unico del pronto soccorso, figura di primo piano per un ospedale [illegible] l'unico Dipartimento d'emergenza di secondo livello da Genova (esclusa) a Ventimiglia. Ma nel giro di un paio di anni dovrebbero [illegible] [illegible]ati altri 3 e [illegible] nuovi primari. Fra questi quello di oncologia, un'altra carenza anacronistica per Pietra. Entro il '98 dovrebbero entrare in ruolo [illegible] nuovi [illegible]pi sala.

Approvata la nuova pianta organica dell'ospedale Santa Corona

[illegible] E' sempre probabile la soppressione del reparto. Se questa scelta verrà confermata i 21 dipendenti di Reumatologia verranno distribuiti (entro l'anno?) negli altri reparti ed andranno quindi ad occupare altrettanti posti di nuovi potenziali infermieri [illegible] medici.

[illegible] Nel secondo semestre '98 il reparto di Albenga sarà chiuso. A Pietra verranno trasferiti in 15-20 fra medici, infermieri e vigilatrici d'infanzia. Questi dipendenti ad oggi [illegible] sono conteggiati nella pianta organica approvata. Per il prossimo anno dovrà essere previsto l'intero organico dell'Unità spinale di nuova istituzione.

CGIL. Dopo le polemiche il Comitato iscritti e la segreteria provinciale precisano: «Nell'immediato l'integrazione tra i due ospedali di Pietra ed Albenga deve seguire le linee concordate tra i managers. Il trasferimento di ostetricia e pediatria deve rappresentare una risorsa fruibile [illegible] tempi brevi dalla popolazione. Si deve difende il ruolo dei consultori. Va ribadita la necessità di ammodernare i locali di Albenga che dovranno essere sede di day hospital, ambulatori e altro». Conclude la Cgil: «Rispetto al riassetto tra Asl è forse necessario attendere gli sviluppi della discussione in Regione. Preoccupano le [illegible] finanziarie. Per [illegible] Santa Corona, ospedale pubblico, Dipartimento di emergenza, prossima sede di unità spinale, ingenti investimenti di denaro pubblico sono stati stanziati e verranno spesi. Pertanto riteniamo che debba essere sgomberato il campo da ogni altra illazione e polemica su questo argomento».

Augusto Rembado

TUTTI I [illegible]

POSIZIONE FUNZIONALE	PIANTA ORGANICA 1998	PRESENTI [illegible]		PRESENTI AL 1/1/98		NUOVA PIANTA ORGANICA [illegible]	PIANO ASSUNZIONI 1998
		Ruolo	Incl.	[illegible]	Incl.		
Primario	25	21		1		28	4
Aiuto - Assistente	204	180	5	161	22	191	9
Farmacista Dirigente	1			1		1	
Farmacista Coad.	2	2		1	1	2	1
Farmacista Collab.	1	1					
Direttore Sanitario	1						
Vice Dirett. - Ispett. Sanit.	3	3		3		3	
Biologo Coad.	5	5		5		5	
Biologo Collab.	7	6		6		6	
Fisico Dirigente	1						
Fisico Coadiut.	1						
Operat. Prof.le Dirig.	2	2		2		[illegible]	1
Ass.te Sociale Coord.	1	1				1	
Ass.te Sociale Collab.	1	1		1		1	
Capo Sala	39	34		25	2	33	8
Infermiera Prof.le	495	473		433	[illegible]	476	39
Capo Tecnico RX	9	9		8		8	
Tecnico RX	23	21		21	2	21	
Capo Tecnico Laborat.	10	9		9		7	
Tecnico Laboratorio	37	34		33		31	
Ostetrica Coord.	[illegible]	5		6		6	
Ostetrica Collab.	3	[illegible]		[illegible]		3	
Terapista Coord.	11	11		9		10	
Terapista Collab.	29	26		[illegible]	1	28	
Logopedista Coord.	1	1		1		1	
Tecnico di Farmacia		1		1			
Tecnico di Emodialisi		1		1		1	
Tecnico di Cardiologia	1	1		1		1	
Tecnico di Neurofisiop.	[illegible]	3		3		[illegible]	
Ingegnere	1	1		1		1	
Analista Collab.	1	1		1		1	
Ass.te Tecnico C.E.D.	7	7		7		7	
Ass.te Tecnico	1	1		1		2	
Operat. Tecnico C.E.D.	9	15		15		14	
Operat. Tecn. Coord.	40	27		19		23	2
Operatore Tecnico	86	75		65	3	67	2
O.T.A.	68	69		[illegible]		85	
Ausiliario Specializzato	215	223		196	17	210	12
Dirett. Amm.vo Capo S.	3	2					
Direttore Amm.vo	5	4		4		6	
Vice Dirett. Amm.vo	3	3					
Collaboratore Coord.	10	10		[illegible]		10	1
Collaboratore Amm.vo	10	8		8		10	1
Assistente Amm.vo	55	53		47		[illegible]	
Coadiutore Amm.vo	30	30		28		[illegible]	
Commessi		3		[illegible]		3	
Totale	1.467	1.398	5	[illegible]	[illegible]	[illegible]	88

[illegible]

I nonni diventano maestri [illegible] ludoteca [illegible]lo

I nonni di Borgio insegneranno ai propri nipoti, in ludoteca, l'amore per la natura, le antiche mansioni, il rispetto per l'ambiente, attraverso giochi ed esperienze dirette. L'attività presentata ieri dal Centro sociale comunale. [a. r.]

PIETRA L.

Il sindaco Accame chiede più [illegible]oli in città

«Causa l'attività criminosa di bande non meglio identificate che agiscono sul nostro territorio si chiede il potenziamento dell'organico della nostra caserma». E' la sintesi del telegramma inviato ieri dal sindaco di Pietra Ligure, Giacomo Accame, al prefetto. [a. r.]

LO[illegible]

Il gemellaggio francese si trasforma in polemica

Polemica [illegible] Maurizio Strada (Lega) sull'annunciato gemellaggio fra Loano e Francheville. «Vorrei [illegible] le intenzioni dell'amministrazione Cenere [illegible] materia così estranea alla vita comunale che comporta spese fatte con il denaro pubblico introitato con tasse dalle aliquote esagerate», dice Strada. [a. r.]

[illegible]O V.

Il gruppo regionale di An chiede una legge sul Festival

La legge a favore dei Festival di Borgio e Cervo, quali iniziative di rilevanza nazionale ed internazionale, dev'essere approvata al più presto. Lo sostengono Renato Scoscerìa, Gianni Plinio e Nuccio Chiarico del gruppo regionale di An. [a. r.]

ALASS[illegible]

Viaggi a Luni e in Scozia per imparare con l'Unitrè

L'Unitre ha inaugurato, con prima destinazione la città etrusca di Luni, una serie di gite culturali dedicate all'approfondimento di materie insegnate nei corsi. Il clou sarà rappresentato da una gita di [illegible] settimana in Gran Bretagna e Scozia (18-25 aprile). [m. br.]

ALBENGA

Traffico bloccato ieri per una roulotte [illegible]

Il tratto di strada che collega il centro di Albenga alla circonvallazione per Alassio è rimasta chiusa al traffico per quasi un'ora ieri mattina. Colpa di un incidente stradale che ha coinvolto un'auto tedesca che trainava una roulotte. I due turisti sono usciti illesi dall'incidente ma la roulotte, rovesciata, ha provocato intralci. [m. br.]

A Laigueglia dopo due giorni di ricerche

L'elicottero salva un uomo disperso

LAIGUEGLIA. Mancava da casa da lunedì pomeriggio intorno alle 17 ed [illegible] stato ritrovato circa 24 [illegible] dopo. Le ricerche di Francesco Primiceri, 63 anni, originario di Alezio (Lecce) e residente [illegible] molti anni a Laigueglia, sono proseguite giorno e notte fino a quando l'uomo [illegible] stato individuato dalla Forestale in un dirupo di regione Ciappai, [illegible] collina. Infreddolito, ma fortunatamente in condizioni non gravi. Con un elicottero dei Vigili del fuoco è stato subito trasportato all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure.

Il pensionato, sposato [illegible] con due figlie, aveva lasciato casa per concedersi la sua consueta passeggiata. Di lui però si [illegible] perse improvvisamente le tracce. Solo alcuni testimoni hanno detto di averlo visto salire in via Roccaro, strada dalla quale si raggiunge la collina. L'allarme è stato dato nel tardo pomeriggio [illegible] lunedì. Da poco la famiglia Primiceri ha cambiato casa e questo fatto, collegato ad improvvise amnesie avute di tanto in tanto dall'uomo, potrebbe essere stato il motivo dell'allontanamento. Le ricerche si sono protratte in ogni direzione tra Laigueglia ed Alassio. Oltre a carabinieri, familiari e parenti hanno partecipato molti volontari della Croce bianca e protezione civile di Laigueglia e della Croce rossa di Alassio. [m. br.]

Il pensionato F[illegible] Primiceri

Verrà realizzata anche una diga di soffolta per difendere gli arenili dall'erosione

Lavori pubblici miliardari a Ceriale

Previsti nuovi parcheggi e marciapiedi a Peagna

CERIALE. Nel giro [illegible] pochi mesi Ceriale si trasformerà in un cantiere. La giunta guidata da Giovanni Cerruti, infatti, sta per dare il via ad una serie di interventi destinati a migliorare i servizi e a cambiare volto alla città. «Si tratta, in molti casi, di opere che non si vedono ma che sono [illegible] per garantire servizi come l'acquedotto, lo smaltimento delle acque, i parcheggi, la difesa degli arenili», spiega Angelo Emanuelli, [illegible] ai lavori pubblici. Gran parte delle pratiche sono già state approvate dal Consiglio comunale anche se, in molti casi, la minoranza si è astenuta [illegible] ha abbandonato l'aula.

[illegible] La maggioranza ha deciso di intervenire con un miliardo e trecento milione a difesa delle spiagge. Il progetto preliminare, approvato, prevede la realizzazione di una barriera soffolta che dovrebbe proteggere l'arenile e «regalare» ulteriore sabbia alla città. Sempre per la protezione dell'ambiente marino è stato approvato [illegible] progetto, dal costo di [illegible] miliardi, che prevede la realizzazione di un impianto di trattamento e smaltimento a mare delle acque reflue.

[illegible] La spesa prevista per la sistemazione del campo sportivo è di un miliardo. Con lo stanziamento, oltre a migliorare la struttura sportiva, verranno adeguati alle norme europee gli impianti.

[illegible]TA'. Tre miliardi [illegible] spesi per la realizzazione di marciapiedi lungo via Pineo, dal rio Torsero al rio Carenda, in pratica la zona lungomare. L'intervento prevede anche il riassetto viario e dei sottoservizi. Altri centocinquanta milioni verranno spesi, invece, per realizzare e ammodernare gli impianti semaforici cittadini. Per la frazione di Peagna, invece, [illegible] spesi 460 milioni destinati alla costruzione di nuovi parcheggi [illegible] relativa viabilità. Centosettanta milioni verranno spesi per il progetto preliminare della nuova strada, prevista dal Piano regolatore, che collegherà via Burrone alla via Aurelia. Per il rifacimento dell'asfalto in diverse strade cittadine sono stati stanziati 100 milioni [illegible] altri [illegible] milioni verranno spesi per migliorare la viabilità rurale.

ACQUEDOTTO. La sostituzione delle condotte idriche deteriorate costerà alle [illegible] comunali 300 milioni. Altri [illegible]00 milioni saranno spesi per il ripristino della rete idrica nelle località Tenda, Campese, Alizeri. Due[illegible] milioni, infine, saranno spesi per la trivellazione di due pozzi, uno in località Fontana e uno nell'alta valle Ibà. Dovrebbero servire ad alimentare l'acquedotto e risolvere definitivamente i problemi idrici. [s. p.]

[illegible] B[illegible]O V. [illegible]

Farmacia supermarket

E' una delle più grandi farmacie della Liguria. La struttura, inaugurata da pochi giorni, ha preso il posto dei locali di via Colombo utilizzati come [illegible] sede provvisoria del municipio. La farmacia, gestita dalla famiglia Bosio che si è trasferita dai locali più piccoli [illegible] via Matteotti, occupa uno spazio di circa 300 metri quadrati di cui 200 per il pubblico. E' organizzata come [illegible] supermercato con un «circuito». All'interno spazi per l'omeopatia, dietetici, sanitari, linee per bambini e per le prenotazioni ambulatoriali. La struttura dispone inoltre di quasi 500 metri di giardino e parcheggio. Dietro al bancone 4 dottori in farmacia. Stenta invece a decollare il servizio di farmataxi del Finalese gestito dalla farmacia Finadri in piazza XX Settembre. Poche le chiamate. Gli utenti possono ricevere a casa di notte, senza nessuna spesa aggiunta, i farmaci di cui hanno bisogno. E' sempre necessaria la ricetta del medico. [a. r.]

Spesi 16 miliardi

Spotorno approva il bilancio di previsione

SPOTORNO. Approvato [illegible] bilancio [illegible] previsione del Comune di Spotorno. Nel '98 sarà di 16 miliardi e 498 milioni. Le entrate tributarie previste (Ici ed altro) [illegible] di [illegible] miliardi e 118 milioni. La giunta di Matteo Ravera prevede di introitare altri 1.897 milioni da Stato [illegible] Regione [illegible] un altro miliardo per entrate extratributarie.

Lungo l'elenco delle opere previste. Fra queste la sistemazione del centro sociale del Monticello (289 milioni), la manutenzione delle scuole elementari (252), la riqualificazione del centro storico (secondo stralcio 700 milioni), l'adeguamento degli scarichi a mare del Laiolo (400) e della Maremma (1150), l'ampliamento del cimitero (400), la sistemazione della passeggiata del comparto [illegible] Colombo (365 milioni), la nuove caserme dei carabinieri (1100) e la sistemazione della sala congressi (650). [a. r.]

Servizi di «prima classe» con agenzia matrimoniale per quattro zampe

Nasce una «boutique» per cani

Albenga, al posto del bowling un «dog center»

ALBENGA. Matrimoni, feste di compleanno sfilate [illegible] moda, e servizio taxi esclusivo (con furgone) per amici [illegible] quattro zampe. Presto tutti questi servizi saranno un'innovativa realtà ad Albenga al centro «Fortesan» (750 metri quadrati), che sta prendendo il posto del vecchio «Bowling club» di Vadino.

L'idea di concentrare [illegible] solo la vendita [illegible] cibi ed articoli per cani, gatti ed uccelli ma anche tutta una [illegible] di vizi, per così dire «all'americana», è venuta ad Alessandro Picco, originario di Savigliano (Cuneo), distributore per l'azienda del suocero [illegible] un'ampia gamma di prodotti per animali domestici [illegible] almeno [illegible] negozi sparsi tra Piemonte [illegible] Valle d'Aosta. «Credo che la nostra proposta, così [illegible] viene presentata, sia unica non solo in Liguria ma [illegible] tutta Italia. Esistono delle realtà simili ma in spazi molto più contenuti e non così ricche [illegible] servizi», ha spiegato Picco.

Gli amanti degli animali, dal primo maggio (giorno in cui verrà inaugurata la nuova struttura [illegible] via fratelli Ruffini 4), [illegible] a disposizione un enorme negozio, privo di barriere architettoniche e fin troppo al passo con i tempi, dove troveranno ogni tipo di prodotto in grado [illegible] accontentare tutte le esigenze dei loro piccoli e fidati amici. Oltre alla tradizionale toelettatura, si potranno ricercare contatti con eventuali partner a 4 zampe, organizzare matrimoni o feste di compleanno e persino sfilate di cappottini ed impermeabili per l'autunno-inverno. I [illegible] godranno inoltre, con una tariffa annua molto contenuta, di una polizza assicurativa così come i loro padroni. Il giorno dell'inaugurazione ci sarà anche un concorso amatoriale «Speciale simpatia» aperto a tutti i cani e gatti di casa. [m. br.]

Il [illegible] supermarket per cani

Il presidente: «Nel nostro borgo porterebbe solamente dei benefici»

Laigueglia: sì alle licenze libere

L'Ascom si schiera a favore della «deregulation»

LAIGUEGLIA. Troppi negozi chiusi nel centro cittadino. Il commercio è in seria crisi [illegible] forse, la «deregulation» commerciale per Laigueglia potrebbe essere un toccasana.

Ad accettare [illegible] protestare la proposta di liberalizzazione del commercio voluta dal governo Prodi è il presidente della locale Associazione commercianti Giampiero Gatti. In controtendenza rispetto ai colleghi del Savonese e rispetto alla linea adottata dalla Confcommercio a livello nazionale, che ha manifestato in molte piazze [illegible] vie italiane contro la decisione, Gatti parla di possibili benefici in ambito locale.

«Non trovo che la liberalizzazione del commercio sia da drammatizzare vista [illegible] nostra realtà. A Laigueglia [illegible] situazione è talmente precaria e "spenta" che un aumento delle attività e l'apertura di nuovi negozi potrebbe essere un bene. Sono troppe le serrande abbassate che non invogliano per niente i turisti e la clientela della zona a spostarsi per fare acquisti. Le previsioni poi [illegible] sono per niente serene visti gli attuali costi di gestione e le tasse, confrontati ai guadagni», ha spiegato il presidente dell'Ascom.

Ha aggiunto Gatti: «Il fatto di poter aprire un esercizio [illegible] maggiore facilità può stimolare commercianti [illegible] altri paesi a venire a Laigueglia. Anzi rivolgo questo invito a chi ha intenzione di trasferire l'attività [illegible] di avviare un negozio». Le battaglie si combatteranno su altri fronti [illegible] [illegible] sulla [illegible]eregulation». Ha concluso il presidente Ascom, interpretando anche l'opinione degli associati: «E' necessario offrire alla clientela ed ai turisti qualità, prezzo e cortesia. Purtroppo la chiusura [illegible] molti alberghi ha avuto ripercussioni anche sul [illegible]tro settore». [m. br.]

Il presidente Ascom Giampiero Gatti

IL CASO

[redacted]

Dopo l'ultimo dissesto, i cobas floricoli chiedono garanzie al Comune

Valle Armea si difende dai crack

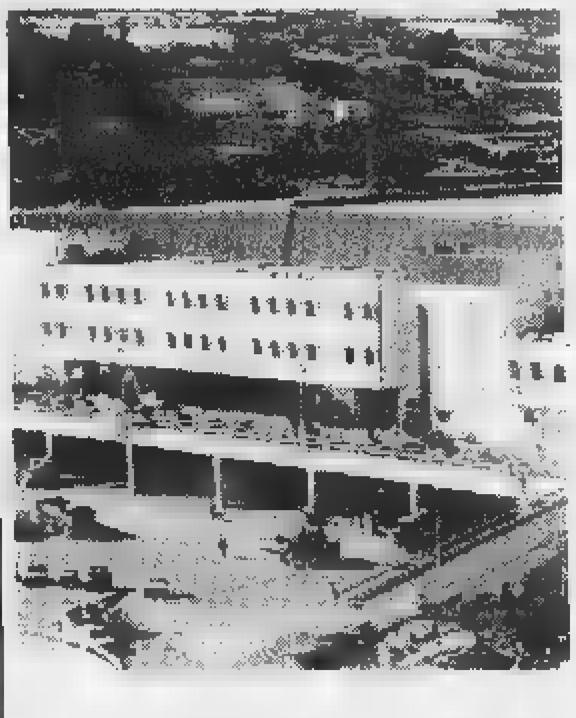
Bottini: «Sì ai rimedi ma l'assessore non si tocca»

SANREMO. L'improvviso dissesto economico del grossista di fiori Francesco Romeo [redacted] della [redacted] società milanese fa tremare numerosi produttori e commercianti di Sanremo e della Riviera. Molti operatori floricoli, all'improvviso, si sono trovati in mano assegni per centinaia di milioni del Romeo che, forse, non potranno mai più riscuote[redacted]. Carta straccia. Della delicata vicenda si sta interessando il tribunale di Milano.

Romeo e la sua ditta, una società in nome collettivo con sede nel capoluogo lombardo in via Paolo Sarpi 8, sono assistiti dall'avvocato Vittorio Di Silvio.

«Per l'ennesima volta - han[redacted] commentato amaramente commercianti e coltivatori che operano in Valle Armea - corriamo il rischio di fallire perchè abbiamo venduto fiori [redacted] truffatori o a grossisti poco oculati che comprano vaste partite di fiori che poi, però, non riescono a pagare. Adesso basta. Da troppi anni siamo vittime di colossali bidoni. Il mercato dei fiori di Valle Armea, struttura fortemente voluta dagli amministratori [redacted] Sanremo nonchè dai politici della Riviera, deve darci più garanzie o lo diserteremo».

La situazione è delicatissima. I Cobas, rappresentanti dal nuovo portavoce Gabriele Marchese, in diversi incontri avuti recentemente a Palazzo Bellevue con il sindaco Giovenale Bottini, hanno presentato precise richieste per «evitare altre truffe e bidonisti al mercato» [redacted] rilanciare la floricoltura.



C'è fermento tra gli operatori [redacted] mercato di Valle Armea (nella foto) dopo l'ultimo dissesto di [redacted] grossista [redacted] della [redacted] società: i Cobas hanno chiesto tra l'altro il siluramento dell'assessore Bagnoli ma il sindaco Bottini ha respinto l'istanza

Gabriele Marchese ha detto: «Al sindaco abbiamo anche chiesto la testa dell'assessore alla Floricoltura, Bagnoli. I suoi metodi ed il suo operato per risolvere i problemi del settore non ci convincono. Per salvare le [redacted] mila aziende che operano in Riviera [redacted] rivitalizzare [redacted] setto[redacted] economico che fattura 1500 miliardi l'anno occorrono scelte più decise [redacted] comportamenti più netti. Abbiamo svolto un sondaggio tra i floricoltori raccogliendo ben 900 firme contro Bagnoli».

Il sindaco Bottini, però, ha opposto un chiaro «no» al siluramento di Bagnoli. «I miei assessori - ha risposto [redacted] sintesi ai Cobas - [redacted] toccano». Per tutte le altre richieste ed osservazioni, invece, il primo cittadino si [redacted] detto apertissimo a studiarle insieme e a prendere, [redacted] tempi brevi, le necessarie iniziative.

[redacted] Basso

«Offrire garanzie finanziarie»

La prima condizione per operare delle 4 proposte dagli autonomi

SANREMO. Quattro soluzioni per evitare, [redacted] subito, altre brutte sorprese, possibili fallimenti [redacted] combattere i truffatori che si potrebbero incontrare [redacted] mercato di Valle Armea. Quattro richieste presentate al sindaco Bottini dai floricoltori autonomi e, per questo, subito definite «I 4 comandamenti Cobas».

Eccoli in sintesi. Primo: «La direzione del mercato di Valle Armea - ha detto Gabriele Marchese - deve ammettere solo quei commercianti che danno precise garanzie finanziarie per svolgere la loro attività. Per la tranquillità di tutti commercianti e grossisti, per operare, devono avere una fideiussione bancaria rapportata al loro volume d'affari. Se falliscono, paga la banca. La direzione del mercato deve poter controllare in ogni momento la situazione finanziaria del cliente presso gli istituti di credito con cui opera».

Secondo: la riscossione dei crediti dei coltivatori deve es[redacted] fatta direttamente dalla direzione del mercato. Il floricoltore a fine mese consegna le fatture alla direzione che, per [redacted] di [redacted] apposito ufficio, riscuote per lui i crediti dai compratori affiliati. «I vantaggi dei floricoltori - spiega Marchese - sono evidenti. [redacted] produttore non sarà più costretto, una volta venduta la merce, ad inseguire il compratore per farsi pagare, non perderà più giorni di lavoro, non subirà più tagli immotivati sui conti, verrà saldato in tempi più brevi [redacted] anche l'Iva sarà incassata totalmente».

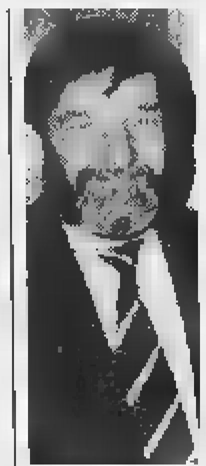
Terzo: spostare l'orario di vendita alla [redacted] «Basta levatacce all'alba - dice Marchese - [redacted] hanno chiesto, in un sondaggio, più di mille floricoltori [redacted] 91 commercianti».

Quarto: allo scopo [redacted] evitare concorrenze sleali, anche le cooperative floricole dovranno vendere i loro prodotti sul plateatico del mercato dell'Armea durante i normali orari di mercato insieme ai fiori degli altri produttori. Né prima, né dopo. [r. b.]

Rinviato processo al principe di Seborga

Giorgio I rifiuta i giudici italiani

SEBORGA. E' stato rinviato all'8 febbraio del 1999 il processo nei confronti di Giorgio I di Seborga, il principe della località alle spalle di Bordighera, accusato di [redacted] aver pagato l'I[redacted] sulla vendita dei francobolli [redacted] delle monete del Principato. Giorgio Carbone [redacted] presentato [redacted] mattina al Tribunale di Sanremo [redacted] bordo della macchina principesca, con tanto di bandierine bianco-azzurre del Principato. Ad aspettarlo c'era[redacted] giornalisti arrivati da tutta Europa, desiderosi di conoscere [redacted] personaggio che ha saputo attirare l'attenzione dei media da tutto il mondo. «Non andiamo a difenderci, ma a presenta[redacted] una documentazione che, indiscutibilmente e inconfutabilmente, dimostra che Seborga non è italiana - ribadisce Giorgio I -. Non è mai appartenuta né al regno d'Italia, né alla Repubblica italiana».



«Possiamo dimostrare che Seborga non è italiana [redacted] quindi [redacted] sua giustizia [redacted] ha competenza [redacted] di me»: è quanto ha affermato Giorgio Carbone (foto) dopo il rinvio del processo per [redacted] che lo vede imputato

Giorgio Carbone dice [redacted] aver mai intrapreso la strada [redacted] un riconoscimento politico del Principato: «Soltanto adesso seguiremo la via della giustizia. [redacted] accettiamo il giudizio della magistratura italiana: presentiamo i nostri documenti perché vogliamo arrivare alla Corte Costituzionale, e poi al Tribunale dell'Aia [redacted] di Strasburgo».

Il processo per l'«evasione» dell'Iva su monete e francobolli, quindi, è soltanto un [redacted] per arrivare all'attestazione dell'indipendenza. Giorgio I non vuole essere giudicato, ma mira al «riconoscimento d'incompetenza giurisdizionale del giudice italiano».

Spiega Giorgio Pistone, stori[redacted] del Principato: «Quando due Stati bisticciano, fanno la guerra o cercano un mediatore. Noi optiamo per le battaglie sulla carta, ma non possiamo [redacted] giudicati dal tribunale di uno dei due litiganti: non accettiamo l'intervento della magistratura italiana perché non ha competenza nel nostro caso».

Soltanto il prossimo anno, dunque, si tornerà a parlare [redacted] tribunale della vicenda del Principato. Nel frattempo Giorgio I avrà tutto [redacted] tempo per far [redacted] le sue intenzioni al mondo, incuriosito dalla tena[redacted] di questo sovrano di [redacted] Principato da cartolina. [d. b.]

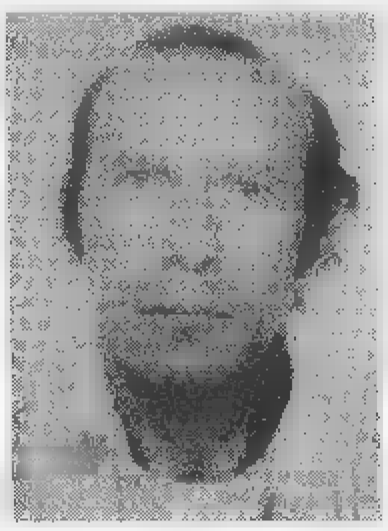
Ottimismo tra gli inquirenti dopo i serrati interrogatori degli amici di Cartisano

L'assassino ha le ore contate?

La vittima fu portata a forza sul luogo dell'omicidio

SANREMO. Salvatore Cartisano potrebbe essere stato portato a Monte Bignone con la forza per un regolamento di conti [redacted] poi brutalmente giustiziato. Questa la novità dell'ultima [redacted] nelle indagini della procura di Sanremo sull'omicidio avvenuto la scorsa settimana sulla montagna che domina l'entroterra della città dei fiori, a mille metri di quota. Quelle mani in tasca, ad un primo [redacted] l'indizio che Cartisano doveva es[redacted] tranquillo, forse addirittura in compagnia di un amico, risponderebbero invece soltanto ad un'esigenza di praticità da parte del killer che ha cercato di comporre il cadavere per poterlo trascinare [redacted] troppi problemi dal tornante dove aveva fatto fuoco fino al campo incolto dove l'ha abbandonato.

Gli inquirenti fanno capire, comunque, che le indagini battono p[redacted] piste, anche se la più credibile rimane quella del traffico di droga, di [redacted] sgarro che Salvatore Cartisano, lo «squattrinato» (in tasca [redacted] appena [redacted] lire), avrebbe fatto alla malavita. «La vittima ha alle spalle una vita intensa - dice il procuratore Gagliano - stiamo cercando di capire se esistono dei collegamenti tra il suo passato [redacted] quella notte di sangue».



Salvatore Cartisano, ucciso con 3 colpi

Ma chi ha ucciso doveva conoscere bene anche l'entroterra. Altrimenti, perché portare Cartisano in cima a Monte Bignone quando lo si sarebbe potuto ammazzare in un altro posto isolato [redacted] meno scomodo? Quali significati nascondono i colpi esplosi [redacted] faccia e i bossoli abbandonati sul terreno? Questi e altri interrogativi tengono impegnati gli investigatori che continuano la sfilza degli interrogatori delle persone che conoscevano la vittima.

Lo stesso procuratore Gaglia[redacted] ha ieri smentito ufficialmente che esistano «sospettati» [redacted] che si sia proceduto a fare la prova del «guanto di paraffina» a due personaggi che graviterebbero nell'Imperiese. Ma l'impressione, comunque, è che l'indagine sia vicina ad una svolta. L'adagio «o lo prendiamo adesso o non lo prendiamo più» [redacted] ricorrente tra gli inquirenti che [redacted] arrovellano con il «giallo della montagna»

Intanto, ieri mattina, in procura sono arrivati i periti che si occuperanno dei riscontri balistici: [redacted] il professor Luciano Cavenago e l'ingegner Maurizio Michelini, del Centro Balistico dell'Istituto di Medicina Legale [redacted] Genova. Dopo un breve incontro con il procuratore Gagliano, sono partiti per Monte Bignone scortati da un agente della Scientifica che si era occupato dei primi rilievi.

Dai due esperti si attendono riscontri importanti: da quale distanza sono stati esplosi i colpi di pistola, come mai manca il terzo bossolo, [redacted] il killer era mancino, che tipo di pistola ha usato. Verrà esaminata anche l'ogiva recuperata nel corso dell'autopsia nel cervello di Cartisano. Su quel pezzo di piombo potrebbe [redacted] rimasta l'«impronta» della canna della pistola che ha sparato. Un [redacted] indizio [redacted] cui lavorare.

L'ultima notizia arriva da Imperia dove la titolare dell'agenzia ippica di viale Matteotti ha dichiarato di non aver mai visto Salvatore Cartisano tra i suoi clienti: «Nelle ultime settimane [redacted] sempre stata in agenzia, mi ricorderei il volto di quell'uomo». [g. ga.]

Secondo l'Unione Commercianti è sbagliato il sistema

E' caro-spazzatura a Diano insorgono gli imprenditori

DIANO [redacted]. Mega-bollette [redacted] Diano per la spazzatura. I nuovi pesanti [redacted] fiscali stanno crean[redacted] gravi difficoltà e forti proteste in particolare nel settore degli operatori turistici. Ieri con i primi recapiti degli avvisi [redacted] pagamento le lamentele [redacted] divampate. Una delle più agguerrite contestatrici è la proprietaria del parco per va[redacted] «Angolo di sogno», Vera Cruz Landini. La [redacted] bolletta, per [redacted] sulla raccolta [redacted] smaltimento dei rifiuti solidi urbani, risulta esattamente di 42 milioni e 196 mila lire.

Vera Cruz Landini

Dice [redacted] nota operatrice turistica: «E' semplicemente allucinante. Io gestisco un campeggio che lavora, in pratica, solo 40 giorni all'anno. Devo già pagare 50 milioni di con[redacted] governativa demaniale, altri [redacted] milioni devo versarli per la bolletta dell'acqua. Ora si aggiunge anche questo ulteriore aggravio fiscale. E' come dire che nella no[redacted] città vogliono la morte del turismo».

E aggiunge: «Per far fronte a questa spesa inverosimile ci toccherà ritoccare [redacted] tariffe [redacted] questo significa metterci fuori dal mercato in un momento in cui siamo già penalizzati dalla spietata concorrenza estera. Se andiamo avanti [redacted] questo modo Diano Marina, che per le sue bellezze naturali e il suo clima avrebbe potuto essere una piccola Montecarlo, sarà cancellata dagli itinerari turistici. Ho già fatto le [redacted] rimostranze al sindaco affermando che a Diano presto non [redacted] più nessuno. Non possiamo offrire attrattive e, in aggiunta, si pagano tasse davvero insostenibili. Chissà [redacted] diranno gli altri commercianti e albergatori. Alla fine dell'anno [redacted] di nuovo molti esercizi che chiuderanno i battenti».

Polemici anche i sindacati. Afferma Giuliano Terragno, dell'Unione commercianti: «E' una vergogna che arrivino bollette di questa entità. Come abbiamo già avuto modo di dire [redacted] passato, in primo luogo le tariffe vanno dimensionate in riferimento alla spazzatura prodotta. Quindi a Dia[redacted] Marina è sbagliato anche il [redacted]stema. I contribuenti dovrebbero infatti pagare in rapporto alla qualità e quantità del prodotto prescindendo da un sistema reddituale».

E, come se non bastasse, c'è anche chi sostiene che Diano Marina, per scaricare a Ponticelli, pagherebbe di più rispetto a Comuni limitrofi.

Angelo Basso

Per la pubblicità su

LA [redacted]

PK

publikompass

20123 **MILANO** Via Carducci 29 Tel. 02/244.24.611

10126 **TORINO** C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/665.52.11

16121 [redacted] Via C.R. Ceccardi 1/14 Tel. 010/540.184-592.560

18100 [redacted] Via Alfieri 10 Tel. 0183/273.373

17100 **SAVONA** Piazza Marconi 3/6 - 3/5 Tel. 019/811.182

[redacted] Via Gioberti 47 Tel. 0184/501.555

Malizie, solidarietà e altre storie

Isabella Lattes Coifmann

Animali amici miei

«Argomenti di scienze» 10

pp. XII-196

con 27 illustrazioni nel testo

L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

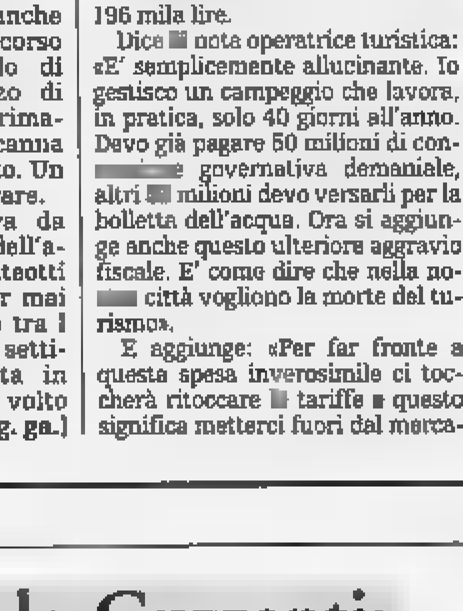
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Paolo Guzzanti: L'Italia del duemila.

Vita, problemi e sogni dell'Italia che si affaccia al terzo millennio.

Introduzione di Giuseppe De Rita



«Problemi di attualità»

pp. XII-92

L. 20.000

I LIBRI DE [redacted]

Gli abbonati a «LA STAMPA» hanno diritto a uno sconto [redacted] 20% acquistando [redacted] volume presso il Salone di via Roma 80 [redacted] Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/656.89.33)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

ECONOMICI

FINANZIAMENTI [redacted] statali sconto effetti conto [redacted] 400.000.000. Risposta [redacted] 049 71.2271.

PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

Per la pubblicità su LA STAMPA

PK publikompass

C.so Massimo d'Azeglio 60 - Torino Tel. (011) 665.52.11 - Fax 665.53.00

COMUNE DI ALASSIO

PROVINCIA DI SAVONA

Avviso di licitazione privata

Licitazione privata per l'appalto dei lavori [redacted] pronto intervento agli impianti della rete [redacted] fognaria.
Importo base d'appalto L. 330.000.000.
Iscrizione Albo Nazionale Costruttori cat. 10a.
Procedura di aggiudicazione art. 21 della Legge n. 216 [redacted] 2.06.1995 al [redacted] dell'art. 1 lett. a) legge 02.02.1973 [redacted]. 14 con le modalità D.M.LL.PP. 18.12.1997.
La domanda di partecipazione deve pervenire al protocollo di questo Comune entro e [redacted] oltre le [redacted] 12 del giorno 28 aprile [redacted]
La domanda [redacted] invito [redacted] vincola [redacted] stazione appaltante.
Alassio, [redacted] aprile 1998

IL RESPONSABILE U.O. rag. Carmela Germana

IL DIRIGENTE dr. Ing. Giuseppe Lagasio

LUNEDÌ tuttosoldi

MERCOLEDÌ tuttoscienze

GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de [redacted]

Una settimana ricca di tutto.

UNO STRANO TAXISTA E PASSEGGERI FAMOSI

Ercole Olivetti

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica
a cura di Metella Rovero
«Documenti e testimonianze» 5
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

IL TAXISTA: UN GIOVANE CHE ALL'IMPROVVISO STABILISCE DI SMETTERLA CON LA VITA DI SEMPRE, ANSIOSO DI CAPIRE CHE SENSO ABBIA IL MONDO. E ALLA FINE SI DILEGUA MAGICAMENTE NELL'ARIA.

I PASSEGGERI: CELEBRI PERSONAGGI DELLA TRADIZIONE LETTERARIA IN UNA RIVISITAZIONE CHE CONTEMPLA LA VARIAZIONE DEI DESTINI.

IL LIBRO: UNA LETTURA AFFASCINANTE NELLA QUALE SI RITROVANO GLI ACCENTI PIÙ SINGOLARI DI QUESTO GRANDE SCRITTORE E QUEL SUO MODO GIOCOSO E BEFFARDO DI TESTIMONIARE LA CONTRADDITTORIA ASPREZZA DEL MONDO.

I LIBRI DE LA STAMPA

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salone di via Roma 80 a Torino
I LIBRI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Risate con Raul Cremona-Mago Oronzo al Genovese: stasera l'ultima replica

«Articolo V», omaggio a Govi

Donne scritte da donne: letture alla Tosse

L'omaggio a Gilberto Govi con la commedia «Articolo V» al Modena di Sampierdarena, il pomeriggio poetico alla libreria Feltrinelli di via [illegible] con l'editore Nicola Crocetti, le «donne scritte da donne» alla Tosse, le diverse repliche nei teatri cittadini e un [illegible]rto settimana [illegible] fra gli appuntamenti di oggi nel capoluogo [illegible] Teatro dialettale, questa sera alle 21, al «Modena» di Sampierdarena [illegible] la commedia «Articolo quinto», di Ugo Palmerini, che fu un cavallo [illegible] battaglia di Gilberto Govi.

La commedia al «Modena» è presentata dal Gruppo Teatrale «Giuseppe Marzari» diretta da Vito Elio Petrucci con gli attori Dario Giobbe, Maria Vietz, An[illegible] Franciscolo, Marzia Moros, Piero Rovere, Milena Marzola, Luciano Usai, Ivana Marengo. Scene di Aldo Tocci, regia di Vito Elio Petrucci. I biglietti [illegible] lo spettacolo sono in vendita a 30 mila e 25 mila lire.

Ultima replica, questa sera alle 21, al Politeama Genovese dello spettacolo del Mago Oronzo «Metafisico e metà fa schifo», con Raul Cremona. La regia dello spettacolo è [illegible] Arturo Brachetti.

Raul Cremona sarà accompag[illegible] in [illegible] dalle musiche dal vivo del pianista Lele Micò. Le [illegible] e i costumi sono [illegible] Elisabetta Gabbioneta.

Al Modena va in scena «Articolo V»: [illegible] cavallo di battaglia di Gilberto Govi

I biglietti per «Metafisico [illegible] metà fa schifo» sono in vendita [illegible] [illegible] mila lire (poltronissima) e a [illegible] mila lire (poltrona). I ridotti costano rispettivamente 30.400 e 22.400 lire.

Festa poetica, oggi alle 17,30, alla Libreria Feltrinelli Athena, in via Bensa, per i dieci anni della rivista «Poesia».

Sarà presente l'editore Nicola Crocetti, con Massimo Bacigalupo e Stefano Verdino. Ingresso libero.

Al Teatro della Corte, alle 20,30, replica dello spettacolo «Una burla riuscita», [illegible] Tullio Kezich, tratto da Italo Svevo, [illegible] Marcello Bartoli [illegible] Dario Cantarelli. Regia di Egisto Marcucci.

Concerto della settimana santa con il Cycnus Coro Opera Festival, oggi alle 17,30, nella chiesa di San Luca, in Piazza San Luca.

Al Teatro della Tosse, oggi alle 17, prende il via la rassegna «Donne scritte da donne», dedicata agli aspetti della condizione femminile, ieri [illegible] oggi, attraverso i testi di diverse autrici.

Il tema del primo appuntamento dell'iniziativa, ideata da Carla Peirolero e promossa con la Provincia di Genova, il Gruppo [illegible] Comunicazione Visiva, in collaborazione con il Comune di Genova e l'Irsae, [illegible] «Le donne e l'anima», reportage di un viaggio interiore.

In programma una lettura dal testo «Ultima India» con l'interventonl di Silvia Neonato [illegible] Sandra Petrignani. L'ingresso [illegible] libero.

Sempre al Teatro della Tosse, alle 21, torna in scena «La Biscazziera», di Susanna Centlivre, con gli attori della compagnia del Sant'Agostino. Regia di Nicholas Brandon.

Alla Foce, in Piazzale Kennedy, doppio spettacolo del circo di Lidia Togni, alle 16,30 [illegible] alle 21,15. Visite allo zoo dalle 10 alle 14.

Prima visione per Genova, alle 20,15 e alle 22,30, al Cineclub Lumière, in via Vitale, a San Fruttuoso, con il film inglese «Stonewall», di Nigel Finch, una storia ambientata in un bar per omosessuali del Greenwich Village, con Guillermo Diaz, Fred Weller. [m. b.]

«Io, l'erede»

Da Eduardo a Tedeschi

GENOVA. Sono aperte da ieri al Teatro di Genova le prenotazioni per lo spettacolo «Io, l'erede», di Eduardo De Filippo, proposta dal Teatro Franco Parenti di Milano con Corrado Tedeschi, Tommaso Ragno e Gabriella Franchini, per la regia di Andée Ruth Shammah, il cui debutto è previsto per mercoledì prossimo al Teatro della Corte.

Scritta [illegible]l 1942, «Io, l'erede» è una commedia che ha avuto una fortuna teatrale in crescendo, dopo un debutto, con l'interpretazione dello stesso Eduardo, incredibilmente fiacco.

Lo spettacolo fu «smontato» e ripreso vent'anni dopo dallo stesso Eduardo che ne affidò i ruoli principali a Gianrico Tedeschi e a Ferruccio [illegible] Ceresa.

De Filippo gettò così le basi per il rilancio e il successo definitivo di un testo che fu poi portato al trionfo da Enrico Maria Salerno, all'inizio degli Anni Ottanta. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

VOBBIA
Il Castello della Pietra

A Vobbia, in Valle Scrivia, [illegible] aperto ogni domenica alle visite il Castello della Pietra. Ingresso lire 5 mila, bambini fino ai dieci anni duemila lire.

CAMPOMORONE
Ex libris in mostra

Curiosa e raffinata mostra grafica di «Ex libris», con le opere di una settantina di artisti provenienti da tutto [illegible] mondo, nei saloni di Palazzo Balbi, a Campomorona. [m. b.]

DANZA
Tango all'Estoril

«I viva el tango!», questa sera, alle 21,30, al dancing Estoril, in Corso Italia, su iniziativa del Cares, Centro attività riabilitative educative sociali [illegible] a cura della Compagnia Tuttodanza, con la Compagnia Enjo. La [illegible] rata sarà animata anche dai tangheros Marina e Saverio e dall'Orchestra di Juliano Cavicchi con la cantante Stefania Cento. L'incasso della serata sarà devoluto al Cares.

[illegible]
[illegible]rziale in genovese

Satire umoristiche in genovese di Marziale, Catullo, lirici greci e Trilussa, oggi, alle 17,30, nel Salone dell'Associazione Italo Americana, in Piazza Portello, 2, a Genova. A cura di Piero Smuraglia. Ingresso libero.

[illegible]
Il popolo degli Hopi

Presentazione del video «Il popolo degli Hopi», a cura della rivista Hako «Sulla tracce degli indiani Pueblo», su iniziativa del Teatro Ipotesi.sa[illegible] presenti gli autori. Ingresso libero.

GASLINI
Festa di Pasqua

Festa di Pasqua, oggi, al centro accoglienza della Cri dell'Istituto Giannina Gaslini con l'offerta dell'uovo ai bambini ricoverati in day-ospital da parte del Centro Commerciale Bisa[illegible] e confezionato dall'Istituto Professionale di Stato «Nino Bergese».

RAPALLO
Cabaret alle Clarisse

Aperte le prenotazioni e le prevendite per gli spettacoli della rassegna comica Oro e Kaba[illegible] in programma il 16, il [illegible] e il 30 aprile e il 5 maggio al Teatro Auditorium delle Clarisse di Rapallo. Ogni serata si esibiranno i comici di tante fortunate trasmissioni televisive, da «Zelig» a «Ciro il figlio di Target».

SESTRI PONENTE
Mostra [illegible] Montale

Al Centro Civico Sestrese è aperta una mostra collettiva di pittura [illegible] opere di Fernanda Non, Antonietta Cichero, Paola Atikala. La mostra resterà aperta fino al 13 aprile.

RONCO SCRIVIA
Giochi [illegible] stadio

L'Unione Sportiva Ronchese organizza oggi, con inizio alle 15, un pomeriggio di giochi e sport per tutti i bambini del centro della Valle Scrivia.

MOSTRE E ARTISTI

FITZCARRALDO
Le opere di Piattella

Nello spazio arte del Fitzcarraldo, in Piazza Cavour, è allestita una mostra di Oscar Piattella dedicata alla ricerca della luce [illegible] alle nuove possibilità di espressione poetica prendendo spunto dalle suggestioni della natura. La mostra resterà aperta fino al 3 maggio, dal martedì al venerdì da mercoledì a domenica dalle 16 alle 20. Lunedì [illegible] martedì chiuso.

CAMOGLI
Il borgo dipinto

Si inaugura domani, nella sala del Consiglio Comunale, [illegible] mostra «Il borgo dipinto», dedicata alle decorazioni delle facciate di Camogli.

SAN FRUTTUOSO
Collettiva di «vedutisti»

Nella cinquecentesca Torre Doria è aperta [illegible] grande mostra di pittura dedicata ai «Vedutisti a San Fruttuoso tra '800 e '900». La mostra presenta [illegible] quarantina [illegible] opere dei più importanti artisti liguri, fra i quali Rubaldo Merello, Romolo Pergola, Eugenio Olivari, Romolo Pergola. Sempre [illegible] [illegible] Fruttuoso, nella sala Capitolare dell'Abbazia è aperta la mostra fotografica «San Fruttuoso nella memoria».

[illegible]
Le foto del Circo

Mostra «Images du Cirque» nel Salone del Centro Culturale Galliera, in via Garibaldi 20, [illegible] le foto di «movimenti da circo» dell'artista belga Xavier Claes. Orario da lunedì [illegible] giovedì dalle 10 alle 12,30 [illegible] dalle 15 alle 19. Venerdì dalle 10 alle 12,30 [illegible] dalle 14 alle 18. La mostra resterà aperta fino al [illegible] aprile.

ARCHIVIO [illegible]
Lo spazio immaginato

Aperta, presso l'archivio Storico, al piano nobile di Palazzo Ducale, la mostra «Lo spazio immaginato e le immagini dello spazio: architettura [illegible] decorazione a Genova». La mostra resterà aperta al mercoledì e giovedì dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 17. Venerdì dalle 9 alle 12,30. L'ingresso è libero.

[illegible] [illegible]
Cave e antichi mulini

Aperte le visite alle cave e agli altri siti dell'Ecomuseo dell'ardesia: il centro espositi[illegible] [illegible] Chiapparino, il [illegible] dell'ardesia il [illegible] storico-archeologico di Cicagna, le cave [illegible] laboratorio di Isolana di Orero. Per informazioni è possibile telefonare al [illegible] 0185/97.10.91. [m. b.]

[illegible] [illegible]
Le opere [illegible] Autelitano

Aperta tutti i giorni a Santa Margherita, in Piazza Sant'Erasmo, la Galleria del disegnatore di fumetti e illustratore Alberto Autelitano.

LOGGIA MERCANZIA
Mangini [illegible] Piazza Banchi

Grande mostra [illegible] pittore Attilio Mangini, nella restaurata Loggia della Mercanzia, in Piazza Banchi, a Genova, dal titolo «Un genovese in viaggio».

[illegible] [illegible]
Visita [illegible] tesoro

Aperto nella Cattedrale il Tesoro di [illegible] Lorenzo, nella piazza omonima, [illegible] numerosi oggetti preziosi fra cui il piatto di San Giovanni Battista. Il museo del Tesoro è aperto dal lunedì al sabato dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle [illegible].

BANCA CARIGE
Monete antiche

Mostra permanente di monete antiche, nel salone della Banca Carige, in via Cassa di Risparmio, a Genova. La mostra è aperta tutti i giorni, esclusi il sabato [illegible] la domenica, dalle 8,20 alle 13,20 e dalle 14,30 alle 16.

[illegible] [illegible]
In mostra gli ori [illegible] Perù

Mostra sull'antico Perù, al Museo di Sant'Agostino, [illegible] una grande esposizione [illegible] ori, ceramiche, tessuti [illegible] altri oggetti appartenenti alla cultura peruviana dal 600 al 1532.
La mostra, organizzata dal Museo Etnografico del Castello d'Albertis, ingresso lire 10 mila.

ACQUARIO
Squali in mostra

Grande [illegible] all'Acquario del Porto Antico della mostra «Predatori predati, l'altra faccia dello squalo», che resterà aperta fino al prossimo 30 maggio. La rassegna è dedicata alle famose creature marine è arricchita da riproduzioni [illegible] scala reale [illegible] squali e dalle fotografie [illegible] Alberto Recchi.

SANTA MARGHERITA
Sculture [illegible] Sangiacomo

Esposte al ristorante Sangiaco[illegible] in corso Marconi (accanto all'hotel Laurin) le sculture in creta dell'artista genovese Monica Cavallari raffiguranti soggetti femminili. Ingresso libero, chiusa il martedì.

Cerimonia ieri mattina alla presenza del nipote Merlin Holland e della pronipote Dinah

Ricordando la moglie di Oscar Wilde

Constance morì il 7 aprile 1898, è sepolta a Staglieno

GENOVA. Ci voleva un assess[illegible] [illegible] servizi demografici dotato della robusta e fine cultura di Luca Borzani per dar vita alla gentile cerimonia - che sarebbe piaciuta ai delicati [illegible] umbratili posti vittoriani - con la quale s'è celebrato ieri mattina nel cimitero di Staglieno l'anniversario (7 aprile 1898) della morte di lady Constance Holland Lloyd, sfortuna a infelice moglie di Oscar Wilde. La sua tomba - una croce di marmo ricoperta di edera finemente scolpita - è stata onorata dal nipote Merlin Holland (fu il [illegible] assunto dalla donna, fuggendo dall'Inghilterra, dopo che il marito era stato condannato nel 1895 [illegible] due anni di carcere perchè accusato di [illegible] lità da Lord Douglas, il cui giovanissimo figlio, Alfred, era legato sentimentalmente al commediografo), dalla pronipote Dinah e da [illegible] rappresentanza diplomatica della Gran Bretagna. Sulla tomba, ripulita e restaurata per l'occasione, [illegible] stati deposti fiori e una copia della Divina Commedia, lettura

Oscar Wilde e la moglie Constance Lloyd, sepolta nel cimitero di Staglieno

amata da lady Constance, forse influenzata dalla diffusione dell'opera di Dante in Inghilter[illegible] [illegible] parte del preraffaellita Dante Gabriel Rossetti.

Constance Lloyd sposò Oscar Wilde nel 1884. Entrambi erano irlandesi, appartenevao all'alta borghesia dublinese: si trasferirono a Londra dove frequentarono la buona società ed ebbero due figli. Il matrimonio entrò in crisi per via dell'omosessualità sempre più palese [illegible] Oscar. Dopo lo scandalo, il processo e la condanna, Constance lasciò l'Inghilterra, si trasferì a Bogliasco attratta dal dolce cli[illegible] della Riviera. Si ammalò alla spina dorsale: rischiava la paralisi e si tentò un intervento chirurgico in extremis. La donna, provata moralmente, non [illegible] morì poco dopo. Aveva 39 anni. Oscar Wilde che aveva sempre mantenuto nei confronti della moglie un atteggiamento di rispetto e di affetto, volle visitare la tomba nel 1899, durante un viaggio in Italia. Scrisse allora a un amico «Fui commosso profondamente, anche con [illegible] sentimento d'inutilità [illegible] ogni rimpianto. Nulla poteva essere cambiato, e la vita è una [illegible] molto terribile». Sulla croce c'erano solo gli estremi anagrafici di lady Constance e il cognome Holland. Solo nel 1963 i nipoti vollero che fosse aggiunto «wife of Oscar Wilde» per ricordare la sua origine e soprattutto la croce che aveva saputo sopportare con grande dignità e fermezza d'animo.

Paolo Lingua

«Storie Tese» in tour

Elio e i suoi domani sera al [illegible]

[illegible]VA. E' confermato per domani sera, alle 21,30, la tappa nel capoluogo ligure, [illegible] Politeama Genovese, [illegible] nuovo tour di Elio e le Storie Tese.

La band presenterà ai loro tantissimi fans genovesi i brani del loro ultimo album «Del meglio del no[illegible] meglio» che [illegible] il nome anche al tour cominciato a Palermo.

Il concerto avrà inizio alle 21,30, i biglietti sono disponibili ai botteghini del Politeama Genovese ai seguenti prezzi: 50 mila lire in poltrona,40 mila lire in platea e 30 mila lire in galleria (più i diritti di prevendita).

I biglietti [illegible] in vendita anche presso Liguria Dischi, in via XX Settembre, Orlandini nel Sottopassaggio Cadorna [illegible] in Piazza Soziglia, Music Box 1 e [illegible] in via Vezzani e in via Sestri, A.S. Music, in via Poli, a Ponredecimo.

I biglietti per il concerto sono disponibili anche a Rapallo (Tempio della Musica), Chiavari (Good [illegible]usic), Recco (Pro Loco), La [illegible]ia (One One) e a Sarzana (Killing Floor). [m. b.]

«Disegna i tuoi diritti»

[illegible] [illegible] il [illegible] «Amnesty»

GENOVA. Manca più [illegible] un me[illegible] alla conclusione e sta registrando un buon successo il concorso grafico «Disegna i tuoi diritti», promosso da Amnesty International [illegible] rivolto agli allievi e alle allieve degli istituti artistici della provincia. Il concor[illegible] [illegible] stato lanciato in occasione del cinquantesimo anniversario della Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo, un evento che l'associazione umanitaria sta celebrando in tutto il mondo con diverse iniziative culturali [illegible] sociali. I concorrenti al concorso devono inviare, o recapitare a [illegible] [illegible]egni liberamente ispirati a uno dei trenta articoli del[illegible] Dichiarazione, a tecnica libera, formato A3 (42 x 30 centimetri), con il nome del partecipan[illegible] scritto solo sul retro, entro il 15 maggio. [illegible] elaborati vanno inviati ad Amnesty International, Gruppo Italia 7, piazza Palermo, 10 b, 16129 Genova (telefono 36.69.80). [m. b.]

In val Fontanabuona

[illegible] [illegible] ragazzi per [illegible]

ORERO. Gli scolari e gli studenti delle scuole dei 15 Comuni della Fontanabuona possono creare uno slogan che invita a visitare l'ecomuseo dell'ardesia [illegible] le [illegible] suggestive [illegible] [illegible] termine della presentazione dei messaggi giovedì 9, con l'inizio delle vacanze pasquali. «La fantasia dei ragazzi potrebbe portare a risultati particolarmente felici», dice Maria Teresa De Martini, presidente della [illegible] unità montana. [illegible] insegnanti delle scuole che hanno aderito al concorso e gli allievi che han[illegible] partecipato potranno accedere gratuitamente alle cave di Isolona, lunedì dell'Angelo, in [illegible] della distribuzione di frittelle dolci e [illegible] lancio [illegible] palloncini [illegible] i messaggi degli scolari. A questa manifestazione, organizzata dal comitato festeggiamenti [illegible] Orero e [illegible] il gruppo di azione «Fontanabuona e sviluppo, partecipa il coro folk di Favale. [g. vi.]

Il programma della serata prevedeva brani di Webern, Ravel, Ligeti e Carter

Quartetto Arditti, sapore [illegible] '900

Alla Gog [illegible] applaudito concerto contemporaneo

GENOVA. Nell'ambito della musica da camera il quartetto per archi ha ricoperto un ruolo-guida, sin dalle prime fondamentali opere di Haydn. Significativa, dunque, la scelta della Giovine Orchestra Ge[illegible] di aprire il ciclo del Novecento con un programma interamente dedicato, appunto, al quartetto. Protagonista, lunedì [illegible] al Carlo Felice, l'«Arditti» (dal nome del fondatore, il primo violino, Irvine Arditti), formazione fra le più celebri del nostro tempo, prevalentemente dedita [illegible] [illegible] contemporanea, [illegible] [illegible] intensa collaborazione con vari compositori. Quattro gli autori previsti, selezionati [illegible] modo da percorrere quasi interamente il secolo che sta per concludersi. Se infatti [illegible] i Cinque Pezzi op. [illegible] di Webern e [illegible] il Quartetto di Ravel [illegible] si colloca nel primo decennio, il Quartetto n. 2 di Ligeti risale al 1968 e [illegible] Quartetto V [illegible] Carter è opera «freschissima», del 1995.

L'Arditti ha iniziato [illegible] bene con Webern, pagina di forte tensione nella quale la scrittura si orienta già [illegible] uno smembra[illegible], una scarnificazione linguistico-armonica anticipatrice dello stile sintetico, aforistico successivo (le Sei Bagatelle, proposte come bis). Puntuale, rigorosa la lettura dell'Arditti che è poi passato [illegible] Carter [illegible] a Ligeti. Interessante soprattutto il lavoro di quest'ultimo che liberatosi dalle influenze bartokiane ancora avvertibili nel suo Quartetto n. 1 giunge ad una personale elaborazione della materia musicale, [illegible] un profondo sfruttamento delle risorse espressive [illegible] timbriche dei quattro strumenti.

Attenta [illegible] non particolarmente comunicativa l'esecuzione del complesso. [illegible] carta freddezza espressiva si è avvertita pure nel Quartetto in fa [illegible] Ravel. Pur risalendo, come si è detto, agli stessi anni di quello weberniano, le atmosfere sono assai diverse. Il musicista francese mantiene, infatti, [illegible] saldo contatto con [illegible] tradizione, ricorre [illegible] mezzi compositivi ampiamente collaudati, offre elementi motivici quanto mai raffinati. Pagina, insomma, di notevole fascino che l'Arditti ha restituito con qualche problema di intonazione e di fraseggio. Applausi e per bis le Bagatelle di Webern.

Non c'era naturalmente il pubblico delle grandi occasioni, tuttavia la platea ha accolto un buon numero di spettatori, soprattutto se si tiene conto [illegible] proposta musicale sicuramente [illegible] «popolare». [illegible] stagione della GOG riprenderà il 20 aprile. Il programma, affidato a vari interpreti in diverse formazioni, prevede brani di Berio, Milhaud, Kagel, Carter (Ben Omar), «Accademia» per flauto e pianoforte di Bussotti (Fabbriciani e Damerini), «Paganini Variations» per due pianoforti di Lutoslawski (Biondi-Brunialti) e «Hi[illegible] du soldat» per clarinetto, violino e pianoforte di Stravinski (Crocilla, Rossi e Damerini). [r. i.]

Il successo e il tifo per gli azzurri autorizzano [illegible] sperare in un futuro nel giro che conta

Effetto Davis: grande tennis a Genova

Dopo Italia-India, forse una tappa del circuito «Atp»

GENOVA. Finita la Coppa Davis, non può finire la festa: Genova si [illegible] guadagnata con i fatti una seconda chance. I cultori del tennis si augurano che non debbano passare altri 29 anni per rivedere gli azzurri impegnati un un match di Davis. I «drogati» della racchetta saziati dopo 5 anni di astinenza confidano che il capoluogo possa tornare [illegible] ospitare [illegible] tappa dell'Atp Tour. Le cifre, ciò [illegible] davvero conta al di la dei sentimenti, sono dalla loro parte.

I 2400 posti messi in vendita sono spariti nel giro di [illegible] pomeriggio. Il comitato organiz[illegible] formato dall'«unione sacra» del Tc Genova delll'ingegner Messina con il Park Tennis Club e L'IP Club, ha [illegible]to 140 milioni in un batter di ciglia. Un [illegible] prima c'era chi tra gli stessi membri di «Genova Davis 98» temeva che la gente ligure, tradizionalmente ritrosa ai grandi appuntamenti, rispondesse senza entusiasmo. Per questo erano stati messi in prevendita solo abbonamenti, che prevedevano l'acquisto dei biglietti per i tre giorni. La risposta è stata eloquente: se il comitato [illegible] messo sul mercato più abbonamenti sarebbero spariti con eguale velocità. Doveva invece rispettare le quote stabilite dalla Federazione, tenendo di riserva i posti per i circoli, i vip, gli sponsor, i media ecc ecc. Per settimane hanno dovuto rispondere picche a chi chiedeva [illegible] c'erano altri posti disponibili. E molti di coloro che hanno acquistato gli abbonamenti hanno consapevolmente sacrificato una parte del loro biglietto: venerdì lo stadio Beppe Croce [illegible] aveva tutti i posti occupati, lo stesso sabato mattina, solo sabato pomeriggio in occasione del doppio si è visto il vero [illegible] [illegible]rito» con la gente che colmava ogni ordine di posti. Segno che [illegible]hi ha pagato per i tre giorni ha rinunziato (lavoro e scuola) ai due match iniziali pur [illegible] avere il posto prenotato per quelli delle due giornate decisive.

Un simile entusiasmo, un tifo tanto caloroso da sorprendere anche [illegible] romano Bertolucci e il napoletano Nargiso, che pure [illegible] abituati ai focosi pubblici delle loro città, non possono [illegible]sere sottovalutati. Valletta Cambiaso, un impianto che può rivaleggiare con qualsiasi altro in Italia [illegible] deve tornare una perla richiusa nello scrigno. Si è visto che Genova non [illegible] un incognita [illegible] un rischio, neppure dal punto di vista economico. Che quando si lavora uniti e [illegible] invide [illegible] possono fare grandi [illegible]. Che cosa si aspetta per riportare in loco una tappa dell'Atp Tour? Da parte edll'organizzazione che sovraintende al grande carrozzone internazionale c'è piena disponibilità, [illegible] tratta solo di trovare i soldi e, particolare [illegible] secondario, il coraggio.

Danilo Sanguineti

Panatta, «padrone» del tennis italiano

[illegible] adesso è [illegible] giovani

Torneo internazionale del Park Le qualificazioni sono nel vivo

GENOVA. Al Park Tennis Club [illegible] [illegible] lamentano: «La pioggia ha tenuto sulle spine Italia e India nell'ottavo di finale di Davis, è quasi 'onorevole' che faccia tribolare anche noi, del sedicesimo Torneo internazionale Under [illegible] iniziato domenica».

I due tornei di qualificazione ai singolari femminili hanno avuto [illegible] ore di tregua. Ieri pomeriggio il programma [illegible] stato sconvolto dalla nuova perturbazione abbattutasi sulla Liguria. In via Zara [illegible] pronti: le partite [illegible] state trasferite nei campi al coperto del Tc Genova e in quello Comunali. Si [illegible] [illegible] terminare per stamattina quando partiranno i due tabelloni principali a 48 posti ciascuno. Per comprendere l'importanza e la complessità di questa manifestazione, che è, [illegible] ombra di dubbio, la più importante «outdoor» ossia all'aperto in campo europeo, basti sapere che si [illegible] presentati alle qualificazioni che mettono in palio 8 posti per il singolare maschile e altrettanti per il singolare femminile oltre cento giovani tennisti. [illegible] provenienti dai Comitati regionali italiani ma in discreto [illegible] anche dalle Federazioni straniere.

Fare un lungo viaggio con il rischio di restare [illegible] Genova solo per pochi giorni dà un'idea di quanto valga l'ingresso nel tabellone principale del torneo. Il direttore Enzo Vattuone ha fatto i salti mortali per trovare un posto [illegible] tutti, tenendo bene a [illegible] che nelle ultime edizioni alcuni giocatori entrati dalla «porta di servizio» hanno spopolato.

Nei primi [illegible] giorni c'è già [illegible] qualche risultato significativo. Tra i Boys Piero Berruti [illegible] Tc Genova [illegible] partito con il piede giusto battendo Flaim 6-4 6-1. Ma lunedì ha incontrato il romano Fanti e si [illegible] arreso in due set: 6-0 6-2. Nelle ragazze Giorgia Mondani, che gioca in [illegible] essendo tesserata per il Park, avanza con bella sicurez[illegible]: 6-4 6-2 alla Valagussa, 6-0 6-2 con la Fritsche. [illegible] compagna [illegible] club Martina Stigliano non [illegible] stata altrettanto fortunata: ha sconfitto al primo [illegible] la Cacciaguerra (7-6 6-1) ma si è arresa alla Liukovcan (6-1 6-0).

[d. s.]

Corse Tris [illegible] per il Totip, ma anche avvenimenti mondani

[illegible] bene la lunga stagione dell'«Ippodromo [illegible]»

VILLANOVA [illegible] ALBENGA. Due corse Tris, cinque presenze nella schedina del Totip e, oltre al trotto, una miriade di iniziative collaterali: [illegible] il menu dell'Ippodromo dei Fiori che da un paio di settimane ha riaperto i cancelli per un [illegible] che si presenta davvero ricchissimo di appuntamenti. E [illegible] solo per quanto riguarda il «reparto corse», visto che i responsabili della struttura insistono per pro[illegible] anche i servizi interni (nuovo totalizzatore, ampliamento di ristorante [illegible] parcheggi) determinanti per un impianto «uso famiglia».

Pierangelo Perego, amministratore delegato, si sofferma sui principali appuntamenti: «Intanto, anche se il condizionale [illegible] d'obbligo, è quasi sicuro che ospiteremo la Tris giovedì 28 maggio, in una importante riunione primaverile. Poi un'altra Tris è in programma nel mese di agosto, che rappresenta il clou della nostra attività».

Sì, perché il programma esti[illegible] dell'ippodromo ha dovuto fare i [illegible] con i Mondiali [illegible] calcio in terra francese, che occuperanno le serate degli sportivi per tutto giugno. [illegible] anche per [illegible] riunioni primaverili ci [illegible] ancora pomeriggi da annotare in agenda: «Intanto - prosegue Perego - per due venerdì, ad iniziare del prossimo, [illegible] due appuntamenti atti a soddisfare le esigenze delle agenzie ippiche. Poi [illegible] Pasqua, [illegible] inizio alle 15, avremo una riunione importante con presenze davvero [illegible] rilievo. Altri appuntamenti da non perdere sono fissati poi per domenica 19 ed il [illegible] aprile».

Tutte le riunioni [illegible]o esclusivamente di trotto: il sogno di allestire anche [illegible] galoppo sembra ormai definitivamente svanito: «Ma non è escluso che il progetto possa esser rilanciato per [illegible] prossimo [illegible] - conclude Perego - anche [illegible] certo ci [illegible] tanti ostacoli da superare».

Come detto la struttura non sarà a disposizione solo delle [illegible] [illegible] un paio di anni i responsabili hanno potenziato le iniziative collaterali, convinti che lippodromo possa [illegible] un punto di riferimento per il turi[illegible]. E allora, durante l'estate, ecco serate di spettacolo e corse [illegible] trotto con la presenza di personaggi molto amati dal pubblico [illegible]. Non c'è tregua per un impianto che vuol tenere sempre accesi i riflettori.

[g. o.]

E' partita la A2

[illegible] debutto del baseball [illegible]

SANREMO. Una sconfitta, [illegible] anche indicazioni positive. «L'obiettivo resta la salvezza, ma se l'Ustica che ci ha battuti è tra le favorite, le distanze non sono poi così tante», dicono i dirigenti del Sanremo, che sabato [illegible] [illegible]dito in A2 giocando con[illegible] i siciliani dell'Ustica, sul campo romano dell'Acquacetosa, con una settimana di anticipo sul resto del torneo che scatterà alla vigilia di Pasqua con le altre tre partite della prima giornata: Senago-Bollate, Cus Messina-Warriors Paternò e Codogno-Old Rags Lodi.

I sanremesi [illegible] [illegible] presentati [illegible] molti problemi. Alcune assenze pesanti (Ferrari e Tarassi), un organico che ha perso qualche atleta importante rispetto alla [illegible] stagione (Settime che ha cessato l'attività e Perraccino passato agli Old Rags Lodi), molti giovani farzatamente inesperti. In più, per i soliti problemi di bilancio, una trasferta scomoda: partenza alle 4 del mattino da Sanremo per giocare due partite, al pomeriggio e alla sera, mentre l'Ustica, che gode di forti sovvenzioni dalla Regione Sicilia, [illegible] sul posto fin dalla [illegible] prima. Insomm[illegible] partenza [illegible] handicap. Ma pur con tanti guai, sul campo, i sanremesi [illegible] hanno sfigurato, vendendo [illegible] la pelle. Hanno resistito a lungo nella primna partita, in parità fino al sesto inning; nella seconda hanno perso solo per un malaugurato errore degli esterni. Insomma la squadra di Mario Cuneo ha dimostrato di poter dire la [illegible] specie [illegible] i giovani matureranno [illegible] magari, dalla Federbaseball arriverà l'atteso «perdono» [illegible] squalificato Federico Cuneo. Di lanciatori c'è davvero bisogno.

Infine [illegible] dubbio, per dovere di cronaca. La partita si è giocata a Roma perché, in Sicilia, pare non ci fossero campi disponibili. Ma nell'Ustica giocano ben cinque giocatori prelevati dal Nettuno, illustre club laziale che ha fatto la storia del baseball italiano. Tutto sommato, per loro, Roma [illegible] [illegible] una trasferta ben più comoda che non quella programmata [illegible] [illegible] primo tempo a Palermo.

[b. m.]

Oggi amichevole

E il [illegible] con la [illegible] fa le prove

Nappi resta uno degli idoli dei genoani

S. MARGHERITA. Genoa-Pe[illegible] 4-0, Samm-Sarzanese 2-1. E' storia [illegible] ieri, con Sammargheritese [illegible] Genoa, galvanizzate dai risultati [illegible] domenica, che si affrontano nel pomeriggio al Broccardi (calcio d'inizio alle 15,30) in una di quelle amichevoli solitamente definite «di lusso». Per gli arancione certo, col presidente Gianni Fossati (e il padre Renzo alla domenica in tribuna con gli inseparabili radio ed auricolare) che per 90' devono «dividersi» nel tifo sportivo.

Tante palpitazioni le provoca la Samm, ma anche il Genoa, vero presidente? «Andando in panchina, quello del Grifo è sempre il primo risultato che chiedo a fine partita. Anzi, spesso mi tengo aggiornato durante l'incontro. Mi sembra ovvio, dati i trascorsi della famiglia... Per la Samm è un piacere ospitare il Genoa, spero in una buona risposta dal parte dei tifosi della riviera, incuriositi anche dalle soluzioni che Burgnich proverà al Broccardi in vista della trasferta di Andria».

Tutto quanto fa spettacolo: ed ecco che il tema dominante dell'amichevole risulta quale poker di uomini Burgnich proverà per sostituire i sicuri squalificati Ruotolo, Romano, Lombardi e Bonetti, tutti incontristi, elementi che agiscono prevalentemente dalla cintola in giù? Nicola, Bortolazzi, Mutarelli e Pizzi (questi in alternativa con Eli) i papabili.

[g. s.]

DISEGNARE EMOZIONI, COSTRUIRE PASSIONI.

MICHELE FENU Lo stile italiano tra creatività e tecnologia LA STAMPA

MICHELE FENU
LO STILE [illegible] TRA CREATIVITÀ E TECNOLOGIA
PP. XVI-144 [illegible] FOTOGRAFIE A COLORI
L. 30.000

STILE ITALIANO: UN SIMBOLO DI [illegible] FANTASIA [illegible] EQUILIBRIO INSIEME VETTURE [illegible] PICCOLE STR[illegible] NOVATRICI, PROT[illegible] GRANTURISMO ENT[illegible] NELLA LEGGENDA O IN[illegible] STRA[illegible] MARATIELLO [illegible] SPESSO INTRIGANTI DEI GRANDI MAESTRI DEL DESIGN COME BERTONE, GIUGIARO [illegible] ORINO [illegible] IGIANI DEL FERRO [illegible] INDU[illegible] COME NASCE [illegible] AL CENTRO STIL[illegible] IAT[illegible]

[illegible] 20% acquistando il volume presso il Salone d[illegible] [illegible] 00 [illegible] c/o La Stampa Ufficio Edizioni librarie via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE.

I LIBRI DE LA [illegible]

Revel•Ottavioni

La Federbasket bloccherà le retrocessioni?

Autorighi: speranze chiamate ripescaggi

Paolo Mantovani, presidente Autorighi

Giornata piena, domenica scorsa, per le tre società cestistiche della provincia [redacted] Genova impegnate nei campionati nazionali.

Autorighi Chiavari e Don Bosco Houghton Genova hanno entrambe vinto in C1 maschile, e la Polysport ha fatto altrettanto nella poule retrocessione della serie B femminile. Ma mentre le ragazze guidate [redacted] Fiorenzo Terribile hanno [redacted] tempo centrato la permanenza [redacted] cadetteria, i chiavaresi non sono ancora per niente certi della salvezza, e i genovesi tornano invece in C2 dopo una sola stagione in C1.

L'Autorighi spera. Acquisita le certezza della terz'ultima posizione (tre giornate al termine, i ragazzi di Vittorio Vaccaro dispongono di sei lunghezze di vantaggio sui «cugini» del coach Gianluca Petronio, ed il doppio scontro diretto a favore), la società presieduta da Paolo Mantovani attende [redacted] una risposta ufficiale da Roma in merito al ventilato blocco delle retrocessioni. Il coach Vaccaro sabato scorso ha ricevuto [redacted] ulteriore iniezione [redacted] fiducia.

«L'allenatore del Casalmoro, nel rituale scambio [redacted] impressioni del dopo match, mi ha detto che il loro obiettivo è arrivare penultimi, perché ha sentito delle voci che parlano di soltanto una retrocessione. Si scenderebbe quindi dalle tre più [redacted] allo spareggio di inizio stagione, alle due che avevo captato in maniera ufficiosa alcu[redacted] settimane orsono, [redacted] addirittura ad una soltanto come ha sentito dire il coach mantovano. Sarebbe importante chiari[redacted] al più presto il rebus, anche perché la società è pronta ad affrontare [redacted] i dovuti rinforzi la prossima stagione».

Situazione [redacted] coda che vede Soresinese e Chiari a 20, Autorighi a 16, Don Bosco [redacted] 10 [redacted] Casalmoro ad 8. Ancora Vaccaro. «Le ultime tre partite non sono proprio impossibili, contro Tarros Spezia e Voghera a Sampieridcanne, Correggio in trasferta. Quattro punti di ritardo sono tanti, ma perché non sperare in un miracoloso aggancio ad almeno una di quelle che ci precedono?». Autorighi che nell'ultimo impegno ha vinto sul parquet del Casalmoro per 92-79 con questo tabellino: Parma 26, Costa 15, Costantini 14, Gonfiantini 14, Battisti 12, Stagnaro 7, Cassini 4, Matalone [redacted] e Rosi 0.

Polysport spettacolo. Lavagna che continua [redacted] stupire, ed a vincere. Dieci partite di poule retrocessione, le ragazze di Terribile hanno vinto otto volte, perdendo soltanto in due occasioni. Ottenendo l'aritmetica salvezza con notevole anticipo, ma il coach non vuole distrazioni.

«A questo punto il [redacted] compito è chiudere degnamente la stagione, magari vincendo il mini-girone. Non dovremo affrontare le ultime tre della graduatoria, quindi [redacted] metteremo bocca nella questione retrocessione. Le ultime prestazioni delle ragazze sono risulta[redacted] veramente convincenti, ed [redacted] giusto che si parli soprattutto di loro perché sono le [redacted] protagoniste».

Ed ecco allora il tabellino completo relativo all'ultimo successo, 60-43 sul Perugia: Meligrana 18, Peirano 11, Pacini 8, Carlesso 6, Oliveri 6, Schiaffino 4, E. Biancalani 4, Patelli 3, C. Biancalani 0 e Foppiano 0. La classifica della poule dice: Polysport, Livorno e Viterbo p. 16; Lucca 12; Cestistica Savonese 10; Ospedaletti e Perugia 4; Mentana 2. Negli ultimi quattro turni la Meligrana e compagne saranno di [redacted] contro la Cestistica Savonese in trasferta, contro [redacted] Viterbo al «Parco», ed infine [redacted] il Livorno fuori ed il Lucca nuovamente al «Parco».

Giancarlo Scartozzoni

Il Circolo Scherma ha due suoi atleti in Venezuela

Chiavari ai Mondiali

Alla rassegna iridata giovanile Falcini e Francesca Giulianelli
Buone le speranze azzurre, il maestro Spano: «Felici per i ragazzi»

CHIAVARI. Sono iniziati nella notte a Valencia, in Venezuela, i Mondiali di scherma riservati alle categorie giovani (Under 20) [redacted] cadetti (Under 17). La Liguria è rappresentata da tre atleti: Francesca Giulianelli e Giacomo Falcini della Chiavari Scherma e il savonese Stefano Carozzo (che però parteciperà solo nella prova di spada a squadre, il 12 e 13).

Invece prove individuali, una spada in mano [redacted] un avversario [redacted] avversaria) [redacted] fronte, [redacted] intermediari, per il duo di promesse della società chiavarese del presidente Renzo Giulianelli. Dieci i titoli individuali che verranno assegnati entro domenica, Falcini [redacted] Giulianelli [redacted] quali speranze [redacted] partiti? La domanda è rivolta al maestro della Chiavari Scherma, Aldo Spano: «Lasciatemi intanto dire che per la nostra società costituisce un'immensa soddisfazione aver portato due ragazzi ai Mondiali. Ringrazio i tecnici della federazione, Carlo Macchi in particolare, per aver dato fiducia a Falcini e alla Giulianelli e, indirettamente, alla Chiavari Scherma. L'obiettivo è ben figurare: certamente la Giulianelli sarà emozionata, per la nostra spadista l'impegno in Venezuela costituisce il primo appuntamento importante della carriera. Falcini [redacted] più smaliziato, avendo già disputato un Mondiale. La Chiavari Scherma punta [redacted] privilegiare la linea giova[redacted], anche se lo scorso anno abbiamo realizzato un buon 'colpo' tesserando Tonhi Terenzi: l'immagine è servita come traino per avvicinare i ragazzi a questo sport».

Francesca Giulianelli, 16 anni, ha conquistato varie volte il titolo regionale, 2a e 3a agli italiani '94 [redacted] '95, finalista a Digione in Coppa del Mondo Under 20 1996. Giacomo Falcini, 17 anni, è stato più volte campione regionale e italiano nel '94, 3° agli italiani Giovani '97 e vicecampione italiano Cadetti '98.

Questa la spedizione azzurra al completo, comunicata dalla Federazione Scherma. Giovani, fioretto maschile: Stefano Barrera, Giuseppe Pierucci e Vieri Nuti; fioretto femminile: Margherita Granbassi, Emanuela Rocca ed Ilaria Salvatori; spada maschile: Diego Confalonieri, Francesco martinelli e Michele Partanni; spada femminile: Se[redacted] Lualdi, Veronica Rossi ed Elena Serafini; sciabola: Alessandro Cagnoni, Aldo Montano [redacted] Luca Pignotti. Cadetti, fioretto maschile: Ugo Balestrieri, Ennio Piazza ed Isacco Scomparin; fioretto femminile: Matilde Costantini, Elisa Di Francisca e Ljuba Giangaspero; spada maschile: Giacomo Falcini, Corrado Robecchi [redacted] Riccardo Storchi; spada femm.: Francesca Giulianelli, Elena Rainero e Laura Schieroni; sciabola: Matteo Buccione, Giacomo Guidi e Riccardo Pirisino. [g. s.]

Ko anche il Sideco Recco, [redacted] la classifica è meno preoccupante di quella del team di Ieracitano

Rugby, il Cus Genova piomba nel dramma

La quarta sconfitta consecutiva può condannare gli universitari

GENOVA. Cus Genova in pieno dramma in [redacted] B. Quello che rende più nero l'umore della squadra genovese è la [redacted]za di cooperazione da parte della Sideco Recco che sta cedendo punti preziosi alle avversarie dirette del Cus per la salvezza.

Vincenzo Ieracitano, allenatore del Cus Genova, dissimula a stento l'amarezza: «Noi stia[redacted] sbagliando tutto e i risultati delle concorrenti non ci aiutano. Il Recco ha perso prima in casa dal Torino e lo ha rilanciato, poi è stato sconfitto dal Milano che [redacted] ha potuto staccare. Ora siamo appesi [redacted] un filo, per fortuna Torino e Velate hanno perso». [redacted] Cus alla Sciorba ha incontrato la capolista, il Donelli Modena, e al termine di una partita anche coraggiosa, [redacted] stato sconfitto 13-21. Contro la squadra più forte del girone, e con alcuni uomini importanti infortunati, ha retto dignitosamente l'urto, mettendo in difficoltà la difesa avversaria con veementi giocate alla mano. Intanto però la serie nera si allunga: con quella di domenica [redacted] 4 le sconfitte consecutive.

Anche il Sideco è stato sconfitto ma la classifica è meno preoccupante. La squadra di Pavel ha ceduto l'intera posta al tutt'altro che irresistibile Asr Milano: i liguri hanno messo [redacted] mostra Vessiere, francese dal calcio imbattibile, una meta e 5 piazzati. I padroni di casa hanno approfittato delle distrazioni della retroguardia bianco-verde che è apparsa comunque in progresso rispetto alla figuraccia di sette giorni prima (37-28). [d. s.]

PALLAMANO

L'Entella resiste in vetta

L'Entella continua a capeggiare i playoff-promozione di C maschile. La prima di ritorno [redacted] ha portato alcun cambiamento, col Città Giardino Torino che ha battuto 27-11 la Winterthur Savona e la squadra [redacted] Luca Bassi che ha regolato la S. Camillo Imperia (20-15). Anche il prossimo turno, dopo le vacanze pasquali, non dovrebbe modificare i termini della questione. Città Giardino a Imperia, ed Entella ospitata dal Savona, sono favorite. Tutto [redacted] deciso dallo scontro [redacted] fine mese in [redacted] del Città Giardino, da due anni «bestia [redacted] dei chiavaresi contro i quali ha ottenuto nel recente passato affermazioni anche clamorose, ed ai quali basterà comunque in questa occasione non perdere per guadagnare la tanto agognata promozione in B. La Winterthur ha giocato a Torino col lutto al braccio: in un incidente a Moneglia [redacted] morto, assieme a Carlo Bonfanti, Luca Barberis, figlio [redacted]l segretario del club [redacted] promettentissimo Junior, tanto da essere convocato nella Nazionale Under 20 di handball. [d. s.]

Fino [redacted] sabato 11 aprile '98
Con Carrefour Nice-Lingostière, Nice-TNL [redacted] Monaco
Buona Pasqua!

Il pezzo 69F90 L. [illegible]*
[redacted] DI ANATRA [redacted] DE L'ADOUR
Blocco 50% pezzi.
Origine Sud Ovest.
Il pezzo da 300 g.
Ossia al kg 233 F.

Il kg 35F90 L. 11390*
[redacted]
Cosciotto intero.
Origine Nuova Zelanda.

Il kg 79F L. 25080*
[redacted]
Noce, sotto noce.
Origine Francia. F.Q.C.*
(*Filiale qualità Carrefour)

500 g 7F90 L. 2500*
FRAGOLE
Origine Spagna.
La vaschetta di 500 g.
Ossia 15F80 al kg.

Il kg 59F L. [redacted]*
[redacted]A
Tende de tranche,
tranche grasse à rôtir. F.Q.C.*
(*Filiale qualità Carrefour)

Il kg 73F L. 23170*
BLOCCO DI SALMONE
Origine Norvegia. F.Q.C.*
(*Filiale qualità Carrefour)

Il kg 79F L. 25070*
GAMBERETTI [redacted] COTTI
Calibro : 60/80.
Origine Madagascar.

Il kg 69F L. 21900*
[redacted]
D'ALLEVAMENTO
del Mediterraneo
Calibro : 400/600 g.
Origine Francia.

Avec Carrefour je positive!

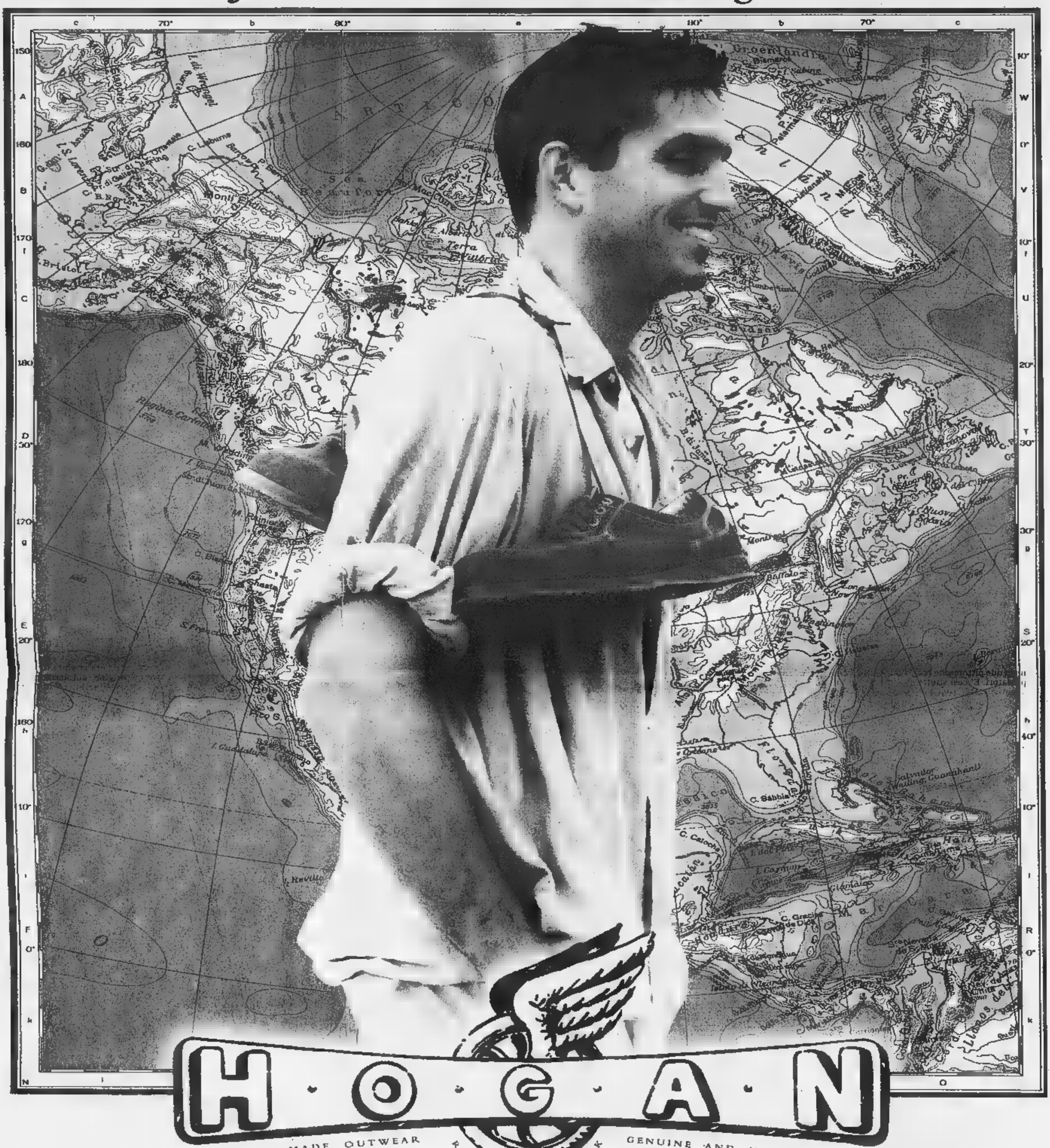
Pagamento possibile in lire italiane.
* Prezzi calcolati sulla base seguente L. 1000 = FF 3,15.
Prezzi suscettibili di cambiare un funzione dell' evoluzione del corso della lira.

NICE-LINGOSTIÈRE - RN 202 - ROUTE DE DIGNE - B.P. 3029 - 06201 NICE CEDEX 3 - APERTO DAL LUNEDI AL SABATO DALLE ORE 8.30 ALLE ORE 21 - TÉL. : (00 33) 04 93 18 33 33. AUTOSTRADA A8 USCITA ST-ISIDORE RN202 - DIREZIONE GRENOBLE.

NICE-TNL - [redacted] ROQUEBILLIÈRE - 06357 NICE CEDEX 4 APERTO DAL LUNEDI AL SABATO DALLE ORE 8.30 ALLE ORE 22 TÉL. (00 33) 04 92 00 73 73. AUTOSTRADA A8 USCITA NICE EST - DIREZIONE ACROPOLIS.

MONACO - AV. DU PRINCE-HÉRÉDITAIRE ALBERT - B.P. 233 FONTVIEILLE - MONACO CEDEX. APERTO DAL LUNEDI AL SABATO DALLE ORE 8.30 ALLE ORE 22 TÉL. + 377 92 05 57 00. AUTOSTRADA A8 USCITA MONACO - DIREZIONE FONTVIEILLE.

Actor James Caviezel with his Hogan shoes.



GRUPPO AZ

GRUPPO GET

50.000 *

International 8700 Travel Pack
Compreso
Batteria Slim 600 mAh
Caricabatterie rapido da viaggio
+
Supergaranzia AZ

+ 10 rate
£. 50.000

* solo con contratto

SOLO FINO ALL'11 APRILE

PREZZI COMPRESSI

ZERO INTERESSI*

SENZA ALCUNA SPESA AGGIUNTIVA

TIMMY Motorola d470
Compreso TIM card
con **50.000** di traffico pre pagato

Miele ARISTON CanonSONY roadstar ARISTON SALORA ZEROWATT SALORA Panasonic PHILIPS LOFRA cookers TEFAL MITSUBISHI PHILIPS BOSCH Atlantic PHILCO Technics PHILCO

FINO A 36 MESI **SUPERGARANZIA SAI** FINO A 36 MESI

CERTIFICATO ESTENSIONE GARANZIA
FINO A 36 MESI CON COPERTURA FURTO E RAPINA
QUALITÀ GARANTITA e ASSICURATA

PRODOTTI ORIGINALI MOTOROLA ITALIA

99.000 *

Star TAC 85 nero GSM
Compreso
1 Batteria Slim 500 mAh litio
1 Batteria standard 500 Mah
Caricabatterie rapido da viaggio
Supporto per cintura
+
Supergaranzia AZ

+ 10 rate
£. 99.000

* solo con contratto

*"T.A.N. ■ T.A.E.G. 0,0%" FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

MOTOROLA
negozio specializzato

CENTRO TIM Telecom Italia Mobile
Vasto assortimento accessori telefonia

e per tutti gli sposi...
Liste Nozze AZ
... per iniziare bene scegliete il meglio.

di tutto & di più

CEVA — a 300 m. dalla TO - SV
5000 mq di arredamenti
5000 mq per la casa
Via Case Rosse, 3
tel. 0174/70.00.81

CAIRO MONTENOTTE — Via Brigate partigiane, 13/a
tel. 019/50.26.73

CARMAGNOLA — Centro Commerciale Europa
Via del Porto, 21/23
tel. 011/971.62.35

GRUPPO GET: I PIU' IMPORTANTI NEGOZI IN ITALIA DI TV, ELETTRODOMESTICI, VIDEO, HI-FI E TELEFONIA

Parotec: il sistema di valutazione per poter correggere eventuali difetti ed evitare infortuni

L'impronta elettronica del piede

Con questo esame eseguibile presso l'Officina Ortopedica Sanremese, si può conoscere in quali punti il piede esercita più pressione. Viene effettuato attraversa piccoli sensori applicati ad una soletta che s'inserisce nella calzatura.

Fino a poco tempo fa si intuiva che alla base di una patologia da sovraccarico ci potesse essere una causa biomeccanica, ovvero l'alterata esecuzione del gesto che poteva essere valutato più per la sue plasticità che in maniera obiettiva. Oggi per quanto riguarda il movimento del piede, abbiamo la possibilità di una serie di esami che forniscono interessanti indicazioni sulla qualità del movimento, la distribuzione dei carichi, la superficie di appoggio con la possibilità di ottimizzare il tutto con adeguati plantari correttivi. Il piede è il tramite tra il corpo umano ed il terreno, trasmette l'energia espressa dal corpo durante la deambulazione e la corsa, si adatta al suolo, sopporta il peso del corpo, ecco perchè, anche se non si arriva ad attività agonistiche, anche l'uomo comune deve porre attenzione alla funzionalità dei suoi piedi.

Tra i test d'avanguardia c'è il sistema Parotec costituito da un numero elevato di sensori posizionato su una soletta inseribile nella calzatura. Questi sensori sono collegati con un registratore che memorizza i dati dell'evoluzione del peso. Attraverso la mappa dei carichi, sulla soletta, possiamo ricostruire le varie pressioni che il piede esercita quando incontra il terreno, nella successiva fase di sostentamento e in quella propulsiva. Questo sistema offre il vantaggio di poter testare il soggetto in pochi minuti.

L'esame inizia con una rivelazione statica dove, oltre ai carichi, si rende evidente il posizionamento del baricentro e la distribuzione antero-posteriore del peso corporeo. Segue la rilevazione dinamica, tramite la quale può essere data una interpretazione della qualità del movimento del piede e l'evoluzione temporale della distribuzione dei carichi. L'esame può essere eseguito a diverse velocità e anche con un'analisi del piede sollecitato da spostamenti laterali. La soletta dell'esame può essere posizionata all'interno della calzatura anche insieme al correttivo plantare e quindi è possibile avere un riscontro sulla bontà correttiva del sussidio ortesico.

global editing 0184 • 59 39 59

Una gamma completa di ausili atti al superamento delle barriere architettoniche

La poltrona OSD

Pride

tre movimenti, è strumento di riposo sollevamento. loschienale il poggiagambe sono ad inclinazione regolabile mentre il sedile permette di verticalizzare la persona

OFFICINA ORTOPEDICA SANREMESE s.a.s.

[illegible] e protesi su misura, ausili per riabilitazione, carrozzine, [illegible] e di postura • Articoli ospedalieri e sanitari, vendita e noleggio
Convenzionato INAIL e USL

Esposizione - Vendita - Officina
Via Nino Bixio, 25 - **SANREMO** *(Im) - Tel. 0184/535047 - Fax 0184/535233*

E il vice-premier Veltroni inaugura la Scuola Artigiani all'Arsenale della Pace

«Mantenuti gli impegni con Torino»

Nel Duomo a un anno dal rogo

Walter Veltroni saluta il senatore Norberto [illegible] dietro al quale ci [illegible] Ernesto Olivero del Sermig e il parlamentare Furio Colombo. Qui a fianco donna Marella Agnelli e l'assessore Giampiero Leo

E' quasi passato un anno [illegible] quella notte tragica dell'11 aprile quando il fuoco distrusse la cappe[illegible] Guarini, dov'era custodita la Sindone, e danneggiato gravemente il Duomo [illegible] un'ala del palazzo Reale. Ieri Walter Veltroni, vicepresidente del Consiglio, ha ripercorso i luoghi del disastro. Trenta minuti per visitare il salone degli Svizzeri di Palazzo Reale, il cui restauro dovrebbe [illegible] completato prima dell'estate, la Cappella del Guarini, dove sono stati montati i nuovi ponteggi e poi in Duomo dove incontra il parroco, don Francesco Cavallo. Lo accompagnano, come dodici mesi fa, il prefetto Mario Moscatelli e i sovrintendenti Lino Malara [illegible] Enrica Spantigati. [illegible] alla fine commenta soddisfatto: «Gli impegni [illegible] stati mantenuti». Aggiunge: «Il merito [illegible] di tutti coloro che vi hanno lavorato». Poco dopo, durante il discorso all'inaugurazione dei corsi della Scuola per Artigiani e Restauratori all'Arsenale della Pace ripeterà: «Un anno fa, il giorno del disastro, eravamo qui e sembrava impensabile che si potessero raggiungere i risultati ottenuti. E' un risultato importante perché allora c'eravamo impegnati a far sì che l'Ostensione della Sindone si facesse in Duomo e l'Ostensione si farà. Siamo di fronte ad un caso di impegni rispettati, con risultati di restauro e di messa in sicu[illegible] buoni». E ancora: «E' un momento importante, perché dimostra lo sforzo e la volontà del governo e [illegible] Paese per valorizzare i suoi beni culturali anche attraverso restauri come quelli che [illegible] stanno compiendo nel Duomo di Palazzo Reale».

E Veltroni parte dal restauro del Duomo e dall'esperienza del Sermig [illegible] suo fondatore, Ernesto Olivero per affermare che è «ingiusto e immotivato dire che Torino è la città della violenza. Altri eventi analoghi di uguale intensità e tensione sono accaduti in altre città italiane e del mondo». Torino, secondo il vicepresidente del Consiglio, si distingue «per tradizione culturale viva, per [illegible] impegno politico intenso [illegible] una forte etica del capitalismo». E, a questo proposito, Veltroni cita come modello Giovanni Alberto Agnelli, designato alla successione alla guida della Fiat e morto in dicembre: «Aveva dentro di sé grandissimi valori e probabilmente oggi sarebbe stato qui con noi. Mi manca come amico [illegible] come interlocutore. Rappresentava il nuovo [illegible] etico dell'impresa che vedeva fortemente legata a una funzione sociale». Poi il riconoscimento del lavoro del Sermig: «Sono avventure così che hanno tenuto insie[illegible] in questi anni il Paese. E' questa straordinaria carica di solidarietà, [illegible] [illegible] della comunità, [illegible] intelligenza civile e [illegible] imprenditorialità etica che ha aiutato il Paese nel tempo più difficile».

Alla cerimonia d'inaugurazio[illegible] della Scuola per Artigiani Restauratori hanno partecipato, anche il sindaco di Torino, Valentino Castellani, il presidente della Provincia, Mercedes Bresso, il senatore a vita, Norberto Bobbio, donna Marella Agnelli, parlamentari vari (Colombo, Chiamparino, Acciarini, Ortolano). A loro Olivero durante la visita dei quattordici laboratori organizzati grazie al contributo dell'Associazione Piemontese Restauratori d'Arte ha spiegato il [illegible] dell'iniziativa: «La nostra comunità da sempre ha fatto la scelta dei giovani. Per loro abbiamo creato l'Arsenale della pace. A loro ci rivolgiamo continuamente con incontri, concerti, occasioni per crescere. La proposta della Scuola per Artigiani restauratori si inserisce in queste iniziative».

Alla cerimonia era presente anche l'assessore regionale alla Cultura, Gianpiero Leo, che ha colto l'occasione per sollecitare il «Governo ad una migliore ripartizione delle risorse legate al Giubileo. Al Piemonte [illegible] stati assegnati solo 50 miliardi, al Veneto 300. Ci sembra sproporzio[illegible] visto che la città e la Regione dovranno affrontare una seconda Ostensione». Leo, insieme ai suoi colleghi Perone e Giuliano verrà ricevuto da Veltroni dopo Pasqua. Bresso e Castellani, poi, hanno sollecitato il vicepresidente ad un impegno del Governo a sostegno della candidatura di Torino [illegible] sede delle Olimpiadi invernali del 2006. **(m. tr.)**

IN BREVE

To-Savona, da oggi aperti altri tre [illegible] raddoppiati

MONDOVI'. Nell'uovo di Pasqua dell'autostrada Torino-Savona c'è una bella sorpresa per gli utenti che nelle vacanze proveranno [illegible] raggiungere il mare della Liguria. Stamane [illegible] aperti al traffico i tre chilometri di autostrada che porteranno [illegible] raddoppio da Niella Tanaro fino alla galleria «Gay di Monti» di Mondovì.

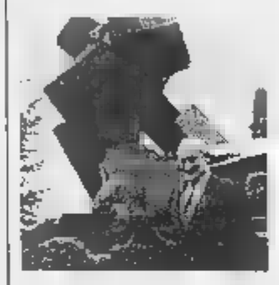
Un'altra buona notizia si annuncia per la prossima estate quando saranno aperti i chilometri fra Ceva e Priero: [illegible] quel punto si andrà a doppia carreggiata da Mondovì [illegible] Millesimo [illegible] per collegarsi allo scorrevole tratto Altare-Savona mancheranno solo i 6 chilometri tra Millesimo [illegible] Carcare. Intanto, sempre questa settimana, sarà varata la prima campata del viadotto Stura, la più importante opera di ingegneria civile realizzata quest'anno in Italia.

Il procuratore Gumina [illegible] lasciare [illegible]

BIELLA. [illegible] procuratore della Repubblica Enrico Gumina ha chiesto il trasferimento [illegible] ha firmato la domanda per un incarico superiore: in Corte d'Appello a Torino (presidente di sezione) o a Roma, in Cassazione. Il sostituto Nicola Serianni, primo in graduatoria per un incarico da pm ad Aosta ed [illegible] Vercelli, ha rifiutato [illegible] trasferirsi nella Vallée. Vercelli sarebbe la destinazione preferita, [illegible] si attende il varo della riforma del giudice unico.

Sul [illegible] della [illegible] un vertice [illegible] Roma

NOVARA. Si svolge questa mattina alle 9,30 a Roma, alla Presidenza del Consiglio, l'incontro decisivo per la Pai (produzione patatine). L'azienda ha chiesto la mobilità per 36 dipendenti ed una riduzione del salario, oltre all'interruzione della corresponsione del buono mensa, richieste respinte dal sindacato. Questa mattina a Roma, con la delegazione sindacale ci sarà anche il sindaco di Novara, Gianni Correnti.



La stagione di [illegible] comincia da [illegible]

AOSTA. Una mostra antologica dello scultore Giò Pomodoro (nella foto). Una rassegna di pitture di inizio secolo della «Ecole de Paris». Gli «dei di pietra», esposizione di stele antropomorfe dal 3000 al 2000 avanti Cristo [illegible] pezzi provenienti da diversi musei europei. Gli 11 Maestri dell'Accademia Albertina. Una mostra dedicata all'inventore delle penna [illegible] sfera «Bic», il barone Bich, nel ristrutturato castello di Ussel (Châtillon). Una esposizione del pittore Remo Squillantini. La partecipazione ai grandi Saloni internazionali del libro, da Torino [illegible] Ginevra, da Passy [illegible] Grenoble. Sono alcuni degli esempi [illegible] mostre e di iniziative che [illegible] Valle d'Aosta organizzerà [illegible] questa primavera all'inverno in varie località. L'amministrazione regionale spenderà due miliardi e mezzo.

I «Cobas del riso» [illegible]

VERCELLI. Dopo i Cobas del latte, domani [illegible] si costituiscono a Vercelli anche i Cobas del riso. Il battesimo dei nuovi Comitati spontanei dei produttori risicoli si svolgerà alla Sala Dugentesca, alla presenza di uno dei leader storici della protesta dei produttori di latte, Giovanni Robusti. Gli organizzatori dei Cobas del riso contano di radunare anche i produttori delle altre province, Novara, Alessandria [illegible] Pavia.

Cresce [illegible] protesta dopo il duplice delitto

NOVI [illegible] Dopo [illegible] delitto dei due metronotte e altri recenti episodi (una sanguinosa rapina, droga, prostituzione, accattonaggio) resta alta la tensione a Novi sul fronte della criminalità. Gli abitanti e i commercianti del centro città lanciano un «ultimatum»: «Via la criminalità da Novi, altrimenti ci difenderemo da soli». La richiesta è rivolta [illegible] prefetto, sindaco [illegible] responsabili delle for[illegible] dell'ordine.

E' tornata [illegible] pioggia mentre in montagna nevica

Dopo un lungo periodo [illegible] siccità la pioggia è tornata a bagnare il Piemonte: in molte località, fra cui Torino, Cuneo e Novara, è piovuto per tutta la mattinata di ieri; a Sestriere sono caduti 15 centimetri di neve fresca. Nessun problema per la viabilità: ai valichi del Tenda [illegible] della Maddalena, nel Cuneese, piove soltanto; in alta Valsusa e in Valsesia la neve sulle strade si scioglie al passaggio delle auto, senza creare impedimenti al traffico. Soddisfazione per le piogge [illegible] stata espressa dalla Coldiretti e dalla Confederazione italiana agricoltori, secondo le quali «se [illegible] temperature rimarranno elevate e non ci saranno gelate, questa pioggia sarà un [illegible] toccasana per le campagne». Anche per oggi i meteorologi prevedono piogge, anche se il fenomeno sembra in attenuazione.

[illegible] spazzini qualifica [illegible] agenti [illegible] polizia

GENOVA. Il Comune chiederà alla Regione Liguria una deliberazione per «riconoscere anche agli operatori dell'Amiu (Igiene Urbana) la qualifica di polizia amministrativa». L'ha annunciato, ieri, l'assessore all'Ambiente, Chiara Malagoli. «Noi bonificheremo due discariche, quelle di via Carso e di via San Quirico - ha aggiunto il presidente dell'Amiu, Paolo Mongiliano -, [illegible] il problema per la città è prevenire che si formino sempre nuove discariche».

Tangenziale Sanremo assolti [illegible] i politici

[illegible] Tre condanne e cinque assoluzioni nella vicenda giudiziaria legata alla progettazione della tangenziale di Sanremo finita clamorosamen[illegible] sulle tombe del cimitero Armea. Ieri [illegible] tribunale [illegible] Imperia ha sentenziato l'innocenza dei politici trascinati nell'inchiesta della magistratura condannando invece tre tecnici che si occuparono del progetto ad un cumulo di pene [illegible] tre anni e dieci mesi.

Vende per quaranta milioni la [illegible] che [illegible]

ASTI. Ha reso schiava e venduto per 40 milioni una giovanissima ungherese, che aveva accompagnato in Italia, costringendola poi a prostituirsi. Ma un cliente della ragazza, [illegible] giovane astigiano che si era invaghito di lei e voleva «affrancarla», si è rivolto alla polizia. E gli uomini della Mobile (commissario Pier Paolo Fanzone e ispettore Mario Berardi) e della Criminalpol, hanno filmato ogni fase [illegible] trattativa finale. Poi [illegible] intervenuti arrestando [illegible] presunto sfruttatore: è un disoccupato astigiano, Pasquale Leone (nella foto), [illegible] anni, abitante in frazione Serravalle. Ora s'indaga anche su altre due ragazze ungheresi, che sarebbero sparite subito dopo il loro arrivo in Italia. Forse [illegible] no state a loro volta vendute nel Torinese o in altre parti d'Italia. Le indagini della polizia continuano.

Assicuravano corsi di arti marziali e di tiro al poligono. Condannati due «insegnanti»

La scuola per detective era una truffa

Raggirati molti giovani con la promessa di un lavoro

«Truffe vigliacche, perché sulla pelle di tanti ragazzi che sognavano un lavoro», dice l'avvocato Patrizia Bugnano, parte civile per alcuni di quei giovani raggirati. [illegible] prometteva un impiego sicuro: quali detective [illegible] investigatori privati presso avvocati [illegible] notai, guardie del [illegible]rpo, addetti alla sicurezza [illegible] supermercati. Un lavoro avventuroso, ben retribuito.

Una finta scuola [illegible] polizia. Con annunci [illegible] quotidiani nazionali. Poi, nei programmi, l'elenco di lezioni teoriche e pratiche, anche tiro al poligono, persino arti marziali. Due le persone finite davanti al pretore Maria Iannibelli: Lucia Diaferia e [illegible] Una truffa. I due [illegible] stati condannati: 8 e 10 mesi, con la condizionale.

E' la storia del «Professional institute investigations e [illegible]rity», sede in via Nicola Fabrizi, «aperto a ragazze e ragazzi, palestra interna [illegible] insegnanti di arti marziali, orario continuato, 9 - 19,30». E la pubblicità assicurava: «Il nostro corso ti rilascerà l'[illegible] riconosciuto dalla Regione Piemonte».

Ci sono caduti in molti, ha detto in aula il pubblico ministero. Tutti ragazzi e ragazze che cercavano un lavoro. Molti convinti della validità della scuola anche dalla promessa di un'attestazione della Regione.

I difensori Guido Crovella [illegible] Fiorella Pastore hanno scolorito le figure dei due imputati. Parole dure: «Altri sono i veri colpevoli». Per i legali, la Diaferia era solo un'impiegata, «nessuna responsabilità nell'istituto». [illegible] anche lui ex allievo, [illegible] senza ruoli di responsabilità nella scuola di detective. Tutti e due, per i difensori, «non hanno mai insegnato nella scuola», benché così abbiano sostenuto alcuni allievi.

Dieci i testimoni. Anna: [illegible] si era qualificato come agente speciale [illegible] polizia. [illegible] pagato un milione e 600 mila lire. Mi fu rilasciato [illegible] tesserino». Luca: «Pagai all'iscrizione 400 mila lire, firmai un contratto; [illegible] disse di [illegible] un tenente della narcotici, spesso girava con una pistola nella cinta dei calzoni». Massimiliano: «Un giorno [illegible] disse che era un incursore». Rosanna: «Mi parlarono di lezioni di tiro e arti marziali». Marco: «Il corso, assicuravano, [illegible] validità dalla Regione». Massimo: «Qualcuno diceva che la Diaferia fosse ispettrice [illegible] polizia». Michele: «Versai rate mensili di 170 mila lire». Rosanna: «Un giorno tenne lezioni [illegible] signore di mezza età, presentato come avvocato».

La truffa fu scoperta dalla polizia. Nei giorni scorsi è stata battaglia tra [illegible] e difesa. Poi la sentenza e la condanna.

Ezio Mascarino

Elettrostimolanti insicuri

I carabinieri dei Nas hanno sequestrato in tutta Italia, su richiesta del ministero della Sanità, due apparecchi elettrostimolanti giapponesi che dovrebbero combattere la «fame ner[illegible] e il fumo. Si tratta del «Tecnodiet» e il «Nicostop», distribuiti da una ditta di Rivoli, la Florio Fabbrica. [illegible] provvedimento è stato adottato dopo un'indagine del procuratore aggiunto presso la Pretura di Torino, Raffaele Guariniello, [illegible] un pronunciamento (del 14 marzo scorso) del Consiglio Superiore della sanità. Secondo quest'ultimo organismo, «i prodotti [illegible] possiedono i requisiti [illegible] ad assicurare l'efficacia, l'affidabilità [illegible] la sicurezza d'impiego». Gli apparecchi [illegible] pubblicizzati da numerose emittenti televisive private. Entrambi consistono in un auricolare che si mette all'interno [illegible] un orecchio e in una pinza che [illegible] applica sul lobo e ha due fili collegati ad una batteria. Secondo la pubblicità le elettrostimolazioni ridurrebbero la fame e la dipendenza dal fumo.

Il 10 maggio

Torna Marathon vuole tornare alle origini

«Turin Marathon '98». E' sull'onda del ricordo l'ottava edizione della maratona più importante d'Italia, che si correrà domenica 10 maggio. I chilometri di sfida, quest'anno, hanno il sapore del passato. Ripercorreranno infatti il tracciato della prima edizione datata 1919: tragitto ad anello con partenza e arrivo al Palazzo [illegible] Ve[illegible] via Ventimiglia, passando attraverso Moncalieri, Nichelino, Borgaretto, Orbassano, Rivalta, Rivoli [illegible] Collegno. Da [illegible] punto [illegible] vista strettamente sportivo, l'edizione [illegible] sarà valida per il Campionato italiano assoluto e vedrà quindi la partecipazione - oltre che dei grandi nomi internazionali della maratona - anche [illegible] tutti i migliori atleti italiani. Da un punto di vista dello spettacolo [illegible] delle iniziative collaterali per gli spettatori che faranno cordone, [illegible] ranno proposti concerti, convegni, conferenze [illegible] momenti di aggregazione collettiva. «Il programma definitivo è ancora da mettere a punto [illegible] dettagli - spiega Luigi Chiabrera, promotore [illegible] della manifestazione -, ma due appuntamenti paralleli [illegible] già certi: la Mostra dello Sport [illegible] del Turismo nell'Ambiente che verrà inaugurata giovedì 7, e "Maratonando", prima edizione di [illegible] mini-gara destinata a coloro che [illegible] si sentono ancora pronti per confrontarsi [illegible] i campioni con i 42 chilometri, ma sono disposti a cimentarsi in un percorso ridotto (5 km) da via Ventimiglia fino al laghetto di Italia 61 passando attraverso corso Maroncelli, via Genova e via Garessio».

Ecco il percorso. Da via Ventimiglia la «Turin Marathon» punterà [illegible] Moncalieri attraverso via Corradini. Il tragitto fuori città [illegible] lungo 27 chilometri. Dopo aver attraversato Nichelino, Borgaretto, Orbassano, Beinasco, Rivalta Rivoli [illegible] Collegno, in [illegible] Francia (11 chilometri di rettilineo) le posizioni cominceranno a delinearsi. I maratoneti lasceranno la provincia per precipitarsi verso il podio «sfilando» in via Garibaldi, piazza San Carlo, corso Vittorio Emanuele II, attraverso [illegible] parco del Valentino, [illegible] Bramante, via Genova e via Ventimiglia.

«Turin Marathon» significherà traffico deviato, vigili urbani mobilitati in massa, percorsi alternativi [illegible] autobus e tram. [illegible] scotto da pagare per [illegible] giornata di gloria, anche se quest'anno - polemizza Chiabrera - «la Rai sempre più latitante non ci ha [illegible] comunicato quanti minuti di tra[illegible] dedicherà all'evento».

Marco Accossato

IL CASO SALUTE E SPECULATORI

La ditta produttrice sorpresa dalle richieste: stiamo organizzando [illegible] rifornimento

«La Vasosuprina è introvabile»

Caccia al farmaco che riduce il rischio di aborto

La Vasosuprina è [illegible] in gravidanza per calmare le contrazioni dell'utero eliminando i rischi [illegible] aborto o di parto prematuro

C[illegible] fa incetta di «Vasosuprina» in farmacia? Da un me[illegible] [illegible] farmaco - un betastimolante usato in gravidanza per calmare le contrazioni dell'utero eliminando i rischi di aborto [illegible] parto prematuro - non si trova, come conferma un minisondaggio: «Ci spiace, è finito». Oppure: «Vasosuprina? [illegible] [illegible] rimasta una scatola». Qualcuno la butta sul pratico: «Senta, [illegible] il ginecologo di sua moglie lavora in ospedale magari può procurarla».

A segnalare il fenomeno anche Silvio Viale, consigliere [illegible] dei Verdi e ginecologo. Esistono prodotti alternativi? «Il Miolene - spiega -, ma molti colleghi preferiscono la Vasosuprina». «E' uno [illegible] quei farmaci che talora spariscono - conferma Piero Sampietro, presidente dell'Ordine dei farmacisti -. C'è un elenco di prodotti con la stessa composizione ma sono quasi tutti [illegible] tl. Almeno nominalmente, [illegible] l'unica disponibile». Emilio Vecco, consigliere dell'Associazione titolari di farmacia: «Arriva, ma [illegible] corrente alternata: due confezioni in tutto a febbraio, altre due a marzo».

Spiega che i farmaci revocati si dividono in tre tipi: quelli revocati d'ufficio dal ministero, quelli revocati dalla casa e quelli che, pur essendo sul mercato, spariscono ogni tanto. Ecco l'identikit del ricercato: Vasosuprina retard (quella normale è stata revocata dalla [illegible] nel '96). Categoria: fascia C. Indicazioni: rilassante delle fibre muscolari. Confezione: 20 pastiglie. Prezzo: [illegible] lire, ma ci dicono che è già salito a 9200. Casa produttrice: Lusofarmaco (Milano), la stessa del Miolene.

Cadono dalle nuvole, alla Lusofarmaco, filiale italiana. «E' un farmaco prodotto a Berlino - spiega la dottoressa Ferrero, addetta alla distribuzione -. Una matrice con 125 mila pezzi è partita lunedì: presto tutti saranno riforniti». Ma diverse farmacie lamentano di aver ricevuto poche confezioni anche in passato... «Siccome scarseggiavano, avevamo chiesto di evadere gli ordini al 50% per evitare accaparramenti». Resta lo stupore per gli inaspettati incrementi di vendite, sottolineano da Milano. Fra l'altro, aggiungono, circolano alcune voci sul farmaco che - in qualità [illegible] vasodilatatore - può prestarsi ad usi «ambigui». A ulteriore domanda segue risposta, imbarazzata: «Beh, nel [illegible] che potenzierebbe l'attività sessuale...».

Svelato l'arcano? «Bah, mi sembra strano - replica Viale -. Ci vuole la prescrizione medica per l'acquisto [illegible] prodotto. Certo, [illegible] sendo [illegible] rilassante delle fibre muscolari, in teoria potrebbe anche produrre questo effetto: insomma, come agisce su quelle dell'utero può agire anche su altre fibre...».

Alessandro [illegible]

CONTINUA CON SUCCESSO
LA GRANDIOSA LIQUIDAZIONE
DI
ELETTROMOBILI 2 S.r.l.

EFF. COM. LEGGE 80

ANDORA
VIA MERULA, 22/a - SV tel. 0182/681038
a 200 mt. dall'imbocco dell'autostrada - AMPIO PARCHEGGIO INTERNO

TUTTI I MOBILI VENGONO VENDUTI A PREZZI DI
FALLIMENTO

OCCASIONI IRRIPETIBILI
SU
CAMERE • CAMERETTE • CUCINE COMPONIBILI
SALOTTI • SOGGIORNI • COMPLEMENTI
ARREDAMENTI PER ALBERGHI

PAGAMENTI RATEALI

APERTO TUTTE LE DOMENICHE

ORARIO CONTINUATO DALLE 9,30 ALLE 19,30

SCONTI REALI dal 30% al 60%

CONSEGNE IN TUTTA ITALIA E OLTRALPE COMPRESE NEL PREZZO

ORGANIZZAZIONE DITTO - 0337/218445

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Alfieri 10
Tel. (0183) 273.373
18038 [illegible]
Via [illegible] 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Mercoledì 8 Aprile 1998 n. 33
Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"TN"
Sanremo
corso degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Ieri a Imperia la sentenza, condannati per falso Borchi, Tetamo e Formis

Aurelia-bis, assolti i politici

Viadotto tra le tombe, non c'è stata truffa

IMPERIA. I politici sanremesi non c'entrano con l'Aurelia-bis dirottata sulle tombe del cimitero di Valle Armea. Dopo cinque ore di camera di consiglio il Tribunale di Imperia ha infatti assolto ieri sera i tre ex amministratori che per la pubblica accusa avevano «complottato» abilmente per evitare che la superstrada entrasse in rotta di collisione con interessi di privati e di comitati d'affari.

Ma il verdetto, che ha assolto anche i funzionari dell'Anas, ha visto invece la condanna dei tre tecnici finiti sul banco degli imputati. Un anno e quattro mesi per il direttore dell'Autostrada dei Fiori Alfredo Borchi, un anno e 8 mesi per l'ingegner Antonio Tetamo, 10 mesi per Luca Formis, il progettista dell'opera pubblica «incriminata». Tirando le [illegible], le due pagine lette dal presidente del tribunale Giuseppe Squizzato in un silenzio irreale, comprendono tre condanne e ben 5 assoluzioni. Escono di scena a testa alta l'ex sindaco di Sanremo Leone Pippione, gli ex assessori Bruno Giri ed Emidio Revelli, i due funzionari Anas Antonio Crespo e Luigi Gambardella. I tre condannati dovranno, inoltre, liquidare nove milioni a titolo di risarcimento danni nei confronti dei titolari delle tombe sfrattate e una cinquantina per gli onorari dei legali di parte civile. Per il risarcimento del Comune di Sanremo tutto è rinviato, invece, alla causa civile.

La lettura della sentenza e a lato Giri e Tetamo mentre escono dal tribunale (FELLO)

Le condanne di Borchi, Tetamo e Formis si riferiscono soprattutto al reato di falso e falso ideologico. E la sentenza lascia un grosso interrogativo: se i tecnici sono stati gli esecutori materiali del «falso», dell'«errore» che portò l'Aurelia-bis sul cimitero, chi sono i mandanti dell'operazione visto che i politici sono stati tutti assolti? Chi è il «burattinario» che ha lavorato nell'ombra per salvaguardare l'incastro tra la tangenziale e i terreni destinati al nuovo Mercato dei fiori? Forse le condanne si fondano su quel teorema che avrebbe voluto un'Aurelia-bis «fatta in [illegible]. Realizzata a trattativa privata [illegible] l'Autostrada dei Fiori interessata al rinnovo della convenzione sui pedaggi, con [illegible] studio di progettazione (la Coalpa di Milano) e un consorzio di costruzione (il Cilt) dove tante quote erano in mano alle stesse persone. Ma questa, visto l'esito del processo, è una storia che non si è mai scritta e mai si scriverà.

Le motivazioni della sentenza, tra un mese, chiariranno qualche dubbio ma non faranno certamente chiarezza su una vicenda che rimane un grosso enigma. Il verdetto ha segnato anche l'innegabile sconfitta del pubblico ministero Marcello Basilico che alla fine della requisitoria aveva chiesto condanne per complessivi 19 anni e che è riuscito a raggranellarne per appena 8 anni e 10 mesi. Ad essere poco incisivi sono stati i riscontri probatori, le prove sul quale è stato costruito l'impianto accusatorio del «complotto» tra politici e tecnici.

Archiviata l'Aurelia-bis, scoglio fatale per qualcuno, e per qualcun'altro banco delle nebbie, i «misfatti» della Prima Repubblica tornano ad essere protagonisti oggi a Sanremo. Questa mattina la convocazione in tribunale riguarda l'udienza preliminare per l'inchiesta sul Mercato dei fiori, il maxi-procedimento che il pm Marcello Basilico ha lasciato in eredità al sostituto procuratore Giovanni Maddaleni. Ancora davanti al giudice l'ex sindaco Leone Pippione, gli assessori Bruno Giri ed Emidio Revelli e l'ingegner Antonino Tetamo. La lotta della giustizia al «malaffare» continua.

Giulio Gavino

Ultime schermaglie in aula

Tra le tensioni, gli auguri di Squizzato

SANREMO. Cinque ore di camera di consiglio per mettere la parola fine al processo Aurelia-bis. Ancora una volta con le tensioni, il sarcasmo e il clima rovente di sempre.

[illegible] «Ringrazio accusa e difesa per la collaborazione e auguro a tutti una buona Pasqua». Così, intorno a mezzogiorno, il presidente del Tribunale Giuseppe Squizzato ha chiuso ufficialmente il processo prima di entrare in camera di consiglio. Un commiato decisamente insolito. Il preludio a una «sentenza a sorpresa»?

PRESENTI [illegible] Al momento della sentenza gli unici imputati presenti in aula sono [illegible] Bruno Giri e Antonino Tetamo. Pochi commenti e pochi sorrisi visto che domani si torna in tribunale per il mercato dei fiori. In mattinata avevano fatto la loro apparizione Leone Pippione ed Emidio Revelli.

TELEFONINI Compagni fedeli di tutta la giornata, hanno squillato felici nell'aula del tribunale per una volta convinti di non disturbare [illegible]. I cellulari [illegible] stati il «cordone ombelicale» con il mondo esterno tra le ore estenuenti dell'attesa e il dopo-sentenza.

Tutti in piedi quando il presidente del tribunale Squizzato legge la sentenza

IL PM «Sembra non sia nemmeno cambiato il pubblico ministero». Pronunciata a mezza voce la frase dell'avvocato Erino Lombardi ha sottolineato con [illegible] le otto pagine di «repliche» con le quali si è confrontato il pm Danilo Ceccarelli, «erede» di Basilico. E il sarcasmo di tutti ha trovato riscontri per uno stile inconfondibile.

[illegible] Una sola persona ad ascoltare la sentenza di ieri sera. A nessun altro, eccetto a tre praticanti in cerca di emozioni e sfumature giudiziarie da acquisire per «osmosi», è interessato il processo Aurelia-bis. Una prova evidente [illegible] la Prima Repubblica, anche nelle sue malefatte, presunte o meno, sia davvero andata in pensione.

VASSOIO Alla fine è rimasto soltanto un vassoio appoggiato ad un tavolino dell'anticamera dell'ufficio del presidente del tribunale Giuseppe Squizzato. Un «cabaret» con le tazze di caffè vuote e i resti di un magro spuntino.

Una natura morta degli unici testimoni della camera di consiglio che ha calato il sipario di una delle inchieste più appassionanti e controverse degli Anni Novanta.

[g. ga.]

I SERVIZI DELLA STAMPA
IN ONDA SU TN E CANALE 7

Questa sera Skipper in discoteca fa tappa al Sortilegio e al Tangò

Come ogni mercoledì, questa sera appuntamento con Skipper, il settimanale tv della Stampa mandato in onda da TN4 (alle 20) e da Canale 7 (alle 23,20). Tra i servizi di questo numero, la quarta puntata del viaggio nei locali della Riviera di Ponente: Fulvio Damele sbarca con Skipper a Diano Marina, ed entra nel vivo di una serata al Sortilegio e al Tangò

Tutti illesi i ragazzi

Camion tampona un pullman [illegible] di studenti

[illegible] Un pullman - con sopra quaranta studenti in gita scolastica - è rimasto coinvolto in un incidente avvenuto ieri mattina all'Armea.

Il mezzo era diretto in Costa Azzurra. Alcuni degli allievi (del liceo di Sassari) avevano chiesto di fermarsi per andare al bar. Il conducente, Gaetano Benvenuto, ha così accostato sull'Aurelia. Qualche secondo dopo, quando alcuni ragazzi erano già scesi, un autocarro proveniente da Latina è condotto da Salvatore Taiano, in un tentativo di sorpasso ha investito con violenza l'autobus. Ci sono stati momenti di panico. Ma, al di là delle urla di paura, nessuno ha riportato conseguenze di rilievo. Soltanto una insegnante ha accusato il classico «colpo di frusta». All'ospedale di Sanremo, dove è stata accompagnata, le è stato applicato lo speciale collare. Sul luogo è intervenuto, per i rilievi, il vigile di quartiere di Bussana.

[m. c.]

Ieri su Raitre

Le balene del Ponente in «Geo&Geo»

IMPERIA. Il mare della Riviera e i suoi inestimabili tesori naturali sono stati oggetto ieri pomeriggio di un lungo documentario su Geo&Geo, il programma sull'ambiente di Raitre condotto da Licia Colò. Nei filmati sono state riprese a lungo le evoluzioni di delfini e pacifiche balenottere, che a dispetto del proprio nome, rappresentano le specie di animali più grossi della Terra. I cetacei sono stati ripresi nelle acque della Riviera di Ponente che farà parte del «santuario» di protezione che, si spera fra poco tempo, verrà costituito tra Liguria e Corsica.

Il filmato, che è stata l'occasione per fare un'ottima pubblicità alla Riviera, ha anche messo in evidenza come troppe barche attorno ai cetacei possano rappresentare un grosso disturbo per gli animali. E sempre nella Riviera di Ponente incrociano le balene, specie superprotetta da leggi nazionali e internazionali e che, fortunatamente, nelle nostre acque gode di ottima salute.

[giu. gel.]

Ma come dev'essere la Pizza?
Certamente non gommosa o troppo secca o troppo unta e farcita con prodotti scadenti;
che vi gonfia lo stomaco e vi "torna su" per ore !

Noi di *Europe '93* per ovviare a tali inconvenienti ci siamo prefissati 4 punti determinanti:

1 creando un impasto con acque senza calcare, 5 farine e lunga lievitazione;
2 usando prodotti freschi o al naturale di ottima qualità;
3 cuocendo in forno a legna a circa 500°C;
4 curando tutto nei minimi dettagli, pure l'ambiente, avendo creato una sala per fumatori e una sala per non fumatori, entrambe con aria condizionata.

Inoltre gli appassionati di Mozzarella di Bufala possono inserirla a piacere su ogni tipo di Pizza. E' ovvio che la Pizza è il nostro piatto forte ma gli antipasti, le insalate, gli gnocchi, la pasta fresca alla pescatora e in vari modi, i dolci e i gelati fatti in casa sono tutti preparati con cura nel pieno rispetto dei sapori e della salute.

Non confondeteci... di Europe '93 ce n' è una sola !

Nuovo orario di apertura !
Tutti i giorni
dalle 12.00 alle 14.30
e dalle 19.00 alle 24.00
anche per gustare un solo piatto
Si accettano Tickets
chiuso martedì

PREZZI TRASPARENTI
I prezzi scritti sul piatto sono esattamente quelli che troverete sul conto
Pizza margherita di servizio e coperto

Pizze ed Altro da *asporto*

C.so Mombello, 57 / Ang. V. N. Bixio, 47 ▪ SANREMO • TEL. 0184 ▪ 50.14.10

E la maratona del Consiglio comunale oggi entra nella sua fase decisiva

Privatizzazioni, tocca all'Amat

Ma tra dubbi e proteste l'assessore smentisce

[redacted]

Tante incognite nel futuro

Forti tensioni in maggioranza
L'Ulivo rischia di perdere pezzi

IMPERIA. Quand'anche il bilancio, sia pur faticosamente, venga approvato e ad esso dia via libera il Co.re.co, l'Amministrazione comunale targata Ulivo arriverà «in braghe [redacted] tela» alla naturale scadenza elettorale del prossimo anno. Il documento contabile sul quale il Consiglio dovrà pronunciarsi entro [redacted] mezzanotte di oggi, [redacted] vuole evitare la nomina del commissario «ad acta», primo passo verso le elezioni anticipate, sarà infatti poco più di un atto tecnico, in altre parole contiene le spese al minimo indispensabile [redacted] limita fortemente i servizi in tutti i campi.

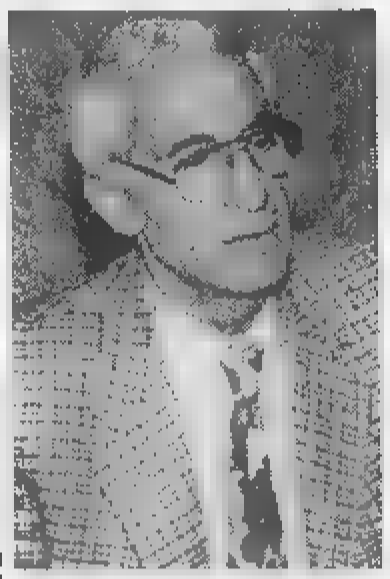
Una drammatica, pesante situazione debitoria, che ha già provocato frizioni all'interno della stessa maggioranza, anche perchè ha colpito le esigenze di diverse sue componenti. «Mugugna» Rifondazione, si lamenta Progetto Città, c'è malumore anche nel pds. Si sfalda, insomma, quella coesione che, nonostante qualche contrasto fra forze politiche così eterogenee, aveva comunque tenuto insieme l'Ulivo anche in occasione di precedenti difficoltà [redacted] [redacted] incidenti [redacted] percorso [redacted] quello sull'Ici. E [redacted] Polo, in minoranza, sta alla finestra, pronto a raccogliere i frutti.

In Rifondazione comunista (che pare non aver [redacted] deci[redacted] se votare a favore o astenersi, [redacted] questo bilancio così drastico), uno dei consiglieri, Orio Castagno, ha già preannunciato il disimpegno. L'unico esponente dei laburisti, Giacomo Ronco, da tempo diserta il Consiglio. Progetto Città [redacted] in aperto dissenso: e chissà che, dopo aver approvato il bilancio, non prenda altre strade. «Gli scenari politici mutano rapidamente. Può darsi che qualcuno voglia prepararsi altri terreni», osserva malizioso Giuseppe Anobile, di Forza Italia. Scalpita anche il pds. E, proprio nei cruciali preelettorali, le [redacted] sono vuote [redacted] ai cittadini vengono chiesti duri sacrifici. [s. d.]

IMPERIA. Privatizzazione dell'Amat. L'interrogativo, sospeso ieri pomeriggio sui lavori [redacted] Consiglio, ha provocato un'onda d'urto che ha coinvolto la minoranza [redacted] parte della stessa maggioranza. Il sospetto lo ha insinuato Bruno Santini di An, nel chiosare l'inventario dei beni di proprietà del Comune, ma utilizzati dall'Azienda: «Sono stati valutati, a "costo storico", 28 miliardi. Che si prepari [redacted] via a una cessione [redacted] prezzi stracciati? E' bene che la pratica [redacted] sia votata per appello uninominale: ognuno deve prendersi le proprie responsabilità».

E ha aggiunto [redacted] Franco Amoretti, [redacted] Amministrare Imperia: «La parola privatizzazione [redacted] sempre stata una bestemmia in quest'aula. Comunque, non mi stupisco più [redacted] nulla». Punzecchiature che hanno spinto Rifondazione comunista [redacted] chiedere [redacted] precisa risposta da parte dell'amministrazione: «Non vorrei che fosse il primo segnale verso successive dismissioni, che priverebbero l'ente della sua autonomia», di[redacted] il capogruppo Salvatore Grenci. E aggiunge Vittorio Caccavari: «I dubbi devono essere subito scacciati. Noi lotteremo perchè si eviti il rischio di privatizzare l'azienda».

Replica Giovanni Rainisio, l'assessore ai rapporti con l'Amat: «Non esiste alcun pericolo del genere, bisogna fugare le cattive interpretazioni. Nessuno in Giunta o in Commissione ha mai parlato di privatizzazione. Su qualche giornale è comparso [redacted] termine scorporo. L'equivoco può [redacted] stato ingenerato dal fatto che nella delibera, approvata in gran fretta perchè doveva essere allegata alla pratica del bilancio, si [redacted] indicato il "costo storico" dei beni comunali usati dall'Amat in quasi [redacted] miliardi, precisando che tale importo non può essere assunto quale base per eventuali "cessioni"».



Franco Amoretti (Amministrare Imperia)

Il malinteso (se [redacted] malinteso [redacted] tratta) la dice lunga sul clima all'interno dell'amministrazione, assediata dai debiti e alle prese con il momento più difficile [redacted] quadriennato. Era già quasi buio, quando il sindaco Davide Berio ha cominciato a elencare gli emendamenti al bilancio '98, ossia i pesanti «tagli» che costituiscono la sola speranza di avere il parere favorevole [redacted] ragioniere capo [redacted] revisori dei conti. E ieri sera, anche le cinque Circoscrizioni avrebbero dovuto sfornare l'atteso parere: ma non è detto che arrivi, [redacted] l'orientamento è quello di invalidare la delibera sul bilancio.

Lo confermano Claudio [redacted]udena e Giuseppe Anobile, [redacted] Amministrare Imperia: «Come possono esprimersi su un documento che sarà variato rispetto a quello loro presentato?». L'obbiettivo, neppur [redacted] nascosto, è quello di arrivare al ricorso. E intanto Progetto Città punta i piedi: «I 90 milioni per dare [redacted] un progettista l'incarico delle varianti al Piano regolatore [redacted] scesi [redacted] [redacted]. Una cifra risibile. E' segno che manca di volontà di affrontare questo tema, per noi basilare», protesta il capogruppo Cristina Tealdi. Berio è circondato, amara la sua battuta di commento: «Il Calvario è ancora lungo».

[redacted] **Delfino**

[redacted]

POLIZIA

Martullo, nuovo capo di gabinetto della questura

Nuovo capo di gabinetto alla questura di Imperia. Si tratta di Pietro Martullo, 44 anni, laureato in Scienze politiche. Martullo, trasferito [redacted] Imperia da Ventimiglia un anno fa circa, con l'avvento alla poltrona di questore di Nicola Cavaliere, ha diretto per diversi anni la scuola di polizia [redacted] il commissariato di Ventimiglia. Sostituisce il dottor [redacted] Stefano, tornato all'Anticrimine. [b. v.]

[redacted]

Un viaggio in Lunigiana con l'Istituto [redacted] liguri

La sezione di Imperia dell'Istituto Internazionale di Studi Liguri organizza per sabato e domenica [redacted] e [redacted] aprile un viaggio di studio in Lunigiana. Le prenotazioni scadono oggi. Telefonare allo 0183-62272. [b. v.]

ASSOCIAZIONE

Fiorenzo Batistotti confermato a capo dell'Arcadia

[redacted] dottor Fiorenzo Batistotti è stato confermato ai vertici dell'Associazione Arcadia. Il rinnovo degli organi statutari è avvenuto durante l'assemblea generale dei soci. Sono entrati a far parte del direttivo, oltre il presidente, anche Diana Bottaro, Giuseppina Castello, Nanda [redacted] Marchi, Marisa Fogliato, Adriano Rivetta [redacted] Maruska Simoni. [a. b.]

SINDACATO

Il problema degli sfratti: commercianti [redacted] agitazione

I commercianti [redacted] in agitazione. Le preoccupazioni della categoria, raccolte in questi giorni dalla Confesercenti, [redacted] per l'imminente scadenza dei contratti [redacted] locazione. Dice Piero De Negri, segretario provinciale del sindacato di categoria: «Particolarmente nella nostra provincia sono molti gli imprenditori che non pos[redacted] ristrutturare le loro aziende perchè non sanno se saranno sfrattati. Vogliamo richiamare, p[redacted] questo motivo l'attenzione dell'opinione pubblica e del mondo politico perchè al riguardo si faccia qualcosa. Aggiunge il presidente Claudio Torchio: «Stiamo raccogliendo le firme per presentare un esposto a Roma chiedendo un intervento di legge che sani la delicata questione». [a. b.]

[redacted]

Un avvocato donna nel Consiglio dell'Ordine

L'avvocato Anna Lauretti [redacted] la prima donna a far parte [redacted] Consiglio dell'Ordine degli avvocati d'Imperia. E' stata nominata nel direttivo per sostituire il collega Giancarlo Gonan, che ha dato le dimissioni. L'avvocato Lauretti ha lo studio in piazza Calvi. L'Ordi[redacted] degli avvocati negli ultimi tempi è [redacted] molto attivo: ha organizzato il convegno nazionale che si è tenuto in febbraio al Cavour e sta preparando altri simposii. [a. b.]

TURISMO

[redacted]

Lo scalo è appena stato ristrutturato. Presto parte il progetto «Mare Pulito» contro i rifiuti in acqua

Per Pasqua ormeggi gratis a Porto Maurizio

Da sabato a lunedì promozione per i diportisti in transito

IMPERIA. Nell'uovo di Pasqua c'è anche una sorpresa per i diportisti che scelgono il capoluogo: l'ormeggio gratuito durante le feste, per tutte le barche in transito. Si tratta [redacted] una sorpresa annunciata, visto che ormai la promozione dell'Imperia Mare, che gestisce l'attracco, si ripete da cinque anni. In questo modo, si fa propaganda al porto turistico, che garantisce complessivamente 611 posti barca e che da questo fine settimana garantirà anche nuovi servizi. Intanto, la Regione vara il progetto «Mare pulito», che da maggio coivolgerà 18 scali della Liguria, da Sanremo a La Spezia: si tratta di una sorta di «raccolta differenziata» dei rifiuti che finiscono in acqua.

Offerte [redacted] [redacted] servizi a disposizione nello scalo turistico di Porto Maurizio

Ormeggio gratuito. La proposta dell'Imperia Mare riguarda sabato, domenica [redacted] lunedì di Pasquetta. Precisa il direttore della società, comandante Giannardo Vassallo: «L'anno scorso avevano aderito all'iniziativa una decina di imbarcazioni. Lo spazio [redacted] disposizione per le barche in transito corrisponde a una trentina di posti. Anche il rifornimento di luce e acqua [redacted] gratuiti per i visitatori di passaggio per le feste. E' ormai diventata una tradizione: molti lo sanno già. Viene proposta anche tra il 24 dicembre e il 6 gennaio. In quella occasione, i commercianti di Borgo Marina offrono anche bottiglie di spumante e panettone».

Altri «regali» che lo scalo di Porto Maurizio riserva ai diportisti sono l'utilizzo di attacchi per la corrente [redacted] 380 volt, richiesti dai natanti più grandi, e la ristrutturazione degli attracchi. Gli interventi di miglioramento [redacted] ultimati proprio per il periodo pasquale. Altre facilitazioni sono in arrivo, [redacted] sottolinea Vassallo: «Per l'estate, sulla Banchina Medaglie d'Oro sarà sistemato un punto telefonico a scheda, [redacted] disposizione del pubblico. E' [redacted] servizio che è stato richiesto da molti».

Nel frattempo, la Capitaneria di porto ha emesso un'ordinanza che comporta [redacted] revisione [redacted] una parziale modifica della normativa» per le imbarcazioni in transito, avviando «una sperimentazione per sfruttare appieno le potenzialità di ormeggio». Dal 1° giugno al 30 settembre, un tratto di 75 metri della banchina Medaglie d'Oro è riservata alla nautica da diporto in transito. Altri 35 metri sono riservati sul pontile galleggiante «Alfa».

Mare Pulito. Dopo il record di Bandiere blu raggiunto lo scorso anno dal Mar Ligure e le prime, positive indicazioni sul[redacted] zone idonee alla balneazione, ora la Regione dichiara guerra al diffuso fenomeno della sporcizia in mare. E' il progetto «Mare Pulito», che [redacted] maggio [redacted] ottobre proporrà un'alleanza con i pescatori [redacted] i diportisti.

L'iniziativa, che sarà organizzata dall'Osservatorio ligure pesca e ambiente, prevede l'utilizzo di una ventina di addetti, scelti tra gli iscritti al collocamento, [redacted] la formula dei lavori socialmente utili. Alle imbarcazioni in partenza dai moli saranno consegnati contenitori e sacchetti che dovranno essere riempiti [redacted] i rifiuti galleggianti trovati durante la navigazione o «catturati» dalle reti. Al ritorno saranno collocati in appositi cassonetti.

Enrico [redacted]

[redacted] AUTOSTRADA [redacted]

Da domani stop ai lavori

Sul fronte dei cantieri stradali, l'Autofiori prepara la consueta «tregua» pasquale: da domani fino [redacted] mercoledì prossimo, sull'intero tracciato che [redacted] da Savona al confine verranno spesi tutti i lavori (salvo le emergenze). Nella mattinata di domani, verrà quindi completato il rifacimento dell'asfalto ad Andora, in direzione Francia: per consentire gli interventi, è stata ridotta la carreggiata. L'interruzione delle opere, come ogni anno, serve a rendere più scorrevole la circolazione in un periodo caratterizzato dall'incremento del traffico. Dicono i responsabili dell'Autofiori: «Le previsioni sull'afflusso [redacted] essenzialmente collegate alla situazione meteorologica. Nel '97, la festività di Pasqua risultò anticipata rispetto all'attuale (precisamente il 29 marzo). La giornata di maggior movimento fu quella, ormai tradizionale, del lunedì di Pasquetta, con oltre 120 mila transiti». [e. f.]

[redacted]

Si tiene al bowling

Da sabato [redacted] rassegna d'artigianato

DIANO CASTELLO. Nel piazzale delle esposizioni del Bowling di Di[redacted] Castello, da sabato 11 a lunedì 13 aprile, si svolgerà una spettacolare dimostrazione dal vivo di lavori d'artigianato. L'iniziativa è dell'ufficio manifestazioni del Comune del piccolo borgo medievale che si trova alle spalle di Diano Marina.

Dice Gilberto Malaguti che cura la manifestazione: «Opereranno sul posto artigiani provenienti dalle valli dell'Alto Piemonte e da molte località dell'entroterra ligure, con la manualità [redacted] [redacted] tempo, con l'uso [redacted] materiali di [redacted]ia [redacted], dal ferro battuto al rame, ceramica, tessuti e persino alle pietre decorate [redacted] incise. Non mancheranno gli specialisti dei lavori con vimini».

La «Rassegna dell'artigianato» aprirà i battenti alle 9 e chiuderà alle 24 di ogni giorno.

L'iniziativa rientra nel progetto del Comune per evidenziare [redacted] valorizzare aspetti culturali e usanze, nelle arti e mestieri di una volta. [a.b.]

LETTERE AL [redacted]

Crisi teatro dialettale? «Largo ai nuovi autori»

Faccio seguito alla lettera di 12 onegliesi pubblicata su La Stampa del 27 marzo con la generica risposta del sindaco Davide Berio sulla crisi della Compagnia di teatro dialettale Settimio Benedusi. Visto che, in genere, gli spettatori delle commedie dialettali prediligono lavori leggeri con qualche parolaccia, le compagnie dialettali sono portate a scartare i testi seri, impedendo così la maturazione di un pubblico cosciente e preparato. La «Settimio Benedusi» nell'intento di offrire al pubblico qualcosa [redacted] più serio, è andata a scavare nel repertorio dei massimi commediografi tipo Pirandello, ma ha deliberatamente scartato i testi nuovi di autori locali che, ancorchè di minore importanza, sanno spesso interpretare meglio l'animo della nostra gente.

Autori locali ce ne sono, sia in provincia, sia in [redacted] la regione e la mancanza di testi nuovi è, più che altro, [redacted] Lo dico per diretta cognizione [redacted] causa, avendo [redacted] anni supplicato invano il regista della Benedusi di mettere in [redacted] la mia commedia «Gh'era ina vera» (C'era una vela), vincitrice dell'8ª edizione del «Premio Anna Caroli» di Genova, struggente storia della famiglia di un nostromo imperiese.

Di quanto sopra il sindaco era al corrente a seguito di mia lettera al regista inviata per conoscenza a lui e agli assessori Nattero [redacted] Badano [redacted] la speranza si potesse presentare il mio lavoro [redacted] occasione del prossimo raduno delle Vele d'Epoca. Dopo un... filosofico invito a «fidarsi di me» da parte dell'assessore ultimo nominato, ogni iniziativa al riguardo [redacted] è esaurita, forse, soprattutto, perchè [redacted] espresso l'opinione che la Compagnia Benedusi meritasse un contributo comunale, come avviene per altre compagnie dialettali della provincia.

Date le difficoltà finanziarie attuali del Comune, ci voleva poco, ad esempio, [redacted] insistere presso la Carige (che dovrebbe oltre tutto chiamarsi Carigim) per sovvenire in qualche modo alla bisogna, così [redacted] fa [redacted]piamente quando si tratta di Genova. Quindi l'uso di [redacted] locale comunale per le prove della Compagnia [redacted] il minimo che un Comune che si rispetti possa offrire a dei volonterosi e bravi attori cittadini. Almeno ci si rendesse conto dei sacrifici e della fatica che comporta la preparazione di qualunque spettacolo! Inoltre, anche le rappresentazioni dialettali al Cavour sono [redacted] negli anni scorsi impedite, pure questo lo affermo per altra esperienza diretta. I problemi emersi in modo clamoroso con la mossa della «Benedusi» si ripresentano un po' in tutte le compagnie (pubblico immaturo, repertorio, ricambi degli attori, attenzione della autorità, ecc.): pertanto, nel segnalare che la Consulta Ligure delle associazioni dialettali ha recentemente iniziato un lavoro informativo nel settore, proprio con riferimento al repertorio, si auspica un convegno a carattere provinciale [redacted] studiare [redacted] modo di salvare quesesto insostituibile filone culturale.

Enrico Berio, Sanremo

Scrivere [redacted] redazioni [redacted] Imperia, via Alfieri 10, e [redacted] Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

[redacted]

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** tel. 252.525. [redacted] tel. 295.455. **Camporosso:** tel. 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. 405.353. **Diano Marina:** t. 494.112. **Dolceacqua:** t. [redacted]78. **Ospedaletti:** [redacted]. 505.050. **Pieve di Teco:** [redacted]. 36.377. **Pontedassio:** t. 279.700. **Pornassio:** t. 325.132. **Riv[redacted] Ligure:** t. 485.754. **Santo Stefano al Mare:** t. 486.000. **Sanremo:** t. 505.050. [redacted] **Taggia:** t. 41.444. **Ventimiglia:** t. 250.722.

[redacted]

ASSISTENZA

Telefono Amico: 1[redacted] (0183) [redacted]. Ore [redacted].

Emergenza [redacted] telefono 1674.61.814. Ore 18-22.

[redacted]

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 eccetto quelle di turno.

Imperia: Massabò, via Cascione 145, tel. 61.167. *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1/a, tel. 710.674.

Sanremo: *San Martino*, [redacted] Cavallotti 175, [redacted].

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 222, [redacted]. 261.425.

Camporosso: *Marassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. [redacted]

Diano - Cervo - [redacted] Bartolomeo: *Sciolli*, [redacted] Garibaldi 16, tel. [redacted].

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 689.016.

[redacted] **Teco:** *Cappi*, corso Ponzoni 70, tel. [redacted].

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza [redacted] 42, tel. [redacted].

[redacted] **Mare:** *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. [redacted].

Arma di Taggia: *Zagorao*, piazza Eroi Taggesi, telefono 475.139.

Ventimiglia: *Lupo*, corso Genova 68, tel. 293.268.

[redacted]

EMERGENZA SANITARIA: 118 Ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** t. 7941. **Sanremo:** t. 5361. **Bordighera:** t. 2751. **Costarainera:** t. 91.524.

GUARDIA MEDICA: nott. e fest. (num. verde) t. 167-554.400. [redacted] **medica montana:** t. 406.100. **Guardia odontoiatrica** [redacted] or.: 9-12, t. (0183) 299.905

[redacted] DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115; **Imperia:** tel. 710.221; **Sanremo:** tel. 505.858; **Ventimiglia:** tel. 357.473.

DA NON PERDERE

[redacted]

Lezione di enigmistica all'Unitre

Domani dalle 15 in poi nella sede dell'Unitre, in piazza Calvi, si svolgeranno lezioni di enigmistica, astronomia e bridge. [a. b.]

[redacted]

Diapositive sull'Africa

Giovedì 16 alle 21.15 al Centro culturale polivalente di piazza Duomo, «Viaggiare per capire» presenterà «La mia Africa». Saranno proiettate diapositive di una viaggio del continente africano. [a. b.]

[redacted]

A Parigi con la Coldiretti

La Coldiretti organizza dal 1 all'8 settembre un viaggio in Bretagna, Normandia [redacted] Parigi. Per informazioni telefonare al[redacted] 0183-666992. [a. b.]

APRICALE

Barbadirame: mostra [redacted] castello

Il Castello della Lucertola ospita fino al 15 aprile la mostra del pittore Raimondo Barbadira[redacted]. Sono in visione opere che caratterizzano [redacted] percorso artistico delpittore [redacted] Dolceacqua. L'esposizione è aperta dalle 10,30 alle 12 e dalle 14 alle [redacted].

MONACO

I bronzi di Marco Farotto

Marco Farotto, scultore di Bordighera, espone [redacted] suoi bronzi recenti alla galleria Les amis de l'art, in boulevard des Moulins, nel centro di Montecarlo. Farotto sta preparando una mostra personale, sempre nella galleria del Principato di Monaco. [d. bo.]

[redacted]

Arte sacra post-bizantina

L'esposizione «Art sacré postbyzantin» sarà inaugurata venerdì, allo Sporting d'Hiver, [redacted] piazza del Casinò. La mostra è curata da Hélène Ahrweiler, in collaborazione [redacted] la Société des Bains de Mer, nell'ambito della serie di manifestazioni «Printemps des Arts de Montecarlo», che si aprono proprio con l'attesa esposizione. Fino al 26 aprile, sarà aperta dalle 15 alle 19. Libero. [d. bo.]

IL CASO

PROBLEMA IMPORTANTE PER L'ECONOMIA DEL PONENTE

Dopo l'ultimo dissesto, i cobas floricoli chiedono garanzie al Comune

Valle Armea si difende dai crack

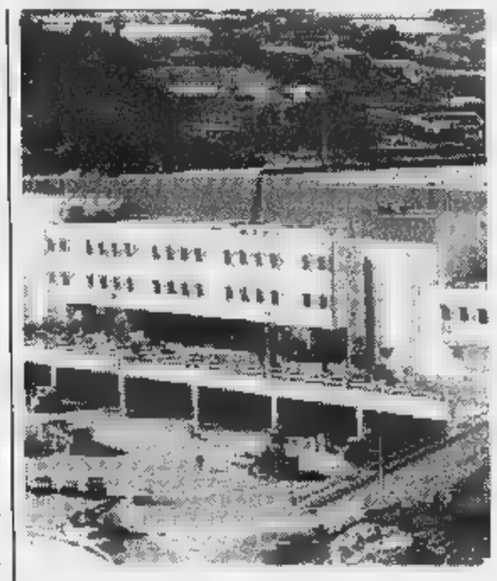
Bottini: «Sì ai rimedi ma l'assessore non si tocca»

SANREMO. L'improvviso dissesto economico del grossista fiori Francesco Romeo e della società milanese fa tremare numerosi produttori e commercianti Sanremo e della Riviera. Molti operatori floricoli, all'improvviso, si sono trovati in mano assegni per centinaia di milioni del Romeo che, forse, non potranno mai più riscuotere. Carta straccia. Della delicata vicenda si sta interessando il tribunale di Milano.

Romeo e la sua ditta, una società in nome collettivo con sede nel capoluogo lombardo in via Paolo Sarpi 8, assistiti dall'avvocato Vittorio Di Silvio.

«Per l'ennesima volta - hanno commentato amaramente commercianti e coltivatori che operano in Valle Armea - corriamo il rischio fallire perchè abbiamo venduto fiori a truffatori o grossisti poco oculati che comprano vaste partite di fiori che poi, però, non riescono a pagare. Adesso basta. Da troppi anni siamo vittime di colossali bidoni. Il mercato dei fiori di Valle Armea, struttura fortemente voluta dagli amministratori di Sanremo nonchè dai politici della Riviera, deve darci più garanzie o lo diserteremo».

La situazione è delicatissima. I Cobas, rappresentanti dal nuovo portavoce Gabriele Marchese, in diversi incontri avuti recentemente Palazzo Bellevue il sindaco Giovenale Bottini, hanno presentato precise richieste per «evitare altre truffe bidonisti al mercato» rilanciare la floricoltura.



C'è fermento tra operatori del mercato di Valle Armea (nella foto) dopo l'ultimo dissesto grossista e della società: i Cobas hanno chiesto tra l'altro il siluramento dell'assessore Bagnoli ma il sindaco Bottini ha respinto l'istanza

Gabriele Marchese ha detto: «Al sindaco abbiamo anche chiesto la testa dell'assessore alla Floricoltura, Bagnoli. I suoi metodi ed il suo operato per risolvere i problemi del settore non ci convincono. Per salvare le 6 mila aziende che operano in Riviera rivitalizzare un settore economico che fattura 1500 miliar l'anno scelte più decise e comportamenti più netti. Abbiamo svolto sondaggio tra i floricoltori raccogliendo ben firme contro Bagnoli».

Il sindaco Bottini, però, ha opposto un chiaro «no» al siluramento di Bagnoli. «I miei assessori - ha risposto in sintesi ai Cobas - si toccano». Per tutte le altre richieste ed osservazioni, invece, il primo cittadino si detto apertissimo a studiarle insieme e a prendere, a tempi brevi, le necessarie iniziative.

Roberto Basso

«Offrire garanzie finanziarie»

La prima condizione per operare delle 4 proposte dagli autonomi

Quattro soluzioni per evitare, subito, altre brutte sorprese, possibili fallimenti e combattere i truffatori che si potrebbero incontrare al mercato di Valle Armea. Quattro richieste presentate al sindaco Bottini dai floricoltori autonomi e, per questo, subito definite «I 4 comandamenti Cobas».

Eccoli in sintesi. Primo: «La direzione del mercato di Valle Armea - ha detto Gabriele Marchese - deve ammettere solo quei commercianti che danno precise garanzie finanziarie per svolgere la loro attività. Per la tranquillità di tutti commercianti e grossisti, per operare, devono avere una fideiussione bancaria rapportata al loro volume d'affari. falliscono, paga la banca. La direzione del mercato deve poter controllare in ogni momento la situazione finanziaria del cliente presso gli istituti credito cui opera».

Secondo: la riscossione dei crediti dei coltivatori deve essa fatta direttamente dalla direzione del mercato. Il floricoltore a fine consegna le fatture alla direzione che, per mezzo di un apposito ufficio, riscuote per lui i crediti dai compratori affiliati. «I vantaggi dei floricoltori - spiega Marchese - sono evidenti. Il produttore non sarà più costretto, una volta venduta la merce, ad inseguire compratore per farsi pagare, non perderà più giorni di lavoro, non subirà più tagli immotivati sui conti, verrà saldato in tempi più brevi anche l'Iva sarà incassata totalmente».

Terzo: spostare l'orario vendita alla sera. «Basta levatacce all'alba - dice Marchese - lo hanno chiesto, in sondaggio, più di mille floricoltori e 91 commercianti».

Quarto: allo scopo di evitare concorrenze sleali, anche le cooperative floricole dovranno vendere i loro prodotti sul plateatico del mercato dell'Armea durante i normali orari di mercato insieme ai fiori degli altri produttori. prima, né dopo.

[r. b.]

Rinviato processo al principe di Seborga

Giorgio I rifiuta i giudici italiani

E' stato rinviato all'8 febbraio del 1999 il processo nei confronti di Giorgio I di Seborga, il principe della località alle spalle di Bordighera, accusato non pagato l'Iva sulla vendita dei francobolli delle monete del Principato. Giorgio Carbone si è presentato ieri mattina al Tribunale di Sanremo a bordo della macchina principesca, con tanto di bandierine bianco-azzurre del Principato. Ad aspettarlo c'erano giornalisti arrivati da tutta Europa, desiderosi di personaggio che ha saputo attirare l'attenzione dei media da tutto mondo. «Non andiamo a difenderci, ma a presentare una documentazione che, indiscutibilmente e inconfutabilmente, dimostra che Seborga non è italiana - ribadisce Giorgio I -. Non mai appartenuta né al regno d'Italia, né alla Repubblica italiana».

«Possiamo dimostrare che Seborga non è italiana e quindi la sua giustizia ha competenza su me»: è quanto ha affermato Giorgio Carbone (foto) dopo il rinvio del processo per evasione che lo vede imputato

Giorgio Carbone dice di non aver mai intrapreso la strada di un riconoscimento politico del Principato: «Soltanto adesso seguiremo la via della giustizia. Non accettiamo il giudizio della magistratura italiana: presentiamo i nostri documenti perché vogliamo arrivare alla Corte Costituzionale, e poi al Tribunale dell'Aja di Strasburgo».

Il processo per l'«evasione» dell'Iva su monete e francobolli, quindi, soltanto per arrivare all'attestazione dell'indipendenza. Giorgio I vuole essere giudicato, ma mira al «riconoscimento d'incompetenza giurisdizionale del giudice italiano».

Spiega Giorgio Pistone, storico del Principato: «Quando due Stati bisticciano, fanno la guerra o cercano un mediatore. Noi optiamo per le battaglie sulla carta, non possiamo essere giudicati dal tribunale di uno dei due litiganti: non accettiamo l'intervento della magistratura italiana perché non ha competenza nel nostro caso».

Soltanto prossimo anno, dunque, si tornerà a parlare in tribunale della vicenda del Principato. Nel frattempo Giorgio I avrà tutto il tempo per far le sue intenzioni al mondo, incuriosito dalla tenacia questo sovrano di un Principato da cartolina.

[d. b.]

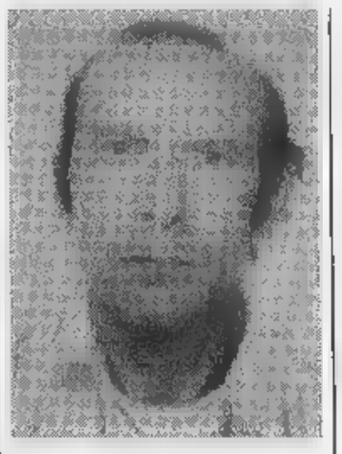
Ottimismo tra gli inquirenti dopo i serrati interrogatori degli amici di Cartisano

L'assassino ha le ore contate?

La vittima fu portata a forza sul luogo dell'omicidio

SANREMO. Salvatore Cartisano potrebbe portato Monte Bignone la forza per un regolamento di conti e poi brutalmente giustiziato. Questa la novità dell'ultima nelle indagini della procura di Sanremo sull'omicidio avvenuto la scorsa settimana sulla montagna che domina l'entroterra città dei fiori, mille metri di quota. Quelle mani in tasca, un primo esame l'indizio che Cartisano doveva essere tranquillo, forse addirittura in compagnia di un amico, risponderebbero soltanto ad un'esigenza praticità parte del killer che ha cercato di comporre il cadavere per poterlo trascinare senza troppi problemi dal tornante dove aveva fatto fuoco fino al campo incolto dove l'ha abbandonato.

Gli inquirenti fanno capire, comunque, che le indagini battono più piste, anche la più credibile rimane quella del traffico di droga, di sgarro che Salvatore Cartisano, lo «squattrinato» (in tasca aveva appena 2500 lire), avrebbe fatto alla malavita. «La vittima ha alle spalle vita intensa - dice il procuratore Gagliano - stiamo cercando di capire se esistono dei collegamenti tra il suo passato e quella notte di sangue».



Salvatore Cartisano, ucciso con colpi

Ma chi ha doveva conbene anché l'entroterra. Altrimenti, perché portare Cartisano in cima a Monte Bignone quando lo si sarebbe potuto ammazzare in un altro posto isolato e scomodo? Quali significati nascondono i colpi esplosi in faccia e i bossoli abbandonati sul terreno? Questi e altri interrogativi tengono impegnati gli investigatori che continuano la sfilza degli interrogatori delle persone che conoscevano la vittima.

Lo stesso procuratore Gagliano ha ieri smentito ufficialmente che esistano «sospettati» e che si proceduto a fare la prova del «guanto di paraffina» due personaggi che graviterebbero nell'Imperiese. l'impressione, comunque, è che l'indagine sia vicina ad una svolta. L'adagio «o lo prendiamo adesso o non lo prendiamo più» è ricorrente tra gli inquirenti che si arrovellano il «giallo della montagna»

Intanto, ieri mattina, in procura sono arrivati i periti che si occuperanno dei riscontri balistici; il professor Luciano Cavenago e l'ingegner Maurizio Michelini, del Centro Balistico dell'Istituto di Medicina Legale di Genova. Dopo un breve incontro il procuratore Gagliano, partiti per Monte Bignone scortati da un agente della Scientifica che si era occupato dei primi rilievi.

Dai due esperti si attendono riscontri importanti: da quale distanza stati esplosi i colpi di pistola, come mai manca il terzo bossolo, se il killer mancino, che tipo di pistola ha usato. Verrà esaminata anche l'ogiva recuperata nel corso dell'autopsia nel cervello di Cartisano. Su quel pezzo piombo potrebbe rimasta l'«impronta» della canna della pistola che ha sparato. Un nuovo indizio su cui lavorare.

L'ultima notizia arriva da Imperia dove la titolare dell'agenzia ippica di viale Matteotti ha dichiarato di non aver mai visto Salvatore Cartisano tra i suoi clienti: «Nelle ultime settimane sempre stata in agenzia, mi ricorderei il volto di quell'uomo».

[g. ga.]

Secondo l'Unione Commercianti è sbagliato il sistema

E' caro-spazzatura a Diano insorgono gli imprenditori

MARINA. Mega-bollette a Diano per la spazzatura. I nuovi pesanti fiscali creano gravi difficoltà e forti proteste particolare nel settore degli operatori turistici. Ieri con i primi recapiti degli avvisi pagamento le lamentele sono divampate. Una delle più agguerrite contestatrici è la proprietaria del parco per vacanze «Angolo di sogno», Vera Cruz Landini. La bolletta, per la tassa sulla raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, risulta esattamente di 42 milioni 196 mila lire.

Dice la operatrice turistica: «E' semplicemente allucinante. Io gestisco un campeggio che lavora, in pratica, solo 40 giorni all'anno. Devo già pagare 50 milioni concessione governativa demaniale, altri 32 milioni devo versarli per la bolletta dell'acqua. Ora si aggiunge anche questo ulteriore aggravio fiscale. E' dire che nostra città vogliono la morte del turismo».

E aggiunge: «Per far fronte a questa spesa inverosimile ci toccherà ritoccare le tariffe e questo significa metterci fuori dal mercato in un m in cui siamo già penalizzati dalla spietata concor estera. Se andiamo avanti in questo modo Diano Marina, che per le bellezze naturali e il clima avrebbe potuto essere piccola Montecarlo, cancellata dagli itinerari turistici. Ho già fatto le mie rimostranze al sindaco affermando che Diano presto non verrà più . Non possiamo offrire attrattive e, in aggiunta, si pagano tasse davvero insostenibili. Chissà cosa diranno gli altri commercianti albergatori. Alla fine dell'anno saranno di nuovo molti esercizi che chiuderanno i battenti».

Vera Cruz Landini

Polemici anche i sindacati. Afferma Giuliano Terragno, dell'Unione commercianti: «E' una vergogna che arrivino bollette di questa entità. Come abbiamo già avuto modo di dire in passato, in primo luogo le tariffe dimensionate in riferimento alla spazzatura prodotta. Quindi a Diano Marina è sbagliato anche il sistema. I contribuenti dovrebbero infatti pagare rapporto alla qualità quantità del prodotto prescindendo da un sistema reddituale».

E, come se bastasse, c'è anche chi sostiene che Diano Marina, per scaricare a Ponticelli, pagherebbe più rispetto Comuni limitrofi.

Angelo Basso

Mecco expo

ARREDAMENTI
DAL 15 MARZO AL 15 APRILE
VENDITA
PROMOZIONALE
CON SCONTI DAL 30 AL 60%

CUCINA COMPONIBILE MT. 3 COMPLETA DI ELETTRODOMESTICI L.
CAMERA MATRIMONIALE L.
LETTO IN FERRO BATTUTO MATRIMONIALE L.
LETTO IMBOTTITO MATRIMONIALE L.
SOGGIORNO L.
DIVANO LETTO 3 POSTI L.
COMPOSIZIONE BAGNO L.
CAMERA PER RAGAZZI L.

PROGETTAZIONI GRATUITE
PAGAMENTI DILAZIONATI

NON PERDETE L'OCCASIONE VISITATECI

di SANREMO
ESISTO ANCHE LA DOMENICA POMERIGGIO

COMUNICAZIONE AL SINDACO EFFETTUATA IL 27/02/1998
EFF. COM. L'80

Le bancarelle del vecchio porto presto saranno dotate di tende protettive

Si rinnova il mercatino del pesce

Il nuovo look sollecitato dai pescatori

SANREMO. Una tenda per le bancarelle dei pescatori che la mattina vendono direttamente sul porto vecchio il prodotto pescato nella notte. L'hanno chiesta ieri al sindaco i 60 pescatori professionisti che fanno parte dell'associazione Gente di Mare di Sanremo. I banchi, sistemati un paio d'anni fa dal Comune e dotati di acqua corrente e scarico diretto in mare, contribuiscono a dare un ulteriore aspetto marinaro all'ambiente portuale, oltre a permettere l'acquisto di pesce fresco e a prezzi vantaggiosi direttamente dal «produttore».

Ma sono completamente esposti alle intemperie, in inverno, e al sole cocente, in estate. Senza contare le «sorprese» che cadono dal cielo ad ogni passaggio dei gabbiani e che rischiano di centrare i banchi.

«Il sindaco si è impegnato a dotare questo piccolo mercato del pesce di tende, tutte uguali, che non provochino un eccessivo impatto ambientale e che, al contrario, contribuiscano a rifare il look all'ambiente portuale» dice il presidente dell'associazione Gente di Mare, Antonio Martino. E mostra gli ombrelloni, sgangherati, differenti l'uno dall'altro, instabili, che oggi proteggono - si fa per dire - le 25 bancarelle situate sul molo lungo del vecchio porto, fra il ristorante «La Lanterna» e i box dei nuclei costieri della guardia di finanza e dei carabinieri.

Il mercatino del pesce del vecchio porto chiuso a causa della pioggia

«Paghiamo il suolo pubblico per l'area occupata dalle bancarelle e per l'utilizzo della banchina per il deposito delle reti e delle altre attrezzature da pesca» fa eco il vice presidente dell'associazione, Diamante Liguori. Che aggiunge: «Da anni attendiamo i box per poter depositare le nostre cose al riparo, ma fino a quando non verrà approvato il progetto di recupero del porto, dovremo aspettare».

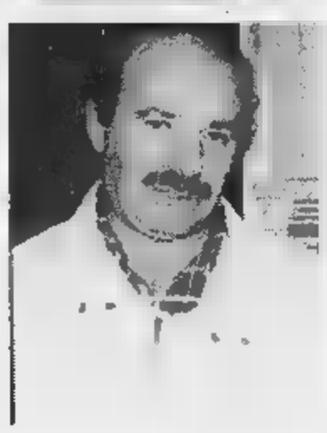
Il sindaco Giovenale Bottini, ha assicurato ai rappresentanti dell'associazione di pescatori che entro luglio le bancarelle saranno tutte al coperto. «Sistemeremo una tenda ogni tre banchi» spiega. E aggiunge: «Si tratta di attrezzature mobili e quindi non necessitano di licenze edilizie». Ci vorrà l'autorizzazione della Capitaneria di porto, ma pare che su questo fronte non sussistano problemi. «Anche il comandante del porto vuole mettere ordine sulle banchine e creare ideali condizioni di vivibilità» aggiunge ancora il sindaco.

Ancora in alto mare, invece, il progetto che prevede l'ampliamento della passeggiata sulla barriera frangiflutti. L'allargamento del passaggio pedonale, permetterà di realizzare sotto la soletta un discreto numero di magazzini da assegnare ai pescatori. Ma i costi preventivati sono lievitati e prima di dare il via al progetto, occorrerà reperire altri finanziamenti. E ci vorrà del tempo.

«Per i box siamo disposti ad aspettare» fanno sapere Martino e Liguori. Che precisano: «E' necessario invece che il Comune provveda il più presto a sistemare le nuove tende. Così non si può più andare avanti».

Ieri, a causa della pioggia - la prima del '98 - il mercatino è rimasto chiuso. E il pesce è stato caduto ai grossisti, e da loro ai commercianti, prima di finire sulla tavola della clientela. Con costi, ovviamente lievitati.

Gian Piero Moretti



Diamante Liguori e sopra Antonio Martino

UOMINI E UNA VILLA

Un'innamorata della città la contessa di Roccasterone

ALLA contessa Adele Roverizio di Roccasterone, forse, Sanremo dovrebbe ben di più che non la via che le ha intitolato, che sale da corso Imperatrice costeggiando, a ponente, il parco Marsaglia. Perchè la contessa, per un termine dei giorni nostri, è stata un'abilissima «promoter» della città verso la metà dell'Ottocento. Convinta com'era che il clima e le bellezze naturali di Sanremo meritassero di essere conosciute almeno come quelle della vicina riviera francese che, già allora, pullulava di vacanzieri inglesi e tedeschi.

Via Roccasterone ricorda la contessa, giustamente, in una delle più turistiche della città. Ma la famiglia Roverizio di Roccasterone, originaria di Ceriana, aveva vissuto nel grande palazzo edificato nel 1720 su alcuni terreni lungo la via Palazzo. Un grande edificio che esiste tuttora e che chiude l'attuale via Escoffier nel lato a monte, attraversato al pianterreno da un porticato pedonale che a Sanremo, curiosamente, tutti chiamano con il termine dialettale di «porticu sgarbu».

La contessa amò Sanremo. Era convinta che il suo clima avesse effetti terapeutici straordinari. Il problema era far conoscere, a tutta Europa, tale ricchezza. Così incoraggiò alcuni medici locali (Giobatta Panizzi, Francesco Onetti e Giovanni Calvi) a pubblicare lavori scientifici che celebrassero il clima sanremese; attraverso conoscenze e amicizie, fece pubblicare un articolo, sul giornale parigino «La Presse», che paragonava il cielo di Sanremo a quello dell'Eden, riuscendo, poi, ad entrare in contatto con il dottor Gustav Proell, direttore dello stabilimento dei bagni di Bad Gastein, allora celebratissima stazione termale tedesca. A Proell la contessa arrivò attraverso il barone Boris d'Uxhull, aristocratico russo che era stato uno dei primi ospiti illustri di una villa che la stessa contessa Roverizio di Roccasterone aveva fatto costruire, nel 1855, sulla collina del Berigo, in mezzo ad un parco lussureggiante. Una sorta di pensionato-albergo di gran lusso la quale la nobildonna contava di attirare clienti di gran lignaggio da tutta Europa. Nel 1858 sarebbe arrivato lo stesso Proell che si convinse della bontà del clima di Sanrewmo e, tornato in patria, decantò i pregi ai colleghi che avevano in cura la nobiltà di mezza Europa. L'azione della contessa, insieme ad un opuscolo del dottor Panizzi («Sanremo e il suo clima») diffuso in tutta Europa ed al fortunatissimo «Dottor Antonio» che Giovanni Ruffini pubblicò a Londra, sarebbero stati il trampolino di lancio per fare di Sanremo un grande centro climatico internazionale.

DALLA CITTA'

TELEFONI

A Coldirodi e a Taggia in funzione nuove centrali

Sono in funzione da ieri le nuove centrali telefoniche di Coldirodi e Taggia. Per cinquemila utenti sarà possibile usufruire di diversi servizi: richiamata su occupato, avviso di chiamata, conversazione a tre, telelettura. Gli abbonati interessati sono 4370 di Taggia e 794 di Coldirodi. Resta invariata la numerazione. **[m. c.]**

RIFIUTI

I sindaci Bottini e Gilardino illustrano il «Progetto Colli»

Il sindaco di Sanremo Giovenale Bottini e quello di Taggia Piero Gilardino sono oggi in Provincia per illustrare il progetto del centro di smaltimento in regione «Colli», in territorio tabiese. Un'operazione che hanno avviato congiuntamente le due amministrazioni. «Non si tratta - precisa Bottini - di un inceneritore. Con le nuove tecnologie è possibile evitarlo». **[m. c.]**

LIONS

Mazzia eletto presidente del Club Sanremo Host

Ferdinando Mazzia presiederà - a partire dal primo luglio - il Lions Club Sanremo Host succedendo a Vittorio Rovere. Designato presidente per il 1999/2000 è Pierluigi Pieroni. Completano il direttivo Giuliano Rossi, Mario Laura, Alessandro Scalarandis, Nicola Censore, Luca Ballestra, Guido Garavelli, Vincenzo Benza e Carlo Tonelli. **[m. c.]**

BADALUCCO

Infiltrazioni d'acqua nelle scuole materne

Proteste a Badalucco per le infiltrazioni d'acqua all'interno delle scuole materne. La vicenda si trascina da tempo e si è ripetuta ieri in occasione della giornata di pioggia. **[m. c.]**

LAVORO

Sette bidelli assunti con contratto di 3 mesi

Sette bidelli per tre mesi sono assunti dal Comune di Sanremo. La selezione avverrà alle 8,30 del 15 aprile presso la sezione dell'Ufficio del lavoro di via Agosti 245. **[m. c.]**

TURISMO

Un viaggio in Normandia col movimento Coldiretti

Un viaggio in Normandia è stato organizzato dal movimento femminile Coldiretti. Per informazioni rivolgersi al 0184-507223. **[m. c.]**

Momenti di paura tra i condomini. L'incidente ricostruito dai carabinieri del Nucleo Radiomobile

Auto «impazzita» contro cancello: due feriti

Lo schianto di notte, distrutte la Nissan e l'entrata di un palazzo

SANREMO. E' finita con un ribaltamento e uno schianto contro una cancellata la notte di bagordi di due giovani sanremesi attualmente ricoverati in ospedale. L'incidente, rocambolesco, è avvenuto l'altra notte poco dopo le 2,30 nel tratto superiore di via San Francesco, una zona da sempre insidiosa per le curve ad ampio raggio che invitano a schiacciare sull'acceleratore. Così, la «Nissan Micra» condotta da Luca Ganci, anni, con al suo fianco Davide Frattarola, di 22, è «impazzita» all'improvviso. Ha urlato il marciapiede, si è ribaltata e poi è schiantata contro la cancellata del condominio al civico 41. Un impatto violentissimo che, comunque, non ha visto gravi conseguenze per i due ragazzi che si trovavano all'interno dell'abitacolo. I danni, invece, sono ingenti. La «Nissan Micra» è andata completamente distrutta e uguale sorte è toccata alla pesante cancellata del palazzo. Saranno i periti delle assicurazioni a stabilire l'entità dei risarcimenti.

A dare l'allarme è stata la gente della zona, svegliata dal rumore provocato dall'incidente. In via San Francesco sono subito accorsi i Vigili del fuoco, i carabinieri e le ambulanze della Croce Rossa. I due giovani sono stati estratti senza troppi problemi dalle lamiere contorte dell'utilitaria e affidati alle cure dei militi che li hanno trasportati in pochi minuti al pronto soccorso. I medici hanno constatato ad entrambi un forte trauma cranico ed escoriazioni. Per Ganci e Frattarola si è reso necessario il ricovero precauzionale nel reparto di Neurologia. Ieri mattina, dopo ulteriori controlli clinici, i medici hanno sciolto la prognosi. Luca Ganci guarirà in venti giorni, al suo amico Davide Frattarola ne basteranno invece una decina.

I carabinieri del Nucleo Radiomobile si stanno occupando della ricostruzione dell'incidente avvenuto in via San Francesco. L'obiettivo è riuscire a scoprire per quale motivo Luca Ganci ha perso il controllo della sua autovettura. Si è trattato di un errore di guida, di un guasto meccanico o di un'anomalia dell'asfalto? Sulla strada sono state rilevate tracce di fenata. I militari trasmetteranno il rapporto all'autorità giudiziaria soltanto dopo aver sentito la versione dei fatti dalla viva voce dei due protagonisti dell'incidente. **[g. ga.]**

L'intervento dei carabinieri e dei vigili del fuoco in via San Francesco per soccorrere i due giovani coinvolti nell'incidente dell'altra notte (FOTOSERVIZIO GATTI)

Donati gli organi

Morta l'anziana travolta sull'Aurelia

ARMA DI TAGGIA. Si è spenta ieri mattina al «Gallieraa» di Genova la donna di Arma rimasta gravemente ferita l'altra sera da stata investita da un'automobile sull'Aurelia. Il cuore di Rosa Borla, anni, abitante in Regione Prati, ha smesso di battere nel reparto di Rianimazione del centro specialistico dove era stata trasferita con la speranza di riuscire a salvarle la vita. I parenti hanno deciso di donare gli organi. L'espianto si è completato in giornata. Sono almeno quattro le persone che potranno cambiare il loro modo di vivere grazie a quest'estremo gesto di solidarietà umana.

Intanto, la polizia stradale continua indagare sull'incidente stradale che si è rivelato mortale. Ad investire la donna, che stava attraversando l'Aurelia per andare a buttare la spazzatura, è stato un giovane di Arma di Taggia che ora rischia di essere incriminato per omicidio colposo. Ad occuparsi dell'inchiesta è il sostituto procuratore Antonella Politi. **[g. ga.]**

Partito il progetto di bonifica dei giardini della frazione

Un miliardo e mezzo per Bussana

Il consolidamento contro il rischio di frane

Un miliardo e mezzo per consolidare e bonificare il pendio dei giardini di Bussana. Un'area a rischio di frana che aveva interessato la proprietà di un professionista, abitazione compresa.

Il Comune ha assunto il finanziamento dalla Cassa depositi e prestiti. Sarà così possibile un intervento che, nonostante i caratteri di urgenza e fosse programmato da diversi anni, non è stato finora avviato.

«Un intervento notevole - ribadisce l'assessore ai Lavori pubblici Giuseppe Cugge - che presentava alcune difficoltà tecniche. Contiamo di poterlo attuare al più presto».

I giardini sono quelli che danno verso Villa Spinola. Il movimento franoso venne bloccato attraverso alcune palificazioni ma occorreva lo stesso provvedere alla sistemazione dell'area. La delegazione bussanese più volte aveva sollecitato i lavori. Il progetto per consolidamento e recupero è dell'ingegnere Fulvio Bianchi di Sanremo. Prevede la rimodellazione del pendio sistemando zone in cui da molto tempo mancano interventi. Contemporaneamente saranno disegnati nuovi percorsi pedonali con pavimentazioni in autobloccanti e illuminazione. Quelli esistenti oggi sono camminamenti in terra battuta e vengono utilizzati da alcuni abitanti di palazzi a monte dell'Aurelia, a ponente di Villa Spinola. Una parte dei giardini, circa un terzo, proprio a causa della frana sono inagibili. L'opera sarà completata da una serie di muretti, da una ringhiera di protezione a valle e l'impianto illuminazione, oggi non funzionante. I giardini saranno arredati con panchine e spazi per i bimbi.

A questo punto non resta che procedere all'appalto. Lunghissimo l'iter della pratica prima di perfezionato. Fra l'altro c'era stata qualche difficoltà con la Sovrintendenza, poi superate. **[m. c.]**

Saranno rifatti i giardini di Bussana

Il pm gli contesta abusi edilizi e ambientali

Caso «Depeti»: il titolare a giudizio per la discarica

SANREMO. Finisce in pretura il caso della discarica ex-Trasca di Rio Cascine, in alta Valle Armea, posta sotto sequestro nelle scorse settimane dalla magistratura. Il pubblico ministero Antonello Racanelli ha infatti firmato ieri mattina il decreto che dispone il giudizio dell'amministratore della società «Depeti», Giovanni Olivati, di 63 anni, sanremese. Le ipotesi di reato che gli vengono contestate sono dall'occupazione abusiva di suolo pubblico a violazioni di carattere edilizio, ambientale e paesistico. L'udienza in pretura, visto il perdurare del sequestro della discarica, è stata fissata per il giugno.

La decisione del magistrato arriva a pochi giorni dalla «bocciatura» del ricorso al Tribunale del Riesame di Imperia che era stato presentato dai legali della «Depeti» in relazione al sequestro.

L'indagine è scattata in seguito all'annunciata riapertura della discarica per lo smaltimento degli inerti del cantiere della stazione ferroviaria collegata alla ferrovia a monte. In un primo momento la «Depeti» si era attivata per ottenere tutte le autorizzazioni da parte del Comune di Sanremo e della Provincia di Imperia ma, evidentemente, l'operazione non è andata in porto e si era quindi arrivati al sequestro proprio per la dei permessi necessari.

I sigilli all'ex Trasca di Rio Cascine avevano innescato una serie di problemi per la ditta «Franchi», responsabile del cantiere di corso Cavallotti, che da quel momento era stata costretta a rivolgersi al «Colli» di Arma di Taggia. E per lo smaltimento «economico» rimane sempre aperta l'ipotesi del riempimento a monte delle nuove scogliere del terrapieno di Pian di Poma. **[g. ga.]**

Tutti i bidelli assunti con contratto di 3 mesi

Sette bidelli per tre mesi sono assunti dal Comune di Sanremo. La selezione avverrà alle 8,30 del 15 aprile presso la sezione dell'Ufficio del lavoro di via Agosti 245. **[m. c.]**

TURISMO

Un viaggio in Normandia col movimento Coldiretti

Un viaggio in Normandia è stato organizzato dal movimento femminile Coldiretti. Per informazioni rivolgersi al 0184-507223. **[m. c.]**

A Vallecrosia momento politico difficile: il problema del bilancio

«Il Comune spende troppo e male»

L'opposizione critica ritardi e scelte

VALLECROSIA. «Gli amministratori sperperano il denaro pubblico»: è l'accusa, pesante, del gruppo Nuova Vallecrosia. [illegible] recente episodio del commissariamento del Comune da p[illegible] del Coreco, per ritardi nell'approvazione del bilancio, dovrebbe ricadere sulle casse cittadine.

Spiega il consigliere Agostino Ontano: «Infatti [illegible] le spese relative, compreso quanto dovuto al commissario per il suo lavoro, dovrà necessariamente [illegible] pagato dal nostro Comune. Noi chiederemo che la spesa, qualunque sia la [illegible] entità, venga detratta dalle indennità che spettano al sindaco e all'assessore al Bilancio, Giuseppe Ghinamo, responsabili, [illegible] parere nostro, dell'inutile e ingiustificabile ritardo. Ci auguriamo che dimostrino il buon gusto di aderire [illegible] questa richiesta, rifondendo le [illegible] comunali del danno subito».

Ma Ontano fa altri esempi di presunti sprechi: [illegible] Comune deve dotarsi [illegible] un nuovo regolamento edilizio. Si tratta, in sostanza, di aggiornare quello esistente, recependo le nuove norme legislative e adattandole alle esigenze [illegible] alle caratteristiche della cittadina. I dipendenti dell'ufficio Tecnico hanno proposto, ufficialmente e per iscritto, di occuparsi di redigere il nuovo regolamento. Si tratta di un "progetto-obiettivo", previsto per legge. La spesa prevista sarebbe di circa cinque milioni e mezzo. La giunta ha però incaricato l'architetto Luciano Campagnolo [illegible] Savona. Somma stanziata: quindici milioni. A mio avviso, i dipendenti del Co[illegible] avrebbero potuto fare un lavoro almeno altrettanto valido rispetto a quello del professionista savonese, [illegible] contare che nessuno meglio di loro conosce la realtà vallecrosina - continua, attaccando, il consigliere - Ma i nostri amministratori preferiscono spendere dieci milioni di più, [illegible] alcun motivo, per poi venirci [illegible] raccontare che mancano i fondi e quindi non si possono fare certi lavori indispensabili, o non si può ribassare l'Ici, la più alta dell'intera provincia».

Ontano parla anche dei lavori per la sistemazione di via Nespolo: «Dopo essere stati tenuti fermi 350 milioni per quattordici anni, la giunta ha deciso di spenderli ora, per effettuare un intervento che non risolverà minimamente i problemi [illegible] quella zona».

A Vallecrosia la minoranza critica i ritardi accumulati dalla Amministrazione nell'approvare il Bilancio che sono costati l'intervento del Coreco

Bordighera

Lega: è Falco il candidato

[illegible] La Lega parteciperà alle elezioni del 24 maggio [illegible] una propria lista. Ieri mattina l'annuncio ufficiale, con la presentazione del candidato sindaco, Renato Falco, che [illegible] anche segretario [illegible] «La lista sarà caratterizzata da cittadini onesti e legati al mondo produttivo della Riviera di Ponente». Ancora ignoti i nomi dei candidati consiglieri. Aggiunge Falco: «Vogliamo portare [illegible] una ventata di chiarezza [illegible] pulizia in un periodo in cui i politici cambiano bandiera e coalizione secondo convenienza».

Sempre in campo elettorale, ma a Ventimiglia, il Ppi, dopo le dimissioni del segretario Mauro Sismondini, ha affidato ai commissari Angelo Limarelli e Andrea Gorlero [illegible] formazione della lista che appoggerà il candidato sindaco Claudio Berlengiero. «Stiamo cercando forme collaborative con altri partiti», dicono i due commissari. Ieri sera, incontro nella sede di via Mazzini per stabilire anche l'organizzazione [illegible] campagna elettorale. **[d. bo.]**

Inaugurata linea area che unisce Nizza alla Boemia

Dal sole della Riviera ai «misteri» di Praga

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

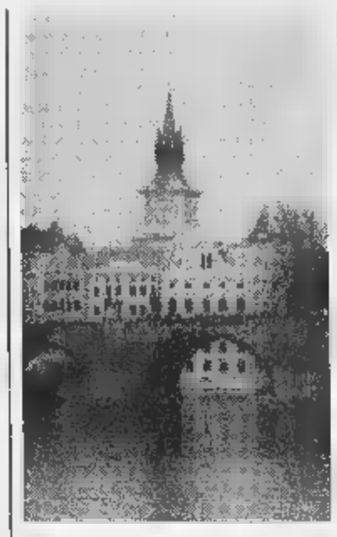
Il Boeing 737 [illegible] Csa, la compagnia aerea della Repubblica Ceka, decolla con puntualità cronometica. Sono le 7,40 quando dal Terminal 1 dell'aeroporto di Nizza si alza in volo, destinazione Praga. E' venerdì [illegible] aprile e, per la compagnia aerea è un giorno importante, il giorno del battesimo di una nuova linea, Nizza-Praga-Nizza, appunto. Già dal volo inaugurale si respira [illegible] di [illegible]. A bordo, oltre ad una quindicina [illegible] invitati, è salita un'intera scolaresca in gita e diverse coppie. Certo, non bastano a coprire i centoquaran[illegible] posti [illegible] Boeing [illegible] è comunque un segnale positivo. Lo si legge anche negli occhi dei funzionari della Csa, soddisfatti di aver «azzeccato», almeno così sembra, un'altra linea. Del resto Praga, nel [illegible] del 1997, ha registrato più visitatori che non Parigi. Ovvio che l'aeroporto di Nizza, che può contare [illegible] un bacino d'utenza che [illegible] dal Var alla Riviera ligure, [illegible] attrezzasse.

A bordo il servizio è ricco e cortese. Giornali, colazione, hostess premurose e preparate, disponibili a raccontare Praga e a spiegare storia e personaggi ceki. Raccontano la storia di San Nicola, di San Venceslao, del patrimonio artistico e architettonico, delle chiese, di Ponte Carlo. Della bellezza di Praga, insomma, aperta da pochi anni [illegible] un turismo di [illegible] che rischia di trasformarla in peggio ma che ha portato un certo benessere.

Il volo passa dal corridoio Genova-Bolzano-Innsbruck. Le nuvole tolgono ogni possibilità di vedere dall'alto le Alpi. Si diradano solo quando si arriva in vista della Boemia. I passeggeri accanto ai finestrini [illegible] possono trattenere esclamazioni di stupore. Domina il verde ed il marrone dei campi arati «sorvegliati» da una miriade di castelli, piccoli e grandi, e monasteri. E' la Mitteleuropa dell'est, ancora influenzata dall'Impero Austro-Ungarico ma già contaminata dall'Oriente russo. E' la terra dove il gotico dilaga ma addolcito da colori quasi mediterranei e, soprattutto, da una musicalità. Non [illegible] difficile, nemmeno dall'altro, capire come mai Mozart si innamorò di Praga.

L'arrivo al «The Ruzyne», l'aeroporto di Praga, rispetta la tabella di marcia. Alle 9,05 il Boeing 737 atterra puntuale. Applauso al pilota per la manovra perfetta. Pochi minuti, il tempo necessario per vistare i passaporti [illegible] controllare il bagaglio e [illegible] lungo corridoio della stazione aeroportuale (con tanto di boutique [illegible] firme italiane e francesi) viene superato. Per raggiungere il centro [illegible] necessario il taxi o il pullman. I servizi navetta non mancano e portano i passeggeri accanto alla città storica per meno di 100 corone, 7 mila lire circa. Il volo del ritorno è alle 19,40 (bisognerà arrivare in aeroporto almeno alle 18,30) e atterra [illegible] Nizza alle 21,05. Ovvio che un solo giorno non basta per visitare la città, ricca com'è di spunti e occasioni di divertimento per ogni età. Ma un fine settimana, partenza venerdì mattina [illegible] ritorno alla domenica sera, potrebbe essere sufficente in attesa di [illegible] vacanza più lunga. Il prezzo del biglietto, andata e ritorno, è [illegible] mille e 690 franchi francesi. In lire italiane poco più [illegible] 470 mila oltre a una trentina di mila lire di tassa d'imbarco.

Stefano Pezzini



Lo storico Ponte Carlo a Praga

NOTIZIE FLASH

Sorpresa [illegible] 4 grammi [illegible] droga Segnalato operaio [illegible] 24 anni

Un operaio di 24 anni di Apricale è stato segnalato alla Prefettura [illegible] Imperia per assunzioni di sostanze stupefacenti. Il giovane [illegible] stato fermato dai carabinieri della locale stazione a Vallecrosia. Addosso aveva 4 grammi di hashish. **[d. bo.]**

Si fondono i [illegible] gruppi [illegible] la dirigenza

I gruppi di Bordighera e Ventimiglia dell'Aido, Associazione Italiana Donatori Organi, sono stati accorpati a quello della città di confine. La decisione è stata presa durante l'assemblea generale degli iscritti, svolta nella sede di via Vittorio Veneto 22, a Ventimiglia. Nel corso della riunione i partecipanti hanno votato il nuo[illegible] Consiglio direttivo, che risulta ora così composto: presidente Luigi Molinari, di San Biagio della Cima, vicepresidente Ersilia Riva Maccario, che sostituisce il figlio Riccardo, segretaria Anita De Grandis di Ventimiglia, amministratrice Ornella Zaina di Bordighera.

Intervista a Beppe [illegible] sulle frequenze di Francitalia

Beppe Grillo parla alla radio di Francia, Italia ed altro ancora, oggi, alle 13,30: a proporre un'intervista al popolare comico [illegible] il programma radiofonico Francitalia, trasmesso da Radio Luce. Grillo ha risposto alle domande della speaker italo-francese Elisa Mazzanobile, presentatrice della trasmissione transfrontaliera «Paroles et musique au delà des frontières».

Macchina in fiamme [illegible] il conducente

I Vigili del fuoco di Ventimiglia sono dovuti intervenire l'altro pomeriggio in [illegible] Genova per domare le fiamme divampate su un'auto. Il conducente [illegible] uscito illeso dall'abitacolo.

Nuovo direttivo del Lions Presidente [illegible] Littardi

Il Lions Club [illegible] Ventimiglia ha reso pubblico il nuovo consiglio direttivo. Sarà formato, tra gli altri, dal presidente Andrea Littardi, dai vice Albino Maver e Andrea Cattaneo, dal segretario Dino dalla Libera e dal tesoriere Franco Guglielmi. **[d. bo.]**

Ieri per Gloriana Negri «colpo di frusta» e attimi di paura

Auto dell'Usl contro furgone ferito il sindaco di Dolceacqua

DOLCEACQUA. Attimi di paura, ieri mattina, per il sindaco di Dolceacqua Gloriana Negri, [illegible] anni, che lavora per l'Usl al consultorio. Il sindaco era nell'auto [illegible] servizio che, intorno alle 10,30, è andata a scontrarsi [illegible] [illegible] furgone nella via Provinciale-via Roma. A guidare la Fiat Uno dell'Usl [illegible] la collega Luciana Salera, 26 anni, anche lei abitante in paese, moglie del vigile Dino Lanteri. Le due donne [illegible] rimaste ferite e [illegible] dovute ricorrere alle cure dei medici del Saint Charles, dove [illegible] hanno tenute per qualche [illegible] in osservazione. Si parla di un violento colpo di frusta.

L'incidente è avvenuto nei pressi del bivio per Regione Pignoi, dove la Fiat Uno stava per svoltare. Guidava la macchina Luciana Salera, [illegible] sindaco Negri era seduta nel sedile a fianco. La [illegible] [illegible] arrivando da Camporosso. All'improvviso, dalla parte opposta, è sopraggiunto il furgone alla cui guida c'era Antonio Palmari, [illegible] anni, idraulico di Camporosso. Inevitabile lo scontro, nonostante il tentativo di frenata [illegible] entrambi i conducenti. Ad avere la peggio naturalmente [illegible] stata la macchina. I due occpanti sono rimasti incastrati nell'abitacolo. Subito è intervenuta un'ambulanza della Croce verde di Dolceacqua, che, liberate dalle lamiere, ha portato le ferite al pronto soccorso di Bordighera. L'idraulico, [illegible] parte lo spavento, è rimasto incolume. Per il sindaco e la collega si parla [illegible] [illegible] colpo di frusta. Salvo complicazioni, sempre possibili quando c'èla colonna vertebrale di mezzo, guariranno in pochi giorni. Numerosi messaggi di pronta guarigione sono arrivati [illegible] [illegible] del sindaco. **[d. bo.]**

[illegible]

Lavori in ritardo: proteste

I lavori per il sovrappasso [illegible] i sottopassi per il quartiere di San Secondo non sono ancora iniziati: dopo tante promesse, gli abitanti sono arrabbiati, e sollecitano ancora [illegible] volta l'inizio dell'opera. «Facciamo un appello perchè la ditta incaricata (la Principe d'Imperia) cominci a lavorare, come previsto: nel quartiere di S[illegible] Secondo c'è emergenza - sbotta il consigliere Franco Molinari - Sabato si è svolta [illegible] simulazione di incendio, ma sono stati usati soltanto mezzi piccoli. Se ci fosse stato veramente un incendio, [illegible] sarebbe intervenuti in questo modo? Il problema è che sotto [illegible] ponti[illegible] di corso Genova non passano i mezzi pesanti, mentre dal lato di Santa Marta il passaggio livello [illegible] sempre chiuso [illegible] in caso di calamità, non si [illegible] come fare». I lavori dovrebbero cominciare con la costruzione di un sottopasso in via Tenda, poi il sovrappasso di via Scalo Merci, [illegible] poi, per ultimo quello di Santa Marta. **[d. bo.]**

COMUNE DI ALASSIO
PROVINCIA DI SAVONA
[illegible] ***di licitazione privata***
Licitazione privata per l'appalto dei lavori di pronto intervento agli impianti della [illegible] fognaria.
Importo base d'appalto L. 330.000.000.
Iscrizione Albo Nazionale Costruttori cat. 10a.
Procedura [illegible] aggiudicazione art. 21 della Legge [illegible] 216 del 2.06.1995 ai sensi dell'art. 1 lett. a) legge 02.02.1973 n. 14 [illegible] le modalità D.M.LL.PP. 18.12.1997.
La [illegible] di partecipazione deve pervenire al protocollo di questo Comune entro e non oltre le ore 12 del giorno 28 aprile 1998.
La domanda di invito non vincola la stazione appaltante.
Alassio, li 3 aprile 1998
IL RESPONSABILE U.O. rag. Carmela Germana
IL DIRIGENTE dr. Ing. Giuseppe Lagasio

ECONOMICI
FINANZIAMENTI [illegible] fiduciari statali sconto effetti conto corrente mutui liquidità aziendale 400.000.000. Risposta immediata. 049 71.2271.
Per [illegible] pubblicità [illegible] publikompass

tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

Per la pubblicità su **LA STAMPA**
20123 [illegible]
Via Carducci 29
Tel. 02/244.24.611
10126 [illegible]
C.so M. d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11
PK publikompass

LA VITA AUCHAN. HA QUALCOSA DI PIÙ.
VALIDITÀ SABATO 11 APRILE 1998
BUONA PASQUA !
Asparagi verdi
Origine: Spagna, categoria 1, calibro 12/16, mazzo da 500 [illegible] (19F90 al kg)
9F95
79F90 al kg
Vitello d'Aveyron [illegible] del Segala
Noce da arrostire
Gamberetti cotti
Origine: Equatore
Calibro 40/60
79F90 al kg
49F90
Vino bianco Bourgogne Aligoté 96
Domaine Vincent
19F95
Salmone affumicato norvegese Labeyrie
2 x [illegible] g (166F33 al kg)
24F90 al kg
Agnello "1/4 avant" Origine CEE
Auchan
[illegible] dopo il pedaggio [illegible] Turbie, Uscita : Nice-Est [illegible] La Trinité" [illegible] CARREFOUR A [illegible]

DIANO MARINA

GIOVEDÌ 9 e DOMENICA 12 APRILE

I giochi di re Pasqualino

GIOVEDI 9

ORE 15
Raduno squadre iscritte ai giochi

ORE 15.30
Inizio giochi

DOMENICA 12

ORE 10
Asta delle uova colorate
i ricavati saranno devoluti alla parrocchia

ORE 16
Caccia al Tesoro per bambini

"Vivere un'isola"
Comitato turistico isola pedonale

in collaborazione con

UOVO DEL CASTELLO®

Nestlé®

STUDIO BOLLANI
12
DIANO MARINA
TEL. 0183/40 75 38

STUDIO BOLLANI - GRAFICA E ILLUSTRAZIONE ■ SIMONA VALCADO - FOTO: MENEGATTI

Diano Marina via Cavour, via Canepa, via Genova, via Nizza

Dolceacqua, raduno degli appassionati del fitness; tanta musica sulla Côte

Anziani in festa a Bordighera

Per i 21 anni di vita del Centro Solidarietà

APPUNTAMENTO AL CAVOUR

Oggi «La storia di Anna Frank»

Stamattina al Cavour [illegible] scena «La storia di Anna Frank», rappresentata dal Teatro del Mediterraneo (nella foto, una scena dello spettacolo). L'appuntamento, riservato ai ragazzi delle scuole, è alle 10,30. La [illegible] vicenda di Anna, giovane ebrea costretta a nascondersi in un'angusta soffitta per sfuggire ai nazisti, è riportata sul palcoscenico dal regista Pierluigi Cominotto. L'iniziativa è organizzata in collaborazione con il Comune di Imperia. [e. f.]

Ecco la guida per uscire, di giorno e di sera. A Dolceacqua, al ristorante Le Trote, grande festa con ballo organizzata dalla palestra «Fitness Center» di Camporosso Mare. Il Centro Solidarietà Anziani di Bordighera festeggia i suoi 21 anni.

[illegible] Serata underground al disco pub Acqua [illegible] alata di Molo Landini, in compagnia del dee jay Moreno Pezzolato.

[illegible] Karaoke al Ciagiò di vico del Collegio, nel centro storico di Oneglia.

SANREMO Birre di ogni tipo e un ambiente particolare con sottofondo musicale al pub irlandese J.J.Smith's dei giardini Vittorio Veneto.

[illegible] Raffinata musica di sottofondo alla Via Romana, dove si possono gustare piatti della tradizione mediterranea. Il Centro solidarietà anziani di via Noaro 14 festeggia oggi il 21° anniversario di fondazione: è nato infatti nel 1977. Alle 12,30 pranzo sociale [illegible] 40 mila lire, informazioni allo 0184-262547. Da domani a Pasquetta, il centro rimarrà chiuso.

[illegible] Grande festa al ristorante Le Trote (nuova gestione), [illegible] bivio per Rocchetta Nervina, dove oggi si riuniscono gli amici della palestra «Fitness Center» di Walter Vinci. Cena e musica, con dj, per festeggiare in compagnia e allegria l'arrivo della Pasqua. L'iniziativa ha riscosso una grandissima partecipazione da «tutto esaurito»: tantissime le adesioni [illegible] appassionati del fitness [illegible] dei loro amici. L'appuntamento per questo grande party è alle 20,30 davanti alla [illegible] di Camporosso Mare.

[illegible] I giardini Hanbury si possono visitare tutta la settimana, dalle 10 alle 16, in località Capo Mortola. Si possono trovare anche piante delle foreste australiane, le «succulente», tipiche di vari deserti del globo e specie che compongono il giardino giapponese. Informazioni allo 0184-229507.

Appassionati di step-dance a Dolceacqua

MONACO Conferenza nella Salle des Variétés, alle 20,30, dal te[illegible] L'oreille fertile, con illustrazioni musicali con Paul-Baudoin Michel. Organizza l'associazione Crescendo, informazioni allo 0037793.509213. Sul sagrato della chiesa di Santa Devota si può ammirare la nuova statua dedicata alla patrona di Monaco, che [illegible] stata inaugurata in occasione della festa del Principato: è una nuova tappa per i turisti [illegible] per chi non l'ha ancora vista. Al Metropole Palace, alle 20,30, [illegible] l'orchestra da ballo Elemer Duka e i solisti di Budapest (350 franchi, informazioni allo 0037793.151515). Musica tropicale al Bistroquet Club Sabor Latino di galerie Charles III. Il prestigioso Cabaret del casinò propone, alle 21, lo spettacolo Circus Circus, ispirato all'affascinante mondo circense, [illegible] ballerine, orchestra e [illegible] attrazioni internazionali. Domani, alle 10,30, tradizionale appuntamento con la processione della Vergine dolorosa a Monaco-Ville.

[illegible] Al Park Floral Pheonix c'è La Ronde des Tulipes, Esposizione floreale di primavera. Al café-rock Le Tapas concerto [illegible] Debil Warzouze et ses Collègues de Bureau. [d. bo.]

[illegible]

Enigmi del settembre '43 nelle pagine di Penco

L'ex procuratore della Repubblica [illegible] Imperia Antonio Penco ha scritto un libro sulla Seconda Guerra mondiale

IMPERIA

[illegible] NIGMI dell'8 settembre 1943»: è questo [illegible] titolo del libro di Antonio Penco, presen[illegible] nel salone del Consiglio provinciale dal generale Vittorio Casassa davanti a un pubblico [illegible] partecipe, su iniziativa della «Cumpagnia dell'Urivu» [illegible] della stessa Provincia.

[illegible]l volume (142 pagine, editore Dominici), dedicato dall'autore «alle migliaia [illegible] ragazzi italiani in divisa che, lasciati senza comandanti e sen[illegible] ordini, penarono e piansero per mesi ed anni prima di riguadagnare, spesso cruentemente, le loro abitazioni», Penco ricostruisce [illegible] quasi con dolore le vicende di quel tragico settembre del 1943.

Una ricostruzione puntuale, frutto di ricerche minuziose ed appassionate che mettono [illegible] fuoco ogni aspetto ed ogni responsabilità [illegible] quell'epoca, [illegible] che dovrebbe pertanto essere conosciuta capillarmente, sopratutto fra i giovani.

E' una necessità che è stata messa in evidenza dagli altri interventi (di Veraldo [illegible] dello stesso Penco, a lungo Procuratore della Repubblica di Imperia).

Nel libro traspare in ogni riga la volontà dell'autore (che ha vissuto da protagonista, pagando di persona, le vicende già da lui rievocate in un altro volume, «Eroi ed eroismi») di fornire ai lettori «la vera collocazione storica e l'interpreta[illegible] esatta di quella data non [illegible] compiutamente avvenute».

I sedici capitoli spaziano dalla «Situazione psicologica delle forze armate italiane» ai «Contatti con i tedeschi», dallo «Sfascio in Italia» agli «Enigmi che scaturiscono dai fatti ricostruiti».

E [illegible] proprio questi enigmi che Penco chiede con for[illegible] siano finalmente risolti. E' un'opera preziosa, e si condivide la frase con cui si conclude: «Perchè questa è Storia, non di carta ma di sangue e di lacrime, di sofferenze atroci e di umiliazioni indimenticabili, [illegible] amore verso i Caduti come si possono amare dei veri martiri».

Bruno Viano

Questa [illegible] «I giovani del Sottoscala» propongono la tragedia «Agamennone»

Eschilo approda al teatro del casinò

Nuova performance del gruppo di attori-studenti

SANREMO. Va in [illegible] questa sera, [illegible] Teatro dell'opera del casinò municipale (ore 21), «Agamennone», tragedia greca di Eschilo, rappresentata [illegible] giovani del sottoscala», gruppo teatrale [illegible] formato in [illegible] parte da studenti. A firma[illegible] la regia dello spettacolo, ma anche la traduzione dall'originale e l'adattamento del testo, è [illegible] Giuliana Cristel. A lei [illegible] deve, in gran parte, l'intensa attività teatrale sanremese, a livello studentesco, sfociata in questi ultimi due decenni nella costituzione di parecchie compagnie, di matrice studentesca ma non solo, spesso impegnate in questi anni nella rappresentazione di testi classici latini e greci. Una realtà molto vivace, non sempre sufficientemente conosciuta, della città dei fiori.

L'«Agamennone» è un esempio di questi classici rivisitati. Fu composta nel [illegible] [illegible]ti Cristo e costituisce il primo dramma [illegible] dell'«Orestea», una delle [illegible] trilogie greche arrivate fino a noi, scritta dallo stesso Eschilo, poeta tragico che sarebbe morto in Sicilia dopo una vita abbastanza misteriosa al termine della quale, più che per [illegible] attività [illegible] attore [illegible] autore tragico, preferì farsi ricordare, scrivendo l'epigramma per [illegible] propria tomba, per la sua partecipazione, [illegible] soldato, alle guerre persiane. Con «Agamennone», una vicenda che scaturisce dal ritorno [illegible] casa di [illegible] dei condottieri della vittoriosa guerra di Troia e sulle tragiche conseguenze familiari che prendono avvio da quel ritorno, compongono la trilogia gli altri due drammi, le «Coefore» e le «Eumenidi».

Protagonisti al casinò, questa sera, della nuova versione dell'«Agamennone», [illegible] Fabio Buccella nel ruolo del protagonista, Guendalina Graffigna in quello di Clitennestra, Laura Farruggio nelle vesti di Cassandra, Daniele Secci in quello dell'araldo [illegible] i vari Stefania Abbagnano, Barbara Fortino, Andrea Bruni, Sergio Giovannini, Andrea [illegible] Stefano Manelli quali componenti [illegible] che accompagna la rappresentazione della tragedia.

L'ingresso allo spettacolo di questa sera costerà [illegible] lire; per gli studenti verrà praticato un prezzo ridotto di lire 15000. Il ricavato della rappresentazione sarà devoluto in beneficienza. [b. m.]

PITTICA A SOLDI [illegible]

Il Festival «jazz & blues»

Prende il via domani il Festival Jazz & Blues di Bordighera, alla [illegible] 5ª edizione, che quest'anno avrà il suo «clou» il giorno di Pasqua, con una serata finale in diretta radiofonica su Radiorai 2. La manifestazione si aprirà alle 21, nel Palazzo del Parco, [illegible] un concerto gratuito del Glauco Venier Trio, Johnny Larosa & The Red Spiders [illegible] con la Black in Blues Band, che riceverà il premio della Siae [illegible] miglior gruppo nei due generi. Venerdì sarà la volta [illegible] Mediterranean Trio e di Anthony Paule Blues con Egidio «Juke» Ingala (biglietti a 20 mila lire). Sabato grande concerto di uno dei pianisti jazz più apprezzati al mondo: Michel Petrucciani. Il musicista sarà preceduto dalla Herbie Goins & The Rhythm Soul and Blues Band. I biglietti saliranno [illegible] 40 mila lire. Amii Stewart, in una eccezionale versione jazz accompagnata da un quartetto di interessanti musicisti, sarà invece la protagonista della serata conclusiva di domenica, [illegible] cui inizio sarà anticipato alle 20,30 per la diretta radiofonica. Apriranno l'appuntamento gli Errant Vocalise. Biglietti a 35 mila lire. E' possibile fare un abbonamento a 75 mila lire. Informazioni allo 0184-261.368. [d. bo.]

Lesja Ukrainka all'inizio del '900 cantò Sanremo nelle sue odi

Una targa in corso Cavallotti ricorda una poetessa ucraina

SANREMO. Una targa con una doppia iscrizione, in italiano [illegible] ucraino: «In questa villa, nel 1901-1903, abitò la poetessa Lesja Ukrainka, appassionata interprete dello spirito nazionale ucraino». E' [illegible] sistemata, dal Comune [illegible] Sanremo, in corso Cavallotti, accanto a Villa Adriana, nei pressi di Villa Nobel. Ricorda un altro personaggio importante che trascorse una parentesi della sua vita nella vivacissima Sanremo d'inizio secolo. La Ukrainka è una poetessa notissima in patria, sostenitrice della dignità e dell'indipendenza culturale del suo paese, femminista ante-litteram. Per due anni visse a Vil[illegible] Natalia (oggi Villa Adriana) presso la famiglia Sadovskie che spesso ospitava connazionali attirati a Sanremo [illegible] clima. La Ukrainka (che sarebbe morta giovanissima nel 1913) nelle [illegible] lettere parlò spesso [illegible] «clima paradisiaco» di Sanremo e compose poesie dedicate al mare della città che sono state tradotte [illegible] Marina Moretti. [b. m.]

MOSTRE E ARTISTI

[illegible]

Capolavori dal '500 al '900

Capolavori di pittura dal Cinquecento al Novecento e mostra restauro del Palais Arts al Tunnel dell'Arte Sas di [illegible] Palazzo 9. Ingresso libero, orario dalle 10 alle 19. La [illegible] [illegible] davvero un'occasione per ammirare opere rare. [d. bo.]

[illegible]

«Gli sguardi sul mondo»

La fotografa Ellen Fernex espone fino a venerdì al Forum Fnac. Si possono scoprire i suoi «Sguardi sul mondo». L'entrata [illegible] libera. [d. bo.]

MONACO

Rudin, artista svizzero di 23 [illegible]

Alla Maison de l'Amerique Latine espone Jerome Rudin, svizzero, [illegible] anni e già [illegible] stile affermato che gli permette di portare le sue opere all'estero. Ha già partecipato a mostre in Italia [illegible] a Parigi. [d, bo.]

[illegible]

Una cuneese nel Principato

L'artista cuneese Rosina Otella esporrà le sue sculture nel prestigioso hotel Metropole, al salone Les Barons: il vernissage si terrà sabato, alle 18. La kermesse mongasca rappresenta [illegible] tappa importante pr la scultrice, che attraverso il Principato inizia una tournée internazionale. Nell'occasione sarà inaugurata anche la [illegible] «Attorno a Van Dongen», che fino al 18 aprile riunirà opere di artisti che hanno vissuto a Monaco, [illegible] di altri celebri come Andy Warhol. [d. bo.]

[illegible]

Mostra: «La natura ritrovata»

Rene Claricia, in arte Aaz, espone le sue opere di scultura al Noga Hilton. La mostra [illegible] intitola «Nature retrouvée», [illegible] si concluderà il 5 maggio. E' organizzata da Jean Marc Lenoir della Galerie des Arts. Si può ammirare il percorso artico della scultrice, co-fondatrice del movimento d'arte [illegible] poranea «Aramis». [d. bo.]

[illegible]

La personale [illegible] Jean Miotte

Al [illegible] d'arte moderna [illegible] contemporanea c'è la mostra personale di Jean Miotte, considerato tra i maggiori esponenti francesi della pittura espressionista astratta da oltre [illegible] anni. Orari: dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 18. L'esposizione [illegible] conclude [illegible] 10 maggio. [d. bo.]

[illegible]

La [illegible] sulle [illegible] plastiche

Villa Arson-Centre National des Arts Plastiques, che dipende dal Ministero della Cultura, dalla metà degli anni '80 ospita esposizioni su ricerche contemporanee. Attualmente c'è quella di Claude Léveque sul tema Plus de lumière e la mostra di Olaf Metzel, Personne sait plus. [d. bo.]

[illegible]

Il museo preistorico regionale

Il Museo preistorico regionale presenta una esposizione dei volumi della «Descrizione dell'Egitto», estratti dai fondi della biblioteca comunale. Sono esposte anche le incisioni messe a disposizione di Gilles Montalatici, gli oggetti di Roger Galliano [illegible] Bonnery. [d. bo.]

MONACO

[illegible]i giardini le opere di Mathis

La Salle d'Exposition Marcel Kroenlein dei Giardini esotici ospita fino a venerdì 15 maggio l'esposizione delle opere di A. Mathis. Orario: dalle [illegible] alle 13 [illegible] dalle 14 alle 17. Nell'occasione [illegible] p[illegible] ammirare gli splendidi giardini in un angolo di natura nel Principato. [d. bo.]

[illegible]

[illegible] «Espace Delille»

All'Espace Delille dell'ononime via espongono Pierrette Allard e Dominique Segalen. La galleria continua con convinzione il [illegible] particolare programma di esposizione, mettendo in evidenza artisti praticamente sconosciuti ma meritevoli. L'entrata è libera. «In questo modo - spiegano i titolari - si facilita la comprensione dell'arte [illegible] la si rende popolare». [d. bo.]

STASERA AL [illegible]

CAVOUR. Tel. 61.978. OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. 63.871. **La maschera di [illegible].** Or.: 20; 22,30. Lire 7000.

DANTE. Tel. 293.820. OGGI [illegible]

IMPERIA. Tel. 292.745. OGGI [illegible]

[illegible] [illegible] (0184) 43.440. [illegible] Spettacolo unico ore 21,15.

OLIMPIA. [illegible] 261.955. Cineforum: **Mrs. Dalloway.**

DON BOSCO. Tel. 254.898. OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. 206.049. OGGI RIPOSO.

DIANESE. Tel. 495.930. OGGI RIPOSO.

ARISTON. Tel. 506.060. **La vita [illegible] di ferro.** Or.: Inizio 15,30 ultimo 22,30. Lire 12.000/7000.

ARISTON RITZ. Tel. [illegible]. Orario: Inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

[illegible] [illegible] - [illegible] 1. Tel. 506.060. **Aprile.** Orario: Inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

[illegible] **ROOF - [illegible] 2.** Tel. 506.060. **Flubber, [illegible] professore [illegible] [illegible] nuvola.** Orario: Inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. **Titanic.** Orario: 15; 18,15; 21,45. Lire 12.000; 7000.

CENTRALE. Tel. 507.070. [illegible] Orario: Inizio 15,30; [illegible] 22,30. [illegible] 12.000; 7000.

[illegible]. Tel. 507.070. **Will Hunting, genio [illegible]:** Inizio 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

[illegible] Tel. 507.070. **Full Monty.** Or.: [illegible] 15,30 ultimo 22,30. [illegible] 12.000/7000.

ODEON. Telefono 662.333. **Film a luce rossa.** Orario: 15,30; ultimo 22,30. Lire 12.000; 7000.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono di grande schermo.

COLOMBO. Tel. 640.263. [illegible] Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **Dennis Branco.** Orario: 16,30; 21. Lire 5000.

ABBA. U-Turn - Inversione di marcia. Or.: 20,15; 22. Lire 8000; 6000.

[illegible]. Tel. 692.910. **La [illegible] di ferro.** Or.: 20,15; 22,45. L. [illegible].

DIANESE. Tel. 669.961. **Leopardi segreto.** Spettacolo con Paola Pitagora. Ore 21. L. 27.000; [illegible].

VERDI 1. Tel. 97.249. **Ufora.** Or.: 20,15; 22,40. Lire 12.000; [illegible].

VERDI 2. Tel. 97.249. **Genio ribelle.** Or.: 20,20; 22,40. L. 12.000; [illegible].

Al teatro Ariston

La spettacolo [illegible] Salva l'operetta

[illegible]O. Niente operetta domani all'Ariston. Lo spettacolo è stato annullato. Il cartellone prevedeva la rappresentazione, de [illegible] paese [illegible] sorriso, [illegible] [illegible] che m'hai preso il cuore» da parte [illegible] compagnia «Belle Époque» con la soprano Dianora Marangoni. Il gruppo era [illegible] gnato, ultimamente, in Sicilia. L'operetta era molto attesa. Racconta la storia di Lisa, giovs[illegible] dell'aristocrazia viennese, che si innamora e sposa un principe orientale. La giovane, mal adattandosi però alla [illegible] vita, riceve il colpo definitivo quando [illegible] a sapere che il marito [illegible] obbligato [illegible] sposare altre quattro donne. Al botteghino dell'Ariston saranno restituiti gli importi versati per i biglietti diventati inutili. Prossimo appuntamento [illegible] la stagione teatrale primaverile venerdì primo maggio con il London musical Theatre che rappresenterà «Rocky horror star». [m. c.]

Il successo e il tifo per gli azzurri autorizzano a sperare in un futuro nel giro che conta

Effetto Davis: grande tennis a Genova

Dopo Italia-India, forse una tappa del circuito «Atp»

GENOVA. Finita la Coppa Davis, non può finire la festa: Genova si è guadagnata con i fatti una seconda chance. I cultori del tennis si augurano che non debbano passare altri 29 anni per rivedere gli azzurri impegnati un un match di Davis. I «drogati» della racchetta saziati dopo anni di astinenza confidano che il capoluogo possa tornare a ospitare una tappa dell'Atp Tour. Le cifre, ciò che davvero conta al di la dei sentimenti, sono dalla loro parte.

I 2400 posti messi in vendita sono spariti nel giro di pomeriggio. Il comitato organizzatore formato dall'«unione sacra» del Tc Genova delll'ingegner Messina con il Park Tennis Club e L'1P Club, ha incassato 140 milioni in un batter di ciglia. Un mese prima c'era chi tra gli membri di «Genova Davis 98» temeva che la gente ligure, tradizionalmente ritrosa ai grandi appuntamenti, rispondesse senza entusiasmo. Per questo stati messi in prevendita solo abbonamenti, che prevedevano l'acquisto dei biglietti per i tre giorni. La risposta è stata eloquente: se il comitato avesse messo sul mercato più abbonamenti sarebbero spariti con eguale velocità. Doveva invece rispettare le quote stabilite dalla Federazione, tenendo di riserva i posti per i circoli, i vip, gli sponsor, i media ecc ecc. Per settimane hanno dovuto rispondere picche a chi chiedeva se c'erano altri posti disponibili. E molti di coloro che hanno acquistato gli abbonamenti hanno consapevolmente sacrificato una parte del loro biglietto: venerdì lo stadio Beppe Croce non aveva tutti i posti occupati, lo stesso sabato mattina, solo sabato pomeriggio in occasione del doppio si è visto il vero «tutto esaurito» la gente che colmava ogni ordine di posti. Segno che chi ha pagato per i tre giorni rinunziato (lavoro e scuola) due match iniziali pur di avere il posto prenotato per quelli delle due giornate decisive.

Un simile entusiasmo, tifo tanto caloroso da sorprendere anche il romano Bertolucci e il napolotano Nargiso, che pure sono abituati ai focosi pubblici delle loro città, non possono essere sottovalutati. Valletta Cambiaso, un impianto che può rivaleggiare con qualsiasi altro in Italia non deve tornare una perla richiusa nello scrigno. Si è visto che Genova non è un incognita un rischio, neppure dal punto di vista economico. Che quando si lavora uniti senza invide si possono fare grandi cose. Che cosa si aspetta per riportare in loco una tappa dell'Atp Tour? Da parte edll'organizzazione che sovraintende al grande carrozzone internazionale c'è piena disponibilità, si tratta solo di trovare i soldi e, particolare non secondario, il coraggio.

Danilo Sanguineti

Panatta, «padrone» del tennis italiano

E adesso è l'ora dei giovani

Torneo internazionale del Park Le qualificazioni sono nel vivo

GENOVA. Al Park Tennis Club non si lamentano: «La pioggia ha tenuto sulle spine Italia e India nell'ottavo di finale di Davis, il quasi 'onorevole' che faccia tribolare anche noi, del sedicesimo Torneo internazionale Under 14 iniziato domenica».

I due tornei di qualificazione ai singolari femminili hanno avuto ore tregua. Ieri pomeriggio il programma è stato sconvolto dalla perturbazione abbattutasi sulla Liguria. In via Zara pronti: le partite sono state trasferite nei campi al coperto del Tc Genova in quello Comunali. Si conta di terminare per stamattina quando partiranno i due tabelloni principali posti ciascuno. Per comprendere l'importanza e la complessità di questa manifestazione, che è, senza ombra dubbio, la più importante «outdoor» ossia all'aperto in campo europeo, basti sapere che si sono presentati alle qualificazioni che mettono in palio 8 posti per il singolare maschile e altrettanti per il singolare femminile oltre cento giovani tennisti. Molti provenienti dai Comitati regionali italiani ma in discreto numero anche dalle Federazioni straniere.

Fare un lungo viaggio con il rischio restare a Genova solo per pochi giorni dà un'idea di quanto valga l'ingresso nel tabellone principale del torneo. Il direttore Enzo Vattuone ha fatto i salti mortali per trovare un posto a tutti, tenendo bene a mente che nelle ultime edizioni alcuni giocatori entrati dalla «porta di servizio» hanno spopolato.

Nei primi tre giorni c'è già stato qualche risultato significativo. Tra i Boys Piero Berruti del Tc Genova era partito con il piede giusto battendo Flaim 6-4 6-1. Ma lunedì ha incontrato il romano Fanti arreso in due set: 6-0 6-2. Nelle ragazze Giorgia Mondani, che gioca in essendo tesserata per il Park, avanza con bella sicurezza: 6-4 6-2 alla Valagussa, 6-0 6-2 con la Fritsche. La compagna di club Martina Stigliano non è stata altrettanto fortunata: ha sconfitto al primo turno la Cacciaguerra (7-6 6-1) ma si è alla Ljukovcan (6-1 6-0).

[d. s.]

Corse Tris e per il Totip, ma anche avvenimenti mondani

Parte bene la lunga stagione dell'«Ippodromo dei Fiori»

VILLANOVA DI ALBENGA. Due corse Tris, cinque presenze nella schedina del Totip e, oltre al trotto, una miriade di iniziative collaterali: è il menu dell'Ippodromo dei Fiori che un paio settimane ha riaperto i cancelli per un '98 che si presenta davvero ricchissimo di appuntamenti. E non solo per quanto riguarda il «reparto corse», visto che i responsabili della struttura insistono per promuovere anche i servizi interni (nuovo totalizzatore, ampliamento ristorante e parcheggi) determinanti per un impianto «uso famiglia».

Pierangelo Perego, amministratore delegato, si sofferma sui principali appuntamenti: «Intanto, anche se il condizionale è d'obbligo, è quasi sicuro che ospiteremo la Tris giovedì 28 maggio, in una importante riunione primaverile. Poi un'altra Tris è in programma nel mese di agosto, che rappresenta il clou della nostra attività».

Sì, perché il programma estivo dell'ippodromo ha dovuto fare i conti con i Mondiali di calcio in terra francese, che occuperanno le serate degli sportivi per tutto giugno. Ma anche per le riunioni primaverili ci pomeriggi da annotare in agenda: «Intanto - prosegue Perego - per due venerdì, ad iniziare dal prossimo, avremo due appuntamenti atti a soddisfare le esigenze delle agenzie ippiche. Poi a Pasqua, con inizio alle 15, avremo una riunione importante con presenze davvero di rilievo. Altri appuntamenti da non perdere sono fissati poi per domenica 19 ed il 25 aprile».

Tutte le riunioni sono esclusivamente di trotto: il sogno allestire anche il galoppo sembra ormai definitivamente svanito: «Ma non è escluso che il progetto possa esse rilanciato per il prossimo anno - conclude Perego - anche certo ci sono tanti ostacoli da superare».

Come detto la struttura non sarà a disposizione solo delle corse: da un paio di anni i responsabili hanno potenziato le iniziative collaterali, convinti che lippodromo possa essere un punto di riferimento per il turismo. E allora, durante l'estate, ecco serate di spettacolo e corse di trotto con la presenza di personaggi molto amati dal pubblico. Non c'è tregua per impianto che vuol tenere sempre accesi i riflettori. **[g. o.]**

E' partita la A2

Il debutto del baseball sanremese

Una sconfitta, anche indicazioni positive. «L'obiettivo resta la salvezza, ma se l'Ustica che ci ha battuti è tra le favorite, le distanze non sono poi così tante», dicono i dirigenti del Sanremo, che sabato ha esordito in A2 giocando contro i siciliani dell'Ustica, sul campo romano dell'Acquacetosa, con una settimana di anticipo sul resto del torneo che scatterà alla vigilia di Pasqua con le altre tre partite della prima giornata: Senago-Bollate, Cus Messina-Warriors Paternò e Codogno-Old Rags Lodi.

I sanremesi si erano presentati con molti problemi. Alcune pesanti (Ferrari e Tarassi), un organico che ha perso qualche atleta importante rispetto alla scorsa stagione (Settime che ha cessato l'attività e Perraccino passato agli Old Rags Lodi), molti giovani forzatamente inesperti. In più, per i soliti problemi di bilancio, una trasferta scomoda: partenza alle 4 del mattino da Sanremo per giocare due partite, al pomeriggio e alla sera, mentre l'Ustica, che gode di forti sovvenzioni dalla Regione Sicilia, era sul posto fin dalla sera prima. Insomma partenza a handicap. Ma pur tanti guai, sul campo, i sanremesi non hanno sfigurato, vendendo cara la pelle. Hanno resistito a lungo nella primna partita, in parità fino al sesto inning; nella seconda hanno perso solo per un malaugurato errore degli esterni. Insomma la squadra di Mario Cuneo ha dimostrato di poter dire la sua, specie se i giovani matureranno e, magari, dalla Federbaseball arriverà l'atteso «perdono» allo squalificato Federico Cuneo. Di lanciatori c'è davvero bisogno.

Infine un dubbio, per dovere di cronaca. La partita si è giocata a Roma perché, in Sicilia, pare non ci fossero campi disponibili. Ma nell'Ustica giocano ben cinque giocatori prelevati dal Nettuno, illustre club laziale che ha fatto la storia del baseball italiano. Tutto sommato, per loro, Roma è stata una trasferta ben più comoda che quella programmata in un primo tempo a Palermo. **[b. m.]**

Oggi amichevole

E il Genoa con la Samm fa le prove

Nappi resta uno degli idoli dei genoani

S. MARGHERITA. Genoa-Pe 4-0, Samm-Sarzanese 2-1. E' storia di ieri, con Sammargheritese e Genoa, galvanizzate dai risultati di domenica, che si affrontano nel pomeriggio al Broccardi (calcio d'inizio alle 15,30) in una di quelle amichevoli solitamente definite «di lusso». Per gli arancione certo, col presidente Gianni Fossati (e il padre Renzo alla domenica in tribuna con gli inseparabili radio ed auricolare) che per 90' devono «dividersi» nel tifo sportivo.

Tante palpitazioni le provoca la Samm, anche il Genoa, vero presidente? «Andando in panchina, quello del Grifo è sempre il primo risultato che chiedo fine partita. Anzi, spesso mi tengo aggiornato durante l'incontro. Mi sembra ovvio, dati i trascorsi della famiglia... Per la Samm è un piacere ospitare il Genoa, spero in una buona risposta dal parte dei tifosi della riviera, incuriositi anche dalle soluzioni che Burgnich proverà al Broccardi in vista della trasferta di Andria».

Tutto quanto fa spettacolo: ed ecco che il tema dominante dell'amichevole risulta quale poker di uomini Burgnich proverà per sostituire i sicuri squalificati Ruotolo, Romano, Lombardi e Bonetti, tutti incontristi, elementi che agiscono prevalentemente dalla cintola in giù? Nicola, Bortolazzi, Mutarelli e Pizzi (questi in alternativa con Eli) i papabili. **[g. s.]**

ENTUSIASMO TARGATO PIAGGIO

Accendete l'entusiasmo. Per passare ad un due ruote targato Piaggio o Gilera potete contare su un **finanziamento fino a 8 milioni in 15 mesi a interessi zero***. Avete un usato da rottamare?

In alternativa al finanziamento potete approfittare degli **incentivi dello Stato e di Piaggio****.

E nei vostri desideri c'è un 50 cc, fate subito un salto al vostro Piaggio Center: anche in questo caso vi aspettano straordinarie agevolazioni.

Piaggio fa la differenza.

*Esempio ai fini del T.A.E.G., Art. 20 Legge 142/92. Importo finanziato: L. 8.000.000. Durata del finanziamento: 15 mesi. Importo rata mensile: L. 533.400. T.A.N.: 0,03%, T.A.E.G.: 3,91%. Spese istruttoria pratica a carico del Cliente: L. 200.000. Offerta valida fino al 30/04/98 e non cumulabile con altre iniziative in corso. Salvo approvazione della Società finanziaria. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate consultare i prontuari analitici. **Validi per la rottamazione di ciclomotori e motoveicoli immatricolati o fabbricati prima del 1°/01/89 (Art. 22 Legge 266 del 7/08/97). Per informazioni chiamare il Numero Verde 167-645407.

Gli indirizzi della Rete di Vendita Piaggio e Gilera sono sulle Pagine Gialle alla voce Motocicli e Motocarri. www.piaggio.com www.gilera.com

PIAGGIO

L'alfiere del Ferraro star nei cicloamatori

Il «Trofeo Giusta» al solito Ginestra

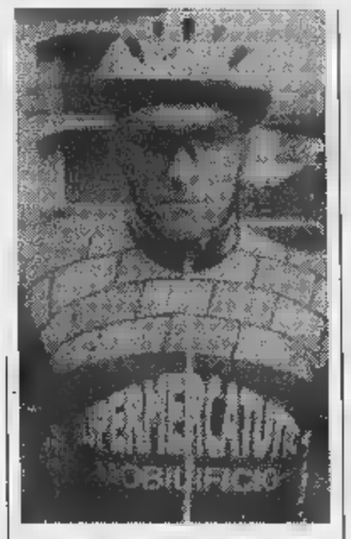
CORTE. Quando arriva la primavera, Flavio Ginestra si scatena e colleziona vittorie. Il ciclista di Bussana in forza al Team Ferraro, si è aggiudicato il 4° Trofeo Giusta Arredamenti, svoltosi a Corte per l'organizzazione del Team Olmo.

Settanta atleti si sono dati battaglia lungo le strade della Valle Argentina e la gara ha immediatamente riservato emozioni, con un attacco di 5 corridori braccati però dai ripetuti scatti di Stefano Drovandi (Vc Riva Ligure). Sulla salita finale Drovandi ha trovato l'accordo con Ginestra, e i due riusciti a raggiungere il gruppetto di testa. A un chilometro e mezzo dal traguardo, Ginestra ha rotto gli indugi un attacco perentorio è riuscito a staccare Drovandi di cinquantina metri, infine decisivi per la vittoria. L'alfiere del Vc Riva si è così dovuto accontentare del 2° posto, mentre il podio stato completato da Luca Corrazza (Team Ferraro).

La gara riservata alla Seconda serie Udace è stata invece dominata da Stefano Bertoni (Team Olmo Bordighera), subito in fuga con un drappello di altri atleti. Negli ultimi 5 km i fuggitivi si sono sfidati in una serie di scatti, ma l'attacco decisivo è stato lanciato proprio da Bertoni, formidabile nel tagliare per primo il traguardo. Alle spalle, Marmaccolini e Gabriele Di Vincenzo entrambi del Gs Ostanel.

L'Udace imperiese è intanto in fibrillazione per l'organizzazione della «Gran Fondo Luigi Leggeri», in programma domenica 19 aprile. Il Velo club Riva Ligure, che propone la manifestazione, ha predisposto un percorso impegnativo, con circa tremila metri di dislivello complessivo, sulle strade dell'entroterra imperiese, per complessivi 160 chilometri. Anche quest'anno gli organizzatori si attendono una massiccia presenza di appassionati, per una gara che ormai una «classica» del panorama cicloamatoriale nazionale.

Luca Amoretti



Un'altra vittoria per Flavio Ginestra

Tennis tavolo

Il Bordighera agli Italiani

BORDIGHERA. Nove pongisti bordigotti parteciperanno, fine maggio, Campionati nazionali giovanili di Terni. E' risultato della bella prova complessiva degli atleti del Gstt Bordighera selezioni regionali, valide per la qualificazione alla prova tricolore, svoltesi a Sampierdarena. Risultati che hanno premiato il lavoro svolto dal sodalizio bordigotto, il quale da qualche tempo ha affidato il settore tecnico a un allenatore romeno, Mircea Vitan, che lavora in coppia Stefano Raimondo, istruttore del Centro di Avviamento allo Sport. A strappare il «passaporto» per Terni sono stati Lorenzo Bosio (9 anni) fra i Giovanissimi piazzatosi terzo a Sampierdarena, poi i vari Fuso Nerini, Cara e Chiapporì fra gli Juniores (il primo è giunto terzo nel singolo), il trio Bardo-Alborno-Pullino che fra i Ragazzi è giunto secondi, la Rollando fra le Allieve (battuta in finale solo dalla genovese Evangelista) e la Pantani fra le Juniores (anch'essa seconda, dietro alla spezzina Rossi).

Serie D2. Nel campionato provinciale il Regina Sanremo (con Lombardo e Scardetta), a tre giornate dal termine, ha ribadito la propria leadership in vetta alla graduatoria vincendo 5-1 Ventimiglia; stesso risultato nel derby bordigotto per il Gstt Bordighera A (Clerici, Purpura e Zucchetto) a spese del Gstt Bordighera B. [b. m.]

SPORTFLASH

Andrea Ferri vince il «regionale»

Andrea Ferri del Karate Sanremo ha vinto il 1° Torneo Regionale per cinture nere e marroni svoltosi a Ventimiglia, nella palestra di via Chiapporì, sotto l'egida dei maestri cinture nere V° dan Fernando Giancola e Giovanna Falanga. Ferri ha vinto la finale a tre contro Madeddu e Bottini. Fra le cinture giallo-arancio vittorie di Alberto Coromines (fino a 9 anni) di Katia Creta (10-14 anni), mentre fra le cinture blu-marroni ha vinto Paola Bozzelli. [b. m.]

Monaco trionfatore a Noli

Tancredi Monaco, 15enne del Club Nautico No Stress Team di Bordighera ha vinto la classe Aloha nella prima prova del campionato zonale a Noli, con al via 25 concorrenti. Un ottenuto in pessime condizioni, con vento fra i 20 e nodi. Buon secondo l'altro bordigotto Ezio Papalia, secondo in classe Mistral. [b. m.]

Successi per Grue, Alliona e Riffero

Rinaldo Grue in Prima categoria, Giulio Allione in Seconda e Giovanni Riffero in Terza hanno vinto, al Circolo degli Ulivi di Sanremo, il Trofeo Internazionale Golf-Green Pass Chervo, gara a 18 buche stableford. Miglior «lordo» per Fabio Bestagno; premi speciali a Maria Pia Toselli (signore) e Benjamin Chabat (senior). [b. m.]

Brillano Francesca Morganella e Felloni

Due vittorie per la Riviera nella terza manifestazione di propaganda a Rivarolo (Genova). Sul podio più alto Francesca Morganella (classe '81) nel delfino e Gian Luca Felloni ('83) nel dorso. [b. m.]

Il calcio cinque ha vissuto una giornata decisiva

Grande sfida in parità

Taggese avanti, ma l'Aurigo rimonta: il 5-5 vale la serie C per entrambe Big Sport al terzo posto. Risultati, classifiche e prossimo turno

TAGGIA. E' finita 5-5 la supersfida di vertice tra Taggese e Aurigo. Alla «Ruffini» gran amtch viso aperto: se nel primo tempo la Taggese è parsa più determinata tanto da chiudere sul 5-2, nella ripresa è emerso l'Aurigo. Ferrari & C. hanno approfittato del calo atletico dei giallorossi e hanno raggiunto il pareggio nel finale.

Il risultato ha permesso alle due squadre mantenere sostanzialmente invariato il vantaggio sulle inseguitrici, tra le quali a sorpresa è caduto il Futura, battuto dal Val Roya. Al terzo posto balza così Big Sport, corsaro sul campo di una Riviera Fiori decimata dalle squalifiche. Tra punti anche per Ct Cervo e Il Torrione. Il team di Luciano Duberti ha strapazzato il Sael Sanremo, mentre i ragazzi di Ghersi han piegato la strenua resistenza dello Sport Club Casinò. In coda continua la rincorsa del Bar Eden che ha ritrovato le giuste motivazioni piegando in trasferta il Dolcedo.

Così la 9a di ritorno: Taggese-Aurigo 5-5; Dolcedo-Eden 8-9; Riviera-Big Sport 5-7; Sael-Ct Cervo 2-11; Val Roya-Futura 10-7; Cisano-Pro Costa 11-4; Il Torrione-S.C. Casinò 8-6; rip. Il Faro. Cl.: Aurigo p. 53; Taggese 52; Big Sport 44; CT Cervo 43; Futura 42; Torrione 41; Riviera 39; Dolcedo e Val Roya 37; Cisano 36; Eden 31; S.C. Casinò 16; Sael 12; Pro Costa 6; Il Faro 3.

Superato lo scontro diretto, Aurigo e Taggese attendono le ultime sei giornate con la consapevolezza di aver ipotecato i due posti utili per la promozio- C. Ora l'Aurigo ospiterà il Cisano, mentre la Taggese farà visita a Big Sport. Le altre: Futura-Dolcedo, CT Cervo-Riviera, Eden-Sael, Il Faro-S.C. Casinò e Pro Costa-Val Roya. Riposerà il Torrione. [l. a.]

STORIE DEL CALCIO

Il «mago» Erio e la favola dei baby sempre sconfitti

PARTITE giocate, 18; gol segnati nessuno; gol subiti 231, a una media di circa 12 partita; punti in classifica, ovviamente, nessuno. In un mondo del calcio dove, a tutti i livelli, ciò che conta sono solo i risultati e i gol, fa sensazione una classifica del genere. Ma nel girone E del campionato provinciale Esordienti genovese, c'è una squadra, il Meeting, che dopo esser scesa in campo 18 volte, non conosce la gioia del gol. E il suo portiere è il più battuto della Liguria. Probabilmente d'Italia.

Il particolare sarà sfuggito ai più, nascosto delle pieghe delle tante classifiche «minori». Ma non ad Erio Tripodi ristoratore-chansonnier vallecrosino, i cui interessi spaziano dalla musica allo sport. «Mi han colpito questi ragazzini, con tutti questi gol subiti. Dev'essere amaro. Ho pensato di offrir loro una giornata di festa», dice Tripodi.

Detto fatto. Si è messo in contatto con i dirigenti del club genovese, che si dedica solo al calcio giovanile, e ha invitato tutti a Vallecrosia, nel suo «Tempio della Canzone». Da Genova hanno accettato entusiasti, anche un po' increduli per tanta attenzione. Arriveranno tutti a Vallecrosia - dirigenti, allenatori, minicalciatori, genitori - il 20 aprile. La festa sarà tutta per loro, proprio come quelle che Erio, passato, ha offerto tanti campioni dello sport: Marvin Hagler, Patrizio Oliva, persino Diego Maradona sono stati ospiti d'onore ai suoi appuntamenti di gala.

Ora tocca ai baby del Meeting, quelli dei 231 gol al passivo. E poiché le «favole» ogni tanto si avverano, la festa non finirà a Vallecrosia. serata tutta la troupe del Meeting raggiungerà Montecarlo per assistere, al «Louis II» (ore 20,30), a un incontro benefico fra «Star Team For Childrens» forte del Principe Alberto di Monaco, Josè Altafini, Max Biaggi, Alberto Tomba, Marco Van Basten e Frank Rijkaard - solo per citare alcuni grandi nomi - e la squadra del «Team Juventus» con attori, cantanti ed ex calciatori italiani (Raoul Bova, Ezio Greggio, Paolo Brosio, Francesco Salvi, Stefano Tacconi, Franco Causio, Claudio Gentile e, per bilanciare il Principe Alberto dall'altra parte, il Principe Emanuele Filiberto di Savoia).

C'è una mezza promessa: che i ragazzini del «Meeting», in anteprima, si esibiscono per qualche minuto contro una squadra di coetanei monegaschi. La favola sarebbe davvero completa. E più che mai a lieto fine.

Bruno Monticone

Fino a sabato 11 aprile '98

Con Carrefour Nice-Lingostière, Nice-TNL e Monaco

Buona Pasqua !

Il pezzo 69F90 L. 22190*

FOIE GRAS DE CANARD DE L'ADOUR
Blocco 50% pezzi.
Origine Sud Ovest.
Il pezzo da 300 g.
Ossia al kg 233 F.

Il kg 35F90 L. 11390*

AGNELLO
Cosciotto intero.
Origine Nuova Zelanda.

Il kg 79F L. 25080*

VITELLO DA ALLEVATO
Noce, sotto noce.
Origine Francia. F.Q.C.*
(*Filiale qualità Carrefour)

500 g 7F90 L. 2500*

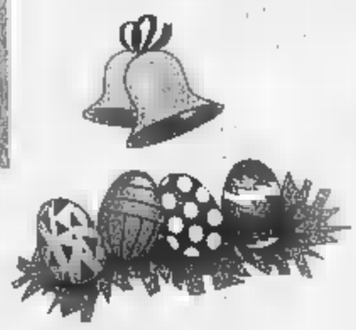
FRAGOLE
Origine Spagna.
La vaschetta di 500 g.
Ossia 15F80 al kg.

Il kg 59F L. 18730*

CARNE BOVINA
Tende de tranche,
tranche grasse à rôtir. F.Q.C.*
(*Filiale qualità Carrefour)

Il kg 73F L. 23170*

BLOCCO DI SALMONE
Origine Norvegia. F.Q.C.*
(*Filiale qualità Carrefour)



Il kg 79F L. 25070

GAMBERONI INTERI SELVAGGI COTTI
Calibro : 60/80.
Origine Madagascar.

Il kg 69F L. 21900*

ALLEVATO D'ALLEVAMENTO
del Mediterraneo
Calibro : 400/600 g.
Origine Francia.

Pagamento possibile in lire italiane.
* Prezzi calcolati sulla base seguente L. 1000 = FF 3,15.
Prezzi susceptibili di cambiare un funzione dell'evoluzione del corso della lira.

Avec Carrefour je positive!

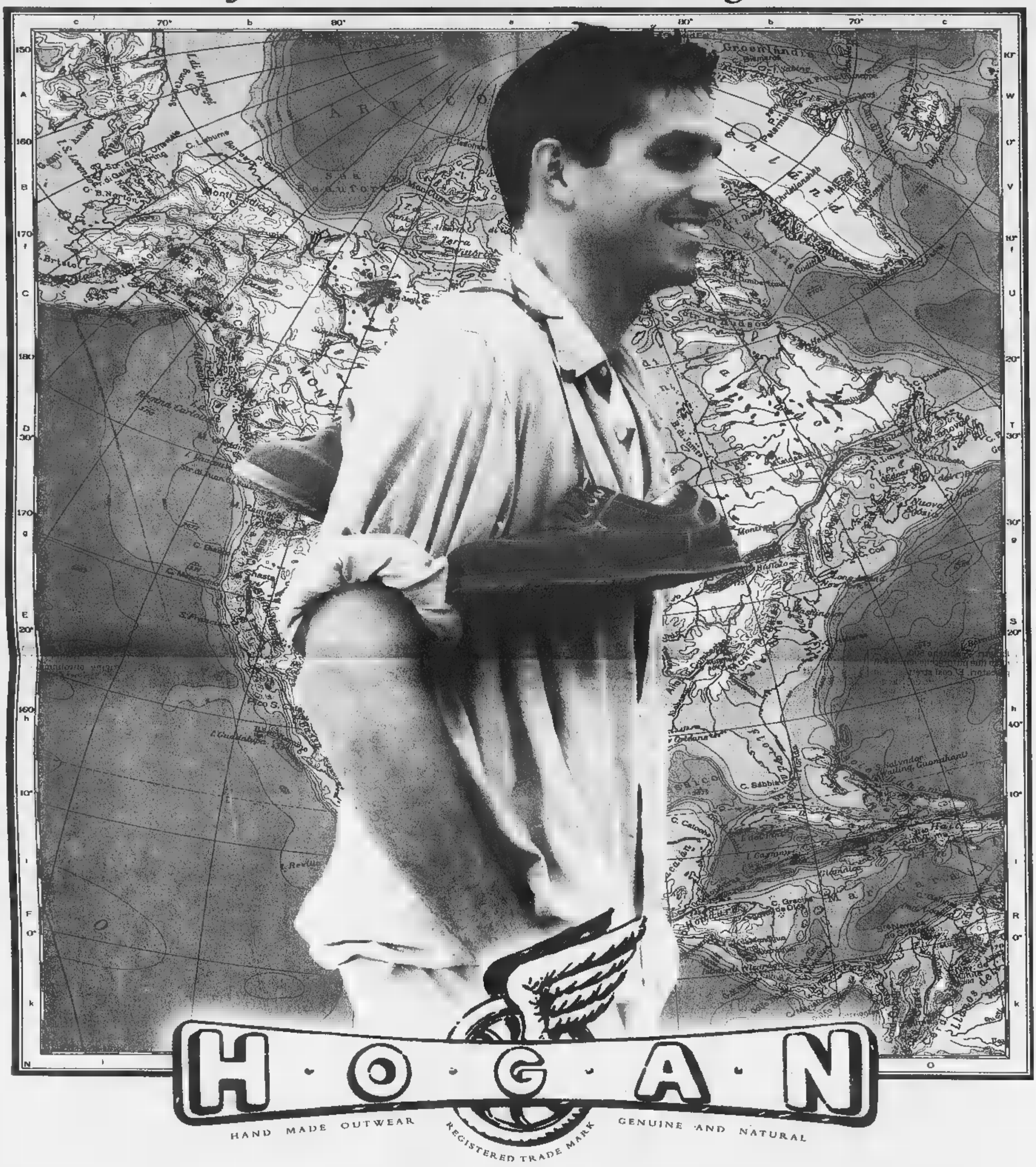
Carrefour

NICE-LINGOSTIÈRE - RN 202 - ROUTE DE DIGNE - B.P. 3029 - 06201 NICE CEDEX 3 - APERTO DAL LUNEDI AL SABATO DALLE ORE 8.30 ALLE ORE 21 - TÉL. : (00 33) 04 93 18 33 33. AUTOSTRADA A8 USCITA ST-ISIDORE RN202 - DIREZIONE GRENOBLE.

NICE-TNL - RUE ROQUEBILLIÈRE - 06357 NICE CEDEX 4 APERTO DAL LUNEDI AL SABATO DALLE ORE 8.30 ALLE ORE 22 TÉL. (00 33) 04 92 00 73 73. AUTOSTRADA A8 USCITA NICE EST - DIREZIONE ACROPOLIS.

MONACO - AV. DU PRINCE-HÉRÉDITAIRE ALBERT - B.P. 233 FONTVIEILLE - MONACO CEDEX. APERTO DAL LUNEDI AL SABATO DALLE ORE 8.30 ALLE ORE 22 TÉL. + 377 92 05 57 00. AUTOSTRADA A8 USCITA MONACO - DIREZIONE FONTVIEILLE.

Actor James Caviezel with his Hogan shoes.



UNO STRANO TAXISTA E PASSEGGERI FAMOSI

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica a cura di Metella Rovero
«Documenti e testimonianze» 5
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

IL TAXISTA: UN GIOVANE CHE ALL'IMPROVVISO STABILISCE DI SMETTERLA CON LA VITA DI SEMPRE, ANSIOSO DI CAPIRE CHE SENSO ABBIA IL MONDO. E ALLA FINE SI DILEGUA MAGICAMENTE NELL'ARIA.

I PASSEGGERI: CELEBRI PERSONAGGI DELLA TRADIZIONE LETTERARIA IN UNA RIVISITAZIONE CHE CONTEMPLA LA VARIAZIONE DEI DESTINI.

IL LIBRO: UNA LETTURA AFFASCINANTE NELLA QUALE SI RITROVANO GLI ACCENTI PIÙ SINGOLARI DI QUESTO GRANDE SCRITTORE E QUEL SUO MODO GIOCOSO E BEFFARDO DI TESTIMONIARE LA CONTRADDITTORIA ASPREZZA DEL MONDO.

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salone di via Roma 80 a Torino
I LIBRI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

E il vice-premier Veltroni inaugura la Scuola Artigiani all'Arsenale della Pace

«Mantenuti gli impegni con Torino»

Nel Duomo a un anno dal rogo

Walter Veltroni saluta il senatore Norberto Bobbio dietro al quale ci sono Ernesto Olivero del Sermig e il parlamentare Furio Colombo. Qui a fianco donna Marella Agnelli e l'assessore Giampiero Leo

E' quasi passato un anno da quella notte tragica dell'11 aprile quando il fuoco distrusse la cappella del Guarini, dov'era custodita la Sindone, e danneggiato gravemente il Duomo e un'ala del palazzo Reale. Ieri Walter Veltroni, vicepresidente del Consiglio, ha ripercorso i luoghi del disastro. Trenta minuti per visitare il salone degli Svizzeri di Palazzo Reale, il cui restauro dovrebbe essere completato prima dell'estate, la Cappella del Guarini, dove sono stati montati i nuovi ponteggi e poi in Duomo dove incontra il parroco, don Francesco Cavallo. Lo accompagnano, come dodici mesi fa, il prefetto Mario Moscatelli e i sovrintendenti Lino Malara e Enrica Spantigati. E alla fine commenta soddisfatto: «Gli impegni sono stati mantenuti». Aggiunge: «Il merito è di tutti coloro che vi hanno lavorato». Poco dopo, durante il discorso all'inaugurazione dei corsi della Scuola per Artigiani e Restauratori all'Arsenale della Pace ripeterà: «Un anno fa, il giorno del disastro, eravamo qui e sembrava impensabile che si potessero raggiungere i risultati ottenuti. E' un risultato importante perché allora c'eravamo impegnati a far sì che l'Ostensione della Sindone si facesse in Duomo e l'Ostensione si farà. Siamo di fronte ad un impegni rispettati, con risultati di restauro e messa in sicurezza buoni». E ancora: «E' un momento importante, perché dimostra lo sforzo e la volontà del governo e del Paese per valorizzare i suoi beni culturali anche attraverso restauri come quelli che si stanno compiendo nel Duomo di Palazzo Reale».

E Veltroni parte dal restauro del Duomo e dall'esperienza del Sermig e del suo fondatore, Ernesto Olivero per affermare che è «ingiusto e immotivato dire che Torino è la città della violenza. Altri eventi analoghi di uguale intensità e tensione hanno colpito altre città italiane e del mondo». Torino, secondo il vicepresidente del Consiglio, si distingue «per tradizione culturale viva, per un impegno politico intenso e una forte etica del capitalismo». E, a questo proposito, Veltroni cita come modello Giovanni Alberto Agnelli, designato alla successione alla guida della Fiat e morto in dicembre: «Aveva dentro di sé grandissimi valori e probabilmente sarebbe stato qui con noi. Mi manca come amico e come interlocutore. Rappresentava il nuovo senso etico dell'impresa che vedeva fortemente legata a una funzione sociale». Poi il riconoscimento del lavoro del Sermig: «Sono avventure così che hanno tenuto insieme in questi anni il Paese. E' questa straordinaria carica di solidarietà, di senso della comunità, di intelligenza civile e di imprenditorialità etica che ha aiutato il Paese nel tempo più difficile».

Alla cerimonia d'inaugurazione della Scuola per Artigiani Restauratori hanno partecipato, anche il sindaco di Torino, Valentino Castellani, il presidente della Provincia, Mercedes Bresso, il senatore a vita, Norberto Bobbio, donna Marella Agnelli, parlamentari vari (Colombo, Chiamparino, Acciarini, Ortolani). A loro Olivero durante la visita ha quattordici laboratori organizzati grazie al contributo dell'Associazione Piemontese Restauratori d'Arte ha spiegato il senso dell'iniziativa: «La nostra comunità ha sempre ha fatto la scelta dei giovani. Per loro abbiamo creato l'Arsenale della pace. A loro ci rivolgiamo continuamente con incontri, concerti, occasioni per creare. La proposta della Scuola per Artigiani restauratori si inserisce in queste iniziative».

Alla cerimonia era presente anche l'assessore regionale alla Cultura, Gianpiero Leo, che ha colto l'occasione per sollecitare il «Governo ad una migliore ripartizione delle risorse legate al Giubileo. Al Piemonte sono stati assegnati solo 8 miliardi, al Veneto 300. Ci sembra sproporzionato visto che la città e la Regione dovranno affrontare una seconda Ostensione». Leo, insieme ai suoi colleghi Perone e Giuliano verrà ricevuto da Veltroni dopo Pasqua. Bresso e Castellani, poi, hanno sollecitato il vicepresidente ad un impegno del Governo a sostegno della candidatura di Torino come sede delle Olimpiadi invernali del 2006. [m. tr.]

Assicuravano corsi di arti marziali e di tiro al poligono. Condannati due «insegnanti»

La scuola per detective era una truffa

Raggirati molti giovani con la promessa di un lavoro

«Truffe vigliacche, perché sulla pelle di tanti ragazzi che sognano un lavoro», dice l'avvocato Patrizia Bugnano, parte civile per alcuni di quei giovani raggirati. Si prometteva un impiego sicuro: quali detective o investigatori privati presso avvocati e notai, guardie del corpo, addetti alla sicurezza nei supermercati. Un lavoro avventuroso, ben retribuito.

Una finta scuola di polizia. Con annunci su quotidiani nazionali. Poi, nei programmi, l'elenco di lezioni teoriche e pratiche, anche tiro al poligono, persino arti marziali. Due le persone finite davanti al pretore Maria Iannibelli: Lucia Diaferia e Una truffa. I due sono stati condannati: e mesi, con la condizionale.

E' la storia del «Professional institute investigations e security», sede in via Nicola Fabrizi, «aperto a ragazze e ragazzi, palestra interna con insegnanti di arti marziali, orario continuato, 9 - 19,30». E la pubblicità assicurava: «Il nostro corso ti rilascerà l'attestato riconosciuto dalla Regione Piemonte».

Ci caduti in molti, ha detto in aula il pubblico ministero. Tutti ragazzi e ragazze che cercavano un lavoro. Molti convinti della validità della scuola anche dalla promessa di un'attestazione della Regione.

I difensori Guido Crovella e Fiorella Pastore hanno scolorito le figure dei due imputati. Parole dure: «Altri sono i veri colpevoli». Per i legali, la Diaferia solo un'impiegata, «messa responsabilità nell'istituto». anche lui allievo, e ruoli di responsabilità nella scuola di detective. Tutti e due, per i difensori, «non hanno mai insegnato nella scuola», benché così abbiano detto alcuni allievi.

Dieci i testimoni. Anna: si era qualificato come agente speciale di polizia. Ho pagato un milione e mila lire. Mi fu rilasciato un tesserino». Luca: «Pagai all'iscrizione 400 mila lire, firmai contratto; disse di un tenente della narcotici, spesso girava con una pistola nella cinta dei calzoni». Massimiliano: «Un giorno disse che era un incursore». Rosanna: «Mi parlarono di lezioni di tiro e arti marziali». Marco: «Il corso, assicuravano, validità dalla Regione». Massimo: «Qualcuno diceva che la Diaferia fosse ispettrice di polizia». Michele: «Versai mensili di 170 mila lire». Rosanna: «Un giorno tenne lezioni un signore di mezza età, presentato come avvocato».

La truffa fu scoperta dalla polizia. Nei giorni scorsi è stata battaglia tra e difesa. Poi la la condanna.

Ezio

Elettrostimolanti insicuri

I carabinieri dei Nas hanno sequestrato in tutta Italia, su richiesta del ministero della Sanità, due apparecchi elettrostimolanti giapponesi che dovrebbero combattere «fame nervosa» e il fumo. Si tratta del «Tecnodiet» e il «Nicostop», distribuiti da una ditta di Rivoli, la Florio Fabbrica. Il provvedimento è stato adottato dopo un'indagine del procuratore aggiunto presso la Pretura di Torino, Raffaele Guariniello, e un pronunciamento (del 14 marzo scorso) del Consiglio Superiore della sanità. Secondo quest'ultimo organismo, i prodotti possiedono i requisiti necessari ad assicurare l'efficacia, l'affidabilità e sicurezza d'impiego». Gli apparecchi venivano pubblicizzati da numerose emittenti televisive private. Entrambi assistono in auricolare che si mette all'interno un orecchio e in uno pinza che si applica sul lobo e ha due fili collegati ad una batteria. Secondo la pubblicità le elettrostimolazioni ridurrebbero la fame e la dipendenza dal fumo.

Il 10 maggio

Torino Marathon vuole tornare alle origini

«Turin Marathon '98». E' sull'onda del ricordo l'ottava edizione della più importante d'Italia, che si correrà domenica 10 maggio. I chilometri di sfida, quest'anno, hanno il sapore del passato. Ripercorreranno infatti il tracciato della prima edizione datata 1919: tragitto anello partenza e arrivo al Palazzo a Vela di via Ventimiglia, passando attraverso Moncalieri, Nichelino, Borgaretto, Orbassano, Rivalta, Rivoli e Collegno. Da un punto di vista strettamente sportivo, l'edizione '98 sarà valida per il Campionato italiano assoluto e vedrà quindi partecipazione - oltre che dei grandi nomi internazionali della maratona - anche di tutti i migliori atleti italiani. Da un punto di vista dello spettacolo e delle iniziative collaterali per gli spettatori faranno cordone, saranno proposti concerti, gni, conferenze e momenti di aggregazione collettiva. «Il programma definitivo è ancora da mettere a punto nei dettagli - spiega Luigi Chiabrera, promotore della manifestazione -, ma due appuntamenti paralleli già certi: la Mostra dello Sport e del Turismo nell'Ambiente che verrà inaugurata giovedì 7, e "Maratonando", prima edizione di una mini-gara destinata a coloro che non si sentono ancora pronti per confrontarsi come i campioni con i 42 chilometri, ma disposti a cimentarsi in un percorso ridotto (5 km) da via Ventimiglia fino al laghetto di Italia passando attraverso Maroncelli, via Ge- e via Garessio».

Ecco il percorso. Da via Ventimiglia la «Turin Marathon» punterà a Moncalieri attraverso Corradini. Il tragitto fuori città è lungo 27 chilometri. Dopo aver attraversato Nichelino, Borgaretto, Orbassano, Beinasco, Rivalta Rivoli e Collegno, in corso Francia (11 chilometri di rettilineo) le posizioni cominceranno a delinearsi. I maratoneti lasceranno la provincia per precipitarsi verso il podio «sfilando» in via Garibaldi, piazza San Carlo, corso Vittorio Emanuele II, il parco del Valentino, corso Bramante, via Genova e via Ventimiglia.

«Turin Marathon» significherà traffico deviato, vigili urbani mobilitati in massa, percorsi alternativi di autobus e tram. Lo da pagare per giornata di gioia, anche quest'anno - polemizza Chiabrera - «la Rai sempre più latitante non ci ha ancora comunicato quanti minuti di trasmissione dedicherà all'evento».

Marco Accossato

IL CASO

SALUTI E SPECULATORI

La ditta produttrice sorpresa dalle richieste: stiamo organizzando il rifornimento

«La Vasosuprina è introvabile»

Caccia al farmaco che riduce il rischio di aborto

CHI fa incetta di «Vasosuprina» in farmacia? Da un mese il farmaco - betastimolante usato in gravidanza per calmare le contrazioni dell'utero eliminando i rischi di aborto o parto prematuro - non si trova, conferma un minisondaggio: «Ci spiace, è finito». Oppure: «Vasosuprina? Ne è rimasta una scatola». Qualcuno la butta sul pratico: «Senta, se il ginecologo di sua moglie lavora in ospedale magari può procurarla».

A segnalare il fenomeno anche Silvio Viale, consigliere comunale Verdi e ginecologo. Esistono prodotti alternativi? «Il Miolene - spiega -, ma molti colleghi preferiscono la Vasosuprina». «E' uno di quei farmaci talora spariscono - conferma Piero Sampietro, presidente dell'Ordine dei farmacisti -. C'è un elenco di prodotti con la stessa composizione ma sono quasi tutti revocati. Almeno nominalmente, è l'unica disponibile». Emilio Vecco, consigliere dell'Associazione titolari di farmacia: «Arriva, ma a corrente alternata: due confezioni in tutto a febbraio, altre due a marzo».

La Vasosuprina è in gravidanza per calmare le contrazioni dell'utero eliminando i rischi di aborto o di parto prematuro

Spiega che i farmaci revocati si dividono in tre tipi: quelli revocati d'ufficio dal ministero, quelli revocati dalla casa e quelli che, pur essendo sul mercato, spariscono ogni tanto. Ecco l'identikit del ricercato: Vasosuprina retard (quella normale è stata revocata dalla casa nel '96). Categoria: fascia C. Indicazioni: rilassante delle fibre muscolari. Confezione: 20 pastiglie. Prezzo: 8900 lire, ma ci dicono che è già salito a Casa produttrice: Lusofarmaco (Milano), la stessa del Miolene.

Cadono dalle nuvole, alla Lusofarmaco, filiale italiana. «E' farmaco prodotto a Berlino - spiega la dottoressa Ferrero, addetta distribuzione -. Una mottrice con 125 mila pezzi è partita lunedì: presto tutti saranno riforniti». Ma diverse farmacie lamentano di aver ricevuto poche confezioni anche in passato... «Siccome scarseggiavano, avevano chiesto di evadere gli ordini per evitare accaparramenti». Resta lo stupore per gli inaspettati incrementi di vendite, sottolineano da Milano. Fra l'altro, aggiungono, circolano alcune voci sul farmaco che - in qualità di vasodilatatore - può prestarsi ad usi «ambigui». A ulteriore domanda segue risposta, imbarazzata: «Beh, nel che potenzierebbe l'attività sessuale...».

Svelato l'arcano? «Bah, mi sembra strano - replica Viale -. Ci vuole la prescrizione medica per l'acquisto del prodotto. Certo, essendo un rilassante fibre muscolari, in teoria potrebbe anche produrre questo effetto: insomma, come agisce su quello dell'utero può agire anche su altre fibre...».

Alessandro Mondo

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

To-Savona, aperti raddoppiati

MONDOVI'. Nell'uovo di Pasqua dell'autostrada Torino-Savona c'è una bella sorpresa per gli utenti che nelle vacanze proveranno a raggiungere il mare della Liguria. Stamane aperti al traffico i tre chilometri di autostrada che porteranno il raddoppio da Niella Tanaro fino alla galleria «Gay di Monti» di Mondovì.

Un'altra buona notizia si annuncia per la prossima estate quando saranno aperti i chilometri fra Ceva e Priero: in quel punto si andrà a doppia carreggiata da Mondovì a Millesimo e per collegarsi allo scorrevole tratto Altare-Savona mancheranno solo i chilometri tra Millesimo e Carcare. Intanto, sempre questa settimana, sarà varata la prima campata del viadotto Stura, la più importante opera ingegneria civile realizzata quest'anno in Italia.

Il procuratore Gumina vuole lasciare Biella

BIELLA. Il procuratore Repubblica Enrico Gumina ha chiesto il trasferimento e ha firla domanda per un incarisuperiore: in Corte d'Appello a Torino (presidente sezione) a Roma, in Cassazione. sostituto Nicola Serianni, primo in graduatoria per un incarico da pm ad Aosta ed a Vercelli, ha rifiutato di trasferirsi nella Vallée. Vercelli sarebbe la destinazione preferita, ma si attende il varo della riforma del giudice unico.

a Roma

NOVARA. Si svolge questa mattina alle 9,30 a Roma, alla Presidenza del Consiglio, l'incontro decisivo per la Pai (produzione patatine). L'azienda ha chiesto la mobilità per 36 dipendenti ed una riduzione del salario, oltre all'interruzione della corresponsione buono mensa, richieste respinte dal sindacato. Questa mattina a Roma, con la delegazione sindacale ci sarà anche sindaco di Novara, Gianni Correnti.

La stagione di comincia Pomodoro

AOSTA. Una mostra antologica dello scultore Giò Pomodoro (nella foto). Una rassegna di pitture di inizio secolo della «École de Paris». Gli «dei di pietra», esposizione di stele antropomorfe dal 3000 al avanti Cristo con pezzi provenienti da diversi musei europei. Gli 11 Maestri dell'Accademia Albertina. Una mostra dedicata all'inventore delle penna a sfera «Bic», il barone Bich, nel ristrutturato castello di Ussel (Châtillon). Una esposizione del pittore Remo Squillantini. La partecipazione ai grandi Saloni internazionali del libro, da Torino a Ginevra, da Passy a Grenoble. Sono alcuni degli esempi di di iniziatiche la Valle d'Aosta organizzerà da questa primavera all'inverno in varie località. L'amministrazione regionale spenderà due miliardi e mezzo.

I «del riso» Vercelli

Dopo i Cobas del latte, domani si costituiscono a Vercelli anche i Cobas del riso. Il battesimo dei nuovi Comitati spontanei dei produttori risicoli si svolgerà alla Sala Dugentesca, alla presenza di uno dei leader storici della protesta dei produttori latte, Giovanni Robusti. Gli organizzatori dei Cobas del riso contano di radunare anche i produttori delle altre province, Novara, Alessandria e Pavia.

Cresce la protesta dopo il duplic

NOVI Dopo delitto dei due metronotte e altri recenti episodi (una sanguinosa rapina, droga, prostituzione, accattonaggio) resta alta la tenNovi sul fronte della criminalità. Gli abitanti e i commercianti del centro città lanciano un «ultimatum»: «Via la criminalità Novi, altrimenti ci difenderemo da soli». La richiesta rivolta a prefetto, sindaco e responsabili delle forze dell'ordine.

la pioggia in montagna nevica

Dopo un lungo periodo di siccità la pioggia è tornata a bagnare il Piemonte: molte località, fra cui Torino, Cuneo e Novara, è piovuto per tutta la mattinata di ieri; a Sestriere sono caduti centimetri di fresca. Nessun problema per la viabilità: ai valichi del Tenda e della Maddalena, nel Cuneese, piove soltanto; in alta Valsusa e in Valsesia la neve sulle strade si scioglie al passaggio delle auto, impedimenti al traffico. Soddisfazione per le piogge è stata espressa dalla Coldiretti e dalla Confederazione italiana agricoltori, secondo le quali le temperature rimarranno elevate e non ci saranno gelate, questa pioggia sarà un vero toccasana per le campagne». Anche per oggi i meteorologi prevedono piogge, anche se il fenomeno sembra in attenuazione.

spazzini q di agenti di polizia

GENOVA. Il Comune chiederà alla Regione Liguria una deliberazione per «riconoscere anche agli operatori dell'Amiu (Igiene Urbana) la qualifica di polizia amministrativa». L'ha annunciato, ieri, l'assessore all'Ambiente, Chiara Malagoli. «Noi bonificheremo due discariche, quelle di via Carso e di San Quirico - ha aggiunto il presidente dell'Amiu, Paolo Momigliano -, il problema per la città è prevenire che si formino sempre nuove discariche».

Tangenziale Sanremo assolti tutti i politici

Tre condanne e cinque assoluzioni nella vicenda giudiziaria legata alla progettazione della tangenziale di Sanremo finita clamorosamente sulle tombe del cimitero Armea. Ieri il tribunale di Imperia ha sentenziato l'innocenza dei politici trascinati nell'inchiesta della magistratura condannando invece tre tecnici che si occuparno del progetto ad un cumulo di pene di tre anni e dieci mesi.

per quaranta la sfruttava

ASTI. Ha schiava e venduto per 40 milioni una giovanissima ungherese, che aveva accompagnato in Italia, costringendola poi a prostituirsi. Ma un cliente della ragazza, un giovane astigiano che si era invaghito di lei e voleva «affrancarla», si è rivolto alla polizia. E gli uomini della Mobile (commissario Pier Paolo Fanzone e ispettore Mario Berardi) e della Criminalpol, hanno filmato ogni fase della trattativa finale. Poi sono intervenuti arrestando il presunto sfruttatore: un disoccupato astigiano, Pasquale Leone (nella foto), 48 anni, abitante in frazione Serravalle. Ora s'indaga anche su altre due ragazze ungheresi, che sarebbero sparite subito dopo il loro arrivo in Italia. Forse sono a loro volta vendute nel Torinese o in altre parti d'Italia. Le indagini della polizia continuano.

CONTINUA CON SUCCESSO
LA GRANDIOSA LIQUIDAZIONE
DI
ELETTROMOBILI 2 S.r.l.

EFF. COM. LEGGE 80

ANDORA
VIA MERULA, 22/a - SV tel. 0182/681038
a 200 mt. dall'imbocco dell'autostrada - AMPIO PARCHEGGIO INTERNO

TUTTI I MOBILI VENGONO VENDUTI A PREZZI DI
FALLIMENTO

OCCASIONI IRRIPETIBILI
SU
CAMERE • CAMERETTE • CUCINE COcomponibili
SALOTTI • SOGGIORNI • COMPLEMENTI
ARREDAMENTI PER ALBERGHI

PAGAMENTI RATEALI

APERTO TUTTE LE DOMENICHE

ORARIO CONTINUATO DALLE 9,30 ALLE 19,30

SCONTI REALI dal 30% al 60%

CONSEGNE IN TUTTA ITALIA E OLTRALPE COMPRESE NEL PREZZO

ORGANIZZAZIONE DITTO - 0337/218445

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.162
16121
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.580

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Il dossier Bartolini nelle mani del gip

Fondazione Carisa Oggi le nomine

SAVONA. Una [illegible] memoria difensiva. Quella di Franco Bartolini, ex presidente della Fondazione Carisa, neoconsigliere di nomina Acri, sul cui capo pende una richiesta di sospensione dalla carica in via cautelare, [illegible] dal pm che lo indaga per abuso d'ufficio [illegible] corruzione.

Il dossier approntato da Bartolini e i suoi legali, gli avvocati Giovanni Scopesi [illegible] Luigi Trucco, verrà depositato stamane - ultimo termine valido - presso la cancelleria del gip Francesco Meloni, che deve decidere sulla misura richiesta dal sostituto procuratore Alberto Landolfi.

Bartolini [illegible] stato interrogato la [illegible] settimana [illegible] ottenuto una proroga, [illegible] ria secondo i suoi legali per studiare gli argomenti del pm, così da fornire «risposte adeguate». Quella di oggi non è una data qualsiasi: è giorno di «concla- [illegible] del consiglio della Fondazione, che si riunirà al Santuario per eleggeri i suoi nuovi vertici, quelli che successivamente dovranno decidere a chi vende- [illegible] la Carisa.

Una riunione convocata proprio [illegible] Bartolini, forte [illegible] invocati poteri di presidente [illegible] «progatio». Si tratta di una riunione con «suspance», non soltanto perchè potrebbe anticipa- [illegible] l'orientamento sulle sorti della Carisa (non è esclusa la nomination a presidente di Bartolini stesso): fronti interni alla banca, infatti, hanno chiesto l'annullamento del consiglio per difetto di convocazione. «Bartolini è decaduto da presidente. Accettando la nomina Acri di consigliere ha fatto venire meno ogni eventuale estensione della precedente carica per prorogatio: quindi, non poteva convocare il consiglio», sono le argomentazioni.

La coincidenza - richiesta di sospensione e riunione del consiglio della Fondazione - non scompone però il gip. Meloni ha precisato ieri mattina di non essere «condizionato da alcuna scadenza extra-giudiziale». Secondo quanto si è potuto appurare sempre ieri [illegible] Palazzo di giustizia, inoltre, la richiesta di sospensione del pm - per il pericolo di reiterazione dei reati - non sarebbe stata ancorata esclusivamente alla riunione del consiglio della Fondazione di oggi e si fonderebbe su comportamenti che perdurerebbero da almeno due anni.

Intanto ieri sulla questione Carisa è intervenuto il pds. «Le ultime vicende giudiziarie devono aprire una riflessione tra chi si appresta a definire la cessione delle azioni». Il pds chiede massima chiarezza, attenzione a «non svendere un patrimonio» [illegible] suggerisce la strada del bando pubblico.

[f. p.]

Il consigliere Franco Bartolini

Presto più servizi

Esami e lastre si prenotano in farmacia

SAVONA. Sempre meno code agli sportelli dell'Asl, più prenotazioni in farmacia. La Federfarma provinciale [illegible] studiando con l'azienda sanitaria il sistema per ampliare il servizio di prenotazione ambulatoriale. Finora in farmacia è possibile soltanto fissare la data di visite mediche specialistiche. Prossimamente, con [illegible] modifica ai computer sarà possibile prenotare anche gli esami clinici e radiologici, oltre che pagare direttamente i relativi ticket. Ma oltre al potenziamento del servizio i farmacisti chiedono all'Asl un miglioramento delle linee di collegamento che talvolta hanno fatto registrare problemi e disagi.

Intanto domani sarà il primo giorno [illegible] lavoro per il nuovo direttore generale dell'Asl 2, Davide Amodeo che lunedì pomeriggio si è presentato a medici, politici [illegible] sindacalisti, annunciando nuovi tagli. Amodeo resterà [illegible] carica fino al 31 dicembre 1999.

[p. p.]

Travolti mentre recuperavano un furgone: ora sono ricoverati al S. Paolo

Due pompieri falciati da un'auto

Sfiorata la tragedia sulla superstrada di Vado

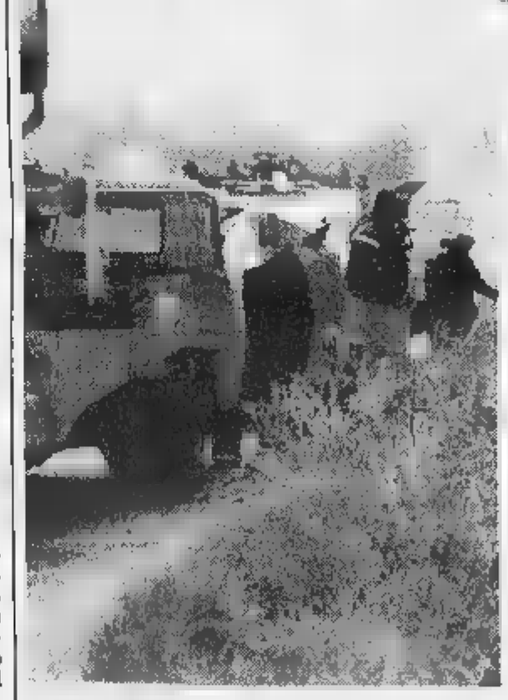
VADO L. E' da poco passato mezzogiorno. Sulla superstrada di Vado Ligure, una squadra di vigili del fuoco [illegible] impegnata nel recupero di un furgone finito in un fossato. Un intervento di routine, fra i tanti [illegible] spesso in emergenza che impegnano ogni giorno i pompieri in tutta la provincia. All'improvviso, sopraggiunge una Opel Corsa, guidata da una donna. E' una questione [illegible] attimi: l'auto sbanda sull'asfalto reso viscido dalla pioggia battente, travolge due dei vigili del fuoco e finisce a sua volta nel fossato.

Si è sfiorata la tragedia, ieri pomeriggio, sulle superstrada che collega Savona [illegible] Vado Ligure, [illegible] poche decine [illegible] metri dal campo [illegible] calcio «Dagnino». Solo per un caso, infatti, il capo squadra dei vigili del fuoco, Massimo Cocca, 39 anni, via Verdi 16 e l'ausiliario Bartolomeo Pastore, 19, Varazze via Cantalupo, sono riusciti a cavarsela con fratture [illegible] contusioni giudicate guaribili in [illegible] me- [illegible]. In ospedale è finita anche la conducente della Opel Corsa, Anne Deirdre, 29 anni, originaria dell'Irlanda del Nord (Ulster), abitante in via Tissoni, in stato di choc e con contusioni che sono state giudicate guaribili dai sanitari [illegible] una decina di giorni. Nel bilancio c'è un quarto ferito: [illegible] il conducente del furgone, Carlo Semeria, 34 anni, residente a Savona in via Nostra Signora dell'Olmo, per il quale la prognosi è di venti giorni.

Il primo incidente era [illegible] nuto poco prima delle 11. Il furgone Suzuki, guidato da Carlo Semeria, mentre procedeva [illegible] direzione Vado, aveva sbandato sull'asfalto viscido ed era finito nel fossato, schiantandosi quindi contro un muro. Un'ora più tardi il secondo incidente, mentre la squadra di vigili del fuoco con l'autogru, era impegnata nel recupero del furgone. «Non ho visto nulla - è stato il racconto fatto ai soccorritori dal capo squadra dei pompieri, Massimo Cocca -. Ero voltato a seguire le operazioni di recupero, quando sono stato travolto da quella macchina». La Opel Corsa, guidata da Anne Deidre, dopo [illegible] falciato i due vigili del fuoco, è finita a [illegible] volta nel fossato.

La donna, sotto choc, è stata poi sentita dagli agenti della stradale per ricostruire la dinamica dell'incidente. Stando ai primi accertamenti, Anne Deidre, che lavora come impiegata in un'azienda di Millesimo, avrebbe frenato sull'asfalto bagnato e perso così il controllo della guida. «La macchina è slittata - ha continuato a ripetere in pronto soccorso - [illegible] sono riuscita più a rimetterla in carreggiata». Ieri, a causa della pioggia, una decina di incidenti [illegible] sono verificati in corso Vittorio Veneto, via Gramsci, via Costacavalli, via Stalingrado: tutti si [illegible] risolti con danni alle auto [illegible] qualche ferito leggero.

Claudio Vimercati



Tre immagini scattate sulla Superstrada di Vado subito dopo la [illegible] di incidenti provocati dall'asfalto viscido per la pioggia (FOTOSERVIZIO [illegible] GIANNI CHIARAMONTI)

Al Santa Corona

Grave la donna caduta dalla scala

SAVONA. Sta lottando contro la morte nel reparto di rianimazione dell'ospedale Santa Corona, Giuseppina Medulla, [illegible] anni, che lunedì pomeriggio è caduta da una scala nello scantinato della sua casa, [illegible] via Nostra Signora del Monte.

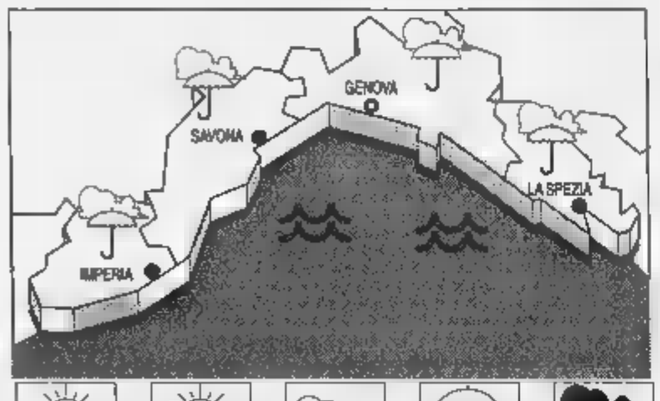
La donna stava aiutando il marito Maurizio Guidetti titolare dell'omonima ditta di tende [illegible] sole che ha sede in via Serao, a tirare giù da uno scaffale alcuni pacchi di profilati in metallo. All'improvviso ha perso l'equilibrio ed è caduta sul pavimento, battendo violente- [illegible] la testa. Al Santa Corona di Pietra Ligure è stata sottoposta [illegible] due delicati interventi chirurgici, in due giorni. Il primo nella serata di lunedì, appena arrivata dall'ospedale San Paolo, dopo i sanitari l'avevano sottoposta all'esame della Tac che ha messo in luce un ematoma alla testa. Il secondo ieri pomeriggio. Le condizioni della donna, che ha due figli, sono definite dai sanitari molto gravi. Per chiarire le cause dell'incidente, la polizia ha aperto un'inchiesta.

E' sempre grave anche Giovanni Siri, 45 anni, residente a Genova [illegible] via Del Molo 158, ma abitante in località Manzini a Piampaludo, che lunedì mentre tagliava un albero in un terreno vicino alla sua [illegible] di campagna, è stato colpito violentemente alla testa da [illegible] grosso ramo staccatosi dalla pianta d'alto fusto.

Il gravissimo trauma cranico e la violenta emorragia hanno reso necessario il trasporto immediato del ferito al San Martino di Genova a bordo di una elicottero dei vigili del fuoco decollato dall'aereoporto «Cristoforo Colombo» e che viene impiegato in molti interventi di soccorso, soprattutto quando si tratta di casi di emergenza. Nell'ospedale genovese, Gio- [illegible] Siri è stato sottoposto immediatamente a un delicato intervento chirurgico. Ora è ricoverato in Rianimazione. Anche per lui la prognosi resta riservata.

(c. v.)

IL TEMPO IN LIGURIA



[illegible]PO PREVISTO PER OGGI. Possi- [illegible] precipitazioni, vento forte con rinforzi fino [illegible] 50-60 km/h, mare mosso-molto mosso, temp. [illegible] flessione. **Tempo pre- [illegible] per domani.** Tempo perturbato [illegible] possibilità di schiarite, vento moderato, mare mosso, temp. [illegible].
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. mare 15 °C; umidità rel. 85%; pioggia 0 mm; [illegible] Sud-Ovest, velocità [illegible] km/h con rinforzi a 60-70 al largo. Cielo: molto nuvoloso. [illegible]: molto mosso; press. ber. 1010 [illegible] (tendenza: stazionaria).

[illegible] DI [illegible]

Genova	max 15	min 14
[illegible]	max 16	min 13
Imperia	max 16	min 13

[illegible] FA A [illegible]
Max: 20; min: 15; temp. mare 15 °C

Il **Sole** sorge alle 6,57 e tramonta alle 20,02. La **Luna** cala alle 5,50 e si leva alle 16,51 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia [illegible] dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

I servizi della Stampa in onda stasera su TN4 e Canale 7: c'è anche il viaggio nelle discoteche

Skipper, aspettando la processione di Savona

E Mistrangelo racconta la Rari Nantes tra passato e futuro

LA tradizionale processione del Venerdì Santo, molto attesa ogni due anni a Savona; un'intervista a Claudio Mistrangelo, l'allenatore-filosofo della Rari Nantes Savona; la qu[illegible] puntata del viaggio nelle discoteche della Riviera [illegible] Ponente, che questa volta sbarca a Diano Marina: sono i tre servizi che stasera propone Skipper, il settimanale di informazione della Stampa mandato in onda da TN4 (alle ore 20) e da Canale 7 (alle 23,20).

La processione del Venerdì Santo richiama ogni due anni migliaia di persone da tutta Italia e dall'estero. E' un'imponente sfilata [illegible] [illegible] lignee, portate [illegible] spalla per le [illegible] della città: Ermanno Branca tratteggia i contorni dell'evento e intervista gli uomini delle Confraternite, depositari della tradizione delle [illegible].

Nel secondo servizio di Skipper Roberto Baglietto intervista Claudio Mistrangelo dopo la bella vittoria nella piscina di corso Colombo sul Civitavecchia, con cui il Savona ha chiuso il girone di andata del campionato di serie A1 di pallanuoto. Mistrangelo parla della squadra e del suo futuro, dell'impegno di Cuneo, Badino e Carlevarini, del possibile ritorno di Gervasio, delle speranze puntate sui giovani biancorossi.

[illegible] terzo [illegible] ultimo servizio, curato da Fulvio Damele, porta il viaggio nei locali della Riviera a Diano Marina, «entrando» nel vivo di [illegible] serata al Sortilegio e al Tangò, due dei locali più frequentati del Ponente ligure, punto di incontro preferito da migliaia di giovani.

Anche questo mercoledì sera, dunque, Skipper propone in televisione i servizi della Stampa, mandati in onda dalle emittenti regionali TN4 [illegible] Canale 7. La produzione tecnica è curata da Video Vela di Luca Despini e Renzo Principi.

Una «cassa» della processione del Venerdì Santo e Claudio Mistrangelo

Decreto Bersani

Confesercenti mobilita in un'ora oltre 150 firme

SAVONA. Oltre 150 firme in un'ora. Ieri pomeriggio anche a Savona ha funzionato il presidio indetto dalla Confesercenti [illegible] livello nazionale in segno di protesta contro la politica di liberalizzazione nel settore del commercio.

I rappresentanti savonesi del settore alimentare, turistico, alberghiero [illegible] dei servizi hanno manifestato raccogliendo firme tra via Paleocapa e [illegible] Italia sul tema delle locazioni.

Analoga iniziativa verrà attuata anche ad Albenga, Finale Ligure [illegible] Loano per diffondere la mobilitazione anche in Riviera. «L'obiettivo è quello di una raccolta di firme da inviare al parlamento e al presidente del Consiglio - dice il segretario provinciale della Confesercenti Bruno Suetta -. Ci fa piacere che a Savona quest'iniziativa abbia trovato il consenso anche del [illegible] dei commercianti [illegible] via Paleocapa che pur aderendo a un'altra associazione, dimostra grande sensibilità».

[p. p.]

Accordo Comune-Acquedotto fino al 2028. L'Italgas cede le aree di via Piave

Bilancio, c'è il «sì» del Coreco

Barriere antivento sui ponti di Savona

[redacted]

Si è formata una lista civica

VARAZZE. Incontri, scontri, alleanze e confronti in un clima pre-elettorale ad un anno dalle prossime amministrative. Malgrado ci sia ancora tempo, l'atmosfera politica si sta surriscaldando e tra le diverse forze pronte a scendere in campo si stanno valutando possibili in[redacted] problemi storici quali [redacted] recupero delle [redacted] ex Cotonificio e l'ampliamento portuale.

Oltre al duello Ulivo-Polo che avranno dalla loro, [redacted] seconda delle affinità politiche, Progetto Varazze, Lega, Rifondazione, sempre più fondata sembra la voce della nascita di [redacted] lista [redacted]. [redacted] farebbero parte tra gli altri Carlo Ghigliotti, Antonio Ghigliazza, Stefano Baglietto, Giuseppe Badano, Renzo Guastavino. Tra i candidati [redacted] sindaco, invece, l'uscente Giovanni Busso, poi Gerolamo Carletto (segretario del ppi), G.B.Parodi (ex sindaco del ppi), Giuseppe Torelli (capogruppo di Progetto Varazze) e il già citato Ghigliazza. [a. z.]

SAVONA. Il bilancio comunale è diventato esecutivo. Tutto regolare, quindi, anche per il Coreco, che due settimane [redacted] aveva bloccato la delibera. Intanto il Comune ha rinnovato per altri 30 anni la convenzione [redacted] l'Acquedotto di Savona, riceverà dall'Italgas a titolo definitivo le aree di via Piave ed [redacted] pronto a varare le barriere antivento sui ponti che attraversano il torrente Letimbro. Si torna a parlare di Ente fiera.

BILANCIO. Chiariti dall'assessore Donini i punti contestati dal Coreco, il bilancio di previsione '98 è ora esecutivo. La stessa sorte era toccata, [redacted] gennaio, alla Provincia e anche in quel caso, dopo [redacted] fornito i chiarimenti del caso la pratica [redacted] stata avallata. Dice il sindaco Gervasio: «Eravamo tranquilli e sicuri che non ci sarebbero stati problemi. Si trattava di irregolarità di poco conto. E' importante invece che il bilancio di previsione sia diventato esecutivo perché ogni settore potrà op[redacted] secondo il proprio budget». Viene così a cadere il cosiddetto esercizio provvisorio con quote di riferimento in «dodicesimi». Vale a dire che mese per mese ogni settore della macchina comunale ha una quota da gestire per mandare avanti l'attività.

[redacted] La convenzione che lega [redacted] Comune alla Società Acquedotto di Savona [redacted] stata prorogata fino al [redacted]. Il nuovo rapporto con la società che fa parte del gruppo Italgas prevede anche modifiche rispetto al passato. In particolare ci sarà un rapporto [redacted] collaborazione [redacted] programmazione più stretto tra Comune [redacted] Acquedotto. Nel dettaglio la società [redacted] impegna a fornire al Comune una mappatura completa della rete idrica e dei pozzi (cosa che oggi non esiste). Questo consentirà soprattutto di provvedere al collegamento alla rete comunale di alcune frazioni periferiche (soprattutto a Montemoro [redacted] nella zona di Santuario) ancora isolate. Inoltre, contrariamente al passato, ogni anno l'Acquedotto verserà 100 milioni al Comune [redacted] corrispettivo per la concessione. Per quanto riguarda gli utenti, l'Acquedotto si [redacted] impegnato a presentare bollette [redacted] più chiare.

L'assessore alle Finanze Cesare Donini

[redacted] Il Comune affiderà all'architetto savonese Rodolfo Fallucca il progetto per la realizzazione di speciali barriere antivento sui ponti. Si tratta [redacted] un investimento iniziale di 150 milioni. Una sperimentazione avverrà sul ponte all'altezza di via Don Minzoni. Un sistema controllato da un anenometro alzerà speciali barriere per proteggere i passanti dalle folate [redacted] tramontana.

[redacted] Accordo fatto per la cessione delle [redacted] Italgas di via Piave al Comune. L'annosa questione si risolverà [redacted] giorni con la firma del sindaco e il via libera al progetto che prevede in futuro un parcheggio sotterraneo.

ENTE FIERA. Si torna [redacted] parlare del progetto Ente Fiera. Ieri l'as[redacted] al Commercio Gianotti ha riunito nuovamente le associazioni di categoria per fare il punto sulla costituzione dell'ente che dovrebbe promuovere e organizzare le manifestazioni savonesi. [p. p.]

[redacted]

Altri due nomi per Gervasio

SAVONA. Si amplia la lista [redacted] Gervasio. Ieri sono stati resi [redacted]ti altri due nomi della lista che ora conta circa una trentina di aspiranti a un posto nel prossi[redacted] Consiglio comunale.

Si [redacted] di Francesca Del Buono, insegnante di Lettere [redacted] Sonia Oliveri, [redacted] anni, laureanda in Lingue.

Il segretario di Italia Federale, Guglielmo Giusti, ha annunciato intanto che il suo partito [redacted] entrerà a far parte della coalizione di centro-sinistra che appoggia Ruggeri. Giusti ha spiegato che non entrerà nella coalizione di [redacted] parte Rifondazione comunista.

Intanto il presidente del Consiglio Ileana Romagnoli [redacted] convocato altre due riunioni: la prima è in programma stasera [redacted] la seconda prenderà il via domattina e proseguirà ad oltranza. Nei prossimi due giorni i consiglieri passeranno più tempo in Comune che a casa. Quello di giovedì sarà l'ultimo Consiglio prima delle elezioni. [p. p.]

[redacted]

[redacted]NI

Raid teppistico: [redacted] auto imbrattate con la vernice

Raid teppistico, l'altra notte, in via Frugoni. Nel mirino dei vandali le auto [redacted] Michele L., 27 anni, e della madre del giovane, che so[redacted] imbrattate [redacted] la vernice. I teppisti, non contenti, hanno mandato in frantumi i vetri [redacted] macchine. Sull'episodio sono ora in corso indagini della polizia. [c. v.]

PIAZZA MAMELI

Rubano un furgone, [redacted] lo abbandonano subito

Rubano in piazza Mameli un furgone utilizzato per il trasporto [redacted] medicinali, ma lo abbandonano dopo qualche minuto in largo Tissoni. E' [redacted] ieri mattina. I malviventi probabilmente sono stati costretti alla precipitosa fuga perchè si sono resi conto che il furgone era vuoto. Scappando, hanno dimenticato sul sedile anteriore un mozzicone [redacted] sigaretta che ha provocato un principio [redacted] incendio poi domato dai vigili del fuoco. [c. v.]

[redacted]

[redacted] appartamenti presi di mira [redacted] ladri

Ladri scatenati anche ieri in città. I «soliti ignoti» hanno preso di mira numerosi appartamenti in via Briganti, via delle Trincee, Pirandello e piazza della Consolazione. Secondo la polizia, i raid sarebbero compiuti da bande di zingari minorenni (alcuni bloccati più volte dalle volanti) che farebbero parte di alcune carovane arrivate di recente da Torino. [c. v.]

HAVEN

Appello contro l'assoluzione degli armatori

Rinnovazione del dibattimento e parziale riforma della sentenza per l'esplosione della petroliera cipriota Haven. Sono le richieste avanzate dal sostituto procuratore Luigi Lenuzza nell'appello presentato contro l'assoluzione degli armatori della petroliera, Luocas Ioannou, [redacted] anni, [redacted] suo figlio Stelios, 30, imputati di omicidio colposo plurimo. Nel naufragio, avvenuto l'11 aprile del '91, al largo di Arenzano, morirono cinque marittimi, fra i quali il comandante della nave. [c. v.]

MALTEMPO

Intonaci pericolanti: pompieri mobilitati

Vigili [redacted] fuoco della caserma di via Nizza e del distaccamento del porto mobilitati per tutta la giornata di ieri in numerosi interventi nel centro [redacted] nella periferia della città a causa di intonaci, calcinacci [redacted] tegole pericolanti. I pompieri [redacted] stati chiamati in piazza della Rovera, via [redacted]izza, Ponchielli e Cilea. E ancora a Vado Ligure, in via Piave, [redacted] ad Albissola Marina nel centro storico. Il vento [redacted] la pioggia battente hanno messo a dura prova la stabilità di balconi [redacted] tetti. [c. v.]

IL CASO

[redacted]

Fermate nigeriane, albanesi (quasi tutte clandestine), [redacted] anche genovesi e savonesi

[redacted] anti-lucciole, [redacted]

Carabinieri in azione da via Stalingrado a Albissola

SAVONA. Blitz anti-prostituzione da parte dei carabinieri, in città.

Nel mirino le [redacted] tradizionali dove le «belle [redacted] notte» sono solite aspettare i clienti: via Stalingrado, via Gramsci, corso Mazzini, lungomare Matteotti, piazza del Popolo. Una task-force ha «blindato» il centro cittadino, decine di uomini della Compagnia [redacted] del nucleo operativo provinciale, rafforzati dai colleghi del secondo battaglione Liguria, che è di stanza a Ge[redacted].

Una ventina le prostitute fer[redacted] accompagnate nella caserma di corso Ricci per la fotosegnalazione, la maggior parte delle quali nigeriane e albanesi. Fra loro anche alcune [redacted]i e genovesi, queste ultime già colpite dal foglio di via obbligatorio. Nei confronti delle extracomunitarie, tutte clandestine [redacted] non in regola [redacted] i permessi di soggiorno, sono invece scattati i provvedimenti di rito, ovvero le proposte di espulsione.

Il blitz [redacted] stato organizzato [redacted] Comando provinciale dei carabinieri, nell'ambito dei servizi anti-prostituzione decisi giorni fa dopo un vertice con [redacted] forze dell'ordine, convocato dal prefetto Michele Tolu. «I controlli - hanno spiegato ieri pomeriggio nella caserma di corso Ricci - proseguiranno anche nelle prossime notti. Abbiamo deciso questo giro di vite, per scoraggiare la presenza [redacted] prostitute in tutta la provincia». L'altra notte, sono stati identificati alcuni automobilisti, che si erano fermati a contrattare il prezzo della prestazione con la prostitute.

I carabinieri hanno utilizzato per la prima volta una speciale apparecchiatura computerizzata che fotosegnala la persona fermata [redacted] stampa immediatamente il cartellino segnaletico. Si tratta di un macchinario altamente sofisticato, dell'ultima generazione, che è in grado di realizzare contemporaneamente un identikit del fotosegnalato (sulla base dei suoi dati somatici) [redacted] invia il disegno alla banca dati del computer centrale a Roma. [c. v.]

Le prostitute fermate nel [redacted] dei controlli sono state [redacted] accompagnate nella caserma di corso Ricci per [redacted] identificate

Ex Arcos di Albissola

L'opposizione [redacted]

ALBISSOLA M. Alla realizzazione della progettata piscina olimpionica nelle aree ex Arcos, i componenti la lista «Per Albissola», che è all'opposizione, contrappongono l'idea di costruire un museo regionale del[redacted] ceramica.

La proposta, contenuta nelle osservazioni al programma di riqualificazione [redacted] delle ex aree industriali, è condivisa e caldeggiata anche dall'Associazione Ceramisti. Rispetto alla piscina, il [redacted] è ritenuto «in sintonia con il rilancio delle aziende ceramiche locali e più aderente aderente [redacted] motivi per cui Albissola è conosciuta in Italia e nel mondo». Di [redacted]guenza «più utile quale veicolo [redacted] promozione turistica».

A favore del museo della ceramica, visto come alternativa alla struttura sportiva, ci sarebbero anche valutazioni di ordine economico sugli elevati costi di gestione della piscina i cui oneri ricadrebbero intera[redacted] sull'amministrazione comunale e sui contribuenti di Albissola Marina. [a. z.]

Dati sulle licenze

Aria di crisi per [redacted]

VARAZZE. Attività commerciali in crisi [redacted] Varazze. Il dato [redacted] un'analisi pubblicata nell'ultimo numero di «Savona Economica», periodico della Camera di Commercio che ha presentato una «fotografia» della situazione licenze in Provincia di Savona.

Al buon numero di [redacted] autorizzazioni rilasciate nel '96 ad Albenga, Alassio, Savona, Borgio Verezzi e Celle dove si registra [redacted] tendenza espansi[redacted] marcata, Varazze eccede, al contrario, per [redacted] esubero [redacted] chiusure. Condividono la stessa sorte: Andora, Borghetto, Loano, Pietra Ligure. Oltre alla crisi che investe globalmente il settore commerciale, le cause delle numerose chiusure a Varazze vanno ricercate nell'espansione della grossa distribu[redacted] a svantaggio dei piccoli esercizi (è stata fortemente contestata la prossima apertu[redacted] supermercato [redacted] San Nazario), ma anche nei [redacted]rissimi canoni di affitto richiesti per locali anche [redacted] modesta metratura. [a. z.]

[redacted] AL GIORNALE

[redacted] è possibile

L'uccisione dell'ultima prostituta ha riportato all'attenzione dell'opinione pubblica il problema della prostituzione a Savona, con tutte le sue conseguenze.

In questo periodo le forze dell'ordine hanno rafforzato i controlli con numerosi pattuglioni: ciò ha portato ad una [redacted] diminuzione [redacted] presenza di prostitute [redacted] relativi clienti. Tutto questo porta ad una considerazione: il modo per far cessare questo commercio esiste; basterebbe che i controlli continuassero anche dopo che sarà passato il clamore di questi avvenimenti.

E' [redacted] una questione di agenti disponibili, ma risol[redacted] queste situazioni sembra prioritario nella [redacted] società.

Lettera firmata, Savona

[redacted] che il [redacted] amano davvero

Quelli che per [redacted] vita amano il mare. Quelli che lo [redacted] due volte, come [redacted] dono più prezioso elargito alla Liguria e come personale fonte di lavoro, ma per il bene della propria famiglia vorrebbero che le due cose non entrassero mai in conflitto.

Quelli che amano rivedere spesso il mare, sempre nuovo [redacted] sempre diverso, e soffrono se viene nascosto alla vista. Che la domenica caricano sull'auto moglie e figli per portarli al [redacted]re, molto [redacted] inquinato [redacted] pianura padana. Che fuggendo da città invivibili vengono a passare qui ferie e vacanze. Che arrivano in Liguria da Paesi lontani e continenti.

Quelli che frequentano tutto l'anno mare [redacted] spiaggia per mille gratificanti attività come elioterapia, giochi di bambini e ragazzi, passeggiate e [redacted] sulla spiaggia, portarci le carrozzelle, portarci l'amico dell'uomo, nuoto, tuffi, immersioni, prendere le onde, canottaggio, vela, surf, pesca, pesca subacquea, beach volley, festosi aquiloni, castelli di sabbia, cimenti invernali, picnic, fotografie [redacted] quant'altro.

O solo [redacted] godere spettacoli [redacted] il sole «levante» (non solo in Giappone), tramonti, mareggiate, voli [redacted] gabbiani, vele in regata, navi all'orizzonte, delfini, la costa ligure in un unico panorama, il Beigua... e non potrebbero fare [redacted] vedere le stesse [redacted] a Grana, Legino, Luceto.

Quelli che [redacted] uno per uno tutti gli scogli del Savonese, monumenti naturali minacciati di prossima eliminazione. Che si tuffano alla «Madonnet[redacted] non Margonara, fidando nella sua protezione. Che ben volentieri contenderebbero il [redacted] tra Savona e Albissola alle barche da 12 metri del porticciolo vip e alle contigue carboniere del terminal, [redacted] fosse loro consentito.

Quelli che il mare [redacted] tanti, [redacted] potrebbero essere molti di più. Purtroppo [redacted] potranno eleggere alcun sindaco a difenderli perché sindaco del mare [redacted] un'authority ben più potente dei candidati, e le elezioni sono riservate solo a [redacted] parte - forse la più masochista - dei molti amici del [redacted]

Lettera firmata, Albissola

Scrivere [redacted] La Stampa, piazza [redacted] 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971.

[redacted] UTILI

[redacted] [tutta [redacted] provincia]

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: telefono numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefono num. verde 167.556.688 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: telefono [redacted] verde [redacted] (da [redacted] ad Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: telefono num. ve[redacted]

[redacted] DI [redacted]

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Fascia, via Boselli 24, tel. [redacted]
Farina, via Giuria, tel. 827.496.
San Francesco, corso Tardy & Benech 106, tel. [redacted].
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Delle Ferrere, c. Italia 153, tel. 827.202.

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO
Inglese, [redacted] Dante 344, tel. 640.126.

[redacted]
Ex ospedale, via Milite Ignoto, tel. 53007.

ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglisti 24, tel. [redacted].

[redacted] SUPERIORE
Stella Maris, [redacted] 152, tel. [redacted].

[redacted]
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.

CAIRO [redacted]
Manuelli, via Roma 75, tel. 503.865.

CENGIO
Longo, via Padre Garello 68, tel. 554.045.

[redacted]
Neri, via Libertà 3, tel. 990.032.

FINALE LIGURE
Schenone, via Garibaldi 14, tel. 692.890.

[redacted]
Nuova, via Doria 34, [redacted] 675.737.

SPOTORNO
Citrini, piazza Colombo 1, telefono [redacted].

PIETRA LIGURE
Centrale, via Garibaldi 36, tel. [redacted]
Finocchi, piazza della Basilica, tel. 628.035, garantisce anche il servizio notturno.

QUILIANO
Comunale, via Roma 55, tel. 887.529.

[redacted]
San Nazario, piazza XXV Maggio 11, tel. [redacted]

STATO CIVILE

SAVONA 7 [redacted]

NATI. Beatrice Savazzi, Simone Freccero.

[redacted] Lavinia Zanon, di 101 anni, residente a Vado Ligure [redacted] via Aurelia 116/2; i funerali sono [redacted] fissati per questa mattina alle 9,45 [redacted] chiesa parrocchiale di [redacted]. Giovanni Battista a [redacted] Ligure. Piera Giorni, [redacted] anni, [redacted]nte a Savona in via De Maestri 2/11; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,45 nella chiesa parrocchiale del[redacted] Fornaci.

[redacted] Pons, [redacted] 84 anni, abitante [redacted] Savona [redacted] via Guidobono 15/10; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 10 nella chiesa parrocchiale [redacted] Pietro. Giuseppe Astigiano, [redacted] 80 anni, residente a Savona in via Alla Strà; i funerali si svolgeranno questa mattina [redacted] 8,45 nella chiesa dei Due Leoni in via alla Rocca.

ATTIVITA' [redacted]
Il Consiglio provinciale ha deciso di riaprire i termini per la presentazio[redacted] candidature alla nomina [redacted] difensore civico di Palazzo Nervi. Poichè [redacted] precedente [redacted] della Provincia è andato deserto, l'a[redacted]nistrazione di Palazzo Nervi ha emesso [redacted] nuovo avviso [redacted] scadrà il [redacted] maggio.

DA NON PERDERE

SPOTORNO

Corso per i volontari Aib

Si conclude a Spotorno il [redacted] di formazione per volontari antincendio boschivo. Il corso era organizzato da Regione, Comunità montana del Pollupice e squadra Aib. [a. r.]

[redacted]

Conferenza musicale

«Capire la musica», terza lezione del ciclo domani a [redacted]rgeggi con il maestro Andrea Vincenzi. Appuntamento nei locali della biblioteca civica in [redacted] de Mari dalle 17,30 alle 19. [m. r.]

SAV[redacted]

Artisti [redacted] Costa Azzurra

Verrà inaugurata oggi alla «Maison des artistes» di Cagnes-sur-mer (Costa Azzurra) la mostra [redacted] titolo «Opera Unica» [redacted] gli artisti savonesi Renato Boi, Valeria Bruno, Milly Coda, ;aria Galfré, Ro[redacted] La Spesa e Leony Mordeglia. La mostra proiseguirà fino al 26 aprile. [p. p.]

IL GIORNALE DELLA SCUOLA

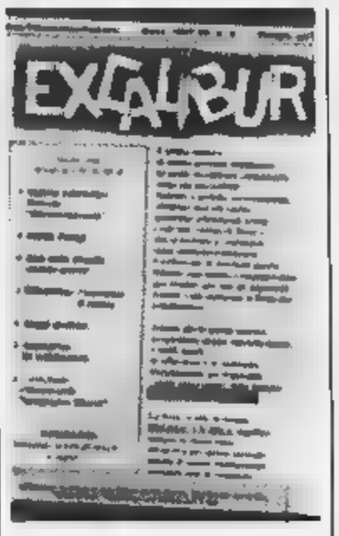
Primo numero del giornale del liceo «Calasanzio» di Carcare

Excalibur, idee & polemiche

Confronto aperto con gli altri istituti

CARCARE. E' uscito il primo numero di «Excalibur», giornale del «Calasanzio», ricco di spunti (anche polemici) e di riflessioni sul mondo giovanili. Ecco una piccola selezione dei servizi, dedicati ai teppisti che hanno sfregiato quadri d'autore e le «recensioni» dei giornali editi dagli altri istituti.

La Stampa ha ospitato l'intervento del preside dell'Artistico il quale pensa di una ricetta da proporre contro gli atti di teppismo tipo di quelli che hanno deturpato colpi di punteruolo alcuni quadri di Matisse. La premessa. L'esperto arriva a chiedersi: «Sembra illogico, pertanto, che gli alunni impegnati e pronti a sperimentare nelle aule scolastiche possano poi trasformarsi in vandali nelle sale espositive». Veramente «sembra illogico» supporre senza prove che questi eroi, responsabili di un gesto che ci ha additati all'attenzione di mezzo mondo, siano «impegnati e pronti e sperimentare», soprattutto quando le testimonianze custodi non suggeriscono ipotesi così . Forse molto più prosaicamente si trattava solo di ignoranti afflitti dall'aggravente del teppismo. La diagnosi. «A volte possono verificarsi condizioni di insofferenza tale ai divieti, alle procedure, alle attese che...». La ricetta. «Lo spazio museale» dovrebbe diventare «un laboratorio dove l'opera viene analizzata e indagata attraverso una partecipazione diretta». Insomma: cambiamo tutti i musei, e scusate se è poco...


EXCALIBUR

La prima pagina di «Excalibur»

e Periodico studentesco provinciale, dicembre 1997. Quattordici pagine di testo, una di pubblicità. Pubblicazione a stampa, 2000 copie. L'attenzione maggiore è dedicata a resoconti convegni e documenti legislativi. Due pagine di poesie, incorniciate da un ghirigoro ripetuto che, decifrato, sembra dire: «Non solo parole». Trascriviamo dalla rubrica «Soldi spesi e non spesi»: Liceo «Calasanzio», sc. '97/98. Progetto Giovani: stanziati 2.472.995; spesi 1.842.955. Cic: stanziati 1.903.000; spesi 950.000. Attività complementari e integrative: stanziati 10.262.000; spesi 3.223.720. Dalla rubrica «Piovono soldi sulle nostre scuole: spesi?», finanziamenti per l'anno '97/98 (pag. 8), Liceo «Calasanzio»: lire 10.324.000. Naturalmente queste cifre rimangono tutte da verificare.

CARPE DIEM. Periodico degli studenti Liceo «R. Casimiri» di Gualdo Tadino. Sedici pagine a stampa tipografica blu e nero. La redazione è composta da un «direttore» e dieci «capi servizio». Largo di espressioni dialettali. La solita pagina dedicata ai lapsus degli insegnanti. Programma: «Questo giornale vuole essere non solo impegno e sacrificio, ma anche divertimento, voglia di stare insieme, nell'intento di far diventare la "tanto odiata scuola" un luogo ritrovo anche pomeridiano, un aprire, in sintesi, la scuola alla realtà. Saranno quindi benvenuti i contributi di tutti: studenti ma anche genitori e docenti, non docenti, alunni e lettori».

La redazione di Excalibur

I laboratori del «Mazzini»

Corsi anche per i professori per «scoprire» i videoterminali

SAVONA. Negli ultimi tempi, il Mazzini ha rinnovato il sistema informativo a sua disposizione con un «incredibile» sforzo finanziario al fine rispondere all'inserimento delle nuove tecnologie multimediali volute dal ministero. Il Mazzini è tra le poche scuole in Italia che sta sperimentando il «Progetto 2002» di riforma dei cicli scolastici voluti dal ministero, con il quale è previsto l'utilizzo massiccio di supporti multimediali. Fra le risorse di cui l'istituto si è dotato c'è un laboratorio di trattamento testi, un laboratorio multimediale, laboratorio Intranet con collegamento Internet e un'aula videoconferenza con grande schermo. Tenendo presente che l'istituto era già in possesso di un laboratorio stenotipia, un laboratorio di dattilografia e un laboratorio di calcolo contabile, si può concludere che la strumentistica a disposizione del Mazzini è oggi completa ed ottimale. Dopo questo grosso rinnovamento le attività che possono svolte in tutti questi laboratori spaziano dall'acquisizione di immagini mediante scanner digitale alla produzione di ipertesti, dalla «navigazione» in Internet alla possibilità di «videoconferire» in qualsiasi parte del mondo. La prima esigenza cui si è di far fronte con queste attrezzature è senz'altro quella della formazione degli insegnanti che potevano affinità con l'uso di questi sistemi informatici. L'organizzazione e la realizzazione di un corso di aggiornamento «Progetto 1A» si è necessaria al fine di rendere il corpo docente autonomo nell'uso queste tecnologie, in particolare acquisizione di immagini e suoni, creazione di ipertesti e possibilità di «navigazione» in rete mediante Internet, invio di messaggi tramite posta elettronica. La formazione degli insegnanti è stata affidata ad esperti.

VENERDI' 10 APRILE
VENERDI' 17 APRILE
VENERDI' 24 APRILE
ESCURSIONI SPECIALI DI UN GIORNO IN
CORSICA
con la m/n Corsica-Victoria,
1600 pax, piscina, solarium, ristorante, bar, cinema, boutique duty-free shop, hostess Mamberto a bordo.
Prezzo per persona andata e ritorno Corsica
Lire 45.000
Autopullman speciale Mamberto A/R per il porto di Savona-Vado (facoltativo)
PRENOTAZIONI:
Agenzia Viaggi Mamberto
Finale (019 602.131), Pietra (019 615.724)
Loano (019 668.242), Alassio (0182 642.896)
Diano Marina (0183 496.402)
INFORMAZIONI: verde 1678-05097

COMUNE DI ALASSIO
PROVINCIA DI SAVONA
Avviso di licitazione privata

Licitazione privata per l'appalto dei lavori di pronto intervento agli impianti della rete idrica e fognaria.
Importo base d'appalto L. 330.000.000.
Iscrizione Albo Nazionale Costruttori cl. 10a.
Procedura aggiudicazione art. 21 della Legge n. 216 del 2.06.1995 ai sensi art. 1 lett. a) legge 02.02.1973 n. 14 con modalità D.M.LL.PP. 18.12.1997.
La domanda di partecipazione deve pervenire al protocollo di questo Comune entro e non oltre le ore 12 del giorno 11 aprile 1998.
La domanda di invito non vincola la stazione appaltante.
Alassio, li 3 aprile 1998
IL RESPONSABILE U.O. rag. Carmela Germana
IL DIRIGENTE dr. ing. Giuseppe Lagasio

COMUNE DI ANDORA
PROVINCIA DI SAVONA
Via Cavour n. 94 - Andora (SV)
Telefono 0182/68111

Estratto esito di pubblico incanto

Si rende noto che questo Comune ha esperito in data 31.03.1998 la gara relativa al "Servizio di manutenzione impianti di pubblica illuminazione e degli impianti semaforici per la durata di anni tre (3)".
Importo a base d'asta annuo: L. 60.000.000 per un importo triennale pari a L. 180.000.000 - Ditte partecipanti n. 2. Ditte escluse nessuna.
Impresa aggiudicataria: IMEL di Sergio - Andora.
Importo contrattuale L. 52.607.500 annuo per un importo triennale di L. 157.822.500.
La copia del verbale riferito al presente estratto è conservato in atti presso l'Ufficio Appalti e Contratti.
Andora, li 08.04.1998
IL CAPO SETTORE LL.PP. dott. ing. Oreggia

ECONOMICI

FINANZIAMENTI Italia fiduciari statali sconto effetti conto corrente mutui liquidità aziendale 400.000.000. Risposta immediata 049 71.2271.

Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

LA BACHECA

FINALE L.

Professionale, mostra sui manifesti di grafica

I manifesti realizzati dagli studenti, del corso di grafica, sono in esposizione in questi giorni (mattino e pomeriggio) presso l'Ipsia, l'Istituto professionale di via Fiume a Finalborgo.

[a. r.]

FINALE L.

L'«Ulivo d'argento» gara internazionale

Venerdì 17 e sabato 18 aprile prossimi e Finale Ligure si svolgerà la XIII edizione dell'«Ulivo d'argento», concorso internazionale tra istituti alberghieri. Alle ore 10 di venerdì, presso l'Istituto Alberghiero «Migliorini» inizierà la prova del c internazionale, mentre alle 13 è previsto il termine della prove e la valutazione del lavoro. Sabato alle 11 in piazza Garibaldi, e Finalborgo, «Borgodrink», aperitivo offerto e servito dagli istituti partecipanti al e alle 12, sempre in piazza Garibaldi, ci sarà la consegna trofeo «Ulivo d'Argento».

[a. r.]

FINALE L.

Finiti i corsi di giornalismo per gli alunni delle quarte

Si è conclusa nelle elementari di via Cornice a Pietra la ricerca sul giornalismo realizzata dagli alunni delle quarte. Ne è scaturito un grande volume con articoli, foto e interviste ai giornalisti dei quotidiani. Hanno curato le lezioni e le pubblicazioni le insegnanti Gabriella Di Biase, Pieranna Rebora e Gabriella Navarra. [a. r.]

PIETRA L.

«Metamorfosi cromatica» a scuola anche gli adulti

Ha preso il via «Metamorfosi cromatica», un'interessante esperianza di gioco e sperimentazione con colori, riservata agli adulti presso le scuole medie di via Oberdan a Pietra Ligure. Il corso gratuito, a cura della scuola, è in programma tutti i venerdì sino a giugno, ed è diretto da Arianna Merlino e Gaby Richberg.

[a. r.]

BORGHETTO

Elementari e medie in un'unica sede

Scuole elementari e medie in un unico edificio. E' il progetto dell'amministrazione comunale di Borghetto Santo Spirito ribadito dal sindaco Malpangotto. Nell'attuale grande edificio delle medie sarà realizzata la nuova sede municipio. [a. r.]

Due interventi dopo l'assemblea d'istituto che si è svolto al «terminal Crociere» di Savona

Foibe, un acceso dibattito al Classico

«E' importante per i ragazzi riflettere sul passato»

«

ABBIAMO scelto un tema impegnativo per la nostra ultima assemblea d'isti: gli eccidi nella Venezia-Giulia durante la seconda guerra mondiale e l'immediato dopoguerra, le foibe, il problema di una memoria storica comune, a cinquant'anni dalla Liberazione. Abbiamo riunito relatori di formazione molto diversa: fra gli altri Paolo Di Caro, responsabile del comitato «Tutta un'altra storia», vicino ad Alleanza Nazionale, e l'ex segretario dei comunisti triestini, Claudio Tonel. è uscito un confronto ricco, e soprattutto pacato.

Rimangono, nel dibattito storico quegli anni, importanti questioni controverse, a partire dall'effettivo numero delle vittime sino al rapporto tra il pci, gli altri partiti antifascisti e il regime di Tito. La tendenza che, però, sembra comunemente affermarsi è quella di distinguere il dibattito politico contemporaneo alla ricerca storica di fatti non soltanto lontani nel tempo, ma anzitutto complessi, intorno ai quali esiste un'imponente bibliografia, facilmente addomesticabili a una polemica spicciola.

E' improvvido sostenere che la memoria è superflua, perché i morti sono tutti uguali - c'è chi lo ha sostenuto, ma non credo questa sia l'opinione maggioritaria fra gli studenti della mia scuola - epperò credo sia importante lasciare agli storici il compito di un dibattito serio e competente intorno a ciò che è accaduto, e alla politica quello di dividersi nelle scelte per il futuro. Un solo lascito del passato non può essere rimosso: quadro democratico e civile quale la politica di domani si muoverà rimane quello della Costituzione uscita dalla Resistenza dall'Italia del '45.

Santangelo

»

L'OBBIETTIVO della nostra blanda gioventù, che non ha le esperienze, drammatiche ma determinanti, della guerra mondiale o degli anni di piombo, deve essere quello di pervenire ad un'unica memoria storica che funga da pilastro per la politica storica del nuovo millennio.

Credendo in ciò abbiamo organizzato un'assemblea di istituto sulle foibe al Terminal delle crociere, in porto a Savona.

Premessa: le foibe non sono stati campi di sterminio con annesse camere a gas, ma hanno rappresentato ugualmente un vero e proprio olocausto. Le foibe sono cavità naturali situate nella del confine italo-jugoslavo dove, dopo l'8 settembre, i partigiani comunisti jugoslavi, entrati in Italia, gettarono i corpi di decine di migliaia di persone, spesso in vi- ed avvolte dal filo spinato, colpevoli solo di essere italiane. Furono infatti «infoibati» fascisti e non, ebrei, partigiani laici e cattolici, carabinieri, infine donne e bambini. Questo aspetto poco nobile della formazioni di Tito è sempre tenuto nascosto ad arte da una parte dell'«intellighenzia» di sinistra, che per decenni aveva nascosto gli eccidi firmati dalla Stella Rossa di Tito o, peggio, di fronte all'evidenza, li giustificati in nome dell'Internazionalismo.

Dopo le vittime dello stalinismo in Russia, gli studenti di Budapest e Praga, i contadini uccisi in Cina, l'Italia deve scoprire e ricordare questi suoi martiri uccisi dall'odio, germe inscindibile delle ideologie, ed i portatori di questa parola di verità dobbiamo noi giovani e combattere, attraverso anche le assemblee di istituto, affinché non avvengano mai più eccidi in «nome degli ideali totalitari».

Alessandro Parino

Le scuole di Quiliano

Gemellaggio con la scuola britannica

QUILIANO. Le scuole elementari del Comune di Quiliano sono state menzionate recentemente un giornale locale inglese in seguito ad un incontro con Alan Stockley, direttore di una scuola elementare nel Great Wyrley, nello Staffordshire. Mr. Stockley è venuto in visita presso la direzione didattica di Savona Chiavella (di cui le scuole fanno parte) per definire con i partners italiani un progetto cooperazione reciproca nell'ambito di attività finanziate dalla Cee. Dalla lettura dell'articolo inglese emergono sia l'entusiasmo e la volontà di stringere rapporti di amicizia e collaborazione, con il proponimento di allacciare stretti contatti anche con il Comune di Quiliano. Sarebbe veramente auspicabile un gemellaggio con il Great Wyrley come ampliamento del progetto con il coinvolgimento delle potenzialità socio-culturali. [r. p.]

Studi commercialisti

Stage in azienda per le ragazze della quarta

L. Si concluderà a breve lo stage negli studi di professionisti organizzato dal «Mater Misericordiae». Le alunne della quarta classe del professionale per i servizi affronteranno dopo Pasqua l'ultima settimana di lavoro da commercialisti e ragionieri. Dal 14 al aprile gruppo di studentesse della scuola finalese tornerà a fare pratica tra registri e contabilità da tenere in ordine, scadenze pagamenti ed altre pratiche amministrative. Il programma dello stage è stato suddiviso, in collaborazione con alcuni professionisti locali, in tre periodi di lavoro, fuori dall'istituto. Ognuno della durata di una settimana (a dicembre, febbraio e aprile). E' un'esperienza che verrà ripetuta il prossimo anno e che ha permesso alle future segretarie di passare dalla teoria alla pratica in anticipo rispetto al conseguimento del diploma. [m. br.]

Concerto ad Alassio

Meditazione e musica colta con gli «OTeM»

ALASSIO. Per gli studenti del «Don Bosco», oltre ai progetti europei, anche un'esperienza di musica «contemplativa». Nella chiesa dei Salesiani «Santa Maria degli angeli» si è tenuto infatti domenica sera un concerto piuttosto singolare. visto protagonisti tre musicisti altoatesini assolutamente innovativi e difficili da catalogare usando i canoni stilistici usuali. Il concerto è stato seguito con particolare attenzione dai frequentatori dell'istituto alassino. «OTeM», trio composto da Dietrich Oberdoerfer (organo e voce), Hana Tutzer (sassofono soprano) e Praful Mittersteiner (violino) si sono esibiti in una performance assolutamente unica: Musica e meditazione, aiutata dalla proiezione di evocative immagini su schermo. Un tipo di fare sperimentazione e riflessione che ha entusiasmato il pubblico con momenti grande espressività ed emotività. [m. br.]

A Celle Ligure

Lezioni di pronto soccorso con i volontari della «Croce Rossa»

CELLE L. Lezioni di pronto soccorso e consumi alimentari alternativi con la Croce Rossa e la Bottega Solidale. Si sono conclusi, con ottimi risultati, i cicli che la scuola media Celle ha dedicato agli studenti per permettere loro di approfondire alcune tecniche di pronto intervento ed entrare in contatto la realtà del commercio equo-solidale. Il primo ciclo ha avuto per protagonisti i ragazzi seconde e terze medie ai quali i volontari della 'Rosa' hanno illustrato alcune tecniche di primo intervento e fatto sperimentare, su un manichino, la rianimazione cardio-polmonare. Il secondo ciclo, esclusivamente dedicato alle classi terze, è stato condotto da volontari della «Bottega» di Savona che hanno parlato dei prodotti provenienti dal terzo mondo e dello sfruttamento dei paesi sottosviluppati o in via di sviluppo. [a. z.]

TRIBUNALE DI SAVONA

Fallimento s.a.s. Bussi Mario & C. n. 3516 - Millesimo

Avviso di vendita con incanto

Il sottoscritto collaboratore cancelleria avvisa che il 21/4/1998, alle 10,30, in Savona nella sala delle pubbliche udienze, davanti al Giudice Delegato dott.ssa Enrica Drago, si procederà alla vendita con incanto dei beni immobili in appresso descritti:
nel Comune di Millesimo appezzamento di terreno dalla superficie catastale della superficie di mq. 1545 entrostante fabbricato a tre piani fuori terra con accesso dei civici 81 e 83 via Trento Trieste / Via IX Novembre
Dati catastali:
A N.C.T.: F. 3 mapp. 217 mq. 1.540 ente Urbano; F. 3 mapp. 72 mq. Ente Urbano al N.C.E.U.: - F. 3 mapp. 217 sub. 1 graffato mapp. 72 p.t. cat. D/1 senza consistenza; quanto ai due piani all civile abitazione; F. 3 mapp. 217 sub. 2 p. I vani 5,0 cat. A/4 Cl. 1; F. 3 mapp. 217 sub 3 p. I vani 2,5 cat. A/5 Cl. 4; F. 3 mapp. 217 sub. 4 p. I vani 3,5 cat A/5 cl. 4; F. 3 mapp. 217 sub p. 2 vani 5,0 cat. A/4 cl. I; F. 3 mapp. 217 sub 6 p. 2 vani 2,5 cat. A/5 cl. 4; F. mapp. 217 sub 7 p. 2 vani 3,5 cat. A/5 cl. 4.
Il tutto meglio descritto nella relazione dell'ing. Giacomo Trucco, agli atti della procedura. **Destinazione urbanistica - caratteristiche edificatorie.** L'area in esame costituisce l'ultimo lotto del piano di lottizzazione per edificazione residenziale in zona "B3" dal vigente PRG/83 e costituisce il sedime dei due eventuali fabbricati denominati "H-I".
Tale piano di lottizzazione, approvato con delibera C.C. 10/2/85 n. 29, forma oggetto dell'atto di convenzione 23/4/86, notaio F. Brundu n. 8279 rep., la cui scadenza per richiedere il rilascio dell'ultima concessione edilizia fissata originariamente il 22/4/96, è stata prorogata al 22/4/98 con atto di modifica 11/7/97, notaio F. Brundu n. 24494 di rep. La procedura fallimentare ha inoltrato al Comune di Millesimo istanza per il rilascio della concessione edilizia n. 54/93, relativa all'edificazione Lotto H-I, e presenterà, ove necessario, istanza per la proroga della già citata convenzione. Nessun provvedimento è stato ad oggi .
Tutte le spese ed oneri, nessuna esclusa, conseguenti al rilascio della concessione edilizia e ad ogni atto convenzionale e/o di pianificazione occorrente, saranno a carico dell'aggiudicatario.
L'immobile viene venduto nello stato di fatto e di diritto in cui si trova così acquisito il fallimento e così la fallita società diritto di possedere e possedeva; e senza garanzia del conseguimento dell'edificabilità suddetta; a proposito si informa che l'immobile risulta oggi parzialmente occupato.
La vendita avrà luogo nell'aula della sezione fallimentare del Tribunale di Savona, all'udienza del 21/4/98 ore 10,30 alle seguenti condizioni.
1) L'immobile sarà posto all'incanto in un unico lotto a prezzo base di L. 300.000.000;
2) le offerte in aumento non potranno essere inferiori a L. 2.000.000.
3) ogni offerente dovrà presentare idonea domanda in carta da bollo da L. 20.000 le ore 10 del giorno fissato per l'incanto;
4) la domanda dovrà contenere: i dati anagrafici, la residenza, il codice fiscale, lo stato civile e, se coniugato, se in regime di comunione o separazione dei beni;
5) la domanda dovrà, inoltre, essere accompagnata da n. assegni circolari trasferibili, di importo pari al 25% del prezzo offerto così suddivisi:
- uno pari al 10% del prezzo base per deposito cauzionale;
- pari al 15% del prezzo base a garanzia del rimborso delle spese di vendita. Gli assegni dovranno essere intestati alla "cancelleria del Tribunale di Savona" ed omessi da banche operanti su piazza.
Tutte le spese relative alla vendita e al trasferimento della proprietà dei beni, nessuna esclusa (IVA, imposte varie, cancellazione ipoteche ecc.), saranno a carico della parte acquirente (fatta esclusione per l'Invim).
6) l'aggiudicatario entro venti giorni dall'aggiudicazione definitiva dovrà versare, sul libretto "depositi Giudiziari" infruttifero, il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione sotto comminatoria, in caso di inadempienza, di perdita della cauzione e di obbligo all'eventuale pagamento della differenza di cui al secondo comma dell'art. 587 C.p.c.
Ulteriori informazioni potranno richiedersi in cancelleria fallimentare oppure al curatore dott. Pierlazzaro Cerruti (tel. 019/82.89.72).
Savona, 3/4/1998
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Edy Grosso

Concorsi per primari, infermieri, personale tecnico ed amministrativo

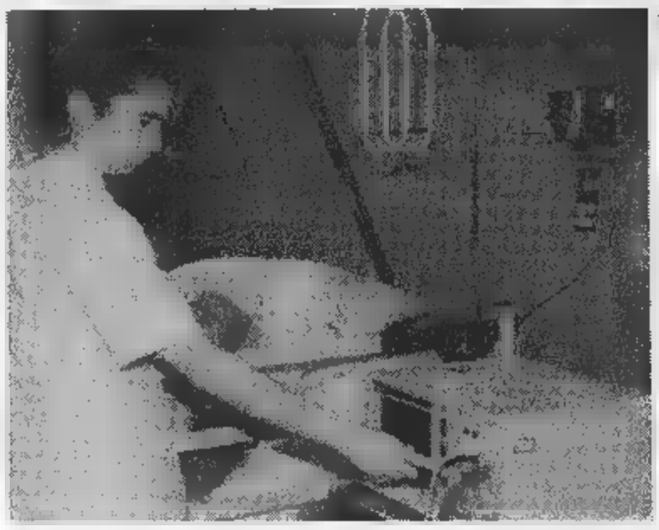
Santa Corona, via alle assunzioni

E ora la Regione approva la pianta organica

PIETRA L. Ottanta nuove assunzioni, anche se in gran parte si tratta di posti già occupati da personale incaricato. E' quanto prevede la nuova pianta organica del Santa Corona di Pietra Ligure la prima ad essere approvata in Liguria. Gli esuberi sono solo 6, di cui 4 in laboratorio, anche se restano da definire le questioni inerenti Reumatologia (sarà chiusa?) e ostetricia-ginecologia (ci saranno trasferimenti da Albenga a Pietra non prima del prossimo autunno se tutto procederà secondo i programmi). Intanto la Cgil di Savona rivede e chiarisce la sua posizione sul futuro degli ospedali del Ponente.

ORGANICO. Erano 1.457 poco più un anno fa i dipendenti in servizio al Santa Corona. Quest'anno, a regime, dovrebbero diventare 1.375. A causa del blocco delle assunzioni l'organico del nosocomio al 1 gennaio scorso era sceso a quota 1.250 ben 87 precari in servizio quindi molti disservizi. In particolare dovranno essere coperti 39 posti da infermiere attualmente affidati a personale incaricato. Sono 17 gli ausiliari 19 i medici con contratto da precari.

I. Quattro i nuovi posti da primario previsti entro un anno. Si tratta due posti strategici da tempo vacanti (chirurgia vertebrale e urologia), di un posto libero fra poche settimane (radiologia) di un posto nuova istituzione. E' il primario unico del pronto soccorso, figura di primo piano per un ospedale con l'unico Dipartimento d'emergenza di secondo livello da Genova (esclusa) a Ventimiglia. Ma nel giro di un paio di anni dovrebbero essere creati altri 3 o 4 nuovi primari. Fra questi quello oncologia, un'altra carenza anacronistica per Pietra. Entro il '98 dovrebbero entrare in ruolo nuovi capi sala.



Approvata la nuova pianta organica dell'ospedale Santa Corona

REUMATOLOGIA. E' sempre probabile la soppressione del reparto. Se questa scelta verrà confermata i 21 dipendenti di Reumatologia verranno distribuiti (entro l'anno?) negli altri reparti andranno quindi ad occupare altrettanti posti di nuovi potenziali infermieri medici.

Nel secondo semestre '98 il reparto di Albenga sarà chiuso. A Pietra verranno trasferiti in 15-20 fra medici, infermieri vigilatrici d'infanzia. Questi dipendenti ad oggi non sono conteggiati nella pianta organica approvata. Per il prossimo anno dovrà essere previsto l'intero organico dell'Unità spinale di nuova istituzione.

Dopo le polemiche il Comitato iscritti la segreteria provinciale precisano: «Nell'immediato l'integrazione tra i due ospedali Pietra ed Albenga deve seguire le linee concordate tra i managers. Il trasferimento di ostetricia e pediatria deve rappresentare una risorsa fruibile in tempi brevi dalla popolazione. Si difende il ruolo dei consultori. Va ribadita la necessità di ammodernare i locali di Albenga che dovranno essere sede di day hospital, ambulatori e altro». Conclude la Cgil: «Rispetto al riassetto tra Asl è forse necessario attendere gli sviluppi della discussione in Regione. Preoccupano le risorse finanziarie. Per il Santa Corona, ospedale pubblico, Dipartimento di emergenza, prossima sede di unità spinale, ingenti investimenti di denaro pubblico sono stati stanziati e verranno spesi. Pertanto riteniamo che debba sgomberato il campo da ogni altra illazione e polemica questo argomento».

Augusto Rembado

TUTTI I NUMERI DELL'OSPEDALE

POSIZIONE FUNZIONALE	ORGANICA	31/12 Ruolo	31/12 Inc.	Al		PIANO	
Primario	25	21		21		28	4
Aiuto - Assistente	204	160	5	161	22	191	
Farmacista Dirigente	1			1		1	
Farmacista Coad.	2	2		1	1	2	1
Farmacista Collab.	1	1					
Direttore Sanitario	1						
Vice Dirett. - Ispett. Sanit.	3	3		3		3	
Biologo Coad.	5	5		5			
Biologo Collab.		6		6		6	
Fisico Dirigente	1						
Fisico Coadiut.	1						
Operat. Prof.le Dirig.	2	2		2			1
Ass.te Sociale Coord.	1	1					
Ass.te Sociale Collab.	1	1		1		1	
Capo Sala	39	34		25	2	33	
Infermiera Prof.le	488	473		433	39	476	39
Capo Tecnico RX	9	9		8		8	
Tecnico RX	23	21		21	2	21	
Capo Tecnico Laborat.	10	9		9		7	
Tecnico Laboratorio	37	34		33			
Ostetrica Coord.	6	5				6	
Ostetrica Collab.	3	3		3		3	
Terapista Coord.	11	11				10	
Terapista Collab.	29	25		28	1	25	
Logopedista Coord.	1	1		1		1	
Tecnico di Farmacia				1			
Tecnico di Emodialisi		1		1		1	
Tecnico di Cardiologia	1	1		1		1	
Tecnico di Neurofisiop.	3	3		3		3	
Ingegnere	1	1		1		1	
Analista Collab.	1	1		1		1	
Ass.le Tecnico C.E.D.	7	7		7		7	
Ass.le Tecnico	1	1		1		2	
Operat. Tecnico C.E.D.	9	15		15		14	
Operat. Tecn. Coord.	40	27		19		23	2
Operatore Tecnico	86	75		65	3	67	2
O.T.A.	56	69		62		65	
Ausiliario Specializzato	215	223		198	17	210	12
Dirett. Amm.vo Capo S.							
Direttore Amm.vo	5			4		6	
Vice Dirett. Amm.vo	3	3					
Collaboratore Coord.	10	10		8		10	1
Collaboratore Amm.vo	10	8		8		10	1
Assistente Amm.vo	55	53		47			
Coadiutore Amm.vo	30	30		28			
Commessi		3		3			
Totale	1.467	1.389	5	1.260	87	1375	89

NOTIZIE FLASH

BORGIO V.

I nonni diventano maestri alla ludoteca comunale

I nonni Borgio insegneranno ai propri nipoti, in ludoteca, l'a- per la natura, le antiche mansioni, il rispetto per l'ambiente, attraverso giochi ed esperienze dirette. L'attività presentata ieri dal Centro sociale comunale. [a. r.]

PIETRA L.

Il sindaco Accame chiede più controlli in città

«Causa l'attività criminosa di bande non meglio identificate che agiscono sul nostro territorio si chiede il potenziamento dell'organico della nostra caserma». E' la sintesi del telegramma inviato ieri dal sindaco di Pietra Ligure, Giacomo Accame, al prefetto. [a. r.]

LOANO

Il gemellaggio francese si trasforma in polemica

Polemica di Maurizio Strada (Lega) sull'annunciato gemellaggio fra Loano e Francheville. «Vorrei conoscere le intenzioni dell'amministrazione Cenere su una materia così estranea alla vita comunale che comporta spese fatte con il denaro pubblico introitato tasse aliquote esagerate», dice Strada. [a. r.]

BORGIO V.

Il gruppo regionale di An chiede una legge sul Festival

La legge a favore dei Festival di Borgio e Cervo, quali iniziative di rilevanza nazionale ed internazionale, dev'essere approvata al più presto. Lo sostengono Renato Scoscería, Gianni Plinio e Nuccio Chierico del gruppo regionale di An. [a. r.]

ALASSIO

Viaggi a Luni e in Scozia per imparare l'Unitrè

L'Unitre ha inaugurato, con prima destinazione la città etrusca di Luni, una gite culturali dedicate all'approfondimento di materie insegnate nei corsi. Il clou sarà rappresentato da una gita di una settiin Gran Bretagna e Scozia (16-25 aprile). [m. br.]

ALBENGA

Traffico bloccato ieri per una roulotte rovesciata

Il tratto di strada che collega il centro di Albenga alla circonvallazione per Alassio è rimasta chiusa al traffico per quasi un'ora ieri mattina. Colpa di un incidente stradale che ha coinvolto un'auto tedesca che trainava una roulotte. I due turisti usciti illesi dall'incidente ma roulotte, rovesciata, ha provocato intralci. [m. br.]

A Laigueglia dopo due giorni di ricerche

L'elicottero salva un uomo disperso

LAIGUEGLIA. Mancava da casa da lunedì pomeriggio intorno alle 17 ed è stato ritrovato circa 24 ore dopo. Le ricerche di Francesco Primiceri, 53 anni, originario di Alezio (Lecce) e residente da molti anni a Laigueglia, sono proseguite giorno e notte fino a quando l'uomo è stato individuato dalla Forestale in un dirupo regione Ciappai, in collina. Infreddolito, ma fortunatamente in condizioni non gravi. Con un elicottero dei Vigili del fuoco è stato subito trasportato all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure.

Il pensionato, sposato e con due figlie, aveva lasciato casa per concedersi la sua consueta passeggiata. Di lui però si sono perse improvvisamente le tracce. Solo alcuni testimoni hanno detto di averlo visto salire in via Roccaro, strada dalla quale si raggiunge la collina. L'allarme è stato dato nel tardo pomeriggio di lunedì. Da poco la famiglia Primiceri ha cambiato casa e questo fatto, collegato ad improvvise amnesie avute di tanto in tanto dall'uomo, potrebbe stato il motivo dell'allontanamento. Le ricerche si sono protratte in ogni dizione tra Laigueglia ed Alassio. Oltre a carabinieri, familiari parenti hanno partecipato molti volontari della Croce bianca protezione civile di Laigueglia e della Croce rossa di Alassio. [m. br.]

Il pensionato Francesco Primiceri

Verrà realizzata anche una diga di soffolta per difendere gli arenili dall'erosione

Lavori pubblici miliardari a Ceriale

Previsti nuovi parcheggi e marciapiedi a Peagna

CERIALE. Nel giro di pochi mesi Ceriale si trasformerà in un cantiere. La giunta guidata da Giovanni Cerruti, infatti, sta per dare il via ad una serie di interventi destinati a migliorare i servizi e a cambiare volto alla città. «Si tratta, in molti casi, di opere che non si vedono che sono necessarie per garantire servizi l'acquedotto, lo smaltimento delle acque, i parcheggi, la difesa degli arenili», spiega Angelo Emanuelli, assessore ai lavori pubblici. Gran parte delle pratiche sono già state approvate dal Consiglio comunale anche se, in molti casi, la minoranza si è astenuta o ha abbandonato l'aula.

La maggioranza ha deciso di intervenire con un miliardo e trecento milioni a difesa delle spiagge. Il progetto preliminare, approvato, prevede la realizzazione una barriera soffolta che dovrebbe proteggere l'arenile e «regalare» ulteriosabbia alla città. Sempre per la protezione dell'ambiente marino è stato approvato progetto, dal costo di 3 miliardi, che prevede la realizzazione di un impianto di trattamento e smaltimento mare delle acque reflue.

SPORT. La spesa prevista per la sistemazione del campo sportivo è di un miliardo. Con lo stanziamento, oltre a migliorare la struttura sportiva, verranno adeguati alle norme europee gli impianti.

VIABILITA'. Tre miliardi verranno spesi per la realizzazione di marciapiedi lungo via Pineo, dal rio Torsero al rio Carenda, in pratica la lungomare. L'intervento prevede anche il riassetto viario e dei sottoservizi. Altri centocinquanta milioni verranno spesi, invece, per realizzare e ammodernare gli impianti semaforici cittadini. Per la frazione di Peagna, invece, verranno spesi 460 milioni destinati alla costruzione di nuovi parcheggi con relativa viabilità. Centosettanta milioni verranno spesi per il progetto preliminare della strada, prevista dal Piano regolatore, che collegherà via Burrone alla via Aurelia. Per il rifacimento dell'asfalto in diverse strade cittadine sono stati stanziati 100 milioni mentre altri 300 milioni saranno spesi per migliorare la viabilità rurale.

ACQUEDOTTO. La sostituzione delle condotte idriche deteriorate costerà alle casse comunali 300 milioni. Altri 500 milioni saranno spesi per il ripristino della rete idrica nelle località Tenda, Campese, Alizeri. Duecento milioni, infine, saranno spesi per la trivellazione di due pozzi, uno in località Fontana uno nell'alta valle Ibà. Dovrebbero servire ad alimentare l'acquedotto e risolvere definitivamente i problemi idrici. [s. p.]

BORGIO V.

Farmacia supermarket

E' delle più grandi farmacie della Liguria. La struttura, inaugurata da pochi giorni, ha preso il posto dei locali di via Colombo utilizzati come sede provvisoria del municipio. La farmacia, gestita dalla famiglia Bosio che si è trasferita dai locali più piccoli di via Matteotti, occupa uno spazio di circa 300 metri quadrati di cui 200 per il pubblico. E' organizzata come un supermercato con un «circuito». All'interno spazi per l'omeopatia, dietetici, sanitari, linee per bambini e per le prenotazioni ambulatoriali. La struttura dispone inoltre di quasi 500 metri di giardino e parcheggio. Dietro al bancone 4 dottori in farmacia. Stenta invece a decollare il servizio di farmataxi del Finalese gestito dalla farmacia Finadri in piazza XX Settembre. Poche le chiamate. Gli utenti possono ricevere a casa di notte, senza spesa aggiunta, i farmaci di hanno bisogno. E' sempre necessaria la ricetta del medico. [a. r.]

Spesi 16 miliardi

Spotorno approva il bilancio di previsione

SPOTORNO. Approvato il bilancio di previsione del Comune di Spotorno. Nel '98 sarà di 16 miliardi e 498 milioni. Le entrate tributarie previste (ici ed altro) sono di 6 miliardi 118 milioni. La giunta di Matteo Ravera prevede di introitare altri 1.897 milioni Stato e Regione un altro miliardo per entrate extratributarie.

Lungo l'elenco delle opere previste. Fra queste la sistemazione del centro sociale del Monticello (289 milioni), la manutenzione delle scuole elementari (262), la riqualificazione del centro storico (secondo stralcio 700 milioni), l'adeguamento degli scarichi a mare Laiolo (400) Maremma (1150), l'ampliamento del cimitero (400), la sistemazione della passeggiata del comparto ex Colombo (366 milioni), la nuova caserma dei carabinieri (1100) e la sistemazione della sala congressi (650). [a. r.]

Servizi di «prima classe» con agenzia matrimoniale per quattro zampe

Nasce una «boutique» per cani

Albenga, al posto del bowling un «dog center»

ALBENGA. Matrimoni, feste di compleanno sfilate di moda, e taxi esclusivo (con furgone) per amici a quattro zampe. Presto tutti questi servizi saranno un'innovativa realtà ad Albenga al centro «Fortesan» (750 metri quadrati), che sta prendendo il posto del vecchio «Bowling club» di Vadino.

L'idea di concentrare non solo vendita di cibi articoli per cani, gatti ed uccelli ma anche tutta serie di vizi, per così dire «all'americana», è venuta ad Alessandro Picco, originario di Savigliano (Cuneo), distributore per l'azienda del ro di un'ampia gamma prodotti per animali domestici in almeno 1200 negozi sparsi tra Piemonte e Valle d'Aosta. «Credo che la nostra proposta, così come viene presentata, sia unica non solo in Liguria in tutta Italia. Esistono delle realtà simili ma in spazi molto più contenuti e non così ricche di servizi», ha spiegato Picco.

Gli amanti degli animali, dal primo maggio (giorno in cui verrà inaugurata la nuova struttura di via fratelli Ruffini 4), avranno a disposizione un enorme negozio, privo di barriere architettoniche e fin troppo al passo con i tempi, dove troveranno ogni tipo prodotto in grado di accontentare tutte le esigenze dei loro piccoli fidati amici. Oltre alla tradizionale toelettatura, si potranno ricercare contatti con eventuali partner a 4 zampe, organizzare matrimoni o feste di compleanno e persino sfilate cappottini ed impermeabili per l'autunno-inverno. I godranno inoltre, con una tariffa annua molto contenuta, di una polizza assicurativa così come i loro padroni. Il giorno dell'inaugurazione ci sarà anche un con amatoriale «Speciale simpatia» aperto a tutti i cani e gatti casa. [m. br.]

Il nuovo supermarket per cani

Il presidente: «Nel nostro borgo porterebbe solamente dei benefici»

Laigueglia: sì alle licenze libere

L'Ascom si schiera a favore della «deregulation»

LAIGUEGLIA. Troppi negozi chiusi nel centro cittadino. Il commercio in seria crisi ma, forse, la «deregulation» commerciale per Laigueglia potrebbe essere un toccasana.

Ad accettare senza protestare la proposta di liberalizzazione del commercio voluta dal governo Prodi presidente della locale Associazione commercianti Giampiero Gatti. In controtendenza rispetto ai colleghi Savonese e rispetto alla linea adottata dalla Confcommercio a livello nazionale, che ha manifestato in molte piazze e vie italiane contro decisione, Gatti parla di possibili benefici in ambito locale.

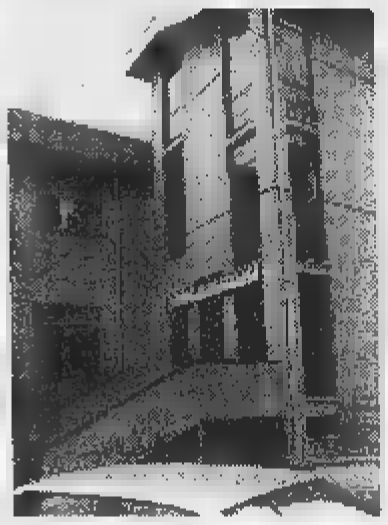
«Non trovo che la liberalizzazione del commercio sia da drammatizzare vista la nostra realtà. A Laigueglia la situazione è talmente precaria e "spenta" che un aumento delle attività e l'apertura di nuovi negozi potrebbe essere un bene. Sono troppe le serrande abbassate che non invogliano per niente i turisti e la clientela della zona a spostarsi per fare acquisti. Le previsioni poi non sono per niente serene visti gli attuali costi di gestione e le tasse, confrontati ai guadagni», ha spiegato il presidente dell'Ascom.

aggiunto Gatti: «Il fatto di poter aprire un esercizio maggiore facilità può stimolare commercianti da altri paesi a venire a Laigueglia. Anzi rivolgo questo invito a chi ha intenzione di trasferire l'attività o avviare un negozio». Le battaglie si combatteranno su altri fronti e non sulla «deregulation». Ha concluso il presidente Ascom, interpretando anche l'opinione degli associati: «E' necessario offrire alla clientela ed ai turisti qualità, prezzo e cortesia. Purtroppo la chiusura di molti alberghi ha avuto ripercussioni anche sul nostro settore». [m. br.]

Il presidente Ascom Giampiero Gatti

Ma un primario accusa i visitatori

Cairo, in ospedale c'è poca pulizia?



L'ospedale di Cairo Montenotte

CAIRO M. Allarme igiene nel reparto Medicina dell'ospedale. Vibranti le proteste di alcuni ricoverati per la [redacted] pulizia nelle corsie [redacted] per la presenza di formiche ed insetti.

Racconta una degente: «Io e la mia compagna di stanza abbiamo passato la notte [redacted] uccidere formiche. In [redacted] primo momento non volevo credere ai miei occhi: una scia nera partiva da dietro il comodino [redacted] si inarpicava lungo il muro per poi invadere il comodino fino a tuffarsi nel bicchiere [redacted] camomilla appoggiato sul ripiano».

«Per non parlare dei bagni», rincara un'altra ricoverata appena dimessa: «Lì non ci trovi solo formiche. Già si ha qualche titubanza ad usare il bagno in ospedale, quando poi vedi animaletti schifosi che strisciano.... Non è il solito discorso che tutto deve brillare, ma almeno dovrebbe esserci quel minimo di pulizia da evitare che i bagni non diventino ricettacolo per scarafaggi. Abbiamo un ospedale che funziona bene, medici capaci ed infermieri premurosi, [redacted] simili mancan[redacted] deteriorano pesantemente l'immagine di tutta la struttura».

«Il problema non è la scarsa igiene, che semmai è una conseguenza, ma [redacted] mancanza di educazione [redacted] di rispetto verso i malati proprio da parte dei parenti», ribatte irritato il primario del reparto, Gian Luigi Dante, che da tempo [redacted] di far rispettare all'interno del suo reparto un'etica di comportamento senza riuscirvi.

«Ogni giorno è una lotta fra il personale ed i parenti che scaricano sui comodini ogni sorta di golosità, dallo zucchero alla caramelle, dal miele al cioccolato. Persino ai diabetici! Tanto da costringere i volontari dell'Avo a perdere metà della mattinata a ripulire comodini e cassetti. E' ovvio che poi nascano le condizioni per attirare formiche ed insetti nonostante le pulizie».

Per Dante quella che si verifica quotidianamente [redacted] mancanza [redacted] rispetto non tanto per l'ospedale o per il personale, ma, innanzitutto, [redacted] i ricoverati. Indica le scale: «Ci sono almeno una ventina di mozziconi, nonostante sia vietato fumare. Per non parlare degli orari di visita: nessuno li rispetta [redacted] capita, la domenica, di trovare anche dieci persone in visita contemporaneamente. Io sono un medico, non un secondino [redacted] posso passare la giornata a fare da guardiano. Ci vuole più educazione, un'educazione civica che [redacted] sempre più rara».

[redacted] Camoirano

In Corte d'Assise [redacted] Savona la difesa si prepara [redacted] sostenere l'infermità mentale

Uccise il figlio, rischia l'ergastolo

Domani il processo al «mago» di Millesimo

MILLESIMO. A dieci mesi dall'efferato infanticidio, Euro Claudio Nobile, il «mago» di Millesimo che nel giugno scorso uccise il figlio, Damiano Cosman, di 6 anni, [redacted] un coltello da cucina, domani comparirà dinanzi ai giudici della corte d'Assise [redacted] Savona.

Difeso dell'avvocato Dominique Bonagura, Nobile dovrà rivivere quel drammatico giorno in cui, dopo aver [redacted] il figlio all'ex moglie, Elena Porretta, lo ha sgozzato all'interno della sua casa di via Castello. [redacted] storia agghiacciante che [redacted] profondamente l'intero paese. Dopo tanto clamore, [redacted] quella tragica vicenda è sceso il silenzio. Un silenzio che tra ventiquattr'ore verrà rotto dalle domande dei magistrati che ricostruiranno quel tragico giorno di inizio estate in cui Damiano [redacted] barbaramente ucciso dal padre.

Euro Claudio, che fu subito rinchiuso in carcere, dopo essere stato sottoposto ad una perizia psichiatrica, [redacted] stato ritenuto capace di intendere e di volere al momento del delitto. Poi, trasferito in una cella d'isolamento nella casa circondariale di Imperia, il 23 gennaio scorso fu rinviato a giudizio dal gip Fiorenza Giorgi con l'accusa di omicidio premeditato per futili e abbietti motivi. Accusa che comporta l'ergastolo.

Il difensore aveva chiesto il proscioglimento per incapacità di intendere «totale o quanto meno parziale». Ed è proprio su questo punto che si incentrerà la battaglia processuale. L'avvocato Bonagura più volte ha ricordato che [redacted] suo assistito è invalido civile, [redacted] dell'epilessia, e che è necessario scavare [redacted] nel suo passato per capire i motivi che lo hanno spinto a commettere l'efferato delitto. Non solo, [redacted] il difensore ha affermato che [redacted] Nobile, al momento dei fatti, fosse stato lucido, già da tempo avrebbe revocato il proprio mandato.

E' probabile che domani alla prima udienza del processo sarà presente anche l'ex mogile che dopo la tragedia vive [redacted] Milano con la famiglia. La donna, assistita dall'avvocato Marco Pella, si è costituita parte civile.

Alcuni [redacted] dopo la morte di Damiano, Porretta [redacted] tornata in Val Bormida [redacted] concludere le pratiche di separazione dall'ex marito [redacted] in quell'occasione, ancora sconvolta dal dolore, aveva espresso il desiderio di poter vedere l'albero che i bimbi di Roccavignale avevano piantato nei giardini pubbici del paese in memoria di [redacted] figlio. E quella [redacted] stata anche l'unica volta che ha rivisto Nobile, il quale, scortato da due agenti di polizia penitenziaria, [redacted] era presentato dinanzi al giudice per il divorzio. Attimi di grande tensione per una madre cui [redacted] stato strappato per sempre e in maniera così orrenda il suo bambino.

Lucia Barlocco

Damiano Cosman

[redacted]

CARCARE

Rara immagine [redacted] Sindone nella chiesa del Collegio

Venerdì, nella chiesa del Collegio verrà esposta una preziosa foto, datata 28 maggio 1898, della Sacra Sindone. E' autografata dall'autore, l'avvocato torinese Secondo Pia. Sarà esposta [redacted] occasione della Via Crucis fissata alle 17. [l. b.]

[redacted]

Non è più migliorata la qualità dell'aria

Nessun miglioramento della qualità dell'aria [redacted] Cairo, Cengio e Carcare. Dai rilevamenti, effettuati dal Nucleo operativo provinciale [redacted] stata giudicata «accettabile». I dati si riferiscono ai monitoraggi effettuati a cadenza giornaliera. [l. b.]

[redacted]

I pensionati della Cgil per la residenza sanitaria

L'assemblea dei pensionati Spi-Cgil, chiede all'Asl [redacted] ai sindaci della zona l'apertura della residenza sanitaria. E ancora: «Pur confermando preferenza per la gestione diretta, ma preoccupati per i ritardi, riteniamo sia da prendere in considerazione anche l'apertura attraverso l'affidamento della gestione ad un privato per un anno». [l. b.]

[redacted]

Salari [redacted] prezzi in Ecu Il paese anticipa l'Europa

Prezzi in Ecu, in paese. Il sindaco Mozzoni ha invitato i nego[redacted]ti [redacted] esporre [redacted] doppio tariffario, allegando [redacted] prezzo [redacted] lire anche il corrispettivo in Ecu. Sulle prossime b[redacted] paga dei comunali vi sarà la doppia indicazione. [m. ca.]

MURIALDO

Uno sportello bancario nella sede del Comune

E' operativa, al piano terra del Comune, la nuova agenzia dell'Istituto bancario San Paolo. Lo sportello resta aperto [redacted] giorni alla settimana, dalle 10,30 alle 12,30. [m. ca.]

Previste due minitangenziali per togliere il traffico dal centro del paese

Bardineto, turismo e seconde case

Il Comune ha approvato il nuovo piano regolatore

BARDINETO. [redacted] piano regolatore che esalta la [redacted] turistica del paese, non dimenticando l'agricoltura.

Questa la linea guida del nuovo Piano regolatore approvato dal Consiglio comunale. Un piano, spiega il sindaco Enrico Mozzoni, «innovativo anche da un punto di vista tecnico dato che, recependo le indicazioni della Regione, è stato realizzato con caratteristiche che potran[redacted]re mantenute [redacted] basi per i Piani urbanistici comunali, ovvero gli strumenti urbanistici del f[redacted] che [redacted]tiranno una programmazione permanente del territorio, aumentando le competenze dirette del Comune e snellendo la normativa».

Enrico Mozzoni sindaco [redacted] Bardineto ha illustrato al Consiglio il nuovo piano regolatore

Il Piano, come detto, è incentrato sulla vocazione turistica [redacted] Bardineto, [redacted] a caso, ricorda Mozzoni, «parallelamente è stato approvato anche il Piano turistico, uno strumento innovativo indirizzato [redacted] prevedere lo sviluppo dell'attività turistica e le trasformazioni da un'attività recettiva in un'altra».

Lo strumento urbanistico privilegia quindi la qualità della vita «attraverso una tipologia edificatoria di nuclei mono e bi-familiari, ovvero abitazioni al massimo di due piani, [redacted] un'area verde intorno, indirizzate soprattutto a chi vuole utilizzarle come seconda [redacted]. Allo stesso modo sono state previste 15 aree verdi di sosta e [redacted] realizzazione di due tangenziali, a valle e a monte, per dirottare il traffico dal centro.

Inoltre, grazie al Piano puntuale, sono state individuate anche quattro aree protette: il centro storico e le località Brignata, Principe e Muschieto mentre è previsto un ampio parco naturale intorno alla cappella [redacted] S.Rocco.

Le nuove aree di espansione residenziale sono state individuate lungo la provinciale per Borghetto, in particolare Villa Sarasco, mentre una nuova [redacted] industriale [redacted] prevista lungo la provinciale verso Calizzano. Prevista, infine, a ridosso del paese, alcune aree per l'agricoltura. [m. ca.]

Sollecitato un vertice

Cengio, all'Acna si [illegible] il ricorso alla [illegible]

CENGIO. Rischio di ricorso alle liste di mobilità per alcuni dipendenti dell'Acna. Per [redacted] si tratta solamente di un'indiscrezione che ad oggi non ha trovato conferme, [redacted] che tuttavia, aumenta ulteriormente il clima di tensione che si respira in fabbrica.

Intanto, i delegati aziendali, in una lettera alla Comunità montana, chiedono la convocazione di un incontro con sindaci, parlamentari e forze politiche locali, per sollecitare la Regione [redacted] i ministri dell'Ambiente e dell'Industria al fine [redacted] trovare una soluzione all'annosa vicenda legata allo stabilmento chimico. I dipendenti chiedono garanzie su livelli occupazionali, continuità produttiva anche in caso di cessione, l'attuazione di un piano per lo smaltimento dei reflui, risanamento [redacted] bonifica dell'area. [l. b.]

Davanti alla stazione

Cairo, parcheggio [illegible] Accordo con le Fs

CAIRO M. Parcheggio di fronte [redacted] stazione ferroviaria: la giunta comunale ha deliberato il contratto d'affitto dell'area. La cifra è di 3 milioni l'anno e consentirebbe al Comune di realizzare, nell'area fra la strada e binari, ovvero lo spazio [redacted] movimentazione merci, un parcheggio per una trentina di auto. Il progetto, [redacted] in fase preliminare, comporterà anche d[redacted] svincoli d'accesso, uno su corso Marconi, per entrare nell'area, ed uno vicino all'edicola per uscirne. Il costo previsto dovrebbe aggirarsi intorno ai 200 milioni, già a bilancio.

Si sta inoltre delineando il contratto di comodato, fra il Comune e la Metropolis, riguardo l'utilizzo del primo pia[redacted] della stazione che potrebbe [redacted] destinato ad ospitare l'associazione «Ieri Giovani» o altre attività. [m. ca.]

GRUPPO AZ

GRUPPO GET

SOLO FINO ALL'11 APRILE

PREZZI COMPRESSI

50.000 *

International 8700 Travel Pack
Compreso
Batteria Slim 600 mAh
Caricabatterie rapido da viaggio
+
Supergaranzia AZ
+ 10 rate
£. 50.000
* solo con contratto

TIMMY Motorola d470
Compreso TIM card
con 50.000 di traffico pre pagato

ZERO INTERESSI*

SENZA ALCUNA RATA AGGIUNTIVA

FINO A 36 MESI SUPERGARANZIA SAI FINO A 36 MESI

CERTIFICATO ESTENSIONE GARANZIA
FINO A 36 MESI CON COPERTURA FURTO ■ RAPINA
QUALITÀ GARANTITA e ASSICURATA

PRODOTTI ORIGINALI MOTOROLA ITALIA

99.000 *

Star TAC 85 ■ GSM
Compreso
1 Batteria Slim 500 mAh litio
1 Batteria standard 500 Mah
Caricabatterie rapido da viaggio
Supporto per cintura
+
Supergaranzia AZ
+ 10 rate
£. 99.000
* solo con contratto

MOTOROLA
negozio specializzato

CENTRO TIM Telecom Italia Mobile

e per tutti gli sposi...
Liste Nozze AZ
... per iniziare bene scegliete il meglio.

■ a 300 m. dalla TO - SV
5000 mq di arredamenti
5000 mq per la casa
Via Case Rosse, 3
tel. 0174/70.00.81

■ Via Brigate partigiane, 13/a
tel. 019/50.26.73

■ Centro Commerciale Europa
Via del Porto, 21/23
tel. 011/971.62.35

GRUPPO GET: I PIU' IMPORTANTI NEGOZI IN ITALIA DI TV, ELETTRODOMESTICI, VIDEO, HI-FI E TELEFONIA

■ T.A.E.G. 0,0% FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

Si chiude stasera al Loanese la stagione '98 de «La Riviera dei Teatri»

Paola Pitagora recita Leopardi

Loano, uno show benefico per Admo e Ala

LOANO. Ultimo atto de «La Riviera dei Teatri '97-'98». Questa [illegible] lo spettacolo «Leopardi Segreto», con Paola Pitagora, sostituirà il recital «saltato» [illegible] marzo al [illegible] Loanese con Flavio Bucci. Domani sera «4 Passi nello spettacolo» serata in favore di Admo e Ala con cabaret, giochi di prestigio, imitazioni ed altro.

[illegible] Lo spettacolo della Pitagora [illegible] previsto alle 21,15 al Loanese. «Si tratta di un per[illegible]o a ritroso tra le emozioni dell'infanzia e dell'adolescenza, nel mondo poetico [illegible] Leopardi», si legge sulle [illegible]te di [illegible]gia. Collabora al recital il musicista Flavio Maras. Ultimi biglietti (27 mila, ridotti 19 mila) gli spettacoli sono ancora in prevendita alla libreria Centofiori di via Ghiglieri [illegible] Finalmarina, al Loanese di via Garibaldi e alla civica biblioteca di corso Roma a Loano. Il bilancio [illegible] plessivo della rassegna, organizzata dai comuni di Finale e Loano con il patrocinio della provincia di Savona (una dozzi[illegible] di spettacoli), è molto positivo, malgrado i tanti cambiamenti di programma. Gli abbonati sono triplicati in un paio di anni.

[illegible] **ADMO-ALA.** Domani sera il Comune di Loano e la Consuelo spettacoli organizzano, [illegible]pre al Loanese, «4 Passi nello spettacolo» con Daniele Raco (cabarettista), Carlo Ricci (mi[illegible]o e regista), Gabriele Gentile (prestigiatore), Pecos, imitatore. L'incasso sarà devoluto all'associazione Ala per la lotta all'Aids e all'Admo, associazione donatori di midollo osseo. Entrambe le associazioni sono da tempo impegnate nel volontariato. L'Ala di Borghetto sta raccogliendo fondi, in particolare, per ricostruire la propria sede di via Giardini distrutta di recente [illegible] un incendio. I biglietti [illegible] in prevendita a Loano da Lollipop Dischi, [illegible] Borghetto da Pop Music, a Pietra al caffè Airone [illegible] «Libro Aperto», a Borgio da Imperiale e a Finale alla libreria Centofiori. [a. r.]

Paola Pitagora a Loano

[illegible] rock si spoga con il latino

Notte in Riviera, ritmi scatenati Cineforum con «Donnie Brasco»

Cineforum di Alassio, Aldo De Scalzi al Dau Baci di Vado, scuola di ballo al Manhattam Inn di Loano. Questa la notte. Domani festa studenti al Covo di Finale [illegible] inaugurazione de Bank Rock Cafè ad Albenga.

[illegible] Ritrovo all'Invidia sul lungomare.

[illegible] [illegible] Ritrovo al Pampano, all'osteria La Madonna e al Tuttifrutti.

ALBISOLA S. Ritrovi al Pilar [illegible] al Med.

CENGIO. Il ristorante-pub Veliero aperto anche [illegible] mezzogiorno.

CAIRO M. Ritrovo giovane a La Raffa. Karaoke [illegible] [illegible] alla Cascina dei Vai.

[illegible] Musica giovane al bar Nico's.

[illegible] [illegible] Musica e ritrovo al Charlie Max (giovedì-sabato musica dal vivo con Adam Wahid). Pub irlandese al Durty Nelly sul lungomare.

SAVONA. Musica al Pirata. Ritrovo alla Boutique della birra.

[illegible] **L.** Musica al Dau Baci [illegible] Aldo De Scalzi e la sua band «I Macramè» con i migliori brani italiani e stranieri.

FINALE L. Domani festa studenti al Covo. Ritrovi al Baquito (da venerdì con la musica dal vivo) e al Trocadero.

[illegible] [illegible] Nuova brasserie Iguana in via Chiazzari. Ritrovo [illegible] musica al Sosta Pub. Karaoke, anche via Internet al Dolphin's.

[illegible] Al Manhattan Inn dalle 21 scuola di ballo con il maestro Flavio Borzone. Liscio e revival al Saitta.

[illegible] Domani inaugura il Bank Rock Cafè [illegible] via Genova con i Groove Machine dal vivo.

ALASSIO. «Donnie Brasco» è il film proposto oggi da «A tutto schermo» il cineforum del Ritz (spettacoli alle 16,30 [illegible] alle 21). Bar Dell'Angolo Internet Caffè con lodoteca virtuale.

[illegible] Ritrovo alla tavernetta Saraceno.

[illegible] Mario Paternuosto al piano bar della Casa del Priore. [a. r.]

Presentato il programma: spettacolo, sport e cultura

Alassio, idee pasquali per bimbi e famiglie

ALASSIO. Bambini e famiglie come target per [illegible] mix di teatro, sport, spettacolo [illegible] cultura. Come è ormai tradizione il Comune di Alassio ha presentato a pochi giorni dalla Pasqua il suo ricco calendario della manifestazioni che si terranno nei prossimi mesi. «Alassio bimbi» (da sabato prossimo), la rassegna dedicata ai più piccoli è senz'altro uno degli appuntamenti più fortunati che rappresentano la continuità. Così come «Waves i suoni del mondo» (4-6 settembre), festival musicale, quest'anno alla [illegible] terza edizione, ed il premio letterario «Un autore per l'Europa» (premiazione il 12 settembre), inserito nel programma ufficiale del «Salone del libro» di Torino (21-26 maggio).

Ieri alla conferenza stampa di presentazione del calendario di manifestazioni c'erano, tra gli altri, il sindaco Roberto Avogadro, l'assessore alla cultura Monica Zioni ed il presidente degli albergatori e delegato alla promozione turistica Enrico Mantellassi. Ha detto Avogadro: «le scelte sono state fatte considerando che il nostro ambiente è diverso da quello della riviera romagnola, è più elegante [illegible] raccolto. Lo sforzo economico per il turismo è pressoché uguale a quello dello scorso [illegible]. Sono stati investiti circa un miliardo e 200 milioni». Ci sarà spazio per rappresentazioni teatrali, rivolte [illegible] grandi [illegible] piccini, concerti musicali, eventi sportivi ed appuntamenti culturali durante tutto l'anno.

Ha aggiunto l'assessore Zioni: «Il concorso "Alassio 100 libri-Un autore per l'Europa", che ha ottenuto anche quest'anno il patrocinio dei beni culturali, verrà associato al prestigios[illegible] premio "Veretium"». Verranno allestite anche mostre su Levi [illegible] Beniscelli. La prima sarà pubblicizzata con un catalogo di valenza nazionale. A settembre nell'arena estiva del «Don Bosco» verrà proiettata una breve rassegna cinematografica dedicata al regista Mario Monicelli, che arriverà ad Alassio per ritirare un premio alla carriera.

«Quest'anno abbiamo tre partner-sponsor con i quali ci siamo accordati per uno scambio promozionale sono il parco acquatico "Le caravelle", l'Acquario di Genova e la Coop. Inoltre abbiamo puntato anche [illegible] famosi "Baci di Alassio", pasticcino che è divenuto simbolo di ospitalità», ha proseguito il sindaco. Sabato, mentre alle 16,30 nei giardini del palazzo comunale verrà rappresentato, in apertura di «Alassio bimbi-Teatro [illegible] piazza», [illegible] «Viaggio di un burattino», alle 21,15 (a palazzo Morteo) sarà di [illegible] lo scrittore Stefano Zecchi con [illegible] suo ultimo volume. [m. br.]

Spettacoli cultura [illegible] sport [illegible] programma organizzato [illegible] Comune di Alassio per Pasqua

«Sereno variabile»

Savona finisce in tivù [illegible] videocassetta

[illegible] Sul piccolo [illegible] sul grande schermo. Le bellezze di Savona alla ribalta nel giro di due giorni. Prima il grande successo televisivo ottenuto lunedì sera in «Sereno Variabile», il popolarissimo programma della Rai che ha portato Savona nelle [illegible] degli italiani. Il sindaco Gervasio ha fatto da Cice[illegible] illustrando i principali monumenti cittadini. Si è anche parlato della processione del Venerdì Santo e delle confraternite savonesi.

Oggi, invece, alle 17,30 al Filmstudio di piazza Diaz verrà presentato il cortometraggio «Savona città da scoprire e in[illegible] a Savona», realizzato dalla Videograph di Genova con testi di Silvano Godani, regia di Niccolò Zaccarini e [illegible] narr[illegible]e di Marco Sciamanna. Foto in copertina della videocassetta - che verrà commercializzata a 24.900 lire in libreria [illegible] edicola - di Gibì Peluffo.

Particolare cura nella realizzazione del filmato [illegible] stata dedicata [illegible] Processione del Venerdì Santo. [p. p.]

«Laeti cantores»

Concerto di Pasqua a Quiliano

[illegible] Appuntamento con il «Concerto di Pasqua» [illegible] alla chiesa parrocchiale di Quiliano stasera alle 21. Protagonista dell' ormai tradizionale concerto la corale polifonica «Laeti cantores» fondata [illegible] anni fa e di cui [illegible] direttore Angelo Mulé. [illegible] complesso è formato da 55 coristi di età compresa tra i 13 e i [illegible] anni. Il repertorio spazia dalla musica antica sacra e profana a quella del Novecento.

La corale si avvale anche del contributo di validi interpreti solisti, tra cui il soprano Elena Laino, il mezzosoprano Paola Carraffa, il tenore Reinhard Nill, il pianista Loris Orlando, la flautista Laura Guatti [illegible] l'organista Annamaria Franzia.

«L'attività del gruppo è molto intetsa - spiega il direttore Mulé - [illegible] due p[illegible] settimanali il mercoledì [illegible] il venerdì sempre nella chiesa parrocchiale quilianese». Dal 1995, [illegible] della costituzione del complesso corale, ci sono stati molti concerti che hanno riscosso un notevole [illegible]esso di pubblico. [r. p.]

Il nome emergente dell'illusionismo ospite del Betty Buup

Il trucco c'è ma non si vede

Successo in Riviera del «Mago Valery»

ALBENGA. All'anagrafe si chiama Valerio Mainardi ma, nell'ambiente dei maghi, [illegible] conosciuto come Valery. Dopo [illegible] smentito il detto che «nessuno è profeta in patria» ed aver ottenuto un buon successo nel comasco, sua terra di origine, sta ora spopolando in mezza Europa. A Dresda, pochi mesi fa, ha rappresentato l'Italia ai mondiali di «close up» o micromagia, giochi d'illusionismo che vengono effettuati [illegible] pochissima distanza dal pubblico. Un tipo di magia molto spettacolare e difficile perchè non c'è la distanza [illegible] «nascondere» eventuali incertezze. Dopo l'Europa Valery sta conquistando la Riviera. La scorsa [illegible]ate è [illegible] protagonista di [illegible] serie di spettacoli ad Andora, Alassio, Loano e ora, spesso, si esibisce con successo al «Betty Buup», il nuovo ameri[illegible] bar aperto, sulle ceneri del glorioso «Black out», in via Piave ad Albenga.

Valery, testimonial della bir[illegible] Bud per un lungo tour in locali, manifestazioni, show ha partecipato anche al sorteggio per i Campionati mondiali di calcio che si svolgeranno in Francia. Forse anche grazie ai suoi influssi magici il girone dell'Italia non sembra, almeno sulla carta, così proibitivo. «Ovviamente con il sorteggio non c'entro nulla e nemmeno con la "magia" intesa come incantesimi. I miei [illegible] solo giochi prestidigitazione, illusionismo. Il trucco c'è, evidentemente, ma [illegible] [illegible] vede. La bravura, che deriva dall'allenamento, è proprio quella di non fare vedere il trucco. Non a caso nei miei show "sfido" [illegible] mio il pubblico se riesce a ripetere i giochi», dice Valery. [s. p.]

Il «Mago Valery» impone le [illegible] sulla Coppa del Mondo di calcio

MOSTRE E ARTISTI

SAVONA

Istantanee di Bertolazzi

«Istantanee rilevate» [illegible] il tema della mostra di Beppe Bertolazzi che si è inaugurata al circolo culturale «Brandale Laboratorio» in via Forni. L'artista torinese, che vive [illegible] lavora tra Santuario e Albissola, propone una inedita ricerca frutto di elaborazione di materiale fotografico. La mostra si concluderà il 16 aprile.

[illegible]VONA

Illusioni «NewSantandrea»

Alla galleria «NewSantandrea» in piazza Dei Consoli si inaugurerà sabato 10 aprile alle 18 la collettiva «Illusions: apparizioni, sogni, allucinazioni» di Carlo Benvenuto, Vincenzo Cabiati, Stefania Galegati.

[illegible] M.

Personale [illegible] Carla Folco

Alla galleria Osemont, in via Colombo è in corso fino al 27 aprile la personale di Carla Folco. Orario di apertura al pubblico 9-24.

ALBISSOLA M.

Ceramiche [illegible] Bevilacqua

E' in corso al circolo «Bludiprussia» in Vico Chiuso la mostra del ceramista Dario Bevilacqua, primo premio nel settore artisti emergenti della Rassegna Nazionale «Albissola Città d'Arte e Ceramica» organizzata nel '97 dal circolo Nicolò Poggi.

GENOVA

Vetri [illegible] Palazzo Ducale

«Trasparenze - opere [illegible] vetro di artisti contemporanei» è il tema della mostra inaugurata nelle sale di Palazzo Ducale [illegible] Genova. In esposizione opere realizzate da 36 artisti contemporanei che hanno lavorato nello studio d'arte vetraria Casarini di Savona con il coordinamento del maestro Enzo L'Acqua. L'allestimento si concluderà il 30 aprile.

[illegible] M.

Personale di Ansgar Elde

Le opere di Ansgar Elde in mostra dal [illegible] marzo al circolo degli Artisti, Pozzo Garitta. Nell'allestimento l'artista svede[illegible] pone l'accento sul rapporto tra [illegible] [illegible] poesia.

[illegible]

Un catalogo alla Mazzotti

Nella fabbrica Mazzotti sono state realizzate opere di artisti che parteciperanno alla Setti[illegible] dei beni culturali prevista per il periodo [illegible] marzo-5 aprile. In quell'occasione il museo Mazzotti preparerà un «catalogo minimo» a testimonianza della collaborazione instaurata tra la fabbrica e i ceramisti.

[illegible]

Altan contro il razzismo

«Nero su bianco [illegible] bianco su nero», disegni di Altan sul tema del razzismo sono esposti sino al 14 aprile presso palaz[illegible] Ruffini in vi[illegible] Pertica a Finalmarina. L'iniziativa è stata adottata dal distretto scolastico.

LOANO

L'Alta Via dei monti liguri

E' allestita presso la sala del Kursaal, sul lungomare Roma a Loano, la mostra itinerante «Alta Via dei Monti Liguri». Si[illegible] a maggio sarà possibile vedere suggestive immagine degli oltre 400 chilometri del percorso naturalistico. Orario: 10-12 e 16-19.

FINALE [illegible]

Sculture di Paolo [illegible]

Un'altra prestigiosa mostra nei Chiostri di Santa Caterina (oratorio De' Disciplinati) [illegible] Finalborgo. Da sabato scorso sono esposte pitture e sculture di Paolo Minoli. Orario feriale: 15-20 feriale, 10-20 sabato e festivo.

GENOVA

Foto del circo [illegible] Galliera

Mostra «Images du Cirque» nel Salone del Centro Culturale Galliera, in via Garibaldi 20, [illegible] le foto di «movimenti da circo» dell'artista belga Xavier Claes. Orario da lunedì [illegible] giovedì dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 19. Venerdì dalle 10 alle 12,30 e dalle 14 alle 18. La mostra resterà aperta fino al [illegible] aprile.

GENOVA

Ecco l'Archivio storico

Aperta, presso l'archivio Storico, al piano nobile di Palazzo Ducale, la mostra «Lo spazio immaginato e le immagini dello spazio: architettura e decorazione a Genova». La mostra resterà aperta al mercoledì e giovedì dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 17. Venerdì dalle 9 alle 12,30. L'ingresso è libero.

[illegible]OVA

Carige e monete antiche

Mostra permanente [illegible] monete antiche, nel salone della Banca Carige, in via Cassa [illegible] Risparmio. La mostra [illegible] aperta tutti i giorni, esclusi il sabato e la domenica, dalle 8,20 alle 13,20 e dalle 14,30 alle 16.

[illegible] AL CINEMA

CHIABRERA. OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. 854.627. **Titanic.** Orario: 16; 21. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] 1. Tel. 825.714. [illegible]. Orario: 16,15; 19,15; 22,15. Lire 12.000; 8000; [illegible]

MANA 2. Tel 825.714. **Full Monty.** Orario: 15,30; 17,15; 18; 20,40; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

MANA 3. Tel. 825.714. **Un topolino sotto** [illegible] [illegible]: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

[illegible] Tel. 825.714. **La** [illegible] **ferro.** Orario: 16,15; 19,15; 22,15.

JOLLY. Tel. 850.570. [illegible] **a tuoi rischi.** Orario: 15 - 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 838.83.22. **L'uomo della pioggia.** Orario: 15,30; 20,15; 22,30. Lire 8000; 7000; 5000.

SALESIANI. OGGI RIPOSO.

COLOMBO. [illegible]. **Anastasia.** Ora[illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire [illegible] 5000; [illegible]

RITZ. Tel. 540.427. **Donnie Brasco.** Orario: 16,30; 21. Lire 5000.

AMBRA. Tel. 51.419. OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. 50.697. [illegible] RIPOSO.

TEATRO LEONE. OGGI RIPOSO.

[illegible] **di** [illegible] **ola.** Or.: 20,15; 22. Lire 8000; 6000.

ODEON. Tel. 692.910. **La maschera di ferro.** Or.: 20,15; 22,45; L. 7000.

LOANESE. Tel. 669.961. **Leopardi [illegible] greto.** Spettacolo con Paola Pitagora. Ore 21. L. 27.000; 19.000.

LUX. OGGI RIPOSO.

TEATRO SASSELLO. OGGI RIPOSO.

VERDI 1. Tel. 97.249. **Sfera.** Or.: 20,15; 22,40. Lire 12.000; 8000.

[illegible] 2. Tel. 97.249. [illegible] Or.: 20,20; 22,40. L. 12.000; 8000.

[illegible]

CAVOUR. Tel. 61.976. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 63.871. **La maschera di ferro.** Or.: 20; 22,30. Lire [illegible].

DANTE. Tel. 293.520. OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel 292.745. OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. (0184) 43.440. [illegible]. Spettacolo unico ore 21,15.

DIANESE. Tel. 495.930. OGGI RIPOSO.

[illegible] GENOVA

TEATRI

Teatro Stabile - Teatro della Corte, tel. 534.22.00: Una burla riuscita, [illegible] 20,30, prenotazioni per il, l'erede di E. De Filippo, 43.000; 30.000

Politeama Genovese, tel. 8393.589: Metafisico e metà fa schifo di e con Raoul Cremona, [illegible] 21, poltroniss. 38.000; 30.400, poltrona: 28.000; 22.400

Teatro [illegible] Tosse - [illegible]a Aldo Trionfo, [illegible]. 247.07.93: [illegible] biscazziera, commedia d'azzardo [illegible] [illegible]. Cantilivre, ore 21, prezzi 20.000;12.000

Teatro [illegible] - Sampierdarena, tel. 24.74.168: Articolo quinto, regia V.E. Petrucci con D. Gibbs, M. Vietz, A. Francischolo, [illegible] 21, 30.000; 25.000

Teatro Garage - [illegible] [illegible]na, tel. 51.07.31: RIPOSO. Giovedì 16, Bruciati con Amanda sandrelli, Blas Roca Rey, testi [illegible] regia A. Longoni, ore 21, 22.000;18.000

CI[illegible]

[illegible] 1; Aprile; **America 2;** Qualcosa è cambiato; [illegible] 1; Un topolino sotto sfratto; **Ariston 2;** Il collezionista; **Augustus;** Titanic; **Cinepiex: sala 1;** Un topolino sotto sfratto; **Sala 2;** Anastasia; **Sala 3;** Jackie Brown; **Sala 4;** Will Hunting; **Sala 5;** Kundun; **Sala 6;** Full Monty; [illegible] 7; Sfera; **Maestrale;** La maschera [illegible] ferro; **Grenoble;** Titanic; **Corallo sala 1;** Aprile; **Corallo sala 2;** Parole, parole, parole; Eu[illegible]a; Parole, parole, parole; **Lux;** Jackie [illegible]wn; **Odeon;** Flubber un professore fra le nuvole; **Olimpia;** Will Hunting genio ribelle; **Orfeo;** The game; **Ritz;** L.A. Confidential; **Universale 1;** La maschera di ferro; **Universale 2;** Full Monty; **Universale 3;** Anastasia; **Verdi;** Sfera;

Il successo e il tifo per gli azzurri autorizzano a sperare in un futuro nel giro che conta

Effetto Davis: grande tennis a Genova

Dopo Italia-India, forse una tappa del circuito «Atp»

GENOVA. Finita la Coppa Davis, non può finire la festa: Genova è guadagnata con i fatti una seconda chance. I cultori del tennis si augurano che non debbano passare altri anni per rivedere gli azzurri impegnati in un match di Davis. I «drogati» della racchetta saziati dopo anni di astinenza confidano che il capoluogo possa tornare a ospitare tappa dell'Atp Tour. Le cifre, ciò che davvero conta al di là dei sentimenti, sono dalla loro parte.

I 2400 posti messi in vendita sono spariti nel giro di un pomeriggio. Il comitato organizzatore formato dall'«unione sacra» del Tc Genova delll'ingegner Messina con il Park Tennis Club e L'IP Club, ha incassato 140 milioni in un batter ciglia. Un mese prima c'era chi tra gli stessi membri di «Genova Davis 98» temeva che la gente ligure, tradizionalmente ritrosa ai grandi appuntamenti, rispondesse senza entusiasmo. Per questo erano stati messi in prevendita solo abbonamenti, che prevedevano l'acquisto dei biglietti per i tre giorni. La risposta è stata eloquente: se il comitato avesse messo sul mercato più abbonamenti sarebbe spariti con eguale velocità. Doveva invece rispettare le quote stabilite dalla Federazione, tenendo riserva i posti per i circoli, i vip, gli sponsor, i media ecc ecc. Per settimane hanno dovuto rispondere picche a chi chiedeva se c'erano altri posti disponibili. E molti di coloro che hanno acquistato gli abbonamenti hanno consapevolmente sacrificato parte del loro biglietto: venerdì lo stadio Beppe Croce non tutti i posti occupati, lo stesso sabato mattina, solo sabato pomeriggio in occasione del doppio si è visto il vero «tutto esaurito» con la gente che colmava ogni ordine di posti. Segno che chi ha pagato per i tre giorni ha rinunziato (lavoro e scuola) ai due match iniziali pur di avere il posto prenotato per quelli delle due giornate decisive.

Un simile entusiasmo, un tifo tanto caloroso da sorprendere anche il Bertolucci e il napoletano Nargiso, che pure sono abituati ai focosi pubblici delle loro città, non possono essere sottovalutati. Valletta Cambiaso, un impianto che può rivaleggiare con qualsiasi altro in Italia non deve tornare perla richiusa nello scrigno. Si è visto che Genova è un incognita o un rischio, neppure dal punto vista economico. Che quando si lavora uniti e senza invide si possono fare grandi cose. Che si aspetta per riportare in loco una tappa dell'Atp Tour? Da parte edll'organizzazione che sovraintende al grande internazionale c'è piena disponibilità, si tratta solo di trovare i soldi e, particolare non secondario, il coraggio.

Danilo Sanguineti

Panatta, «padrone» del tennis italiano

E adesso è l'ora dei giovani

Torneo internazionale del Park Le qualificazioni sono nel vivo

GENOVA. Al Park Tennis Club si lamentano: «La pioggia ha tenuto sulle spine Italia e India nell'ottavo di finale di Davis, è quasi 'onorevole' che faccia tribolare anche noi, del sedicesimo Torneo internazionale Under 14 iniziato domenica».

I due tornei di qualificazione ai singolari femminili hanno avuto 48 ore di tregua. Ieri pomeriggio il programma è stato sconvolto dalla nuova perturbazione abbattutasi sulla Liguria. In Zara erano pronti: le partite sono trasferite nei campi al coperto del Tc Genova e in quello Comunali. Si conta di terminare per stamattina quando partiranno i due tabelloni principali a posti ciascuno. Per comprendere l'importanza e la complessità di questa manifestazione, che è, ombra di dubbio, la più importante «outdoor» ossia all'aperto in campo europeo, basti sapere che si sono presentati alle qualificazioni che in palio 8 posti per il singolare maschile e altrettanti per il singolare femminile oltre cento giovani tennisti. Molti provenienti dai Comitati regionali italiani ma in discreto anche dalle Federazioni straniere.

Fare un lungo viaggio con il rischio di restare a Genova solo per pochi giorni dà un'idea di quanto valga l'ingresso nel tabellone principale del torneo. Il direttore Enzo Vattuone ha fatto i salti mortali per trovare un posto e tutti, tenendo bene a mente che nelle ultime edizioni alcuni giocatori entrati dalla «porta di servizio» hanno spopolato.

Nei primi tre giorni c'è già stato qualche risultato significativo. Tra i Boys Piero Berruti del Tc Genova era partito con il piede giusto battendo Flaim 6-4 6-1. lunedì ha incontrato il Fanti e si è in due set: 6-0 6-2. Nelle ragazze Giorgia Mondani, che gioca in essendo tesserata per il Park, avanza con bella sicurezza 6-4 6-2 alla Valagussa, 6-0 6-2 Fritsche. La compagna di club Martina Stigliano non è stata altrettanto fortunata: ha sconfitto al primo turno la Cacciaguerra (7-6 6-1) ma si è arresa alla Liukovcan (6-1 6-0).

[d. s.]

Corse Tris e per il Totip, anche avvenimenti mondani

Parte bene la lunga stagione dell'«Ippodromo dei Fiori»

VILLANOVA DI ALBENGA. Due corse Tris, cinque presenze nella schedina del Totip e, oltre al trotto, una miriade di iniziative collaterali: è il menu dell'Ippodromo dei Fiori che da un paio settimane ha riaperto i cancelli per un '98 che si presenta davvero ricchissimo appuntamenti. non solo per quanto riguarda il «reparto corse», visto che i responsabili della struttura insistono per promuovere anche i servizi interni (nuovo totalizzatore, ampliamento di ristorante e parcheggi) determinanti per un impianto «uso famiglia».

Pierangelo Perego, amministratore delegato, si sofferma sui principali appuntamenti: «Intanto, anche il condizionale è d'obbligo, quasi sicuro che ospiteremo Tris giovedì 28 maggio, in una importante riunione primaverile. Poi un'altra Tris è in programma nel mese di agosto, che rappresenta il clou della nostra attività».

Sì, perché il programma estivo dell'ippodromo ha dovuto fare i conti con i Mondiali di calcio in terra francese, che occuperanno le serate degli sportivi per tutto giugno. Ma anche per le riunioni primaverili ci ancora pomeriggi da anin agenda: «Intanto - prosegue Perego - per due venerdì, ad iniziare dal prossimo, due appuntamenti a soddisfare le esigenze delle agenzie ippiche. Poi Pasqua, con inizio alle 15, una riunione importante con predavvero di rilievo. Altri appuntamenti da non perdere fissati poi per domenica 19 ed il aprile».

Tutte le riunioni sono esclusivamente di trotto: il sogno di allestire anche il galoppo sembra ormai definitivamente svanito: «Ma non è escluso che il progetto possa esser rilanciato per il prossimo anno - conclude Perego - anche certo ci sono tanti ostacoli da superare».

Come detto la struttura non sarà a disposizione solo delle corse: da paio di anni i responsabili hanno potenziato le iniziative collaterali, convinti che lippodromo possa essere un punto di riferimento per il turismo. E allora, durante l'estate, ecco serate di spettacolo e corse di trotto con la presenza di personaggi molto amati dal pubblico. Non c'è tregua per un impianto che vuol tenere sempre accesi i riflettori. **[g. o.]**

E' partita la A2

Il debutto del baseball

SANREMO. Una sconfitta, ma anche indicazioni positive. «L'obiettivo resta la salvezza, ma se l'Ustica che ci ha battuti è tra le favorite, le distanze non sono poi così tante», dicono i dirigenti del Sanremo, che sabato ha esordito in A2 giocando contro i siciliani dell'Ustica, sul campo romano dell'Acquacetosa, con una settimana di anticipo sul resto del torneo che scatterà alla vigilia di Pasqua con le altre tre partite della prima giornata: Senago-Bollate, Cus Messina-Warriors Paternò e Codogno-Old Rags Lodi.

I sanremesi si erano presentati molti problemi. Alcune pesanti (Ferrari e Tarassi), un organico che ha perso qualche atleta importante rispetto alla scorsa (Settime che ha cessato l'attività e Perraccino passato agli Old Rags Lodi), molti giovani farzatamente inesperti. In più, per i soliti problemi di bilancio, una trasferta da: partenza alle 4 del mattino da Sanremo per giocare due partite, al pomeriggio e alla sera, l'Ustica, che gode di forti sovvenzioni dalla Regione Sicilia, era sul posto fin dalla sera prima. Insomma partenza a handicap. pur con tanti guai, sul campo, i sanremesi non hanno sfigurato, vendendo cara la pelle. Hanno resistito a lungo nella prima partita, in parità fino al sesto inning; nella seconda hanno perso solo per un malaugurato errore degli mi. Insomma la squadra Mario Cuneo ha dimostrato di poter dire la sua, specie se i giovani matureranno e, magari, dalla Federbaseball arriverà l'atteso «perdono» allo squalificato Federico Cuneo. Di lanciatori c'è davvero bisogno.

Infine un dubbio, per dovere di cronaca. La partita si è giocata a Rome perché, in Sicilia, pare non ci fossero campi disponibili. nell'Ustica giocano ben cinque giocatori prelevati dal Nettuno, illustre club laziale che ha fatto storia del baseball italiano. Tutto sommato, per loro, Roma è stata una trasferta ben più comoda che non quella programmata in primo tempo a Palermo. **[b. m.]**

Oggi amichevole

E il Genoa con la Samm fa le prove

Nappi resta uno degli idoli del genoani

S. MARGHERITA. Genoa-Pescara 4-0, Samm-Sarzanese 2-1. E' storia di ieri, con Sammargheritese e Genoa, galvanizzate dai risultati di domenica, che si affrontano nel pomeriggio al Broccardi (calcio d'inizio alle 15,30) in una di quelle amichevoli solitamente definite «di lusso». Per gli arancione certo, col presidente Gianni Fossati (e il padre Renzo alla domenica in con gli inseparabili dio ed auricolare) che per 90' devono «dividersi» nel tifo sportivo.

Tante palpitazioni le provoca Samm, ma anche il Genoa, vero presidente? «Andando in panchina, quello del Grifo sempre il primo risultato che chiedo a fine partita. Anzi, spesso mi tengo aggiornato durante l'incontro. Mi sembra ovvio, dati i trascorsi della famiglia... Per la Samm un piacere ospitare il Genoa, spero in una buona risposta dal parte dei tifosi della riviera, incuriositi anche dalle soluzioni che Burgnich proverà al Broccardi in vista della trasferta di Andria».

Tutto quanto fa spettacolo: ed ecco che il tema dominante dell'amichevole risulta quale poker uomini Burgnich proverà per i sicuri squalificati Ruotolo, Romano, Lombardi e Bonetti, tutti incontristi, elementi che agiscono prevalentemente dalla cintola in giù? Nicola, Bortolazzi, Mutarelli e Pizzi (questi in alternativa con Eli) i papabili. **[g. s.]**

PUNTO EDILNORD EDILNORD

punto EDILNORD

IL FRANCHISING CHE CONQUISTA IL MERCATO IMMOBILIARE

Il nuovo Punto Edilnord di Alassio inaugura, con la gradita presenza di Paolo Berlusconi, i suoi nuovi uffici in via Mazzini 45, il giorno

9 aprile 1998 alle ore 20.00

Punto Edilnord è una grande realtà in franchising che fa capo a Edilnord Servizi Immobiliari, società del Gruppo Paolo Berlusconi, l'unica alla quale puoi accedere con un minimo investimento e conservando la tua autonomia imprenditoriale. Per saperne di più basta una telefonata; scoprirai che grazie al nostro know how, ai servizi esclusivi, al prestigio di un marchio leader del settore, anche tu potrai diventare per la tua città un Punto di riferimento nel panorama immobiliare.

LASCIATI CONQUISTARE DAL SUCCESSO. DIVENTA UN PUNTO EDILNORD

Le migliori agenzie si sono fatte un nome

Edilnord Servizi Immobiliari Divisione Franchising
Indirizzo Internet: http://www.edilnord.it - E-mail: fred@edilnord.it

Numero Verde 167-372372

PUNTO EDILNORD PUNTO EDILNORD PUNTO EDILNORD

Scherma: lo junior savonese al torneo iridato

Per Stefano Carozzo «stoccate» mondiali

Stefano Carozzo è in gara ai Mondiali

SAVONA. Salirà in pedana il giorno di Pasqua, consapevole di vivere un momento importante della sua carriera: Stefano Carozzo, portacolori della Leon Pancaldo, sarà impegnato infatti nella prova di spada a squadre ai Campionati mondiali Juniores in Venezuela.

La rassegna, che si è aperta in questi giorni, può anche essere considerata una importante «vetrina» di quelli che, tra un paio di anni, potrebbero essere i protagonisti dei Giochi Olimpici di Sidney. Stefano Carozzo lo sa, ma preferisce non correre troppo con i sogni. Per adesso c'è da uscire con una buona prova da questa rassegna iridata che a livello generale misurerà anche il valore della nostra scherma, la quale ha sempre colto importanti piazzamenti nelle prove che contano.

Afferma Stefano, raggiunto telefonicamente: «La condizione è buona, anche perché abbiamo raggiunto il Venezuela già da una settimana adattandoci bene al fuso orario. Ora, in questi giorni di vigilia, proseguiremo gli allenamenti in vista delle gare». Prova a squadre, dunque: oltre alle condizioni di Carozzo bisognerà misurare quelle dei suoi compagni di avventura. Il più in forma sembra il pisano Martinelli, che ha un ottimo curriculum nelle ultime prove in campo internazionale. Della truppa fanno parte anche il catanese Partanni e il milanese Confalonieri, anche loro con un '97 alle spalle davvero rassicurante in fatto di risultati.

A Savona, in contatto continuo con Stefano, il maestro Sergio Nasoni che ha seguito fin dalle prime mosse il talento nostrano: «Sarà una competizione difficile - afferma Carozzo - perché la squadra italiana si dovrà misurare con le scuole che da sempre in campo giovanile sono al vertice della disciplina. Ma penso che Stefano possa ottenere un buon risultato, soprattutto se riuscirà a mantenere la serenità psicologica: è decisiva». [g. o.]

Atletica

Un «Golden» in tono minore

ALBISOLA SUPERIORE. Il campo La Massa ha ospitato domenica il «Golden Asta e Peso» con una partecipazione qualitativa indubbiamente inferiore rispetto a quella di alcune edizioni fa nelle quali spiccavano le «grandi firme» delle due specialità. E che le cose siano cambiate è dimostrato anche dal fatto che sul gradino più alto del podio sono saliti atleti nostrani che hanno trovato davvero poca concorrenza.

Nell'asta il successo è andato a Marco Pastorino (Alba Docilia) con 3,60 mentre nel peso c'è stata l'affermazione di Eros Rolando, portacolori dell'Arcobaleno. Così le notizie migliori a livello tecnico sono arrivate nella velocità con Francesca Carbone che si è aggiudicata i 150 in 18'2. La prova più spettacolare è stata quella dei 500 metri col duello Gerbaldo-Nicotra vinto dal primo in 1'04'7. Sulla stessa distanza, ma in campo femminile, da segnalare la vittoria di Cassandra Sprengler (Cus Genova) che ha fermato il cronometro su 1'15'5 al termine di una prova che ha messo in luce la sua buona condizione. Buoni anche i risultati in campo giovanile, coi savonesi che hanno ben figurato contro avversari di altre province. Con la manifestazione dell'Alba Docilia ha preso in pratica il via una stagione all'aperto che offre tanti appuntamenti. [g. o.]

Tutti gli sprint dei baby

La passerella dei Giovanissimi al Velodromo del Mare di Andora

ANDORA. Il Velodromo del Mare ha tenuto il battesimo, con una partecipazione record, la prima edizione del «Challange Città di Andora» riservato a tutte le categorie Giovanissimi. Ottime le prove delle società savonesi, che hanno dovuto confrontarsi con i sodalizi imperiesi e della provincia di Genova.

La «prima pagina» spetta alla categoria G1, riservata ai nati nel '91 che ha registrato la vittoria di Alex Borile (As Andora) che ha preceduto il compagno di squadra Loris Cirino mentre sul gradino più basso del podio è salito Andrea Luciotti del Caramagna. Nella G1 femminile primo posto per Giulia Vignola (Uc Alassio) che ha avuto la meglio su Luisa Riva (Caramagna) ed Elena Rossi (Arma).

Nella G2 affermazione di Riccardo Marinelli (Uc Laigueglia) che ha avuto la meglio su Lorenzo Glorio (Caramagna). Nella G3, che ha registrato una partecipazione record, ottima affermazione di Luca Bovero (Uc Alassio) davanti a Riccardo Siffredi (Us Andora) ed Emanuele Canova (Alassio). In campo femminile invece si è registrata la vittoria di Mariangela Lanteri, portacolori del Caramagna, società salita sul gradino più alto del podio pure nella G4 maschile con Matteo Papa.

Affermazioni della società Arma nella G4 femminile con Giovanna Rossi e nella G5 maschile con Valetino Sappa. Nella G5 femminile primo posto per Silvia Borile, portacolori dell'As Andora e da molti tecnici considerata un sicuro talento. Nella G4 maschile infine vittoria di Andrea Carcheri, portacolori della Bowling Bikerteam di S. Bartolomeo. La classifica di società (ove si calcolano i primi quattro piazzamenti per categoria) vede al comando la Ciclistica Arma con 44 punti davanti ad Andora e Caramagna con 34. Battaglia aperta dunque in vista della seconda prova in programma il 26 aprile, al mattino. [g. o.]

«Savona Goal» ed altri referendum

Elisa Di Padova e Biondi le star

Gea Vanara, in classifica per le «miss»

Campionati allo stop pasquale: ma il «Savona Goal» e i referendum collegati continuano. Le partite della scheda odierna si riferiscono a domenica 19 aprile, quando il Savona giocherà la terz'ultima partita del Nazionale dilettanti. Prosegue intanto la caccia allo scettro della Miss dello Sport con tante preferenze: nella graduatoria odierna mancano quelle di Pallare, che «spinge» Paola Musso.

Dicono i fans della maestra di pattinaggio: «Facciamo una settimana di riposo, siamo impegnati per la festa patronale. Ma appena finito, ci scateneremo a favore della nostra pupilla». La classifica: voti 2516 Elisa Di Padova (volley); 2095 Valentina Lepidi (ginn.); 1912 Paola Musso (pattin.); 1831 Daniela Trinello (volley); 1318 Ilaria Rossi (podismo); 1087 Gea Vanara (nuoto); 1064 Elisa Folco (volley); 760 Angelico Germanà (t. tavolo); 380 Daniela Vimercati (calcio); 315 Anna Nicolino (squash); 312 Francy Statiglio e Giorgia Wursth (sci).

Nel Savona Goal torna a vincere Gian Luigi Biondi, il pasticciere di Loano primo vincitore dell'Europa Goal. Colonna vincente: 1-1; 3-1; 0-1; 2-1; 4-1; 0-0. Tredicesima tappa G.P. Sottozero: p. 34 G. Luigi Biondi (Past. Biondi Loano); 30 Mauro Giusto (Ed. Bennati), W. B. (Biondi), Luciano Callegarin (Finale), Ada Turin, Dik Turin, Rocco Firpo (Savona), Luca Rapalino (Ed. Rapalino); 30 Lino Wazz, Nuccio Minuto; 28 Lorenzo Firpo, Aldo, Ava, Lip, Luciana Vitari, Ristorante La Pergola, Marco Barini, Roberto Peri, Andrea Bocca, Andrea Penna, Birillo, Mimmo Minuto, 26 Simo, Mauro Ciarlo, Claudia Bertola. La rosa Jacopo Scappatura dell'Edicola Quiliano ha totalizzato 16 punti.

Grande lotta nei settori giovanili: 2383 Pattin. Pallare; 2012 Savona Volley; 1712 Can. Sabazia; 1 Frat. Ginnastica Aerobica Savonese; 1612 Centro Ippico Riviera Garlenda; 1518 Polisportiva Quiliano; 1340 Amatori Nuoto; 1334 Rari Nantes; 1260 Vado Fbc; 1211 S. Pio Loano; 978 Us Loanesi; T. tavolo Baia del Sole; 870 Savona Calcio. [n. d. m.]

13ª TAPPA — MERCOLEDI' 8 APRILE 1998

SAVONA GOAL '98

Gran Premio «SOTTOZERO»

domenica 19 aprile '98

1	-
2	CASALE -
3	- PONSACCO
4	V. - DERTHONA
5	VADO -
6	- BOLZANESE

«LA MISS DELLO SPORT E'» .....

LA NAZIONALE DEI LETTORI

Nazionale Dilettanti .....
Eccellenza .....
Promozione .....
Prima Cat. .....
Seconda Cat. .....
Terza Cat. .....

Nome ..... Cognome .....
Indirizzo .....
BAR o TEAM .....
Il miglior settore giovanile e "Non solo calcio" è:
.....

Fino al sabato 11 aprile '98

Con Carrefour Nice-Lingostière, Nice-TNL e Monaco

Buona Pasqua!

Il pezzo 69F90 L. 22190
FOIE GRAS DI ANATRA
Blocco 50% pezzi.
Origine Sud Ovest.
Il pezzo da 300 g.
Ossia al kg 233 F.

Il kg 35F90 L. 11390*
AGNELLO
Cosciotto intero.
Origine Nuova Zelanda.

Il kg 79F L. 25080*
VITELLO DA ARROSTO
Noce, sotto noce.
Origine Francia. F.Q.C.*
(*Filiale qualità Carrefour)

500 g 7F90 L. 2500*
FRAGOLE
Origine Spagna.
La vaschetta di 500 g.
Ossia 15F80 al kg.

Il kg 59F L. 18730*
CAILLE ROMAINE
Tende de tranche,
tranche grasse à rôtir. F.Q.C.*
(*Filiale qualità Carrefour)

Il kg 73F L. 23170*
BLOCCO DI MERLUZZO
Origine Norvegia. F.Q.C.*
(*Filiale qualità Carrefour)

Il kg 79F L. 25070
FAGIANELLI INTERI SELVAGGI CONTI
Calibro : 60/80.
Origine Madagascar.

Il kg 69F L. 21900
BRANZINO D'ALLEVAMENTO
del Mediterraneo
Calibro : 400/600 g.
Origine Francia.

Avec Carrefour je positive!

Pagamento possibile in lire italiane.
* Prezzi calcolati sulla base seguente L. 1000 = FF 3,15.
Prezzi susceptibili di cambiare un funzione dell' evoluzione del corso della lira.

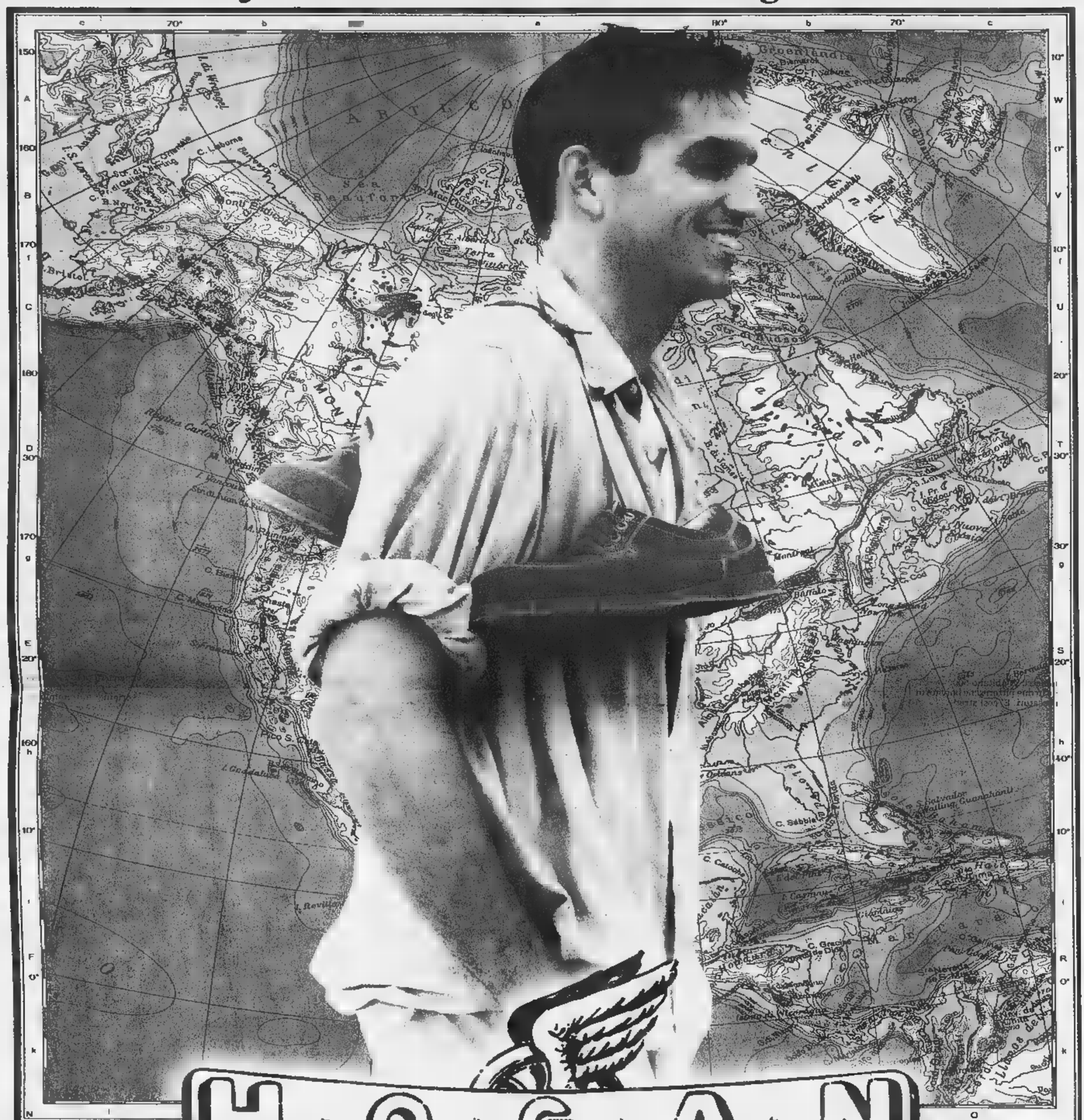
Carrefour

NICE-LINGOSTIÈRE - RN 202 - ROUTE DE DIGNE - B.P. 3029 - 06201 NICE CEDEX 3 - APERTO DAL LUNEDI AL SABATO DALLE ORE 8,30 ALLE ORE 21 - TÉL : (00 33) 04 93 18 33 33. AUTOSTRADA A8 USCITA ST-ISIDORE RN202 - DIREZIONE GRENOBLE.

NICE-TNL - ROQUEBILLIÈRE - 06357 NICE CEDEX 4 APERTO DAL LUNEDI AL SABATO DALLE ORE 8.30 ALLE ORE 22 TÉL (00 33) 04 92 00 73 73. AUTOSTRADA A8 USCITA NICE EST - DIREZIONE ACROPOLIS.

MONACO - AV. DU PRINCE-HÉRÉDITAIRE ALBERT - B.P. 233 FONTVIEILLE - MONACO CEDEX. APERTO DAL LUNEDI AL SABATO DALLE ORE 8.30 ALLE ORE 22 TÉL. + 377 92 05 57 00. AUTOSTRADA A8 USCITA MONACO - DIREZIONE FONTVIEILLE.

Actor James Caviezel with his Hogan shoes.



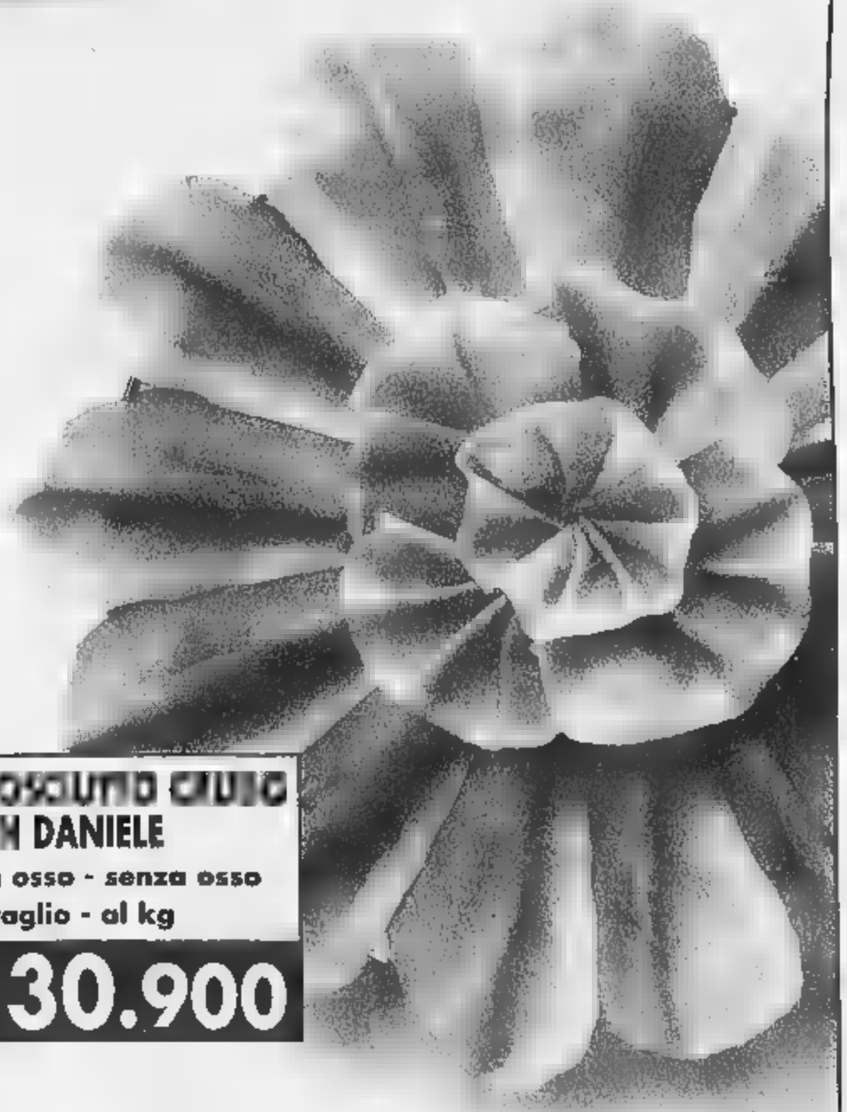
DALL'8 ALL'11 APRILE

PREZZI IMBATTIBILI COOP

FARAONA TRADIZIONALE
al kg
L. 3.900

COLOMBA MELEGATTI
1 kg
L. 4.500

UOVO DIN DON DAN
al latte - fondente
1 kg
L. 10.900



FAGIOLI VASCHETTA 500 g
al kg L. 3.960
L. 1.980

PROSCIUTTO CRUDO SAN DANIELE
con osso - senza osso
al taglio - al kg
L. 30.900

SUPERMERCATI coop Novacoop

le grandi sorprese dei piccoli prezzi

Dal 30 Marzo

GRANDE OFFERTA

All' 11 Aprile

£ 14.990 Grana Padano al kg

£ 8.900 Caffé Lavazza Oro gr 250 x 2

£ 5.490 Olio Oliva Dante lt 1

Nel reparto Macelleria oltre alle nostre solite carni di qualità, vasto assortimento di Agnellini e Capretti

£ 2.990 Fagottini Buitoni gr 250 Assortiti

Piatti di Gastronomia su ordinazione!

Grande Offerta su Colombe e Uova di Pasqua

£ 10.990 Gorgonzola Igorcreme dolce al kg

SALVO EVENTUALI AUMENTI DI IMPOSTA E FINO AD ESAURIMENTO DELLE SCORTE - I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI IN CASO DI ERRORI DI STAMPA E MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI - DISEGNI E FOTOGRAFIE HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO

uni

gruppo supermercati

BUONA PASQUA

• NOVARA • ARONA • BORGOMANERO • BORGOSESIA • BUSTO ARSIZIO
• GALLIATE • GOZZANO • SUNO • VIGEVANO • DORMELLETTO • OMEGNA

E il vice-premier Veltroni inaugura la Scuola Artigiani all'Arsenale della Pace

«Mantenuti gli impegni con Torino»

Nel Duomo a un anno dal rogo

Walter Veltroni saluta il senatore Norberto Bobbio dietro al quale si sono Ernesto Olivero del Sermig e il parlamentare Furio Colombo. Qui a fianco donna Marella Agnelli e l'assessore Giampiero Leo

E' quasi passato un anno da quella notte tragica dell'11 aprile quando il fuoco distrusse la cappella Guarini, dov'era custodita la Sindone, e danneggiato gravemente il D[illegible] e un'ala del palazzo Reale. Ieri Walter Veltroni, vicepresidente del Consiglio, ha ripercorso i luoghi del disastro. Trenta minuti per visitare il salone degli Svizzeri di Palazzo Reale, il cui restauro dovrebbe essere completato prima dell'estate, la Cappella del Guarini, dove sono stati montati i nuovi ponteggi e poi in Duomo dove incontra il parroco, don Francesco Cavallo, [illegible] accompagnano, come dodici mesi fa, il prefetto Mario Moscatelli [illegible] i sovrintendenti Lino Malara [illegible] Enrica Spantigati. E alla fine commenta soddisfatto: «Gli impegni sono stati mantenuti». Aggiunge: «Il merito [illegible] di tutti coloro che vi hanno lavorato». Poco dopo, durante il discorso all'inaugurazio[illegible] dei corsi della Scuola per Artigiani e Restauratori all'Arsenale della Pace ripeterà: «Un anno fa, il giorno del disastro, eravamo qui e sembrava impensabile che [illegible] potessero raggiungere i risultati ottenuti. E' un risultato importante perché allora c'eravamo impegnati a far sì che l'Ostensione della Sindone si facesse in Duomo e l'Ostensione si farà. Siamo di fronte ad un caso di impegni rispettati, con risultati di restauro e di messa in sicurezza buoni». E ancora: «E' un momento importante, perché dimostra lo sforzo e la volontà del governo e del Paese per valorizzare i suoi beni culturali anche attraverso restauri come quelli che si stanno compiendo nel Duomo di Palazzo Reale».

E Veltroni parte dal restauro del Duomo e dall'esperienza del Sermig e del suo fondatore, Ernesto Olivero per affermare che è ingiusto e immotivato dire che Torino è la città della violenza. Altri eventi analoghi di uguale intensità e tensione [illegible] accaduti in altre città italiane e del mondo». Torino, secondo il vicepresidente del Consiglio, [illegible] distingue «per tradizione culturale viva, per un impegno politico intenso e una forte etica del capitalismo». E, [illegible] questo proposito, Veltroni cita [illegible] modello Giovanni Alberto Agnelli, designato alla successione alla guida della Fiat e morto in dicembre: «Aveva dentro di sé grandissimi valori e probabilmente oggi sarebbe stato qui con noi. Mi [illegible] come amico e come interlocutore. Rappresentava il nuovo senso etico dell'impresa che vedeva fortemente legata a una funzione sociale». Poi il riconoscimento del lavoro del Sermig: «Sono avventure così che hanno [illegible] insieme in questi anni il Paese. E' questa straordinaria carica di solidarietà, di se[illegible] della comunità, [illegible] intelligenza civile e [illegible] imprenditorialità etica che ha aiutato il Paese nel tempo più difficile».

Alla cerimonia d'inaugurazione della Scuola per Artigiani Restauratori hanno partecipato, anche il sindaco di Torino, Valentino Castellani, il presidente della Provincia, Mercedes Bresso, il [illegible] [illegible] vita, Norberto Bobbio, donna Marella Agnelli, parlamentari vari (Colombo, Chiamparino, Acciarini, Ortolano). A loro Olivero durante la visita dei quattordici laboratori organizzati grazie al contributo dell'Associazione Piemontese Restauratori d'Arte [illegible] spiegato il [illegible] dell'iniziativa: «La nostra comunità da sempre ha fatto la scelta dei giovani. Per loro abbiamo creato l'Arsenale della pace. A loro ci rivolgiamo continuamente con incontri, concerti, occasioni per crescere. La proposta della Scuola per Artigiani restauratori si inserisce in queste iniziative».

Alla cerimonia [illegible] presente anche l'assessore regionale alla Cultura, Gianpiero Leo, che ha colto l'occasione per sollecitare il «Governo ad una migliore ripartizione delle risorse legate al Giubileo. Al Piemonte sono stati assegnati solo [illegible] miliardi, al Veneto 300. Ci sembra sproporzionato visto che la città e la Regione dovranno affrontare una seconda Ostensione». Leo, insieme ai suoi colleghi Perone e Giuliano verrà ricevuto da Veltroni dopo Pasqua. Bresso e Castellani, poi, hanno sollecitato il vicepresidente ad un impegno del Governo [illegible] sostegno della candidatura [illegible] Torino come sede delle Olimpiadi invernali del 2006. (m. tr.)

Assicuravano corsi di arti marziali [illegible] di tiro al poligono. Condannati due «insegnanti»

La scuola per detective era una truffa

Raggirati molti giovani con la promessa di [illegible] lavoro

«Truffe vigliacche, perché sulla pelle di tanti ragazzi che sognavano [illegible] lavoro», dice l'avvocato Patrizia Bugnano, parte civile per alcuni di quei giovani raggirati. Si prometteva un impiego sicuro: quali detective o investigatori privati presso avvocati [illegible] notai, guardie del corpo, addetti alla sicurezza nei supermercati. Un lavoro avventuroso, ben retribuito.

Una finta scuola di polizia. Con annunci su quotidiani nazionali. Poi, nei programmi, l'elenco di lezioni teoriche e pratiche, anche tiro al poligono, persino arti marziali. Due le persone finite davanti al pretore Maria Iannibelli: Lucia Diaferia [illegible] Una truffa. I due sono stati condannati: [illegible] e 10 mesi, con la condizionale.

E' la storia del «Professional institute investigations [illegible] security», sede in via Nicola Fabrizi, «aperto a ragazze e ragazzi, palestra interna con insegnanti di arti marziali, orario continuato, 9 - 19,30». E la pubblicità assicurava: «Il nostro corso ti rilascerà l'attestato riconosciuto dalla Regione Piemonte».

Ci sono caduti in molti, ha detto in aula il pubblico ministero. Tutti ragazzi e ragazze che cercavano un lavoro. Molti convinti della validità della scuola anche [illegible] promessa di un'attestazione della Regione.

I difensori Guido Crovella [illegible] Fiorella Pastore hanno scolorito le figure [illegible] due imputati. Parole dure: «Altri sono i veri colpevoli». Per i legali, la Diaferia [illegible] solo un'impiegata, [illegible] suna responsabilità nell'istituto», anche lui ex allievo, e senza ruoli di responsabilità nella scuola [illegible] detective. Tutti [illegible] due, per i difensori, «non hanno mai insegnato nella scuola», banché così abbiano [illegible] alcuni allievi.

Dieci i testimoni. Anna: [illegible] si era qualificato come agente speciale di polizia. Ho pagato un milione e 800 mila lire. Mi fu rilasciato un tesserino». Luca: «Pagai all'iscrizione 400 mila lire, firmai un contratto; [illegible] disse di essere un tenente della narcotici, spesso girava con una pistola nella cinta dei calzoni». Massimiliano: «Un giorno [illegible] disse che [illegible] un [illegible] Ro[illegible]: «Mi parlarono di lezioni di tiro e arti marziali». Marco: «Il corso, assicuravano, aveva validità dalla Regione». Massimo: «Qualcuno diceva che la Diaferia fosse ispettrice di polizia». Michele: «Versai rate mensili di 170 mila lire». Ro[illegible]: «Un giorno tennne lezioni un signore di mezza età, presentato come avvocato».

La truffa fu scoperta dalla polizia. Nei giorni scorsi è stata battaglia tra accusa e difesa. Poi la sentenza e la condanna.

Ezio Mascarino

[illegible] SEQUESTRO [illegible]

Elettrostimolanti insicuri

I carabinieri dei Nas hanno sequestrato in [illegible] Italia, [illegible] richiesta del ministero della Sanità, due apparecchi elettrostimolanti giapponesi che dovrebbero combattere la «[illegible] n[illegible]» il fumo. Si tratta del «Tecnodiet» [illegible] il «Nicostop», distribuiti da una ditta [illegible] Rivoli, [illegible] Florio Fabbrica. Il provvedimento [illegible] stato adottato dopo un'indagine del procuratore aggiunto presso la Pretura [illegible] Torino, Raffaele Guariniello, e un pronunciamento (del 14 [illegible] scorso) del Consiglio Superiore della sanità. Secondo quest'ultimo organismo, [illegible] prodotti non possiedono i requisiti necessari ad assicurare l'efficacia, l'affidabilità e la sicurezza d'impiego». Gli apparecchi venivano pubblicizzati da [illegible] emittenti televisive private. Entrambi consistono in un auricolare che [illegible] mette all'interno di un orecchio [illegible] [illegible] una pinza che si applica sul lobo e ha due fili collegati ad una batteria. Secondo la pubblicità le elettrostimolazioni ridurrebbero la fame e la dipendenza dal fumo.

Il 10 maggio

Torino Marathon vuole tornare alle origini

«Turin Marathon '98». E' sull'onda del ricordo l'ottava edizione della maratona più importante d'Italia, che si correrà domenica 10 maggio. I chilometri di sfida, quest'anno, hanno il sapore del passato. Ripercorreranno infatti il tracciato della prima edizione datata 1919: tragitto ad anello con partenza e arrivo al Palazzo a Vela di via Ventimiglia, passando attraverso Moncalieri, Nichelino, Borgaretto, Orbassano, Rivalta, Rivoli e Collegno. Da un punto di vista strettamente sportivo, l'edizione '98 sarà valida per il Campionato italiano assoluto e vedrà quindi la partecipazione - oltre [illegible] dei grandi nomi internazionali della maratona - anche di tutti i migliori atleti italiani. Da un punto di vista dello spettacolo e delle iniziative collaterali per gli spettatori che faranno cordone, saranno proposti concerti, convegni, conferenze e momenti di aggregazione collettiva. «Il programma definitivo [illegible] ancora da mettere a punto nei dettagli - spiega Luigi Chiabrera, promotore della manifestazione -, ma due appuntamenti paralleli sono già certi: la Mostra dello Sport e del Turismo nell'Ambiente che verrà inaugurata giovedì 7, [illegible] "Maratonando", prima edizione di una mini-gara destinata a coloro che non si sentono ancora pronti per confrontarsi come i campioni con i 42 chilometri, ma sono disposti a cimentarsi in un percorso ridotto (5 km) da via Ventimiglia fino al laghetto di Italia 61 passando attraverso corso Maroncelli, via Genova e via Garessio».

Ecco il percorso. Da via Ventimiglia la «Turin Marathon» punterà a Moncalieri attraverso via Corradini. [illegible] tragitto fuori città è lungo 27 chilometri. Dopo [illegible] attraversato Nichelino, Borgaretto, Orbassano, Beinasco, Rivalta Rivoli e Collegno, in corso Francia (11 chilometri di rettilineo) le posizioni cominceranno a delinearsi. I maratoneti lasceranno la provincia per precipitarsi verso il podio «stilando» in via Garibaldi, piazza San Carlo, [illegible] Vittorio Emanuele II, attraverso il parco del Valentino, corso Bramante, via Genova e via Ventimiglia.

«Turin Marathon» significherà traffico deviato, vigili urbani mobilitati in massa, percorsi alternativi [illegible] autobus e tram. Lo scotto da pagare per una giornata di gloria, anche se quest'anno - polemizza Chiabrera - «la Rai sempre più latitante non ci ha ancora comunicato quanti minuti di trasmissione dedicherà all'evento».

Marco Accossato

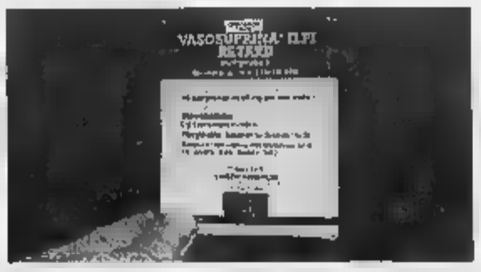
IL CASO

SALUTE I SPECULATORI

La ditta produttrice sorpresa dalle richieste: stiamo organizzando il rifornimento

«La Vasosuprina è introvabile»

Caccia al farmaco che riduce il rischio di aborto



La Vasosuprina è usata in gravidanza per calmare le contrazioni dell'utero eliminando i rischi di aborto o di parto prematuro

CHI fa incetta di «Vasosuprina» in farmacia? Da un mese il farmaco - un betastimolante usato in gravidanza per calmare le contrazioni dell'utero eliminando i rischi [illegible] aborto [illegible] parto prematuro - [illegible] si trova, come conferma [illegible] minisondaggio: «Ci spiace, è finito». Oppure: «Vasosuprina? Ne è rimasta [illegible] scatola». Qualcuno la butta sul pratico: «Senta, se [illegible] ginecologo di sua moglie lavora in ospedale magari può procurarla».

A segnalare il fenomeno anche Silvio Viale, consigliere [illegible] lo dei Verdi e ginecologo. Esistono prodotti alternativi? «Il Miolene - spiega -, ma molti colleghi preferiscono la Vasosuprina». «E' [illegible] di quei farmaci che talora spariscono - conferma Piero Sampietro, presidente dell'Ordine dei farmacisti -. C'è un elenco di prodotti con la stessa composizione ma sono quasi tutti revocati. Almeno nominalmente, [illegible] l'unica disponibile». Emilio Vecco, consigliere dell'Associazione titolari di farmacia: «Arriva, ma a corrente alternata: due confezioni in tutto a febbraio, altre due a marzo».

Spiega che i farmaci revocati si dividono in tre tipi: quelli revocati d'ufficio dal ministero, quelli revocati dalla casa e quelli che, pur essendo sul mercato, spariscono ogni tanto. [illegible] l'identikit del ricercato: Vasosuprina retard (quella normale è stata revocata dalla [illegible] nel '96). Categoria: fa[illegible]cia C. Indicazioni: rilassante [illegible] fibre muscolari. Confezione: 20 pastiglie. Prezzo: [illegible] li[illegible] ma ci dicono che è già salito a 9200. Casa produttrice: Lusofarmaco (Milano), la stessa del Miolene.

Cadono dalle nuvole, alla Lusofarmaco, [illegible] italiana. «E' un [illegible] pro[illegible] a Berlino - spiega la dottoressa Ferrero, addetta alla distribuzione -. Una motrice con 125 mila pezzi è partita lunedì: presto tutti [illegible] rifornita». Ma diverse farmacie lamentano [illegible] [illegible] ricevuto poche confezioni anche in passato... «Siccome scarseggiavano, avevamo chiesto di evadere gli ordini al [illegible] per evitare accaparramenti». Resta lo stupore per gli inaspettati incrementi di vendite, sottolineano da Milano. Fra l'altro, aggiungono, circolano alcune [illegible] ci sul farmaco che - in qualità di vasodilatatore - può prestarsi ad usi «ambigui». A ulteriore domanda segue risposta, imbarazzata: «Beh, nel senso che potenzierebbe l'attività sessuale...».

Svelato l'arcano? «Beh, mi sembra strano - replica Viale -. Ci vuole la prescrizione medica per l'acquisto del prodotto. Certo, essendo [illegible] rilassante delle fibre muscolari, in teoria potrebbe [illegible] che produrre questo effetto: in[illegible] come agisce su quelle dell'utero può agire anche su altre fibre...».

Alessandro Mondo

IN BREVE

[illegible] TUTTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

To-Savona, da oggi aperti altri tre km raddoppiati

MONDOVI'. Nell'uovo di Pasqua dell'autostrada Torino-Savona c'è una bella sorpresa per gli utenti che nelle vacanze proveranno a raggiungere il mare della Liguria. Stamane saranno aperti al traffico i tre chilometri di autostrada che porteranno il raddoppio [illegible] Niella Tanaro fino alla galleria «Gay di Monti» di Mondovì.

Un'altra buona notizia [illegible] annuncia per la prossima estate quando saranno aperti i chilometri fra Ceva e Priero: a quel punto si andrà a doppia carreggiata da Mondovì a Millesimo e per collegarsi allo scorrevole tratto Altare-Savona mancheranno solo i 6 chilometri tra Millesimo e Carcare. Intanto, sempre questa settimana, sarà varata la prima campata del viadotto Stura, la più importante opera di ingegneria civile realizzata quest'anno in Italia.

Il procuratore Gumina vuole [illegible] Biella

BIELLA. Il procuratore della Repubblica Enrico Gumina ha chiesto il trasferimento e ha firmato la domanda per un incarico superiore: in Corte d'Appello a Torino (presidente di sezione) o a Roma, [illegible] Cassazione. Il sostituto Nicola Serianni, primo [illegible] graduatoria per un incarico da pm ad Aosta ed a Vercelli, ha rifiutato di trasferirsi nella Vallée. Vercelli sarebbe la destinazione preferita, ma si attende [illegible] [illegible] della riforma del giudice unico.

[illegible] futuro [illegible] Pai un [illegible] [illegible]

NOVARA. Si svolge questa mattina alle 9,30 [illegible] Roma, alla Presidenza del Consiglio, l'incontro decisivo per la Pai (produzione patatine). L'azienda ha chiesto la mobilità per 36 dipendenti ed una riduzione del salario, oltre all'interruzione della corresponsione del buono mensa, richieste respinte dal sindacato. Questa mattina a Roma, con la delegazione sindacale ci sarà anche il sindaco di Novara, Gianni Correnti.

La stagione [illegible] mostre [illegible]

AOSTA. Una mostra antologica dello scultore Giò Pomodoro (nella foto). Una rassegna di pitture di inizio secolo della «Ecole de Paris». Gli «dei [illegible] pietra», esposizione di stele antropomorfe dal [illegible] al 2000 avanti Cristo [illegible] pezzi provenienti da diversi musei europei. Gli 11 Maestri dell'Accademia Albertina. Una mostra dedicata all'inventore delle penna a sfera «Bic», il barone Bich, nel ristrutturato castello di Ussel (Châtillon). Una esposizione del pittore Remo Squillantini. La partecipazione ai grandi Saloni internazionali del libro, da Torino a Ginevra, da Passy a Grenoble. Sono alcuni degli esempi di mostre e di iniziative che la Valle d'Aosta organizzerà da questa primavera all'inverno in varie località. L'amministrazione regionale spenderà due miliardi e mezzo.

I «Cobas del riso» debuttano a Vercelli

VERCELLI. Dopo i Cobas del latte, domani sera si costituiscono a Vercelli anche i Cobas del riso. Il battesimo dei nuovi Comitati spontanei dei produttori risicoli si svolgerà alla Sala Dugentesca, alla presenza di uno dei leader storici della pro[illegible] dei produttori di latte, Giovanni Robusti. Gli organizzatori dei Cobas del riso contano di radunare anche i produttori delle altre province, Novara, Alessandria [illegible] Pavia.

Cresce la protesta dopo il duplice delitto

NOVI LIGURE. Dopo il delitto [illegible] dei due metronotte [illegible] altri recenti episodi (una sanguinosa rapina, droga, prostituzione, accattonaggio) resta alta la tensione a Novi sul fronte della criminalità. Gli abitanti e i commercianti del centro città lanciano un «ultimatum»: «Via la criminalità da Novi, altrimenti ci difenderemo da soli». La richiesta è rivolta a prefetto, sindaco e responsabili delle for[illegible] dell'ordine.

[illegible] la pioggia mentre in montagna [illegible]

Dopo un lungo periodo di siccità la pioggia è tornata [illegible] bagnare il Piemon[illegible]: in molte località, fra cui Torino, Cuneo e Novara, è piovuto per tutta [illegible] mattinata di ieri; [illegible] Sestriere sono caduti 15 centimetri [illegible] neve fresca. Nessun problema per la viabilità: ai valichi del Tenda e della Maddalena, nel Cuneese, piove soltanto; in alta Valsusa e in Valsesia la neve sulle strade si scioglie al passaggio delle auto, senza creare impedimenti al traffico. Soddisfazione per le piogge è stata espressa dalla Coldiretti e dalla Confederazione italiana agricoltori, secondo le quali [illegible] le temperature rimarranno elevate e non ci saranno gelate, questa pioggia [illegible] un vero toccasana per le campagne». Anche per oggi i meteorologi prevedono piogge, anche se il fenomeno sembra in attenuazione.

Agli spazzini qualifica di agenti di polizia

GENOVA. Il Comune chiederà alla Regione Liguria una deliberazione per «riconoscere anche agli operatori dell'Amiu (Igiene Urbana) la qualifica di polizia amministrativa». L'ha annunciato, ieri, l'assessore all'Ambiente, Chiara Malagoli. «Noi bonificheremo due discariche, quelle di via Carso e di via San Quirico - ha aggiunto il presidente dell'Amiu, Paolo Mogigliano -, [illegible] il problema per la città [illegible] prevenire che si formino «sempre nuove discariche».

Tangenziale [illegible] [illegible] tutti i politici

SANREMO. Tre condanne e cinque assoluzioni nella vicenda giudiziaria legata alla progettazione della tangenziale [illegible] Sanremo finita clamorosamente sulle tombe del cimitero Armea. Ieri il tribunale di Imperia ha sentenziato l'innocenza dei politici trascinati nell'inchiesta della magistratura condannando invece tre tecnici che si occuparono del progetto ad un cumulo di pene di tre anni e dieci mesi.

[illegible] per quaranta milioni [illegible] ragazza che [illegible]

ASTI. Ha reso schiava [illegible] venduto per 40 milioni una giovanissima ungherese, che aveva accompagnato in Italia, costringendola poi [illegible] prostituirsi. Ma un cliente della ragazza, un giovane astigiano che si era invaghito di lei e voleva «affrancarla», si è rivolto alla polizia. E gli uomini della Mobile (commissario Pier Paolo Fenzone [illegible] ispettore Mario Berardi) e [illegible] Criminalpol, hanno filmato ogni fase della trattativa finale. Poi sono intervenuti arrestando il presunto sfruttatore: è [illegible] disoccupato astigiano, Pasquale Leone (nella foto), [illegible] anni, abitante in frazione Serravalle. Ora s'indaga anche su altre due ragazze ungheresi, che sarebbero sparite subito dopo il loro arrivo in Italia. Forse so[illegible] state [illegible] loro volta vendute nel Torinese [illegible] in altre parti d'Italia. Le indagini della polizia continuano.

LIQUIDAZIONE totale

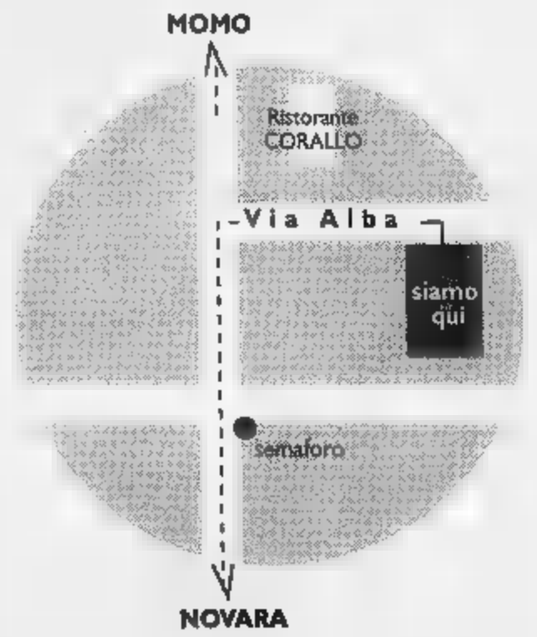
PER TRASFERIMENTO LOCALI

7 nuove vetrine per Voi un servizio migliore

IL AFFILIATO MERCANTE®

COMPRAVENDITA MERCE

N.° 7 CUCINE
N.° 5 SOGGIORNI
N.° 8 DIVANI
N.° 4 CAMERE COMPLETE
N.° 1 CAMERETTE
Complementi antichi vari



Via Alba, 6 - Caltignaga - (NO)

Tel. 0321/653796

ci trasferiremo a Ghemme SS. per la Valsesia

AMESI - NOVARA

Per la pubblicità su
LA [redacted]
PK
publikompass
[redacted] srl
Agente Publikompass [redacted]
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623[redacted]
Gozzano Via Cervino [redacted]
Tel. (0322) 913.839

LA [redacted]

NOVARA

VERBANO CUSIO OSSOLA

LA STAMPA
"[illegible]"
Novara
via Perazzi 30/e
Tel. 626.290

Il Novarese e il Verbano Cusio Ossola vantano un patrimonio di esposizioni ricco e molto originale

Musei, le porte restano chiuse [redacted]

Verbania ci provò in passato: «Forse ritenteremo»

[redacted] Il ministro Veltroni, a livello nazionale, ha dato l'imput: musei aperti anche di sera, e gratuiti. In provincia cosa succede? Le porte restano chiuse, purtroppo. Eppure i musei del Novarese e del Vco sono tanti e sopratutto originali. Varrebbe la pena valorizzarli, nella buona stagione, con aperture prolungate così [redacted] favorire i turisti. I problemi? Sono quelli di sempre: finanziamenti, di personale e organizzazione. Ma c'è voglia di rilancio. C'è chi, in passato ha già fatto qualche esperimento interessante [redacted] i venerdì di apertura «in notturna» al museo del paesaggio di Verbania coraggiosamente tentati negli anni scorsi dall'amministrazione comunale.

Una realtà composita, abbiamo detto. Alcune [redacted] piccole raccolte, altre esposizioni di spessore. Per numero le raccolte delle due province competono con dignità con quelle di zone piemontesi ricche di musei (ad esempio: il Cuneese), ma [redacted] particolarità si distinguono da tutte le altre. Sono protagonisti insospettabili [redacted] frequentate esposizioni l'ombrello e il para[redacted] [redacted] Gignese, gli strumenti a fia[redacted] a Quarna Sotto, il cappello [redacted] Ghiffa e lo spazzacamino a [redacted] Maria Maggiore. A Macugnaga [redacted] può visitare un'antica miniera aurifera alla Guja mentre a Crodo è aperto da maggio [redacted] museo di mineralogia e petrografia.

Verbania vanta splendidi giardini e progetta l'ampliamento del museo del paesaggio [redacted] una sezione archeologica (aprirà entro la fine dell'anno) e una raccolta dedicata all'immagine sacra (da luglio al palazzo Innocenti-Biumi ora in restauro). Negli anni [redacted]rsi, ogni venerdì d'estate, l'esposizione teneva aperti i battenti anche la sera: «I visitatori, però, non sono mai stati molti - si lamenta il sindaco Aldo Reschigna -. Stiamo pensando a come rilanciare l'iniziativa in modo più coinvolgente».

Grande notorietà hanno anche i palazzi borromei sulle isole Madre e Bella, nel golfo di Stresa; vicino alla città ci [redacted] [redacted] museo Rosminiano [redacted] il parco Pallavicino. A Domodossola è aperto il cantiere a palazzo San Francesco, per palazzo Silva c'è stata solo qualche sporadica apertura.

Numerose piccole [redacted] grandi raccolte sono presenti nel Cusio, Verbano e nelle valli. Dall'«Antiquarium» di Gravellona Toce alla Pinacoteca «Rossetti Valentini» di Santa Maria, al museo di Gurro e altre an[redacted]

La Bassa ha un patrimonio più limitato e cerca riscatto [redacted] progetti e idee. A Novara l'anno scorso hanno ammirato il museo del Broletto 1790 visitatori [redacted] 2111 studenti. «Aperture alla sera non ce ne [redacted] purtroppo non ne abbiamo la possibilità per problemi di personale - commenta l'assessore comunale alla Cultura Dorino Tuniz -. Cercheremo comunque [redacted] legare la città al suo patrimonio con iniziative mirate».

Proprio oggi la Giunta ne di[redacted] un pacchetto che prevede «Domeniche al [redacted] con visite a tema nei week end di [redacted]gio e giugno, incontri sulla pittura del Trecento e sul restauro e gli «Itinerari della cursiotià». Sono stati messi a bilancio 560 milioni nel '99 [redacted] 2000 per allestire il museo teatrale nei retropalchi del Coccia e l'anno prossimo dovrebbero aprire [redacted] sale nel piano terra di Casa Rognoni.

Prosegue, poi, la lunga attesa del museo di storia [redacted]rale Faraggiana. «L'allestimento [redacted] and[redacted] avanti anche se i problemi non mancano - aggiunge Tuniz -. A settembre organizzeremo una visita guida[redacted] per offrire ai novaresi la possibilità di vedere con i loro occhi quello che stiamo facendo: una raccolta ben diversa dalle bacheche polverose di un tempo».

Tra progetti e ritardi la situazione delle raccolte nelle due province

Di rilievo è il museo civico etnografico «Fanchini» di Oleggio che comprende una delle [redacted]ggiori raccolte piemontesi. Anche la Regione ha previsto stanziamenti per i lavori di restauro [redacted] impiantistica. C'è pure un museo di arte religiosa annesso alla Parrocchia. Contributi da Torino sono destinati anche al recupero del museo storico della Bassa Valsesia ispirato dalle donazioni di M.Adriana Prolo.

Sulle rive del lago, si [redacted] il [redacted] manzoniano [redacted] Lesa che raccoglie lettere private [redacted] scritti risalenti al soggiorno dello scrittore [redacted] villa Stampa e a Meina la Regione sponsorizza la nascita della Fondazione studi sul disegno. [redacted] vocazione archeologica l'esposizione civica di Arona mentre Comignago possiede [redacted] singolare museo «L'aeroplano».

Barbara Cottavoz

Nella foto [redacted] lato si vede l'Arengo [redacted]. Qui si trova un'esposizione di arte e [redacted] per [redacted] studiati due percorsi di visita e itinerari guidati per le scuole

Al Broletto nel '97 quasi 4 mila visite

L'assessore alla Cultura [redacted] Comune [redacted] Novara **Dorino Tuniz**

I PIU' NOTI

Museo Civico del Broletto	NOVARA
Museo dell'ombrello e [redacted] parasole	[redacted]
Museo dello strumento a fi[redacted]	[redacted]
Palazzi Borromei sulle isole [redacted] e Madre	[redacted]
Parco [redacted] Pallavicino	[redacted]
Museo [redacted] paesaggio	[redacted]
Museo [redacted] cappello	[redacted]
Giardini di Villa Taranto	VERBANIA
Museo dello spazzacamino	SANTA MARIA MAGGIORE
Antica miniera aurifera della Guja	MACUGNAGA

Alcuni box allagati

Cresce il lago è allarme [redacted]

VERBANIA. Le abbondanti piogge delle ultime ore stanno procurando, seppur [redacted] ancora a livelli elevati, allarme e preoccupazione nei centri rivieraschi del lago Maggiore. Il livello delle acque. Nel tardo pomeriggio di ieri comunque nessun allerta ufficiale [redacted] pervenuto dalle autorità preposte [redacted] dalla Prefettura.

Alcuni garage e scantinati sono stati invasi dalle acque. Non si segnalavano, comunque, allagamenti di vaste proporzioni. Regolari le [redacted] di battelli e traghetti della Navigazione Laghi anche [redacted] qualche problema si è verificato agli attracchi delle isole Borromee.

Qui residenti e commercianti, preoccupati per l'aumento del livello d[redacted] acque (circa un metro da sabato scorso), hanno richiesto un incontro con il prefetto Balestra [redacted] cui richiedono di intervenire presso i responsabili del Consorzio Idraulico di Castelletto affinchè provveda[redacted] [redacted] manovrare opportunamente le chiuse che regolano [redacted] livello del «Maggiore». [a. r.]

Si allunga l'ombra della pedofilia sul caso [redacted] luci rosse

Film hard, [redacted]

A posare anche ragazzi sotto i 14 anni

VERBANIA. Proseguono nel riserbo le indagini degli uomini della squadra mobile sulle cassette pornografiche prodotte artigianalmente dal giovane verbanese di 30 anni, tratto in arresto nei giorni scorsi ed attualmente ai domiciliari nella sua abitazione a Intra.

Nonostante il rigido «no comment» mantenuto sulla vicenda dai magistrati di corso Europa, ulteriori particolari vengono alla luce grazie alle indiscrezioni che rimbalzano da personaggi ben informati e che evidentemente si trincerano dietro l'anonimato.

A posare davanti alla telecamera, oltre ad alcune signore della zona, [redacted] stati anche minorenni di età inferiore ai 14 anni. Particolare quest'ultimo al vaglio degli inquirenti dinanzi ai quali si delineano dunque episodi di palese pedofilia. Di[redacted] appare la posizione [redacted] «modelli» maggiorenni i quali - qualora le video cassette non vengano commercializzate - sono liberissimi di farsi riprendere in atteggiamenti pornografici.

Filmini porno, proseguono le indagini

L'inchiesta aperta dalla Procura della Repubblica verbanese [redacted] profila certamente delicata [redacted] non sarebbero esclusi sviluppi anche clamorosi.

Gli investigatori orienterebbero attualmente le loro indagini all'identificazione di eventuali fiancheggiatori del giovane nella realizzazione e nella illecita commercializzazione delle video cassette pornografiche. Queste potrebbero infatti esser state offerte ad un pubblico «ristretto» e «particolare». Resta inoltre da stabilire in che modo e da chi i minorenni siano stati indotti a farsi riprendere dalla telecamera.

Gli echi della vicenda, ormai al centro dei commenti di gran parte dei verbanesi, hanno prodotto in città una sorta di «allarme pedofilia», che viene così ad innestarsi nel tranquillo fluire della vita di provincia. In città, negli ultimi anni, non so[redacted] certo mancati momenti in cui qualcosa di più del semplice pettegolezzo aveva avvolto storie di sesso e rapporti non propriamente «limpidi» venutisi [redacted] [redacted] anche tra la cosiddetta gente bene.

Ma tutto si [redacted] esaurito nell'arco di poche settimane ed era finito nell'ovattato dimenticatoio della memoria della gente di lago. [a. r.]

[redacted]NO

Novara

Incontro decisivo per la Pai [redacted] Roma

Si svolge questa mattina alle 9,30 [redacted] Roma, nella sede della Presidenza del Consiglio, l'incontro decisivo per la Pai. La vertenza, che si sta trascinando da mesi, si [redacted] inasprita proprio nelle ultime settimane.

PAG. 34

Arona

Rubano abiti per 80 milioni

Furto da 80 milioni nel centralissimo «Atelier Aimèe» in via Battisti. Nella notte [redacted] stati portati via abiti da sposa; due erano pronti per essere consegnati nell'imminenza delle [redacted].

PAG. 36

Masera

Nuovi argini per il fiume Toce

Via libera ai lavori di arginatura del Toce. In una conferenza dei servizi promossa dal magistrato del Po alla Comunità montana valle Ossola, gli amministratori locali hanno espresso il loro parere favorevole.

PAG. 36

LAVORAZIONE MARMI E GRANITI
PIASTRELLE - PARQUET - CAMINETTI
SANITARI - ARREDOBAGNO
EDILKAMIN CESIT MARGARITELLI PANARIA CERASARDA BISAZZA MAESTRI MAJOLICARI COTTOVENETO IL FERRONE LAFAENZA JACUZZI MARAZZI CERAMICA BARDELLI TEUCO
[redacted] DI [redacted]
[redacted]
a partire da
L. 500.000
NOVITA'
DA PIU' GENERAZIONI NEL SETTORE - 1.500 MQ. [redacted] ESPOSIZIONE
SERVIZIO DI POSA CON ESPERIENZA
BERTALLI S.R.L. [redacted] (NO) - S.S. 32 Ticinese, 1 - Tel. (0321) 956.515 - 957.065 - Telefax (0321) 957.054
ARONA (NO) - Via Vittorio Veneto, 72/C - Tel. (0322) 240.476

alpitour
MESE BLU ALPITOUR
Dal 23 marzo al 24 aprile
PRENOTA ENTRO IL 24 APRILE*
HAI IN REGALO LA VALIGIA RONCATO SPHERA
Prenota dal 23 marzo al 24 aprile una vacanza (trasporto+soggiorno/tour) di almeno due persone con partenza dal 1° maggio al 31 ottobre*, avrai un
REGALO SICURO: LA VALIGIA RONCATO SPHERA.
E se non desideri la valigia avrai UN BUONO VIAGGIO DA 200.000 [redacted] utilizzabile entro il 31/10/99, valido per successivi viaggi Alpitour.
Agenzia Viaggi
novarseti
Corso Cavour, 23 - NOVARA - Tel. (0321) 626397

Sul tavolo i licenziamenti e la riduzione degli stipendi

Pai, incontro decisivo questa mattina a Roma

NOVARA. Si svolge questa mattina alle 9,30 a Roma, nella sede della Presidenza del Consiglio, l'incontro decisivo per la Pai.

A Roma andranno il sindaco Giovanni Correnti, i segretari provinciali degli alimentaristi di Cgil, Cisl e Uil, Edgardo Montanelli, Matteo Botticelli [redacted] Francesco Vendola, oltre ai rappresentanti del consiglio di fabbrica.

L'incontro di stamattina è particolarmente importante per lo sviluppo della vertenza, che [redacted] sta trascinando da mesi e che si è inasprita proprio nelle ultime settimane.

Le posizioni dell'azienda, la San Carlo Unichips, e del sindacato e dei dipendenti, [redacted] contrapposte: la società ha ribadito più volte che il costo del lavoro nello stabilimento della Pai è troppo elevato, ed ha proposto due strumenti per la sua riduzione, la messa in mobilità di 36 dipendenti e l'eliminazione del buono [redacted] oltre ad una riduzione salariale.

Di parere opposto il sindacato, che ha sottolineato [redacted] negli ultimi anni il deficit della Pai [redacted] sia notevolmente ridotto, ed ha dichiarato improponibile sia la richiesta di licenziamento che della riduzione salariale.

«La situazione è diventata molto difficile - commenta Botticelli - [redacted] se non ci [redacted] le condizioni, non firmeremo l'accordo [redacted] Roma».

L'onorevole Borghini, che guida la task force delegata all'esame delle questioni sindacali più complesse, ha il compito [redacted] trovare una mediazione tra le parti, ma a poche ore dall'incontro l'atmosfera è pessimistica.

«Abbiamo proposto all'azien[redacted] una mediazione - dice Montanelli - con la formula delle dimissioni incentivanti, vale a dire con [redacted] possibilità di mobilità per una dozzina [redacted] dipendenti che nel giro di un paio d'anni matureranno la pensione. Abbiamo però posto [redacted] condizione un'integr zione salariale, perchè non si può vivere per due anni con 800, 900 mila lire al mese. Non abbiamo ricevuto risposta».

Il sindacato contesta anche la richiesta di riduzione di stipendio: «A conti fatti, [redacted] passasse la richiesta della San Carlo - precisa Montanelli - ogni dipendente percepirebbe, [redacted] riduzioni dirette ed indirette del salario, 400 mila lire al [redacted] in meno. In questo includiamo la perdita del buono mensa, che è di nove mila lire [redacted] giorno, e che l'azienda non intende più paga[redacted].

[redacted]

Una recente manifestazione dei lavoratori Pai a Novara

Donna simbolo del volontariato fondò il primo centro incontro per anziani

Morta Liberina, superstite di Ovada

Premiata nel '91 come novarese dell'anno

NOVARA. E' morta ieri mattina a Cantù Liberina Bellone Laria. Aveva 77 anni. Negli ultimi vent'anni è stata l'emblema del volontariato novarese, in particolare nell'assistenza agli [redacted]ziani. Si deve a lei, ventun anni or sono, l'apertura del primo centro incontro della Caritas in via San Gaudenzio 11. Ma per quanti hanno conosciuto questa donna generosa, Liberina sarà ricordata anche [redacted] una delle sopravvissute alla tragedia di Ovada. [redacted] il 3 ottobre del '90 quando [redacted] pullman di anziani, di ritorno da una gita ad Albissola, precipitò da un viadotto sull'Autotrafori facendo 19 morti. Liberina era [redacted]a fra le organizzatrici di quella gita. Si trovava a bordo del pullman insieme al marito Gerolamo, una delle vittime. Lei, gravemente ferita, si portò dentro, per sempre, le conseguenze [redacted] quella tragedia. C'è chi sostiene addirittura che [redacted] male incurabile sia stato una conseguenza di quel trauma. La città l'ha gratificata a più riprese per la sua opera. Nel 1990 venne insignita del premio della bontà «Cortinovis» che fa capo [redacted] Vescovado. L'anno sucessivo, nel '91, l'Amministrazione comunale l'ha indicata fra [redacted] tre novaresi dell'anno insieme al maestro Mauro Trombetta ed al professor Giovanni Pisani.

Liberina Laria iniziò la [redacted] attività in favore [redacted] anziani nel '68 all'Istituto de Pagave. Poi passò a fare l'animatrice alla Caritas fondando il primo centro incontro anziani della città. Ricordiamo la sua lucida e drammatica testimonianza, in ospedale, quand'era ferita, dopo la tragedia di Ovada. «Ero là [redacted] un mucchio [redacted] cadaveri che perdevo [redacted] dappertutto. Sentivo gli anziani che mi chiamavano. Non potevo parlare. Mio marito [redacted] fra le [redacted] braccia, immobile. [redacted] perché [redacted] morto? Gli ho chiesto in un attimo di lucidità. Poi è tornato il buio. Adesso però [redacted] tutta rotta dentro...».

Liberina [redacted] tornata al centro anziani ma non era più lei. Malata era stata ricoverata all'ospedale di Cantù dove vive uno dei suoi due figli. I funerali si svolgeranno domani alle [redacted] 14 nella basilica [redacted] San Gaudenzio. **[r. amb.]**

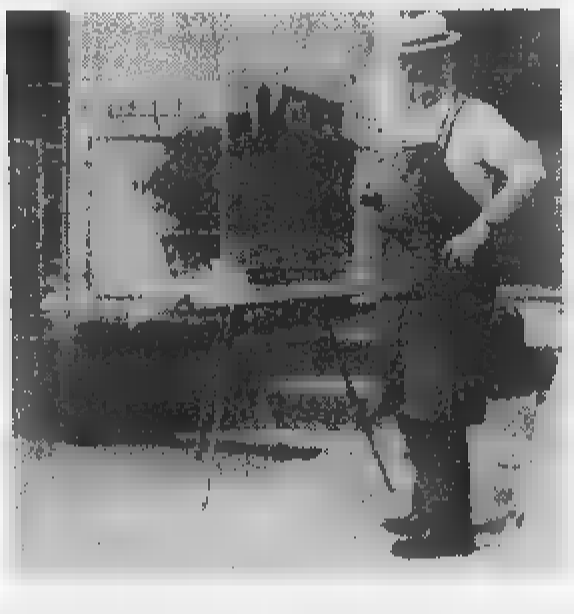
Liberina Bellone Laria aveva 77 anni

[redacted]

Addio a Carlo Coppo

Pittore e patron dell'«Italia» fu amico dei più grandi artisti

[redacted]


Carlo Coppo fu definito il «pittore dei grigi». Eseguì un ritratto di Pietro Mascagni che donò al compositore ospite del [redacted] albergo

[redacted]

NOVARA. Con la scomparsa di Carlo Coppo, classe 1911, Novara perde una delle [redacted] figure più popolari, protagonista per lunghi anni della vita cittadina, il «patron» dell'Albergo d'Italia, quando era situato in via Cairoli, fra il Broletto e la Banca Popolare.

Coppo, originario di Vercelli, aveva rilevato l'Albergo d'Italia nel 1929, imponendo ben presto all'attenzione dei più esigenti buongustai in arrivo anche da Milano e Torino, ghiotti dell'eccezionale bollito di [redacted] accompagnato dalla mostarda e da un bagnetto del quale non ha mai voluto rivelare la ricetta: «E' una questione di dosaggio, semplice [redacted] fare. [redacted] non dirò mai com'é fatta, altrimenti non c'é più sorpresa».

E Carlo Coppo era stimolato da mille curiosità, prime fra tutte la pittura [redacted] la musica lirica. Gli artisti [redacted] storiche stagioni al Teatro Coccia dimoravano abitualmente all'Albergo d'Italia. Coppo riveriva le cantanti: [redacted] esaltò preparando una zuppa di peoci per Toti Dal Monte; [redacted]lo lui sapeva [redacted] il filetto al sangue [redacted] piaceva al baritono [redacted] Carlo Tagliabue.

Quando il [redacted] Pietro Mascagni, Accademico d'Italia, arriva [redacted] Novara per [redacted] prima della sua opera «Pinotta» si stupisce, lui livornese, per come all'Italia cucinassero le triglie in umido. Fra il maestro [redacted] l'albergatore si stabilisce una [redacted] complicità [redacted] Coppo, buon pittore, dipinge il ritratto dell'illustre compositore che volle il quadro per sé.

Nella pittura seguiva un'ispirazione genuina inseguendo i paesaggi [redacted] località che più amava: la campagna del Novarese, i pioppi, le risaie, il Lago d'Orta, il Monte Rosa e Macugnaga dove ha allestito importanti mostre d'arte. Il critico Alfio Coccia lo definì «il pittore dei grigi». «Mi piace il grigio, un colore che però non coincide con il mio carattere poiché - sottolineava Coppo - io sono per natura un uomo sereno, sempre, malgrado le inevitabili difficoltà della vita».

[redacted]

La denuncia del preside del Carlo Alberto

«Il liceo è in balìa di teppisti e ladri»

NOVARA. Il liceo classico è preso [redacted] mira da ladri e teppisti. Il preside chiede al Comune un custode e sistemi di sicurezza. Due incursioni in quattro giorni, e anche [redacted] i danni [redacted] limitati [redacted] qualche vetro rotto e serrature forzate, al Carlo Alberto il malumore e la preoccupazione crescono. «Viviamo in una situazione di estrema precarietà - dice il preside Fulvio Conti -. In questi ultimi giorni abbiamo subito due incursioni notturne. I ladri che entrano ed escono indisturbati».

Venerdì scorso ignoti hanno rotto il vetro [redacted] un'aula al piano terreno, sono entrati, «si sono fatti una passeggiata - dice [redacted] preside - e se ne [redacted] andati». L'altra notte è stato rotto il vetro di un locale adiacente la biblioteca. I ladri hanno forzato la macchinetta delle bevande alla ricerca di soldi (ma non hanno trovato nulla perchè ogni giorno viene tolta [redacted] moneta), poi hanno messo a soqquadro i cassetti delle scrivanie dei bidelli, ma anche in questo caso [redacted] rimasti a bocca asciutta.

«Questo episodio - dice il preside - ha comportato il sopralluogo dei carabinieri, la denuncia, la segnalazione al Comune e l'iter burocratico per ripristinare quanto è danneggiato. Significa sottrarre tempo prezio[redacted] all'amministrazione della scuola ed essere consapevoli che non c'è sicurezza».

Il preside ha sollecitato il Comune ad intervenire con urgen[redacted] per dotare la scuola [redacted] sistemi antifurto: «Ho inviato mesi fa una lettera perchè si dotasse l'aula di informatica di una porta blindata e perchè si mettessero sbarre alle finestre della presidenza. Non è stato fatto nulla. Già all'inizio dell'anno ho sollecitato a dotare l'istituto di un custode: [redacted] in una zona un po' isolata, e la presenza [redacted] un custode sarebbe estrema[redacted] utile. Tra l'altro il Carlo Alberto dispone di un bell'appartamento proprio costruito per questo scopo: mi auguro che dopo questi episodi ci sia un intervento». Il classico è bersagliato anche dai «vandali dello spray». **[m. g.]**

Dopo il caso di Arezzo allertate le questure: [redacted] si [redacted] dove sia la prostituta malata

Un appello ai clienti delle «lucciole»

In città e provincia i manifesti per la prevenzione

NOVARA. Sui muri in città, e dai prossimi giorni in provincia, compare un manifesto che raffigura [redacted] grande preservativo [redacted] uno slogan: «Aggiungi qualcosa al [redacted] rapporto». E' la nuova campagna di prevenzione contro le malattie che si trasmettono per via sessuale. La promuove il comitato diritti civili delle prostitute.

«Ci rivolgiamo ai clienti - precisa Margherita Gionni, sindacalista, da anni impegnata con autorità [redacted] sindaci ad affrontare il fenomeno della prostituzione -. Mai [redacted] in questi giorni è d'attualità: pensiamo [redacted] quanto sta succedendo ad Arezzo, e prima ancora nel Ravennate, con le due prostitute affette da Aids che si vendevano [redacted] protezione». Fra l'altro tutte [redacted] questure [redacted] state avvertite: non si [redacted] dove si venda, ora, la giovane al centro del ca[redacted] in Toscana.

Nelle riunioni [redacted] negli ultimi mesi in Comuni [redacted] Medio Novarese, con sindaci e cittadini esasperati, l'argomento della prevenzione è stato toccato per primo: «E fortunatamente, anche [redacted] con fatica, l'atteggiamento di chi partecipa [redacted]le assemblee [redacted] cambiando - prosegue Gionni -. Sono sempre tanti coloro che intervengono con toni accalorati ma ci sono anche persone che iniziano a capire la drammaticità del problema sanitario».

La Provincia di Novara ha investito cento milioni (vi con[redacted] anche alcuni Comuni) per l'iniziativa dell'unità mobile di strada che serve per [redacted] le prostitute, fare informazione sanitaria sulla riduzione dei danni, e per tentare di rompere la catena di omertà che lega protettori [redacted] «lucciole».

E' stata spesso presente negli incontri di presentazione [redacted] una delle fondatrici del Comitato diritti civili delle prostitute, Pia Covre. E a testimonianza di come il fenomeno nel Novarese sia ancora massiccio, un dato su tutti spicca fra quelli raccolti dall'unità mobile: in meno di tre mesi [redacted] state contattate 193 ragazze, da Novara al Lago Maggiore. **[m. p. a.]**

Margherita Gionni mostra il manifesto che viene affisso nel Novarese

LETTERE AL GIORNALE

Un piano [redacted] non ancora adottato

Ho letto la notizia che a molti amministratori locali non piacerebbe il piano dei rifiuti che la giunta ha semplicemente «assunto» cioè ricevuto dal [redacted] redattore ing. Terrugi [redacted] che potrà essere adottato, semmai, solo dopo il compimento dell'iter di raccolta di osservazioni, propo[redacted] di eventuali emendamenti e loro, altrettanto eventuale, accoglimento. Esaminando le cen[redacted] rivolte al piano secondo l'ordine con cui sono [redacted] riferite, osservo che il sig. Burba, [redacted] Omegna, sicuramente il piano non l'ha letto se ha potuto affermare, per esempio, che esso si propone l'utilizzo di Thermoselect, impianto che invece non solo [redacted] è mai nominato ma di cui è addirittura ignorata, e quindi non [redacted]siderata, [redacted] proposito, e com'era giusto e fatale, l'esistenza. Altrettanto dicasi circa la raccolta differenziata il cui problema è stato minuziosamente esaminato [redacted] documentato, il che ha significato smitizzarne - doverosamente - la risolutività come enfatizzata dagli orecchianti alla moda.

Quanto alla signora Alberti l'affermazione che il piano, una volta approvato dal consiglio, non lascerà spazio ad alternative è affermazione degna [redacted] de La Palisse che alla battaglia [redacted] Pavia cinque minuti prima di [redacted] accoppato era ancora vivo. Forse interesserà sapere che i criteri e metodi adottati dall'ing. Terrugi (che la su non lodata signora, dall'alto della sua scienza di insegnante nelle scuole tecniche, ha creduto di poter bollare di incompetenza) coincidono esattamente [redacted] quelli scelti dai tecnici, nominati da altre province, da lei applauditi forse perché della sua stessa estrazione [redacted]logica. I risultati dell'ing. Terruggi so[redacted] caso mai, più esaustivamente argomentati. Infine il sindaco di Gravellona Porini è distratto quando afferma di aver inutilmente chiesto [redacted] Provincia un [redacted] formale sul problema dei rifiuti. I sindaci li abbiamo tutti convocati, e tutti all'incontro [redacted] intervenuti. Ne [redacted] mancato uno solo: proprio [redacted] signor Porini di Gravellona.

Avv. Giuseppe Ravasio
presidente della provincia Vco

NUMERI UTILI

[redacted]

PRONTO INTERV. EMERGENZA SANITARIA

Novara e Provincia: tel. 118

[redacted]

Novara: tel. 627.000; **Arona:** tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. (0322) 84.81; **Domodossola:** tel. (0324) 46.600; **Galliate:** tel.862.222; **Oleggio:** tel. 93.500; **Omegna:** tel. (0323) 81.900 - 63.689; **Gravellona Toce:** tel. (0323) 848.559 - 865.000; **Stresa:** tel. 0323/33.360; **Trecate:** tel. 777.900.

Verbania: tel. (0323) 405.000 - 556.000 - 556161/squadra naut. salvam. (0323) 519.100; [redacted] tel. (0323) 924.222; **Mergozzo:** tel. (0323) 80.705; **Orta:** tel. (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.e tel. (0163) 418.617; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. (0322) 967.456; **Lesa:** tel. (0322) 76.697; **Piedimulera:** tel. (0324) 83.188 Volontari [redacted] P.A. Gres **Sizza**[redacted] (0321) 820560

[redacted]

[redacted] *Ferrero*, c.so Cavallotti, 30 tel. [redacted]90 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 [redacted] 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Galli*, via Micca, 48 tel. 61.13.70 (apert. con orario notturno dalle 8,45 [redacted] 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, [redacted] obbligo [redacted] ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità [redacted] sarà [redacted] chiamata, dietro presentazione [redacted] ricette mediche urgenti.

[redacted] *Marafante*, piazza Castello, 5 tel. (0161) 31.52[redacted].
Cameri: *Comunale 1*, via Novara, [redacted]. 51.64.88.
[redacted] **Castello:** *Romario Bonazzi*, via Veneto, [redacted]. (0322) [redacted].
[redacted]: *Fatigato*, p. Vittorio Veneto, 1 tel. [redacted].
[redacted] **d'Agogna:** *Colombini*, [redacted] 25 aprile, 31 tel. (0322) 69.144.
Briga Novarese: *Cerutti*, via Matteotti, tel. [redacted].
[redacted] **(Trobaso):** *Sironi*, via De Notaris, 1 tel. 0323/57.15.64.
Oggebbio: *Lazzari*, fr. Conte di Oggebbio, tel. 0323/48.150.
Omegna: *Detomasi*, via Mazzini, tel. 0323/61.220.
Villadossola: *Frazzoni*, [redacted] Piancone, 45 tel. 0324/53.739.
Varzo: *Folghera*, via Castelli, [redacted]. 0324/72.494.
Serravalle [redacted] *Passerini*, c.so Matteotti, 217 [redacted] 45.97.01.

GUARDIA [redacted]

[redacted] tel. 62.60.00; [redacted] tel. (0322) 51.61; **Borgomanero:** tel. [redacted] 81.500; [redacted] tel. (0324) 491.334; **Oleggio:** tel. 96.00.47; **Omegna:** tel. (0323) 868.111; **Stresa:** tel. (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. (0323) 541.318

DA NON PERDERE

Psicologia

Domare lo stress

E' dedicata al controllo dello stress la conferenza in programma oggi alle 15,30 a Villa Marazza. Del riconoscimento delle emozioni e del loro controllo parlerà la dottoressa Monica Bacchetta. **[m.g.]**

Incontri

Disperazione e speranza

La vita tra disperazione e spe[redacted] è il delicato [redacted] oggi pomeriggio [redacted] don Gianni[redacted] Piana, docente di Etica a Urbino, e da Franco Terzera. L'appuntamento è alle 17,30 al quartiere San Martino in via Perazzi 5 [redacted] Novara. Organizza la Federazione combattenti e alleati. **[b. c.]**

Commercio

L'arte nelle vetrine

A Novara prosegue sino al Lunedì di Pasquetta l'iniziativa «Arte e vetrine». Nei negozi del Sacro Cuore saranno esposti 49 quadri [redacted] sei sculture di artisti novaresi: gli allestimenti più belli [redacted] premiati [redacted] una giuria composta, tra gli altri, da Bruno Polver e Luigi Grillo. L'idea è stata promossa dalla [redacted] coscrizione (presieduta da Pier Alberto Preda) e subito accolta dall'Ascom cittadino. **[b. c.]**

Salute

Imparare l'energia Reiki

Sono aperte le iscrizioni al corso Reiki di primo livello organizzato da «Il cerchio Jonathan» di Novara. Le lezioni si tengono allo studio di Marinella Cesa in via cella 59 sabato 25 e domenica 26 aprile dalle 9,30 alle 13 e dalle 15 alle 19,30. Per informazioni [redacted] adesioni rivolgersi ai numeri di telefono: 0321-694382 e 0161-258668. **[b. c.]**

Lavoro

Donne assicuratrici

E' aperta la selezione al corso di Tecniche del settore assicurati[redacted] riservato a donne diplomate iscritte nelle liste di collocamento da almeno [redacted] mesi. Le lezioni sono gratuite, durano 280 ore (di cui 120 di stage) e si tengono a Novara. Per informazioni rivolgersi a De [redacted] al [redacted] 0321-624374. **[b. c.]**

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Carlo Coppo

[redacted]

di anni 86

Ne danno il triste annuncio: la moglie **Rosetta**, i figli **Bonilde**, **Giovanni** con la moglie **Carla**, il nipote **Massimo**, parenti e amici tutti. Una prece. I funerali avranno luogo mercoledì 8 c.m. alle ore 9, nella chiesa parrocchiale del Monserrato. Indi la cara salma sarà tumulata nel cimitero di Oleggio. Un ringraziamento particolare al personale medico e paramedico del reparto di lungodegenza dell'ospedale S. Rocco di Galliate per le cure e l'assistenza prestata. Non fiori ma opere di bene. Si ringraziano anticipatamente quanti interverranno alla mesta cerimonia.

— Novara, 6 aprile 1998.

Publikompass SpA Agenzia di Novara partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Carlo Coppo

— Novara, 6 aprile 1998.

Tony Martinoa Luciani Alessandro Martino ricordano con affetto e rimpianto il loro zio maestro

Carlo Coppo

— Milano, 6 aprile 1998.

Munita dei [redacted] religiosi è mancata

Liberina [redacted]
ved. Laria

Ne danno il triste annuncio i figli **Roberto** e **Ruggero**, le nuore, le adorate nipotine, i cognati e le cognate, parenti e amici tutti. I funerali seguiranno giovedì 9 aprile alle ore 14.00 in Novara dalla Basilica di S. Gaudenzio. Si ringraziano anticipatamente quanti parteciperanno alla mesta cerimonia.

— Novara, 7 aprile 1998.

Giovanna Mariella e Stefano Militino partecipano al dolore di Roberto e Ruggero per la perdita della cara mamma **Liberina**.

Rubati campionario e vestiti pronti per la consegna

Arona, svaligiato in centro un negozio di abiti da sposa

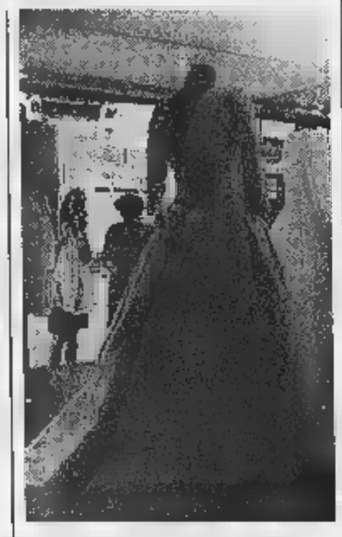
ARONA. Le spose [illegible] rimaste senza abito. E' stato svaligiato nella notte il centralissimo «Atelier Aimée» di via Cesare Battisti, una traversa del corso aronese. Il bottino si aggira sugli ottanta milioni. Il furto [illegible] gue [illegible] pochi giorni quello, altrettanto clamoroso, avvenuto nel vicino negozio di Ermenegildo Zegna. Due abiti erano pronti per la consegna.

I ladri si sono arrampicati lungo i ganci dell'insegna e sono poi entrati spaccando i vetri di una finestra del primo piano. Un vicino ha sentito rumori strani intorno alle due di [illegible] nell'atelier, che è un franchising di una catena di Castiglione delle Stiviere inaugurato nel luglio scorso.

E' stata rubata tutta la nuova collezione. Tra i vestiti portati via ci sono [illegible] campionario che viene fatto provare alle clienti ma anche due abiti già confezionati per matrimoni in calendario il 18 aprile e il [illegible] maggio. «Stiamo facendo una corsa contro il tempo per consegnare comunque i vestiti promessi alle due spose» commenta la titolare Monica Langè. La [illegible] dre dovrebbe rifornire al più presto l'atelier.

Non è difficile ipotizzare che si tratti di un furto su commissione. Venerdì scorso, tra l'altro, er[illegible] invano preso di mira il negozio di abiti da sposa della stessa proprietaria. E' «Il capriccio» che si trova sulla statale all'altezza di Dormelletto. I ladri [illegible] tentato di scassinare una porta sul [illegible] ma la pronta reazione [illegible] cani dei vicini li avevano spaventati [illegible] convinti a scappare.

Nella notte di lunedì ci hanno riprovato, questa volta [illegible] maggiore fortuna. [b. c.]



Abito a rischio per qualche sposa

[illegible]

Dormelletto

Incidenti sulla statale Gravi due giovani

Due giovani, u[illegible] Dormelletto e uno di Arona, [illegible] trovano in gravissime condizioni a [illegible] di due incidenti stradali accaduti l'altra sera [illegible] meno di due chilometri di distanza l'uno dall'altro, sulla statale 33. Il primo a Dormelletto, all'incrocio con via Venezia dove un'auto ha investito un pedone di 21 anni, [illegible] Dormelletto, ora ricoverato in Rianimazione [illegible] Novara. Il secondo incidente, un'auto contro una moto, nel territorio di Castelletto Ticino in via Fermi. Ad avere la peggio il motociclista, un aronese di 27 anni ora ricoverato all'ospedale Ss.Trinità [illegible] Borgomanero. E' intervenuta la Polizia Stradale [illegible] Borgomanero. [m. g.]

[illegible] **turistico [illegible] stasera in Consiglio**

Il Consiglio comunale è convocato stasera alle 20,30. Si discuterà della programmazione dei lavori di realizzazione del porto turistico [illegible] Arona. Ci sarà anche una interrogazione del verde Piazzai su ambulanze e 118. Altri punti: la convenzione [illegible] la Provincia per la creazione e gestione in Arona di un museo d'arte contemporanea, i lavori di ampliamento delle elementari di Mercurago, un parcheggio [illegible] Montrigiasco, una [illegible] per inerti. [s. b.]

Arona

In gita [illegible] il Cai Prima tappa a Ornavasso

E' stato presentato il programma «Estate '98» del Cai di Arona. La prima gita è il 19 aprile a Ornavasso e al santuario del Boden. La settimana successiva toccherà all'Alpe Verdina. Le altre gite: Valgrande, Pestarena, Parco [illegible] Gran Paradiso [illegible] Gran San Bernardo. [s. b.]

Arona, l'iniziativa

I maestri [illegible] scuola dai dentisti

[illegible]A. I maestri vanno a scuola dai ...dentisti. L'iniziativa è dell'Andi (Associazione nazionale dentisti italiani, commissione di prevenzione stomatologica) in collaborazione coi provveditorati agli studi di Novara e del Vco. Si tratta di un corso di aggiornamento sull'igiene dentale per i maestri delle ultime tre classi delle scuole elementari.

Il corso ha per titolo: «La vita dei denti, programma di prevenzione e igiene orale per insegnanti ed alunni delle scuole primarie». Il programma prevede tre giornate di studio durante le quali verranno affrontate tutte le principali tematiche legate alla prevenzione della [illegible] rie [illegible] dei traumi dentali. Materie del [illegible] saranno l'anatomia, la fisiologia, la patologia, la prevenzione, l'igiene e la traumatologia dentale. Verranno inoltre fornite istruzioni sull'uso di strumenti didattici appositamente predisposti per gli insegnanti. Lo scopo dell'iniziativa è quello di fornire ai docenti le cognizioni di base per poter tenere un ciclo di lezioni ai loro scolari.

Agli scolari verrà fornito materiale illustrativo [illegible] didattico che consentirà una elaborazione delle informazioni avute durante le lezioni, nonchè una informativa dedicata alle famiglie per spiegare l'importanza dell'iniziativa, unica nel suo genere.

Presidente provinciale dell'Andi è il dott. Paolo Brugo, responsabile del programma il dott. Mario Iorio, col quale collaborano il dott. Michele Montecucco [illegible] [illegible] dott. Franco Bru[illegible] [s. bot.]

L'Urp ha aperto ieri con un convegno

Inaugurato a Galliate sportello per i cittadini

GALLIATE. Le innovazioni nell'ambito della pubblica amministrazione [illegible] su[illegible] al centro [illegible] convegno che si è tenuto ieri nella sala consiliare del Castello Sforzesco. Durante la manifestazione è stato inaugurato l'ufficio relazioni [illegible] il pubblico, uno sportello al servizio [illegible] cittadino che entra in funzione da oggi.

Lo sportello si trova [illegible] primo piano del palazzo comunale ed è a disposizione di tutti. E' aperto [illegible] pubblico ogni giorno dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12,30; il mercoledì dalle 15 alle 18. I funzionari comunali rispondono [illegible] numero di telefono 0321-806980 oppure 0321-806464.

«L'Ufficio - spiega una nota informativa del Comune - è stato pensato, al tempo stesso, come strumento di comunicazio[illegible] verso i cittadini [illegible] terminale intelligente dell'attività degli uffici. Non è un optional ma un servizio integrato nell'amministrazione».

Ma i rapporti tra pubblica amministrazione [illegible] cittadini vanno mantenuti ed ampliati: da qui l[illegible] realizzazione del [illegible] vegno di ieri, attuato per estendere il progetto all'intera zona dell'Ovest Ticino, per mettere in rete (a disposizione di tutti i Comuni [illegible] quindi a vantaggio degli abitanti) dati [illegible] informazioni.

Lo sportello svolge molteplici funzioni: fornisce informazioni, utilizzando anche una banca dati informatizzata, sui vari servizi offerti dal Comune: quali sono, dove sono, quanto costano, come si ottengono e si usano.

Garantisce inoltre al cittadino il diritto di accesso e trasparenza; informa sullo stato [illegible] avanzamento delle pratiche; indica il nome del responsabile del procedimento e gli orari [illegible] apertura dell'ufficio, quando, per l'avvio ed il completamento della pratica, è necessario l'approfondimento con il tecnico; cura la consultazione degli atti dell'Amministrazione Comunale [illegible] delle Leggi. [m.g.]

In questi giorni sacre rappresentazioni anche ad Ameno e Borgomanero

Passione in musica a Grignasco

Stasera in piazza «Jesus Christ Superstar»

GRIGNASCO. Una Passione rivisitata in chiave moderna, sulle orme del musical religioso più celebre degli ultimi anni.

La compagnia dell'Olmo ha voluto reinterpretare «Je[illegible] Christ Superstar», e [illegible] lo presenterà in piazza Viotti con titolo «La Passione». In caso di maltempo si rinvia al 13 aprile, quando è già in programma una replica.

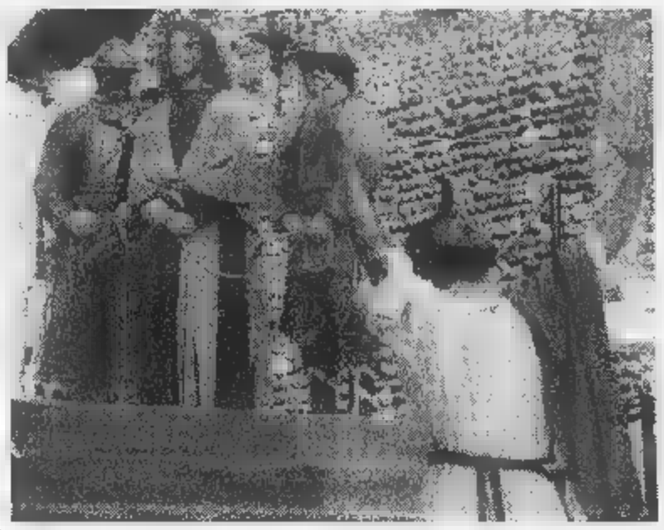
Regista della rappresentazione [illegible] Dario Beltrame, coreografa Anastasia Pe[illegible] e scenografo Antonio Di Bari: [illegible] oltre cento i personaggi: Andrea Veronese nel ruolo di Gesù, Dario Beltrame in quello di Giuda, Giampiera Omodei interprete di Maria Maddalena e Gianni Zanellato nelle vesti di Pilato.

Sono questi i principali interpreti di uno spettacolo di grande suggestione che conta anche un coro di tredici elementi, diretto da Anna Sitzia e Raffaella Zanirato. «Sono tantissime - dice Pietro Pesare, direttore della compagnia - le persone che hanno contribuito alla realizzazione dello spettacolo, che vuole diffonde[illegible] i valori cristiani e sociali e stimolare i giovani al teatro».

Un altro appuntamento importante è in programma domani sera ad Ameno, al Monte Mesma, all'interno della Ri[illegible] Naturale del Sacro Monte.

«Via Crucis, un cammino tra natura, arte e fede», prevede [illegible] percorso tra le cappelle alle pendici del convento francescano: la manifestazione religiosa, che si svolge nell'ambito del programma di iniziative «Oltre le parole...la Parola», avrà inizio alle 21 con partenza dalla prima stazione della Via Crucis, a Lortallo. Officeranno il rito i frati francescani.

Sempre nell'ambito delle tradizioni della Settimana Santa, va segnalata la grande e pluriscolare processione [illegible] la statua del Cristo Morto che si terrà venerdì sera a Borgomanero. La processione toccherà l'intero centro storico, sarà guidata dal prevosto della città, don Giovanni Galli, [illegible] l'urna con la riproduzione del corp[illegible] di Cristo sarà portata a spalla, come ogni anno, dal gruppo cittadino degli Alpini. [m. g.]



Con i personaggi delle sacre rappresentazioni si rievocano i misteri della Passione

PROCESSIONE E PALIO A OLEGGIO

OLEGGIO. Tra i sacro e il profano, a Oleggio ogni anno vengono organizzate manifestazioni che affondano le radici nella notte dei tempi. Una novità degli ultimi anni è invece, nella domenica delle Palme, la disfida in piazza Martiri per l'attribuzione delle corsie del Palio della Torta che si corre il giorno di Pasqua. Di antica tradizione è anche la processione del Venerdì Santo, a cura della Confraternita della chiesa di Santa Maria. Le gare [illegible] la sfilata sono organizzate dal comitato della Corsa della Torta con la collaborazione dell'assessorato comunale alla Cultura. Venerdì sera, dopo le venti, la processione si snoda nelle vie del centro storico. Centinaia i partecipanti: uomini, donne e bambini che indossano i panni dei Giudei e delle Pie Donne, con i portatori della Croce e della statua della Vergine, la Banda Filarmonica in uniforme e il corteo delle autorità e dei fedeli. Al termine viene celebrata una funzione religiosa nella parrocchiale. Domenica ci sarà la corsa degli scapoli: [illegible] focaccia di frumento andrà in premio al vincitore. Per questa edizione [illegible] annunciate alcune novità nell'allestimento, sia per quanto concerne la scelta del tema che i vari cantoni tratteranno nella sfilata in costume medievale sia per la scansione temporale delle coreografie in piazza Martiri. [m. p. a.]

A SAN PIETRO MOSEZZO
ZONA INDUSTRIALE

Centro dell'Usato

- TUTTE LE MARCHE PIU' PRESTIGIOSE
- GARANZIA DELL'ASSISTENZA
- FINANZIAMENTI AGEVOLATI
- PERMUTE ED ACQUISTI

alcuni esempi:

MARCA	MODELLO	ANNO	OPTIONALS
BMW	318 IS Coupè	1993	Climatizzatore - ABS - Cerchi in lega
HONDA	Civic New Age	1996	Cerchi in lega - Servosterzo - Antifurto
VOLKSWAGEN	Polo 1.0 X	1996	Servosterzo - Vetri elettrici - Chiusura centralizzata - Autoradio
MERCEDES	C180 Elegance	1993	Climatizzatore - Tetto apribile - Servosterzo - ABS
ALFA ROMEO	164 TD Eco	1994	Full optionals

Camauto Divisione Usato
San Pietro Mosezzo - Zona Industriale
Via Marelli, 26 - Tel. 0321/46.89.91

La Famiglia Pancioli ed il Personale dell'Albergo Italia augurano una serena Pasqua e sono lieti di presentare il menù delle grandi occasioni.

ALBERGO ITALIA

ALBERGO ITALIA
NOVARA
Via Paolo Solaroli, 8

PER PRENOTAZIONI
Tel. (0321) 399316
Fax (0321) 399310

Prosciutto di Parma con melone
Insalata russa
Uova del Buon Augurio
Vol au Vent alla fonduta
Capesante gratinate

Risotto alle punte di asparagi
Ravioli sfiziosi

Pescatrice al pomodoro e basilico
Zucchine al ventaglio

Agnello pasquale al forno
Spinaci al burro
Patatine novelle

Colomba pasquale
con salse cioccolato e vaniglia

Caffè

Vini bianchi e rossi D.O.C.

Via libera ai lavori di arginatura del fiume Toce che garantiranno la sicurezza dell'aviosuperficie

L'Ossola vuole l'aeroporto a Masera

Il sen. Manfredi: «Servirebbe alla Protezione Civile»

DOMODOSSOLA. Via libera ai lavori di arginatura del Toce nella piana di Masera. In una conferenza dei servizi pro- dal magistrato del Po nella sede della comunità montana valle Ossola, gli amministratori locali hanno espresso il loro parere favorevole. Saranno costruite difese spondali sul fiume sia verso la piana di Masera per garantire la completa sicurezza della zona in cui si trova l'aviosuperficie, sia verso Preglia, protezione di numerose aziende che erano minacciate dalle piene. Gli interventi, che partiranno entro l'anno, comporteranno una spesa di 20 miliardi. E già si pensa trasformare l'aviosuperficie di Masera, intitolata a Geo Chavez, primo, sfortunato, trasvolatore Alpi, in piccolo aeroporto vero proprio.

Un sogno? Sembra di no. Con la in sicurezza dell'area, basterebbero infatti piccoli interventi, in aggiunta alle strutture già realizzate dall'aeroclub Valdossola. Forza Italia ha promosso un convegno sull'argomento lunedì sera al Motel Internazionale di Domo con l'intervento del senatore Luigi Manfredi, Walter Zanetta, Carolina Pellegrini, coordinatrice degli azzurri di Domo, e numerosi amministratori, fra cui il sindaco di Masera Giacomo Ferrari e il presidente della Comunità montana valle Ossola Pier Leonardo Zaccheo.

«L'aeroporto ossolano deve essere il cavallo di battaglia di una una sola parte politica - hanno precisato gli organizzatori - ma deve diventare l'obbiettivo di tutto il Vco».

«L'attuale aviosuperficie è già ben attrezzata - ha detto il presidente dell'aeroclub Valdossola Giuliano Marini - occorre un salto qualità per arrivare all'aeroporto che consentirebbe un servizio di trasporto pubblico di passeggeri. Dovremo chiaramente accontentarci di una categoria alla nostra portata. Dal punto di vi- delle strutture, basterebbero una recinzione un sistema anticendio adeguato per avere i requisiti necessari».

«Per l'Ossola- ha aggiunto Marini- sarebbe davvero un grosso risultato. L'aeroporto aprirebbe orizzonti allo sviluppo turistico. Da parecchio tempo, ricevo pressioni e inviti dalla vicina Svizzera a fare il grande salto. Da Locarno e Lugano vengono organizzati da Maggio a Settembre voli charter per Rimini o la Sardegna. Gli Svizzeri hanno detto chiaramente che sarebbero disposti ad estendere questa attività al futuro aeroporto ossolano».

«Soprattutto nella fase iniziale si dovrà prestare attenzione ai costi di esercizio che dovranno necessariamente essere rapportati a una struttura con traffico limitato- ha concluso Marini- il nostro aeroclub comunque sarebbe in grado di assumere la gestione».

Il senatore Manfredi ha ricordato le difficoltà per arrivare alla sistenazione idraulica della zona: «l'Autorità di bacino ne voleva sapere. I tecnici dicevano che l'area dell'aviosuperficie era troppo bassa, impossibile difenderla. Fortunatamente si sono convinti».

Il parlamentare ha elencato cinque validi motivi per realiz- il nuovo aeroporto: «l'esigenza trasporti anche a piccolo raggio, l'attività sportiva, il rilancio del turismo, la protezione civile, occasioni di sviluppo e di lavoro per il Vco. Soprattutto in di calamità naturali, si potrebbero affrontare con maggiore tempestività ed efficacia le situazioni di emergenza». L'opera potrebbe però essere ostacolata dal nuovo piano delle fasce del Toce che imporrà vincoli molti rigidi nelle zone attorno al fiume.

Adriano Velli

Il senatore **Luigi Manfredi** è intervenuto convegno sull'aviosuperficie di Masera (nella foto) promosso Forza Italia a Domodossola

Ostacoli all'opera potrebbero venire dai nuovi vincoli sulle fasce fluviali

IN

Crevo essola

E' ossolano l'autore del nifesto per gli alpini

E' un ossolano l'autore del manifesto ufficiale della 71° adunata nazionale degli alpini che si terrà a Milano il 9 e 10 maggio: è Giampaolo Prola, 29 anni, di Crevoladossola, ex allievo ufficiale del 163° corso alla scuola militare alpina di Aosta e comandante di plotone del 156° corso. Prola, architetto, lavora in Ossola come libero professionista. **[re. ba.]**

Maggiore

Comunità montana, lascia l'assessore Turismo

Monica Guerriero si è dimessa dall'incarico di assessore al Turismo della Comunità Montana Valle Vigezzo. Ha motivato questa decisione con problemi di lavoro e qualche incomprensione con altri membri della Comunità vigezzina. **[re. ba.]**

Ghiffa

d'educazione ambientale

Nei pressi della riserva della Trinità verrà ospitato un centro di educazione ambientale, coordinato da Legambiente attraverso una convenzione con il Comune. A rendere possibile l'iniziativa è l'approvazione del progetto di ristrutturazione uno stabile come sede per l'ente, di una sala polivalente e appunto dello spazio necessario per il nuovo centro. Verrà gestito dalla Cooperativa Valgrande. L'opera è stata inserita in un progetto integrato d'area, per il quale si è chiesto il finanziamento alla Cee. **[s. r.]**

Verbania

«Nelle scuole aumentare le lingua straniera»

L'insegnamento delle lingue straniere e in particolare tedesco deve essere più diffuso nelle scuole del Vco. Su questa richiesta l'onorevole Marco Zacchera sollecita un intervento del Ministro della Pubblica istruzione. Il parlamentare di Alleanza Nazionale sostiene che in una di confine, per di più ad alta vocazione turistica come la nostra, si dovrebbe favorire una pre- nei programmi e diversificazione delle lingue studiate. «Per chi conosce il tedesco particolare - dice Zacchera - si aprono molte opportunità lavorative, ma sono ancora poche le scuole che ne favoriscono lo studio». **[s. r.]**

Baveno

di commercio, incontro su nuove

Le innovazioni normative che riguardano la struttura e le funzioni delle Camere di commercio sono state approfondite in incontro tra i consiglieri degli enti camerali del Vco e di Biella. Sono intervenuti esperti dell'Unioncamere nazionale per un confronto che è risultato particolare interesse per gli addetti al settore in due province di recente istituzione. **[s. r.]**

Attilio Ardizzi, medico-umorista, sostenuto da Forza Italia e An

E' «Attila» il terzo candidato alle amministrative di Omegna

OMEGNA. Sarà Attilio Ardizzi, il noto disegnatore umoristico che firma le vignette con lo pseudonimo «Attila», il terzo candidato sindaco di Omegna. La candidatura di Ardizzi, medico di famiglia con ambulatorio ad Omegna e Cireggio, è sostenuta, almeno per il momento, da Forza Italia e da Alleanza Nazionale. Attilio Ardizzi, che ha già avuto una passata esperienza come consigliere comunale a Nonio, è attualmente coordinatore cittadino di Forza Italia. Considerato un osservatore attento delle «cose» omegnesi, ha spesso affidato alla matita il giudizio politico sugli avvenimenti che hanno caratterizzato la vita cittadina.

Conosciuto dal grande pubbli- umorista, ha realizzato gradevoli libretti di satira politica Omegna e sul Vco destinando il ricavato in beneficenza, in realtà il neo candidato alla poltrona di primo cittadino del capoluogo cusiano, ha una più intensa attività come autore scientifico con oltre 150 pubblicazioni. «Ho accettato perchè mi sembrava doveroso non più restare a guardare - dice Ardizzi - ma darmi da fare per cambiare la città. In questi anni ho maturato una grande esperienza lavorando in mezzo alla gente. Omegna chiede un cambiamento che noi vogliamo e possiamo dare».

La candidatura del popolare «Attila» era nell'aria da tempo ma il suo nome figurava in rosa che comprendeva anche esponenti di altre forze politiche del Polo. Poi, nella tarda serata di lunedì, i forzisti ed AN hanno sciolto tutte le riserve ed annunciato che il medico nonie- se sarà il loro candidato la cui presentazione ufficiale avverrà questa mattina nel corso di una conferenza stampa che si terrà alle 11,30 presso l'Hotel Croce Bianca ed alla presenza dei loro parlamentari locali.

All'interno del Polo si lavora adesso per avere le maggiori convergenze su Ardizzi. Dice in proposito Augusto Quaretta, segretario cittadino del Ccd: «Stiamo cercando un accordo che il più ampio possibile, a tutela dell'identità di ogni forza politi- che compone il Polo. Ci auguriamo che ciò possa avvenire». **[v. a.]**

Il sindaco **Teresio Piazza** si ripresenterà con l'Ulivo. A sinistra, **Attilio Ardizzi** il medico nonlese candidato del Polo, per con il sostegno di Forza Italia e An

Valgrande

Contro viale del Parco a Premosello

PREMOSELLO. Il consiglio comunale promosellese ha deciso di concedere all'ente Parco Valgrande l'uso di parte dell'edificio denominato Casa Fontana-Rossi quale sede un centro visite.

La decisione é legata all'eventualità che l'ente Parco Valgrande garantisca l'erogazione di un contributo di milioni di lire per interventi di restauro dell'immobile, lavori già previsti attraverso un progetto approvato dal consiglio comunale.

Alla concessione del primo piano e dello scantinato dell'edificio si é giunti dopo che il Parco Valgrande ha fatto cono- in dettaglio l'utilità e le prospettive del Centro, sia sotto l'aspetto gestionale che turistico. In consiglio si é ricordato l'ente Parco, oltre al contributo per la ristrutturazione, interverrebbe con arredi e attrezzature tecnico-scientifiche che rimarrebbero a disposizio- anche della comunità promosellese per attività culturali. **[re. ba.]**

ECONOMICI

FINANZIAMENTI Italia fiduciari statali sconto effetti conto corrente mutui liquidità aziendale 400.000.000. Risposta immediata 049 71.2271.

PK Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

UN PRESTITO?
10.000.000 rata 230.000, 50.000.000 rata 417.000
Altre soluzioni in 4 ore, bollettini postali.
PROMETEO
FINANZIAMENTI DAL 1985
Tel. 0321/393261 - Sede di Novara: Corso Italia, 11 - Orario Continuato

PRESTITI A TUTTI I DIPENDENTI
acconto immediato * tasso bloccato
TUTTE LE

PRESTITI	24 MESI	72 MESI	108 MESI
7 milioni	373.000	179.000	125.000
10 milioni	533.000	256.000	178.000
15 milioni	799.000	383.000	265.000

POSSIBILITA' DI PREVENTIVI TRASPARENTI
36 mesi 48 mesi 60 mesi 84 mesi 96 mesi
SA.RO.
(0321) 620561
VIA VITRUVIO, 42
* A disposizione presso i nostri uffici i fogli informativi analitici, in osservanza alle norme trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari (legge n. 154 del 17/02/92). Condizioni in vigore dal 1/01/98 (TAEG min. 13% max 26% variabile in funzione dell'età richiedente, anzianità di servizio e piano prescelto)

Omegna e Domodossola

Incontri su igiene e sicurezza degli alimenti

OMEGNA. Sicurezza sul lavoro, tutela dell'ambiente ed igiene degli alimenti gli argomenti di una serie di corsi che si tengono in queste settimane in tutto il Vco a cura dell'agenzia «Mondo Lavoro Ambiente».

Nell'ambito del progetto di formazione professionale è stato orgnizzato a Omegna presso l'aula consiliare, un su «L'igiene dei prodotti alimenta-: cenni introduttivi all'Haccp». Il programma partirà il 15 Aprile e le altre date sono il 20 ed il 24 Aprile e saranno suddivisi per settore di operatività.

Gli orari infatti dalle alle 11 per i ristoratori, dalle 14 alle 16 per gli alimentaristi e dalle 16.15 alle 18.15 per i bar.

A Domodossola i corsi verranno ripetuti il 17 e 29 aprile e 5 maggio presso il Motel Internazionale con gli stessi orari e modalità di Omegna. Per le iscrizioni telefonare allo 0323-641007. **[v. a.]**

Il caso discusso in Consiglio porte chiuse

Domo, furgoni comunali per trasporti privati?

DOMODOSSOLA. Consiglio a porte chiuse per discutere il caso di un dipendente comunale che sarebbe rimasto vittima di un infortunio dopo essersi allontanato dal servizio. Sulla vicenda avevano presentato un'interpellanza al sindaco i consiglieri di An Domenico Capristo e Fernando Mingo che avevano portato alla luce altri sconcertanti episodi. Un altro dipendente avrebbe utilizzato un mezzo comunale per portare della legna. Era stato fermato dai vigili urbani sulla strada di Monteossolano. Un altro sarebbe sorpreso mentre trasportava, sempre furgone del Comune, alcuni copertoni in una discari-. Le vicende sono state di- in seduta segreta. Il sindaco Cattrini ha comunque dichiarato di aver informato la Procura della Repubblica.

«Interventi per una migliore gestione del personale comunale» sono stati intanto sollecitati dal segretario della federazione servizi territoriali della Cisl Mario Ventrella con comunicato diffuso nei giorni scorsi. Non c'è alcun rapporto con gli episodi trattati dal consiglio ma si segnala comunque una situazione di disagio.

«Non si è ancora entrati nel merito delle gestioni date in appalto per importanti servizi co- la casa di riposo e l'asilo nido- lamenta Ventrella- e restano da definire modelli organizzativi per importanti settori, la vigilanza urbana. Molti dipendenti continuano a svolgere mansioni superiori, non riconosciute. Per assunzioni predisporre un piano occupazionale pluriennale considerato che i posti in organico non coperti sono ormai un centinaio. Per l'amministrazione Domese è arrivato il tempo delle scelte e delle decisioni». **[a. v.]**

CERUTTI GAS
VIA (No) - Tel. 0322/86.32.40 - Fax

*Gas industriali-refrigeranti-puri *gpl in serbatoi e bombole
*tecnologie per saldatura*saldatrici *depuratori* disossidanti
*materiali d'apporto *assorbitori *sistemi antiscivolo
*linea protezione 3m udito, vie respiratorie

Presentati ieri a Villa Giulia i programmi e il nuovo materiale per promuovere la città

Turismo, Verbania al contrattacco

Piantine, depliant in cinque lingue e «Welcome Card»

VERBANIA. Turismo, Verbania volta pagina. Nuovo è il materiale informativo predisposto dal Comune e a disposizione degli ospiti in alberghi e campeggi, nuovo il ricco programma di manifestazioni che l'amministrazione civica e numerose associazioni hanno predisposto per la stagione '98.

La presentazione ufficiale è avvenuta ieri nel corso di un incontro a Villa Giulia. «Da tempo - dice il sindaco Aldo Reschigna, titolare della delega al turismo - si sentiva la necessità di disporre di materiale promozionale adeguato alla nostra città. Per la sua realizzazione il Comune ha sostenuto uno sforzo ingente e, grazie anche al supporto di alcuni sponsors, ha potuto realizzare una serie di prodotti davvero validi per impostazione e [illegible]. Così si dice per la carta e il depliant della città in cinque lingue, per il catalogo degli appuntamenti fino a settembre, per le cartoline, il tutto prodotto in decine di migliaia di copie, nonchè per la 'Welcome Card'».

Quest'ultima verrà consegnata a chi si ferma in città più giorni e consente di usufruire di sconti del dieci per cento sull'ingresso a Villa Taranto, al Museo del Paesaggio, a Villa Pallavicino, sulle tariffe della funivia Stresa-Mottarone e su una serie di servizi nelle strutture sportive cittadine.

Sul versante delle manifestazioni, il programma delineato è

Fra Corso Fiorito, Palio Remiero e Notti di Note anche le visite guidate nelle ville

in funzione una precisa strategia. «Si punta - aggiunge il sindaco Reschigna - su proposte tese a favorire il prolungamento del soggiorno ampliando l'offerta turistica, nonchè un nucleo di eventi principali destinati a diventare ricorrenti e a caratterizzare la stagione verbanese».

Tali sono la rassegna Notti di Note, il Palio Remiero di Ferragosto e il Corso Fiorito della prima domenica di settembre, che quest'anno fa il grande ritorno per diventare una sorta di festa della città, preceduto da una intera settimana di iniziative varie.

Una novità assoluta è poi costituita dalla valorizzazione di parchi e ville del territorio, che [illegible] aperte al pubblico per una serie di visite guidate consentendo di [illegible] meglio un patrimonio qualificante del paesaggio e della storia locale.

In tale ottica non solo vengono intensificate con cadenza trisettimanale le visite a villa S. Remigio e ai suoi maestosi giardini all'italiana, ma vengono anche aperti per la prima volta i cancelli di prestigiose ville private. Pure trisettimanali saranno gli appuntamenti del programma di escursioni guidate alle colline e montagne dell'entroterra, che viene incontro ad esplicite richieste di numerosi ospiti. Su questo rinnovato impulso dato dall'amministrazione al settore turistico, le prime reazioni degli operatori del comparto sono decisamente positive.

Sull'argomento c'è da registrare anche una presa di posizione di Forza Italia: «Desideriamo precisare - si legge in un comunicato del gruppo consiliare forzista - che l'iniziativa dell'amministrazione di dotare Verbania di un nuovo depliant è nata da una nostra precisa volontà politica, già espressa in campagna elettorale. Il nostro gruppo ha poi presentato al riguardo un emendamento di bilancio per un apposito stanziamento di 40 milioni ed ha saputo convogliare i voti di maggioranza e opposizione su questa iniziativa di indispensabile sostegno agli operatori turistici della città».

Sergio Ronchi

Un'immagine della maestosa sfilata del Corso Fiorito, che tornerà ad animare il settembre a Pallanza. A destra, l'isola Pescatori luogo simbolo della rassegna gastronomica «Riso e Lago»

MANIFESTAZIONI 1998 A VERBANIA

GRAN PREMIO VERBANIA

LUGLIO-AGOSTO
NOTTI DI [illegible]

LUGLIO-SETTEMBRE
CONCERTI A VILLA GIULIA

AGOSTO-SETTEMBRE
MOSTRA ARTURO MARTINI

14 AGOSTO
[illegible] REMIERO

5 SETTEMBRE
GIOVANI SENZA [illegible]

6 SETTEMBRE
CORSO FIORITO

Ieri il via alla manifestazione gastronomica

Malpensa, battesimo per «Riso e Lago»

MALPENSA. Il [illegible] decolla da «Malpensa 2000» per atterrare sulle tavole dell'Europa. Potrebbe essere [illegible] slogan, invece è realtà. «Riso e lago». La rassegna gastronomica arrivata alla dodicesima edizione, è stata presentata ieri mattina all'Infocenter del nuovo scalo internazionale in fase di ultimazione alle porte del Piemonte (sarà pronto nell'ottobre di quest'anno. Un «battesimo» che dovrebbe contribuire a vivacizzare un settore che sta attraversando una crisi difficile e, al momento, inarrestabile.

La formula è sempre la medesima: un giro gastronomico in alcuni ristoranti del Novarese, del Vercellese, del Biellese, del Pavese e del Verbano Cusio Ossola (aperto al pubblico a su prenotazione) alla riscoperta di antichi e nuovi sapori, tutti tesi ad esaltare il «made in Italy» del riso coltivato alle nostre latitudini.

Il Lago Maggiore e la pianura si «sposano» bene, amalgamati da un elemento: l'acqua. Una linfa essenziale per la coltivazione del cereale più diffuso e consumato nel mondo. E' parlato anche di questo aspetto ieri alla presentazione dell'iniziativa, con interventi di Davide Bianco, della Sea (società Malpensa), Paolo Cattaneo presidente della Provincia di Novara, Gianfranco Quaglia di «La Stampa» e il medico nutrizionista Riccardo Ainlfi. **[r. s.]**

Processo a un omegnese, il pm aveva chiesto un anno e 4 mesi

Non offrì ecstasy e spinelli a una minorenne: è assolto

VERBANIA. «Assolto perchè il fatto non sussiste»: questa la sentenza letta ieri dai giudici del tribunale (Laub - Calzolari - Cantarini) a conclusione del processo a Marco Pecora, 34 anni, omegnese di Cireggio, per il quale il pm Marco Mescolini aveva richiesto la condanna a un anno e 4 mesi di reclusione. Pecora era accusato di aver ripetutamente offerto spinelli e pasticche di ecstasy a una minorenne omegnese con la quale aveva intrattenuto per alcuni mesi una relazione sentimentale. Relazione che, a quanto è emerso dal dibattimento, era stata decisamente avversata dai genitori della giovane, chiamati anch'essi a testimoniare in aula. Durante la seconda udienza, svoltasi il marzo, l'avvocato difensore Giuseppe Russo aveva ottenuto dai giudici la facoltà di poter riascoltare in aula uno dei testi già chiamati a deporre al fine di ridimensionare parte della vicenda. Testimonianza resa puntualmente ieri nella parte conclusiva del processo e che ha messo in evidenza l'insussistenza delle accuse mosse all'imputato che - evidentemente teso - ha accolto in lacrime la sentenza dei giudici. Il collegio giudicante ha inoltre disposto la ritrasmissione degli atti processuali alla procura della Repubblica affinchè valuti l'eventuale incriminazione per falsa testimonianza dei genitori della ragazza e di altri tre testi. Nel novembre '97, Marco Pecora è già stato condannato in primo grado a tre anni e quattro mesi di reclusione e a 16 milioni di multa per aver ceduto una dose di eroina a Ruggero De Giuli, morto per overdose a soli 21 anni nella sua abitazione di Inuggio, in Valle Strona, nel settembre 1993. **[a. r.]**

[illegible]

Plauso per le indagini

L'Associazione Commercianti di Verbania esprime in un comunicato il più vivo compiacimento per la rapidità delle indagini che hanno portato all'identificazione dell'autore dei gesti vandalici avvenuti nella notte di sabato 21 marzo contro numerosi esercizi verbanesi e cannobiesi. Come si ricorderà, una ventina di vetrine vennero infrante a colpi di mazza. Sulle prime si pensò al raid di bande di teppisti, quasi subito però gli investigatori di polizia e carabinieri imboccarono la pista giusta per risalire a un giovane di Cannobio. Armatosi di una mazza da baseball, avrebbe scaricato così la rabbia per una delusione d'amore. «Un particolare plauso - si legge nel documento dei commercianti - va alle forze dell'ordine che, durante un incontro avvenuto in Prefettura, avevano assicurato una intensificazione dei controlli sul territorio per evitare in futuro simili spiacevoli episodi». **[s. r.]**

IN BREVE

Verbania

Vignette in vetrina fino al 3 maggio

Vignette umoristiche nelle vetrine dei negozi dell'associazione di commercianti «Insieme per Pallanza». «Vetrine ... anche per ridere» è l'iniziativa, promossa con il patrocinio del Comune e con la comunità di Cavandone. Le vignette fanno parte della collezione della rassegna «Ridere sotto il tasso». Sino al 3 maggio. **[s. r.]**

Cannero [illegible]

Rassegna di quadri, foto e altre creazioni

Un mercatino con esposizione di quadri, fiori artificiali, fotografie, ceramiche ed altre creazioni artistiche [illegible] allestito domenica 12 e lunedì 13 in via Massimo D'Azeglio nella galleria della pittrice Erika Wagner e attorno. **[s. r.]**

Verbania

Il Comune [illegible] un istruttore geometra

Il Comune ha indetto un bando per la copertura di un posto di istruttore geometra con contratto di lavoro a tempo determinato di un anno presso il settore urbanistica ed edilizia privata. Le domande entro il 27 aprile. **[s. r.]**

CERCANSI [illegible]
per prodotto non-food largo consumo, provincie Cuneo-Asti-Novara-Vercelli-Valle d'Aosta
Alte provvigioni più incentivi.
Telef. 015/2422484 - 0335/258847

Signorina 25 anni Geometra con esperienza triennale massima serietà
CERCA LAVORO
presso ufficio tecnico o impresa edile zona Verbania - Arona
Tel. ore pasti 0323/39792

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Conclusa dopo sette anni di polemiche la vicenda giudiziaria del maxiparcheggio di via Sanzio a Pallanza

Autosilo infinito, [illegible] condanna in pretura

Ma il Comune si appresta a chiedere 350 milioni di indennizzo

VERBANIA. E' giunta a conclusione, dopo quasi sette anni di polemiche e proteste dei cittadini, la vicenda giudiziaria legata alla realizzazione dell'autosilo - a destinazione pubblico -privata - che sorge in via Raffaello Sanzio a Pallanza.

Il pretore Paolo Barlucchi ha infatti emesso [illegible] assolutoria - per intervenuta prescrizione del reato - nei confronti dei titolari dell'impresa costruttrice, Osvaldo e Gisberto Palese, del direttore dei lavori, architetto Pieluigi Chiovini e dei comproprietari [illegible] parte privata della struttura, Roberto Meloni e Giancarlo Dal [illegible].

Tutti e quattro dovevano rispondere di abuso edilizio per costruzione in difformità dalle norme contenute [illegible] concessione rilasciata dal Comune di Verbania. Difformità per altro rilevate a suo tempo anche dai funzionari dell'ufficio [illegible] comunale.

Il parcheggio incompiuto di via Sanzio a Pallanza, doveva ospitare 175 box auto

Nel 1991, a seguito di un primo intervento della magistratura - che però in [illegible] un caso pose [illegible] sequestro il costruendo autosilo - i titolari della concessione edilizia erano proceduto all'oblazione complessiva di circa milioni di lire sanando così la loro posizione senza però addivenire mai al completamento della struttura, che tuttora è incompiuta. La costruzione dell'autosilo - 175 box auto ad uso privato su di un piano seminterrato ed uno fuori terra oltre a 84 posti macchina sopraelevati destinati ad uso pubblico - aveva subito una prima interruzione in seguito al fallimento della ditta che originariamente si era aggiudicata l'appalto.

Nel frattempo gli abitanti della [illegible] avevano ripetutamente chiesto all'Amministrazione comunale di farsi portavoce del loro disagio causato dall'impatto ambientale prodotto dall'autosilo.

Il Comune avrebbe però già deciso di richiedere all'impresa costruttrice l'indennizzo di 350 milioni di lire - come previsto da apposita clausola compromissoria - che verrebbero destinati al completamento della parte dell'autosilo destinata ad uso pubblico.

[illegible] Ronzoni

Oltre cinquecento aziende regionali alla «spedizione» a Verona per il Vinitaly

Il Piemonte punta sull'enoturismo

E al Lingotto tornerà il «Salone del gusto»

Cinquecento vini a confronto

Il mondo enologico piemontese si prepara alla spedizione a Verona, dove dal 16 al 20 aprile si terrà la 32ª edizione del Vinitaly. Sarà una missione delicata: obiettivo far degustare agli importatori di mezzo mondo il meglio della produzione già in bottiglia, compresi i primi vini della attesissima annata 1997. Ci sono in ballo contratti per miliardi. E' appuntamento che coinvolge migliaia di operatori. I piemontesi saranno uniti, quasi tutti, in un solo padiglione che ospiterà cinquecento aziende: dalle grandi Case storiche alle cantine sociali, ai consorzi, ai piccoli produttori che affacciano per le prime volte sul mercato. Per cinque giorni quelle migliaia di metri quadri, divisi tra stand e moquette, diventeranno un sorta di città del vino con le sue piazze, le vie i luoghi di incontro. Sarà come girare tra le colline di Langa, del Monferrato o del Novarese: stessi volti e stessi dialetti.

Il Piemonte quest'anno si presenta uno slogan nuovo: «I sapori mondo», a conferma di una vocazione non solo vinicola, ma che vuole valorizzare tutto il buono e il tipico dell'agroindustria sfruttare boom dell'enoturismo. Il 1998 sarà l'anno del grande ritorno del Salone del gusto a Torino che si terrà al Lingotto dal 6 al novembre. Il Salone, organizzato dalla Regione e dall'Arcigola-Slow food, sarà presentato alla vetrina veronese venerdì 17, presenti il presidente della Regione Ghigo, l'assessore all'Agricoltura Bodo e il presidente dell'Arcigola, il braidese Carlo Petrini. A novembre a Torino sono attesi almeno centomila visitatori. Se ne avrà un'anteprima giugno quando, sempre al Lingotto, saranno convocati «Gli stati generali del gusto», un consesso a difesa della tipicità della produzioni, contro l'omologazioni di cibi e bevande. E sempre Torino a novembre ospiterà altri due appuntamenti importanti i saloni della ristorazione e dell'arte dolciaria: comparti importanti per tradizione e giro d'affari. E a Torino, secondo la Regione dovrà nascere anche una nuova enoteca regionale, aperta alle produzioni più tipiche, che potrebbe essere ospitata a palazzo Barolo.

Tornando al Vinitaly, il programma del padiglione piemontese, organizzato da Regione Unioncamere, è ricco appuntamenti. Venerdì 17 si parlerà Nebbiolo e dei nuovi «cloni», ovvero delle varietà selezionate nel centro sperimentale della tenuta Cannona nell'Alessandrino. Sempre venerdì saranno illustrate le vie del Brachetto e del Gavi a punto dalla Camera di commer- Alessandria e saranno premiati i vincitori del concorso enologico Acqui Terme. Sabato saranno protagonisti i vini dell'Alto Piemonte a cura dell'enoteca della Serra di Roppolo (e proprio ieri a Gattinara si è costituito il «Consorzio interprovinciale di tutela dei Nebbioli del Nord Piemonte»: il relativo protocollo è stato firmato dai rappresentanti delle province di Vercelli, Novara e Biella). Si parlerà anche Barbera d'Asti e della associazione costituitasi in suo nome. Sempre sabato si terrà convegno sulle strade vino e sul ruolo dele enoteche pubbliche (il Piemonte ne ha 9 illustrare in un nuovo opuscolo). Domenica si discuterà di Asti spumante e dei anni della doc del Grignolino. Lunedì 20 la scuola internazionale di cucina per stranieri Icif (che ha Costigliole) presenterà la sua enoteca nazionale e poi sarà la volta del Roero e della sua enoteca.

Sergio Miravalle

«Vinum» si aprirà domenica a Canale

ALBA. «Vinum», la rassegna enologica primaverile, presenterà dal 24 aprile al maggio, nel Palazzo fieristico di piazza Medford, cinquecento vini doc e docg di duecento produttori delle Langhe e del Roero. Saranno a disposizione per assaggiati e confrontati. La mostra dei vini, che rappresenta il clou della fiera, è inserita in un vasto programma di manifestazioni enogastronomiche, culturali e folcloristiche, che coinvolgeranno tutto il territorio, da aprile giugno.

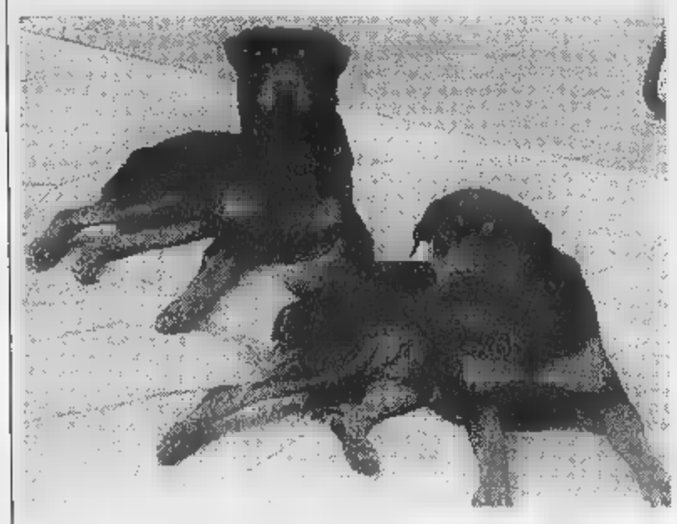
«Vinum» si aprirà domenica, giorno di Pasqua, a Canale (ore 10,30). All'enoteca regionale del Roero, nelle piazze e vie del paese, saranno allestiti «banchi d'assaggio di primavera». Cento viticoltori roerini offriranno ai visitatori i vini tipici della zona: arneis, favorita e Birbèt (ottenuto dal brachetto e grappolo lungo, tipico del Roero) dell'eccezionale vendemmia '97.

All'enoteca sarà aperta mostra di pittura «I colori del vino», ovvero i «vignerelles» Claude Babinger, l'artista franche usa colori diluiti nel vino per le sue opere. Le degustazioni saranno accompagnate da concerti, mentre l'enoteca regionale premierà i visitatori che vorranno cimentarsi una «Caccia profumi del vino».

La rassegna, nata «Fiera del vino di Pasqua» ventidue anni fa, sarà inaugurata 24 aprile al Teatro Sociale (ore 17,30). Dice il presidente dell'Ente turismo, Giacomo Oddero: «Vinum alzerà il sipario sui grandi vini dell'ultima annata e proporrà quelli che hanno concluso l'invecchiamento, barolo '94 e il barbaresco '95».

«Vinum» sarà presentato domani a Torino nella Sala Azzurra di Porta Nuova (via Nizza 2, ore 11). **[g. f.]**

Un milione a chi fa denuncia



Match fra cani? Ora c'è una taglia

BRA. Una taglia su chi maltratta gli animali facendoli combattere tra di loro: l'ha istituita la Lega nazionale per la difesa del cane, decidendo premiare con un milione quanti aiuteranno l'associazione a smascherare organizzatori, concorrenti scommettitori. Dice Marco Poli, responsabile del settore Comunicazione & sviluppo della Lega e di Care, Coordinamento animalista europeo, entrambi con sede a Bra: «Le segnalazioni comunicate al numero 010-7456122. Serviranno a denunciare i fatti alle autorità e, ne seguirà un'incriminazione dei responsabili, l'informatore incasserà il premio».

Oltre che sul fronte della repressione, la Lega è impegnata nella richiesta di una riforma legislativa che inasprisca le sanzioni per chi maltratta gli animali e riconosca esplicitamente i diritti del «coinquilino» dell'uomo. «Diritti negati in mille modi - Poli -, non esclusa l'organizzazione di "spettacoli" di una truculenza che ha dell'incredibile. Il sadi- e la fantasia si alleano spesso per elaborare crudeli forme di "divertimento"».

Se il combattimento tra galli un segno della «civiltà» mediterranea, la moda dei cani-killer arriva dall'America. «Negli Usa - scrivono Marco Poli ed Elio Ambrogio nel volumetto "Care bestie, scusate" - circa 5000 squallidi individui addestrano cani a sbranarsi. Il giro di denaro è enorme... Ma gli italiani brillano per inventiva: invece di sprecare denaro nell'allevare cani, preferiscono rubarli. Hanno inventato una variante: l'incontro di cui si conosce in anticipo il vincitore. Di solito, si tratta un grosso cane da guardia gettato contro bastardino "ammorbidito" a legnate». **[g. n.]**

GRANDI FIRME

Grande Pasqua

NIKE
Scarpe
CANVAS GTS
79.900
59.900

Reebok
Scarpe
HIDRO con HEXALITE
149.000
79.000

lotto
Tute sport
125.000
69.000

COORDINATI
donna
CERIMONIA
Borse - Scarpe
Calze

SCARPE
bimbi
CRESIMA COMUNIONE

COORDINATI
uomo
CERIMONIA
Scarpe - Cinture
Cravatte

NOVARA - C.so Vercelli 50

Per la pubblicità su LA STAMPA

publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29 - Tel. 02/244.24.611
10126 TORINO
C.so M. d'Azeglio 60 - Tel. 011/666.52.11
12042
PUBLIALBA
Agenzia Publikompass spa
C.so M. Coppino 9 - Tel. 442.110 (2 l. r.a.)
sig. BRUNO CONTI
Agenzia Publikompass spa
Via Vochieri 80
Tel. 0131/442.543-442.544
11100 AOSTA
FI.MU. srl
Agenzia Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165/775.180-765.629
Fax 0165/761.1
14100 ASTI
sig. PAOLO BELLE'
Agenzia Publikompass spa
Via Antica Zecca 3 - Tel. 0141/592.222
12042 BRA
PUBLIALBA
Via Vardi 7 - Tel. 0172/431.003
12100 CUNEO
SILVANO BODINO
Agenzia Publikompass spa
Via S. Grandis 11
Tel. 0171/630.032-699.939
28100 NOVARA
PUBLITIME srl
Agenzia Publikompass spa
Corso Cavour 13
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)
13100 VERCELLI
SALODINI srl
Agenzia Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161/256.754
13051 BIELLA
SALODINI srl
Agenzia Publikompass spa
Viale Roma 5
Tel. 015/849.12.12
16121 GENOVA
Via C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010/540.184-582.560
18100 IMPERIA
Via Alteri 10 - Tel. 0183/273.373
17100 SAVONA
Piazza Marconi 3/8 - 3/5
Tel. 019/811.182

Per la pubblicità su LA STAMPA

20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. 02/86.4701

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11

publikompass

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 6 maggio 1998 alle ore 9,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutato **SARNI Pierangelo**, siti in:
Comune di Borgolavezzaro - per la quota indivisa di 3/4 di proprietà
1) Terreno a prato irriguo, di are 5,30, censito al C.T. al F. 20 mapp. 72
2) Immobile ad uso abitativo, con annessi rustico, cantina e n. 2 autorimesse, il tutto in via Vittorio Veneto n. 19.
Condizioni di vendita:
1) Prezzo base: lire 99.000.000.
2) Offerta minima d'aumento di lire 2.000.000.
3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11,30 del giorno 5 maggio 1998 depositando altresì la somma di lire 21.600.000 di cui lire 10.100.000 per cauzione e lire 11.500.000 per spese di trasferimento. Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato al "Ca Provinciale delle PP.TT. di Novara con il concorso del controllore" ed emesso da istituti di Credito con sportelli in Novara.
4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.
5) Agli offerenti non divenuti aggi verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.
Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle ore 8,30 alle 11,30.
Novara, 25 agosto 1997
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cancro

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 6 maggio 1998 alle ore 9,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà dell'esecutata **LEONARDI Paola Antonia**, siti in:
Comune di Oleggio
in via della Valle n. 41, porzioni di immobili costituiti da cucina e balcone al 1° piano e sovrastante soffitta corrispondente al 2° piano.
Condizioni vendita:
1) Prezzo base lire
2) Offerta minima d'aumento lire 500.000
3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria entro le ore 11,30 del giorno 5 maggio 1998 da do altresì la somma di lire 2.550.000 di cui lire 1.050.000 per cauzione e lire 1.500.000 per spese di trasferimento. Detto deposito deve essere effettuato con assegno circolare intestato al "Cassiere Provinciale delle PP.TT. con il concorso del controllore" ed emesso da istituti sportelli a Novara.
4) Versamento prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione.
5) Agli offerenti divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.
Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle ore 8,30 alle 11,30.
Novara, li 8 aprile 1998
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cancro

l'abbonamento
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita beni immobili all'incanto

Il giorno 6 maggio 1998 alle ore 9,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti beni immobili di proprietà degli esecutati **BORSI Gaudenzio** e **BORSI Bernardo**, siti in:
Comune di Vaprio d'Agogna - località Cascina Monterrona.
Lotto 1°: Fabbricati rurali comprendenti: a) vecchio corpo di fabbricato ad uso abitazione composto da 2 locali al P.T. e 2 locali al piano superiore con sottotetto - sedime di corte cassero con superiore fienile e tettoia a fronte mezzodì; b) vecchio porticato in stato cadente e fatiscente, c) appezzamento di terreno a prato. Gli immobili risultano affittati alla ditta Avizzo.
Comune di Novara - via Torgano 31 angolo via Gorizia.
Lotto 6°: nel complesso denominato "Edilizia Fabio" unità immobiliari di compendio della villetta n. 3 costituite da: a) appartamento al piano rialzato composto da 4 vani, cucina e doppi servizi, quota parte indivisa di 1/2 del piano seminterrato costituita da tre autorimesse e due vani cantina. A detti immobili spetta la quota di 1/2 indivisa dell'intero vano scala e del tetto di copertura, nonché del cortile posto a mezzodì del fabbricato stesso.
Condizioni di vendita:
1) Prezzo base: Lotto 1° Lire 32.000.000 Lotto 6° Lire 242.000.000;
2) Offerta minima d'aumento di Lire 500.000 per il Lotto 1°, e di Lire 1.000.000 per il Lotto 6°;
3) Gli interessati devono presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara entro le ore 11.30 del giorno 5 maggio 1998 depositando altresì le somme a fianco di ciascun lotto indicate:
Lotto 1°: Lire (di cui Lire 3.250.000 cauzione Lire 5.500.000 per spese)
Lotto 6°: Lire 51.300.000 (di cui Lire 24.300.000 per cauzione e 27.000.000 per spese).
Detti depositi devono essere effettuati con assegni circolari intestati al "Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Novara con il concorso del controllore" ed emessi da Istituti di Credito con sportelli in Novara;
4) Versamento del prezzo entro 30 giorni dall'aggiudicazione;
5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verrà restituito, subito dopo la chiusura dell'incanto, l'assegno circolare.
Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle ore 8.30 alle 11.30.
Novara, il 25 agosto 1997
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Vincenzo Cancro

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di immobili all'incanto

Il giorno aprile alle 9,15 si procederà al terzo esperimento di vendita incanto del seguente immobile di proprietà dei illimitatamente responsabili **CASCIO Vi Ma** e **DESSI Patrizia** nel fallimento società **Ittica Novarese** del f.lli Cascio s.n.c.:
Comune di Cameri, (NO) - Via Pubblette n. 8
Terreno di mq. 1660 con sovrastante Villa per complessivi mq. 792 di cui piano te e primo piano mq. 442, piano cantinato (comprensivo di autorimessa) mq. 260; portico e balconi mq.
La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui l'immobile si trova, con espresso richiamo a tutto quanto descritto nella perizia redatta dal geom. Mauro Verri, perizia che ogni interessato pregato di consultare prima della partecipazione all'asta.
CONDIZIONI DI VENDITA:
Prezzo base L. 560.000.000 (seconda Riduzione);
Offerta minima d'aumento L. 10.000.000;
Chi intende partecipare all'incanto dovrà presentare domanda in bollo alla Cancelleria del Tribunale di Novara. Allegando documento che attesti lo Stato Civile se trattasi di persona fisica o Certificato di iscrizione al se trattasi di Società di persone personalità giuridica entro le 11,30 del giorno antecedente quello fissato per l'incanto depositando altresì le seguenti somme di
- L. 56.000.000 a titolo cauzione mediante assegno circolare emesso da Istituto di credito con sportello in Novara ed intestato al Cassiere Provinciale PP.TT di Novara;
L. 84.000.000, per spese di trasferimento mediante assegno circolare intestato a "Fallimento Cascio Vincenzo e Dessi Patrizia."
Versamento del prezzo a saldo entro 30 giorni dell'aggiudicazione.
Agli offerenti non divenuti aggiudicatari, verranno restituiti subito dopo la chiusura dell'incanto, gli assegni circolari depositati.
Maggiori informazioni presso il Curatore Rag. Giovanni Borrini con studio in Cameri, via A. Manzoni, 7 - Tel. 0321/510.004.
Novara, 24 marzo 1998.
IL DI CANCELLERIA dr.ssa Angela

Stasera al Comunale si conclude la stagione dedicata ai comici e al nuovo teatro italiano

Una catastrofe di satira e malinconia

Oleggio, «l'aragosta» Lucia Poli recita un testo di Benni

OLEGGIO. «In attesa [illegible] catastrofe» con Lucia Poli chiude la stagione [illegible] Comunale di Oleggio. E' l'ultimo appuntamento della rassegna dedicata al nuovo teatro italiano. Il testo di Claudio Benni e la bravura dell'attrice sono garanzia di divertimento e qualità. Prova dell'affinità artistica che li unisce si erano già avute con i precedenti «Corpo insegnante», «Sorelle d'Italia», «Bestiacce e bestiolina». Satirico e grottesco, surreale [illegible] pungente, «In [illegible] della catastrofe» ha conquistato molti critici e platee in tutta Italia. Racconta [illegible] cattiverie e gli sberleffi ma anche la malinconia e l'ottimismo di quanti [illegible] la realtà con sguardo cinico.

Lucia Poli è un'aragosta che vive tutto il travaglio dell'esse[illegible] vivente che [illegible] quale sarà la sua fine: un pasto di lusso. Il «catastrofismo» si rivela in diverse situazioni che compongono lo spettacolo. S'inizia alle 21, biglietti in vendita a 20 mila e 25 mila lire. Informazioni allo 0321-91183.

L'assessore comunale alla Cultura, Elena Ferrara, tira il primo bilancio sulle stagioni: «La qualità degli allestimenti e l'adesione del pubblico [illegible] stati soddisfacenti. Un aspetto particolarmente positivo? E' aumentata la vendit[illegible] degli [illegible]bonamenti fedeltà così [illegible] i biglietti nelle singole serate. Numerosi spettatori sono arrivati [illegible] diversi centri: hanno preferito la nostra stagione alle altre che sono proposte sul territorio. Il [illegible] annunciato [illegible] stato Paolo Hendel, da tutto esaurito com'era immaginabile, ma in quasi tutti gli appuntamenti [illegible] platea [illegible] affollata, tanto per gli spettacoli classici quanto per allestimenti [illegible] teatro contemporaneo».

Maria [illegible] Arbela

Lucia Poli dà voce e corpo a un'aragosta «In attesa della catastrofe»

Lucia è in scena a Locarno

«Il sogno di [illegible] uomo ridicolo» oggi e domani le ultime repliche

LOCARNO. Prima replica stasera al teatro di Locarno per Gabriele Lavia, regista e interprete di «Il sogno di un uomo ridicolo» di Fiodor Dostoevskij. Il sipario si apre alle 20,30.

Lo spettacolo sostituisce «Scene da un matrimonio», il celebre lavoro di Ingmar Bergman che l'attore avrebbe dovuto portare in scena assieme alla moglie Monica Guerritore, [illegible] al forfait da problemi [illegible] salute. Lavia ha così deciso di garantire comunque la sua presenza sul palco di Locarno, offrendo come alternativa il testo dell'autore russo che al festival di Spoleto dell'61 l'aveva consacrato fra i maggiori interpreti internazionali e che aveva ripreso con straordinario successo tre anni fa. Domani [illegible] l'ultima replica. [p. ben.]

Gabriele Lavia, regista e interprete

[illegible] FILM

Delitti, vita e solitudini nella città degli angeli

UN produttore di film scadenti e senza [illegible]so (Bill Pullman) viene rapito da due criminali, che il giorno dopo vengono trovati uccisi. L'ostaggio è scomparso, [illegible] moglie (Andie MacDowell), in procinto di avviare la pratica di divorzio, decide di aspettare, allettata dall'eredità.

Nel frattempo un ricercatore astrofisico mette a punto un sistema per monitorare la città di Los Angeles e i suoi innumerevoli fatti di sangue. E' così che sul suo schermo, sfocate e frammentarie, finiscono anche le immagini del delitto.

Con la sua ultima fatica, «Crimini invisibili», Wim Wenders realizza un thriller inatteso, costruito [illegible] una scatola cinese dall'aspetto luccicante. Los Angeles esterno giorno, stritolata da autostrade che intersecano distanze e suggestioni, frontiera della manipolazione, metropoli sotto massima sorveglianza spiata [illegible] sezionata da mille satelliti.

Si tratta di un giallo [illegible] dogmi, imperfetto, costruito sull'annullamento dell'identità [illegible] sull'impossibilità di programmare la vita; una brusca inversione di marcia in cui la «città degli angeli» appare indifferente [illegible] delitti invisibili e senza colpevoli.

Andie MacDowell è protagonista

Wenders e il suo alter ego Gabriel Byrne restano in cima alla collina, per investigare [illegible] sentimenti condizionati [illegible] sull'indolenza che immobilizza le mutazioni impercettibili dell'anima.

E' [illegible] raffinata esercitazione sui limiti della visione, sui «complotti delle pupille» che rifiutano [illegible] anatomizzare dettagli insignificanti, ma che non possono fare a meno di osservare, alla deriva tra atmosfere e dialoghi [illegible] nel tempo e attraversati dalla disillusione e dalla consapevolezza di non poter fuggire dal «circo orwelliano».

Così «Crimini invisibili» diventa un fotogramma [illegible] dai contorni sfocati, un desiderio rarefatto, una speranza immateriale soffocata dalla quotidiana barbarie informatica.

Gli occhi dei personaggi sono arrossati, stanchi, svuotati, incapaci di ripensare altre armonie [illegible] di assaporare sensazioni in sintonia con la natura umana. Al punto che il film svela gli accenti di un saggio sulla malinconia e sull'inevitabilità della solitudine come condizione esistenziale in cui stanchezza e sfinimento erodono senza difficoltà ciò che rimane delle illusioni d'amore.

Wenders ha scelto di girare in Cinemascope, un formato che non aveva mai usato.

Pietro Benacchio

[illegible] INVISIBILI (THE END [illegible] VIOLENCE)
Regia [illegible] Wenders
[illegible] Bill Pullman, Traci Lind
Andie MacDowell, Gabriel Byrne
Usa, 1997 - Durata 120'

[illegible] E NOTTE

Trecate

Cassiopea al «Cele»

Migliaia di studenti novaresi e delle vicine scuole lombarde sono attesi stanotte alla discoteca «Celebrità» di Trecate. «Cassiopea '98», così s'intitola la festa delle vacanze pasquali con tanti ospiti, da un cast di modelle [illegible] modelli al deejay Marcello Baroli [illegible] Miss Babayaga. Appuntamento verso mezzanotte. [m. p.]

Milano

C'è Tolo Marton

Il chitarrista, compositore e cantante trevigiano Tolo Marton si esibisce, [illegible] dalle 22,30, con la sua band al «Blueshouse» di via Sant'Uguzzone a Milano. [m. p.]

Arona

Danze sul lago

Si balla stanotte alla discoteca «Giardino», sul lungolago di Arona. Cocktail e long drinks proposte dalle «hargirls» Romi[illegible] e Lauretta. [m. p.]

Novara

Delirio cubano

Come ogni mercoledì, si rinnova l'appuntamento [illegible] «Delirio Cubano», dalle 22 al «Ryan's» di via Morera a Novara. Nottata pazza in stile sudamericano tra salsa e merengue. [r. l.]

Domodossola

Salsa y merengue

Tego «y [illegible] grupo» [illegible] la [illegible] musicale live [illegible] bar «Abc» [illegible] Domo. Si balla salsa e merengue con scuola dalle 22,30. [r. l.]

Milano

Il sound dei '70

Special sugli Earth Wind & Fire dalle 21 [illegible] «Sound of '70» di via Ciaia a Milano. [m. p.]

[illegible]

Liscio al «Mirage»

L'orchestra di Ricky Show anima la nottata musicale danzante del «Mirage» di Arona. Al terzo piano [illegible] aperta la discoteca. Dalle 21,30. [m. p.]

[illegible]ano

«Scimmie» in blues

Saranno gli «Snakedoctors» ad animare la nottata musicale live delle «Scimmie» di via Sforza a Milano. Propongono una miscela esplosiva di blues e rock and roll. [m. p.]

Al «Corso» di Domodossola si conclude questa sera la rassegna che abbina cinema ed enogastronomia

«Ciak, si mangia», sapori d'Italia in platea

Dopo la proiezione di «Big Night» un buffet ispirato alla pellicola

DOMODOSSOLA. Dai sapori esotici ai piatti della tradizione regionale italiana. Con un denominatore comune: il cinema, luogo d'incontro dove le storie raccontate sullo schermo in sala si concretizzano in un buffet con assaggi ispirati al film. E' la formula di «Ciak, si mangia», l'originale rassegna che abbina cinema ed enogastronomia.

Promossa dall'associazione Cineforum con il Centro alberghiero Formont [illegible] Druogno, il titolare del Cinema Corso e gli assessorati alla cultura del Comune e della Comunità montana Valle Ossola, si conclude sta[illegible] [illegible] programma per l'ultima proiezione, alle 20,30, c'è «Big Night», il film che nel '96 ha segnato l'esordio in regia degli attori Stanley Tucci [illegible] Campbell Scott.

Ambientato nel New Jersey Anni Cinquanta, racconta del sogno italoamericano di due fratelli calabresi alle prese con un ristorante che [illegible] [illegible] decollare. Celebre, la [illegible] del succulento timballo finale. [illegible] proprio a questo piatto [illegible] terraneo si [illegible] ispirate Roberta Fabbri e Anna Sacchi, con gli chef e gli altri insegnanti del Formont per compilare il menu che verrà offerto stasera al termine della proiezione. Si apre con un grand gala [illegible] antipasti all'italiana, tra salumi, pomodori farciti ai gamberi di fiume e altre delizie per approdare appunto al timballo di maccheroni «pugliesi», seguito da medaglioni di vitello profumati al tartufo, cosciotti di coniglio, patate cotte nella cenere, formaggi e dessert. Il biglietto d'ingresso, tutto compreso, costa 12 mila lire. [p. ben.]

Docenti e allievi del centro di formazione professionale alberghiera Formont di Druogno sfilano in platea con i piatti [illegible] portata durante [illegible] recente serata della rassegna «Ciak, si mangia» al cinema Corso. Il biglietto d'ingresso (12 mila lire) comprende film e buffet finale

STASERA AL [illegible]

[illegible]. Tel. 625.585. [illegible] animati. Or.: 20,30; 22,30. L. 12.000; fer. 10.000; [illegible] fer. 8000; 5000; sab. [illegible] 7000; 5000.

[illegible]. [illegible]. 474.625. [illegible] **settima stanza** (Rassegna). Or.: 21.

FARAGLIONA. Tel. 627.675. **La [illegible]ne di ferro**, con Leonardo Di Caprio. Or.: 18,55; 22,30. Fest. e prefest. 12.000; [illegible]. 10.000; mart. fer. [illegible] 5000; sab. pom. 7000; [illegible].

[illegible]. Tel. 524.158. [illegible] **topolino** [illegible] [illegible] con Nathan Lane, Lee Evans. Or.: 20,25; 22,30. Fest. e prefest. [illegible]; fer.: 19.000; sab. pom. 7000; 5000.

VITTORIA. Tel. 623.395. RIPOSO.

S. [illegible]. Tel. 485.484. [illegible].

S. ANDREA. RIPOSO.

SAN CARLO. Inf. orari su segr. tel. 24.05.66. RIPOSO.

MODERNO. Tel. 62.151. **Titanic** con L. Di Caprio. Or.: 21,30. Lire 10.000, 7000; mercoledì fer. 7000, 5000.

[illegible]. Tel. 617.41. **La maschera [illegible] ferro**, con Leonardo Di Caprio. [illegible]: 19,50; 22,15. L. 10.000; merc. 7000.

PICCOLO. Tel. 81.741. [illegible] **pioggia** di Francis Ford Coppola. Or.: 20; 22,15. L. 10.000; 7000; [illegible]. 7000.

BALLARDINI. Tel. (0346) 51.06.829. RIPOSO. Lire 6000.

CORSO - Sala Corso. Informazioni su segreteria telefonica al 240.653. Rassegna «Ciak si mangia»: [illegible] **Fish.** L. 10.000; 6000.

CORSO - Sala Cinema. Inf. su segr. telef. al n. 240.653. RIPOSO.

CINE 1 - Sala 1. Tel. 242.046. Inf. su segr. telefonica. [illegible].

CINE 1 - Sala 2. Tel. 242.046. Inf. su segr. telefonica. RIPOSO.

ITALIA. Tel. (0163) 640.201. RIPOSO.

CINE [illegible]. Tel. 91.163. **In [illegible] della catastrofe.** Or.: 21.

[illegible] SOCIALE. Tel. 61.459. [illegible].

RIPOSO.

S. PELLICO. Inf. prezzi 777.122. RIPOSO.

[illegible] Inf. e prezzi spettacoli al numero [illegible] segr. tel. 401.940. RIPOSO.

VIP. 401.940. Inf. e prezzi spett. al num. 40.19.40. **Kundun.** [illegible] Scorsese. Or.: 20,15; 22,30.

[illegible] (NITRA). Informazioni e [illegible] spettacoli al numero 40.19.40. [illegible]

SOCIALE (PALLANZA). Tel. 501.964. Informazioni e orari su segreteria telefonica. [illegible] **di ferro.**

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. [illegible]6.521. **La vita è bella.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. [illegible]. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 20,40; 22,30.
[illegible] **MULTIS.** corso V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Stars,** di B. Levinson. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Qualcosa è cambiato,** di J. L. Brod[illegible] Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 3: **La Maschera di Ferro,** regia di Randall Wallace. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeliер 22, tel. 581.71.90. **Amistad.** Or.: 15,30; 19,30; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **The Full Monty.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. [illegible] Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il ladro.** Or.: 15,45; 18,10; 20,25; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. [illegible]a... [illegible]. **Parole...** Orario: 15,35; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] corso Giulio Cesare 105, [illegible] 232.029. **Sfera** Orario: 14,50; 17,25; 20; 22,30.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 850.71.00. **Il collezionista.** V.M. 14. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Flubber.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Jackie Brown.** [illegible] 16; 19; 22.
[illegible] [illegible] [illegible] tel. 447.52.41. **The Game.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] [illegible] piazza Sabotino, telef. [illegible].52.41. **Will Hunting - Genio Ribelle.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 617.16.42. **The Full Monty.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 861.54.47. **Harry a pezzi.** Orario: 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 861.54.47. V. testi.
ETOILE via Buozzi ang. via Roma, tel. 330.353. **The Full Monty.** Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic.** Regia J. Cameron con L. Di Caprio, K. Winslet. Ore 21.
[illegible] c. Trapani 57, t. 3852057. **La maschera di ferro.** Or.: 14,15; 16,50; 19,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4318. **Un topolino sotto sfratto.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, telefono 812.59.96. **Il ladro,** [illegible] Pavesi. [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **Allen la clonazione.** Or.: 16; 18,10; 20,20; [illegible]
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic.** Orario: 14,20; 17,55; 21,30.
[illegible] **UNO** v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Aprile.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
NAZIONALE 1 v. [illegible] 7, tel. 812.41.73. **Jackie Brown.** Orario: 16; 19; 22.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Will Hunting genio ribelle.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. [illegible]. **Un topolino sotto sfratto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]. Arsenale 31, tel. [illegible] [illegible]. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Sfera.** Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,30. Sala 2: [illegible] **di Annibale.** [illegible]: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45. Sala 3: **La maschera di ferro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **The game.** [illegible]: 15; 17.30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **L.A. Confidential.** Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
[illegible] il corso M. D'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Will Hunting - Genio Ribelle.** Or.: 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. [illegible] Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.

TEATRI

TEATRO REGIO. [illegible] all'8/6 alla Cavallerizza via Verdi 9, D'opera - in mostra i segreti del teatro. Esposizione per il 25° anniversario della ricostruzione del Teatro Regio. Ingresso libero. Apertura dal mercoledì al lunedì ore 10/18 ven. e sab. ore [illegible]. Chiuso il martedì. Tel. 8815.245/238.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Unione Musicale [illegible] dispari ore 21 precise Gianluca [illegible] pianoforte musiche di Bach, Mozart e Beethoven. Biglietti per non abbonati poltrone di platea e balconata L. 35.000. Ingressi L. 25.000. All'Auditorium [illegible] ore [illegible] inf. [illegible] 517.5188.

LE TRAME DEI FILM

TITANIC. Drammatico. Il kolossal di Ja[illegible] Cameron («Terminator», «Aliens - Scontro finale»), diventato il film più costoso [illegible] storia [illegible] cinema, ricostruisce il naufragio [illegible] celeberrimo Titanic e narra la storia d'amore tra due giovani [illegible] classi sociali diverse quali il pittore squattrinato Jack (Leonardo Di Caprio) [illegible] la ricca borghese Rose (Kate Winslet).

FULL MONTY. Commedia. Film fenomeno, narra di un gruppo di disoccupati di Sheffield che, per sbarcare il lunario, decide [illegible] di dar vita a uno spettacolo [illegible] spogliarello.

LA [illegible] DI [illegible] Avventuroso. L'esordio alla regia dello sceneggiatore [illegible] «Braveheart» Randall Wallace [illegible] le pe[illegible] della misteriosa maschera di ferro scritta da Dumas. Il protagonista, in un doppio ruolo, [illegible] Leonardo Di Caprio.

[illegible] Cartoni animati. Il lungometraggio a cartoni animati prodotto [illegible] Fox [illegible] un melodramma romantico ambientato tra [illegible] Pietroburgo e Parigi dopo la caduta degli [illegible] narra la leggenda della Gran Duchessa Anastasia.

KUNDUN. Drammatico. Il nuovo film di Martin Scorsese racconta la storia del 14° [illegible] Lama e dell'invasione del Tibet da [illegible] dei Cinesi. Si inizia con il piccolo prescelto che viene educato nel [illegible] palazzo reale all'arte [illegible] distaccarsi dalle cose [illegible] della compassione. Quando sarà adolescente, la fuga.

[illegible] E' [illegible] Commedia. Jack [illegible] [illegible] Udall, scrittore tanto scontroso [illegible] il prossimo quanto maniacale nei comportamenti. Le uniche persone con cui va d'accordo sono la cameriera del bar dove consuma tutte le mattine una [illegible] colazione e il vicino [illegible] casa, [illegible] pittore gay.

L'UOMO [illegible] PIOGGIA. Giudiziario. Dal best seller di John Grisham, la storia di un avvocato idealista che si oppone al potente e corrotto studio legale di una compagnia di assicurazioni. Lui è l'astro nascente Matt Damon, dirige Francis [illegible] Coppola.

UN TOPOLINO SOTTO SFRATTO. Comico. Due fratelli [illegible] in eredità [illegible] vecchia [illegible] abitata da [illegible] topo che [illegible] ha [illegible] ra intenzione di andarsena.

[illegible] INVISIBILI. Thriller. Nel film di Wenders: uno scienziato alle prese con un sistema elettronico per «diminuire il crimine»; un cinico produttore di film violenti che viene rapito, si libera, finisce [illegible] [illegible] miglia ispanica e ritrova il [illegible] della vita; la moglie ne eredita il potere professionale e diventa spietata.

AMISTAD. Drammatico. Un fatto realmente accaduto per il [illegible] lavoro [illegible] Steven Spielberg: [illegible] storia dell'ammutinamento di un gruppo [illegible] schiavi neri che nel 1839 presero possesso [illegible] [illegible] [illegible] li stava trasportando dalla Sierra Leone [illegible] piantagioni dell'America.

[illegible] - [illegible] **CLONAZIONE.** Fantascienza. Nel quarto episodio Ripley (Sigourney Weaver) ritorna in vita dopo [illegible] esperimento di clonazione.

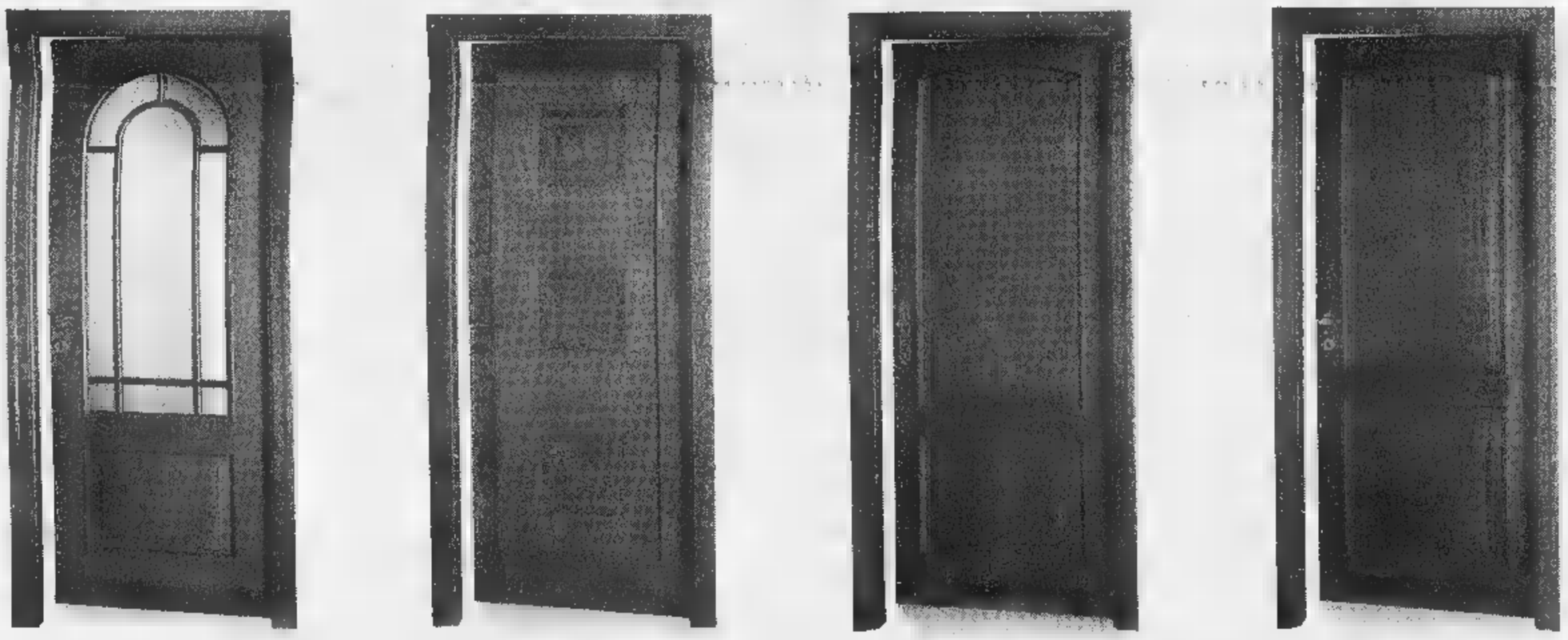
[illegible] HO PRESO IL [illegible] Commedia. [illegible] episodio della fortunata serie [illegible] «Mamma ho perso l'aereo». Il film racconta [illegible] microchip di un computer sottratto al governo americano e finito nell'automobile giocattolo [illegible] un vivace ragazzino di [illegible] anni. Al posto di Macaulay Culkin, Alex D. Linz («Un giorno, [illegible] caso»).

CENTRO BRICOLAGE
HOBBY LEGNO
OLEGGIO
di F.lli SALSA

TUTTO PER...
RIVESTIMENTI PER INTERNI - COMMERCIO LEGNAMI ED AFFINI
CON TAGLIO SU MISURA - COSTRUZIONE IMBALLAGGI INDUSTRIALI
MENSOLE - PERLINE - ZOCCOLINI - PARASPIGOLI - VERNICI - COLLANTI

NOVITÀ
VASTO ASSORTIMENTO MATERIALE DA RESTAURO
PER MOBILI DI ANTIQUARIATO ED ACCESSORI

PORTE INTERNE Concessionario: FerreroLegno Porte legnoform EFFEQUATTRO le porte FG DEFINIZIONE SPAZIO DIERRE



TUTTO PER IL
«FAI DA TE»
VIA PARTIGIANI, 15 - OLEGGIO
TEL. 0321/91488
CHIUSO IL SABATO POMERIGGIO

Dopo due stagioni con qualche affanno nella massima categoria è rimasto senza contratto

Tartaggia, da ciclista a venditore di bici

«Non scendo a compromessi, ho preferito fermarmi»

GATTICO. Beppe Tartaggia ha appeso la bici al... negozio. Resta professionista, ma non corre più. Per un [redacted] venderà [redacted]iciclette, poi valuterà la situazione. Morale della favola, meglio l'uovo oggi della gallina domani.

Dopo due stagioni vissute con qualche affanno nella [redacted]sima categoria, prima alla Gewiss e poi alla Batik, sempre al servizio del russo Berzin, il gatticese è rimasto senza contratto. «Un paio di proposte - si lamenta - me le avevano anche fatte, ma il gioco non valeva la candela. Il mondo del professionismo sponsorizzato è diventato difficile e io non sono capace di scendere [redacted] compromessi. Così per ora ho deciso di fermarmi. In futuro valuterò eventuali richieste e magari tornerò a [redacted] Tartaggia, come altri trenta corridori (tra i quali Barbagli, Sgnaolin, Biasci, Calzolari, Gasperoni, Pavanello, Gallorini, Di Basco [redacted] Bottaro), resta allo stato di «professionista [redacted] contratto», in pratica un disoccupato.

In realtà, Beppe sta già lavorando [redacted] anche più di prima. Il padre Luigi, pensionato, ex dilettante «Bonalanza», gli ha allestito, ad Oleggio Castello, un negozio nuovo di [redacted] per la vendita di biciclette, che hanno sul telaio [redacted] marchio «Tartaggia» e so[redacted] autentici gioielli.

Dopo il verbanese Walter Pedroni, anche Beppe (ex campione italiano dei dilettanti) [redacted] dunque nei ranghi. I nostri professionisti [redacted] attività restano due: il mergozzese Marco Della Vedova, alla sua terza stagione con la Brescialat di Zandegù, e il galliatese Stefano Panetta, al suo esordio [redacted] la Scrigno di Reverberi.

Intanto è partita anche la stagione dei più giovani [redacted] possiamo subito registrare due vittorie. La prima è [redacted] dell'allievo Maurizio Bellin, borgomanerese, che a Cardano al Campo ha bruciato in uno sprint a due il cardanese Fabrizio Pellegrino.

La seconda affermazione [redacted] quella di Alessandro Oppici, juniores della Team Frugeri Novara. Oppici si è imposto a Busto Arsizio: scattato a dieci chilometri dal traguardo, ha resistito fino all'arrivo con cento [redacted] metri [redacted] vantaggio sugli inseguitori.

Sandro Bottelli

Dopo due stagioni vissute con qualche affanno nella massima caegoria, prima alla Gewiss e poi alla Batik, sempre al servizio [redacted] Berzin, il gatticese **Beppe Tartaggia** è rimasto [redacted] contratto

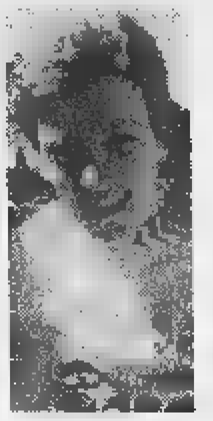
[redacted]

Vco, il calendario delle gare

E Cheula si avvicina a tagliare il traguardo anche nello studio

CRODO. Gianpaolo Cheula, astro del ciclismo ossolano, farà ancora la spola tra Crodo [redacted] la Lombardia. E' passato dilettante per il BCS Eupilio di Como, società per la quale già gareggia il fratello maggiore Raffaele, ma gli impegni [redacted] studio non gli consentono di lasciare Domodossola, dove frequenta l'ultimo anno dell'«Einaudi» per geometri. Tra un anno, [redacted] tutto andrà bene, farà il corridore a tempo pieno. Cambio di società anche per Gianmario Rovaletti, passato alla Zoccorinese.

Intanto [redacted] ufficiale il calendario gare. Sono una dozzina, organizzate [redacted] Pedale Ossolano, Pedale Verbanese, Gruppo Sportivo Vco e Società Ciclistica Gravellona. Rappresentate tutte le categorie, dai Giovanissimi agli Under 23 ed Elite: il [redacted]gio, Giovanissimi a Villadossola per [redacted] Trofeo Festa patronale (Pedale Ossolano); 17, Allievi [redacted] Colloro di Premosello (Pedale Ossolano); 24, Esordienti a Verbania Possaccio (Pedale Verbanese Delta); 14 giugno, Giovanissimi a Piedimulera (Pedale Ossolano); [redacted] agosto, Giovanissi[redacted] a Verbania (Pedale Verbanese); 15 agosto, Juniores ad Antrona (Pedale Ossolano) ed Esordienti a Pieve Vergonte (G.S. Vco); 16, Allievi a Pieve Vergonte (G.S. Vco); 22, Under 23 ed Elite [redacted] Villadossola (S.C. Gravellona Toce) per la quarta edizione del Trofeo Vinavil. Infine il 4 ottobre, Allievi [redacted] Cimamulera (Pedale Ossolano) per la Turbigo-Cimamulera. **[s. bot.]**



Gianpaolo Cheula dilettante [redacted] il BCS Eupilio di Como insieme al fratello Raffaele

A Mestre non è andato in panchina

Nel Novara c'è un caso Gandini

NOVARA. Quando domenica mattina a Mestre, il portiere Gandini ha saputo dall'allenatore che non sarebbe [redacted] in campo, perchè il tecnico gli aveva preferito Ghizzardi, ha accusato [redacted] dolore al ginocchio recentemente sottoposto ad intervento. Gandini non è andato neppure in panchina, pur se figurava nella distinta consegna[redacted] all'arbitro. [redacted] assistito dalla tribuna, in borghese, alla sconfitta dei suoi compagni. Lunedì poi non si è allenato, pur essendosi presentato regolarmente allo stadio dov'è stato visitato dal medico. Ieri [redacted] s'è visto. Oggi, invece, Gandini incontrerà l'ammninistratore delegato della società Alberto Palopoli.

Ieri negli ambienti sportivi si è diffusa la voce che la società avrebbe rinunciato all'apporto di Gandini per le restanti partite lasciandolo a casa. Le cose non stanno così come hanno dichiarato ieri il vice presidente Croso e l'allenatore Vallongo ma certamente il caso va chiarito. «Con Gandini c'è qualche problema - ammette il tecnico -. Avrà un colloquio con la società poi vedremo». Ma Gandini quando ha saputo che non avrebbe giocato? «Domenica mattina, come tutti gli altri - risponde Vallongo -. La sua reazione è stata un po' così. In effetti accusava qualche dolore. Si sottoporrà a degli esami e alle cure necessarie. Io sono qui, [redacted]sponibile al dialogo. Abbiamo bisogno di tutti in questo momento».

Il portiere Ettore Gandini

Vale solamente la pena ricordare che nell'ultima gara interna, col Voghera, Gandini era stato criticato e beccato dal pubblico (al quale aveva reagito) per le due reti incassate. Così Vallongo avrà pensato bene di concedergli un turno di riposo a Mestre. Il giocatore, che ieri non siamo riusciti a contattare, non ha gradito [redacted] il Novara ha giocato senza portiere [redacted] riserva in panchina. Dal canto suo Palopoli ha dichiarato: «E' un momento delicato [redacted] oggi non esiste un [redacted] Gandini. Non [redacted] se ci sarà, domani, dopo il nostro colloquio».

Lunedì sera i dirigenti hanno incontrato Vallongo per fare il punto della situazione invitando tecnico e giocatori [redacted] stringere i denti. **[r. amb.]**

[redacted]

SPORT FLASH

[redacted]s

Al campionato Regionale parte bene la «Selva»

Ha preso il via domenica l'edizione '98 del campionato regionale di C. Il Vco è rappresentato per la prima volta da tre squadre maschili: la Selva di Ghiffa e il TC Cannobio, nel girone con Orti Alessandria e Casale Monferrato; il TC Monterosa Domodossola con Pinerolo, Sporting Torino [redacted] Ronchi Verdi Torino. Nella prima giornata del torneo, La Selva ha battuto il Cannobio, mentre la formazione domese [redacted] stata sconfitta dallo Sporting Torino. **[s. r.]**

Ginnastica

Adriana Crisci rientra [redacted] vince con la nazionale

Ottimo rientro alle gare per Adriana Crisci della Pro Novara: all'incontro Italia-Spagna di Carmagnola è stata la migliore ginnasta in assoluto. Ciò le permetterà di partecipare ai campionati Europei di San Pietroburgo. **[m. p.]**

Nuoto

Il «Città di Mortara» alla Libertas pigliatutto

Libertas senza rivali al secondo trofeo «Città [redacted] Mortara». Gli atleti di Adriano Romualdo hanno dominato in tutte le specialità conquistando il podio in ogni gara a partire dalla piccola Carolina Bernardinello al «grande» Walter Cagnolati. La squadra del presidente Bellomi ha vinto il trofeo. **[m. p.]**

Karate

In luce gli oleggesi al Trofeo delle Regioni

Raffica di buoni piazzamenti per gli atleti del Centro ricerche sport karate di Oleggio al Trofeo delle Regioni a Rezzato. In gara si [redacted] affrontati 260 sportivi in rappresentanza di 10 regioni. Daniela Gramoni si è classificata prima della sua categoria di peso [redacted] classe mentre Federico e Donatella Valentini si sono piazzati rispettivamente secondo e terza. **[r. l.]**

Judo

Giochi della Gioventù oro per Bovio [redacted]

Atleti novaresi in evidenza a Torino [redacted] selezioni regionali per i giochi della giove[redacted] di judo. Carlo Bovio e Matteo Tondetta del Judo ju-jitsu Novara, nella categoria bambini di 9-10 anni, hanno conquistato l'oro [redacted] Marcello Pelucco si [redacted] dovuto accontentare del bronzo. Argento per la coppia Paolo Giorgetti [redacted] Alessandro Bruno nei ragazzi 11-12 anni che parteciperanno alle [redacted] nazionali a maggio. **[r. l.]**

[redacted]

Con la Coppa Serafini a Belgirate, assegnata la prima tappa

Via alla stagione del Verbano

Duello tra «Paola» e «Vietata ai minori»

[redacted] La [redacted] Coppa Serafini ha inaugurato la nuova stagione della vela sul Verbano, nelle acque antistanti Belgirate. Il campionato del Lago Maggiore si articolerà in diverse prove, che [redacted] banco per [redacted] la primavera e l'estate, per concludersi a inizio autunno. Tra le prove più attese dell'annata velica c'è anche la «Maxiverbano Cup», regata italo-svizzera patrocinata dalla Regione Piemonte [redacted] organizzata [redacted] «Società [redacted] Regate 1858» di Belgirate che si terrà a fine maggio.

Ma torniamo al presente: il debutto della manifestazione velica [redacted] è stato certo aiutato dal tempo (in senso meteorologico) che per gli oltre cento velisti radunatisi al porticciolo di Belgirate [redacted] riservato poco sole, tante nuvole e qualche scroscio di pioggia.

Ma soprattutto poco vento alla partenza, avvenuta alle 8,30 di domenica mattina. Questa situazione di «bonaccia» [redacted] durata fino a mezzogiorno quando, finalmente, un'improvvisa tramontana ha consentito di dare il via alla regata, con 22 equipaggi in lizza, risoltasi in una sola prova.

Prova che si è rivelata molto combattuta nelle fase iniziali, per poi lanciare alla ribalta due imbarcazioni che hanno man mano preso il largo: «Paola», un «Melges 30» del circolo [redacted] Luino, e la [redacted] «Vietata [redacted] minori», un «Este 24» con [redacted] equipaggio formato da Guido Molinari, Riccardo Serini, Fabio De Paoli, Achille Foglia e Deborah Marengo a prua, una delle pochissime donne partecipanti alla manifestazione velica.

Dopo [redacted] lungo testa a testa, nel finale «Paola» prendeva un minuto di vantaggio a «Vietata ai minori» [redacted] giungeva per prima alla boa del traguardo. La b[redacted] varesotta detiene la classifica dell'assoluto.

L'imbarcazione novarese, comunque, è balzata al comando della classifica di categoria e promette di restarci [redacted] lungo.

Il prossimo appuntamento è fissato dopo la sosta pasquale, per sabato 19 aprile a Castelletto Ticino in occasione del 24° Trofeo del Ponte, organizzato dal Circolo nautico «il Porticciolo». Sarà anche la seconda regata valida per il campionato del Lago Maggiore. **[m. p.]**

Al via da Belgirate la stagione della vela

[redacted]

[redacted] I PRIMATISTI SONO SEI

MERCOLEDI' 8 APRILE 1998

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a La Stampa, C. della Vittoria 2, 28100 Novara

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

NOVARA. Rimandiamo a un altro giorno la pubblicazione delle classifiche, ma anticipiamo oggi i leader delle sei categorie del «Golden Boys». Nei **Primi Calci**, Alice Danini (Fondotoce) 8965; nei **Pulcini**, Alessandro Airoldi (U.S. Bellinzago) 13225; negli **Esordienti**, Alessandro Sinopoli (Borgo Oratorio) 9389; nei **Giovanissimi**, Andrea Marangon (Veveri) 13073; negli **Allievi**, Stefano Rova (Veveri) 12943; e negli **Juniores**: Corsini (Verbania) 7387.

MERCOLEDÌ **tuttoscienze**
I supplementi de **LA STAMPA**
Una settimana ricca di tutto.

TRIBUNALE DI NOVARA

Avviso di vendita di beni immobili all'incanto

Il giorno 6 maggio 1998 alle ore 9,30 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti [redacted] di proprietà dell'esecutata "Parking Novara S.r.l.", siti in: Comune di Novara

Lotto A: intero fabbricato eretto a tre piani F.T. oltre a piano seminterrato [redacted] da Viale dell'Industria [redacted] della superficie complessiva di mq. 1299 composto da: piano seminterrato mq. 358; piano rialzato adibito ad uffici e laboratori; primo piano di due appartamenti rispettivamente di 169 mq. e 158 mq.; secondo piano di due appartamenti rispettivamente di mq. 119 e mq. 107.

Lotto C: palazzina con accesso da Viale dell'Industria n. 4 a tre piani F.T. oltre a piano seminterrato, disabitata ed in stato di abbandono della superficie complessiva [redacted] mq. 1180 circa comprendente piano seminterrato di [redacted], piano rialzato di mq. [redacted], primo piano composto da [redacted] appartamenti rispettivamente di mq. 153 e 173, e secondo piano [redacted]mposto [redacted] appartamenti rispettivamente di mq. 118 e 90 mq;

Lotto D: con accesso da via Fauser n. 11 e viale dell'Industria n. 2, palazzina a tre piani F.T. oltre a piano seminterrato disabitata ed in stato di abbandono della superficie di mq. 1157 così composta: piano seminterrato di mq. 324; piano rialzato [redacted] mq 324; primo piano di due appartamenti rispettivamente di mq. 161 e 171, secondo piano di due appartamenti di mq. 177.

Condizioni di vendita:

1) Prezzo base: Lotto [redacted]: lire 240.000.000 Lotto C: lire 200.000.000 - LOTTO D: lire 195.000.000.

2) Offerta minima d'aumento lire 5.000.000 per tutti i lotti;

3) Gli interessati [redacted] presentare domanda [redacted] bollo alla Cancelleria del Tribunale di [redacted] entro le ore 11,30 [redacted] giorno 5 maggio 199[redacted] depositando altresì [redacted] a fianco di ciascun lotto indicate.

Lotto A: lire 52.000.000 (di cui lire 24.500.000 per cauzione e lire 27.500.000 per spese).

L[redacted] C: [redacted] (di cui lire 20.[redacted] per cauzione e [redacted] per spese).

Lotto D: lire 42.500.000 (di cui [redacted] 20.000.000 per cauzione e lire 22.500.000 per spese).

[redacted] depositi [redacted] essere effettuati con assegni circolari intestati al "Cassiere Provinciale delle PP.TT. di Novara con il concorso [redacted] controllore" ed emessi da Istituti di Cre[redacted] con sportelli in Novara;

4) Versamento del prezzo entro 20 giorni dall'aggiudicazione;

5) Agli offerenti non divenuti aggiudicatari verrà restituito, subito dopo [redacted] chi[redacted] l'incanto, l'assegno circolare.

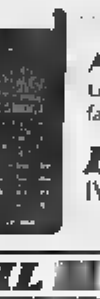
Maggiori informazioni in Cancelleria nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle ore 8,30 alle 11,30. Novara, [redacted] 25 agosto [redacted]

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA [redacted] Cancro

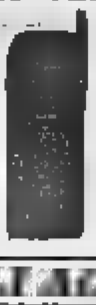
VENTURINI

Telecomunicazioni - Telefonia cellulare e fissa

VERBANIA INTRA - Piazza Cavour, 21
Tel. 0323/401415 - Fax [redacted]



ALCATEL 800
Un apparecchio compatto, facile da usare
L. 360.000
IVA COMPRESA



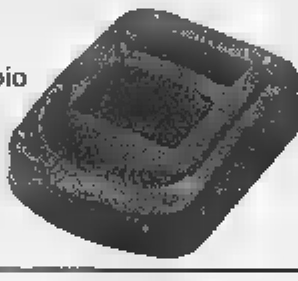
PHILIPS FIZZ
Ultrasonile [redacted] prestazioni che soddisfano chi ne fa un uso non professionale
L. 340.000
IVA COMPRESA

IL [redacted]

ASTUCCIO
per telefoni cellulari di tutte [redacted] marche
L. [redacted]
IVA COMPRESA

BATTERIA VERDE MOTOROLA
slim a cellule PANASONIC HHG 1200 MH 60 ore stand-by
L. 69.000
IVA COMPRESA

CARICA / SCARICA BATTERIA Doppio
per MOTOROLA, ERICSSON, NOKIA, PANASONIC
PREZZO ECCEZIONALE
L. 65.000
IVA COMPRESA



CARDANO CECILIA

[redacted]

brother NECCHI PFAFF

macchine per cucire maglieria - stiro tagliacuci

Assistenza [redacted] scuola permanente gratuita in Arona, Borgomanero Domodossola, Fara Novarese, Galliate, Gravellona, Novara, Romagnano, Verbania

Centro [redacted]
[redacted] Novara, 111
[redacted]el. 0321/861398

http://www.paginegialle.it/cardanocec

[redacted]
Lago [redacted] (Novara)

hg hotel ristorante*** giardinetto

TEL. (0323) 89.118 - 89.482
FAX (0323) 89.219

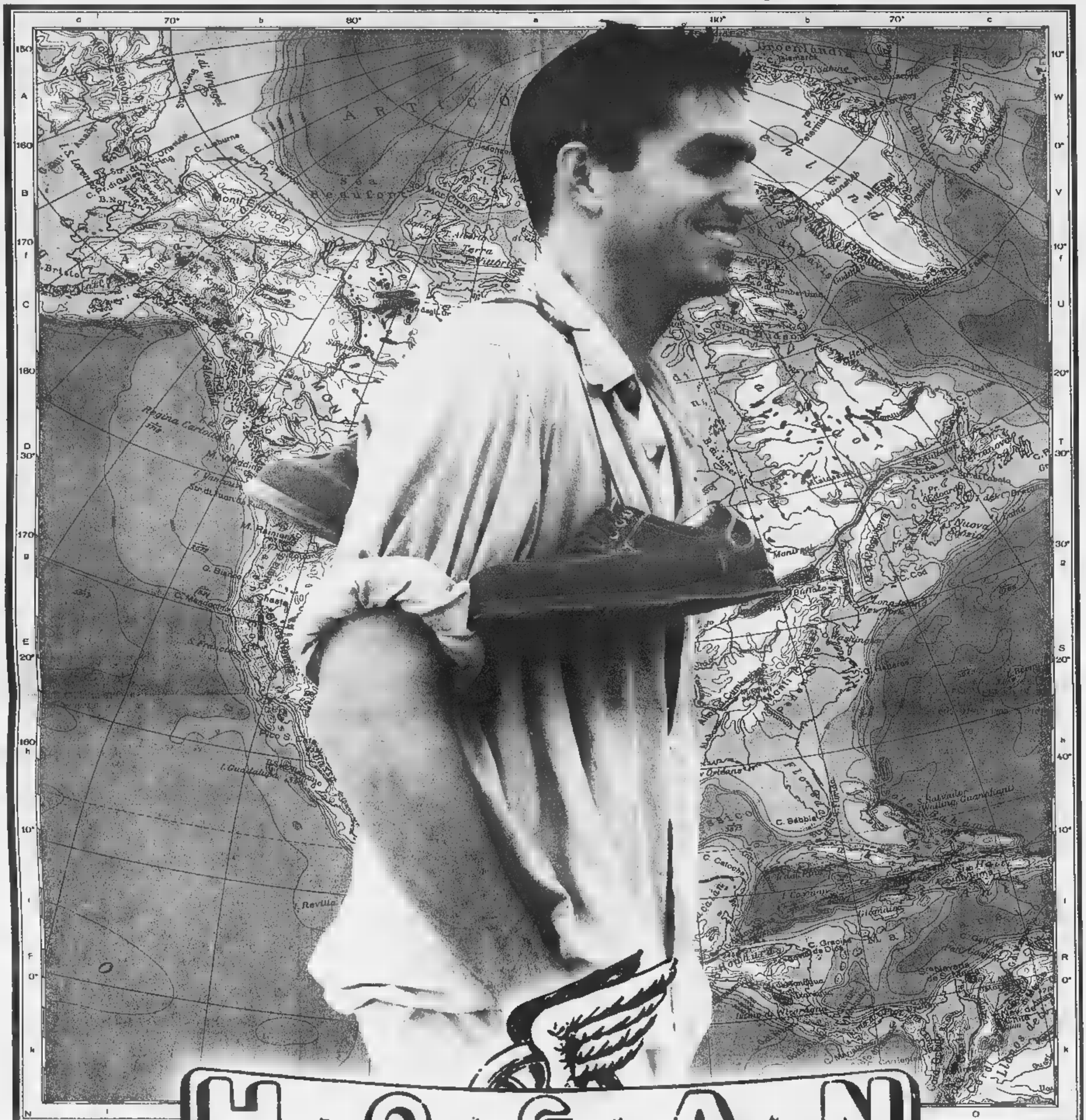
RISTORANTE PANORAMICO SUL LAGO

Cucina con Specialità Regionali e Creative
Nuovi Saloni per Nozze Cerimonie e Convegni

RIAPERTURA STAGIONALE

PRENOTATE IL PRANZO DI PASQUA

Actor James Caviezel with his Hogan shoes.



E il vice-premier Veltroni inaugura la Scuola Artigiani all'Arsenale della Pace

«Mantenuti gli impegni con Torino»

Nel Duomo a un anno dal rogo

Veltroni saluta il senatore Norberto Bobbio dietro al quale ci sono Sermig e il parlamentare Colombo. Qui a fianco donna Agnelli e l'assessore Gianpiero Leo

E' quasi passato un anno da quella notte tragica dell'11 aprile quando il fuoco distrusse la cappella del Guarini, dov'era custodita la Sindone, e danneggiato gravemente il Duomo e un'ala del palazzo Reale. Ieri Walter Veltroni, vicepresidente del Consiglio, ha ripercorso i luoghi del disastro. Trenta minuti per visitare il salone degli Svizzeri di Palazzo Reale, il cui restauro dovrebbe essere completato prima dell'estate, la Cappella del Guarini, dove sono stati montati i nuovi ponteggi e poi in Duomo dove incontra il parroco, don Francesco Cavallo. Lo accompagnano, dodici mesi fa, il prefetto Mario Moscatelli e i sovrintendenti Lino Malara ed Enrica Spantigati. E alla fine soddisfatto: «Gli impegni sono stati mantenuti». Aggiunge: «Il merito è di tutti che vi hanno lavorato». Poco dopo, durante il discorso all'inaugurazione dei corsi della Scuola per Artigiani e Restauratori all'Arsenale della Pace ripeterà: «Un fa, il giorno del disastro, e sembrava impensabile che si potessero raggiungere i risultati ottenuti. E' un risultato importante perché allora c'eravamo impegnati a far sì che l'Ostensione della Sindone si facesse in Duomo e l'Ostensione si farà. Siamo di fronte ad un caso di impegni rispettati, con risultati di restauro e di messa in sicurezza buoni». E ancora: «E' un momento importante, perché mostra lo sforzo e la volontà del governo e del Paese per valorizzare i suoi beni culturali anche attraverso restauri come quelli che si stanno compiendo nel Duomo di Palazzo Reale».

E Veltroni parte dal restauro del Duomo e dall'esperienza del Sermig e del suo fondatore, Ernesto Olivero per affermare che è «ingiusto e immotivato dire che Torino è la città della violenza. Altri eventi analoghi di uguale intensità e tensione hanno avuti in altre città italiane e dal mondo». Torino, secondo il vicepresidente del Consiglio, si distingue «per tradizione culturale viva, per un impegno politico intenso e una forte etica del capitalismo». E, a questo proposito, Veltroni cita come modello Giovanni Alberto Agnelli, designato alla successione alla guida della Fiat e morto in dicembre: «Aveva dentro di sé grandissimi valori e probabilmente oggi sarebbe stato qui con noi. Mi manca come amico e come interlocutore. Rappresentava il nuovo etico dell'impresa che vedeva fortemente legata a una funzione sociale». Poi il riconoscimento del lavoro del Sermig: «Sono avventure così che hanno tenuto insieme in questi anni il Paese. E' questa straordinaria carica di solidarietà, di senso della comunità, di intelligenza civile e di imprenditorialità etica che ha aiutato il Paese nel tempo più difficile».

Alla cerimonia d'inaugurazione della Scuola per Artigiani Restauratori hanno partecipato, anche il sindaco di Torino, Valentino Castellani, il presidente della Provincia, Mercedes Bresso, il senatore a vita, Norberto Bobbio, donna Marella Agnelli, parlamentari vari (Colombo, Chiamparino, Acciarini, Ortolano). A loro Olivero durante la visita dei quattordici laboratori organizzati grazie al contributo dell'Associazione Piemontese Restauratori d'Arte ha spiegato il dell'iniziativa: «La nostra comunità da sempre ha fatto la scelta dei giovani. Per loro abbiamo l'Arsenale della pace. A loro ci rivolgiamo continuamente incontri, concerti, occasioni per crescere. La proposta della Scuola per Artigiani restauratori si inserisce in queste iniziative».

Alla cerimonia era presente anche l'assessore regionale alla Cultura, Gianpiero Leo, che ha colto l'occasione per sollecitare il «Governo ad una migliore ripartizione delle risorse legate al Giubileo. Al Piemonte sono stati assegnati solo miliardi, al Veneto 300. Ci sembra sproporzionato visto che la città e la Regione dovranno affrontare la seconda Ostensione». Leo, insieme ai suoi colleghi Perone e Giuliano verrà ricevuto da Veltroni dopo Pasqua. Bresso e Castellani, poi, hanno sollecitato il vicepresidente ad un impegno del Governo a sostegno della candidatura di Torino come sede delle Olimpiadi invernali del 2006. [m. tr.]

To-Savona, da oggi aperti tre km raddoppiati

MONDOVI'. Nell'uovo di Pasqua dell'autostrada Torino-Savona c'è una bella sorpresa per gli utenti che nelle proveranno a raggiungere il mare della Liguria. Stamane saranno aperti al traffico i tre chilometri di tostrada che porteranno il raddoppio da Niella Tanaro fino alla galleria «Gay di Montis di Mondovì.

Un'altra buona notizia annuncia per la prossima estate quando saranno aperti i chilometri fra Ceva e Priero: a quel punto si andrà a doppia carreggiata da Mondovì a Millesimo e per collegarsi allo scorrevole tratto Altare-Savona mancheranno solo i 6 chilometri tra Millesimo e Carcare. Intanto, sempre questa settimana, sarà varata la prima campata del viadotto Stura, più importante opera di ingegneria civile realizzata quest'anno in Italia.

Il procuratore Gumina vuole lasciare Biella

BIELLA. Il procuratore della Repubblica Enrico Gumina ha chiesto il trasferimento e ha firmato la domanda per un superiore: Corte d'Appello a Torino (presidente di sezione) a Roma, in Cassazione. Il sostituto Nicola Serianni, primo in graduatoria per un incarico da pm ad Aosta ed a Vercelli, ha rifiutato di trasferirsi nella Vallée. Vercelli sarebbe la destinazione preferita, si attende il varo della riforma del giudice unico.

Pai vertice

NOVARA. Si svolge questa mattina alle 9,30 a Roma, alla Presidenza del Consiglio, l'incontro decisivo per la Pai (produzione patatine). L'azienda ha chiesto la mobilità per 36 dipendenti una riduzione del salario, oltre all'interruzione della corresponsione del buono mensa, richieste respinte dal sindacato. Questa mattina a Roma, con la delegazione sindacale ci anche il sindaco di Novara, Gianni Correnti.

stagione di mostre Pomodoro

AOSTA. Una mostra antologica dello scultore Giò Pomodoro (nella foto). Una rassegna di pitture di inizio secolo della «Ecole de Paris». Gli «dei di pietra», esposizione di stele antropomorfe dal 3000 al 2000 avanti Cristo con pezzi provenienti da diversi musei europei. Gli 11 Maestri dell'Accademia Albertina. Una mostra dedicata all'inventore delle penna a sfera «Bic», il barone Bich, nel ristrutturato castello di Ussel (Châtillon). Una esposizione del pittore Remo Squillantini. La partecipazione ai grandi Saloni internazionali del libro, da Torino a Ginevra, da Passy a Grenoble. Sono alcuni degli esempi di mostre e iniziative che la Valle d'Aosta organizzerà da questa primavera all'inverno in varie località. L'amministrazione regionale spenderà due miliardi e mezzo.

I «Cobas del riso» debuttano

VERCELLI. Dopo i Cobas del latte, domani sera si costituiscono a Vercelli anche i Cobas del riso. Il battesimo dei nuovi Comitati spontanei dei produttori risicoli si svolgerà alla Sala Dugentesca, alla presenza uno dei leader storici della protesta dei produttori di latte, Giovanni Robusti. Gli organizzatori dei Cobas del riso contano di radunare anche i produttori delle altre province, Novara, Alessandria e Pavia.

Cresce la protesta dopo il duplice

NOVI LIGURE. Dopo il delitto dei due metronotte e altri recenti episodi (una sanguinosa rapina, droga, prostituzione, accattonaggio) resta alta la tensione a Novi sul fronte della criminalità. Gli abitanti e i commercianti del centro città lanciano un «ultimatum»: «Via la criminalità da Novi, altrimenti ci difenderemo da soli». La richiesta è rivolta a prefetto, sindaco e responsabili delle forze dell'ordine.

Assicuravano corsi di arti marziali e di tiro al poligono. Condannati due «insegnanti»

La scuola per detective era una truffa

Raggirati molti giovani con la promessa di un lavoro

«Truffe vigliacche, perché sulla pelle di tanti ragazzi che sognavano un lavoro», dice l'avvocato Patrizia Rugnano, parte civile per alcuni di quei giovani raggirati. Si prometteva un impiego sicuro: quali detective investigatori privati presso avvocati e notai, guardie del corpo, addetti alla sicurezza nei supermercati. Un lavoro venturoso, ben retribuito.

Una finta scuola polizia. Con annunci su quotidiani nazionali. Poi, nei programmi, l'elenco di lezioni teoriche e pratiche, anche tiro al poligono, persino arti marziali. Due le persone finite davanti al pretore Maria Iannibelli: Lucia Diaferia e Una truffa. I due stati condannati: a 10 mesi, la condizionale.

E' la storia del «Professional institute investigations security», sede in via Nicola Fabrizi, «aperto a ragazze e ragazzi, palestra interna insegnanti arti marziali, orario continuato, 9 - 19,30». E la pubblicità assicurava: «Il nostro corso ti rilascerà l'attestato riconosciuto dalla Regione Piemonte».

Ci caduti in molti, ha detto in aula il pubblico ministero. Tutti ragazzi e ragazze che cercavano un lavoro. Molti convinti della validità della scuola anche dalla promessa un'attestazione della Regione.

I difensori Guido Crovella e Fiorella Pastore hanno scolorito le figure dei due imputati. Parole dure: «Altri i veri colpevoli». Per i legali, la Diaferia era solo un'impiegata, «nessuna responsabilità nell'istituto» anche lui ex allievo, ruoli di responsabilità nella scuola detective. Tutti e due, per i difensori, «non hanno mai insegnato nella scuola», benché così abbiano sostenuto alcuni allievi.

Dieci i testimoni. Anna: si era qualificato come agente speciale di polizia. Ho pagato un milione e 800 mila lire. Mi fu rilasciato tesserino». Luca: «Pagai all'iscrizione 400 mila lire, firmai un contratto; disse di essere un tenente della narcotici, spesso girava con una pistola nella cinta dei calzoni». Massimiliano: «Un giorno disse che era un incursore». Rosanna: «Mi parlarono di lezioni di tiro e arti marziali». Marco: «Il corso, assicuravano, aveva validità della Regione». Massimo: «Qualcuno diceva che la Diaferia fosse ispettrice di polizia». Michele: «Versai rate mili di 170 mila lire». Rosanna: «Un giorno tenne lezioni signore di mezza età, presentato come avvocato».

La truffa fu scoperta dalla polizia. Nei giorni scorsi è stata battaglia tra accusa e difesa. Poi la sentenza e la condanna.

Mascarino

Elettrostimolanti insicuri

I carabinieri dei hanno sequestrato in tutta Italia, su richiesta del ministero della Sanità, due apparecchi elettrostimolanti giapponesi che dovrebbero combattere la «fame nervosa» e il fumo. Si tratta del «Tecnodiet» e il «Nicostop», distribuiti da una ditta Rivoli, la Florio Fabbrica. Il provvedimento è stato adottato dopo un'indagine del procuratore aggiunto presso la Pretura di Torino, Raffaele Guariniello, e un pronunciamento (del 14 marzo scorso) del Consiglio Superiore della sanità. Secondo quest'ultimo organismo, «i prodotti non possiedono i requisiti necessari ad assicurare l'efficacia, l'affidabilità e la sicurezza d'impiego». Gli apparecchi venivano pubblicizzati da emittenti televisive private. Entrambi consistono in un auricolare che si all'interno di un orecchio e in una pinza che si applica sul lobo ha due fili collegati ad una batteria. Secondo la pubblicità le elettrostimolazioni ridurrebbero la fame e la dipendenza dal fumo.

Il 10 maggio

alle origini

«Turin Marathon '98». E' sull'onda del ricordo l'ottava edizione della maratona più importante d'Italia, che si correrà domenica 10 maggio. I chilometri sfida, quest'anno, hanno il sapore del passato. Ripercorreranno infatti il tracciato della prima edizione datata 1919: tragitto ad anello con partenza e arrivo al Palazzo a Vela di via Ventimiglia, passando attraverso Moncalieri, Nichelino, Borgaretto, Orbassano, Rivalta, Rivoli e Collegno. Da un punto di vista strettamente sportivo, l'edizione sarà valida per il Campionato italiano assoluto e vedrà quindi la partecipazione - oltre che dei grandi nomi internazionali della maratona - anche di tutti i migliori atleti italiani. Da un punto di vista dello spettacolo delle iniziative collaterali per gli spettatori che faranno cordone, proposti concerti, convegni, conferenze e momenti di aggregazione collettiva. «Il programma definitivo è ancora da mettere a punto nei dettagli - spiega Luigi Chiabrera, promotore della manifestazione -, ma due appuntamenti paralleli già certi: la Mostra dello Sport e del Turismo nell'Ambiente che verrà inaugurata giovedì 7, e "Maratonando", prima edizione di mini-gara destinata a coloro che non si sentono pronti per confrontarsi come i campioni con i 42 chilometri, ma disposti a cimentarsi in un percorso ridotto (5 km) da via Ventimiglia fino al laghetto di Italia 61 passando attraverso corso Maroncelli, via Genova e via Garessio».

Ecco il percorso. via Ventimiglia la «Turin Marathon» punterà a Moncalieri attraverso via Corradini. Il tragitto fuori città è lungo 27 chilometri. Dopo aver attraversato Nichelino, Borgaretto, Orbassano, Beinasco, Rivalta Rivoli e Collegno, in Francia (11 chilometri di rettilineo) posizioni cominceranno a delinearsi. I maratoneti lasceranno la provincia per precipitarsi verso il podio «sfilando» in via Garibaldi, piazza San Carlo, corso Vittorio Emanuele II, attraverso parco Valentino, corso Bramante, via Genova e via Ventimiglia.

«Turin Marathon» significherà traffico deviato, vigili urbani mobilitati in massa, percorsi alternativi di autobus e tram. Lo scotto da pagare per una giornata di gloria, anche se quest'anno - polemizza Chiabrera - «la Rai sempre più latitante non ci ha ancora comunicato quanti minuti trasmissione dedicherà all'evento».

Marco Accossato

pioggia in montagna nevica

Dopo un lungo periodo di siccità la pioggia è tornata a bagnare il Piemonte: in molte località, fra cui Torino, Cuneo e Novara, è piovuto per tutta la mattinata di ieri; a Sestriere sono caduti 15 centimetri neve fresca. Nessun problema per la viabilità: i valichi del Tenda e della Maddalena, nel Cuneese, piove soltanto; in alta Valsusa e in Valsesia la neve sulle strade si scioglie al passaggio delle auto, senza creare impedimenti al traffico. Soddisfazione per le piogge è stata espressa dalla Coldiretti e dalla Confederazione italiana agricoltori, secondo le quali «se le temperature rimarranno elevate e non ci saranno gelate, questa pioggia sarà un vero toccasana per le campagne». Anche per oggi i meteorologi prevedono piogge, anche se fenomeno sembra in attenuazione.

Agli spazzini agenti di polizia

GENOVA. Il Comune chiederà alla Regione Liguria una deliberazione per «riconoscere anche agli operatori dell'Amiu (Igiene Urbana) la qualifica polizia amministrativa». L'ha annunciato, ieri, l'assessore all'Ambiente, Chiara Malagoli. «Noi bonificheremo due discariche, quelle di via Carso e di via San Quirico - ha aggiunto il presidente dell'Amiu, Paolo Momigliano -, ma il problema per la città è prevenire che si formino sempre nuove discariche».

Tangenziale Sanremo i politici

SANREMO. Tre condanne e cinque assoluzioni nella vicenda giudiziario legata alla progettazione della tangenziale di Sanremo finita clamorosamente sulle tombe del cimitero Armea. Ieri il tribunale di Imperia ha sentenziato l'innocenza dei politici trascinati nell'inchiesta della magistratura condannando invece tre tecnici che si occuparono del progetto ad un cumulo di pene di tre anni e dieci mesi.

IL CASO

SALUTE E SPECULAZIONI

La ditta produttrice sorpresa dalle richieste: stiamo organizzando il rifornimento

«La Vasosuprina è introvabile»

Caccia al farmaco che riduce il rischio di aborto

La Vasosuprina è usata in gravidanza per calmare le contrazioni dell'utero eliminando i rischi di aborto o di parto prematuro

Chi fa incetta di «Vasosuprina» in farmacia? Da un mese il farmaco - un betastimolante - in gravidanza per calmare le contrazioni dell'utero eliminando i rischi di aborto o parto prematuro - non si trova, conferma un minisondaggio: «Ci spiace, è finito». Oppure: «Vasosuprina? è rimasta una scatola». Qualcuno la butta sul pratico: «Senta, se il ginecologo di sua moglie lavora in ospedale magari può procurarla».

A segnalare il fenomeno anche Silvio Viale, consigliere comunale dei Verdi e ginecologo. Esistono prodotti alternativi? Miolene - spiega -, ma molti colleghi preferiscono Vasosuprina». «E' uno di quei farmaci che talora spariscono - conferma Piero Sampietro, presidente dell'Ordine dei farmacisti -. C'è un elenco di prodotti con la stessa composizione ma sono quasi tutti revocati. Almeno nominalmente, l'unica disponibile». Emilio Vecco, consigliere dell'Associazione titolari di farmacia: «Arriva, a corrente alternata: due confezioni in tutto a febbraio, altre due a marzo».

Spiega che i farmaci revocati si dividono in tipi: quelli revocati d'ufficio dal ministero, quelli revocati dalla casa e quelli che, pur sul mercato, spariscono ogni tanto. Ecco l'identikit del ricercato: Vasosuprina retard (quella normale è revocata nel '96). Categoria: farmaci C. Indicazioni: rilassante delle muscolari. Confezione: 20 pastiglie. Prezzo: 8900 lire, ma ci dicono che è già salito a produttrice: Lusofarmaco (Milano), la stessa del Miolene.

Cadono dalle nuvole, alla Lusofarmaco, filiale italiana. «E' un farmaco prodotto a Berlino - spiega la dottoressa Ferraro, addetta alla distribuzione -. Una motrice con mila pezzi è partita lunedì: presto tutti saranno riforniti». Ma diverse farmacie lamentano di aver ricevuto poche confezioni anche in passato... «Siccome scarseggiavano, avevamo chiesto di evadere gli ordini al 50% per evitare accaparramenti». Resta lo stupore per gli inaspettati incrementi di vendite, sottolineano da Milano. Fra l'altro, aggiungono, alcune voci sul farmaco - in qualità di vasodilatatore - può prestarsi ad usi «ambigui». A ulteriore domanda segue risposta, imbarazzata: «Beh, nel senso che potenzia... l'attività sessuale...».

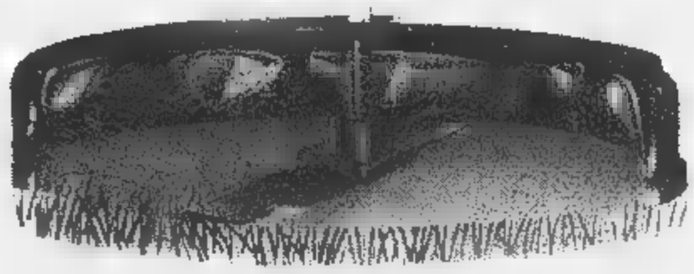
Svelato l'arcano? «Beh, mi sembra strano - replica Viale -. Ci vuole la prescrizione medica per l'acquisto del prodotto. Certo, usando un rilassante delle fibre muscolari, in potrebbe anche produrre questo effetto: insomma, come agisce su quelle dell'utero può agire anche altre fibre...».

Vendute per milioni

Ha reso schiava e venduto per 40 milioni una giovanissima ungherese, che aveva accompagnato in Italia, costringendola poi a prostituirsi. Ma un cliente della ragazza, un giovane astigiano che si era invaghito di lei e voleva «affrancarla», si è rivolto alla polizia. E gli uomini della Mobile (commissario Pier Paolo Fanzone e ispettore Mario Berardi) e della Criminalpol, hanno filmato ogni fase delle trattativa finale. Poi intervenuti arrestando il presunto sfruttatore: è un disoccupato astigiano, Pasquale Leone (nella foto), anni, abitante in frazione Serravalle. Ora s'indaga anche su altre due ragazze ungheresi, che sarebbero sparite subito dopo il loro arrivo in Italia. Forse sono state a loro volta vendute nel Torinese o in altre parti d'Italia. Le indagini della polizia continuano.

OGNI 27 1000 mq MINUTI LIBERI PER TE!

Sui 1000 METRI QUADRI del tuo giardino, TORO Recycler si è dimostato il più veloce, il più ecologico e il più economico. Infatti, mentre il tuo vicino ha impiegato 56 MINUTI a tagliare il prato e svuotare i cestelli, il tuo trattorino Recycler ha sminuzzato l'erba e l'ha riposta immediatamente sul prato sotto forma di concime, il tutto in soli 29 MINUTI e, naturalmente senza spese supplementari. E adesso, mentre lui va a comprare concime e a smaltire i rifiuti, tu ti godi questo momento di riposo... E se l'erba del tuo prato cresce alla grande... puoi applicare al trattorino Recycler TORO l'apposito sistema di raccolta e trasformarlo così in un trattorino tradizionale. Avrete anche lo stesso giardino, ma tu e il tuo vicino non avrete certo lo stesso tempo libero! Con TORO fai prima, con meno fatica e meno spese!



TORO RECYCLER

E' UNA PROPOSTA IBEA
GLI ESPERTI DEL VERDE

BORRA AGRICOLTURA
DI BORRA & C. SNC
Valdengo (BI)
Via Quintino Sella, 40
Tel.: 015/882202

TORO
Agenzia Generale di Biella "Giardini"
Rondelli
Via Oberdan, ...
Tel. 015 - 2522007 ric. aut.

LA STAMPA
VERCELLI E VALSESIA

Mercoledì 8 Aprile 1998
REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. (0161) 217.850/54.747. FAX (0161) 257.009
vc 33

TORO ASSICURAZIONI
Agenzia Generale ... Biella "Giardini"
uffici in:
Via Mainelli, 10 - Tel. 0161 - 96233
Via Roma, 3 - Tel. 015 - 767541
Condominio S. Antonio - Tel. 015 - 702310

Gli organizzatori del Comitato: il nostro scopo non è scavalcare i sindacati

Domani nascono i Cobas del riso

Assemblea con Robusti al Salone Dugentesco

Scatfiche In Associazioni

Oletti ... Desana: per evitare la crisi è già stato fatto tutto il possibile

Andrea Desana (Coldiretti) e Marco Oletti (Unione agricoltori) ... nascita dei Cobas del riso

VERCELLI. Non meraviglia più di tanto le organizzazioni agricole, la notizia che ... Vercelli si sta costituendo ... «Comitato spontaneo produttori riso», in pratica un «Cobas ... riso», ... che all'assemblea di domani partecipi Giovanni Robusti, fondatore dei «Cobas del latte».

... non proprio meraviglia, piuttosto c'è attesa, forse curiosità, mentre denominatore comune dei commenti è l'invito all'unità. Il presidente dell'Unione agricoltori ... Vercelli Marco Oletti dice: «Ne ho sentiti ... parlare, ... per somuni ...pi, proprio in mattinata. Non capisco che cosa ... possa sperare di ottenere più ... quello che è già stato fatto e che le organizzazioni del settore stanno tuttora facendo. E' proprio accogliendo le nostre pressanti argomentazioni che il ministro Michele Pinto ha svolto un intervento durissimo in sede di Consiglio dei ministri agricoli della Comunità europea. Considero un dato di fatto che, soprattutto negli ultimi tempi, le organizzazioni agricole e professionali hanno lavorato molto intensamente, con un impegno costante e, soprattutto, unitario».

Il direttore della Coldiretti di Vercelli ... Biella Andrea Desana è abbastanza perplesso. «In coscienza credo che tutte le organizzazioni agricole abbiano fatto, stiano facendo e faranno il massimo possibile per sollevare l'intero settore dalla crisi in cui ... Sono ... organizzate manifestazioni importanti, che sicuramente hanno lasciato il segno». Il dottor Desana si riferisce al «raduno dei 500», quando a fine ... scorso gennaio Vercelli ... stata invasa dai trattori e quando, nella ... occasione, gruppi di «irriducibili» hanno organizzato presidi nei punti strategici del territorio, ... ridosso delle più importanti arterie autostradali.

Continua il direttore: «La protesta si è diffusa anche a livello nazionale, tanto che anche i ministri interessati hanno portato avanti le nostre richieste. Come Coldiretti siamo ogni giorno a disposizione per affrontare i problemi in modo unitario, perchè non è dividendoci che ... può sperare di ottenere qualche risultato».

D'altronde il malessere investe ... ... solo il mondo risicolo, ... anche gli agricoltori cosiddetti «in asciutta»: ancora ... recente un gruppo di «irriducibili» delle tre organizzazioni si ... riunito a Cigliano per concordare una comune linea d'azione.

Il presidente Oletti conclude: «Io non mi preoccuperei più di tanto. Piuttosto temo che, in una situazione oggettiva di malessere, qualcuno voglia ...alcare la tigre della protesta strumentalizzandola politicamente». L'analisi del dottor Desana è più cauta: «Esistono certamente valide motivazioni di fondo per la protesta, ma credo ... necessario mantenere ... stretta unità di intenti e d'azione: infatti anche i produttori di riso ... facendo un grandissimo sforzo per agevolare al massimo l'accesso all'intervento, che è da considerare un'importante valvola di sfogo».

Walter Camurati

VERCELLI. Domani sera, a Vercelli, ... ufficial... i Cobas del riso. La grave crisi che sta attraversando il ... sarà infatti esaminata alle 21, al Salone dugentesco, da un Comitato spontaneo produttori riso ... sarà «benedetta» Giovanni Robusti, leader dei Cobas del latte, proprio quelli che nei mesi scorsi avevano dato vita alla dura protes... in tutt'Italia contro l'applicazione delle quote di produzione e delle multe agli allevatori.

Ed il superamento della quo... di superficie nazionale, assegnata all'Italia dalla ... organizzazione comune di mercato del riso attuata dall'Unione europea, potrebbe già comportare quest'anno penalizzazioni e tagli degli aiuti ... risicoltori. Una situazione che la risicoltura non potrebbe reggere, dopo le pesanti riduzioni dei prezzi di mercato di quest'anno con i produttori costretti a ricorrere alle consegne nei magazzini dell'intervento per poter collo... ... prodotto, diventato improvvisamente eccedentario nell'area comunitaria.

I promotori del Comitato spontaneo si presenteranno ai risicoltori non solo vercellesi, ... anche delle altre province risicole italiane, per proporre soluzioni adeguate a superare una crisi che ormai non è più temporanea. «Presenteremo le iniziative - spiegano i rappresentanti del neo Comitato - che si vogliono intraprendere e raccoglieremo i suggerimenti ... produttori. Stiamo pensando, ad esempio, ad una associazione autonoma dai sindacati agricoli tradizionali, non per scavalcarli ma per essere più rappresentativi, come produttori risicoli, dove si dibattono solo i problemi del riso a livello commerciale, ... scontri con il sindacato ... proprio».

Significativa la presenza alla prima assemblea del leader nazionale dei comitati di base del latte Giovanni Robusti, invitato per l'occasione dai promotori dell'iniziativa in campo risicolo. Da Robusti i neo Cobas del riso cercano, ovviamente, suggerimenti e consigli sia a livello organizzativo che propagandistico. «Cerheremo di consolida... il Comitato spontaneo produttori riso, - conludono gli organizzatori - che dovrà fisicamente formarsi domani sera. Tutto dipenderà dalla risposta e dall'adesione dei risicoltori».

Intanto ieri, allla Borsa risi, tutto il listino è rimasto invariato con scambi ridotti rispetto alla norma del periodo, mentre ... prime partite di risone hanno già preso la via dei magazzini comunitari dove si prevede si riverseranno almeno due milioni di quintali di prodotto che non trova spazio sul mercato.

(e. d. m.)

Giovanni Robusti, leader dei Cobas ... latte, è stato invitato all'assemblea costitutiva di domani dei Comitati spontanei per il riso

Il leader della protesta del latte invitato per un contributo di esperienza

PRIMO PIANO

Vercelli

Al via i lavori per la maxi Ztl

E' iniziata in grande stile, anche ... disturbata dalla pioggia, la posa del... segnaletica per ... zona a traffico limitato che scatterà dal ... aprile. ... le polemiche non ... placano: ora è il turno della circoscrizione Centro che accusa ... Comune ... averla ignorata e di ... gestito male la fase di preparazione. A ... 34

Alagna

Protesta in quota contro gli elicotteri

Per protestare contro l'uso eccessivo di elicotteri in alta montagna (fatta ... per i mezzi di soccorso), l'associazione «Mountain wilderness» ha organizzato ...'escursione sulle vette del Monte Rosa. L'appuntamento è per il 18 o 19: si raggiungerà il Colle del Lys a 4248 metri di quota. **Quadrelli ...**

Vercelli

Concerti viottiani stasera al via

Debutta questa sera, con il pianista Petrushansky, ... nuova stagione ... concerti viottiani. Il recital è al Salone Dugentesco.

Barberis A ... 39

A Vercelli: un giovane ha investito i carabinieri per fuggire

Con l'auto sperona «gazzella»

Ladro bloccato dopo ... inseguimento

VERCELLI. Si ... concluso con l'arresto di un giovane milanese l'inseguimento che, l'altro pomeriggio, ... impegnato due «gazzelle» dei carabinieri del Nucleo operativo radiomobile. Sono le 18,30 quando gli uomini dell'Arma nelle vicinanze della caserma Scalise notano un'auto sospetta: si tratta ... una Fiat Croma e a bordo ci sono tre persone. Velocemente, come sempre avviene in questi casi, scattano i controlli e grazie alla targa della ... si scopre che la macchina è ... rubata a Milano il 4 aprile.

I militari non perdono tempo e tentano ... fermare la «Croma», ma l'autista preme il piede sull'acceleratore ... senza esitazione, forza il posto di blocco. Scatta l'inseguimento che si snoda soprattutto nella ... di Porta Casale e fra gli automobilisti c'è chi, allarmato, ... chiede che cosa ...ia accadendo. I carabinieri, intanto, si portano a pochissimi metri dalla Fiat, con ... «gazzelle» si affiancano alla vettura e la superano nel tentativo di bloccarla. La Croma, però, non ... ferma e dopo aver speronato l'auto dei militari riprende la ... corsa. Nel frattempo viene mobilitata un'altra pattuglia dell'Arma che alla fine riuscirà a bloccare definitivamente la macchina.

I carabinieri arrestano così Giovanni Puglisi, di ... anni, abitante a Milano e in servizio di leva in città. Gli altri due giovani che ... con lui si scoprirà che non c'entrano nulla con il furto della vettura ... che hanno solo accettato ... passaggio dal compagno di caserma.

Puglisi che ora si trova al carcere di Billiemme dovrà rispondere ... furto, resistenza e violenza ... pubblico ufficiale (un militare, infatti, è rimasto leggermente ferito dallo speronamento dell'auto) ... di danneggiamento. **[g. mo.]**

SALUGGIA E LIVORNO

Anziane truffate

SALUGGIA. ... truffe, nel giro di un'ora, ... danni di una pensionata ... Saluggia ... ... un'anziana ... Livorno. ... bottino complessivo è stato di 2 milioni ... mezzo. A Saluggia la truffa ... stata messa ... segno da ... donna, ... Livorno da un uomo: entrambi, probabilmente complici, ... qualificati ... dipendenti delle Poste. Nel primo caso alla porta della pensionata si è presentata una signora dall'aspetto giovanile che ha invitato l'anziana ad esibire banconote da 100 mila lire. «Devo controllare se ... autentiche», avrebbe detto la finta impiegata. La pensionata ha consegnato così il denaro ed è stata derubata. Analoga situazione ... Livorno, dove l'autore del colpo, però, ... stato un ... Le indagini ... sono affidate ai carabinieri. **[p. a. r.]**

Serravalle, nomina per il primo cittadino

Buonanno coordina tutti i sindaci di An

SERRAVALLE. Gianluca Buonanno sale alla ribalta nazionale anche all'interno del suo partito. Il sindaco di Serravalle è stato incluso nel nuovo organigramma ... An, stilato di recente da Gianfranco Fini e dai suoi più stretti collaboratori. Buonanno compare alla voce «Ufficio sindaci»: con l'onorevole Silvano Moffa, primo cittadino di un comune laziale, si occuperà del coordinamento dei sindaci (202 in tutta Italia) iscritti ad Alleanza nazionale. «Ho accolto la nomina con piacere e orgoglio - commenta l'esponente politico del Polo -. Non mi aspettavo questo attestato ... stima: nessuno mi aveva avvertito e ... nascondo la felicità con cui ho appreso la notizia». Buonanno è stato incluso nel gruppo di lavoro di Marco Zacchera, il responsabile degli enti locali.

Nella ... organizzazione che ... ... data An figurano per la maggior parte parlamentari: la scelta di inserire Buonanno in quest'elenco è una specie di investitura? Lui ci scherza ... ano, qui si tratta soltanto ... lavorare». «Sono estremamente soddisfatto - aggiunge poi - perchè il riuscire ad emergere, essendo sindaco di un piccolo Comune, è gratificante sotto tutti i punti di vista».

Gianluca Buonanno coordinerà, con il laziale Moffa, i 202 sindaci italiani iscritti ad An

Buonanno ... solito far parlare di sè: l'ultima occasione ... stata la pubblicità televisiva della rubinetteria Gessi, nella quale compariva come testimonial. ... questo gli ha fruttato anche una lettera personale di Fini: ... presidente di An gli ha scritto facendogli i complimenti per l'apparizione tivù. **[i. fo.]**

Il presidente della Biellese: «Esposto in Lega per i fatti del dopo derby»

Ghirlanda in guerra contro la Pro

Prunelli: caduta di stile di uno che aizza gli ultras

... ... quale derby finito al fischio di chiusura dell'arbitro?. Ma quale vibrante sfida sul campo ... ... di mano a fine match? ... dopo derby tra Pro e Biellese è ancora più velenoso e acceso delle otto ammonizioni ... delle ... espulsioni decretate dall'arbitro Nicotera, tanto che addirittura si parla ... un esposto alla Lega di serie C.

Ad accendere la miccia della polveriera è Massimo Ghirlanda, presidente ... club bianconero, che invece della colomba pasquale spedisce ai «cuginii» di via Massaua un'autentica dichiarazione di guerra: «La Pro si ... comportata male e ora deve pagare, quindi ci rivolgeremo alla Lega» sostiene il patron laniero. Il motivo? La semi-aggressione subita a fine incontro quando Ghirlanda ... altri dirigenti stavano uscendo dal Piola.

«Non ci hanno picchiato solo grazie all'intervento di alcuni finanzieri - sostiene Ghirlanda - Ma quello che è accaduto ... gravissimo: la Pro non ha saputo garantire la sicurezza, pur sapendo che la partita era ad alto rischio. Un nostro dirigente, Luigino Prato, è stato colpito. E poteva andare peggio: per uscire ci hanno fatto passare accanto ai tifosi di casa che ci hanno riconosciuto. A Biella cose simili non succedono, perchè ci siamo dati da fare e abbiamo speso soldi per l'incolumità ... giocatori ... dirigenti ospiti. A Vercelli, evidentemente, di certe cose non si preoccupano. Segnaleremo l'accaduto alla Lega. So che è ... atto di guerra, ma la Pro non s'è comportata da società di professionisti».

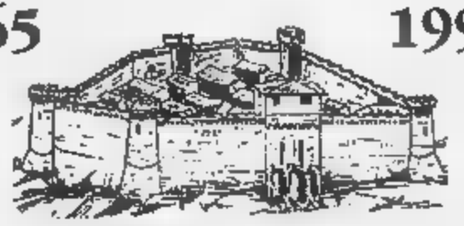
Parole dure, ma altrettanto aferzante è la reazione dell'amministratore delegato della Pro Nino Prunelli: «Quella di Ghirlanda è una cad... ... ... di cui dovrà rispondere ... suoi collaboratori. Come presidente ... Biellese ha fatto una figuraccia perchè un dirigente non deve comportarsi ...me lui, prima, durante ... dopo il match. Carabinieri, poliziotti e finanzieri si sono congratulati con noi per come abbiamo preparato l'ordine pubblico. Ci hanno ripetuto di ... stati ineccepibili. Questo conta, ... quello che sostiene Ghirlanda. A torto, come dimostrano i fatti. Non si aizzano gli ultras».

Prosegue Nino Prunelli: «Lui vuole presentare ... esposto in Lega? Faccia pure. Non temiamo nulla perchè sappiamo di essere in perfetta regola. Piuttosto inizi a preparare la difesa. Gli ultras della Biellese dopo il match hanno divelto la ... di recinzione e sono entrati in campo danneggiando le panchine. Visto che parla ... responsabilità oggettiva, incominci a ...spondere ...i suoi sostenitori. Saremo noi a presentare la richiesta ... risarcimento».

[r. eyn.]

AR
Albergo Ristorante
...
di Rossi e Uffredi
... nel tradizionale ambiente familiare, un tocco di classe per il vostro gustoso banchetto!
Vi aspettiamo per PASQUA e PASQUETTA
VARALLO
C.so Roma, 6 - Tel. (0163) 51.106

1965 1998



LA TAVERNA DEL RICETTO
da 33 anni Anna e Liliano al servizio della Clientela più esigente.
Augurano
"Buone Feste"
e ricordano il loro menù gastronomico alla carta per i giorni di
PASQUA e PASQUETTA
CANDELO (BIELLA)
Str. ... Castello 5 - Tel. 015 2536066
(Per le prenotazioni risponderà la segreteria telefonica in nostra assenza)

Le polemiche non accennato a placarsi, la circoscrizione Centro protesta: il Comune ci ha ignorato

Conto alla rovescia per la Ztl

Iniziati i lavori della nuova segnaletica

Gli operai al lavoro in Rialto, all'angolo tra via Crispi e corso Libertà

VERCELLI. Migliorare la circolazione, privilegiare il trasporto pubblico e favorire i pedoni. Sono gli obiettivi per raggiungere [redacted] quali la giunta ha deciso di istituire la maxi zona a traffico limitato dal 18 aprile.

Nel frattempo in centro città [redacted] tutto un fiorire [redacted] nuova segnaletica, anche [redacted] la pioggia rischia [redacted] rallentare i lavori. E tra dieci giorni stop alle auto perchè traffico [redacted] sosta in piazza Cavour [redacted] nelle vie vicine «offendono il decoro delle [redacted] offrono un'immagine di forte degrado». Così si legge nella delibera approvata, all'unanimità [redacted] con voto palese, dall'esecutivo Bagnasco.

Ma si legge anche che «le modificazioni agli itinerari dei bus urbani consentono di soddisfare l'esigenza di mobilità all'interno dell'area urbana [redacted] segnatamente del centro storico».

[redacted] qui si innesta subito il pri[redacted] motivo di una polemica aperta ormai da tempo: le nuove linee dei bus non sono ancora pronte (lo saranno forse tra un mese, come ha detto Bagnasco) e il tracciato della «navetta» che dovrebbe essere al servizio esclusivo della Ztl sembra piuttosto quello di un pullman turistico per visite guidate perchè tocca [redacted] città.

[redacted] questo argomento e sui parcheggi la polemica è stucchevole e rischia di annoiare, eppure chi contesta l'operato della giunta continua [redacted] buttare gli stessi problemi sul tavolo della discussione [redacted] non si accontenta delle risposte. L'assurdo è che i contrari all'isola pedonale sono pochissimi, eppure [redacted] decisione di Bagnasco ha sollevato un coro di commenti contrari.

«Certo, perchè di tutto ciò che sta [redacted] monte di un'isola pedonale non si è fatto nulla» sbotta Marina Martinotti, presidente della Prima circoscrizione (Centro storico). «Mettere quattro cartelli - continua - in realtà è inutile perchè [redacted] più problemi di quelli che dovrebbe risolvere. Credo che Bagnasco avrebbe fatto meglio a prendere informazioni su [redacted] hanno operato nelle altre città».

E tra le [redacted] non fatte Marina Martinotti cita il censimento dei residenti. «Il Comune - spiega - ha rilevato che nella Ztl abitano [redacted] famiglie. Bene, [redacted] è un dato che non [redacted] proprio a nulla: quello importante [redacted] numero delle auto possedute dalle 300 famiglie. Era questa l'indagine da fare [redacted] poter calcolare un numero adeguato di parcheggi per i residenti».

Ma la questione è anche politica. La Prima circoscrizione [redacted] della Ztl ciò che hanno pubblicato i giornali, parola di presidente. «Avevamo chiesto di essere informati preventivamente [redacted] delle decisioni della giunta - conclude Marina Martinotti, esponente di An -, invece la giunta non ci ha tenuto in minima considerazione. A questo punto mi chiedo che [redacted] abbiano le circoscrizioni a Vercelli e se è questo [redacted] decentramento promesso da Bagnasco in campagna elettorale».

Alessandro Bizjak, segretario del ppi, invece sceglie la strada dell'attesa: «Prima di esprimere giudizi preferisco esaminare la delibera e attendere i risultati dell'incontro tra commercianti e sindaco». Ma domani sera Bagnasco ha già annunciato che non ci sarà [redacted] che non si farà sostituire. «Strano - continua Bizjak - che il sindaco tagli fuori così tutti i suoi assessori». E l'esame della delibera sarà «da tutti i punti [redacted] vista». Anche giuridico? «Ripeto, da tutti».

Acque agitate anche da fronte dei posteggi. Bagnasco assicura di aver già «sostituito» il centinaio di posti che saranno annullati in piazza Cavour. E proprio alla vigilia della Ztl il Comune sta facendo ridisegnare le strisce in gran parte del centro, ma Emanuele Caradonna (partito socialista piemontese) minaccia di bloccare i lavori. «Si tenta di aumentare i posteggi - dice - infrangendo il Codice della strada». [redacted] per spiegarsi cita via Dante dove i posti [redacted] arrivano quasi agli incroci. «Per legge devono esserci 5 metri - conclude - invece ne sono stati lasciati al massimo due creando molti rischi alla circolazione. Presenterò un esposto perchè quei parcheggi [redacted] irregolari e pericolosi».

Franco Cottini

Fioriscono numerosi i cartelli che segnalano l'ormai prossima zona a traffico limitato che scatterà da sabato 18 aprile. A fianco la nuova segnaletica all'imbocco di via Nigra e [redacted] quella nel tratto iniziale di via Galileo Ferraris, che [redacted] area vietata al traffico è stata «declassata» a Ztl [FOTO GREPPI]

DETURPATI I GIARDINI DI DON POLLO

Cartellonistica davvero assurda proprio davanti al Duomo

VERCELLI. Appena intitolati [redacted] don Secondo Pollo, i giardini davanti al duomo [redacted] di nuovo deturpati dagli incredibili cartelli pubblicitari che già erano stati al centro di polemiche roventi nei mesi scorsi. C'è da augurarsi che [redacted] eliminati almeno per la visita del Papa del 23 maggio che culminerà, proprio in quella piazza, [redacted] la messa e la beatificazione di d[redacted] Pollo. Forse sarebbero il caso che [redacted] autorità comunali prestassero più attenzione: l'arredo urbano sarà sì qualche fioriera, ma è anche una piazza bella [redacted] ordinata senza deturpazioni di sorta. Ci chiediamo come [redacted] possibile che i concessionari della pubblicità abbiano potuto ottenere un'autorizzazione che cozza contro l'estetica, la logica e il buon[redacted] Presentando il contestato progetto sul taglio degli alberi dietro a Sant'Andrea, l'assessore Boglietti aveva rivendicato il recupero di antiche prospettive. Vada a vedere com'è conciata piazza Duomo: sembra [redacted] supermarket. [d. b.]

«Civich», ronde serali

Via ai blitz anti-fracassoni

Nei prossimi giorni aumenteranno i controlli dei vigili urbani [GREPPI]

VERCELLI. Contro i fracassoni, gli imbrattamuri e per vigilare [redacted] sicurezza dei vercellesi arrivano i controlli serali dei vigili urbani. L'annuncio è stato dato dal comandante Giorgio Spalla durante la conferenza-stampa sulla [redacted] «ztl».

Il servizio, che si inaugura questa settimana [redacted] durerà tutto l'anno, funziona così: i controlli [redacted] fatti durante una sera [redacted] sorpresa e proseguiranno ininterrottamente dalle 19 all'una. Se tutto andrà bene, poi, l'orario delle ronde in estate sarà prolungato fino alle due di notte (ma inizierà un'ora più tardi) ed [redacted] probabile che i blitz anzichè una volta vengano organizzati due sere a settimana. Un agente sarà impegnato alla centrale operativa, mentre [redacted] pattuglia controllerà in auto la città [redacted] a bordo ci sarà pure [redacted] sottufficiale, nel caso siano necessari interventi che vadano oltre il codice della strada.

Ma non solo: i «civich» presto [redacted] impegnati in altri importanti servizi. Innanzitutto durante la giornata opereranno pure pattuglie in borghese [redacted] questo avverrà soprattutto nelle vicinanze del mercato. L'obiettivo principale è quello di stroncare [redacted] commercio abusivo: ed [redacted] proprio dall'altro giorno il sequestro di 23 pupazzi in pelouche, la cui vendita non era autorizzata da alcun permesso. Al commerciante [redacted] in regola è stata data un multa [redacted] un milione.

Agli agenti (attualmente sono 40, ma sono sotto organico) sarà, inoltre, offerto un supporto psicologico: si insegnerà ai «civich» il modo migliore con il quale proporsi ai cittadini. Infine, in collaborazione con il Provveditorato agli studi, saranno organizzati nelle scuole i corsi di educazione stradale. [g. mo.]

LETTERE AL GIORNALE

Buronzo, [redacted] rifiuti una replica [redacted] sindaco

All'avventato e smemorato sindaco di Buronzo, il quale, in un articolo comparso domenica 5, [redacted] due consiglieri di minoranza di [redacted] aver esposto «le proprie osservazioni nella sede più opportuna, cioè durante le riunioni del Consiglio comunale» sul problema della piattaforma di stoccaggio che dovrebbe sorgere nel territorio di Balocco, limitandosi «a raccontarsele (sic!) tra loro», e, cosa ancor più grave, [redacted] essere tra i promotori dell'Associazione per la difesa dei diritti dei cittadini, che sta per costituirsi anche a Buronzo, ricordiamo che in ambedue i Consigli comunali citati l'opposizione ha fatto sentire ben forte la [redacted] voce.

Anzi, proprio nel primo di questi svoltosi l'estate scorsa, allorchè i tecnici della ditta Sit di Vergiate si sono presentati quanto mai documentati per dimostrare al Consiglio l'assoluta sicurezza dell'impianto e, comunque, l'innocuità [redacted] loro prodotto, l'unico a interrogare gli esperti, a [redacted] obiezioni, ad esprimere perplessità è stato il capogruppo dell'opposizione. In quella circostanza, infatti, il sindaco [redacted] limitato a presentare l'équipe di esperti all'inizio della seduta, a ringraziarli al termine e a svolgere alcune considerazioni dopo che avevano lasciato la sala.

Altro che «raccontarsele tra loro»! Sempre i consiglieri di opposizione hanno espresso apertamente le proprie opinioni, e due [redacted] essi, nonostante la contrarietà del sindaco e la neutralità della [redacted] giunta, hanno contribuito responsabilmente a dar vita anche in [redacted] ad un'Associazione in difesa degli interessi dei cittadini, che è una forma trasparente [redacted] democratica di partecipazione.

D'altra parte, [redacted] in buona compagnia, dal momento che di associazioni analoghe, costituitesi o in via di costituzione in altri comuni toccati dallo stesso problema, sono stati promotori, [redacted] ad esse hanno aderito tanti consiglieri comunali, senza distinzione di militanza politica, ed anche autorevoli esponenti del Consiglio provinciale.

Rita Bertolino e Enzo Givone, Buronzo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[redacted] (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** telefono (0161) 424.757; [redacted] telefono (0163) [redacted] telefono (0161) 92.91; **Trino:** telefono (0161) 801.465; **Borgo**[redacted] telefono (0163) 25.333; [redacted]**scentino:** telefono (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** telefono (0163) 418.617.

P[redacted]

Vercelli: S. Andrea telefono (0161) [redacted] ambulanze telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) [redacted] 167-311.116 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

[redacted]EDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Alborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) [redacted]; [redacted] telefono (0163) 835.411; [redacted] telefono (0161) [redacted] **Trino:** [redacted] (0161) [redacted].

FARMACIE DI [redacted]

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dottori Ferro* [redacted] *Greppi*, [redacted] Libertà 78, telefono 257.766.

Stroppiana: *Dr. Giovanni Franchino*, via Roma 26, telefono 77.126.

Tronzano: *Dr. Pier Mario Grosso*, [redacted] Vittorio Emanuele 40, telefono 911.245.

Serravalle [redacted] *Dr. Pio Passerini*, [redacted] Matteotti 217, telefono (0163) 459.701.

Cellio: *Dr. Martino Valmacco*, via Vittorio Emanuele 5, telefono (015) 49.333.

CONSULTORIO [redacted]

Vercelli: telefono (0161) 256.792; [redacted] telefono (0161) [redacted]; **Gattinara:** telefono (0163) 822.975.

IGIENE E[redacted] PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.786; **Santhià:** telefono (0161) 929.212-929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) 822.364-822.367.

SERVIZIO VETERINARIO

[redacted]: [redacted] (0161) 257.140-41.212; [redacted] telefono (0161) [redacted] **Borgosesia:** telefono (0163) 52.466; **Gattinara:** telefono (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

Mostra

I ricordi della Callas

Prosegue la mostra [redacted] foto e documenti di Maria Callas alla Libreria Dialoghi [redacted] via Galileo Ferraris a Vercelli. L'orario di apertura va dalle [redacted] alle 12,30 [redacted] 15 alle 19,30.

Computer

A lezione di immagini

Il fotogruppo «Noveis» di Guardabosone ha organizzato serate finalizzate all'uso del compuer nella fotografia amatoriale. Le «lezioni» si terranno con cadenza settimanale. Per informazioni telefonare allo 015.738.76.01 o 0163.25.780.

Foto naturalistiche

Al [redacted] delle lame

In occasione del corso [redacted] fotografia naturalistica organizzato dall'Università verde (Centro ricerche Atlantide), domani si svolgerà [redacted] prima lezione pratica con uscita al Parco delle Lame del Sesia: prove ed utilizzo sul campo delle diverse ottiche. Per orari ed altre informazioni chiamare lo 0161-210.492. o 0161-731.112. [g.bar.]

E prima c'è un concerto del gruppo Paganini

«Costa», [redacted]

«Costa», reduce dal festival di Sanremo, parlerà agli studenti [redacted] nuovo album

VERCELLI. Le studentesse del Professionale Lanino, stamane sono in assemblea. Ed in linguaggio rigorosamente burocratico, la circolare ufficiale annuncia dalle 8,40 alle 9,30 un [redacted] di chitarra classica a cura del gruppo "Paganini" [redacted] Vercelli» e dalle 9,40 alle 10,30 un «incontro con il cantante "Costa", reduce dal festival di Sanremo».

Insomma, non [redacted] la solita assemblea con gli argomenti tristanzuoli, quella annunciata per oggi dal preside Luciano Bosso. E l'evento, come è capitato in altri casi per altre grandi occasioni, vede il popolo lani[redacted] trasferirsi dall'edificio di via Verdi dove di solito suda sui libri, alla palestra auditorium dell'Istituto Sacro Cuore di corso Italia.

Dopo i virtuosismi delle chitarre [redacted] «Paganini», ci sarà il cantautore vercellese Marco «Costa» Costantini, che ha combattuto (e perciò è *reduce*, come da suddetta circolare) su quel campo [redacted] battaglia che è il palco del teatro Ariston. Risponderà al fuoco di fila delle domande, parlerà del [redacted] nuovo album. A tracolla la chitarra e, infilata in [redacted] dei jeans, l'armonica: chance unica, quindi, per farlo raccontare della [redacted] compagna, che non sarà [redacted] scuola, [redacted] segreta sì. [g. bar.]

L'escursione per occupare le piazzole utilizzate dai velivoli turistici

Una protesta in vetta al Rosa

Alpinisti-ambientalisti contro gli elicotteri

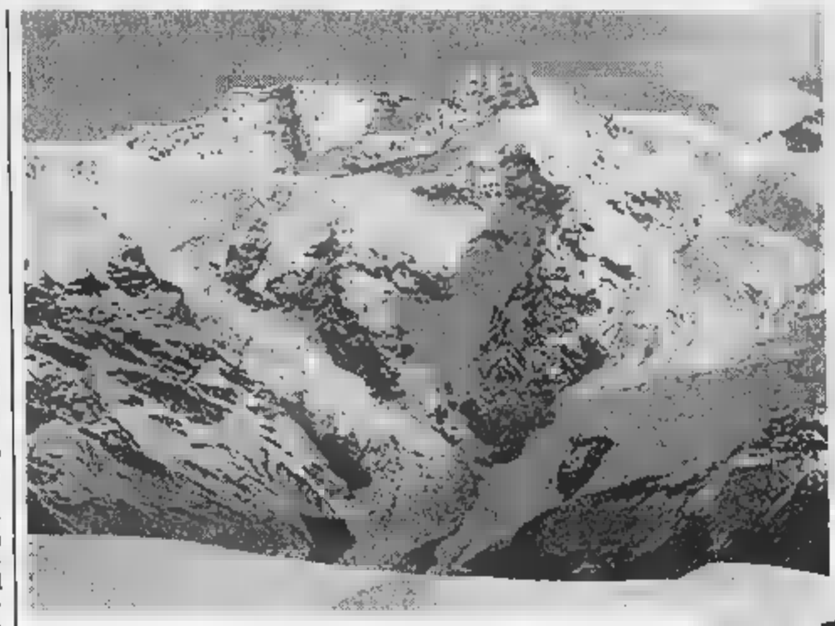
ALAGNA. Un'escursione al Colle del Lys sulle vette del Rosa per protestare contro l'eccessivo utilizzo di elicotteri in alta montagna. «In quota, i velivoli danneggiano l'ambiente e possono anche provocare il distacco di valanghe»: nell'ottica di sensibilizzare l'opinione pubblica, gli alpinisti aderenti al movimento ambientalista «Mountain wilderness» sosteranno per due giorni sulle vette della seconda montagna d'Europa. L'iniziativa rappresenta la terza tappa della campagna promossa sul territorio nazionale: le scorse settimane gli organizzatori avevano già raggiunto la Marmolada e l'Adamello, mentre sabato 18 e domenica 19 la loro meta sarà appunto il Monte Rosa.

La protesta dei rappresentanti di «Mountain wilderness» (la sede nazionale è a Milano e vanta fra i testimonial Reinhold Messner) non coinvolge gli elicotteri utilizzati per le operazioni di soccorso in alta montagna, ma tutti i velivoli usati a scopo turistico e sportivo: «Il rumore - spiegano - disturba la fauna, ma anche la quiete di quanti dalla montagna vogliono silenzio e tranquillità. E' necessario trovare una regolamentazione per disciplinare i voli. Anche perchè, particolare più pericoloso, gli spostamenti d'aria possono facilitare il distacco di valanghe e slavine».

Gli alpinisti-ambientalisti (chi volesse partecipare può mettersi in contatto con Toni Farina, allo 011/9206756, o Gigi Casanova, allo 0426/342333) raggiungeranno il Colle del Lys a quota 4248 sul massiccio del Rosa e sosteranno con tende e attrezzature nelle piazzole per impedire l'atterraggio di elicotteri che non siano impegnati in operazioni di soccorso.

Oltre che per questa crociata, il movimento ambientalista è attivo da decenni per un'altra iniziativa: la campagna contro gli escursionisti che abbandonano rifiuti e spazzatura in alta quota. E proprio il Monte Rosa, alcuni mesi fa, è stato al centro di una segnalazione inviata al ministro dei Trasporti: un elicottero in avaria avrebbe scaricato ventimila litri di carburante (riprendendo così quota e compiere un atterraggio di emergenza alla Malpensa) sulle nevi della seconda montagna d'Europa.

Paolo Quadrelli



L'associazione «Mountain wilderness», che fra i testimonial annovera anche Messner (nella foto), invita il 18 e 19 al Colle del Lys per un'escursione di protesta contro l'uso degli elicotteri turistici o sportivi in alta montagna

Rapina al casello sulla «Torino-Milano»

Rapina la scorsa notte al casello di Cigliano Sud dell'autostrada Torino-Milano. Secondo una prima ricostruzione, dopo le 3 due uomini con il volto coperto da una passamontagna e armati di pistola hanno obbligato il casellante a consegnare 650 mila lire. Le indagini sono affidate alla Stradale di Villarboit. [p. a. r.]

Borgosesia

Va in pensione dopo 33 anni il vigile Rondina

E' andato in pensione Marco Rondina, vigile urbano di Borgosesia che in questi anni ha assunto l'incarico di responsabile del reparto dopo le dimissioni del comandante Marino Andorno. Rondina era entrato nel corpo di polizia municipale il primo giugno 1965 e per 33 anni di servizio ha sempre operato a Borgosesia. [p. q.]

Varallo

Officina allagata per la rottura di un tubo

La rottura di un tubo in un alloggio situato al piano superiore ha provocato un allagamento in una officina di Varallo. In una minuteria metallica di via XXIV Maggio sono dovuti intervenire i vigili del fuoco del locale distaccamento. Gli stessi pompieri hanno anche operato a Borgosesia, per un sopralluogo al canale che, nel quartiere di Aranco, scorre accanto al fiume Sesia: l'acqua aveva quasi raggiunto il limite di tracimazione. [p. q.]

Crescentino

Tecnica decorativa, dal 15 parte un corso

Un corso di «découpage» che svelerà i segreti per rinnovare l'aspetto di oggetti e mobili con fantasia, organizzato dal gruppo «Gli amici della biblioteca». L'iniziativa comprende 6 lezioni che si terranno dal 15 aprile al 20 maggio, dalle 20,30 alle 22 nella sede di Palazzo De Gregori. Ad insegnare la tecnica decorativa, che consiste nell'incollare ritagli di carta tratti da libri e riviste su superfici di legno, vetro ed altri materiali, sarà Patrizia Adorno. L'insegnante è diplomata in maturità artistica ed è collaboratrice di un atelier di artigianato d'arte. Per informazioni rivolgersi a Carla Parasacco della Biblioteca civica Degregoriana (0161/843657), alla libreria Mongiano (0161/842235) e alla cartoleria «Il pennino» (0161/843563). [l. d. c.]

Alagna

Nuova nevicata nei paesi dell'Alta Valsesia

Nevicata fuori stagione in Alta Valsesia. La copiosa precipitazione è avvenuta ieri pomeriggio: già da Balmuccia la neve è comparsa mista ad acqua e sempre più abbondante e quote superiori. La coltre ha raggiunto i 10 centimetri a Riva Valdobbia e Alagna e i venti a Rima e Carcoforo. [p. q.]

A Torino

«Visti facili» stanno il processo

ROASIO. E' in scaletta per questa mattina, davanti alla da sezione penale del tribunale di Torino, il processo per i «visti facili» dalla Nigeria: alla sbarra due impiegate contrattiste già in servizio nell'ambasciata italiana di Lagos, in Nigeria, che devono rispondere di concussione. Secondo l'accusa, infatti, avrebbero concesso, dietro pagamento, visti di ingresso in Italia a una decina di nigeriane.

Le imputate sono Marilena Micheletti Camatel, di Roasio e la sua collega Graziella Monaci, che hanno sempre respinto ogni accusa definendosi vittime di una congiura ai loro danni.

L'udienza di questa mattina era già stata fissata al 3 dicembre scorso, ma stata differita perchè quel giorno vi erano a ruolo numerose altre cause, e i giudici avevano ovviamente deciso di dare la precedenza a processi con imputati detenuti.

L'inchiesta è stata coordinata dal pm Elena Daloiso. Secondo la ricostruzione del magistrato, le due imputate avrebbero riscosso tangenti da una decina di donne africane che volevano venire in Italia; una terza indagata, Carla Ragazzi Mancini, è stata prosciolta.

Le indagini erano iniziate due anni fa a Torino: una pattuglia della polizia, controllando i documenti di una prostituta nigeriana, aveva notato sul passaporto un segno sospetto a penna che indicava l'avvenuto pagamento. [w. ca.]

Interrogazione del gruppo pds a Ghigo: dobbiamo salvarlo

Chiusura del Cfp di Vercelli il caso in Consiglio regionale

VERCELLI. Sollevato dal segretario cittadino del pds, Domenico Amato, il del Centro di formazione professionale di Vercelli, ormai in procinto di chiudere i battenti, viene adesso portato all'attenzione di Palazzo Lascaris dai consiglieri regionali della Quercia. Lido Riba, Luciano Marengo, Marco Bellion, Silvana Bortolin, Andrea Foco e Marcello Vindigni hanno scritto un'interpellanza al presidente della giunta regionale e all'assessore competente.

Premettano i firmatari dell'interpellanza: «Con riferimento all'ipotizzata decisione regionale di non proseguire l'attività del Cfp di Vercelli, ci all'amministrazione provinciale ed agli ambienti sindacali e del lavoro nell'esprimere preoccupazione e dissenso rispetto ad ogni soluzione che privasse la realtà vercellese della suddetta, importantissima struttura formativa».

I consiglieri regionali pidiessini si rifanno quindi alle ipotesi della Provincia che aveva suggerito di tenere aperto il Centro o con una gestione anche temporanea dell'Agenzia formativa della Provincia stessa, oppure come zione dell'Istituto professionale per l'industria e l'artigianato. I consiglieri della Quercia chiedono a Ghigo se la giunta regionale sia intenzionata a garantire la prosecuzione dell'attività del Cfp, anche a tempo, in una delle forme ipotizzate «senza smobilitare la struttura operativa» dell'istituto. [d. b.]

Il Centro di formazione professionale di Vercelli destinato alla chiusura

Casale, oggi un summit per decidere come rimuovere l'ordigno sotto il ponte

Treni ancora fermi per la bomba

Disagi per i passaggeri della Vercelli-Alessandria

CASALE. Centinaia case potrebbero sgomberate e chiuso il ponte stradale per un'intera giornata. Questa una delle ipotesi in attesa del summit in prefettura, previsto oggi alle 12,30, che dovrà decidere il tipo d'intervento per rimuovere la bomba d'aereo trovata sotto il ponte ferroviario all'altezza del secondo pilone.

Resta ancora chiuso il traffico ferroviario da Casale per Vercelli, Mortara, Chivasso-Torino, sostituito da Casale alla frazione Popolo con servizio autobus. Ieri mattina gli artificieri del Cerimant, hanno compiuto un primo sopralluogo constatando che si tratta di un ordigno bellico della Seconda Guerra Mondiale, di fabbricazione americana, sganciato dai bombardieri inglesi per distruggere il collegamento ferroviario delle forze nazi-fasciste.

Si tratta di una bomba di quasi due metri con 280 chili d'esplosivo, più probabile infiammante (l'ordigno usato nell'attentato a Falcone era di 100). Dai primi accertamenti si prospetta un intervento dal ponte ferroviario utilizzando una gru, appoggiata su un carrello speciale delle Ferrovie, che consentirebbe di estrarre l'ordigno, incastrato le prime poi appoggiarlo su una chiatta in acqua. Successivamente gli artificieri provvederebbero ad interrare la bomba, in isolotto a trecento metri, e quindi la disattiverebbero.

La seconda ipotesi prevede la disattivazione sul posto. In quel i militari costruiranno imbragatura 400 sacchi di sabbia e terra che consentiranno di attutire notevolmente l'esplosione. In entrambi i casi, per sicurezza, dovrebbe necessario chiudere il ponte stradale e far allontanare la popolazione nel raggio chilometro. [r. sa.]

Il ponte ferroviario sulla Vercelli Alessandria a Casale sotto cui è stato trovato l'ordigno bellico

Ma dalla Cantina sociale di Gattinara arrivano perplessità: a che serve un altro ente burocratico?

Consorzio Nebbioli, il rilancio dei grandi vini

Costituito ufficialmente l'organismo di tutela interprovinciale

GATTINARA. Per i viticoltori di Vercelli, Biella e Novara il 9 aprile '98 potrebbe rivelarsi una data ricordare. E non esitano a definirla giornata storica i promotori del Consorzio di tutela dei più pregiati vini delle tre zone viticole che ora, l'accettazione e il dei produttori iscritti agli albi dei vigneti a denominazione di origine controllata, diventa ufficialmente una realtà.

Questa importante tappa sulla strada della costituzione di un unico Consorzio interprovinciale preceduta, qualche giorno prima, dalla sottoscrizione di un «cartello costituente» tra le Amministrazioni provinciali di Biella, Vercelli e Novara, le tre rispettive Camere di commercio e le organizzazioni dei produttori Coldiretti, Unione agricoltori, Cia e Associazione contadini biellesi.

Nella sala del Municipio di Gattinara il «cartello» ha presentato il progetto di quello che sarà il Consorzio di tutela dei Nebbioli del Nord Piemonte. L'assessore vercellese dell'Agricoltura, Norberto Julini, ha spiegato: «Ci sono voluti due anni di lavoro per mettere d'accordo gli enti e i produttori sull'esigenza di un unico zio. Questo è il punto partenza per l'attività effettiva di tutela». già è stato messo al lavoro il comitato che entro l'anno organizzerà il funzionamento del nuovo organismo.

Ci sono tutte le premesse per un rilancio dei grandi vini del Nord Piemonte e, con essi, territorio delle zone tipiche produzione: denominazioni di origine «storiche» Gattinara, Ghemme, Boca, Bramaterra, Fara, Lessona e Sizzano aggiungono le ultima nate Colline novaresi e Coste della Sesia.

Ma dalla Cantina sociale di Gattinara, grande assente alla costituzione del nuovo consorzio, arriva qualche perplessità: «Perchè un altro organismo burocratico - afferma il presidente Luciano Cigolini -, quando ci sono già gli enti controllo? Siamo già sottoposti ai controlli dell'Ufficio repressione frodi, della Camera di commercio, della Regione, della Provincia, delle Usl, degli uffici fiscali. Il prodotto è ampiamente tutelato e controllato, un altro organismo sarebbe un doppione che si sovrappone a quanto già esiste».

Convinto dell'utilità dell'iniziativa è, invece, Andrea Sesana, della Coldiretti di Vercelli e Biella, che cita l'esempio della viticoltura d'oltralpe: «La differenza tra un modello evoluto quello francese e quello italiano più to, salvo alcune zone dove esistono già i consorzi, è proprio l'assenza di questi organismi di tutela che permettono ai produttori autogestirsi e darsi delle regole. Finalmente i produttori potranno autocontrollarsi invece di subire le verifiche dall'alto e i disagi derivanti. ogni si parte subito o, prevede la legge, le Camere di istituiranno i Consigli interprofessionali che imporranno di nuovo dall'alto le regole, i controlli e i costi».

Un consorzio di tutela permetterà, nelle intenzioni dei promotori, di limitare i meccanismi burocratici e raggruppare in solo ente gli interventi coordinati per lo sviluppo dei vini doc e delle attività economiche

Dopo anni di stasi, finalmente la viticoltura vercellese e biellese sta attraversando un buon momento, con produzioni in aumento e di ottima qualità che stanno incontrando un positivo riscontro da parte dei consumatori.

Enrico

La suora ex top model il medico che adotta i bimbi con l'Aids

VERCELLI. Grande successo della sesta serata dei «Settelunedì», organizzata dal Meic, il Movimento ecclesiale di impegno culturale. Due i relatori presentati da Ilde Lorenzola: l'ex top model Antonella Moccia, che si è fatta di recente suora, e il medico Ettore Grasso, esperto di problemi molto delicati sulle adozioni e gli affidi familiari. Antonella Moccia ha raccontato la sua vocazione religiosa che l'ha fatta passare, di colpo, dal mondo dorato delle sfilate di moda ad una comunità religiosa di Grottaferrata che si occupa di aiutare i giovani. Anche il dottor Grasso ha parlato della propria esperienza personale: con la moglie ha adottato alcuni bambini e, di recente, la scelta è caduta bimbi ammalati di Aids. Due esperienze vite straordinarie, che hanno catturato l'attenzione di un folto pubblico: tra i presenti, anche l'arcivescovo Masseroni. Prossimo appuntamento il 20 aprile con una tavola rotonda su: «Essere donna a Vercelli». [d. b.]

UNO STRANO TAXISTA E PASSEGGERI FAMOSI

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi ■ nota biobibliografica ■ cura di Metella Rovero
«Documenti ■ testimonianze» 5
pp. XXIV-164
■■ 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

IL TAXISTA: UN GIOVANE CHE ALL'IMPROVVISO STABILISCE ■■ SMETTERLA CON LA VITA DI SEMPRE. ANSIOSO DI CAPIRE CHE SENSO ABBIA IL MONDO, E ALLA FINE SI DILEGUA MAGICAMENTE NELL'ARIA.

I PASSEGGERI: CELEBRI PERSONAGGI DELLA TRADIZIONE LETTERARIA IN UNA RIVISITAZIONE CHE CONTEMPLA LA VARIAZIONE DEI DESTINI.

IL LIBRO: UNA LETTURA AFFASCINANTE NELLA QUALE SI RITROVANO GLI ACCENTI PIÙ SINGOLARI DI QUESTO GRANDE SCRITTORE E QUEL SUO MODO GIOCOSO E BEFFARDO DI TESTIMONIARE LA CONTRADDITTORIA ASPREZZA DEL MONDO.

LA STAMPA

È possibile ordinare il libro contrassegno richiedendolo all'Editrice La Stampa, Edizioni Librarie, via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011-6568.933 E-mail lettere@lastampa.it
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto ■ uno sconto del 20% anche acquistandolo presso il Salone di via Roma 80 ■ Torino
I LIBRI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I sindaci concordi sulla proposta. Angela Pastore: «La fusione? Spero entro il Duemila»

«Un maxi-Comune per la Valsessera»

Coggiola rilancia: accorpiamoci con Portula e Pray

COGGIOLA. Pray, Coggiola e Portula riunite in un Comune unico? Non è soltanto un'idea: le tre amministrazioni [illegible] stan[illegible] pensando da qualche tempo, e intanto hanno avviato una serie di collaborazioni per la gestione dei servizi.

Il primo cittadino [illegible] Coggiola, Angela Maria Pasto[illegible] conferma: «Occorre ottimizzare la gestione, abbattere i costi e anche contare di più: con una fusione, il nuovo Comune avrebbe più di seimila abitanti, quindi tutt'altro peso a livello politico e amministrativo».

Unire, però, non è mai facile: «Questo è vero, ma con la buo[illegible] volontà si può fare». E pare che in Valsessera di buona volontà ce ne sia davvero tanta, almeno per quanto riguarda questo progetto. Ma la strada [illegible] lunga: «Il primo passo - aggiunge la Pastore - è quello di cominciare a discuterne nei Consigli comunali; poi occorrerà coinvolgere la cittadinanza attraverso [illegible]ti e incontri». L'ultima parola spetterà [illegible]munque al referendum popolare, come prevede la legge.

Eppure, quando si parla di accorpamenti c'è sempre chi ha paura di perdere la propria autonomia: «Qui il problema [illegible] la rappresentatività, che cresce soltanto se ci si unisce - commenta il sindaco di Coggiola -. Poi non dobbiamo difendere il campanile, [illegible] i servizi per la gente. Soldi ce ne sono sempre meno, e lo stesso vale per le strutture: non c'è più spazio per l'utopia, si deve ragionare in base alle reali possibilità».

Una veduta [illegible] Coggiola, che potrebbe unirsi a Pray e Portula creando un maxi-Comune [illegible] 6 mila abitanti. La proposta non dispiace ai sindaci, che hanno già avviato rapporti di collaborazione per alcuni servizi (MICHELETTI)

I tre paesi hanno seimila abitanti «Creando una sola amministrazione miglioreremmo i servizi pubblici» E la [illegible] parola passa [illegible] politici e cittadini

Ma qual è la ricetta per andare d'accordo? «Niente di particolare: in questo caso [illegible] sono tre sindaci che ragionano e che non hanno paura [illegible] perdere la sedia». Sarà forse la lontananza da Biella [illegible] far nascere certe proposte? «No, non ci sentiamo distanti, ma sappiamo che dobbiamo stare insieme per poter dare [illegible] più alla nostra gente».

I tempi però sono sempre lunghi quando c'è [illegible] mezzo la burocrazia: che previsioni fa Angela Maria Pastore? «A me piacerebbe portare a termine la fusione entro la scadenza del mio mandato, diciamo entro il Duemila».

Grande disponibilità viene anche da Portula, dove il sinda[illegible] Giampiero Vellar spiega che è stata ripresa un'idea di [illegible] fa: «Se n'era già parlato partendo dalla cooperazione. Seguendo sempre questa strada abbiamo avviato delle convenzioni [illegible] contenere la spesa, ed ora stiamo cercando di approfondire il discorso».

Vellar non parla di scadenze, ma spiega che il progetto deve ancora maturare: «Sarà la stes[illegible] opinione pubblica, [illegible] un certo punto, a indirizzare le amministrazioni verso l'unione».

A Portula [illegible] n'è già discusso in Consiglio comunale, e non tutti sin[illegible] detti favorevoli: «Per il momento il mandato che mi è stato conferito - spiega il sindaco - è quello di cercare collaborazione [illegible] gli altri centri per dare risposte efficaci al pubblico; il resto, credo, verrà naturalmente quando si prenderà coscienza dei benefici».

E si [illegible] andando in questa direzione pure a Pray, anche [illegible] ieri non è stato possibile raccogliere l'opinione del sindaco Pierluigi Fileppo, fuori paese per impegni di lavoro.

I tre sindaci in questione, non è un segreto, hanno idee politiche differenti, che però [illegible] hanno avuto alcun peso in questa vicenda: quant'è lontana la vicina Valsesia...

Ivan Fossati

BREVE

Castelletto Cervo

Appello di An alla Provincia: «Sistemate il guado»

La Provincia deve fare qualcosa al più presto per sistemare il guado di Castelletto Cervo: lo sostengono i consiglieri di An, che ban[illegible] presentato un'interrogazione all'assessore ai Lavori pubblici. Secondo Nicola Pastorello, Sandro Delmastro [illegible] Antonio Giammarinaro, quello del «guado» è [illegible] «problema essenziale e indilazionabile». Della questione s'è parlato di recente, durante un incontro fra il Consiglio comunale del paese e gli assessori provinciali Renzo Maggia e Giuseppe Nicolo: questi ultimi, [illegible] spiegato che non è possibile intervenire, [illegible] in condizioni di assoluta emergenza, e che costruire un ponte è molto costoso. Sta per esse[illegible] risolto, invece, il problema degli incroci-killer, per i quali [illegible] stati stanziati 200 milioni. **[c. gi.]**

Biella

In festa per i cinquant'anni i coscritti del '48

I coscritti del '48 [illegible] Biella e del Biellese organizzano una [illegible] per festeggiare i 50 anni. L'appuntamento è per il 17 maggio, in un ristorante di Carisio: oltre al banchetto, [illegible] prevista pure una serata danzante. La quota di partecipazione è [illegible] 55 mila lire, e per prenotarsi c'è tempo fino a giovedì 30. Per informazioni, telefonare a questi numeri: 365040 e 60247 (prefisso 015). **[f. p.]**

Sordevolo

Cucinare con erbe e fiori: via al corso della Pro loco

La Pro loco di Sordevolo organizza tre incontri per approfondire la conoscenza di erbe e fiori della valle Elvo e per il loro utilizzo in cucina. Il corso (le lezioni si terranno dalle 20,30 alle 22 nel salone parrocchiale) si svolgerà per tre mercoledì successivi: il 15, il 22 e il 29 aprile. L'insegnante è la gastronoma biellese Bianca Zumaglini. Per informazioni, telefonare allo 015-2562143. **[d. sa.]**

Muzza[illegible]

Martedì il «raduno dei ragazzi» della diocesi

I tre uffici pastorali organizzano per martedì, all'istituto salesiano di Muzzano, il tradizionale «Raduno dei ragazzi» della diocesi, cui parteciperà il vescovo Massimo Giustetti. Il tema conduttore di quest'anno sarà «I mille colori dello Spirito», [illegible] verranno messe in vendita alcune formelle, piccole tavolette [illegible] compensato, [illegible] incollata [illegible] casina di terracotta. Il ricavato andrà alla diocesi di Camerino, gemellata a quella cittadina e duramente colpita dal terremoto. Questo il programma: alle 10, l'accoglienza e il saluto del vescovo; alle 11 la preghiera comune; alle 12 il pranzo al sacco; alle 13,30 i «grandi giochi»; alle 16 il saluto finale e la partenza. Lo scorso anno, [illegible] Muzzano, erano saliti 1800 ragazzi [illegible] 500 animatori. Solo in caso di pioggia l'appuntamento si sposterà al santuario [illegible] Oropa. Per informazioni, [illegible] può telefonare all'ufficio catechistico (015-2524128), o all'istituto di Muzzano (015-63422). **[d. sa.]**

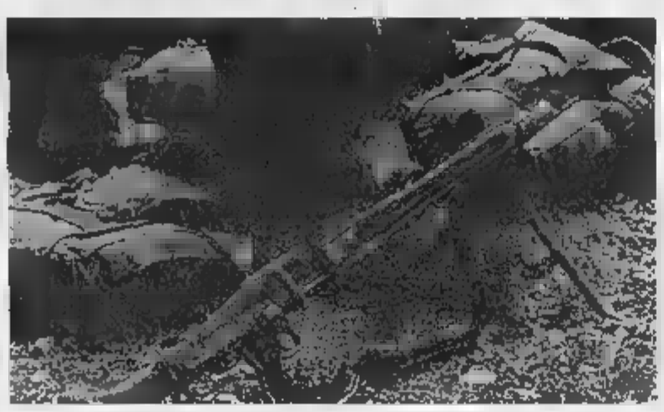
Ex militare di leva trovato con proiettili presi in caserma

Le munizioni come souvenir Giovane di Trivero nei guai

[illegible]. E' stato colto sul fatto mentre vendeva due etti e mez[illegible] di marijuana ad [illegible] ragazza, ma paradossalmente i guai più grossi [illegible] la giustizia rischia di passarli per qualche munizione portata a casa [illegible]e «ricordo» al termine del servizio militare.

«Lo fanno tutti, è la "stecca" che viene lasciata ai congedanti», ha spiegato al gip Harald Nicoletto, 28 anni, di Trivero, convinto che non si trattasse di un fatto grave. Invece per la legge i cinque proiettili «Nato» traccianti, il nastro del mitragliatore Mg e il caricatore del Fal [illegible] «munizioni di guerra», per la cui detenzione [illegible] previste pene fino ad otto anni.

«Capita sp[illegible] [illegible] trovare "souvenir" di questo tipo - dicono i carabinieri -: almeno un giovane su tre, fra quanti hanno fatto il servizio militare, si portano a casa munizioni». Già in passato si [illegible] verificati casi analoghi. E le giustificazioni che di norma vengono date («Mi [illegible] stati dati come stecca», oppure «Li ho presi per ricordo») rischiano di aggravare la situazione perché presuppongono sempre un altro reato: la ricettazione [illegible] il furto.



Alcune munizioni da guerra hanno [illegible] nei guai [illegible] triverese di [illegible]

La perquisizione in casa di Nicoletto [illegible] stata compiuta subito dopo che il giovane [illegible] stato arrestato con un amico, Andrea Zoccolo, 24 anni, pure di Trivero, per la [illegible] di «fumo». «Non siamo spacciatori, abbiamo comprato la marijuana a Torino per un milione e l'abbiamo ceduta agli amici per un milione e cento», si [illegible] difesi i due giovani. Ieri [illegible] gip ha convalidato l'arresto ed ha concesso ad entrambi gli arresti domiciliari, con la possibilità di uscire [illegible] casa per andare a lavorare. [m. p.]

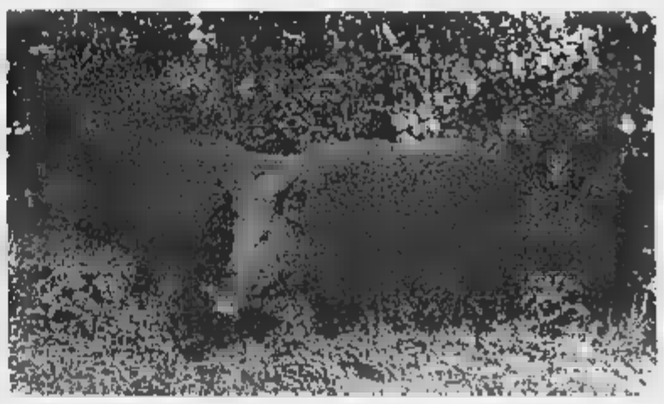
Duro attacco di Roberto Mondello: «Basta con le immissioni abusive di animali»

«I cinghiali mandano a picco l'Atc»

Pro Natura: troppi danni, l'ente caccia è al verde

BIELLA. I cinghiali? Un bel problema, [illegible] non solo per gli agricoltori: anche l'Atc, l'ente venatorio per le zone [illegible] pianura, rischia guai seri. Ne è convinto Roberto Mondello, numero due dell'Ambito territoriale di caccia [illegible] leader biellese di Pro Natura: «A forza di pagare i danni provocati dagli animali, ci troveremo con pochissimi soldi. La Regione ha già detto che non si può andare avanti così: solo nel '97, i cinghiali ci sono costati 120 milioni».

Mondello ha scritto [illegible] lettera ai giornali, che arriva pochi giorni dopo la proposta della Provincia di organizzare battute per uccidere gli ungulati (nella zona della Bessa, la più colpita, [illegible] nei dintorni di Curino [illegible] Sostegno). Quello di Roberto Mondello è un duro atto di ac[illegible] rivolto soprattutto ai cacciatori. Dopo aver parlato dell'aumento «abnorme» degli ungulati, il capo di Pro Natura tuona: «C'è da augurarsi che tutto il mondo venatorio si ren[illegible] [illegible] del pericolo cui si [illegible] incontro, se si continua a considerare la [illegible] come un diritto [illegible] sterminare la fauna selvatica esistente e, quando questa diminuisce o scompare, a immettere animali selvatici in ogni modo, regolare o no».



Continua a far discutere l'«invasione» di cinghiali in alcune zone del Biellese

Proprio questo è il punto. Tutti [illegible] che i cinghiali [illegible] proliferati perché qualcuno li ha liberati abusivamente: «Sono stati sanzionati due allevamenti abusivi - aggiunge Mondello -, e purtroppo non s'è potuto accertare il trasporto illegale [illegible] animali, che d'altronde [illegible] noto». Al telefono, il leader ambientalista è ancora più esplicito: «L'anno scorso abbiamo fatto [illegible] censimento, a fine estate: non s'è visto un cinghiale. Poco dopo, alla vigilia della stagione venatoria, ce n'erano a decine». Che fare, allora? In attesa che la Provincia prepari il piano di abbattimento, Mondello suggeri[illegible] due cose: chiedere alla Regione di vietare il trasporto degli ungulati (oggi consentito), e domandare aiuto agli agricoltori. «Ai rappresentanti di questi ultimi l'ho già detto - spiega il vicepresidente dell'Atc -: se qualcuno vede gente che immette cinghiali illegalmente, lo seguali subito. Bisogna stroncare questo fenomeno».

Poi c'è il problema dei soldi, tutt'altro che secondario: «L'Ambito di caccia ha 300 milioni l'anno - conclude Mondello -: 120 li abbiamo usati per risarcire i danni, altri 100 se ne vanno per le spese di gestione. Morale: non rimane quasi nulla per gli altri compiti dell'Atc, a partire dal progetto per [illegible] una popolazione consistente [illegible] diversificata di fauna selvatica. Per fare questo serve molto [illegible]me dove lo prendiamo, [illegible] la Regione, già ora, minaccia di tagliare i fondi?». [g. bu.]

Dalla Valsessera [illegible] appello alla solidarietà. Vacanze in provincia per 650 ragazzini bielorussi

«Biellesi aiutate Viktor, bimbo di Cernobil»

Ha perso [illegible] arto per [illegible] mina: [illegible] Bologna glielo ricostruiranno

Il Biellese ospiterà altri 650 bambini della città colpita dalla catastrofe nucleare

BIELLA. Viktor ha quattordici anni. Tre mesi fa, giocando [illegible] una mina rimasta [illegible] tempi della Seconda guerra mondiale nei campi della Bielorussia, ha perso il braccio destro. «Vogliamo restituirglielo perché riafferri la speranza», [illegible] lo slogan scelto dal gruppo Valsessera dell'associazione «Un sorriso per Cernobil», che ogni anno ospita nel Biellese centinaia [illegible] ragazzi della [illegible] colpita dalla catastrofe nucleare.

«E' sufficiente un breve periodo [illegible] tempo trascorso in [illegible]biente non contaminato perché un bambino cresciuto nelle [illegible] di Cernobil possa perdere fino al 60 per cento della radioattività assorbita, riducendo in conseguenza il rischio [illegible] contrarre patologie connesse», spiegano i dirigenti dell'associazione, che organizza [illegible] quattro anni soggiorni per bambini di Cernobil presso famiglie biellesi. Il primo [illegible] erano 245, quest'anno saranno 650. Una quarantina saranno «adottati» dal gruppo Valsessera [illegible] che, venuto a conoscenza [illegible] [illegible] Viktor, ha deciso di far[illegible] carico. Viktor non [illegible] mai stato fuori dal suo paese, avrà quindi una duplice opportunità. «Abbiamo già preso [illegible] tatti con il [illegible] sperimentale [illegible] Budrio, in provincia [illegible] Bologna, considerato il più avanzato per l'applicazione di protesi», spiega Fabrizio Ciocato, che fa da portavoce per il gruppo Valsessera. Dieci giorni per l'intervento, un mese di riabilitazione e poi Viktor potrà, con il [illegible] arto mioelettrico, fare quasi tutto, ad esempio scrive[illegible] andare in bicicletta.

Costo dell'intera operazione: circa 25 milioni di lire, che i volontari [illegible] Valsessera stanno cercando [illegible] [illegible] appello alla solidarietà. I versamenti vanno fatti sul conto corrente 101340, Biverbanca Pray. [m. p.]

Sulla Costituzione

Gara di test fra i ragazzi di Ponderano

PONDERANO. Quattro borse di studio da 250 mila lire, dedicate ai «Caduti per la libertà»: le ha messe in palio il Comune, per gli studenti dell'ultimo anno [illegible]lle scuole medie. L'iniziativa è stata presa in accordo con la sezione di Ponderano dell'Anpi, l'Associazione nazionale partigiani, e servirà a celebrare i 50 anni della Costituzione.

Entrato in vigore il 1° gennaio del '48, il documento è la legge fondamentale della Repubblica, [illegible] dopo il fascismo e la seconda guerra mondiale dalle ceneri del Regno d'Italia. I partecipanti dovranno appunto fare un tema sulla Costituzione, illustrando «gli eventi storici che hanno contribuito a dare vita» alla carta costituzionale. I testi devono essere pronti per oggi: poi [illegible] esaminati dalla giuria, che sceglierà i quattro vincitori. I premi non sono in denaro, ma in buoni per l'acquisto di libri. [g. co.]

Stasera ai «Faggi»

A Biella il coach della Nazionale di volley [illegible]

[illegible] [illegible] grande nome dello sport mondiale [illegible] [illegible] oggi in città: invitato dalla società Biella Volley, al circolo «I Faggi» arriva Paolo Roberto de Freitas, meglio conosciuto come «Bebeto», allenatore della nazionale italiana di pallavolo. A fianco dell'ospite eccellente ci sarà il suo «vice», Flavio Gulinelli, già coach della società biellese e in ottimi rapporti con i dirigenti [illegible] volley locale.

Bebeto e Gulinelli [illegible]n in città nel tardo pomeriggio e [illegible]ranno visita al palasport di via Paietta, per valutare l'ipotesi di organizzare a Biella un incontro della Nazionale.

Il programma della serata prevede poi il trasferimento ai «Faggi» per l'aperitivo [illegible] la cena. Seguirà un dibattito, durante il quale l'allenatore brasiliano, succeduto [illegible] Velasco alla guida degli azzurri, risponderà alle domande dei tecnici e dei curiosi presenti. [g. co.]

Magro il bottino

Donna scippata [illegible] [illegible] strada di Valdengo

VALDENGO. Una donna di 49 anni è stata scippata l'altro pomeriggio mentre passeggiava lungo una strada del p[illegible] L. B. è [illegible] avvicinata da un uomo, al volante di un'auto di grossa cilindrata: [illegible] conducente ha abbassato il finestrino e ha strappato la borsetta che la donna teneva in [illegible].

L'auto è ripartita [illegible] tutta velocità e si è allontanata. La vittima dello scippo non è rimasta ferita, ma, in stato di choc, non è riuscita ad annotare il nume[illegible] di targa della vettura. Magro il bottino: la borsetta conteneva 50 mila lire in contanti e i documenti personali.

Sull'episodio ora indagano i carabinieri di Biella, ma gli elementi in mano agli investigatori sono davvero pochissimi. L. B., infatti, non è stata in grado di fare l'identikit dell'uomo che l'ha scippata, che sarebbe stato utile agli inquirenti per rintracciare il bandito. [f. p.]

Oltre cinquecento aziende regionali alla «spedizione» a Verona per il Vinitaly

Il Piemonte punta sull'enoturismo

E al Lingotto tornerà il «Salone del gusto»

Cinquecento vini a confronto

Il mondo enologico piemontese si prepara alla spedizione a Verona, dove dal 16 al 20 aprile si terrà la 32ª edizione del Vinitaly. Sarà una missione delicata: obiettivo far degustare agli importatori di mezzo mondo il meglio della produzione già in bottiglia, compresi i primi vini della attesissima annata 1997. Ci sono in ballo contratti per miliardi. E' un appuntamento che coinvolge migliaia di operatori. I piemontesi saranno uniti, quasi tutti, nel solo padiglione che ospiterà cinquecento aziende: dalle grandi Case storiche alle cantine sociali, ai consorzi, ai piccoli produttori che si affacciano per le prime volte sul mercato. Per cinque giorni quelle migliaia di metri quadri, divisi tra stand e moquette, diventeranno un sorta di città del vino con le sue piazze, le vie i luoghi di incontro. Sarà come girare tra le colline di Langa, del Monferrato o del Novarese: stessi volti e stessi dialetti.

Il Piemonte quest'anno si presenta con uno slogan nuovo: «I sapori del mondo», a conferma di una vocazione non solo vinicola, ma che vuole valorizzare tutto il buono e il tipico dell'agroindustria e sfruttare il boom dell'enoturismo. Il 1998 sarà l'anno del grande ritorno del Salone del gusto a Torino che si terrà al Lingotto dal 5 al 9 novembre. Il Salone, organizzato dalla Regione e dall'Arcigola-Slow food, sarà presentato alla vetrina Vinitaly venerdì 17, presenti il presidente della Regione Ghigo, l'assessore all'Agricoltura Bodo e il presidente dell'Arcigola, il braidese Carlo Petrini. A novembre a Torino sono attesi almeno centomila visitatori. Se ne avrà un'anteprima a giugno quando, sempre al Lingotto, saranno convocati «Gli stati generali del gusto», un consesso a difesa della tipicità della produzioni, contro l'omologazioni di cibi e bevande. E sempre Torino a novembre ospiterà altri due appuntamenti importanti i saloni della ristorazione e dell'arte dolciaria: comparti importanti per tradizione e giro d'affari. E a Torino, secondo la Regione dovrà nascere anche una nuova enoteca regionale, aperta alle produzioni più tipiche, che potrebbe essere ospitata a palazzo Barolo.

Tornando al Vinitaly, il programma del padiglione piemontese, organizzato da Regione e Unioncamere, è ricco di appuntamenti. Venerdì 17 si parlerà di Nebbiolo e dei nuovi «cloni», ovvero delle varietà selezionate nel centro sperimentale della tenuta Cannona nell'Alessandrino. Sempre venerdì saranno illuustrate le vie del Brachetto e del Gavi messe a punto dalla Camera di commercio di Alessandria e saranno premiati i vincitori del concorso enologico di Acqui Terme. Sabato sarà protagonisti i vini dell'Alto Piemonte a cura dell'enoteca delle Serra di Roppolo (e proprio ieri a Gattinara si è costituito il «Consorzio interprovinciale di tutela dei Nebbioli del Nord Piemonte»: il relativo protocollo è stato firmato dai rappresentanti delle provincie di Vercelli, Novara e Biella). Si parlerà anche di Barbera d'Asti e della nuova associazione costituitasi in Sempre sabato si terrà un convegno sulle strade del vino e sul ruolo dele enoteche pubbliche (il Piemonte ne ha 9 illustrare in un nuovo opuscolo). Domenica 19 si discuterà di Asti spumante e dei 25 anni della doc del Grignolino. Lunedì 20 la scuola internazionale di cucina per stranieri Icif (che ha sede a Costigliole) presenterà la sua enoteca nazionale e poi sarà la volta del Roero e della

Sergio Miravalle

«Vinum» si aprirà domenica a Canale

ALBA. «Vinum», la rassegna enologica primaverile, presenterà dal 24 aprile al 3 maggio, nel Palazzo fieristico di piazza Medford, cinquecento vini doc e docg di duecento produttori delle Langhe e del Roero. Saranno a disposizione per essere assaggiati e confrontati. La mostra dei vini, che rappresenta il clou della fiera, è inserita in un vasto programma di manifestazioni enogastronomiche, culturali e folcloristiche, che coinvolgeranno tutto il territorio, da aprile a giugno.

«Vinum» si aprirà domenica, giorno di Pasqua, a Canale (ore 10,30). All'enoteca regionale del Roero, nelle piazze e vie del paese, saranno allestiti «banchi d'assaggio di primavera». Cento viticoltori roerini offriranno ai visitatori i vini tipici della zona: arneis, favorita e Birbèt (ottenuto dal brachetto a grappolo lungo, tipico del Roero) dell'eccezionale vendemmia '97.

All'enoteca sarà aperta una mostra di pittura «I colori del vino», ovvero i «vignerelles» di Claude Babinger, l'artista francese che usa colori diluiti nel vino per le sue opere. Le degustazioni saranno accompagnate da concerti, mentre l'enoteca regionale premierà i visitatori che vorranno cimentarsi in una «Caccia ai profumi del vino».

La rassegna, nata come «Fiera del vino di Pasqua» ventidue fa, sarà inaugurata il 24 aprile al Teatro Sociale (ore 17,30). Dice il presidente dell'Ente turismo, Giacomo Oddero: «Vinum alzerà il sipario sui grandi vini dell'ultima annata e proporrà quelli che hanno concluso l'invecchiamento, come il barolo '94 e il barbaresco '95».

«Vinum» sarà presentato domani a Torino nella Sala Azzurra di Porta Nuova (via Nizza 2, ore 11).

[g. f.]

Un milione a chi fa denuncia

Match fra cani? Ora c'è una taglia

Una taglia su chi maltratta gli animali facendoli combattere tra di loro: l'ha istituita la Lega nazionale per la difesa del cane, decidendo di premiare con un milione quanti aiuteranno l'associazione a smascherare organizzatori, concorrenti e scommettitori. Dice Marco Poli, responsabile del settore Comunicazione & sviluppo della Lega di Care, Coordinamento animalista europeo, entrambi con sede a Bra: «Le segnalazioni comunicate al numero 010-7456122. Serviranno a denunciare i fatti alle autorità e, se ne seguirà un'incriminazione dei responsabili, l'informatore incasserà il premio».

Oltre che sul fronte della repressione, la Lega è impegnata nella richiesta di una riforma legislativa che inasprisca le sanzioni per chi maltratta gli animali e riconosca esplicitamente i diritti dei «coinquilini» dell'uomo. «Diritti negati in mille modi - osserva Poli -, non esclusa l'organizzazione di "spettacoli" di una truculenza che ha dell'incredibile. Il sadismo e la fantasia si alleano spesso per elaborare crudeli forme di "divertimento"».

Se il combattimento tra galli è un segno della «civiltà» mediterranea, la moda dei cani-killer arriva dall'America. «Negli Usa - scrivono Marco Poli ed Elio Ambrogio nel volumetto "Care bestie, scusate" - circa 5000 squallidi individui addestrano cani e sbranarsi. Il giro di denaro è enorme... Ma gli italiani brillano per inventiva: invece di sprecare denaro nell'allevare cani, preferiscono rubarli. Hanno inventato una variante: l'incontro di cui si conosce in anticipo il vincitore. Di solito, si tratta di un grosso cane da guardia gettato contro un bastardino "ammorbidito" e legnate».

[g. n.]

MANCIN CRISTIAN
IL RIGATTIERE
E ANTICHITÁ • PULIZIA SOFFITTE E CANTINE
ACQUISTO MOBILI E OGGETTI
ESEGUONO PICCOLI TRASLOCHI
SALUSSOLA - S.S. 243 n° 15
Tel. 0161 993012 - 0335 808041
VISITATECI
... SIAMO ANCHE LA DOMENICA

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Specchio
DELLA STAMPA
Da sabato 11 aprile
3 CD da bis, anzi da tris:
Claudio Abbado,
i Berliner Philharmoniker
e Johann Sebastian Bach.
Specchio + LA STAMPA + 3 CD
a sole 19.900 lire*.
*Gli abbonati riceveranno a casa il regalo per ritirare i 3 CD con uno sconto di 2.500 lire.
Specchio. Prima riflette, poi parla.

Campagna pubblicitaria per il 1998:
"a forza di urlare, nessuna ti ascolta".
4u
Click!
La migliore pubblicità?
I nostri risultati.
4u milano da 21 Italy
161 - fax
e-mail: 4u@net4u.it

Vercelli, il piano di Petrushansky apre la Primavera

Viotti, via alla stagione

L'artista russo propone pagine di Schumann, Scrjabin e Messiaen
Il recital, di grande impatto emotivo, è questa sera al Dugentesco

VERCELLI. Le prime melodie della «Primavera viottiana» prenderanno il volo questa sera al Salone Dugentesco - l'inizio è alle 21,15 - con pagine di Schumann, Skrjbin e Messiaen, eseguite dal pianista russo Boris Petrushansky. Eccoci quindi all'inaugurazione della 49ª edizione della prestigiosa rassegna che fu creata da Joseph Robbone, grande evento tra gli appuntamenti che caratterizzano la Vercelli musicale.

Per questa apertura del '98, è stato chiamato un artista di alto livello nel panorama europeo, spesso invitato alle più note manifestazioni internazionali. Spiegano alla Società del Quartetto, l'ente che, nel nome di Robbone, prosegue ogni anno la realizzazione della rassegna: «E' nota, nel mondo della musica, riguardo agli artisti russi, la predilezione dei programmi di forte impatto emotivo. Non fa eccezione questo recital che prende le mosse dal pieno romanticismo di Robert Schumann, per poi addentrarsi nell'opera dell'erede di Chopin, Aleksander Scrjabin, fino alla conclusione con ardite architetture pianistiche di Olivier Messiaen».

Il pianista Boris Petrushansky apre stasera la 49ª stagione di concerti organizzati con il marchio del «Viotti» L'artista è una figura di primo piano nel panorama musicale europeo

Boris Petrushansky eseguirà, di Schumann, l'«Arabesque, op. 18» e poi la «Fantasia in do maggiore, op. 17». Quest'ultima, dedicata nel 1890 dal compositore di Zwickau alla futura moglie Clara Wiech, rappresenta la fertile vitalità dell'arte schumaniana. Cinque preludi dell'op. 74 e la «Sonata n. 5, op. 53» di Aleksander Scrjabin apriranno il secondo tempo del concerto, che il pianista russo concluderà su brani tratti dai «Vingt regards sur l'Enfant Jesus» di Olivier Messiaen, autore contemporaneo francese innovativo, che ha basato le sue composizioni sulla cognizione delle tecniche della musica seriale e concreta, sensibile verso misticismi orientali e religiosità del cattolicesimo.

Biglietti per posti unici a lire 15 mila. Informazioni allo 0161.252.667.

Giovanni Barberis

Domani lo show del gruppo toscano; poi «Tigno Star» e gli Iron Savior

Bandabardò, «live» con amore

E a maggio a Ponderano ecco gli Ustmamò

PONDERANO. Comincia domani, al Babylonia, un fine settimana «live» incandescente. Si parte con la Bandabardò, ottimo gruppo romano, e si finisce con un tributo a Jimi Hendrix. Senza contare che lunedì, sempre a Ponderano, c'è l'unico concerto in Italia degli Iron Savior, principi del power-metal. Poi un'anticipazione: il 2 maggio arrivano gli Ustmamò, gruppo di punta della nuova ondata pop e rock nazionale.

Ma torniamo alla Bandabardò, che suona domani alle 22. Il gruppo toscano è già stato nel Biellese, dove ha ottenuto un buon successo. La musica che fa è di matrice folk, con influenze etniche e iniezioni di puro rock'n'roll. Le riviste musicali informano che la band ha appena inciso il secondo album, dal titolo «Iniziali bi bi». Nel cd, a detta del gruppo, «si parla d'amore con la convinzione che chi trova banale parlare d'amore ha seri problemi esistenziali». Da non perdere le cover che affiancano i pezzi originali, come «Una giornata uggiosa», di Lucio Battisti. Forte anche l'impatto «live» della Bandabardò, cresciuta nutrendosi di musica italiana e francese. Il biglietto costa 10 mila lire.

La **Bandabardò**, che apre domani la settimana «live» del Babylonia, e **Mara Redeghieri**, voce degli «Ustmamò»

Prima dell'omaggio a Jimi Hendrix, previsto per sabato, venerdì arriva un gruppo locale da tenere d'occhio: Tigno Star & the Stars. L'organico è da big band, e le canzoni oscillano fra il jazz, lo ska e il rock. Il nucleo storico è di Tronzano e Santhià, e raggruppa i defunti Epokè e il redivivo «Tigno» (alias Fausto Gargarone), che aveva fondato il gruppo nei primi Anni 90, con una formazione diversa. Ora s'è aggiunto Claudio Allifranchini, sassofonista e arrangiatore di fama, che ha portato con sé una sezione fiati di professionisti del jazz e della classica. Tutte le canzoni sono autoprodotte (e 12 riviste da Allifranchini), e i testi sono un po' demenziali e un po' intimi. Il concerto è alle 22,30 (10 mila il biglietto).

Il tributo al grande Hendrix, sabato, sarà reso da Max Devoti (già chitarrista di Vasco) e dalla sua band, famosa per fare belle cover di «Hey Joe», «Purple Haze», «Voodoo Chile» e altri classici del genio delle sei corde (15 mila lire il biglietto).

Un evento molto atteso è il concerto degli Ustmamò, che hanno appena pubblicato il bellissimo album Stard-Ust, meno «politico» e assai poetico. La band di Mara Redeghieri è una delle migliori d'Italia, e non poteva non passare dal Babylonia: dove, presumibilmente, farà il tutto esaurito. [r. s.]

Importante appuntamento musicale alle 21 con l'Orchestra Giovanile del Piemonte e un grande coro

Le note di Mozart nella Collegiata di Santhià

Questa sera a Sant'Agata concerto con il leggendario «Requiem»

SANTHIA'
NOSTRO SERVIZIO

Un evento musicale di notevole portata si annuncia stasera alle 21 a Santhià nella Collegiata di Sant'Agata. Verrà eseguito il «Requiem in re minore K 626» di Mozart, attorno al quale fiorirono dicerie e leggende. L'opera, l'ultima del grande compositore che la lasciò incompleta, sarà presentata dall'Orchestra Sinfonica Giovanile del Piemonte, che l'ha già proposta domenica sera a Ivrea come omaggio al vescovo mons. Luigi Bettazzi, che quest'anno lascerà la diocesi per raggiunti limiti di età. Sul podio salirà Antonio Tàppero Merlo, che avrà ai suoi ordini anche quattro validi solisti: il soprano Cristiana Cordero, il mezzosoprano Myriam Rossignol, il tenore Giancarlo Fabbri e il basso Marco Pauluzzo. Inoltre un ruolo determinante avrà il poderoso coro diretto da Bernardino Streito e ottenuto dall'unione di tre complessi vocali diversi: Corale Polifonica Valchiusella, Anonymi Cantores di Milano e Ensemble Vocale del Conservatorio di Como.

Il «Requiem» di Mozart vale bene cotanto dispiegamento di forze strumentali e vocali. L'opera, per quanto solo parzialmente di pugno del grande Maestro, rivela nel suo complesso il tratto del genio. Alcune parti furono completate dall'allievo Franz Xaver Süssmayr con devota diligenza, ma certo è difficile immaginare quale sarebbe stata la versione diretta se Mozart avesse potuto perfezionarla personalmente. Di certo l'opera va oltre i canoni dell'epoca e lascia la porta aperta a squarci espressivi che saranno propri del più avanzato secolo diciannovesimo.

Certo il mistero ha cooperato a rendere ancora più invitante l'opera. Il «Requiem» era stato commissionato a Mozart da un nobiluomo che amava far passare per sue le musiche di autori ben più validi: in questo caso una messa funebre, richiesta in memoria della moglie defunta di recente. A questa vicenda si sono sovrapposte le insinuazioni di un avvelenamento, di cui Mozart sarebbe rimasto vittima a opera di Antonio Salieri, geloso per il successo del giovane e più dotato collega (una tesi fatta propria da Puskin in un suo poemetto e ripreso in anni recenti da Milos Forman nel film «Amadeus»).

Resta, al di là delle fantasie e delle elucubrazioni, la realtà di un lavoro inquietante e a tratti agghiacciante nella sua monumentalità. Ricordiamo fra l'altro, ricorrendo alle parole di Beniamino Dal Fabbro, «la bellezza delle figurazioni affidate alle voci femminili o angeliche dell'"Oro supplex", la semplice preghiera del "Rex tremendae majestatis", la drammaticità del "Tuba mirum", l'accorata invocazione del "Recordare"». E nell'orchestrazione si fa notare l'uso dei corni di bassetto, sorta di clarinetti bassi, dal timbro brunito e nobile, che venivano usati per l'esecuzione di musiche dei riti massonici.

Leonardo Osella

Il direttore Antonio Tàppero Merlo

VERCELLI

Biglietti rimborsati

Baccini e Bertoli Niente concerti al Teatro Civico

VERCELLI. Sono state annullate definitivamente due date della rassegna di concerti etichettati «Sono solo canzonette ?! - Seconda parte», che l'agenzia «Luna che ride» di Condove aveva organizzato per conto del Comune.

E' bastato uno stringato fax, inviato dalla «Luna» di Daniela Nurisso all'assessorato alla Cultura, per spiegare che «non avendo ottenuto sufficienti rassicurazioni per la futura presenza di Francesco Baccini e Pierangelo Bertoli (i cui tour promozionali termineranno a fine maggio), vi preghiamo di considerare annullati gli appuntamenti». E buonanotte ai cantautori!

Al Comune non resta quindi che rimborsare i biglietti prevenduti e gli abbonamenti per i concerti. I possessori dovranno presentarsi al Settore servizi culturali di corso Libertà 300, entro mercoledì 15 aprile. Per altri dettagli ed altre informazioni si potrà chiamare in orario d'ufficio lo 0161.252.812.

[g. bar.]

BIELLA

Biglietti a 15 mila lire

Il 28 c'è Zarrillo E per gli studenti scatta lo sconto

Il cantautore **Michele Zarrillo**, in concerto al teatro Odeon di Biella martedì 28

BIELLA. Martedì 28, all'Odeon, arriva Michele Zarrillo, e per il suo concerto il Comune ha lanciato una campagna di sconti, dedicata agli allievi delle medie superiori e agli universitari. Per avere i biglietti al prezzo speciale di 15 mila lire, bisogna prenotarli all'Informagiovani di via Italia 27, portando un certificato di iscrizione alla scuola o il libretto universitario. Per informazioni, telefonare allo 015-3507380. [r. a.]

VERCELLI

Pittore di Rovasenda

Fabbriche e sole Da «Pozzuolo» espone Tomasoni

VERCELLI. Ultime ore per visitare la mostra di Giuseppe Tomasoni, artista di Rovasenda che espone per la prima volta a Vercelli, nei locali della Galleria Pozzuolo in via Dante 69. Tomasoni viene da un paese in cui la luce del sole è intensissima ed i raccolti sono di un giallo-oro stupendo, che avrebbe invogliato anche i grandi pittori olandesi. L'artista rovasendese ha tracciato, a suo tempo, la condizione della fabbrica, la vita dura, ansimante degli operai, e quindi la protesta contadina.

Poi è passato al paesaggio vercellese, dove le luci e le ombre si stemperano le une dentro le altre. E' un pittore impegnato in diverse direzioni, che accetta di dipingere ciò che gli «appartiene» come mentalità, come gusto, come sentimento e come passionalità. La personale in via Dante resterà aperta ancora sino a domani. L'orario per il pubblico è pomeridiano, dalle 16 alle 19. Da visitare anche (ne parleremo nei prossimi giorni) la mostra di Gian Piero Prassi a Studio 10.

[f. l.]

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

MAZZINI. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. Ore 12.000/10.000. **Full Monty** di P. Cattaneo con R. Carlyle, M. Addy, T. Wilkinson.

ODEON. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. OGGI RIPOSO.

SOCIALE. Inf. tel. (015) 22.736 - 31.312. **Blackout**, di Abel Ferrara. Ore 21,30. Lire 8000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. **Titanic**, di J. Cameron, con L. DiCaprio, K. Winslet. Ore 21 spettacolo unico.

CIGLIANO

VERDI. Inf. tel. (015) 253.89.27. OGGI RIPOSO.

CIGLIANO

SPLENDOR. CHIUSO.

CONDOVE

M. PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. OGGI RIPOSO.

CORTICIANA

PARROCCHIALE. OGGI RIPOSO.

MATTIRLANA

ITALIA. Inf. tel. (0163) 833.106. CHIUSO.

MONCALIERI

ECCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. **Titanic**, di J. Cameron, con L. DiCaprio, K. Winslet. Or.: 21,30. Lire 10.000; 7000.

MONCALIERI

SALA COMUNALE. CHIUSO.

MOLLIASCO

FELIX. Inf. tel. (015) 242.31.18. CHIUSO.

TRINO

ORSA. Tel. (0161) 826.600. OGGI RIPOSO.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. OGGI RIPOSO.

VERCELLI

ASTRA. Inf. or. tel 255.045. Informaspettacolo tel. 69.633. OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. orari tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. orari tel. 259.047. Informaspettacolo tel. 69.633. OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Inf. orari tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 215.018. OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. **Albergo Roma** di Ugo Chiti. Ore 21,15, spettacolo unico. Lire 8000.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. tel. 255.544. OGGI RIPOSO.

RISORGIMENTO. Via G. Ferraris 103. Alle ore 21,15 concerto del pianista **Boris Petrushansky.**

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **La vita è bella.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Qualcosa è cambiato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
AMBRA v. Chiesa Salute 77, tel. 210.965. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 20,40; 22,30.
AMBROSIO MULTIS. corso V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Sfera,** di B. Levinson. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Qualcosa è cambiato,** di J. L. Brooks. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 3:* **La Maschera di Ferro,** regia di Randall Wallace. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
APOLLONIA c. Sommeiller 22, tel. 561.71.90. **Amistad.** Or.: 16,30; 19,30; 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **The Full Monty.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Aprile.** Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 21; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il ladro.** Or.: 15,45; 18,10; 20,25; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Parole... Parole... Parole....** Orario: 15,35; 17,50; 20,10; 22,30.
CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Sfera** Orario: 14,50; 17,25; 20; 22,30.
CRISTALLO via Gallo 5, tel. 650.71.00. **Il collezionista.** V. M. 14. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **Flubber.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Jackie Brown.** Orario: 16; 19; 22.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **The Game.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telef. 447.52.41. **Will Hunting - Genio Ribelle.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.16.42. **The Full Monty.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Harry a pezzi.** Orario: 20,30; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Non pervenuto.
ETOILE via Rossini ang. via Roma, tel. 530.353. **The Full Monty.** Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Titanic.** Regia J. Cameron con L. Di Caprio, K. Winslet. Ore 21.
FIAMMA c. Trapani 57, t. 3652057. **La maschera di ferro.** Or.: 14,15; 16,50; 19,25; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Un topolino sotto sfratto.** Or.: 16,30; 16,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, telefono 812.59.96. **Il ladro,** di Pavel. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, t. 534.614. **Alien la clonazione.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Titanic.** Orario: 14,20; 17,55; 21,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, t. 817.10.48. **Aprile.** Or.: 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Jackie Brown.** Orario: 16; 19; 22.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Will Hunting genio ribelle.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Un topolino sotto sfratto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Kundun.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Sfera.** Or.: 14,50; 17,25; 20; 22,30. *Sala 2:* **Figli di Annibale.** Or.: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45. *Sala 3:* **Le maschere di ferro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, t. 562.01.45. **The game.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **L.A. Confidential.** Or.: 17,10; 19,50; 22,30.
VALENTINO 1 corso M. D'Azeglio 17, tel. 650.02.05. **Will Hunting - Genio Ribelle.** Or.: 20,10; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **Anastasia.** Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25.

TEATRI

TEATRO REGIO. Fino all'8/5 alle Cavallerizze via Verdi 9, D'opera - In mostra i segreti del teatro. Esposizione per il 25º anniversario della ricostruzione del Teatro Regio. Ingresso libero. Apertura dal mercoledì al lunedì ore 10/19 ven. e sab. ore 10/23. Chiuso il martedì. Tel. 8815.245/238.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Unione Musicale serie dispari ore 21 precise Gianluca Cascioli pianoforte musiche di Bach, Mozart e Beethoven. Biglietti per non abbonati poltrone di platea e balconata L. 35.000, ingressi L. 25.000. All'Auditorium dalle ore 20,30. Inf. tel. 544.523-517.5168.

GIORNO E NOTTE

Borgovercelli

I parties del Globo

Domani, alla discoteca Il Globo, si svolgerà la festa delle scuole «The Easter Island». La serata verrà animata con giochi a premi. Alla consolle, Flaminio Black Boris per i suoni commerciali, Mr. Spack per la progressive e Alex Effe per i revival. Inizio dalle 22. Venerdì si ballerà con il gruppo degli Homo Sapiens, sabato con il complesso di Levrini. Dopo le 21,30.

Vercelli

La «fiesta» all'irish pub

All'irish pub Oscar Wilde di via Trino ci sarà domani la festa «Guinness Time», serata a premi e giochi. Dalle 22.

Vercelli

La rassegna al Lux

Al Lux, stasera, prosegue la rassegna di film «Riso dolceamaro». In programma «Albergo Roma» di Ugo Chiti.

Ponderano

Primo maggio in musica

Per la festa del Primo maggio, Cgil, Cisl e Uil hanno organizzato una piccola maratona musicale al Babylonia, col patrocinio del Comune di Biella e della Provincia. Quattro le band invitate: la «Gang» (la cui partecipazione è da confermare), i «Reggae National Tickets», gli «Sprok» e i «Carica Kollettiva». La giornata s'intitola «Primo maggio giovani», e si svolgerà dalle 17 alle 2 di notte. L'ingresso è libero. Per informazioni, telefonare allo 015-541225.

Vercelli

Latino al Remake

All'Astoria Remake di via Marsala è in programma per questa sera lo show latino americano con i dee jay Fabrizio Ferrari e Roberto Milani di Radio Capital. Ospiti le vallette di «Ok il prezzo è giusto».

Ponderano

Arte al Garden Bar

S'è inaugurata ieri, al Garden Bar (di fronte all'Ipercoop), la mostra di Franca Reivella e Arecio Moncada. I due pittori (biellese la prima, sudamericano il secondo) espongono le loro opere fino a domenica 19. Orari: tutti i giorni (escluso il lunedì) dalle 7 a mezzanotte.

Biella

Espone Colonello

Continua fino a martedì prossimo la mostra personale di Giuseppe Colonello, allestita alla galleria «Schiapparelli arte» di via Italia 25. Sono esposte anche opere di altri artisti, fra cui il biellese Ambrogio Ramella. La galleria è aperta tutti i giorni dalle 16 alle 19,30.

DALL'8 ALL'11 APRILE

PREZZI IMBATTIBILI COOP

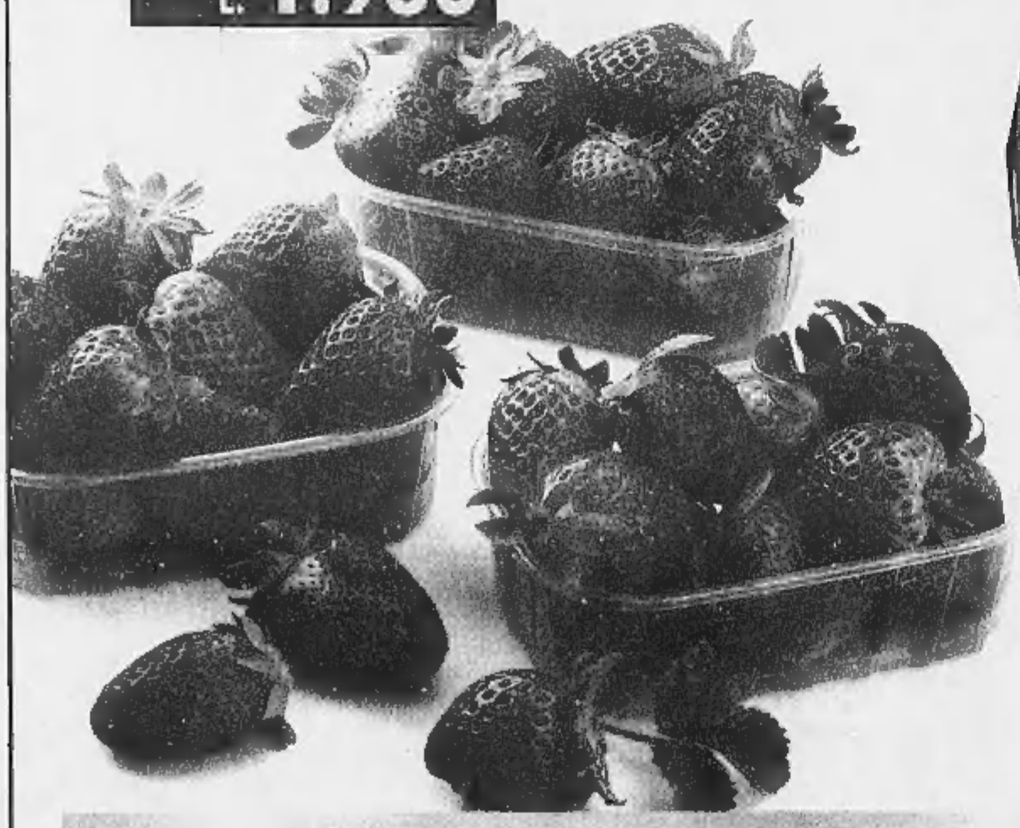
FARAONA TRADIZIONALE
al kg
L. 3.900

COLOMBA MELEGATTI
1 kg
L. 4.500

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

UOVO DIN DON DAN
al latte - fondente
1 kg
L. 10.900

FRAGOLE VASCHETTA 500 g
al kg L. 3.960
L. 1.980



PROSCIUTTO CRUDO SAN DANIELE
con osso - senza osso
al taglio - al kg
L. 30.900

le grandi sorprese dei piccoli prezzi

SUPERMERCATI coop Novacoop

Al palazzetto s'inizia alle 18,30 con Ragusa-Roseto. Poi tocca a Ing e Padova

Via alla «final four» di Coppa

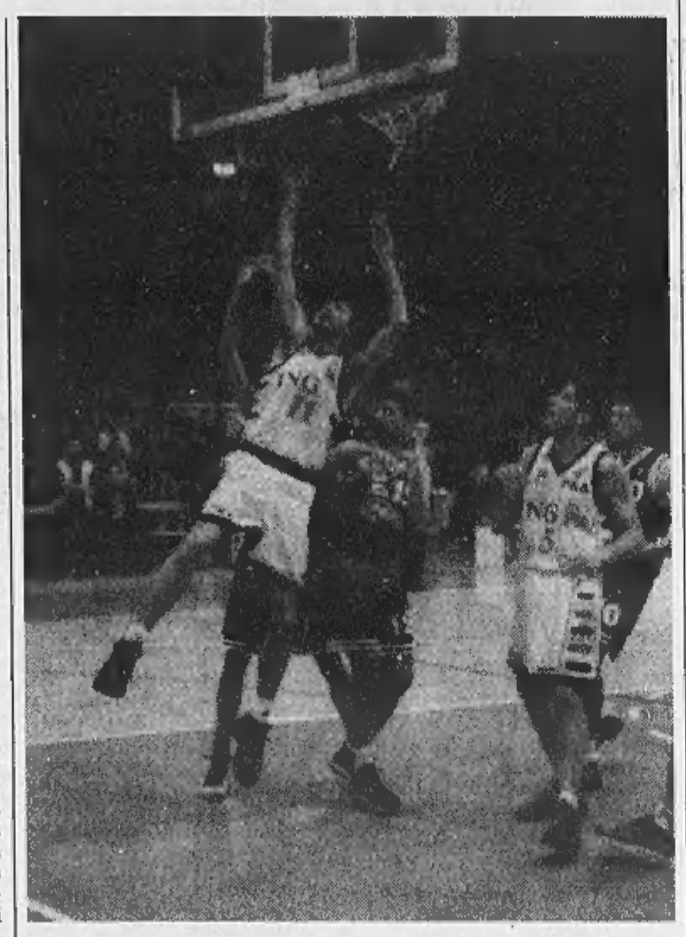
Oggi e domani sfida tra 4 grandi della B

BIELLA. Oggi e domani Biella è al centro dell'interesse cestistico nazionale per le finali di Coppa di Lega. La dimostrazione viene dall'elevato numero di accrediti giunti alla sede rossoblù da parte di osservatori, procuratori e tecnici delle maggiori società italiane. Non minore è comunque l'attesa degli appassionati per lo spettacolo che sono in grado di offrire, sul parquet del palazzetto di via Pajetta, le tre squadre più accreditate alla promozione in serie A2.

Si inizia alle 18,30 con lo scontro che promette scintille tra Ragusa e Roseto, le capoliste dei due gironi del play-off. Si prosegue alle 20,30 con l'Ing che affronta Padova, l'unica formazione presente alla «final four» ma assente nei play-off. I favori del pronostico sono dalla parte della squadra padrona di casa anche se Federico Danna non è d'accordo.

«Quando è una sola partita a decidere il passaggio di un turno può succedere di tutto e non vi è un quintetto ampiamente favorito come invece sento affermare - dice il coach dell'Ing -. Siamo alle prese con la frattura alla mano di Compagni, con il recupero di Volpato e con gli acciacchi al ginocchio di Martinetti e non sarà facile come molti pensano. Non dimentichiamo che Padova può contare su giocatori quali Manuel Vannuzzo e Stefano Arvedi, che sono stati anche al centro dei nostri interessi, oltre all'esperto De Piccoli». Molto incerta e combattuta si annuncia anche la gara di apertura tra Roseto e Ragusa che si disputa però ad un orario un po' inconsueto. «Sono presenti a Biella le migliori squadre di B1 e questo dimostra come questa prima edizione della Coppa di Lega, che ha visto impegnate tutte le formazioni di B1, B2 e C1, sia stata sentita - afferma Marco Atripaldi, direttore sportivo e tra i promotori della manifestazione -. Questo progetto, pensato inizialmente per razionalizzare l'attività precampionato, è rimasto nel cassetto per molto tempo e direi che è riuscito a trovare la miglior realizzazione. In questi due giorni possiamo vedere un anticipo della finale play-off e un'interessantissima passerella dei giovani talenti di C1. Sono contento che la prima edizione della manifestazione si concluda a Biella perchè ritengo che questo sia un riconoscimento molto importante per la città e per i dirigenti dell'Ing».

Le vincenti delle gare odierne si affronteranno domani alle 20,30 per contendersi la coppa ma alle 18,30 saranno sul parquet i migliori talenti Under 21 di tutti i gironi di C1 per l'All star game, un'occasione unica per mettersi in luce sulla ribalta nazionale. Grande assente la Rai, che avrebbe ripreso l'incontro finale solo se questo si fosse disputato la prossima settimana. **[w. d. b.]**



Grande attesa tra gli appassionati di basket per la final-four di Coppa di Lega

SPORT FLASH

Hockey

L'Amatori anticipa domani sera a Sandrigo

Anticipo pre-pasquale per l'Amatori. I gialloverdi, domani sera, saranno impegnati a Sandrigo nel penultimo match della regular season. I vicentini sonoretrocessi, mentre l'Amatori è al comando della classifica. L'anticipo è stato chiesto per meglio preparare la sfida del 18 aprile col Liceo. **[p. m. f.]**

Scherma

Per la Uga nuovo trionfo ai campionati regionali

Ancora prestigiosi successi per le lame della Pro Vercelli scherma. Ai campionati regionali di spada, disputati a Ivrea, Elisa Uga ha conquistato il titolo. Sul podio (terzo posto) anche la squadra della Pro, formata da Elisabetta Ferrero, Cristina Cometti e Luisa Milanoli. **[p. m. f.]**

Calcio

Coppa città di Vercelli i risultati del 2° turno

Seconda giornata della «Coppa città di Vercelli». Nel girone A doppio 0-0 tra Polizia Penitenziaria e Vigili del fuoco e Tmi Europe-Carabinieri. Nel girone B l'Azienda autonoma ha regolato 3-0 la Finanza. **[p. m. f.]**

Ciclismo

Presentato ieri a Biella il «Giro della provincia»

E' stato presentato ieri sera nella sala convegni della Biverbanca il «Giro della provincia di Biella», la gara internazionale riservata a dilettanti, élite e under 23 che si disputerà sabato 25 aprile con l'organizzazione dell'Ucab 1925. **[i. fo.]**

PRO & CONTRO

C'è da soffrire «tiremm innanz»

NON riesce all'Amatori la quarta prodezza consecutiva, ma il Barcellona è costretto a dimostrare tutto il proprio valore per espugnare il palazzetto vercellese gremito in ogni interstizio quasi come ai tempi d'oro.

Può darsi che lo squadrone di Catalogna sia un'armata comunque invincibile; è d'altra parte giustificabile il nostro disappunto per averlo dovuto affrontare senza i due pezzi da novanta che sappiano.

Tanto più che i gialloverdi sanno tener testa agli iberici per tutto il primo tempo, riuscendo addirittura a metterli alle corde in apertura di ripresa; accusano poi la doppietta di Cairo e soprattutto la fatica, ma trovano nel finale orgoglio sufficiente per rifarsi sotto e sfiorare con Costanzo un pareggio che non sarebbe scandaloso.

Peccato: i risultati di sabato aggiungono pepe alla sfida con il Liceo, che scenderà a Vercelli in caccia di un successo che lo rimetterebbe in carreggiata. Ma l'Amatori di quest'anno non deve temere nessun avversario (e a testimoniare che le gerarchie internazionali non sono consolidate come una volta ecco la grande impresa del Novara sulla pista dell'Igualada).

Mentre ribolle l'entusiasmo intorno all'hockey, l'ambiente del calcio continua a sonnecchiare. Vercelli snobba il derby con la Biellese, che fa registrare un'affluenza ai botteghini fra le più misere di tutti i tempi.

Le delusioni, è ovvio, lasciano il segno: non bastano più i rintocchi del campanile per spedirci in massa allo stadio. Va però detto che gli assenti non hanno ragione: la sfida con i bianconeri offre rari sprazzi di bel gioco ma tiene continuamente desto l'interesse delle due fazioni.

Mister **D'Alessi** sta cercando di portare la Pro alla salvezza

Come sia andata è noto. Una volta ancora i bianchi mostrano di potersi battere alla pari con qualsiasi squadra e recriminano con giusta ragione sul risultato pensando alla traversa colta da Argentesi e alle prodezze di Gazzoli.

Ma stringi stringi a spedire il pallone oltre la linea di porta sono i cugini (e meno male che il guardalinee vede nella circostanza qualcosa che non può non farci piacere).

Questo vorrà pur dire qualcosa. Se non altro che l'annata non è di quelle giuste: ma che ci sia da soffrire sino alla fine non è certo una grande novità.

Un passetto avanti, intanto, lo abbiamo fatto. Se il campionato fosse finito domenica, saremmo salvi; dal momento che finito non è, *tiremm innanz*.

Sebi Astuto

VOLLEY

Le ragazze di Gallana festeggiano la matematica promozione in B1 con cinque turni di anticipo

Giletti, questa è la settimana del trionfo

Patron Fantini: «Anche l'anno prossimo giocheremo a Gattinara»

GATTINARA. La Giletti Gattinara ora è in B1 a tutti gli effetti. Il dubbio in verità era svanito già da diverse settimane, ma sabato sera a Missaglia (complice la sconfitta del Chivasso) è giunta anche la conferma matematica. Con cinque turni di anticipo le ragazze di Ferruccio Gallana ha acquisito la sicurezza di giocare la prossima stagione nella terza serie nazionale avendo ormai dieci punti di vantaggio sulla terza (appunto il Chivasso) e due successi su cui poter contare negli scontri diretti.

Resta aperto il discorso per la vittoria finale del girone, ma anche in questo caso le probabilità sono altissime perchè le gattinaresi possono contare su quattro lunghezze di vantaggio sul Cuneo.

«E' inutile nasconderlo - commenta il presidente del sodalizio Eusebio Fantini - la formazione era stata allestita con il preciso obiettivo della promozione e fin dalla prima partita abbiamo lavorato in questa direzione. Certo, adesso che l'abbiamo ottenuta siamo molto felici, ma non sarebbe corretto anche nei confronti delle avversarie dire che non ce l'aspettavamo».

Ciò che non era stato messo in preventivo era il successo finale «ma visto come è andato il torneo - specifica - vogliamo arrivare primi. Se lo meritano tutti: le ragazze e l'allenatore che stanno lavorando sodo da mesi, ma anche i dirigenti, lo sponsor e il pubblico».

Nonostante la cavalcata vincente, il presidente è sempre stato critico nei confronti della squadra: solo pretattica? «Beh, il mio ruolo era proprio quello: dovevo far di tutto per evitare che ci si montasse la testa. In questi casi la cosa più importante è sempre stare con i piedi per terra. E poi, dopo la sconfitta con il Genova all'andata, c'era venuto qualche timore: ci chiedevamo cosa potesse non funzionare, invece s'era trattato solo di un incidente dovuto al fatto che quattro sesti della squadra erano stati variati».

E adesso? «In ordine penseremo a vincere il torneo, a festeggiare e a preparare la squadra di B1, che giocherà ancora a Gattinara». **[i. fo.]**

QUI PINK

BIELLA. Si sono spente sabato sera le ultime speranze di promozione per la Pink. Le biellesi, con la sconfitta di Pisa per 3-1, hanno dato l'addio alla A2.

Nella serie superiore salirà il Trecate, che vincendo a Cafasse per 3-0, ha ora 6 punti di vantaggio sulle inseguitrici e un migliore quoziente set. A cinque giornate dalla fine i giochi sono fatti e solo la matematica tiene ancora in corsa Pink e Omegna, appaiate al secondo posto. Al Trecate basterà vincere una partita per conquistare matematicamente la serie A.

Afferma il general manager Luigino Ugazio: «Il campionato è finito, è virtualmente chiuso. Come abbiamo accolto il verdetto? C'è un po' di delusione anche se ormai eravamo preparati, visto che le speranze di contendere la promozione al Trecate erano minime. E la delusione è stata mitigata dal contemporaneo successo delle novaresi a Cafasse: anche se noi avessimo conquistato i due punti a Pisa l'esito finale non sarebbe cambiato. Durante il campionato il Trecate ha dimostrato di essere più continuo ed ha giocato sempre bene: merita di salire in A2. Noi abbiamo sbagliato soprattutto all'inizio: grave la sconfitta interna alla quarta d'andata col Pistoia».

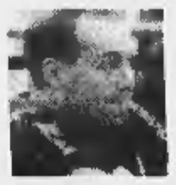
A questo punto l'obiettivo della Pink si sposta sulla Coppa Italia: giovedì 16 le biellesi saranno impegnate nel match d'andata dei quarti di finale a Mantova. Conclude Ugazio: «Ora puntiamo sulla Coppa, ma vogliamo finire bene anche il campionato, centrando il secondo posto».

Intanto la Pink ha posto la propria candidatura per ospitare la «Final four» di Coppa Italia, che si svolgerà a fine maggio. Nei prossimi giorni la Federazione provvederà alla designazione della sede e si saprà se Biella avrà vinto la concorrenza delle città rivali, tra cui Forlì e Tortoreto. **[g. co.]**

QUI MOKAOR

VERCELLI. «Due poltrone per tre». Non è il remake della celebre pellicola di Eddie Murphy ma, in sintesi, il torneo di B2 di volley. A contendersi il passaggio in B1 sono, da tempo, rimaste Voltri, Cuneo e Libertas Mokaor. I liguri vantano due lunghezze di vantaggio sulla coppia piemontese che non accenna a perdere colpi.

Nell'ultimo turno le tre regine hanno vinto come da pronostico. Per la verità il successo della Mokaor a Camaiore contro il Lido è stato macchiato da un set concesso ai toscani: «I versiliesi hanno giocato da "squadra disperata" e, purtroppo, sono riusciti a sorprenderci nel secondo parziale. La reazione della Mokaor è stata comunque veemente. Naturalmente era meglio chiudere sul 3-0 ma non penso che la situazione si sia troppo modificata. Per centrare il traguardo promozione dovremo vincere i prossimi cinque turni».



La Mokaor continua l'inseguimento al primo posto

Prima del rush finale il torneo si fermerà per il week end pasquale. Una sosta che arriva gradita nel clan vercellese: il tecnico, infatti, potrà recuperare Caligaris e Gaddo (quest'ultimo reduce da un'operazione al menisco) tenuti precauzionalmente a riposo contro il Lido. «Speriamo di poter affrontare la "volata promozione" con l'organico al completo - spiega il presidente - anche se, sinora, tutti i ragazzi chiamati in causa hanno risposto al meglio».

Serie C maschile. Non è bastato al Biella Scarpe una prova d'orgoglio per superare l'Alessandria e rientrare in corsa per il secondo posto. Gli alessandrini si sono imposti 3-2 continuando così l'inseguimento alla Giletti (la capolista, pur cedendo un set, non ha avuto problemi a regolare il modesto La Salle). Decisivo, in ottica primato, lo scontro diretto in cartellone dopo la sosta. Nel girone A disco rosso pur l'A&O Santhià, sconfitto dalla capolista San Paolo e raggiunto al terzo posto dal Meneghetti. **[p. m. f.]**

TIRO CON L'ARCO

Categoria ragazzi

Davide Sanelli s'impone all'Intertronic

VERCELLI. Tra le discipline emergenti a Vercelli c'è sicuramente il tiro con l'arco. Alla ribalta, nell'ultimo week end, sono saliti gli arceri della «Vat» protagonisti al secondo trofeo Intertronic. Nell'arco olimpico categoria Ragazzi vittoria di Davide Sanelli che ha confermato il suo eccellente stato di forma superando per pochi punti il compagno di squadra Piola.

In campo femminile terzo posto per Cristina Boglietti; stesso risultato per Gianni Corallino (Veterani arco nudo) e Giulio Veggio, categoria «Veterani arco olimpico».

E per gli appassionati di questo sport la «Vat» organizza a Caresanablot, per domenica 19 aprile, una gara dimostrativa di varie specialità quali Fiarc (tiro alle sagome), Fitarco (tiro alla targa) e Hunter Field (tiro da campagna). Il percorso si snoderà all'interno del campo sportivo di Caresanablot ed è confermata la presenza della Rappresentativa piemontese di arco olimpico. **[p. m. f.]**

PRESTITI A TUTTI I DIPENDENTI

acconto immediato * tasso bloccato

SOLUZIONI PERSONALIZZATE PER TUTTE LE ESIGENZE

PRESTITI	24 MESI	72 MESI	108 MESI
7 milioni	373.000	179.000	125.000
10 milioni	533.000	256.000	178.000
15 milioni	799.000	383.000	265.000

POSSIBILITA' DI RIENTRI INTERMEDI CON PREVENTIVI E TRATTATIVE TRASPARENTI

La vostra banca paga il migliore garante per ottenere un prestito
VISITE A DOMICILIO
Preventivi gratuiti anche al vostro domicilio
SABATO ANCHE APERTO

36 mesi | 48 mesi | 60 mesi | 84 mesi | 96 mesi

Finanziamo anche:
Firme unica (anche se coniugati)
Protestati revocati - Protestati con pignoramento
Con qualsiasi altro finanziamento in corso

SA.RO. SERVIZI FINANZIARI
AGENZIA DI MILANO • VIA VITRUVIO, 42
(0321) 620561

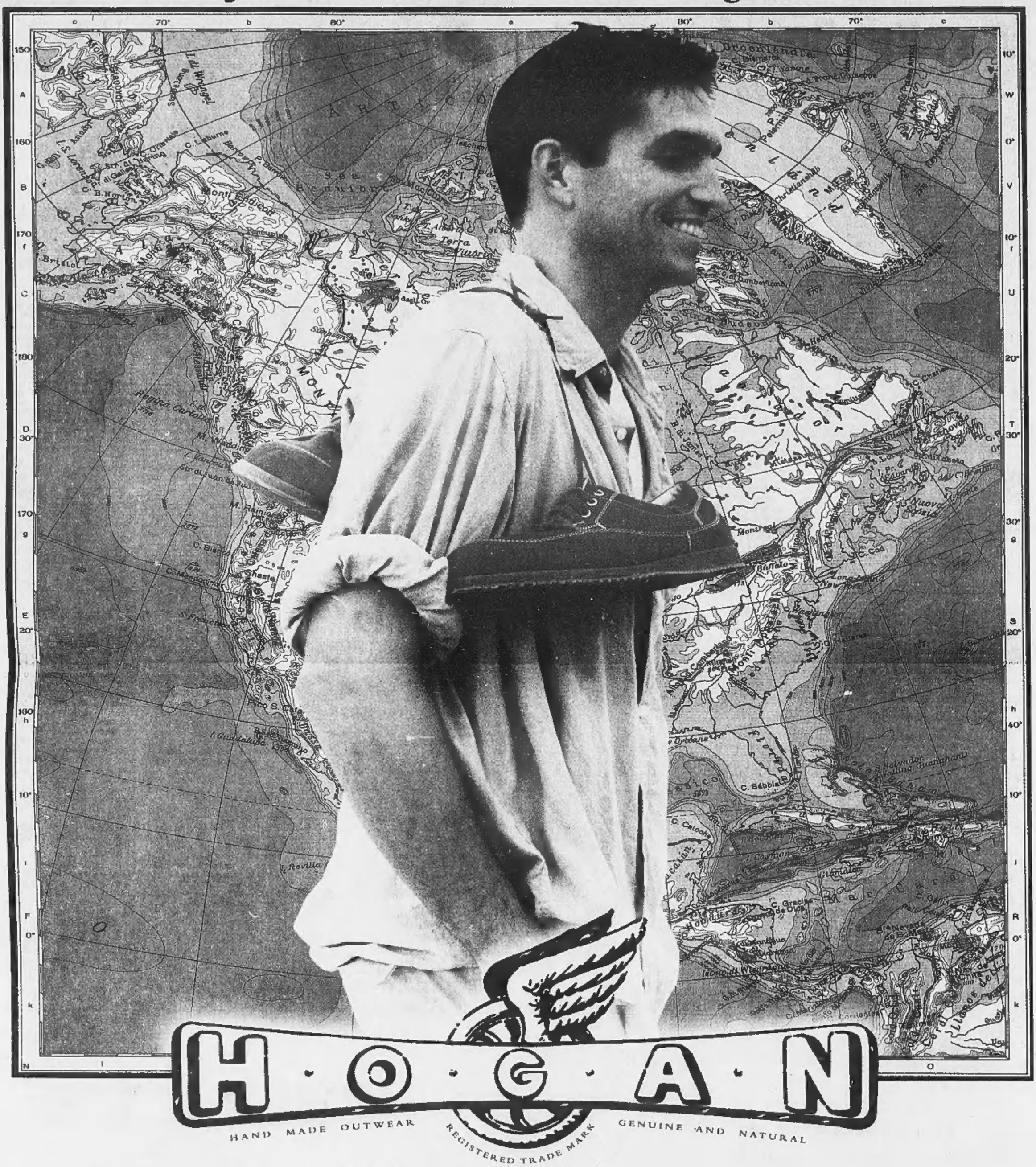
* A disposizione presso i nostri uffici i fogli informativi analitici, in osservanza alle norme sulla trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari (Legge n. 154 del 17/02/92). Condizioni in vigore dal 1/01/98 (TAEG min. 13% max 26% variabile in funzione dell'età del richiedente, anzianità di servizio e piano di ammortamento prescelto).

ECONOMICI

FINANZIAMENTI Italia fiduciari statali sconto effetti conto corrente mutui liquidità aziendale 400.000.000. Risposta immediata 049 71.2271.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11
Fax 666.53.00

CENTRO CUCINE
MONTEFERRARIO
ESPOSIZIONE RINNOVATA
TUTTO per la CUCINA
Progettazione, installazione ed assistenza
VIGLIANO B.SE - Via Milano, 76 - Tel. 015 510583

Actor James Caviezel with his Hogan shoes.